







# Uno bianca: Pivetti e Scognamiglio contro Mancuso, che ora chiede l'intervento del Csm

## Di Pietro, scontro istituzionale

### L'ex pm: in Italia non si può lavorare



L'ex pm Antonio Di Pietro ancora al centro delle polemiche

LO SFOGO DI TONINO

#### «Sono pieno di rabbia»

UDINE. «Sto subendo attacchi personali di inedita violenza e spero di ritrovare la calma necessaria per non urlare tutta la rabbia che ho in corpo. E' proprio difficile fare il proprio dovere in questo paese: questo lo sfogo di Antonio Di Pietro al termine della breve lettera con la quale comunicava l'altro ieri al presidente degli industriali friulani, Carlo Melzi, che non sa la sentenza che parteciperà ieri al cinquantennale dell'Assindustria friulana, come era stato in precedenza annunciato, e il cui testo completo è stato reso noto dallo stesso Melzi. «La prego di comprendere il mio stato d'animo. Mi è impossibile - ha scritto ancora Di Pietro - esprimere serenamente il mio pensiero in pubblico. La lettera è stata letta da Melzi in apertura dei lavori. La defezione di Di Pietro, comunque, non era del tutto inattesa, dopo le recenti polemiche che lo hanno coinvolto. [Ansa]

re all'attenzione del Consiglio dei ministri la questione, nel fermo intendimento di non deflettere dal dovere di concorrere ad assicurare, contro ogni stortura ed er-

rore, l'indipendenza della magistratura». E così la «querelle» sul magistrato più famoso d'Italia rischia di far entrare in conflitto governo e presi-

denti di Camera e Senato. Il «altro sfogo diplomatico», anche se di tipo diverso, si affiora in mattinata, con il ministro Antonio Brancaccio. «Il caso Di Pietro per me è il mistero d'Italia», risponde il titolare del Viminale, uscendo da palazzo Chigi, a chi gli chiede di commentare le ultime polemiche sulla vicenda della Uno bianca. Molte ore più tardi il ministro dell'Interno aggiusta il tiro. Si rende conto che la sua dichiarazione può contribuire a fornire nuovo materiale per un'altra puntata del «tormentone Di Pietro» e perciò precisa che con quella frase intendeva semplicemente ribadire la propria estraneità all'argomento in questione.

Eppure, bizzarra coincidenza, è proprio in quella

parola - «mistero» - che si trova un'altra delle chiavi di lettura (oltre a quella fornita da Mancuso, da sempre allergico ai supergiudici alla Di Pietro) dell'ennesima polemica in cui si trova coinvolto il magistrato più famoso d'Italia. Già, perché nella relazione che ha depositato alla commissione stragi, Di Pietro smonta pazientemente il teorema secondo cui il «caso» della Uno bianca andrebbe annoverato tra i tanti «misteri» d'Italia. Niente «scopi» eversivi, niente «apparati devianti dello Stato». No, niente di tutto ciò, scrive Di Pietro. Attirandosi, in questo modo, le critiche e le invettive di chi si sente «orfano» del «teorema» e dei «misteri». I colleghi della procura di Bologna, innanzitutto. E il pds, che, con il segretario della federazione del capoluogo emiliano, Sergio Santini, sottolinea come all'ex pm siano sfuggiti l'«ideologia razzista e fascista» dei banditi-poliziotti e il «depistaggio politico». «Come è noto - dichiara infatti il dirigente pidessino - abbiamo già assistito ad operazioni terroristiche che hanno visto collegati fascisti e apparati devianti dei servizi».

Del resto, è lo stesso presidente della commissione stragi, Giovanni Pellegrino, che pure «dalle file del pds, ad ammettere che è anche a causa dell'assenza del «teorema» che si sono scatenate tante polemiche: «Già - ammette il senatore pidessino - bisognerebbe andare avanti senza essere vittime di costruzioni aprioristiche. Purtroppo c'è una generale diffidenza - sebbene a volte sia giustificata - verso le spiegazioni semplici, senza dietrologie. E allo stato attuale, questo almeno è il mio personale giudizio, come dice Di Pietro, non ci sono elementi che ci consentano di collegare la banda della Uno bianca a strutture eversive più ampie».

Maria Teresa Meli



La presidente della Camera Irene Pivetti e il presidente del Senato Carlo Scognamiglio

«Difendiamo la legittimità dell'operato della commissione. Era suo compito indagare anche sui procedimenti in corso»

#### INTERVISTA

#### IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

**P**RESIDENTE Pivetti, come mai il presidente del Senato Scognamiglio ha preso l'iniziativa, anche a nome suo, di scrivere al ministro Guardasigilli, dopo che questi ha messo in dubbio la costituzionalità del lavoro della commissione e di Antonio Di Pietro?

«Intanto vorrei precisare che la lettera è un documento del tutto collegiale. Io e il presidente Scognamiglio eravamo in perfetto accordo sulla necessità di prendere posizione nei confronti delle affermazioni del ministro Mancuso. Il fatto è che la Commissione sul terrorismo e sulle stragi è bicamerale e il suo presidente Giovanni Pellegrino è un senatore: la prassi vuole che in questo caso sia il presidente del Senato a prendere l'iniziativa».

«L'iniziativa» di difendere la «sua» Camera nei confronti del governo? «Difendere è una parola forte. Noi non vogliamo alcun tipo di polemica con il ministro Guardasigilli. Non è nostra intenzione scendere nel merito del lavoro della commissione sul caso della Uno bianca: siamo semplicemente intervenuti nel metodo. Difendendo cioè la legittimità piena dell'operato di Di Pietro e della commissione: vogliamo ricordare che la funzione di questo organo è proprio quella di indagare sui procedimenti, che siano o meno in corso».

## «Ha fatto il suo lavoro»

### La Pivetti: perché difendo l'ex giudice

Quindi il vostro ha voluto essere una specie di monito all'esecutivo? Come dire: lasciate che le commissioni parlamentari facciano il loro

libero gioco? «Io direi piuttosto: lasciate che le commissioni facciano il loro dovere, il loro preciso dovere. Dopodiché siamo tutti d'accordo che si tratta-

va di un documento interno, e dunque non avrebbe dovuto uscire mai dal Parlamento».

Sotto questo aspetto le perplessità del ministro

Guardasigilli sono in qualche modo condivisibili?

«Diciamo che si capisce e si condivide il rammarico del ministro, di fronte a un documento riservato che diventa pubblico. Perché certo, in questo caso nascono interferenze, giudizi indebiti e tutto quello a cui stiamo assistendo in questi giorni. Però, di per sé, il lavoro di Di Pietro è non solo legittimo ma del tutto doveroso. Lui ha ricevuto un incarico preciso dalla commissione e ha risposto ai problemi che gli venivano posti in qualità di consulente esterno».

Dunque la vostra lettera vuole essere una difesa di Di Pietro?

«Certo. E' una difesa di Di Pietro e della funzione della commissione. Ma, ripeto, non solo nel merito, proprio nel metodo. Guardi: Di Pietro, al limite, avrebbe potuto fare una relazione del tutto sbagliata. Non avrebbe avuto nessuna importanza, sarebbe stata ciò non di meno legittima».

Di Pietro non ha nulla da rimproverarsi?

«Nulla. E' stato chiamato per fare un certo lavoro e questo ha fatto».

E' stato chiamato da un organismo parlamentare su cui il governo non può sindacare?

«Naturalmente. Salvo il rammarico che il documento sia stato reso pubblico».

Raffaella Silipo

#### Il ministro con la toga

#### Mancuso, un magistrato che non perdona nessuno

ROMA. Un magistrato tutto d'un pezzo, che ha fatto carriera senza mai schierarsi tra le correnti della magistratura associata, almeno ufficialmente. Un giudice per il quale le regole e la forma devono essere il primo punto, fermo e irrinunciabile, per chi amministra la giustizia. Così viene dipinto Filippo Mancuso, 73 anni da compiere a luglio, palermitano, richiamato dalla pensione da Lamberto Dini che l'ha voluto ministro della Giustizia nel suo governo. Un uomo che, proprio in nome del rigido rispetto delle regole, non è nuovo a bacchettate sulle dita come quella inferta ad Antonio Di Pietro. Anche in passato non ha risparmiato nessuno, fossero colleghi magistrati, governanti o sindacati.

Lo scontro più celebre lo ebbe tra l'89 e il '90 con l'allora Alto commissario antimafia Domenico Sica, un altro «super-giudice» finito nel mirino di Mancuso, che allora era procuratore generale presso la Corte d'appello di Roma, per la storia delle indagini sul «corvo» di Palermo. Sica aveva proloavato, con un sotterfugio, le impronte digitali al giudice siciliano Alberto Di Pisa, e in pratica lo accusò di essere l'autore delle lettere anonime contro Giovanni Falcone, accusa per la quale Di Pisa fu prima condannato e poi assolto. Secondo Mancuso, con quell'inchiesta Sica aveva commesso i reati di usurpazione di poteri, distruzione di reperti di reato e calunnia, e per le sue denunce la Procura di Roma



Il ministro della Giustizia Filippo Mancuso

apri un'inchiesta, che poi fu interrotta da un'amnistia.

Sica, Mancuso «la prese poco dopo per via delle intercettazioni telefoniche preventive, un potere concesso dalla legge all'Alto commissario antimafia che così - secondo l'attuale ministro - sfuggiva a qualunque controllo. I suoi discorsi di inaugurazione dell'anno giudiziario a Roma erano diventati spesso delle vere e proprie requisitorie, come quando, nel '90, se la prese con governo e Parlamento colpevoli di non aver rinviato l'entrata in vigore del nuovo codice di procedura penale quando mancavano uomini e mezzi per poterlo applicare. O con chi non regolava il diritto di sciopero, lasciando che i cittadini divenissero «ostaggi» di chi incrociava le braccia».

Ma la conferma che a Filippo Mancuso non piacciono i «super-giudici» è arrivata poche settimane fa, su un caso che riguardava proprio Antonio Di Pietro. Secondo alcune ricostruzioni fu proprio il ministro della Giustizia ad opporsi, in Consiglio dei ministri, alla nomina a superispettore del fisco dell'ex magistrato di Mani Pulite, che ora è messo sotto accusa per la sua relazione sulla «Uno bianca».

[gio. bia.]



#### Commedia all'italiana di due prim'attori

**E'** destino che tutto debba finire in cattiva televisione. Perfino Tangentopoli - già risolta nello show del processo Cusani - e la sua imbarazzante coda: l'«incredibile caso Di Pietro».

Saltiamo pure l'avvilente e un po' pinochiesco teatrino di bugie e mezze verità con le quali i due eroi della cosiddetta rivoluzione italiana hanno allietato la settimana enigmistica di giornali e tv. La verità in Italia non si riesce a sapere sulle stragi, figurarsi sulle televisive.

Di certo c'è che il tanto atteso confronto tra i massimi attori della scena nazionale, nonché star mondiali, Antonio Di Pietro e Silvio Berlusconi, c'è stato e si è risolto in una commedia all'italiana. Un bel Bidone dove fra l'altro non si capisce bene la forse chi sta «pregando l'altro». Già, e spiacchiando il particolare che lo storico vertice si sarebbe svolto nel villone di Arcore. E non tanto o soltanto perché di questo sipario di cartapesta elevato sulle miserie italiane ne abbiamo tutti piene le tasche. Ma piuttosto per l'umiliante valore simbolico del gesto di Di Pietro. Come tutti sanno, «andare ad Arcore», in questi anni votati al serial, significa una sola cosa: rendere omaggio a Sua Maestà il Cavaliere. Non è nemmeno casa di Berlusconi, che vive a Macherio. E' il Palazzo, in senso secentesco, dove il Signore accoglie e stupisce i postulanti. Allora, caro Tonino, che ci azzecca lei, un ex giudice, davanti al cancello dell'illustro inquisito? E se proprio ha voluto andarci, perché ora si lamenta se Berlusconi spiega al popolo quell'atto come una dichiarazione di stima, un'adesione politica e perfino una richiesta di protezione? Sull'argomento dell'abile conversare le versioni contrastano. Ma l'ipotesi che fra Di Pietro e Berlusconi non si sia parlato né

d'inchieste, né del pool e nemmeno di quel piccolo incidente dell'avviso di garanzia spedito dal giudice più famoso della terra a un capo del governo, è credibile quanto un milione di posti di lavoro o una madonnina piangente. Miracoli italiani. E di che cosa avrebbero parlato? Del Milan, di Valeria Morini? Di politica e futuro? Come sostiene Di Pietro? Quand'anche fosse, la storia gronda di pessimo gusto, fuciloneria, grottesco. Una cosa da Bagaglio, a metà fra la burzolella e la tv dei ragazzi. Dove Di Pietro e Berlusconi sembrano sossia semplificati di se stessi. Due italiani veri, furbi e vittimisti, chiacchieroni e reticenti, «simpatia» e inaffidabili. Capaci di mascherare un guazzabuglio di intrighi con il sorriso e la fisarmonica e la retorica tricolore. Indocili a tutto. Almeno avessero colto l'occasione per spiegarci una buona volta che cosa vogliono fare da grandi. Se i presidenti del Consiglio o della Repubblica (tutti e due?), i capi di partito, i profeti, i papi.

Per la verità, Di Pietro se non l'ha spiegato s'è fatto comunque capire. La politica non fa per lui. Non bastano le mani pulite, occorre anche la testa lucida. E quella di Cosiga, il suo consigliere, non sembra offrire i guizzi d'un tempo. Peccato, perché da destra o da sinistra lei fa per dire, con Fini o con D'Alema, il giudice sarebbe stato l'unico vero rivale del Cavaliere. Era pronto anche lo slogan, all'insegna del maggioritario all'italiana: «Voto Antonio» perché ora si lamenta se Berlusconi spiega al popolo quell'atto come una dichiarazione di stima, un'adesione politica e perfino una richiesta di protezione? Sull'argomento dell'abile conversare le versioni contrastano. Ma l'ipotesi che fra Di Pietro e Berlusconi non si sia parlato né

Curtzio Maltese

#### L'accusa: concussione Sorrento, manette per il sindaco di Forza Italia

NAPOLI. Si è conclusa male la campagna elettorale del sindaco uscente di Sorrento, candidato alla poltrona di primo cittadino per tre liste civiche appoggiate dal Polo delle libertà. Marco Fiorentino, 32 anni, per due alla guida del Comune e fino a pochi mesi fa coordinatore di Forza Italia nella penisola sorrentina, è stato arrestato alla vigilia del voto dai carabinieri. E' accusato di concussione: una storia di tangenti che risale agli anni tra l'88 e il '92, quando Fiorentino era assessore ai Lavori pubblici e militava ancora nella dc. Un risveglio amaro per i sostenitori del candidato che proprio venerdì sera aveva tenuto a Sorrento il comizio conclusivo. La notizia dell'arresto ha spinto un centinaio di persone a radunarsi davanti alla sede del coordinamento elettorale delle tre liste che hanno scelto Fiorentino come futuro sindaco. E il coordinatore in Campania di Forza Italia, Mariuscio, ha espresso le sue «fondamentali riserve» sul provvedimento dei giudici. [m.c.]

#### LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE: Elio Mauro

VICEDIRETTORE: Francesco Manno, Luigi La Spina

CAPOREDATTORE: Gaetano Manno, Marcello Manno

REDAZIONE: VIA CANTALUPO, 10 - 80138 NAPOLI

TELEFONO: 081/5411111

TELEFAX: 081/5411111

TELEGRAMMI: STAMPA I

STAMPATO IN ITALIA

La Stampa, v. G. Roma 14, Torino

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA

STAMPATO IN ITALIA





# Si vota per 15 Consigli, nuove classi dirigenti andranno a sostituire alleanze di partiti scomparsi

## Un altro «terremoto», tocca alle Regioni

### La sfida tra Polo e centrosinistra

ROMA. Quarantatré milioni di elettori (meno quelli che si sono presi un lungo ponte di vacanza) decidono oggi chi governerà le quindici regioni a statuto ordinario. Vince il centro-destra o il centro-sinistra, quasi ovunque sarà un terremoto perché nuove classi dirigenti vanno a sostituire alleanze formate da partiti ora scomparsi.

Da un anno, dalle elezioni politiche del '94, si aggravano come fantasmi smarriti assessori democristiani (mentre la Dc non c'era più), socialisti (sminuzzati), socialdemocratici (estinti), liberali (squegliati), repubblicani, gli unici sopravvissuti, anche se a pezzi. Il fatto è che erano stati eletti cinque anni fa e con l'antico sistema proporzionale. Un periodo che, per l'Italia politica di oggi, equivale al fosco di un secolo.

Oggi qualcosa di antico è rimasto nel sistema elettorale (in buona parte proporzionale) concordato, non a caso, tra i due partiti rimasti con più forte struttura tradizionale: il Pds (ex Pci), An (ex MSI). E molto di antico è rimasto nei candidati più quotati. Sono gli ex democristiani (quasi la metà dei duellanti di prima linea) distribuiti

sia nel centro-destra che nel centro-sinistra.

Al grido di allarme di «variegata Dc», sono «messi in guerra tre «disturbatori» che sperano di mordere i talloni dei tre maggiori partiti per fermare i dirigenti e allontanarli dalla tentazione di rifare o di avvicinarsi al partito cattolico. Fino a Rauti, all'estrema destra contesta An di Fini-Tatarella. Marco Pannella, al centro, cerca di frenare Berlusconi-Buttigione-Casini. E Bertinotti, all'estrema sinistra, vuol bloccare il dialogo col centro che conduce il Pds di D'Alema.

A queste tre guerre in famiglia si aggiunge la battaglia solitaria di Umberto Bossi che si gioca tutto sulla scommessa della sopravvivenza della Lega. Quattro variabili che potrebbero condizionare i risultati nelle regioni dove i maggiori contendenti sono in posizione di equilibrio. Nel Lazio Michelini, del Polo, teme di essere danneggiato da Rauti che combatte Fini. In Lombardia Formigoni, anche lui del Polo, teme il danno che potrebbe provocargli la candidatura di Pannella. Il danno maggiore, però, potrebbe subirlo il centro-sinistra privo quasi

ovunque sia dell'appoggio della Lega (salvo che in Toscana) che di Rifondazione comunista (salvo che in 7 regioni).

La vera partita, comunque, si gioca tra centro-destra e centro-sinistra. Chi vince in modo chiaro «sceglie» la data delle

elezioni politiche. Se il Polo conquista 10 regioni su 15 Berlusconi farà di tutto per mandare gli italiani a votare entro giugno. Il governo Dini sarebbe fortemente indebolito, anche perché i suoi attuali sostenitori diventerebbero più freddi verso

la riforma delle pensioni. Se il Polo vince 9 a 6 è più probabile che si vada a votare ad ottobre. Il governo Dini avrebbe il tempo di varare la riforma delle pensioni e preparare la finanziaria del 1996. Otto a sette lascerebbe il Polo interdetto e incerto sul da fare, dando fiato all'ala moderata e centrista.

Il voto col sistema proporzionale, infine, sarà un esame per Berlusconi. Fini gli ha buttato tra le gambe di proposito questo tipo di voto (che Berlusconi non voleva) perché così si potranno contare le forze di An e di Forza Italia, e vedere se le posizioni si sono avvicinate. Una forte affermazione di An (minacciata però dai missini di Rauti) finirebbe con lo spingere Fini a farsi avanti in modo più deciso nel Polo. Se Berlusconi dovesse farsi da parte, ha già detto Fini, la guida del Polo è sua e non certo dei centristi di varie fedi che di voti ne prendono pochi.

Alberto Rapisarda



### I PRINCIPALI FACCIA A FACCIA



**Golan.** «Il segreto per guidare questa regione? Prima di tutto non strafare: il buon amministratore è quello che fa meno danno. Il poi mica c'è così tanto da fare».



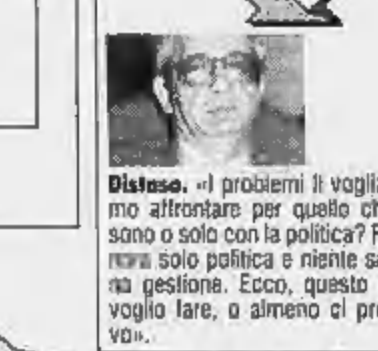
**Bertini.** «Il Pds non è cambiato, ma sta cambiando. Loro avrebbero preferito Tina Anselmi. Poi hanno capito che lo piaccio di meno ma rendo di più».



**Merra.** «L'Emilia funziona, certo. Ma di tutto questo i comunisti si sono attribuiti il merito, invece tutto il avvenuto nonostante loro».



**Bersani.** «L'Emilia ha una spinta morale in più e questo è il risultato dell'amministrazione di sinistra. Chi ha sbuzzo, qui può fare».



**Distasi.** «I problemi li vogliamo affrontare per quello che sono o solo con la politica? Fini solo politica e niente saggezza. Ecco, questo io voglio fare, o almeno ci provo».



**Ferrara Mirelli.** «Facciamo pure finta di esserci svegliati davanti a una montagna di immondizia: e allora saliamoci su questa montagna, perché dalla cima si guarderà più lontano».



**Ghigo.** «Sono un manager e voglio trasformare la Regione in un'azienda, sbuccare la macchina».



**Pichon.** «Berlusconi dice un sacco di lavate. Sarà mica una destra storica questa. Se fosse vivo Cavour, voterebbe per me».

Casini spera nelle previsioni meteo Bianco sogna il 5%, Buttiglione il 10  
Fini si attende un grande successo  
D'Onofrio: questo ponte è di destra

### RETROSCENA

#### L'ATTESA DEI PARTITI

ROMA. Ci mancava soltanto la «danza della pioggia». Dopo aver raccontato per venti giorni che il Ccd è la quintessenza della moderazione, una sorta di reincarnazione della migliore Dc, arrivato all'ultimo giorno Piorferdinando Casini si scopre sciamano: «Se le previsioni del tempo saranno confermate e domenica pioverà, per il Polo tanto di guadagnato...».

E se l'azzimato Casini fa lo stregone è perché in queste ore c'è grande incertezza nei quartier generali di tutti i partiti, tanta incertezza da far diventare tutti i leader più prudenti di un gatto in riva al mare.

Una cautela che ha preso tutti i leader - nessuno escluso - e che nelle ultime ore è diventata parossistica, al limite dell'autolesionismo. Aveva cominciato il 18 aprile - potenza occulta della data - Massimo D'Alema con quel suo «se finisce otto a sette per il Polo, per noi va bene, sarebbe un pareggio fuori casa». Un vago preannuncio di sconfitta spiegato dal leader del Pds senza giri di frasi, anche se poi D'Alema non ha mai chiesto cosa significasse quel «fuori casa», visto che il partito della Quercia ha voluto (contro Forza Italia) questo tipo di legge elettorale regionale, si è battuto (e ottenuto) per la data del 23 aprile e ha voluto (e votato) il decreto sulla par condicio.

## Dubbi, accuse, speranze E' la «vigilia di paura»

Ma la sorpresa è che persino un ottimista di natura, uno spavaldo spontaneo come Silvio Berlusconi all'ultimo si è scoperto minimalista: «Dobbiamo riuscire - dice il leader di Forza Italia - ad avere un voto in più delle sinistre». Proprio così: al Cavaliere basterebbe soltanto un voto in più, una prudenza lontana mille miglia dalla spavalderia di molti suoi amici.

E il minimalismo è come un virus letale, non rispar-

ma nessuno. Anche Gerardo Bianco, leader del Ppi che guarda a sinistra, dice che sarebbe buono un risultato «sopra il 5 per cento». Ma Bianco non è il leader dello



Diego Masi, candidato in Lombardia

spezzone popolare che dichiara di avere dietro di sé «la stragrande maggioranza» del Ppi? Un partito che appena un anno fa, sotto la guida di un leader come Martinazzoli, aveva raggiunto l'11,1, più del doppio della soglia minima suggerita da Jerry White.

Il leader dell'altro Ppi, Rocco Buttiglione, se la cava con un gioco di prestigio. A chi gli chiede da cosa misurerà un successo per le sue liste, assenti ovunque

nel proporzionale, Buttiglione risponde così: «Su 700 consiglieri regionali eletti complessivamente, se noi ne avremo 70, questo corrisponderà ad una forza del 10 per cento. Esattamente quel che aveva il Ppi». Ma anche il professore ricorre ad un piccolo «trucco»: se davvero il 24 aprile Buttiglione scoprisse di avere eletto in giro per l'Italia 70 consiglieri regionali, il dato sarebbe falsato dai premi di maggioranza, che

fanno lievitare la rappresentanza di chi vince. E dunque un ipotetico 10% di consiglieri regionali non corrisponderebbe certo ad un 10% di voti.

E negli ultimi giorni di campagna elettorale anche Gianfranco Fini si è ben guardato dall'azzardare numeri. Ai quadri del suo partito riuniti a porte chiuse in via della Scrofa prima della kermesse elettorale, il presidente di An aveva ipotizzato un risultato «attorno al

20 per cento». Nelle due settimane di campagna elettorale Fini si è fatto avaro di previsioni, per poi sciogliersi nelle ultime ore in una smisurata - per quanto indeterminata - ottimismo: «Il risultato di An sarà clamoroso, soprattutto al Nord...».

Ma Fini è l'unico a sbilanciarsi: a destra e sinistra domina la prudenza. «Certo - racconta l'ex ministro del Ccd Francesco D'Onofrio - la cautela del Polo è dovuta a due incognite che nessun sondaggio segreto è riuscito a pesare: quanti elettori di Rifondazione e della Lega si faranno convincere dal voto utile? E poi l'affluenza alle urne. Quasi nessuno lo sa, ma c'è stata una battaglia sotterranea sulla data di queste elezioni. Il 23-25 aprile, da domenica a martedì, era considerato un «ponte di destra». Il 30 aprile - primo maggio - un «ponte di sinistra». E la grande cautela «d'alemaniana»? «C'è una spiegazione politica a questa prudenza - dice il leader laburista Valdo Spini - in questa campagna elettorale il Pds si è tirato indietro per evitare di ripetere la polarizzazione Occhetto-Berlusconi, ma visto che Prodi non è sceso in campo, il centro-sinistra ha avuto una deficienza di guida. Diciamo pure: il vuoto di leadership lasciato dal Pds non è stato colmato».

Fabio Martini

## «E Del Debbio obbedì al Polo»

### Anagrammiamo i nomi dei candidati

nome e preposizione, ed obbedì al Polo, / Paolo Del Debbio.

La Liguria vorrebbe una competizione tranquilla (giù

il capo).

Il leader dell'altro Ppi, Rocco Buttiglione, se la cava con un gioco di prestigio.

A chi gli chiede da cosa misurerà un successo per le sue liste, assenti ovunque nel proporzionale, Buttiglione risponde così: «Su 700 consiglieri regionali eletti complessivamente, se noi ne avremo 70, questo corrisponderà ad una forza del 10 per cento. Esattamente quel che aveva il Ppi». Ma anche il professore ricorre ad un piccolo «trucco»: se davvero il 24 aprile Buttiglione scoprisse di avere eletto in giro per l'Italia 70 consiglieri regionali, il dato sarebbe falsato dai premi di maggioranza, che

fanno lievitare la rappresentanza di chi vince. E dunque un ipotetico 10% di consiglieri regionali non corrisponderebbe certo ad un 10% di voti.

E negli ultimi giorni di campagna elettorale anche Gianfranco Fini si è ben guardato dall'azzardare numeri. Ai quadri del suo partito riuniti a porte chiuse in via della Scrofa prima della kermesse elettorale, il presidente di An aveva ipotizzato un risultato «attorno al

20 per cento». Nelle due settimane di campagna elettorale Fini si è fatto avaro di previsioni, per poi sciogliersi nelle ultime ore in una smisurata - per quanto indeterminata - ottimismo: «Il risultato di An sarà clamoroso, soprattutto al Nord...».

Ma Fini è l'unico a sbilanciarsi: a destra e sinistra domina la prudenza. «Certo - racconta l'ex ministro del Ccd Francesco D'Onofrio - la cautela del Polo è dovuta a due incognite che nessun sondaggio segreto è riuscito a pesare: quanti elettori di Rifondazione e della Lega si faranno convincere dal voto utile? E poi l'affluenza alle urne. Quasi nessuno lo sa, ma c'è stata una battaglia sotterranea sulla data di queste elezioni. Il 23-25 aprile, da domenica a martedì, era considerato un «ponte di destra». Il 30 aprile - primo maggio - un «ponte di sinistra». E la grande cautela «d'alemaniana»? «C'è una spiegazione politica a questa prudenza - dice il leader laburista Valdo Spini - in questa campagna elettorale il Pds si è tirato indietro per evitare di ripetere la polarizzazione Occhetto-Berlusconi, ma visto che Prodi non è sceso in campo, il centro-sinistra ha avuto una deficienza di guida. Diciamo pure: il vuoto di leadership lasciato dal Pds non è stato colmato».

### FANTAVOTO

#### POLITICA E PAROLE

Le elezioni delle Regioni consentono uno scambio di consonanti oscure, da caserma. Meglio sorvolare e rivolgerci al futile oracolo dell'anagramma. Non darà precoci indicazioni sui vincitori (gran vantaggio perché lo esonererà dalle severe disposizioni sui sondaggi a urne aperte): e anche sulla veridicità dei ritratti sarà prudente non scommettere.

Alli d'ombra nel bel cielo di Lombardia. Per opera dell'anagrammista Gianni Mura (grazie) intorno a Diego Masi aleggia una battuta perentoria e decisamente sconosciuta: mai si gode. Anche su Roberto For-

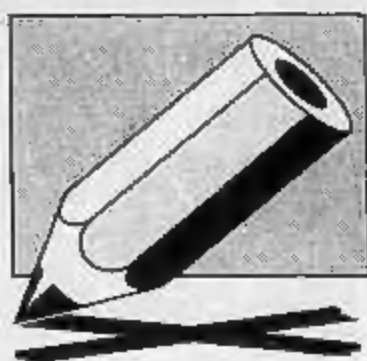
il capo).

Il leader dell'altro Ppi, Rocco Buttiglione, se la cava con un gioco di prestigio.

A chi gli chiede da cosa misurerà un successo per le sue liste, assenti ovunque nel proporzionale, Buttiglione risponde così: «Su 700 consiglieri regionali eletti complessivamente, se noi ne avremo 70, questo corrisponderà ad una forza del 10 per cento. Esattamente quel che aveva il Ppi». Ma anche il professore ricorre ad un piccolo «trucco»: se davvero il 24 aprile Buttiglione scoprisse di avere eletto in giro per l'Italia 70 consiglieri regionali, il dato sarebbe falsato dai premi di maggioranza, che

fanno lievitare la rappresentanza di chi vince. E dunque un ipotetico 10% di consiglieri regionali non corrisponderebbe certo ad un 10% di voti.





# Dalle 7 alle 22 urne aperte per 43 milioni di italiani, stasera «exit poll» sui Tg Rai e Fininvest

## Elezioni, alla prova le nuove regole

### Si vota in 15 Regioni, 76 Province e oltre 5 mila Comuni

Oggi 43 milioni di italiani vanno alle urne per un turno amministrativo carico di significato politico e reso più incerto dalle nuove norme elettorali.

**DOVE.** In 15 regioni (tutte quelle a statuto ordinario) si vota per il rinnovo del Consiglio regionale. Si vota anche in 76 province e in 5119 Comuni, per l'elezione diretta del presidente e dei sindaci.

**QUANDO.** Si vota soltanto oggi, dalle 7 alle 22. Gli elettori dovranno presentarsi ai seggi con un documento di riconoscimento e con il certificato elettorale. Attenzione, nelle province e nei Comuni con più di 15 mila abitanti dove si vota anche per il presidente provinciale e per il sindaco, il certificato deve essere conservato. Servirà infatti per l'eventuale ballottaggio del 7 maggio.

**COME.** La scheda per le elezioni regionali è di colore verde. Gli elettori (sulla stessa scheda) potranno esprimere due voti: uno per la quota proporzionale che assegna l'80 per cento dei seggi, l'altro per la quota maggioritaria che assegna il 20 per cento dei seggi. Il grafico qui accanto illustra i quattro modi in cui l'elettore può indicare il suo voto.

**UN SOLO TURNO.** La legge elettorale per le Regionali non prevede il ballottaggio. Presidenti e Consigli saranno eletti direttamente con il voto di domenica.

**I CANDIDATI.** Esistono due «categorie» di candidati al Consiglio regionale. Quelli che concorrono con il sistema proporzionale, che si candidano in liste provinciali di partito, e quelli che concorrono con il sistema maggioritario, che si candidano in liste regionali che rappresentano partiti o raggruppamenti di partito.

**I COLLEGAMENTI.** La legge obbliga tutti i partiti che si presentano al voto proporzionale a presentarsi anche al voto maggioritario, da soli o «collegati» in raggruppamenti insieme ad altri partiti. I raggruppamenti sono indicati sulla parte destra della scheda.

**IL PROPORZIONALE.** I candidati che concorrono con il sistema proporzionale sono divisi in liste provinciali. Ogni provincia ha a disposizione un numero di seggi direttamente proporzionale al numero degli abitanti.

**IL MAGGIORITARIO.** I candidati che concorrono con il sistema maggioritario sono divisi in liste regionali i cui membri sono pari al 20 per cento dei seggi disponibili nel Consiglio regionale. L'ordine dei candidati è deciso dai raggruppamenti, e l'elettore non ha la possibilità di esprimere preferenze individuali. Sulla scheda, nella parte destra, compare prestampato il nome del capolista, considerato convenzionalmente come candidato alla presidenza. (g. tib.)

## Tajani

«Mancano troppi certificati»

ROMA. Il Polo lancia l'allarme: a Roma e Napoli ci sono troppi certificati elettorali non ancora consegnati agli elettori. Dice Antonio Tajani, portavoce di Forza Italia: «Ci sono più di settanta certificati non ancora consegnati ad altrettanti elettori romani: è questa la tanto sbandierata efficienza dell'amministrazione Rutelli?». L'esponente azzurro esprime preoccupazione per il grave disagio a cui sono sottoposti i cittadini, costretti ad affollare all'ultimo momento gli sportelli del Comune, senza considerare che molti elettori, e mi riferisco soprattutto agli anziani ed agli ammalati, non hanno la possibilità di andare a ritirare il proprio certificato». Aggiunge Mastella (presidente del Ccd): «E' una vergogna. Continuano a giungere centinaia di telefonate di cittadini nostri simpatizzanti che protestano per la mancata consegna dei certificati. Così si altera il risultato del voto».

### LA SCHEDA VERDE

The diagram shows a green ballot paper with two columns of candidates. The left column lists Mario Rossi, Luigi Bianchi, and Marco Neri. The right column lists Luigi Neri, Antonio Rosi, Giorgio Biondi, Mario Azzurri, and Ugo Violetti. There are circles next to each name for voting. A box on the right explains that the voter indicates the chosen candidate and expresses the vote proportionally for one of the parties that support them, by writing the number of the candidate in the opposite rectangle.

L'elettore indica il candidato Presidente prescelto ed esprime il voto proporzionale per uno dei partiti che lo sostengono. Può esprimere una preferenza, scrivendo il numero del candidato nell'opposto rettangolo.

This diagram shows the same green ballot paper as above, but with a different voting pattern. A box on the right explains that the voter indicates the chosen party among those that support the candidates, and the vote is automatically extended to the chosen candidate for President.

L'elettore indica il partito prescelto tra quelli che concorrono al voto proporzionale. Può esprimere una preferenza, scrivendo il nome del candidato nell'opposto rettangolo.

This diagram shows the green ballot paper with a different voting pattern. A box on the right explains that the voter indicates only the chosen candidate for President, and their vote is not counted for the proportional distribution of seats.

L'elettore indica solo il candidato Presidente prescelto. Il suo voto non verrà ripercussione sulla distribuzione proporzionale dei seggi.

This diagram shows the green ballot paper with a different voting pattern. A box on the right explains that the voter expresses the so-called 'double vote', indicating a candidate for President on the right and a party that supports them on the left.

L'elettore esprime il cosiddetto «doppio voto». Indica un candidato Presidente nella parte destra della scheda, e un partito che non sostiene quel candidato nella parte sinistra. In questo modo la crescita la quota proporzionale del proprio partito, e vota per un candidato alla presidenza che ritiene più competitivo di quello indicato dallo stesso partito.

### LA SCHEDA GIALLA

Oggi si vota, con la scheda gialla, anche per l'elezione dei presidenti e per il rinnovo dei Consigli in 76 Province.

**IL VOTO.** La particolare struttura della scheda rende le elezioni provinciali diverse da tutte le altre in programma per questo turno amministrativo. La scheda gialla, infatti, è l'unica dove l'elettore non può votare per un candidato alla presidenza della Provincia e per una lista che non appartiene al gruppo che sostiene il candidato presidente prescelto. Il voto si esprime tracciando un segno sul simbolo del partito o sul nome di uno dei candidati al Consiglio. In questo caso il voto si intende automaticamente trasmesso al candidato presidente corrispondente.

**ATTENZIONE.** Il voto espresso con un segno tracciato solo sul nome del candidato presidente rischia di essere annullato. Così stabiliscono infatti il regolamento del ministero dell'Interno e l'articolo 6, comma 4 del decreto presidenziale numero 132 del 28 aprile 1993. Anche se la circolare del ministero è oggetto di un esposto al Tar del Lazio, consigliamo comunque di votare sul simbolo del partito.

**IL DOPPIO TURNO.** L'elezione del presidente della Provincia è un'elezione diretta a doppio turno. Un candidato è eletto presidente se raggiunge al primo

### LA SCHEDA GRIGIA

Oggi si vota anche per il rinnovo di 5119 Consigli comunali (278 dei quali con più di 15 mila abitanti) e dei rispettivi sindaci. La scheda per le elezioni comunali è di colore grigio.

**GRANDI COMUNI.** Nei Comuni con più di 15 mila abitanti (5 mila per il Friuli Venezia Giulia, dove una legge regionale ha fissato limiti diversi) le elezioni avvengono a doppio turno. Al primo turno, quello di oggi, gli elettori possono votare sulla stessa scheda per un candidato sindaco, per una lista e per un candidato consigliere. I candidati sono sostenuti da una o più liste collegate, o non è obbligatorio votare per una delle liste che sostengono il candidato prescelto. Se nessun candidato supera il 50 per cento dei voti, i due candidati vanno al ballottaggio, previsto per il 7 maggio prossimo.

**IL BALLOTTAGGIO.** Per il ballottaggio restano in vigore gli accreditamenti del primo turno, ma è possibile che i partiti che hanno appoggiato uno dei candidati sconfitti entrino a far parte delle alleanze che sostengono i due candidati al ballottaggio. In questo caso parteciperanno al premio di maggioranza per l'assegnazione dei seggi. Verrà eletto sindaco il candidato che ottiene il maggior numero di voti.

**PICCOLI COMUNI.** Nei Comuni con meno di 15 mila abitanti (5 mila in Friuli) le elezioni co-

## Aggressioni

Picchiati azzurri e pidiessini

ROMA. Aggressioni incrociate da parte di estremisti di destra e sinistra alla vigilia delle elezioni a Roma e Milano. Un gruppo di iscritti e simpatizzanti del pds è stato aggredito l'altra sera da militanti di destra che affiggevano manifesti del candidato regionale di An Augusto. Tra i militanti di An è stato identificato dalla polizia, intervenuta immediatamente, l'ex presidente della II Circoscrizione, Giulio Buffo, attuale candidato al XII Collegio Provinciale. Contemporaneamente Forza Italia ha denunciato l'aggressione, l'altra sera a Milano intorno alle 19, di due suoi militanti da parte di una squadraccia di «fascisti-rossi». I due giovani sono stati circondati, minacciati e spintonati; gli aggressori hanno poi devastato il materiale propagandistico che i due stavano affiggendo e li hanno rapinati di un'autoradio e di un paio di occhiali da vista. I due militanti hanno sporto denuncia al commissariato di Porta Ticinese. (r. l.)

The diagram shows a yellow ballot paper with two columns of candidates. The left column lists Mario Rossi, Luigi Neri, and Marco Verdi. The right column lists Luigi Bruni, Antonio Rosi, Giorgio Biondi, Mario Azzurri, and Ugo Violetti. There are circles next to each name for voting. A box on the right explains that the voter places a mark on the symbol of the chosen party.

zio, consigliamo comunque di votare sul simbolo del partito.

**IL DOPPIO TURNO.** L'elezione del presidente della Provincia è un'elezione diretta a doppio turno. Un candidato è eletto presidente se raggiunge al primo

mo turno la metà più uno dei voti validi. In caso contrario il 7 maggio si andrà al ballottaggio.

**I SEGGI.** La lista o il raggruppamento di liste che sostiene il candidato vincente ottiene un premio pari al 60% dei seggi,

che verranno divisi tra i partiti che formano l'alleanza con il sistema proporzionale sulla base dei voti di lista ottenuti al primo turno. Con lo stesso criterio le liste che hanno sostenuto i candidati sconfitti si divideranno il restante 40 per cento.

The diagram shows a grey ballot paper with two columns of candidates. The left column lists Mario Rossi, Luigi Bianchi, and Marco Neri. The right column lists Luigi Bruni, Antonio Rosi, Giorgio Biondi, Mario Azzurri, and Ugo Violetti. There are circles next to each name for voting. A box on the right explains that the voter indicates the chosen candidate for Mayor and, if necessary, chooses between the parties that support the candidate.

L'elettore vota per il candidato Sindaco e per uno dei partiti non necessariamente scegliendolo tra quelli che sostengono il candidato.

L'elettore può indicare una preferenza per uno dei candidati al Consiglio

munali non prevedono il ballottaggio. Si vota in un solo turno con un voto unico per sindaco e lista e un eventuale voto di preferenza per la carica di consigliere. Non sono consentite alleanze, e ogni candidato deve essere sostenuto da una sola lista. E' eletto sindaco il candidato che ha ottenuto il maggior numero di voti. La lista che sostiene il

candidato vincente ottiene i due terzi dei seggi in Consiglio comunale.

**LA SCHEDA ROSSA.** In alcuni dei Comuni più grandi sono previste anche le elezioni per il rinnovo dei Consigli di circoscrizione. La scheda per queste elezioni, che avvengono a turno unico senza ballottaggio, è di colore rosso.

## Pannella occupa il Tg5

«Ha violato la par condicio»  
Mentana: sempre stato corretto

ROMA. Col «faccia a faccia» D'Alema-Berlusconi, durante 12 minuti, l'altra sera alle 20, il Tg5 di Enrico Mentana ha violato la par condicio. Lo sostiene Marco Pannella che ha già provveduto a inviare al garante per l'editoria Santaniello una denuncia. «Dunque la trasmissione sono state ignorate tutte le disposizioni contenute nel provvedimento adottato per questa campagna elettorale, che prevedono la parità di trattamento tra gli interessati», «completezza di informazioni», «tempi analoghi per le liste». La rappresentazione in modo corretto o completo «di tutti i soggetti competitori». La violazione è ancora più grave perché nelle tribune elettorali Rai l'ascolto medio era di poco superiore al milione di telespettatori, l'altra sera Berlusconi e D'Alema hanno potuto parlare a circa 5 milioni di telespettatori, proprio in chiusura della campagna, in assoluta tecnica impossibile degli altri con-

correnti di replicare». E una decina di militanti ha occupato la redazione del Tg5 in Viale Aventino a Roma e ha richiesto un incontro con il direttore Enrico Mentana. Il quale respinge ogni addebito: «La par condicio va considerata nell'intero periodo elettorale, e non guardando un singolo tg. Il diritto di tutti è sapere che si può votare per la destra o per la sinistra, o per le altre liste. Nel tg5 di questa sera questo viene detto».

**ITALIA 1.** «Studio Aperto» proporrà alle 22 un'edizione «allungata» con i risultati degli exit poll, commenti e collegamenti coordinati dal direttore Paolo Liguori.

**ITALIA 1.** «Studio Aperto» proporrà alle 22 un'edizione «allungata» con i risultati degli exit poll, commenti e collegamenti coordinati dal direttore Paolo Liguori.

**ITALIA 1.** «Studio Aperto» proporrà alle 22 un'edizione «allungata» con i risultati degli exit poll, commenti e collegamenti coordinati dal direttore Paolo Liguori.



Clinton sembra confermare, il Dipartimento di Stato smentisce

# Disneyland, incubo chimico

## «Sventato un attacco col gas sarin»

NEW YORK  
NOSTRO SERVIZIO

La domenica di Pasqua appena passata poteva trasformarsi, negli Stati Uniti, in una tragedia dalle dimensioni simili, se non peggiori, a quelle di Oklahoma City. Era stato infatti programmato un attentato a Disneyland, in California, con un gas nervino del tipo di quello usato lo scorso mese nella metropolitana di Tokyo. Se a Oklahoma City i bambini sono stati coinvolti nella tragedia a causa dell'asilo-nido ospitato nell'Alfred Murray Federal Building, nell'attentato a Disneyland sarebbero stati l'obiettivo principale. I mancanti attentati, a quanto pare, sono due giapponesi. Sono stati formati all'aeroporto di Los Angeles pochi giorni prima di Pasqua e nel loro bagaglio è stato trovato un videotape con le istruzioni su come usare un gas simile al sarin, quello che a Tokyo ha ammazzato dodici persone e ne ha spediti all'ospedale un migliaio. Nel videotape c'era la data in cui l'attentato doveva avvenire, la domenica di Pasqua, e anche l'ora, le 9 della sera, cioè nel momento in

cui a Disneyland ci sarebbero stati i fuochi artificiali e migliaia di bambini sarebbero stati a guardarli con la bocca aperta.

Tutto questo lo ha rivelato ieri il «Baltimore Sun». Non c'è stata una conferma ufficiale da parte dell'Fbi o di qualche altro ente addetto alla sicurezza, anzi il Dipartimento di Stato ha ammesso in serata un comunicato di smentita, ma le voci hanno continuato a circolare anche perché giovedì sera il presidente Bill Clinton aveva dato parole che, rilette ora, sembrano accordarsi precisamente con ciò che il «Baltimore Sun» racconta. Si era da poco diffusa la notizia dell'arresto di Timothy McVeigh e Clinton era apparso davanti ai giornalisti, felice di poter dire che l'impegno di prendere al più presto i responsabili dell'omicidio era stato rispettato. Il Presidente sapeva di rivolgersi a un'opinione pubblica scossa dalla paura e dall'insicurezza e si era dilungato molto nel lodare l'Fbi e tutti coloro che avevano partecipato alle indagini. Era un modo di dimostrare a chi lo ascoltava che comunque i terroristi, in questo Paese, non hanno speranza di farla

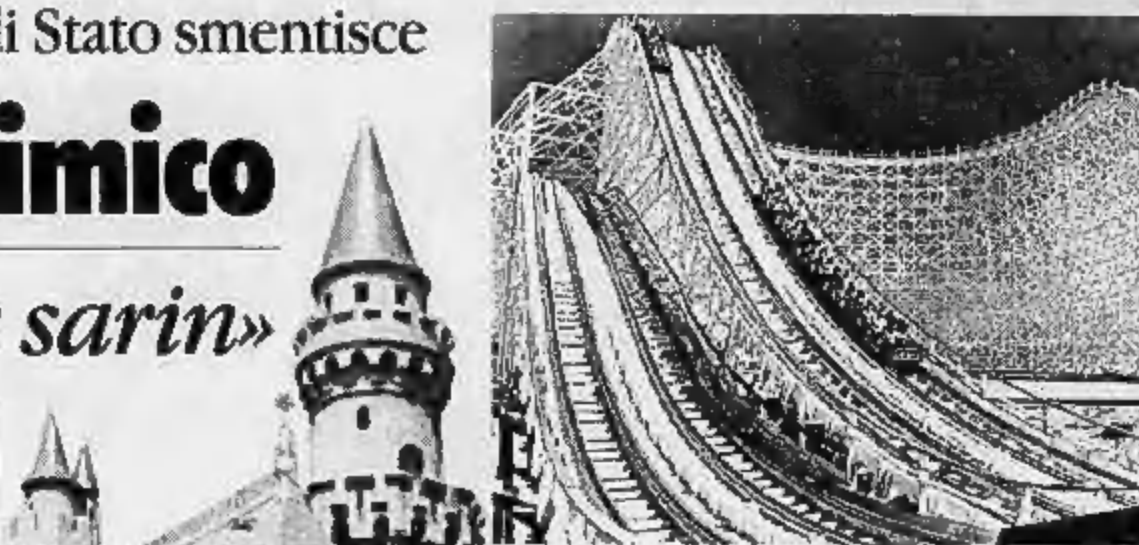
franca. E quando gli era stato chiesto se non ritenesse che il governo dovesse attrezzarsi meglio per far fronte al terrorismo interno, visto che ormai non è più consentito ritenersi immuni, lui aveva fatto la sua rivelazione, come prova che la difesa sono già in funzione.

C'è stata una grande attività di cui il pubblico non è neanche al corrente. Non scenderò nei dettagli ma voglio farvi almeno un esempio, un incidente che ho seguito molto da vicino e che ha comportato un rapido e segreto spiegamento dell'Fbi, delle unità d'emergenza, del servizio sanitario e dell'esercito degli Stati Uniti. Avevamo avuto la notizia di un possibile atto terroristico che poi, grazie a Dio, non si è materializzato. Ma eravamo ondati sul posto ed eravamo pronti. Eravamo pronti a prevenirlo e comunque eravamo pronti a fronteggiarlo. In pratica, avevamo tutto sotto controllo fin dall'inizio. Il Presidente si era rifiutato di fornire altri particolari, e così più tardi avevamo fatto gli uomini del suo staff interpellati dai giornalisti. Ma venerdì sera, quando si è saputo che l'edizione di ieri del «Baltimore

Sun» sarebbe uscita con il reportage sul tentativo di attentato a Disneyland, le richieste di chiarimenti si sono moltiplicate. Alla fine, un funzionario della Casa Bianca ha confermato al «New York Times» che il Presidente, in quel passaggio del suo discorso, intendeva riferirsi a un attacco col gas nervino.

La Disneyland, interpellata a sua volta, ha preferito glissare temendo una ripercussione nel flusso dei suoi visitatori. Ma il «Baltimore Sun» su questo è molto preciso e cita Tom Broncato, che della Disneyland è un portavoce. Secondo lui tutto è nato con una lettera ricevuta dalla direzione del famoso parco di divertimenti in cui si annunciava che qualcosa di grave sarebbe accaduto. La lettera era stata girata all'Fbi e i suoi uomini l'avevano collegata a un'indicazione che avevano appena ricevuto dalla polizia giapponese secondo cui il gruppo «Sublime Verità», quello dell'attentato di Tokyo, stava per colpire negli Stati Uniti. Di qui i controlli, i segreti ma rigorosi, che hanno portato all'arresto dei due giapponesi.

Franco Pantarelli



A sinistra: un'immagine di Disneyland e qui sopra: montagne russe sulle Rollercoaster

## Al cinema

### 1977, bombe al Luna park

Un massacro nel tempio del divertimento. Difficile trovare qualcosa in grado di stuzzicare la folle mente di uno stragista più del contrasto tra la festa di una giornata al Luna park, l'allegria contagiosa delle sue attrazioni, e il dramma di un brutale attentato. La rabbia e il dolore scatenati da un evento che non può avere spiegazioni.

I terroristi giapponesi fermati a Los Angeles con in valigia il piano per scatenare l'inferno chimico a Disneyland volevano terrorizzare il mondo: un attacco nella capitale dello svago nel giorno in cui maggiore era la presenza di visitatori.

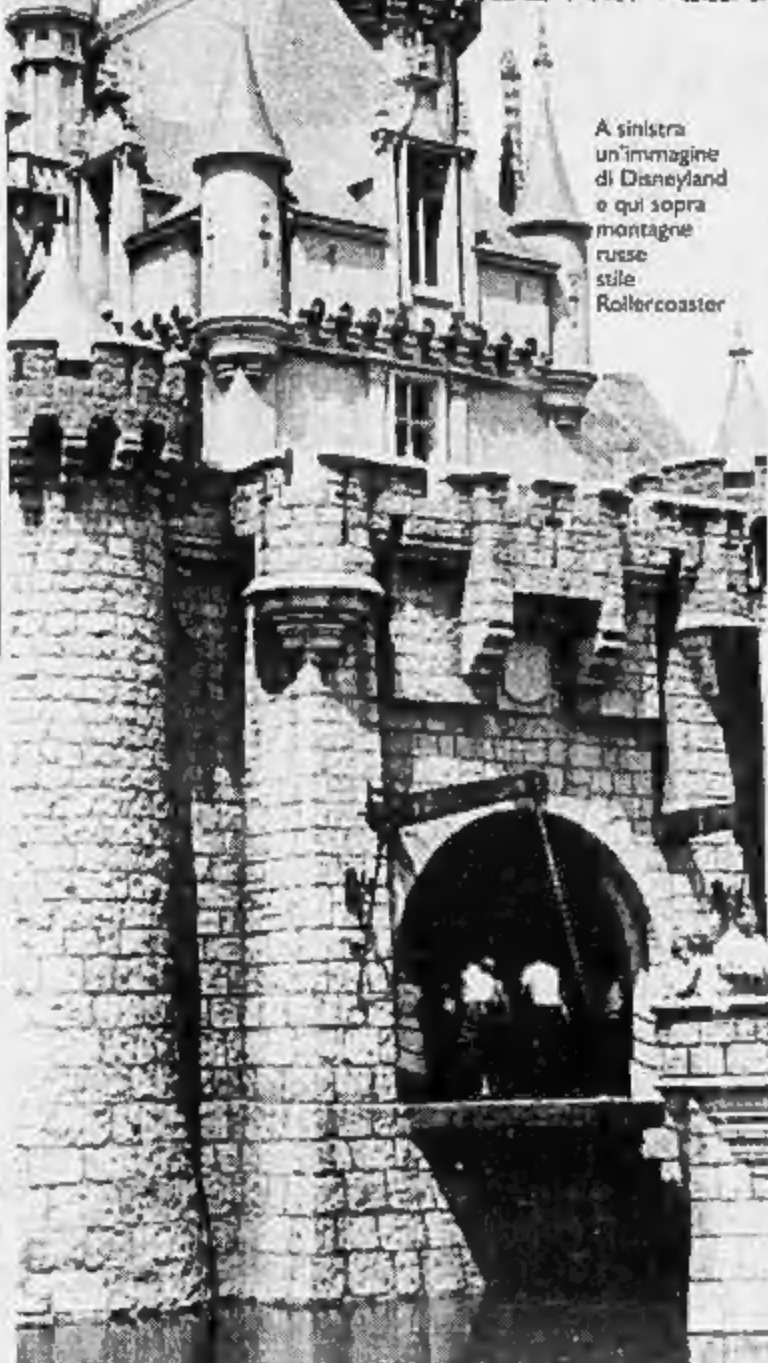
Dodici, forse centinaia di morti e migliaia di intossicati: soprattutto bambini, sorpresi mentre si cullavano nel regno della fantasia, a braccetto con i loro cari dai fumetti diventati realtà o in viaggio sulle giostrine della tecnologia più d'avanguardia.

Uno choc, un crimine dall'impatto micidiale. Un disegno allucinante che la finzione del cinema ci aveva già sbattuto in faccia diciotto anni fa.

«Rollercoaster», il grande brivido, manca a dirlo una produzione americana, nel '77 materializzò sugli schermi una strage al Luna park. James Goldstone, il regista, non pensò al sarin né alle perverse strategie di terroristi politici e religiosi. La trama del suo film era l'elogio massimo della follia umana: un giovane bombarolo impensierito da Timothy Bottoms, piazza chiodi di esplosivo sotto le montagne russe, provocando catoste di morti; poi chiede il pagamento di un milione di dollari e in cambio promette di smettere.

Il dinamitaro è in procinto di fare il bis, ma un ispettore della sezione infortuni (George Segal) e un capetto degli agenti federali (Richard Widmark) lo smascherano appena in tempo per il lieto fine di rito.

Questa volta, nella realtà spesso più inquietante della finzione, l'Fbi ha fatto anche meglio. (r. con.)



Lorenzo Soria

## RETROSCENA

### IL SANTUARIO VIOLATO

**N**egli affollatissimi giorni di Pasqua, a Disneyland, c'era un qualcosa di inusuale. Di solito si va alla biglietteria, si mostra il ticket e si è dentro, pronti ad incontrare Alice e Topolino in Main Street e a infilarsi nelle lunghe e spesso intollerabili code che permettono di compiere rischiose esplorazioni spaziali e di scoprire favolosi tesori nascosti in compagnia di Indiana Jones. Ma in quei giorni di festa all'ingresso c'erano molti controlli. Qualcuno veniva palpato, molte borse e zainetti venivano aperti. C'era più «security» del solito e c'erano anche, mescolati discretamente tra la folla ignara, decine di agenti addestrati a confinare i gas letali. Poi c'era la polizia di Anaheim, la città dove sorge il celebre parco di divertimenti, che si era fatta dare da una vicina base di Marines delle maschere antigas.

Venerdì si è appreso che queste misure erano state adottate in risposta al timore che alcuni membri dell'Aum Shinrikyo, la setta che avrebbe seminato orrore e morte nella metropolitana di Tokyo o che da un mese tiene il Giappone prigioniero del panico,

I NUMERI DI DISNEYLAND	
IL PARCO DI ANAHEIM E' IL PIU' FREQUENTATO NEL MONDO	
1955	L'ANNO D'INAUGURAZIONE
1981	L'ANNO IN CUI E' STATO FESTEGGIATO IL 200 MILIONESIMO VISITATORE
13.000	LE PRESENZE MEDIE GIORNALIERE
84.000	IL RECORD DI VISITATORI IN UN SOL GIORNO
5.000.000	I VISITATORI IN UN ANNO



## Torna il sereno nel luogo più felice della Terra

avessero deciso di attraversare il Pacifico e di andare a colpire a Disneyland. Una minaccia che fortunatamente non si è mai materializzata, ma per l'America questo è stato comunque un duro colpo. Sì, perché sin da quando è stato aperto esattamente 40 anni fa, questo non è un altro parco di divertimenti.

E' un santuario nel mezzo di un mondo ingiusto e violento che non ha mai avuto remore ad auto-definirsi «the happiest place on earth», il luogo più felice della Terra. Circondati da un finto Cervino o dall'isola del tesoro e camminando tra Topolino e Pippi che

ti abbracciano e ti stringono la mano, Disneyland vuole essere non solo il regno magico della fantasia, ma un'isola virtuosa come Biancaneve. Gli impiegati, qui, vengono chiamati «cast members» e sono tenuti ad essere sempre gentili e sorridenti, i ragazzi puliti e i capelli corti, le ragazze con la faccia da educande.

Ma adesso, mentre ringrazia l'Fbi, Dio e anche Topolino perché il pericolo del gas letale è stato scampato, l'America si è risvegliata sabato mattina sentendosi violata e vulnerabile. Se queste cose possono accadere anche nel

luogo più felice della Terra, dove ci si deve rifugiare per sentirsi al sicuro?

Con circa 20 milioni di visitatori l'anno, Disneyland naturalmente non è e non può essere immune da ciò che accade là fuori, nel mondo reale. Il parco si è dotato di 400 persone addette alla «security», che ogni anno registrano una media di 5 mila incidenti. Si tratta soprattutto di scatti e di furti di auto. Ma nei suoi 40 anni di storia, Disneyland ha subito varie minacce di bombe. Ci sono stati anche scontri tra gang giovanili, sparatorie, incidenti fatali. Un visitatore, una

volta, ha accolto una ragazza travestita da Alice perché non voleva uscire con lui. Poi c'è la storia di quello che ha voluto fotografare la sua ragazza tra Cip e Ciop e che quando Cip si è messo a toccarlo il seno, lo ha preso malamente a botte.

A Disneyland non sono state neanche risparmiate le divisioni della guerra del Vietnam. In un pomeriggio dell'estate 1970 alcuni membri dello Youth International Party salirono a bordo del battello che li portò all'isola di Tom Sawyer e issarono una bandiera del Vietnam. Peggio, si misero a fumare marijuana, costringendo il management a chiudere il parco con sei ore di anticipo.

Disneyland si preoccupa anche di contenere i crimini a Anaheim. «Raramente passa un weekend senza che ci sia un incidente in relazione con le giuste», sostiene l'ex capo della polizia Jimmy Kennedy. Il parco offre ai ragazzi locali corsi di addestramento, manda squadre ad abbellire i loro quartieri e presta armi contro biglietti dei Mighty Ducks, la squadra di hockey della Disney. L'illusione dell'isola felice va mantenuta, a tutti i costi.

gendo il management a chiudere il parco con sei ore di anticipo.

Disneyland si preoccupa anche di contenere i crimini a Anaheim. «Raramente passa un weekend senza che ci sia un incidente in relazione con le giuste», sostiene l'ex capo della polizia Jimmy Kennedy. Il parco offre ai ragazzi locali corsi di addestramento, manda squadre ad abbellire i loro quartieri e presta armi contro biglietti dei Mighty Ducks, la squadra di hockey della Disney. L'illusione dell'isola felice va mantenuta, a tutti i costi.

## IL CASO

### UN PAESE NEL PANICO

**T**RE attentati in un mese: il panico da guerriglia chimica che attanaglia il Giappone è arrivato persino a condizionare i piani dell'imperatore Akihito e consorte. La coppia reale domani avrebbe dovuto visitare un museo a Tokyo ma per ragioni di sicurezza la sortita è stata rinviata a momenti migliori.

Le indagini, intanto, sembrano essere arrivate ad una svolta. Secondo il quotidiano «Asahi», la polizia giapponese si preparerebbe ad emettere al massimo entro domani un mandato d'arresto nei confronti di Shoko Asahara, 40 anni, leader della setta Aum Shinrikyo, ritenuta responsabile degli attacchi al gas nervino nella metropolitana di Tokyo e sospettata anche per i due recenti episodi di intossicazione da gas di Yokohama.

Il guru, sparito dal 20 marzo - ma in luogo sicuro a Tokyo, sotto l'occhio di agenti notte e giorno, secondo alcune fonti -, verrebbe incriminato per istigazione e organizzazione di atti terroristici. Finora sono stati arrestati un centinaio di membri della setta, fra cui il numero due Kyohide Hayakawa, 45 anni, ma tutti per reati minori non in relazione agli attentati al gas.



Un giornale scrive: «La polizia sta per arrestare il guru»

Ai posti di frontiera le foto segnaletiche dei 20 capi di Aum

L'attentato del 20 marzo a Tokyo (foto) causò 12 vittime

## Il terrore blocca Akihito

### Tokyo, l'imperatore cancella una visita

Nelle ultime 48 ore la polizia avrebbe raggiunto la certezza che il tipo di Sarin usato negli attentati è lo stesso di cui sono state trovate tracce nel «satian numero 7», il famigerato laboratorio della morte nel villaggio di Kamikuishiki ai piedi del monte Fuji.

E' stata la stessa polizia a parlare di «svolta nelle indagini» la notte scorsa quando ha inviato a tutti i posti di frontiera la foto e i nominativi di 20 capi della setta, fra cui Asahara, con l'ordine di bloccarli in caso di fuga e consegnarli alle forze dell'ordine.

L'accelerata, secondo fonti attendibili, è stata dettata anche da un impulso d'orgoglio nazionalistico di fronte alla rapidità con cui i colleghi americani hanno arrestato i primi imputati della strage di Oklahoma.

Le autorità giapponesi sono scioccate anche dalla notizia diffusa dal «Baltimore Sun» secondo cui sarebbero stati arrestati negli Usa due membri della Aum che preparavano un attentato contro Disneyland. Se confermata, questa notizia provverebbe che gli Aum costituiscono una minaccia non solo

per il Giappone, ma per il mondo intero, e potrebbero avere già tessuto legami con altre centrali del terrore all'estero.

Dopo un mese di indagini, gli inquirenti hanno le prove che la setta ha cominciato ad armarsi lo scorso anno dopo una campagna martellante di Asahara contro lo Stato e la polizia denunciati come aggressori. Sembra che il numero due Hayakawa abbia confessato che la setta si è armata con Sarin e altro dietro ordine dello stesso Asahara. Quanto basta per mettere le mani sul guru e chiudere la rischiosa partita. [Ansa]

## Occhio allo sportello!

Ciao sono Gaspardo.  
Ti ricordo che il 24 aprile gli sportelli Italgas di:  
**Via xx Settembre, 41 - Torino**  
**C.so Regina Margherita, 52 - Torino**  
**Via Saluzzo, 84 - Torino**  
e dei comuni di:  
Avigliana, Carmagnola, Chieri, Chivasso, Ciriè, Collegno, Cuneo, Moncalieri, Mondovì, Nichelino, Orbassano, Rivarolo, Rivoli, Saluzzo, Strambino, Imperia, Sanremo, Ventimiglia, saranno chiusi al pubblico.

italgas







Un gruppo di bimbi ospiti della Casa Bianca in diretta tv

## Il Presidente e la First Lady assicurano i giovanissimi dopo lo choc di Oklahoma City



Tim McVeigh viene condotto dal carcere di Perry ad Oklahoma City. A destra il suo identikit fornito dall'Fbi. A sinistra, Hillary e Bill Clinton si rivolgono ai bambini d'America

# Bill e Hillary ai bimbi d'America «Il mondo non è fatto di cattivi»

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Innanzitutto i bambini: «Vogliamo sapere che siete amici». Anche ieri, per il secondo giorno consecutivo, Bill Clinton si è rivolto principalmente a loro, ai bambini d'America, le vittime più inaccettabili della strage di Oklahoma City, e candidati a un altro olocausto sventato recentemente, secondo quanto lo stesso Presidente ha confermato. Lo ha voluto fare, ieri, in un modo spettacolare, invitando un gruppo alla Casa Bianca per ascoltare dal vivo il suo tradizionale messaggio radiofonico del sabato al Paese. E, per l'occasione, il Presidente ha invitato anche la moglie Hillary a rivolgersi ai bambini e ha chiesto alle televisioni di trasmettere l'evento in diretta.

Già venerdì Clinton aveva detto che i bambini erano la sua preoccupazione principale, perché da questi avvenimenti potrebbero trarre sfiducia verso il mondo degli adulti. Proprio venerdì, rispondendo a una domanda di un giornalista, Clinton aveva ammesso che recentemente c'era stata un'altra emergenza: si temeva, sulla base di una sofferta, un attacco con gas nervini che poi fortunatamente non si realizzò. Ieri il Presidente ha detto ai suoi giovanissimi invitati: «Stiamo vivendo tempi paurosi e agitati, ma non permetteremo che le terribili azioni di poche terribili persone ci intimoriscano più di quanto già non abbiano fatto. Quindi, stringiamoci l'uno all'altro. Trionferemo su quelli che vogliono dividerci». «Ha promesso - ha continuato Clinton - a ogni bambino, a ogni genitore, a ogni persona in America che prenderemo la gente che ha compiuto la strage, e faremo in modo di essere certi che non faranno mai più male a un bambino. Mai».

Hillary, che ha dedicato gran parte della sua carriera di avvocatessa ai bambini e, come First Lady, è anche la Prima Mamma d'America, ha usato un tono ancora più diretto nei confronti

dei suoi piccoli interlocutori. «In qualunque momento vi sentiate impauriti o preoccupati - ha detto - voglio che ricordiate che i vostri genitori e i vostri amici e tutti i componenti la vostra famiglia vi amano, e faranno tutto quello che possono per prendersi cura di voi e proteggervi». «Voglio anche che sappiate - ha sottolineato con enfasi particolare - che nel mondo ci sono infinitamente più buone persone che cattive persone».

In tutto questo c'è molto poco di sentimentalismo. L'America crede nel futuro e crede che chi perde fiducia nel futuro smarrisca la strada. La disperazione verso il futuro e verso il mondo degli adulti ha prodotto già troppi criminali giovanili, troppa infelicità, troppi bambini senza genitori destinati a perpetuare il circolo. La Casa Bianca ha deciso di porre i bambini al centro del messaggio da lanciare al Paese dopo lo choc di Oklahoma City non solo perché le foto di quei piccoli corpi mutilati orlano quelle che più avevano sconvolto l'America, perché la gente provava soprattutto orrore per quell'effettivo macello di innocenti «American Kids». E' stata una mossa popolare, ma vincente perché da tutti sentita come vera: i bambini sono il futuro di tutto e di tutti.

Clinton tornerà probabilmente su questo punto oggi, giornata di lutto nazionale, quando parteciperà a una cerimonia religiosa a Oklahoma City. Raccoglierà anche apprezzamento per la determinazione con cui ha reagito alla strage, per la velocità delle indagini. «Il nostro Presidente è stato svelto ad agire», ha dichiarato il governatore dello Stato, Frank Keating.

Svelto ad agire è stato anche il nemico numero 1 di Clinton, il repubblicano Newt Gingrich, che è arrivato a Oklahoma City venerdì notte e senza tv «per non disturbare le ricerche». La discrezione è stata molto apprezzata. Gingrich, astutamente, ha detto di essere lì per conto di Clinton. Ma lo ha voluto precedere.

Paolo Passarini

«Vogliamo far sapere a voi piccoli che prenderemo la gente che ha compiuto la strage e faremo in modo di essere certi che non facciano mai più male ad un bambino. Mai più»

«Se vi sentite impauriti dovete ricordare che i vostri genitori vi amano e faranno tutto quello che possono per proteggervi»

### IL CASO

#### PLAGIATO DALLA «CAUSA»

WASHINGTON  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Di Timothy McVeigh, ancora adesso, si sa molto poco. Ma, con un po' di attenzione, si sarebbe potuto sapere già abbastanza parecchio prima che si decidesse ammesso sia lui il colpevole - a parcheggiare quel furgone della Ryder davanti all'Alfred Murrah Building di Oklahoma City.

Come molti giovani americani, McVeigh era abbonato a un servizio commerciale elettronico, per l'occasione «America On Line», il più giovane e anche il più benpensante censurato di tutti. Lì McVeigh aveva un indirizzo «quella che viene chiamata una «signature», una firma, cioè un motto d'accompagnamento. La firma era «Bombardo pazzo... con i miei associati della Michigan Militia». E il motto: «Riprendiamoci indietro il governo... oppure moriamo lottando». Dicevano tutti abbia fatto il militare; i giuristi

di Tim McVeigh era servito. Ieri «America On Line» ha smentito la notizia fornita dalla rete televisiva Nbc. Adesso è aperta un'inchiesta.

«Bastardo», «Infanticida», «Assassino», gli ha urlato la gente mentre veniva trasferito dal carcere di Perry a Oklahoma City per essere interrogato. Lui guardava serio, ma come non capisse. Più tardi, quando ha risposto alle domande del giudice, gli si è rivolto chiamandolo educatamente «misi». Si trattava pur sempre di quel ragazzo estremamente ordinato e pulito, ricordato dai compagni di scuola come «serio, bravo, anche non certamente notevole». Eppure non c'è dubbio che Tim, colpevole o no, era diventato un fanatico dell'estrema destra e delle armi.

Tim ha 27 anni ed è nato a Pendleton, New Jersey, dove ieri suo padre quasi ottantenne è stato interrogato dai magistrati. Dicono tutti abbia fatto il militare; i giuristi

lo hanno chiamato al veterano; qualcuno dice che abbia partecipato alla Guerra del Golfo, ma l'Fbi non ha confermato. Sarebbe comunque nell'esercito che McVeigh avrebbe cementato la sua amicizia con Terry Nichols. In seguito conobbe anche il fratello James e per un certo imprecisato periodo si trasferì a vivere con loro nella fattoria posseduta da James a Decker, Michigan. Quella fu il suo punto di passaggio alla Milizia del Michigan, alla quale i Nichols avevano aderito. Ma ora i Nichols, dopo essersi presentati spontaneamente, collaborano con la polizia e non sono stati arrestati. E' Tim a essere nei guai.

Un suo amico ha rivelato apertamente, e in modo credibile e dettagliato, che Tim era rimasto molto impressionato dal rogo di Waco. Del resto la data che aveva messo sulla sua patente falsa era proprio 19 aprile '93: come a voler rivelare che era proprio per celebrare a modo suo quell'anniversario che era venuto in Oklahoma.

Tim aveva frequentato un liceo cattolico, conseguendo buoni voti. Di lui liceale vengono ricordati anche particolari curiosi, come la sua abilità nell'organizzare bische e partite di roulette nel sotterraneo della sua casa. Dietro l'apparente timidezza, il ragazzo aveva la capacità di attrarre e convincere la gente, e anche un piccolo gusto per l'imbroglione.

La sua personalità si sviluppò lungo le linee di un individualismo estremo: le armi, la libertà di possedere per difendere le proprie idee diventarono le sue ossessioni principali. A quanto pare le esercitazioni militari organizzate dalla Milizia del Michigan per prepararsi a fronteggiare una certa, futura ingerenza del governo non gli bastavano più. Non gli interessava nascondersi, anzi. Era volato a una causa tutta sua, fino al suicidio, come David Koresh.

(p. pag.)



DALLA PRIMA PAGINA

### CONTRO I BAMBINI

voci e delle immagini provenienti dall'estero, e che, fatti partecipi del faticoso peso della Storia, diventano precocemente adulti, involontari soggetti politici.

Ora, questa guerra contro i bambini vuole «devastare gli affetti più teneri e vivi degli adulti», ma rivela anche come il nostro tempo sia preda di una schizofrenia mai vista. Intendiamoci, non è che i secoli andati abbiano peccato di soverchio rispetto per l'infanzia. Il tempo di Erode non si è mai consumato, scandisce con monotonia ossessiva anche le fasi più «gloriose» della vicenda umana. Astruendo da guerre, rivoluzioni e saccheggi, è la stessa vita familiare a nutrire le vittime predestinate. Gli «infanti», quelli che, come le bestie, non parlano o parlano una lingua diversa, hanno sempre dovuto farsi largo con sofferenza verso la maturità, affermata soprattutto con la fuga dalle pareti domestiche. Le stesse numerose figliolanzie dipendente, oltreché dalla malattia e dalla miseria, da uno sfruttamento intensivo, da una noncuranza abissale. Ancora nel Settecento dei «philosophes» e delle conquiste della ragione, l'ipersensibile Rousseau, uno dei padri della pedagogia moderna, abbandonava i suoi cinque figli al brefotrofio. E nell'Ottocento, quando si esalta l'infanzia degli individui e dei popoli, non si esita ad avviare torme di schiavi-bambini nei nascenti opifici.

L'apprezzamento vero, visibile, dell'infanzia è una conquista recente, è figlio dell'agio borghese e delle società ricche. Non è soltanto la conoscenza sempre più approfondita dello specifico infantile, della sua compiutezza e autonomia. C'è la fine della competizione generata dalle esigenze elementari della vita e l'utopia del lavoro infantile. Nasce perfino l'orgoglio di sperimentare nei figli la crescita esemplare attraverso le risorse della cultura, degli sport più esclusivi, degli infiniti «magari» di intrattenimento. Sembra che si voglia placare, oltre a più recenti, indefinibili disagi, un lungo rimorso storico. Ma in una società dove il bambino è re, fatto oggetto di cure amorose, di blandizie e smancerie, si assiste anche all'intensificarsi di brutalità sconvolgenti: dagli abusi sessuali alle torture, al freddo disprezzo davanti all'esigenza di un ricatto o di una strage.

La contraddizione accomuna borghesi e proletari, cittadini del mondo e mercenari del Ruanda. Anche dove siano sazi di carezze, di gelati e videogames, i bambini aspettano sempre, dai loro padri, il disinnescamento misericordioso di una violenza che può essere fragorosa come una bomba, impalpabile come la cattiva coscienza.

Lorenzo Mondo

## Da bravo liceale a stragista

### Timothy, una vacanza fatale nel Michigan

I valori dell'uomo si diffondono anche con un gesto: la tua firma per l'otto per mille.



SCELTA DEL DICHIARANTE PER LA DESTINAZIONE DELL'OTTO PER MILLE DELL'IRPEF (a scopi sociali o umanitari)

Stato (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa cattolica (a scopi religiosi o caritativi)	Unione Chiese cristiane avventiste del 7° giorno (a scopi sociali o umanitari)	Assemblea di Dio in Italia (a scopi sociali o umanitari)	Chiesa Evangelica Valdese (Unione Chiese metodiste e valdesi) (a scopi religiosi, assistenziali, umanitari o culturali)
	Carlo Rossini			

Otto per mille e offerte per il sostentamento. Il tuo aiuto, alla tua Chiesa.

Grazie alla tua firma per l'otto per mille dell'Irpef la Chiesa Cattolica ha potuto portare comprensione nelle famiglie e assistenza agli anziani in difficoltà, ha trasmesso valori veri ai giovani, ha costruito nel terzo mondo asili, mense, ospedali e ha promosso corsi di formazione professionale e di alfabetizzazione. Ha sostenuto la missione spirituale e caritativa dei sacerdoti. Cerca nei modelli 740, 730-1, 101 e 201 della prossima dichiarazione dei redditi il riquadro qui riprodotto. Con un gesto che non ti costa nulla, firma anche quest'anno a favore della Chiesa cattolica e con un piccolo ma indispensabile sacrificio.

fai anche un'offerta per il sostentamento.

CHIESA CATTOLICA  
CEI Conferenza Episcopale Italiana  
Promozione del sostegno economico alla Chiesa.



# Nel palazzo della strage una sede della polizia che attaccò la setta. Il complice latitante

## A Oklahoma City la vendetta per Waco

### «Quel rogo era l'ossessione del killer»

WASHINGTON

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«John Doe numero 2» è ancora a piede libero. «In questo momento non sappiamo neppure il suo nome», ha ammesso Weldon Kennedy, l'agente dell'Fbi incaricato di tenere i rapporti con la stampa riguardo alla indagine sulla strage di Oklahoma City. L'unica svolta compiuta dalle indagini ieri è stata quindi una piccola controversia, dal momento che venerdì, dopo quello di Timothy, era stato annunciato anche l'arresto dell'uomo raffigurato nel secondo identikit diffuso il giorno prima dalle autorità. L'uomo che assieme a McVeigh andò a noleggiare il camioncino della Ryder nell'Elliott's Body Shop di Junction City viene definito «armato e pericoloso», ma ieri era ancora ucciso di fuoco. In compenso, se la pista McVeigh è quella buona, appare quasi del tutto chiarita la motivazione della strage: alcuni estremisti di destra, amici delle armi e nemici del governo, hanno inteso vendica-

re il grande rogo di Waco, secondo esattamente due anni prima.

Ci sono parecchie persone, amici di Tim, pronte a confermare che era ossessionato da quel fatto. Ma ci sono anche altri indizi. Questa, curiosamente, era stata la prima pista presa in considerazione subito dopo la strage in base a due elementi: la data della strage coincideva con il secondo anniversario del rogo e, tra le numerose agenzie che ospitava l'Alfred Murrah Building, c'era anche una succursale del Bureau of Alcohol, Tobacco and Firearms, la polizia speciale che conduceva una esatta lotta contro il «roid» di Waco. Poi la pista venne abbandonata a favore di quella che conduceva al terrorismo internazionale, preferibilmente fondamentalista islamico. Infatti vennero condotti 5 arresti di arabo-americani in aggiunta al fermo di un tranquillo ingegnere di origine giordana a Londra.

Venerdì pomeriggio, appena le televisioni hanno dato la notizia dell'arresto di quel giovane «uomo bianco», gli arabi-americani

hanno ripreso a respirare. Molti si sono rivisti per le strade o davanti alla casa a lavare alleggermente la macchina. L'incubo era finito. I rappresentanti della comunità hanno protestato per quel dito puntato troppo in fretta, ma se la sono presa soprattutto con i «media», non con il governo, che, per la verità, con Bill Clinton in testa, aveva sempre ammonito il pubblico a non trarre conclusioni affrettate.

Gli elementi che legano la strage di Oklahoma City a Waco sono parecchi. La vicinanza geografica è uno, certamente. Ma, in più, c'è il fatto che le Milizie (non solo quella del Michigan, ma anche quella del Montana e altre) avevano fatto della vicenda di Waco un esempio di dimostrazione della loro tesi: il governo federale pretende di entrare nella vita dei cittadini, privandoli della libertà e combinando guai. Se c'è un elemento religioso che collega le Milizie alla vicenda della setta texana del Branch Davidians è del tutto secondario. Il punto di collegamento è un altro: la libertà dell'ame-

ricano comune (preferibilmente bianco) di armarsi per difendere le proprie idee e i propri interessi. Su Waco le Milizie hanno stampato numerosi volantini e libretti. Questo però non significa necessariamente che intendessero agire.

McVeigh è «John Doe numero 2», per quanto se ne sa, apparteneva a un sottogruppo della Milizia del Michigan, i «Patriots». Anzi, un portavoce della Milizia ha detto che il sottogruppo era nato in seguito all'espulsione di McVeigh, perché aveva idee troppo estremiste e voleva agire.

I risultati della sua presunta azione verranno tristemente commemorati oggi in una grande cerimonia a Oklahoma City alla presenza del Presidente. Sarà una giornata di lutto nazionale, ma non si saprà ancora quanti l'ulti onorare. I morti ufficiali sono 67, ma si pensa giacciono ancora 150 cadaveri tra le rovine e le ricerche sono state sospese per il maltempo.

Paolo Passarini

## REPORTAGE

## UNA TRAGEDIA AMERICANA



**V** OKLAHOMA CITY VOGLIO andare là sotto, subito», disse improvvisamente, come colpito da un'ispirazione divina, l'agente speciale dell'Fbi incaricato delle indagini, Weldon Kennedy. Il cratere era ancora caldo, le strutture di ferro tonde sotto il calore sprigionato dalle due tonnellate di esplosivo. Erano trascorse appena tre ore dall'esplosione delle 9.04 e i pompieri, gli artificieri della 45ª Divisione, gli ingegneri del Comune gli risposero che era pazzo, che il cratere era troppo instabile per rischiare l'esplorazione. Ma Kennedy, faccia da questurino da presa, ripeté soltanto «la corda», e subito, o vi faccio chiamare da Washington, i pompieri lo legarono, si passarono la fune attorno alla vita, lo calarono nel buco nero di quattro metri per sette aperto nel «punto zero», nell'epicentro dell'esplosione. Kennedy, lentamente, la torcia elettrica alla mano, e 20 minuti più tardi riaffiorò con un pezzetto di lamiera. «Portatelo subito al laboratorio», ordinò ansimando prima di metterlo alla bocca la mascherina per l'ossigeno.

Cominciò così, dal cratere dell'orrendo «big bang» che oggi vedo ormai spento e calmo d'acqua sotto i temporali che stanno rovesciando torrenti di pioggia sull'Oklahoma, il percorso di un'indagine vertiginosa, di un film incredibile che avrebbe portato in 48 ore esatte, fra colpi di fortuna, computer, tecnologia futurista, scrittori di provincia e semplici coincidenze, all'identificazione e all'arresto del presunto colpevole. Cominciò da un confuso, sgranato nastro di videoregistratore che dal palazzo di fronte, la società dei telefoni, aveva individuato un camion a noleggio della società Ryder alle 9, davanti al Palazzo. Cominciò dall'esperienza dell'Fbi, che due anni prima, nell'inchiesta per la bomba ai grattacieli del World Trade Center a New York, aveva imboccato subito la pista giusta partendo da un brandello del furgone usato allora, un frammento che portava inciso un numero di serie.

Proprio un pezzo simile, l'inviluppo del differenziale del camion Ryder, era il frammento che l'agente Kennedy riportò ansimante ed eccitato dal cratere. Sapeva, per quel misto di esperienza e di istinto che fa i grandi poliziotti, che lì stava la chiave della verità. Ma quel che l'agente speciale Weldon Kennedy non poteva sapere, ora che la sua preda, l'autista del camion-bomba, stava già in manette a pochi chilometri da lui. E che da quel momento, da quel rottame di ferro sarebbe cominciata fra gli investigatori e il sospetto, fra i cani e la preda, una corsa a tentoni, a distanza e contro il tempo, per collegare il frammento con il volto del giovane arrestato, Timothy James McVeigh. Saranno quarant'ore di «ossessione» giocata, alla fine, sull'orlo dei minuti.

Alle 10.30 di quello stesso mercoledì, un'ora e 26 minuti dopo l'esplosione, mentre l'agente del-



Qui sopra e a sinistra altre immagini della strage di Oklahoma City. Nella foto in basso, un agente dell'Fbi controlla un'automobile (FOTO ANSA/REUTERS)

## Quel miracolo firmato Fbi

### Il film delle 48 ore che portarono all'arresto

L'agente Kennedy si fece calare nel cratere ancora rovente della bomba e ne uscì con una lamiera del camion usato per la strage

Tutto cominciò così Dall'identikit al collegamento con l'uomo fermato sull'autostrada per eccesso di velocità



L'Fbi chiedeva di essere calato nel cratere, un poliziotto della cittadina di Perry in servizio lungo l'autostrada n° 35, novanta km a Nord di Oklahoma City, aveva notato una vecchia Mercury modello Marquis gialla correre a 145 chilometri l'ora, ben oltre il limite di 100, e senza targa. L'agente, Charles Hanger, era un superzelante, un tipo che «avrebbe dato la multa anche a sua nonna», come dirà poi il suo capo, lo sceriffo della città di Perry. Non poteva dunque sfuggirgli certo quell'auto senza targa. Si avvicinò alla Mercury, notò immediatamente che sotto una giacca a vento nera e sopra una T-shirt bianca il guidatore portava una fondina scellerata. «Sto guidando da 9 ore», gli disse l'automobilista, Hanger non si fidò. Estrasse la sua pistola di ordinanza e la puntò contro la tempia del conducente. Non è il caso di correre rischi, nell'Oklahoma dove possedere un'arma è ormai più consueto che possedere un pacchetto di sigarette. E l'arma che quell'automobilista teneva nella fondina non era una rivoltella da signora. Era una Glock, una semiautomatica belga carica con proiettili a punta cava, per la penetrazione di corazzate e giubbotti anti proiettili.

Alle 4 del pomeriggio, mentre l'automobilista arrestato sulla «35» era già sotto chiave a Perry, l'agente speciale Weldon Kennedy alzò la testa dal microscopio e disse a voce alta: «Gotcha!», preso. Sul pezzo del lamiera, come ormai su tutte le parti di ricambi auto,

per scoraggiare i furti, era inciso un numero di matricola. L'Fbi chiamò il fabbricante, la Delco Riebel che tre ore più tardi, mentre i chirurghi operavano freneticamente sui 17 bambini feriti, fornì all'Fbi la storia di quel pezzo, un differenziale. Risultava venduto al garage dei fratelli Elliot, affiliati alla Ryder Noleggi, in una cittadina del Kansas chiamata Junction City.

Era sera, la sera del primo giorno. Lo sceriffo di Junction City piombò nel garage dei fratelli Elliot seguito a ruota da due agenti

dell'Fbi atterrati all'aeroporto municipale. Sì, Bob Elliot il garagista ricordava quel camion e quando lo aveva affittato: due giorni prima, il 17 aprile, a un giovanotto alto, con i capelli corti alla militare, e un volto quadrato, senza cicatrici, accompagnato da un altro uomo coi baffi. Il cliente aveva dato il nome di Tim McVeigh, lo stesso nome che appariva sulla patente emessa nello Stato del Michigan. E si, aveva ancora il recapito locale che lui aveva lasciato: il Dreamland Motel, il motel dei sogni, e sa che so-

gni. La padrona del motel confermò l'identità e la ricostruzione fisica. Arrivarono tre «artisti» specializzati negli identikit.

Nella piccola prigione di contea, a Perry, il secondo giorno dopo la bomba, il giovedì 20 aprile, McVeigh come sempre. Caffè e uova strapazzate, sbatacchiar di chiavi, bestemmie, colpi di tosse. E il giudice di contea era in ritardo. Quel giorno, il ritardo era particolarmente grave perché l'elenco degli arrestati da incriminare formalmente, entro le 48 ore dall'arresto come vuole la legge, ■

lunghe. «Oggi ne sbirgo 10», disse allo sceriffo. «Ma ne abbiamo undici», rispose lui. «L'altro, domani». L'altro era appunto Tim McVeigh, che se ne stava tranquillo nella sua arcazione dei carcerati che la contea gli aveva fatto indossare.

A Oklahoma City erano arrivati gli identikit disegnati nel motel dei sogni, nel Kansas. Nella prigione di Perry, i fax uscirono alle 18 e 30 di giovedì. Lo sceriffo li appese alla bacheca con le punte da disegno, dimenticandoli in fretta. Lui, il giudice, l'avvocato d'ufficio della contea, gli agenti erano inchiodati davanti al televisore a guardare le fatidiche sempre più inutili dei soccorritori. Ma Kennedy, 30 km lontano, non guardava la tv. «E' lui, il senofelich, il gran figlio di puttana, lo sento», digrignava i denti coi suoi colleghi, sempre più sicuri. I testimoni oculari che erano passati prima delle 9 davanti al palazzo esploso avevano riconosciuto l'identikit. Le tracce del camion erano provate, chiarissime. Un benzinaio sulla strada del Kansas all'Oklahoma, 5 ore di auto, aveva identificato anche lui il guidatore del camion, il giorno 18, nella sua marcia di avvicinamento.

Tim si svegliò in cella alle 8 di venerdì 21, dopo una buona notte di sonno, ricordano i suoi carcerieri. Alle 10 e 30, giusto 48 ore dopo l'arresto, il giudice lo avrebbe formalmente incriminato quella mattina, stabilendo la cauzione per la libertà provvisoria: 500 dollari. Poiché basta pagare il 10% della cifra per uscire, in America, quindi 50 dollari, «Mad Bomber» non avrebbe avuto problemi. Quando lo avevano arrestato, nella tasca dei calzoni mimetici, di tipo militare, che aveva addosso, portava 200 dollari in «contanti», più che abbastanza.

Alle 9 fu portato nell'aula del giudice di contea. Alle 9 e 15 entrò il giudice, di cattivo umore come sempre. Alle 9 e 30 entrò in aula anche l'agente Charles Hanger, il rompicapo, quello che lo aveva arrestato. Hanger aveva visto gli identikit appesi all'ingresso, i capelli a spazzola, il volto quadrato, gli occhi sottili. Fissò l'arrestato.

Tornò a studiarlo. Si alzò e confidò allo sceriffo i suoi sospetti. Lo sceriffo era scettico, ma decise di chiamare il numero verde dell'Fbi creato apposta per le indagini sulla bomba: 800-9051514. Ma il numero era occupato. Tremila duecento persone avevano telefonato in 24 ore per dare indizi, suggerire piste, dare la caccia ai 2 milioni di dollari, 3 miliardi e mezzo di tagli.

Occupato, Occupato. L'orologio del tribunale batteva le 9 e 50, 40 minuti prima delle 10 e 30, ora della liberazione obbligatoria. Tim McVeigh aspettava in silenzio, tranquillo. Finalmente, il telefono rispose. All'altro capo era l'agente Kennedy. Lo sceriffo disse di avere un «sospetto» e ne fece la descrizione. Kennedy rispose subito «tenetelo lì, a qualunque costo». Un elicottero militare, uno Huey, fu fatto venire immediatamente dalla base aerea di Tinker, alle porte di Oklahoma City. Alle 10 interrava sul tetto dell'edificio dove sta l'Fbi, in centro, e due minuti dopo tornava a decollare con Kennedy e i suoi agenti a bordo. Alzandosi e virando, l'elicottero si piegò e dovette offrire ai suoi passeggeri una visione perfetta del Palazzo sventrato e del cratere dove, 48 ore prima, l'agente si era calato per cercare un pezzo di lamiera. Quando lo Huey si posò sul prato della piazzetta centrale di Perry, erano le 10.15. Appena in otto.

Otto ore più tardi, alle 18 e 45, il brivo ragazzo americano con i capelli a spazzola accusato di aver compiuto la più grande strage terroristica nella storia degli Stati Uniti, usciva in manette dagli uffici della contea di Perry, fra la gente che gli gridava «baby killer», assassino di bambini. Da venerdì sera è rinchiuso nella base militare di Tinker, imputato formalmente di «distruzione dolosa di proprietà pubblica» e di «strage», senza minacce. L'agente Kennedy è di nuovo nel suo ufficio per continuare le indagini, in centro, nella pioggia torrenziale che scivola sulle rovine fradice e ancora gonfie di morti.

Vittorio Zucconi



# Domani "Tuttosoldi" ci dice tutto su...

**come investire  
al meglio  
nei titoli di stato**

**come comperare  
casa alle aste  
giudiziarie**

**come dedurre  
i versamenti fatti  
alle associazioni  
che hanno raccolto  
fondi per  
gli alluvionati**



**le scadenze di maggio:  
in regalo "Il Mese di Tuttosoldi",  
con tutti gli appuntamenti  
fiscali ed economici  
del mese prossimo**

## tuttosoldi LA STAMPA

"Il Mese di Tuttosoldi" sarà distribuito sino ad esaurimento scorte. Gli abbonati riceveranno "Il Mese di Tuttosoldi" direttamente a casa per posta.

**il modo più breve per saperla lunga**





Chirac, Balladur e Jospin si disputano la Presidenza, oggi primo turno

# Il D-day del dopo Mitterrand

## La Francia vota, il 35% ancora indeciso

PARIGI  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Coraggio, votiamo», titola «Libération» in prima pagina con molesto giubilo per la fine di una campagna elettorale che da 240 giorni monopolizzava al suo respiro la Francia intera. Il giorno X scocca oggi, un 23 aprile cui i 7 uomini e le 2 donne in lizza - ma solo Jacques Chirac, Edouard Balladur e Lionel Jospin sembrerebbero poterne avere la chance - chiedono il lasciapassare per il secondo turno, fra due settimane.

Gli elettori sono quarantamilioniciotidicannovemiladuecentouno. Tocca a loro selezionare i due campioni da opporre nel duello finale. La schedina classica direbbe Chirac-Jospin, ovvero Gauche-Droite come nel buon tempo antico. E al sindaco di Parigi non parrebbe vero. Jospin è facile da battere. Colpa dell'interminabile Quattordicesimo Mitterrand: per rifugiarsi nel socialismo meglio attendere il Duemiladue, si dicono i francesi. Potrebbe inoltre cominciare senza ulteriore indugio la notte dei lunghi coltelli in casa rpr. Eppure i balladuriani, una

gioia da sballo per le milizie che inneggiano a Jacques Chirac. Ma nelle ultime ore i bookmakers non solo britannici accreditano un'altra ipotesi. Cioè lo scontro frontale Chirac-Balladur, con la formazione neogollista - il «Ressemblement pour la République» (rpr) - che va a pezzi e la Gauche arbitra. E qui il sindaco di Parigi rischierebbe davvero.

Morale, caccia agli indecisi. Alcuni li valutano un buon 35 per cento. Ma la rilevazione media è quattro milioni. Vale a dire, in percentuale, 10 punticini. Ora, sono appena 3 (o 6, per le stime più sfiorite) quelli che separerebbero il vincitore dal trombato. Un bel rompicapo per gli staff dei Magnifici Tre. E comunque la riprova che neppure una maratona lunga 8 mesi, con i suoi rigurgiti cartacei, televisivi e propagandistici, va davvero al cuore del Paese. Spiegarsi in modo tenace, instancabile, quasi ossessivo come fanno Chirac, Balladur, Jospin & C. non vuole ancora dire essere chiari. E tantomeno convincere. L'illuminismo elettorale da insomma forlitt nella patria dei Lumi. E la Francia cartesiana si ri-

duce a un assai latino tototelezioni da vigilia, con scongiuri e amuleti.

Nel trio del volatone, nessuno ha troppi rimproveri da farsi. Chirac il fondista ha percorso 25 mila chilometri. Ottimo training, ma che non garantisce ancora la Maglia Gialla. Balladur, a lungo in testa, ha preso distacchi record con il Nuovo Anno (colpa del gregario Charles Pasqua) e da allora risale la china con testardaggine. Gli ci vorrebbe un ultimo sprint. Non sembrerebbe il tipo da colpo di reni. Ma, a dire il vero, pochi se lo immaginavano mangiare «le mani, accettare il nomignolo Doudou - Dino - per esigete metriche di scansione nei cori in suo favore, salire sui tavoli, persino lanciarsi nell'autostop. Eppure l'ha fatto. Signori, un bell'applauso. Quanto a Jospin, è già in Paradiso. Male che vada, ormai ha un posticino nella Storia. Era nel cimitero degli elefanti, vecchio segretario ps ormai senza pretoriani e ascari correntizi. Il seggio alla Camera, in fumo dal '93. Le ambizioni? Un luminoso futuro dietro le spalle. Insomma, vecchio a 58 anni. Ripescandolo in extremis per la sua onestà non solo intellettuale, il ps

gli offre una chance formidabile. Se perde, era destino. E qualora vinca, grideremo al miracolo.

Le ultime ore le ha trascorse «in famiglia», apprendiamo. Come Chirac, speranzoso ma divorato dall'attesa. Per Lord Balladur, invece, dopo il lungo tirocinio plabeo che in definitiva sembrava divertirlo assai, tornano le vecchie abitudini. «Voglio riposarmi, fare qualche promenade e ascoltare musica», confida. Dall'altro ieri l'allietta un nipotino supplementare. «Non so ancora quale nome gli daranno diceva giovedì» «ma vorrei avere voce in capitolo». Morale, si chiama Charles. Come de Gaulle. Anche un battesimo può servire a convincere gli eterni indecisi.

E, nella frenesia, Jean-Marie Le Pen mi ha messo una musicossotta in buca. Ignorando che non posso votare in Francia. L'ascolto: musica, o lungo comizio. Quanto a Balladur, cui avevamo indirizzato una missiva personale per chiederne l'impegno legislativo sul problema delle osteopatie, risponde - sorpresa - con lettera personale a 48 ore dalla scadenza Eliseo. Talora, le elezioni fanno miracoli. [e. bn.]

## PERSONAGGI

### LA GUERRA DELLE DONNE

TRE candidati, quattro First Ladies. L'adulterio non c'entra. E' che Jacques Chirac ha a disposizione non una bensì due donne, indispensabili entrambe per la sua carriera politica. Bernadette e Claude. La seconda è la figlia, nonché il temutissimo manager dell'immagine chircachiana. Trentenne, segue il babbo come un'ombra, lo consiglia sul guardaroba, e soprintende a interviste, apparizioni, meeting elettorali. Papà l'ascolta. Anzi, le obbedisce con uno zelo che fa infuriare i consiglieri senza autogenerici.

Non avendo una tal ricchezza in famiglia, gli altri super-candidati devono arrangiarsi con la dotazione ordinaria: una moglie. Jospin a dire il vero ne avrebbe due. Ma la prima è scaduta. Scala dunque l'Eliseo in compagnia della n. 2, Sylviane. Un divorziato alla Presidenza? Per la Destra sarebbe eresia. A Gauche glielo si perdona. In fondo, già Michel Rocard aveva il medesimo status. E comunque non sempre matrimonio unico rima con monogamia. Mitterrand docet.

Ma prima di passare in rassegna le Tre Regine virtuali, qualche considerazione. La prima: alle First Ladies non corrisponde, ove la candidatura sia femminile, alcun Principe Consorte. La verde Dominique Voynet e l'ultrarossa Arlette Laguiller si rifiutano di esibire i loro uomini. Pudore? Gap sessista? Mancanza di materia prima? Non lo sappiamo. Ma è un vuoto che fa riflettere. Altro fenomeno da sottolineare, il carattere ormai autonomo anziché simbiotico della primadonna. Un tempo erano fedeli, silenziose accompagnatrici. Buone per la fotografia di gruppo. O magari le locandina elettorale. Come fece Aymone Giscard d'Estaing nel posare (Presidenziali '74) vicino al coniuge. Ma la presenza iconografica è fuori moda. Solo Le Pen esibisce ancora su affiches e dépliant Jany, bruna cinquantenne un tantinello vamp che spiega: «Quando sposai Jean-Marie ero vergine», prima di aggiungere «in politica». No, la nuova frontiera passa altrove. La tv pubblica - «France 2» - ha destato scalpore facendo intervenire Sylviane, Marie-Joséphine Balladur (da abbreviare in Jo poiché Giuseppe fa XIX secolo) e Bernadette Chirac nei tg. Domande personali, beninteso, ma volentieri politiche. E bisogna dire che il terzo che se la cavava bene. Come dimostrano le rilevazioni Audimat. Morale: quotidiani e periodici (inclusi «Le Monde» e «Le Nouvel Observateur», veri santuari per lo snobismo intellettuale) hanno rivelato con «Paris-Match» nel contendere la futura Nostra Signora della V Repubblica.

Cominciamo da Bernadette.



Accanto al sindaco di Parigi oltre alla moglie Bernadette la figlia Claude, trent'anni manager dell'immagine paterna

La tv le ha fatte intervenire ai tg (è una prima assoluta) con Marie-Jo Balladur e Sylviane la seconda moglie di Jospin

In alto: Mitterrand con i due candidati gollisti Chirac (alla sua destra) e Balladur. Qui a sinistra: la moglie del socialista Jospin, signora Sylviane (foto Reuters)



## Quattro dame per 3 cavalieri

### La corsa delle First Lady verso l'Eliseo

Il nemo, da epifania mariana, è un messaggio subliminale per i cattolici che in maggioranza - pare - voterebbero Balladur. Conobbe Jacques alla Sorbona. Lui le rubava gli appunti. Una rapida scorsa e via; esami da 30 e lode. «Comprosi che era uomo d'eccezione». Ma dal maschilismo assai tradizionale. «Gli faccio sempre la valigia, con estrema cura». Per tenergli compagnia nella febbre politica che lo divora, da alcuni anni Bernadette ricopre cariche elettive minori in Corrado, il feudo maritale. L'Eliseo la spaventa, dice. Eppure fanno 14 anni che lo inseguono: troppi per non essere pronta.

Marie-Joséphine, invece, è outsider in materia. Come il suo alter-ego. «Non mi piace quando gli fanno del male», spiega. Povera Edouard. Lui che le telefona tre volte al giorno. Da sempre. E rincasa entro le 21 come un bravo travet della grandeur. Marie-Jo ha comunque ulteriori ragioni per essere contenta. Bernadette stipe canottiere e dopobarba? Lei sceglie i romanzi da offrire in lettura al suo Lord. «Divora la storia, le genealogie dei re - l'Inghilterra ne ha già VIII, ma in terra francese sarebbe Edouard I - e non riesco a scollarlo dalla Bibbia». Ci risiamo. Dopo Mitterrand, anche Balladur si getta nell'esercizio scritturale. Davide Edouard contro Golia Chirac? Ad ascoltare i sondaggi, le cose starebbero più o meno così. Il guaio è che, per ora, tra le mani di Balladur non s'intravede fianda.

Sylviane ha un grave handicap. E' Madame Jospin da 12 mesi appena. E non può raccontare - come le rivali - i difficili esordi, l'amore studentesco, il poveri ma belli, un destino ostile, il trionfo dell'amore. Gioca quindi alla donna emancipata. Anziché tener sottobraccio «Marie-Claire», i fotografi l'hanno sorpresa con «La critica della ragion pura» in borsa. Ostentazione? Macché. Sylviane Jospin tiene un alibi di ferro: insegna filosofia. E vorrebbe continuare a farlo Eliseo o no. Insomma, una Danielle Mitterrand bis. Che già ora molla Lionel dinanzi al televisore quando guarda il Paris Saint-Germain beccarsi dal Milan: Bernadette non lo farebbe mai.

Enrico Benedetto

Qui sopra: Bernadette Chirac e Marie-Joséphine Balladur

## TUTTI I CANDIDATI



JACQUES CHIRAC

NATO: 29 novembre 1932.  
STUDI: diplomato alla Scuola nazionale di amministrazione (Ena).  
PROFESSIONE: funzionario al Consiglio di Stato. E' in politica dal 1965. E' il sindaco di Parigi.

PROGRAMMA: neogollista. Il suo slogan è «La Francia per tutti». Da neogollista conservatore, propone però di temperare il mercato con la lotta all'emarginazione sociale.



EDOUARD BALLADUR

NATO: 2 maggio 1929.  
STUDI: laureato in legge, poi diplomato all'Istituto di studi politici di Parigi e all'Ena.

PROFESSIONE: funzionario al Consiglio di Stato. E' in politica soltanto dal 1985.  
PROGRAMMA: neogollista. Il suo slogan è «Credere nella Francia». Propone la rigida osservanza della dottrina del libero mercato e dell'ortodossia monetarista.



LIONEL JOSPIN

NATO: 12 luglio 1937.  
STUDI: diplomato all'Istituto di studi politici di Parigi e all'Ena.

PROFESSIONE: diplomatico, poi professore universitario. In politica dal 1971, è stato ministro dell'Istruzione.

PROGRAMMA: socialista. Slogan: «Per una Francia più giusta». Massima sensibilità ai problemi sociali ma con sufficiente attenzione al mercato da non spaventare gli imprenditori.



JEAN-MARIE LE PEN

NATO: 20 giugno 1928.  
STUDI: laureato in diritto e in scienze politiche.

PROFESSIONE: editore.  
PROGRAMMA: leader del Fronte Nazionale vuole espellere dalla Francia 3 milioni di immigrati africani entro il 2002. Il suo slogan: «Francia con passione».



ROBERT HUE

NATO: 19 ottobre 1946.  
STUDI: scuola superiore e diploma di infermiere.

PROFESSIONE: infermiere. In politica dal 1967.  
PROGRAMMA: comunista. Ha per slogan della sua campagna elettorale, condotta con toni lontani dalla retorica dei veterocomunisti, «Inventiamo un futuro comune».



PHILIPPE DE VILLIERS

NATO: 25 marzo 1949.  
PROGRAMMA: anticomunista leader del Movimento per la Francia di ispirazione ultranazionalista e anti-europeista. Slogan della sua campagna «Villiers, o vero».



ARLETTE LAGUILLER

NATO: 18 marzo 1940.  
PROGRAMMA: attiva in una formazione trotskista fin dagli Anni Sessanta, le sue idee sono le più a sinistra dello spettro elettorale. Slogan: «Arlette per i lavoratori».



DOMINIQUE VOYNET

NATO: 4 novembre 1955.  
PROGRAMMA: esponente del Verdi, già portavoce del suo partito e segretaria generale del Parlamento Europeo. Il suo slogan è «Osare il cambiamento».



JACQUES CHEMADE

NATO: 20 aprile 1941.  
PROGRAMMA: la sua «Federazione per una nuova solidarietà» è di estrema destra. Slogan: «Cestruire un mondo migliore». E' solo processo per omicidio a scopo di estorsione.



## INTERVISTA

## L'ULTIMO DISCENDENTE DI FRANCESCO GIUSEPPE

**S**UA Altezza è quel signore laggiù, dice il portiere del rinomato albergo Gellert e indica un giovanotto che, seduto sulla punta di una poltrona nella hall stile liberty, discute di affari con un'altra persona. A prima vista l'arciduca Georg von Habsburg-Lothringen, l'ultimo dei sei figli di Otto d'Asburgo (ha compiuto 30 anni nel dicembre scorso), sembra uno dei tanti «pupilli» occidentali sbarcati in Ungheria dopo la caduta del comunismo per concludere affari e conquistare il mercato magiario. Ma il rampollo della famiglia più titolata d'Europa (suo nonno Carlo fu l'ultimo re regnante, suo pro-prozio Francesco Giuseppe fu imperatore d'Austria e re d'Ungheria) non è venuto a Budapest per interessi mercantili bensì dinastici, in quanto erede potenziale del trono magiario. «Sono venuto per vocazione, per rappresentare in questo nostro Paese gli interessi della nostra famiglia», dice subito, dopo essersi presentato semplicemente come «Habsburg».

«Mi sono stabilito a Budapest giusto due anni fa, nel maggio del 1993 - esordisce -. Per curare gli interessi di mio padre, presidente dell'Unione paneuropea, tenere in piedi il suo ufficio, rispondere alle 50-60 lettere di ungheresi che ricevo ogni giorno. Per questo ho dovuto studiare la lingua».

So che lei ha preso la cittadinanza ungherese, che ha magariizzato il suo nome di battesimo - György invece di Georg - che viaggia col passaporto ungherese invece che con quello tedesco, lei che è nato in Baviera, che ormai si è stabilito definitivamente a Budapest. Perché tutto questo?

«Non è usito che ho "preso" la cittadinanza ungherese. L'ho sempre



avuta, in quanto figlio di mio padre, che è sempre stato cittadino magiario, senza contestazioni. Neanche dei comunisti. Guardi qui il mio passaporto. Il curioso è che me ne hanno dato uno del tipo vecchio, con lo stemma del regime comunista e la stella rossa, vietata per legge anche quel nuovo con la corona di Santo Stefano. È stato mio padre a convincermi a venire qui. Per coltivare l'idea dell'Europa alla quale mio padre si è dedicato da sempre. In questo Paese, per far conoscere l'Europa agli ungheresi e l'Ungheria agli europei, per aiutarla a entrare nell'Unione. Prima avevo studiato scienze politiche a Monaco e storia a Madrid, solo ora ho trovato la mia via, qui».

Dicono che lei è produttore cinematografico, altri che è un politico. Lei come si definisce? «Consulente per i media».

Un uomo politico austriaco, il socialista Josef Cap, in occasione dell'ottantesimo compleanno di suo padre, Otto, mise in guardia gli austriaci dalle «ambizioni politiche» della sua famiglia, che mirerebbe alla restaurazione della monarchia. Cosciente del fatto che ciò è per il momento impossibile in Austria, suo padre penserebbe a un «bypass» attraverso l'Ungheria, in quanto ai magiari, defusi di tutto,

«tutto va bene». Secondo Cap, lei dovrebbe essere un cavalletto di Troia degli Asburgo.

«No, non sono un cavalletto di Troia. Quel che faccio, lo faccio alla luce del sole. Gli ungheresi lo sanno, ho buoni rapporti, aperti e leali, con uomini politici di tutti i partiti, an-

che quello socialista, benché non ne condivida tutte le idee e le azioni, così come del resto non condivido l'operato del precedente governo conservatore».

Di recente lei ha confidato che un astrologo le avrebbe predetto un prossimo ritorno sul

## Principi da rotocalco e aspiranti monarchi

Ci sono principi il cui trono è saldato come la roccia. Si chiamano Filippo di Borbone in Spagna, Filippo di Liegi in Belgio e Alberto Grimaldi a Monaco. Ci sono altri principi che vedono nubi pesanti sul loro futuro, come Carlo d'Inghilterra. E ci sono moltissimi re in lista d'attesa, soprattutto nell'Europa dell'Est.

A cominciare da Michele di Romania, 73 anni, la cui foto fece il giro del mondo il giorno di Natale del '90, quando atterrò nel suo Paese ma, nei pressi di Bucarest, fu accusato dalle autorità di ingresso illegale e rispedito indietro. «Non smetterò di sperare»,

## I piani di Georg d'Asburgo

«Un capo di Stato dev'essere allevato fin dalla nascita»

Otto d'Asburgo e a fianco l'imperatore Francesco Giuseppe

trono ungherese, addirittura già per il 1996, in quanto il popolo magiario deluso prima dal governo conservatore e ora dal governo socialista desidererebbe un nuovo re. Che c'è di vero?

«Premetto che sono cattolico e non

credo né a indovini né ad astrologi. In quanto a una restaurazione della monarchia io sono realista, credo che sia impossibile nell'immediato futuro. Più tardi, "who knows" (chissà), in otto anni tutto è mutabile in Europa, tutto è stato sconvolto, è accaduto l'impensabile. Nei prossimi otto anni può accadere di tutto».

Lei ha ambizioni politiche, nel senso europeista indicato da suo padre?

«Certo, il buon nome di cui mio padre gode in Ungheria, mi apre le porte di questo mio Paese. Tra qualche anno, quando grazie anche al nostro operato, l'Ungheria sarà entrata nella Unione europea, mi presenterò come candidato alle elezioni per il Parlamento di Strasburgo. Da indipendente, soltanto con il mio nome».

Non pensa alla creazione di un partito monarchico, che oggi qui non esiste?

«Non sono monarchico, non sono tra quelli che vorrebbero dappertutto un re, benché nell'Unione europea le monarchie siano più numerose delle repubbliche e i cittadini ne sono soddisfatti. Ma altrettanto si può dire degli Stati Uniti o della Svizzera, dove l'idea di avere un re è inimmaginabile. Sono un legittimista, logicamente credo che un capo di uno Stato sia una persona che fin dalla nascita sia stata allevata per regnare su ciò che gli spetta. Ma a decidere deve essere il popolo».

In Austria, a causa della legge Habsburg che ha richiesto alla sua famiglia la rinuncia alle pretese di sovranità, suo padre Otto firmò già una trentina di anni fa l'atto di accettazione, rinunciando anche al «voto» vietato dalla legge austriaca. C'è qualcosa di simile anche in Ungheria?

«Mio padre non ha rinunciato a nulla. La sua firma non ha alcun valore, l'ha messa per poter rimettere piede in Austria. Vale come una confessione estorta in cambio della libertà. Qui in Ungheria non esiste nulla del genere, non abbiamo proteste, tutti i beni appartengono alla corona, non alla famiglia».

Tra qualche anno lei sarà parlamentare a Strasburgo. E poi, si candiderà, come sospetta il socialista Cap, alla presidenza della Repubblica, come «cavalletto di Troia» per la restaurazione prima in Ungheria poi in Austria?

«No, cavalletto di Troia no. Io rappresento la prospettiva del futuro europeo in Ungheria. Quel che accadrà proprio non lo so».

Tito Sansa

## Al largo di Helsinki, salvi i mille passeggeri



Il traghetto «Viking Isabella» che si è incagliato al largo di Helsinki

## Traghetto s'incaglia Terrore nel Baltico

**HELSINKI.** Brutta avventura ieri mattina nelle acque del Baltico per i mille passeggeri del traghetto estone «Viking Isabella». Appena lasciato il porto di Helsinki, l'imbarcazione si è incagliata al largo reclinandosi su un fianco. L'intervento immediato delle squadre di soccorso, che in pochissimo tempo hanno messo in salvo i 977 passeggeri e i 120 uomini dell'equipaggio, ha evitato che si ripetesse una tragedia in luoghi dove è ancora vivo il ricordo del naufragio dell'Estonia e dei suoi oltre novecento morti, nel settembre scorso.

L'incidente, ha scritto l'agenzia finlandese «Stt», è avvenuto verso le ore 9 locali (le 8 italiane), e le sue cause non sono ancora chiare. Erano state completate le manovre per uscire dal porto di Helsinki, il pilota del porto era ancora a bordo del «Viking Isabella» che collegava Helsinki con Tallinn. Il mare era calmo, c'era soltanto una leggera nebbia che disturbava la visibilità. All'improvviso il traghetto si è incagliato e appoggiato su un fianco. A bordo ha cominciato a serpeggiare un forte nervosismo, mentre dall'Estonia giungevano le

nave. Secondo le prime testimonianze, i più spaventati erano i componenti dell'equipaggio. I passeggeri, invece, non si sono lasciati prendere dal panico e le operazioni di soccorso sono andate avanti senza difficoltà e senza feriti. Moltissimi sono tornati a Helsinki, altri sulla vicina isola di Suomenlinna, al largo della capitale finlandese. Le manovre sono state coordinate dalla guardia costiera finlandese con l'impiego di battelli da salvataggio, elicotteri e imbarcazioni che incrociavano nella zona. A bordo del «Viking Isabella», una nave di 128 metri di lunghezza, sono rimasti alcuni dei 120 membri dell'equipaggio per tentare di disincagliare la chiglia e valutare se il traghetto può riprendere la navigazione per conto suo.

L'incidente di ieri è giunto a sette mesi dalla tragedia dell'Estonia, un altro traghetto estone che affondò al largo della costa finlandese provocando la morte di 910 persone (i superstiti furono 141) in piena tempesta, dopo che la violenza delle onde aveva strappato il portellone di accesso degli autoveicoli invadendo

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1995

**Abbruzzese Riccardo.** Artero Fabrizio Walter, Berilieri Lisa, Berello Maddalena, Brunengo Andrea, Bruno Milana, Buttigari Valentina, Calcinò Gaia Andrea, Corbelli Francesca Teresa Dina, Ferreri Simone, Floridi Enrico Leone, Gerardi Claudio, Gigliotti Stefano Samuele, Marabbi Rihab, Lai Iaria, Lizi Riccardo Giulio, Massaro Gabriele, Marchese Cecilia, Olivero Luca Giuseppe, Sapelli Luca, Sapelli Orsola, Scarnavache Noemi, Sica Beatrice, Simeone Francesco, Sorrenti Rossella.

MORTI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1995

Presso Casa di Cura di Riposo ad fullini Religiosi: **Quino Lucia**, a 90, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», nata a Dalmazzo d'Asio (AT).

Presso Ospedale: **Berrilli David**, a 17, Molinette, nato a Torino; **Benigno Fioravante** ved. **Battino**, a 81, Maria Vittoria, nata a Roma (TO); **Immacolata Massimo**, a 17, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Venezia (VE); **Dolores Emilio** ved. **Ferraro**, a 79, Maurizio Umberto I, nato a Corato (BA); **Imberti Teresa**, a 69, Maria Vittoria, nata a Torino; **Boschetto Pietro**, a 88, Giovanni Bosco, nato a Genova (GE); **Cusenza Giuseppe** ved. **Felleggrina**, a 80, Giovanni Bosco, nato a Genova (GE); **Silvestro Giuseppe**, a 83, Giovanni Bosco, nato a Bisceglie (AV); **Allegria Francesco**, a 70, Molinette, nato a Rodolfo (CT); **Menegotti Cosetta**, a 48, Molinette, nata a Cossiga (FE); **Di Manno Nicola**, a 88, Maria Vittoria, nato a Trani (BA); **Pignatelli Luigi**, a 88, Luigi Einaudi (ex Vecchia Asineria), nato a Donada (RO); **Gilberto Gelside** ved. **Fransini**, a 63, Maria Vittoria, nato a Genova (GE); **Rovio Luigi**, a 85, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Martino** di Antonina in **Curini**, a 72, Molinette, nato ad Avelli (AQ); **Corsetto Paola**, a 77, Maurizio Umberto I, nata a Pralognan (TO); **Fassano** Piero Carlo, a 81, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Marchese Tommaso**, a 80, Giovanni Bosco, nato a San Nicola da Crissa (CZ); **Ramagnoli Argenteo** ved. **Bello**, a 78, Molinette, nato a Loro (RO); **Saba Camilla** in **Zanetti**, a 87, Ostensio Ginecologico San-  
l'Anno, nata a Barzanigo (PZ); **Luigi Rosa** in **Di Tria**, a 63, Giovanni Bosco, nato a Castiglione (PZ); **Mosca Elisabetta** in **Fiorini**, a 88, Contingenti, nata a Cressinella (VC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zetta Mario**, a 46, via Magnolia 51, nato a Palazzo S. Giovanni (PZ); **Oliva Riccardo**, a 80, via Giovanni Pastore 4, nato a Piazza Armerina (EN).

Presso residenza: **Franchi Luigi**, a 88, corso Frattello 147, nato a Taranto; **Calderone Maria** ved. **Mannino**, a 93, corso Giulio Cesare 58/C, nata a Canali (PA); **Pattarino** Germina Ermelinda ved. **Marone**, a 83, via M. Luzzi 21, nata a Castel Boglione (AT); **Vicini Giovanni**, a 83, via Gubbio 90, nato a Torino; **D'Agostino Vincenzo**, a 82, via Principessa Clotilde 35, nato a Citanova (RC); **Mazzoni Vittoria**, a 85, strada di Valpurga 78, nata a Torino; **Robancore Luciano**, a 49, corso Lombardi 146, nato a La (AL); **Gariglio Stefano**, a 82, corso Sebastopoli 194, nato a Torino; **Evidali Marcello**, a 74, via Gianfrancesco Re 11, nato a Pinerolo (TO); **Querin Maria** Giustina ved. **Benvenuti**, a 80, corso Valsicula 18, nata a S. Quirico (RN); **Veronesi Carmela**, a 82, via L. De Bernardi 222, nata a Crovedosolo (PD); **Seminara Mario**, a 72, via Silvio Pellico 19, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Gamba Gianfranco**, a 48, nato a Torino; **Marante Mario**, a 22, nato a Torino.

Nati 25 - Morti 30

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1995

**Abbruzzese Riccardo.** Artero Fabrizio Walter, Berilieri Lisa, Berello Maddalena, Brunengo Andrea, Bruno Milana, Buttigari Valentina, Calcinò Gaia Andrea, Corbelli Francesca Teresa Dina, Ferreri Simone, Floridi Enrico Leone, Gerardi Claudio, Gigliotti Stefano Samuele, Marabbi Rihab, Lai Iaria, Lizi Riccardo Giulio, Massaro Gabriele, Marchese Cecilia, Olivero Luca Giuseppe, Sapelli Luca, Sapelli Orsola, Scarnavache Noemi, Sica Beatrice, Simeone Francesco, Sorrenti Rossella.

MORTI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1995

Presso Casa di Cura di Riposo ad fullini Religiosi: **Quino Lucia**, a 90, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», nata a Dalmazzo d'Asio (AT).

Presso Ospedale: **Berrilli David**, a 17, Molinette, nato a Torino; **Benigno Fioravante** ved. **Battino**, a 81, Maria Vittoria, nata a Roma (TO); **Immacolata Massimo**, a 17, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Venezia (VE); **Dolores Emilio** ved. **Ferraro**, a 79, Maurizio Umberto I, nato a Corato (BA); **Imberti Teresa**, a 69, Maria Vittoria, nata a Torino; **Boschetto Pietro**, a 88, Giovanni Bosco, nato a Genova (GE); **Cusenza Giuseppe** ved. **Felleggrina**, a 80, Giovanni Bosco, nato a Genova (GE); **Silvestro Giuseppe**, a 83, Giovanni Bosco, nato a Bisceglie (AV); **Allegria Francesco**, a 70, Molinette, nato a Rodolfo (CT); **Menegotti Cosetta**, a 48, Molinette, nata a Cossiga (FE); **Di Manno Nicola**, a 88, Maria Vittoria, nato a Trani (BA); **Pignatelli Luigi**, a 88, Luigi Einaudi (ex Vecchia Asineria), nato a Donada (RO); **Gilberto Gelside** ved. **Fransini**, a 63, Maria Vittoria, nato a Genova (GE); **Rovio Luigi**, a 85, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Martino** di Antonina in **Curini**, a 72, Molinette, nato ad Avelli (AQ); **Corsetto Paola**, a 77, Maurizio Umberto I, nata a Pralognan (TO); **Fassano** Piero Carlo, a 81, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Marchese Tommaso**, a 80, Giovanni Bosco, nato a San Nicola da Crissa (CZ); **Ramagnoli Argenteo** ved. **Bello**, a 78, Molinette, nato a Loro (RO); **Saba Camilla** in **Zanetti**, a 87, Ostensio Ginecologico San-  
l'Anno, nata a Barzanigo (PZ); **Luigi Rosa** in **Di Tria**, a 63, Giovanni Bosco, nato a Castiglione (PZ); **Mosca Elisabetta** in **Fiorini**, a 88, Contingenti, nata a Cressinella (VC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zetta Mario**, a 46, via Magnolia 51, nato a Palazzo S. Giovanni (PZ); **Oliva Riccardo**, a 80, via Giovanni Pastore 4, nato a Piazza Armerina (EN).

Presso residenza: **Franchi Luigi**, a 88, corso Frattello 147, nato a Taranto; **Calderone Maria** ved. **Mannino**, a 93, corso Giulio Cesare 58/C, nata a Canali (PA); **Pattarino** Germina Ermelinda ved. **Marone**, a 83, via M. Luzzi 21, nata a Castel Boglione (AT); **Vicini Giovanni**, a 83, via Gubbio 90, nato a Torino; **D'Agostino Vincenzo**, a 82, via Principessa Clotilde 35, nato a Citanova (RC); **Mazzoni Vittoria**, a 85, strada di Valpurga 78, nata a Torino; **Robancore Luciano**, a 49, corso Lombardi 146, nato a La (AL); **Gariglio Stefano**, a 82, corso Sebastopoli 194, nato a Torino; **Evidali Marcello**, a 74, via Gianfrancesco Re 11, nato a Pinerolo (TO); **Querin Maria** Giustina ved. **Benvenuti**, a 80, corso Valsicula 18, nata a S. Quirico (RN); **Veronesi Carmela**, a 82, via L. De Bernardi 222, nata a Crovedosolo (PD); **Seminara Mario**, a 72, via Silvio Pellico 19, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Gamba Gianfranco**, a 48, nato a Torino; **Marante Mario**, a 22, nato a Torino.

Nati 25 - Morti 30

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

## Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1995

**Abbruzzese Riccardo.** Artero Fabrizio Walter, Berilieri Lisa, Berello Maddalena, Brunengo Andrea, Bruno Milana, Buttigari Valentina, Calcinò Gaia Andrea, Corbelli Francesca Teresa Dina, Ferreri Simone, Floridi Enrico Leone, Gerardi Claudio, Gigliotti Stefano Samuele, Marabbi Rihab, Lai Iaria, Lizi Riccardo Giulio, Massaro Gabriele, Marchese Cecilia, Olivero Luca Giuseppe, Sapelli Luca, Sapelli Orsola, Scarnavache Noemi, Sica Beatrice, Simeone Francesco, Sorrenti Rossella.

MORTI DENUNCIATI IL 21 APRILE 1995

Presso Casa di Cura di Riposo ad fullini Religiosi: **Quino Lucia**, a 90, Casa di Riposo «Istituto Riposo per la Vecchiaia», nata a Dalmazzo d'Asio (AT).

Presso Ospedale: **Berrilli David**, a 17, Molinette, nato a Torino; **Benigno Fioravante** ved. **Battino**, a 81, Maria Vittoria, nata a Roma (TO); **Immacolata Massimo**, a 17, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Venezia (VE); **Dolores Emilio** ved. **Ferraro**, a 79, Maurizio Umberto I, nato a Corato (BA); **Imberti Teresa**, a 69, Maria Vittoria, nata a Torino; **Boschetto Pietro**, a 88, Giovanni Bosco, nato a Genova (GE); **Cusenza Giuseppe** ved. **Felleggrina**, a 80, Giovanni Bosco, nato a Genova (GE); **Silvestro Giuseppe**, a 83, Giovanni Bosco, nato a Bisceglie (AV); **Allegria Francesco**, a 70, Molinette, nato a Rodolfo (CT); **Menegotti Cosetta**, a 48, Molinette, nata a Cossiga (FE); **Di Manno Nicola**, a 88, Maria Vittoria, nato a Trani (BA); **Pignatelli Luigi**, a 88, Luigi Einaudi (ex Vecchia Asineria), nato a Donada (RO); **Gilberto Gelside** ved. **Fransini**, a 63, Maria Vittoria, nato a Genova (GE); **Rovio Luigi**, a 85, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Martino** di Antonina in **Curini**, a 72, Molinette, nato ad Avelli (AQ); **Corsetto Paola**, a 77, Maurizio Umberto I, nata a Pralognan (TO); **Fassano** Piero Carlo, a 81, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Marchese Tommaso**, a 80, Giovanni Bosco, nato a San Nicola da Crissa (CZ); **Ramagnoli Argenteo** ved. **Bello**, a 78, Molinette, nato a Loro (RO); **Saba Camilla** in **Zanetti**, a 87, Ostensio Ginecologico San-  
l'Anno, nata a Barzanigo (PZ); **Luigi Rosa** in **Di Tria**, a 63, Giovanni Bosco, nato a Castiglione (PZ); **Mosca Elisabetta** in **Fiorini**, a 88, Contingenti, nata a Cressinella (VC).

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Zetta Mario**, a 46, via Magnolia 51, nato a Palazzo S. Giovanni (PZ); **Oliva Riccardo**, a 80, via Giovanni Pastore 4, nato a Piazza Armerina (EN).

Presso residenza: **Franchi Luigi**, a 88, corso Frattello 147, nato a Taranto; **Calderone Maria** ved. **Mannino**, a 93, corso Giulio Cesare 58/C, nata a Canali (PA); **Pattarino** Germina Ermelinda ved. **Marone**, a 83, via M. Luzzi 21, nata a Castel Boglione (AT); **Vicini Giovanni**, a 83, via Gubbio 90, nato a Torino; **D'Agostino Vincenzo**, a 82, via Principessa Clotilde 35, nato a Citanova (RC); **Mazzoni Vittoria**, a 85, strada di Valpurga 78, nata a Torino; **Robancore Luciano**, a 49, corso Lombardi 146, nato a La (AL); **Gariglio Stefano**, a 82, corso Sebastopoli 194, nato a Torino; **Evidali Marcello**, a 74, via Gianfrancesco Re 11, nato a Pinerolo (TO); **Querin Maria** Giustina ved. **Benvenuti**, a 80, corso Valsicula 18, nata a S. Quirico (RN); **Veronesi Carmela**, a 82, via L. De Bernardi 222, nata a Crovedosolo (PD); **Seminara Mario**, a 72, via Silvio Pellico 19, nato a Torino.

Presso Medicina Legale: **Gamba Gianfranco**, a 48, nato a Torino; **Marante Mario**, a 22, nato a Torino.

Nati 25 - Morti 30

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**

Lo annunciano i figli **Giustina** e **Francesca** Savaria con le rispettive famiglie. Funerali in Chiesa lunedì 24 aprile alle ore 14,30 diurna nella Chiesa parrocchiale del Cuore Immacolato di Maria.

Cosmo, 21 aprile 1995.

E' mancata

**Lina Magnani**

ved. **Giusti**



La folla tira sassi, i militari rispondono a raffiche di mitra. E' la terza (e la più terribile) strage in 4 giorni

# Mille massacrati nel campo profughi

Ruanda, i soldati sparano, molti bambini fra gli uccisi

KIGALI. Centinaia di persone, forse più di mille, sono morte e altrettante sono rimaste ferite in Ruanda in un nuovo massacro perpetrato dall'esercito nel campo profughi hutu di Kibeho, nella provincia sudoccidentale di Cyangugu. L'organizzazione umanitaria «Médecins sans frontières» (Msf), il Comitato internazionale della Croce rossa (Cicr) e l'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (Unhcr) hanno reso noto che i soldati hanno aperto il fuoco quando i profughi hanno tentato di rompere il cordone di sicurezza stretto dall'esercito attorno a Kibeho, divenuto agli occhi delle autorità ruandesi «sorta di stato nello Stato» sotto controllo dei repressivi hutu sconfitti nel 1994.

Mentre erano in corso le operazioni per il reinsediamento degli sfollati hutu nei loro luoghi di origine, deciso lunedì dal governo ruandese, le truppe governative fatte bersaglio da una folla di hutu hanno sparato a loro volta alcuni sfollati hanno cercato di disarmare un soldato. Altri testimoni parlano di uno scontro a colpi di machete fra profughi che sarebbe stato la scintilla del massacro. I soldati hanno cominciato a sparare e hanno continuato a farlo per circa un'ora. Un gruppo di volontari del Cicr riferisce di aver trovato centinaia di cadaveri sparsi un po' ovunque o ammucchiati, molti squartati da colpi di machete o con ferite d'arma da fuoco. Ma la maggioranza sono morti nella ressa, mentre cercavano di fuggire dal luogo degli scontri.

Lo stesso campo profughi ora è stato teatro giovedì di una sparatoria costata la vita a 22 residenti e martedì di un incidente

Tutte hutu le vittime  
Si opponevano  
allo sgombero  
voluto dal governo  
(tutsi) di Kigali  
Le autorità insistono  
«Quei centri  
di raccolta  
sono da smantellare  
Stanno diventando  
focolai di rivolta»

analogo costato almeno 17 morti.

A Kibeho sono concentrati 120 profughi dell'etnia maggioritaria hutu fuggiti dalle province centrali dopo l'avvenimento del luglio dell'anno scorso dei tutsi del Fronte patriottico ruandese (Fpr); le autorità di Kigali intendono chiudere il campo prima che i miliziani hutu del gruppo combattente «Interahamwe» lo trasformino in una base dalla quale lanciare un'offensiva per riconquistare il potere. Il premier ruandese Faustin Twagiramungu ha reso noto che già 10 mila profughi di Kibeho sono stati già riportati nelle loro terre d'origine.

Dopo l'eccidio di ieri, migliaia di sfollati hanno lasciato il campo per dirigersi verso Bu-



Due immagini di disperazione nei campi profughi ruandesi. A Kibeho c'è un nuovo massacro

taré, una città vicina, secondo quanto riferivano ieri fonti del Cicr.

Le agenzie dell'Onu e le organizzazioni umanitarie avevano lanciato già nei giorni scorsi l'allarme per il deterioramento della situazione nei campi profughi del Ruanda sudoccidentale. I ripetuti interventi dei militari, hanno spiegato le autorità di Kigali, sono stati decisi perché si sospetta che sostenitori del deposto regime (dominato dagli hutu) defunto presidente Juvénal Habyarimana nascondessero delle armi nel campo di Kibeho. Il principale tra quelli della provincia di Gikongoro, dove sono complessivamente ospitati circa 250 mila sfollati.

L'accusa è stata ribadita ieri

dal premier ruandese Faustin Twagiramungu, in vista in Danimarca, secondo il quale i campi profughi allestiti nel Ruanda sudoccidentale (nella zona a suo tempo protetta dal contingente francese dell'operazione «Turquoise») stanno trasformandosi «in basi per l'addestramento di milizie hutu».

Il premier ha inoltre ribadito la decisione di rimpietere i profughi in maggioranza hutu riparati in Zaire, Burundi, Tanzania e Uganda. Il governo ruandese, che intende punire i colpevoli dei massacri dello scorso anno (che avrebbero

provocato un milione di morti nella guerra intertribale), ha chiesto agli Stati vicini di fare una selezione tra i rifugiati, in modo da separare i criminali (che vogliono tenere gli altri in ostaggio) dalla gente comune. «Dobbiamo punire i colpevoli dei massacri, altrimenti lo rifaranno», ha detto Twagiramungu. Attualmente ci sono nelle prigioni ruandesi mila detenuti, la maggioranza dei quali dovranno rispondere di omicidio o genocidio. «Dovranno tutti essere giudicati, non possiamo lasciarli a piede libero», ha detto il premier. Secondo Twagiramungu, il suo governo ha intenzione di sradicare le differenze etniche affinché le due etnie, hutu e tutsi, vivano insieme.

[Adnkronos-Ansa-Reuter-Afp]



## Uganda, morte in nome di Gesù

Ottantadue civili ammazzati da guerriglieri fanatici cristiani

KAMPALA. Ribelli del cosiddetto «Esercito di resistenza del Signore» (Lra) hanno ucciso 82 civili che avevano sostenuto due giorni fa, portandoli con loro nell'Uganda settentrionale. Ne ha dato notizia ieri una fonte militare ugandese.

«Vi posso confermare che i ribelli di Joseph Kony hanno ucciso giovedì almeno ottantadue persone, 73 delle quali in una sola volta», ha detto il portavoce del governo formato da esponenti dell'Esercito nazionale di resistenza.

Il portavoce ha aggiunto che il presidente Yoweri Museveni è stato informato dell'eccidio e che nelle prossime ore dovrebbe essere diffuso un comunicato ufficiale.

Sette delle vittime erano mogli di soldati rapiti dall'Lra nei pressi della città di Gulu (Nord del Paese). Le donne sono state ritrovate uccise ad Abalokoti, pochi chilometri più in là. La maggior parte dei cadaveri è stata ritrovata sulle rive del fiume Awi.

Sempre nella giornata di giovedì i ribelli dell'Lra (fondamentalisti cristiani) avevano attaccato una postazione militare nei pressi della frontiera con il Sudan, uccidendo otto soldati.

L'attacco di tre giorni fa, ha concluso il portavoce militare, è stato il più violento condotto dai ribelli dal 1988, quando l'Lra subì gravi perdite nel corso di scontri con l'esercito. [Ansa-Reuter]

Kohl: nel Cinquantenario della pace non si può imporre ai tedeschi che cosa ricordare

## «L'8 maggio non è uguale per tutti»

Il Cancelliere: a noi ha portato la libertà da Hitler ad altri le deportazioni all'Est e l'occupazione russa

BOHN  
NOSTRO SERVIZIO

«Nessuno ha il diritto di decidere quali debbano essere i ricordi della gente e l'8 maggio è una data che lascia spazio a molti sentimenti diversi». Helmut Kohl, che fino a ieri era mostrato «profondamente depresso» per le discussioni scoppiate in Germania riguardo al Cinquantenario della capitolazione tedesca, sembra avere abbracciato improvvisamente la tesi di coloro che nella sconfitta della Germania nazista non vedono la liberazione dalla dittatura, ma anche l'inizio di molti dolori: la deportazione dei tedeschi dalla Prussia orientale, la dittatura comunista all'Est. Il Cancelliere che non si stancava di ripetere che l'8 maggio per lui è stata «la fine della barbarie nazista e naturalmente una giornata di liberazione», si è avvicinato non poco alla posizione di quella destra tedesca che nell'8 maggio vuole vedere soprattutto un'ora triste per la Germania.

«La Storia può essere capita soltanto vista sotto tutti i suoi aspetti», ha detto il Cancelliere Kohl in un discorso a Düsseldorf. «L'8 maggio è il giorno della liberazione da una dittatura, ma è anche il ricordo di milioni di tedeschi innocenti in Polonia e nella Prussia orientale, ndr che hanno perso la loro vita e sono stati uccisi più duramente di tutti gli altri tedeschi». Le due cose non si possono separare, ha detto Kohl, che aggiunge: «Per la completezza della memoria non bisogna dimenticare che alla dittatura nazista è succeduta la dittatura rossa nell'altra parte della Germania».

La nuova posizione del Cancelliere ricorda pericolosamente quella di 300 politici e intellettuali di nuova destra tedesca in un appello. Titolo «Contro l'oblio», che ha suscitato non poche polemiche in Germania. «Non dimentichiamo che l'8 maggio è anche l'inizio della deportazione dei tedeschi dalle regioni orientali - dicevano i firmatari -, non dimentichiamo che ha segnato l'inizio della dittatura comunista».

Ignatz Bubis, capo della comunità ebraica tedesca, era insorto

contro gli intellettuali della nuova destra, accusandoli di voler salvare «un elemento buono del nazismo». La deportazione dalla Slesia, ha ricordato Bubis, non è stata altro che la conseguenza della guerra mondiale iniziata e voluta dai tedeschi.

«Dovevamo forse vincere?», si chiedeva l'autorevole settimanale «Die Zeit» di fronte alle polemiche sulla capitolazione tedesca. La risposta è che cinquant'anni dopo la fine della guerra gli animi sono ancora pleurati. Dire che la sconfitta della Germania è liberazione punto e basta non è ancora ovvio per molti tedeschi, ha dimostrato anche il discorso del Cancelliere. «Non facciamoci illusioni - afferma lo storico Arnulf Baring -, per



Il cancelliere Helmut Kohl

la grande massa dei tedeschi l'8 maggio non è stata una giornata di liberazione: una grande parte della popolazione ha sostenuto fino alla fine il regime nazista. Vorremmo liberali sono stati solu-

mente i perseguitati politici e le persone imprigionate nei campi di concentramento», ha detto Baring.

Il 9 maggio il Cancelliere tedesco sarà presente al Cremlino insieme ai capi di Stato delle potenze che vinsero la guerra. Bill Clinton, François Mitterrand e John Major avevano già confermato da tempo la loro presenza a Mosca. Per Helmut Kohl dare il suo contributo alle celebrazioni per la vittoria contro la Germania non è stato un scelta facile. Ma è stato raggiunto un compromesso: Kohl andrà a Mosca e parlerà al Cremlino, ma non sarà costretto ad essere alla parata militare per festeggiare la sconfitta tedesca.

Francesca Predazzi

Morti altri tre Caschi blu francesi: tentavano di disinnescare una bomba

## Sarajevo chiusa anche ai mediatori

I serbi all'Onu: «Aeroporto vietato ai politici»

ZAGABRIA  
NOSTRO SERVIZIO

Il leader serbo-bosniaco Karadzic ha fatto chiudere l'aeroporto di Sarajevo a tutti i politici, compresi i mediatori del gruppo di contatto per la Bosnia. «D'ora in poi nessun diplomatico, né mediatore internazionale potrà atterrare a Sarajevo», ha dichiarato Karadzic ai giornalisti, spiegando che si tratta della risposta al rafforzamento delle sanzioni contro i serbi dalla Bosnia deciso dal Consiglio di sicurezza dell'Onu. Ed è per questo motivo, ha detto Karadzic, che i miliziani serbi bloccano lo scalo di Butmir hanno impedito a un diplomatico americano e un tedesco di raggiungere la capitale bosniaca, costringendoli a partire con lo stesso volo con cui vennero a Sarajevo. Il gruppo, che ha trascorso due giorni all'aeroporto, è stato raggiunto ieri dall'inviato speciale

del segretario generale dell'Onu, Yasushi Akashi, anch'egli bloccato in città. A bordo di un aereo dell'Onu, alle tre del pomeriggio, hanno lasciato insieme il capitale bosniaco. Akashi, che è giunto a Sarajevo tre giorni fa con l'intento di riprendere i negoziati per il prolungamento del fuoco, ha cercato di assicurare i quattro rappresentanti del gruppo di contatto formati all'aeroporto da serbi, intervenendo personalmente presso Karadzic. Ma è stato inutile.

Poco dopo il decollo del loro aereo, una violenta detonazione ha scosso lo scalo di Butmir. Nell'esplosione sono rimasti uccisi tre Caschi blu francesi, menzionati quattro sono stati feriti. I soldati delle forze di pace dell'Onu stavano cercando di disinnescare l'ordigno scappato pochi secondi più tardi. «La Comunità internazionale deve reagire fermamente al terrore dei serbi e alle minacce contro i Caschi

blu», ha dichiarato il vicepresidente bosniaco Ganic che ha incontrato Akashi poco prima della partenza da Sarajevo.

Intanto l'aeroporto di Sarajevo è rimasto chiuso. Ci vorranno almeno dieci giorni per la ripresa dei voli umanitari per la capitale bosniaca, ha detto il portavoce dell'Alto Commissariato per i profughi.

A Sarajevo è stato dato ieri l'allarme generale perché i serbi hanno ripreso a bombardare la città. Una granata è esplosa in mattinata nei pressi del mercato di Markala dove nel gennaio dell'anno scorso erano rimasti dilaniati più di 80 civili. Due settimane dopo, dopo la fine degli scontri nella capitale, le autorità locali avevano fatto sgomberare il mercato. Così nell'esplosione di ieri non ci sono state vittime, ma un palazzo del centro è stato distrutto.

Ingrid Badurina

## VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO

Piazza Lodron, 34 - 38100 Trento - Tel. 0461/981236 - 981191 Fax 0461/987362 - 233331

### UN'OCCASIONE UNICA PER VIAGGIARE E RISPARMIARE QUESTO PER LA BUONCONSIGLIO E' L'ANNO DEL MEDIO ORIENTE E DELL'ESTREMO ORIENTE - VIAGGI A PREZZI ECCEZIONALI

CINA: PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU  
Hotel 4/3 stelle sup. Partenza da Milano Malpensa e Roma Fiumicino: 20.05 - 24.05 - 22.07 - 09.08 - 26.08 - 16.09 - 07.10 - 25.10 - 02.12 - 27.12 gg. 15 a partire da L. 2.907.500  
CINA: PECHINO - XIAN - GUILIN - SHANGHAI - HANGZHOU  
Hotel 4/3 stelle sup. Partenza da Milano Malpensa e Roma Fiumicino: 13.05 - 17.05 - 04.07 - 05.08 - 19.08 - 02.09 - 21.10 - 04.11 - 23.12 gg. 15 a partire da L. 3.274.500  
CINA: PECHINO E DINTORNI  
Hotel 4 stelle Partenza da Milano Malpensa e Roma Fiumicino: 10.06 - 03.09 gg. 8 a partire da L. 2.198.500  
CINA E HONG KONG: PECHINO - XIAN - NANCHINO - SHANGHAI - HANGZHOU - HONG KONG  
Hotel 4/3 stelle sup. Partenza da Milano Malpensa e Roma Fiumicino: 10.06 - 23.09 gg. 16 a partire da L. 3.760.500  
CINA E HONG KONG: PECHINO - XIAN - SHANGHAI - HANGZHOU - GUILIN - HONG KONG  
Hotel 4/3 stelle sup. Partenza da Milano Malpensa e Roma Fiumicino: 04.08 gg. 8 a partire da L. 4.182.500  
GIORDANIA: PETRA - MAR MORTO - AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - PETRA WADI RUM - AQABA  
Hotel 4 stelle Partenza da Roma: 18.05 - 22.06 - 13.07 - 10.08 - 24.08 - 07.09 - 05.10 - 29.10 - 03.12 - 29.12 gg. 11 a partire da L. 2.110.500

Durante il viaggio del 22.06 verrà effettuata una serale folkloristica alla presenza del Ministro del Turismo Giordano. GIORDANIA CON SOGGIORNO PROLONGATO AD AQABA: AMMAN - MAR MORTO - AJLOUN - JERASH - CASTELLI DEL DESERTO - MADABA - MONTE NEBO - PETRA - WADI RUM AQABA  
Hotel 4 stelle Partenza da Roma: 27.07 - 17.08 gg. 11 a partire da L. 2.110.500

ITALIA: SUI MARI MORTI  
Sistemazione: DEAD SEA Spa Hotel 1° categoria  
Voli: linea Royal Jordanian - Partenze individuali mercoledì giovedì e domenica. Da Roma (minimo 2 pax) gg. 8/7 notti a partire da L. 1.445.500

GIORDANIA - SIRIA: AMMAN - JERASH - BOSRA - DAMASCUS - PALMYRA - CASTELLI DEL DESERTO - MAR MORTO - MADABA - MONTE NEBO - AQABA - PETRA - ISOLA DEI FARAONI  
Hotel 4 stelle Partenza da Roma: 09.07 - 05.08 - 03.09 gg. 12 a partire da L. 2.374.500

GIORDANIA - ISRAELE: AMMAN - JERASH - AJLOUN - MAR MORTO - BEIT SHEAN - TIBERIADE - NAZARETH - HAIFA - TEL AVIV - GERUSALEMME - BETLEEMME - MADABA - MONTE NEBO - KERAK - PETRA - WADI RUM - AQABA  
Hotel 4 stelle Partenza da Roma: 18.06 - 15.10 - 19.11 gg. 11 a partire da L. 1.937.500

THAILANDIA: BANGKOK - DEL NORD - PHUKET  
Hotel 4 stelle Partenza da Roma: 25.08 - 03.09 - 22.10 - 24.12 gg. 15 a partire da L. 2.119.500

THAILANDIA: BANGKOK - PHUKET  
Con 2 pernottamenti in Giordania (Amman) escursione a Petra  
Hotel 4 stelle Partenza da Roma: 20.08 - 05.11 gg. 15 a partire da L. 2.583.500

SOGGIORNI ESTIVI IN GIORDANIA (AMMAN) - MICENE ATENE ANAVYSOS - DELFI  
Partenza da Milano Linate: 17.08 gg. 13 a partire da L. 1.289.500

27.08 gg. 13 a partire da L. 1.444.500  
SOGGIORNI ESTIVI IN GRECIA IN MICENE ATENE ANAVYSOS - DELFI - CANALE DI CORINTO - MICENE - NAUPLION - EPIDAURO - CAPO METEORE  
Partenza da Milano Linate: 20.05 gg. 7 a partire da L. 1.199.500

CROCIERE CON LA MOTONAVE «COSTA CLASSICA»  
CROCIERE CON LA MOTONAVE «COSTA ROMANTICA»  
CROCIERE CON LA MOTONAVE «EUGENIO COSTA»  
CROCIERE CON LA MOTONAVE «THE AZUR»  
CROCIERE CON LA MOTONAVE «AMERICANIS»  
CROCIERE CON LA MOTONAVE «LA FELICITA'»

BOGGIORNI ED ALTRE CITE NELLE CAPITALI D'EUROPA  
MONTA - IN PERMANENTE VIAGGI IN MALAYSIA - MALI  
STATI UNITI E FILIPPINE  
PROGRAMMI DETTAGLIATI DOPO IL 30 APRILE

Il numero di persone partite nel 1994 per la Cina (1300), Giordania (500) e per l'Europa (9000) con la totale soddisfazione dei clienti, è garanzia della validità dei programmi e della serietà dell'Agenzia. Informazioni e programmi dettagliati possono essere richiesti presso l'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO Piazza Lodron, 34 - 38100 Trento - Tel. 0461/981236 - 981191 - Fax 987362.

GENTE E PAESI: Via Adria, 111 - Roma - Tel. 06/853.017.55

Il B. - Per le Associazioni, Circoli e Gruppi che vogliono organizzare gite gruppi, interpellate direttamente presso l'AGENZIA VIAGGI DEL BUONCONSIGLIO dove troverete prezzi imbattibili ed ottimi servizi.

L'AGENZIA organizza già viaggi per 27 circuiti

AI PROGRAMMI CHE... SARA' ALLEGATO UN INSERTO DELLE MASSIME DI QUESTI PAESI COME ECONOMIA E LA FELICITA'





## L'avvocato: «Sta male, ha pianto. Parlerà dopo l'esito dell'autopsia» Brigida ora sceglie il silenzio Ha rifiutato un nuovo interrogatorio



Stefania Adami  
la madre  
dei tre bimbi  
Quando  
hanno scoperto  
i loro corpi  
ha gridato al marito:  
«Bastardo,  
l'ammazzo»

ROMA. Dov'era essere il giorno della confessione, e invece è stato quello del rifiuto. «Mi avvalgo della facoltà di non rispondere», ha detto e sottoscritto i matiti. Tullio Brigida, nel 1994 di Rebibbia, al sostituto procuratore Diana De Martino. Rifiuto di rispondere alle domande del giudice, mentre nuove confessioni, il padre dei tre bambini ritrovati sotto terra tre giorni fa nella campagna romana, le ha affidate al suo avvocato, Luigi Mele. «Brigida si è rifiutato per il momento di rispondere - spiega il legale - perché è in uno stato di prostrazione. Sta moltissimo, ha pianto, e al magistrato ha fatto presente qual è attualmente il suo stato psicologico. Si è comunque detto pronto a rispondere quando si conosceranno i risultati dell'indagine medico-legale».

L'avvocato Mele continua a credere che adesso Tullio Brigida dica la verità, e sta giocando tutte le carte che ha a disposizione per l'innocenza del suo assistito, già sotto processo per il sequestro e l'indagine per l'omicidio dei suoi tre bambini: un'accusa che secondo la Procura acquisita maggior peso dopo il ritrovamento dei cadaveri, anche se è stato proprio Brigida a farli scoprire dopo molte bugie e false dichiarazioni date nei mesi scorsi e nonostante egli continui a ripetere che Laura, Armandino e Luciana siano morti per una disgrazia. Quando parla, Brigida dà

versioni contrastanti, alterna confessioni a silenzi, disegna scene difficilmente credibili. Ma stavolta, è convinto il suo difensore, dice la verità.

«Mi sembra inopportuno - spiega ancora l'avvocato Mele all'uscita dal colloquio di ieri - che il giorno dopo questa tragedia il ritrovamento dei cadaveri, ndr si voglia sottoporre l'imputato ad un interrogatorio, quando ci sono esigenze di celebrità». Il magistrato invece

fretta; perché c'è il processo in corso per sequestro di persona, e perché c'è l'inchiesta sull'omicidio che deve andare avanti. Tanta fretta che il mattino i periti medico-legali incaricati di effettuare l'autopsia sui tre fratellini Brigida hanno già fatto un primo sopralluogo per esaminare i resti dei bambini. E da domani cominceranno a lavorare. Il magistrato ha dato loro trenta giorni di tempo, ma il tribunale che sta processando Brigida vorrebbe qual-

che risposta già per il 3 maggio. Tro i questi principali posti medici-legali Giovanni Arcudi, Giancarlo Umani Ronchi e Giuseppe Saladini. L'identità delle vittime da stabilire ufficialmente, le cause della morte e la data del decesso. Ma se anche arriveranno le risposte, il «giallo» dei tre fratellini morti sarà risolto dalla perizia. Se risulterà vero che sono vittime di una disgrazia - del gas di una stufetta, come dice il padre - resterà da spiegare il

comportamento di Brigida. Ancora più, poi, se invece la storia del gas risulterà un'ennesima bugia. Rimane aperto anche il caso di Rosaria Greco, la fantasma donna a cui l'uomo dice aver lasciato in custodia i figli quella sera del gennaio '94, e che al suo rientro non trovò più. Non sa nemmeno se esiste, sono stati fatti accertamenti senza esito persino in Australia, dove Brigida dice che voleva andare

lei, ma ancora ieri, al suo avvocato, ha confermato che quella donna esiste. E che probabilmente è caduta vittima dei suoi nemici, uomini anch'essi misteriosi di cui l'imputato ha parlato più volte, ma sempre confusamente. Secondo l'ultima versione, l'idea di Brigida è che i «nemici» volessero eliminare sia lui, che i bambini o la Greco. E che la morte dei tre piccoli sia stata una «disgrazia pilotata». La donna potrebbe essere morta anche lei,

e il cadavere è stato fatto spazzare, oppure scappata dopo la disgrazia. «Lei si potrebbe cercare», dice l'avvocato Mele.

In attesa che fra tanti dubbi e misteri arrivi qualche certezza, Tullio Brigida resta in carcere, sotto il regime di «sorveglianza speciale» deluso, tutelato da possibili punizioni inflitte da altri detenuti, e da eventuali propositi suicidi. Le ore successive al drammatico ritrovamento dei tre cadaveri lo ha trascorso, a detta della vicedirettore Rebibbia, «apparentemente tranquillo: non si è lasciato andare a gesti o frasi fuori posto, e neanche gli altri detenuti hanno fatto minacce o protestato in maniera eclatante». Un pensiero alla madre dei tre bambini morti è arrivato ieri da Andreina Croci, madre di un altro bambino romano scomparso misteriosamente: Domenico Nicita, figlio di quel Salvatore Nicita accusato di essere boss della banda della Magliana, svanito nel nulla con lo zio nel giugno del '93. «Sono molto vicina a quella donna - dice la signora Andreina - posso capire il suo dolore. Non mi aspettavo davvero che un padre potesse arrivare a tanto. Tutto sommato, è meglio rimanere nell'incertezza che trovare cadaveri; io, nonostante il tempo che è passato, vivo nella speranza che Domenico possa tornare».

Giovanni Bianconi

Prime analisi sui corpi  
dei tre fratellini  
La verità entro il 3 maggio

«La donna del mistero esiste  
con lei stavo progettando  
di andare in Australia»

I tre fratellini Brigida ripresi  
giocano con la madre



Tullio Brigida  
a Roma  
in  
momento  
di gioia  
Luciana,  
la sua figlia  
più piccola  
momento  
della  
bambina  
aveva  
compiuto  
da poco  
i due anni

«Un lavoro lungo e difficile  
Ma sono ottimista  
credo che riusciremo a fornire  
tutte le risposte a questo giallo»

Tullio Brigida  
si è rifiutato  
di rispondere  
alle domande  
del magistrato



## «Morti per la stufa a gas? Ipotesi che non convince»

Su questo comunque non dovrebbero esserci problemi, visto che i genitori sono ancora in vita e si possono fare tutte le comparazioni necessarie.

Ma la domanda più importante è quella sulle morti della morta. Riuscirà a stabilirle?

«Diciamo che ci sono buone possibilità, proprio perché la parte scheletrica è ben conservata. Dovremo fare gli accertamenti chimico-tossicologici per

cercare eventuali tracce di veleni, o di ossido di carbonio, che è quello che avrebbe causato la morte dei bambini stando alla versione che ho letto sui giornali. Di solito queste tracce si trovano nel sangue, si possono trovare anche nei tessuti che hanno una componente ematica, e nel midollo osseo. Rispetto a questa ipotesi, credo che riusciremo a dare una risposta positiva o negativa».

Ma la storia della stufetta

a gas, le sembra un'ipotesi credibile?

«Al momento posso solo dire che mi sembra difficile, è un'opinione personale basata solo sulla lettura dei giornali. Bisogna fare tutti gli accertamenti, e anche eventuali perizie su questa stufa».

Potrebbe accertare altre possibili cause delle morti? «Il nostro è un lavoro che procede per gradi, e valighiamo tutto. Le radiografie dovrebbe-

ro dare risposte su eventuali lesioni, e l'esame dei resti potrebbe evidenziare gli effetti di un colpo di arma da fuoco».

Sulla data in cui i bambini sono morti, che risposta potrete dare?

«Purtroppo non sarà possibile essere molto precisi, ci sarà un'oscillazione di qualche mese. Faremo dei calcoli anche in base alla natura del terreno in cui sono sepolti i corpi».

[gio. bia.]

### I DUBBI DEL PERITO

ROMA. Un magra tra ossa e terreno argilloso. E' quello che hanno visto, ieri mattina, i periti incaricati dell'autopsia sui poveri resti di Laura, Armandino e Luciana Brigida, nell'istituto di medicina legale: scheletri con intorno pezzi di vestiti e scarpe, qualche capello ancora attaccato ai crani. Il professor Giovanni Arcudi è uno dei tre medici legali che dovranno stabilire come e quando sono morti i tre bambini.

Professor Arcudi, riuscirete a rispondere ai quesiti posti dal magistrato?

«L'ispezione che abbiamo compiuto oggi mi fa ben sperare, soprattutto perché le strutture ossee sembrano integre. Il nostro lavoro continuerà con le radiografie, poi - avanti - secondo il programma che abbiamo stilato. Ma ci vorrà tempo, forse più del mese previsto».

Il primo quesito è quello sull'identità dei cadaveri. «Sì, perché l'identità dev essere ancora stabilita ufficialmente

Vercelli: la furia della Dora le aveva distrutto tre volte i poderi, ora temeva un altro disastro  
**L'incubo dell'alluvione ha fatto una vittima**  
Madre di due bambini si toglie la vita per paura di un'altra piena

VERCELLI. Non riusciva a dimenticare l'acqua della Dora, che aveva invaso le campagne, cancellato i campi, restituendo solo un ammasso di ghiaia e di detriti. Una fortuna persa, per la sua famiglia di agricoltori da generazioni. Da sei mesi, da quel novembre d'inferno, parlava poco, passava a letto intere giornate. Bastavano due gocce di pioggia a metterla in agitazione.

L'altro pomeriggio Teresa Olocco, 36 anni, due bambini, un'energia che fino a poco tempo prima la faceva salire sul trattore e guidare sicura tra le terre dei campi, si è sparata al ventre con un vecchio fucile da caccia. Nessuno nella cascina di via Rivetta - due grandi appartamenti, uno ogni piano - ha sentito il colpo, quando la suocera ha percorso di furia le scale, perché da troppo tempo sentiva nell'alloggio vi-

cino, Teresa era morta, accasciata nella spazzatura dove forse aveva trovato il fucile.

Non ha lasciato messaggi, ma la famiglia è sicura. Ed è sicuro l'intero paese perso nella pianura vercellese: Teresa Olocco è morta perché l'alluvione le ha lasciato un segno indelebile, perché il novembre i nervi hanno incominciato a cedere. La donna laboriosa, attenta, pronta a prodigarsi in casa e poi a infilarsi una tuta e a lavorare nei campi, non aveva più neppure la forza di cucinare. Sol tanto per i due figli, Roberto, di 11 anni, e Marco, di 7, riusciva a trovare un sorriso stanco.

La stessa stanchezza oggi rende cupa la voce di Carlo Barberis, il marito di Teresa. «Mi ero illuso che potesse star meglio. Il sabato di Pasqua pareva un'altra persona: si alzava, ha preparato il pranzo. Non mi aveva detto più "Non riesco a guarire"».

L'incubo dell'acqua, raccontano Carlo Barberis e il fratello Andrea, per Teresa Olocco ha un brutto prologo. E' il settembre del '93. Le piogge, fortissime, fanno impazzire le acque della Dora Baltea, che straripa e invade anche i campi di famiglia, un grande podere diviso tra le province di Vercelli e di Torino. Il fiume cancella i più punti la strada di accesso alla proprietà, che ripara i terreni un piccolo argine.

La famiglia a poco tempo ricostruisce la casa d'accesso ma incappa, forse, in alcune irregolarità: prima interviene il Magistrato per il Po, poi è il Comune torinese di Rondissone a notificare a Barberis una multa di dieci milioni. E' passato quasi un anno dalla prima alluvione, Carlo e Teresa ricorrono ma c'è nulla da fare. «E pensare - dice Andrea Barberis - che proprio grazie alla strada la zona bassa del paese non è

stata invasa dell'acqua per altro due volte».

Nel novembre '94, però, la strada-argine non può più nulla: la piena spazza i campi, li trasforma in un cumulo di detriti. E Teresa, che agli amici in paese continua a raccontare la vecchia storia della multa, si sente persa. Il fiume le ha rubato, una volta, qualcosa di suo: il lavoro, la fatica, notti di sonno. E la ha invece regalato la paura: dei gorghi d'acqua, delle urla da casa a casa, di non avere più nulla.

I danni sono gravi, la famiglia ricomincia a lavorare. Teresa è sempre più depressa. «Non ce la faccio», dice. Parla sempre meno, guarda a terra, dorme troppo. Va dal medico di famiglia, ma non riesce a vincere la paura del cielo che si rannuvola. Poi l'altro giorno aspetta di essere sola e cerca il fucile.

Roberta Martini

Bari, non fu attentato  
«Quel peschereccio  
trasportava armi  
ed esplosivi»

BARI. Né siluro né mina. Nella notte tra il 3 e il 4 novembre dello scorso anno il peschereccio Francesco Padre saltò in aria (morirono i cinque uomini dell'equipaggio) perché trasportava armi e esplosivi. Un carico probabilmente imbarcato a Montenegro. La relazione consegnata dai periti al magistrato di Trani che indaga sulla sciagura, Elisabetta Pugliese, apre una pista inedita sulla vicenda: esclude quel che i familiari delle vittime avevano denunciato subito dopo l'incidente, cioè l'ipotesi di una nuova Ustica, di un attacco militare.

Secondo i periti, a bordo del peschereccio c'erano invece armi militari, esplosivi, granate. Le schegge sono state ritrovate sui resti della barca. Il Francesco Padre aveva preso il mare a Brindisi, dove aveva smontato il pescato. Si era diretta verso l'ex Jugoslavia seguendo una rotta percorsa altre volte. Il giovedì notte l'esplosione, a 26 miglia da Bari, Montenegro (l. a. l.)

## CASA D'ASTE MONTALBANO



Investire sull'arte

## VENDITA ALL'ASTA di Antiquariato

Importanti arredi provenienti  
da committenze private.

La vendita comprende:

Mobili, Bronzi, Dipinti, Porcellane,  
Argenti, Tappeti ecc. dal XVII al XX Secolo.

ESPOSIZIONE TUTTI I GIORNI

DALLE 9.30/12.30 - 15.30/19.30 (chiusura Festivi)

## OGGI ASTA

DOMENICA 23 APRILE ORE 15.00

ANTICHITA' MONTALBANO s.r.l.

Strada Statua n°23 - 00186 (TO) - Tel. 011/986.55.64 - Fax 011/986.58.69  
A 10 KM DALLA PALAZZINA DI STUZZINGO SEGUENDO LA DIREZIONE PIAZZA S. SESTIERE

Si Accettano Lotti per le prossime Aste



# APRILE

# GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali  
su una serie  
limitata di vetture.  
Solo ad aprile,  
solo nelle Concessionarie  
e Succursali Fiat.



Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Suc-

cursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa. **FIAT**

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E DELLA SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA

**AUTOCAGNO** TORINO • **AUTOFRANCIA** TORINO • **AUTOINGROS** BORGARO TORINESE  
**BONO** CHIVASSO • **ESSEEFFECAR** CARIGNANO • **GOTTA** TORINO • **LINEA** PINEROLO  
**MELLANO & GRIFFA** ORBASSANO • **MOLINAR** VENARIA • **NOVAUTO** IVREA  
**ORECCHIA & SCAYARDA** TORINO • **PAGLIERO** RIVAROLO • **PROGETTO** TORINO  
**SARAUTO** ROSTA • **TORINO AUTO** TORINO • **VAIT** RIVOLI • **SUCCURSALE FIAT** TORINO



**Non sopporto  
più i weekend  
davanti alla TV.**

PER CUP: LUGGE 80.000, 195.00

OFFERTE VALIDE DAL 24/04 AL 13/05/95 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

POLTRONA  
monoblocco  
in resina

**5.990**

TAVOLO  
in resina,  
cm 140 x 90

**26.500**

monoblocco  
in 2 posti

**19.900**

POLTRONA  
PIEGHEVOLE DUNA  
in resina  
5 posizioni

**20.900**

POLTRONA  
PIEGHEVOLE  
RELAX in resina, con  
poggiatesta, 5 posizioni

**26.900**

POLTRONA RELAX  
imbottita cm 3,  
tessuto cotone,  
5 posizioni

**29.500**

LETTINO  
PRENDISOLE  
TOPAZIO  
in resina con ruote

**39.900**

BRANDINA/LETTINO  
con materasso cm 4,  
struttura tuba  
verniciata

**49.900**

POLTRONA  
in legno, imbottita,  
tessuto cotone  
fantasia

**65.000**

PANCHINA  
GHISA  
12 stecche in legno

**54.900**

BARBECUE  
bracere in ghisa,  
cm 60 x 40 x 88 h

**99.500**

SALOTTINO  
RATTAN  
1 tavolino, 2 poltrone,  
1 divanetto 2 posti

**229.000**

**LE FORNACI**

Beinasco (TO)

Strada Torino 34/36

Tel. 011/3971627, 4 linee r.a.

Tutti i giorni orario continuato 9-21 - Lunedì dalle 15 alle 21

**CENTRO IPERCOOP**

Ponderano (BI)

S.S. 143 per Torino

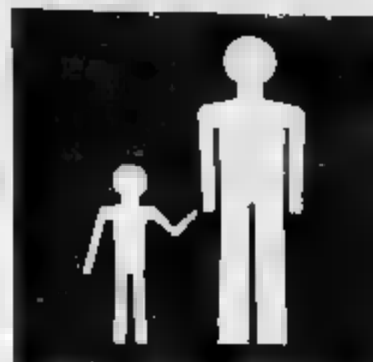
Tel. 015/2543048-2543333

Tutti i giorni orario continuato 9-20 - Lunedì dalle 15 alle 20

**ipercoop**

LA COOP SEI TU.





## Undicenne scrive alla compagna del cuore: l'amico dei miei genitori mi violenta Bimba svela in una lettera le sevizie

L'uomo abusa di lei da 4 anni: non preoccuparti, mamma lo sa  
Nel suo appartamento sono state trovate foto della vittima nuda

MONZA. «Mi ha tolto gli anni più belli della mia vita». Una frase di sofferenza quella di Laura, una bambina di 11 anni che abita a Desio con i suoi genitori e che per ben quattro anni ha dovuto subire in silenzio gli abusi sessuali del migliore amico della famiglia. Le parole sono state trovate scritte dalla bambina su una lettera indirizzata all'amica del cuore, l'unica alla quale è riuscita a confidare il suo drammatico segreto. E' proprio la lettera scritta in bella calligrafia e su foglio a quadretti a permettere l'arresto del bruto a strappare dall'incubo Laura.

L'operaio di 41 anni che abita a Desio, che si era sposato molto tardi e non aveva mai avuto figli, è già stato rinchiuso in carcere a Monza. I suoi tentativi di dichiararsi innocenti non sono serviti a nulla. I carabinieri nel suo appartamento hanno trovato le fotografie che aveva scattato a Laura completamente nuda. Il bruto aveva iniziato ad abusare della bambina quattro anni fa. La costringeva a guardare i film pornografici, a farsi fotografare nuda e a sottoporsi a qualunque tipo di violenza. Riusciva a rimanere solo con Laura studiando espressioni diverse. Spesso si presentava a casa degli amici con qualunque scusa. «Se volete uscire per andare a fare comporre non ci sono problemi, resto io insieme a Laura» era una frase che l'operaio utilizzava per rimanere solo con la bambina. I genitori di Laura non avevano mai avuto sospetti nei confronti dell'uomo, si fidavano ciecamente di affidare alle sue cure la figlia e se dovevano uscire, lo facevano con la massima tranquillità. L'uomo alcune volte, invece, si offriva di portare a passeggio la bambina oppure a casa dove allontanava la moglie con le scuse più diverse.

Il rito degli abusi sessuali era sempre lo stesso. Laura doveva guardare insieme all'uomo i film pornografici e poi si doveva sottoporre ai suoi voleri. Per quattro anni è stata in silenzio, all'inizio probabilmente pensava ad un gioco, ma con il passare del tempo e crescendo si è resa conto che

era qualcosa di diverso, ma ha avuto vergogna e paura di dirlo ai genitori. Subita l'ennesima violenza è arrivata all'esasperazione per quella situazione ed ha deciso di chiedere aiuto alla sua amica del cuore. Non avendo però il coraggio di parlarne di persona ha deciso di affidarsi alla lettera. L'amica, letta la confessione, si è trovata in difficoltà e non ha potuto cosa rispondere e ha chiesto aiuto alla madre. La donna ha deciso che la soluzione migliore era quella di parlarne con i genitori di Laura e così ha fatto. Scoperto il drammatico segreto della figlia, padre e madre hanno tranquillizzato Laura. La denuncia a carabinieri è stata presentata subito. L'operaio è stato arrestato all'interno del suo appartamento che è stato perquisito da capo a fondo. In un cassetto della camera da letto gli investigatori hanno trovato materiale pornografico di vario genere, oltre alle foto che ritraevano Laura completamente nuda, una prova schiacciante contro l'operaio.

Malgrado tutte le prove trovate, le parole della bambina, i det-

tagli allucinanti, l'arrestato ha continuato a respingere ogni accusa. Ai carabinieri ha detto parole per spiegare che è tutta una montatura, che lui è innocente. Ma non viene creduto da nessuno: né dai genitori di Laura, che avranno ora il difficile compito di ricostruire l'esistenza della bambina provata dalle esperienze più crudeli, né magistrato che si occupa del caso prima di ordinare l'arresto dell'operaio ha valutato tutti i minimi particolari. «Nella lettera scritta da Laura ci sono tutti i dettagli del caso, situazioni che neppure più fervida fantasia poteva creare a quell'età», affermano gli investigatori. E comunque ci sono delle prove contro il maniac, come le foto.

Le indagini comunque non sono concluse: il magistrato interrogherà nelle prossime ore il presunto bruto e intanto i carabinieri scavano nel suo passato per capire i motivi che l'hanno indotto ad abusare della figlia dei suoi migliori amici.

Silvia Mascheri

Per vergogna non aveva il coraggio di dire la verità ai genitori. Così ha scritto alla coetanea confessando tutti i soprusi: «Mi ha rovinato gli anni più belli della mia vita»

Sempre più bambini vittime di violenza sessuale in Italia



## Rogo a Padova Salva i figli gettandoli dal terrazzo

PADOVA. Ha salvato da un incendio i propri figli, di sette mesi e di due anni a mezzo, facendoli cadere nelle braccia del marito dopo un salto dal terrazzo di circa tre metri.

E' accaduto ieri a Cadoneghe, nel padovano. Protagonista una giovane donna, Katie Barbato, rimasta imprigionata con i bambini nella propria abitazione in seguito ad un incendio causato da un corto circuito dell'impianto elettrico.

Nell'appartamento in cui risiede la famiglia, situato al secondo e ultimo piano di una palazzina, era mancata improvvisamente la luce. Il marito della donna, Fabrizio Ranzato, ora quindi sceso nel sottotetto per controllare il contatore, ma non si trattava di un guasto: il locale era già stato invaso dal fumo provocato da alcuni oggetti che stavano bruciando, in particolare una valigia.

L'uomo è riuscito a lanciarla da una finestra, evitando così che l'incendio si propagasse, procurandosi questo modo delle ustioni alle mani giudicate guaribili in dieci giorni.

Sono stati attenti di panico, nell'appartamento della coppia. Nonostante l'intervento dell'uomo, infatti, il fumo ha continuato a salire rendendo impraticabili le scale, unica via di scampo per la moglie e i figli rimasti bloccati in casa.

Con i due piccoli tra le braccia, la donna però riuscita a raggiungere il terrazzo, ha preso velocemente una decisione. Non aveva alternative: ha avvolto i suoi bambini in alcune coperte perché un eventuale impatto con l'asfalto risultasse attutito, e dopo aver lanciato dei cuscini a terra come ulteriore precauzione ha fatto cadere i bambini nelle braccia del marito, che è stato a sua volta prontissimo nell'afferrarli al volo.

Anche lei, poco dopo, è stata tratta in salvo scendendo dallo stesso terrazzo, questa volta grazie ad una scala a pioli.

[r. cri.]

Tonio Attimo

## Cedeva per soldi la figlia all'amico Taranto, l'uomo arrestato anche con l'accusa di stupro

stati per sequestro di persona, violenza carnale, atti di libidine violenta, tentativo di omicidio e corruzione di minori. Basta scorrere il lungo elenco di ipotesi di reato per comprendere cosa fosse per questo due bimbe la vita familiare e contatto con papà (sessantenne anche lui, guardiano di un cantiere edile a San Giorgio Ionico) che rientra a casa ubriaco e la sevizia dopo avere picchiato la mamma, e loro stesse, con un bastone. E brandisce minaccioso un coltello. Una delle due bimbe ha sulla testa una cicatrice.

Il padre molto spesso la pren-

dava a sé e la conduceva a Talsano, una borgata di Taranto dove abita Sgobba, pregiudicato, già arrestato per episodi di esibizionismo. Secondo la denuncia della madre delle due bambine, il marito portava spesso la figlia da Sgobba e lasciava per un po'. Giusto il tempo necessario affinché lui la violentasse. Poi la accompagnava a casa. E ricorreva a usare il bastone o a brandire coltelli. Minacciava di morte la moglie e continuava a seviziarle le sue piccole.

Nel giorno scorsi la donna, ormai stremata e temendo che anche la più piccola delle due figlie

potesse essere venduta dal marito, ha deciso di scappare e ha raggiunto, in provincia di Brindisi, alcuni suoi parenti. Ha raccontato tutto. E' stata incontrata a rivolgersi a carabinieri di Francavilla Fontana, che hanno eseguito tutti gli accertamenti ritrovando anche, nelle abitazioni di San Giorgio Ionico e Talsano, riviste pornografiche e ritagli di stampa che raccontavano vicende di violenza sessuale. Quando la denuncia è arrivata sul tavolo della magistratura tarantina, il sostituto procuratore della Repubblica, Antonello Montanaro, ha autorizzato il

fermo dei due. Le bambine sono state sottoposte alle cure dei medici e ricollocate nell'ospedale di Francavilla. E qui è arrivata la conferma: hanno subito violenza. Ora, con la madre, 35 anni (25 meno del marito) sono al sicuro in un istituto religioso. Ci resteranno per un po'. I due arrestati verranno interrogati domani dal p.p. Il pm Antonella Montanaro ha chiesto per entrambi il carcere, senza alcun beneficio. Sgobba e il padre violentatore sono stati messi in

L'INTERNO  
TRA LE MURA  
DI CASA

TARANTO  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Due bambine. Otto e undici anni. Violentate dal papà. Picchiata. La più grande delle due, venduta a un uomo di 60 anni. Nessuno si sarebbe accorto di questa orribile storia per chissà quanto tempo ancora, se la mamma non ha deciso di prendere le due piccole con sé, di fuggire e rifugiarsi da alcuni parenti che hanno poi fatto intervenire i carabinieri. Il papà violentatore, e con lui l'amico al quale la piccola veniva ceduta, Leonzio Sgobba, sono stati arre-

CHI FA  
LA FORMICA  
È SAGGIO  
E CI  
GUADAGNA  
(FINO AL 50%).



VALORE CARTASI.  
USA LA CARTA  
E METTI DA PARTE.

DA CARTASI, LA CARTA DI CREDITO PIÙ DIFFUSA IN ITALIA, VALORE CARTASI LA PROMOZIONE PIÙ PREVEDIBILE DELL'ANNO. SOLO CON VALORE CARTASI, INFATTI, PUOI ACCUMULARE FINO A TRE MILIONI DI LIRE, DA UTILIZZARE PER ACQUISTARE PERSONAL COMPUTER IBM O SOGGIORNI NEI VILLAGGI VALTUR, CON SCONTI FINO AL 50%; PACCHIETTISTICI ITALIATOUR GRUPPO ALITALIA, CON SCONTI FINO AL 25%; O PER SCEGLIERE UN'AUTO NUOVA DELLA FLOTTA MAGGIORE CON LA FORMULA NOLEGGIO LIGHT. PARTECIPARE È AUTOMATICO E ACCUMULARE È FACILE, PERCHÉ OGNI VOLTA CHE PAGHI CON CARTASI METTI DA PARTE IL 5% DELLA SPESA O ADDIRITTURA IL 10% QUANDO UTILIZZI LA TUA CARTA NELLE STAZIONI DI SERVIZIO AGIP, NEGLI UFFICI E NELLE BIGLIETTERIE AEROPORTUALI ALITALIA O PRESSO GLI AUTONOLEGGI MAGGIORE. GIÀ A LUGLIO POTRAI COMINCIARE A FARE I TUOI ACQUISTI CON GLI SCONTI VALORE CARTASI. NEL FRATTEMPO, SE FINO IN FONDO: SE ANCORA NON HAI CARTASI, CHIEDILA SUBITO ALLA TUA BANCA. PER LE ALTRE INFORMAZIONI SU VALORE CARTASI CHAMA IL NUMERO VERDE 167 - 012895.

**CartaSi**

Agip

Alitalia

IBM

Maggiore

valtur

SONO ESCLUSE: CARTASI BUSINESS E CARTASI ALITALIA NELLA VERSIONE... - SI RACCOMANDA COMPILARE LA PRENDI... - PER INFORMAZIONI SUL NOSTRO SERVIZIO... - PER LE CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA CARTA... - PER LE CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA CARTA... - PER LE CONDIZIONI DI UTILIZZO DELLA CARTA...



struttura stava spulciando tra le pieghe dei molti affari del «Ciarrapo» e trovò che lamentarsi anche sulla gestione della «casina». Non era solo l'igiene precaria ■■ anche la modalità di acquisto dalla presente gestione, le norme sulla tutela del lavoro, ■■ dicendo. Risultato: il nome del celebre bar divenne quello dell'omonimo «scandalo», «l'illustre cognome di Valadier fu associato - nell'immaginario collettivo - a quello dell'intraprendente e disavvolto collaboratore di Andreotti.

Fu il primo colpo forse alla reputazione della ■■ Comune di Roma revocò la gestione ■■ Ciarrapico per darla - dopo un'asta - alla società Sgam di Salvatore Gambino. Il 2 marzo scorso la grande riapertura, ma evidentemente una ripassata agli stucchi non era bastata per ripristinare gli standard igienici previsti ■■ legge. E allora rievocò i sigilli. (r. mas.)



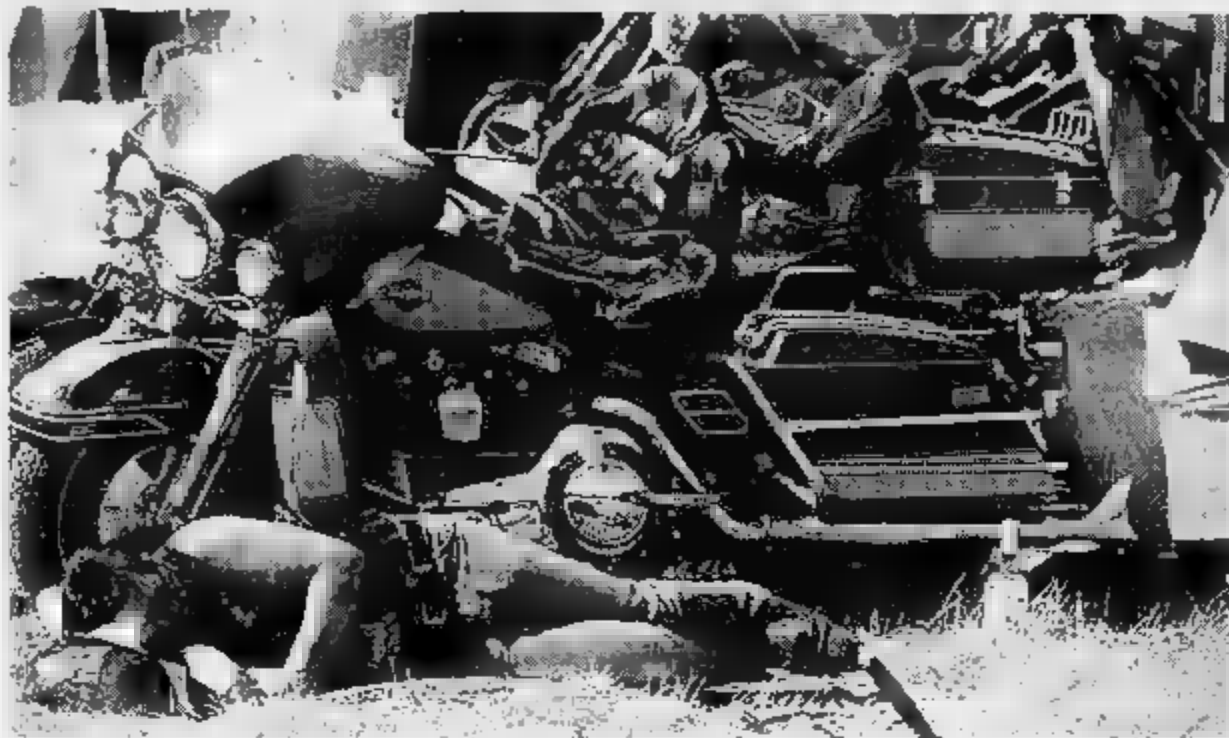
# Al Mugello la kermesse dei fans della Harley Davidson, la moto più famosa del mondo

Accanto e in alto scene dal popolo delle Harley Davidson a un raduno negli Stati Uniti. A destra una scena tratta dal film «Il selvaggio» con Brando; nell'immagine il rivale di Marlon

MUGELLO  
DAL NOSTRO INVIATO

Appollaiato dietro il pifone, alza la birra e guarda quelli come lui, che sono tanti e tutti uguali, i jeans, gli stivaloni, il giubbotto nero. Un tipo, lungo e secco come un'acciuga, urla al microfono che «dalle tre c'è la prima prova di corsa sulla pista». Adesso Gonzar, bimbo e alta, aspetta qualcuno che la guardi. «Il vento siamo noi», sorride Vittorio Trevisan. «Questa è la mia», dice stringendosi nel giubbotto di pelle e fissando il moto. Il cambio che sembra un mormorio d'argento, il sedile ricamato e il largo manubrio. Colore azzurro cielo. Adesso aspetta. «Fino a venerdì io mi travesto lavorando», dice Vittorio, «e nel fracasso delle moto passano le note di un canto. Lui gira l'acceleratore e Bob Dylan si perde, «knock knock knocking» heavens doors», bussando alle porte del paradiso. Sta lontano, il paradiso, nei nostri sogni. Vittorio Trevisan è arrivato da Vicenza, sulla sua Harley Davidson. Quando si guida si incassa la testa sulle braccia aperte, come se non si avesse più il collo, e si va come facevano Peter Fonda e Dennis Hopper guardando il cielo. Sotto la pioggia, in coda fra i camion che tassellano sulle salite dell'Appennino, non è come sulla Monument Valley, o sulle piste dei choppers di Easy Rider. Ma il sogno è sempre lo stesso. Tre giorni, tutti insieme sulle piste del Mugello con le Harley Davidson, ad inseguire un mito che è cominciato all'inizio del secolo e che finisce più. Negli States, si ritrovano tutti gli anni ad agosto, a Sturgis, una piccola città del South Dakota, che è stata la grande piana di polvere e la casa delle moto. E la via principale, lunga quattro chilometri spazzati dal vento. Per quelli della Harley, la strada devono averla fatta per scappare, non per arrivare.

In Italia, migliaia, tutti come Vittorio, uno dei tanti, il suo giubbotto di pelle e quei capelli a spazzola. Come Eni Giorgetti, come Alberto Benedetti da Pistoia, come Marco Lucchinelli, grande pilota degli anni Ottanta. Sono migliaia, e almeno si sono ritrovati sull'autodromo del Mugello, per questa kermesse di tre giorni che si chiuderà oggi. Sono signori un po' stempiati con i baffini spioventi, giovanotti con gli anelli al naso e i bracciali d'argento, ragazzi e i capelli lunghi bruciati dal vento. A vederli così, sembrano i reduci di un'epoca che non c'è più, i freakeroni, un po' selvaggi. Eppure, tutti studenti di famiglia benestante, manager d'azione, professionisti (il cappellaccio e il gilet di jeans stracciato). Come Alessio, da Firenze, che arriva con le ponne. Indiano sulla testa, il giubbotto con frange o la Harley Davidson cromata cheomba davanti al box. «Lova» penna e confessa: «Faccio il farmacista. O meglio, sono un harleyista che durante la settimana è costretto a lavorare in farmacia. Altro che Peter Fonda e Dennis Hopper. Il reddito medio di un harleyista, spiega Fabio Giannini,



## Il mito di Easy Rider rivive sull'Appennino

direttore organizzativo del meeting, va dai 70 ai 110 milioni di dollari. Gento che sta bene, mica straccione, il fatto è che una moto così costa in media 45 milioni di lire, pesa come un cavallo e bisogna tirare fuori un altro bel mezzo di milioni. E negli Stati Uniti, per personalizzarla, si spendono dai 50 mila ai 60 mila dollari.

Era sin dall'inizio, quando nel 1903 William Harley e Arthur Davidson si associarono a Milwaukee, nell'America profonda. Il primo modello costava 200 dollari, che era già un bel pagare. «Noi non ci siamo mai preoccupati di fare una moto economica», dice la benza, rispondendo loro qualcuno criticava. Lavoravano nella fabbrica di 15 metri quadrati nel giardino di Davidson, a Milwaukee. «Silent Gray Fellow» si chiamava la prima moto, e sembrava quasi una bicicletta se non fosse stata per lo spesso ruote e per il rombare del motore. Non è che sia molto cambiata da allora. «Costa cara», vale, dice Eni Giorgetti. L'America a portata di casa, il West metropolitano, un po' di rock e un po' di country, c'è il sogno di un film sulla sella di una Harley Davidson. E Roberto Mammì, l'ideatore del raduno, un signore con i baffi neri e il mento che sfugge via, titolare di una società d'import-export, si è innamorato di questo mito proprio

viaggiando per gli States: «Parlavo da Los Angeles io e un mio amico, con due Harley e dopo circa un'ora c'erano strade deserte che si perdevano nel mondo, l'orizzonte aperto e l'aria che entrava nei polmoni. Solo i nostri motori rompevano il silenzio e perciò ci fermammo. Tutto era lontano, il lavoro, i telefoni, i fax, i cinesori, le tensioni, le ansie. Tutto dimenticato. Quando tornai in Italia per rivivere quelle sensazioni comprai una stupenda Harley Davidson fiammante cromata».

E adesso, dopo tanto correre, per ritrovarsi fra quelli come lui, Marazzi ha organizzato questo incontro. Ha invitato Sabrina Salerni, Marco Lucchinelli, Mari-

ne Colombari, Luca Rossi, Gerard Berger e tanti altri amici. C'è Mauro Grifoni, il proprietario della moto più vecchia, capelli lunghi scarmigliati e baffoni spioventi. Ci sono quelli venuti dal resto d'Europa, nove club dalla Germania, due dalla Francia, uno dall'Olanda, uno dal Lussemburgo. Massimo Giani gira fra gli stand con la sua telecamera Sony sulla spalla e riprende tutto e tutti. Per farsi aiutare, s'è scelto Fabrizio, harleyista vero e padrone della boutique Versace a Firenze, che lo accompagna intervistando gli amici con il suo giubbotto festaiolo: «Questa è la libertà», urla al microfono. Lui, per il meeting, s'è prenotato all'Excelsior, e Mauro invece passa con la tenda

«Mi travesto lavorando  
Poi comincio a vivere  
e a sognare quando salgo  
su questo mostro»



## I vip in sella Dalla Sandvick a Lucchinelli

Non ha la meccanica di altre due ruote, ma le prestazioni o il comfort. Ma è un mito. Un mito che seduce anche molti vip, uomini e donne, che non rinuncerebbero mai alla loro Harley Davidson.

**MAY SANDVICK.** «E' la mia prima moto e mi dà sensazioni stupende», dice la conduttrice televisiva. A Milano la si può vedere sfrecciare con assoluta padronanza sulle vie trafficate della sua «883».

**MARCO LUCCHINELLI.** Abituato a ben altre sensazioni, Lucchinelli, campione mondiale di motociclismo classe 500 nel 1981, e harleyista dal 1983, «quando non era ancora di moda». «Ho anche altre moto più sportive, quasi a giustificarsi», ma questa è l'ideale da passeggio, quando non si ha voglia di correre. Un mito? Non per me, che ne ho da tanto tempo, ma per molti sì, come la Ferrari in campo automobilistico. Dall'altro lato sono americani che si piechiano per avere una Duca-

**BAUDO.** «E' la moto dei figli», sostiene la figlia di Pippo Baudò. «Quando riesco me la faccio imprestare da un mio amico. Mio papà non sa che va in moto. Gli ho chiesto di comprarmene una, ma lui niente. Piuttosto sarebbe disposto a regalarmi una casa alle Maldive».

**«883».** La Harley Davidson è la moto dei sogni di Max Pezzali e Mauro Repetto. «Il nostro modello preferito è quello che il mito è nato e l'883», spiegano. Così è nato il mito della banda.

**LIJIANA VILLAR.** Leader della harleyista è l'ex moglie di Carlo Taliani, titolare della Numero Uno da società che importa le Harley Davidson in Italia. «Abbiamo vite e mestieri diversi, ma siamo tutte unite dalla voglia di divertirsi», dice Lijiana Villar. «Usare un uomo è impopolare come un lavoro, tra noi invece ci si lascia andare di più».

## LA CORSA AL CIMELIO

**LONDRA.** Nel 1936 Benito Mussolini barò di brutto pur di proiettare alla vittoria nella Mille Miglia una bellissima Alfa Romeo la sua ottava, che aveva comprato l'anno prima: non gli andò bene lo stesso. La storia di quell'imbarazzante rovescio è stata raccontata per filo e per segno dal «Times», prendendo spunto dall'annuncio che la spyder «truccata» sarà messa all'asta a Londra il mese prossimo e dovrebbe spuntare una cifra da impagire, circa 400 milioni di lire.

Il duce aveva un debito per la Alfa Romeo: acquistò l'aerodinamica «66 2300» - carrozzeria rossa, interni di pelle nera - nell'agosto 1935 e se ne servì anche per parecchi bagni oceanici di folia. Volendone fare un luminoso simbolo del genio italiano in campo tecnologico, il dittatore fascista iscrisse il baldo alla



## In vendita il prossimo mese a Londra: Mussolini la usò per la Mille Miglia Asta d'oro per l'Alfa del duce Appassionati pronti a sborsare 400 milioni

Benito Mussolini passa in rassegna un battaglione di alpini a bordo della Alfa Romeo

Mille Miglia. Partenza e arrivo a Brescia, creata nel 1927, la Mille Miglia era una delle più prestigiose e massacranti gare automobilistiche del mondo e Mussolini voleva vincersela a tutti i costi. L'edizione 1935 della corsa non si svolse però sotto una buona stella: nei man-

fronti dell'Italia la Lega delle Nazioni l'antisegno dell'Onu aveva decretato un embargo petrolifero totale in rappresaglia per l'invasione dell'Etiopia.

Mancando la benzina, il regime decise che le ruote della Mille Miglia avrebbero usato combustibili alter-

nativi, dall'alcol al gas di carbone. Anche l'Alfa Romeo del duce fu riportata in fabbrica e si fecero le modifiche necessarie perché il motore funzionasse ad alcol autarchico. Con il combustibile surrogato la grintosa spyder non però a fatica e allora ecco il trucco: sotto il cruscotto fu installata una manopola (tuttora esistente) per passare dall'alcol alla benzina.

L'autista personale di Mussolini - Ercole Boratto - pilotò l'Alfa Romeo nella Mille Miglia e avrebbe ricevuto precise istruzioni perché passasse dall'alcol alla prolezione benzina. Ma nel serbatoio appena fosse stato lontano da occhi indiscreti. Malgrado il vantaggio del combustibile più potente, Boratto deluse il capo. Si piazzò soltanto al tredicesimo posto: era brava a scartare il duce per le strade, ma aveva sangue di

santo irruente del corridoio.

L'Alfa di Mussolini fu ritrovata negli Anni Sessanta a Ginevra e «Coy» - un salmo londinese di auto d'epoca - la metterò in vendita l'11 maggio per conto del proprietario che desidera rimanere anonimo e che ha riportato la vettura all'antico splendore. A maggio «Coy» offrirà in vendita anche una «Alfa Romeo 112» usata da Winston Churchill durante gli anni della Seconda guerra mondiale. Con un po' di sconcerto il «Times» ha preso atto che la limousine nera del leggendario premier britannico sembra destinata a spuntare 60 milioni di lire meno dell'Alfa Romeo del duce. La differenza «vale» si spiega con il fatto che per la spyder «Made in Italy» esiste anche il libretto d'immatricolazione con il nome del suo primo acquirente: «Il cavaliere Benito Mussolini di Roma». (r. cri.)

## LOTTO CONCORSO N. 16

### SABATO 22 APRILE 1995

Città	22	17	1	63	41
Bari	87	30	84	24	3
Cagliari	72	38	74	27	8
Firenze	57	37	54	57	83
Genova	54	32	16	29	23
Milano	16	46	27	13	5
Napoli	30	34	71	51	65
Palermo	78	27	40	12	77
Roma	55	60	19	40	56
Torino	27	70	44	25	51
Venezia					

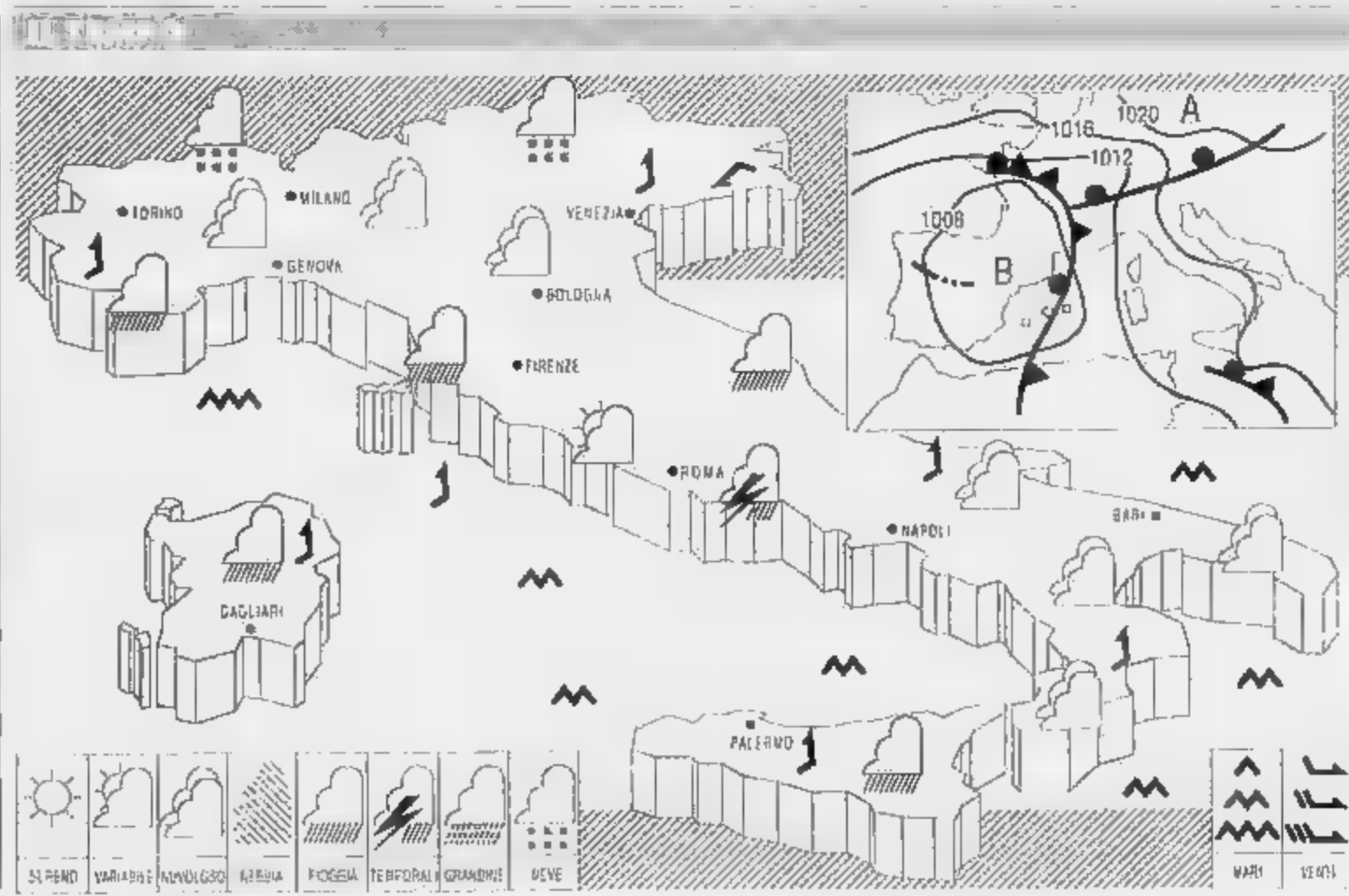
## ENALOTTO

Punt	Lire
Ai	12 46 723.000
Agli	11 1.401.000
Ai	10 125.000

Montepremi  
1.051.280.897

### COLONNA VINCENTE

X 2 2 X X 1 1 2 X 1 X 1



**SITUAZIONE:** una perturbazione di origine atlantica, individuabile sul Mediterraneo centro-occidentale, si sta muovendo verso Levante.

**TEMPO PREVISTO:** al Nord, sulla Toscana e sulla Sardegna cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni diffuse, localmente anche lampo e grandine, associate sui rilievi alpini. Sul resto dell'Italia cielo irregolarmente nuvoloso, con precipitazioni sparse, più frequenti sulle regioni tirreniche.

**TEMPERATURA:** in forte diminuzione sul settore nord-occidentale e sulla Toscana, stazionaria sulle altre zone.

**VENTI:** moderati meridionali, con rinforzi sul Molise e sulla Sicilia.

**MARI:** agitati il Tirreno meridionale, lo Ionio e lo Stretto di Sicilia, mossi gli altri mari.

**PREVISIONI PER:** su tutta la regione tendono di variabilità portuale, con possibilità di precipitazioni sulle zone nord-orientali, su quelle tirreniche e al Sud. Tendenza a schiarite sulle zone tirreniche.

### CITTA' ITALIANE

Città	temperatura	vento	precipitazioni
Bologna	13	17	13
Verona	13	17	13
Torino	12	16	12
Venezia	12	16	12
Milano	12	16	12
Genova	12	16	12
Napoli	12	16	12
Palermo	12	16	12
Roma	12	16	12
Bari	12	16	12

### CITTA' ESTERE

Città	temperatura	vento	precipitazioni
Amsterdam	13	17	13
Atene	13	17	13
Buenos Aires	13	17	13
Caracas	13	17	13
Costa Rica	13	17	13
Guadalajara	13	17	13
Havana	13	17	13
Los Angeles	13	17	13
Madrid	13	17	13
Managua	13	17	13
Manila	13	17	13
Medan	13	17	13
Mexico	13	17	13
Monza	13	17	13
New York	13	17	13
Panama	13	17	13
Pechino	13	17	13
Praga	13	17	13
Rio de Janeiro	13	17	13
Sao Paulo	13	17	13
Singapore	13	17	13
Tokyo	13	17	13
Valencia	13	17	13
Zurigo	13	17	13



BARBARA GAGLIARDI SARTORI

*“Eccoli qui, i 148 abbonati più fortunati di questo mese.”*



Congratulazioni agli abbonati che hanno vinto questo mese: baciati dalla dea bendata, si aggiudicano una splendida Fiat Punto e migliaia di biglietti 'Gratta e Vinci'. Siete abbonati, ma il vostro nome non è in questa pagina? Allora non disperate: la fortuna potrà essere dalla vostra parte ancora per una estrazione. Non siete abbonati? Se volete vincere, non avete un minuto da perdere.



**1° PREMIO:  
FIAT PUNTO 3P**

Vince  
**Renato Graziano**  
Diano d'Alba Fraz. Riva (CN)

**DAL 5° AL 7° PREMIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitore: Maria Maddalena Beltrami - San

Bonghi (CN) - Giuseppe Carlucci (TO) - Fiorante Botta - Cossanzano (VC). **DAL 8° AL 11° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea"

per ciascun abbonato estratto. Vincitore: Fildina Masera Olivero (VT) - Maria Padellaro - S. Rocco di Prema (NO) - Andrea Monara - Pino Tso (TO) - Franco

Novarese - Lirio (TO). **DAL 12° AL 16° PREMIO:** 200 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitore: Ma-

ria Bonardino (TO) - Togliotti S.r.l. (HE) - Bruno Molinatto - Ranno (TO) - Sergio Nardo - Ransu (VC) - Leonilde Bosconi (TO). **DAL 17° AL 20° PRE-**

**MIO:** 100 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitore: Paolo Rossella (TV) - I.E.S.T. S.r.l. - Trofarello

(TO) - Alfredo D'Amico (TO) - Piero Volpato - Castagnole delle Lanze (AT) - Ines Castella - Diano d'Alba (CN) - Umberto Crosetto (TO) - Bino Cossanzano -

Chivasso (CN) - Lillaia Monti (TO) - Rosalia Faldini (TO) - Giovanni Barretto - Cassino Tso (TO). **DAL 21° AL 41° PREMIO:** 90 biglietti della "Lotteria Nazionale

ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitore: Pula Comp Forb Sest (FC) - Pierina Ungla - Pieve del Cairo (PV) - Francesco Russo -

Roberto (AT) - Domenico Follis - Livorno Ferraris (VC) - Ettore Oberti - Diano d'Alba (CN) - Maria Paleola - Camerlano (NO) - Marcella Buffoni Marinelli (TO) -

Esterna Minzari - S. Miniro Tso (TO) - Biblioteca Comunale - Verres (AO) - Società Mutuo Soccorso Fornice (SV) - Giacinto Sartore - Grangiacca (TO) - Pasquale Barbieri - Alba

(CN) - Centro Azioni Villafraiche - Quarta (NO) - Lapiana Gonnella (TO) - Riccardo Ungla - Piossasco (TO). **DAL 42° AL 51° PREMIO:** 80 biglietti della "Lotteria Nazionale ad

estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitore: Michele Gino - Sone (TO) - Rinaldo Ekra Nicolai - Chiesa San Michele (TO) - Stefano Masera -

Villafraiche (TO) - Edilrice Industriale S.r.l. - Palestro (PV) - Guido Bonetto - Osnago (TO) - Valerico Russo - Montella (AT) - Teresa Ravenna (TO) - Alfredo

Talbia - Santino Tso (TO) - Carmelo Orti (TO) - Giuseppe Cristoforo (TO) - Maya Zucconi (AT) - Pietro Marchini - Piossasco Tso (TO) - Michele Palumbo (TO) -

Irma Pavaglione ved. Battello - Pino Tso (TO) - Elettromarket Valenti & Usi - Casale Monferrato (AL) - Maria Vesceva (TO) - Bartolomeo Battisti - Monastero-

lo di Savigliano (CN) - Aristide Frasin - San Martino Tso (TO) - Antonio Barola (TO) - Olga Rosen - Brappello (VC). **DAL 52° AL 60° PREMIO:** 70 biglietti della

"Lotteria Nazionale ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitore: Sergio Boller - Introd (AO) - Carlo Lottora - Castelluccio Don Dusea

(AT) - Alessandria Agosta (GE) - Mirka Gori (TO) - Augusta Lupi - Piossasco (TO) - Maria Gallo (TO) - Valdegara Corbelli S.r.l. - Borgo S. Dalmazzo (CN) -

Enzo Giacomo Coppelli - Villafraiche (TO) - Emilia Barolomeo - Piossasco (AO) - Enrico Gariboldi (BI) - Persol S.p.A. (TO) - Caterina Inchi Dureo - Quinto

cinetto (TO) - Antonio Perini (CN) - Società Operaia Mutuo Soccorso - Castelluccio Bormida (AL) - Giuseppe Gatti (TO) - Provincia di Varese (VA) - Anselmo

Servizi Rossi (TO) - Laura Bernardi - Belvedere (TO) - Alfredo Lascari - Casale Vico (TO) - Francesco Gino (TO) - C.E.A. S.r.l. - Romano Cse (TO) - Gian-

franco Crinelli (TO) - Irma Ballatore - Busca (CN) - Roberto Arago (TO) - Umberto Piro (RM). **DAL 61° AL 118° PREMIO:** 160 biglietti della "Lotteria Nazionale

ad estrazione istantanea" per ciascun abbonato estratto. Vincitore: PARELLI S.r.l. (TO) - Maria Cristina Gino (TO) - Giuseppe Cravero - Marella (CN) - Ca-

miello Gagliardini (TO) - Centro Europa - Bardonecchia (TO) - Ernesto Boggio - Feletto (TO) - Oreste Destani (TO) - Vittorio Pina - Ceva (CN) - Ernesto

Robbio (NO) - Sergio Arduini - Castiglione d'Asi (AT) - Basilio Zucchi - Castiglione Falletto (CN) - Virginia Geron - Ocleoppe Sup. (VC) - Gabriele Zelli (PO) -

Maria Bonale - San Michele Mondovì (CN) - Paolo Zori - Spreafico (TV) - Studio Sesto Adami dott. Gino (TO) - Alda Bertin Infi - Luserna S. Giovanni (TO) -

Palmasano (TO) - Sergio Barbero - Montecello d'Alba (CN) - Idremerba Langhe s.r.l. - Alba (CN) - Gabriella Perinelli (TO) - Raffaele Vico (TO) - Secondina

Bione (TO) - Giovanni Alessio - Bressana (CN) - Emilia Rappelli (TO) - Don Tullio Righiardi - Rivaione (PO) - Vincenzo Luzzago - Chivasso (TO) - Paola Bal-

la - Pinorino (TO) - Impres S.r.l. - Casale Vico (TO) - Mario Marone (TO). **DAL 119° AL 148° PREMIO:** 50 biglietti della "Lotteria Nazionale ad estrazione istan-

ta". Vincitore: Sergio Raj (TO) - Santino Villa - Saint Vincent (AO) - Gianni e Donatella Perino - Forno Cse (TO) - Giovanni

Barbo - Montebell (TO) - Carlo Poggio - Spinetta Marengo (AL) - Nona Seta S.r.l. - Luserna S. Giovanni (TO) - Lorenzo Colombi - Cassina Tso (TO) - Aldo Vi-

ghetti - Mondovì (CN) - Dina C.M.L. - Ceva (CN) - Stefano Plummer (TO) - Luigi Malletto - Baldisseno d'Alba (CN) - Enzo Peruzzi - Cavone (TO) - Luigi Prandino

- Messo Santa Maria (VC) - Cristoforo Minelli - Callinetta (AT) - Giovanni Grossi - Riva (TO) - Giulia Mariani (TO) - Biblioteca Statale (CN) - Walter Trucio

- Marene (CN) - Livio Bonini - Prunigola (TO) - Guido Sacchetti - Contido (CN) - Lucia Chiantone Migliorini (AO) - Etienne Maglietta (TO) - Gregorio Ros-

so (TO) - Carlo Vialli - Civen (CN) - Beno Graziani - Montello Dora (TO) - Carlo De Martini - Cerro Tanaro (AT) - Pierluigi San Ambrogio (SV) - Riccarda

Filippelli (TO) - Alberto Aquilanti - Quattordio (AL) - Francesco Goria - Bressana (CN) - Filippo Faldini - Pianet (CN) - Caterina Chianotto - Castello (TO)

LA STAMPA COMUNICHERÀ PER POSTA LA VINGITA E LE MODALITÀ DI RITORNO DEI PREMI.

**2° PREMIO:  
1000 BIGLIETTI DELLA  
“LOTTERIA NAZIONALE AD  
ESTRAZIONE ISTANTANEA”**

Vince  
**Giuseppe Pacotto**  
Druseto (TO)

**3° E 4° PREMIO:  
500 BIGLIETTI DELLA  
“LOTTERIA NAZIONALE AD  
ESTRAZIONE ISTANTANEA”**  
per ciascun abbonato estratto.

Vincere  
**Paola Zuppardo**  
Torino

**Luigino Vergano**  
Fubine (AL)

GLI ABBONATI A LA STAMPA. I SOLITI FORTUNATI.

**LA STAMPA**



## LA STAMPA

Un carteggio di amicizia e polemica tra i due pensatori

TOCQUEVILLE-GOBINEAU

## DUELLO sulla democrazia

A MITI, su fronti opposti. Amici duellanti. Quando il fuoco del razzismo cominciò a ardere tra le mura del Secondo Impero, Alexis de Tocqueville ricevette il libro che gli inviava Arthur de Gobineau, il complice francese della democrazia vedeva intorno a sé solo rovine: il secolo scorso aveva una fiducia esagerata e un po' puerile nel potere che l'uomo può esercitare su se stesso e in quello che i popoli possono intrinsecamente al proprio destino... scriveva a Gobineau. La stanchezza delle rivoluzioni, la delle emozioni, l'abortire le tante idee generose e di tante vaste speranze che hanno ora precipitato nell'eccesso opposto. Abbiamo creduto di potere tutto, crediamo oggi di non potere nulla... E' proprio questa malinconia del nostro tempo. Il vostro libro invece di combatterla la favorisce. Non erano tempi felici per Tocqueville quelli che seguirono alle roventi giornate rivoluzionarie del 1848, durante i quali tutta l'Europa ribolliva di sommosse e rivendicazioni.

E certo le tesi contenute nell'*Essai sur l'inégalité des races humaines*, primo libro che Arthur de Gobineau gli aveva (nel 1853) inviato in lettura, offrivano spunti incoraggianti. L'autore individuava nel progressivo rimescolamento delle «razze» l'inizio della fine della civiltà occidentale. Il nobile puro sangue germanico, scriveva Gobineau nel suo trattato costato fatiche di anni, si è andato unendo con quello delle razze meno pure. La razza «bianca» era «razza di re destinata a comandare» e l'ariano rappresentava il più nobile esempio la cui vista abbia rallegrato gli astri e la terra. La «degenerazione» della progressiva decomposizione dell'elemento germanico era nell'avanzare delle idee democratiche. Per cui, per salvare l'Europa dal declino, era necessaria da parte della «bianca» la facoltà d'imporsi gerarchia e disuguaglianza. Tocqueville leggeva queste opinioni che considerò «pericolose» e «false» non a impugnarne la penna per scrivere lunghissime lettere di riprovazione.

Era un'amicizia decisamente singolare quella che da anni legava Tocqueville e Gobineau. L'uno riflessivo, timido, cauto nei giudizi, universalmente stimato dopo il successo de *La democrazia in America*, uscito nel 1835, l'altro irruento, egocentrico, gran parlatore, dal temperamento mutevole di «artista». Eppure il «democratico» e il «razzista», le cui teorie sulla disuguaglianza, spesso stravolte e banalizzate, tanto successo avranno presso i nazionalisti, dialogarono ma soprattutto si scontrarono sui temi fondamentali del pensiero politico moderno. Uno dei momenti più significativi

di questi incontri-scontri fu proprio il *Saggio sull'ineguaglianza delle razze*, come mostra il drammatico epistolario che esce adesso da Donzelli col titolo *Del razzismo. Carteggio 1843-1859* a cura di Marco Diani (traduzione di Luigi Michelini Tocci), arricchita di lettere mancanti nell'edizione italiana del 1947. Quest'ultima si basava sulla pubblicazione francese del 1947 che non era priva di errori. Tra le censure più clamorose intervenute sul testo del primo Novecento, a cura di Ludwig Schumann che aveva conosciuto personalmente Gobineau tramite Richard Wagner, c'è l'omissione, in una lettera di Tocqueville in cui si parla del rapporto tra religione e politica, dell'affermazione di non secondaria importanza: «Io non sono credente».

In quella conversazione epistolare durata quasi vent'anni (fino alla morte di Tocqueville nel 1859), il contrasto tra i due «duellanti», il sostenitore dei principi di libertà e di democrazia e il fautore di uno Stato forte armato di «scabbie» e di «bastone», illumina sulla nascita di una delle teorie più inquietanti, destinata ad affermarsi così tragicamente nel ventesimo secolo fino a diventare il supporto ideologico ai campi di sterminio razziale.

Tocqueville e Gobineau, molto diversi lo sono da sempre. A dividerli c'era anche un notevole salto generazionale. Gobineau era di undici anni più giovane e conosceva Tocqueville quando quest'ultimo era già noto. Infatti l'aristocratico era entrato giovanissimo in magistratura, aveva visitato gli Stati Uniti, era stato acclamato membro della *Académie des Sciences morales et politiques* nel 1838. Quando il 1° giugno 1848 il principe presidente Luigi Napoleone costituì il nuovo ministero, Tocqueville fu assegnato agli Esteri e prese Gobineau come capo di gabinetto. Fu mesi febbrili, pieni di responsabilità affascinanti. Le ultime, nostalgiche parole che Tocqueville scriverà, poco prima della morte, ricorderanno proprio quel periodo: «Il fervore di cui sono stato ministro non esiste più. Sapete che non esiste un gran debito per il suo antico capo di gabinetto. Io provo per voi questo sentimento in pieno. E tuttavia, è proprio sicuro che io sia stato primo ministro? Certi giorni ne dubito». La collaborazione durò fino al 31 ottobre, quando Luigi Napoleone licenziò il ministro e Tocqueville capì che la Repubblica era finita. Volle restare nell'Assemblea legislativa fino alla fine, partecipando attivamente a tutti i suoi lavori. A Gobineau venne offerto il posto di primo segretario nella legazione a Berna e iniziò così la carriera diplomatica in Europa e in Asia. Proprio durante la peregrinazione



Napoleone III sotto Arthur de Gobineau, teorico della disuguaglianza delle razze

Paure, pessimismo discussioni e lo scontro per il «Saggio» che preludeva al mito della superiorità ariana



razioni Gobineau cominciò a lavorare a quella che considerava l'opera destinata a spalancare le porte dell'Accademia delle Scienze e ad assicurargli il plauso della comunità scientifica internazionale. Ma Tocqueville, dimostrando tutta la sua capacità di previsione, ribadì più volte: «Sarei un poco imbarazzato di sollevare in un'Accademia la discussione che voi desiderate sulla vostra grande opera. Non potrei farlo che attaccando grande vivacità le vostre idee... Non posso riconciliarmi in alcun modo col vostro sistema... le cui conseguenze sono la violenza, il disprezzo dei propri simili, la tirannia...». Non sfuggiva quindi a Tocqueville tutto il conte-

nuto antidemocratico e totalitario nel pensiero dell'amico. Ma eccene la sua spiegazione «psicologica»: «Voi disprezzate profondamente l'umana specie, almeno la nostra, e la credete incapace per sempre di sollevarsi. Ed è quindi molto naturale che, per mantenere appena po' d'ordine in questa canaglia, il governo della sciabbola e anche del bastone vi sembrino «luni buoni...». La notorietà tanto ambita non mancherà a Gobineau mentre, progressivamente, si affievoliva la stella di Tocqueville. Non c'era scampo: il successo delle idee dell'uno significava la disfatta dell'altro.

Serri



Qui accanto, un'immagine di Charles Alexis de Tocqueville

Senza censure le lettere che l'alfiere del pensiero liberale e il teorico della razza si scrissero dal 1843 al 1859

un'infinità di cause diverse. Ma che questa tendenza, che queste attitudini siano invincibili, soltanto non è stato provato, di per se stesso non è provabile perché per provarlo bisognerebbe avere a propria disposizione non soltanto il passato ma anche l'avvenire.

(Gobineau a Tocqueville) Teheran, 20 marzo 1858. E sono corrotti, lo sono dei carosissimi e non con dei profumi il fatto che, in fondo, siate certo, non c'è nulla di simile nel libro. Dico alla gente voi siete scusabili o condannabili, gli dico: morite. Lungi da me l'idea di pretendere che non possiate essere dei conquistatori... Questo non mi riguarda affatto. Ma dico che avete passato l'età della giovinezza, e che avete raggiunto quello del declino. Il vostro autunno, senza dubbio, è più vigoroso della decrepitezza del resto del mondo. E' pur sempre autunno; verrà l'inverno, e voi non avete figli.

(Tocqueville a Gobineau) 24 gennaio 1857. I chiedo che mi permettiate, mio caro amico, di non discutere le vostre teorie politiche. Non potendo avervi quale libertà che esisteva cinquant'anni or sono, voi preferite non averne nessuna; e per paura di subire il dispotismo dei partiti, sotto il quale almeno si poteva difendere, con la parola e con la stampa, la propria dignità e la propria indipendenza, si sembra accettabile di essere oppresso in un solo modo da un solo individuo per volta, ma tanto bene che nessuno, non meno di un altro, possa dire una sola parola. E sia, ancora una volta. Piuttosto che assistere agli intrighi che regnano nelle assemblee, le vostre preferenze vanno a un regime nel quale l'avvenimento più grande può essere essere in ombra di un gioco di borsa o di un affare industriale. Voi considerate gli uomini dei vostri giorni come dei grandi banditi molto muniti e molto maleducati. E, per conseguenza, vi sembra bene che siano guidati per mezzo degli spionaggi, del muretto, per mezzo di molti orpelli, di bel ricami e di superbe uniformi che, molto spesso, non sono che delle livree. Anche io credo come voi che i nostri contemporanei siano alquanto maleducati, e che questa sia la prima causa delle loro miserie e della loro debolezza. Ma credo che un'educazione migliore potrebbe riparare il male fatto da un'educazione cattiva... Che sia più difficile stabilire e mantenere la libertà nelle società democratiche, come la nostra, che in certe società aristocratiche che ci hanno preceduto. L'ho sempre detto. Ma che sia impossibile, non sarà mai tanto temerario da pensarci.

## CARO ARTHUR

Salvare la libertà è arduo ma non impossibile

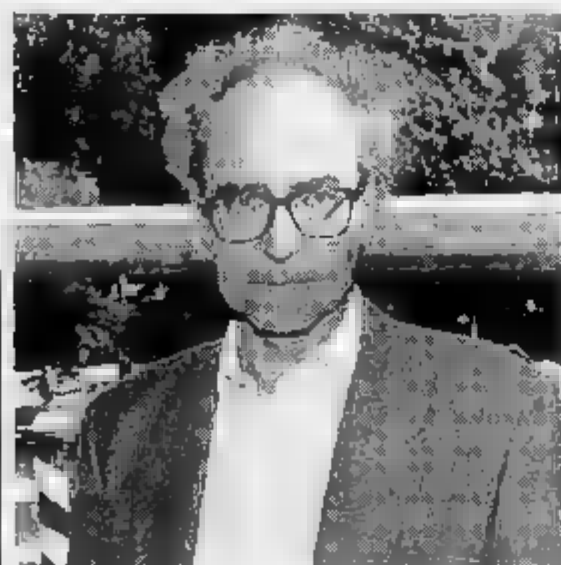
(Gobineau a Tocqueville) Berna, 30 giugno 1851. capo della polizia piemontese è il cavalier D'Azeglio: uomo di molta intelligenza, ma di un'intelligenza italiana, sinceramente liberale, ma di quel liberalismo declamatorio che è più particolarmente accento nella Penisola, preferisce nelle proprie opinioni la parte esteriore che brilla e che piace, e poco si cura del resto. Si è fatto nominare colonnello di cavalleria, dipinge, conta, compone opere, lo suona e, quando in Consiglio, si addormenta. A fatica con mano stanca e fra uno sbadiglio e l'altro, acconsente a firmare quello che gli presentano; qualche volta dà scorse a quelle carte, raramente legge. Insomma, quello che gli sta veramente a cuore è la galanteria. Un uomo di ancora più rilievo, ma che si sta facendo avanti nell'opinione pubblica, è il conte di Cavour. Egli appartiene ad una famiglia che annovera degli illustri tra i suoi componenti e si è schierato con passione tra i fautori della dottrina liberale.

scambio. In questo momento si sta agitando per modificare nel senso della dottrina la legislazione commerciale del Paese. Il re Vittorio Emanuele è principe molto valeroso e leale, ottimo ufficiale di cavalleria, ma, come il capo del suo ministero, sacrifica molto alle grida del governo. Gli piace far previsioni sul giorno in cui abdicerà per diventare, egli dico, postiglione, essendo anche molto appassionato di cavalli. Non crede nell'avvenire del regime costituzionale, attaccato da una muta di politici, poco pericolosi se si trattasse soltanto di piemontesi, temibili, invece, per il suo Paese così piccolo. (...)

(Tocqueville a Gobineau) Saint-Cyr, 17 nov. 1850. Ebbi chiederle tutte le scuse possibili, caro amico, prima di tutto per non avervi scritto subito... certo che vi sono, in ciascuna delle differenti famiglie che compongono la razza umana, certe tendenze, certe attitudini proprie, che provengono da

Frecciate a Gates, Jane Fonda e alla «gente» dell'Oscar

QUANDO nel gennaio scorso i critici newyorkesi decisero di attribuire un premio speciale a Jean-Luc Godard pensarono di aver fatto la cosa giusta. Erano pronti ad accogliere il regista francese la tradizione (Arthur Penn) e la modernità (Quentin Tarantino), insieme col presidente critici, mister White. Ma il profeta della Nouvelle Vague sdegnò l'onorificenza e mandò un fax per declinare l'invito, con una lettera che fu un capolavoro di ironia e impertinenza, di non-conformismo e coerenza. Il bimestrale newyorkese *Film Comment* pubblicò la missiva telematica, registrando il rammarico dei giu-



Jean-Luc Godard: orgoglioso di aver girato film che ci hanno sempre rimesso economicamente

ti: «Peggio per noi era presente solo lo spirito», dicono, «alzando su *Helix pour moi* (Peggio per me), titolo del film che Godard presentò a Venezia nel '93. Si scusa il regista: «Sto

troppo poco bene di salute - scrive l'acconico Godard - Troppa neve all'aeroporto. Troppo pochi soldi risparmiati per prendere il biglietto. E continua: «Hollywood ha l'abitudine di dire che il vostro

Il regista rifiuta un premio americano e invia un fax colmo di ironia e veleno sul cinema Godard, non perdo l'onore con Hollywood

«Sono colpevole: non ho impedito a Spielberg di ricostruire Auschwitz»

servitore è tagliato per raccontare storie. Rispondo allora nell'ultima capitolo di mia storia del cinema che nulla è perduto fuori dell'onore. Quindi, conclude, «mi sento in dovere» di scusarmi con voi. L'onore che mi fate. Il ribelle autore francese, erede del '68, orgoglioso di non aver mai guadagnato soldi e di aver girato film che ci hanno sempre rimesso economicamente, elenca le ragioni di «cinema» e «cinema» che l'hanno spinto a respingere il riconoscimento americano. Sono uno schiaffo all'hollywoodismo che Godard combatte da oltre trent'anni. Innanzitutto frecciate più potente e geniale mogul

oggi: Jean-Luc Godard rifiuta il premio, perché non è stato capace di impedire a Monsieur Spielberg di ricostruire Auschwitz. Una stoccata anche all'altra grande coppia mediatica: Godard si auto-definisce indegno premio per aver convinto Madame Ted Turner (Jane Fonda) a non colorare i cari volti del nostro passato. Nemmeno il signor informatico Gates viene risparmiato; ha profanato (anche se per amore) un genio del cinema e il suo precario capolavoro *Quarto Potere*: sarebbe da condannare perché ha chiamato il suo ufficio elettronico *Rosebud*. «Rosebud era infatti l'amato sfortunato Orson Welles-Citizen Kane».

Il fax prosegue nelle critiche all'industria cinematografica. La «gente» dell'Oscar è colpevole di aver premiato Kieslowski a scapito del regista iraniano Kiarostami. I critici newyorkesi vogliono dedicarsi a un cinema anticonvenzionale? Bene. Ma dovrebbero guardare altrove: bensì in loro: hanno scordato l'ultima Shirley Clarke, la danzatrice (con Martha Graham) film-maker e videomaker. «Non ho ancora finito - conclude il fax Godard - signori, il mio lungo viaggio verso la casa del cinema (*The Long Voyage Home* è il titolo) un film di John Ford, ma ho già fallito l'attracco in alcuni porti. Non voglio né regare

in ogni porto (*A Girl in Every Port* è film di Hawks) né onori che non merito. Mandate il mio ricompensa al Bleeker Street Cinema se esiste (ma non esiste più). A gennaio, mentre pensavo a mandare il fax pubblicato da *Film Comment*, Godard esternava in tv sulla morte del cinema proprio nell'anno del suo centenario (è defunto, perché tutti pensano solo al denaro). E' un sollievo ritrovare Godard così, cinefilo e arrabbiato: il suo velenoso e insultante carteggio con Truffaut, appena pubblicato da Rivage, ci aveva regalato una brutta sorpresa.

Bruno Venturoli



# I bambini? Sono crudeli ma lasciateli fare





Susanna Agnelli. A destra una scena del film «Notte di San Lorenzo». Nelle immagini piccole, Gianni Agnelli, Edda Clark, il generale Clark



«Risaltiamo l'Italia con gli americani della V Armata»

«La nostra lotta per 5 ambulanze arrivate tardi»



in quei mesi, in quell'anno lungo e terribile eravamo tutti unitissimi e come pazzi. Sa dove, soltanto, è possibile rivivere quell'atmosfera? In quel film dei fratelli Taviani...

La notte di San Lorenzo? «Quello. È perfetto. Anche la confusione, di due fratelli uno è fascista e l'altro è partigiano; le urla, il grido alto, le donne, i tedeschi cupi...»

Secondo lei sono più coraggiosi in guerra gli uomini o le donne?

«Le donne. Non c'è dubbio. Credo che gli uomini in definitiva siano più intelligenti, sotto un certo punto di vista. Ma le donne buttano dentro, non guardano in faccia a nessuno. Non c'è dubbio. Non sentivo mai la sensazione del pericolo. Però la vita mia ho sentita certe volte il peso dei ragionamenti complicati, concettuali. C'era Guido Carli che diceva: se adesso riesci ad ascoltarmi attentamente per due minuti, forse a spiegarlo. Alla fine del primo minuto dicevo basta».

Che cosa ricorda più vividamente della Liberazione?

«La festa di Roma, la gioia di Roma liberata. Lei non può immaginare».

Lo può immaginare, perché lo ricorda. Un soldato americano mi regalò un dolce.

«Sì, e tutti erano traboccanti di gioia. Era una gioia come non si è vista al mondo. E il soldato con Roma occupata dai tedeschi. Il soldato tedesco in fondo alla strada, solo, grigio, con la mitraglietta in mezzo al filo spinato».

Ma torniamo a quel giorno, quello del 25 aprile...

«Io dentro al cuore gridai: «Mia! Mamma mia, è fatta la guerra. Mamma mia e abbiamo ancora fare tutto, dobbiamo raccogliere la gente, andare ovunque, costruire, ricostruire... Vede, dotto, non sono parole. Lei può scriverle, le parole sono i sentimenti da cui non hanno l'odore delle emozioni, l'odore della vita. Avevamo la morte sempre intorno, con quel puzzo atroce che nessun film può raccontare, quel tanto oppressivo. E tutto quell'orrore, quelle gomme lisce, quelle corse nella campagna, l'incertezza della sera, le bombe nella barba, la bicicletta, la notte, mamma mia! Era finita. Eravamo magri, impolverati, ma non avevamo mai cessato di divertirci sfidando e superando tutto. Male che avevamo intorno. Certo, per la mia nipotina Priscilla forse quella guerra, quelle di Napoleone, o del Risorgimento sono tutte uguali. Ma proprio per questo è bello invecchiare: per ricordare con gioia e cercare di innestare i ricordi».

Paolo Guzzanti

## Noi donne un po' pazze fra le bombe

### Susanna Agnelli, crocerossina a Firenze

**S** COPPIA a ridere per quel che sta per dire, a per pudore: «La mia prima reazione alla notizia che la guerra era finita, che eravamo liberi e nessuno avrebbe sparato più, fu di delusione, lo confesso. Dissi: come? Proprio che avevamo la benzina e le gomme per le nostre ambulanze? A quell'anno eravamo pazzi. Tutti. Io, mio fratello, le mie amiche quel tempo. Risaltiamo l'Italia con la Quinta Armata del generale Clark, sapevamo di polvere e respiravamo aria di cadavere, non dormivamo a io portavo bombe addosso... Sa, la guerra: quando si descrive, la guerra a chi non l'ha vista, non è possibile trasferire le immagini della normalità, della morte, dei colori legati alle... Devo dire che la vecchiaia, a parte gli occhiali che sono una seccatura, è una stagione straordinaria della vita perché permette di guardarsi dietro e vedere storie».

È seduta sul divano della sua stanza alla Farnesina. Susanna Agnelli, ministro degli Esteri nel governo dei tecnici. Le ho chiesto di raccontarmi il suo 25 aprile, di ricordare sapori e colori. Ed emozioni. Fatti a luoghi. L'aria color della polvere. E anche il cielo, mi per di capire.

**Dove era quel giorno?**  
«A Firenze. Eravamo accampati nel cortile del Palazzo Antinori. Avevo ventidue anni e mi sentivo vecchissima. Ero stata al Comando militare alleato ad Arezzo ed andata dritta dal generale Clark. Una stanza enorme con un tavolo enorme. Lui, il Generale, aveva un passaggio. Alla fine lo trovai e lo portammo all'ospedale. Mentre lui si rimetteva, prima di tornare alla divisione di ufficiale (ma al seguito della Quinta Armata), alcuni amici avevano pensato alle ambulanze».

**Chi erano queste amiche?**  
«Oh, eravamo un gruppo di sconosciute, io, Mariuse Carafa, Topazio Caetani, Vittoria Borghese e la baronessa Avenzo in veste di pilota, in uniforme blu. Guidava malissimo. Il 25 aprile avevamo sistemato le ambulanze nel cortile degli Antinori perché Topazio ci aveva fatto aprire i cancelli. Fu lì che ascolammo la notizia. Io ebbi quella reazione. Felicità, ma anche di delusione. Avevamo fatto tanto per mettere insieme quella carovana sanitaria... Ma il giorno dopo eravamo già sull'Appennino, dove ci aspettava una scena amara e crudele. Fra quelle montagne l'aria sapeva di cadavere».

**Che cosa era successo?**  
«C'era stata una battaglia negli ultimi giorni di guerra. E i morti erano ancora lì, da qualche parte. Ma ci occupavamo soltanto di civili. Eravamo state chiamate per raccogliere un ragazzo ferito. Arrivammo e vedemmo

dalle linee con mio fratello Gianni ed ero francamente sconvolta. Avevamo avuto un terribile incidente stradale e Gianni aveva un piede massacrato, era in uno stato terribile, anche se resisteva magnificamente al dolore. Stavamo fermi sul ciglio della strada. I tedeschi passavano e ci ignoravano. Gianni stringeva i denti e io cercavo un passaggio. Alla fine lo trovai e lo portammo all'ospedale. Mentre lui si rimetteva, prima di tornare alla divisione di ufficiale (ma al seguito della Quinta Armata), alcuni amici avevano pensato alle ambulanze».

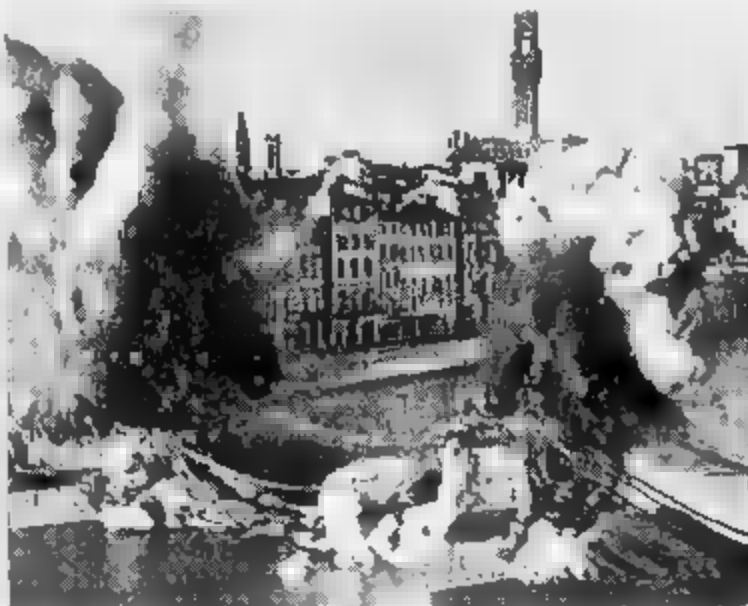
**Com'era nata questa storia delle cinque ambulanze?**  
«Era nata dal fatto che eravamo crocerossine. La Croce Rossa era a quell'epoca un corpo molto esiguo, molto piemontese. Ciano, figlia di Mussolini, si presentò per essere arruolata su una nave ospedale. Non era infermiera e fu rifiutata. Allora si iscrisse al corso e quando si presentò dovette declinare le generalità. Le chiesero: figlia di? Ottenne l'imbarco, nave silurata e si salvò a nuoto. Allora mio marito mi chiamò e mi disse: questa aria delle navi ospedale non mi piace. Non vorrei si imbarcassero anche te e che poi fossi salvata sottoveste da un pescatore».

**Scherzava, naturalmente.**  
«Diceva sul serio. Insomma, la Croce Rossa era un'istituzione molto chiusa e disciplinata. Quella primavera era

«E sulle strade grida, odore di cadavere, sapore di polvere»

«Un'atmosfera che si può rivivere nel film «La notte di San Lorenzo»»

Qui accanto, un'immagine di Ponte Vecchio fatto saltare



questo giovane, sorretto dalla madre. Quell'atmosfera, quell'odore, le emozioni e i colori, la nausea, non sono ripetibili.

**Perché la sua fotografia è così crudele?**  
«Perché capimmo presto che il ragazzo si era ferito per caso mentre spogliava i cadaveri. E che anche sua madre era lì per lo stesso motivo. E quei due avevano... Io provai un senso di pena e di orrore. Ma anche loro facevano parte di quello scenario, di quella guerra, e di quei ricordi».

**Guarda la sua fotografia nell'archivio della memoria, che vede?**  
«Vedo un irresponsabile. Ma era

così bello, così esaltante, così faticoso. Dall'Appennino passai poi a Bologna, altro del nostro gruppo andarono a Milano o a Trieste. Io avevo questa spina nel cuore. Gianni ferito e a quell'epoca due eravamo leghisti».

**Diversamente dalle altre stagioni della vita?**  
«Oh no, sempre stato così. Quando era in ospedale qualcuno mi diceva: «grande gioia, che rideva». Io ridevo. Ma per tornare a quella stagione, a quelle ore e a quei mesi, devo dire che io una delle ambulanze mi sono sposata. Era il 18 agosto e Topazio guidò me e mio marito Urbano Rattazzi fino a Forte dei Marmi. Guida-

va malissimo e divertimmo molto».

**Le mai capitato di non divertirsi affatto?**  
«Sì, in due circostanze. La prima, quando ero studentessa al ginasio D'Azeglio a Torino. Una noia, una retorica declamatoria, una scuola così priva di divertimento... Io non ero forse grande studentessa, mi annoiavo tristemente».

**E la seconda?**  
«Fu quando diventai deputato. Da sindaco dell'Argentario mi divertivo moltissimo. Ma quel periodo a Montecitorio, a partire dal 1976, fu quello della massima depressione. Non c'era assolutamente niente di buono da fare. Finché non diventai sottosegretario agli Esteri. Allora sì, tornai a divertirmi».

**E si diverte a raccontare la sua storia ai nipoti?**  
«Un giorno Priscilla mi chiese: ma tu eri nella guerra dei quindici-diciotto o in quella dopo? Le guerre dei libri sono tutte uguali. Bisogna aver respirato l'aria, aver provato la stanchezza, l'incoscienza...».

**Era veramente tanto inconsciente?**  
«Sì. Un giorno un contadino, eravamo in Toscana, mi posò certe granate e mi disse: Se le nasconde nella camicia e le porti laggiù, io dissì: E perché non lo lei? E quello: No, è pericoloso, troppo pericoloso, meglio che vada lei. Ah, dissì, bravo, bel fegato. Però ragione: sarei andata a spasso su un campo minato, l'avessero chiesto. Io e Gianni eravamo così. E in quei giorni,



# imbattibile PANDA

PER TUTTO APRILE PANDA PARTE DA L. 11.500.000  
OPPURE VI OFFRE 7 MILIONI IN 2 ANNI A ZERO INTERESSI

Aprile: altro che dolce dormire! La primavera adesso si sente davvero ed è tempo di uscire una volta per tutte dal grigiore invernale. Come si fa? Semplice. Chiedetelo alla Panda. Fino al 30, siete liberi di uscire con lei a partire da 11 milioni e mezzo, se preferite ci sono per voi 7 milioni tondi tondi in due anni senza interessi. Come vedete, Panda continua a stupirvi. E allora non stupitevi se ve lo diciamo ancora una volta: Panda. Se non ci fosse bisognerebbe inventarla.

**PATTO CHIARO**  
Il comando alla base del sole

**È UN'INIZIATIVA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT**

PREMIUM DI FINANZIAMENTO A TASSO 0%. Versione: Panda L. Prezzo chiavi in mano: L. 13.050.000. \* Questa offerta è riservata ai clienti della Fiat Panda L. \* Importo da finanziare: L. 7.000.000. \* Numero rate: 24. \* Importo rata mensile: L. 291.667. \* Scadenza: 1° rate: 35 gg. \* Spese gestione: L. 250.000. \* TAN: 0%. \* TAEG: 3,52%. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso, valida fino al 30/04/1995 su tutte le versioni della Fiat Panda disponibili in rete, salvo approvazione. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni prestate da Fiat, consultare i fogli informativi pubblicati a termini di legge.



## ROMPICAPPO

(Dario De Toffoli)

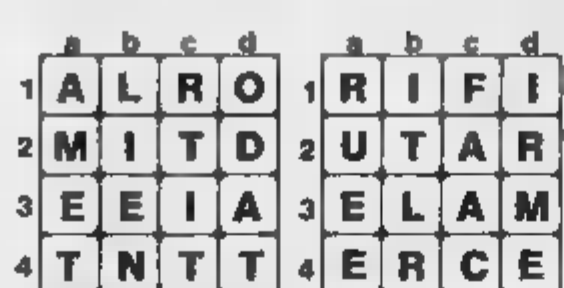


In un circolo pugilistico si svolse la elezione per la presidenza, ed in fizza cinque si affrontarono i ragazzi, appartenenti ciascuno a una diversa categoria. Ciascuna fila ottenuta un diverso numero di voti (tra 2 e 6) e tiene in casa un diverso animale.

1. Diana, che è mamma di Enrico Rossi e pugile, categoria superwelter, ha ricevuto 5 voti.
2. Lanfranco, la cui mamma non si chiama Cristina, è un welter. Norberto Grigi non ha un cagnolino.
3. La signora Nen, che possiede una tartarughina, ha ricevuto il doppio dei voti di Cristina.
4. Ombretta, che è mamma di Giampaolo, ha ricevuto 2 voti meno di Adriana Bianchi, che a sua volta ha ricevuto 5 in più della Signora Grigi.
5. La mamma di Paolo prima ha ricevuto sei voti.
6. La mamma di Saul, il quale ha uno scoiattolino, ha ricevuto tre voti meno della mamma pugile di categoria gallo, il quale si chiama Giampaolo.
7. La signora Nina ha il figlio nella categoria superwelter, non possiede un gattino.
8. Giampaolo ha un pescecione.
9. Verdi, categoria superwelter, non possiede un gattino.
10. Come si chiama il pugile superwelter? Quanti voti ha ricevuto la signora Rossi? Che animale ha Diana?

## PAROLECROCIATE

(Francesco Valente)



Giocare a Parolecrocate consiste nel trovare, in una griglia di lettere come la due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, senza salti, caselle contigue. Poletti usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-2, si legge una parola di 16 lettere: DITTATORIALMENTE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. ■ ne abbiamo trovate 91 ■ lettere le più lunghe. ■ voi? Scriveteci!

## ACUTO

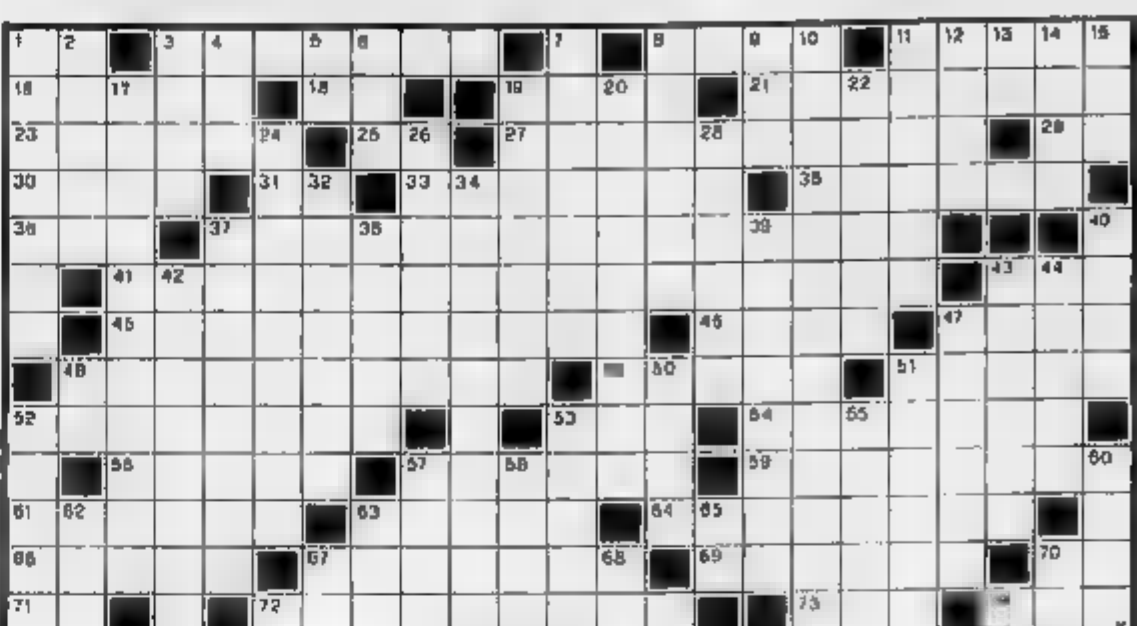
(SD2)

Quando calavo i palcoscenici, ricevevo una volta da uno spettacolo una scatola con 24 torroncini. Da buon padre, la portai a casa in modo che se la dividessero i miei tre figli. Lasciai fare a loro a successo che Sebastian, il più ingordo, si accaparrò 11 torroncini contro i 8 di Mario e i 7 di Adele. Per riequilibrare la situazione proposi una serie di scambi che sarebbero dovuti avvenire con un certo ordine: «in ogni scambio uno di voi darà a un altro una quantità di torroncini pari al numero che lui che li riceve in quel momento. Esistono varie sequenze di scambi ■ termine delle quali ognuno di voi avrà 8 torroncini. Quali è il numero minimo di scambi?

## PAROLECROCIATE

**ORIZZONTALI:** 1. Sigla di Pistoia - 3. Il nome del grande poeta Siliaco - 8. Vecchia Thailandia - 11. Unità di capacità elettrica - 16. Mordisordino - 18. Antico 51 - 19. Buona qualità naturale - 21. Imbiancanti - 23. Venuti - 25. Limiti di orizzonte - 27. Diavento - 28. Lattio - 29. Fine di racconto - 30. Bagno Domodossola - 31. Tesi senza pari - 33. Aumen - 35. prezzo - 35. Invernale... per il vale - 38. Cantone della Svizzera - 37. Famoso pittore del Macchiaioli (nome e cognome) - 41. Il cantore di Laura (nome e cognome) - 43. Automezzo per trasportare cavalli da corsa - 45. Scissa - L'uomo senza qualità (nome e cognome) - 46. Il lago - 47. Bufalo - 47. Territorio tedesco - 48. Li tutelano i sindacati - 49. Fiorisce una sola volta - 51. Condimento ligure - 52. Coccia - 53. Andati via - 54. Un anagramma di "Innesto" - 56. Grava sul bilancio aziendale - 57. Porto della Cina - 58. Il pesce - 59. caviale - 61. anagramma - "corale" - 63. E' influenzata da Luna - 64. Esperti di voli - 66. Jean dell'automobilismo - 67. La sua invenzione è attribuita a Flavio Gioia - 68. Ornamenti di prua - 70. Lo dice - è d'accordo - 71. Il centro di Torino - 72. Località romana - 73. Situata in profondità - 74. Non la vede l'impaziente.

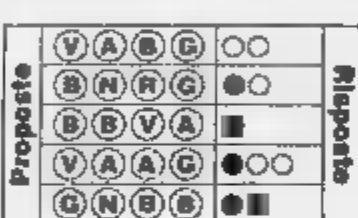
**VERTICALI:** 1. Sede per cause -



2. Celebre isola della Sonda - 3. Vi nelle acque dolci stagnanti - 4. Fa pericoloso l'uso - 5. Il nome dell'attore americano Pacino - 6. Il padre dei cugini - 7. Strumenti ostetrici - 8. Dipinte - La Grande Jatte - 9. Del scandinavi - 10. Relativi - 11. Guerra - 12. Golfo - 13. Località sul Golfo di Gaeta - 14. Rischio che si corre - 15. Le iniziali - 16. Cantante Coccinelle - 17. Una - 18. La nega - 19. 17.

## MASTERMIND

(Gigi)



Proposte:  
A=azzurro  
B=bianco  
G=grigio  
N=nero  
R=rosso  
V=verde

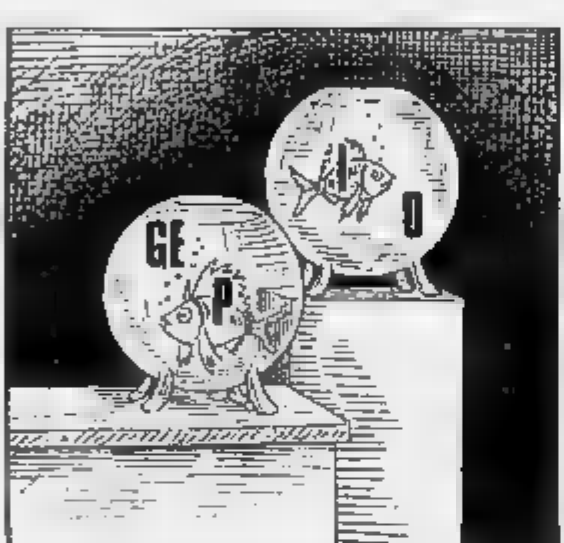
Risposta:  
nero = colore giusto al posto giusto, bianco = colore giusto al posto sbagliato.  
Sulla base delle cinque proposte a risposta presentata, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

## IL GLO

(Iraze: 7, 9)



## IL GLO

(Fatter)

Anche i damisti festeggiano il Primavera. Maggio. Come? Ma con i tornei, ovviamente. Gli appuntamenti sono tradizionali: Torre del Pordenone. A Torre del Greco si giocherà nella tenda del Parco Acquatico "Valle dell'Orso", lo scorso 10. La gara fu appannaggio del napoletano Cebelli, ma il Trofeo Balzano, che dà il nome alla manifestazione, fu vinto dal tredicenne Cebellero. Foggia, che nelle varie edizioni aveva realizzato il miglior punteggio, Pordenone, invece, ospita il 13° edizione. Trofeo F.E.A. e punta a superare le 100 presenze. L'anno scorso vittoria per Bassotto di Mestre, per il punto su 100. Il torneo composto dal milanese Roddi, dal calabrese Fero e dal pugliese. Entrambi i tornei valgono per il punteggio "aknabale": per dettagli tel. 0471/970032 (ore ufficio).

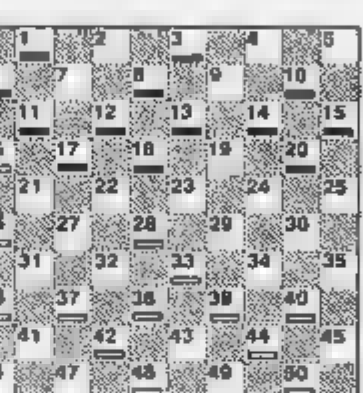


Diagramma: 1894.  
Chalkina.  
Agalloni.  
Il Nero muove  
vince.

## SCACCHI

(Alo)

Oggi ultima giornata del campionato italiano a squadre, manifestazione che ha coinvolto tremila giocatori suddivisi in più di 450 compagini. La formula "lipo calcio", però rivelata altrettanto gradita in A e in B, a causa di qualche trasferta troppo lunga, così da più parti si chiede il ritorno al torneo in un'unica sede, tutti insieme, vedremo quali saranno le della Federazione. Entro metà maggio si dovranno concludere le qualificazioni per i Giochi Gioventù a squadre; per maggiori dettagli: Federscachi, tel. 02/66464369. Individualmente segnaliamo il torneo di Corsico (MI) nel prossimo fine settimana (28 aprile - 1 maggio); sei turni di gioco, due gruppi: open per i giocatori con «elo», torneo a parte per gli altri; presso il Centro Civico Giorgietta, tel. 02/66464369.



Diagramma: 1894.  
Chalkina.  
Agalloni.  
Il Nero muove  
vince.

## SOLUZIONI

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

## ATTIVITÀ COMMERCIALI

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

## PUBBLICITÀ

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

## LAVORO

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

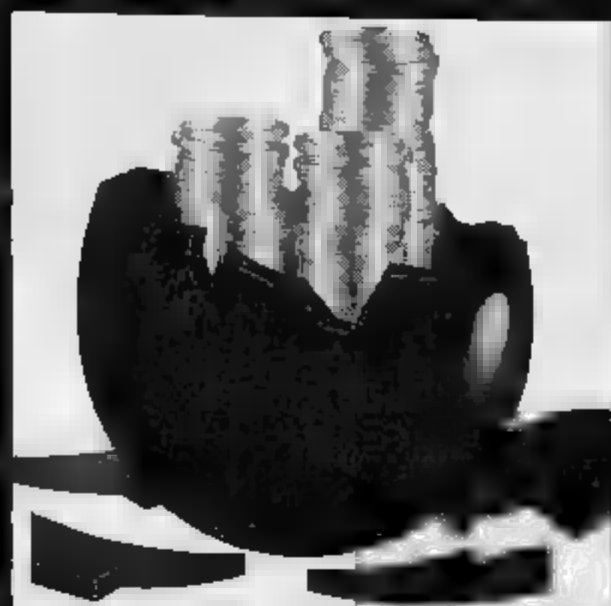
Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti

Le soluzioni pubblicate su LA STAMPA martedì 23 Aprile 1995

A cura di Roberto Morosetti





*Offerta valida fino al 29 aprile*  
**PASQUA CON SORPRESE.**  
**RISPARMI TUTTO IL MESE!**  
 SPECIALE PROMOZIONI

OLIO D'OLIVA "CARAPELLI" LT.1	<b>5.480</b>
COCA-COLA/FANTA/SPRITE LT.1,5 L.1.060 AL LT.	<b>1.580</b>
ACQUA LIEVEMENTE FRIZZANTE "SAN BERNARDO" LT.1,5 L.433 AL LT.	<b>650</b>

**BIRRA ANALCOOLICA**  
**"TOURTEL" CL.33x4**

**2.990**

L. 2.265 AL Lt.



MOZZARELLA VALLELATA "GALBANI" GR.125x3 L.11.333 AL KG.	<b>4.250</b>
---	--------------

TOMA "VALMONTE" AL KG.	<b>12.700</b>
------------------------	---------------

CAPPELLETTI PROSCIUTTO CRUDO "RANA" GR.250 L.12.800 AL KG.	<b>3.200</b>
--	--------------

SALAME CACCIATORE NORCINETTO "FIORUCCI" AL KG.	<b>22.900</b>
--	---------------

DOLCETTO/GRIGNOLINO "LIVIOPAVESE CL.75 L.7.000 AL LT.	<b>5.250</b>
---	--------------

YOGURT FRUTTOLO "NESTLE" GR.125x2 L.5.160 AL KG.	<b>1.290</b>
--	--------------

PISELLI/BORLOTTI/CANNELLINI/FAGIOLINI "BONDUELLE" FORMATO QUARTINO GR.150x3 L.4.777 AL KG.	<b>2.150</b>
--	--------------

RISOTTI IN BUSTA ASSORTITI "STAR" GR.175 L.10.000 AL KG.	<b>1.750</b>
--	--------------

TONNO ALL'OLIO D'OLIVA "AS DO MAR" GR.80x3 L.9.791 AL KG.	<b>2.350</b>
---	--------------

**ZUCCHINE**  
**PASTELLATE**  
**"ARENA" GR.450**

**3.450**

L. 7.666 AL KG.



"SVELTO" PIATTI LT.1,5	<b>2.690</b>
------------------------	--------------

CANDEGGINA "OMINO BIANCO" LT.2	<b>3.790</b>
--------------------------------	--------------

PANNOLINI "LINES" SPECIALITA'	<b>13.490</b>
-------------------------------	---------------



**JEANS UOMO NERO**  
**STONE WASHED "LEVI'S 501" 100% COT.**

**75.000**

DOCCIASCHIUMA "BAEDAS" ML.250	<b>2.950</b>
-------------------------------	--------------

SHAMPO "CLEAR" ML.300	<b>3.590</b>
-----------------------	--------------

WALKMAN "SONY" WMEX102	<b>41.500</b>
------------------------	---------------

RADIOSVEGLIA "SONOKO" RC1518	<b>16.900</b>
------------------------------	---------------

APPARECCHIO FOTOGRAFICO AUTOFOCUS "OLIMPUS" AF 10 MINI	<b>168.000</b>
--	----------------



**APPARECCHIO FOTOGRAFICO**  
**"YASHICA" PATIO**

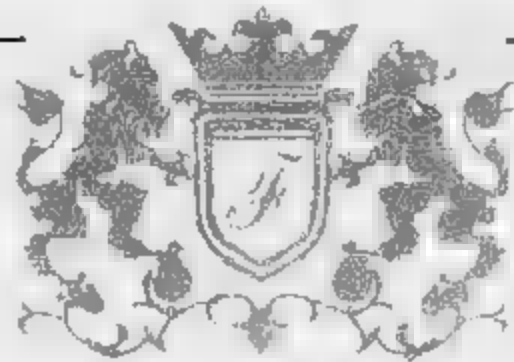
**71.500**

PNEUMATICI "PIRELLI" **SCONTO 50%** SU LISTINO PIRELLI

**Euromercato**  
**SHOPVILLE LE GRU - GRUGLIASCO (TO)**

*La vita  
 positiva.*

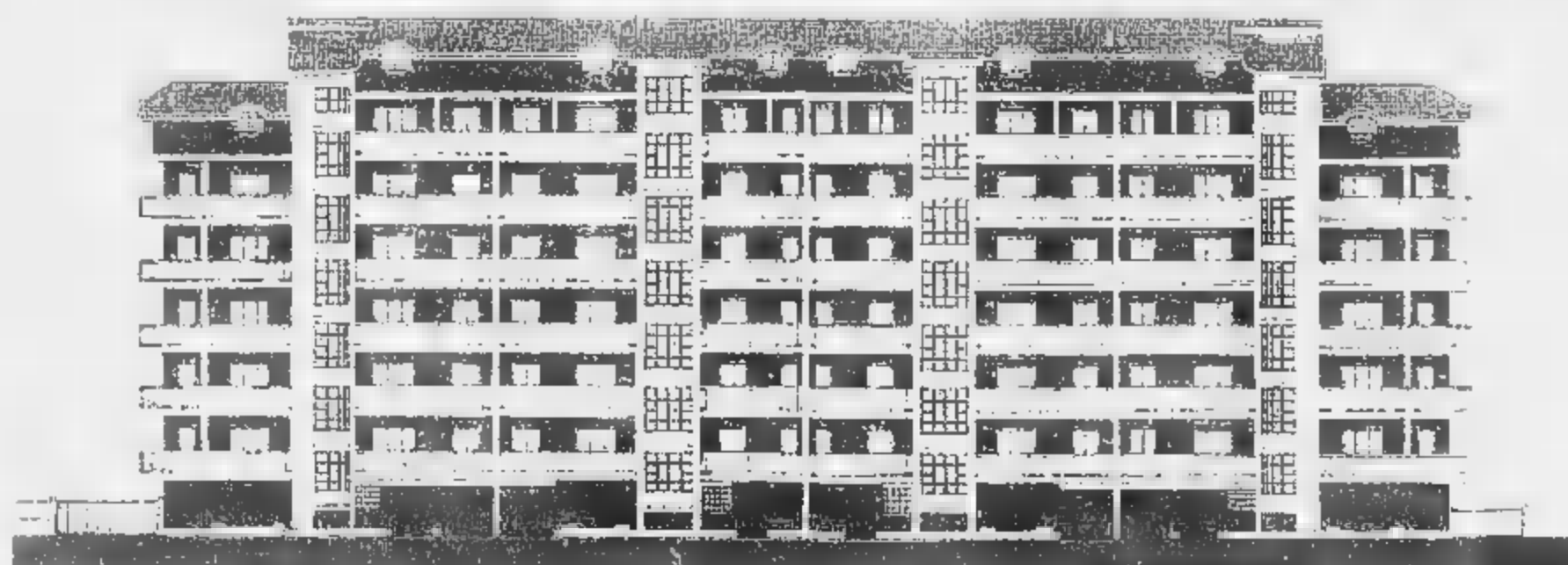




# Franco Costruzioni s.r.l.

## EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...  
te la stiamo costruendo,  
...è il Florissant



Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.  
Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

### APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.

#### Alloggio Tipo A

A partire da L. 188 milioni

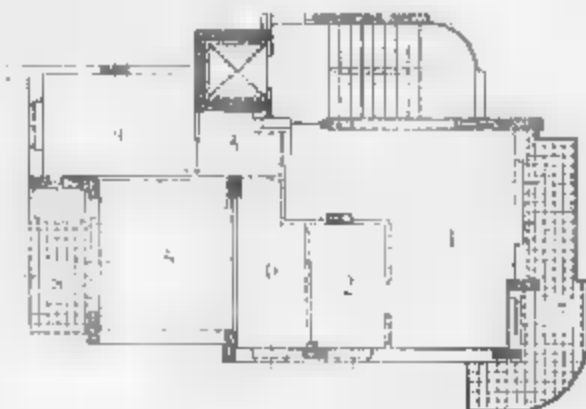
- |               |             |
|---------------|-------------|
| 1. Soggiorno  | 6. Camera   |
| 2. Cucina     | 7. Bagno    |
| 3. Disimpegno | 8. Terrazzo |
| 4. Camera     | 9. Terrazzo |



#### Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

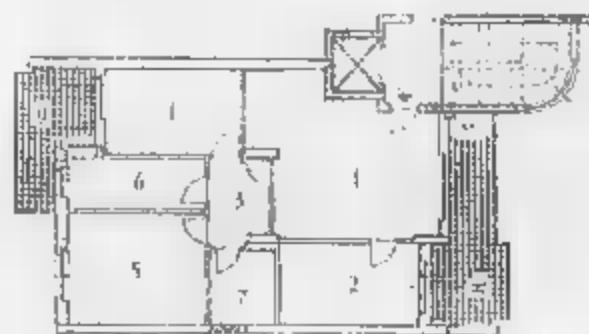
- |               |             |
|---------------|-------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera   |
| 2. Cucina     | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Terrazzo |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo |



#### Alloggio Tipo C

A partire da L. 235 milioni

- |               |             |
|---------------|-------------|
| 1. Soggiorno  | 5. Camera   |
| 2. Cucina     | 6. Servizio |
| 3. Disimpegno | 7. Servizio |
| 4. Camera     | 8. Terrazzo |
|               | 9. Terrazzo |



#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

\* Box Auto a partire da L. 25 milioni



**Franco Costruzioni s.r.l.**

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino,  
che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011 / 68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30





## Nastro inedito dei Beatles

Un operaio ■ Liverpool ha trovato ■ solo un nastro con una rara registrazione dei Beatles (foto) che risale al 1959 ■ che, se messo all'asta, potrebbe valere 535 milioni ■ lire. Peter Hodgson, un operaio saldatore di 30 anni, ha scoperto ■ nastro mentre ripuliva il solaio del nonno. Questi a suo tempo aveva dato ■ prestito un registratore ai Beatles per una sessione di prove. «Non riuscivo a crederci - ha dichiarato Hodgson - pensavo fosse qualcuno che

di imitarli ma dopo averli ascoltati bene mi ■ deciso a chiamare Paul McCartney». E l'ex Beatles ha confermato l'autenticità del nastro che contiene sedici brani fra i quali il noto «Hello Little Girl», firmato da Lennon-McCartney e un'esecuzione di «Hallelujah, I Love Her so» di Ray Charles. L'anno ■ un nastro con registrazione di due canzoni interpretate da Lennon, era ■ acquistato dalla EMI per 188 milioni di lire.



## Charles, duetto con Giorgia

Ray Charles (foto) giovedì ■ a Bologna per un omaggio ad Alberto Tomba, protagonista di ■ presentata da Claudia Koll e Gerry Scotti, trasmessa in diretta su Canale 5 alle 20,40 dal nuovo Palazzo dello Sport di Casalecchio di Reno. Ray Charles si esibirà in otto brani e canterà in duetto con la vincitrice del festival di Sanremo, Giorgia. A sua volta Giorgia presenterà il ■ nuovo disco «Come Thelma e Louise». Tra gli ospiti musicali della sera ■

■ che sarà aperta al pubblico - ci saranno anche i Neri per Caso e Biagio Antonacci. Al centro dello spettacolo, a telecamere spente, tutti gli spettatori ■ invitati ad un pasta-party. Alberto Tomba, naturalmente, sarà al centro della serata e ci prenderanno parte anche Manuela Di Centa e Silvio Fauner, Gustavo Thoeni, Piero Gros, Gino Bartali, Giacomo Agostini, Pierluigi Marzorati, Dino Meneghin, Sara Simeoni, Novella Calligaris.

LA STAMPA

## SPETTACOLI

Domenica 23 Aprile 1995 21

Il cinema Usa ha trovato una nuova moda

# 1995 Cyber

LOS ANGELES. Cyberspazio: chi scappa e chi arriva. Nelle librerie d'America stanno uscendo i primi libri dei pentiti del cyberspazio. Sono coloro che per anni hanno trascorso giorni e notti navigando ■ Internet ■ le reti digitali e ora sono arrivati alla mesta conclusione di avere sprecato il loro tempo, sacrificato ■ le relazioni personali per il facile piacere di battere a vuoto sulla loro tastiera. Accanto ai pentiti si vanno formando gruppi di «computer addicts», gente assuefatta alle reti telematiche che ora cerca aiuto per ■. Come se fosse ■ droga.

Discorso opposto per la produzione cinematografica, legata ■ tempi lunghi. A Hollywood il cyberspazio sarà protagonista di una nuova ondata di film.

■ dato inizio, un paio di mesi fa, «Rivelazioni», il film tratto dal ■ Michael Crichton dove si propone il problema dell'abuso sessuale alla rovescia, ■ donna (Demi Moore) che usa il proprio potere per sedurre e mettere nei guai un uomo (Michael Douglas). Un ■ che ha creato polemiche ■ così le scene in cui si mostrano le possibilità della realtà virtuale sono rimaste nell'ombra. Ma l'Internet ■ le reti digitali continuano a occupare le copertine dei settimanali, ■ dominano le news della sera, a dividere Presidenti ■ parlamentari. Da un fenomeno di élite, il cyberspazio diventa un luogo abitato da milioni ■ milioni ■ persone. Ed ecco che adesso ■

■ butta anche Steven Spielberg, che è un patito ■ elettronica e che ha deciso di portare a bordo del suo nuovo studio, la DreamWorks, il presidente della Microsoft Bill Gates. La Amblin, la sua casa ■ produzione, si appresta a fare «Mainframes», un film dove i computer assumono una vita tutta loro e incontrollabile. Un tema che Stanley Kubrick aveva esplorato ■ lontano '68 con «2001 Odissea nello spazio». Ricorda ■ Hal, il computer di bordo che scopriva una ■ ■ e non rispondeva più agli ordini? Adesso, il rispettato regista britannico torna ■ un soggetto simile ■ «A.I.», le iniziali per «Artificial Intelligence». E sta conducendo dei ■ alla «Industrial Light & Magic», la ■ di effetti speciali fondata da George Lucas. La Miramax, intanto, ha deciso di portare sullo schermo la storia di Kevin Mitnick, l'esperto di computer arrestato un paio di mesi fa, dopo un'intensa caccia all'uomo condotta attraverso Internet. Mitnick è accusato di avere violato le banche dati del Pentagono ■ di essersi impossessato di 20 mila ■ di carte di credito, criminali che agli occhi dell'Fbi ■ hanno reso uno degli uomini più braccati degli States. Migliaia di fanatici digitali lo hanno invece trasformato in ■ eroe popolare.

Sono progetti, questi ultimi, ancora in fase di pre-produzione. Ma vediamo cosa ha in serbo Hollywood per questa estate. Il film più atteso è «Johnny Mnemonic», diretto dall'artista Robert Longo a tratto dall'omonimo racconto ■ William Gibson, lo scrittore che si ■ conquistato un seguito da culto perché ha coniato il termine «cyberspazio». Una storia che mostrerà il lato ■ di questo nuovo mondo, con Keanu Reeves nella parte di ■ duro che ha un cervello fatto di microprocessori. La sua compagna, «Speed», Sandra Bullock, ■ intanto producendo per la Columbia ■ film chiamato



Interattiva anche la Disney Spielberg e Kubrick nell'avventura

Sopra: una scena di «Rivelazioni». Nel film la ■ virtuale ha ■ ruolo determinante. A destra Steven Spielberg

Una parola d'ordine fra le Case: adesso il divo è il computer



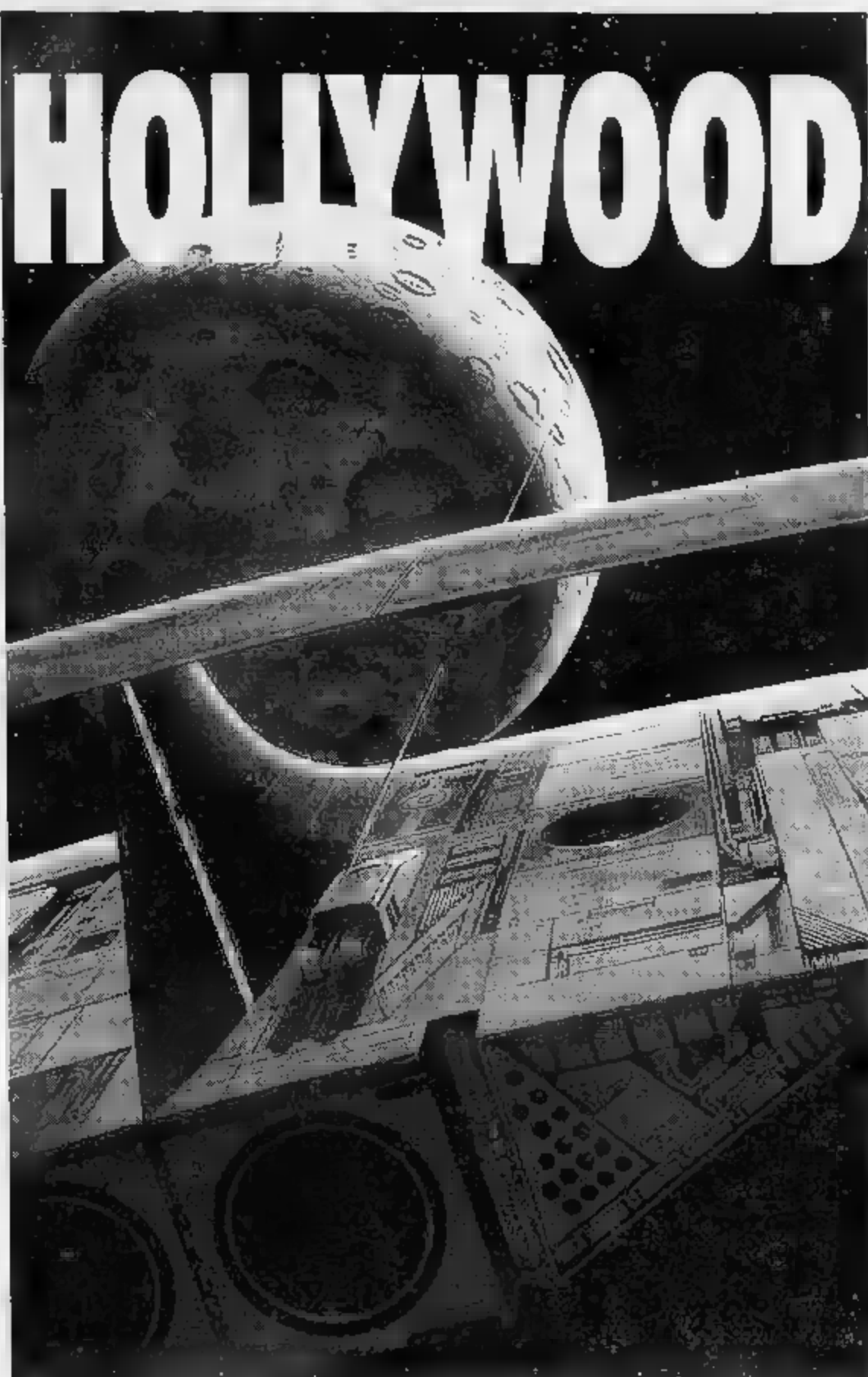
CINEMA 3D

## Esperimento a New York

Rinasce inaspettatamente il cinema a tre dimensioni, che gli americani hanno battezzato Imax 3D. Riservato negli Anni ■ ■ esperimenti di film naturalistici, il 3D propone adesso ■ primo lungometraggio a soggetto. Si ■ ■ «Le ali del coraggio», realizzato da Jean-Jacques Annaud e proposto venerdì scorso a New York, nel complesso inaugurato dalla Sony tra Broadway e la 58ª Strada. Per proiettare un film a tre dimensioni occorre uno schermo dal formato gigantesco (26 metri per 33, come un palazzo di otto piani) e occorrono due macchine da proiezione che lavorino ■ perfetta sincronia. Dotate di motori potentissimi e facili al surriscaldamento, queste macchine devono ■ raffreddate con getti d'acqua. Attualmente, in tutto il mondo, esistono soltanto tre sale in grado ■ proiettare un film a tre dimensioni.

«The Net», dove sarà un'analisi di computer coinvolta in un complotto mortale quando penetra per errore in un programma ■ computer segreto. La United Artists presenterà «Ha-

ckers», in cui si ■ di un gruppo ■ teenagers che entrano, a loro insaputa, ■ un importante ■ di spionaggio industriale. La New Regency, invece, ■ fatto il ■ film sulle



Pro ■ contro il cyberspazio  
Sotto: James Stewart



di un serial killer che individua le sue vittime attraverso le reti digitali e Finch non ha dubbi: «Due anni fa ■ sostiene ■ una ■ come la mia sarebbe stata ■ impossibile da vendere». Ma adesso il numero di persone che navigano nelle reti è cresciuto enormemente e dovunque ti giri vedi la parola Internet.

Come risponderà il mercato alla nuova moda? Il successo non è affatto garantito e Michael Backes, autore della sceneggiatura di «Sol Levante», ha una spiegazione. «Sarà un po' ■ i film sul giornalismo - dice. - Una scena con due protagonisti che battono a macchina ■ ■ per sé molto spettacolare, ci vuole una storia». Se poi la storia ■ c'è, Hollywood ha sempre una ■ poco avveniristica per raggiungere il problema: ■ riciclaggio. Tra i progetti c'è infatti anche una ■ versione di «The Shop around the Corner», una commedia del 1940 con James Stewart dove ■ narra di un uomo e una donna ■ che si scrivono anonime lettere d'amore senza sapere che lavorano ■ a fianco dell'altro. La sceneggiatura della nuova versione è ■ affidata a Nora Ephron, l'autrice ■ «Sleeping in Seattle». Che, in questo ■ ha dovuto fare poco di più che sostituire la parola «posta» ■ «posta elettronica».

Lorenzo Soria

La grande sfida di due varietà che si rincorrono

MILANO. E sfida fu. Fiorello contro Bonolis, Canale 5 contrapposta a Raiuno. Stesso giorno (il sabato), stessa ora (subito dopo il tg della sera), stessi giochi ■ soprattutto ■ anticipazione: uno ■ «Striscia la notizia», l'altro da Lilli Gruber. Identici gli stacchi pubblicitari, simili anche i tempi ■ presentazione. Un continuo rincorrersi che scatena le critiche del Movimento telespettatori e dei due padri: Costanzo e Arborea. «Una finzione - hanno detto - un duello artificiale ad armi bianche frutto della dittatura dell'audience. L'inseguimento reciproco e ossessivo lungo l'autostada degli ascolti ha organizzato in modo decisamente troppo omogeneo le serate televisive degli italiani».

Lo show di Fiorello ■ attesissimo. Via il nero, ■ presentatore è tornato, in doppio pottocrieme, imitando Calentano



su musiche dei Blues Brothers. In studio, attorno all'ex animatore di villaggi turistici, un pubblico di 300 persone già pronta con valigie e passaporti. ■ tutti Fiorello, per ben due volte, ordina: «Domani, andate a votare».

Prima prova. A una ragazza hanno preso l'auto e l'hanno riproposta, galleggiante, in mezzo al mare davanti alla penisola sorrentina. «Sai dov'è Djerba? Se indovini ■ abbiamo fatto ■ far galleggiare la tua auto parti subito. Risposta: «Un sommergibile?».

«Esatto. Non solo parti, ma vinci anche una seduta dal carrozziere».

Primo ospite: Anna Falchi che ieri compiva ■ anni. Baci e abbracci con Fiorello, così tanto per cancellare le voci che

Canale 5: «Non dimenticate lo spazzolino da denti», il primo programma dopo il Karaoke

## Fiorello e Anna Falchi, l'amore in tv

E su Raiuno parte anche Bonolis, tenuto a battesimo da Baudo

Fiorello con Marco Balestri l'inviato del programma che, in esterno, intervista gli aspiranti turisti

danno ■ loro amore in forte crisi. Il codino siciliano sarebbe geloso dell'improvvisa notorietà che ha colpito la bionda fidanzata durante il Festival di Sanremo. Così una Falchi in abito nero, braccia scoperte e scollatura in vista, Anna dalle due entrate acchiappa applausi. Anna che subito propina, al povero pubblico, la tremenda filastrocca finlandese «Plum Pauma».

Si gioca. Falchi sottoposta alla macchina della verità: «Chi è ■ tuo cantante preferito?», «Baglioni». «Cosa fai dopo l'amore?», «Beh, tesoro, quello che fai tu, ■. «La tua canzone preferita?», «My way». ■ Fiorello la intona sotto lo sguardo umido del ■ amore. Amen.

«Non dimenticate lo spazzolino da denti» ■ format inglese che ha ottenuto un successo strepitoso in Francia. Giochi, quiz, e canzoni rigorosamente dal vivo. Il codino ha cantato, eccome, forse troppo. Ma anche ballato ■ ■ «Spazzolino». Tutto in famiglia, l'affetto dei cari attorno: amici capelli ■ «Bambini non tamate, sono uomini», e in prima fila il pignolone Cecchetti. Subito un pensiero alla mamma («tranquilla non sarò volgare»), poi un saluto al fratello Fiorello, ancora impegnato con il «Karaoke»: «Prima ero in versione cabrio, ■ sono in berlina. Sono al chiuso, ho un letto. Non temo più la pioggia e il freddo, ciao Giuseppe tu ■ fuori e io dentro».

Video. Una casa svuotata, ■ spettatrice in ansia: «Non ■ possibile, è uno scherzo», urla. «Corca il ladro in studio - dice Fiorello consegnandole una foto -, ed andrai in Sardegna. Ladro trovato, via le scarpe e spuntazione inflitta a una capretta che poverina deve leccargli i piedi, mentre lui le promette che aprirà un fast food per ruminanti. Tanto disturbo viene ricompensato ■ una settimana sul Mar Rosso.

Carassal



L'eroina di «Ok il prezzo è giusto» dovrebbe fare «Unomattina»: la Azzariti è stanca

# Telemercato di primavera

## Iva Zanicchi forse passa alla Rai

ROMA. Iva Zanicchi a «Unomattina»? La notizia la conferma lo stesso Zanicchi, regista di «Ok il prezzo è giusto», raccontando che il direttore Bruno Giordani l'offerta gliela ha fatta e lei la proposta pare interessante. Unica contrindicazione: la famiglia. «Ho dei genitori anziani che vivono con me nel verde della Brianza, in più sono un animale notturno abituato ad andare a letto all'alba... farò a superare entrambi gli ostacoli?». Intanto pare certo che, dopo otto anni di «Unomattina», Iva Azzariti riascenda finalmente a ottenere un programma in un altro orario, mentre Luca Laurenti, cui è stato chiesto di restare, pur dichiarando di giudicare Zanicchi «una donna di grande temperamento», dichiara che gli piacerebbe fare altro: «Finché il pubblico mi dimostra simpatia ogni anno vorrei sperimentarmi in una novità».

Con la primavera s'infittisce come sempre il pettegolezzo sul telemercato. Voci sempre più insistenti danno Marzia Venier, già legata alla Fininvest per un telefilm con Morandi, la fuga da «Domonica» il dopo due stagioni trionfanti: «Se fosse tutta una manovra per alzare il prezzo e restituire a Raiuno? E se invece l'abbandono fosse reale non si potrebbe sostituirlo proprio non Livia Azzariti? C'è poi il tormentoso sul ritorno di Arianna Clemente: la presenza di sua moglie Claudia Mori alla Rai continua infatti a far sperare gli illusi che prima o poi il Molleggiato farà una nuova apparizione. Serena Dandini, annunciata più volte su Raiuno, resta invece a Raitre con un quiz in coppia con Sabrina Guzzanti ma senza il «Quiz» di quelli della Tv della notte. Così come Chiambretti, alla «Unomattina» Raiuno, che conferma invece il lancio di due, in tandem con Paolo Rossi e malinconicamente sulla fedele

Raitre. ■ quelli del Bagaglio? Per loro il destino pare segnato: torneranno allo ■ più perché Giordani non ha intenzione di vedersi sorpassare negli ascolti, l'anno prossimo, dalla loro ultima trovata, sia perché a Pianigione le interruzioni pubblicitarie di Canale 5 sono apparse decisamente troppe. Ancora dubbi ■ Teo Teoccoli: lascierà davvero la Fininvest per approdare a Rai ■ ha minacciato ■ «Mai dire gola o tornerà a condurre «Scherzi a parte», magari al fianco di Anna Falchi, televolante dell'ultimo Sanremo?

Un caso a parte poi è quello di Donatella Raffai, che tranne cinque apparizioni in una breve serie di film dossier, pur essendo legata alla Rai da un contratto in esclusiva continua a latitare dai nostri schermi. ■ Seconda serata, il programma di Raiuno nato per far concorrenza al Maurizio Costanzo show, è stato affidato adesso a Laura Laurenti della Repubblica mentre sembrava che, dopo Alessandra Cusella, la scelta sarebbe caduta proprio sulla Raffai. Tra l'altro l'idea di avere Laura Laurenti ha già scatenato le ire della redazione del Tg che l'ha definito «insultante». Sarebbe la dimostrazione che per tirare Giordani nessuno di loro è in grado ■ fare un programma di approfondimento. Dunque vera o falsa, Raffai, che «Seconda serata» ■ stata offerta? ■ Ne aveva parlato con Giordani e aveva dato la mia disponibilità. Ho un contratto con l'azienda per 150 puntate quotidiane che dopo la cancellazione di «Filo da torcere» non ho potuto fare. Non sarei costata una lira e avrei potuto ricominciare a lavorare. Stimo moltissimo Laura Laurenti, ma in questa controversia, capisco bene anche il disappunto dei colleghi del Tg. E come mai in una serie di film-dossier è durata tanto poco? La rete, è una storia

### Voci e smentite sempre più fitte «Seconda serata» alla Laurenzi e la Raffai cerca collocazione



Iva Zanicchi.  
A destra Piero Chiambretti  
e Paolo Rossi

### «Un Laureato bis? Perché no»

#### Chiambretti: io e Rossi «madrine» nel concerto del Primo Maggio

■ ha pochi film in magazzino capaci di reggere la prima serata. «La corsa dell'innocente» di Carlo Carlet all'ultimo momento fu collocata al lunedì sera per «tappare» un buco di palinsesto. Vero è che avremmo potuto mandare in onda piccoli film italiani che restano nei cassetti, ■ la rete ha avuto paura di un calo d'ascolti e non si è fatto. ■ Per questa stagione, quindi, non c'è tv per Donatella Raffai? ■ Per adesso no. Però ho cominciato a preparare un programma per la prossima. Di che si tratta? ■ Dovrei andare al mercoledì in prima serata con due cicli di trasmissione: uno a ottobre e un altro in primavera. ■ Ma il palinsesto della rete non è pronto e perciò non abbiamo ancora cominciato il lavoro. Speriamo non scivoli a gennaio perché ormai ■ un anno aspetto ■ programma tutto mio.

Simone Robiony

TORINO. «Sarò la «madrina» del concerto ■ Primo Maggio: ■ no ■ contento, perché ■ «padrino» qui in Italia, sapete...». Piero Chiambretti scherza sulla sua partecipazione al tradizionale megashow ■ piazza San Giovanni organizzato dai sindacati confederali, ■ cui parte serale sarà data in diretta da Raitre. Il comico torinese non ■ solo: con lui, a presentare, ci sarà Paolo Rossi.

Una coppia ormai inscindibile, Chiambretti?

«Una coppia riuscita, certo». E le voci di disaccordo tra voi? ■ Tutte storie, cavalcate da qualche fesso. La prova è che siamo di nuovo insieme.

E in futuro? Ci sarà un Chiambretti-Rossi bis, magari in un nuovo «Laureato»?

«Sì, è possibile. Locatelli, il direttore di Raitre, mi ha chiamato settimana fa con un'offerta: scegliere ■ fascia nel palinsesto per ■

nuovo programma, da inventare. Ma l'idea non ■ è ancora venuta».

E allora?

«E allora ho pensato: perché non riprendere intanto «Il laureato», girando nelle Università non ancora toccate, per 8-9 puntate, ■ dando piuttosto la nuova trasmissione all'anno dopo?».

■ fattibile?

«Perché no? E sarebbe un buon segno: «Il laureato» a Raitre significherebbe una presenza, una piccola ■ indiana che ■

Intanto c'è il Primo Maggio.

«Sì, con ospiti come Robbie Robertson, ■ collegamenti con Eric Clapton da Asago. ■ sarò come ■ Loren che ha dato il primo calcio del Mondiale, o ■ Clinton che ■ giura il campionato di baseball. Il resto è una sorpresa. Non so neppure ■ molitorni: se ■ tailleur, come la Venier, o vestirmi più duro, tipo Amanda Lear... s.

(cr. c.)

### «Jonathan degli orsi» di Castellari

## Il western italiano ha gli occhi di Nero

FRANCO Nero è veramente speciale. Anche adesso che ha cinquantatré anni è bello, ■ quegli occhi ■ famosi cerchiati dal kajal, ■ resta l'unico attore epico italiano, ■ solo ad ■ una bellezza virile ■ una faccia da uomo giusto che lo rendono credibile come eroe positivo. E' cosmopolita: sin dal 1967 di «Camelot» ■ suo legame con Vanessa Redgrave, ha interpretato film ■ serie televisive in tutto ■ mondo, soprattutto negli Stati Uniti ■ in Inghilterra. E' privo di pregiudizi, senza paura: pochi divi del suo tipo ■ livello avrebbero accettato, in «Querelle» di Fassbinder, il ruolo del tenente Sablon innamorato del marinaio Brad Davis. Peccato ritrovare un attore italiano bravo e tanto fuori del comune in un altro pasticcio ■ cui stavolta ■ corresponsabile: oltre che protagonista, è coproduttore e cosoggettista.

Nel benintenzionato ■ sterna ecologico-antirazzista che mescola ■ fatti presenti la memoria del passato, ■ bambino al quale i briganti hanno ammazzato i genitori per derubarli dell'oro faticosamente strappato alla miniera, cresce in amicizia con gli orsi, allevato ■ affetto dagli indiani Dakota; consuma la propria vendetta di morte ■ gli uccisori ■ padre o della madre; lotta contro i bianchi predatori della Natura ■ sfruttatori della Terra; insiegni ■ con gli indiani li sconfigge ■ riparte a cavallo ■ la ■ donna, in inquieto vagabondaggio.

Per ragioni di coproduzione, il film ricalcato ■ tanti

altri film è girato in Russia; paesaggi e vegetazione ■ hanno nulla a che vedere con il West; i cavalieri cinesi ■ non cavalcano ■ i cow-boy; le comparse mongole ■ somigliano affatto ■ pellicorosa. Pazzienza: anche «Per un pugno di dollari» ■ Sergio Leone era copiato da «La sfida del samurai» di Kurosawa, ■ realizzato in coproduzione italo-ispano-tedesca, era girato in Spagna anziché nel West, era interpretato da attori minori, comparse e generici laziali ■ spagnoli d'aspetto per nulla americani. I guai ■ «Jonathan degli orsi» stanno altrove: sentenziosità, incongruenze, solennità e dialoghi spesso ridicoli, declamazioni edificanti sull'uguaglianza tra gli uomini e l' inutilità della vendetta, accenni di Cristologia, goffaggini, narrazione primaria e molti inserti provenienti da altra fonte sulla Natura ■ sue meraviglie (tramonti rossi sul mare, fiori ■ api, grandi rapaci in volo ad ali spiegate, ragnatele irraggiate ■ luce eccetera). ■ l'intenzione era davvero quella ■ riportare in vita ■ western italiano trent'anni dopo «Per un pugno di dollari», la resurrezione è rinviata.

[L. T.]

JONATHAN DEGLI

■ Enzo G. Castellari con Franco Nero, Floyd ■ Crow Westerman, Kneifing Segura, John Saxon, Melody Robertson Western. Italia/Russia, 1994. Cinema Ideal di Torino; Astra ■ Milano; Europa di Roma

Due serate allo Juvarrà con «The Miracle»

## La magia di Berry Houdini del 2000

TORINO. Messianico, caciara, ma anche sorprendente. «The Miracle», lo spettacolo che Marco Berry ha offeso per due ore soltanto al Juvarrà, guidato dalla regia di Roberto Petrolini, sviluppa e forse inaugura un genere del tutto speciale: il finto happening mescolato ai numeri d'illusionismo e di magia.

Berry e Petrolini sono partiti da una cornice teatrale ■ la quale hanno parodiato vizi e virtù ■ certi santoni che, predicando in fraternità e promettendo la beatitudine, danno in realtà consistenza ai propri, ben protetti, conti bancari. Per risultare estranei alle comuni miserie e per illuminarsi di una qualche aurea soprannaturale, questi profeti della salvezza planetaria miracolosa e sermoneggiano davanti ai molti seguaci.

Nello spettacolo, Berry è un profeta postmoderno, un disinvoltato predicatore ■ da stadio americano, con sacerdoti assistenti che potrebbero anche somigliare alle ragazze pou-pon, ■ non indossassero costose tuniche bianche. Lui, no.

Lui è un'autentica forza della natura. Urla il suo vangelo nel microfono a cuffia, esorta alla fratellanza, all'amore universale, invita i fedeli ad abbandonare il sostegno del tram floggi: l'abitudine, la paura, la timidezza per seguire l'amore che sarà forse irripetibile, si precipita in platea, salta da una poltrona all'altra, riesce a trascinare gruppi di spettatori in palcoscenico e li sottopone a sperimenti illusionistici di sicuro effetto.

Formidabili i numeri «d'azione»: una ragazza legata mani e piedi a una sedia riesce a manipolare, a scuotere, a percuotere oggetti apparsi all'improvviso; miracolo dei miracoli, indossa la giacca di uno spettatore, restando logicamente in vincoli. Lo stesso Berry s'avvolge in una tenda che, una volta srotolata, rivela alla nostra vista un'altra persona in divisa da portafogliere. Come faccia è un mistero.

I «numeri» sono naturalmente la parte più succosa ed enigmatica dello spettacolo. Berry è prodigioso. Pare che ■ soprannominato l'erede di Houdini o, da ciò che si è visto allo Juvarrà, sembra una fama non usurpata (una opinione più meditata potrebbe fornire coloro che hanno ammirato Berry nelle sue molte apparizioni televisive).

Ciò che lascia tiepidi nella sua magia fatica ■ il traffico drammaturgico. Il canovaccio procede per fottosi tormentoni, apre parentesi teatrali fragili e a volte ■ dubbio gusto, ■ per esempio lo sketch sul «trono» che ospita ogni giorno ciascuno di noi. Su questo versante ci sarebbe ancora molto da lavorare.

Ma l'altra sera il folto pubblico dello Juvarrà non ■ ne preoccupava. Ritornava d'entusiasmo, saltava sulle sedie come tarantolato, non esitava, istigato dal profeta, a strappare biglietti da mille, a farsi trascinare da un rito collettivo molto laborioso e divertente.

Valdo Guerrieri



Marco Berry

**RADIO ITALIA**  
IN TUTTA ITALIA  
SOLO MUSICA ITALIANA

presenta  
in anteprima esclusiva assoluta

# GIORGIA

domenica 23  
dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
e da lunedì 24  
per tutta la settimana  
alle ore 16.30

con il suo nuovo album

## "Come Thelma & Louise"

Dal 28 Aprile in tutti i negozi  
su CD e Casseta  
La Coccinella / BMG Ariola



## TIVU' &amp; TIVU'

## Un urlo e risate nella notte non preoccupatevi, è Pubblimania

La ragazza è sotto la doccia, e lancia l'urlo come Janet Leigh in «Psycho»: ma urla perché è salita sulla bilancia e si è, come spesso accade alla ragazza, spaventata. Dovrà allora chewing-gum senza zucchero, della tale marca. Una stanza vuota, un tavolino, un bicchiere di birra, una mano che lo afferra, un'accetta che sfascia la porta, uccelli che svolazzano: ma tutto si placa bevendo la birra, della tale marca. Sono spot che si ispirano ai film di Alfred Hitchcock, e che l'altro sera ha passato in rassegna con piglio analitico «Pubblimania», il programma che va in onda venerdì su Raitre intorno a mezzanotte, in terza o quarta serata o come la vogliamo chiamare. Una fascia per nottambuli, che non sono però così rari. L'altro giorno una signora si è lamentata con questa rubrica perché, alle 3 di notte, non ci sono più quei bel film di una volta, non danno più un ciclo come quello su Bette Davis. Rai e Fininvest ne stanno combinando di ogni colore, con i palinsesti, fanno i salti

mortali carpiati per occupare 24 ore su 24, si allenano per coprire i buchi e sfidare oppure lasciare tranquilla la concorrenza; spesso ci annoiano con repliche o con novità che più noiose delle repliche, ci riempiono di calcio perché il calcio piace, di telefilm con i bambini perché il genere va forte, o politici perché noi non siamo mai contenti, e davvero pretendiamo dalla televisione che ci dia tutto, di tutto, a tutte le ore. Quando la tecnologia ci consentirà di prepararci il nostro palinsesto personale, allora sì, forse, ci chiederemo: i videoregistratori, che pure non hanno la diffusione capillare dei televisori, non bastano, anche perché gli orari sono aleatori. Non è sufficiente tenerli larghi: la programmazione personale sono riuscita a perdere il finale di «Fragole e sangue», film che tenevo così tanto a rivedere, perché un abile colpo di mano 4 ha mandato in onda prima del cinema, all'ora del cinema, un'altra sit com. E io, che avevo tenuto il videoregistratore programmato per

una bella mezz'ora in più, sono ugualmente punita. Tutto questo per dire che la notte tv è piccola, troppo piccola. Ma che ha anche la sua importanza e il suo affezionato pubblico. «Pubblimania», di Romano Prassa, Laura Minestrone e Mario Invernizzi viaggia attraverso la pubblicità di ogni ordine e grado, di ogni epoca e nazione. Se mai avessimo avuto qualche dubbio, questo programma è la prova provata di quello che ha battuto: che cos'è un film? E' quella cosa che interrompe la pubblicità. Quella di venerdì era la prima di tre puntate dal titolo «Piccoli spot per grandi schermi», dedicata per l'appunto alle pellicole che hanno ispirato la pubblicità. Partendo da Hitchcock, risorto in ironia per l'occasione. Ghezzi fa da dotto filo conduttore, parlando di spot e di trailer, il programma dura poco, e poi lascia il posto a Lisa Gastoni e Jean Sorel, alle repliche, a un'altra mensa televisiva per nottambuli ghiottoni.

Alessandro

## I FILM DI OGGI IN TV

## Un testimone scomodo

LE STRADE DELLA P  
1985, Raitre alle 20,25; dur. 102'

Thriller con Roy Scheider, protagonista di tanti film polizieschi. Diretto da Eric Red, l'epicentro di questa storia è in una regione, l'Oklahoma, balzata adesso alla ribalta. In un luogo segreto, sorvegliato dall'Fbi, vive con i familiari un bambino di nove anni testimone di un omicidio di mafia e poi rapito. Due killer del boss, i due, Roy Scheider e Adam Baldwin, sono un campionario di paranoie e drammi interiori. Tragica finale.

## L'ECCLISSE

1962, Raiuno alle 1,05; dur. 98'

Film manifesto dell'incomunicabilità. Michelangelo Antonioni, anche memorabile ritratto del mondo borghese degli Anni Sessanta. Protagonista il film Monica Vitti, allora moglie del regista. Con lei c'è una giovane e ancora inesperta Alain Delon. Terzo uomo è Francisco Rabal. Dopo una delusione amorosa, Vittoria incontra Piero, un agente di Borsa, e disavvolto. Diventano amanti proprio all'indomani di un crollo in Borsa nel quale la madre di Vittoria ha perso parecchio denaro per favorire le operazioni finanziarie del giovane. Il che dice lunga sul loro rapporto.

## ABBONZATISSIMI

1991, Italia 1 alle 20,20; dur. 102'

Jerry Calà, Alba Parietti e Teo Teocoli si divertono sull'affollatissima spiaggia di Rimini, guidati



Monica Vitti nel film «L'ecclisse» di Antonioni memorabile ritratto dell'Italia Anni 60

da Bruno Gaburro. Un filmetto senza pretese, che però si basa sull'avvenenza della Parietti e su qualche battuta di Calà. Il regista ha imbastito alcuni episodi in cui c'è in gioco l'amore, anche un preteso caso di avventura per ogni protagonista in cerca di sesso e spensieratezza.

## DOCH BULLY

1976, Rete 4 alle 0,40; dur. 102'

L'investigatore Sherlock Holmes dietro suggerimento del dottor Watson si reca a Vienna per incontrare Freud e sottoporsi ad una terapia psicanalitica, che dovrebbe liberarlo dalla schiavitù della cocaina. Holmes non esercita più la professione ed è in costante pericolo di vita. Il detective però coinvolto nel rapimento dell'affascinante Lola Deveroux, ex ballerina sequestrata dal suo ultimo amante. Robert Duval impersona Holmes. Gli sono accanto i bravissimi Vanessa Redgrave e Nicol Williamson.

## TOTO' TRUFFA

1961, Rete 4 alle 18; dur. 98'

Camillo Mastrocinque alle prese con un cast di grandissimi attori di teatro: Nino Taranto, Lia Zoppelli, Ernesto Calindri e l'ineguagliabile Totò. Antonio Peluffo (Totò) e il suo complice (Nino Taranto) campano commettendo piccole truffe. La polizia li ha beccati diverse volte, ma i due non smettono. Totò ha una figlia che mantiene in un collegio svizzero, ma la ragazza finisce l'innamorarsi del figlio del commissario che segue le imprese truffaldine del futuro consumatore.

## ANTENNA

## 0001



Raitre seguirà le elezioni a partire dalle 21,50 (exit-poll, ecc.), anche gli altri si collegheranno cinque o

dieci minuti prima delle dieci. Fede però interrompe dopo soli dieci minuti e riprende alle 23,30. La Rai, volta tanto e saggiamente, ha sistemato il grosso dell'informazione elettorale sulla prima rete, conduzione affidata a Bruno Vespa. Non vedremo (non dovremmo vedere) la grandola di uomini politici che passano da Raiuno a Raitre e poi a Raitre per rispondere alla stessa domanda fatta da tre cronisti diversi.

Simpatico il mix escogitato da Telemontecarlo, che ha fuso in un unico contenitore «Galagol» e i commenti al voto: studi o Roma e Milano, mescolati tra di loro vedremo Gullit e Formentini, Giannini e Montanelli, Dario Fo e Cossiga. Altissimi seguirà la partita di Telegol 2 con Roberto Maroni riveduto (dalle 20,30).

## ASCOLTI

Gli ultimi dati sulla teledipendenza collocano l'Italia al terzo posto in Europa, 208 minuti quotidiani di tv per cittadino. Al primo posto gli inglesi con 216, al secondo gli spagnoli con 210. Ogni tedesco guarda la tv per 179 minuti, ogni francese per 177, i più parchi gli svizzeri: 124 minuti, che non è poco tuttavia, si tratta di più di due ore di televisione a testa per ogni giorno dell'anno, anche l'estate quando ci sono le vacanze. E però è ancora poco se si guarda all'America, dove il consumo quotidiano pro capite della televisione è pari a quattro ore. I dati sono stati raccolti da Eurodata tv (consorzio delle società di rilevazione europee) e si riferiscono al 1994. Il genere di programmi televisivi preferiti è unanimemente quello sportivo. Ma mentre per Italia, Germania, Spagna o Olanda la trasmissione sportiva preferita del '94 è stata il mondiale americano di calcio, per Francia e Gran Bretagna sono state le olimpiadi di Lillehammer.



L'ultimo «Sette» ha pubblicato un servizio sul Collegio dello «fanciullo di Milano», dove studiò, tra

altre, l'attuale presidente della Rai Letizia Brichetto Moratti. La sua maestra d'allora, Luigia Rossi (89 anni, racconta che era sempre la prima della classe, attenta e molto studiosa. Debole per la matematica, carattere assai determinato, studiava con la sua amica Angela Ariola alla quale propose un giorno di scrivere una poesia a quattro mani. «Quando fiorisce il biancospino: o il cielo si tinge di turchino: vola qualche farfalla per le vie del cielo: e pure un fiore senza stelo». Le due: o sentite la Ariola - si guardavano bene dal giocare con le bambole ma si inventavano delle avventure da interpretare, dei viaggi per mare dove una faceva il capitano e l'altra il pirata».

Giorgio Dell'Arti

Foto: Vespa, Gullit, Moratti

## I PROGRAMMI DI ORA

## RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (0149); 18 (02-997); 20 (762); 23,25 (023385); 0,05 (05417)

6- Euronews, attualità (0601965)

8,45 Il mondo di Mark, documentari

Di Piero Angela. Le spedizioni del secolo, di Douglas Mawson. S.p.s. dal 'Anico, Viaggio in Antartide (1972859)

7,30 Aspettando il film, per ragazzi

Il giovane Hobbit Ho, cartoni. Il figlio della foresta (0659)

8- L'albero azzurro, varietà, con Luisa Orsetti, Carlo Rossi, Dodo (0582)

8,30 La banda degli Zecchini... domenica, varietà con Arianna Campoli, Giovanni Musciacca, Stefania La Fauci, Topo Gigio, il Piccolo Coro dell'Antoniano

Winnie Puh, cartoni, il tesoro coniglio pirata. Addio signor Puh

10- Linea verde - Orizzonti, attualità (7235323)

10,45 Santa Messa. Dala basilica della Santa Casa a Loreto (Ancona). Regia: Ferdinando Gattazzi (0217936)

12,15 Linea verde (7656782)

14- Domenica In (02873878)

15,50 di campo, sport (0469-525)

16,10 90° minuto, sport. Con Piero Galeazzi (21965)

Domenica In, 2ª parte, varietà (0406940)

Tg 1 (024827)

20,45 Domenica In, 1ª parte, varietà (0525435)

21,50 Tg 1 - Speciale elezioni - La domenica sportiva (5108-694)

0,35 Tg 1 - Mediterraneo, attualità (0201605)

1,05 L'ecclisse, film drammatico (Italia, '82). Michelangelo Antonioni (1748275)

2,25 90° minuto, sport. Con Gian Piero Galeazzi (320521)

3,25 Archivio dell'arte, documentari. Piero Cavallini a (2859-144)

4- Tg 1 (0248124)

4,05 Concorri solo le stelle, musicale (0270637)

4,20 Diplomi universitari a distanza, documentari. Controllo dei processi - 1ª lezione. Calcolatori elettronici III - 1ª lezione (0182905)

6- Euronews, attualità (22265434)

## RAIDUE

Telegiornale: 14 (0214); 7,30 (0101); 8 (0630); 9 (0101); 9 (0630); 9,30 (0217); 10 (02472); 13 (04-081); 19,45 (037323); 23,30 (20-515)

8,30 Videocomic, varietà (0132410)

8,55 Mattina in famiglia, varietà, con Paola Pirelli (02899217)

10,45 Domenica, varietà, mattinata, cartoni animati, telefilm, giochi nel segno di Walt Disney (0187-5472)

16,40 Che fine ha fatto Carmen Sandiego, quiz (1622472)

11,25 Disney news, attualità (0307-108)

11,30 Blossom, telefilm, Un uomo di successo (0757830)

11,55 Mezzogiorno e famiglia, varietà - Angolus (05446762)

12,25 Tg 2 - Motori (040694)

13,40 rds, varietà (0302168)

14,30 La capra, film commedia, con Francis Veber (Francia, '91). Con Pierre Richard (0350548)

16,10 Domenica Disney (0043439)

17,05 Il comandante Robinson Crusoe, film avventura di Byron Paul (Usa, '66). Con Dick Van Dyke (0357410)

18- Sintesi di una partita di serie A (05304)

20- Sport - Domenica sprint (51-459)

21- L'espertore Derrick, telefilm, il Druse. Con Horst Tappert (72491)

21,50 - Speciale elezioni (0753-255)

22,30 Il commissario Koster, telefilm, il figlio. Con Sigfried Lowitz (13323)

23,55 Protestantesimo, attualità (30-50385)

0,25 Videosapere, attualità (0050-144)

1,10 Taglio basso, film (0811-705)

1,25 Videosapere, attualità. Ciak cent'anni di cinema (03731368)

1,25 Hockey su ghiaccio (060744-15)

2- Sanremo compilation, musicale (0976057)

2,30 Diplomi universitari a distanza, documentari (02904778)

8,30 Séparé, varietà (04460373)

## RAITRE

Telegiornale: 14 (02217); 19 (045); 19,30 (03189); 22,30 (03204); 24 (0421)

8,45 Fuori orario, varietà (025472)

8,55 Futurismo, film avventura di Louis King (Usa, '52). Con Steve Cochran, Bob Steele, Sherry (06302526)

10,15 Tre preludi di W. A. Mozart, il vascello fantasma - Tristano e Isotta - I Maestri cantori di Norimberga, musicale (0601859)

11- Atletica leggera: Maratona - Torino (0458438)

12,15 Tennis femminile: Italia-Canada. Federazione Cup. Da Ancona (0773365)

14,25 Diritto e replica, (07-9526)

16,20 Quelli che aspettano..., sport (780093)

18,55 Quelli che si calano..., sport (0131304)

17,55 Ippica. Gran Premio Europa di trotto. Da Milano

18,45 Tennis femminile. Canada-Federazione Cup. Da Ancona (0536507)

18,45 Domenica gol, sport (062894)

Tg - Sport regione (005508)

20,45 Baccaroon, varietà (7371472)

20,25 La strada della paura, film drammatico con Roy Scheider, Adam Baldwin, Harley Cross, Cooper Huckabee, Suzanne Savoy (0503507)

21,50 Tg 3 - Speciale elezioni (3740-781)

22,50 Apri: memoria inquisita, documentari (077120)

0,15 Tg 3 - Speciale elezioni - Edicola (0650618)

1- Bolero, di Wesley Ruggles (Usa, '34). Con Ray Milland, Carol Lombard. In lingua originale con sottotitoli (0769540)

2,20 Haram, attualità Catherine Spaak (062182)

3,29 Uova di garofano, film drammatico di Silvano Agosti (It, '88). Con Federico Zandomeni (7597785)

5,15 Anni azzurri (0303502)

5,55 Cortina musicale (04514811)

6,30 Edicola (04423927)

## 5

Tg 5: 13 (7675); 20 (0597); 24 (37185)

8,30 Tg 5 - Prima pagina (0540652)

9- Le frontiere dello spirito, attualità. A cura di monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (1209491)

9,45 I continenti, attualità (0106526)

10,25 La compagnia del viaggiatore, attualità. Con Ugo Colò (70-715472)

11,45 I Simpson, cartoni Lisa Steady (034830)

12,15 Super, classifica dei dischi della settimana. Con Gerry Scotti. Regia di Maurizio Pagnussari (040410)

13,30 Antiprima «Buona domenica», varietà con Gerry Scotti, Gabriella Calvino (00149)

14,45 Buona domenica, varietà. Regia di Beppe Recchia (007683-04)

16,15 Nonno Felice, telefilm. Buona notte alla politica. Con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri (72101)

18,45 domenica-Sera, varietà. Regia di Beppe Recchia (0025491)

20,30 Stranamore, varietà, con Alberto Castagna. Regia: Stefano Vicario (0849997)

21,55 Tg 5 - Speciale elezioni (0980-507)

0,15 L'angelo, attualità. Con Claudia Koll (04144)

0,45 Garbi settimanali, attualità con Vittorio Sparbi (1293502)

1,15 Antiprima, attualità (0448057)

2- Tg 5 - Edicola, Paolo Mizio commenta la prima pagina dei quotidiani (0403927)

2,30 Non solo moda, attualità (0468-618)

3- Tg 5 - Edicola (0469347)

3,30 Antiprima, attualità (0482434)

4- Tg 5 - Edicola (0463163)

4,30 L'angelo, attualità con Claudia Koll (0419057)

5- Tg 5 - Edicola (0410785)

5,30 A tutto volume, attualità (0413-873)

6- Tg 5 - Edicola (27194144)

## ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (045472); 14 (0033); 19,30 (0525)

6,30 Bim Bum Bam e cartoni animati (0856778)

10,25 Superboy, telefilm (12168)

11,25 MacGyver, telefilm (0652855)

12,30 Pira, sport (05588)

13,30 Guida campionati, sport (0304)

14,30 contro il vulcano, film di John Patrick Shanley, con Tom Hanks, Robert Stack, Meg Ryan (00587)

16,30 Highlander, telefilm (00054)

17,30 Baywatch, telefilm (070014)

20- Sanny Show, varietà (37-897)

20,25 Abbonzatiissimi, film con Jerry Calà, Alba Parietti, Eva Grimaldi, Teo Teocoli (761673)

22,30 Studio aperto - Speciale elezioni (17856)

22,35 Pressing, sport con Raimondo Vianello (029304)

23,45 Mal dire gol-Pilolo, sport (02-2743)

24- Studio aperto - Speciale elezioni (05588)

0,15 a sport - Studio sport (125843)

1,20 Zorro il dominatore, film di José Luis Merino, con Charles Quiney, Maria Pia Corio, Bubi Landi, José Jasso (Italia, '69) (18206182)

3,10 La vita è bella, film di Grigori Gukhrai, con Giancarlo Giannini, Ornella Muti (It, Un. Sov., '79) (0517279)

4,40 Superboy, MacGyver, telefilm (1973988)

16- Film (024037)

18- Tototruffa '82, film-comico di Camillo Mastrocinque (Italia, '61) con Totò (06052)

20,30 Il ritorno Colombo, telefilm, La signora in nero. Con Peter Falk (0457694)

23,30 Tg 4 - Speciale elezioni, con Emilio Fede (04217)

0,40 Sherlock Holmes: soluzione sotto per cento, film-giallo di Herbert Ross (Usa, '76) (7440-637)

2,40 Rassegna stampa (1154521)

2,50 La donna bionica, telefilm (02892)

3,45 Samurai, telefilm (0984144)

4,10 Tre cuori in affitto, telefilm con John Ritter (1654273)

6,05 Jefferson, telefilm (0627182)

5,35 Rassegna stampa (0580637)

5,45 Samurai, telefilm (0582182)

9,30 donna bionica, telefilm con Lindsay Wagner (04421568)

16- Film (024037)

18- Tototruffa '82, film-comico di Camillo Mastrocinque (Italia, '61) con Totò (06052)

20,30 Il ritorno Colombo, telefilm, La signora in nero. Con Peter Falk (0457694)

23,30 Tg 4 - Speciale elezioni, con Emilio Fede (04217)

0,40 Sherlock Holmes: soluzione sotto per cento, film-gial







sta arrivando  
Mandriot  
con i nuovi gusti!



**È buono, freschissimo  
e di casa tua!**

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot ti offre — solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**■ "UTILI ■ BELLI" '95  
■ magnifici premi per  
■ tua casa e per te!**

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica: pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

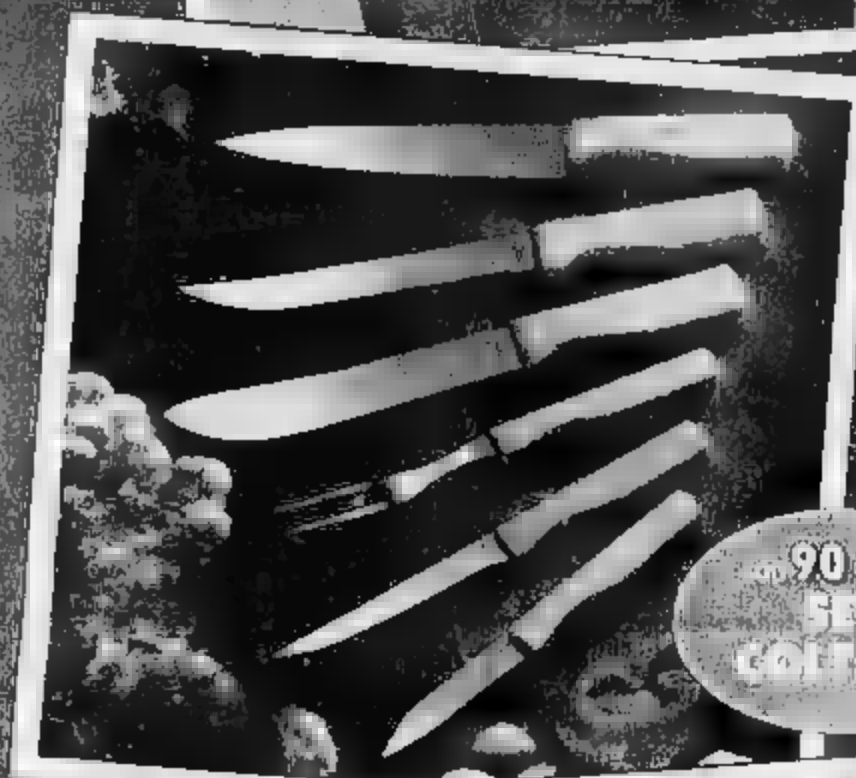
Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettone, tutti in acciaio inox con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrostiti, bolliti e altre carni.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso in pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima  
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi e Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco e molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bûnêt (il dolce squisito a base di latte, cacao e anacardi preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionali, in pochissimo tempo!

sta arrivando  
Mandriot  
con i nuovi premi!



Per tempo fino al 30 settembre '95  
raccolta punti all'interno delle confezioni  
o chiedi al tuo negoziante

**M<sup>®</sup> YOGURT  
MANDRIOT**

così  
buono  
che ti  
premia



IL GRUPPO

# IDEA

**SUPEROFFERTA  
A PREZZI SPECIALI  
VALIDI FINO AD  
ESAURIMENTO SCORTE**

**400 NEGOZI IN ITALIA UNITI PER DARE IL PREZZO E L'ASSISTENZA MIGLIORE**

**33 NEGOZI SUPERSPECIALIZZATI IN PIEMONTE**

## TORINO CITTA'

**AUDISIO**

via Eraldo n.55 tel. 7793161

**BECCAFARRI**

v. Garibaldi Vigliani n. 11 tel. 111

**BENATI**

via Genova n.23 tel. 011/6638538

**BRONDOLO**

v. Borgaro n.70 tel. 011/2165970

**FORMISANO**

C.so Cavour n.39 tel. 011/6994389

**GAYSECONDO**

via Belfiore n.20 tel. 011/8503323

**LACASADEL TELEVISORE**

di DI GIACOMO C.so Montegrappa 39 tel. 011/751842

**MARE**

via Frege n.98 tel. 011/331574

**PAUL AUDIO VIDEO**

di Poma Poma v. Guido Reni n. 1 tel. 011/6098836

**VOLPIANO (TO)**

**TRUCCI Elettrodomestici**

v. G. Raimondo 19 tel. 011/682796

**LA LOGGIA (TO)**

California Record tel. 011/6628232

**MONCALIERI (TO)**

**CURINO PIETRO** tel. 011/643461

**VASCHETTI** C.so Roma n. 5 tel. 011/6068942

**NICHELINO (TO)**

**MERCOL & CENA** v. Italia n. 127

tel. 011/6801362

**CHIERI (TO)**

**BERTOLINO F.lli**

v. Emanuele 59 tel. 011/687267

**VENARIA (TO)**

**FELTRIN** v. Eraldo D'Amico 27 tel. 011/6525412

**ORUSSANO (TO)**

**MASTER VIDEO 2000**

v. Emanuele 17 tel. 011/6003183

**CARMAGNOLA (TO)**

**GALLARATE G. PAOLO**

v. Vercelli 31 tel. 011/6770419

**PINEROLO (TO)**

**PAMPIGLIONE**

ABBADIA ALPINA v. Giuseppina 41 tel. 011/602010

**BAGNOLO (CN)**

**PUNTO MUSICA** v. Garibaldi 39 tel. 011/692421

**CUNEO**

**UNI-EURO** C.so Nizza 16 tel. 011/692339

**BRA (CN)**

**ELETTRO 90** v. D'Orsani 134 tel. 011/697601

**RACCONIGI (CN)**

**CENTRO VIDEO** di Bagnasco v. Lancia 12

tel. 011/694931

**CANALE (CN)**

**RADIO GUIDO** v. Roma 36 tel. 011/697920

**MANGO d'ALBA (CN)**

**CORTESE** v. Roma 11 tel. 011/69431

**SALUZZO (CN)**

**UNI-EURO** v. della Resistenza 17 tel. 011/697411

**MONDOVI' (CN)**

**UNI-EURO** Montegrappa 2 tel. 011/697293

**CORTEMILIA (CN)**

**UNI-EURO** l. Bagnasco

p.za Savona 10 tel. 011/691146

**CANTILLI (AT)**

**UNI-EURO** p.za C. Garibaldi 1 tel. 011/622215

**ACQUI TERME (AL)**

**UNI-EURO** l. Centro Acquisti LA TORRE

loc. Cassaragna 46 tel. 011/44356910

**CASALE M.to (AL)**

**MB Elettronica** v. Vercelli 9 tel. 011/614255719

**CASTELLAZZO B. (AL)**

**ROMANO GIUSEPPE** v. E. Balbo 19

tel. 011/275342

**BIELLA (VC)**

**GAGLIANICO**

**UNI-EURO** s.r.l. Trassil tel. 015/2544255



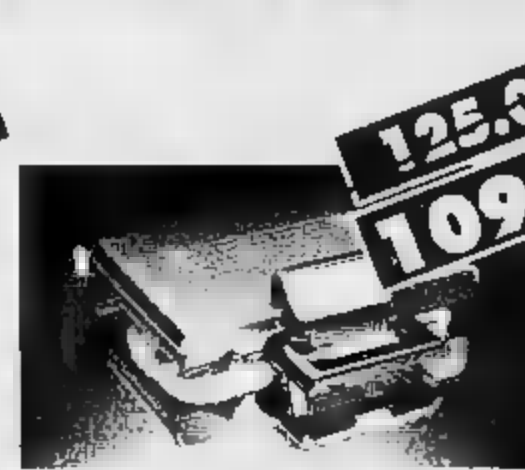
~~529.000~~  
**399.000**

**TV COLOR 15"**  
**PHILIPS**  
schermo piatto - presa scart.  
autoprogrammazione



~~895.000~~  
**699.000**

**HI-FI DCD12**  
**SANYO**  
multicd-bass expander-50w  
telecomando-memoria



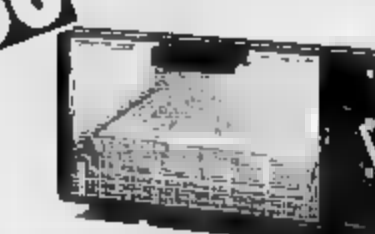
~~125.000~~  
**109.000**

**TEFAL**  
4 in 1: bistecchiera-tostiera-fornetto-  
barbecue-1600w-plastra antiladerenti



~~299.000~~  
**235.000**

**MICROMAX**  
caldala in acciaio - piastra  
acciaio 18/10-1000w



~~199.000~~  
**168.000**

**FORNETTO 91 LUX WHITE**  
**DE'LONGHI**  
12,5 lt. di capacita'-autopulente-1000w-bianco



~~299.000~~  
**245.000**

**MICROONDE M623S**  
**SAMSUNG**  
17lt.-piastra -bambato-



~~550.000~~  
**395.000**

**LAVATRICE 412X**  
**KORTINO**  
Vasca inox-garanzia 10 anni  
a pioggia-innaffiamento a freddo-  
ammortizzatori idraulici

**LA SFIDA**  
**ALLA GRANDE DISTRIBUZIONE**  
**IL PREZZO PIU' BASSO GARANTITO!**  
SE TROVI LO STESSO PRODOTTO  
A MENO TI RIMBORSIAMO ...  
E TUTTA LA NOSTRA SOLITA GRANDE  
ASSISTENZA



~~29.000~~  
**59.000**

**PHON 1600W**  
**BRAUN**  
Supervolume-bianco



~~369.000~~  
**275.000**

**RADIOREGISTRATORE MCD241L**  
**SANYO**  
CD-doppia cassetta-programmat.



~~429.000~~  
**399.000**

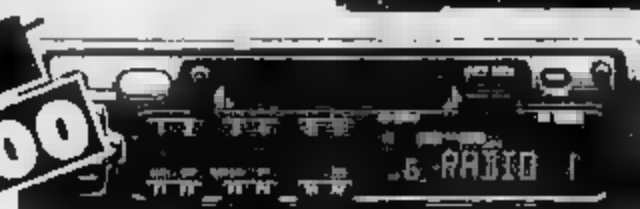
**VIDEOREGISTRATORE**  
**GRAN MARCA**  
CENTRALE  
2 testine-telecomando

~~1.149.000~~  
**979.000**

**SANYO**  
HI FI-STEREO-SHOW VIEW-TELEC.-4/8ore-4testine



~~429.000~~  
**395.000**



**AUTORADIO PIONEER**  
-4X35W-frontalino estraibile

**TUTTO ANCHE A RATE SENZA FORMALITA' E...CON  
PRIMA RATA A SETTEMBRE !**

I RIVENDITORI INTERESSATI AD ENTRARE IN 'IDEA' POSSONO TELEFONARE AL 0173/363023



## Telecom scrive agli azionisti

■ positivi risultati economici raggiunti da Telecom Italia nella sua nuova veste di gestore unico delle telecomunicazioni (il bilancio 1994, recentemente varato dal consiglio di amministrazione, espone un utile netto di ben 1450 miliardi di lire) confermano l'impegno che la società ha assunto verso i suoi azionisti e il Paese: garantire innovazione e qualità crescenti gestendo un'impresa sana. Lo scrive l'amministratore delegato Francesco Chi-

richigno, nella lettera agli azionisti. Il 1994 è stato il primo esercizio dell'azienda unificata. Secondo Chirichigno, i risultati ottenuti confermano la validità delle scelte compiute e permettono di affrontare le sfide della competizione nazionale e internazionale. Presto si compirà la scissione del telefono mobile e la nuova società Telecom Italia mobile sarà quotata in Borsa al suo avvio operativo previsto per il 17 luglio 1995.

## LA MONETA

DOLLARO in Italia	1727,88	+ 12,83
MARCO in Italia	1248,56	+ 22,65
MARCO/DOLLARO	1,372	+ 0,02
YEN/DOLLARO	82,9	+ 0,45

## LA BORSA

MILANO Mibtel	8927	- 874
N. YORK Dow Jones	4230,56	+ 22,48
LONDRA F. Times	3261,4	- 7,4
TOKYO Nikkei D.	16968	+ 529

## Fs ai ferri corti col ministro

Rotta a risposta tra il ministro dei Trasporti e i vertici delle Fs. «Non è mai stato intento della società operare con volontà programmatica sostituendosi allo stesso ministro dei Trasporti. Con queste parole il direttore generale delle Fs, Cesare Vacca, risponde alle dichiarazioni del responsabile dei Trasporti Giovanni Caravale, le quali si criticava l'atteggiamento da ministro tenuto, in recenti interviste, dall'amministratore delegato delle Fs Loren-

zo Necci. Il ministro dei Trasporti, Giovanni Caravale, replica alle prese di posizione del direttore generale Holding Fs, sottolineando di avere perfettamente chiara la distinzione dei ruoli istituzionali e augurarsi che altrettanto avvenga per tutti gli interessati. Ribadisce però l'importanza di costituire un organo di controllo sulle Fs «La peculiarità e la delicatezza del rapporto tra Stato e Fs implica forte e non eludibile responsabilità ministeriale».

**Gabetti**  
mutuicasa spa

# LA STAMPA ECONOMIA E FINANZA

Domenica 23 Aprile 1995 25

**Gabetti**  
vendite e finanziamenti  
immobiliari spa

Altra conferma della spinta al rialzo: i listini dei prodotti industriali balzano su base annua del 6,3 per cento

## Prezzi, peggio del previsto All'ingrosso saliti del 7,1%

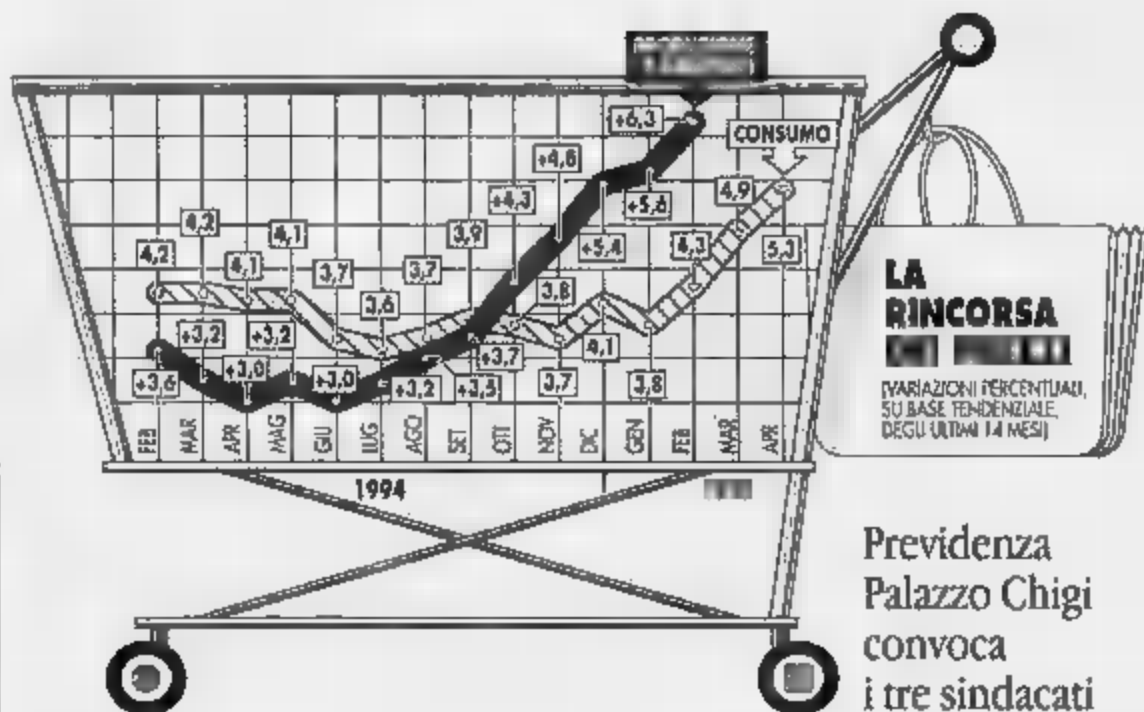
■ Tristi conferme: i prezzi salgono. Dopo l'inflazione, che i dati delle città campione l'altro ieri indicavano a quota 5,3 per cento su base annua, arriva l'impennata dei listini per produzione industriale e vendite all'ingrosso. A dirlo sono le elaborazioni Istat che segnalano per lo scorso mese di febbraio un aumento del 6,3 per cento rispetto allo stesso mese '94 dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali; su gennaio, invece, l'aumento è dell'1,1 per cento.

Sia la variazione tendenziale, ovvero quella calcolata sullo stesso periodo 1994, sia la variazione congiunturale, cioè quella sul mese precedente, confermano quindi la spinta al rialzo iniziata nella seconda metà dell'anno scorso e l'accelerazione nei primi due mesi del 1995. «La variazione congiunturale di febbraio - commenta infatti l'Istat - risulta la più elevata dopo il gennaio 1991, mentre la variazione tendenziale è la più alta dall'ottobre 1985 ed uguale solo a quella

di maggio e giugno 1994». Poi ci sono i grossisti. Qui i prezzi sono saliti, in febbraio, del 7,1 per cento sullo stesso mese del '94 e dell'1,5 per cento rispetto a gennaio. A far crescere le quotazioni delle merci all'ingrosso sono stati benzina e gasolio, saliti del 1,8 per cento. Un mese all'altro, i prezzi degli altri prodotti, calcolati su base annua, sono saliti del 7,8 per cento. I beni intermedi, a febbraio, hanno fatto segnare aumenti dell'1,6 su gennaio e del 7,9 rispetto ad un anno pri-

ma. Tra i prodotti che, da un lato, hanno subito i maggiori aumenti ci sono metalli, gomma, plastica, carbone, chimici, paste per carta, carta e prodotti dell'editoria. Intanto sui prezzi non si è ancora calmata la polemica accesa tra commercianti e industriali: i primi danno la colpa dei rincari agli aumenti dei listini alla produzione, mentre dall'altra parte si dice che i negozianti hanno interesse a veder salire l'inflazione perché ritengono di poter ritagliare ulte-

margini di guadagno. Per l'economista Paolo Sylos Labini la colpa dell'inflazione è soprattutto da addebitarsi all'instabilità politica. «Il costo della vita al 5,3 per cento - dice Sylos Labini - è tecnicamente dovuto a molti fattori, cui i principali sono le difficoltà dei mercati agricoli che hanno fatto lievitare i prodotti alimentari, l'aumento dell'Iva che ha fatto salire i prezzi al consumo, l'aumento dei cambi che fa crescere il costo delle importazioni. I prodotti che noi importiamo - prosegue l'economista - materie prime, energia e prodotti finiti. Materie prime ed energia agiscono sui costi della produzione e dunque indirettamente sui prezzi, mentre i prodotti finiti arrivano a costi maggiorati per via del cambio sfavorevole. E questo cambio sfavorevole della lira ha motivazioni tecniche di debolezza del marco e yen, ma nasce soprattutto dall'instabilità politica che, ancora adesso, non permette ai mercati di aver fiducia



Previdenza  
Palazzo Chigi  
convoca  
i tre sindacati

**VIGILIA**  
DI RIFORMA

ROMA. Volata finale sulle pensioni, risultati del voto permettendo. Dini e i sindacati si avvicinano all'incontro decisivo: domani stesso oppure settimana, quando il presidente del Consiglio rientrerà dalla conferenza del G7 in Usa.

D'Antoni, avete già ricevuto la convocazione a Palazzo Chigi?

«Non ancora, ma non credo ci vedremo domani. Penso piuttosto al ritorno di Dini, perché questa riunione magari potrebbe svolgersi in fretta, ma potrebbe anche andare avanti per sei-sette ore. Non è il momento di rischiare, dobbiamo mantenere tutti i nervi ben saldi, per non rovinare tutto il buon lavoro già fatto».

Eppure forse qualcuno si lascia trascinare un po' dal clima. Conferati, ad esempio, ha minacciato lo sciopero generale se il governo presenterà proposte più sgarbate di quelle del sindacato sulle pensioni d'anzianità. E il ministro Treu ha bruscamente rimbeccato quando ha parlato della possibilità di un decreto legge sulla riforma.

«Certo c'è stata qualche dichiarazione di troppo, che non condivido. Ma il punto in cui siamo arrivati oggi, dopo il duro confronto con il governo Berlusconi, dopo i tre mesi di trattative con il governo Dini e i risultati positivi raggiunti, è che dico che sarebbe un fondamentale fare la riforma. Sarebbe grave per tutti. Per il governo, per i sindacati che hanno presentato una loro proposta, e infine anche per le forze politiche. E ai partiti chiedo un atto di responsabilità: lascino le pensioni fuori dalle beghe del dopo-elezioni».

Ma non c'è solo il rischio del Parlamento in clima post-elettorale. C'è il malessere affiorato nelle assemblee fabbriche che hanno discusso il vostro progetto. C'è il governo che sta mettendo



Il leader della Cisl Sergio D'Antoni

## D'Antoni: Dini attento

«Su pensioni e salari non si scherza»

«Domani o giovedì il rush finale senza accordo la riforma non si fa»

«Se l'inflazione non cambia rotta fine anno dovremo fare i conti»

fuoco le sue proposte, più severe delle vostre. Sulle pensioni d'anzianità studia di innalzare il limite fino a 55 anni già entro il Duemila, e vuol proporre per tutti il metodo di calcolo contributivo. Cosa ne pensa?

«Se ne dicono e leggono tante di indiscrezioni in questi giorni. E

al punto in cui siamo, noi aspettiamo solo i sedici al tavolo con Dini per vedere il suo piano. E non è certo il momento di fermi dire fin dove il sindacato è disposto a cedere. Ma non credo a un irrigidimento del governo, anche perché Dini sa bene che senza un ampio consenso sociale non si fa l'accordo. Piuttosto lan-

do solo avvertimento: il governo deve valutare bene il rapporto tra la sua proposta e la tollerabilità sociale della riforma. Se il prezzo fosse troppo alto, il sindacato non potrebbe seguirlo».

Difatti, in fabbrica avete raccolto non solo appoggi ma anche contestazioni, specie

sulle pensioni d'anzianità. «Con maturità, abbiamo deciso di affrontare anche i disagi che la nostra proposta suscita in fasce di lavoratori. Sapevamo che dovevamo pagare dei costi per salvare le pensioni di anzianità e il rendimento al 2 per cento, quei mila miliardi di risparmi nel triennio che il governo cercava. E a mio parere ci siamo riusciti. Questo dobbiamo spiegarlo in fabbrica, non conoscendo il disagio, legittimo e comprensibile, che a volte ci troviamo di fronte».

Anche perché i lavoratori avvertono già anche il pericolo della crescente inflazione, che si ripercuote sui salari».

«Noi stiamo rispettando gli accordi di luglio '93 per tenere bassa l'inflazione. Ma gli altri hanno

mancato gli impegni presi. Il governo, con la sua manovra correttiva e l'aumento delle tariffe. Poi le imprese, rincorrendo i listini e i commercianti, rialzando i prezzi. Perché funziona quell'Osservatorio dei prezzi che doveva bloccare gli abusi? L'inflazione è una brutta bestia, va riportata subito sotto controllo se non vogliamo che si ripercuota sui tassi e quindi sull'andamento dell'economia e sul debito pubblico. Il sindacato vuole inseguirla, assecondarla con una rincorsa salariale. Ma sia chiaro che alla fine dell'anno scatterà il meccanismo previsto di recupero del differenziale fra l'inflazione programmata e quella reale. E' una scadenza ravvicinata, i lavoratori siano tranquilli».

Paolo Patrucco

## I PUNTI CALDI

### SINDACATI

«Rendimenti al 2%»

Il nodo rovente è l'anzianità. Cgil, Cisl e Uil sono disponibili a fissare una soglia anagrafica per accedere a questo tipo di pensione. Due i requisiti alternativi: 35 anni con il 1% di rendimento e 53 anni di età oppure 37 anni di contributi senza riferimento all'età. Conferati ha già minacciato lo sciopero generale se il governo proporrà un tetto di 60 anni. Rendimenti e anzianità sono i due punti caldi emersi dalle consultazioni in fabbrica che Cgil, Cisl e Uil hanno avviato in questi giorni prima del round finale a Palazzo Chigi.

### GOVERNO

Treu vuole «quota 90»

Dini e Treu vorrebbero fissare subito il limite a 55 anni. Limite che salirebbe di un anno ogni 18 mesi per raggiungere i 60 anni entro il Duemila. I sindacati avrebbero già fatto sapere prima del 2010 che arriva a questo traguardo. Treu, per uscire dall'impasse, ha elaborato un meccanismo di penalizzazione, la cosiddetta «quota 90», mix fra età anagrafica e anni di contribuzione che potrebbe garantire i 5 mila miliardi di tagli previsti entro il '96. Il Tesoro prevede tre varianti che si combinano con il requisito contributivo minimo: 53 anni o 37 di contributi; 54 anni o 36 di contributi; 55 anni anagrafici e 35 di contribuzione. Chi non raggiunge queste quote, sommando i due parametri, subirebbe delle penalizzazioni comprese fra l'1 e il 2,5 per cento per ogni anno dalla soglia «90». La quota verrebbe poi elevata gradualmente di un anno ogni 24 mesi fino al 2006.

## Via libera a 60 anni

E' la proposta più severa di tutte: si può andare in pensione anticipata solo 5 anni prima dell'età di vecchiaia, che adesso è di 56 anni per le donne e 61 per gli uomini, ma che a regime sarà di 65 anni per gli uomini e 60 per le donne.

### E IL FUTURO?

#### Questione di contributi

Altro grande nodo sono le pensioni del futuro. Il governo propone di passare al regime contributivo per tutti (pensioni legate ai contributi versati) per i neo-assunti sia per chi è al lavoro, con un sistema «pro rata». Per evitare disparità verrà concesso bonus contributivo del 10 per cento a chi ha già maturato, ad esempio, 16 anni di anzianità o 55 anni di contribuzione. La pensione sarà quindi calcolata con il sistema retributivo (quello ora in vigore) e dal '95 in poi con il nuovo sistema.

Il Tesoro possiede ancora il 27% dell'Istituto mobiliare e il 52% della Compagnia

## Via libera alla cessione di Imi e Ina

Già in pista Cariplo, San Paolo ed il Monte dei Paschi

ROMA. Via libera alla privatizzazione di Imi ed Ina. Il presidente del Consiglio Lamberto Dini ha firmato i due decreti che consentono di vendere le residue quote del Tesoro nelle due grandi istituzioni: il 27% di Imi ed il 52% di Ina. L'obiettivo è quello di cedere le quote a selezionati investitori in vista della creazione dei nuclei stabili di riferimento dell'azionariato ma per Ina, vista la dimensione della quota da cedere, si prospetta anche un'operazione di Opv (offerta pubblica di vendita). L'importo della quota di capitale Ina che potrà essere proposta pubblicamente al mercato non sarebbe ancora stato stabilito.

Imi ed Ina hanno raccolto la disponibilità di investitori intenzionati a partecipare alla privatizza-

zione delle quote in mano al Tesoro nell'ottica del nucleo stabile di azionariato. Disponibilità che non potevano essere lasciate in sospeso troppo a lungo per evitare che parte di liquidità riservata a tale scopo potesse finire in altri impieghi.

Né l'Istituto mobiliare italiano né l'Istituto nazionale delle assicurazioni, né le fonti governative hanno diffuso indicazioni sul numero e sui candidati ad acquisire le nuove quote (nel rispetto dei tetti massimi di possesso, pari al 10 per cento per Imi e al 5 per cento per Ina). Tuttavia si fanno i nomi, per Ina, Cariplo, Istituto San Paolo e dello stesso Imi, mentre per quest'ultimo i nomi ricorrenti sono quelli di Cariplo, San Paolo e Monte dei Paschi. Tuttavia il que-

dro del futuro azionariato sarebbe aperto anche ad altre componenti interne ed internazionali. Sempre secondo indiscrezioni nella compagnia del nucleo stabile Ina non figurerebbe la Banca Roma (che pure con la compagnia assicurativa ha accordi operativi commerciali per la vendita di prodotti assicurativi e bancari).

Dopo la predisposizione dei due decreti il Tesoro dovrà provvedere a nominare i volutori che dovranno stabilire i prezzi che saranno alla base per l'operazione della cessione delle quote azionarie.

L'Imi nel 1994 ha registrato utile consolidato di 561 miliardi (560 miliardi nel '93), mentre l'attività creditizia si è mantenuta regolare: i crediti per finanzia-

menti consolidati alla clientela hanno raggiunto i 42.688 miliardi (+5,4%). Imi ha gestito 19.600 miliardi di fondi comuni (18.600 nel '93). Il patrimonio del gruppo è salito a 7498 miliardi (7207 nel '93). Il capogruppo Imi spa, guidata da Luigi Arcudi, ha segnato la scorsa anno un utile di 305 miliardi che consentirà dividendi di 400 lire.

Per l'Ina sono disponibili solo i

dati del primo semestre 1994: utile 250 miliardi (274,5 dell'intero '93); premi di competenza 11 miliardi (+12,8%). La raccolta premi nel ramo vita è cresciuta del 7,7% (1218 miliardi).

Nel giugno del 1994, all'epoca del collocamento della prima tranche del gruppo guidato da Sergio Siglienti, il prezzo di collocamento venne fissato sulle 2400 lire ad azione.



Il presidente dell'Ina Sergio Siglienti





# NOI RESTIAMO!

**Siamo 2.249 aziende associate  
con oltre 45.000 dipendenti**

**facciamo parte dei settori**

metalmeccanico, plastica ■ gomma, chimico, alimentare, tessile-abbigliamento e confezione, edile ed affini, terziario avanzato ed informatica, legno ■ sughero, editoria grafica, cartotecnici ■ cartari, pulizia e sanificazione, manufatti in cemento e materiali lapidei, penne ■ matite, abrasivi e ceramiche, pelli e cuoio, autotrasportatori, servizi commerciali per l'impresa, giocattoli, orafi, vetro, altri 66 sottosettori merceologici.

**Perché l'API continua ad essere**

una libera Associazione di imprenditori che **rappresenta e tutela gli interessi delle piccole ■ medie imprese**, che non sempre possono coincidere con quelli delle imprese di maggiori dimensioni.

**Perché l'API continua ad essere**

un'Associazione **assolutamente apartitica** non soggetta ad **alcun condizionamento politico, economico e ■ sistema**. Quanto accaduto è la riconferma della volontà dell'API di difendere questa indipendenza.

**Perché l'API continua ad essere**

a 45 anni dalla sua fondazione e fino a quando ci sarà la libera imprenditoria, un **insostituibile punto di riferimento socio-economico**.

**Perché l'API continua a mettere**

a disposizione degli Associati, con i suoi dirigenti, funzionari ed impiegati una **qualificata organizzazione specializzata** per il sostegno, lo sviluppo, l'internazionalizzazione ■ la formazione delle aziende, attraverso questi servizi:

**SERVIZIO SINDACALE E PREVIDENZIALE - SERVIZIO CREDITO E FINANZA - SERVIZIO TRIBUTARIO -  
SERVIZIO TECNICO - IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO - QUALITA' - SERVIZIO RELAZIONI COMMERCIALI -  
SERVIZIO PROMOZIONE E IMMAGINE - UFFICIO STAMPA ■ RELAZIONI ESTERNE - UFFICIO TERRITORIO ED EDILIZIA  
- UFFICIO STUDI E RELAZIONI INTERNAZIONALI - AMMINISTRAZIONE - CENTRO SERVIZI P.M.I. SRL -  
API FORMAZIONE S.C.R.L.**

**TALI SERVIZI SARANNO MANTENUTI E POTENZIATI**

**PRESIDENTE**

Ida Vana

**VICE PRESIDENTI**

Teo Barberis

Guido Pignocchino

Dario Vincenzi

**PRESIDENTE CONFAPI**

Alessandro Cocirio

**PRESIDENTE FEDERAPI PIEMONTE**

Carlo Luigi Parvopassu

**CONSIGLIO DIRETTIVO API TORINO**



**CENTRO SERVIZI  
P.M.I.**



**VIA PIANEZZA, 123 TORINO - Tel. (011) 45.13.111 Fax (011) 45.52.071**



# «Gli americani sono tornati a investire, ma prevale ancora la prudenza» Ventura: il voto peserà in Borsa

## «Gli stranieri vogliono chiarezza»

MILANO. Aspettando le elezioni, il listino ha chiuso una settimana positiva, di scambi abbastanza intensi. «Sono ricominciati un po' acquisti dall'estero, e poi ci sono i buoni risultati aziendali...» spiega il presidente del Consiglio di Borsa, Attilio Ventura.

Come mai si riaffacciano gli stranieri?

«Gli stranieri, soprattutto gli americani, sono spinti dal cambio con-... Al tempo stesso, la debolezza della lira sconsiglia loro di disinvestire. Tra cali delle quotazioni e una perdita del 20% per effetto del cambio, all'estero non conviene vendere i titoli italiani. Gli stranieri sono tornati a comparire, ma con estrema prudenza, attenti all'incertezza generale...».

Attenti quindi al voto.

«Certamente. Il voto di oggi è un passaggio preliminare ad elezioni politiche. E quindi diventa un voto politico. Speriamo che ne esca una indicazione chiara, momento che i mercati finanziari chiedono una duratura stabilità politica, che può venire solo da elezioni politiche. Una indicazione incerta porterebbe vicinanza a due schieramenti a prorogare i tempi del chiarimento. Anche se l'opera del governo è meritoria ed equilibrata, troppi mesi di attesa sarebbero difficilmente sostenibili».

Il recupero della Borsa è solo legato agli stranieri?

«No, certo. La ripresa riflette molti casi i buoni risultati aziendali, in altri i vantaggi che continuano a venire da una forte corrente di esportazioni».

E l'inflazione che riprende?

«Questo è il vero grosso guaio. Spera ancora che si tratti di un rialzo contingente. Ma se si confermerà, avrà sul listino effetti di sconcerto. Perché porterà a nuove richieste di aumenti salariali e alla crescita dei tassi, accentuando ulteriormente il distacco di velocità tra la nostra economia e quelle di altri paesi europei. Una ripresa dell'inflazione sarebbe un colpo irrimediabile alla credibilità del Paese e alla fiducia degli italiani».

Anche la lira non brilla.

«Sì, la lira non accenna a risolle- varsi e i titoli di Stato sono fermi a livelli di rendimento che, nel...

po, sono inaccettabili per un sano sviluppo dell'economia. Ecco perché ritorno a dire che l'inflazione deve, in ogni caso, fermarsi».

Ultimamente nuove aziende si affacciano al listino. Da cosa nasce questa voglia di Borsa?

«I motivi sono dupli. Da una parte società sono spinte alla quotazione dai vantaggi fiscali dei decreti Tremonti. Dall'altra dalla necessità di finanziarsi attraverso il mercato, tenuto conto delle tensioni sui tassi».

Veniamo al capitolo privatizzazioni. Che giudizio dà su quello già avvenuto?

«Le prime privatizzazioni sono state fatte in modo tale che non si sono avuti benefici duraturi sulla borsa. Il perché è presto detto: dopo un corretto collocamento, i limiti al possesso azionario o la scarsa tutela degli azionisti di minoranza hanno vanificato l'effetto positivo di queste operazioni. Se si continua su questa strada, le prossime privatizzazioni saranno, fin dalle prime, duramente penalizzate dal mercato».

Quale sarebbe un percorso corretto?

«Facciamo un esempio. Nel costituire i noccioli duri di Imi e Ina si devono aver ben presenti i prezzi di collocamento al piccolo azionista delle prime tranche, 2400 lire per l'Ina e 10.900 per l'Imi. Non si devono quindi far pagare i noccioli duri prezzi inferiori a questi, se mai superiori. Altrimenti, per i piccoli azionisti, al danno si aggiunge la beffa».

E la questione Stet?

«A mio avviso bene ha fatto l'Iri a respingere l'ipotesi delle cordate bancarie. Erano progetti confusi, non chiari e privi di elementi preliminari di valutazione precisa».

Qualcuno ha ipotizzato che, per l'Eni, si penserebbe ad una prima quotazione su una Borsa estera. Che ne dice?

«Dico che, se questa decisione fosse presa, noi ci contrasteremo con tutte le nostre forze, coinvolgendo risparmiatori e intermediari».

Valeria Sacchi



Attilio Ventura  
presidente  
Consiglio  
di Borsa  
«Il voto  
è politico»

«Più trasparenza sulle privatizzazioni se l'Eni non quota qui tutti in piazza»

IL VOTO E I PRINCIPALI DATI	
[Variazioni indice Comit all'indomani del voto]	
POLITICHE (5-4-1992)	+0,5
[De 29,7, Pds 16,1, Psi 13,8]	
COMUNALI MILANO (5-5-1993)	-0,4
[vittoria Rutelli e Bassolino]	
COMUNALI ROMA-NAPOLI (1° turno, 21-11-1993)	-3,3
COMUNALI ROMA-NAPOLI (2° turno, 5-12-1993)	+0,2
[vittoria Rutelli e Bassolino]	
POLITICHE (27-3-1994)	+3,8
[Polo 45, Progressisti 33]	
[12-6-1994]	-1,3
[Fi 30,9, Pds 19,1, An 12,3, Ppi 10,0, Lega 6,6]	

Riguarda tutti coloro che hanno redditi superiori ai cento milioni

## Attenti alla «tassa alluvione»

### Non è detraibile, va pagata entro il 20 maggio

ROMA. Quest'anno i contribuenti si troveranno un tributo in più da pagare. E' la tassa straordinaria a favore delle zone alluvionate, differenziata a seconda del reddito: pari a centomila lire per chi ha un imponibile tra cento e duecento milioni, a trecentomila lire sino a cinquecento milioni e ad un milione per i redditi ancora superiori.

Il tributo straordinario deve essere pagato per autotassazione, entro il termine del 20 maggio (quello del pagamento del saldo Irpef) e al versamento dovranno provvedere direttamente anche i contribuenti che ricorrono al modulo 730. Non è però detraibile e gli estremi non vanno riportati sul 730.

Per quanto riguarda i versamenti volontari compiuti nel 1994 a favore delle popolazioni del Nord colpite dall'alluvione, il ministero ricorda che essi sono

considerati un onere deducibile: sul modulo 740 ci sono appositi spazi per tale operazione, mentre sul modulo 730 - avverte il ministero delle Finanze - tale onere non era previsto; ma i contribuenti interessati potranno egualmente tenere conto di tali somme indicandole nel quadro «a» al rigo 17.

Per chi avesse dubbi e problemi, l'elenco dei centri autorizzati di assistenza fiscale è consultabile presso gli uffici finanziari, alla pagina 68851 di Videotel o può essere richiesto via fax all'ufficio per il contribuente stesso al numero 06/59972934.

L'ufficio per l'informazione del contribuente fornisce fin d'ora altri chiarimenti. Per esempio, ricorda che nel modulo 730 devono essere necessariamente indicati i contributi di previdenza complementare derivanti da accordi collettivi indicati nel mo-

dulo 101 rilasciato dal datore di lavoro, ai fini del riconoscimento delle apposite detrazioni. E, ancora, l'ufficio spiega la necessità di indicare correttamente il numero di giorni (365 giorni se si tratta dell'intero anno) per i quali spettano le detrazioni per lavoro dipendente. E per chi ha contratto in valuta straniera e lo rinegozia potrà godere delle condizioni di detraibilità in vigore al momento della stipula originaria purché l'ammontare del mutuo non superi la quota capitale rimanente maggiorata dell'imposta che deriva dalla rivalutazione della valuta in cui è sottoscritto il mutuo. Infine, i contribuenti che l'anno scorso hanno presentato una dichiarazione congiunta su modulo 740 dalla quale risulta un credito Irpef comune ad entrambi, possono egualmente passare al regime del modulo 730.

# E l'Adaci chiede il «riconoscimento» Anche al Cnel c'è aria di Seconda Repubblica

## De Rita è riconfermato presidente ma in consiglio entrano volti nuovi

ROMA. Anche nella seconda Repubblica sarà ancora il professor Giuseppe De Rita a guidare il Cnel, il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro fino al Duemila. «Identificato» da un'analisi sociologica sui fenomeni più nuovi, sovente inaspettati, dell'evoluzione della società italiana.

Il Consiglio dei ministri ha anche approvato la composizione del Cnel per i prossimi cinque anni. Dopo mesi di attesa, è stata presentata la lista dei nomi dei 111 membri, tra esperti e rappresentanti diretti delle categorie produttive e professionali che compongono il

prestigioso Consiglio. E si sono pronunciate novità. Cambiano, infatti, in gran parte, i dodici «esperti» nominati dal Presidente della Repubblica (8) e dal presidente del Consiglio (4).

I volti «nuovi» dei consiglieri esperti sono quelli di: Sergio Bruno, Umberto Colombo, Silvia Costa, Luigi Prosseretti, Assunto Quadrio Arzuffi, Vito Riggio, Giancarlo Tesini. Tra gli esperti di nomina presidenziale è confermato Armando Sarti; nel Cnel anche Piero Bassetti come esperto di nomina del Presidente della Repubblica e non, come in precedenza, di nomina del presidente del Consiglio. Confermato tra i nominati dal capo del governo Antonio Martone; rimangono al Cnel anche Renato Brunetta e Antonio Marzano inseriti, però questa volta, nella lista del presidente del Consiglio anziché in quella del Capo dello Stato.

Per quanto riguarda i rappresentanti delle categorie imprenditoriali e professionali, il nuovo Cnel non presenta grossa variazioni rispetto al consiglio prece-

dente anche se, in alcuni casi, entrano nuove organizzazioni economiche che rappresentano i mutati equilibri politici. E' il caso, nella lista dei rappresentanti dei lavoratori autonomi, alla categoria dei coltivatori diretti, dell'uscita di un consigliere della Coldiretti e dell'ingresso di un rappresentante della Copagri, la confederazione dei lavoratori agricoli che c'è anche chi si rivolge al Cnel, come ha fatto ieri il presidente dell'Adaci, Mario Collina, per chiedere il riconoscimento dell'associazione delle Professioni di Approvvigionatori e di Gestori dei materiali, «una delle 450 non riconosciute» regolamentate in Italia». E passano da uno a due i consiglieri Cisl e

scendono da 3 a 2 quelli di designazione Cisl. Anche tra i rappresentanti delle imprese industriali i nuovi nomi sono tre: il conte delle novità intervenute negli ultimi tempi: già nel precedente Cnel il rappresentante Interindus figurava come Confindustria; ora è scomparsa anche l'Asap, l'organizzazione delle im-

prese del gruppo Eni. Si modifica naturalmente anche il quadro delle partecipazioni statali: nel consiglio nominato nel 1989 erano presenti Romano Prodi (Iri), Franco Reviglio (Eni) e Rodolfo Valiani (Efim) mentre ora scompaiono, ovviamente, del tutto l'Efim e per l'Eni è presente Franco Bernabè e per l'Iri Michele Tedeschi. Tra i consiglieri, naturalmente, i principali rappresentanti del mondo dell'economia (ma la schiera più folta resta quella dei sindacati dei lavoratori dipendenti): da Lirizza a Trentin, da Cofferati a D'Antoni, da Luigi Abete a Alessandro Corio, da Francesco Colucci a Emilio Dusi.

(st. c.)



Giuseppe De Rita

## IL CASO UN'AZIENDA CHE FA SCUOLA

TORINO. Quattro anni fa era un aggregato di perdite record: quello dell'anglo-americana Ford New Holland sommate a quelle della Fiat Geotech. Ieri, dopo un '94 tutto in crescita, che ha segnato anche il ritorno all'utile, la Ford New Holland, braccio inglese del gruppo, a 33ª azienda nella classifica degli esportatori della Gran Bretagna, si è aggiudicata l'ambizioso Queen's Award, il premio che ogni anno la Elisabetta assegna ai migliori produttori del suo Paese, a chi porta il «Made in Britain» nel mondo.

Del resto dalla sua nascita, nel 1991, ad oggi la New Holland, caposettore del gruppo Fiat nelle macchine agricole e per le costruzioni, ha messo a segno risultati eccezionali, grazie a una riorganizzazione aziendale che ha fatto scuola (il manager del gruppo ha addirittura scritto un libro sul «New Holland») e a una politica commerciale che ha consentito di guadagnare quote in un mercato mondiale che da quindici anni a questa parte si restringe.

Ma soprattutto, New Holland ha saputo guadagnarsi sul campo le stelle di aziende globali, con un'osile struttura di direzione basata a Londra e una rete che si estende in 106 Paesi in ognuno dei quali - se si eccettua la Germania - controlla almeno il 20 per cento del mercato. «Dico sempre ai miei uomini che noi siamo più che altro un'azienda di comunicazione», spiega con il gusto del paradosso Riccardo Ruggieri, l'amministratore delegato, anzi come si conviene a una vera multinazionale il chief executive officer, che nel '91 ha tentato l'acclamazione impossibile di mettere insieme due aziende contrarie come si raddoppiano o a la sciogliere, ha integrato culture diverse, ha rivoluzionato i processi

La società del gruppo Fiat premiata dalla regina Elisabetta

## Il gigante batte la crisi

### New Holland, export controcorrente



Ruggieri: «Obiettivi? Sfondare in Usa, nelle praterie del grande Midwest»

Fatturato globale di 8 mila miliardi che si realizza in tutto il mondo

Riccardo Ruggieri amministratore delegato New Holland

decisionali.

Oggi New Holland, che nel '94 ha fatturato 4,7 miliardi di dollari (circa 8 mila miliardi di lire), spiega Ruggieri, è davvero globale: 1,8 miliardi di dollari vengono dal mercato delle Americhe, 1,8 da quello europeo e 1,1 miliardi da Africa e Asia. Abbiamo stabilimenti nostri in Italia, Francia, Belgio, Gran Bretagna, Stati Uniti, Brasile e Canada e joint-ventures in Messico, Turchia, Pakistan ed India. Il livello mondiale del gruppo è leader, dato che controlla il 22% del mercato delle macchine agricole, nonostante il costante declino delle macchine vendute. «Nel 1980 - continua Ruggieri - in Nordamerica si vendevano 300 mila trattori l'anno ed altrettanti in Europa. Dieci anni dopo il mercato nordamericano si era ridotto a 100 mila unità, quello europeo a 200 mila. E per il '98 prevediamo che anche l'Europa si assottigierà attorno ai 100 mila trattori l'anno, uno «zoccolo

duro» il quale non dovrebbe scendere più di molto.

Così i risultati del '95 che si annunciano migliori di quello dello scorso anno non sorprenderanno, dato che l'azienda si è già calibrata per competere anche a fine decennio, quando il mercato sarà ben più ridotto.

Ma la posizione di competitore globale e di leader mondiale non è stata raggiunta senza sacrifici. I tagli alla New Holland ci sono stati eccome, solo che hanno riguardato più quella che Ruggieri chiama la «borghesia dell'organizzazione» piuttosto che le tute blu. «Eravamo 30 mila, adesso siamo 19 mila - spiega l'amministratore delegato della New Holland - però abbiamo tagliato il 50% dei nostri impiegati e dirigenze e solo il 30% degli operai. Questo ha unito Ford New Holland e Fiat Geotech tutti si aspettavano che integrassero i prodotti e le reti di vendita, ma ho preferito

mantenere tutti i marchi e i concessionari delle due aziende, facendo partire una sorta di composizione interna. Di fatto l'integrazione è stata in «tradizionale» dei due grandi marchi che sono confluiti in New Holland sta partendo solo adesso, con i primi prodotti standardizzati a livello mondiale.

Anche il quartier generale del gruppo riflette le scelte innovative. Invece di scegliere una delle due sedi tradizionali, Modena o appunto New Holland in Pennsylvania, si è preferito spostarlo vicino a Londra. Ma più che dal fascino del Tamigi, Ruggieri è stato attirato dalla comodità del ga-aeroporto di Heathrow, praticamente accanto all'ufficio. «Il nostro gruppo di direzione era composto da 700 persone, adesso siamo 18 e ci muoviamo in continuazione: quando le nostre aziende devono prendere delle decisioni importanti, in quelle che definiamo i punti di «sacca» dei progetti, noi andiamo da loro. Ed ecco così che nella tabella di marcia del Geo New Holland c'è l'America ogni due mesi, il Brasile ogni tre, il Giappone due volte l'anno, e poi tutti gli stabilimenti europei, le visite in Asia...».

Già l'Asia, sarà questo il grande mercato del futuro, accade per l'auto? No, i mercati fondamentali per questo settore rimangono il Nord America e l'Europa, zone dove gli agricoltori investono anche 60 mila dollari per un trattore, anche se New Holland è presente nei mercati orientali e guarda con interesse ai loro sviluppi. «La nostra prossima scommessa - spiega Ruggieri - si giocherà negli Usa, dove siamo già forti ma dove vogliamo crescere ancora: l'obiettivo è sfondare con le nostre macchine nelle grandi praterie del Midwest».

Francesco Manacorda

Azienda Market Leader ricerca  
**RESPONSABILE PRODUZIONE**  
Sede di Lavoro Torino Sud  
Età 35-45 anni - Provata esperienza - Qualifica 50 persone - E' prevista una fase graduale di inserimento - Retribuzione adeguata.  
Inviare curriculum a:  
Publicompass 6334 - 10100 Torino.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**publikompass**  
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio 80  
Tel. (011) 65.211 - FAX 6521806

Principale Gruppo Nazionale settore forniture  
ufficio utenze famiglie, selezione  
**AGENTI**  
per: TO - AL - AT - CN - NO - VC  
Si richiede: età intorno ai 25/35 anni, esperienza di vendita, disponibilità immediata.  
Si offre: training di 6 mesi con rimborso spese mensile fisso, ottimo sistema provvigionale, portafoglio di oltre 4000 prodotti.  
Gli interessati possono contattare l'ufficio del personale al numero verde: 167/868.011 - 167/868.036 - oppure allo 06/791.9514 - 792.4251.  
Corso di Porta Nuova 18  
20121 MILANO  
Tel. 02 85.52.121  
**fact**

## Sardegna

### un mare di colori

VOLO + HOTEL + AUTO

A PARTIRE DA L. 368.000 FINO AL 31 MAGGIO 1995

NUMERO VERDE  
167-015153

Sardegna, un mare di vacanze.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Ente Sardo Industrie Turistiche

RICHIEDI IL TUO CATALOGO NELLA TUA AGENZIA DI VIAGGI

Meridiana

ORIZZONTI

COLUMBUS

UTAT

CHARTER

VIRATA

INTERVALLI

un'isola nel mondo



## CANDIOLO VIA ROMA

Fronte Centro Sportivo

**Impresa PARISI**

Vende ville bifamiliari  
in costruzione



**MUTUO,  
DILAZIONI,  
PERMUTE**

Per informazioni:

TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780

Ufficio: Nichelino (TO) - Via Dei Martiri n. 34

NICHELINO, via Superga

**Impresa PARISI**

Via dei Martiri n. 34 - Nichelino

Vende appartamenti in costruzione  
palazzina di 3 piani con 4.000 mq  
di verde attrezzato.

Palazzina di alto pregio  
curata nei minimi particolari  
costruttivi. Materiale interno  
a scelta dell'acquirente senza  
supplemento prezzo.  
Pagamento: mutuo fondiario  
e lunghe dilazioni senza interessi.

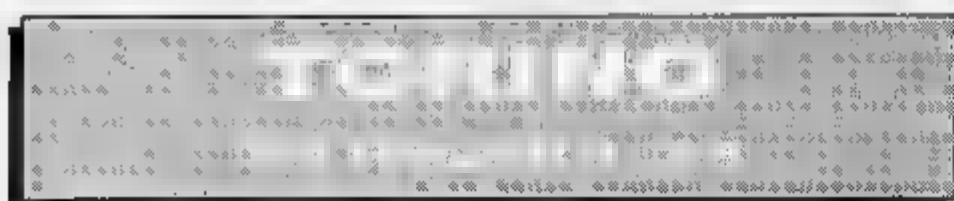
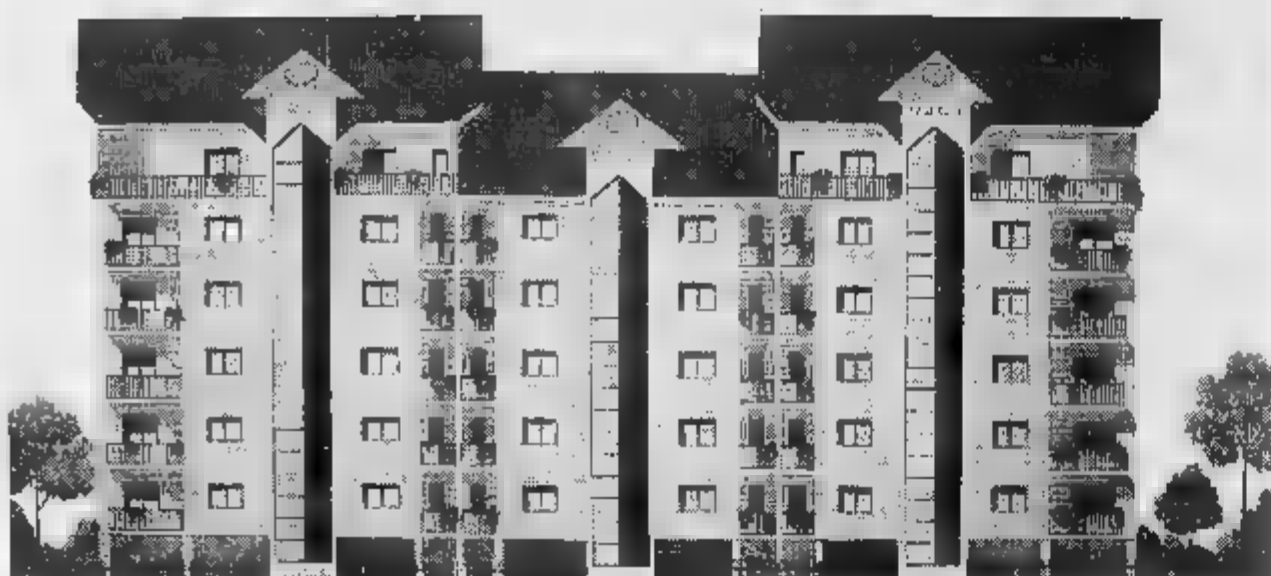
Per informazioni:

Via dei Martiri n. 34 Nichelino  
dalle ore 15.00 alle ore 19.00



Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213.780

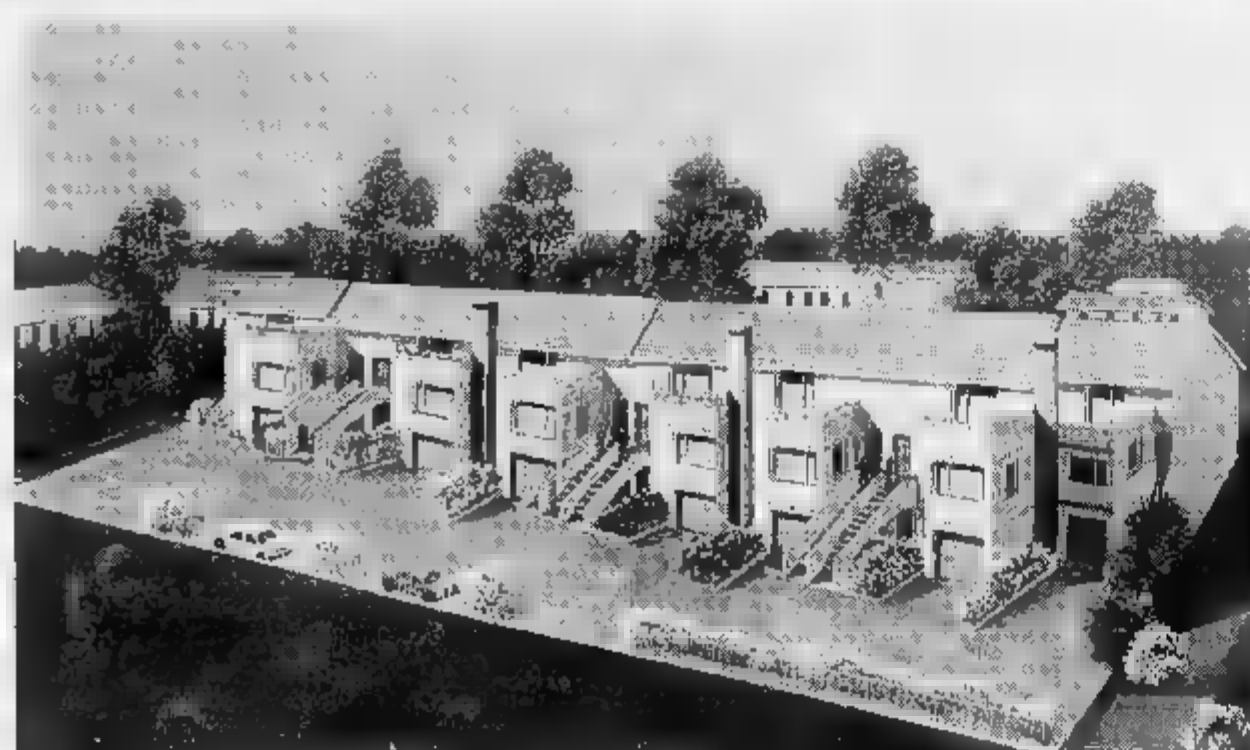
## Residenza GROSSETO



Impresa PARISI vende ultimi alloggi signorili  
pronta consegna mq 76 - 95 a L. 2.500.000 al mq

Visite in cantiere anche sabato e domenica  
dalle ore 15 alle ore 18,30

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure 0337 213780



Impresa PARISI vende ville a schiera in centro paese.

Pronta consegna.

Mutuo dilazioni ■ permuta con alloggi in Torino,  
a partire da L. 280.000.000

Telef. 626.867 / 680.0665 / 0337 213780

## VILLAGGIO I CASALI



Impresa PARISI vende ville ultimate varie metrature  
■ partire da L. 290.000.000

Visite in cantiere anche sabato e domenica  
dalle ore 15 alle ore 19

Telef. 626.867 / 680.0665 oppure 0337 213780



**Impresa PARISI S.p.A.**

Vende alloggi in costruzione di altissimo pregio composti da 3 e 4 camere,  
doppi servizi. Box auto da 25 - 30 milioni.

Per informazioni: TEL. 626867 / 6800665 / 0337 213780

VISITE IN CANTIERE DA MARTEDI' A SABATO dalle 15 alle 17,30







# impresa Maciotta vi dà una Garanzia di Cento Anni

1895

1995

L'IMPRESA MACIOTTA PARTE ■ LONTANO, PERCHÉ È NATA CENTO ANNI FA, MA ■ SEMPRE GUARDA AL FUTURO, PER RINNOVARE QUOTIDIANAMENTE IL VALORE DELL'ESPERIENZA E GARANTIRE AI CLIENTI SOLUZIONI ABITATIVE DI ALTO LIVELLO.



**MACIOTTA**  
Costruttori dal 1895

## residenza sul lago Maggiore

A GIGNESE, FRAZIONE DI ■■■■■ SITUATA A 800 METRI SUL LAGO. IN UNA LOCALITÀ STORICAMENTE NOTA COME LUOGO DI VILLEGGIATURA, AMICO FASCINO E MODERNA ARCHITETTURA CONVIVONO NEGLI APPARTAMENTI DEL ■■■■■ STRUTTURATO GRAND HOTEL L'ALPINO, E NELLE CARATTERISTICHE VILLETTE CHE ■■■■■ PONGONO UNA RESIDENZA CONFORTEVOLE ■■■■■ CONCAZZURRA, IMMERSA NELLA QUIETE DI UN ■■■■■ FAGGI SECOLARI, È IDEALE PER UN DINAMICO SOGGIORNO CON RISTORANTE, PISCINA, CLUB-HOUSE, CAMPI DA TENNIS. A TORINO SONO A CIRCA UN'ORA D'AUTOSTRADA. IL CASELLO DI STRESSA A TRE MINUTI. APPARTAMENTI DA 45 A 120 MQ. VILLETTE CON GIARDINI ■■■■■ E GAR ■■■■■ PRIVATO.



### er informazioni

UFFICI DI TORINO:  
TEL. 011/568.44.55  
UFFICIO VENDITE  
IN ■■■■■  
TEL. 0323/20.80.55  
GIGNESE

## e Baite ■ Champlas Janvier (Sestriere)

NELLE BAITE DI CHAMPLAS-JANVIER TROVERETE L'ANTICA ARCHITETTURA RURALE ATTENTAMENTE RISTRUTTURATA, CON TUTTO LO ■■■■■ DI UN PICCOLO E INTATTO BORGO DI MONTAGNA, DOVE PIETRA E LEGNO, CALORE E ATMOSFERA, SILENZIO E COMFORT CREANO UN FASCINO UNICO ED IRRESISTIBILE. LE GRANGE DI CHAMPLAS-JANVIER ■■■■■ A POCHI MINUTI DAL CENTRO DI SESTRIERE DAGLI ■■■■■ SCIISTICI DELLA VIA LATTEA, E GODONO DI UNO STRAORDINARIO ■■■■■ E PERENNE SPETTACOLO NATURALE: LA VISTA SULLE ALPI FRANCESI E SUI MONTI DELLA LUNA. BAITE UNIFAMILIARI DA 130 MQ. APPARTAMENTI IN BAITE DA 70 A 100 MQ, AMPI GIARDINI PRIVATI.



### er informazioni

UFFICI DI TORINO:  
TEL. 011/568.44.55  
UFFICIO VENDITE  
IN ■■■■■  
TEL. 0122/76.806  
SESTRIERE

## residenza S. Anna all'Isola d'Elba

COMPLESSO DI PICCOLE UNITÀ RESIDENZIALI IN UN TIPICO VIL ■■■■■ MEDITERRANEO: UNA ARCHITETTURA ■■■■■ INTEGRATA CON L'INTATTA E CARATTERISTICA NATURA ISOLANA: OLIVETI, OLEANDRI, LIMONI E MACCHIA SELVAGGIA. OGNI UNITÀ IMMOBILIARE, COMPLETAMENTE INDIPENDENTE, ■■■■■ VISTA PANORAMICA E TRANQUILLITÀ, IN UN GIARDINO COMUNE ■■■■■ TRE ETARI SI TROVANO ■■■■■ TENNIS, PISCINA, ATTREZZATURE SPORTIVE, RISTORANTE E CLUB-HOUSE NELLA VILLA NAPOLEONICA DI S. ANNA, A 400 METRI SPIAGGIA PRIVATA E ATTRAVERSO PER PICCOLE IMBARCAZIONI. UNITÀ IMMOBILIARI INDIPENDENTI DA 40 A 100 MQ.

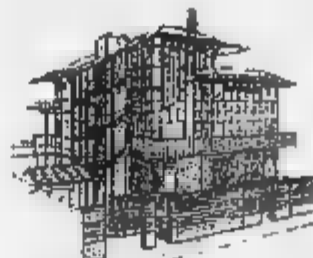


### er informazioni

UFFICI DI TORINO:  
TEL. 011/568.44.55  
UFFICIO VENDITE  
IN CANTIERE:  
TEL. 0565/96.11.07  
■■■■■

## a ■■■■■ dei Cristalli ■■■■■ Torino

A TORINO, ■■■■■ CORSO QUINTINO SELLA, NEI PRESSI DELLA GRAN MADRE E AI PIEDI DELLA COLLINA, SORGE LA CASA DEI CRISTALLI. UNA PRESTIGIOSA VILLA DEGLI ANNI 40, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATA ■■■■■ AMPLIATA CON ACCURATE RIFINITURE E MATERIALI DI PREGIO. TUTTI GLI APPARTAMENTI, D'AFFASCINANTE ATMOSFERA, SONO DOTATI DI AMPI E LUMINOSI TERRAZZI, USUFRUI ■■■■■ DEL ■■■■■ PRIVATO E DI ■■■■■ INTERRATI. DIFFERENTI TIPOLOGIE ABITATIVE CON APPARTAMENTI DA 140 A 300 MQ.



### er informazioni

UFFICI DI TORINO:  
TEL. 011/568.44.55

## dificio residenziale ■■■■■ Trofarello

A TROFARELLO, IN VIA DE GASPERI, IN ■■■■■ EDIFICIO DI QUATTRO PIANI E PIANO MANSAARDATO, ■■■■■ APPARTAMENTI PENSATI PER ■■■■■ DELL'ABITARE OGGI: APPARTAMENTI BEN ■■■■■ TI, CON ■■■■■ BALCONI, MUTUI AGEVOLATI. PREZZI A PARTIRE DA L. 2.300.000 AL MQ E CON POSSIBILITÀ DI ■■■■■ INTEGRATIVI. 26 ALLOGGI CON SUPERFICI DA 57 A 119 MQ. AUTONIMESSE CHIUSE SINGOLE ■■■■■ DOPPIE ■■■■■ PIANO INTERRATO, GIARDINO IN USO ESCLUSIVO E AMPIO GIARDINO CONDOMINIALE, CALDAIA AUTONOMA A GAS METANO ■■■■■ RISCALDAMENTO E ■■■■■ CALDA ■■■■■ TRANQUILLITÀ, COMODITÀ E VICINANZA A TUTTI I SERVIZI. CONSEGNA: DICEMBRE 1996.



### er informazioni

UFFICI DI TORINO:  
TEL. 011/568.44.55  
UFFICIO VENDITE  
IN CANTIERE

## dificio residenziale ■■■■■ Orbassano

IN VIA CALVINO, AD ORBASSANO, A POCHI MINUTI ■■■■■ CENTRO ■■■■■ TORINO, IN UNA ZONA COMODA AI SERVIZI PUBBLICI E VICINA A NEGOZI, ■■■■■ PROGETTAZIONE RAZIONALE, CRITERI DI COSTRUZIONE ADEGUATI, TECNICHE E MATERIALI IDONEI, PORTERANNO A REALIZZARE APPARTAMENTI DI ALTA QUALITÀ IN ■■■■■ EDIFICIO RESIDENZIALE DI CINQUE PIANI ED ATTICO CON AMPI TERRAZZI. MUTUI AGEVOLATI. PREZZI A PARTIRE DA L. 1.900.000 AL MQ E CON POSSIBILITÀ DI MUTUI INTEGRATIVI. 32 ALLOGGI DA 89 A 130 MQ. AUTONIMESSE CHIUSE SINGOLE ■■■■■ DOPPIE ■■■■■ AL PIANO INTERRATO, POSTI AUTO. GIARDINI IN USO ESCLUSIVO, E AMPIO ■■■■■ CON ■■■■■ CALDAIA AUTONOMA ■■■■■ GAS ■■■■■ RISCALDAMENTO E ACQUA CALDA. CONSEGNA: DICEMBRE 1996.



### er informazioni

UFFICI DI TORINO:  
TEL. 011/568.44.55  
UFFICIO VENDITE  
IN CANTIERE

IMPRESA COSTRUZIONI IMH. GIOVANNI MACIOTTA S.P.A.

TEL. 011/568.44.55 - FAX 011/568.38.65



# La Figc sul caso-Matarrese: i conti sono ok

ROMA. Gioca in difesa la Federcalcio. Dopo l'avviso di garanzia a Matarrese (abuso d'ufficio per la spesa nella trasferta dei Mondiali '94), la reazione è morbida. «Guarda caso tutto questo avviene alla vigilia delle elezioni. In realtà dicono in via Allegri - sappiamo ancora bene di che cosa si tratti. Se si sta indagando sulle spese americane, c'è da ricordare che noi abbiamo presentato i nostri conti al Coni. E non mi hanno detto nulla, quindi andavano bene».

Chiamato in causa, il Coni prende cautamente le distanze: «Dietro nostra richiesta - dicono al Foro Italo - la Figc presentò una relazione corredata da documentazione con-

tabile. Il tutto fu passato ai nostri revisori dei conti senza peraltro riceverne successive richieste di spiegazioni specifiche. Quindi qualcuno può immaginare che i conti siano stati approvati. Comunque va ricordato che le federazioni sportive, pur sottoposte a controlli, godono di piena autonomia». La Figc per la trasferta americana spese circa 7 miliardi e mezzo tra alberghi, voli, trasferimenti e altro. E la polizia tributaria ha sequestrato in via Allegri oltre diecimila fogli di carta. A quanto sembra, altri avvisi di garanzia potrebbero essere spiccati nelle prossime ore, per fare i conti eventuali sprechi di gestione.

OGGI IN TV			
7,00	Sportcenter, notiziario Espn da New York	Tela +2	
8,30	Pugilato. Campionati Mondiali (1° round): Foran-Schultz; mosca, Romero-Tejedor	Tela +2	
10,30	Vela. America's Cup	Tela +2	
11,00	Atletica. Maratona di Torino	Rai	
12,00	Moto. G. P. del Giappone (1°)	Tela +2	
12,15	Tennis. Italia-Canada femminile	Rai	
12,20	Grand Prix	Tela +2	
13,30	Guida al campionato	Tela +2	
14,10	Auto. Da Hockenheim: campionato Dm	Tela +2	
15,20	Quelli che aspettano	Rai	
15,35	Quelli che il calcio	Rai	
16,00	Tennis. Topo Alp di Nizza	Tela +2	
16,50	Cambio di campo	Rai	
17,45	Basket. Semifinali gara 1: Buckler-Bolton	Tela +2	
17,55	Ippica. Da Milano. G. P. d'Europa	Rai	
18,05	Tennis. Italia-Canada femminile	Rai	
18,10	90° Minuto	Rai	
18,45	Domenica sport	Rai	
19,00	Calcio. Partita serie A (1°)	Rai	
19,45	Telesport. Ig sportiva	Tela +2	
19,45	Tg R Sport	Rai	
20,00	Domenica sport	Rai	
20,00	Calcio. Preparata	Tela +2	
20,10	Tmc speed	Tmc	
20,30	Tg 1 Sport	Rai	
20,30	Calcio. Serie A: Milan-Torino	Tela +2	
20,40	Relie d'arrivo	Tmc	
20,50	Galateo	Tmc	
22,30	Pugilato. Mondiali (1° round): Foran-Schultz; mosca, Romero-Tejedor	Tela +2	
22,35	La domenica sportiva	Rai	
22,35	Pressing	Tela +2	
23,45	Ma dire gol pillole	Tela +2	
0,10	Italia 1 Sport, telegiornale sportivo della notte	Tela +2	

## LA STAMPA SPORT

Domenica 23 Aprile 1995 31

I leader di Juve e Parma cercano un punto d'incontro azzurro ma restano rivali in Italia e in Europa



# BAGGIO & ZOLA

## la sfida infinita



**A**NNUNCIATA dagli squilibri europei di martedì, la lunga sfida tra Robi Baggio e Gianfranco Zola prosegue. La partita è stata giocata in via Allegri, dove i due si sono incontrati per la prima volta. Baggio, che ha segnato due gol, ha dimostrato di essere un giocatore di grande classe. Zola, invece, ha giocato con più cautela, cercando di non farsi prendere in giro dal più veloce dei giocatori italiani.

Una sola, possa fungere da giudizio universale, ma con l'aria che tira, il maggioritario che preme e la Lituania che scalpita, è sempre consigliabile lasciare nulla al caso. Il Codino e il Tamburino sono stati regolarmente inseriti nell'elenco dei convocati. Si tratta, adesso, di sciogliere il nodo, ed eleggere il titolare. La gerarchia ortodossa (primo Baggio, secondo Zola) è stata sconvolta dagli accadimenti post americani. L'infatuazione per Roberto, l'ascesa di Gianfranco. Ammasso che possa

essere un indizio, a Parma ci sarà Sacchi in persona, mentre a Torino «soltanto» Rocca. Per dirla, Platini, Baggio e Zola sono due superbi. Il mezzo, che l'evoluzione del calcio moderno ha stradicato dalla giungla del centrocampo, terra di guerriglia e imboscate, è spinto all'attacco. Il modello di Baggio era, e rimane, Zico: prova ne è la mirabolante punizione di Dortmund, con la palla che nuota nell'aria, ad altezza siderale, salvo planare - per magia - giusto all'incrocio del pali. Il

maestro di Zola è stato Maradona: le lezioni di Napoli hanno lasciato il segno, e che segno, nello stile e nel repertorio. E' stata la settimana dei numeri dieci, l'unica «divisa» che

possiamo opporre, senza arrischiare, allo strapotere del marco e del dollaro. Zola, Baggio, Seccatore, Mancini. Scegliere chi far giocare tra Baggio e Zola è come decidere chi portare a casa fra Kim Basinger e Julia Roberts. Un tormento che tutti vorranno provare. Questa volta invochiamo l'Arregra.

Nei campionati di serie A, il piccolo Buddha viaggia alla media di un gol ogni due partite. Il Tamburino è scandinavo la marcia del Parma. Così uguali e, per questo, così poco complementari.

La loro rivalità ci riporta all'epoca della madre di tutte le staffette, quella messicana, tra Mazzola e Rivera. Sarà pure un'eresia affiancare Baggio a Zola, ma a noi le trasgressioni sono sempre piaciute. Gianfranco un po' più indietro, alla Del Piero, in linea con gli altri centrocampisti. Roberto un po' più avanti, in coppia con Casiraghi o Ravanelli. Arrigo, pensaci. D'accordo. Viali ce n'è uno solo, a Ravanelli non è più il devastante ercolino di marzo, ma è stato proprio il tridente lo strumento che ha

permesso a Lippi di stupire l'Avvocato?

Intanto, godiamoci la maliziosa quiete che, di solito, precede la tempesta delle finali, le opiate dell'indagato Matarrese, le lacrime fasulle dei presidenti senza stranieri, l'esempio che viene dalla Germania (Möller, gran tuffatore, smascherato e squalificato per simulazione: due turni. C'è sempre da imparare: purtroppo, solo da Baggio e Zola).

Roberto Beccantini

## Robi: lui è bravissimo ma non gli invidio nulla

La risposta di Baggio: 1. Il punto d'arrivo, il massimo, cui un calciatore possa aspirare nella carriera. 2. A me basta finire bene la stagione in senso generale. Bene per me o per la squadra. La Juventus ha il peso di un impegno su tre fronti, eppure abbiamo la possibilità di vincere tutto. Ma non limito a sperare di raccogliere il più possibile, senza fare distinzioni. Certo, ho mai conquistato lo scudetto. Fate un po' voi. 3. Uno fra i più calciatori più bravi che si trovino in circolazione. Zola adesso è un giocatore completo: possiede grande fantasia, grande estro, uno spiccato senso del gol. 4. Io sono Roberto Baggio. Il bagaglio dei miei pregi e dei miei difetti. Ammire molto Zola, ma ho proprio nulla da invidiargli. 5. I paragoni sono antipatici. Del Piero ha e avrà sempre una propria personalità. Lo hanno già etichettato come il vice Baggio. Non so, di sicuro ha doti tecniche tali da poter diventare un grande. Soprattutto ha l'umiltà, prerogativa indispensabile per avere una da protagonista. 6. Nessun dubbio. Però per me resta il numero uno. 7. Difficile scegliere. Il gol è una grande medicina, quando non segni ti senti frustrato, quando metti la palla in rete la vita ti sorride. Ma anche aiutare i compagni dà un'enorme soddisfazione. Diciamo che è importante essere sempre in grado di fare bene ogni cosa. Vuol dire che non hai problemi fisici, che puoi essere utile alla squadra. 8. Non è indispensabile soffrire per emergere, i problemi che uno deve superare a formare il carattere. I momenti in cui tutto sembra che ti crolli addosso non mai dimenticati, sorrono come spina per avere una visione diversa e forse più reale della nostra professione. 9. Mi pare presto per pensarci.

vedo che un po' tutte le altre squadre, dalle milanesi alle due, stanno attrezzandosi per renderlo la vita dura. Infatti, è sicuro che nella prossima stagione sarà molto difficile ripetersi o soprattutto farlo con la stessa autorevolezza di oggi. 10. Non sono in grado di dire che cosa abbia portato a Parma ad emergere. Soltanto vivendo dal dentro la realtà di una squadra puoi capire il segreto del suo successo. Per quanto riguarda la Juventus, la molla che ci ha spinto così in alto è l'unità del gruppo. Lo so che sembra scontato, ma quando i giocatori fanno blocco, non puntano con determinazione verso lo stesso obiettivo, è impossibile vincere tanto come abbiamo fatto finora.

11. Come potrei dimenticare i tre mesi che ho perso a causa dell'infarto di Pedova? I problemi al ginocchio sono saltati fuori nel momento in cui mi sentivo al massimo della forma e la Juventus stava iniziando la sua ascesa. La ripresa è poi stata difficile, ho ricevuto anche alcune critiche ingiuste. Non mi piace passare per salvatore della patria, ma neppure per un brocco qualunque. Come sempre, ci vorrebbe maggiore equilibrio. 12. E' possibile. Smetterò a Sacchi utilizzerò nel modo più propizio.

Fabio Vergnani

- LE 12 DOMANDE**
1. Mercoledì la maglia azzurra: che cosa significa per lei?
  2. Qual è il suo prossimo importante traguardo?
  3. Faccia l'identikit del suo rivale Zola (o Baggio).
  4. Che cosa le invidia?
  5. A chi di voi somiglia di più l'astro nascente Del Piero?
  6. Qual è stato il più grande 10 di sempre?
  7. Gol o assist decisivi: che cosa la esalta di più?
  8. Per uno di voi la lunga gaviana, per l'altro l'infarto prima di toccare la cima. La difficoltà è diventare grandi?
  9. La lunga sfida tra Juve e Parma continuerà anche nel prossimo campionato?
  10. In che cosa consiste la forza di queste due squadre?
  11. C'è un dispiacere che vorrebbe cancellare dall'inizio della stagione ad ora?
  12. Giocare in Nazionale è possibile o è un assurdo tattico?

## Gianfranco: noi insieme in Nazionale, si può fare

Le risposte di Zola: 1. Ha un significato preciso, è la cosa professionalmente più importante in assoluto. 2. La Coppa UEFA è il primo traguardo al quale mira tutto il Parma. E poi viene la Coppa Italia. In quanto allo scudetto, molto probabilmente è già valutato via. Il traguardo personale invece non ve lo dico, lo conosco solo mia moglie. 3. Semplice. Un grandissimo calciatore, uno dei più grandi in assoluto. 4. Lo ammiro, lo seguo, lo appaio, sono contento di quello che fa. Non provo invidia per Baggio così come non provo per nessun altro sia pure grandissimo campione. Neppure il suo ingaggio mi fa

luccicare gli occhi, anche sul terreno economico sono più che soddisfatto. 5. Del Piero è Del Piero, ma questo non vuol dire che non debba avere o cercare degli esempi positivi. Ci ha parlato durante il ritiro azzurro, guai a lui se fosse già soddisfatto di quello che è e di quello che ha fatto. E' giovane, deve sentirsi stimolato, non deve accontentarsi, mai. E allora, se avrà sempre il gusto della ricerca, diventerà grande, un protagonista in considerazione delle sue grandi qualità tecniche. 6. Senza alcun dubbio. Meglio Arrigo Maradona... 7. Tatticamente adesso gioco spesso come seconda punta, il mio è stato un ritorno al passa-

to, ma non dimentico la lunga parentesi che ho vissuto come rifinitore. Segnare è magico, ma anche offrire assist da immense soddisfazioni. Direi che si tratta di due sensazioni che si equivalgono.

8. Significativo soffrire ci ha fatto adulti. Siamo cresciuti come uomini. La difficoltà temporanea, ti arricchisce, affina una forza psicologica che ti può venire in aiuto quando la sfortuna torna a occuparsi di te. 9. Difficile dirlo. Milan, Inter, Roma, Lazio, ma anche altri importanti club cercheranno di raggiungerci, si muoveranno sul terreno del mercato. Intuisco dai primi movimenti che la prossima stagione sarà ancora più aperta.

10. La migliore qualità della Juventus mi sembra la sua determinazione, la sua determinazione nel raggiungere l'obiettivo. Quella forza interiore che le ha permesso di andare oltre gli ostacoli. La forza del Parma è chimica organica e organizzativa del gioco. Quando nei nostri meccanismi interni tutto fila liscio siamo irresistibili. Ma questo è anche il nostro limite: basta che uno ingranaggio non giri nel modo giusto e ci occupiamo, diventiamo inintercambiabili.

11. Di dispiacere ne ho dovuti sopportare almeno tre: la sconfitta interna con la Juve, quella all'Olimpico con la Roma e ancora quella ai Tardini ad opera del Milan.

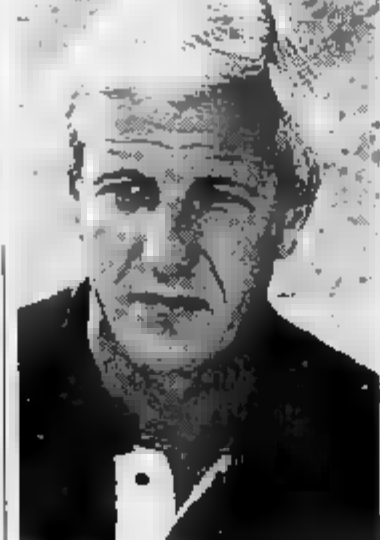
12. Io e Roberto abbiamo caratteristiche simili ma non identiche. Peraltro io negli ultimi mesi sono notevolmente cambiato nel mio modo di giocare, e questo, secondo me, rende ancora più facile un nostro utilizzo congiunto. Certo che per una coppia così ci vorrebbe una squadra ad hoc. Magari saremmo perfetti per certi avversari, e meno credibili contro altri. Ma mi piacerebbe verificarlo sul campo.

Bruno Bernardi

Alessandro Ria

### OGGI AL MILANO

Il tecnico bianconero: «Una preoccupazione: se proprio adesso la squadra dovesse distrarsi, potrebbe incappare in sorprese molto sgradevoli»



protetto e con della gommapiuma) ma è disposto a stringere i denti, come sempre. Per il bomber sarà fondamentale sbloccare presto il risultato, contrariamente a quanto è accaduto nelle ultime gare casalinghe. Il tecnico ne prende atto e invita il pubblico torinese ad en-

## Contro i bianconeri il Padova di Sandreani cerca preziosi punti salvezza Ravanelli: se vinciamo, è scudetto

Lippi senza stranieri: ma gli italiani sanno concentrarsi

trare in sintonia con il momento-svolta per la Juve: «Il Padova ci fa soffrire all'andata. E' cresciuto, dopo aver pagato il dazio della Serie A, sconosciuta a molti suoi giocatori. Gli stranieri, Lalas, Kreek e Vlaovic, sono rivelati validi. Sabato scorso hanno battuto la Lazio e noi a Reggio Emilia, contro una squadra già retrocessa, abbiamo fatto a vincere. Con i veneti, Sandreani sarà dura. Guai pensare che si tratti di formalità, ne dobbiamo essere convinti per evitare pericolose cadute di tensione». Gli ex, Del Piero e Livio, conoscono bene questo Padova a caccia di punti salvezza. E Lippi rammenta che c'è bagliore in coda che per i posti in Europa è una volta e l'altra, come è ancora in discussione lo

scudetto». Realismo (e scarsa mania) per la Juve: «Il Padova ci fa soffrire all'andata. E' cresciuto, dopo aver pagato il dazio della Serie A, sconosciuta a molti suoi giocatori. Gli stranieri, Lalas, Kreek e Vlaovic, sono rivelati validi. Sabato scorso hanno battuto la Lazio e noi a Reggio Emilia, contro una squadra già retrocessa, abbiamo fatto a vincere. Con i veneti, Sandreani sarà dura. Guai pensare che si tratti di formalità, ne dobbiamo essere convinti per evitare pericolose cadute di tensione». Gli ex, Del Piero e Livio, conoscono bene questo Padova a caccia di punti salvezza. E Lippi rammenta che c'è bagliore in coda che per i posti in Europa è una volta e l'altra, come è ancora in discussione lo

scudetto». Realismo (e scarsa mania) per la Juve: «Il Padova ci fa soffrire all'andata. E' cresciuto, dopo aver pagato il dazio della Serie A, sconosciuta a molti suoi giocatori. Gli stranieri, Lalas, Kreek e Vlaovic, sono rivelati validi. Sabato scorso hanno battuto la Lazio e noi a Reggio Emilia, contro una squadra già retrocessa, abbiamo fatto a vincere. Con i veneti, Sandreani sarà dura. Guai pensare che si tratti di formalità, ne dobbiamo essere convinti per evitare pericolose cadute di tensione». Gli ex, Del Piero e Livio, conoscono bene questo Padova a caccia di punti salvezza. E Lippi rammenta che c'è bagliore in coda che per i posti in Europa è una volta e l'altra, come è ancora in discussione lo

Bruno Bernardi





## A Bologna con i rossoneri, Sonetti lancia il giovane Bernardini al posto di Pelé

# Un professore al posto del mago

### «Ho sfondato, è un sogno»

FESTA BARBESI

## Oggi fa 17 anni nel Milan

MILANO. Primo curiosità: Franco Barbese compie oggi 17 anni nel Milan. Debuttò con la maglia rossoneri il 23 aprile del '78 (Verona-Milano, 1-2). Poi c'è la pioggia, che blocca Berlusconi e la squadra deve accontentarsi della visita di Galliani. Il quale spiega che «per evitare una grave crisi, le società devono incassare una percentuale maggiore del 2,50% che si incassa ora dal Totocalcio (la rosa è 4 mila miliardi, oltre a una quota del totogol). Sono le squadre ad alimentare il gioco. Né si possono ridurre gli ingaggi poiché si rischia la fuga degli stranieri. Copello non risparmia critiche alla Fige per «una domenica falsata dall'assenza degli stranieri. Io ce l'ho con il nostro calendario sbagliato rispetto a quello Uefa. Le elezioni spezzano la continuità della squadra in due: un gruppo è a Milano per votare (Stammar) e l'altro è già in ritiro a Modena. Confermato Costacurta a destra (Pannucci squalificato) con Galli al centro della difesa».

In. s.3

tendere che io imiti Abedi, imitabile. Il mio maestro è Gianini, i tifosi che seguono la Primavera romanista mi chiamavano 'er professore' per il modo in cui 'vedovo' il gioco: m'auguro di ribadire con il Milan che il soprannome non è la solita esagerazione».

La meraviglia maggiore è forse questa: che Bernardini giochi malgrado sia in compresenza. Quando mi vi un vecchio campione del calcio come Galli ha valorizzato qualcosa che non è suo al cento per cento? Probabile che il patron granaia e quello giallorosso si siano già accordati sulla cifra del riscatto o su quella che verrà pagata al Toro per l'esperienza fatta fare al ragazzo. Ovviamente, il diretto interessato afferma di non sapere, però ha la sincerità di aggiungere: «Il sogno è tornare a Roma, la mia squadra, dove arrivai a 10 anni».

Se il professore sostituisce il mago Pelé, il turbo nero Angolima sarà rimpiazzato dal «mattello» Sogliano, che dovrebbe occuparsi di Savicevic mentre Torrici, grazie alla contrattura che lo bloccava Pellegri, ha l'occasione di dimostrare di essere un libero di fiducia: per giunta proprio di nazionalità al suo modello, Barresi, del quale, a inizio stagione, si diceva di diventare l'erede.

Claudio Giacchino



Antonio Bernardini è nato a Roma il 21 giugno del 1977 e ha militato nelle giovanili della Roma prima di trasferirsi al Torino

## No stranieri vip

### Un po' di gloria per tanti peones

Grazie alle qualificazioni per gli Europei che hanno privato il campionato di molti assi stranieri, oggi numerose riserve hanno l'occasione di mettersi in luce. Ad esempio: nel Genoa ritorno Ciacci, gioca solo perché Skuhravy è aggredito alla Cecoslovacchia. Nel Parma, novanta minuti di (possibile) gloria per Susie, promosso a titolare dall'assenza del colosso portoghese Couto. Nell'Inter, dell'Anno può approfittare del forfait dell'olandese Jonk per dimostrare che a centrocampo è sempre in grado di offrire un buon rendimento: irrilevante, invece, la mancanza di Pancev essendo il macdonato stato

menticato da Bianchi ormai da mesi. Nella Lazio, partiti per la Croazia e l'Olanda Boksic e Winter, si sono schiusi la porta del derby a Casiraghi e Gascoigne: entrambi l'avrebbero visto dalla panchina, in particolare Gascoigne che Zeman rilancia solo perché non ha alternative.

Nella Fiorentina, requisito del Portogallo Rui Costa, il buco a centrocampo sarà coperto da Ramieri con il giovane Tedesco. Nel Milan, Capello ovverrà alla assenza del calamita-palloni Dessailly e del geometrico Boban mandando in campo Erantoni e Lentini. Nella Juventus priva del fero di centrocampo, Sousa, del motorino francese Deschamps e di Jarni (ma il croato non è titolare fisso), spazio per Marozzi (che comunque ha giocato molto) e per Di Livio spesso relegato in panchina. L'unica società che dallo scippo delle Nazionali non è danneggiata è la Roma, visto che lo svedese Thörn è stato usato saltuariamente da Mazzone.

## SPORT FLASH

### L'Inter a Parma 5 titolari

MILANO. Inter ■ Parma senza Bergkamp o Jonk (in Nazionale), Sosa o Fontolan (guai muscolari) e Vasta (squalificato). In campo dall'inizio Dell'Anno e Sosa.

### Miura: «Niente Toro torno in Giappone»

GENOVA. Miura annuncia che a giugno tornerà in Giappone: «La storia del Toro è falsa, ma mi piacerebbe restare in Italia».

### Ha offeso Maradona gli levano il processo

BUENOS AIRES. ■ Corteo d'appello di Buenos Aires ha tolto al giudice Campora il processo contro Maradona accusato di emblema e lesione reitorie a giornalisti. Il magistrato paragona l'ex giocatore all'incredibile Hulk.

### Cina: il calcio perde lo sponsor

PECHINO. Una legge che vieta la pubblicità del tabacco negli stadi, costringerà la Federazione cinese a trovare un sostituto alla Philip Morris, sponsor della serie A per oltre un milione di dollari.

### playoff A2 Torino va a Modena

Oggi le belle dei quarti dei playoff ■ A2: Caserta-Brescia (1-1), Jolly-Flores (Caserta, 20/30), Banco-Salerno (18/30), Monza-Mantova (20/30).

### Tennis: Italia in Federation Cup

ANCONA. Canada-Italia 2-0 dopo la 1ª giornata di Federation Cup femminile: Cecchini-Simpson 4-6, 3-6; Parina-Hy 6-3, 6-7, 6-8. Semifinali di Hong Kong: Chang-Courier 6-4, 6-2; Bjorkman-Arell 6-1, 6-4. Kofelnikov (4-6, 6-4, 6-3) ■ Medvedev e Rostov (2-6, 6-4, 6-4 su A. Costa) in finale a Nizza.

### Moto: oggi all'alba G. P. del Giappone

SUZUKA. La pioggia (39 piloti caduti, senza conseguenze) non ha modificato l'ora di partenza del G. P. del Giappone, in programma stamattina all'alba. Fole position per Sakata (Aprilia, classe 125), Harada (Yamaha, classe 250, Blaggy 250) e il solito Doohan (Honda, classe 500), con Colodora 80, Reggiani 120 e Caprioli 130.

### Hockey: oggi Mondiali Italia contro Russia

Con Francia-Germania, prende il via oggi in Svezia il Mondiale di hockey ghiaccio gruppo A. L'Italia affronterà subito la Russia.

### Hockey prato: Torino sconfitto a Bologna

ROMA. Serie A1, 8ª giornata: Cus Bo-Cus To 2-1. Villafranca-P. Giulio 0-2. Roma-Amsicora 1-3. Amatori-Lazio 0-0. Cornusca-Pontevicchio 7-1.

### Baseball: Juventus ok in Rimini

BOLOGNA. A1: Rimini-Juventus To 1-2. Carpi-Rimini 1-0. Carpi-Verona 1-0. Carpi-Verona 1-0. Carpi-Verona 1-0.

## ULTIMO DERBY IL BOEMO?

LA Lazio e come la fira. In pochi mesi si è svalutata del 30 per 100. E' una malattia che oggi (diretta su Rai 3 nella zona di Roma) prende una terribile medicina, il derby. E la guancia le ammazza i sogni. In ansia Zoff, impossibile Zeman, preoccupatissimo l'azionista di maggioranza Sergio Cragnotti. Molto perché è l'ultimo vero, assai di più per l'investimento di 125 miliardi (ingaggi a parte) fatti in tre campionati. ■ Scatol: «Non voglio nemmeno pensare di perdere oggi. Ma se va male diventa a rischio la parcella di Zeman, perché potrebbe andarsene lui, stanco di un ambiente che non ricepisce i suoi insegnamenti. E forse anche dello stacco di diplomazia cui è costretto da una società che a volte scampia. Certo è che il progetto grande-Lazio si è fermato. Da quando ha perso il derby la squadra biancorossa è stata battuta altre 7 volte. Solo un punto nelle ultime 8 trasfor-

ACQUISTI DI CRAGNOTTI	
3 campionati 19 acquisti (dalla "debutto")	Cragnotti presidente, totale 11 miliardi. Cuneo 1 stagione successiva per 48 milioni di €.
Solo 3 l'ultima scesa per 14,5 miliardi. Totale 5,5 miliardi	
1992-1993	
BONNINI	4
CRIVELLO	8
FAVALLI	5
FUSI	5,5
GAZZONI	13
LUZARDI	5
MADONNA	3
SIGNORI	4
WINTER	11
1993-94	
CASIRAGHI	18
DI MATTEO	2
MARCHETTI	12
1994-95	
CHAMOT	5
COLUCCI	1
RAMBAUDI	3
VENTURINI	5,5

Un guaio per il profeta della zona venuta a Roma per vincere lo scudetto. I ministri di Foggia, il giro pieno di attacco delle prime 10 giornate avevano sca-

## Ko in campionato e Coppe, rischia di perdere contro la Roma la zona-Uefa e il posto di Zeman è a un passo dalla paura

### Forse ha capito che questa Lazio non fa più per lui



Zeman arrivato alla Lazio come l'uomo della provvidenza e invece dopo un anno brillante è passato da una delusione all'altra

tenuto l'entusiasmo dei tifosi. Però la capitale non è Foggia, si vive su equilibri sottili, un trionfo può diventare un disastro in un attimo. Tanto è vero che Zeman ha subito l'onta di una violenta contestazione dei tifosi. O meglio di tippati, come sostiene lui.

Del derby Zeman è stato un po' meno Zeman. A Foggia si può mettere fuori squadra

chiunque senza problemi. Kolyanov pregava per poter giocare. Vuole immaginare Boksic che chiede una maglia? Il croato piuttosto la rifiuta se non si sente protetto. E Zeman deve essere. Non è da lui, ma è da Roma. Boksic da solo costa quanto tutto il Foggia. Così ora Cragnotti dice: «Zeman che non firma il rinnovo, si vede che in questo momento non se la sente».

Preoccupa i fans di Zeman il ricordo del 1º d'aprile. Con il croato, tipo assai poco scherzoso, che annunciò di aver firmato per l'Inter. «Un pesce speso più tardi il tecnico. Ma spesso scherzando si dice la verità. Se il derby va male, Zeman potrebbe decidere che questa Lazio fa per lui».

In realtà non è che Cragnotti abbia fatto grandi spese per accontentarlo. Rimborsati è costato poco, l'acquisto (fatti di Chac) è stato una telefonata da 5 miliardi. L'azionista ha chiuso la borsa, stanco di spendere. Zeman forse pensa che convertire al suo credo questa gente è impresa disperata. Anche se rinunciare a un sogno è difficile.

Soprattutto per i tifosi. Ed eccoli in 3 mila al Maestrelli al primo allenamento a porte aperte dopo tanto tempo. Per Cragnotti, Zeman e Signori è una pioggia di applausi in attesa del derby. Sì, se la Lazio vince l'amore sarà rinnovato. Se perde è l'ultimo idea quella del ritiro in Toscana

per tutta la prossima settimana. Ecco Zeman, parla Signori, miracolato dalla partitella: «Non posso rinunciare al derby. Anche se so che il crack è in agguato. Chissà che il mio ritorno sia la scossa necessaria per riportare la Lazio in paradosso».

A Trigoria vigilia nel silenzio. Sei tifosi davanti al cancello, giocatori e allenatore muti che più non si può. Dominano gli scongiuri, la Roma torse il derby proprio perché si sente più forte. I suoi tifosi girano con corni russi in tasca. Se la Lazio rischia Signori, Mazzone non convoca Fonseca. Troppo pericoloso il recupero. E ci sono ancora circa 1000 biglietti da vendere. Li ha restituiti la Lazio. L'incasso sfiorerà i 2 miliardi e mezzo con una tribuna vip affollatissima di politici e attori. Il sindaco Rutelli farà da padrone di casa con D'Alema e Fini. Oltre 2 mila poliziotti controlleranno l'Olimpico con telecamere ed elicotteri.

Piero Serantoni

BARI	BRESCIA
1. G. L. L. L.	1. G. L. L. L.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. F. F. F.	3. F. F. F.
4. C. C. C.	4. C. C. C.
5. S. S. S.	5. S. S. S.
6. S. S. S.	6. S. S. S.
7. S. S. S.	7. S. S. S.
8. S. S. S.	8. S. S. S.
9. S. S. S.	9. S. S. S.
10. S. S. S.	10. S. S. S.
11. S. S. S.	11. S. S. S.
12. S. S. S.	12. S. S. S.
13. S. S. S.	13. S. S. S.
14. S. S. S.	14. S. S. S.
15. S. S. S.	15. S. S. S.
16. S. S. S.	16. S. S. S.

CAGLIARI	REGGIANA
1. A. A. A.	1. A. A. A.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. A. A. A.	3. A. A. A.
4. A. A. A.	4. A. A. A.
5. A. A. A.	5. A. A. A.
6. A. A. A.	6. A. A. A.
7. A. A. A.	7. A. A. A.
8. A. A. A.	8. A. A. A.
9. A. A. A.	9. A. A. A.
10. A. A. A.	10. A. A. A.
11. A. A. A.	11. A. A. A.
12. A. A. A.	12. A. A. A.
13. A. A. A.	13. A. A. A.
14. A. A. A.	14. A. A. A.
15. A. A. A.	15. A. A. A.
16. A. A. A.	16. A. A. A.

CREMONENSE	GENOA
1. A. A. A.	1. A. A. A.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. A. A. A.	3. A. A. A.
4. A. A. A.	4. A. A. A.
5. A. A. A.	5. A. A. A.
6. A. A. A.	6. A. A. A.
7. A. A. A.	7. A. A. A.
8. A. A. A.	8. A. A. A.
9. A. A. A.	9. A. A. A.
10. A. A. A.	10. A. A. A.
11. A. A. A.	11. A. A. A.
12. A. A. A.	12. A. A. A.
13. A. A. A.	13. A. A. A.
14. A. A. A.	14. A. A. A.
15. A. A. A.	15. A. A. A.
16. A. A. A.	16. A. A. A.

JUVENTUS	PADOVA
1. A. A. A.	1. A. A. A.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. A. A. A.	3. A. A. A.
4. A. A. A.	4. A. A. A.
5. A. A. A.	5. A. A. A.
6. A. A. A.	6. A. A. A.
7. A. A. A.	7. A. A. A.
8. A. A. A.	8. A. A. A.
9. A. A. A.	9. A. A. A.
10. A. A. A.	10. A. A. A.
11. A. A. A.	11. A. A. A.
12. A. A. A.	12. A. A. A.
13. A. A. A.	13. A. A. A.
14. A. A. A.	14. A. A. A.
15. A. A. A.	15. A. A. A.
16. A. A. A.	16. A. A. A.

TORINO
1. A. A. A.
2. A. A. A.
3. A. A. A.
4. A. A. A.
5. A. A. A.
6. A. A. A.
7. A. A. A.
8. A. A. A.
9. A. A. A.
10. A. A. A.
11. A. A. A.
12. A. A. A.
13. A. A. A.
14. A. A. A.
15. A. A. A.
16. A. A. A.

SERIE B	SERIE C1A
1. A. A. A.	1. A. A. A.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. A. A. A.	3. A. A. A.
4. A. A. A.	4. A. A. A.
5. A. A. A.	5. A. A. A.
6. A. A. A.	6. A. A. A.
7. A. A. A.	7. A. A. A.
8. A. A. A.	8. A. A. A.
9. A. A. A.	9. A. A. A.
10. A. A. A.	10. A. A. A.
11. A. A. A.	11. A. A. A.
12. A. A. A.	12. A. A. A.
13. A. A. A.	13. A. A. A.
14. A. A. A.	14. A. A. A.
15. A. A. A.	15. A. A. A.
16. A. A. A.	16. A. A. A.

SERIE C1B	SERIE C2A
1. A. A. A.	1. A. A. A.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. A. A. A.	3. A. A. A.
4. A. A. A.	4. A. A. A.
5. A. A. A.	5. A. A. A.
6. A. A. A.	6. A. A. A.
7. A. A. A.	7. A. A. A.
8. A. A. A.	8. A. A. A.
9. A. A. A.	9. A. A. A.
10. A. A. A.	10. A. A. A.
11. A. A. A.	11. A. A. A.
12. A. A. A.	12. A. A. A.
13. A. A. A.	13. A. A. A.
14. A. A. A.	14. A. A. A.
15. A. A. A.	15. A. A. A.
16. A. A. A.	16. A. A. A.

NAPOLI	FOGGIA
1. A. A. A.	1. A. A. A.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. A. A. A.	3. A. A. A.
4. A. A. A.	4. A. A. A.
5. A. A. A.	5. A. A. A.
6. A. A. A.	6. A. A. A.
7. A. A. A.	7. A. A. A.
8. A. A. A.	8. A. A. A.
9. A. A. A.	9. A. A. A.
10. A. A. A.	10. A. A. A.
11. A. A. A.	11. A. A. A.
12. A. A. A.	12. A. A. A.
13. A. A. A.	13. A. A. A.
14. A. A. A.	14. A. A. A.
15. A. A. A.	15. A. A. A.
16. A. A. A.	16. A. A. A.

PARMA	INTER
1. A. A. A.	1. A. A. A.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. A. A. A.	3. A. A. A.
4. A. A. A.	4. A. A. A.
5. A. A. A.	5. A. A. A.
6. A. A. A.	6. A. A. A.
7. A. A. A.	7. A. A. A.
8. A. A. A.	8. A. A. A.
9. A. A. A.	9. A. A. A.
10. A. A. A.	10. A. A. A.
11. A. A. A.	11. A. A. A.
12. A. A. A.	12. A. A. A.
13. A. A. A.	13. A. A. A.
14. A. A. A.	14. A. A. A.
15. A. A. A.	15. A. A. A.
16. A. A. A.	16. A. A. A.

CLASSIFICA
1. A. A. A.
2. A. A. A.
3. A. A. A.
4. A. A. A.
5. A. A. A.
6. A. A. A.
7. A. A. A.
8. A. A. A.
9. A. A. A.
10. A. A. A.
11. A. A. A.
12. A. A. A.
13. A. A. A.
14. A. A. A.
15. A. A. A.
16. A. A. A.

LAZIO
1. A. A. A.
2. A. A. A.
3. A. A. A.
4. A. A. A.
5. A. A. A.
6. A. A. A.
7. A. A. A.
8. A. A. A.
9. A. A. A.
10. A. A. A.
11. A. A. A.
12. A. A. A.
13. A. A. A.
14. A. A. A.
15. A. A. A.
16. A. A. A.

SERIE C2B	SERIE C2C
1. A. A. A.	1. A. A. A.
2. A. A. A.	2. A. A. A.
3. A. A. A.	3. A. A. A.
4. A. A. A.	4. A. A. A.
5. A. A. A.	5. A. A. A.
6. A. A. A.	6. A. A. A.
7. A. A. A.	7. A. A. A.
8. A. A. A.	8. A. A. A.
9. A. A. A.	9. A. A. A.
10. A. A. A.	10. A. A. A.
11. A. A. A.	11. A. A. A.
12. A. A. A.	12. A. A. A.
13. A. A. A.	13. A. A. A.
14. A. A. A.	14. A. A. A.
15. A. A. A.	15. A. A. A.
16. A. A. A.	16. A. A. A.

SERIE C2D
1. A. A. A.
2. A. A. A.
3. A. A. A.
4. A. A. A.
5. A. A. A.
6. A. A. A.
7. A. A. A.
8. A. A. A.
9. A. A. A.
10. A. A. A.
11. A. A. A.
12. A. A. A.
13. A. A. A.
14. A. A. A.
15. A. A. A.
16. A. A. A.

SERIE C2E
1. A. A. A.
2. A. A. A.
3. A. A. A.
4. A. A. A.
5. A. A. A.
6. A. A. A.
7. A. A. A.
8. A. A. A.
9. A. A. A.
10. A. A. A.
11. A. A. A.
12. A. A. A.
13. A. A. A.
14. A. A. A.
15. A. A. A.
16. A. A. A.



Prima finale scudetto del volley: la Sisley, in casa, si arrende quasi senza lottare

# Grande recital di Modena

## Daytona ancora bestia nera di Treviso

TREVISO  
DAL NOSTRO INVIATO

Quando dall'altra parte della rete c'è Modena, per la Sisley è come se ad attraversare la strada ci fosse un gatto nero. Così, in maniera persino imprevedibile, la prima finale scudetto si trasforma in un monologo della Daytona: un 3-0 che non concede attenuanti, troppo eclatante per ritenere che l'assegnazione del 50° scudetto della pallavolo possa risolversi in tanta facilità a favore dei modenesi.

Le cifre hanno un sapore devastante per Treviso: appena 23 punti in sei set, 13 muri-punto degli avversari (contro tre, neppure una battuta vincente contro sette della Daytona). E vi risparmiando le differenze percentuali in ricezione e attacco.

«La partita l'abbiamo persa prima di cominciare», in campo - analizza Montali, tecnico dei veneti - «Loro erano tranquilli, noi siamo andati presto in affanno e abbiamo subito i loro attacchi e i loro battuti senza riuscire a giocare, e nostra volta, in schema o combinazione. E neppure siamo stati capaci di prendere dei rischi per cercare di far girare il match».

Analisi spietata, quanto realistica. Il gatto nero al di là della rete franava ogni iniziativa. Non è un caso che su tredici sconfitte subite negli ultimi due anni dalla Sisley, a questo punto sei siano venute contro la Daytona. «Quella modenese è squadra vera, davvero forte» si cerca di spiegare in casa trevigiana. Ma, volendo circoscrivere il bilancio agli scontri diretti, le sei sconfitte sono su otto partite. Ossia sembrano il frutto di sudditanza psicologica, visto che il valore dei singoli non è in discussione. E per ammontarlo a questo punto si vogliono i fatti. Non basta che Montali ricordi «per conquistare lo scudetto servano tre vittorie e noi abbiamo perso soltanto i primi due set».

Mercoledì a Modena, Treviso si giocherà praticamente tutto. «Adesso dobbiamo avere il co-

reggio di fare quello che hanno fatto loro dice Montali. E i suoi giocatori ripetono il concetto, tutti d'accordo. Modena intanto ride sotto i baffi con Bracci che, da buon toscano, si permette anche una sottile ironia: «Certo, sarà importante la seconda partita, ma visto che il fattore campo conta fino a un certo punto, non neppure da vincere a tutti i costi».

Bagnoli, dal canto suo, rivendica i meriti della propria squadra: «Quello che avevamo ipotizzato sulla carta alla vigilia, riusciti a realizzarlo sul campo. Avevamo tre esordienti della finale (Olikhver, Cumina, e Van de Goor, ndr) che si so-

no battuti meglio. Anche noi, pur in partita apparentemente in discesa, abbiamo visto momenti difficili, ma li abbiamo superati. Come nel terzo set quando è subentrata la paura di vincere. Però abbiamo reagito». Il tecnico emiliano si riferisce al momento in cui la Sisley si è portata avanti 5-5 ed è sembrata in grado di riaprire la partita: un parziale di 7-0, con Cantagalli protagonista in battuta (due consecutive) ha però subito ristabilito i valori. E Treviso è ripiombata nel buio.

«Il 3-0 - conclude Bagnoli - denota grande superiorità ma sarebbe un errore gravissimo pensare che sia tutto così facile».

Per ora, dunque, teniamoci questa vittoria e la consapevolezza che saranno loro a doversi prendere dei rischi per pareggiare il conto».

Giorgio Barberis

**Sisley Tv-Daytona 0-3** (7-15, 5-15, 11-15). Sisley (all. Montali): Tofoli 0+1, Zwerver 2+11, Passani 0+6, Zorzi 4+9, Bernardi 4+8, Gardini 0+8; Vermiglio, Moretti, Giombini 0+1, Gallotta. Daytona (all. D. Bagnoli): Vailo 2+0, Bracci 8+12, Van Goor 9+9, Cumina 5+16, Cantagalli 5+14, Olikhver 3+9; Bagnoli. Arbitri: Braselli e Donato.



Marco Bracci (Daytona)



Orlando Woolridge (Benetton)

BASKET

Gara-1 di semifinale: i veneti battono la Filodoro, oggi c'è Buckler-Stefanel

## Benetton trova la formula magica

Woolridge e Naumoski, una staffetta da leader

BOLOGNA  
DAL NOSTRO INVIATO

La Benetton Mike D'Antoni ha espugnato il campo della Filodoro Bologna (90-79) nella gara 1 delle semifinali di basket, dominata da Woolridge (29 punti) e Naumoski (25). I due stranieri di Treviso hanno mantenuto gli ospiti sempre in vantaggio, tirando percentuali eccellenti e dandosi il cambio nel ruolo di trascinatore. Contro di loro la Filodoro le ha tentate tutte, in attacco soltanto Filotti ha risposto all'appello: male invece Esposito (2/11) e Djordjevic (2/8), mandatisi poi a quel paese dopo il match; poco servito Gay, benino fra i lunghi solo Frusini.

Per battere questa Benetton, tuttavia, Bologna avrebbe dovuto quasi perfino, come lo è invece Treviso, alla sua 18ª vittoria consecutiva. D'Antoni ha dunque trovato la formula magica: Pittis poche cose ma giuste, Gracis e Ragazzi so- preziosi nelle bombe e in difesa, Vianini ha messo su un tiroto dalla media distanza che fa male, e poi la sotto c'è Rusconi. Ce n'è abbastanza per sperare davvero nel Grande Slam, dopo la conquista di Coppa

Italia e Coppa Europa (ex Coppa Cappel).

E pensare che proprio Woolridge e Naumoski sembravano aver scelto l'Italia dopo aver già dato il meglio di sé. Orlando Woolridge, 36enne nato della Louisiana, 206 cm di muscoli, ha alle spalle 13 stagioni da pro. Nipote del grande Willis Reed (un mito nella Nba ed ex compagno di squadra di star come Jordan, Magic Johnson e Jabbar, ha scritto pagine memorabili negli States, dove è stato anche il primo a introdurre il numero 0 sulla maglia: «O Orlando» dice lui. Nella Nba ha segnato la bellezza di 14.051 punti (in sette squadre diverse) malgrado qualche problema con la droga e una stagione trascorsa in un istituto della California per il recupero dei tossicodipendenti. Chiamato alla Benetton al posto del deludente Barlow, Woolridge ci ha messo poco per capire che qui da noi, in Italia, conta più vincere che dare spettacolo.

Ad ambientarsi gli hanno dato mano il coach Mike D'Antoni, americano come lui, ma anche il macedone Petar Naumoski, che a soli 26 anni conosce bene il basket europeo avendo già vinto due Coppe Campioni e la Jugoplastika Spalato, a fianco

di stelle Kukoc e Radja, i approdati alla Nba. E pensare che Petar doveva diventare un campione di calcio: da ragazzo era infatti un buon centrocampista nello Skopje, al fianco di un certo Darko Pančov. Poi a 16 anni scoprì il basket e se ne innamorò, non al punto però da sconvolgere la propria vita: per questo scelse di trasferirsi all'Efes Pilsen Istanbul (diventando subito lo sportivo dell'anno in Turchia) e scartò invece la Nba, malgrado le offerte di Detroit e l'interessamento di Boston, Houston, Minnesota, Indiana, Charlotte.

Oggi pomeriggio, sempre per le semifinali, tocca all'altra bolognese Buckler ospitare lo Stefanel Milano (ore 18 su Tele + 2), ma è difficile ipotizzare altro exploit da parte della squadra ospite.

Giorgio Viberti

**Filodoro-Benetton 79-90** (pt 34-49). Filodoro Bo (all. 10/15): Esposito 7, Riasi 3, Filotti 22, Frusini 19, Damico 6, Casoli 9, Gay (6/34) 6, Pezzini, Djordjevic 7. Benetton Tv (all. 14/19): Gracis 3, Jacopini 5, Pittis 10, Woolridge 29, Ragazzi 3, Naumoski 25, Vianini 6, Rusconi 9.

Turin Marathon

## Durbano va a caccia del tris

TORINO. Pieve da due giorni e le previsioni dicono che anche oggi cadrà acqua a volontà. Brutta notizia per gli organizzatori della Turin Marathon, messi a dura prova dal maltempo come nel '91 e nel '93; fausto presagio per Walter Durbano, l'azzurro canavesano che vinse quelle due maratone bagnate.

Sul tradizionale percorso che porterà atleti di 40 nazioni da Avigliana a Torino (partenza alle 9.30; diretto Raia dalla 11 alle 12.15), il 32enne Durbano cercherà un tris che potrebbe regalarli un posto ai Mondiali di agosto a Göteborg. Promette scintille, anche un tempo attorno alle 2h 10', il suo duello con Severino Bernardini. Il 29enne ossolano è carismatico: «Non finisco una maratona da un anno e mezzo. Dopo il secondo posto nella Coppa del Mondo spagnola mi sono capitati soltanto guai. Ma adesso mi sento finalmente a posto. Torino è il mio esame di laurea: pronto a superarlo per puntare all'Olimpiade».

Con Durbano e Bernardini, rivell anche in chiave azzurra, divide i favori del pronostico il giuliano Salah, 33 anni e 50 maratone alle spalle. Bronzo olimpico a Seul nell'88, vicecampione mondiale nell'87 e nel '91. Salah ha fatto capire 20 giorni fa a Nizza di essere tutt'altro che cotto (1h 02'03" nella mezza maratona) e ha proclamato spavaldo: «La mezza mi spaventa. Voglio vincere e posso farlo sul ritmo del mio personale in 2h 07'08". Soltanto una spartita? La vedremo sul micidiale saliscendi del Valentino, nella fase cruciale della gara».

Africani come Salah gli outsider più pericolosi: Kirwa, Meta, Sakhr, Achour, Tadesse o Zerhun. Vietato, comunque, escludere la sorpresissima come quella firmata l'anno scorso dallo sconosciuto keniano Kapkai.

Tra le donne, pole position per Rosanna Munerotto che da tre anni cerca una conferma dopo l'ottimo 2h 29'34" del debutto di Carpi. Anche lei insegue una maglia azzurra a Göteborg.

Roberto

Amstel Gold Race

## Gianetti allo sprint su Cassani

MAASTRICHT. Continua il boom italiano dei secondi posti inaugurati con la Milano-Sanremo. Ieri Cassani è giunto alle spalle dello svizzero Mauro Gianetti al traguardo dell'Amstel Gold Race, la corsa olandese che chiude la serie delle gare al Nord. Gianetti, dipendente di una squadra italiana, la Polti, in po' la beffa ai danni del potente ciclismo di casa nostra. Infatti: mentre gli italiani, con una partecipazione vastissima e con mezzi che non hanno uguali, escono dall'avventura nordica un solo traguardo vinto, la Parigi-Roubaix, Gianetti esule (come Rominger, Zucchi, Dufoix, Joker e Zberg) da una Nazione che riesce a mettere in campo soltanto una squadra, la modesta Univas Condor, vince la Liège-Bastogne-Liège, due cinque monumenti del ciclismo in linea e l'Amstel Gold Race. Il ciclismo italiano vanta però il primato dei piazzamenti e con tutti i corridori che schiera (un movimento di 12 squadre!) ci mancherebbe altro che ci mancasse almeno quello.

Cassani è stato molto bravo a sganciarsi con Gianetti da un gruppetto di testa che Fondriest ha coraggiosamente inseguito. Ma quando il più tenace dei campioni italiani è riuscito soltanto a entrare sui primi, Gianetti e Cassani puntavano già, con un vantaggio oscillante tra i venti e i trenta secondi, verso il traguardo. La conclusione allo sprint tra due corridori che non appartengono alla categoria dei velocisti, premia sempre la freschezza e l'abilità nel saper usare il giusto rapporto. Cassani, partito per primo, ha subito sofferto un paio di lunghezze al rivale, ma non ha saputo resistere al suo ritorno. Un rapporto offensivo lo ha costretto a piantarsi di fronte alla linea. (r.c.)

**Ordine d'arrivo:** 1. Gianetti (Svi) 3h 38'52", media oraria km 38,509; 2. Cassani (Ita) st; 3. Zberg (Svi) 27"; 4. Ludwig (Ger); 5. Skibby (Dan); 6. (Ita); 7. Museeuw (Bel) st.

**Coppa del Mondo:** 1. Gianetti punti 100; 2. Museeuw 94; 3. Jalabert (Fra) 70; 4. Tchmil (Rus) e Bartoli (Ita) 65.

## Lancia δ HPE. Vivere il granturismo.



Ouverture Lancia δ HPE. 22 e 23 aprile presso tutte le Concessionarie Lancia e i loro Organizzati.

Lancia  Il Granturismo



**WARNER BROS ITALIA**

**AMBROSIO - *adna***

**grand'eliseo SDDS**

**LA GRANDE EPIDEMIA DI STAMPA DIFFERENDO...**  
LA GRANDE EPIDEMIA DI TUTTI I TEMPI È INIZIATA.



**DUSTIN HOFFMAN RENE RUSSO MORGAN FREEMAN**

**VIRUS LETALE**

Restate calmi.

WARNER BROS. ITALIA

**ETOILE**



Nella palude della Florida  
è sepolto un segreto  
scoprire  
un uomo innocente  
e permettere a un killer  
di uccidere ancora.

**SEAN CONNERY**

**LA GIUSTA CAUSA**

WARNER BROS. ITALIA

**OLIMPIA 2**



Abbandonata nella foresta.  
Parla una lingua tutta sua.

**NERI**

WARNER BROS. ITALIA

**STUDIO RITZ**

**GARY OLTMAN**

**ISABELLA ROSSELLINI VALERIA GOLINO**

La storia d'amore  
sconosciuta  
di Ludwig van Beethoven

**AMATA IMMORTALE**

WARNER BROS. ITALIA

**WARNER BROS ITALIA**

**EMPIRE**

**DIANNE WUEST**  
PREMIO OSCAR

**LUGI & AURELIO DE LAURENTIS**  
presentano

**dopo OMICIDIO A MANHATTAN**

**Pallottole di Broadway**

Il nuovo film di  
**WOODY ALLEN**

**lilliput**

**MARIO & VITTORIO CECCHI GORI**  
presentano

**LE ALI DELLA LIBERTÀ**

**LEONARDO**

**IDEAL**

Torna il grande western, sulla scia dei successi mondiali «BALLA COI LUPI» e «L'ULTIMO DEI MOHICANI»

Un film che la critica americana paragona alle grandiose opere di SERGIO LEONE

**FRANCO NERO**



**JONATHAN degli ORSI**

WARNER BROS. ITALIA

**REPOSI**

**FINALMENTE UN FILM DIVERTENTE**

«Finalmente un buon film italiano che può portare la gente nelle sale» (Il Giorno)

«Il più stravagante gruppo di insegnanti mai visto dopo quello descritto da Fellini in "Amarcord"» (La Stampa)

«"LA SCUOLA" è un film importante, molto divertente, tipico e raro insieme» (Il Messaggero)

«Il quinto film di Daniele Luchetti, "LA SCUOLA", è il suo migliore» (La Repubblica)

**MARIO & VITTORIO CECCHI GORI**

**LA SCUOLA**

UN FILM DI DANIELE LUCIETTI



**SILVIO ORLANDO ANNA GALLERIA FABRIZIO BENTIVOLLI**

**eliseo**

Il mondo vi sembrerà migliore visto da San Isidro

**MARIO & VITTORIO CECCHI GORI**

**GABRIELE SALVATORES**  
presenta

**VIVA SAN ISIDRO!**

**ONARDI LUMI UGO**

**DIEGO ABATANTUONO**



WARNER BROS. ITALIA

**VOLA AL CINEMA**  
SULLE ALI DELLA FANTASIA

**IMMINENTE A TORINO**

Dopo "La Casa degli Spiriti" romanzo di

**ANTONIO LANSERAS**

**JENNIFER STEFANIA CORNELIO SANDRILLI**

**D'AMORE E OMBRA**

**VIOLAN ISABEL ALLENDE**

WARNER BROS. ITALIA

**LA STAMPA**

**ogni martedì**

**tutto come**

settimanale della casa e del tempo libero

**ogni mercoledì**

**tuttoscienze**

settimanale di scienza e tecnologia

**tutto dove**

settimanale dei viaggi e della buona tavola

**ogni sabato**

**tuttolibri**

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

**CENTRALE**

Dalla **NUOVA ZELANDA**, dopo «LEZIONI DI PIANO» un altro grande successo

La vera storia di un delitto che sconvolse una nazione: due ragazze, uniche e amanti, uccisero la madre di una di loro, decisa a separarle

«...sconcertante e provocatorio, notevole per originalità ed esecuzione tecnica, JACKSON è bravissimo» (Il Messaggero)



**CREATURE del CIELO**

**Peter Jackson**

**eliseo MASSIMO**

DA UN GRANDE ROMANZO UN FILM STRAORDINARIO

si coproducono Italia-Francia  
Jean YVES ESCOFFIER - S.G. Production  
in collaborazione con Studio Film  
e Fabrice de la Tour

**SOSTIENE PEREIRA**

un film di  
**ROBERTO FAENZA**

**KING 3° MESE**

Critica \*\*\*\*\*  
Pubblico \*\*\*\*\*

La rivelazione comica dell'anno


**CL RKS COMMESSI**

un film di  
**KEVIN SMITH**

**LA STAMPA**

Fondazione Burzio

**I GIORNALI DELLA LIBERTÀ A TORINO**  
(1945-1948)



Mostra fotografica  
Salone La Stampa - Via Roma, 80  
dal 31 marzo al 29 aprile '95







# Indiziata di complicità con il marito nel colpo miliardario alla Crt

## Mirella, dieci ore sotto torchio

### Dal pm la moglie del bancario in fuga



**Dopo il lungo interrogatorio esce stravolta e muta I suoi difensori: «Signora d'ora in poi basta interviste»**

Mirella Di Rosa (con l'avv. Luca Marta) è uscita stravolta dall'interrogatorio. A fianco, il pm Stefano Legnani



È stato il sabato più lungo per Mirella Di Rosa, la donna accusata di essere complice del marito bancario, Stefano Legnani, nel colpo all'agenzia Crt di Casale, dicembre 1994, bottino sui 2 miliardi, per dieci, lunghissime ore, dalle 11 alle 20, ieri la donna è stata interrogata dal sostituto procuratore della Procura Andrea Calice. Il giudice che svolge le indagini insieme con gli agenti del commissariato di Rivoli. Uscita ora sotto il fuoco di fila delle domande: dieci ore per mettere insieme i pezzi di questa storia da romanzo, per assegnare ai vari protagonisti la parte che hanno recitato nella vita.

Ieri è toccato a lei, Mirella. Una donna di 23 anni, piccola e assennata, lasciata dal marito («Ma era pazzo di me ripeteva ancora, incredibilmente dopo soli 2 mesi di nozze per un borseggiatore di soldi. Una ragazza che negli ultimi 4 mesi è diventata un personaggio televisivo, con apparizioni continue a programmi come Chi l'ha visto?, Maurizio Costanzo Show, Tutti Vostri, «E pensavo - racconta - che continuavo a chiamarmi, mi vogliono in diretta»).

In tivvù non la vedremo più. Ordine dei pm Legnani, avvocati Stefano Conzatti e Luca Marta. Un conto è fare della propria storia materiale per una telenovela quando si è ridotte vittime, un altro è esposti al giudizio dei giornalisti e del pubblico quando

viaggia con un avviso di garanzia in tasca. Quello che il giudice ha notificato a Mirella parla chiaro: è accusata del colpo in concorso con il marito, «Io Di Rosa in qualità di concorrente reale, il marito di concorrente materiale» come recita il provvedimento. «Quel mascalzone - commenta con i cronisti papà Salvatore - più passa il tempo, più mi convinco che dev'essere morto, ucciso da chissà chi».

Adesso la storia entra a bizzarri della giustizia. Qui ci sono le luci delle telecamere, ma il non dell'ufficio del magistrato, in fondo a un lungo corridoio di porte chiuse per la giornata prefestiva. Le dichiarazioni di Mirella non sono per l'ennesima intervista strampalata, ma per il verbale che, nel caso si dovesse arrivare a un processo, potrebbe significare per lei una sentenza di condanna o l'assoluzione.

Queste cose la signora Legnani le sa bene, e per questo motivo ieri è apparsa diversa dal solito: non ha mai lasciato i suoi avvocati, non ha detto una parola senza consultarsi prima con loro, non ha violato nessun segreto istruttorio. Si è lasciata andare solo con i fotografi che, lontano, la chiamavano: «Mirella, Mirella...». Lei si è voltata verso di loro, occhi grandi, l'aria spaurita di un uomo sorpreso sulle labbra, per dire: vado bene, così?

Gianni Armand-Pilon

## L'ACCUSA

**«Estratto conto e viaggio a Novara Le sue spiegazioni non convincono»**

Questi i punti che non convincono l'accusa. LA PALESTRA. Non è vero che Mirella c'è stata il giorno della scomparsa del marito. Si è incontrata con Stefano? LA TELEFONATA. La donna ha telefonato in palestra quando gli agenti sono andati a controllare la sua versione, qualificandosi come «poliziotto». Perché? IL PIANEROTTOLO. Nella prima deposizione il vicino dice di non averla vista quando, alle 18,30 di quel venerdì, è tornato a

Novara. Dov'era Mirella? L'ESTRATTO CONTO. Datato dicembre '94, giorno della scomparsa del bancario, è stato trovato dal sovrintendente Neglia durante recente perquisizione. Perché non è stato consegnato alla polizia? NOVARA. Un massaggiatore notturno ha riconosciuto Stefano Legnani in un giovane che a gennaio s'è fatto curare una spalla lussata. In quegli stessi giorni, giura una farmacista, Mirella era in zona. Si sono rivisti?

## LA DIFESA

**«Ma non ero a Novara in quei giorni L'estratto conto: che importanza ha?»**

Così ribatte Mirella. LA PALESTRA. «C'ero, ma non ricordo neanche che ora fosse quando sono rientrata». E posso provarlo: La tessera d'iscrizione al club è stata consegnata ieri al pm. Perché non prima? «L'avevo persa». La polizia ha disposto accertamenti. LA TELEFONATA. «Ho chiamato, è vero. Ma non mi sono qualificata. Volevo solo sapere se la polizia stava davvero controllando il mio alibi». IL PIANEROTTOLO. «Non ho visto nessuno, ma ho sentito la vicina dei miei genitori che tele-

fonava al figlio. Il vicino (seconda versione): «Non l'ho vista, non ricordo neanche che ora fosse quando sono rientrata». L'ESTRATTO CONTO. «Era con la prima lettera che mi ha lasciato Stefano. Non l'ho dato subito alla polizia perché era caduta a terra. Quando l'abbiamo trovata, dopo qualche giorno, ho pensato che non fosse importante per le indagini». NOVARA. «Non c'ero, evidentemente, si sbaglia».

## A Torino da 12 anni Il procuratore Scardulla va in pensione

Il procuratore capo di Torino, Francesco Scardulla, ha lasciato l'incarico per sopraggiunti limiti d'età. L'alto magistrato, che ha compiuto 72 anni, ha chiuso ieri una lunga carriera che l'ha portato a ricoprire le cariche di procuratore capo a Vercelli, presidente di sezione del Tribunale di Genova e sostituto procuratore generale del capoluogo ligure. Scardulla era arrivato a Torino nel settembre del 1983, raccogliendo la pesante eredità lasciata dal procuratore Bruno Caccia, ucciso pochi mesi prima da alcuni sicari del clan «Mafia». Il dottor Scardulla, che tornerà a vivere a Genova, ha detto di lasciare «una Procura viva ed all'avanguardia, molto attiva sia nella lotta alla criminalità organizzata che alla corruzione nella pubblica amministrazione». Nei prossimi giorni verrà bandito il concorso per la nomina del nuovo procuratore capo, che si insedierà a settembre. Il candidato più accreditato sembra Francesco Marzocchi, attuale primo procuratore aggiunto.

Arrestato per furto aggravato, truffa continuata e falsificazione di firma. Con queste accuse è finito ieri pomeriggio nel carcere della Valletta il cameraman Gianfabio Miniggio, 36 anni, corso Trapani 106, figlio del lottatore comico Ric. Le indagini del commissariato San Paolo hanno accertato che in un mese o mezzo ha rubato assegni, soldi e carte di credito alla fidanzata e a un'amica di lei per pagare i debiti al gioco del biliardo fatti in ritrovi specializzati.

Sono state le denunce delle due giovani a incassarlo, sapere inconsapevolmente. I fatti che lo hanno portato in cella sono emersi quando i poliziotti hanno potuto con-

## Il ragazzo del popolare comico perdeva spesso un milione a sera

# Manette al figlio di Ric

### Rubava assegni per pagare i debiti al gioco



del viceispettore Francesco Palmisano. Messo alle strette dai commissari Domenico Condello e Silvia Governa ha dovuto ammettere a denti stretti che il vizio del gioco era più forte della sua volontà di dominare. «Purtroppo è una passione ereditata». Ricevuti gli atti, il sostituto procuratore Onelio Doderò ha tramutato il fermo in arresto.

L'inchiesta era partita un mese e mezzo fa con la denuncia contro ignoti da parte della fidanzata, Donatella Grogg, 38 anni. D'improvviso dalla sua borsa erano spariti tre assegni e una somma di denaro. La donna viveva allora un'amica, Maria Teresa Marchesi, 32 anni. Pure a lei, in un secondo tempo, è in circostanze altrettanto strane, erano spariti assegni, una carta di credito, 150 mila lire in contanti. In entrambi le occasioni, secondo l'accusa, il responsabile è Gianfabio Miniggio. Fermatosi a dormire a casa loro, aspettava che si addormentassero per frugare nelle bor-

se. In seguito gli assegni sono stati presentati all'incasso con le firme false delle ragazze. Con la carta di credito sottratta ha pagato anche un acquisto in una gioielleria. In questo caso Gianfabio Miniggio era andato nell'oreficeria Morosino in via Nicola Fabrizi 26, comprando dal proprietario Salvatore Di Noia, 47 anni, un orologio e un bracciale d'oro per un valore di 2 milioni e mezzo. Al momento di pagare aveva esibito la carta di credito della ragazza. Il gioielliere aveva obiettato che era necessaria la firma della titolare. Gianfabio Miniggio era uscito con lo scontrino e tornato un quarto d'ora dopo con la carta firmata.

Ivano Barbiero

L'orologio era stato poi venduto al campione nazionale di biliardo Giancarlo Cavazzana, 35 anni. Il bracciale d'oro era servito per saldare il debito con un altro assiduo giocatore, soprannominato «Raffaello».

Punto a capo? Non proprio, qualcosa piano piano si smuove. E gran segreto: ieri pomeriggio Corsi è tornato in ufficio per sentire una misteriosa e bella signora che aveva fatto da intermediaria per un incontro elettorale del tempo. Perché anche di voti, a familiarità fra manager Pubbli-Gest e politici si parla. Praticamente evocato, l'ex Matteo si è fatto vivo per fax dall'Australia con una nuova bordata di polemiche. (nl.g.)

## BOLLETTINO METEO

Domenica 23 Aprile

### PREVISIONI

su Presunte e Valle d'Aosta: cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni localmente anche di forte intensità. Vento: variabile. Temperature: variabili. Venti: moderati di direzione variabile.

### IERI

#### TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	12,2
MINIMA	10,3
UMIDITÀ (ore 14)	82%

#### PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	10,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	18,7 mm
PER DATA (1913-1984)	92,5

Da: Servizio Meteo Piazza di Armi

### OGGI

IL SOLE: largo alle ore 6 e 22 minuti tramonta alle ore 20 e 24 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 3 e 15 minuti, cala alle ore 14 e 8 minuti.

Primo quarto 8 aprile ore 8

Luna piena 15 aprile ore 14

Ultimo quarto 22 aprile ore 5

Luna nuova 29 aprile ore 20

Una lettrice ci scrive.

«Percorrendo le vie di Torino ho notato che ad ogni lapide del Martiri della Resistenza è stata posta una coccarda tricolore. «Da diversi - troppi - anni queste "pietre miliari" erano state completamente abbandonate alle intemperie morali e materiali per cui, specialmente all'approssimarsi del 25 aprile, ci coglieva quel di sgomento che mi assale incontrando al cimitero la tomba di un amico cui dobbiamo molto, forse la vita: un accorgimento allora, un profondo disagio e vergogna, del torto perpetrato. Il segno tricolore in questa ricorrenza, è certo a sgravare la coscienza, ma ci illude che almeno qualcuno voglia tentare di riaprire il catechismo della dignità».

Vanna Nocerino

Un lettore ci scrive:

«Vorrei replicare al Console del Portogallo a Torino, che su questa rubrica sostiene che tra i termini "portoghese" e "scrotonone" non esista corrispondenza di significato. La mia lettera ora giustamente titolata "Portoghese per protesta": così mi sono autodefinito (e autodenunciato...) inademi-

## Specchio dei tempi

**«Quella coccarda tricolore sulle lapidi della Resistenza» - «La mia protesta l'Atm» - «Il giudizio della Commissione medica e quello della famiglia» - «Visita di 5 minuti, parcella 352 mila lire»**

piente nei confronti dell'Atm, ho inviato copia della suddetta missiva sia all'ufficio del Sindaco sia alla direzione T.T. Il risultato? Che ho ricevuto un cospicuo numero di telefonate e lettere anonime, ricolme di ogni genere di insulti, da persone che si ritengono danneggiate dalla forma di protesta da me adottata. Nessun cenno mi è invece pervenuto da coloro ai quali le mie lamentele erano dirette. Nonostante che i successivi brani della mia lettera, sacrificati alle esigenze editoriali, dicessero che «I nostri trasporti pubblici sono ormai un servizio per pochi; quei pochi che hanno voglia e coraggio di aspettare - chissà quanto - sotto le pensiline non illuminate, senza poter sapere quale percorso descriverà il sospirato tram/bus (salvo conoscere a memoria la mappa della

città), né la frequenza dei passaggi. E questo perché i bravi designers che hanno ridisegnato paline e pensiline non ne hanno valutato l'anticonformità di gestione. Per ogni singolo fermata bisogna così predisporsi a tante orarie differenti, tutte da realizzare, e incisione adeguatamente attrezzate, mandare almeno due operai a posizionarle», etc... Il console pensa che un servizio scadente debba essere pagato comunque? E sembra efficiente un'azienda che per due anni non riesce ad individuare due passeggeri clandestini? D'accordo allora, continuiamo a mugugnare e ad ingaggiare le solite "guerre tra i poveri"».

Attilio Mileto

di handicap psichico (con invalidità dell'80%). Mio figlio fu assunto nel 1980 presso il Comune di Torino tramite bando di concorso specifico. Appellandoci alla legge per i diritti degli handicappati, ci siamo rivolti alla Commissione Medica della Usl per usufruire della agevolazione sull'orario di lavoro. La suddetta Commissione ha emesso un giudizio negativo in merito basandosi su alcune brevi risposte fornite dal ragazzo e giudicandone l'apparenza (sottolineo che l'handicap è psichico).

Tale "verdetto" si contrapone peraltro a documentazione prodotta recentemente da altri specialisti che avevano diagnosticato la ridotta resistenza psico-fisica del ragazzo conseguente alla tipologia dell'handicap.

«Come familiari che vivono

quotidianamente il problema, chiediamo, se ci è possibile, di motivazioni che hanno spinto questi medici ad emettere un'assurda sentenza distruggendo così in 10 minuti, il miraggio di migliorare la qualità della vita di una persona la cui esistenza è già abbastanza travagliata».

Rolando Sacco

Un lettore ci scrive da Novara:

«Il 25 marzo mia figlia Tina si è recata ad un centro Pediatrico di Torino per una visita di controllo della schiena, a seguito appuntamento tre mesi prima.

«Questa visita è consistita in esclusiva manipolazione della schiena, l'impiego di alcuni apparecchi e/o tantomeno alcuna analisi particolare ed è durata non più di 10 minuti. Il medico ha prescritto solamente esercizi fisici. Per questa prestazione le è stata presentata una fattura (naturalmente solo dietro richiesta di mia figlia) di 352.000 lire.

«Per quanto sia bravo questo medico, ritengo che simili parcella siano sproporzionate a quella che è la possibilità di spesa dei malati».

Girolamo Beuce



# Dopo le due uccise a Candiolo e le due scomparse, ieri l'allarme dei carabinieri E' sparita un'altra nigeriana

## Le amiche: temiamo un nuovo delitto

Si chiamerebbe Kate e sarebbe stata vista per l'ultima volta alla fine del '94. Dopo le due ragazze di cui s'è parlato nei giorni scorsi - Helen Omogre e l'amica Linda - Kate sarebbe la terza nigeriana svanita misteriosamente nel nulla a Torino: i carabinieri del Nucleo operativo hanno diffuso ieri la fotografia della giovane. La scomparsa è nell'ambito delle indagini sull'uccisione di Lizzy Igbinudun e Mary Osawe Efomo, le prostitute massacrata e coltellate nei pressi di Candiolo, quattro giorni fa. Ma per i nigeriani il numero delle donne uccise, da dicembre, sarebbe ormai salito a dieci (4 di cui è stato trovato il cadavere e 6 scomparse).

Tutti l'inchiesta non ha registrato novità. Ma con l'assemblea di oltre 300 donne (per lo più prostitute senza permesso di soggiorno) e decine di ragazzi, la giornata ha segnato comunque una tappa significativa nella vita della comunità. Sono tante le iniziative avviate nell'incontro, condotto interamente dagli uomini. Nessuno delle partecipanti ha infatti preso la parola per raccontare in prima persona difficoltà e paure. Nel corso dell'assemblea è stato ufficialmente comunicato che gruppi di giovani nigeriani stanno girando le stazioni e le strade più frequentate dalle prostitute per metterle in guardia contro il pericolo di un minaccia (una delle possibili chiavi del duplice omicidio è di almeno un altro delitto). Non solo.



Sono stati segnalati una Bmw sospesa due bianchi a bordo (che si aggira di notte in via Botticelli e corso Regina) e un'apericolosa, alto 1,90, che contatta le ragazze nei pressi di Aosta. Inoltre è stata annunciata la partecipazione dei ragazzi (vestiti a tutto) alla manifestazione del 25 aprile, a Milano: per richiamare l'attenzione sulle drammatiche condizioni dei nigeriani in Italia. Achom Chido, indicato come il leader della comunità, commerciante, ha riferito all'assemblea di aver ricevuto minacce di morte nella notte tra venerdì e sabato: trovato la porta del ne-

gazio un giornale con la mia foto tagliata. Chido ha gridato nel microfono: «Torinese non devono più permettere che le nostre ragazze vengano uccise come botta. Senza permesso di soggiorno, prostituiti è una necessità, non un reato che preveda la pena di morte. In Nigeria ci sono 35 mila italiani, regolari e non, gente che è sempre stata trattata con rispetto: cerchiamo di fare in modo che si continui così, senza vendette». Nel pomeriggio, la lettera anonima non era ancora stata consegnata agli investigatori. Chido ha poi attaccato i rappresentanti dell'associazione dei nigeriani guidata da Stephen Beyede e Iyamu Kennedy, mediatore culturale: «Si occupano solo di chi ha passaporto e permesso di soggiorno, noi pensiamo che qualunque nigeriano abbia bisogno di tutela. Ma per Kennedy questo equivale a una sorta di dichiarazione d'amicizia con il mondo della prostituzione. Poco dopo è bastata una svista nella traduzione che Kennedy aveva facendo per far scoppiare il finimondo: Chido ha tentato di aggredirlo. Un'altra rissa tra una mezza dozzina di uomini e donne è scoppiata, per motivi rimasti oscuri, intorno alle 17 via Giordano Bruno.

Parole d'ordine impegnative sono state dette da uno dei conduttori dell'assemblea, Elvis: «D'ora avanti, nessuna ragazza nigeriana starà a Stupinigi dopo le otto di sera. E nessuno pagherà più gli sfruttatori, le mamme. Contro qualsiasi abuso, tra pochi giorni la nostra nuova associazione sarà pronta a darvi il colpo. Applausi, lacrime, yes» in coro. Poi le ragazze hanno osservato un minuto di silenzio e intonato un canto sacro per le amiche uccise: identiche a loro, mandate allo sbaraglio chissà chi.

Maria Teresa Martinengo



In alto: Kate, la ragazza scomparsa a sinistra: l'assemblea di ieri. In basso: Kalila

E all'assemblea della comunità una drammatica denuncia: già 6 ragazze mancano all'appello

## SORPRESA A TAVOLA

Tra le olive in salamoia comprate al mercato c'era un topo morto. Quando la massaia che le ha acquistate lo ha scoperto, scodellando le olive in un piatto, è svenuta. Poi ha telefonato ai vigili: il commerciante è stato denunciato, e tutta la sua mercanzia (quintali) sequestrata. Gli agenti hanno anche appurato che, prima di venderle, l'ambulante aggiungeva olio e alle olive verdi in un laboratorio abusivo, ricavato in due garage.

E' successo ieri mattina al mercato di piazza Vittoria, dietro via Stradella. Alle 11, marito e moglie sono andati a far la spesa: lei, trent'anni, al settimo mese di gravidanza, i due sono fermati alla bancarella di Luigi Pesce, 61 anni; verdure fresche, e poi peperoni, melanzane e olive in salamoia, cipolline e funghetti sottaceti. Prima di acquistare tre etti di olive piccanti (2 euro) il marito ne ha assaggiata una: «Buone, le prendiamo».

Luigi Pesce (che gestisce la bancarella con la moglie) ha scodellato le olive prese da un bidone di da quindici chili, e le ha infil-

## Al mercato di piazza Vittoria: l'animale scodellato nel piatto prima del pranzo Topo morto fra le olive in salamoia Donna svenuta, denunciato il venditore ambulante

Era senza licenza  
Sequestrata la merce  
L'accusa «vendita di alimenti adulterati»



Le olive che contenevano il topo sono state sequestrate all'ambulante Luigi Pesce

te in un sacchetto cellophane. Conditte con olio, peperoncino, aceto, alloro. E un topolino lungo centimetri.

I clienti non si sono accorti del topo. Sono tornati a casa. Era mezzogiorno: lei ha scodellato le olive in un piatto, e ha cacciato un urlo. Si è sentita male, il marito è accorso a torreggerla. Poi, schifati e arrabbiati, i due hanno telefonato alla polizia municipale.

Pochi minuti dopo hanno consegnato olive e topo ai vigili del nucleo di polizia commerciale e amministrativa (specializzato in interventi a tutela dei consumatori). Probabilmente, il topolino è rimasto in salamoia per giorni: lo si deduce dal suo stato di conservazione. Alle 13, due sottufficiali hanno sequestrato alla bancarella il bidone di olive e gli altri

sottaceti. «Preparo io la salamoia», ha ammesso scodellando Luigi Pesce. Il laboratorio è a casa mia. Sono mortificato, dispiaciuto. Forse qualcuno mi ha fatto uno scherzo di pessimo gusto. In quarant'anni di lavoro, non mi era mai successo niente di simile. Un sopralluogo degli agenti a casa dell'ambulante, in via Valfrancesco 22, ha fatto scattare nuove denunce: il laboratorio si tro-

vava in due box puto. Oltre all'assenza di autorizzazioni a trattare alimenti, le condizioni igieniche del garage erano pessime. I vigili hanno posto i sigilli al locale, in cui c'erano 2 tonnellate di merce. Nei prossimi giorni si verificherà la posizione del fornitore delle olive: Pesce acquistava al naturale, ma già scondigliate, da un paio di aziende piemontesi. L'ambulante è stato denunciato pure per la vendita di alimenti in cattivo stato di conservazione. Richiama qual buon maggiore se qualcuno, tra quanti hanno acquistato le olive prima del sequestro le ha mangiate, accuserà del malessere. Un semplice mal di pancia, o peggio: l'orina di topo può diffondere la leptospirosi, malattia che può essere letale.

Gli sposini cui è successo di svenire ieri pomeriggio si erano ripresi dallo svenimento. Hanno buttato sul ridere: «Mammaggia, che schifo. E ci è toccato pure pagare per il peso del topo».

Giovanna Favro

## Era stata allontanata dal Cto dopo aver lavorato per 10 anni e aveva fatto causa all'ospedale «Non posso più essere utile agli altri, addio» Psicologa senza lavoro si getta dal balcone del settimo piano

Non poteva più essere utile agli altri. Per gli altri voleva sponderla la sua vita. E si è uccisa. Un salto nel vuoto dal balcone del settimo piano, una striscia di nastro adesivo da stendere incolata sulla bocca per non urlare. Così si è suicidata ieri mattina poco dopo le otto la dottoressa A. C., 39 anni, da tempo disoccupata dopo aver lavorato a lungo psicologa del Cto e presidente dell'associazione per la prevenzione, cura e aiuto sociale agli ustionati. Si è gettata dall'alloggio di una amica di 82 anni, in via Fogliazzo 28, dopo aver passato la notte.

L'opprimere l'idea di uccidersi fuori lavoro e dalla possibilità di stare vicina alle persone sofferenti. Lo conferma il divorzio letterario e una cassetta registrata (sequestrata dagli inquirenti) dove la dottoressa ha ripercorso con lucida determinazione tutte le fasi della sua esclusione dal lavoro, sottolineando

l'ingiustizia e l'emarginazione di cui sarebbe stata vittima. Soffriva, la dottoressa P.C. E quindi, dopo aver deposto sul tavolino del salotto della signora Virginia Bodino vedova Pini (che in quel momento dormiva ancora) il suo testamento-accusa, aperto la porta finestra del balcone, si è inorrottata la bocca e si è gettata nel vuoto sfracellandosi sul marciapiede, di fronte all'ingresso via Borgomasino 75.

Immediato l'allarme e inutile ogni soccorso. Sul posto sono arrivate le volanti del 113 e del commissariato Madonina di Campagna. Davanti al corpo senza vita, gli agenti hanno pensato anche a un delitto, per via di quel nastro adesivo incolato sulla bocca. Poi si è fatta strada la verità.

Racconta l'avvocato Paolo Pini, figlio della signora Virginia Bodino, uno dei pochi e sinceri amici della psicologa, che aveva assistito nella lunga vertenza

giudiziaria con il Cto. «Non ha resistito allo scontro. Lei ha fatto così: una di quelle persone che danno molto, tutto, agli altri. E ricevono poco o niente per sé. Nel '91, dopo aver lavorato per 10 anni come psicologa in quella struttura ospedaliera, ora stata mandata via al suo posto, è stata assunta un'altra persona. Allora lei lavorava a tempo pieno per 10 mila lire l'ora. Un accordo vecchio che fossero arrivati aumenti di stipendio. Ma prima di essere spedita a casa per due anni non aveva avuto lo stipendio. Poi l'avevano licenziata. Lei era rimasta scossa e si diceva vittima di un'ingiustizia. Io mi rivolsi alla magistratura e riuscii a ottenere che l'azienda venisse condannata a pagare tutti gli arretrati di quei due anni. Ma non ce l'ho fatta a farla riassumere».

La Usl aveva fatto appello. «L'udienza era stata fissata per il 16 maggio», dice l'avvocato. E l'imminenza di questo appuntamento l'aveva nuovamente messa in apprensione. Giorni amari. La consapevolezza di una vertenza difficile, il peso di responsabilità che si è trasformata in tragica angoscia. Un'angoscia sempre più dura da sopportare.

Al Cto respingono ogni eventuale accusa. «Per molti anni la dottoressa era stata utilizzata come psicologa con accordi di consulenza limitati ad alcune ore settimanali», ricorda il Direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera del Traumatologico, Carmelo Del Giudice. «Abbiamo aiutato in tutti i modi possibili. Poi c'è stato il concorso per l'assunzione, ma lei aveva superato l'esame scritto».

Ma anche su questo la dottoressa aveva parecchie cose da dire. Ma non ce l'ho fatta a farla riassumere.

## Extracomunitari Ai Murazzi 16 arresti per droga

Si è conclusa con sedici arresti fra il pomeriggio di venerdì e la scorsa notte - un'operazione di polizia volta a debellare lo smercio di sostanze stupefacenti ai Murazzi del Po. Gli arrestati sono tutti giovani extracomunitari (per lo più senegalesi, tunisini e marocchini), fra cui tre minorenni, che avevano scelto per il loro commercio una abitualmente molto frequentata, soprattutto la sera. Durante l'operazione sono stati sequestrati 70 grammi di eroina, cocaina e hashish. Un'inchiesta rispetto alla cognizione che si ha dello smercio di droga nella zona, sino a tarda notte. Continuo, infatti, è il via vai di auto che si fermano e riportano in corso Cairoli, al di sopra di M..., dopo rapidi contatti dei loro occupanti con i pusher. E guarda che chi maneggia le dosi di droga nella confusione del posto sono sempre di più: solo e soltanto minorenni.

## NOTIZIE DALLE AZIENDE

### E' nata Marvissima

Una imponente campagna pubblicitaria su affissioni, pagine del quotidiano La Stampa, volantini, annunciano la nascita di "Marvissima", la superfoto a qualità totale.

Un nuovo tipo di stampa foto in esclusiva nel mega centro foto-video-ottica di Piazza Lagrange e nei 100 negozi Marvin Photo e Photo in tutta Italia.

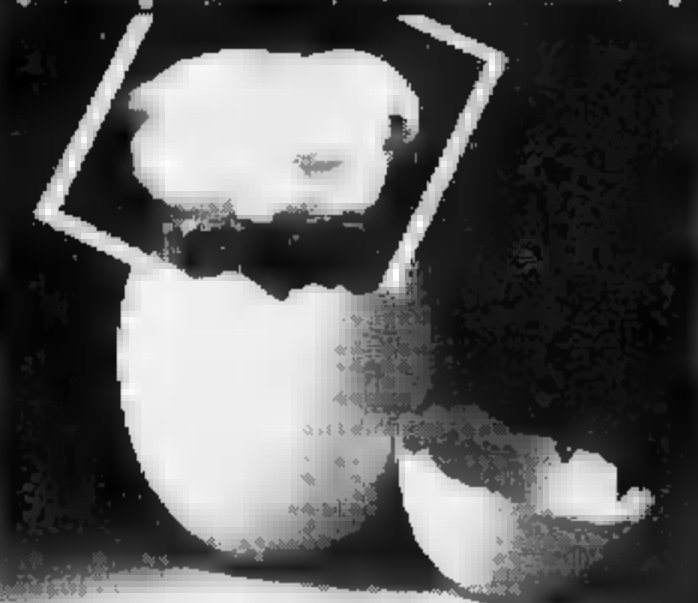
La dinamica azienda torinese, leader nazionale nel settore fotografico, ha scelto ancora volta la strada grande qualità.

La foto "Marvissima" è la più bella, più grande, stampata con tecnologia altamente professionale. Nulla a che vedere con una comune foto. In comune con le altre foto Marvissima ha solo: il prezzo.

L'esperienza oltre cinquant'anni nel settore ed i grandi numeri - pensate, ben 10 milioni di foto stampate all'anno - hanno consentito di raggiungere traguardi così.

La foto "Marvissima", si trova solo nei negozi Marvin della provincia di Torino, nella sede Piazza Lagrange a Torino nei negozi Marvin Photo & Photo in c.so Inghilterra 31, c.so De Gasperi n. 31, c.so Giulio Cesare n. 168/a Torino, via Tenivelli n. 13 Moncalieri, via Trento n. 7 Venaria Reale, c.so Francis n. 100/a Rivoli.

## E' NATA MARVISSIMA (la superfoto a Qualità Totale)



Grande  
marvin

Nella foto la pubblicità "Marvissima".

AGENZIA PENTAGRAMMA  
VIA GENOVA 2-4 - 10128 TORINO  
TEL. 50.59.78 r.a.s. - FAX 59.54.73

ECCEZIONALE  
TOUR DELL'ANDALUSIA 8 gg.  
pulpman granturismo, hotel 4 stelle,  
mezza pensione, volo aereo da Torino  
Giugno luglio L. 1.400.000

Taglie per tutti  
CONFEZIONI  
DONNA  
TAGLIE DAL  
38 al 60  
UOMO  
TAGLIE DAL  
44 al 70  
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

## APERTURA STRAORDINARIA 24, 25 APRILE - 1° MAGGIO



### LA FIAT

C'è una mostra, presentata ieri e aperta da oggi sino al 30 giugno, al Museo dell'Automobile (corso Unità d'Italia 40), che tutti dovremmo vedere. Tutti quelli che amano il Piemonte ma di questa terra, dei suoi talenti, ne sanno poco: ossia la quasi totalità.





25 aprile: per la prima volta dopo 50 anni, una analisi-verità sulle formazioni combattenti

# «Un esercito di ragazzi»

## Identikit del partigiano: età media 24 anni

durante i venti mesi della lotta di liberazione in Piemonte hanno combattuto con le armi oltre 11 mila ragazzi e ragazze; accanto a loro, in città e con ruoli di collegamento, hanno partecipato alla Resistenza altri 34.200 giovani.

Per la prima volta dopo cinquant'anni è stato possibile ricostruire una radiografia dei partigiani non in base a un campione, ma all'intero universo piemontese. Gli Istituti storici della Resistenza del Piemonte, unici in Italia, hanno analizzato le schede raccolte presso l'ufficio romano dipendente dal ministero della Difesa per il riconoscimento delle qualifiche partigiane.

Spiega lo storico Claudio Dellavalle, coordinatore della ricerca: «L'universo di riferimento è costituito da 11 mila persone o più, per completezza, si dovrebbero aggiungere circa 13 mila uomini e donne che si mobilitarono a Milano e oltre 4 mila che si mobilitarono a Genova. Facevano parte di formazioni partigiane che hanno combattuto durante l'insurrezione nei capoluoghi lombardo e ligure».

Delle 88.902 persone che presentavano la richiesta di riconoscimento la partecipazione ai partigiani erano 42.269, il 47,5 per cento. I benemeriti, infine 5694 non vennero riconosciuti. Le donne furono 3773, il 4,24 per cento.

Secondo le categorie decise dai decreti luogotenenziali partigiani erano definiti i combattenti (compresi caduti, dispersi, feriti, mutilati). La categoria dei partigiani era costituita da persone che per numero di azioni o per l'insufficiente durata dell'attività documentabile non potevano essere riconosciuti come partigiani.



**LE CIFRE IN MILA**

COMBATTENTI	1304	33.858
FERITI	6	651
CADUTI	90	3.505
PATRIOTI	921	15.823
BENEMERITI	957	16.536
NON RICONOSCIUTI	79	3.803
ALTRI	397	

La commissione piemontese, unica in Italia, utilizza l'ultimo criterio per la categorizzazione dei benemeriti per poter dare - come spiega il professor Dellavalle - «un riconoscimento a un numero elevato di persone che svolsero una preziosa opera di supporto alle formazioni partigiane».

Proprio i criteri quasi esclusivamente militari che vennero utilizzati per il riconoscimento delle attività hanno di fatto escluso prima di tutto le donne che svolsero in genere attività di supporto logistico, assistenziale, informativo e coloro che ricoprirono un ruolo politico-organizzativo. Molte donne non presentarono neppure la domanda.

Così le migliaia (si parla di oltre 70 mila in Italia del Nord) di appartenenti ai Gruppi di difesa della donna (GDD) scivolarono fuori dai criteri e ricaddero nel limbo della marginalità. «Stesse sorte», spiega Dellavalle, «è toccata ai tanti che, a rischio della vita o

della deportazione, hanno organizzato gli scioperi «città».

Aggiunge: «È accaduto che un fenomeno prima politico e poi militare come la Resistenza è stato trattato, ai fini del riconoscimento dell'azione dei singoli, da un punto di vista prima militare e poi politico».

Come spiegare questa scelta? Dellavalle: «Questo è uno dei tanti prezzi pagati alla pacificazione nell'immediato dopoguerra. I criteri militari sono stati adottati nell'ambito di un disegno politico che contemporaneamente

l'esaltazione del percorso combattente con la "normalizzazione" della partecipazione di massa».

Nella spinta alla pacificazione va inserita anche il «regalo» di oltre 17 mila partigiani piemontesi alle due regioni confinanti. Dellavalle: «Allora a fronte di un polo resistenziale piemontese-emiliano fortissimo si è richiesto quello lombardo. La nuova classe dirigente preferì non aprire una discussione su chi fosse stato più «bravo».

Era un esercito di ragazzi: l'età media era di 24 anni e sette



## Dulbecco cittadino onorario

### Il premio Nobel della medicina assessore della giunta popolare nel '45

mesi all'8 settembre. Furono 22.600 i giovani tra i 17 e i 19 anni, 24 mila tra i 20 e i 23, 8 mila i giovanissimi tra i 12 e i 16 e infine 14 mila tra i 10 e i 30. Il 70 per cento proveniva da Piemonte e Valle d'Aosta, il 13 dal resto del Nord, il 12 dal Centro, il 7,6 dal Sud e l'1,9 dall'estero.

La metà dei partigiani piemontesi erano Garibaldini; il 16,4 apparteneva a Giustizia e Libertà, il 21 per cento era inquadrato negli Autonomi, l'8,1 nelle Mat-teotti. Il 2,9 apparteneva alle formazioni Rinnovamento (liberali-monarchici nel Cuore).

Erao operai, artigiani, tecnici, impiegati nel 63,4 per cento; il 18 per cento era contadino o agricoltore, il 16 per cento era studente o commerciante. Solo l'1,5 per cento ricopriva nel mondo della professione, degli industriali, manager o possessori (rispettivamente 666, 182, 38 e 31).

Marina Casali

Renato Dulbecco sarà cittadino onorario di Torino. Il conferimento avverrà il 25 aprile, nel corso di un solenne consiglio comunale, in occasione del 50° anniversario della liberazione. Dulbecco, oggi premio Nobel per la medicina, fu assessore supplente della giunta popolare tra il 1945 e il 1946.

Nella stessa seduta il consiglio comunale conferirà il sigillo civico a Domenico Morelli e Adriano Vitelli, anch'essi supplenti nel medesimo periodo. Infine, in corrispondenza dello scrutinio del partigiano Nicola Grossa, verrà apposta una targa ricordo.

Alle 8,30 sarà la messa al Cimitero Monumentale, alla presenza del sindaco Valentino Castellani e, nel pomeriggio, due cortei di bande musicali che raggiungeranno piazza San Carlo per un concerto con 2500 strumentisti, alle 17,30. Molte iniziative nelle

circoscrizioni cittadine con mostre, opuscoli, film, incontri, dibattiti. Il sacrificio di Dante Di Nanni sarà ricordato il 26 aprile alle 17,30 presso la lapide nell'omonima via. La manifestazione è organizzata dalla Circonscrizione 3, Anpi e Ancl.

Ieri è iniziata al cinema Massimo la rassegna film «Europa ritrovata - Cinema e Resistenza sotto l'occupazione nazista» organizzata dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza e curata da Paolo Gobetti.

In 13 giorni verranno proiettati film e documenti di oltre venti Paesi. Il 25, alle 20,30, è previsto un dibattito con partigiani e registi. Il 29, alle 9,30, si terrà il convegno storico «Una società divisa» a cui parteciperanno, tra gli altri, Claudio Pavone, Gianni Perona, Gustavo Corni e lo studioso inglese Basil Davidson.

Il procuratore capo di Palermo fra i protagonisti, ieri, al convegno su «Diritto e uguaglianza»

## «La gente si schiera con la giustizia imparziale»

### Caselli: per questo l'affetto popolare ha promosso Mani pulite

Un dibattito sull'uguaglianza dei cittadini di fronte alla legge ha riportato in primo piano una chiave di lettura delle polemiche contro il pool di Mani pulite che Giancarlo Caselli, procuratore di Palermo, aveva più volte sottolineato. Al convegno all'Università, ha puntualizzato, «il principio di uguaglianza sancito dalla legge» - ha spiegato il magistrato - presuppone un esercizio dell'azione penale indipendente e almeno tendenzialmente efficiente: il pool milanese di Mani pulite, per la prima volta in Italia, ha fatto tutto questo e la gente, l'ha capito, circoscrivendo l'attività con un grande affetto popolare. Lo stesso che si è tradito in un'affezione della magistratura in Sicilia, dopo le stragi di Giarra e di via D'Amelio, e in ha ricordato l'azione. Punto a capo e ulteriore chiarimento.



Il giudice Giancarlo Caselli, procuratore di Palermo

«Voglio dire che dove e quando si cerca di fare giustizia in modo uguale per tutti la gente lo partecipa e si schiera. Chiaro che ci si debbono aspettare contraccolpi: era già successo ai tempi di Falcone e Borsellino, ora si sta verificando con il pool di Mani pulite. Ma le polemiche, pure fortissime e pretestuose, non ci devono distogliere dal problema vero, che è e rimarrà il controllo di legalità secondo il principio di uguaglianza».

Al convegno su «Diritto, uguaglianza e giustizia penale» si è affrontato nel concreto dei problemi. Visti dalla parte dei soggetti socialmente più deboli. E fra questi i

giovannissimi. Il giudice Marco Bouchard ha messo in evidenza le contraddizioni del nostro mirabolante codice di procedura penale minorile di fronte alle distorsioni sociali. Disegnano per ridurre al minimo la pena intesa come detenzione in carcere punto a basta, oggi penalizza i giovanissimi immigrati stranieri che non hanno famiglia e casa cui essere affidati in alternativa al carcere. Una soluzione innovativa pur c'è ed è la giustizia «ripartoria» per i reati più lievi: costruita sul risarcimento immediato il danno e sulla pena concepita servizio da rendere alla collettività. Gli uffici giudiziari minori torinesi vi stanno ricorrendo in via sperimentale con buoni risultati. Anche perché coinvolgono le vittime, escluse invece da un eventuale processo come parti lese.

Polemica risposta alle 160 imprese che avevano scelto l'Unione Industriale

## «Ecco perché noi restiamo nell'Api»

### Guerra di cifre e comunicati nella Piccola Industria

Continua a distanza la battaglia tra l'Api (associazione piccole e medie imprese) e i suoi associati dissidenti che confluiranno nell'Unione industriale e che giovedì hanno pubblicato sulla Stampa una pagina in cui annunciavano di abbandonare l'associazione («Noi ne andiamo! Uccidiamo dipendenti, seimila miliardi di fatturato, 160 imprenditori di Torino») aprendo una crisi culminata con le dimissioni dei vertici dell'Api il presidente Giuseppe Di Corato ha lasciato il posto a Ida Vano.

Oggi - dopo i bolli e risposte a distanza - esce il controannuncio dell'Api: «Noi restiamo! Siamo 2249 aziende associate con oltre 45.000 dipendenti».

La guerra delle cifre continua e non si placano le polemiche. Giuseppe Agnello, il coordinatore delle aziende dissidenti, contesta i dati: secondo lui le imprese iscritte sono 2056 e circa 30 mila dipendenti, ripete che le



Giuseppe Di Corato si è dimesso dai vertici dell'Api

aziende entrano i primi 15 giorni di maggio formalizzeranno il loro ingresso nell'Unione industriale proprio 160 così suddivise: 112 metalmeccaniche, 18 del settore plasticogomma, 17 dei servizi all'industria e 13 di altri settori. Il 60 per cento delle 160 imprese ha un numero di dipendenti superiore a 50.

Per l'Api, non è solo un danno politico, è anche una perdita economica calcolabile in un miliardo circa (pari alle 160 quote

di associazione). Agnello, 52 anni, 25 dei quali al servizio dell'Api, è il protagonista principale di questa vicenda. Agli amici confessa di aver pianto quando ha preso questa decisione. «Per il dolore o la gioia?» si domandano i maligni. Ultimamente Agnello aveva infatti tentato di mettere in minoranza la presidenza, ma era stato sconfitto in consiglio direttivo. Allora ha deciso di sbarcare in via Fanti.

Ma perché l'ha fatto, Agnello, davvero l'Api era politicizzata? «No, la politica non c'entra. Noi, pur rispettando le opinioni espresse dalla nuova presidenza Api, riteniamo che l'attuale sia la sua vocazione industriale e che in questo momento non sia più in grado di offrire servizi adeguati alle esigenze delle aziende e soprattutto non costituisce più un punto di riferimento certo per le imprese torinesi».

Il sindacato

## Più ferie Fiat «Riprendiamo la iniziativa»

Le Rsu (rappresentanze sindacali unitarie) di Fiat-Cisl, Fim-Cgil e Uil-Uil premono per una ripresa della trattativa tra Fiat e sindacati sul piano ferie.

Tra i punti prioritari per l'intesa, le Rsu chiedono che sia calendarizzata «da subito» la quarta settimana entro l'anno per i lavoratori che avranno tre settimane di ferie ad agosto e per quelli della linea della Punto. Su questo punto, le Rsu propongono l'utilizzo di lavoratori disponibili da altre linee «dove la produzione è meno intensa». Le Rsu Presso invitano l'azienda a un'apertura positiva, in assenza della quale valuteranno le iniziative unitarie che impediscano alla Fiat la gestione unilaterale delle ferie.

Le Rsu di Meccanica chiedono una verifica per allargare l'area dei lavoratori interessati alle 4 settimane di ferie ad agosto.



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
DI TORINO

CORSO DI FORMAZIONE

## IL CONTROLLO QUALITÀ NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E DI SERVIZI

5ª EDIZIONE

Dedicato a tutti coloro che operano all'interno realtà produttive ed occupano (o intendono prepararsi ad occupare) posizioni di responsabilità nel Controllo o nelle Garanzie Qualità, il Corso fornirà le basi per una corretta impostazione dell'appropriato sistema della Qualità nei suoi vari aspetti.

Le lezioni, tenute da esperti dell'ENEA Area Ricerca ed Innovazione INN-NUMA-TESP Saluggia (VC), si svolgeranno presso la Camera di commercio di Torino dall'8 maggio al 30 giugno con cadenza trisettimanale dalle ore 14,30 alle ore 18,30.

1ª Sezione: Studio ed impostazione  
un progetto di massima per la realizzazione di un Sistema in Controllo Qualità necessario per la certificazione di un prodotto.

2ª Sezione: Studio ed impostazione  
un progetto di massima per la realizzazione di un Sistema in Garanzia Qualità.

3ª Sezione: Analisi e valutazione  
dei costi del Sistema Qualità.

4ª Sezione: Fondamenti ed applicazioni dell'Analisi Statistica nel Controllo Qualità e nel controllo dei processi produttivi.

Le iscrizioni si chiuderanno il 5 maggio. Il costo complessivo del Corso è di lire 3 milioni + IVA. È possibile frequenza anche di singole sezioni, secondo quote di partecipazione differenziate.

Per informazioni e iscrizioni:  
Reparto Promozione - Servizio Nuove Imprese - Camera di Torino  
Tel. 011-5716382/381 - Fax 011-5716516



## A Carignano, sventata un'abile truffa con furto d'arte: arrestati i tre «bancari» erano ladri

Al custode di una villa: «Dobbiamo valutare i mobili antichi»  
Nella banda anche il figlio dodicenne di uno dei malviventi

«Siamo funzionari di un istituto bancario. Come saprà il conte intende ristrutturare la sua villa e ci ha chiesto un finanziamento: per autorizzarlo dobbiamo ispezionare i mobili». Si presentati così i tre ladri d'arte che l'altra sera hanno tentato di rubare mobili e dipinti antichi per svariate decine di milioni nella palazzina quattrocentesca di Pier Vittorio Barbisellini Amidei, a Carignano.

Lunedì scorso i tre uomini hanno contattato i guardiani della villa, marito e moglie di 52 e 43 anni, facendo credere di essere d'accordo con il proprietario, un nobile pensionato di 77 anni che da tempo si è trasferito a Torino. «Per concedere il prestito», hanno spiegato i sedicenti impiegati - la banca deve conoscere il valore della villa: avete mobili e oggetti preziosi?».

Altre che bancari: truffatori, e anche troppo sicuri. Si sono, infatti, travestiti da soli dopo aver recitato magistralmente la parte dei finanziatori con tanto di false generalità, hanno cambiato copione tentando di corrompere il guardiano: «Abbiamo milioni per lei se ci lascia portare via i mobili più preziosi. Li teniamo un mese, per copiarli, e li riportiamo».

Inversamente: Romualdo Zavattaro, 45 anni, l'onesto custode,



La villa di Carignano e il custode Zavattaro

de, ha finto di accettare l'affare, ha organizzato l'appuntamento con i ladri per l'altra sera, e avvertito i carabinieri.

Tre arresti: finiti in carcere Ezio Regis, 45 anni, originario di Banchette, ma residente a via Roma 6 a Carignano; Giancarlo Miglietta, 42 anni, di Rivoli, via Mongioie 13; Michele Modino, 58 anni, via Lugnacco 2. Colto in flagranza, anche il figlio di uno dei tre, di 12 anni. Una piccola recluta per ricattatori professionisti: Regis, la mente della gang, ex impresario edile, ha precedenti per violenze alle leggi fallimentari, reati fiscali e ricattazione.

Il colpo milionario era previsto per le 19 di venerdì, dopo che i tre finti bancari avevano già visitato due volte la villa di via Savoia, mercoledì e giovedì pomeriggio. «Ho capito subito che erano tipi sospetti. Il conte mi ha confermato che non aveva chiesto alcun prestito» ha raccontato il custode.

Appuntamento nel giardino, ingresso dal retro: un furgone Ducato maxi per i mobili e una Tempra per i quadri. «Volevano portare via due cassettoni del Seicento e un dipinto» racconta il custode dell'immensa casa, tre piani, 45 stanze. «Aggiungo: «Dicevano che se le cose fossero andate liscie la prima

volta, avrebbero portato via altri mobili, copiare, per immetterli sul mercato, o sostituirli con quelli nella villa. Sarei diventato ricco con loro».

Con Zavattaro complice, il conte Barbisellini Amidei avrebbe scoperto il traffico? «Qui a Carignano viene sempre più raramente il custode. Ammesso che i tre volessero davvero copiare i mobili e non sparissero col primo carico, pensano gli inquirenti».

La cattura: mentre i tre e il ragazzino spalancavano gli sportelli del furgone da riempire sono spuntati i carabinieri.

Marco Accossato

## Si era votato a marzo: tanti ricorsi Università, la sinistra perde per una svista

Fatale un seggio nell'area scientifica Senato, vince il centro-destra (4 su 7)

La commissione elettorale presieduta dal pro-rettore Alberto Conte ha proclamato ufficialmente gli eletti negli organi collegiali dell'Università durante le votazioni del 15-16 marzo scorso.

Per gli studenti, a scrutini ultimati, si registra una curiosità, anziché otto, i rappresentanti saranno soltanto sette. «E' accaduto che per l'area di Medicina e Scienze Matematiche Fisiche e Naturali di Alessandria, Novara e Vercelli, dove i seggi assegnati erano due, la lista di sinistra era l'unica presente. Ma con un solo candidato» spiega il segretario della Commissione elettorale, Domenico Caraggio. Questa «svista» è costata cara alla sinistra, che avrebbe potuto discutere ad armi pari con un'eventuale alleanza tra i colleghi del centro-destra.

Tra le liste in corsa per il Senato, quella di sinistra - «Per i diritti degli studenti» - ha ottenuto il maggior numero di voti (991) e conterà su tre rappresentanti; tre seggi sono andate ai cattolici popolari e a Forza Italia uniti nella formazione «Studenti punto a capo» (1806); un seggio è andato al Psdi (501).

I docenti eletti sono: Angelo Negro, Filippo Ferrero, Angelo Vaglio, Attilio Bostico, Marco

Gattiglio, Camillo Vellano, Paolo Simone, Mario Pozzi, Nicola Tranfaglia, Giampaolo Quaglino, Gian Savino Pone Vidari, Enrico Colombatto, Gian Mario Bravo, Otto Caputo, Carlo Gilardi. I non docenti: Giorgio Viarengo, Francesco Borazzo, Barbara Villa, Tarcisio Festa.

I due seggi disponibili per il consiglio di amministrazione dell'Ente regionale per il Diritto allo Studio sono andati a «Per i diritti degli studenti» e a «Studenti punto a capo». Nel consiglio del Cus (Centro universitario sportivo) siederanno invece uno studente liberale, un cattolico popolare-Ford, Italia, del Fuan (la formazione universitaria di An) e uno di sinistra.

Per i ricorsi c'è tempo fino a mercoledì 26. Attualmente, ne pendono due. Riguardano, per i docenti (nel Senato in rappresentanza delle 15 aree disciplinari), l'elezione del professor Mario Pozzi (il ricorso è stato presentato dal «Rivista» professor Zoppi). L'area «incerta» è quella di Scienze dell'Antichità, Filologico-letterarie e Storico-artistiche.

L'altro ricorso riguarda uno dei quattro eletti tra il personale tecnico amministrativo, il sindacalista Uil Giorgio Viarengo. In questo caso a opporsi è stato il sindacalista Cisl Gallo.

## GRUGLIASCO

Cinghiali a spasso in corso Allamano

Cinghiali a spasso per i prati di corso Allamano. Per tutto il pomeriggio di ieri due enormi cinghiali hanno scorrazzato indisturbati in un prato a poche centinaia di metri da Euromercato, a Grugliasco. «Non danno fastidio a nessuno - hanno commentato i vigili urbani - Grugliasco interverrà solo nel caso in cui disturberanno la quiete pubblica».

## Guardie giurate Cisl a

Sono più di 5 mila soltanto in Piemonte le guardie giurate e dei loro problemi s'è discusso ieri nel quarto congresso provinciale Cisl. In particolare si è discusso degli orari di lavoro, delle retribuzioni e della necessità di un appoggio per corsi di qualificazione professionale.

## RIVOLI

Giovane bloccato con pastiglie di ecstasy

Con 16 pastiglie di ecstasy, valore 50 mila lire l'una, Pierangelo Graffi, 22 anni, Rivoli, via Zanella 11, è stato arrestato dalla polizia di Cascine Vica.

## TROFARELLO

Zingara fermata con gioielli rubati

Una zingara dell'accampamento di Rivoli, 14 anni, è stata arrestata dai carabinieri di Trofarello: sorpresa mentre fuggiva con gioielli per 6 milioni rubati nell'alloggio di Giuseppe Porello, 61 anni, impiegato, via Risorgimento 10.

## RIVOLI

Cancellata anti-vandali davanti al castello

Termineranno entro il mese i lavori per la cancellata anti-vandali di arte contemporanea al Castello di Rivoli. La costruzione è stata ordinata dalla direzione del museo di arte contemporanea dopo i numerosi atti vandalici.

## COLLEGNO

La lista civica dei democratici

A Collegno, nella contenzione che appoggia la candidatura a sindaco di Umberto D'Ottavio, oltre a Rifondazione, cristiano-sociali, verdi, laburisti e psd, c'è una lista civica che si chiama Democratici per Collegno di cui è capofila Giuseppe Piazza, assessore uscente alla Pianificazione e sviluppo economico del Comune di Collegno. Gli obiettivi della lista sono: arrestare il declino della città, riformare l'agglomerato urbano e rilanciare la partecipazione dei cittadini al governo della città.

## TRAFALGAR

La piccola Chiara è in ospedale

Chiara Troglia, 4 mesi, portata giovedì all'ospedale di Cirié dalla madre perché la piccola era diventata cianotica, è stata poi trasferita dall'Elisocentro alla rianimazione dell'ospedale Regina Margherita di Torino e qui è morta alle ore 6,15 dell'altro ieri.

## Fredda primavera Riscaldamento per 14 ore al giorno

I termosifoni potranno restare accesi quattordici ore al giorno fino al 15 aprile. La decisione è stata presa ieri dal sindaco Valentino Castellani, viste le poco primaverili condizioni climatiche di questi ultimi giorni. Il tratto della stessa durata oraria prevista per i mesi invernali.

Il sindaco, in particolari situazioni di maltempo, può prolungare il periodo di accensione dei radiatori anche dopo il 15 aprile.

In questi giorni la temperatura minima è stata di 11 gradi e la massima di 14. Anche ieri la colonnina di mercurio è rimasta intorno agli 11 gradi e mezzo. Il sindaco ricorda comunque il rispetto della fascia oraria di accensione e i limiti fissati per i valori massimi della temperatura dell'aria nei singoli ambienti.

Attenzione però: dopo il 15 aprile c'è l'obbligo di spegnere completamente i termosifoni. Si può, invece, incorrere in alcuni divieti, utilizzare i termosifoni per sette ore giornaliere.

Andezeno, dopo l'una di notte: i quattro amici erano sulla stessa automobile

## Due morti e due feriti nello schianto Andavano in discoteca per l'addio al celibato

Doveva essere una tranquilla serata tra amici per dire addio al celibato. E' finita in tragedia. L'auto sulla quale viaggiavano quattro giovani, all'improvviso è sbandata e si è schiantata contro un muretto di cemento, nella corsia opposta. Due morti e due feriti: una delle vittime si doveva sposare a fine aprile. Claudio Di Ganci, alla guida, e Massimo Cavaliere, il passeggero seduto al fianco sono spirati in ambulanza tra le braccia dei soccorritori.

L'incidente ieri notte poco dopo l'una, in corso Vittorio Veneto appena fuori del centro abitato di Andezeno. Quattro auto formavano la comitiva di amici diretto verso Arignano. La Ford Fiesta XR2, guidata da Claudio Di Ganci, 29 anni, magazziniere, via Roma 7, a Poirino, chiudeva la fila. Sul sedile accanto c'era il festeggiato, Massimo Cavaliere, 24 anni, due settimane, decoratore nella ditta del padre, via della Resistenza 18, a Chieri. Dietro c'erano Cosimo Leone, 25 anni, strada Cambiano 44 e Franco

## ESPOSTO Liste di lavoro per ciechi

Lavoro precluso ai ciechi? Lo sospetta il presidente della sede torinese dell'Associazione nazionale privi della vista, Michele Tuccinardi: ha inviato in Procura un esposto contro i funzionari dell'ufficio lavoro di via Gioberti 16. Chiede un'indagine su presunte gravi irregolarità nella procedura di collocamento dei centralisti non vedenti. Motivo? «L'immotivato e sistematico rifiuto di esporre la lista dei posti di lavoro disponibili, come prevede la legge. «Sospettiamo - spiega Tuccinardi - che l'elenco dell'ufficio del lavoro non sia aggiornato, e quindi i perdano opportunità di impiego». Francesco Torretta, direttore dell'ufficio di via Gioberti, respinge le accuse: «Macché liste segrete. Qualsiasi vedente può consultare, nel mio ufficio, l'elenco dei posti disponibili e scegliere dove andare».

Caramagna, 24 anni, via Monti 17, entrambi residenti a Chieri.

Tutto a un tratto il resto del gruppo ha perso di vista i fari della Fiesta: come inghiottita dal buio appena dietro la curva. Così sono ritornati indietro e si sono accorti dell'incidente. Immediatamente hanno lanciato l'allarme: due ragazzi sembra-

vano in gravissime condizioni.

Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco, i volontari della Cri e una pattuglia dei carabinieri dell'Ospedale Maggiore di Chieri: dei loro compagni non sanno nulla. Caramagna si è rimesso solo contuso ma è sotto choc: guarirà in 10 giorni. Leone, invece, si trova tuttora in prognosi riservata per trauma

## Una delle vittime doveva sposarsi domenica prossima La fidanzata: «Contavamo i giorni»

Il controllo dell'auto e non ha potuto evitare l'urto. I due feriti sono ricoverati al reparto Ortopedico dell'Ospedale Maggiore di Chieri: dei loro compagni non sanno nulla. Caramagna si è rimesso solo contuso ma è sotto choc: guarirà in 10 giorni. Leone, invece, si trova tuttora in prognosi riservata per trauma

al torace e frattura agli arti. Come sempre si erano ritrovati in città per due giorni trascorrere la serata. Alla fine hanno scelto la discoteca per festeggiare l'amore. Massimo si sarebbe sposato domenica 30 aprile, alle 11, in Duomo con Nadia Vidali, 23 anni, via San Filippo 11, a Chieri. «Era tutto pronto: ormai contavamo i giorni» dice con un filo di voce la fidanzata «non riesco a credere che non ci sia più».

Anche Claudio Di Ganci doveva sposarsi. «Proprio in questi giorni stava facendo i preparativi con la sua fidanzata: aveva già fissato la data del matrimonio per il 23 settembre prossimo» racconta il padre, Andrea, distrutto dal dolore.

Massimiliano Peggio

## LA MEMORIA

SALVATA DAL DEGRADO

CABIRIA sbarca a Los Angeles: il capolavoro di Giovanni Pastrone apre oggi in America il congresso annuale della Pifa (la Fédération des Archives du Film), che riunirà fino al 1° maggio i rappresentanti dei Musei del Cinema di tutto il mondo. A presentare la copia restaurata del film sarà il Museo del cinema di Torino.

Il restauro è stato realizzato con il contributo cinematografico prestigioso, fra cui la Cinéma-tèque Française e il National Film and Television di Londra. L'obiettivo era la ricostruzione di una copia di «Cabiria» che si avvicinasse il più possibile alla versione originale.

«Cabiria» è forse il prodotto più prestigioso della Torino capitale del muto. Nei primi anni del secolo la nostra città era una piccola Hollywood in riva al Po, piena di geniali personaggi che facevano al tempo stesso i produttori, i tecnici e i registi. Fra que-



Un manifesto di «Cabiria» esposto al Museo del cinema di Torino e il presidente Giuliano Soris

Presentato dal Museo del cinema di Torino il film prodotto in riva al Po nel 1914

## Cabiria, una «prima» a Los Angeles

Il capolavoro del muto torna sullo schermo restaurato



coinvolgendo Gabriele D'Annunzio per le didascalie e ideando Fizzetti per le musiche, realizzò un kolossal di quattro ore che fu presentato in prima visione a Torino il 18 aprile 1914. «Cabiria» - afferma Giuliano Soris, presidente del Museo

Cinema - è la punta di diamante della nostra cineteca, che può contare circa 3 mila film. Il restauro di «Cabiria» può anche essere l'occasione per ripensare alla tutela di questo patrimonio, particolarmente deperibile: se vengono conservati in modo

adeguato i film del muto rischiano di scomparire. Un pericolo che corrono anche molte «pizze» del Museo, oggi in un magazzino di via Sospello, dove le condizioni non sono ottimali. «Proprio per questo - afferma Soris - siamo in attesa di trasferire l'intera cineteca alla Mandria. Qui la Regione ci ha assicurato silos dotati di tutte le tecnologie per la conservazione delle pellicole».

Il restauro di «Cabiria» fa parte del vasto programma che il Museo ha varato per il Centenario del Cinema. «Abbiamo stanziato - conclude Soris - circa tre miliardi per un cartellone che prevede una mostra su cinema e «pre-cinema», dove si potrà ammirare la Collezione Barnes da poco acquisita, rassegna sul muto, un convegno su cinema e letteratura con Gabriel García Márquez e un concorso fra gli studenti delle scuole torinesi».

Rocco Molinari

I genitori insistono, ma l'assessore smentisce

## «Per i nidi e le materne il piano dei tagli esiste»

Ancora polemica fra coordinamento genitori e Comune. Il coordinamento, portavoce il presidente Mario Conti, ha accusato l'assessore Perone di voler dare un colpo di scure sugli asili e sulle scuole materne: ora più breve, graduale disimpegno nella gestione. Il Comune ha negato che esista un piano definito. Il coordinamento ribatte: «Le bugie hanno le gambe corte. Un documento dei sindacati confederali conferma l'incontro Perone, il 23 marzo, nel corso del quale è stato illustrato il piano. I sindacati contestano i tagli annunciati: ricalcano quelli della passata amministrazione, respinti dai genitori nel '92».

Assessore Perone: «Ma questo progetto? «No, almeno così come è stato descritto dal coordinamento genitori. Ha spaurito perfino il documento sindacale che esprime sostanzialmente preoccupazione per la mobilità del personale, il servi-

zio degli asili nido e delle scuole materne deve essere ristrutturato, in base alle nuove esigenze e al calo demografico. Non verranno tagliati posti di lavoro, ma si dovrà cercare una organizzazione diversa che tenga presente il progetto didattico e consenta di evitare sprechi».

Ad esempio: soltanto il 50% dei bambini della materna frequenta anche nel pomeriggio. «Ed allora perché utilizzare due maestre per ogni sezione per l'intero orario? I servizi per l'infanzia devono essere una esperienza complessiva per i bambini, strutturata in modo non rigido. Ristrutturare non significa dequalificare. Soltanto per il personale di asili e materne il Comune spende 200 miliardi l'anno. Annuncio: «Da settembre si cercherà in via sperimentale, una diversa risposta alle esigenze delle famiglie, sulla base di accordi che verranno verificati sul campo».

(m. val.)







Da martedì via San Martino è isola pedonale. Commercianti furiosi

# Moncalieri caccia le auto

## Via alla rivoluzione in centro

Doppia rivoluzione in centro storico, a Moncalieri: del traffico e dei commercianti tarzati dal crollo degli affari. Martedì scatta l'isola pedonale che sgombrerà le auto da via San Martino, cancellando parcheggi e sistemando sensi unici e fioriere al posto delle linee blu sull'asfalto.

Una decisione a metà rispetto al progetto annunciato nel '92 dall'ex sindaco Quattrocchi e rivista a più riprese sulla carta della giunta Novarino: via San Martino chiuderà soltanto per cento metri (tra viale Muratori e piazza Vittorio, zona negozi), il che però condizionerà l'intera zona.

L'obiettivo - annuncia l'assessore Mario Carducci - è sbarazzarla completamente insieme a via Santa Croce. Siccome però i commercianti sono perplessi, procediamo a tappe. Per abituarli: «Perché la chiusura del tratto di via San Martino interrompe il collegamento con piazza del Municipio dalla città bassa, costringendo gli automobilisti a cercare percorsi alternativi».

Ecco la mappa del nuovo centro storico. Dal lunedì al giovedì via San Martino è isola pedonale dalle 14 alle 22. Venerdì - giorno di mercato - chiude anche piazza Vittorio e via Golia, dall'alba. Sabato e domenica senza tutto il giorno, dalle 8 alle 22, per un



Il sindaco Novarino

tranquillo week-end ■ shopping e passeggiare.

Rivoluzione globale: il divieto d'accesso in via San Martino porterà il senso unico ■ via Clotilde (da piazza Baden Baden al Municipio) e in viale Botta per via Alfieri. Si scende da via Real Collegio, si sale lungo via Alfieri o via Torino-viale Castello. Divieto di sosta permanente nel tratto pedonalizzato di via San Martino, nei parcheggi in più nella

zona bassa all'incrocio con via Alfieri.

Reazioni di fuoco. I commercianti divisi fra pro (7) contro (27) e indecisi (7), sperano come associazione una protesta alla giunta: «Dove posteggiamo? Così perdiamo clienti sbotta Giorgio Tosio, vicepresidente Ascom. E gli abitanti: «Dovremo lasciare l'auto chissà dove, visto che il Comune non concede permessi».

«Posti auto alternativi sono lontani dal centro ■ per raggiungerlo bisognerà passare ■ viuzze che sono letteralmente fognie, senza luce». Risultato? «Finirà che i nostri clienti sceglieranno Torino» (omono i negozianti, mentre per i ■ denti non ci sarà scelta).

Verifica in autunno ■ gli affari cederanno i commercianti chiederanno il dietrofront. Altrimenti l'isola si estende. (m. acc.)

Venerdì vogliono bloccare il mercato

# Ciriè, gli ambulanti sul piede di guerra

## «La Tosap è troppo cara, ci rovina» Ma il Comune replica: «Non è vero»

Il mercato settimanale di Ciriè rischia di saltare. Più di 250 ambulanti puntano l'indice contro il Comune accusato di mantenere la Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, su tariffe esorbitanti, com'è accaduto poco più di un ■ in per la Fiera dell'Annunziata, disertata dai rivenditori di macchinari agrico-

trarsi con gli amministratori - spiegano -. Niente, sono sordi. Noi dobbiamo pagare per far quadrare il bilancio. Poi qualcuno si scaglia: «Per cinquantadue settimane all'anno sistemiamo in nostra merce su degli spazi sprovvisti di servizi igienici, corrente elettrica ed acqua potabile. E' uno scandalo».

A Palazzo Doria, sede del Comune di Ciriè, il vicesindaco ed assessore al Bilancio, Domenico Scaglione, ■ pensa in maniera diversa: «La tariffa è di poco superiore a quella dello scorso anno; ■ le riduzioni applicate, gli ambulanti dovrebbero pagare 2400 lire il

metroquadrato per le sette ■ di mercato; invece ne pagano solo seicento. Specifica: «Il problema tocca anche altri Comuni: abbiamo consigliato i rappresentanti sindacali della categoria di aprire un confronto a livello nazionale su questa questione». Ma gli ambulanti non danno retta: «Se le cose non si chiariscono subito, venerdì raggiungeremo la zona mercato con i camion, senza esporre la merce, ■ bloccando le strade. Occorre un'azione dimostrativa». (g. gla.)



Domenico Scaglione

## PROVINCIA FLASH

**VILLARDORA**  
■ un motofurgone  
Giovane arrestato

I carabinieri ■ Almasse hanno arrestato Massimo Greguideo, di 32 anni, con numerosi precedenti, residente in borgata Richetto 8 di Villardora. E' accusato di furto aggravato. L'uomo, ■ aprile scorso, avrebbe rubato ■ Rivalto, un motofurgone Ape della ditta Ispa.

## CHIVASSO

**Mostra sulla Resistenza nell'ex chiesa degli Angeli**

In occasione del cinquantennale della liberazione, oggi alle 17, nella sala consiliare ■ nell'ex Chiesa degli Angeli (via Torino 72) inaugurazione della mostra «Combattere per non obbedire: Chivasso tra fascismo e resistenza (1922-1945)». Nella Biblioteca Civica, invece, è allestita un'esposizione di libri e immagini dal titolo «La cultura della libertà».

## VEROLENGO

**Guida in stato d'ebbrezza finisce fuori strada**

Franco Speri, 21 anni, via Cherubini 76, di Torino, al volante della sua Fiat 500, in compagnia dell'amico Fabio Ortuso, 23 anni, via Malone 39, pure lui di Torino sono finiti fuori strada sulla statale 11, in località Casabianca di Verolengo. Hanno solo riportato contusioni, ma Speri è stato denunciato dai carabinieri di Chivasso per guida in stato d'ebbrezza.

## TOURNAI

**Ubriaco, aggredisce sottufficiale carabinieri**

Diego Cara, 25 anni, residente a San Benigno, via Volpiano 4, ieri è stato arrestato dai carabinieri per resistenza, oltraggio, violenza e lesioni ■ pubblico ufficiale ■ giovane, in stato ■ ebbrezza, ha provocato lesioni giudicate guaribili in sette giorni ad un sottufficiale dei carabinieri di Volpiano.

## BOCCALONE

**Aumenta il personale negli uffici del Comune**

Nell'ultima seduta ■ Consiglio comunale ha approvato ■ maggioranza (i gruppi di minoranza si sono astenuti) il nuovo assetto del personale che sostituisce la vecchia pianta organica dei dipendenti comunali. Le modifiche riguardano l'ufficio tecnico, che avrà un addetto in più tramite mobilità interna oppure assunzione. Il settore assistenziale e la segreteria ■ anno interessati da un aumento del personale mediante spostamenti interni.

**La Regione con 200 milioni risana il corso della Dora**

Sono iniziati l'altro ieri in regione i lavori che in 15 giorni ripristineranno il vecchio corso della Dora Baltea, deviato dopo l'alluvione del novembre scorso. L'intervento, del costo di 200 milioni, tutti a carico della Regione, permetterà alla locale roggia di ricevere ancora l'acqua della Dora, necessaria per irrigare 5000 giornate di terreno coltivato nei comuni di Rondissone, Torrazza Piemonte e Verolengo.

## A San Mauro

**Maxi-refurtiva**

**nel garage**

Componenti di plastica per auto per un valore complessivo di oltre 100 milioni di lire (l'inventato ■ non ■ stato ■ ultimato) sono stati recuperati ■ scorsa notte dai carabinieri del nucleo radiomobili della compagnia di Chivasso a San Mauro. La refurtiva ■ ammazzata in un garage di via XXV Aprile 14; appartiene a Luciano Di Nanno, 38 anni, che commercializza ricambi per auto. ■ qualche tempo il commerciante era tenuto sotto controllo dai carabinieri. Verso mezzanotte i militari ■ sono presentati nel garage e Di Nanno è stato sorpreso a scaricare da un furgone dei paraurti di auto Fiat o Lancia. No ■ stati sequestrati un centinaio, oltre ad una grande quantità di filtri ■ mascherine. L'uomo ■ è giustificato dicendo di aver ottenuto tutto questo materiale, nuovo di fabbrica, a un prezzo conveniente da persona sconosciuta. Di Nanno è stato denunciato per furto. I carabinieri hanno scoperto che il materiale era stato asportato dall'industria Gruppo Plastico Industriale ■ San Benigno.

## A Nole Canavese

**Il depuratore sotto**

**«Inquina»**

Con una lettera inviata alla Provincia, al laboratorio di sanità pubblica di Grugliasco, alla procura della Repubblica di Torino ed al sindaco di Nole Marisa Baldoni Mondino, l'assessore all'Economia del Comune di Ciriè Gianfranco Novero mette nuovamente ■ sotto accusa gli scarichi inquinanti provenienti dal depuratore consortile di Nole. L'impianto dovrebbe scaricare i liquami nel torrente Stura ma per un difetto di progettazione le acque reflue finiscono nel canale Balma Pol costruito anni ■ per l'irrigazione degli orti e dei campi degli abitanti delle località Cascina Carbone, Cascinotto e Grange Balma. «E' da due anni che queste persone fanno continue segnalazioni ■ spiega Gianfranco Novero - la situazione igienica è precaria. ■ il progetto per incanalare e deviare gli scarichi nello Stura ■ pronto ■ precisa Marisa Baldoni Mondino, sindaco di Nole e presidente del ■ in questi giorni sarà esaminato dalla giunta regionale per l'approvazione definitiva, abbiamo fatto il massimo per accelerare i tempi».

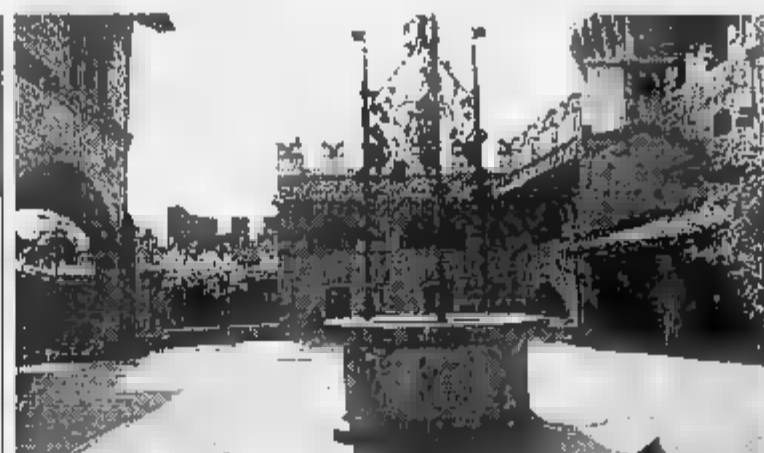
Prenotazioni e acquisto di «pacchetti tutto compreso» per le visite ai dieci manieri più belli

# Assalto ai castelli del Canavese

## Afflusso di turisti da tutta Italia

Si può già considerare un successo, ancora prima di decollare, il circuito di visite ai dieci tra i più belli ■ suggestivi castelli del Canavese. In pochi giorni, da quando è iniziata la campagna pubblicitaria si è scatenata la ■ alla prenotazione ■ queste visite, guidate ■ illustrate, i centralini degli organizzatori (Azienda di promozione turistica del Canavese e assessorato al turismo della Regione) sono stati som ■ da una valanga di telefonate con richieste di chiarimenti, acquisto di «pacchetti tutto compreso» tramite agenzie convenzionate. «Un successo così ■ dicono all'Apt del Canavese ■ per una proposta culturale in Canavese non si aveva da anni, dalla prima mostra dei tesori del Cremlino al castello di Torre. Un'iniziativa privata e sponsorizzata con gran dispendio di energie».

E se le previsioni saranno pienamente rispettate ■ facile ipotizzare addirittura un afflusso di turisti per tutto il mese di maggio ■ ancora maggiore. Ne va già fiera di tutti questi consensi



Camilla Sada, commissaria dell'Apt del Canavese. «Al numero verde ■ spiega ■ ci stanno chiamando da tutta Italia. Lombardia, Veneto ed Emilia ■ le regioni che, per il momento, hanno risposto meglio. Ma si stanno interessando un po' da tutta la penisola; ■ agenzie ■ ci contattano per vendere pacchetti tutto compreso di due o tre giorni».

Ma la soddisfazione deriva anche dall'essere riusciti a rinviare ■ un inconveniente: la rinuncia dei proprietari del castello di Azeglio ad inserire il loro maniero nel circuito. ■ suo posto è stato preso dal castello di Borgomasino, proprio al confine tra il Canavese e la provincia di Vercelli. Nessun problema, invece, per gli altri castelli: Agliè, Ivrea, Masino, Mazzè, Parella, Pavone,



Due mostre collaterali maschere a Rivarolo e sculture a Ivrea

Rivarolo, Rivarolo ■ San Giorgio. A Ivrea, nelle stanze e nel cortile del maniero che fu del Conte Verde, ■ stata allestita anche una mostra dello scultore Mario Molinari intitolata «Cavalli, falchi ■ fantasmi», curata da Nicola Milet. Nel castello «Maigra» di Rivarolo, sempre grazie a Milet, ■ allestita una rassegna di maschere e costumi di Angelo Raffaele Antelmi. (l. pol.)

## SOLIDARIETA' FRA BAMBINI

Da sei mesi scrivono alle scuole di mezza Italia, rivendono giornalini ■ meta prezzo ■ autotassano ■ videogiocchi ■ patatine. Oggi andranno anche in tv, a Roma, ■ «Domenica In». Tutto per aiutare a studiare 500 ragazzi della Guinea Bissau.

Un'opera filantropica promossa dai 25 iscritti alla classe prima ■ della scuola media «Don Murialdo», dei ■ «Giuseppini» ■ Rivalto, ■ pomeriggio saranno sol ■ i riflettori ■ Raiuno, nello spazio della trasmissione gestita da don Mazzi. Lanceranno un appello per raccogliere fondi destinati ■ costruzione di una scuola professionale a Bissau, capitale della Guinea Bissau, nell'Africa occidentale.

«Finora abbiamo raccolto 50 milioni ■ spiega un alunno, Giovanni Catanzaro. «Sono serviti per un laboratorio per elettricisti. Ne occorrono altri 50 per realizzare quello per i meccanici, già

Si autotassano e chiedono ai coetanei fondi necessari a finire una scuola in Africa Occidentale

# Rivalto, la «Domenica In» della Prima «B»

## In tv studenti della media Don Murialdo, per aiutare la Guinea Bissau

**Servono 500 milioni Cinquanta già raccolti vendendo giornalini a metà prezzo**

I piccoli filantropi della Prima B oggi a Roma, ospiti di Raiuno



previsto dal progetto». ■ progetto, che ■ Rivalto è seguito dal preside del «Giuseppini», don Franco Podusa, prevede un complesso edilizio dal ■ di 500 milioni di lire. Due laboratori, per muratori ed elettricisti, ■ finiti dall'estate scorsa. «Grazie a 100 milioni raccolti nel 1994 ■ precisa don Franco ■ dagli allievi

di una terza media, che hanno dato l'esempio alla prima B». «Ce la faremo anche noi ■ replica ■ con l'orgoglio ■ suoi 12 anni Giovanni Catanzaro, Gio per i compagni. «Dalla tv molti capiranno che facciamo sul serio. I soldi ci servono presto, entro giugno, per finire i lavori della scuola prima d'ottobre».

Perché avete scelto Bissau? «E' dieci anni che esiste un ■ diretto ■ con quella città ■ prosegue il preside ■, da quando un nostro parroco missionario, don John Martelli, decise ■ aiutare gli abitanti di questa regione paludosa e desertica, con ■ occasioni di sopravvivenza».

All'opera ■ solidarietà del

«Gruppo missionario per la Guinea Bissau» si ■ aggiunto da un anno quella degli studenti dei «Giuseppini». La classe prima ■ insiste nel sensibilizzare soprattutto i bambini di 10 ■ 11 anni. Le loro richieste di contributi «veri fiori d'amore in un deserto ■ povertà», come hanno scritto loro stessi, ■ indirizzata agli allievi delle quinte elementari. «Ci sentiamo ancora vicini a ■ ■ si legge nella lettera ■, per noi la scuola media è ancora una novità. Dateci una ■. Risposte e offerte non si sono fatte attendere. Dalla scuola elementare di Marianopoli (Callanissetta) ■ quelle di Uboldo (Vercelli) o Grugliasco. ■ sono mobilitate anche ■ parrocchie, come la «SS. Trinità» di Nichelino. Finanzia ■ costruzione del laboratorio tipografico. «Oggi, ■ la tv giochiamo l'ultima ■ ■ conclude Gio ■, speriamo proprio che funzioni».

Grazia Longo

Due fratelli arrestati dai carabinieri di Grugliasco

# Saccheggiavano le auto davanti all'ipermercato

Traditi dalla comodità di usare la propria «Tosap». Per andare a rubare sulle auto parcheggiate di fronte all'«Euromercato» a Grugliasco, due fratelli pluripregiudicati non hanno esitato ad utilizzare un mezzo facilmente identificabile. Sono stati arrestati per furto dai carabinieri nonostante fosse già scattata la «flagrantezza» di reato.

Si tratta di Roberto e Giancarlo Contaldo, di 38 e 35 anni, domiciliati a Torino ■ via Guala 95. «Eravamo costretti a farlo ■ hanno ammesso con i militari ■ non riuscivamo a trovare un lavoro».

E' stato un caparbio, l'altro giorno, a vederli scappare dopo che avevano scassinato una «Uno» per impadronirsi dell'autoradio. L'uomo ha fatto in tempo ad annotare solo una parte della targa della «Tosap», ma da una ■ ■ controlli, i carabinieri di Rivalto e ■ Grugliasco ■ riusciti ■ risalire al



due fratelli. Nel loro appartamento ■ stati ritrovati alcune autoradio e un giaccone in pelle rubati. «Intensificheremo i controlli ■ fronte ai centri commerciali della zona ■ assicura il capitano dei carabinieri, Lucio Pelizza ■, che continuano ad essere una delle mete privilegiate della microcriminalità».



Oggi la Maratona, non solo per i campioni ma per duemila autentici dilettanti

# La pacifica invasione di Torino

## E correrà anche un cieco

Forse non sarà tra i primissimi, forse la sua fatica non vi impressionerà come quella degli atleti dell'Africa, ma quando vedrete passare il numero 54 applaudite forte. A Sarajevo non è facile allenarsi, tra i cadaveri dei palazzi distrutti, nelle vie strangolate dall'insidia dei cecchini, l'impresa è salvare la vita, non tenere la fatica giusta. Ma Ismini Dugim è un bosniaco doppiamente coraggioso: perché prova lo stesso a correre dietro a un sogno. Oggi, in fondo a piazza Castello, sul ballatoio dei tempi, inseguirà altri corridori, quelli antichi di Gattolungo, palcoscenico del Mundiali, le superstrade di Atlanta, con i suoi cerchi olimpici. Non per una medaglia o un piazzamento, ma solo per conquistarsi il diritto di ricordare una moderna tragedia.

Anche quando vedrete passare il 2411 applaudite forte. Perché Carlo Durante in questi 42 km sarà veramente solo con la sua fatica, la sua ansia fatta di salito che scende sotto le scarpe, immerso in un grande buio. Carlo è cieco.

Solo due storie, tra le tremila piccole e grandi che animano la maratona, potrebbero raccontare prima di infilarsi nel lungo sospiro che da Avigliana ci porterà a Torino. Dietro il gruppetto di quelli che corrono per vincere, siamo agli anonimi. Qualcosa di meno di più degli atleti: gli ultimi veri «viaggiatori» di questo secolo che ha ripudiato la fatica. Le città del mondo le conquistiamo a piedi, col sudore, in tre, quattro ore, non appiattite dietro i vetri di un bus. Come recita un dépliant della maratona per antonomasia, quella di New York, la maratona regala «il diritto» a una visita gratuita delle metropoli del mondo, come ormai nessuno sa o vuole più fare. Indonesiani e tedeschi, giapponesi e francesi, temprati da cinquante gare o alla prima prova iniziatica, raccontano, tornando a casa, le sconvolgenti di una Torino conquistata metro per metro. E so-

PARTENZA 9,38

## Tutti in treno ad Avigliana

Per la più internazionale delle sue edizioni (atleti da 40 Paesi), la 54ª Turin Marathon prenderà il via stamane da Avigliana (piazza del Popolo) alle 9,38. Gli atleti giungeranno ad Avigliana con un treno speciale delle FS, che hanno allestito una carrozza a disposizione dei «Top Runners», tra i quali Durbano e Salah, i favoriti. La testa della corsa si prevede entrerà in città un'ora dopo il via. Per garantire la sicurezza (dalle 8,30 alle 15,30) ben 263 vigili urbani e 171 volontari presidieranno il percorso cittadino. Circolazione regolare nei controviali, percorsi alternativi per tram e bus. La linea 36 sarà la più penalizzata dalle 10 alle 13. Da segnalare infine che ieri Jean Alesi a Porto Nuova è stato ospite della Turin Marathon. Qui ha brindato insieme con Gennaro Di Napoli e Rosanna Munerotto festeggiando un ideale gemellaggio tra la F1 e l'atletica.

protetto racconteranno lo spettacolo di chi starà a guardare, un dialogo che si fa più stretto via via che passano le ore, la fatica che fa economizzare le parole ma esalta il sostegno di chi applaude.

Con il piccolo-grande sacrificio di qualche strada chiusa, di qualche ingorgo, anche Torino celebra uno degli ultimi riti popolari in un mondo orfano delle processioni religiose o degli spettacoli dei re: la maratona in scena di una grande illusione democratica, in cui tutti sono uguali sotto il canottiere da corsa. E' la grande rivincita dello sport che la città moderna ha chiuso nel guscio degli stadi e delle palestre. Dopo poche ore le strade ritorneranno alle auto, ma la città riuscirà, purificata, come nei corridoi dopo la doccia.

Sulla salita del Pulaski Bridge che anoda Brooklyn ai Queens ogni anno puntuale, un'anziana donna offre ai maratonisti succhi di frutta che lei stessa ha preparato. Nella metropoli assediata dalla solitudine e dalla povertà, è il piccolo segno di un legame sbocciato negli anni tra chi vive e chi arriva da lontano. Forse un giorno anche Torino avrà una storia così.

Domenico Quilici



Il pilota di Formula 1 Jean Alesi insieme con Rosanna Munerotto e Gennaro Di Napoli ieri pomeriggio a Porto Nuova durante l'incontro organizzato dal dirigente in occasione della Turin Marathon.

## PALLANUOTO

Al giro di boa in A2

L'Esperanza

in 9-9 a Bari

in testa secondo

Il Torino ■ Esperanza chiude il girone di andata della A2 pareggiando (9-9) a Norvi ■ servando la ■ posizione in classifica a quota 12, il punto ottenuto con i liguri non soddisfa. Ancora ■ volta, il ■ giallo ha patito la rimonta o il sorpasso degli avversari a metà gara dopo un avvio più che promettente.

Alle stadiate di Simone Avvra, spesso costretto ad un oscuro lavoro in copertura, e del ceko Hornak nei primi due parziali (1-3, 3-4) hanno risposto il terzino Lambertini ■ due homobolli dalla distanza. De Ambrosio ■ il giovane centroboia Botto ribaltando nel terzo tempo il punteggio (8-6).

Ma prima Hinek e poi Baras vengono in aiuto dei torinesi: tre reti in due a un pareggio che non cancella i difetti della squadra torinese ma consente alla formazione di restare in piena zona playoff.

## CALCIO PRIMAVERA

La Juventus s'impone per 2-0 sulla Pro Sesto

## Anche il Toro è in finale A Genova strappa il pari

Si è conclusa ieri la prima fase del campionato Primavera ed anche il Torino è riuscito a raggiungere le fasi finali del ■. I granata, pareggiando 1-1 in trasferta con il Genoa, hanno ottenuto la matematica certezza ■ passaggio al turno successivo, che li vedrà protagonisti insieme con Genoa, Juventus e Parma. Del tutto platonico, invece, il successo ottenuto dalla Juventus sulla Pro Sesto (2-0), visto che i bianconeri avevano già ottenuto la qualificazione 15 giorni orsono, quando superarono in trasferta la Sampdoria.

A Genova, Claudio ■ devuto, ■ una volta, inventa ■ una formazione in grado di scendere in campo in maniera decorosa. Numerosissime le ■ senza: Longo (in prima squadra); Sommesio (squalificato); Bruno, Varano, Alessi, Bernardi, Barbiero, Arnetoli ■ Stringardi (fortunati o convalescenti). Il tecnico granata si è affidato alle ri-

serve e proprio ■ di queste, Di Bartolo, ha firmato il gol del pareggio (65'), che ha permesso al Torino di passare il turno.

Bene anche la Juventus, che grazie al successo ottenuto sulla Pro Sesto ha concluso la prima fase al ■ posto dietro il Genoa. Protagonisti dell'incontro ancora una volta Grubbi, che oltre a realizzare il primo gol al 25' si è procurato il calcio di rigore realizzato da Tognon. Nel finale il portiere Visentin è stato espulso per doppia ammonizione. La fase finale (via ■ 6 maggio) prevede 4 gironi di quattro squadre ciascuno, con partite di andata e ritorno. Le prime quattro classificate si incontreranno in due semifinali, che stabiliranno le due finaliste per il titolo. [a.b.] ■ Eccellenza: 10ª di ritorno, ore 16: Senguliese-Ivrea, Melhi-Piccoli, Rivoli-Bra, Fossanese-Chieri, Giaveno-Saluzzo, S. Maurizio-Savigliano, Dogliani-Chivasso, Cheraschese-Rivarolo.

Paolo Formis

Domenico Latagliata

Pallavolo di A2

## Lecce Pen obiettivo il 5° posto

Fenultimo appuntamento davanti al pubblico amico per il Lecce Pen che questa sera (Per ■ Ruffini, ■ 18) ospita il Lamas Castellano, ultimo sarto ostacolo sulla strada del 5° posto. Per raggiungere il traguardo, ai torinesi mancano ancora quattro punti: vincendo con i pugliesi e con la Pallavolo Catania (tuttora ferma a quota zero) nell'ultimo match casalingo della stagione, i biancoverdi diventerebbero irraggiungibili per la Bipop Brosio del tecnico Anastasi, uno dei due candidati per la panchina cusi ■ del prossimo anno.

L'andata vide il successo in quattro set dei torinesi che ottennero la prima vittoria esterna del campionato proprio su uno dei terreni più «caldi» del torneo cadetto. L'affermazione fu importantissima per Kalab e compagni che, dopo cinque ko consecutivi fuori casa, dimostrarono di essere in grado di giocare bene anche lontano dalle mura amiche e contro una formazione che attraversava un momento molto positivo.

Ora, invece, il Lamas, conquistato quella salvezza che in quanto matricola considerava il proprio obiettivo primario, ■ attraversando una fase di flessione. Ma gli uomini a disposizione del tecnico Loris formano ■ sestetto ■ sicuro valore. Oltre allo svedese Saaf giocano infatti Cosceno, già vincitore di due scudetti con la Mexicono Parma, ed il gioiellino Gianluca Nuzzo, nazionale juniores con trascorsi in serie A1 a Modena.

«Siamo ormai vicini alla meta del quinto posto - spiega l'ipolitico -, traguardo in vista del quale la società ha promesso un premio ai giocatori. Ma ■ teniamo molto a questa partita anche perché vogliamo tornare imbattuti in questa fase finale del campionato. Inoltre abbiamo recuperato in pieno Tappa che aveva avuto problemi fisici ■ inizio settimana. Credo comunque che per entrambi le squadre, ormai tranquille, conterà soprattutto l'orgoglio».

Basket, serie A2

## Francorosso miracolo a Modena?

Tra una spinta e l'altra la Francorosso si è guadagnata il diritto a disputare la terza e decisiva partita del quarti di finale del playoff: stasera (ore 20.30) a Modena i torinesi affronteranno il Menestrello e cercheranno di espugnare il Palasport emiliano. Ma quello visto al Ruffini ■ ricordato come un incontro ■ metà tra lotta libera e basket: gli arbitri hanno infatti consentito un gioco molto duro. ■ nervosismo ha portato anche ad un violento battibecco tra Maspor ed il gm Cagliari: i due si sono spiccati nell'intervista e ■ sono stati adottati provvedimenti disciplinari ■ alcun genere nei confronti del giocatore. Per quanto riguarda Mion invece, vittima di un infortunio alla caviglia destra a metà ripresa, è stato visitato dal dottor Sardo e gli è stata riscontrata una distorsione all'avampiede. La sua presenza oggi ■ in dubbio. ■ ogni caso anche Scaroni, play titolare del Menestrello, dovrà quasi certamente dare forfait per ■ analogo infortunio. Esaurito il «bollettino di guerra» (c'è anche Valente con il mal di schiena per una gomitolo), va detto che la Francorosso ha moritato di arrivare alla bella e che tecnicamente sembra possedere qualcosa in più degli avversari: «Su questo non c'è alcun dubbio - conferma Guerrieri -. Noi abbiamo cercato di giocare a basket e abbiamo invece dovuto accettare una ■ di cose che poco hanno a che fare col nostro sport. Il Menestrello ■ ■ squadra che fa della difesa «sporca» la sua arma vincente. E' compito degli arbitri mantenere l'agonismo entro certi limiti, altrimenti è inutile cercare di migliorare la tecnica se poi si pensa solo a picchiare».

Nai prossimi giorni è atteso il rientro in Italia del presidente De Stefano: la società non naviga ■ acque tranquille (si parla di un «buco» di circa 4 miliardi) e non c'è ancora chiarezza su quello che accadrà nei prossimi mesi. La famiglia Ercole, titolare del pacchetto di maggioranza delle quote, dovrà prendere una posizione al riguardo.

# A Torino c'è una grande esposizione di Veicoli Industriali aperta tutto l'anno:

# AutoVallere



## Organizzazione Mercedes-Benz



Corso Trieste, 132 • MONCALIERI (TO) • Tel. 011/663.61.74-5-6



## Corsi per imparare come si fa il vetro o si ricama



L'impegno di alcuni artigiani per non far morire le tradizioni

Da un'antica incisione (a sinistra) l'arte di fare il vetro. Sotto: lavorazione all'uncinetto di un ricamo. Sono mestieri che si mostrano alla fiera di Corio



## Scuola di mestiere

L'antico torna di moda

«Studiare» a Torino da merlettaia, da tessitore o da sartore per bambole, oppure da soffiatore di vetro. Mestieri del tempo andato: occasioni per scoprire tradizioni e lavori che possono anche diventare un hobby redditizio, creativi. Chi voglia cimentarsi e desidera andare a bottega ha ora a disposizione a Torino la «Scuola degli antichi mestieri».

E' organizzata dagli artigiani della cooperativa Al Centro, che da otto anni a Pamparato, in provincia di Cuneo, propongono la Fiera degli Antichi Mestieri. Manifestazione che questa primavera presenterà per la seconda volta anche a Corio, da sabato 29 aprile fino

al lunedì 1 maggio. Nel centro della città maestri artigiani spiegheranno le loro tecniche, «fabulatoria», «musicantia», «trampolieria» e «altibanchi» ricreeranno l'atmosfera «il meraviglioso» delle fiere del secolo scorso. In particolare quest'anno presenterà le lavorazioni dell'alabastro di Volterra, gli affreschi «stessura d'intonaco» una sezione speciale di raffinate lavorazioni del vetro: quelli di Murano, della decorazione Tiffany e dei mosaici «cattedrali».

Il successo avuto dalle precedenti edizioni ha indotto gli artigiani a non interrompere il rapporto con il pubblico, invitandolo a condividere tutto l'anno le loro arti in «scuola

spor amatoriale», presieduta dal professor Luigi Castelli.

Propone una vasta gamma di corsi: cesello e sbalzo dell'oro, apicoltura, pittura a seta, costruzione di strumenti musicali, tecnica Tiffany di lavorazione del vetro, decorazione faentina della ceramica, tessitura e colorazione di legno compensato, sartoria per bambole, trompe l'oeil, incisione del vetro, cartomanzia, tessitura, meschere in cuoio e della commedia dell'arte, costruzione di burattini in stoffa, fiori secchi sotto vetro, prestidigitazione, intaglio del legno, decorazione del vetro e tecnica «vetro piombato cattedrale», lavorazione clay e malolica veneziana, doratura del legno, sbalzo in cuoio, filet a mano.

Le lezioni si tengono d'estate a Pamparato e a Torino nelle altre stagioni, presso i vari «maestri artigiani». Sono previsti corsi settimanali (15 ore dal lunedì al venerdì, il mattino, o al pomeriggio). Oppure sono a disposizione «Week-end» (13 ore, dal sabato pomeriggio alla domenica sera).

I prezzi variano dalle 10 mila lire alle 250 mila, compresi i materiali di consumo. In occasione della Fiera di Corio verrà praticato uno sconto di 100 mila lire. Le iscrizioni accettate anche per telefono (011/229.63.26).

Luigi

Cucina verde e «fiorita» a To-Expo  
A pranzo si serve risotto alle viole

Giardino coperto, al riparo dal sole, con ricami a pittura e danza, cibo e architettura. Questo lo scenario di «Vivere nel verde», «Rassegna di ambiente e giardini» a Torino Esposizioni. Attorno all'ecologico tema della mostra, mancano divagazioni sfiziose.

A partire dagli stand dove tra una palma e un cespuglio frondoso, «fioriscono» le variazioni sul tema. Arredo ecologico-artistico, per lo stand del Teatro Nuovo che espone la scenografia del «L'Albero millenario». Dedicata a giardinieri casalinghi, la mostra «mercato floriculturale», con proposte che vanno dal comune geranio alle rarità.

Curiosità pure il tema di funghi (con prodotti e consigli per aspiranti coltivatori di champignons) e di «piante succulente» ovvero piante grasse, in «durante gli ultimi tre giorni della rassegna».

Chiusa iniziativa collaterale, quella curata dai «Ristoranti d'avanguardia» coordinati da Claudia Ferraresi, che sfornano pranzi dedicati alla «Cucina

delle erbe «dei fiori» e improntati a filologiche ricerche d'epoca. Fitto programma per il ristorante situato nell'area all'aperto, dove si alternano aromatici menù proposti da diversi locali piemontesi (al prezzo di 28 mila lire). Il ristorante odierno, targato «Osteria Paluch» prevede, tra l'altro, tocchellina marinata all'aceto, «dragone» e maitaglie al rosmarino.

Domani, al «Cantale» alterranno sfornate di erbe spontanee e bavarese di riso alle violette. Nei giorni successivi, protagonisti ristoranti «il Camaleonte», «Giardinette», «La Cloche» e «La Pergola».

Il cartellone dei convegni inaugura con «A porte aperte. Giardini, musei, monumenti, enogastronomia per un progetto accogliente» a Piemonte, organizzato per il 26 aprile alle 18,30 dall'associazione «Ca di Amis». Il 27 alle 9 toccherà a «Giardino di villa in Italia nei secoli XVIII e XIX» promosso dalla Facoltà di Agraria.

Francia



DOVE andiamo  
a cura di  
MOLITERNI

La rassegna «L'Europa ritrovata, cinema e Resistenza» l'occupazione nazista» proporrà oggi, alle 16,30 al Massimo 3, «La liberazione» di Jean Gremillon, alle 18 «La longue marche» di Alexandre Astruc, alle 20,30 «Lacombe Lucien» di Louis Malle, alle 22,50 «La bataille du rail» di René Clément. Lunedì in

stessa rassegna giovedì alle 20,30 «La battaglia» di Neri, di Valerio Bulari, e alle 22,50 «Quando senti le campane» di Antun Vrdoljak.

WILKO. Oggi pomeriggio alle 16 a domani mattina 10, al teatro Matteotti «Moncalieri» di Cristina Lestrago, Francesco Testa e Franco Passaloro, nell'allestimento della Cooperativa lo.

CONCERTI. Queste sera, al Conservatorio l'Accademia Montis Regalis, diretta da Enrico Gatti, propone una suite dall'«Opera» di Carducci di Jean Philippe Rameau, una suite dalla tragedia «Scylla et Glaucus» di Jean-Marie Leclair e il quinto concerto brandeburghese di Bach.

PROCOPE. Al Café Procope, dello Juvara, domani per la «gna» «A... chi legge», c'è una serata sul tema «La liberazione, liberi, liberi o liberi?». Giovanni Morelli. «Uno sparglio» spiegherà al Procope sul periodo fascista e post-fascista. Una cavalcata all'indietro nel tempo attraverso il canto degli oppositori e quello dei sostenitori del periodo fascista. Un tentativo di «leggere» un'epoca attraverso testi e brani di libri apparentemente molto distanti tra loro.

## Concorso tra scuole italiane di danza classica

## Ballando, ballando in punta di piedi

Un centinaio di scuole di danza nazionali si affronteranno, da oggi sino al 16 aprile alle 16.00, al Teatro Alfieri, per iniziativa del Teatro Nuovo di Torino. Mille e cento circa, gli aspiranti ballerini.

Due le rassegne programmate. Si parte oggi con «Agon», aperto a tutte le scuole di danza italiane, che si concluderà il 15. Ad intervallare i due giorni dedicati ad «Agon» sarà, il 16, «Roda», incontro riservato agli istituti che applicano il metodo «Royal Academy of Dancing» di matrice londinese.

Comun denominatore la formula competitiva, con esibizioni valutate da una giuria presieduta da Graziella Granà. In palcoscenico, per i vincitori, oltre alla «gloria» dell'esibizione sul palco, coppe e riconoscimenti. I migliori piazzati avranno, inoltre, la possibilità di partecipare agli stages in programma per le prossime edizioni di «Vignale Danza», «Danza Estate» e «Festiva Danza».



stivalSesia.

Tra le novità, un inedito trofeo, ovvero il «Premio Topolino». Al gruppo giudicato più meritevole, sarà donato un disegno originale di un artista della «Walt Disney», oltre a diversi abbonamenti al settimanale «Topolino» appunto, precisano gli organizzatori. Oltre alle scuole, l'atmosfera agonistica coinvolgerà singoli talenti della danza. Questa mattina, dalle 9, al Teatro Nuovo, si affronteranno, infatti, circa 100 giovani promesse del mondo della danza. In programma, le selezioni per l'accesso all'Accademia Regionale di Danza e agli stages «Vignale Danza».

fr.

## Al Piemonte Artistico è esposto il «Diluvio immaginale»

## Tocchi colorati di fantasia

Pagialonga e Armagni alla Free Art

Nella galleria dell'Associazione Piemonte Artistico e Culturale è in corso il «Diluvio immaginale», curata da Lucio Cabutti (via Roma 284, sino al 16 aprile). Organizzata con l'intervento dell'assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, questa rassegna si snoda attraverso ottanta artisti le cui opere racchiudono i differenti espressioni dell'immaginazione.

E in tale ambito si individuano gli elementi di rilettura dell'arte fantastica e visionaria, della progettazione scientifica e dell'elettronica, sino all'impiego del video e del computer per trasmettere il «Diluvio» dell'esistenza. Caratterizzata da un allestimento tutto particolare, questa esposizione spazia dal realismo di Casorati alla videoinstallazione dell'Intercity Team, dalle pagine futuriste di Mino Rosso e al bronzo del trentino Winkler, dall'intensità espressiva di Cremona e Colombotto Rosso all'opera del gruppo Mutus Liber, da Macciolata a Pacini

e Molinari, Martini, Gilardi. Proseguendo nella visita s'incontrano Nespole, Carona e Martinelli, le immagini fluttuanti di Mijst e la nave di Francesco Casorati, le sculture della Valentini e Todeschi, la grafia di Mino e Scarsi, Braccini, Carol Rama, Devalle, Grosso, Tomaselli, Tutino, la fantasia di Pellegrini, Onnis e Mosca.

Un percorso, quindi, che offre, in momenti espressivi di Boffa e Busto, lo spartito di D'Amato, Imberti, Deleani, Ventura, Legnani, Leale, Margonari e Mondino, Mosca e Paderni.



L'ampio panorama delle mostre personali e collettive proposte alla Free Art (via dei Mille 42, sino al 30 aprile) il vitale colore di Andrea Armagni, le «scuole arcaiche» di Lucia Pagialonga e l'essenziale figurazione di Gianni Maria Tessari, mentre allo Studio Laboratorio



rio (corso Lanza 105, sino al 16 aprile) sono di scena gli inquietanti paesaggi di Giovanni Calcano e i misteriosi interni («stanze») di Massimo Zanchi.

Alla Galleria Peola (via della Rocca 29, sino al 16 maggio) «riflessioni intorno allo spazio dell'arte» di Alessandro Rivoli; Studio Recalcati (corso S. Maurizio 73, sino al 30 aprile) lavori di Alida Epreman; «Un colloquio ininterrotto» Overstudio (corso Marconi 4, sino al 30 aprile), Maria Vescovo e le tele informali, ricche di un vivace colore, di Fabiana Roscioli (an. mi.)

Lingotto  
Chiude stasera la rassegna «Trasporti '95»

Giornata conclusiva di «Trasporti '95» oggi al Lingotto. Il tredicesimo Salone Internazionale del Veicolo Industriale e Commerciale chiuderà i battenti stasera alle 19.15, aperto dalle 9.30.

Alla base della rassegna, una pluralità di settori che costituiscono, con 250 espositori di 16 Paesi, la vetrina più completa di tutto il settore. In esposizione: le più avanzate tecnologie applicate al settore, gli accessori e i componenti più innovativi, gli ultimi prodotti informatici che ottimizzano ed agevolano il lavoro degli autotrasportatori.

Molto interesse per i «servizi collaterali» e per l'inaugurazione di un comparto riservato a spedizionieri e aziende di logistica «trasporti», con l'obiettivo di ampliare la specializzazione del Salone dai mezzi di trasporto all'intero mondo dei servizi che vi sono abbinati.

Agli studenti  
Ci vuole metodo per imparare a prendere appunti

A un sottosviluppato Terzo Mondo non bisogna regalare un pesce ma una canna da pesca. E' vecchia battuta, ma può adattarsi anche agli studenti in difficoltà: servono a poco le ripetizioni di questa o quella materia, molto più utile è insegnare loro un buon metodo per studiare. E' l'obiettivo che si propongono i corsi avviati in questi giorni «Mediation-Arca, Associazione per la ricerca sulla ristrutturazione cognitiva e l'apprendimento mediato (Torino, via Perosa 27, tel. 011/43.34.941). In 25 lezioni, i ragazzi imparano a organizzare l'attività scolastica, a leggere il libro memorizzando il suo contenuto, a prendere appunti, a parlare, a modo disinvolto e a scrivere testi in forma chiara e corretta. All'inizio e alla fine è previsto un incontro di verifica con i genitori e gli insegnanti. I corsi si ripeteranno fino a luglio.

STUDIORI Per l'iniziativa «Giardini storici a Torino» dell'associazione Passaggi e Nordovest appuntamento alle 12.30 di «Valentino, all'ingresso giardino roccioso. Quota di iscrizione 10 mila lire. Informazioni: 011/4388752.

E' conferenza-sudizione in programma per «mari al Politecnico. Avrebbe dovuto presentare l'opera di Stravinsky «La sagra della primavera» con l'intervento di Enzo Restagno.

Domani sera alle 21 al Café Procope, in via Juvara 15, per la rassegna «A... chi non legge» Giovanni Morelli il protagonista è performance «La liberazione: liberi, liberi o libertà». Ingresso libero.

Alla Libreria Campus mercoledì 28 alle 18, alle 20.45. 4. Aldo Giordani presenta il suo libro «Al di là del blu», edito da Blu e Prussia.

Al Centro Helios, in via Principessa Clotilde 88, domani alla conferenza di Valerio Santo dal titolo «Perché il bisogno di miracoli?».

NCILIA alle 22 al Circolo La Fel-

## APPUNTAMENTI qua e là

brica, in corso Vigevano 33, il centro culturale «La nespole» organizza la serata «Stella, sogno e sangue». Partecipano il chitarrista Rino Ponc e Parodi, leggerà alcuni poesie Salvatore Quasimodo.

Mercoledì alle 17,30 al centro Torino incontro, via Nino Costa 8, prosegue il ciclo «Forum Natura», organizzato dal Museo Regionale e Scienze Naturali. Franca Campanella parlerà sul tema «I vertebrati» villafranchiano in Piemonte e le collezioni del Museo di Torino.

Libera Università Damiani, nella sede di via San Secondo 42, mercoledì alle 21 incontro sul tema «Ipnoti e autipsi: contatto dentro di noi». Informazioni: 011/5621705.

Al Centro Culturale, via Cesare Battisti 4/b, giovedì 27 alle 20,45 si parlerà di «Reliki, energia universale». Intervengono Vasco Anconelli e Marco Testi. Informazioni: 011/5621776.

SOCIETA' Per il ciclo «Le nuove frontiere della scienza sociale» organizzato dalla

Fondazione Rosselli, San Quintino 16/c, appuntamento giovedì 27 alle 17,30. Miriam Campanella terrà la conferenza su «Globalizzazione e relazioni internazionali».

MASSAGGIO Al Centro Armonia, Cascina Valgoglio a Moncalvo Tonnese, si terrà sabato 29 e domenica 30 aprile seminario sul «Messaggio autoco», ovvero il risultato di diverse tecniche di massaggi orientali e particolare attenzione a quella tibetana. Inizio 9,30. Per iscriversi telefonare: 011/9874917.

ANSIA «Come ridurre l'ansia nei rapporti interpersonali» è il titolo del corso organizzato dal Centro Psicopedagogico, in via Monte Como 27. Sono previste otto lezioni, settimanali: 011/3177100.

Ballet Club, De Santis 15, proseguono gli stages di danza jazz: 29, domenica 30 aprile e lunedì 1 maggio ospite del centro sarà l'insegnante e coreografo Daniela Tinazzi. Per partecipare telefonare allo 011/7791082.

Comincerà il 4 maggio all'Istituto Ita-

lo-chinese, lungo Po Antonelli 177, un corso monografico sui libri buddhisti della sapienza «I Sutra del diamante e del cuore». Gli incontri consecutivi in fasce orarie diverse: dalle 18 alle 20 oppure dalle 20,15 alle 22,15. Informazioni più dettagliate allo 011/9890406.

Il 29 e 30 aprile il 19 maggio sono i programmi a Viverone le gare di vela della «Fireball Cup», cui parteciperanno «Equipeggi». Cominceranno alle 10, mentre la sera del 29 e della domenica 30, i «proposti buffet e cena». L'organizzazione è dell'Associazione Vela Nordovest, Lega Navale e Avis.

Il Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/b, organizza una serie di corsi in preparazione agli esami maturità, programmi di ripasso di diverse materie: italiano, storia, filosofia, latino e matematica. Per iscriversi rivolgersi allo 011/8123023.

L'associazione Anemos, che ha sede in viale 105/7, proporrà maggio serie di corsi e conferenze sugli argomenti più vari: «Olimpici» di «diete», «Reliki in coppia», «I fiori di Bach», «Reliki magico metamorfico» e «Il silenzio interiore». Per informazioni telefonare allo 011/3194274.

MUSICA dove  
a cura di  
G. FERRARIS

Selezione-fiume concorso «Pagella rock» per band scolastiche, oggi a «Hiroshima» Amour (via Belliere 24), comincia alle 15 e si prosegue fino a mezzanotte passata. Sul palco assoglieranno i gruppi Anno Domini, Archita, Are You Experienced, Black Shadow, Bodhisattava, Delight Crime, Delta, Harpocore, Helheim, Linea 77, Nauma, Rabel, Nemesi, State of Grace, Suolo Libero, The Out Fire. L'ingresso è gratuito.

CENTRI SOCIALI. Sissera alle 22,30 a «El Paso Occupato» (via Passo Buole 47) viene proiettato il film «The King of New York».

Domani «Gabin» (via Revello 3) grande appuntamento con il miglior rock noise e scena: Klidozer.

Sempre domani al «Caa Murazzi» (murazzi) lungopò Diaz, ore 22 una band-mito della scena tonnese, i Miralori Kidz.

ROCK. Interessante la proposta di domani sera a «Hiroshima» Amour: «performance» di band francese Double Nelson, gruppo neo-dada che non si limita a un normale concerto, ma dà vita ad uno spettacolo folle. Da scoprire Rock al «Drama Club» (via Belfo 24/c, ore 22) con i Reptilia.

Jazz «Sottovoce» (via Rosmini 12, ore 22) con i Jazzin'.

Le «Arli» di Arli/Melillo al «Mirage» (via San Donato 3, ore 22).

Musica latina con gli Havana Mambo all'«Havana» di Avigliana (via Moncenisio 14, ore 22).

Al «Roger Rabbit» Moncalieri (via Monte Bianco 14) serata con Laura Milgicci, una delle girls di «Non è la».

«Palo» in corso Moncalieri s'inaugurerà «serate» «Domenica sera».

DOMANI. Terzo appuntamento «Tavagnasco Rock» domani sera alle 22 nell'area coperta nei pressi del campo sportivo di Tavagnasco si esibiscono le band emergenti Tempo Perso, White Skull, Southern Steel di Torino e Locomobile di Cuneo, ospiti i Babbarini. L'ingresso è libero.

A Torino, domani sera segnaliamo il rock blues dei Blues Tendencies «Magazzino» Gligamaggi (piazza Moncenisio 13/b, ore 22).

Il quintetto jazz dell'eccezionale Fabrizio Bosso è «scena alla «Concilia» (corso 132, ore 22).

La rassegna rock «Concert in tour» domani «la tappa al «Orchestra» (via Belfo 24/c).

Tra gli appuntamenti disco di domani sera, applica il «Coca Cola World Collection» all'«Hennessy» (strada traforo del Pino 23): dalle 23,30 alle 6 mattino saranno presenti dj e animatori dei più celebri locali italiani.

PREVENDITA. Alla cassa del teatro Colosseo (via Madonna Cristina 71) sono in prevendita, oltre ai biglietti per il concerto di Mango il 6 maggio, anche quelli per Eduardo Palomo che sarà di scena il 16 maggio: costano 40, 30 e 25 mila lire a seconda dell'ordine di posti. Si trovano anche da Meschio e Box Office.



ESPOSIZIONI

**TORINO** ■ dal 21/4 all'1/5 **Vivere nel verde** uno spettacolo di giardini, piante e fiori. Mercatino ■ **Cucina della Erbe a dei fiori** Oggi ■ **proposto dell'Oratorio** ■ **Palchi (prima e cena)**. Or. **tenuto dalla** ■ **alle 20, sabato e festivi della** ■ **alle 23.**

RITROVI

**AMERICA MUSIC** v. Frojus 27 Da noi e sempre festa! Gruppo Rocky Oak. **ARLECCHINO** ore 15.00 Rocky Ore ■ **Grand'orchestra Rocky in** ■ **caro**. **BEVERLY HILLS** Santhel, tel. (011) 835.243 **Pom e sera** ■ **15 e 21** ■ **scio orchestra Harmony**. **CLUB** ■ **15.30 e 21** Edo Puma Band. **DU PARC** 521.5275: **Renzo e i Dollini**, ore 15.15 per il vostro pomeriggio danzante. **Isola tradizionale**. Ore 21 **elegante trattenimento**. **EXTREME CLUB DANZE** via Genova 268/b, tel. 605.0817 Ore 21 **orch.** **Fai Ever** ■ **ore** ■ **tel** 660.3443 ■ **15.30-21**. **INVIDIA + PATIO** 661.4841. **Sera** ore 22.30 **Festivi** **dom.** 16.15. **LA LUCCIOLA LA NON PLUS ULTRA** e **Torino 206**, tel. 200.087. 10-12 **colazione aperit. danzante** 15.30-21 **i Simpatisti**. **LE ROI** ore 15.15 e 21. **Nel** **l'innovazione** **scoperta**. **TANGO** ■ **aprendide** **domenica** **pomeriggio** **ore** 15/16 **sera** **ore** 21. **TROCCADERO DANCE** v. Andrea Doria 9. **Orch.** **Anni** 60/70 ■ **Tel.** 582. ■ **WHISKY NOTTE** 668.7593. **Sera** 22.30, **festivi** **dom.** 16-18. **MACULI** ■ **RIST. PIZZERIA** (Pinerolo) **Pranzi** **di** **nozze** **e** **comunioni** **con** **orchestra** **Giardino** **Tropicale**. **Tel.** 0121.374.115. **S. GIORGIO RIST.** **Piano** **Bar-ballo** **La** **Piana** **e** **Albertina**. **T.** 668.2131.

GALLERIE E MUSEI

**GALLERIA** ■ **v. M. Vittoria** ■ **Mosira** **di** **Vatier** **Pagliaro**. **LOBANO** **Pinerolo** 0121-73.666 **Post-impressionisti** **Russi**.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

■ **Mino** **Macchini**, 50 **opere** **dal** **1929** **al** ■ **Tel.** ■ **BERMAN**: **U. Mastrolanni** ■ **Mosina**. **BIASUTTI**: **De** **Rocca** **e** **Del** **Bo**. **CARLINA**: **Omaggio** **a** **Carlo** **Mattiolli**. **PIRRA**: **3** **Macchini** **del** **'900** **piemontese**. **Corbelli**, **Da** **Milano**, **Menzio**. **Ore** 10-13.

AL LISCIO: POMERIGGIO

**BEPPE** ■ **MARTIN**

**SERA:** **orchestra** **BORGHESI**

CHARLIE CHAPLIN



VITTORIA



TUTTI I RAGAZZI UN'OCCASIONE DA NON PERDERE: IN OMAGGIO FINO AD ESAURIMENTO LE PREZIOSE CARD DA COLLEZIONE STREET FIGHTER - UPPER D-E-C-K

DORIA

DELITTI! EMOZIONI! SUSPENSE! RISATE IN UN GRANDE FILM PER TUTTI



BRAVO MARTONE SEDUCE TORINO CONQUISTERÀ CANNES

200 E DUE

«Appassionato... affascinante»



CHARLIE CHAPLIN 2

«Finalmente un film bellissimo e commovente che parla del bisogno d'amore dei giovani e di tutti noi» (Lucio Dalla)



il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse



CRISTALLO



KONG



CAPITOL - AMBROSIO FARO

"DOPO QUESTI DOTTORI DI CALMA PRIMA DELLA TEMPESTA"



OLIMPIA 1

ORSO D'ARGENTO per la miglior regia al FESTIVAL DI BERLINO 1995

«Un film che fa riassaporare allo spettatore momenti magici vissuti in due... giovanotti al cinema!» (Carriere della Sera)



ROMANO

IL NUOVO SCONVOLGENTE THRILLER DEL REGISTA PIU' PROVOCATORIO DEL MONDO



UNO



FIAMMA



TORNA COMPLETAMENTE RESTAURATA NEL COLORE E NEL SUONO LA «CARICA» PIU' FAMOSA NELLA STORIA DEL CINEMA

LUX



ARLECCHINO



AMBROSIO

VINCITORE DI 6 PREMI OSCAR Tra cui: MIGLIOR FILM MIGLIOR REGIA: ROBERT ZEMECKIS MIGLIOR ATTORE: TOM HANKS

Tom Hanks e Forrest Gump

I SERVIZI in Città

**NUMERI UTILI**  
**Vigili del Fuoco** 115  
**Cerabinieri** 112  
**Sede centrale** 55.191  
**Polizia** 113  
**Questura centrale** 55.881  
**Prefettura** 55.891  
**Vigili urbani** 26091  
**Polizia stradale** 56.401  
**pronto intervento** 54.16.33  
**Corpo Forestale**  
**incendi boschivi** 1678/07.991  
**Ambulanze** 57.47

**Elisambulanze** 118  
**SALUTE**  
**medica** 57.47  
**Croce rossa**, **serv. generico** 24, **a pagamento** 28.03.33  
**Croce verde** **Serv. pediatrico** 58.21.606-54.90.00  
**Centro** **antiveleni** 663.76.37  
**Pronto soccorso** **dentisul-** ■ **Molinetto**, (20-23)

**Guardia ostetrica perm.** ■ **Anna**, 63981; **Maria Vitt.**, 43.93.111. ■ **Mauriziano**, 50.801.  
**AMBULANZE**  
**Soccorso urgente** 118  
**Croce Rossa** ■ **771.60.47**  
**Croce Verde** ■ **242.19.04**  
**Croce bianca** ■ **663.19.02**  
**Piccole serve** ■ **660.32.63**  
**Silido** 437.17.30 - 437.17.96  
**FARMACIE DI NOTTE**  
**Servizio** **dalle** 19.30 **alle** 9  
**via** ■ **65**  
**p. Mossaua** ■ **669.92.59**  
**779.33.08**

**SOLIDARIETA'**  
**C. Cardiotattici**, 43.64.873  
**Federazione Sportiva** **Disabili** ■ **0337.220.250**  
**Ass. inf. torin.** ■ **220.42.32**  
**Cesad** ■ **771.69.30**  
**S.O.S. Casalinga** ■ **669.25.66/650.7031**  
**Tel. Azzurro** ■ **(051) 48.10.48**  
**Telefono amico** ■ **319.62.52**  
**Stranieri** **Ciscat**, ■ **53.39.82**  
**(Acc. stranieri)** ■ **56.22.165**  
**Bartolomeo & C.** ■ **53.48.54**  
**Sermig** ■ **436.85.85**  
**Amnesty Int.** ■ **741.27.02**  
**Informegay** ■ **43.65.000**

**Gruppo Abele** ■ **814.27.11**  
**Agodo** ■ **521.11.16**  
**Apico** (epilessia) ■ **31.80.523**  
**Anapaca** (assistenza ■ **malati cancro**) ■ **436.03.52**  
**Mov. consum.** ■ **282.54.67**  
**Lotta AIDS** ■ **43.61.043**  
**Gruppo solid. AIDS** ■ **43.64.749**  
**Città insieme**, ■ **561.7181**  
**Telefono Rosa**, **lunedì**, ■ **inarcodici**, ■ **(mattino)**: **giovedì** (pomeriggio) ■ **530.686**  
**MUNICIPIO**  
**Municipio** ■ **442.11.11**

**Certificati e domicilio** ■ **436.01.66**  
**prenotazioni** ■ **442.51.04**  
**Inf. documenti** ■ **436.77.00**  
**Telefono** ■ **436.77.00**  
**Canile munio.** ■ **262.12.16**  
**Legg. dif. gallo** ■ **650.2713**  
**Protezz. animali** ■ **612.28.94**  
**canile** ■ **262.03.97**  
**Legg. difesa** ■ **262.09.02**  
**Usl, serv. vet.** ■ **860.39.48**  
**AUTO E STRADE**  
**Soccorso stradale** **Acil** ■ **116**  
**Europ assistance** ■ **53.06.55**

**TRASPORTI ATM**  
**Battello sul Po** ■ **888.010**  
**n. Superga** ■ **888.0211**  
**AEROPORTI**  
**Caselle** ■ **56.76.361**  
**Terminal** ■ **433.25.25**  
**Milano-Linate e Malpensa** ■ **02.74.851**  
**TABACCHI** **di** **sera**: ■ **Nuova**: **Belgio** 4; ■ **57**; **Cibrario** ■ **Rivoli** 11; **Sabolino** 8; **Fiochetto** 23; **Ferrucci** 38; **Nizza** 193; **Napoli** 31; **Ormea** 236/c; **G. Cesare** 81; **Ormea** 15; **G. ■** **rollo** 5; **Trepani** ■ **15**.

**BENZINAI** **Serv. noi.**  
**Agip**, **p. E. Gabriele** **da** **Gorizia**; **Ip**, **c. Giulio** **Cesare** **220**, **c. C. ■** **292**, **i-go** **Palermo**, ■ **str. Altessano** **160**; **Api**, **Vercelli-ponte** **Stura**; **Q8**, **c. Giulio** **Cesare** **278**; **Esso** **c. V. Emanuele** **125**; **Moncalieri**, **corso** **Trieste**.  
**EDICOLE**  
**P.za C. Felice**, **hotel** **Ligure** **(ore** **1)**; **Nizza** **1**; **c.so V. Emanuele-via** **Lagrange**; **c.so V. Emanuele-p.za C. Felice**; **p.za Statuto** **15**.



## TRAME

A cura di  
CRISTINA

**LE ALI DELLA LIBERTÀ.** Drammatico. In carcere, un'amicizia che dura 30 anni. Un banchiere presunto omicida (Tim Robbins) e un ergastolano (Morgan Freeman). Un racconto di Stephen King. [Liliput]

**AMATA IMMORTALE.** Biografico. Beethoven è morto: chi è la destinataria della sua eredità? «Amata immortale» di Olman, Golea e Rossellini. [Studio 54]

**L'AMORE MOLESTO.** Drammatico. Tratto da un'opera di Elena Ferrante, il nuovo lavoro di Mario Martone («Morte di un matematico napoletano») racconta di una donna (Anna Bonaiuto) che ritorna nella città d'origine, Napoli, per indagare sulla morte della madre. [Aldo 200, Nazionale 2]

**L'ASSASSINO E' CON LE SCARPE GALLE.** Comico. Il debutto cinematografico di Premia Ditta racconta di un bambino che assiste a un omicidio in un teatro. A distanza di anni deve riaprire il locale e ne è terrorizzato. [Doris]

**LA CARICA DEI 101.** Animazione. I disegni della famosa avventura Disney, '61, restaurati, l'occasione. [Lui]

**CLERKS - COMMISTI.** Commedia. Esordio del giovane Smith. Le disavventure di due commessi vicini di negozio in un giorno di fuoco. [Klog]

**COME UN COCCORILLI.** Psicologico. Campiotti dirige Bentivoglio, uomo «arrivato» socialmente ma pieno di ricordi dolorosi, che Parigi torna in Italia alla ricerca della propria infanzia insospita. [Chaplin]

**DEL CIELO.** Drammatico. Film neorealista ispirato a un fatto di cronaca che aveva fatto scalpore negli anni Cinquanta, narra l'amicizia tra due ragazze rinviato, trasgresse, brutali. [Centrale]

**FARINELLI.** Biografico. Dionisi e Farinelli, il celebre castrato del '700. Lo Verso è il compositore. La vita dell'artista, tra la gloria sul palcoscenico e il dramma umano. [Chaplin 1]

**FORREST.** Commedia. Zemeckis pluripremiato con lo Oscar. Hanks scemo geniale attraversa la storia con poche chiare idee e ha successo. [Ambrosio 3]

**JONATHAN DEGLI ORSI.** Western. Ritorna Franco Nero in un western che narra di un ragazzo onnivoro. La famiglia di dopo, i genitori sono stati massacrati da una banda di delinquenti. [Ides]

**GIUSTA CAUSA.** Un condannato sedotto elettricamente si rivolge a un docente della pena di morte. (Sean Connery) perché lo ha fatto dell'eccezione. Ma c'è l'inghippo. [Eletto]

**LEON.** Azione. La vita di Léon (Reno) killer professionista è travolta dall'incontro con Milla, una ragazza scampata alla mafia. Nasce una strana e furba alleanza. Di Luc Besson. [Ambrosio 2, Capitol, Euro]

**LA MORTE E LA FANCIULLA.** Thriller. Il dottor Miranda (Kingsley) era il capo di un campo di prigionia nel Cile. Finché? delle vittime (Weaver) è sicura di si. Dirige Polanski. [Romano]

**NICOLA TUTTO.** Commedia. Pozzetto scappa dalla famiglia in Africa, ma arrivato lì si accorge di essere stato derubato dei soldi. [Cristallo]

**NELL.** Drammatico. Jodie Foster selvaggia dal linguaggio incomprensibile, cresciuta in un bosco, viene aiutata dal medico (Neeson). [Olimpia 2]

**PALLOTTOLE SU BROADWAY.** Commedia. Un giovane drammaturgo (Cusack) sfonda a Broadway negli anni ruggenti grazie ai soldi di un boss. Allen sul conflitto arte-morte. [Empire]

**PICCOLE CANAGLIE.** Commedia. Un gruppo di ragazzi terribili si associa a un club di Odiatori di Femmine. [Anarchico]

**PICCOLE DONNE.** Remake del romanzo di Alcott, con la Sarandon e Winona Ryder parte di Jo. [Erebo 1]

**PRET-A-PORTER.** Commedia. Altman sul mondo moda con un ricchissimo cast (la Roberts, la Basinger, la Loren, Mays). [Klog]

**PROMA DELL'ALBA.** Sentimentale. Ethan Hawke e la Delany in un'opera d'amore «universale», il fascino di una notte magica, l'incontro tra un ragazzo e una ragazza, e Vienna. Quattordici per scambiarsi sentimenti e parole. [Olimpia 1]

**LA SCUOLA.** Commedia. De Sarnone, Lucchietti racconta il «della scuola d'oggi, ragazzi e professori. Con Orlando, la Galateria e Benivoglio. [Raposa]

**SFIDA FINALE.** Azione. L'ultimo film di Raul Julia, qui «cattiva» contro il «buono» Van Damme, colonnello Nato che si scontra con un gruppo di suoi prigionieri ispirato a un gioco interattivo. [Vittoria]

**SOSTIENE PEREIRA.** Drammatico. Nella Lisbona del 1940, un giornalista rassegna il pavidio, Pereira (Mastrolanni), si ribella, dopo l'uccisione di un giovane antifascista. [Massimo 1, Eliseo Rosso]

**VENTO E PASSIONI.** Drammatico. Una famiglia del Montana, da 800 anni Sessanta, si scontra, rivale, amore, storia di tre fratelli, un padre e una donna che cambierà la vita di Edward Zwick («Gloria»), con Pitt e Anthony Hopkins. [Mazzone 1]

**VITA E LETALE.** Thriller. Hoffman imprigionato in lotta contro un tremendo nemico «virus sconosciuto, portato dalle scimmie, che uccide a tempo di record. [Ades 400, Ambrosio 1, Grande]

**LA VITA E' MODO MIO.** Sentimentale. Paul Newman, operaio disoccupato il pieno di problemi, ma generoso e disponibile, aiuta tutti in una cittadina dove tutti si conoscono. [Filameta]

**VIVA SAN CESARE!** Commedia. Padre Pedro (Abatemundo) racconta in un Messico dove si mescolano confessioni, comicità e calcio - una storia fantastica a lieto fine. Debutto di Cappelletti. [Eliseo 10]

## La poesia della fiera paesana nella bella prova dell'Aterballetto all'Araldo

# Un diavolo «povero» ma diabolico

### Da saltimbanchi «L'histoire du soldat» di Amodio

Brutto affare vendere l'anima al diavolo. Va a finire male di sicuro e neppure l'amore di una fanciulla serve al riscatto. Lo sperimenta il soldato che torna dalla guerra in licenza e strada facendo cede il violino-anima a un vecchio. Questi gli offre un libro che predice il futuro, e poi se prende non sé per tre giorni. Ma sono in realtà tre anni e quando il soldato arriva al suo paese nessuno più lo riconosce: troverà la fidanzata già sposata a tre figli.

Continua ancora con altre peripezie l'avventura del soldatino raccontata nel libretto che Ramuz

mise insieme per Igor Stravinskij nel 1918. Erano gli anni della prima guerra mondiale e il grande musicista russo si trovava rifugiato in Svizzera. Privò il suo spettacolo «povero» di un attore, tre danzatori, un'orchestra di sette elementi. Nasceva un capolavoro, «L'histoire du soldat», che l'Aterballetto ha riproposto per due serate, venerdì e sabato, all'Araldo, per la stagione Teatro dell'Angelo, nella versione registica e coreografica di Amedeo Amodio.

Dell'«Histoire du soldat» gli allestimenti non si contano. Alcuni trasformano la trama, tratta dalle

finche russe di Afanasiev, in un balletto, altri invece ce lo rendono come uno spettacolo di prosa e mimo. Nessuno è passato alla storia come lo splendido musicale di Stravinskij che mescolano la tradizione russa (il motivo del violino) al jazz, al tango, al valzer.

La versione di Amodio è gradevole e si avvale del bell'impasto scenico di Lele Luzzati. Neppure questa passerà alla storia, ma tuttora è l'impasto dell'aspetto delabré che rende l'atmosfera povera di uno spettacolo di saltimbanchi, la poesia della fiera paesana. In più è divertente, anche se molto facile, la trovata di fare impazzire il soldato



Nella foto  
Guy Poggioni  
e Arturo  
Cannistrà  
in un momento  
dello  
spettacolo  
dell'Aterballetto

in parte un contadino rozzo e ingenuo, è perfetto. Mentre il diavolo di Arturo Cannistrà, nelle diverse apparizioni, è troppo esagerato, grottesco. E la sua gestualità esagerata è sottolineata e accentuata dalla voce di Luigi Mezzanotte. Morfeo è una principessa-danzatrice agile e fluida. Il narratore ha il volto e la voce simpatica di Corrado Calda

Sergio Trombetta

## PRIME VISIONI

**AMBA 200** c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521. L'amore molesto di M. Martone. Anna Bonaiuto, Angela Luca, Gianni Galati. 19. 14.40. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000. Alce 7000

**AMBA 400** c. Giulio Cesare 67 Tel. 858.521. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000. Alce 7000

**AMOROSO MULTISALA 1** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 2** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 3** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 4** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 5** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 6** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 7** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 8** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 9** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 10** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 11** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 12** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 13** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 14** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 15** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 16** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 17** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 18** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 19** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 20** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 21** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 22** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 23** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**AMOROSO MULTISALA 24** c. V. Emanuele 52. Tel. 547.007. Virtù letale di Wolfgang Petersen con D. Hoffman, R. Russo, M. Freeman. Viet. 14. 15.30. 16.10. 20.20. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE** p. v. Veneto 5. Tel. 817.1642. Follie del Broadway di W. Wilder. con J. Brocas. J. Kucak. Usa '94. 1h 35'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000.

**EMPIRE 1** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 2** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 3** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 4** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 5** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 6** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 7** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 8** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 9** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 10** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 11** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 12** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 13** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 14** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 15** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 16** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 17** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 18** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 19** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 20** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 21** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 22** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 23** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 24** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 25** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**EMPIRE 26** c. Montecarlo 241 Tel. 561.5447. Piccola donna di Gillian Armstrong. Susan Sarandon, Winona Ryder. V. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**REPOS** via XX Settembre 15 Tel. 531.400. La scuola regia Daniele Lucchetti. Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '94. 1h 45'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**ROMANO** Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. La morte e la fanciulla di Roman. con S. Weaver, S. Kingsley. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**RTZ** c. Acqui Tel. 819.0150. Amata immortale di Bernard Rose. Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000. Alce 8000

**VITTORIA** via XX Settembre 15 Tel. 531.400. La scuola regia Daniele Lucchetti. Silvio Orlando, Anna Galiena, Fabrizio Bentivoglio. Ita '94. 1h 45'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000

**VITTORIA 1** c. Acqui Tel. 819.0150. Amata immortale di Bernard Rose. Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000. Alce 8000

**VITTORIA 2** c. Acqui Tel. 819.0150. Amata immortale di Bernard Rose. Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000. Alce 8000

**VITTORIA 3** c. Acqui Tel. 819.0150. Amata immortale di Bernard Rose. Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000. Alce 8000

**VITTORIA 4** c. Acqui Tel. 819.0150. Amata immortale di Bernard Rose. Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94. 2h 05'. Or. 15.30. 18.40. 20.30. 22.30. Ingr. 10.000. Alce 8000

**VITTORIA 5** c. Acqui Tel. 819.0150. Amata immortale di Bernard Rose. Gary Oldman, Isabella Rossellini, Valeria Golino. Usa '94. 2h





Chrysler Jeep Italia sceglie Agip

## NUOVA CHRYSLER STRATUS.

CHRYSLER INTERNATIONAL

UN CORPO DA FAVOLA  
E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI.

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri e 16 valvole, e un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
IL FUTURO



L'eroina di «Ok il prezzo è giusto» dovrebbe fare «Unomattina»: la Azzariti è stanca

# Telemmercato di primavera

## Iva Zanicchi forse passa alla Rai

ROMA. Iva Zanicchi a «Unomattina»? La notizia la conferma la stessa Zanicchi, regina di «Ok il prezzo è giusto», raccontando che il direttore Brando Giordani l'offerta gliel'ha fatta e lei la proposta pare interessante. Unica controindicazione la famiglia: «Ho dei genitori anziani che vivono con me nel verde».

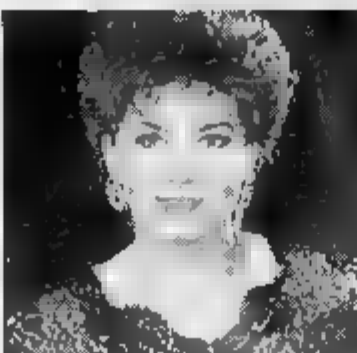
Brianza, in più sono un animale notturno abituato ad andare a letto all'alba: «Forò a superare entrambi gli ostacoli?». Intanto pare certo che, dopo otto anni di «Unomattina», Livia Azzariti finalmente a ottenere un programma in un altro orario, mentre Luca Giurato, che è stato chiesto di tornare, pur dichiarando di giudicare la Zanicchi «una donna di grande temperamento», dichiara che gli piacerebbe fare altro: «Finché il pubblico mi dimostra simpatia ogni anno vorrei sperimentarmi in una novità».

Con la primavera s'infittisce come sempre il putteleggio del telemmercato. Voci sempre più insistenti danno Mara Venier, già legata alla Fininvest per un telefilm con Morandi, in fuga da «Domenica in» dopo due stagioni infruttuose. Ma fosse tutta manovra per alzare il prezzo e restituire a Raiuno? E invece l'abbandono fosse reale non si potrebbe scartare la propria con Livia Azzariti? C'è poi il lormontone sul ritorno di Adriano Celentano: la presenza di sua moglie Claudia Mori alla Rai continua infatti a far sperare gli illusi che prima o poi il Millegiato farà una nuova apparizione. Serena Dandini, annunciata più volte su Raiuno, resta invece a Raiuno con un quiz a coppia con Sabina Guzzanti ma senza il seguito di quelli della Tv delle ragazze. Così come Chiambretti, altro annunciato Raiuno, che conferma di laureato numero due in tandem con Paolo Rossi e naturalmente sulla fedele

Raitre. E quelli del Bagaglio? Per loro il destino pare segnato: torneranno alla Rai sia perché Giordani non ha intenzione di vedersi sorpassare negli ascolti, l'anno prossimo, della loro ultima trovata, perché a Pingitore interruzioni pubblicitarie di Canale 5 sono apparse decisamente troppe. Ancora dubbi: Tso Teocoli: lascerà davvero la Fininvest per approdare in Rai come ha minacciato da «Mai dire go!» o tornerà a condurre «Scherzi a parte», magari al fianco di Anna Falchi, telelavorante dell'ultima Sanremo?

Un caso a parte poi è quello di Donatella Raffai, che tranne cinque apparizioni in una breve serie di film dossier, pur essendo legata alla Rai, ha scelto la via della televisione. Tra l'altro l'idea di avere Laura Lazzarini ha già scatenato le ire della redazione del Tg1 che l'ha definita «insultante»: sarebbe la dimostrazione che per Brando Giordani nessuno di loro è in grado di fare un programma di approfondimento. Dunque vero o falso, Raffai, che «Seconda serata» le era stato offerto? «Ne avevo parlato con Giordani e avevo dato la mia disponibilità. Ho un contratto con l'azienda per 150 puntate quindici che dopo la cancellazione di «Filo da torcere» non ho potuto fare. Non sarei costata una lira e avrei potuto ricominciare a lavorare. Stimo moltissimo Laura Lazzarini, ma in questa controversia, capisco bene anche il disappunto dei colleghi del Tg1». E come mai la serie «Libro-dossier» è durata tanto poco? «La rete, è una storia

### Voci e smentite sempre più fitte «Seconda serata» alla Laurenzi e la Raffai cerca collocazione



Iva Zanicchi,  
A destra Piero  
Chiambretti  
e Paolo Rossi

### «Un Laureato bis? Parità no»

### Chiambretti: io e Rossi «madrine» nel concerto del Primo Maggio

ha pochi film in magazzino capaci di reggere la prima serata. «La corsa dell'innocente» di Carlo Carlei all'ultimo momento fu collocata al lunedì sera. «Lupare» è buco di palinsesto. Vero è che avremmo potuto mandare in onda piccoli film italiani che restano nei cassetti, ma la rete ha avuto paura di un calo d'ascolti e non se n'è fatto niente. Per questa stagione, quindi, non c'è tv per Donatella Raffai? «Per adesso no. Però ho cominciato a preparare un programma per la primavera. Di che si tratta? «Dovrei andare al mercoledì in prima serata con due cicli di trasmissioni: uno a ottobre e un altro in primavera. Ma il palinsesto della rete non è pronto e perciò non abbiamo ancora cominciato il lavoro. Speriamo non scivoli a gennaio perché ormai da un anno aspetto un programma tutto mio».

Simone Robiony

PRIME  
«Jonathan degli orsi» di Castellari

# Il western italiano ha gli occhi di Nero

FRANCO Nero è veramente speciale. Anche adesso che ha cinquantatré anni è bello, con quegli occhi azzurri famosi cerchiati dal kajal, e resta l'unico attore epico italiano, il solo ad avere una bellezza virile e una faccia giusta che lo rendono credibile come eroe positivo. E' cosmopolita: sin dal 1967 di «Camelot» e del suo legame con Vanessa Redgrave, ha interpretato film e serie televisive in tutto il mondo, soprattutto negli Stati Uniti e in Inghilterra. E' privo di pregiudizi, senza paure, pochi divi del suo tipo e livello avrebbero accettato, in «Querelle» Fassbinder, il ruolo del tenente Seblon innamorato del marinaio Brad Davis. Peccato ritrovare l'attore italiano bravo e tanto fuori del suo in un altro pasticcio di cui stavolta è corresponsabile: oltre che protagonista, è coprodotto e cosoggettista.

Nel benintenzionato western ecologico-antirazzista che mescola ai fatti presenti la memoria del passato, un bambino al quale i briganti hanno ammazzato i genitori per derubarli dell'oro faticosamente strappato alle miniere cresce in amicizia con gli orsi, allevato con affetto dagli indiani Dakota; consuma la propria vendetta di morte sugli uccisori del padre e della madre; lotta contro i bianchi predatori della Terra; insieme con gli indiani li sconfigge e riparte a cavallo con la sua donna, in inquieto vagabondaggio.

Per ragioni di coproduzione, il film ricalcato su tanti

altri film è girato in Russia; paesaggi e vegetazione non hanno nulla a che vedere con il West; i cavalieri cacciati non cavalcano i cow-boy; le comparse mongole non somigliano affatto a pellerossa. Pazienza: anche «Per un pugno di dollari» Sergio Leone copiato da «La sfida del samurai» Kurosawa, era realizzato in coproduzione italo-spagnola. «La sfida del samurai», girato in Spagna anziché nel West, era interpretato da attori minori, comparse e generici laziali o spagnoli d'aspetto per nulla americano. I gusti di «Jonathan degli orsi» stanno altrove: sentenziosità, incongruenze, solennità e dialoghi spesso ridicoli, declamazioni edificanti sull'uguaglianza tra gli uomini e l'infinità della vendetta, accenni di Cristologia, golfaggi, narrazione primaria e molti inserti provenienti da altra fonte sulla Natura e le sue meraviglie (tramonti rossi sul mare, fiori d'api, grandi rapaci in volo ad ali spiegate, ragnatele irraggiate di luce eccetera). Se l'intenzione era davvero quella di riportare in vita il western italiano trent'anni dopo «Per un pugno di dollari», la resurrezione è rinviata.

(L. L.)

JONATHAN DEGLI ORSI di Enzo G. Castellari con Franco Nero, Floyd Red Crow Westerman, Knefing Segura, John Saxon, Melody Robertson Western. Italia/Russia, 1994. Cinema Ideal. Torino; Astra. Milano; Europa di Roma

A Roma «2005, ultimo atto» di Imparato

# I contrabbandieri del teatro proibito

ROMA. Prima delle ultime elezioni politiche Gianfelice Imparato ebbe successo con una divertente piccola farsa in cui si immaginava che avendo prevalso le leghe, a Milano i meridionali venissero relegati in ghetti circondati dal filo spinato, additi e mansioni umili o costretti a imparare la lingua dei bauscia e il risotto allo zafferano. Con buone speranze quindi il sottoscritto ha preso la strada del Pirelli, dove secondo anticipazioni «2005, ultimo atto» l'attore-autore affrontava un tema attuale e doloroso per chiunque svolga la sua professione, ossia quello della decadenza del teatro, portato al paradosso fino a immaginare l'abolizione della prosa decretata da una nuova re-

tro penserà a difendersi da solo: se la serata (45' più 50') non convince la prima colpa è di un canovaccio troppo debole e indeciso, che dopo aver buttato sul tavolo la pesantissima nientemenza che dell'Italia tornata al fascismo si perde in piccole gag sull'inadeguatezza del piccolo gelosio dei quattro comici di mezza tacca, e per quasi tutta la seconda parte punta sulla inettitudine del gerarca come drammaturgo, poco divertente in sé e inusuale come messaggio (se verranno i fascisti, i loro spettacoli saranno roba da barba?).

Il regista Marco Mattolini ha cercato di valorizzare il brio degli interpreti dentro una cupa scena di Paolo Bernardi, una camicia sotto il livello stradale,



Imparato e la Bideri

su cui vedono passi stivalati; ma ha avuto il torto di accettare dei costumi stravaganti e sgraziati, che oltre ad essere sgradevoli di per sé, con fogge stravaganti e stridenti costumi cromatici, hanno il torto di contraddire con stentole quel po' di realismo dialettale dei dialoghi. Le lunghe gambe di Livia Romano sono valorizzate dalla sua «mise», gli altri interpreti hanno un handicap in più da sormontare, il gerarca di Giovanni Lombardo Radice è per esempio solo un grottesco alleno fra Darth Vader e i cattivi dei fumetti di Flash Gordon. Luigi Petrucci e Mariolina Bideri, primatrice gelosa della fidanzata del fratello, hanno qualche umorismo, ma per se stesso Imparato ha inventato poche battute, e per far ridere riduce a sfruttare la propria buffa voce di basso profondo. Qualche illarità da parte di pubblico ben disposto, comunque, e repliche fino al 7 maggio.

La commedia si svolge infatti in un vicino futuro in cui essendosi imposta una dittatura di destra, gli spettacoli teatrali sono stati prima perseguitati, quindi vietati da quando una compagnia si rifiuta di inserire stacchi pubblicitari in «Romeo e Giulietta». Si allestisce però ancora rappresentazioni clandestine, per esempio una troupe composta da tre fratelli napoletani più la fidanzata di uno di loro esegue di nascosto sceneggiature («O zappatore») per un cliente solitario che il proprio vizio. Ma ecco che attrice la bonazza della troupe, corteggiata da un milite del regime, apprende che un gerarca (non si chiamano più così, ma la funzione è quella) ha scritto un enorme testo allegorico sulla lotta dell'Italia, personificata, contro il perfido Comunismo, e sogna di vederlo rappresentato. La troupe mette in prova il copione, ma quello è troppo brutto e loro sono troppo goffi, e se ne fa di nulla.

Lasciamo perdere l'occasione perduta, dopotutto forse il tea-

d'Amico

**RADIO ITALIA**  
IN TUTTA ITALIA  
SOLO MUSICA ITALIANA

presenta  
in anteprima esclusiva assoluta

# GIORGIA

domenica 23  
dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
e da lunedì 24  
per tutta la settimana  
alle ore 16.30  
con il suo nuovo album  
"Come Thelma & Louise"

Dal 28 Aprile in tutti i negozi  
su CD e Cassetta  
La Coccinella / BMG Ariola



## Piove da oltre 48 ore in Canavese: in allarme i pompieri L'Orco continua a salire

A Rivarolo spazzato un'altra volta dall'acqua il guado  
Sparone: cade traliccio Enel, il paese senza luce per 4 ore

Quarantotto ore di pioggia e in Canavese il tornata la paura di un'altra alluvione. Le ferte lasciate dalle disastrose piene del novembre e del settembre di due anni fa sono ancora aperte e anche poche ore di maltempo possono fare paura.

Sebbene la situazione sia perfettamente sotto controllo, qualche problema si è già verificato: piccolo crollo, comunque, rispetto al passato.

I primi guai si sono creati all'alba di ieri quando il guado sul torrente Orco a Rivarolo è stato spazzato via dalla furia delle acque.

E' la quarta volta che accade quando il ponte che collega la città di Ozegna venne, un anno fa, travolto dal fiume. Nessuno sa dire se il collegamento provvisorio sarà ripristinato. Il nuovo viadotto è, infatti, quasi terminato: entro la metà di luglio dovrebbe essere transitabile.

Il torrente Orco ingrossato ha causato anche altri problemi. In frazione Gave di Rivarolo si teme l'ennesimo allagamento.

Protestano gli abitanti della borgata: «Il torrente ormai scorre quasi a livello dei campi: non ha più un letto profondo o almeno più basso di qualche metro rispetto alla casa vicina. Basta poco perché l'acqua raggiunga».

Qualche problema anche in Alto Canavese. Sparone, infatti, sempre l'Orco, notevolmente ingrossato nelle ultime ore, ha eroso un tratto di sponda, portando via il terreno su cui poggiavano le fondamenta di un traliccio della linea da 13 mila volt. Il palo, cadendo, ne ha stradicato un secondo leggermente più a valle: per quasi quattro ore Sparone è rimasta senza energia elettrica. I tecnici Enel sono riusciti a garantire l'erogazione della corrente: i due collegamenti provvisori.

Grattacapi anche nella valle di Ribordone. Ieri poco dopo le 18 la Provincia ha decretato la chiusura della variante alla provinciale di collegamento con Sparone.

I ponti provvisori costruiti a tempo di record dopo che la vecchia strada era stata dichiarata insicura per via di un'enorme frana, potrebbero essere investiti dalle acque del Rio Bordon, ingrossatesi notevolmente nelle ultime ore.

A Vorno, invece, per qualche ora, ieri pomeriggio, è rimasta impraticabile la provinciale per Pratiglione, in frazione Moie, nel tratto dove lo scorso novembre una grossa frana che travolse un'azienda di stampaggio a caldo. Sulla carreggiata, infatti, si era formata un'enorme pozza d'acqua che ha reso impossibile la circolazione dei veicoli.

Per il Canavese non si sono registrati particolari problemi. Dal centro studi regionale sulla radiopro-

### PONTI ABUSIVI

#### «Non li fece la Provincia»

La questione dei ponti sul Rio dei Mullini di frazione Biò di Borgofranco, dichiarati abusivi dalla Regione - perché costruiti senza autorizzazione in linea idraulica - ha anche una presa di posizione della Provincia. Alcuni funzionari dell'ufficio tecnico, dopo un controllo sul posto, hanno stabilito che i quattro ponti di proprietà della Provincia risalgono a un periodo compreso tra la fine del secolo scorso e gli Anni Venti. «Emerge tutta evidenza dal sopralluogo», spiegano i tecnici - che i manufatti sono stati costruiti dalla Provincia. Di conseguenza non si può alcuna responsabilità né sotto il profilo materiale né, tantomeno sotto l'aspetto politico amministrativo. La denuncia, pertanto, risulterebbe priva di fondamento.

Il guado sull'Orco a Rivarolo, spazzato via dal torrente in piena nel settembre dello scorso anno. Ieri la situazione si è ripetuta



pagazione di Montalenghe, il professor Giovanni Ferrero che la situazione non è particolarmente drammatica, «il maltempo - spiega - potrebbe continuare ancora per qualche giorno, almeno fino a lunedì. Di alluvione, però, per



Il professor Giovanni Ferrero, direttore del Centro regionale sulle telecomunicazioni e sulla radio propagazione di Montalenghe

il momento non si parla: le condizioni generali non lasciano, infatti, prevedere un ulteriore peggioramento della situazione. E poi, in quarantotto ore sono caduti appena 67 millimetri di pioggia».

In montagna, infatti, continua a nevicare: al lago del Serrù, sopra Ceresole, in alta valle Orco, il manto bianco ha raggiunto i centimetri di spessore. Nevica anche in Valsoana, sopra Valprato e sulle cime della Valchiusella.

«L'importante - spiega ancora il professor Ferrero - è che non si innalzi lo zero termico. Se si accadesse si rischierebbe lo scioglimento della neve - già poco consistente e fradicia - che, inevitabilmente, come conseguenza diretta avrebbe l'immediato innalzamento delle acque di fiumi e torrenti con le conseguenze che si possono facilmente immaginare».

Lodovico Poletto

## Le manifestazioni del cinquantennale Resistenza in Canavese «Per non dimenticare»

Bettazzi chiede rinnovato impegno  
Cuorgnè, spezzata lapide partigiana

Il 25 aprile «per non dimenticare» che in Canavese, dove il paese e città ha vittime e martiri da commemorare. Il cinquantenario della Liberazione ha arricchito le manifestazioni di valori e momenti significativi. Ne parla anche monsignor Luigi Bettazzi, sull'ultimo numero del settimanale diocesano «Il risveglio popolare».

«La Liberazione - dice il vescovo di Ivrea - non è stata solo la riacquisita libertà dall'occupazione straniera e da un'ideologia totalitaria, ma è stata anche l'inizio della pace. Questa pace siamo chiamati a confermarla: celebrare 50 anni di libertà deve essere un impegno per anni di solidarietà».

A Ivrea è in corso dal 21 marzo un ciclo di incontri, conferenze, proiezioni cinematografiche: coinvolge soprattutto gli studenti e continuerà fino al 4 giugno. Le celebrazioni ufficiali, martedì, si svolgeranno in piazza Ferruccio Nazionale dalle 10.30. Durante la presentazione del programma, nell'ultimo consiglio comunale, il capogruppo di Alleanza nazionale, Alberto Tognoli, si è rivolto al sindaco Giovanni Maggia: «Sarebbe

opportuno e necessario promuovere non una riconciliazione, ma almeno un atto riavvicinante, che coinvolga e accomuni tutti gli italiani caduti in guerra, senza distinzione d'ideale».

A Cuorgnè, a rovinare la vigilia delle manifestazioni, organizzate dall'Anpi, hanno provveduto i vandali. Due giorni fa, la lapide in memoria di Giuseppe Niedo e Giacomo Gamarro (sulla strada fra Santa Lucia e Pian Rami) è stata spaccata a colpi di mazza. «Un episodio vergognoso - dicono all'Anpi - che riempie d'amaro il nostro cuore».

Il ritrovamento, martedì, è previsto per le 11 in piazza Morgando: nella mattinata, saranno consegnate 71 targhe familiari ai caduti di Cuorgnè e dintorni. A Castellamonte, martedì, l'appuntamento è alle 10 per l'alzabandiera in piazza Vittorio Veneto. A Pont saranno poste lapidi, a Rivarolo è prevista la visita ai Cippi commemorativi. A Caluso saranno resi onori a 5 martiri, alle 9.20, in municipio. Felettto ospiterà il 30 aprile la manifestazione provinciale «La gente e i partigiani».



Il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi

Mauro Ravello

### Esercizi aperti per turno festivo

Oggi sono di turno le farmacie Tortone (Banchetta, via Castellamonte 18/d), Vassario (Cuorgnè, piazza Boetto 1), Ravazzani (Salassa, via Matteotti 8), Pierucci (Candia, Santo Stefano 3) e Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella).

### Musica pirata Denunciata marocchina

La musicassetta «pirata» sono costate denunciare a piede libero per un ambulante marocchino, Ahmed El Mhawwe, 33 anni, abitante a Pont in via Santa Maria 18. I carabinieri lo hanno fermato nei pressi del centro commerciale «Nova Coo», a Castellamonte.

### SAN BENIGNO

#### Arrestato per lesioni a un carabiniere

Diego Cara, anni, residente a San Benigno, via Volpiano 4, ieri è stato arrestato per resistenza, oltraggio, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane, in stato di ebbrezza, ha provocato lesioni giudicate guaribili in sette giorni ad un sottufficiale dei carabinieri di Volpiano.

### Proprietà del Comune messa in vendita

Il Comune ha messo in vendita alcune proprietà (47 appezzamenti di terreno agricolo, due alloggi ed un capannone). Il ricavato è destinato a finanziare la costruzione di una «sala conferenze», il cui costo preventivo è di circa 560 milioni.

### Ancora grave l'autista dopo l'incidente

## Ricca, in ospedale per due settimane

Sono ancora gravi le condizioni di Calogero Chiarazzo, 53 anni, di Torino, l'autista della Provincia rimasto vittima di un incidente stradale, giovedì pomeriggio, mentre trasportava a casa il presidente Luigi Ricca. Chiarazzo è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea, costantemente controllato da parte dei medici: riportato un emoperitoneo con lacerazione del fegato, un pneumotorace e la frattura del bacino e femore, oltre a diverse contusioni. Il dottor Biagio Spaziante, primario del pronto soccorso, non ha ancora sciolto la prognosi: «L'intervento al fegato è riuscito - afferma - le sue condizioni sono ancora stazionarie».

Meglio, invece, il presidente della Provincia, Luigi Ricca. E' ricoverato nel reparto di traumatologia, dove riceve visite e messaggi in continuazione. Resterà in ospedale per almeno due settimane; per lui, la prognosi è di una quarantina di giorni. Ha riportato un trauma cranico e fratture in tutto il



Calogero Chiarazzo, autista del presidente della Provincia, Luigi Ricca, è ancora grave dopo l'incidente

corpo, la più grave alla parte destra del bacino; i medici, dunque, escludono complicazioni.

L'incidente è avvenuto giovedì, poco prima delle 18, sull'autostrada Torino-Aosta in prossimità del casello di Scarmagno; sulla zona, in quel momento, si stava abbattendo un diluvio. La «Lancia Thema» della Provincia aveva abbandonato prima a destra, poi si era impennata sul guard-rail sinistro, ribaltandosi sulla carreggiata opposta. (m. rev.)

### Prenotazioni e acquisto di «pacchetti tutto compreso» per le visite ai dieci manieri più belli

## Assalto ai castelli del Canavese

### Afflusso di turisti da tutta Italia

Si può già considerare un successo, ancora prima di decollare, il circuito di visita ai dieci tra i più belli e suggestivi castelli del Canavese. «Pochi giorni, da quando è iniziata la campagna pubblicitaria - scatenata alla prenotazione di queste visite, guidate e illustrate. I centralini degli organizzatori (Azienda di promozione turistica del Canavese e assessorato della Regione) sono stati sommersi da valanga telefonate richieste di chiarimenti, acquisto di pacchetti tutto compreso tramite agenzie convenzionate. «Un successo così - dicono all'Apt del Canavese - per una proposta culturale in Canavese non si aveva anni, dalla prima mostra dei tesori del Cremlino al castello di Torre. Un'iniziativa privata e sponsorizzata a gran dispendio di energie».

Se le previsioni saranno rispettate è facile ipotizzare addirittura un afflusso di turisti per tutto il mese di maggio sarà ancora maggiore. Ne è già fiera di tutti questi consensi Camilla Sa-



da, commissaria dell'Apt Canavese. «Al numero verde - spiega - si stanno chiamando da tutta Italia Lombardia, Veneto ed Emilia sono le regioni che, per il momento, hanno risposto meglio. «Stanno interessando un po' da penisola; ci sono agenzie che ci contattano per pacchetti tutto compreso di due o tre giorni».

La soddisfazione deriva an-



In basso a sinistra: il cortile interno del castello di Pavone. A fianco, Camilla Sada, commissaria dell'Apt del Canavese

### Due mostre collaterali maschere a Rivarolo e sculture a Ivrea

che dall'essere riusciti a rimediare ad un inconveniente: la rimozione dei proprietari del castello di Azelegio ad inserire il loro maniero nel circuito. Il suo posto è stato preso dal castello di Borgomasino, proprio al confine tra il Canavese e la provincia di Vercelli. Nessun problema, invece, per gli altri castelli: Agliè, Ivrea, Masino, Mezzè, Parella, Pavone, Riva, Rivarolo e San Giorgio. A

Ivrea, nelle stanze e nel cortile maniero che Conte Verde, è stata allestita anche una mostra di sculture Mario Molinari intitolata «Cavalli, felci e fantasmi», curata dall'infaticabile Nicola Milet. Nel castello «Maigra» di Rivarolo, sempre grazie a Milet, sarà allestita una rassegna di maschere e costumi. Angelo Raffaele Antelmi. (l. pol.)

### Eccellenza, la Sangiustese attende gli arancione: «Un pareggio non servirebbe a nessuno»

## Derby, la matricola prepara lo sgambetto

### Ma l'ambizioso Ivrea deve vincere se vuole acchiuffare la Fossanese

Nella decima giornata di ritorno del campionato di Eccellenza i riflettori puntati sul campo di San Giusto Canavese dove oggi i padroni di casa affronteranno i blasonati «cugini» dell'Ivrea ancora in corsa per la conquista del titolo.

Il derby metterà di fronte due compagini partite con ambizioni molto diverse. Da una parte ci sono i gialloblù allenati da Fabio Franciosa, squadra neopromossa che ha disputato un campionato sorprendente e solo due domeniche fa contro il Rivioli ha perso la sua imbattibilità interna che durava da un anno e mezzo. Ora naviga in quarta posizione.

Dall'altra gli eporediesi guidati da Domenico Marocchino che non hanno ancora perso le speranze di acchiuffare la capofila Fossanese avanti di soli due punti. Le condizioni del terreno di gioco, dopo due giorni di pioggia, hanno fatto la-

sciare da parte tatticismi e trombasse alle due panchine e la lotta sarà sul piano fisico.

«Se vogliamo tentare piazzarci almeno in seconda posizione dobbiamo vincere - chiarisce convinto il mister della Sangiustese - il pareggio serve a poco. Non abbiamo incontrato squadre superiori a noi sul piano del gioco e la classifica lo dimostra, certo, però, che il derby esce dai soliti schemi».

Quest'anno le due compagini si sono già affrontate tre volte con le gare di Coppa Italia terminate con due pareggi ed una vittoria degli arancioni. «Conosciamo bene i miei compagni - dice Fabio Buglione, che ha vestito per undici anni la maglia dell'Ivrea per passare alla corte del presidente Francesco Petrarà all'inizio di questa stagione - in queste due settimane ci siamo allenati molto, siamo concentrati ma fare dei pronostici è



Fabio Buglione

I due tecnici non hanno problemi di formazione. I granata della Rivioli, che hanno superato brillantemente il periodo di crisi di metà campionato, saranno opposti alla Cheraschese che occupa la penultima posizione. (g. g.)

### BASKET-RBM VINCE

L'Ivrea Basket RBM Zanzi ha superato anche il difficile ostacolo del Padova (82 a 79) e mantiene in corsa per la vittoria finale. Le ragazze allenate da Arnoldo Viberi, dopo essere andate in vantaggio di parecchi punti, nel finale di gara, trascinate «soliste» Roberta Aliverti, sono riuscite a ribaltare il risultato. Con questa vittoria il quintetto biancorosso si appresta a incontrare il San Bonifacio Verona che rappresenta l'ultimo ostacolo da superare per raggiungere almeno lo spareggio.

«Questa volta ci ha anche aiutato la fortuna - hanno commentato i dirigenti eporediesi a fine gara - A pochi secondi dalla fine siamo riusciti ad agguantare due punti che ci hanno irraggiungibili».

### Bocce in Francia

## La Brb si impone nella Coppa «Città di Nizza»

Una quadretta di bocciatori del Brb Ivrea s'è imposta nell'86ª edizione della Coppa Città di Nizza, classica francese alla quale hanno partecipato 31 formazioni locali e 21 italiane. La gara è stata vinta da Priotto-Agnellini-Negro, tre elementi del Brb, a fianco di quali c'era l'astigiano Dall'olio. In finale la quadretta eporediese ha sconfitto 11-6 la formazione della Tubosider Asti comprendente lo sponsor Ruscilla, Lomas, Macario e il campione italiano della Chiavarese Lino Bruzzone.

In semifinale il Brb ha eliminato la Ventimigliese, che contava sulla «Aghem-Suini» (Chiavarese), sul biallese Pivotto e sul presidente Gerbaudo. In precedenza la quadretta vincitrice aveva battuto una formazione del Fiocondo nelle cui file giocavano anche Derigibus e Birollo del Brb.

(g. cap.)

## DOVE E QUANDO

La società Atletica Rivarolo ed il Comune propongono una giornata di sport e divertimento per i ragazzi nati negli anni tra il 1981 e il 1986. Il ritrovo al Centro Polisportivo Comunale per le ore 13. Si svolgeranno gare di corsa, salto in lungo e getto del peso. La partecipazione è gratuita. Durante il pomeriggio ci sarà anche una dimostrazione agonistica di atleti tesserati per il sodalizio sportivo rivaroloese.

ARTE. Chiudono domenica prossima, 24 aprile, le iscrizioni alla 12ª edizione di «Canavese Arte», prestigiosa mostra di pittura, scultura, grafica e restauro che si terrà ad Ivrea, in piazza Ottinetti, sabato 27 maggio. Per iscriversi è necessario compilare l'apposita scheda, in distribuzione presso l'associazione «Amici del Museo» e versare la quota di 10 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/230311, 424012, 51130, oppure recarsi alla sede dell'associazione «Amici del Museo», via Macchieraldo 22, a Ivrea, il lunedì dalle 18 alle 22 e il mercoledì dalle 21 alle 22.

MUSICA ROCK. Prosegue con successo la rassegna di concerti organizzata dall'associazione «Spazio Futuro» e Tavagnasco. Il ricco programma della manifestazione prevede, per domani sera con inizio alle 22, le performance dei gruppi Tempo Perso, Southern Steel, White Skull, Loscomobile; ospiti speciali i Babilonia. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire.

SOCCO MARINI. Spotorno, Diana Marina, Finale Ligure e Rimini sono le mete dei soggiorni marini, organizzati dalla Cia di Ivrea e Canavese per l'estate 1995, in diversi periodi compresi fra il 18 giugno e il 18 settembre. I prezzi variano da un minimo di 430 mila lire ad un massimo di 750 mila. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/641395 o alle sedi Cia di Rivarolo (0124/29016) e di Caluso (011/9831673).



**TEATRI**

ALLIANCE, March 10

**AMFELLER** Martedì ore 22 Lancia party.  
**AMFITIONE S.A.** è via S. Saba 24 telefono  
57 50 827. Ore 18 la Compagnia Cogoli pres.  
La commedia è una questione di poli  
**ARGOT STUDIO** via Natale 4 Grande 27 tel.  
57 50 827. Ore 21.30. Il Moby-Dick.

**ATTENDE TEATRO UNIVERSITA'** (viale dell'Università 3 tel. 4991-4599) Domani ora 21.30. Coop-altra canzone presenta **Purgatorio**

18/a al 2 d U. Marino reg. E. Cantoni Di  
18/a al 27/5 1995

**CLUB I MITI** via B. Franklin 7, tel. 57 56 8441  
Ore 18 Ah! ah! rei che male che ci fai  
**COLOSSEO** via Capo d'Africa 5/A, tel. 56 70 04 932 Ore 18 Studio 12 e Associazione  
Culturale Box 72 presenta Ota porata il viol

**COLLEGE REDOTTO** (Sala 4) - Capod'Orica 5/1a tel. 76.04.832 Mercoledì 28 ore 21 prima Compagnia Europea Quercia pres. Gubbi e M. Sui oroscistiche di Romano Pirodo  
**BIB. BOCCI** via Garibaldi 68 tel. 578.2502 O  
17.30 Accessori nell' scritto e di da h

**DID SATINI SALA GRANDE** y Grottipinta 18 m  
 08 71 639. On 17. I guardiani di parol  
 M. Marsh e C. Corbuoi

**DELLA CONTEA** v. del Teatro Marcello 4,  
87 84 380. Merc. bte 18 La zia Aurora ac-  
cidi e dir. da D. Morozzi con la Manno Ch. (all.  
merc. pub. ven. ore 18 Dal 20/4/95.  
33/34/95

**DELLE NUOVE** v. For. 43, tel. 44.23.1200. O-  
18 ultima replica in *Mesdemoines* di  
Jean de La Fontaine, regia di Eugène Ionesco  
Molière.

**TEATRO VALLI** via del Teatro Valli 23, tel. 0432/3794. Giovedì 27: ore 21: prima. Paolo Poli in *L'asina d'oro*, di L. Damboni e P. Poli. Autore: Paolo Poli.

**EUCLIDE** piazza Euclide 34/a ☎ 808 2511 ☐  
17 Comp. Etnale Tinkruppo presenta L  
calcestruzzo di colore di V. Bello rega  
Borica. Proiezioni telefoniche di Bologna  
ore 10 e 12 ☎ 808 2511

**FLAMINGO** via S. Stefano del Cacco 15, U  
67 96 436 ☐ 17 30 N. Grubio Edizione P

10 a Via Giotto in Indovina chi non viene a d  
na con U. Terranova, V. Bassani, R. Gues  
gro, P. Mazzoli, F. Gatti, A. Bernardini.  
Giosuè via delle Fornaci 37, tel. 837.2294. D  
17 Compagnia Il Globo in Anonimo venet  
ne, di G. Berio con C. Costantini, L. Dibe  
Anna L. Di Franco.

**LA CHORDA** 1go **CHORDA** 32/s. b  
497.3154 On 17.30 **LA CHORDA** 32/s. b  
Magna A. Muzano, G. Palligiano con A. M.  
Magna A. Muzano, G. Palligiano. ■ **CHORDA** 32/s. b  
gno  
**LA COMUNTA'** 18 Gigi Zinzaro 1, ■  
18.15.212 On 18.15 **LA COMUNTA'** 18  
gno

**LE BALLETTI** via dei Campanile 14  
tel. 33667. Ore 17.30 Comp. Idre Intero M  
ne ispirate e seguite di Torri Boppard.  
P. Saffari, A. Barovaglia, E. Perri; regie di  
Perri

17.30 Il più bello del bre di E. Lebiche. di S. Spacciosi. Reg. S. Giordani. Prod. T. Agnola. Botteghe 11 13; 17-20 da [ ] Dom

**FAROL** via G. Boni 20 tel. 801.3523 Sala  
domani ore 18.45, Maurizio Costanzo  
Show 13° anno Sala III ore 17.30 turno  
18, il Imperio Spettacoli presenterà 30  
ultime anni Isola 16 Madonna  
**PUPPET THEATRE** via di Gronopria (p.za di  
S. Luca) ore 17.30 turni di 10 minuti

**STABILITA** via Sibona 129, L. 48.20.841 Ora  
Dati Garinei e Giovanni pres. G. D'Angelo  
Gli uomini sono tutti laureati con F  
dog. W. Gough, S. Patrucci, L. Di Mauro  
**SALA ETTORE PETROLINI** via Remola Qu

**TEATRO** **SALINO**  
va de Filippini 17 a 16-663 08 735 C  
17.30 Teatro Lirico presenta *Salò* con G.  
Fonzi e Uberti a maggio di S. Bortolotti

**TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFÈ**  
via de' Fabbri, 17/r. tel. 683 06 736 Ore  
tutte le sere 8.55. In programma: *Man accendete  
gli fuochi* di S. Sadeil con Shwne Bal  
e Nicola Sadeil regia M. Blazzi. *Doménica*

**TEATRO CENTRALE** via Cerna 3  
6787 370 Mercoledì 21 **Yann Pe**  
Gynt, intervizi per gli alibi, scena del P. G.  
di M. Ibrazi.

**TEATRO D'ARTI** v. Mar Rosso 329 (Orate, Ica)  
1.509 6339 Ore 18 L. **Jacurti in Mandarino**.

**TEATRO DELL'ANGELO** via G. Battolo 18  
3700093 Duraque ore 21 e ore 23 Jazz  
progresso III Concerto Longmaniana di J. S.  
And M<sup>e</sup> Hyde Concerto con video II bol  
gheno e aperto dal lunedì al venerdì ore 10  
**TEATRO DI ROMA TEATRO ARGENTINA**  
terzo 1 Argentina tel. 6660-4601-2 Ore

**TEATRO ELISEO** via Nazionale 163, locali 488 214 Ore 17 abb D2 C Gialla e Gialla in La Terzona con l'atto malizioso  
Freni al 39 36 7297

**TEATRO VASCILLO** v. G. Carlo 72 78  
98.01.021 Ore 17 e ore 21 Associazione Te-  
atro Patologico presenta Volare di G. D'A-  
Gone.

**POLITECNICO** e Giovanni Battista  
Tospoli 13/a telefono 051.1501 Ore 17:  
Compagnia Eri presenta **Week end di**  
**Buccella**

**TEATRO ROSSINI** piazza Santa Chiara 14.  
8860 2770 Orv 17 **L'assassino** passa se  
Remond Fray per lo spettacolo della ci  
pagna C. Duranti alal. 66 80 27 70  
**TEATRO SPAZIO ZERO** v. Galvani 85  
37.59.21 Mercoledì 28 ore 10 ore 18 la  
buccheria 72 Rassegna dei laboratori Te

**TEATRO** **ROMA** **LA VITA È UN'ARTE** **N. 10**  
871/e L.375.1978 - 371.0000 Ora 18 h Ta.  
6L del Giurò Or. da G. Sisti pres. Enrico  
Mabius - La valle della morte

**ITALIA** Dornen auf dem Pfad  
Dürrenmatt con A. Tizzi F. A. Oppenheim  
C. De Nicola, regia C. Gracco  
**TEATRO NERI** Appuntamento via S.  
Iola, 6, telefono 32.10.241. Ore 21 Teatro  
dell'arte Olga Macaluso e Götter Ja-  
son und Medea, regia di R. Biondi.

**TEATRO TIRRENICO FANTABILE DI TRAIANO**  
VENI  
ma S. Doroteo al 37-01-881. Or  
spettacolo c'era e dopo una lizza  
saurale voglia di essere, muovi con  
con E. Boned, regia M. Cinque.

**TRATADO VICTORIA** p. 5 M. August 1911 p. 5.  
\$74 0170. Drs 17,30 J. Edwards in The 1  
of Jango.

**TEATRO DELL'OPERA DI ROMA** (p. 122)

**Ungar**, T. 481-70-03. One 17" x 22" photo of an Almskij Kopsakov. Dis. of arch. Nicola Samiragin Tim Hopfins.



## Quattro pornstar in giro per l'Italia Cambi, scambi, ricambi è il prezzo dell'amore

L'annuncio allo Shoking di Milano  
c'era anche lo spogliarellista Ghibli

VICENZA. «Erotica Tour - Cambi, scambi, ricambi» dell'Eros tutto al modico prezzo di mille lire per assistere alle varie tappe di questo tour che inizia a Vicenza dal 28 aprile al 1° maggio al Palasport, prosegue a Treviso dal 19 al 21 maggio, a Padova dal 15 al 18 giugno al Paladino, si imbarca per Sassari il 23 luglio al Parco Tenda Tempio Pausania, dal 10 al 13 agosto si ferma a Silvi Marina (Teramo) e finisce a Napoli dal 28 settembre al 1° ottobre alla Mostra d'Oltremare.

Protagonista 4 pornstar: Eva Orlowski, Jessica Rizzo, Luana Borgia, Milly D'Abbraccio. Mancava solo Jessica Rizzo alla presentazione del tour che è stata fatta in ritardo serata allo Shoking di Milano, il night.

Assistente lo spogliarellista Ghibli che seguirà il tour fra gli ospiti, «io mi sento il più amato dalle italiane se la Cucarini è la più amata dagli italiani».

Eva Orlowski - malgrado il nome è genovese - faceva l'infermiera e si era iscritta a Medicina, poi decise di aprire a Medicina, ma le dava fastidio l'odore della medicina. Passò a una profumeria, ma non le piaceva vendere. Così è approdata al mondo delle pornostar.

«Non sono trovata bene, state io a battermi per un riconoscimento sindacale del nostro lavoro che è faticoso e serio. Ho sempre fatto politica, da noi fan-

strada quelle che hanno più testa, non quelle che hanno più tette». Aggressiva anche Milly D'Abbraccio, sorella di Mariangela. Ha alle spalle un debutto televisivo. Boncompagni è una partecipazione teatrale alla «Cena delle Belfe» con Buzzanca, oltre varie partecipazioni cinematografiche. Poi ha incontrato Schicchi, subito creduto nel modo di far porno e di sublimare la donna.

non ne è influenzata. «La mia mente è politica. In fondo la nostra Giovanna d'Arco è stata Ciccolina che è entrata trionfalmente in Parlamento. Il nostro modello resta Moana Pozzi, figlia di un ingegnere, educata dalle Orsoline, colta, ironica, molto sicura. L'incarnazione della pornostar nuova maniera».

Accusate di esasperare il sesso si difendono: «Tutto dipende da voi. Noi siamo donne coraggiose, sfidiamo l'opinione pubblica e spesso le nostre famiglie».

«Erotica Tour» vuole essere una rassegna di dibattiti di esponenti della letteratura, spettacolo, arte, cinema. Sarà data una importanza particolare alla prevenzione dell'Aids.

Vi parteciperanno anche i vari Club della Trasgressione con un Convegno Nazionale delle Coppie Scambiste. Sembra che in Italia ce ne siano molte di più di quante una possa credere.



Eva Orlowski

## «La veglia degli angeli» dal 26 in scena al Carcano Danza amore perduto La Terabust alla presentazione



Elisabetta Terabust, direttrice del corpo di ballo della Scala

MILANO. Aria di millenarismo nel nuovo balletto per la Scala «La veglia degli angeli» che andrà in scena al Teatro Carcano mercoledì 26 aprile. Lo stesso autore Jean Grand-Maitre lo ha presentato in sala gialla del teatro, presente la direttrice del corpo di ballo scaligero Elisabetta Terabust e il gruppo degli interpreti.

Il soggetto è proprio la meditazione della morte, originata anche dalle paure di fine secolo (le millenarie): la guerra, la povertà e lo stesso amore insidiato dall'Aids. Ma, contrariamente alle visioni delle «tentazioni» medievali che mettevano in scena scheletri e donne rugose, qui la morte è rappresentata da un tenero bambino che appare agli inizi della vecchiaia protagonista che medita sulla sua vita. È un'anziana violoncel-

lista che rievoca e rimpiange il suo amore giovanile precocemente scomparso. Il passato della donna viene raccontato da una schiera di misteriose creature, gli «angeli» del titolo, che le insegnano l'accettazione della morte.

Lo spettacolo si avvarrà di un mix di musiche antiche e contemporanee, dai canti bizantini della chiesa ortodossa a Ciaikovsky fino ad autori cari ai giovani d'oggi. La scenografia rappresenterà una decrepita biblioteca e un armamentario di bric-à-brac di vecchio trovato attento ai magazzini stessi della Scala.

I costumi di Martine Bertrand, canadese che il coreografo, e rappresenteranno angeli con pelli rugose come fossero i stessi decrepiti la protagonista.

Il ruolo della donna è affidato alla prima ballerina scaligera Flavia Vallone che si è dichiarata molto vicina al personaggio. Accanto a lei il gruppo di giovani scaligeri comprenderà, tra gli altri, Matteo Endicott, Raffaella Benaglia, Chiara Borghi, Brigida Bossoni, Sabrina Brazzo, Simona Chiesa, Silvia Cassio, Dorian Fratto, Oliver Holland, Massimiliano Volpini, Maurizio Licita e Luigi Saruggia.

Lo spettacolo si avvale della collaborazione dell'ambasciata del Canada e della delegazione del Québec in Italia. Quest'ultima celebra il trentennale della sua presenza nel nostro Paese con il primo coreografo francofono invitato alla Scala.

Jean Grand-Maitre possiede una duplice formazione classica e moderna. È stato alla scuola dei Grand Ballets Canadiens di Montreal. Ha debuttato giovanissimo come coreografo, anche per la più importante compagnia del suo Paese, il Balletto Nazionale Canadese. Ha poi lavorato per molte compagnie internazionali.

«La veglia degli angeli», dopo la prima, avrà altre cinque repliche, l'ultima delle quali riservata alle scuole, il 15 e una lodevole iniziativa artistica e didattica per far partecipare i ragazzi alla vita del balletto.

Lo spettacolo è il primo di una serie di quattro recite con il quale si apre una nuova possibilità di acquisto in favorevole abbonamento per diverse produzioni alla Scala e al Teatro Carcano.

Luigi Rossi

## A Trieste Columbro e Masiero in «Twist»

TRIESTE. Colpi di scena, travestimenti e scambi di persona sono alcuni degli ingredienti base, uniti a una buona dose di battute divertenti, che Clive Exton ha utilizzato per scrivere «Twist», la commedia brillante che Marco Columbro e Lauretta Masiero, assieme a Mariangela D'Abbraccio, stanno proponendo nelle più belle sale italiane e che ieri è approdata al Teatro Cristallo di Trieste.

Lo spettacolo, che segna il ritorno di Columbro sul palcoscenico dopo la grande popolarità conquistata in televisione, è diretto da Ennio Coltorti.

«Twist», che in inglese significa «incestrato», fa parte della mente un ballo che negli Anni Sessanta spopolò in tutto il mondo, che era nato nella vecchia e non proprio piaciuta Inghilterra di Mary Quant e dei Beatles e che segnò una rivoluzione del costume della società borghese d'allora.

La storia è perfetta per la verve di Columbro e Masiero. Felice, sposato, Roy trascorre i fine settimana in un cottage di campagna assieme a una donna. Ma quella che potrebbe sembrare un'ordinaria storia di tradimenti, cela invece un'anomalia: la presunta amante è la madre del protagonista, donna estremamente possessiva che non avrebbe mai permesso il matrimonio del figlio. E questi, appunto, umoroso delle reazioni della madre, le ha tenuto nascosto il matrimonio, mentendo però contemporaneamente alla moglie.

La situazione ovviamente precipiterà incastrando Roy nelle sue bugie. «Twist» si replica al Cristallo fino al 30 aprile. Mercoledì 18, incontro con Marco Columbro e Lauretta Masiero, tema «Del set televisivo al palcoscenico».

[m.p.]

## Conselice Fiordaliso prova al Comunale

Ha inaugurato il cartellone con l'esclusivo concerto di Jovanotti in Italia prima della sua partenza per l'estero. Ora anche Fiordaliso ha scelto il Teatro Comunale di Conselice per allestire, provare e debuttare il nuovo spettacolo prima di affrontare il tour estivo. L'appuntamento è per sabato 23 aprile, alle 21.

Con lei sul palco, immersi in una scenografia che ripropone un quartiere popolare in cui non manca neanche una fabbrica fatiscente, ci sarà Gianfranco Fini, attore, cantante e cabaretista, che improvviserà gag e imitazioni. Fiordaliso proporrà il suo repertorio (Oramai, Patti mini, Cosa ti farei, Se avessi te, Una sporca poesia, Non voglio mica la luna), insieme ad altri di noti cantautori come Zucchero e Vasco Rossi. Fiordaliso presenterà anche la sua ultima fatica discografica, «adesso voglio la luna», una raccolta di pezzi tra i più significativi della sua carriera.

Fiordaliso è stata ospite fissa nell'edizione '94 di «Domenica In» e protagonista del musical «Blues Brothers», parte che le è valsa anche il «Premio Renato Rascel» come show-girl rivelazione dell'anno ed il «Bob Fosse» alla carriera. Fiordaliso si ripropone alla ribalta del grande pubblico l'anno dopo a Sanremo. Nell'83 arriva il boom con «Non voglio la luna». Nell'88, dopo tre album all'attivo, firma con la Emi ed inaugura un sodalizio artistico con Toto Cutugno. L'anno di svolta è però il 1990, anno in cui Fiordaliso cambia direttore artistico e produttore: incide «La vita si balla», dal quale viene tratto «Cosa ti farei», che ottiene un grande successo. L'ultimo album, «Io ci sarò», risale al '92.

[n.p.]

### MILANO

#### CINEMA

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30, l. 7600.3305. V. di passioni. Or. 15; 17,30; 20,22. Ingr. 12.000.

ANTE via Miazio 9, tel. 659.7732. Camme due coccardi. Or. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

APOLLO Gai. De Cristoforo 2, tel. 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

via Turin 11, tel. 249.0051. Clarks. Or. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. 12.000.

Gall. Corso 1, telefono 7602.3806. L'amore molato. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ARLECCHINO v. S. P. d'Orto 8, tel. 7600.1214. Creazione del cielo. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c. V. Emanuele II, tel. 7600.0229. Jonathan degli orsi (prima visione). Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 98, 29001890. Forrest Gump. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

BRERA MULTISALA 2 c. Garibaldi 98, tel. 29.00.18.90. I grandi di separazione. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO c. V. Emanuele 1361. P. della Montanara 84, tel. 5990.1361. Parlati - Voce regina. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala VISCONTI v. Montanara 84, tel. 5990.1361. Namati d'infanzia (Prima visione). Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

CORALLO Igo C. del Sani 9. 7602.0721. Peggio di così al mondo (Prima visione). Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

CORSO G. del Corso, 7600.2184. Persa. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000.

ELISEO via 94, tel. 869.2752. Or. 18,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

Galleria del Corso 4, l. 7600.2354. La scuola. Or. 16,45; 18; 20,15; 22,30. L. 12.000.

Lodi 39, telefono 551.6438. La. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

MANZONI via Manzoni 40, telefono 7602.0650. Street fighter. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

costo V. Emanuele 24, tel. 7602.0818. L'ora. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

METROPOL v. Pieve 24, l. 799.913. giusta. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

Corso 4, l.

### TEATRI

SCALA p. della Scala, l. 7200.3744. Ore 15.30. Musica di Richard Strauss, direttore Myung-Wun Chung, regia André Engg, scene Nicky Riatt, costumi Elizabeth Neumuller, coreografia Françoise Gres.

via Conservazione 12, l. 7600.1755. Ore 21 concerto del Berliner S.

ARSENAL via C. Corbelli 11, telefono 17.17.17. Ore 17 Teatro Aresenal presenta: Che inenarrabile casini, di Eugène Ionesco, regia di Manna Spreafico.

CIAR via S. Rocco 33, l. 7611.1015. 21,30. Amata Morit, Rocco Papaleo, Luca Zingarelli. Di notte non bisognerebbe andare a casa, di Edoardo Erba.

DELLA 14 via D'Alto 12, telefono 5521.1300. Ore 15,30. Biemmi presenta Compagnia Teatro di Piero Mazzarella in: L'ultimo barbon di Giacomo Rodi e Rino Silvestri, con P. Mezzarota, Rino Silvestri, regia R. Silvestri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 15,30. Centro Diaghilev presenta. Ritorni di emozione, di J. P. Wenzel, con Lucie Morlacchi e Micaela Esdras, regia W. Pagliaro.

FRANCO PARENTI via Per Lombardo 14, tel. 545.7174. Ore 21 Compagnia Teatrale

di Mino senza parole presenta: Amore e riduzione regia Antonio de Peri.

URICO via Laura 14, l. 7611.1015. Ore 16 C.T.F.R. Teatrifilodrammatico teatro di Milano presenta: Dario Fo regista Ruzzante, scritto diretto e interpretato da Dario Fo.

via Manzoni 40, telefono 7600.0231. Ore 15,30. Compagnia della Rancia presenta Didi vizi al ferro, musical con Shovelova, L. Gelbert, S. Sondheim, con Silvio Nosi e Gennaro Cannavacciuolo, reg. S. Marconi.

NUOVO p. San Babila 37, l. 7600.2885. Ore 15,30. La Kaos cooperativa presenta: M. Scacchi in Galantuomo per transazione di G. Girolodi, adatt. e regia M. Scacchi.

OLMETTO via Olmetto 8, l. 875.185. Riposo.

OUT-OF-V. Dupré 4, l. 3626.2282. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 7233.32.22. Ore 16 Splendid's di J. Garbi, regia di Klaus Michael Gruber.

SAN BABILA c. Venezia 2, l. 7600.2885. Ore 15,30 e 19,30. Comp. della Rancia presenta: A. Brachetti in: Frangili di Ugo Chi, regia Savino Marconi.

EMERALDO p. XIV Aprile, telefono 2900.6767. Riposo.

TOIELLO via Ciro Menotti 11, l. 716.791. Ore 16,30 T. delle Stridole presenta: Un bacio... un bacio ancora... un altro bacio di Bruno Stori, con Paola Cretchi, C. Guain e M. Rinaldi, regia Quintavalle e Stori.

TDI PORTA ROMANA corso di Porta Romana 124, telefono 5831.5896. Ore 16,30 Teatro dell'Archivio presenta: con Ruggero Cera, Gianni Cataldi, e Giuseppe Cederna, testo e regia Giorgio Gallone.

TEATRO GRECO piazza Graco, telefono 857.0896. Ore 21 Quelli di Graco presenta: Cinema, cinema, regia di Claudio Intropide, con S. Barcan, A. Laroche, A. Rubelli, P. Nuzzolo.

TEATRO ROSETUM via Pianese 1, telefono 4870.7203. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16, l. 807.1895. Ore 16 «4» album-aprile 74 e 5 - di e con M. Pizzini.

TEATRINO DEI PUPPI via Seltina 27, telefono 2940.4215. Riposo.



## «Clerks - Commessi», ridere a crepapelle

Commedia. Esilarante debutto del giovanissimo Smith ha vinto l'ultima edizione del Sundance Festival di Robert Redford in America. La disavventura di due commessi vicini di negozio, in un giorno di fuoco. L'idea di base? Il cliente non ha mai ragione!

### NUOVA

AL VASCULO p. Greco. Tel. 67.04.353. Ore 21,30 Musica dal vivo e discoteca.

BOEGUITA DEL via Col di Lana 2, tel. 89.40.05.80. Riposo.

CA' BIANCA CLUB via Ludovico il Moro 117, tel. 89.12.57.77. Ore 22 Grancabaret.

CAFE' TEATRO NOBEL via S. Sforza 61, tel. 89.51.17.46. Riposo.

DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, telefono 468.260. Ore 15,30. Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: Le scimmiettole color di rosa, di C. Colla, regia Cosetta Colla.

TEATRO GRECO piazza Graco, telefono 857.0896. Ore 21 Quelli di Graco presenta: Cinema, cinema, regia di Claudio Intropide, con S. Barcan, A. Laroche, A. Rubelli, P. Nuzzolo.

TEATRO ROSETUM via Pianese 1, telefono 4870.7203. Riposo.

VERDI v. Pastrengo 16, l. 807.1895. Ore 16 «4» album-aprile 74 e 5 - di e con M. Pizzini.

TEATRINO DEI PUPPI via Seltina 27, telefono 2940.4215. Riposo.

### CINEMATICA ITALIANA - S. M. BEL-

TRADE v. Orlino 10 Telefono 28.82.05.82. Riposo.

DE AMICIS v. Caminadella 2, tel. 86.45.27.16. L. 7000. Ore 16; 18; 20; 22.30. «Un fiore nella miniera, storie di monasteri nel Boninaghe».

Boninaghe, r. H. Storck, I. Jvans; Gli volti il fiore magro, di P. Meyer.

MEXICO v. via Savona 57 tel. 4895.102. L. 7000. Ore 15; 17 «Un cinema per amico» Tommy Tricker e il francobollo magico.

Ore 20,15; 22,30. Warriors una volta erano guerrieri.

SAN LORENZO c. di P. Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 8, l. 39.21.04.83. L. 8000. Ore 15,15; 17 The Flintstones, regia di B. Levant. Ore 20,10; 22,15 Prima della pioggia, regia di M. Manchevski.

AUDITORIUM DON BOSCO via M. Gioia 48. T. 60.30.42. Riposo.

AUDITORIUM SAN FEDELE via Moepoli 3/5. T. 86.35.22.31. Riposo.

CINEMATCA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Marin 2/a. l. 65.54.977. L. 4000. Riposo.



## EMILIA ROMAGNA

## TEATRI

**BOLOGNA**  
**TEATRO COMUNALE.** Mercoledì ore 20,30 concerto quartetto. Ma: Emanuel Ax, musica di Mozart, Brahms e Dvorak. Stagione lirica, 2 maggio, ore 20,30 Norma di Bellini, dir. David Robertson, soprano Sharon Sweet, mezzosoprano Luciana D'Inlino, tenore Keith Olsen, basso Carlo Colombara. Repliche 4, 7 (ore 15,30), 9, 11, 14 (15,30), 16 e 18 (ore 18) maggio.

**TEATRO DUSE.** Ultima replica, Fiammetta soli, di L. Roman, con Elena Cotta e Carlo Alghiero.

**VENA DEL SOLE.** Via Indipendenza 44. Sala Grande, 27 aprile-14 maggio, **leta laus pro nativitate et passione** regia M. Garella. Prima nazionale. Sala Interazione: Ore 19. Fetta di A. Adriatico. Prima nazionale, repl. fino al 30/4 (domenica ore 18, lunedì riposo).

**TEATRO** (via) (25). Riposo.

**TEATRO MEDICA.** Venerdì 21 concerto Gerry Mulligan quartet. 15 maggio

**TEATRO** (via) (25). Riposo.

**TEATRO MOLINE.** (via delle Moline 1, telef. 235.288). Riposo.

**VITA** (v. del Fratello 80, telef. 522.032). Riposo.

**AULA ABBADE DI SANTA LUCIA.** Riposo.

**TEATRO DEHON.** Ore 15,30, Zuzurro e Gaspara in **siati e erdermi**. 27-29/4 Malandrino e Veronica in **Padre Buozzi show**. Studenti L. 19.000. Rassegna Seldi fine stagione (24 aprile-27 maggio): domani ore 11. **Que...** omaggio a Gadda; mercoledì Susan di Achimbusch, Assoluzioni Seme di marzo, regia M. Lopez.

**SALA EUROPA.** Riposo.

**CANTINA BENTIVOGLIO.** Tutte le sere, il lunedì, intrattenimento a jazz.

**IMMIGRATI.** Ore spettacolo musicale ideato da Francesco Freyre e Daniele Sala. Da mercoledì a venerdì spettacolo comico Diego Parascio. 29-30 aprile concerto Herbie Gains. 3 maggio **Scritture** di Luigi Amendola. Antonio Albanese, Riccardo Cassini, Daniele Luttazzi, Michele Serra, Vito. 4-7 maggio Giochi Dix. 10 maggio concerto Susanna Parigi. Dall'11 maggio, tutte le sere **Il siluet** con Silvia Donati.

**IL COVO** (via Zagabria 1, tel. 505.801). 4 maggio concerto, **Gene**, 5 maggio **Loose Diamonds**, 24 maggio **Sinfu**.

**TEATRO CONSORZIALE.** Riposo.

**CARPI**  
**TEATRO COMUNALE.** 21 maggio concerto Ute Lemper.

**CASALECCHIO DI**  
**TEATRO** (via) (25). Riposo.

**PALASPORT.** 30 maggio concerto Elton John. 31/5 concerto Metheny.

**TEATRO COMUNALE.** 27-28/4, Carmelo. I cantanti ufficiali di D. Campana.

**NUOVO.** Riposo.

**IMOLA**  
**TEATRO COMUNALE.** Riposo.

**STORCHI.** 25-30 aprile La cucina nel frattempo di e con Alessandro Bergonzoni.

**VOX.** Riposo.

**REGIO.** Riposo.

**TEATRO DUE.** Fino al 30 aprile, ore 20,30, un'opera abbandonata. S. Beckett. Regia F. Pero.

**TEATRO AL PARCO.** Riposo.

**PEZZANI.** Riposo.

**TEATRO VALLI.** Stagione lirica, 29 e 30 aprile, ore 20,30 **re de mase Pedro di De Falla e il Cordovano di M. Petraschi**, orch. Toscanini, dir. E. Aprea. 6/5 concerto Jim **trio e Gluffre-Slay-Swallow**.

**TEATRO ARIOSTO.** Riposo.

**CAVALLERIZIA.** Riposo.

**PALASPORT.** 22 maggio concerto Marco **ini**.

**SALA EUROPA.** Riposo.

**FANIN.** Riposo.

**RAISUOLO**  
**TEATRO CARANI.** Riposo.

## CINEMA

**BOLOGNA**  
**ADMIRAL** v. S. Felice. Tel. 227.911. Or. 20,30; 22,30; 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Uomini uomini** (M. Arzuffi-Agia dal martedì al venerdì).

**ADRIANO D'ESSAI** via S. Felice 52, telefono 555.127. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **L'amore** (M. Arzuffi-Agia dal martedì al venerdì).

**POCCO** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **Rivoluzioni**.

**ARCOBALENO** 1 piazza Re Enzo 1/d, telefono 265.528. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**ARLECCHINO** v. Lame 57, t. 522.285. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

**PRIMA** via XX Aprile 8, telefono 614.2034. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La scuola**.

e fest. 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30; **Stella finale** (Street Fighter). Sospesa tessera ed ingressi di lavoro.

**MARCONI** via Saffi 58, t. 649.2374. Or. 19,30; 22,30; 15; 16,50; 18,50; 22,30. **Pulp Fiction**.

**MEDICA PALACE** via Montegrappa 8, tel. 232.901. Or. 15; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30. **La carica del 101**.

**TROPICI** via Indipendenza 11, L. 10.000. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.

**INVERNO NUOVO** v. Matteotti 31, telefono 357.081. **Nel segno della guerra**. Or. 18; 18,10; 20,20; 22,30. **La carica del 101**.



## LE TV PRIVATE

## Canale Uno

7.30 Cartoni animati  
8.45 Giochi di fuoco, film  
12 - Non è la Rai non è Canale 5 ma allora...  
14 - I guerriglieri delle Filippine, film  
15.40 Tolomarket direttore  
19 - Cartomania  
21.30 Dakota, film  
22.30 Cartomania  
F - Programmi non stop

## Canale 21

13 - Chicago story, serial tv  
13.30 Documentario  
14 - Tigi 21 Settegiorni  
15.45 Calcio  
18.30 Gli allegri orol, film  
20 - Evangelisti, rubrica  
20.30 Saturdo, telefilm  
21 - Tigi 21 Settegiorni  
22 - Manie, Modigliani  
F - Programmazione notturna

## TC Catania

13 - Commerciale  
13.30 Giotto, film  
14 - Uno e due - Parole alle istituzioni  
14 - I magnifici sette nello spazio, film tv  
16 - La principessa delle tenebre, rubrica di  
16.30 Commerciale  
18 - Diamante, telefilm  
19 - Sempel ragazzo pescatore, cartoni  
19.30 Vip mania  
20.30 ... e tutti risero, film  
21 - Lo specchio nero, film tv  
0.30 Giotto, notiziario  
F - Programmi non stop

## TRM Odeon

14 - Domenica Odeon - Megazine  
18 - Andiamo al cinema  
18.15 Vacanze... istruzioni per l'uso  
18.45 Andiamo al cinema  
19 - Noi siamo evasi  
20.45 Tg rosa  
21.15 Speciale spettacolo  
21.30 Odeon sport

## Vuellesette

7 - VLT news, telegiornale  
8 - V.P.  
11 - Diagnosi... show di medicina  
12 - V.P.  
13.30 Riuscirà... carovana...  
14 - Settegiorni  
14.30 ... camera  
16.45 Falcon Crest, serial tv  
17.30 Criminali sull'asfalto, film  
19 - Settegiorni  
20.30 Il lago di... film

22.30 Belafon - Incontri con altre culture  
23 - Settegiorni  
23.30 VLT no stop

## Videomusic

7 - Good Morning  
11.30 Telokommando  
12.30 ...  
13.30 Rory  
15.30 Giornale  
16.35 Larissa McKenit special Canadese  
17.35 Gary Moore special  
18 - Enrico Ruggeri in concerto  
19 - ...  
22 - Jazz X  
22.30 Indies  
24 - Rock Revolution

## Tele+2

7 - Sportcenter, notiziario  
8 - Film  
10 - Trans World Sport  
10.30 Vela - America's Cup  
11 - Motomondiale - G.P. del Giappone  
15 - In diretta da Hockenheim: Automobilismo  
16 - Tennis  
16.30 Motomondiale  
19.45 Telesport  
20 - Calcio - Propania  
20.30 In diretta da... Calcio: Milan - Torino  
22.30 Boro  
0.30 ... - America's Cup

## TV Agrigento

7 - Notiziario  
8.30 Casa dolce casa  
8.30 Cielo di fuoco, film  
11.35 Atlas ufo robot, cartoni  
12 - Madison Spose  
12.20 Zoom Tve  
12.50 Commerciale  
13 - I guerriglieri delle Filippine, guerra  
16.10 Commerciale  
16.50 Bianco e nero  
17.50 Musicale  
18.30 Tgg special  
18.45 Tolomarket Colorina  
19.30 ... il cavaliere audace, film  
21.30 Tve Sport  
22.25 Grandhotel, cabaret  
24 - Tve Sport  
1.30 Terra Nera, film  
F - Programmi non stop

## Video 3 TCI

7 - Informazioni ieri  
7.30 Caccinella, cartoni  
8 - Informazioni ieri  
8.50 Rubrica commerciale  
13.30 Rubrica esoterica  
14 - Domenica Video 3  
14.15 Magazine  
14.30 Coccinella, cartone  
F - Rubrica commerciale

## CATANIA



## Bellini, presentata la stagione sinfonica '95-'96

Il direttore artistico del Bellini di Catania Piero Rattalino ha presentato la stagione sinfonica 1995-1996 che si inizierà il 7 ottobre con un concerto per tromba diretto da Heinz Fricke, con Hakan Hardenberger come solista. La stagione, che si concluderà il 30 marzo '96 con un concerto per violoncello e orchestra di Elgar diretto da Aldo Ceccato e con Giovanni Sollima solista, comprende sedici appuntamenti, tra cui i recital del soprano Renata Scotti (foto), del tenore Carlo Bergonzi, dei pianisti Michel Petrucci, Jeffrey Swann e Luis Lortie, e del trombettista Enrico Rava.

**Diretta Studio**  
Rubrica commerciale  
Coccinella, cartone  
Stella Sport  
Alice, situation comedy  
23.15 A tu per tu con le stelle  
Informazione ieri  
0.15 Alice, situation comedy  
0.45 Programmi non stop

## Tele+3

7 - Piccolo Cesare, film (in replica alle ore 9, 11, 13, 15)  
17 - +3 news, notiziario  
23 - La storia del cinema presentata da Fausto Galosi: il parto delle nati, film

## TG Sicilia

La lunga ricerca, documentario  
Cartoni animati  
Proposte commerciali

13.50 Notiziario  
14.10 Mohrban  
14.30 ...  
15.30 L'isola del ... commerciale  
17.25 Wayne and Shuster, telefilm  
17.50 Avventura nello spazio, cartone  
18.15 Super classic show, cartoni  
18.45 La lunga ricerca, documentario  
19.25 Notiziario  
19.30 Vipmania  
20.25 Notiziario  
20.45 Superdystasy, serial tv  
21.30 Notiziario (R)  
21.35 Vipmania  
23.25 Astrologo Luigi  
F - Programmi non stop

## Telereggi

11.30 Bob e Bobette, cartoni  
12 - Servizi speciali del Vg  
14 - Vivere al ...

## LE TV PRIVATE

19.30 Telegiornale  
19.50 Super Dystasy  
21.30 Spazio redazionale  
22 - E' andata così  
22.30 Arte oggi  
24 - Telegiornale  
0.30 Programmazione notturna non stop

## Tele Acras

14.15 Vg + Approfondimento  
15.30 Telegiornale-Redazionale  
17.15 Vg pomeriggio  
17.30 Telegiornale  
18 - Musica e spettacolo  
18.30 Visions, telefilm  
19 - Frontiera all'Ovest, telefilm  
19.45 Autoverba  
F - Film  
21.30 Vg sport-Sport e news  
F - Programmi non stop

## Radio Video Calabria

14.45 Servizi speciali  
15.15 Calabria economica  
15.45 Sipario  
16.05 Volpe alla caccia  
Cartoni animati  
17.20 Film  
19 - Match music, rubrica  
19.25 Video news - Telegiornale  
19.45 Domenica sport  
F - Film  
22.30 Programmi non stop

## Video Montecitorio

14 - Verde Mediterraneo  
15.30 Montecitorio  
16 - Sazar  
16.30 Zecchino d'oro  
20 - VM Sport  
20.30 Super Dynasty, serial tv  
21 - Sazar  
22.30 Documentario  
23 - VM Sport  
Enemy Territory, telefilm  
F - Piazza Montecitorio

## Telejonica

13.40 TJ 7 - Fatti e notizie della settimana  
14.10 La voce della Sicilia  
14.15 Agricoltura e ambiente  
Affari in Tv  
19 - Casablanca, film  
20.20 Diapason, rubrica  
20.40 La voce della Sicilia  
20.45 Film  
22.15 ...  
F - Programmi non stop

## Telescirocco

7.30 Arcobaleno - Settimanale  
11.15 Diagnosi, talk show  
14 - Tiesse Arcobaleno  
15.30 Memories - Cabaret  
19 - Vipmania  
20.30 Il lago di cristallo, film  
20.30 Batafen, rubrica

23 - Memories - ...  
F - Programmi non stop

## Tele+1

11 - Gli uomini, che mascalzoni, film  
12 - Telegiornale  
12 - National Geographic, documentario  
13 - +1 news  
13 - Un simpatico truffatore, film  
14.20 I corti di Telegiornale  
14.50 Il grande volo, film  
16.50 Bronx, film  
19 - The Innocent, film  
21 - ... - Indagine a Chinatown  
22 - Speciale - Robert De Niro  
23 - The Program, film  
F - Film non stop

## Antenna Sicilia

9 - Proposte commerciali  
12 - Diagnosi, talk show  
13.30 Proposte commerciali  
14.30 Siciliauno, telegiornale  
15 - Proposte commerciali  
17 - La dama e il cowboy, film  
19 - Proposte commerciali  
20.30 Il lago di cristallo, film  
22.30 Siciliauno, telegiornale  
23 - Viaggio ad Oriente, documentario  
23.30 ... telegiornale  
F - Programmazione notturna

## Teletna

9 - Proposte commerciali  
13.30 Teletna  
14 - Siciliauno, telegiornale  
14.20 Proposte commerciali  
15.15 Sportdemonia  
16.15 Proposte commerciali  
19 - Sportdemonia  
20.15 Siciliauno, notiziario  
20.30 Ho salvato l'America, film  
23 - Siciliauno, telegiornale  
23.30 Sportdemonia  
24 - Ieri e oggi, il filo della notte  
F - Programmazione notturna

## Telecolor Catania

7.30 Informazioni ieri  
8 - Italia per Cristo - Religione  
9 - Spazio commerciale  
13 - Giotto, film  
14 - ... - Uno e due. La parola alle istituzioni  
14 - I magnifici sette nello spazio, film  
16.30 Spazio commerciale  
18 - Diamante, telefilm  
19 - Sempel, ragazzo pescatore  
19.30 Vipmania  
20.30 ... risero, film  
22.30 Giotto, film  
0.30 Giotto, notiziario

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

# STOCK HOUSE

## È INIZIATA LA VENDITA

## PRIMA VERA - ESTATE

Troverete: **Abbigliamento UOMO - DONNA**

**firmato dai più prestigiosi stilisti**

**A PREZZI INCREDIBILMENTE BASSI**



*... lo shopping intelligente!*

**PATTI - VIA PAPA GIOVANNI XXIII**

**MESSINA - PIAZZA CAIROLI (VIA G. BRUNO, 44)**

**CAPO D'ORLANDO - VIA VITT. VENETO, 88**

**TEL. 0941/362259**

**TEL. 090/2927829**

**TEL. 0941/902875**







PRIME VISIONI  
CAGLIARI

**Affiori**  
Via della Pineta 208  
Tel. 301.378 - L. 10.000/7000/34 - Vecchio a nuovo equipaggio, il bordo dell'Enterprise...  
18.30/19.30/20.30/22.30, domenica nella settimana...  
Star Trek un...  
vo miracoloso nemico. N. V. 1h 55'

**Ariston**  
Delicida 45  
Or. 18.30/19.30/20.30/22.30 L. 10.000  
La carica del 101  
di W. Rothman, L. Lusk e C. Garcia (Usa '87) - Riedizione del film di Denis Leary sulla...  
ventura di una ciociara di dalmata nella penisola...  
N. V. 1h 25'

**Capitol**  
Via Roma 187, Tel. 651.389  
Or. 17.20/22.30  
L. 10.000/7000  
Virus letale  
di J. Peterson, D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 1h 10'

**Nuovo Odeon**  
Via V. E.  
Tel. 669.059  
Or. 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 10.000/7000  
Léon  
di L. Besson, con J. Reno, G. Claman, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'

**Nuova Olympia**  
Via Roma, 51  
Tel. 669.059  
Or. 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 10.000/7000  
La scuola  
di D. Lucchetti, con S. Orlando, A. Galliani, F. Benvenuto (Ita. '95) - Uno spaccato delle scuole italiane con i disastri, emarginazione, studenti somari e teppisti, insegnanti mandati a casa che resistono. N. V. 1h 45'

**ORISTANO**

**Ariston**  
Via Diaz 1a, Tel. 2  
Or. 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 10.000/7000  
Prêt-à-porter  
di R. Altman, con A. Almò, M. Mestralini, S. Loren, T. Robbins, J. Roberts (Usa '94) - Vizi, virtù, stilista cadaveri, amicizie e odi, gran circo, moda con...  
N. V. 2h 12'

**NUORO**

**Le Grazie**  
Via Manzoni 2  
Tel. 36.078  
Or. 16.30/22.30  
Frankenstein di Mary Shelley  
di K. Branagh, con K. Branagh, R. De Niro, M. Bonham Carter (Usa '94) - Uno scienziato "costituisce" una creatura...  
N. V. 2h 10'

**SASSARI**

**Ariston**  
Viale Trento 5  
Tel. 291.273, Orario:  
16.30/18.30/20.30/22.30 L. 8000/6000  
Léon  
di L. Besson, con J. Reno, G. Claman, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45'

**Moderno**  
Viale Umberto I  
Tel. 235.147  
Or. 16.15/20.30  
Virus  
di J. Peterson, D. Hoffman, M. Freeman, R. Russo (Usa '95) - Corsa contro il tempo per un gruppo di scienziati: serve un vaccino per salvare una cittadina Usa colpita da una mortale epidemia. N. V. 1h 10'

**Quattro Colonne**  
Corso V.  
Tel. 239.584, Or. 16.30/18.30/20.30/22.30 L. 8000/6000  
Lisbon Story  
di W. Wenders, con R. Vogler, P. Bauchau, T. Seligman (Ger./Port. '94) - La ricerca di un operatore cinematografico scomparso dalla sua camerata...  
N. V. 1h 45'

**Verdi**  
Orario: 17.20/22.30  
L. 8000/6000  
Le ali della libertà  
di G. Giamatti, con T. Robbins, M. Freeman, B. Pitt (Usa '94) - Un uomo, che ha ucciso la moglie e il suo amante, intrattiene in carcere una relazione pericolosa...  
N. V. 2h 17'

**TEATRI**

**CAGLIARI**

**Akroama**  
Via 31 Marz 1943, Tel. 580.241  
Or. 21 - L. 12.000/10.000  
Dalla parte degli dei  
di Yukio Mishima, Regia: Tino Pascali, Presentata Compagnia Teatro Nuovo / Il Carrò

**T. S. S. S. S.**  
Via La Palma  
Tel. 341  
RIPOSO.

**S. Eulalia**  
Via Collette 2 - Tel. 659.392  
Or. 18.30/20.30/22.30 L. 8000/6000  
Come due coccodrilli  
di G. Giamatti, con V. Golin, F. Benvenuto, G. Giamatti (Ita. '94) - Un quarantenne torna nella sua città per vendicare di antica lode. N. V. 1h 35'

**Teatro Elvico**  
Tel. 341.322  
Or. 21 L. 40.000/38.000  
25.000/23.000  
RIPOSO

**Teatro Tenda**  
Fiera campionaria  
Ingr. Leo Coni  
Tel. 341.418  
RIPOSO

**Isola Teatro**  
Via danimarca 4 - Quartu  
Tel. 81.515, Or. 21.30  
Libra 12.000/8000  
Delitti esemplari  
di A. Aub, con Claudia Cicalò, M. Merceddu, Massimo Zordan. Regia di Gaetano Marino.

**ORISTANO**

**Teatro Barau**  
Ors 21  
Libra 18.000/15.000  
RIPOSO

**SASSARI**

**Ferrovial**  
Corso Vico 14, T. 262258  
Or. 19  
L. 12.000/10.000  
La compagnia La Botte e il Cilindro presenta: Storia della letteratura italiana (Ode a Ernesto) di Giamatti di e con Santa Maurizi.

## NUORO



## E Lorella fa «arrabbiare» Macomer

Una battuta «infelice» ha fatto precipitare Lorella Cuccarini nella considerazione degli abitanti di Macomer, in provincia di Nuoro. In una puntata de «La stangata» la showgirl si è infatti espressa in termini poco lusinghieri per la cittadina del Nuorese, commentando un intervento (salutamenti in termini) a Macomer: «L'espressione «dalle stelle alle stalle». Il sindaco ha allora polemicamente invitato Lorella Cuccarini a visitare la cittadina.

## TV PRIVATE

## Videolina

6.30 Documentario Junior IV, cartoni animati  
9 - Il mercato, proposte commerciali  
12.45 Bene grazie (R)  
13.30 Sardegna verde, rubrica  
14 - Tgs speciale  
14.30 Sardegna canta (R)  
15.30 Junior tv, cartoni animati  
16.30 Bazar, proposte commerciali  
18.40 Facciamo i conti, settimanale di economia  
20.15 Sardegna d'autore, rubrica  
20.30 Tgs speciale  
21 - L'aratro, settimanale di agricoltura  
22.30 Se mai vi pungeasse vaghezza  
23 - Tgs speciale  
23.30 Violento weekend di terrore, film  
1 - Commerciale  
2.10 Violento weekend di terrore, film  
--- Programmi stop

## Cinquestelle Sardegna

7 - International video hit  
8 - Video classe  
9.30 Teleserie  
10.30 Vangelo  
11 - Diagnosi, rubrica di medicina  
13 - Video classe, musicale  
14.30 Tg  
15 - Basket A2, telecronaca di una partita del campionato  
17.30 Teleserie  
18.30 Tg  
19 - Zona sport  
20 - Tg  
20.30 Il... oratorio, drammatico

22.30 Belfon, 13ª puntata  
23 - Zona sport  
24 - Messaggia

## Telesetar

10.15 Tv shop  
12 - La signorina Andrea, telenovela  
12.55 Ricordi  
13 - Cartoni animati  
14 - Sport regionale  
15.30 Tv shop  
17.15 Fbi, telefilm  
18.15 Zoom  
18.45  
19 - La signorina Andrea, telenovela  
20 - Cartoni animati  
20.30 Le cose buone della vita, rubrica  
21.45 Identità, miniserie  
22.30 Sport, rubrica sportiva di Vittorio Senni  
24 - Fbi, telefilm

## Azzurra Tv

14 - Commerciale  
16 - Film  
17.30 Documentario  
18 - Supercartoons  
19 - Azzurra notiziario  
20 - Azzurra notiziario  
22 - Azzurra notiziario  
23 - Azzurra notiziario

## Sardegna

7.30 Film  
18 - Teleserie  
13 - Varietà  
13.30  
14.30 Magazine  
15.45 Teleserie  
16.15 Vacanze... per l'uso, magazine

19 - Notiziari due anni, film; regia G. Sironi (1959)  
20.45 Tg rosa, informazione leggera  
21.30 Autoreverse, musicale  
23 - Fuoco Incrociato, film  
0.30 rubrica sportiva  
1.30 film

## Sardegna 1

6.30 Sardegna giornale, notiziario  
6.45 Agenda, rubrica  
7.10 Sardegna giornale, notiziario  
7.20 Sardegna giornale, notiziario  
7.35 Agenda, rubrica  
7.45 Sardegna giornale, notiziario  
8 - Agenda, rubrica  
8.10 Sardegna giornale, notiziario  
8.25 Agenda, rubrica  
8.35 Sardegna giornale, notiziario  
8.50 Agenda, rubrica  
9 - Happy cartoon's, cartoni animati  
9.30 Teleserie  
10.30 Il segno nel cielo, rubrica religiosa  
13.20... noi, rubrica gastronomica  
13.50 Agenda, rubrica  
14 - ReteSardegna, notiziario  
14.30 Tg dei ragazzi, notiziario  
15.15 Sulla scala del Cimeneco, giochi didattici  
16.30 Teleserie  
16.30 Aneddoti, documenti rosa

## IL TASCINO

## A teatro

Ultima replica all'Akroama Monserrato per «Dalla parte degli dei», tratto da due testi di Yukio Mishima, lo scrittore giapponese che nel dopoguerra fu simbolo del nazionalismo nostalgico fino al suicidio nel 1970. Traduzione e adattamento per il teatro di «Aoi» e «Hanjō» sono Enrico Groppali. Con il regista Tito Piscitelli lavorano Danilo Nigrelli, Ludovica Rambelli, Agnese Ricchi e Lorella Senni. All'Isolat teatro di Quartu fino a martedì per la rassegna «Delitti esemplari» c'è l'omonimo testo dello spagnolo Max Aub, portato in Canovaccio. Nel circuito regionale del Cead, ultima tappa al Bagaglio di Arzachena (alle 21) per Beppe Barra e una farsa classica, «La xia di Carlo». Al Ferrovial di Sassari Santa Maurizi sfida le antologie noiose con «Storia della letteratura italiana», ovvero «Ode a Ernesto Rignani».

## Musica

A Cagliari doppio appuntamento con l'organista Salvatore Spano nella chiesa di Santa Rosalia: alle 10.20 per la degli artisti suonerà pagine di Brahms. Alle invece sarà fra i protagonisti del concerto apertura della rassegna «Harmonia». Assieme al soprano Tiziana Zedda, violinista Lucio Filippo Casto e violoncellista Vladimir Atzeni eseguirà brani

(Les Angeles), Franck (Preludio, fuga e variazioni), Schumann (Esquisses), (Fantasia in sol maggiore), Verdi (Domine Deus), Pergolesi (Vidi i dulcem natum) e Albin (Litanies). Il Piccolo Teatro questa settimana ospita la pianista Ester Manca, un programma basato sui compositori romantici. Nella chiesa di Sant'Eulalia 20.30 ultimo appuntamento con la rassegna corale organizzata dal Cruc. Ol alla corale «Città Sennale» diretta da Celestina Mascia ci sarà un gruppo femminile diretto da Emilio Valanini, «Pueri cantores».

## Omaggio

«Bernardo De Muro: testimonianze, cronologia, discografia» è il titolo della conferenza di Antonino Deffraia che chiude a Cagliari le celebrazioni in onore del grande tenore scomparso quarant'anni fa. L'appuntamento è alle 11 nel foyer del teatro Comunale, che fino al 7 maggio ospiterà anche una mostra alle in collaborazione co. il museo De Muro di Tempio: visitate tutti i giorni 10 alle 2 e dalle 18 alle 20.

## Cineclub

Al Sant'Eulalia ultimo giorno per «Come due coccodrilli», di Giacomo Campiotti. Al Vicoletto continua «arce borghese» di Michele Placido (18 e 20.45, via Giacomo 80). [m. m.]

## Telesardegna

12.30 La Parola di Vita, rubrica religiosa  
12.50 Andiamo al cinema  
13 - Basket  
14.30 Sette giorni, notiziario  
15 - Film  
16.30 Storie fantastiche, cartoni animati  
17 - Doveva di cronaca, rubrica  
18.30 Tg: tutto sulla danza, film  
19 - Cinema  
20.30 Sette giorni, notiziario  
21 - Film  
22.30 Andiamo al cinema  
23 - Sette giorni, notiziario  
23.30 Speciale spettacolo  
23.30 Tg: tutto sulla danza, rubrica

## Telegi Sassari

10 - Il mercato di Telegi  
13.30 La cronaca della settimana  
14 - Omaggio al principe De Curtis, film dedicato a Totò  
16 - Videoshop  
20 - La cronaca della settimana  
21.30 Elly Queen, telefilm  
22.30 Sport in tua terra (R)  
0.15 Fine

errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

## Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana «Tuttocinema». Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de «La Stampa».

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su «La Stampa» illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, 98 illustrazioni nel testo, L. 22.000 Cinema chissà, pp. XIV-232, L. 22.000 Davanti allo schermo, pp. XX-236, con illustrazioni nel testo, L. 22.000



Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi «Tuttocinema» e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonarsi e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste con un assegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Progetti» via Marconi 52, 10121 Torino

L'VOLCO DE «LA STAMPA» DISTRIBUITO DA MES LUNN E GRAN DI OPERE SCIVO DI VIZIATA PROPRIO LA MIGLIORI LONDRA

Mario Gromo

**Davanti allo schermo**

Cinema italiano 1931-43

LA STAMPA

Stefano Reggiani

**Cinema chissà**

I film degli anni ottanta

LA STAMPA

Gianni Rondolino

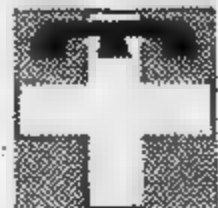
**Casa Ejzenštejn**

LA STAMPA





**Consorzio di imprese delle Piccole e Medie Industrie della provincia di Alessandria**



**REGIONE PIEMONTE**

**Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi di 800 ore:**

- **Esperto gestione amministrativa informatizzata**
- **Esperto gestione del personale**
- **Tecnico di produzione e progettazione con tecnologie avanzate**
- **Esperto contabilità industriale logistica e qualità**

rivolti a:

**nr. 20 diplomati in ragioneria o titolo equipollente**

**nr. 20 diplomati in materie tecniche: perito tecnico, geometra, o titolo equipollente**

età massima 24 anni, servizio militare assolto

**I corsi sono gratuiti e offrono specifiche opportunità di impiego**

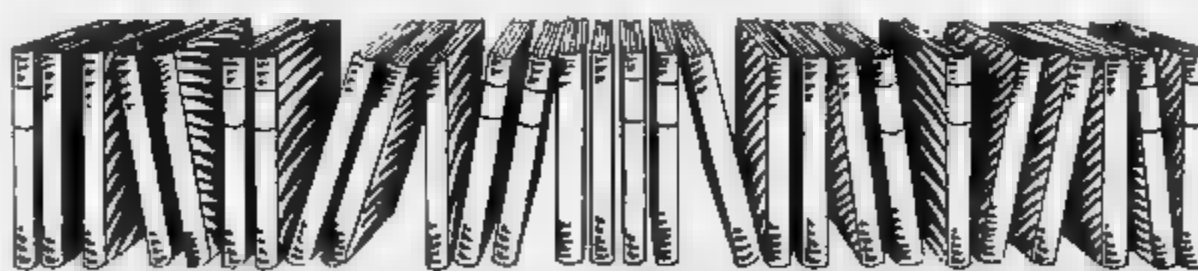
**Si informa inoltre che è già stata effettuata una prima selezione**

Le iscrizioni devono pervenire entro il 30 aprile 1995 a:

**Api formazione Corso Roma 35 - 15100 Alessandria - Tel. 0131/235941; Fax 43115**

BARILLA CAVALLANTE SARTORI

# C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina*: una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze*: una collezione di pagine scritte con il linguag-

COLLEZIONI LIBRERIE A PREZZI SPECIALI		
<b>Narrativa:</b> 14 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Migonni Stern e G. Arpino a L. 140.000	<b>Documenti del nostro tempo:</b> 14 volumi di L. Salvemini, S. Romano e E. Settiza a L. 140.000	<b>TUTTOSCIENZE</b> 17 volumi a L. 290.000
<b>Storia e Società:</b> 11 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, L. Gallo a L. 140.000	<b>Documenti del nostro tempo:</b> 14 volumi di L. Salvemini, S. Romano e E. Settiza a L. 140.000	<b>ARGOMENTI DI SCIENZE</b> 17 volumi di I. Lattes Collmann, P. Bianucci, E. Steila, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 140.000
L'intera collezione di 17 volumi in 17 tomi a L. 290.000		
<b>TUTTOCINEMA</b> 13 volumi di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Gromo a L. 140.000		

gio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.



Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marengo 52, 10126 Torino.

I libri de La Stampa distribuiti in tutta Italia sono in vendita nelle migliori librerie.



Provincia, Regione e Comuni

## Oggi al voto in 380 mila

**ALESSANDRIA.** Oggi 382.624 alessandrini - 181.124 uomini e 201.500 donne - sono chiamati alle urne per rinnovare il consiglio provinciale e nominare il presidente della Provincia.

Il loro voto, inoltre, con quello degli altri piemontesi contribuirà alla elezione del presidente della Regione e del consiglio regionale. I seggi in provincia sono 788. Sono 144 nel capoluogo per 80.015 elettori: 37.333 gli uomini e 42.682 le donne.

In 165 Comuni della provincia si vota anche per il rinnovo dei consigli comunali e l'elezione dei sindaci. Non si vota in tre centri - Alessandria, Acqui e Valenza - e in alcuni centri importanti - Arquata, Serravalle e Castelnuovo Scrivia. Si rinnovano invece sindaci e consigli comunali a Casale, Novi, Tortona e Ovada.

**Orari e documenti.** Si vota soltanto oggi, dalle 7 alle 22. Quindi i seggi verranno chiusi e soltanto lunedì mattina inizierà lo spoglio delle schede. Per votare bisogna presentarsi al seggio con il certificato elettorale e un documento di riconoscimento. Per chi non avesse ricevuto il certificato elettorale, l'avesse smarrito, l'apposito ufficio comunale è aperto tutto il giorno della votazione. Aperto pure l'ufficio per l'eventuale rilascio della carta di identità.

Ecco come si deve votare perché la scelta sia corretta. La scheda verde è per le regionali, quella gialla per le provinciali e la grigia per le comunali.

**Elezioni comunali a Casale, Novi e Tortona.** L'elettore può esprimere il proprio voto a candidato sindaco barrando con una X il riquadro del prescelto. Può poi fare una lista, anche diversa da quella che appoggia il sindaco preferito, ed esprimere una preferenza su un candidato al consiglio comunale. Se il voto di lista è esplicitamente indicato dall'elettore non viene attribuito. Nel caso invece del voto indicato soltanto una lista viene attribuita anche al candidato sindaco che è collegato a quella determinata lista.

**Elezioni nei piccoli Comuni.** Si può contrassegnare semplicemente il simbolo della lista prescelta o in questo caso si vota anche il candidato sindaco collegato. Si può dare anche preferenza a un candidato consigliere, non si può votare un sindaco e una lista che

siano collegati.

**Regionali.** L'elettore può esprimere il proprio voto, con una preferenza, sia a una delle liste regionali sia a una di quelle circoscrizionali. Per il presidente basta contrassegnare il simbolo del candidato prescelto oppure il simbolo di una delle liste che lo sostengono. Si può votare il candidato presidente di uno schieramento e la lista di un altro schieramento.

**Provinciali.** Basta apporre un solo X sulla scheda, quello sul simbolo della lista prescelta; in questo modo si vota sia per il candidato presidente, sia per il candidato consigliere il cui nome, trattandosi di collegi uninominali, è già scritto.

Votando solo il nome del presidente la scheda è nulla, come se si sceglie il presidente di una lista e il consigliere di un'altra.

**Franco Marchiari**

Il superprefetto: «In settimana si sblocca l'erogazione alle aziende alluvionate»

## Ora Gallitto incalza le banche

Incontrerà i responsabili perché non vengano frapposti altri ostacoli: «Le garanzie ci sono»  
Finora 2300 richieste danni trasmesse Mediocredito e Artigiancassa solo 440 pratiche

**ALESSANDRIA.** Dalla prossima settimana dovrebbe cominciare «davvero» l'erogazione dei finanziamenti agevolati alle aziende alluvionate il novembre scorso. Lo ha assicurato ieri il prefetto Vincenzo Gallitto, responsabile dell'Unità di ricostruzione creata dall'allora ministro degli Interni, Maroni, che ha sede ad Alessandria e competenza tutta l'area alluvionata del Nord.

Il ritardo dei finanziamenti agevolati ha creato molte preoccupazioni negli ambienti imprenditoriali piemontesi - nell'area Alba, Asti, Alessandria si è registrato almeno l'80 per cento del danno complessivo - ed ancora l'altro giorno, durante l'incontro col sottosegretario Franco Barberi, è stata sottolineata l'urgenza per le aziende di l'aiuto dello Stato.

Il prefetto Gallitto, che ha seguito anche questo aspetto del



Il superprefetto Vincenzo Gallitto

le ricostruzioni, ha comunicato che gli istituti bancari hanno all'esame 2300 domande di imprese danneggiate con una richiesta complessiva di finanziamenti per 800 miliardi.

«Il Mediocredito - ha detto il responsabile dell'Unità di ricostruzione - ha in esame 210 domande trasmesse dalle banche, delle quali sessanta già approvate. Altre 230 domande sono all'esame dell'Artigiancassa che, dopo approvate, mi ha in programma una riunione domani per l'approvazione della altre. Nella prossima settimana il Mediocredito e Artigiancassa hanno ricevuto i fondi per dare ampie garanzie alle banche».

A sei mesi dall'alluvione restano quindi ancora «fuori» le richieste di aiuti di aziende.

Comunque il prefetto Gallitto ha assicurato che sarà lui stesso ad incontrare i responsabili di tutti gli istituti bancari per rendersi conto che non vengano posti ostacoli alle richieste degli imprenditori, tenuto conto che Mediocredito ed Artigiancassa hanno ricevuto i fondi per dare ampie garanzie alle banche. (fra, mar.)

## L'errore originario

NON c'è di non credere alle cifre fornite dal superprefetto (anche se fino a pochi giorni fa voci raccolte fra gli imprenditori indicavano dati molto inferiori) e c'è davvero la voglia di farsi contagiare dal suo ottimismo.

Ma non si può negare un fatto sconsolante: a sei mesi dall'alluvione meno del 20 per cento delle richieste di finanziamenti a tasso agevolato e (forse) in diretta d'arrivo. E allora qualcosa ha funzionato.

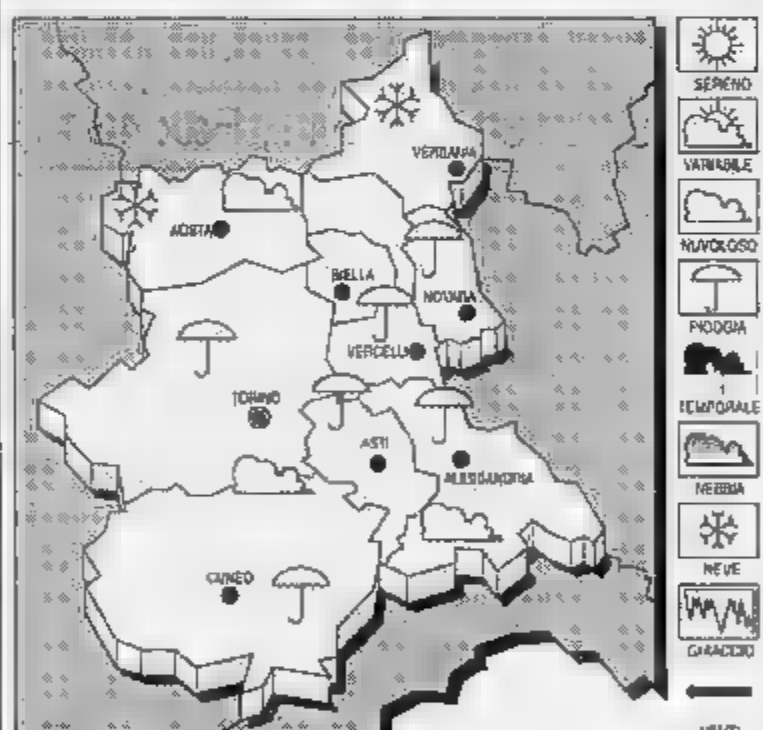
L'idea iniziale, seppur applicata probabilmente per la prima volta a un'area disastrata (prima arrivavano i soldi, pun-

to e basta), poteva anche essere condivisibile: non aiuti a fondo perduto, invece finanziamenti ad interessi tali che di fatto erano «regalati» ma comunque imponevano un investimento per restituire il capitale. Una richiesta di serietà a cui gli imprenditori alessandrini non si sottraggono certo.

Ma il meccanismo si è inceppato subito nel suo anello debole, quello bancario. Banche da condannare, da assolvere? Semplicemente un modello bancario italiano che è quello che e non può certo essere cambiato per decreto. Bastava tenerne conto.

(p. b.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO PER OGGI.**

Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi alpini.

**TEMPERATURA.** In diminuzione.

**VENTI.** meridionali.

**DEL TEMPO.** Condizioni di variabilità perturbata, con possibilità di precipitazioni.

**LE**

**IERI** Max: 18; min: 4; media: 14

**UN ANNO FA** Max: 23; min: 6; media: 13

**IN PIEMONTE**

Torino 11,8; Asti 12; Atri 10; Cuneo 8; Novara 14; Vercelli 12.

Appena insediato il nuovo direttore dell'ufficio deve affrontare un caso di frode

## «Attenti ai falsi funzionari Iva»

Un inesistente «ispettore Ferrara» propone abbonamenti a riviste fiscali, estorcendo denaro. Vari i casi segnalati dalle aziende al neo dirigente provinciale che sostituisce Viola, promosso a Torino

**ALESSANDRIA.** «Diffidare perentoriamente di chi chiede di sottoscrivere abbonamenti a nostri bollettini. L'Iva non ha affidato quest'incarico ad alcun funzionario estraneo a pubblicazioni riguardanti questo ufficio». A lanciare l'appello è il dottor Nicola Arcidiacono, nuovo direttore della sede provinciale dell'Iva il quale, appena insediato, ha ricevuto telefonate di ditte che chiedevano informazioni su un non meglio identificato dottor Ferrara.

L'uomo, spacciandosi come ispettore dell'ufficio, offre ai responsabili di varie aziende abbonamenti a riviste Iva (prezzo 200 mila lire) e, millantando facilitazioni, ha ottenuto denaro a caro prezzo di farlo.

Nicola Arcidiacono, nato a Montefusco (Avellino), ha 57 anni, e da oltre 20 è funzionario del ministero delle Finanze. Ha ricoperto incarichi di ispettore regionale e direttore degli uffici Iva di Ovada e Acqui.

Il neo direttore è subentrato



Il neo direttore dell'ufficio Iva, Nicola Arcidiacono, e l'ex, Antonio Viola

al ragioniere Antonio Viola al quale lo ministero ha affidato l'importante incarico di direttore regionale di Torino.

Viola è stato direttore dell'Ufficio provinciale dal 1983. In precedenza era funzionario. «Sono lieto della nomina ad

Alessandria - dice il dottor Arcidiacono - anche se il lavoro da svolgere è immane. Sa il personale si adopera il massimo impegno, è attento e preparato. E, però, carente e occorreranno anche nuovi funzionari, almeno due, per di-

sporre di un organico in grado di far fronte a tutte le necessità dell'ufficio».

Ma chi è questo dottor Ferrara che si spaccia ispettore Iva? «Da noi non esiste alcun funzionario dipendente che risponda a questo nome e io sono subito rivolto ai carabinieri informandoli del fatto affinché svolgano le opportune indagini», dice il neo direttore.

Si è di fronte, ovviamente, ad un truffatore che, a mezzo telefono, contatta i responsabili delle ditte invitandoli ad inviare 200 mila lire, somma che dà diritto a ricevere un bollettino defunito di notevole importanza.

«Chi, prima di spedire il denaro, ci ha contattato, ha evitato il roggio. Non sappiamo se altri sono caduti nella trappola. Ecco perché raccomando a tutte le ditte di non sottoscrivere alcun abbonamento», conclude Arcidiacono.

**Emma Camagna**

Furto in tabaccheria

**In quattro  
anni**

**VOGHERA.** Dure condanne parte del tribunale ai componenti della banda colta in flagranza l'altro giorno mentre tentava di entrare in una tabaccheria cittadina.

Francesco Abela, 38 anni, nativo di Gela in provincia di Caltanissetta residente a Genova, è stato condannato a due e quattro mesi di reclusione oltre al pagamento di un milione e quattrocentomila lire di multa. Meno la pena per gli altri tre arrestati, tutti madri di origine slava. I giudici vogheresi hanno deciso per una condanna a un anno e sei mesi per ognuno e in più il pagamento di un milione e seicentomila lire di multa. Il tribunale ha anche negato la sospensione della pena, i quattro dovranno così scontarla nel supercarcere Voghera. Erano stati bloccati dai carabinieri mentre tentavano di forzare la saracinesca di una tabaccheria in via Gramsci di proprietà di Vincenzo Metra. (d. sa.)



**arsal**  
ARGENTERIE SACCO  
DAL 1915 IN ALESSANDRIA

*L'argento non ha colore...*

*politico,*

*ma il colore della tua personalità,  
della tua casa.*

**ALESSANDRIA, VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131/226.633 - FAX 223.822**  
**TORINO, VIA CANOVA 43, TEL. 011/679.515 - FAX 679.515**

**ARREDAMENTI**

**RENZO  
ROVEGNO**

**... quando la scelta di uno stile  
diventa la stile di una scelta**

**ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA E PROVINCIA**  
**CUCINE componibili Miele**

**APERTO ANCHE LA DOMENICA**

**SERRAVALLE S. Viale Martiri Benedetti 83 - Tel. 0143 65.433**







Uno studente di Lerma arrestato ad Acqui, vicino alla stazione ferroviaria

## Nello zaino 50 pillole d'ecstasy

La droga in porta occhiali. «Sono pastiglie per il mal di testa» ha detto ai militari. Stava entrando in città a bordo d'un fuoristrada. Forse è solo un «corriere». Le indagini proseguono

ACQUI TERME. Primo consistente sequestro di ecstasy in città: i carabinieri hanno arrestato uno studente con cinquantina di pastiglie di droga. L'operazione, fino a ieri coperta dal massimo riserbo, ha portato a Francesco Maccaroni, 20 anni, che abita in via Dante 31, a Lerma. Il ragazzo è stato sorpreso nei pressi della stazione ferroviaria assieme con le pastiglie custodite in un astuccio per occhiali in porta dentro uno zainetto.

Il giovane, arrivato in città su un fuoristrada, ha cercato, in un primo momento, di convincere i militari dicendo loro che le pastiglie erano semplici analgesici contro il mal di testa, ma la versione non ha persuaso i carabinieri, che lo hanno portato in caserma dove è stato identificato.

Francesco Maccaroni, 20 anni, è rinchiuso nel carcere alessandrino di San Michele, in attesa di essere interrogato. È la prima volta che nella città termale, viene effettuato un sequestro di un numero così elevato di pastiglie di ecstasy. Probabilmente, il giovane è venuto in città per consegnare la pillola a qualcuno e per spacciarle direttamente. Per il momento, comunque, gli investigatori non escludono nessuna pista: neanche quella che vedrebbe Maccaroni protagonista dello spaccio di ecstasy. (g. l. f.)

## Spacciavano in via Gandolfi

Finiscono in cella alessandrini trovati con due etti di hashish

ALESSANDRIA. Droga. Quartiere Cristo. Soprattutto via Gandolfi è al centro dell'attenzione degli inquirenti nella lotta contro gli stupefacenti. L'altra sera la squadra mobile della questura, sezione narcotici, ha arrestato due presunti spacciatori, avevano un paio di etti di hashish.

Nei giorni scorsi si erano infatti telefonate al «113» di genitori disperati preoccupati per il mercato della droga sempre più frequentato da giovanissimi. Le indagini degli agenti della narcotici hanno portato in cella Luciano Grifone, 21 anni, che abita proprio in via Gandolfi, e Fabio De Bernardi, di 37, di Valmedonna.

Mentre scattavano le manette i polsi dei due è arrivata un'altra telefonata, il pronto intervento della questura, di un padre di due ragazzi che solito si servivano in quella zona della città.

Grifone e De Bernardi sono stati fermati nella notte tra ve-



Grifone, 21 anni, e De Bernardi, 37 anni, sono stati fermati nella notte tra venerdì e sabato, vicino all'abitazione di Grifone, circa due etti hashish divisi in due pacchetti.

Pochi le informazioni sull'operazione: l'inchiesta prosegue e non è escluso che gli investigatori giungano a altri



A sinistra Fabio De Bernardi, 37 anni, e sopra Luciano Grifone, 21 anni.

arrestati nei prossimi giorni.

A due alessandrini gli agenti sono arrivati dopo giorni di appostamenti e soprattutto quando le segnalazioni dei cittadini.

«E' stato scandagliato anche il mondo dei consumatori - hanno spiegato in questura - e dopo numerosi controlli è arrivato agli arresti.

Oltre alla droga è stata sequestrata anche l'auto su cui viaggiavano i due, che sono rinchiusi nelle celle del carcere di San Michele dove nei prossimi giorni saranno interrogati dal magistrato. (a. m.)

## Cocaina

Interrogati ieri i 5 in carcere

ALESSANDRIA. Sono stati interrogati i quattro alessandrini e il paveso arrestati per spaccio di cocaina. Il Antonio Marozzo, presenti il pm Carlo Brusco e i difensori Boccassi e Monti di Alessandria, Lovati di Vigevano, ha interrogato il commerciante Calogero Calderella, 33 anni, di Spianetta, Maurizio Zentile, 33, Piacenza, dipendente di una discoteca, il costano e collaboratore Claudio Pene, Ghilini, Gianni Roido, 37 anni, via Isonzo e Michele Lisena, idraulico di 36 anni di Pavia (via Cassanese).

La polizia ha fermato la conclusione lunghe e complesse indagini e il gip ha firmato ordine di custodia cautelare le accuse di detenzione e spaccio di droga. Resteranno in carcere.

Secondo l'accusa riformavano i tossicomani di cocaina - dieci ai venti grammi per volta - ma si sono difesi asserendo che la sostanza stupefacente era per personale, e dichiarando di garantirsi a vicenda il rifornimento. (a. c.)

In servizio al tribunale di Verbania

## E' serravallesse il pm più giovane

SERRAVALLE. Fabrizio Argentieri, 27 anni, serravallesse è dei più giovani magistrati d'Italia. Ha superato il concorso l'8 febbraio del '94 è stato nominato uditore giudiziario da settembre eserciterà il tribunale di Verbania. Laureato a pieni voti all'Università di Genova, ha svolto il tirocinio, e ha frequentato la scuola di preparazione professionale del penalista Paolo Pisa.

Ma è nota la passione per la magistratura? «Credo che sia più stimolante per chi "esce" da Giurisprudenza - spiega Argentieri - La carriera notarile è interessante, ma troppo burocratica, non mi sarebbe piaciuto occuparmi di diritto civile dietro una scrivania. La funzione requisitoria è invece la più carica di ideali». E aggiunge: «Studiando a Genova è impossibile ambire a diventare giudice, dove i magistrati sono tra i migliori: basti pensare che il danno biologico e altre materie penali e fiscali sono nate nei tribunali genovesi».

A Verbania, Fabrizio Argentieri affiancherà il procuratore capo Simone, e i tre vice Stoppini, Ruocco e Barlucci. «La procura della città leucate è sede sin dal tribunale che la pretura dice il neo magistrato». In ambito pretorio, dovrei occuparmi di infortuni sul lavoro e di inquinamento ambientale. Il mio compito in tribunale riguarderà invece la materia fiscale.

«La destinazione a Verbania è ideale - afferma ancora - A parte la bellezza della città, fat- importante essere rimasto al Nord. Potrei sfruttare le cosiddette "applicazioni extra-direttive" per ottenere eventuali incarichi nelle procure del Sud».



Simone Argentieri, 28 anni

Con quale spirito giovane magistrato prepara ad affrontare la professione dopo la laurea? «Un buon giudice deve lavorare seriamente ed essere corretto - conclude Argentieri - Così è impossibile che confronti e crei un "polverone"».

(m. d.)

Tortona, il Comune rassicura le mamme

## «Presto nell'asilo la lavastoviglie»

TORTONA. Sul problema della lavastoviglie rotta alla scuola materna «Monumento» Caduti di via Bidone, in Comune sottolineano che l'acquisto è già fatto e per la consegna è questione di un paio di settimane al massimo.

Le mamme sono lamentate perché da quasi un mese i loro bimbi mangiano in piatti di plastica. La scuola è stata dotata di stoviglie per ovviare il temporaneo problema della sterilizzazione di piatti e bicchieri. «Il problema è già stato risolto da tempo - dicono all'ufficio Assistenza sociale - il 1 dicembre '94 è stata autorizzata la contrattazione - il 16 febbraio la giunta aveva autorizzato la ditta a fornire due lavastoviglie (serve anche in un'altra scuola). Quindi l'acquisto è stato fatto mesi prima che vi fosse il guasto: stiamo infatti attuando un programma di sostituzioni. E' solo questione di avere un po' di pazienza a attendere la fornitura».

Le mamme avevano sollevato anche il problema della lava-

biancheria, pure guasta, spiegando che le bidelle sono costrette a trasferirsi per il bucato all'elementare del 1° Circolo.

«Non è poi un grosso sforzo - dicono in Comune - la scuola è a 30 metri e basta attraversare la strada. Inoltre non c'è alcun disagio per il personale in termini orari, perché la materna ha un orario di lavoro sovradimensionato. Stiamo anche esaminando un progetto di riorganizzazione della lavanderia, per istituire una lavanderia centralizzata e sostituire le teglie di stoffa con quelle di plastica».

In tutte le scuole materne, infine, c'è un punto centrale di acqua calda. «Non ci hanno mai fatto nessuna richiesta a questo proposito - replica l'assistente sociale alle mamme - i bimbi della materna - Ogni volta che ci sottopongono un problema noi lo affrontiamo - è vero che al Centro di aggregazione ci sono i miscelatori».

Riforma pensioni

## In trecento alla Michelin

ALESSANDRIA. Anche alla Michelin si sono svolte le consultazioni tra i lavoratori sulla proposta di riforma delle pensioni elaborata nelle settimane dagli esperti di Cgil, Cisl e Uil.

Tre (una per turno) sono state le assemblee tenutesi l'altro giorno e durante le quali è stato esaminato il documento confederale. Sulla base di quanto comunicato da Cgil, Cisl e Uil, hanno votato a favore 307 lavoratori, mentre 29 hanno detto no alla proposta di riforma.

I sindacalisti sottolineano che tra i lavoratori presenti in fabbrica più della metà ha votato a favore fino al momento del voto, esprimendosi poi largamente a favore.

La Michelin è la maggior azienda della provincia. Nei mesi scorsi è stata al centro di un complesso piano di riorganizzazione interna e di tagli al personale.

Le consultazioni sulle pensioni hanno ormai interessato le principali aziende. (r. al.)

## IN BREVE

### NOVI

Marocchino in ospedale dopo la lite il cugino

Violenta lite tra due cugini marocchini ieri pomeriggio nei pressi del bowling di Novi, in zona Cipiani. Mohamed Kaib è finito in ospedale con sospetta frattura del naso. Indagano i carabinieri. (m. d.)

### TORTONA

Titolare centro di bellezza condannato dal pretore

Il pretore ha condannato Rossana Maria Milanese, 39 anni, Tortona, strada comunale alla Chiesa, Bottole 10, titolare della ditta «Centro Whitesun», a 6 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa per appropriazione indebita e una per idromassaggio, un lettino solarium ed un lettino per massaggio. (m. t. m.)

### CASTELNUOVO S.

Due slavi patteggiano per il tentato furto

Hanno patteggiato 2 mesi di reclusione e 100 mila lire di multa ciascuno, la pena sospesa e l'immediata liberazione dagli arresti domiciliari. Strfo Felice, 21 anni, e Serrali Djodjevic, di 18, entrambi Zagabria, domiciliati a Milano. Erano accusati di concorso in furto aggravato danni di Angela Renesto, di Castelnuovo, via Einaudi 27, nella cui abitazione il quinto piano erano entrati il 4 aprile. Non riusciti a rubare per l'intervento di un vicino di casa della donna, Massimo Beretta. Con loro c'era Stana Dordevic, 19, Sarajevo, pure abitante a Milano, non è stata trovata nell'abitazione dove avrebbe dovuto essere agli arresti. (m. t. m.)

### TORTONA

Nel guai con il Fisco li salva l'amnistia

Lorenzo e Claudio Valeri, di 46 e 41 anni, residenti il primo a Sarezzano, via Carroto Grus 28, e il secondo a Tortona, strada Villaromagnano 5, erano accusati quali soci della Fratelli Valeri, fine di evadere le imposte sui redditi e l'Iva, di usato 8 fatture di acquisto per operazioni in parte inesistenti per un ammontare di 31 milioni nell'89-90. Il tribunale ha dichiarato non doversi procedere per amnistia. (m. t. m.)

### NOVI

Cisl, è Bruno Pagano il nuovo segretario di zona

Bruno Pagano è il segretario del centro di zona di Novi della Cisl. Sostituisce Giuliano Ruffino, che ha ottenuto altri incarichi. (m. pu.)

Referendum de «La Stampa» e Radio Cosmo tra gli studenti della provincia

## Più di 1300 tagliandi a Jurassic

Si vota fino a giugno: ai primi viaggio a Malta

### I PIU' BELLI DI JURASSIC SCHOOL 2

MISS JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

MISTER JURASSIC E'.....

CLASSE..... SCUOLA.....

CITTA' SEDE DELLA SCUOLA.....

**Tatoo**  
ABBIGLIAMENTO  
Via Cavour, 29 - 01101/01102/01103  
10100 Alessandria

**CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA**  
In un'unica sede, qui da noi.

**PASSALACQUA**  
Alessandria - Valenza - Tortona

**CENTRO STAMPAGRAFICO**  
MULTIJOBBERGIA TEL. 0131/411111

**ALTITALIA**  
IMMOBILIARE - VOGHERA  
Tel. 0383/43667 (5 Linee R.A.)

Le commercializzazioni ALTITALIA:



Vuoi avere una Vacanza gratuita per tutta la famiglia?

Vieni a trovarci alla Fiera di S. Giorgio nel padiglione commerciale.

LA STAMPA & PUBBLIKOMPASS  
PUBBLICITA' CHE VALE





Sono 12 le liste che appoggiano i sette nomi indicati per la presidenza: trenta gli eletti

# Tutti i candidati a Palazzo Ghilini

## I collegi con gli aspiranti consiglieri in Provincia

**ALESSANDRIA.** Per l'elezione del consiglio provinciale trenta i collegi, in cui hanno presentato un proprio candidato dodici partiti o movimenti. Sono invece sette i candidati che corrono per l'elezione a presidente della Provincia. Sono (tra parentesi le liste che li appoggiano): Fabrizio Palenzona (popolari, Patto democratico, pds, verdi); Gianfranco Cuttica di Revigliasco (Lega Nord); Simona Salomone (Lista Pannella); Natale Mancada (Verdi verdi); Giamdomenico Buffa (A.n.), Adriano Icardi (Rc) e Massimo Bianchi (Ccd, Ppi e Forza Italia).

Questi i candidati nei trenta collegi provinciali.

**Acqui Terme I**  
Roberto Cayo (popolari), Luigi Poggio (Patto democratico), Guido Monaco (Pds), Achille Vacca (Verdi verdi), Ferruccio Allara (Lega Nord), Tamara Grosso (Pannella), Alessandro Lupi (Verdi verdi), Carlo Prosperi (An), Gian Piero Chiarlo (Rc), Francesco Priano (Ccd), Pier Giorgio Ronzi (Ppi), Pier Guido Guella (F.I.).

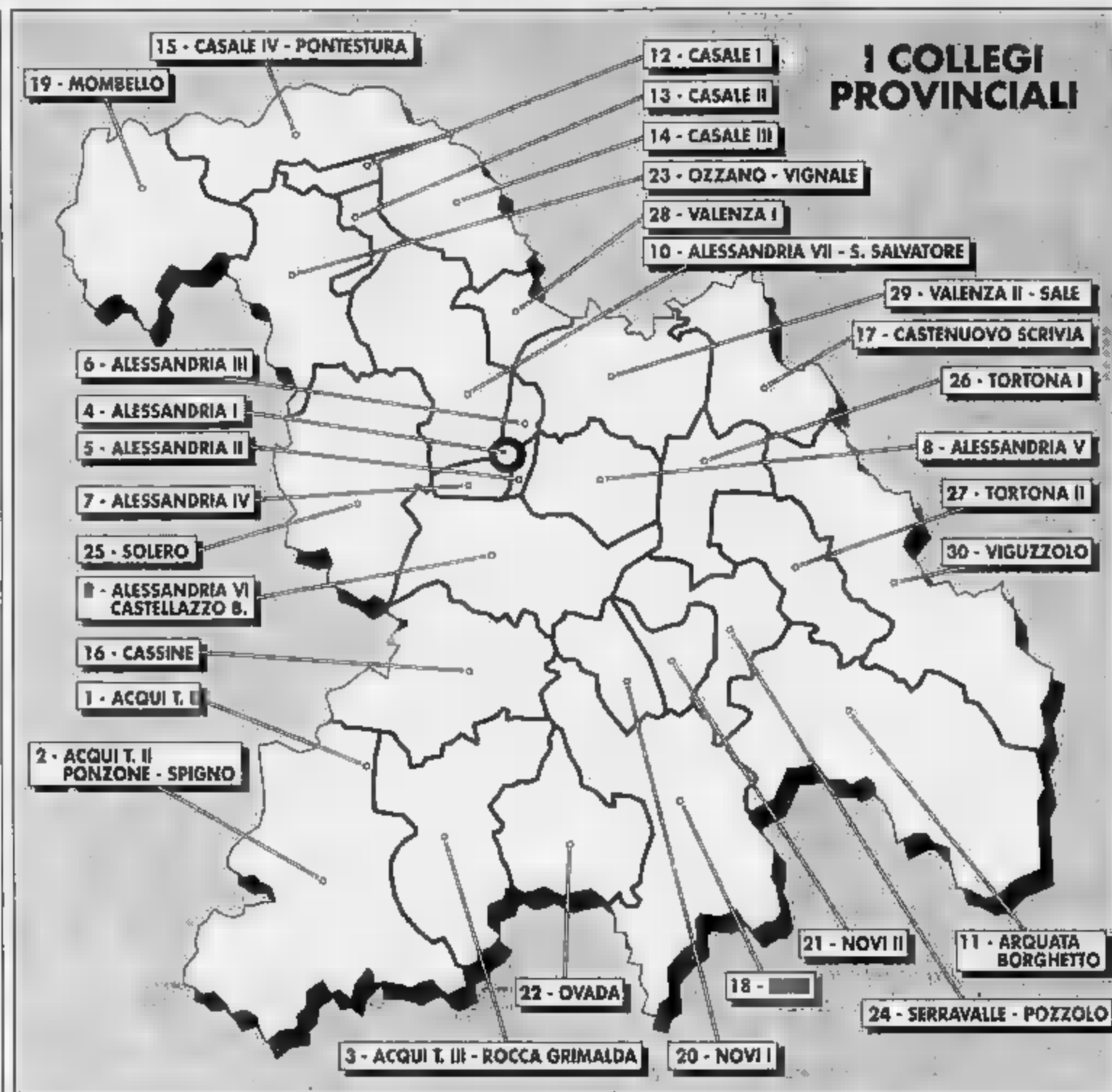
**Acqui Terme II**  
Gaetano Pampiro (popolari), Osvaldo Zaffaroni (Patto democratico), Arturo Voglino (Pds), Alfio Bomboli (Verdi verdi), Mauro Marengo (Lega Nord), Massimo Strappazzon (Pannella), Alessandro Lupi (Verdi verdi), Giorgio Giordani (An), Stefano Barbieri (Rc), Francesco Priano (Ccd), Antonio Moretti (Ppi), Paolo Bruno (F.I.).

**Acqui Terme III**  
Bernardo Grattarola (popolari), Biondo Garrone (Patto democratico), Guido Ratti (Pds), Patrizia Biondi (Verdi verdi), Dario Dovo (Lega Nord), Carlo Mazzarello (Pannella), Alessandro Lupi (Verdi verdi), Merzio De Lorenzi (An), Alessandro Boccaccio (Rc), Eugenio Boccaccio (Ccd), Maria Antonietta Buffa in Vassallo (Ppi), Attilio Tagliacarne (F.I.).

**Alessandria I**  
Umberto Venturini (popolari), Roberto Guella (Patto democratico), Paolo Bellotti (Pds), Marcello Libener (Verdi verdi), Franco Accatino (Lega Nord), Furio Cavanna (Pannella), Davide Nerattini (Verdi verdi), Filippo Giordani (An), Nicola Pardi (Rc), Franco Trussi (Ccd), Ugo Boccassi (Ppi), Roberto Modolato (F.I.).

**Alessandria II**  
Fabio Sepati (popolari), Riccardo Lotti (Patto democratico), Pietro Gastaldi (Pds), Mario Bagnasco (Verdi verdi), Flaviano Apra (Lega Nord), Furio Cavanna (Pannella), Davide Nerattini (Verdi verdi), Roberto Zuffo (An), Giuseppina Porticane (Rc), Gianfranco Tescaro (Ccd), Piercarlo Fabbio (Ppi), Franco Ricagni (F.I.).

**Alessandria III**  
Renato Balduzzi (popolari), Gian Marco Braggio (Patto democratico), Andrea Pico (Pds), Emanuele Camurati (Verdi verdi), Ernesto Pisani (Lega Nord), Annina Rivalta (Pannella), Davide Nerattini (Verdi verdi),



di), Maria Cristina Massocco (An), Barbara Amelotti (Rc), Franco Trussi (Ccd), Fulvio Celarino (Ppi), Costanzo Agnello (F.I.).

**Alessandria IV**  
Piera Bagnasco (popolari), Enzo Ragozzone (Patto democratico), Franco Galliani (Pds), Lorenza Mussa (Verdi verdi), Giuseppe Bruno (Lega Nord), Fioripiero Zamparino (Pannella), Alberto Lupi (Verdi verdi), Gaetano Di Stefano (An), Giorgio Bona (Rc), Rosalia Ajolo (Ccd), Massimiliano Passi (Ppi), Maria Patrizia Trevisan (F.I.).

**Alessandria V**  
Giancarlo Cattaneo (popolari), Fabio Tirelli (Patto democratico), Mara Scagni (Pds), Emanuele Manzoni (Verdi verdi), Marco De Michel (Lega Nord), Carla Grassano (Pannella), Alberto Lupi (Verdi verdi), Pier Angelo Borasio (An), Claudio Ferro (Rc), Natalina Giordano (Ccd), Giuseppina Pavesi Polati (Ppi), Ro-

sanna Stirone (F.I.).

**Castellazzo Bormida (Al-VI)**  
Agostino Gatti (popolari), Domenico Maccagnata (Patto democratico), Franco Bianchi (Pds), Monica Maccagnata (Verdi verdi), Paolo Bobbio (Lega Nord), Carlo Mazzarello (Pannella), Alberto Lupi (Verdi verdi), Samantha Pilotto (An), Nadia Balbo Maruffi (Rc), Maurizio Lanza (Ccd), Mariuccia Boffito (Ppi), Rosanna Stirone (F.I.).

**Salvatore (Al-VII)**  
Fabrizio Fracchia (popolari), Federico Golzio (Patto democratico), Domenico Cavalli (Pds), Claudio Capra (Verdi verdi), Renato Benzi (Lega Nord), Giorgio Grosso (Pannella), Cinzia Lupi (Verdi verdi), Maria Grazia Bulgarelli (An), Luciano Muti (Rc), Domenico Pasce (Ccd), Claudio Davito (Ppi), Vittorio Gatti (F.I.).

**Arquata-Borghetto**  
Pietro Franco (popolari), Giusco Zanini (Patto democratico), Na-

ria Morando (Pds), Maura Taverna (Verdi verdi), Domenico Saporito (Lega Nord), Massimo Strappazzon (Pannella), Cinzia Lupi (Verdi verdi), Renato Ricci (An), Mario Lot (Rc), Valerio Bencherio (Ccd), Renzo Ghiotto (Ppi), Franco Nativi (F.I.).

**Casale I**  
Pietro Novarese (popolari), Michela Cubeta (Patto democratico), Enrico Malvasi (Pds), Mauro Coppa (Verdi verdi), Armando Iura (Lega Nord), Carla Grassano (Pannella), Cinzia Lupi (Verdi verdi), Giampiero Farotto (An), Riccardo Revello (Rc), Franco Guaschino (Ccd), Diego Manetti (Ppi), Cristiano Bussola (F.I.).

**Casale II**  
Carlo Baviera (popolari), Gabriele Borutti (Patto democratico), Adriana Massa (Pds), Roberto Sturs (Verdi verdi), Enrico Polizzone (Lega Nord), Giorgio Grosso (Pannella), Giampiero Lupi (Verdi verdi), Giuseppe

Carrato (An), Piero Grangia (Rc), Mauro Varese (Ccd), Bruno Nani (Ppi), Renato Celeste (F.I.).

**Casale III**  
Gianni Boselli (popolari), Genaro Mongelli (Patto democratico), Carlo Cavajano (Pds), Anna Maria Villata (Verdi verdi), Piero Merlo (Lega Nord), Tamara Grosso (Pannella), Giampiero Lupi (Verdi verdi), Manuela Guaschino (An), Stefano Barbieri (Rc), Luigino Darloco (Ccd), Fiorenzo Pivette (Ppi), Adriano Pugno (F.I.).

**Pontestura (Casale IV)**  
Giovanni De Michelis (popolari), Giovanni Aceto (Patto democratico), Domenico Priora (Pds), Alessandra Corvetti (Verdi verdi), Giampiero Calvi (Lega Nord), Tamara Grosso (Pannella), Giampiero Lupi (Verdi verdi), Daniela Soldi (An), Guglielmo Imarisio (Rc), Franco Guaschino (Ccd), Maurizio Scagliotti (Ppi), Nunzio Di Luca (F.I.).

**Cassina**  
Giuseppe Scazzola (popolari), Domenico Frarone (Patto democratico), Clara Salvini (Pds), Lorenza Mussa (Verdi verdi), Bruno Marengo (Lega Nord), William Bonamini (Pannella), Anacleto Salvetti (Verdi verdi), Pietro Mandrilli (An), Andrea Guazzone (Rc), Maurizio Lanza (Ccd), Pietro Mantelli (Ppi), Francesco Garbarino (F.I.), Castelnovo Scrivia

Fulvia Bernardini (popolari), Pasquale Tabbone (Patto democratico), Pietro Bertucci (Pds), Diego Meneghetto (Verdi verdi), Roberto Bellingeri (Lega Nord), Silvio Garlasco (Pannella), Anacleto Salvetti (Verdi verdi), Rita Colamussi (An), Anna Della Ratta (Rc), Paolo Torti (Ccd), Giannino Pasquali (Ppi), Paolo Barbieri (F.I.).

**Cavi**  
Fabrizio Gastaldo (popolari), Raffaele Montecucco (Patto democratico), Valtor Baretto (Pds), Mario Bavastro (Verdi verdi), Anna Bisio (Lega Nord), Giorgio Grosso (Pannella), Anacleto Salvetti (Verdi verdi), Giovanna Balestrino (An), Luciano Muti (Rc), Enrico Ruzza (Ccd), Giuseppe Cotroneo (Ppi), Agostino Carruti (F.I.).

**Mombello**  
Mario Tribocco (popolari), Amedeo Cagnana (Patto democratico), Luigi Bruno (Pds), Corrado Calvo (Verdi verdi), Angelo Ferroglio (Lega Nord), William Bonamini (Pannella), Lorella Bressa (Verdi verdi), Alberto Speziali (An), Fabio Sciacca (Rc), Mauro Varese (Ccd), Armando Gioito (Ppi), Marco Barigiolo (F.I.).

**Novi Ligure I**  
Guido Trespioli (popolari), Pietro Damilano (Patto democratico), Rocchino Muliere (Pds), Alfonso Gatti (Verdi verdi), Claudio Sciascia (Lega Nord), Silvio Garlasco (Pannella), Lorella Bressa (Verdi verdi), Aimeone Quattordio (An), Domenico Congias (Rc), Noemi Ruffoni Lupori (Ccd), Claudio Bianchi (Ppi), Roberto Tosi (F.I.).

**Novi Ligure II**  
Carmine Cascarino (popolari), Gian Carlo Scotti (Patto democratico), Armando Pagella (Pds), Alfonso Gatti (Verdi verdi), Giulio Coppi (Lega Nord), Furio Cavanna (Pannella), Lorella Bressa (Verdi verdi), Mauro Tasso (An), Massimo Murro (Rc), Pietro Sisti (Ccd), Oscar Poletto (Ppi), Marcello Merlano (F.I.).

**Ovada**  
Marco Delfino (popolari), Gian Marco Bisio (Patto democratico), Antonio Di Cristo (Pds), Claudio Bruzzone (Verdi verdi), Gianni Visio (Lega Nord), Annina Rivalta (Pannella), Roberto Nerattini (Verdi verdi), Ferdinando Malaspina (An), Vladimiro Alpa (Rc), Giovanni Piombo (Ccd), Gian Enrico Canepa (Ppi), Alessandro Figus (F.I.).

**Ozzano-Vignale**  
Tarcisio Sala (popolari), Roberto Umorè (Patto democratico), Paolo Ruschena (Pds), Giuseppe Spinoglio (Verdi verdi), Enri Bo (Lega Nord), Fioripiero Zamparino (Pannella), Roberto Nerattini

(Verdi verdi), Alessandro Traverso (An), Luigi Boccalle (Rc), Pier Angelo Valesa (Ccd), Maurizio Scagliotti (Ppi), Luigi Quartero (F.I.).

**Serravalle-Pozzolo**  
Roberto Repetto (popolari), Giambattista Campantico (Patto democratico), Mario Bruciamacchio (Pds), Giorgio Ferrari (Verdi verdi), Tiziano Gastaldi (Lega Nord), Jonnes Albertoni (Pannella), Roberto Nerattini (Verdi verdi), Ivana Repetti (An), Angelo Teti (Rc), Paolo Bianchi (Ccd), Loranzo Castellini (Ppi), Riccardo Romanelli (F.I.).

**Solero**  
Antonio Ivaldi (popolari), Luigi Cornello (Patto democratico), Giovanni Ercole (Pds), Giorgio Crosa (Verdi verdi), Italo Darone (Lega Nord), Silvio Garlasco (Pannella), Massimo Ferrero (Verdi verdi), Fulvio D'Atti (An), Pierluigi Morbelli (Rc), Cesare Giordano (Ccd), Enrico Sculli (Ppi), Carmelo Miragliotta (F.I.).

**Tortona I**  
Anna Maria Gatti (popolari), Carla Vecchio (Patto democratico), Maria Turra Polidoro (Pds), Giovanni Peonia (Verdi verdi), Giuseppe Vergagni (Lega Nord), Jonnes Albertoni (Pannella), Massimo Ferrero (Verdi verdi), Fabrizio Ferrari (An), Lorenzo Licheri (Rc), Andrea Cagnoni (Ccd), Armando Bergaglio (Ppi), Alessandro Scaccheri (F.I.).

**Tortona II**  
Andrea De Vecchi (popolari), Patrizia Rossini (Patto democratico), Claudio Lasini (Pds), Giovanni Peonia (Verdi verdi), Giovanni Bellingeri (Lega Nord), Jonnes Albertoni (Pannella), Massimo Ferrero (Verdi verdi), Paolo Bonadeo (An), Claudio Ferro (Rc), Paolo Bianchi (Ccd), Mariella Ratti (Ppi), Giovanni Marcano (F.I.).

**Valenza I**  
Laura Pannelli (popolari), Arcelia Borea della Lis (Patto democratico), Daniele Boroli (Pds), Nicoletta Vogogna (Verdi verdi), Roberto Nani (Lega Nord), Carla Grassano (Pannella), Salvatore Gangi (Verdi verdi), Emilio Pino (An), Eraldo Benvenuti (Rc), Luigino Darloco (Ccd), Francesco Fontana (Ppi), Pier Paolo Battista (F.I.).

**Valenza II**  
Marina Buratti (popolari), Flavio Bordinon (Patto democratico), Isidoro Fracchia (Pds), Diego Meneghetto (Verdi verdi), Carlo Lucato (Lega Nord), Annina Rivalta (Pannella), Salvatore Gangi (Verdi verdi), Pier Enrico Montafia (An), Piercarlo Bina (Rc), Alberto Bolognini (Ccd), Marco Chiappino (Ppi), Carmelo Miragliotta (F.I.).

**Viguzzolo**  
Carlo Buscaglia (popolari), Giancarlo Caldono (Patto democratico), Roberto Galluzzi (Pds), Giovanni Peonia (Verdi verdi), Giovanni Penacca (Lega Nord), Massimo Strappazzon (Pannella), Salvatore Gangi (Verdi verdi), Cesare Ruselen (An), Marco Toso (Rc), Laura Maestri (Ccd), Mauro Sala (Ppi), Giampiero Zanardi (F.I.).

[fra. mar.]

Mario Gromo

**Davanti allo schermo**

Cinema italiano 1931-43



LA STAMPA

Stefano Reggiani

**Cinema chissà**

Il film degli anni ottanta



LA STAMPA

Gianni Rondolino

**Casa Ejzenštejn**



LA STAMPA

# Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

**Casa Ejzenštejn** di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

**Cinema chissà** - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

**Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43** di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

**Casa Ejzenštejn**, pp. XIV-194, 98 illustrazioni nel testo, L. 22.000 **Cinema chissà**, pp. XIV-232, L. 22.000

**Davanti allo schermo**, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000



Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad una sconto del 20% su singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarsi presso il Salotto di via Roma 10 a Torino. Per abbonamenti e più, le tre opere indicate sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste gratuitamente all'Editoriale La Stampa - L'Officina "Programmi Editoriali", via Marconi 32, 10126 Torino.



# Il settore ha chiuso in attivo il bilancio '94 grazie soprattutto agli stranieri

## Agriturismo, ancora un anno si

*Svizzeri, tedeschi e americani hanno scoperto le bellezze del Monferrato, anche le presenze degli italiani sono in crescita. E ora si preparano nuovi servizi e iniziative promozionali*

ALESSANDRIA. Ancora un anno positivo per l'agriturismo, uno dei pochi settori ad aver chiuso in attivo il bilancio '94. Un risultato ottenuto grazie soprattutto ai turisti stranieri. Per gli svizzeri il Monferrato è divenuto terra di conquista, e accanto ai tedeschi, che hanno scoperto già lo scorso anno, facilitati dal potere d'acquisto della loro moneta, sono arrivati gli americani. Crescono anche i «vacanzieri» italiani, che scelgono l'agriturismo per un soggiorno a prezzi contenuti.

Il fenomeno è graduale e continua a crescere e la realtà alessandrina riflette l'andamento del settore in tutto il Piemonte. Anche la comparsa delle prime aziende nella regione è solo di qualche anno fa, molto in ritardo rispetto alle aree maggiormente colpite dalla crisi. Toscana o Trentino, il numero di unità dedite a quest'attività sale (siamo passati da 134 aziende nel '92 a 211 nel '93 in tutto il Piemonte). Anche nell'Alessandrina sono sempre più le aziende agricole che affiancano alla tradizionale attività di coltivazione l'ospitalità agrituristica.

Terranosta, Agriturist e Turismo Verde, le tre associazioni di categoria, segnalano la nascita in media nel '94 di 3/4 aziende per associazione. I arrivati così a contare nell'Alessandrina una cinquantina di



Una tradizione in pericolo. Voci di chiusura per la Cascina rossa di Fubine

aziende agrituristiche distribuite soprattutto nella fascia collinare e montana.

L'agriturismo - spiega Fabrizio Capra, segretario di Turismo Verde - si conferma l'attività che consente a molti agricoltori di continuare a essere presenti in queste aree.

La ristorazione resta il punto di forza dell'agriturismo alessandrina. «E a potenziare sotto

lando a 60 persone la somministrazione dei pasti, rende possibile alle aziende offrire sempre più prodotti coltivati in loco».

La legge 115, favorevolmente accolta dalle tre associazioni che auspicano un ulteriore potenziamento del settore, infatti sorgevano altre forme di agriturismo, dedite non solo alla ristorazione o all'ospitalità, ma a una serie di attività di svago e ricreazione. «Di questo passo - sottolinea - i rappresentanti di categoria - in grado di offrire una pluralità

### CHIUDI LA CASCINA ROSSA?

**FUBINE.** Sos pro Cascina Rossa. Un gruppo di clienti dello storico agriturismo, dopo aver appreso dalla proprietaria, Anna Ricciarelli Mazzolani, l'intenzione di vendere la cascina, ha lanciato un allarme affinché il «piccolo angolo di paradiso» vada perduto.

Si tratta per lo più di persone che vivono e lavorano in città hanno riscoperto nella cascina fubinese una dimensione più umana. E non solo: il timore è anche di perdere un certo modo di fare agriturismo. «Sarebbe ingiusto - dicono - che in Monferrato queste forme di turismo andassero perdute». La proprietaria sembra giunta a questa decisione per una serie di difficoltà. Dopo anni di attività che hanno reso l'azienda fra le più conosciute, soprattutto fra gli appassionati di equitazione, essendo dotata di un centro preparazione per puledri, Anna Ricciarelli sostiene che «tutt'oggi non è possibile fare altri investimenti, vista l'assoluta assenza di una politica regionale, provinciale e locale di sviluppo e potenziamento del settore turistico. In queste zone, che non hanno nulla da invidiare alla campagna toscana o emiliana, l'imprenditore è lasciato a se stesso».

### IN BREVE

#### CASALE

**Saltano i lanci ■ parà: rinviato l'arrivo di Fogar**

A causa del maltempo, i voli sono stati sospesi all'aeroporto «Cap-» in strada Alessandria. Pertanto ■ è arrivato a Casale Ambrogio Fogar, attesissimo ospite, ieri pomeriggio, per il quale i paracadutisti dell'Accademia italiana erano intenzionati a compiere alcuni lanci come omaggio ad un vecchio compagno di avventure. Non è stato fissato il nuovo appuntamento con Fogar a Casale. Il noto esploratore ■ da alcuni anni immobilizzato per le lesioni che aveva riportato in ■ grave incidente. [s. m.]

#### GIORGIO

**Prosegue la Festa del vino e del vigneto**

Si svolge oggi, alle 9,30, a S. Giorgio, il convegno su «La viticoltura nel Monferrato». L'iniziativa è nell'ambito della 12ª «Festa del vino e del vigneto» in programma fino a martedì 25 aprile alla Cantina sociale di San Giorgio (in regione Chianotto, lungo la statale Casale-Asti). Prima e dopo il convegno si potrà degustare il «Cortese» Monferrato. Seguirà il pranzo preparato dai cuochi della Polisportiva di Ozzano. [s. m.]

#### Elezioni, in municipio uffici demografici chiusi

Per la raccolta dei risultati elettorali, gli uffici demografici del Comune di Ovada domani saranno chiusi, ad eccezione dello stato civile per le denunce di nascita e morte. [r. bo.]

#### In vendita gli «Atti» del convegno sul Castello

E' in vendita al prezzo di 60 mila lire il volume di «Atti» del convegno sul Castello che si era tenuto a Casale nell'ottobre 1993. Il volume è curato dall'associazione Arte e storia. L'opera si può acquistare nell'agenzia viaggi Quadrifoglio. [f. f.]

#### CASALE

**Pattuglia una multa per l'assegno a vuoto**

Ha patteggiato la pena a 200 mila lire di multa il casalese Salvatore Mazzola, 33 anni, abitante in via Facino Cane 16, accusato di aver emesso un assegno a vuoto di oltre due milioni. [s. m.]

#### CASALE

**Denuncia per manifesti elettorali strappati**

L'avvocato Alberto Costanzo, per conto della lista Volontà civica del supercomitato, ha presentato ieri ■ commissariato una denuncia contro «attivi di lista antagoniste che hanno perseguito illecitamente l'affissione ■ manifesti nelle prime ore di sabato, coprendo o stracciando quelli di «Volontà civica»». [s. m.]

Acqui, l'assessore ai Lavori pubblici getta acqua sulle polemiche coi negozianti

## «I parchimetri? Sono provvisori»

«Da piazza Addolorata li sposteremo in piazza Orto S. Pietro, appena sarà pronto il centro polifunzionale». La nuova area di sosta di via Trucco dovrebbe assorbire quelli in via XX Settembre

ACQUI TERME. Verso una soluzione il problema parchimetri? Dopo le proteste da parte dei commercianti del centro storico, in particolare di quelli di via Mazzini e piazza Addolorata, il Comune ha deciso una variazione. Infatti, nonostante il perdurare del braccio di ferro tra amministrazione comunale ed esercenti, ora da Palazzo Levi fanno sapere che i parchimetri della piazza Addolorata e di via XX Settembre sono «provvisori».

Lo afferma l'assessore ai Lavori pubblici Pier Luigi Muschiato: «Non capisco per quale motivo si debba chiamare il Gabibbo per il problema dei parchimetri. Se vengo a sapere il giorno in cui arriva, mi vesto anch'io come lui e gli corro dietro, magari dandogli qualche calcio nel sedere». Parte gli scherzi, chi protesta non si è minimamente informato sui progetti dell'amministrazione comunale. In questi giorni è stato approvato in Consiglio il progetto di un centro polifunzionale, che sorgerà in piazza



L'assessore Pier Luigi Muschiato

Orto San Pietro, dove c'è il mercato ortofruttilicolo. La somma a disposizione è di 299 milioni, con i quali verrà rifatta completamente la copertura e la pavimentazione della piazza, nella quale sarà possibile, oltre che allestire i banchi nei giorni di mercato, giovedì e venerdì, anche far sorgere una struttura

### IN PISTIERIA

## Il Comune compra case

ACQUI TERME. Nuovi finanziamenti della Regione per il centro storico. Dopo alcuni ■ lavoro per la realizzazione di un progetto globale volto al rilancio del centro storico della città termale, elaborato dall'attuale amministrazione comunale, Torino ha concesso un finanziamento di circa sei miliardi di lire, che si va ad aggiungere ai nove miliardi concessi lo scorso anno per il restauro dei palazzi Olmi e Chiabrera, per i quali era stato elaborato precedentemente un progetto globale di edilizia sovvenzionata. Questo nuovo finanziamento permetterà al Comune l'acquisizione ed il restauro di una serie di edifici che si trovano in via Scialluzzi. In questi giorni i funzionari dell'Ufficio Tecnico stanno valutando gli immobili, al fine di definire la spesa globale per l'acquisto degli ■, che si aggirerà intorno ai due miliardi di lire, mentre i restanti quattro miliardi ■ finanziamento, serviranno al restauro. [g. l. f.]

ra per incontri e riunioni. Negli altri giorni l'area coperta verrà adibita a parcheggio a pagamento, con il trasferimento dei posti auto a parcheggio che si trovano attualmente in piazza Addolorata.

Stessa cosa, continua Muschiato, per il ■ parcheggio di Via Trucco, dove, a lavori

ultimati, verrà spostato il parcheggio ed i relativi posti auto di ■ via XX settembre. I tempi previsti per il ricollocazione delle due aree attualmente soggette a parcheggio, saranno contenuti, visto che l'amministrazione comunale pensa di dare inizio ad ultimare i lavori entro la fine dell'anno. [g. l. f.]

Presi due casalesi

## Rubano l'auto ma poi dopo si schiantano

CASALE. Sfortunati due ladri d'auto casalesi: uno è stato arrestato ■ condannato, l'altro denunciato a piede libero. Il primo è Antonio Marino, 22 anni, abitante in via Donizetti 5, a cui il pretore ha inflitto stamane, per direttissima, 10 mesi di reclusione e 600 mila lire di multa. E' trasferito nel carcere di Vercelli. Il suo complice, Marco Falcone, 22 anni, di S. Germano, è stato denunciato per furto a guida senza patente. Sono accusati di aver rubato la «Punto» che Giuseppe Gallina, 31 anni, di San Maurizio ■ Conzano, aveva parcheggiato vicino al «Piccolo Bar» in via Albero.

Mentre il proprietario prendeva un caffè, i ladri sono saliti in auto, allontanandosi. E' scattata l'allarme. Poco dopo una pattuglia della polizia ha trovato la vettura a Oltreponte, abbandonata perché danneggiata in seguito ad un incidente. Poco distante un poliziotto ha visto Marino, pregiudicato, che si è allontanato. In commissariato il giovane ha confessato. [s. m.]

Vi era rimasto ore

## Cane da caccia salvato nel pozzo

OTTIGLIO. Un cane da caccia, ■ setter, ■ pelo bianco lungo, è stato salvato dai vigili del fuoco di Casale e dai carabinieri di Ottiglio, che sono riusciti a prelevarlo da un pozzo di campagna in cui era finito. Non si sa per quanto ■ l'animale sia rimasto ■ fondo al pozzo profondo circa sei metri. A dare l'allarme è stato il casalese Marco Bonzano, proprietario della cascina «Gaetano» di Ottiglio, che viene utilizzata come casa di villeggiatura. Sentendo i lamenti del cane, ha avvertito i carabinieri. I militari hanno richiesto l'intervento dei vigili e il «setter» finalmente ha potuto essere tratto in salvo.

Spiega il comandante della stazione di Ottiglio: «L'animale non presentava nessuna ■ e nessun segno di riconoscimento». Pertanto, per il momento, è stato affidato ad un abitante della zona, Giancarlo Zavattini, che ne avrà cura fino a quando non dovesse farsi vivo il legittimo proprietario per riprenderlo. [s. m.]

Il «Poli», martedì

## Riapre il bar accusato per Totò

CASALE. Riapre da martedì ■ Bar Poli, ■ via Merini, vicino alla sala cinematografica omonima e al centro bowling. Era stato chiuso con un'ordinanza del sindaco alla fine di febbraio, ■ seguito ad un rapporto che i carabinieri avevano inoltrato al Comune, riguardante indagini su un presunto giro di «totonero». Gli investigatori, nella segnalazione inoltrata alla Procura della Repubblica, avevano denunciato tipo Gruppo, 43 anni, cliente abituale del Bar Poli che del Bar Bowling (anche questo chiuso con analogo provvedimento amministrativo) ■ i titolari dei due locali: Luigi Bianco, ■ anni, e Mauro Pans, 35 anni, di Trino. Gruppo aveva subito smentito categoricamente: «Intanto i due gestori non c'entrano per niente. Per quanto mi riguarda, scommetterei regolarmente alla William Hill di Londra, le cui quote vengono regolarmente pubblicate sui giornali specializzati. Qualche volta ho fatto delle puntate per amici. Ma il «totonero» non c'entra». [s. m.]

Inchiesta Dolce Notte

## Arresti domiciliari per il commerciante Matteo Sobrero

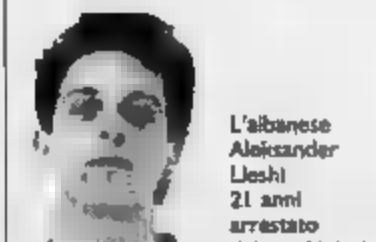
ASTI. Ha ottenuto, ieri, gli arresti domiciliari Matteo Sobrero, 67 anni, commerciante vinicolo di Marene, arrestato il ■ insieme con il socio Marco Tarico, di Marene, e Renato Balocco di Narzole, ■ le accuse di associazione ■ delinquere, falsificazione e alterazione di documenti, nell'ambito dell'inchiesta «Dolce notte».

Le indagini ■ reparto operativo di Asti ■ degli specialisti del servizio antisofisticazione della Regione sul contrabbando di zucchero da destinare ad usi enologici, ■ partito da un primo sequestro di centinaia di quintali di saccarosio in una ditta di Nizza.

Il gip ■ Asti, Franca Viola Carpinieri ha firmato ieri il provvedimento per gli arresti domiciliari di Matteo Sobrero, accogliendo l'istanza presentata ■ giorni scorsi dall'avvocato Aldo Mirate. [r. gon.]

Nel quartiere Praia

## Albanese sorpreso mentre sotterra bustine di eroina



L'albanese Aleksander Lleshi, 21 anni, arrestato dai carabinieri

ASTI. E' stato sorpreso dai carabinieri ■ reparto operativo, pare mentre cercava di sotterrare in un'aiuola di un giardino in Praia, alcune bustine con due grammi di eroina. Aleksander Lleshi, 21 anni, albanese, domiciliato in ■ Casale 124, ora stato notato dai militari mentre si trovava in compagnia di alcuni tossicodipendenti.

I carabinieri lo hanno seguito, poi l'arresto. Lleshi ■ detenuto nel ■ Quar- [r. n.]

L'allievo ha 17 anni, un suo compagno di studi si cimenta invece ad Alessandria con la filosofia

## Una disfida in latino nel nome di Orazio

Studente del liceo classico casalese parteciperà al «Certamen»

CASALE. Cristiano Dell'Osta, 17 anni, penultimo anno di liceo classico al «Balbo», seconda B: i compagni lo considerano un «violino», ma a lui non piace l'immagine di chi passa giorno ■ notte sui libri. E' ■ che studia, ■ come tanti altri ragazzi, ■ che alterna all'impegno scolastico anche gli hobbies: la lettura, gli scacchi, le passeggiate in bicicletta e le partite di pallone ■ gli amici. Da un mese e mezzo, però, si cimenta in modo particolare con Orazio: traduzioni e pensiero, per affrontare la prova del IX «Certamen Horatianum», il concorso di latino che si tiene a Venosa il 5 e il 6 maggio.

Dell'Osta vi andrà accompagnato dal professor Vaccino. «Studente bravissimo» assicura il preside Gianni Abbate (in latino ha sempre avuto 8, ma anche nelle altre materie eccelle), è stato convinto ad iscriversi al «Certamen» dalla sua insegnante Anna Casolino. «All'inizio ero un po' incerto, poi mi hanno invogliato e ho accettato».

La prova consiste in una traduzione da Orazio, completata da ■ commento al testo. Anche un altro studente del liceo classico, Lorenzo Casaccia, ultimo anno nella sezione B, si è iscritto ■ un concorso per allievi modello indetto dall'istituto magistrale «Saluzzo» di Alessandria in memoria dell'ex preside Ezio Garuzzo. E' una prova di filosofia. Casaccia, preparato dall'insegnante Riccardo Calvo, si ■ cimenta ■ un tema riguardante Kant. Adesso attende l'esito della prova, appena terminata la correzione da parte della ■ giudicatrice del Premio. Il liceale, alle ore di studio, alterna un vivo impegno a una grande passione per la musica. Gli piace soprattutto il genere rock e suona le tastiere in una band locale. [s. m.]

te Anna Casolino. «All'inizio ero un po' incerto, poi mi hanno invogliato e ho accettato».

La prova consiste in una traduzione da Orazio, completata da ■ commento al testo. Anche un altro studente del liceo classico, Lorenzo Casaccia, ultimo anno nella sezione B, si è iscritto ■ un concorso per allievi modello indetto dall'istituto magistrale «Saluzzo» di Alessandria in memoria dell'ex preside Ezio Garuzzo.

E' una prova di filosofia. Casaccia, preparato dall'insegnante Riccardo Calvo, si ■ cimenta ■ un tema riguardante Kant. Adesso attende l'esito della prova, appena terminata la correzione da parte della ■ giudicatrice del Premio. Il liceale, alle ore di studio, alterna un vivo impegno a una grande passione per la musica. Gli piace soprattutto il genere rock e suona le tastiere in una band locale. [s. m.]

## Concorso «Voci per la poesia»

■ i trentaquattro selezionati

ASTI. C'è anche un astigiano tra i selezionati per il ■ concorso «Voci per la poesia» riservato a poeti e autori di composizioni corali e di canzoni bandito ■ liceo scientifico «Peano» di Tortona. E' il dottor Ferrante Bottero, 63 anni, medico veterinario a Castello d'Annone, classificato nella sezione «poesie in dialetto» con la lirica «El tò sòris».

Il concorso è suddiviso in tre categorie, da 14 a 19 anni la prima, oltre i 20 la seconda e «poesie in dialetto». ■ riservato ai residenti ■ Piemonte e Valle d'Aosta, nonché piemontesi e valdostani emigrati in altre regioni o all'estero. I migliori elaborati (tre

per ogni sezione) verranno resi noti e premiati nella cerimonia che si terrà il 7 maggio alle 21 nel teatro civico di Tortona.

Questo l'elenco: (14-19 anni) Marco Bassino (Settimo T.), Valeria Borsa, Sonia Ilijasic (Tortona), Nicola Ferrarotti, Manuela Mazzarello (Novi L.), Matteo Lena (Sale, A.), Silvia manio (Pino T.), Diana Peduto (Pellenasco).

Oltre i 19 anni: Gabriella Bergamini (Mulcahy, Usa); En- ■ no Busselli (Alessandria), Daniele Caldirola (Villaromagnano, A.), Evasio Capra (San Antonio di Susa), Felicità Clerici (Argentina), Angelo Dallochio (Tortona), Marilena Fabaro



Al poeta Orazio è dedicato il concorso di latino che si tiene a Venosa il 5 e il 6 maggio. Al «Certamen» parteciperà anche un casalese

(Trofarelli), Lorenzo Magrassi (Mombello Monf.), Osvaldo Mensi Giovannini (Argentina), Egile Migliardi (Acqui), Rossano Pellarino (Pozzolo Formigaro), Ottavio Pilotti (Tortona), Carlo Prosperi (Acqui), Claudia Traversa (Sale), Laura Vecchi (Irlanda), Rino Veltri (Pozzolo).

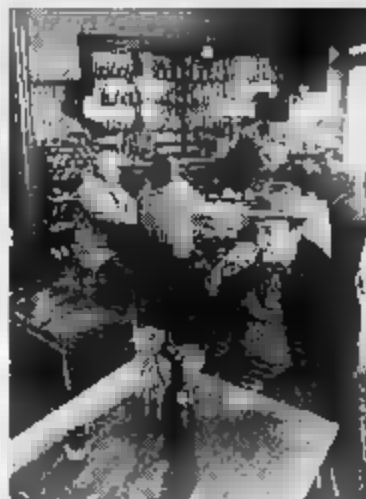
Poesie in dialetto: Domenico Bisio (Fresonara), Ferrante Bottero (Castello d'Annone), Daniele Caldirola (Villaromagnano), Adriana Comollo (Chieri), Dorina Costa (Tortona), Armando Dana (Sudafrica), Tina Franco Gibilisco (San Mauro T.), Lorenzo Magrassi (Mombello), Franco Pasgaetta, Antonio Taveila (Racconigi). [m. t.]



# UN VIAGGIO DI TRE MESE IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

**P**ICCHIO, ancora Picchio, sempre Picchio. Il locale di Roata Chiusani, nel Canavese, è sempre al vertice della classifica del nostro referendum e adesso guida la graduatoria con quattro cifre di consensi, segno che il ristorante è riuscito a superare quota mille preferenze, per l'esattezza 1222. Il divario tra il Picchio Rosso e gli altri locali in gara aumenta settimana dopo settimana, mentre nelle posizioni di rincalzo si susseguono le novità.

La modaglia d'argento della



settimana spetta ancora al ristorante «Due G» di Nizza Monferrato, nell'Astigiano, che però si fa avvicinare in modo preoccupante dal «Capriccio» di Cervinia, in Valle d'Aosta, che con un colpo di coda scavalca l'Antica locanda del Centro di Gallo

Seconda piazza per il «Due G» di Nizza, mentre conquista il bronzo il «Capriccio» di Cervinia

## E il «Picchio» allunga il passo Sempre leader il locale di Roata Chiusani

Grinzane e «Taverna di Boves» che si piazzano in questo confronto rispettivamente al quinto e al quarto posto. Sesta posizione assoluta per «L'Arc en Ciel» di Saint-Vincent che, settimana dopo settimana, rassicchiando posizioni agli avversari. Settima piazza per il «Cisbota» di Costigliole d'Asti e ottavo per «La Schiava» di Acqui Terme. Nono posto per il «Canavese» di Scopello, in Valsesia, e decima piazza per la «Ruota Due» di Valdieri, che solo sette giorni fa era al quinto posto.

Florenzo Panero

**1 PICCHIO ROSSO** - (CN) voti 1.222. 2 **DUE G** - NIZZA MONF. (AT) 1.000. 3 **CAPRICCIO** - CERVINIA (AO) 1.000. 4 **LA TAVERNA** - BOVES (CN) 1.000. 5 **DEL CENTRO** - GALLO (CN) 1.000. 6 **ARC EN CIEL** - CIEL NOTTURNO (AO) 1.000. 7 **CASOT** - CASTIGLIONE (AT) 1.000. 8 **LA SCHIAVA** - ACQUI TERME (AT) 1.000. 9 **AL CAMINETTO** - SCOPELLO (VC) 900. 10 **RUOTA DUE** - VALDIERI (CN) 900. 11 **PRIMAVERA** - ALESSANDRIA 900. 12 **LA PIQUET** - ROCCABRUNA (CN) 900. 13 **CHALET BRIGIDA** - LIGURE (CN) 900. 14 **DELLA NEVE** - CESSOLE (AT) 750. 15 **PURTO AMICO SELF SERVICE** - CUNEO 700. 16 **L'ANTICA OSTERIA** - BELLA VISTA 700. 17 **ARCHIBOLDI** - VIGEVANO (CN) 700. 18 **IL BELLINOTTO SPAGNETT** - SALIZADA (CN) 700. 19 **LOCANDA DUE MORI** - SAVIGLIANO (CN) 700. 20 **PRIMO CANTO** - 600. 21 **LA PANORAMA** - BOSSOLASCO (CN) 600. 22 **CAVALLO ROSSO** - 600. 23 **LA PIAZZA DA LUCIANO** - CUNEO 600. 24 **ALBERGO DELLA** - 600. 25 **LA GROTTA** - ASTI 600. 26 **LA CHIOCCIA** - GALLIATE (NO) 600. 27 **REX PARK** - ENTRACQUE (CN) 600. 28 **VECCIA AOSTA** - AOSTA 600. 29 **BELLA VISTA** - MENA (NO) 600. 30 **PERNICE BIANCA** - FORMAZZA (VC) 600. 31 **IL CAPRICCIO** - MONDOVI (CN) 600. 32 **AL CAMINETTO** - AOSTA 1.000. 33 **DA EL** - 600. 34 **CALOSSO** (AT) - VILLA BONFANTI - CENTALLO (CN) 1.000. 35 **TRINITA** (CN) - EDELWEISS - SERRAVALLE (CN) - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUO TANARO (CN) - VITTORIA - TIGLIONE (AT) 1.000. 36 **L'ARC EN CIEL** - ARONA (NO) - MARCHESE D'ORMEA - MONDOVI (CN) 1.000. 37 **SETTE COLLI** - BERZANO S. PIETRO (AT) 1.000. 38 **BELVEDERE** - DENICE (VC) 1.000. 39 **RENGIASCIO** (AT) - 1.000. 40 **SAN VINCENZO** (AO) 1.000. 41 **SAN MARCO** - CAPELLI (AT) 1.000. 42 **TAVERNA DEL TEA** - RIANDE DEL VALE - 1.000. 43 **LA GERZANELLA** - MASSA (NO) - RISTORANTE DELLA POSTA - NELLE (CN) 1.000. 44 **TAC** - LIGURE (CN) - 1.000. 45 **ISOLENCO** (AL) - 1.000. 46 **ANTICA LOCANDA GROPPO** - POZZO (AL) - 1.000. 47 **CONTE RUSPANTE** - COCCONATO (AT) - 1.000. 48 **LA VILLA DI RENATO** - NARZOLE (CN) - 1.000. 49 **ALBA** (CN) - PRINCE - 1.000. 50 **PEVERAGNO** (CN) - 1.000. 51 **IL GRAPPOLO** - ALESSANDRIA 1.000. 52 **TAVERNE** - 1.000. 53 **L'OSTO DI BALOSS** - SALIZADA (CN) - LOCANDA DEGLI AMICI - LOZZOLO (AT) 1.000. 54 **ALBERGO FIORITO** - DOGLIANO (CN) - ALP HOTEL - SCOPELLO (VC) - AURORA - ROCCAVERRANO (AT) - AURORA - 1.000. 55 **DEL SITO** - LA MORIA (CN) - BULLI & PUPE - TORTONA (AL) - CAMPAGNA VERDE - C. TRINELLA (CN) - CIRCOLO DEL CUCU - ARGUELLO (CN) - CROCI - TORREGAROFALI (AL) - EDERA NERA - CANALE (CN) - IL CINGHIO E LA TAZZINA - MARANO TONINO (NO) - LA CROCE BIANCA - OROPA (BI) - LE CLIME - POMBES D'ALBA (CN) - TORRE - CASTIGLIONE (CN) - LIGURE - VINADIO (CN) - MARTIN VAGLIUMIRA - GRADIA (NO) - TRATTORIA DELLA PACE - FONTAINE (CN) - TRATTORIA DELLE VIVERONE (BI) - BELCASTRO VINCENZO - NOVARA - CACCIA - DINGHARD (NO) - DA GIOIA - CARNAPPO (AT) - GUGO NERO - C. TRINELLA (CN) - IL BORGIO - ORNICA (CN) - IL POMERIO - MAGLIANO (VC) - (CN) - NALLA - SERRALUNGA (CN) - LA GENZANELLA - FORMAZZA (VC) - LA LUNA NEL POZZO - NELLE (CN) - LA PERGOLA - VEZZA D'ALBA (CN) - LOCANDA GIARDINO - MELAZZO (AL) - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES (CN) - TRATTORIA CASTELLO - SERRALUNGA (CN) - 44 BANCANEVE - SAGLIANO MICCA (BI) - BYE BYE (CN) - MONI LIG (AL) - CA' DEL LUPO - MONTE LUPO ALBES (CN) - CASCINA CIOCCHETTA - ROASO (VC) - VINCENZO - SAVIGLIANO (CN) - GNAN PARADISO - (VC) - IL CAMALEONTE - 1.000. 56 **DALMAZZO** (CN) - IL LAGHETTO - (AO) - IL TUCANO - (VC) - PEVERAGNO (CN) - LA CLUSAZ - GRINCO (AO) - LA REMISA - VERRES (AO) - LA SORORA - S. MARTINO (AL) - LOCANDA S. MARTINO - PASTURANA (AL) - MAHRIA - VIVERONE (VC) - NUOVO ANGOLO - TORTONA (AL) - PARK HOTEL - VERNAITE (CN) - SACRO MONTE - ORTA S. GIULIO (VC) - SANIT CURS - DONNAI (AO) - SCIOATTOLO - (VC) - 1.000. 57 **TERRELLA** - BRIGASCO (NO) - ANICA - CROVATTA (CN) - PARACATE - (VC) - 1.000. 58 **LA BELLA** - BONDI CEREA - NOVA MASSA (AT) - BOTTEGA DEL GEMOCCO - PORTACOMARO (AT) - DA GIULIO - COSTIGLIONE (AT) - DA BERRI - VERRES (AO) - DA RENZO - CERVIERE (CN) - CARABALDI - CUCCARO MONF. (AT) - I CASTAGNETTI - VIVERONE (BI) - IL CARLOCCO - ACQUI TERME (AL) - LA TORRE - ROMAGNANO SESA (NO) - LA VALLA V. LE ROMEANBRANZA - NARZOLE (CN) - LE BON MEGHARD - DOVES (AO) - LE DUE - 1.000. 59 **INZA MONF. TO** (AL) - LE FIACCIOLE - VALFENERA (AT) - LE PETIT (BRASERIE) - CHAMPOLUC (AO) - SDOVERE - STRESA (NO) - LOCANDA AURORA - VALMAIA (CN) - OSTERIA DELLE - CLAVESANA (CN) - PARISO 1933 - ACQUI TERME (AL) - PENNA NERA - COSTIGLIONE (AT) - PICCOLO LAGO - QUARTIERE LATINO - ROMAGNANO SESA - SAN CARLO - AROPA (NO) - SAN GIOVANNI - BARGE (CN) - TORTONA - SOMMARIA PIRINO (CN) - TRATTORIA DEL MERCATO - ASTI - TRATTORIA DELLA POSTA - MONFORTE (CN) 1.000.

**DI LUSSO**: 1 LA SCHIAVA - ACQUI TERME voti 100. 2 LOCANDA S. MARTINO - PASTURANA 2. **PIZZERIE**: 1 PRIMAVERA - ALESSANDRIA voti 90. **CUCINA TRADIZIONALE LOCALE**: 1 BELVEDERE - DENICE voti 10. 2 MONTE - ISOLENCO 2. 3 ANTICA LOCANDA GROPPO - POZZOLO 2. 4 IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA 2. 5 CROCI - TORREGAROFALI 2. 6 LOCANDA GIARDINO - MELAZZO 2. 7 LA SORORA - S. MARTINO - NUOVO ANGOLO - TORTONA 2. **ALTRI**: 1 BULLI & PUPE - TORTONA voti 10. 2 BYE BYE BAR - NOVI LIGURE 2.

**LOCALI DI LUSSO**: 1 IL CAPRICCIO - CERVINIA voti 140. 2 VECCIA AOSTA - AOSTA 20. 3 RISTORANTE DEL VALE - SALIZADA 10. **LOCALI CON CUCINA DI PESCE**: 1 IL LAGHETTO - ARGUELLO 30. **PIZZERIE**: 1 LA REMISA - VERRES voti 4. **CUCINA TRADIZIONALE LOCALE**: 1 AL CAMINETTO - AOSTA voti 10. 2 LA TAVERNE - MONTE 2. 3 LA CLUSAZ - CESSOLE 10. 4 SANIT CURS - DONNAI 2. **ALTRI**: 1 ARC EN CIEL (LOC. NOTTURNO) - S. VINCENZO voti 117.

**LOCALI DI LUSSO**: 1 LA GROTTA - ASTI voti 31. 2 IL RUSTICO - REVIOLASCO 13. **PIZZERIE**: 1 CONTE RUSPANTE - COCCONATO voti 7. **CUCINA TRADIZIONALE LOCALE**: 1 DUE - INZA MONF. TO voti 100. 2 CASOT - LE 100. 3 MAGGIORNA DELLA NEVE - CESSOLE 70. 4 DA ELISA - CALOSSO 17. 5 VITTORIA - TIGLIONE 10. 6 SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO 10. 7 SAN MARCO - CAPELLI 10. 8 ROCCAVERRANO 2. 9 DA GIULIO - 2. 10 BONDI CEREA - NOVA MASSA 2. **ALTRI**: 1 CINGHIO DI CUCINA ESOTICA - LOCANDA DEGLI AMICI (PRESSO) - LOZZOLO 100.

**LOCALI DI LUSSO**: 1 LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO voti 40. 2 1.000. 3 MONDOVI 10. 4 LU TAZ - LIGURE P. TE 2. 5 TRATTORIA DELLA PACE - 1.000. **LOCALI CON CUCINA DI PESCE**: 1 CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO voti 20. 2 D. CA. 1.000. 3 VALDIERI 90. 4 IL POMODORO - MAGLIANO ALBES 2. 5 DA VINCENZO - SAVIGLIANO 2.

**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE**: 1 PICCHIO ROSSO - CENTALLO voti 1.222. 2 LA TAVERNA - BOVES 100. 3 ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLO G. 100. 4 LA PIQUET - ROCCABRUNA 80. 5 ARCHIBOLDI - NOVELLO 50. 6 LA PANORAMA - BOSSOLASCO 80. 7 LA PIAZZA DA LUCIANO - CUNEO 20. 8 ALBERGO DELLA PACE - SALIZADA 30. 9 REAL PARK - ENTRACQUE 20. 10 VILLA BONFANTI - CENTALLO 10. 11 NAIR - EDELWEISS - SERRAVALLE - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUO TANARO - S. PIETRO - SAVIGLIANO 10. 12 TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO 10. 13 RISTORANTE DELLA POSTA - NELLE 9. 14 LA VILLA DI RENATO - NARZOLE - MARCO PRINCE DI NAPOLI - PEVERAGNO 7. 15 L'OSTO DI BALOSS - SALIZADA 6. 16 ALBERGO FIORITO - DOGLIANO - BEL SITO - LA MORIA - CAMPAGNA VERDE - C. TRINELLA - LE CLIME - POMBES D'ALBA - LE TORRE - CASTIGLIONE FALLETTO - LIGURE - VINADIO 8. 17 CASTELLO - SERRALUNGA - IL BORGIO - ORNICA - SERRALUNGA - LA LUNA NEL POZZO - NELLE - LA PERGOLA - VEZZA D'ALBA - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES 4. 18 CA' DEL LUPO - MONTE LUPO ALBES - PARK HOTEL - VERNAITE 3.

**ALTRI**: 1 CHALET BRIGIDA - LIGURE 100. 2 PURTO AMICO SELF SERVICE - CUNEO 70. 3 IL CAMINETTO SPAGNETT - SALIZADA 10. 4 CIRCOLO CA' DEL CUCU - ARGUELLO 2. 5 TUCANO RUSTO - PEVERAGNO (CN) 2.

**LOCALI DI LUSSO**: 1 L'ARC EN CIEL - ARONA (NO) voti 10. **LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE**: 1 LA CHIOCCIA - GALLIATE (NO) voti 20. 2 BELLA VISTA - MENA (NO) 20. 3 CACCIA - DINGHARD - LA GERZANELLA - FORMAZZA (NO) 4. **PIZZERIE**: 1 BELCASTRO VINCENZO - NOVARA voti 4. **CUCINA TRADIZIONALE LOCALE**: 1 PERNICE BIANCA - FORMAZZA (VC) voti 20. 2 LA GENZANELLA - MASSA (NO) 9. 3 IL CHICO E LA TAZZINA - MARANO TONINO 2. 4 GUGO NERO - GHIEMME (NO) 4. 5 AL TERNIERO DELLA - BRIGASCO (NO) - SACRO MONTE - ORTA S. GIULIO (NO) 3.

**LOCALI DI LUSSO**: 1 PRIMO CANTO - 2. BELLA VISTA 2. LA CROCE BIANCA - OROPA (BI) 2. J. MARINO - VIVERONE (VC) 2.

**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE**: 1 GRAN PARADISO - POMBALINO 3. **CUCINA TRADIZIONALE LOCALE**: 1 AL CAMINETTO - SCOPELLO 100. 2 L'ANTICA OSTERIA - BELLA 20. 3 ALP HOTEL - PRALUNGO S. GIULIO (VC) - AURORA - VIVERONE (BI) - MARTIN VAGLIUMIRA - GRADIA (NO) - TRATTORIA DELLE VIVERONE (BI) 5. 6 BANCANEVE - SAGLIANO (VC) - CASCINA CIOCCHETTA - ROASO (VC) - SCIOATTOLO - CARCOPINO (VC) 2.

## REFERENDUM I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA.....  
RISTORANTE.....

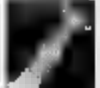
CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:

**LA STAMPA** - Referendum Ristoranti  
Casella Postale 2  
10100 TORINO CENTRO  
Sono vietate le fotocopie

### CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSSO



2 LOCALI CON CUCINA  
A BASE DI PESCE



3 PIZZERIE



4 CUCINA TRADIZIONALE  
LOCALE



5 RISTORANTI CINESI  
O DI CUCINA ESOTICA



6 ALTRI



E invece è vivo.



La n è stata fortunata. La sua  
nephilina era nata e stava a  
partire per tempo. In Italia ci sono  
però centinaia di migliaia di adulti e  
bambini che hanno malattie del  
cuore e gravi, senza sospettare nulla.

La conseguenza è che malattie rare  
costano meno a tutti oggi, non delle più  
frequenti cause di morte nel nostro  
Paese. Eppure in tanti casi, una  
diagnosi precoce consentirebbe di  
tenere la condizione sotto controllo  
con una semplice terapia.

Con i casi quindi, il primo grande  
obiettivo della nostra associazione è  
prevenire le malattie rare e  
favorire la diagnosi tempestiva,  
per ridurre la sofferenza di tutti  
malati e la diffusione  
di un'ideologia infondata.

Speciali la prevenzione non è più  
possibile, occorre sostituirne  
la funzione sociale naturale.  
Ecco perché si battono per  
potenziare i centri di dialisi,  
perché nessuno rimanga più con un  
dilemma tra la cura artificiale  
semplicemente per vivere.

• favorire i trapianti,  
per restituire finalmente una vita  
normale; • cercare di ottenere  
dove è possibile; • cercare  
artificiale, non giorno a un giorno, ma  
per tutta la vita;  
• sensibilizzare tutti quanti,  
più diritto di ogni paziente ad un  
inseguimento il più totale possibile  
nella società e nel mondo del lavoro.

Prevenzione, diagnosi, trapianti,  
sensibilizzazione. Sono quattro  
espressioni di un unico scopo:  
la difesa e conquista della salute  
e della vita. Uno scopo che la nostra  
associazione persegue da 20 anni,  
nell'interesse di tutti.

Anche nel tuo interesse.  
Non importa se non hai mai  
pensato alla salute dei tuoi cari:  
vale sicuramente la pena di pensarci  
un po' oggi, per non dover  
pensare domani di più di domani.  
Per difendere la tua salute e quella  
dei tuoi cari (e per aiutare chi  
la salute l'ha già persa).  
chiamaci: (02) 875.666,  
o firma un fax (02) 864.439.

ANED



Associazione Nazionale Emodializzati  
via Thucydide 3 - 20121 Milano

# tuttolibri

settimanale di attualità,  
cultura, letteratura,  
storia, arte e spettacolo  
OGNI SABATO



LA STAMPA

## la grande fiera di alessandria



COMUNE DI  
ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE  
AL-EXPO S.p.A.

# 391<sup>a</sup> SANGIORGIO

DAL 22 APRILE AL 1° MAGGIO

## SONO APERTE LE ISCRIZIONI

Tel. 0131-341635 r.a. - Fax 0131-249119



Musica questa sera nella Cattedrale di Alessandria

## Beethoven alla romena

L'Orchestra Costantinescu ■ il Coro di Bucarest nella «Nona»  
Concerto per pianoforte con Giorgio Vercillo. Ferraris sul podio

ALESSANDRIA. Nel giorno delle votazioni, c'è la scalata dei Beethoven per gli alessandrini l'occasione di ascoltare tanto Beethoven. L'impreza è di Enzo Ferraris, che nell'est europeo ha solidi appoggi e si è fatto garante di questo «fiore all'occhiello» nella stagione della Associazione Emma Muria Ferraris organizzata dalla sorella Alda. L'appuntamento è previsto per questa sera alle 21,15 nella Cattedrale. Parlare di «scalata» è legittimo, visto che arriveranno sia l'Orchestra Filarmonica Paul Costantinescu di Ploiesti diretta da Aurel Grigoras sia il Coro della Radiotelevisione di Bucarest. A questo imponente spiegamento di forze si aggiungono il soprano Teodora Ciurcu, il contralto Silvia Sorina Munteanu, il tenore Gabriel Nastase e il basso Jan Tibrea. Tutti insieme esecutano la «Nona sinfonia» di Beethoven, e ce ne sarebbe già abbastanza per attirare il pubblico. Ma Enzo Ferraris piace fare le cose in grande: e così ha deciso di dirigere anche il «Concerto n. 4 op. 58» in sol maggiore per pianoforte e orchestra, con la partecipazione di un affermato solista: il nostro Giorgio Vercillo. E non è finita: all'inizio della serata, tanto per farsi «botta», si ascolterà la breve ma intensa «Ouverture in fa minore op. 84 Egmonto». Quest'ultima fa parte delle musiche di scena che Beethoven scrisse nel 1809-1810 per l'allestimento scenico dell'«Egmonto» di Goethe. Il compo-



Il direttore d'orchestra Enzo Ferraris e il pianista Giorgio Vercillo



sitore e il poeta però allora non si conoscevano e il loro incontro avvenne in epoca romantica. «Concerto per pianoforte n. 4», sottolinea Piero Rattalino, segna il ritorno della forma concertistica, con la partecipazione di un affermato solista: il nostro Giorgio Vercillo. E non è finita: all'inizio della serata, tanto per farsi «botta», si ascolterà la breve ma intensa «Ouverture in fa minore op. 84 Egmonto». Quest'ultima fa parte delle musiche di scena che Beethoven scrisse nel 1809-1810 per l'allestimento scenico dell'«Egmonto» di Goethe. Il compo-

ne che la mantiene durante l'intero corso dei due primi movimenti e in parte anche nel finale. Sulla «Nona sinfonia», infine, si sono versati fiumi di inchiostro. Basti sottolineare l'arditezza formale del «Scherzo» alla parola in una sinfonia, l'incredibile mobilità dello «Scherzo», caratterizzato per la prima volta da un intervento del pianoforte solista che precede quello dell'orchestra, misura secondo Luigi Della Croce una variegata veste armonica, una abbondanza di modulazioni anche all'interno degli stessi temi, in sintonia con il tono di confessione-

Leonardo Orsini

Si apre oggi «Il maggiociondolo»

## A Cella Monte torna la musica

CELLA MONTE. Il «maggiociondolo» è una pianta che fiorisce, come dice il suo nome, soltanto a maggio e si riempie di grappoli di colore giallo molto suggestivo. Ad Cella Monte è dedicata la stagione di concerti che prende il nome oggi all'auditorium Sant'Antonio.

Si tratta di una kermesse di grande valore, che rappresenta un palcoscenico ambizioso soprattutto dai giovani artisti, i quali a Cella Monte ormai sicuri di incontrare un pubblico attento e affezionato.

«Per molti è un utile banco di prova prima dell'esame di diploma», spiega Fiorella Coppo, mecenate monferrina, organizzatrice importante manifestazioni musicali, tra cui il celebre festival dell'isola d'Orta. Dunque il primo concerto è in programma per oggi alle ore 17. Si esibisce il duo composto da Emanuele Morosini e Sergio Ruffini, costituitosi nel '91. Entrambi sono pianisti formati al Conservatorio «Stefania» di Castelfranco Veneto.

Il successivo appuntamento è per domenica 30 con la pianista Caterina Picasso, del conservatorio «Paganini» di Genova, dove è allieva del maestro Lanfranco. Domenica 7 maggio sarà la volta di un altro duo, composto dai celsi Massimiliano Limonetti e Daniela De Micheli, rispettivamente al clavicembalo e al pianoforte.

Seguirà, il 14 maggio, il concerto dei giovanissimi pianisti

Matteo Corda e Daniela Santati, allievi dell'istituto musicale «Carlo Soliva» di Casale. Domenica 21 maggio sarà interamente dedicata a musicisti Cella Monte: la pianista Valeria Coppo e Simona Costa, oltre al duo composto da Manuel Limonetti al clavicembalo e da Damiano Profumo al pianoforte.

Un concerto particolare importanza è in calendario per domenica 28 maggio: l'appuntamento è con il pianista giapponese Hideo Kato. La rassegna si chiuderà infine domenica 4 giugno con l'orchestra d'archi dell'istituto Santo Spirito. Acqui.

Contemporaneamente alla rassegna concertistica, saranno aperte, da domenica 4 aprile, anche alcune mostre di artisti monferrini nel cortile del Municipio di Cella Monte: Daniela Vignati «Gioielli», Patrizia Deambrogio con «Storie verticali», Stefania Ormado con «Animali sognati» e Licia Pagano «Isola».

Sempre oggi, alle ore 18, nella chiesa dell'Assunta, il circolo culturale «Amici dei Ratti» promuove la replica del concerto pasquale. Lo «Stabat Mater» di Beethoven sarà eseguito dal soprano Gloria Ratti, accompagnata dai musicisti Marcello Bianchi e Maria Bruzzone (violini), Alessandra Ghis (viola), Giovanni Chiaramonte (contrabbasso), Daniela De Micheli (organo).

## STASERA AL CINEMA

**Alessandria**  
Tel. (0131) 352.644  
Or. 16,17,30/19,20,30  
L. 10.000/8000

**Ambra**  
Tel. 252.079  
Or. 15,17,20/19  
L. 10.000/8000

**Comunale**  
SALA GRANDE  
Tel. 234.240  
Or. 20,15/22,30  
L. 10.000/8000

**Comunale**  
SALA FERREO  
Tel. 234.240  
Or. 20,15/22,30  
L. 10.000/8000

**Corso**  
Tel. 252.079  
Or. 16,18/20,22,15  
L. 10.000/8000

**Cristallo**  
Tel. 341.272  
Or. 16,17,30/19  
L. 9000 (posto unico)

**Galleria**  
Tel. 252.112  
Or. 15,17,30/19,45/22,15  
L. 10.000/8000

**Moderno**  
Tel. 252.707  
Or. 18,20/20,22,25  
L. 10.000 (posto unico)

**Ariston**  
Tel. (0144) 322.865  
Or. dalle 15  
L. 9000/2000

**Cristallo**  
Tel. (0144) 322.400  
Or. dalle 15  
L. 9000/8000

**CASALE M. Vittoria**  
Tel. (0142) 452.991  
Or. dalle 15,30  
L. 10.000/7000

**Por**  
Tel. 0142 452.991  
Or. 15,30/17,45/20,22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Moderno**  
Tel. (0142) 452.810  
Or. dalle 15,30  
L. 10.000/7000

**Nizza M. Aurora**  
Tel. (0141) 701.458  
Or. dalle 15  
L. 8000/7000

**Lux**  
Tel. 702.788 Or. 18,30/19,30/20,22,30  
L. 10.000/8000

**Sociale**  
Tel. 701.496 Or. 14,30/16,30/18,30/20,22,30  
L. 10.000/8000

**NOVI L. Moderno**  
Tel. (0143) 78.290 Or. 15,16,45/18,30/20,22,30  
L. 10.000/6000

**OVADA Comunale Dolby**  
Tel. 0143 81.411 Or. 15,17,20/20,22,15  
L. 9000/8000

**SERALE S. Lera**  
Tel. 0143 62.895 Or. 15,30/17,18,30/20,22,30  
L. 8000 (posto unico)

**Sociale**  
Tel. 851.328 Or. 14,30/16,30/18,30/20,22,30  
L. 9000/6000

**VOGHERA Arlecchino**  
Tel. 0363.648.124 Or. 14,16,20/20,22,30  
L. 10.000 (posto unico)

**Rete Canavese**  
18,30 Video shop  
19,30 Notes  
21,30 Fuori gioco  
22,45 Notes  
24,30 Notturno

**Telesubalpina**  
17,30 Fiodratto - Incontri al caffè Subalpino  
18,30 Settegiorni  
19,30 Domani celebriamo  
20,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 19,4,95  
21,30 Cartoni animati  
22,30 Il diavolo è femmina  
23,30 Ecclesia

**Rete 7 Piemonte**  
18,30 La vita di Gesù  
23,30 Rincalzo  
24,30 Vacanze... istruzioni per  
1,30 Informasole  
1,45 I magnifici 7 piccoli ninja

**Telesubalpina**  
17,30 Fiodratto - Incontri al caffè Subalpino  
18,30 Settegiorni  
19,30 Domani celebriamo  
20,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 19,4,95  
21,30 Cartoni animati  
22,30 Il diavolo è femmina  
23,30 Ecclesia

**Rete 7 Piemonte**  
18,30 La vita di Gesù  
23,30 Rincalzo  
24,30 Vacanze... istruzioni per  
1,30 Informasole  
1,45 I magnifici 7 piccoli ninja

**CHIEDETELO LA STAMPA**  
- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di  
Lidia Torralba su film in prima visione

## GIORNO E NOTTE

## NEI LOCALI

La musica al caffè e in discoteca

Stasera al caffè «Il Ribaldo» di via Vescovado ad Alessandria suonano alle 22,30 il gruppo francese Zebdo: sono 7 musicisti, con presenze nordafricane, che s'ispirano a James Brown e ai Clash. Doppio appuntamento al Mixer di viale Saffi, a Novi: stasera suonano i Veronesi Brothers, domani il gruppo Exstrage jeans music. Al Palladium music-hall di Acqui revival con il gruppo Sapiens. Suona Ronnie Jones, con il suo repertorio «after dark» a «rhythm'n'blues» stasera al nuovo pub «Il Mulino» di Villaro-magnano. Domani serata di jazz con Gigi Cifarelli. Al Thunder Road «Codevilla» torna la cover-band Animali rari: ingresso 10 mila lire. Domani è il turno degli Zest. Al Club Castello In di Tortona musica dal vivo con i Cento per cento. Dj Fulvio Dondoro. Al Maltese «Cassinaccio» nell'Acquese domani sera è il grande blues con Fabrizio Treves e Maurizio Giliome «Gnolas». [b.v.]

## CINEFORUM

C'è un Wenders «d'annata»

A Castelnuovo Scrivia prosegue la rassegna dedicata ai film degli Anni 80. L'appuntamento è alla biblioteca civica, a Palazzo Centurione. Oggi sarà proiettato «Il cielo sopra Berlino» di Wim Wenders. [m.t.m.]

**BALLO LISCO**  
Si danza pomeriggio e sera

Si balla il liceo alla Corneta Music-hall di Sale: al pomeriggio con Laura e Fabrizio, alla sera con Rommy. Doppio appuntamento a Valente di Valenza: al pomeriggio con la lisciole, alla sera con Antonello e gli Zest. [r.c.]

**IN MOSTRA**  
Foto e auto d'epoca alla Piave

S'inaugura oggi al Centro Arte Pieve di Novi una mostra di pittura, foto e scultura. Sempre oggi, dalle 9, si terrà un raduno di auto e moto d'epoca, con partenza dal piazzale antistante la Pieve Alle 15, spettacolo musicale con il Loose sound trio: Sory Carperi, Roberto Martini e Gabriele Brundu. [m.d.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA** 200 c/o G. Cesare 67, tel. 656.521. L'America molesta. N.V. Col. Or. 18,10/20,22,30.  
100 c/o G. Cesare 67, tel. 656.521. Vires-tale. V.M. 14. Or. 15,40,17,50,20,10,22,30.  
**AMBROSIO MULTISALA** c/o V. M. 52, tel. 547.007. Sala 1. Vires-tale. Or. 15,17,20,22,30. V.M. 14. Or. 15,40,17,50,20,10,22,30. Sala 2. Forrest Gump. Or. 15,17,20,22,30.  
**ARLECCHINO** c/o S. Sommariva 22, tel. 581.7190. Piccole canagliole. Or. 15,17,20,22,30.  
**CAPITOL** via San Dalmazzo 24. L'era. Or. 15,15,18,20,22,30.  
**CENTRALE** c/o G. Alberto 27, tel. 540.110. Creazione del cielo. Or. 18,30,19,30,20,22,30.  
**C. CHAPLIN** 1 v. Garibaldi 328, tel. 436.0723. Farinelli - Voce regina. Or. 15,15,18,20,22,30.  
**C. CHAPLIN** 2 v. Garibaldi 328, tel. 436.0723. Come due coccodrilli. Or. 15,15,17,05,18,20,22,30.  
**CRISTALLO** v. G. 5, tel. 650.7190. Mollo tutto. Or. 16,30,19,30,20,22,30.  
via Garibaldi 1. L'assassino il quale con le scarpe gialle. Or. 15,15,17,05,18,20,22,30.  
**EUSEBIO GRANDE** piazza Sabotino. Vires-tale. V.M. 14. Or. 15,17,20,22,30.  
**EUSEBIO BLU** piazza Sabotino. Viva San Jaldel. Or. 15,10,17,18,20,22,30.  
**EUSEBIO ROSSO** p. Sabotino. Setteanni Penale. Or. 15,15,17,20,22,30.  
**EMPIRE** p. V. Veneto 5. Padchola su Broadway. Or. 15,15,18,20,22,30.  
**EREA** 1 c/o Mondadori 24. Piccole donne. Or. 15,17,20,22,30.  
**ETORILE** v. B. Buzzi 89. Roma. La glesia castra. Or. 15,15,18,20,22,30.  
**FARS** v. Po 30. Tel. 817.3323. L'era. Or. 15,15,18,20,22,30.  
**FAMIMA** corso Trapani 57. L'era. Or. 15,15,18,20,22,30.  
**IDEAL** c/o Beccaria 4. Jonathan degli anni. Or. 15,15,18,20,22,30.  
**KING** via Po 21. Tel. 812.5996. Claret. Cernia. Or. 15,15,18,20,22,30.  
**KONG** v. S. Teresa 5. T. 5414. Prati a portar.

## LE TV PRIVATE

**Telecupole**  
19 - Sport flash, rubrica. Cronache sportive regionali.  
20,30 Il lago di cristallo, film.  
22,30 Balzano, incontri con la cultura.  
24,45 Speciale con noi.  
2 - Tg4

**Telestar**  
18,05 Amore stregone, film.  
20 - Alice, telefilm.  
20,30 Quarto comandamento, miniserie.  
22,30 Il giramondo, s.r.l.  
23 - Amichevolmente... con voi, audiolibri.  
23,25 La bellissima di via privati, varietà.  
0,25 Astro, oroscopo.  
0,35 Uomo invisibile, telefilm.

**Telecity**  
19 - Il giramondo, s.r.l., viaggi.  
19,30 Alice, telefilm.  
20,06 Semplici ragazzi pastore, cartoni.  
22,25 E tutti risero, film.  
22,25 Speciale euro, tv movie.  
0,38 Astro, oroscopo.  
1,30 Salto nel buio, telefilm.

**Primantenna Supersix**  
20 - Tg magazine.  
21,20 Domenica sport, risultati e commenti.  
22,30 Sport, cronaca differita di un avvenimento sportivo.  
24 - Film di mezzanotte e... dintorni.

**Videogruppo**  
19,30 Mai rot e moto motori.  
19,30 Patocechi, telefilm.  
20,30 Oggi al Delta Alpi.

## LA BUONA TAVOLA

## Il risotto d'«asparagina» una delizia di primavera

L'asparago è ortaggio antichissimo, fra i Romani del basso impero... dei piatti più ricercati. A mano a mano che l'impero romano acquisiva nuove terre, venivano piantate nuove asparaginaie che si estendevano in tutta Europa. Piemonte vi sono zone famose per la qualità degli asparagi: Santena vicino a Torino, Fubine, la Val Cerrina, Nizza Monferrato.

I più pregiati sono quelli selvatici, molto gradevoli e dal sapore intenso... piuttosto rari dato che crescono nel sottobosco delle zone collinose e preappenniniche in terreni sabbiosi e soffici. Aprile è il mese adatto alla loro raccolta... non vengono prontamente recisi induriscono mettendo... con foglie a piumette usate per composizioni floreali. Gli asparagi andrebbero cotti a vapore, avendo la

pentola specifica, è consigliabile lessarli in acqua bollente salata... maschi legati con le punte rivolte in alto.

Risotto agli asparagi. Ingredienti per 6 persone: un chilo di asparagi o di asparagina, mezzo chilo di riso Carnaroli, 150 grammi di pancetta discesa, due cipolle rosse possibilmente novelle, due spicchi d'aglio, un ciuffo di prezzemolo, 3 uova, 100 grammi di parmigiano, una carota, una costa di sedano, qualche rillo di manzo, un osso, una carcassa di pollo, due bicchieri di vino bianco secco, 5 grammi di burro, olio, sale e pepe.

Preparazione: mettere in una pentola piena d'acqua fredda la carne, l'osso, la carcassa di pollo, la carota, la costa di sedano, una cipolla e... parte bianca e dura degli asparagi. Solate e portate a ebollizione. Tritate finemente la cipolla, unite l'olio, la pancetta



Luigino Bruni



**CHIEDETELO LA STAMPA**  
- COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di  
Lidia Torralba su film in prima visione



Una vittoria dei bergamaschi lascerebbe gli alessandrini soli in vetta

## Il Castelferro tifa Bonate

Intanto oggi i campioni d'Italia di tamburello ospitano l'Aldeno. In B, c'è attesa per Pro Cerrina-Castelli Calepio. Nel torneo dei Castelli di fronte Silvano d'Orba e Francavilla

Nello spazio di tre giorni, dopo l'impegno casalingo per i campioni d'Italia di tamburello. Oggi, per la 4ª di campionato di Serie A1, il Castelferro ospita l'Aldeno, mentre martedì in Coppa Italia dovrà vedersela col Cerro, che torna sul campo alessandrino su cui è stato nettamente battuto due settimane fa. Il confronto con l'Aldeno, a Castelferro, richiama alla mente degli appassionati tanto battaglie sportive e i tornei '81 e '91, quando i trentini vinsero lo scudetto tricolore davanti a Bonate e compagni.

Oggi il rapporto di forze fra le due squadre è certo diverso. Rispetto allo scorso anno, la formazione trentina è stata interamente rinnovata a fondo campo. Manuel Beltrami e Flavio Isalberti, mentre il reparto avanzato è stato confermato, Paolo Bisesti al centro, Damiano Dallago e Mino Conti nel ruolo di terzini (sesto è Roberto Bisesti). L'Aldeno, sconfitto in casa nella partita di esordio del Bardolino, ha pareggiato nel derby di Tuenno, mentre domenica ha battuto il Fumane e ora in classifica ha all'attivo metà punti dei campioni d'Italia. Comunque, quella trentina non è certo una formazione da sottovalutare.

Intanto, l'attenzione oggi è rivolta al confronto Bardolino-Bonate Sotto. Il risultato interessa il Castelferro, perché Bardolino e Bonate sono ritenute le formazioni con più possibilità



Capitan Bonate in azione. Il Castelferro martedì giocherà in Coppa Italia

di ostacolare il cammino degli alessandrini. ■ con il successo ■ Bonate il Castelferro già stasera potrebbe trovarsi solo in testa alla classifica. Un'altra partita di rilievo è Castelferro-San Paolo d'Argon. Il quadro della giornata è completato da

Tuenno-S. Pietro, Fumane-Cu-

in Serie B c'è attesa per il confronto fra Pro Cerrina e Castelli Calepio. Dopo il capitolato subito a Tonco, è indispensabile un pronto riscatto per Medesani e soci: in ■ di

sconfitta, anche ■ campionato è appena all'inizio, ■ margine da recuperare diventerebbe già consistente. Per ■ Cremolino, impegnato in casa con il Monale, ■ il Capriata d'Orba, a Marna, dovrebbe essere finalmente l'occasione di incamerare i primi due punti. Le altre partite di B: Gussaghe-Cunico e Castelferro-Cameretti.

Nel Torneo dei Castelli tiene banco il confronto Silvano d'Orba-Francavilla quale verifica delle reali possibilità della capolista anche in trasferta. Il programma della quarta giornata prevede poi: Ovada-Tagliolo; Castelferro-Cremolino; Italvalle-Basaluzzo-Policino; Ovada e Grillo-Basaluzzo.

Nell'altro girone di Serie C, si gioca il derby Alfiano-Villadea. ■ L'Alfiano, dopo aver incassato i primi due punti nel derby con la Mombellese, ■ la metterà tutta per fare lo sgambetto ai scugini, che hanno il morale alla stalla dopo aver ridimensionato la capolista Montechiaro. La Mombellese, al palo, ■ ■ Viarigi con poche pretese.

In Serie D, l'Alfiano riposa, mentre ■ Gubiano ■ impegnato in trasferta sul non facile campo di Torino.

Riposa ■ Torneo delle vigine, mentre si gioca per il 3º turno del Torneo a ■ ■ ■ Castelli Alfano-Portacomaro; Moncalvo-Vignale e Grazzano-Montemagno.

Renzo Bottero

Pallone elastico. Vignalesi in campo invece martedì

## La Pro Spigno affronta l'ex capitano Dogliotti

Flavio Dotta, oggi alle 15, ■ impegnato a difendere i colori della Pro Spigno fuori casa contro la Magliana ■ Dogliotti.

E' un incontro che per la tifologia si preannuncia emozionante. Dogliotti, infatti, è l'ex capitano della squadra, che la società avrebbe volentieri ■ fermato, finché ■ ha saputo che la compagine di Cortemilia al completo ■ libera. Così ha acquistato Dotta, ■ la sua spalla Belmonte ■ il terzino Cerrato, aggiungendo il terzino Vero di Monforte. E Dogliotti si ■ accasato ■ Magliana.

E' un battitore forte - commenta il presidente della Pro Spigno Giuseppe Traversa - e ha il vantaggio di muoversi sul proprio campo. Non sarà una giornata facile, ma la squadra è tranquilla: è consapevole della propria potenzialità, anche ■ forse, non è ancora al pieno della forma. Società e tifosi ■ comunque fiduciosi. L'acquisto di Dotta e compagni ha un significato preciso: vincere lo scudetto. E Dotta può farcela.

Per la Pallonistica Monferrina, invece, l'incontro è slittato a martedì. Riccardo Molinari, con la spalla Rigo ■ i terzini Assolli ■ ■ Raimondo (con eventuale sostituzione di Fontana) dovranno cimentarsi con l'Imperiese di Sciorrella, spalleggiato da Lanza. L'incontro si disputerà nel ■ sferisterio di Dolcedo intitolato a Giovanni Ascheri, campione negli Anni Sessanta: fu anche capitano



Riccardo Molinari, capitano della Pallonistica monferrina. La squadra giocherà martedì a Dolcedo contro l'Imperiese nel nuovo sferisterio intitolato a Giovanni Ascheri, campione negli Anni 60: fu anche capitano della Pro Vignale

della Pro Vignale nel '63/'64. Per l'occasione i monferrini organizzano un pullman di tifosi. Sarà deposta una corona sulla tomba del campione. Il pullman partirà alle 8,30 davanti alla cantina sociale di Rosignano. Oggi inizia anche il compio-

Silvana Mossano

### BOCCIE

A Casale una delle prove più importanti della stagione dei C

## Una sfida fra province

Si confrontano coppie monferrine, di Novara, Biella, Vercelli e Asti. Tiro tecnico categoria B: due alessandrini alla fase regionale. Gli altri tornei



Oggi si disputano molti tornei

Sui campi della Novese si è disputato la selezione provinciale di tiro tecnico per la categoria B: al primo posto si è classificato ■ Alberto Cavagnaro, della Sorralesse, con 25 punti, che ha preceduto Giorgio Pasquin, della Familiare-Fiat di Alessandria, che ne ha realizzati 24. I due boccisti si sono così qualificati per la fase regionale, in programma il 1º maggio a La Tola di Chivasso, dove si staccheranno i biglietti per le finali nazionali.

Dopo la parentesi pasquale, in cui l'attività ha subito un rallentamento, questo weekend segnala un intenso calendario di gare ■ tornei.

Nella lista, spicca oggi il trofeo Mario Prigione, gara a coppie di categoria C valida come sesta prova di Coppa Italia e quinta del campionato provinciale. L'organizzazione è del Boccifilo alessandrino.

Per la categoria D, le coppie di zona A gareggiano alla Montedison nel memorial «fratelli Daffonchio», quarta prova di campionato provinciale. Sono

stano le coppie anche a Ovada, per la zona B: si assegna il trofeo Felice Marchelli.

Sotto l'egida del comitato casalese della Federboccia, si disputa oggi la prova a turno dell'Aci Moncalvo, valida come selezione per gli italiani di C. Nella ■ manifestazione, è prevista una prova a coppie, di categoria D. Le bocciste monferrine saranno invece presenti in forza alla prima selezione per gli italiani, ■ programma a Buttigliera d'Asti.

A Casale, intanto, ci si prepara ad ospitare una delle prove più importanti della stagione riservata ■ C: dopodomani, sui campi del Dopolavoro ferroviario, un'intercomitoriale metterà a confronto coppie dei comitati federali di Casale, Novara, Biella, Vercelli e Asti.

Quest'anno il calendario concilia le diverse di queste iniziative, che rappresentano ■ termometro del livello generale raggiunto dai boccisti piemontesi. Nella stessa giornata saranno di scena anche le terze di categoria D.

[b. v.]

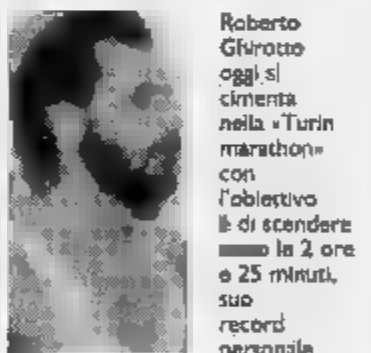
### PODISMO

Oggi la gara, l'atleta di punta è Ghirotto

## Maratona ■ Torino per tre tortonesi

TORTONA. Ha un obiettivo ambizioso Roberto Ghirotto, il podista tortonese che oggi si cimenta nella «Turin marathon»: scendere sotto le 2 ore e 25 minuti, che rappresentano il suo personale nella maratona. Se riuscirà a fermare il cronometro su ■ simile tempo, potrebbe conquistarsi tranquillamente un posto tra i primi 40: risultato di tutto rispetto, visto che il ranking dei partecipanti è davvero di prim'ordine.

Con una serie di successi nei cross invernali, Ghirotto ha dimostrato ■ aver raggiunto un buon livello ■ forma e l'altro giorno ha corso il «miglio» a Voghera per completare ■ rodaggio. Gareggiano a Torino anche Firenze Piccinini, tesserato per il Derby come Ghirotto, e l'altro tortonese Ivano Berutti, che difende i colori della Cento Torri Pavia. Berutti, che ha disputato diverse «maratone» (l'ultima solo 15 giorni fa, a Milano) ■ invece alla ■ prima esperienza sulla distanza dei 42 chilometri, ma non è certo intenzionato a recitare la



parte del turista.

In provincia, stamattina sono in programma due corse del calendario Aics. La prima parte alle ■ della piazza di Villamiroglio: sono 9 chilometri, al termine dei quali sarà assegnato il 18º trofeo Chiappa. A Vignale, ■ partenza alle 9 da piazza Mezzadra, si disputa invece il trofeo della Croce rossa, di 11 chilometri: da quest'anno la gara è stata ■ in calendario fino aprile, per evitare la concomitanza con ■ campestre ■ Montevalenza.

[b. v.]

### MOTOCROSS

Gareggerà ■ Maggiore nella classe 250

## Chicco Eco debutta nelle prove iridate

ALESSANDRIA. ■ spalancano le porte ■ campionato mondiale per Enrico Eco. Il pilota alessandrino parteciperà domenica 30 alla prova iridata della classe 250 ■ motocross, in programma a Magliana, nel Novarese. Gareggerà ■ propria ■ avrà solo l'aiuto di sponsor locali. Ma, in caso di piazzamento nelle posizioni d'élite, sarà certo ingaggiato da qualche scuderia per le successive prove in Austria, Spagna, Inghilterra e nel resto d'Europa.

L'esordio del centauro mandrogno nella prestigiosa categoria del 1/4 di litro ■ nell'aria da tempo. Nei primi mesi del '95, infatti, Enrico Eco ha dominato le competizioni della classe 125 disputate in Piemonte e si è distinto anche in campo nazionale. Ad Asti, ad esempio, si è battuto alla pari con piloti del calibro di Federico e Puzar.

■ ipotizzava dunque che «Chicco» Eco partecipasse almeno all'Europeo 125, che scatta ■ 7 maggio. In allenamento, però, ha girato con tempi straordinari e ha regolar-

mente lasciato alle spalle avversari che gareggiano nel Mondiale 125 e 250. Così, gli addetti ai lavori lo hanno convinto a rinunciare all'1/8 di litro e a puntare invece le carte sulla 250, la classe più importante del motocross.

A Magliana, ci sarà il primo test. Sabato, ■ correranno le batterie di qualificazione, domenica pomeriggio ci sarà l'attesa gara. Eco sarà in sella a Yamaha, la moto che in questo scorcio della stagione non lo ha mai tradito. Sulla pista novarese, saranno impegnati anche altri piloti della provincia. Prima della prova di campionato mondiale si correrà infatti una tappa del trofeo nazionale «Yamaha motocross Supercup», ■ cui sono iscritti il tortonese Marco Mora, il novese Marino Allegro, il casalese Max Lusardi e l'alessandrino Stefano Bianchi. I quattro «moschettieri» hanno ottenuto risultati lusinghieri nella prima gara del circuito, in Umbria, e contano di ripetersi a ■ ggiora per scalare la classifica.

[m. d.]

### A Montemagno

## CHI VINCERA'?

Oggi pomeriggio Confusione è... aperto

Confusione è lo spaccio aziendale: biancheria per la ■ tessuti d'arredamento tessuti a peso tappeti intimo jeanseria abbigliamento e... tante divertenti novità.

Aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle ■ 12,00 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30.

ANCHE DOMENICA POMERIGGIO!

## CONFUSIONE E'...

LENZUOLO 1 P. HAPPEIDA L. 9.900

LENZUOLO 2 P. HAPPEIDA L. 14.900

LENZUOLO STAMPATO 2 P. L. 9.500

COPRILETTI 1 P. HAPPEIDA L. 19.900

COPRILETTI 1 P. PIQUET STAMP. L. 9.500

TOVAGLIA FIANDRA COTONE LINO E MISTO LINO da L. 4.500

SPUGNA A PESO - TESSUTO 280 A PESO TESSUTO D'ARREDAMENTO da L. 4.000

TAPPETI CUCINA - BAGNO - CAMERETTE SALONE ecc. da L. 1.600 ...a L. 247.000

JEANS FIRMATI DI TUTTE LE MARCHE

da L. 29.900

CAMICIE UOMO IN COTONE

da L. 9.950

TUTE FIRMATE UOMO - DONNA

da L. ■■■■■





Con la trasferta a Cento la squadra entra nella serie di incontri decisivi per la salvezza

# I grigi cominciano la volata finale

In campo con il Crevalcore per vincere a ogni costo

ALESSANDRIA. La via verso la salvezza per i grigi passa a Cento. Oggi, infatti, alla ripresa del campionato dopo la sosta pasquale, l'Alessandria incontra allo stadio «Loris Bulgarelli» della cittadina ferrarese il Crevalcore, compagine in lotta per

della play-out. «Una gara temibilissima - dice Gianfranco Motta, mister dei grigi - Ma non partiamo affatto battuti né, tantomeno, saremo condizionati e timorosi. Ci mancherà. Bisogna mettere da parte ogni eventuale freno inibitore o timore e battersi con grande autorevolezza. Dalla gara esterna con il Crevalcore incominciamo l'ultima serie, quella decisiva e inappellabile, di confronti prima della conclusione del campionato e dobbiamo essere in perfetta condizione fisica e psicologica».

Il tecnico è fiducioso. «La squadra in questi quindici giorni ha lavorato con applicazione e impegno. I giocatori sono molto motivati e consapevoli delle proprie possibilità. Sapermo farci rispettare, pur aspettando un Crevalcore all'attacco per sfruttare il turno che, sulla carta, è casalingo anche se compagine bolognese deve giocare su altro campo».

Capitan Andrea Zanuttig e compagni, dunque, allertati. I biancazzurri di Salvatore Bianchetti vogliono a tutti i costi i tre punti per avvicinarsi alla zona sicurezza. «Il Crevalcore - conclude Motta - è una squadra bene organizzata in ogni reparto. Oltre a due attaccanti insidiosi quali Monelli e Pietranera, gli emiliani dispongono di un centrocampo equilibrato e di una difesa compatta, dove emergono l'ex veronese Furlanetto e l'ex casalese Merlo, nazionale di serie C. Ma noi non intendiamo uscire dal campo di Cento. Uno dei due risultati positivi. Senza badare troppo per il sottile, ossia lasciando da parte il bel gioco. Non siamo ancora al sicuro e non possiamo concederci alcuna distrazione».

Motta è già mente a chi

affidare il controllo delle due punte avversarie. Su Monelli andrà lo stopper Pierangelo Carletti, mentre Franco Farneti seguirà un'ombra i movimenti del bomber Pietranera (finora tredici volte a bersaglio).

Quattro le defezioni nell'Alessandria. Oltre all'infortunato jolly difensivo Emiliano Maddè e al libero Gianfranco Germoni, da giovedì alle prese il vizio militare, sono indisponibili il fantasista Marcello Albino (distorsione a caviglia) e il trequartista Paolo Terzaroli, bloccato dall'influenza. Rientra, invece, nel ruolo di libero, dopo due turni di assenza, Riccardo Fimognari, mentre è pronto per l'utilizzazione, anche nella ripresa, l'attaccante Jonathan Bachini.

Roberto Gelato



Capitan Zanuttig (a destra) e l'intera squadra sono in allerta per il temibile incontro in programma oggi a Cento. Franco Farneti (a sinistra) seguirà come un'ombra i bomber del Crevalcore, Pietranera.



## SPORT FLASH

### CALCIO A CIG

Oggi doppio appuntamento al Palasport Alessandria

■ disputano oggi alle 15 al Palasport di Alessandria due incontri del torneo di calcio ■ Tecnoservice-Casale e Mec System - Citroen Galvagno. E' un torneo a 11, la vincita sarà ammessa alle regionali. [b. v.]

### GINNASTICA

A Tortona 250 atleti per l'incontro della Pgs

Domani e martedì al Palasport Tortona incontro nazionale di ginnastica artistica e ritmica Pgs. Vi hanno aderito circa 250 atleti, da tutt'Italia. [m. t. m.]

### CALCIO DILETTANTI

Finisce in parità amichevole della Valenzana

Senza reti l'amichevole della Valenzana con il Corsico (serie D lombarda) per riempire il vuoto causato dal turno di riposo campionato nazionale dilettanti. [r. c.]

### PRIMA CATEGORIA

Derby a Carrasio con la capolista Comollo

Derby a Carrasio in Prima categoria, girone H: i locali ospitano la capolista Comollo. Spera di trarne profitto Cassine, Moncalvo, San Carlo, S. Giuliano Nuovo. Altre gare: Cassano-Castelnovo, Golliano-Costigliole, Sale-Ozzano, Arquatese-Rocchetta. [r. c.]

### CALCIO GIOVANILE

Esordienti e ragazzi in campo al «Coppio»

Oggi al «Fausto Coppi» di Tortona «giornata bianconera». Alle 15, prima di Derthona-Verbania, partita fra Esordienti del Derthona calcio giovanile e Derthona Fbc. [r. g.]

## ECCELLENZA

I leoncelli puntano sul pubblico amico per aggiudicarsi la sfida promozione: «Venite a sostenerci allo stadio»

# Il Derthona lancia l'assalto alla vetta della classifica

Derby con il Casale per la quasi retrocessa Fulvius. Il Monferrato spera ancora

In Eccellenza, si decide in otto giorni il destino delle squadre alessandrine di testa a coda.

Le maggiori chances spettano al Derthona, che può annullare lo svantaggio di 3 punti nei confronti della capolista Oleggio. Oggi, i leoncelli tentano l'assalto al Verbania, seconda forza del torneo, prima di sfidare i cugini della Novese. Questi, attesi da scellini più in basso, potrebbero arbitri del campionato. Qualche influenza l'eserciterà il Libarna, che se vede con Asti e Oleggio. Per il Casale, finale tranquillo, oggi lo porta a Valenza per derby con la Fulvius e martedì in col Trino. Il capitolo retrocessione riguarda Monferrato e Fulvius: pochissimi le spe-

ranze di quest'ultima, più concrete per i salvatatori.

Derthona-Verbania. La prima delle tre sfide-promozione è la più importante. «In caso vittoria, affiancheremo i lacustri, mettendoci nella scia dell'Oleggio - dice il presidente Emilio Frascolino - rivolgo un appello ai tifosi, perché accorrono in massa allo stadio. Si spera in un pubblico record. I dirigenti chiedono agli abbonati di contribuire pagando il biglietto d'ingresso. Mister Della Donna ha due squalificati: Recaldini e Maurizio Negri. Questa formazione: Simone Negri (Quaglia), Marini (Sperati), Bergo, Bruzzo, Gabetta, Trebbi, Fotis, Pizzi, Sciacaluga, Vercellino, Dellapina.

Fulvius-Casale. Finale di stagione amaro per i valenzani. I dirigenti sono sereni: pensano già a risalire in fretta. L'allenatore Silvano Gorani dice: «Con il Casale pensiamo di disputare una partita volitiva, con il nostro costume. Il risultato è importante, vogliamo convincere i tifosi che ci seguono quanto sia immiserita la retrocessione». Rientrano Bobbio e Dal Lago. Sull'altro fronte, Fabio Felisatti è nei guai, ha 3 squalificati: troppo. Damarini, Isoldi e Aldo Porriro, un infortunato, Mometti e il portiere Ciolli in licenza per il voto. «Vedremo di far buon cattiva - spiega il trainer - l'importante è giocare con la determinazione che ha caratte-

zzato le ultime partite».

Queste le formazioni. Fulvius: Guzzo, Bobbio, Francescon, Maccarini, Dal Lago, Battistella, Bianco, Vennarucci, Ruzza, Manfrin, Chilli. Casale: Castagnone, Beria, Baucia, Cadamuro, Valentino, Riccietelli: Libero, Colombo, Torretta, Casu, Enrico Porriro.

Monferrato-Juve Domus. Quattro partite in casa su 11: questo fattore favorevole contano i salvatatori per strappare la salvezza. «Ora veramente in angustia - puntualizza il dirigente Giorgio Costanzo - dobbiamo sfruttare le partite interne per ottenere i punti decisivi. Un solo squalificato, Lasalvia, che dovrebbe essere sostituito da

Govoni e Cavalli. La formazione: D'Etterre, Dellatorre, Barile, Casalone, Lopes, Favarin, Fentini, Benazzo, Luongo, Govoni (Cavalli), Mori.

Omegna-Libarna. Un Libarna in gran forma scende sul campo dell'Omegna l'intento di conquistare l'intera posta. Tra i sorvegliati è sicuro il rientro del fluidificante Bordini mentre Gaggero potrebbe fruire di un turno di riposo. In attacco, fiducia alla coppia Rizzarro-Moranda, con Ubertelli (3 reti nell'ultimo match di campionato) pronto ad aiutare i compagni in zona-gol. Formazione: Cravera, Roveda, Bordini, Vivarelli, Gogna, Scaramaglia, Piu (Gaggero), Pautré, Bizzarro, Ubertelli, Morando. [r. al.]

1995

La vitalità di un territorio

A L B A

22 Aprile - 1 Maggio 1995



VINUM

RASSEGNA DEI GRANDI VINI D'ALBA: LANGHE, ROERO

- 200 produttori
- 400 vini in degustazione
- Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Salone dei Vini Bianchi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Sezione "Nuovi vini"
- Setaletti operatori
- Manifestazioni collaterali e Convegni

a cura della CAMERA COMMERCIO CUNEO

Salone  
LA STAMPA  
Via Roma 80 - Torino

ORARI  
APERTURA AL PUBBLICO

Dal lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

## IL BENESSERE CHE CERCHI...A DUE PASSI DA CASA!



Equilibrio, Relax, Salute, Bellezza... Le terme lombarde sanno offrirvi tutto questo e ancora di più: il piacere di una vacanza senza stress e lunghi spostamenti, in un ambiente che ami e che ti è familiare. Chiedi al Tuo medico di fiducia, oppure telefona al Centro Termale di Tuo preferenza garantito dal Consorzio Termale Lombardo, l'associazione che promuove e tutela la qualità, l'organizzazione e il servizio dei Centri Termali associati.



LE TERME DI CASA TUA

PROVINCIA DI BERGAMO  
Terme di GAVERNA  
Terme di S. PELLEGRINO  
Terme di TREVISO

PROVINCIA DI BRESCIA  
Terme di ANGOLO  
Terme di BOARIO  
Terme di FRANCAORTA ONE  
Terme di SIRMIONE  
Terme di VALLIO

PROVINCIA DI PAVIA  
Terme di DOLO  
Terme NEGRINI di SALICE  
Terme di SALICE

CONSORZIO TERMALE LOMBARDO  
Via Camozzi, 119 - 24100 Bergamo



Una vittoria dei bergamaschi lascerebbe gli alessandrini soli in vetta

## Il Castelferro tifa Bonate

Intanto oggi i campioni d'Italia di tamburello ospitano l'Aldeno. In B, c'è attesa per Pro Cerrina-Castelli Calepio. Nel torneo dei Castelli di fronte Silvano d'Orba e Francavilla

Nello spazio di tre giorni, dopo l'impegno casalingo per i campioni d'Italia di tamburello. Oggi, per la 4ª di campionato di Serie A1, il Castelferro ospita l'Aldeno, mentre martedì in Coppa Italia dovrà vedersela col Cerrina, che torna sul campo alessandrino su cui è stato nettamente battuto due settimane fa. Il confronto con l'Aldeno, a Castelferro, richiama alla mente degli appassionati tante battaglie sportive e i tornei '90 e '91, quando i trentini vinsero lo scudetto tricolore davanti a Bonate e compagni.

Oggi il rapporto di forze fra le due squadre è certo diverso. Rispetto all'anno scorso, la formazione trentina è stata interamente rinnovata a fondo campo, con Manuel Beltrami e Flavio Isolberti, mentre il reparto avanzato è stato confermato, con Paolo Riccati al centro, e Damiano Dallago e Mino Conti nel ruolo di terzini (sostituito da Roberto Misesti). L'Aldeno, sconfitto in casa nella partita di esordio del Bardoletto, ha parzialmente nel derby di Tuenno, mentre domenica ha battuto il Fumane e ora in classifica ha all'attivo metà punti del campione d'Italia. Comunque, quella trentina non è certo una formazione da sottovalutare.

Intanto, l'attenzione oggi è rivolta al confronto Bardoletto-Fumane. Il risultato interesse il Castelferro, perché Bardoletto e Bonate sono ritenute le formazioni con più possibilità



Capitan Bonate in azione. Il Castelferro martedì giocherà in Coppa Italia

di ostacolare il cammino degli alessandrini. E con il successo del Bonate il Castelferro già stasera potrebbe trovarsi solo in testa alla classifica. Un'altra partita di rilievo: Castelferro-San Paolo d'Argon. Il quadro della giornata è completato da

Tuenno-S. Pietro, Pumano-Cuneo e Corro-Medole.

In Serie B c'è attesa per il confronto fra Pro Cerrina e Castelli Calepio. Dopo il capitombolo subito a Tonco, è indispensabile un pronto riscatto per Medesani e soci: in

sconfitta, anche se il campionato è appena all'inizio, il margine da recuperare diventerebbe già consistente. Per i Cremolini, impegnato in casa con il Monale, e il Capriata d'Orba, a Marno, dovrebbe essere finalmente l'occasione di incamerare i primi due punti. Le altre partite di B: Gussague-Cuni e Castelferro-Camerast.

Nel Torneo dei Castelli tiene banco il confronto Silvano d'Orba-Francavilla quale verifica delle reali possibilità della capolista anche in trasferta. Il programma della quarta giornata prevede poi: Ovada-Tagliolo; Castelferro-Cremolino; Italval-Basaluzzo-Policop; Ovada e Grillano-Basaluzzo.

Nell'altro girone di Serie C, si gioca il derby Alfiano-Villadebi. L'Alfiano, dopo aver incassato i primi due punti nel derby con la Mombellese, ce la metterebbe tutta per fare lo sgambetto ai «cugini», che hanno il morale alle stelle dopo aver ridimensionato la capolista Montechino. La Mombellese, al palo, va a Viareggio con poche pretese.

In Serie D, l'Alfiano riposa, mentre il Gabiano è impegnato in trasferta sul non facile campo di Torino.

Riposa il Torneo delle vigine, mentre si gioca per il 3º turno del Torneo a muro: Castelferro-Portacomaro; Moncalvo-Vignale e Grazzano-Montemagno.

Renzo Bottero

Pallone elastico. Vignalesi in campo invece martedì

## La Pro Spigno affronta l'ex capitano Dogliotti

Flavio Dotto, alle 15, è impegnato a difendere i colori della Pro Spigno fuori contro la Magliana Dogliotti.

E' un incontro che per la tifoseria è preannuncia emozionante. Dogliotti, infatti, è l'ex capitano della squadra, che la società avrebbe volentieri confermato, finché non ha saputo che la compagine di Cortemilia al completo era libera. Così ha acquistato Dotto, con la sua spalla Belmonte e il terzino Cerrato, aggiungendo il terzino Vero di Montforte. E Dogliotti è accasato a Magliana.

E' un battitore forte - commenta il presidente della Pro Spigno Giuseppe Traversa - ha un vantaggio: muoversi sul proprio campo. Non sarà una giornata facile, ma la squadra è tranquilla: è consapevole della propria potenzialità, anche se, forse, non è ancora al pieno della forma. Società e tifosi sono comunque fiduciosi. L'acquisto di Dotto e compagni ha un significato preciso: vincere lo scudetto. Dotto può farcela.

Per la Pallonistica Monferrina, invece, l'incontro è slittato a martedì. Riccardo Molinari, con la spalla Rigo e i terzini Assolano e Raimondo (con eventuale sostituzione di Fontana) dovranno cimentarsi con l'imperiosa di Sciorella, spalleggiata da Lanza. L'incontro si disputerà nel nuovo sferisterio di Dolcedo intitolato a Giovanni Ascheri, campione negli Anni Sessanta: fu anche capitano



Riccardo Molinari, capitano della Pallonistica monferrina. La squadra giocherà martedì a Dolcedo contro l'imperiosa nel nuovo sferisterio intitolato a Giovanni Ascheri, campione negli Anni 60: fu anche capitano della Pro Vignale

della Pro Vignale nel '63/'64. Per l'occasione i monferrini organizzano pullman di tifosi. Sarà deposta una corona sulla tomba del campione. Il pullman partirà alle 8,30 davanti alla cantina sociale di Rosignano. Oggi inizia anche il campio-

nato di B/C. Per la Pro Spigno affronta il Bormida guidato da Diego Ferrero. La Pallonistica Monferrina di Adriano Manfredi alle 16 gioca al «Parco» di Vignale col Cortemilia.

Silvana Mossano

ROCCO

A Casale una delle prove più importanti della stagione dei C

## Una sfida fra province

Si confrontano coppie monferrine, di Novara, Biella, Vercelli e Asti. Tiro tecnico categoria B: due alessandrini alla fase regionale. Gli altri tornei



Oggi si disputano molti tornei

Sui campi della Novese si è disputata la selezione provinciale di tiro tecnico per la categoria B: al primo posto si è classificato Alberto Cavagnaro, della Sorralesse, con 25 punti, che ha preceduto Giorgio Pasquin, della Famulare-Fior di Alessandria, che ne ha realizzati 24. I due boccisti si sono così qualificati per la fase regionale. In programma il 1º maggio a La Tola di Chivasso, dove si staccheranno i biglietti per le finali nazionali.

Dopo la parentesi pasquale, cui l'attività ha subito un rallentamento, questo weekend segnala un intenso calendario di gare e tornei.

Nella lista, spicca oggi il tiro-foto Mario Prigione, gara a coppie di categoria C valida come sesta prova di Coppa Italia e quinta del campionato provinciale. L'organizzazione è del Rocciofite alessandrino.

Per la categoria D, le coppie di zona A gareggiano alla Montedison nel memorial «fratelli Daffonchio», quarta prova di campionato provinciale. Sono

di scena le coppie anche a Ovada, per la zona B: si assegna il trofeo Felice Marchelli.

Sotto l'egida del comitato casalese della federazione, si disputa oggi la prova a termine dell'Acil Moncalvo, valida selezione per gli italiani di C. Nella stessa manifestazione, è prevista una prova a coppie, categoria D. Le bocciste monferrine saranno invece presenti in forza alla prima selezione per gli italiani, in programma a Buttigliera d'Asti.

A Casale, intanto, ci si prepara ad ospitare una delle prove più importanti della stagione riservata ai C: dopodomani, sui campi del Dopolavoro forrovino, un «intercomunitario» metterà a confronto coppie dei comitati federali di Casale, Novara, Biella, Vercelli e Asti.

Quest'anno il calendario contempla diverse di queste iniziative, che rappresentano il termometro del livello generale raggiunto dai boccisti piemontesi. Nella stessa giornata saranno di scena anche le prove di categoria D. (h.v.)

Oggi la gara, l'atleta di punta è Ghirotto

## Maratona a Torino per tre tortonesi

TORTONA. Ha un obiettivo ambizioso Roberto Ghirotto, il podista tortonese che oggi si cimenta nella «Turin marathon»: scenderà sotto le 2 ore e 25 minuti, che rappresentano il personale nella maratona. Se riuscirà a fermare il cronometro su un simile tempo, potrebbe conquistarsi tranquillamente un posto tra i primi 40: risultato di tutto rispetto, visto che il ranking dei partecipanti è davvero di prim'ordine.

Con una serie di successi nei cross invernali, Ghirotto ha dimostrato di aver raggiunto un buon livello di forma e l'altro giorno ha corso il «miglio» e Voghiera per completare il rodaggio. Gareggiano a Torino anche Francesco Piccinini, tesserato per il Derthona come Ghirotto, e l'altro tortonese Ivano Berutti, che difende i colori della Cento Torri Favia. Berutti, che ha disputato diverse maratone (l'ultima solo 16 giorni fa, a Milano) è invece alla sua prima esperienza sulla distanza dei 42 chilometri, ma non è certo intenzionato a recitare la



Roberto Ghirotto oggi si cimenta nella «Turin marathon»: l'obiettivo è di scendere sotto le 2 ore e 25 minuti, record personale

parte del turista.

In provincia, stamattina sono in programma due corse del calendario Aics. La prima parte alle 9 dalla piazza di Villamiroglio: sono 9 chilometri, al termine dei quali sarà assegnato il 18º trofeo Chiappa. A Vignale, con partenza alle 10, piazza Mezzadra, si disputa invece il trofeo della Croce rossa, di 11 chilometri: da quest'anno la gara è stata messa in calendario fine aprile, per evitare la concomitanza con le composte di Montovalenza. (h.v.)

Gareggerà a Maggiora nella classe 250

## Chicco Eco debutta nelle prove iridate

ALESSANDRIA. Si spalancano le porte del campionato mondiale per Enrico Eco. Il pilota alessandrino parteciperà domenica 30 alla prova iridata della classe 250 di motocross, in programma a Maggiora, nel Novarese. Gareggerà «in proprio» e avrà solo l'aiuto di sponsor locali. Ma, in caso di piazzamento nella posizione d'élite, sarà certo ingaggiato da qualche scuderia per le successive prove in Austria, Spagna, Inghilterra e nel resto d'Europa.

L'esordio del centauro mandragora nella prestigiosa categoria del 1/4 di litro era nell'aprile da tempo. Nei primi mesi del '95, infatti, Enrico Eco ha dominato le competizioni della classe 125 disputate in Piemonte e si è distinto anche in campo nazionale. Ad Asti, ad esempio, si è battuto alla pari con piloti del calibro di Federici e Puzar.

Ipotezzava dunque che «Chicco» Eco partecipasse almeno all'Europeo 125, che si svolgerà il 7 maggio. In allenamento, però, ha girato con tempi straordinari e ha regolar-

mente lasciato alle spalle i concorrenti che gareggiano nel Mondiale 125 e così, gli addetti ai lavori lo hanno convinto a rinunciare all'1/8 di litro e a puntare invece le carte sulla 250, la classe più importante del motocross.

A Maggiora, sarà il primo test. Sabato, si correranno le batterie di qualificazione, domenica pomeriggio ci sarà l'attesa gara. Eco sarà in sella a Yamaha, la moto che in questo scorcio della stagione non lo ha mai tradito. Sulla pista novarese, saranno impegnati anche altri piloti della provincia. Prima della prova di campionato mondiale si correrà infatti una tappa del trofeo nazionale «Yamaha motocross Supercup», cui sono iscritti il tortonese Marco Mora, il novese Marino Allegro, il casalese Max Lusardi e l'alessandrino Stefano Bianchi. I quattro «moschettieri» hanno ottenuto risultati lusinghieri nella prima gara del circuito, in Umbria, e cominceranno a ripetersi a Maggiora per scalare la classifica. (m.d.)

A Montemagno

## CHI VINCERA'?

Oggi pomeriggio Confusione è... aperto

Confusione è lo spaccio aziendale: biancheria per la casa, tessuti d'arredamento, tessuti a peso, tappeti, intimo, jeanseria, abbigliamento e... tante divertenti novità.

Aperto dal lunedì al sabato dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 19,30.

ANCHE DOMENICA POMERIGGIO

## CONFUSIONE E'...

LENZUOLO 1 P. HAPPIDEA L. 9.900

LENZUOLO 2 P. HAPPIDEA L. 14.900

L. 9.500

LENZUOLO STAMPATO 2 P.

COPRILETTO 1 P. HAPPIDEA L. 19.900

COPRILETTO 1 P. PIQUET STAMP. L. 9.500

TAPPETI CUCINA - BAGNO - CAMERETTE SALONE ecc. da L. 1.800 ... a L. 247.000

TOVAGLIA FIANDRA COTONE LINO E MISTO LINO da L. 4.500

SPUGNA A PESO - TESSUTO 280 A PESO TESSUTO D'ARREDAMENTO da L. 4.000

JEANS FIRMATI DI TUTTE LE MARCHE da L. 29.900

CAMICIE UOMO IN COTONE da L. 9.950

TUTE FIRMATE UOMO - DONNA da L. 48.800





Con la trasferta a Cento la squadra entra nella serie di incontri decisivi per la salvezza

# I grigi cominciano la volata finale

In campo con il Crevalcore per vincere a ogni costo

ALESSANDRIA. La via verso la salvezza per i grigi passa da Cento. Oggi, infatti, alla ripresa del campionato dopo la sosta pasquale, l'Alessandria incontra allo stadio «Loris Bulgarelli» della cittadina ferrarese il Crevalcore, compagine in lotta per uscire dalla zona playoff.

«Una gara temibilissima - dice Gianfranco Motta, mister dei grigi - Ma non partiamo affatto battuti né, tantomeno, saremo condizionati e timorosi. Ci mancherebbe. Bisogna mettere da parte ogni eventuale freno inibitore o timore e battersi con grande autorevolezza. Dalla gara esterna - il Crevalcore incombiamo l'ultima serie, quella decisiva - inappellabile, di confronti prima della conclusione del campionato e dobbiamo essere in perfette condizioni fisiche e psicologiche».

Il tecnico è fiducioso, «la squadra in questi quindici giorni ha lavorato con applicazione e impegno. I giocatori - molto motivati e consapevoli delle proprie possibilità. Sapremo farci rispettare, pur aspettando un Crevalcore all'attacco - per sfruttare il turno che, sulla carta, è casalingo anche se la compagine bolognese deve giocare un altro campo».

Capitan Andrea Zanuttig è compunto, dunque, sono allertati. I biancazzurri - Salvatore Bianchetti vogliono a tutti i costi i tre punti per avvicinarsi alla zona sicurezza. Al Crevalcore - conclude Motta - è una squadra bene organizzata in ogni reparto. Oltre a due attaccanti insidiosi quali Monelli e Pietranera, gli emiliani dispongono di un centrocampo equilibrato e di una difesa compatta, dove emergono l'ex voronese Furlanetto e l'ex casalese Mero, nazionale di serie C. Ma a interessare uscire dal campo di Cento con uno dei due risultati positivi. Senza badare troppo per il sottile, ossia lasciando da parte il bel gioco. Non siamo ancora al sicuro e non possiamo concederci alcuna distrazione».

Motta ha già in mente a chi

affidare il controllo della due punte avversarie. Su Monelli andrà a stopper Pierangelo Carletti, mentre Franco Farneti seguirà come un'ombra i movimenti del bomber Pietranera (finora tredici volte a bersaglio).

Quattro le defezioni nell'Alessandria. Oltre all'infortunato jolly difensivo Emiliano Maddè e al libero Gianfranco Germoni, da giovedì alle prese con il servizio militare, sono indisponibili il fantasista Marcello Albino (distorsione a una caviglia) e il trequartista Paolo Torzaroli, bloccato dall'influenza. Rientra, invece, nel ruolo di libero, dopo due turni di assenza, Riccardo Fimognari, mentre è pronto per l'utilizzazione, anche nella ripresa, l'attaccante Jonathan Bechini.

Geleto



Capitan Zanuttig (a destra) e l'intera squadra sono in allerta per il temibile incontro - programma oggi a Cento. Franco Farneti (a sinistra) seguirà un'ombra i movimenti del bomber del Crevalcore, Pietranera



## SPORT FLASH

### CALCIO A CIGNUE

Oggi doppio appuntamento al Palasport di Alessandria

Si disputano oggi alle 15 al Palasport di Alessandria due incontri del torneo di calcio a 5: Tecnoservice-Casale e Mec System - Citroen Galvagno. E' un torneo a 5: la vincente sarà ammessa alle regionali. [b. v.]

### A Tortona 250 atlete

per l'incontro della Pgs

Domani e martedì al Palasport di Tortona incontro nazionale di ginnastica artistica e ritmica Pgs. Vi hanno aderito circa 250 atlete, da tutt'Italia. [m. t. m.]

### FINISCE DILETTANTI

Finisce in parità amichevole della Valenzana

Senza reti l'amichevole della Valenzana con il Corsico (serie D lombarda) per riempire il vuoto causato dal turno di riposo del campionato nazionale dilettanti. [r. c.]

### DERBY CARRASIO

con la capolista Camello

Derby Carrasio in Prima categoria, girone H: i locali ospitano la capolista Camello. Sperano in un turno di riposo. Tra i favoriti: Cassino, Moncalvo, il San Carlo, il Giuliano Nuovo. Altre gare: Cassano-Castellonovese, Occhiano-Castiglione, Sala-Ozzano, Argente-Rocchetta. [r. c.]

### CALCIO GIOVANILE

Esordienti e ragazzi in campo al «Coppi»

Oggi al «Fausto Coppi» di Tortona «giornata bianconera». Alle 15, prima di Derthona-Verbania, partita fra Esordienti del Derthona calcio giovanile e Derthona Fbc. [r. g.]

I leoncelli puntano sul pubblico amico per aggiudicarsi la sfida promozione: «Venite a sostenerci allo stadio»

## Il Derthona tenta l'assalto alla vetta della classifica

Derby con il Casale per la quasi retrocessa Fulvius. Il Monferrato spera ancora

In Eccellenza, si decide in otto giorni il destino delle squadre alessandrine di testa e coda.

Le maggiori chances spettano al Derthona, che può annullare lo svantaggio di 3 punti nei confronti della capolista Oleggio. Oggi, i leoncelli tentano l'assalto al Verbania, seconda forza del torneo, prima di sfidare i cugini della Novese. Questi, attentati due scalini più basso, potrebbero essere arbitri del campionato. Qualche influenza, l'eserciterà il Liborno, che se la vede con Asti e Oleggio. Per il Casale, finale tranquillo, che oggi lo porta a Valenza per il derby con la Fulvius e martedì in casa col Trino. Il capitolo retrocessione riguarda Monferrato e Fulvius: pochissime le spe-

ranze di quest'ultima, più concrete per i sansalvatoresi.

Derthona-Verbania. La prima delle tre sfide-promozione è la più importante. «In di vittoria, affiancheremo i lacustri, mettendoci nella scia dell'Oleggio - dice il presidente Emilio Frascolino - rivolgo un appello ai tifosi, perché accorrono in massa allo stadio». Si spera in un pubblico record. I dirigenti chiedono agli abbonati di contribuire pagando il biglietto di ingresso. Mister Della Donna ha due squalificati: Recaldini e Maurizio Negri. Quella la formazione: Simone Negri (Guaglia), Marini (Sperati), Bergo, Bruzzo, Gabetta, Trebbi, Fotia, Pizzi, Sciacaluga, Vercellino, Dellapina.

Fulvius-Casale. Finale di stagione amaro per i valenzani, ma i dirigenti - sereni - pensano già a come risalire in fretta. L'allenatore Silvano Gorani dice: «Con il Casale pensiamo di disputare una partita volitiva, con il nostro costume. Il risultato non è importante, vogliamo convincere i tifosi che ci seguono quanto sia imminente la retrocessione». Rientrano Bobbio e Dal Lago. Sull'altro fronte, Fabio Felisatti (nei guai, ha 3 squalificati) - troppo - Demartini, Isoldi e Aldo Porriño - un infortunato, Mometti e il portiere Ciulli in licenza per il voto. «Vedremo di far buon viso a cattiva sorte - spiega il trainer - l'importante è giocare la determinazione che ha caratte-

rizzato le ultime partite».

Queste le formazioni. Fulvius: Guzzo, Bobbio, Francesconi, Maccarini, Dal Lago, Battistella; Bianco, Vennarucci, Ruzza, Manfrin, Chitelli. Casale: Castagnone, Beria, Baucio, Cadamuro, Valentino, Riccietelli; Libero, Colombo, Torretta, Casu, Enrico Porriño.

Monferrato-Juve Domo. Quattro partite in casa su 11: su questo fattore favorevole contano i sansalvatoresi per strappare la salvezza. «Ora siamo veramente in angustia - puntualizza il dirigente Giorgio Costanzo - dobbiamo sfruttare al massimo le partite interne per ottenere i punti decisivi. Un solo squalificato, Lasalvia, che dovrebbe essere sostituito da

Govoni e Cavalli. La formazione: D'Etterre, Dellatorre, Barilo; Casalone, Lopes, Favarin; Fantin, Benazzo, Luongo, Govoni (Cavalli), Mori.

Omegna-Liborno. Un Liborno in gran forma scende sul campo dell'Omegna con l'intento di conquistare l'intera posta. Tra i serravallesi è sicuro il rientro del fluidificante Bordini mentre Gaggero potrebbe usufruire di un turno di riposo. In attacco, fiducia alla coppia Bizzarro-Morondo. Ubertelli (3 reti nell'ultimo match di campionato) pronto ad aiutare i compagni in zona-gol. Formazione: Cravera, Roveda, Bordini, Vivarelli, Gogna, Scaramaglia, Piu (Gaggero), Pautri, Bizzarro, Ubertelli, Morondo. [r. d.]

1995

A L B A

22 Aprile - 1 Maggio 1995



RASSEGNA  
DEI CRANCHI VINI  
DI ALBA, LANGHE, ROERO

- 200 produttori
- 400 vini in degustazione
- Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Salone dei Vini Bianchi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Sezione "Nuovi vini"
- Sala operatori
- Manifestazioni collaterali e Convegni

in collaborazione con l'ASSOCIAZIONE DI COMMERCIO DI CUNEO

Salone  
LA STAMPA  
Via Roma 80 - Torino

ORARI  
APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì 9-12.30; 14-18 - Sabato 9-12.30

## IL BENESSERE CHE CERCHI...A DUE PASSI DA CASA!



Equilibrio, Relax, Salute, Bellezza... Le terme lombarde sono offerte tutto questo e ancora di più: il piacere di una vacanza senza stress e lunghi spostamenti, in un ambiente che ami e che Ti è familiare. Chiedi al Tuo medico di fiducia, oppure telefona al Centro Termale di Tuo preferenza garantito dal Consorzio Termale Lombardo, l'associazione che promuove e tutela la qualità, l'organizzazione e il servizio dei Centri Termali associati.



LE TERME DI CASA TUA

PROVINCIA DI BERGAMO  
Terme di GAVERNA  
Terme di S. GIOVANNI  
Terme di SAN PELLEGRINO  
Terme di TRESSORE

PROVINCIA DI BRESCIA  
Terme di ANGOLO  
Terme di FRANCIACORTA ONE  
Terme di SIRMIONE  
Terme di VALLIO

PROVINCIA DI CREMA  
Terme di MIRADOL  
Terme di REGGIO DI SALICE  
Terme di RIVAZZANO  
Terme di SALICE

CONSORZIO TERMALE LOMBARDO  
Via Camozzi, 119 - 24100 Bergamo



David Bailey/Adf

Chrysler Jeep Italia sceglie Agip



## NUOVA CHRYSLER STRATUS

CHRYSLER INTERNATIONAL

UN CORPO DA FAVOLA  
E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI.

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri ■ 16 valvole, ■ un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
GUIDARE IL FUTURO



# 1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



**NOVITÀ  
L'ENCICLOPEDIA  
GEOGRAFICA**



1992. 1993. Adesso, 1994.

Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sul CD-ROM de La Stampa  
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000)  
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000)  
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000)  
☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994..... (L. 750.000)  
☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 330.000)  
☐ Desidero acquistare la collezione completa del CD-ROM de La Stampa  
 (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 + Tuttoscienze Compact)  
 al prezzo speciale di L. 1.000.000.  
 I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali.  
 Segna il pagamento:  
☐ contante  
☐ con assegno (assegno non trasferibile intestato a "Edizione Stampa SpA")  
 (Per i possessori delle edizioni 1992 e 1993 invia, a cura del pannello espositivo, una busta  
 d'acquisto a: Libreria di riferimento, per mezzo dell'editore, al CD-ROM 1994 a L. 250.000  
 anziché L. 300.000. I librai di riferimento saranno indicati insieme al nuovo CD acquistato.  
 Tagliare e spedire questo coupon a: La Stampa - Ufficio Marketing - Via Mazzini, 32 - 10128 Torino

Nome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
 Cognome \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_  
 Società/Ente \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_  
 P. IVA o cod. fisc. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

È utile e utile a  
**LA STAMPA** **HYPERSYSTEMS**

Per informazioni  
**NUMERO VERDE**  
**1676 02005**

**LA STAMPA**

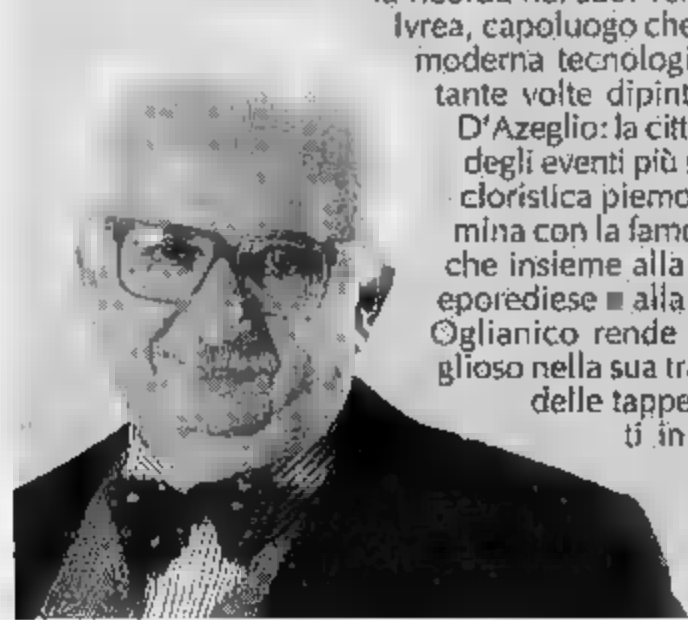


# le videocassette di **tutto dove**

**I GRANDI ITINERARI DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA IN COMPAGNIA DI BRUNO GAMBAROTTA.**

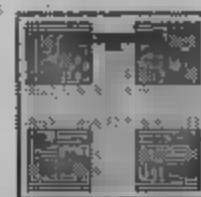
## 5 IL CANAVESE

■ Canavese, terra di Re Arduino ■ Carlo Magno, sfondo bucolico dell'amore tra Eleonora Duse e Arrigo Boito, ■ alla di "montanari duri e tenaci, abbarbicati al suolo" come scriveva Giuseppe Giacosa, ospita ricchi castelli ■ antichi ricetti, si lascia cullare dalle acque chete dei laghi di Candia, Sirio e Viverone ■ nutre "la turrta lyrea" tanto amata da Guido Gozzano che dal suo "melete" di Aglié la ricorda nei suoi versi crepuscolari.



lyrea, capoluogo che unisce la tradizione con la moderna tecnologia, è circondata dalla serra tante volte dipinta nel passato da Massimo D'Azeglio: la cittadina celebra ogni anno uno degli eventi più singolari della tradizione folcloristica piemontese: il Carnevale che culmina con la famosa "Battaglia delle arance", che insieme alla Fiera degli antichi mestieri eporediese ■ alla festa del Calendimaggio di Oglianico rende questo territorio già orgoglioso nella sua tradizione gastronomica, una delle tappe piemontesi più interessanti in ogni momento dell'anno. Una collana che vi farà sognare in poltrona, suggerendovi idee, percorsi,

possibilità per i vostri viaggi. Le video cassette rappresentano la normale evoluzione ed integrazione ■ video dell'inserito "Tutto Dove" proponendo gli aspetti turistici ■ culturali meno noti di importanti itinerari del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, attraverso filmati che possono essere in realtà appunti di viaggio con un'impronta "live" particolarmente originale. Una guida illustrata in abbinamento ad un bellissimo poster vi consentirà di scegliere l'itinerario che riterete più opportuno. Vi guiderà alla scoperta delle località più interessanti, del folklore, della gastronomia, con segnalazione di ristoranti, botteghe ed indirizzi dei produttori di genuini prodotti locali. Il Canavese vi aspetta! Affrontate con noi questo esaltante viaggio alla riscoperta delle mete da riscoprire.



**REGIONE PIEMONTE**

Le videocassette di Tutto Dove sono disponibili presso tutte le edicole del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta; per le altre regioni compilare il seguente coupon.

Ritagliare ■ spedire in busta chiusa al seguente indirizzo: Editrice LA STAMPA "Le Videocassette di Tutto Dove" Casella Postale 600 - 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo di L. ■ la videocassetta "IL CANAVESE"

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ N. \_\_\_\_\_  
C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_  
COMPILARE IL COUPON SCRIVENDO IN MODO LEGGIBILE (STAMPATELLO)

- ①\* LE CINQUE TERRE
- ②\* IL LAGO MAGGIORE
- ③\* BASSA LINGA E ROERO
- ④\* PONENTE LIGURIA
- ⑤\* IL CANAVESE
- ⑥ CERVINO E MONTE ROSA
- ⑦ IL LAGO D'ORTA
- ⑧ SESTRIERE e dintorni

\* GIÀ IN VENDITA NELLE EDICOLE

**È in edicola la quinta videocassetta**

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO DI **tutto dove**



le videocassette di **tutto dove**  
**IL CANAVESE**



UN POSTER+  
UNA  
VIDEOCASSETTA+  
UNA GUIDA  
ILLUSTRATA  
**L. 24.900**

**tutto dove**  
**LA STAMPA**



# LA STAMPA

ORGANIZZAZIONE:  
**Joyful promotion**

Corso Siccardi 4, 10122 - Torino  
Tel. (011) 562.96.75 - Fax 54.50.80

# PROTAGONISTI CERCA SI

# STRADA 19 TORINO



A FAVORE DI  
**Specchio dei tempi**

Per una bella  
giornata di sport.  
In una città che vive.  
Per una presenza che abbia  
più di un significato.

## DOMENICA 28 MAGGIO 1995 ore 9,30



**APERTURA ISCRIZIONI  
10 MAGGIO**

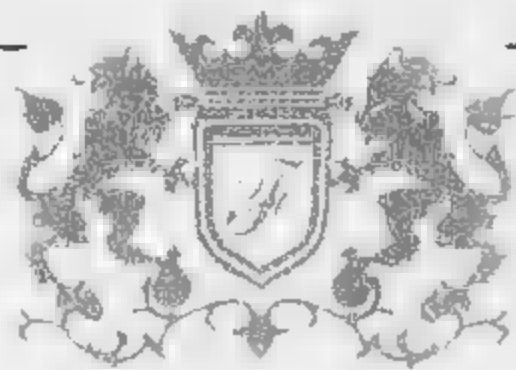


**JERZEES**  
American Active Wear

**di per di**  
FRESCA È LA SPESA  
IL SUPERMERCATO

**T**  
Comitato del Lario di Torino

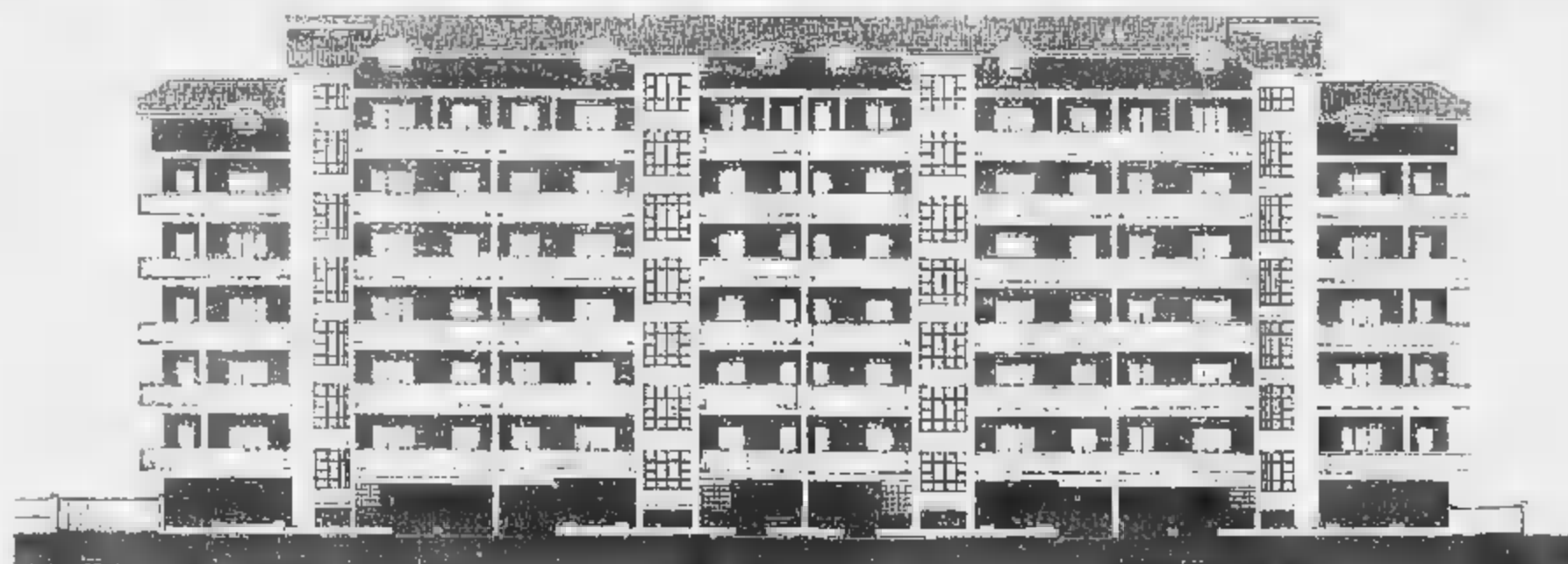




# Franco Costruzioni s.r.l.

## EDILIZIA PRIVATA RESIDENZIALE

Sogno una casa...  
 se la stiamo costruendo,  
 ...è il Florissant



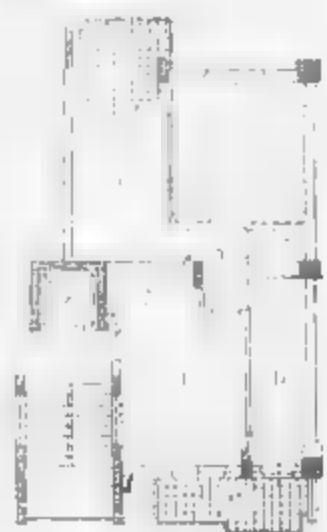
Vieni a vederla a NICHELINO, è elegante, proprio come la desideri.  
 Gode di una magnifica vista sulle montagne, è molto luminosa e si distingue per l'accuratezza delle finiture, la qualità dei materiali e molti altri particolari.

### APPARTAMENTI CON GIARDINO-TERRAZZI E MANSARDE ABBINABILI. BOX SINGOLI E DOPPI.

#### Alloggio Tipo A

A partire da L. 188 milioni

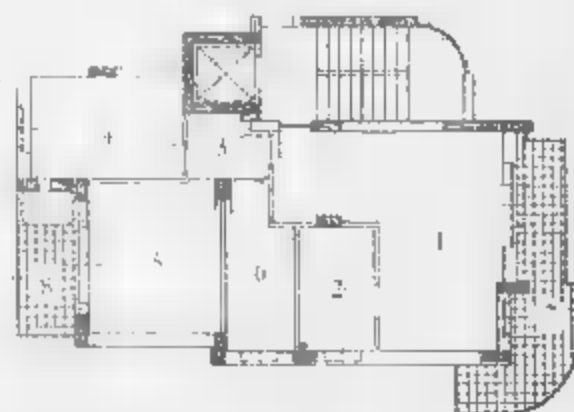
1. Soggiorno  
 2. Cucina  
 3. Disimpegno  
 4. Camera  
 5. Bagno  
 6. Terrazzo



#### Alloggio Tipo B

A partire da L. 228 milioni

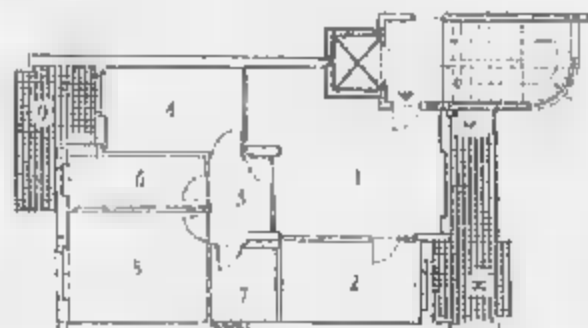
1. Soggiorno  
 2. Cucina  
 3. Disimpegno  
 4. Camera  
 5. Bagno  
 6. Servizio  
 7. Terrazzo  
 8. Terrazzo



#### Alloggio Tipo C

A partire da L. 235 milioni

1. Soggiorno  
 2. Cucina  
 3. Disimpegno  
 4. Camera  
 5. Bagno  
 6. Servizio  
 7. Servizio  
 8. Terrazzo  
 9. Terrazzo



#### CARATTERISTICHE GENERALI

- Videocitofono
- Riscaldamento autonomo
- Isolamento termico/doppi vetri
- Vasto giardino condominiale
- Cantina
- Scale condominiali interne
- Ascensore sino al piano interrato
- Portoncino blindato
- Personalizzazione degli interni
- Scelta dei materiali
- Comodità dei trasporti
- Centro città
- **Prezzi bloccati sino alla consegna**
- Facilitazioni di pagamento
- Mansarda abbinabile all'alloggio

\* Box Auto a partire da L. 25 milioni



Franco Costruzioni s.r.l.

VIVERE IN ARMONIA CON L'AMBIENTE

È dalla FRANCO COSTRUZIONI s.r.l., costruttori di prestigio in Nichelino,  
 che trovi la **Qualità** ed il **Prezzo**.

Per informazioni: Via San Francesco d'Assisi, 9 - Nichelino - Tel. 011 / 68.09.560 r.a. - ore 9/12,30 - 15/19,30



# APRILE

# GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali  
su una serie  
limitata di vetture.  
Solo ad aprile,  
solo nelle Concessionarie  
e Succursali Fiat.



Le Concessionarie e le Succursali Fiat ad aprile vi aspettano per presentarvi una serie limitata di auto a condizioni assolutamente irripetibili. Andate nella vostra Concessionaria di fiducia, riconoscerete subito le grandi occasioni Fiat, sono contrassegnate da uno speciale cartello. Attenzione, però, il numero di vetture è limitato e le offerte sono valide solo fino al 30 aprile. La primavera non aspetta, si sa.

**FIAT**

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DI AOSTA**

**NUOVA AUTOALPINA AOSTA ■ SICAV AOSTA**



Maltempo previsto fino a domani

## Chiuse 2 strade per le frane



■ questi giorni in Valle d'Aosta sono caduti ■ cinquanta millimetri ■ pioggia

**AOSTA.** Due strade chiuse, frane a St-Barthélemy, Chambave e Cogne, un'auto da rally danneggiata da ■ sul tracciato della prova speciale dei «Salassi». Il maltempo torna a colpire la Valle d'Aosta: la pioggia cade senza sosta ormai da ■ e la neve sta causando problemi sulle strade delle vallate laterali; a Cervinia ha raggiunto, in paese, i 50 centimetri. Due metri in alta quota, con ■ pericolo ■ valanghe.

La Protezione civile ■ gli uomini della Forestale ■ in apre-allarme da ■ alle 16,30: ■ turni, ■ ■ 24, stanno sorvegliando l'evolversi della situazione maltempo in tutta la regione. Si registrano già i primi danni. La pioggia sta rendendo instabili i terreni: lo dimostrano le frane cadute ieri mattina a St-Barthélemy e Chambave, gli smottamenti ■ Cogne e lungo la strada tra Villu sur Sarre ■ St-Nicolas. La strada che collega Nus con St-Barthélemy è chiusa da ieri mattina, per una frana caduta al bivio per località Lasse.

Chiusa anche la strada intercomunale tra Pontey ■ località Margnier di Chambave: ieri alle 11,30 è caduta una frana che ha bloccato la carreggiata. Un'altra caduta ■ massi c'è stata alle 17 sulla strada comunale di Chambave, tra le frazioni di Margnier e Verthuy. Gli agenti del Corpo forestale ■ gli operai regionali ■ comunali sono al lavoro per liberare ■ detriti le strade interrotte. Qualche masso è caduto ieri mattina anche sulla strada per Cogne, vicino alla «chiusa dell'arco», al chilometro ■. Le pietre, grandi circa un metro cubo l'una, ■ cadute anche in località Créaz, senza tuttavia interrompere il traffico. I

massi sono poi stati rimossi con le ruspe.

Il maltempo ha causato anche un episodio insolito. Ieri, sulla strada dei Salassi, un pilota stava provando l'auto per il rally della Valle d'Aosta. Dietro a una ■ sono caduti massi, il pilota è arrivato a forte velocità ■ non ha potuto evitare l'ostacolo. Nessuna conseguenza per lui, ma l'auto è stata danneggiata.

Negli ultimi due giorni ■ caduti in Valle quasi ■ millimetri di pioggia. E' un valore piuttosto elevato, soprattutto ■ si tiene conto della scarsità di precipitazioni di marzo e, finora, anche di aprile. E' anche nevicato in modo intenso alle quote comprese fra i 1800 e i 2000 metri. Le previsioni dell'ufficio meteorologico regionale dell'aeroporto di St-Christophe indicano per oggi ancora condizioni perturbate, ■ qualche accenno ■ ad un miglioramento che sarà più consistente però solo da domani. «Difficile fare previsioni per il 25 aprile e oltre», dicono i tecnici ■ perché rimane una condizione di grande variabilità.

Permane forte l'afflusso dal Mediterraneo di correnti umide verso le Alpi. In Valle la temperatura minima è stata nei giorni scorsi fra i 6 e i 7 gradi, la massima ■ superiore ai 12-13. In aprile in Valle si possono registrare anche massimi di 22-23 gradi e minimi (con cielo sereno) di alcuni gradi sotto lo zero.

Il maltempo ha guastato il «spot» del 25 ai turisti in Valle per le ultime sciistiche sulle piste battute e le traversate di primavera da Cervinia ■ Zermatt e da Courmayeur (attraverso il ghiacciaio del Toulou ■ lungo la Vallée Blanche) a Chamonix. (r. s.)

Infranti venerdì notte tutti i vetri delle finestre al pianoterra delle medie

## Villeneuve, vandali nella scuola

*L'edificio è in una zona isolata. Eugenio Bovard, presidente della Comunità montana, dice «Ora bisogna fare in modo che questo episodio rimanga isolato». Le indagini dei carabinieri*

**VILLENEUVE.** Prima hanno infranto i vetri della porta di ingresso, poi quelli delle finestre delle aule ■ pianoterra dell'edificio che ospita la scuola media di Villeneuve. I vandali hanno agito venerdì notte, utilizzando lunghe assi di legno, recuperate in un cantiere poco distante. Ieri mattina alle 8 la brutta sorpresa per insegnanti ■ allievi. I vetri ■ venticinque finestre erano in frantumi. Gli alunni delle classi al pianoterra sono stati divisi e trasferiti nelle classi ■ piano superiore.

«Le lezioni sono cominciate un po' ritardate, ■ poi tutto è andato avanti normalmente. Anche ■ i ragazzi erano sconvolti per l'accaduto», dice Eleonora Grassis, insegnante di lettere in questa scuola media ■ dodici classi e 220 alunni.

«Sono rimasti allibiti», prosegue ■ la professoressa ■ perché ■ stato colpito un ambiente che considerano uno ■ serenità. Dove ci si ritrova non soltanto per l'attività scolastica, ■ per costruire amicizie e lavorare per l'ambiente e il territorio della propria comunità.

Un atto di vandalismo fine a ■ stesso. Al quale è difficile trovare una spiegazione. Dice Eleonora Grassis: «Non ■ può certo parlare di vendetta contro le strutture scolastiche. E' il primo episodio del genere, ■ escludo che ■ stato compiuto da ragazzi della scuola. Nei confronti di noi insegnanti o della preside non sono ■ stati compiuti atti di vandalismo». Aggiunge l'insegnante di lettere: «Ragazzi con disagi ■ problemi ci sono ■ tutte le scuole, ■ qui ■ esistono ■ situazioni particolarmente difficili».

Dello stesso parere Eugenio Bovard, presidente della Comunità montana, che è proprietaria della scuola: «E' una banda di ragazzi più grandi, dai 16 anni in su. Giovani senza lavoro, disadattati. Da qualche tempo in paese si verificano episodi legati alla microdelinquenza. Ora bisogna fare in modo che questo fatto rimanga isolato. Bisogna lavorare tutti, noi della Comunità montana, la parrocchia, l'amministrazione comunale: fatti del genere non devono più accadere».

La scuola media ■ Villeneuve è in una zona isolata, fuori dal paese. Protetta da barriere antirumore, che però permettono ■ anche ad eventuali vandali di lavorare indisturbati, non visti dalla strada.

La banda che ha agito venerdì notte ha abbandonato le assi di legno, con le quali ■ stati rotti i vetri, nel prato della scuola.

Ieri mattina i carabinieri della stazione di Saint-Pierre hanno compiuto un sopralluogo nell'edificio. Hanno anche esaminato le assi di legno, ■ è impossibile ricavare le impronte digitali di chi le ha utilizzate. Il legno ■ un materiale poroso, inoltre ■ assi sono rimaste fino al mattino sotto la pioggia.

I carabinieri stanno indagando. Escludono che si tratti di una vera e propria banda: «Soltanto qualche ragazzo ■ po' vivace».

Intanto hanno intensificato i controlli in tutto ■ paese e, in particolare, ■ pressi della scuola. L'identificazione dei vandali potrebbe essere questione di ■.

Antonella Torra



Una bidella al lavoro, ieri mattina, per ripulire dai vetri un'aula della scuola media di Villeneuve presa di mira dai vandali

Cervinia, il maltempo ha impedito ai soccorritori di proseguire i sopralluoghi

## Bloccate le ricerche dei fidanzati

*Tre guide sono anche state travolte da una valanga: una si è ferita. L'unica speranza per la sorte di Luca Bottero, 32 anni, e Fiorella Broseghini, di 27, è affidata all'attrezzatura che hanno con loro*

**CERVINIA.** Sono stati fermati dal maltempo i soccorritori che stanno cercando i due fidanzati dispersi sul Monte Rosa dalle 9,30 di mercoledì. Luca Bottero, 32, ■ di Savona, e Fiorella Broseghini, di 27, di Basiglio ■ Piné, 30 chilometri da Trento, erano stati visti al Col di Verra, diretti al Piccolo Cervino ■ Plateau Rosa, nel gruppo del Monte Rosa.

Nella conca del Breuil non ha ■ di nevicare e in quota c'è vento e visibilità nulla. L'elicottero della protezione civile non ha potuto alzarsi e le ricerche di guide e finanzieri ■ hanno potuto riprendere.

«Attendiamo una schiarita, un miglioramento anche minimo, che consenta all'elicottero di alzarsi ■ a noi di intervenire. Ma in queste condizioni non possiamo fare altro che aspettare e sperare in una tregua dal maltempo», dice Corrado Chastillard, guida del Cervino e vice responsabile del ■ del Breuil.



Da sinistra, Luca Bottero, 32 anni, e la fidanzata Fiorella Broseghini, di 27

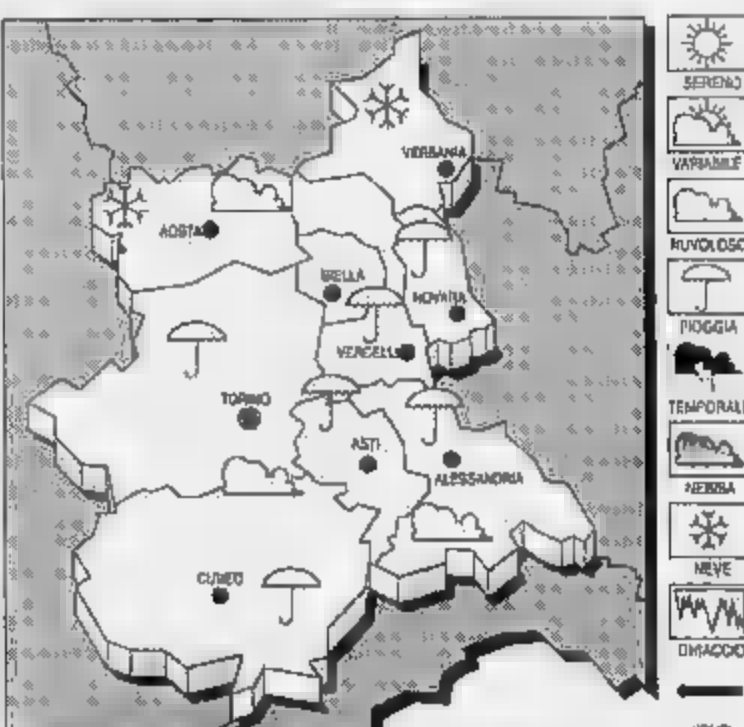
I due sono appassionati ed esperti di montagna. «Conosciamo le montagne valdostane, nelle quali insieme hanno fatto escursioni e scalate. Non sono persone che perdono la testa in caso di emergenza, che altre volte hanno saputo gestire al

moglio», dice la sorella di Luca Bottero, Paola, che ieri ha lasciato Cervinia. Ad aspettare ■ rimasta l'altra sorella di Luca, Claudia, assieme al marito Claudio Rottigli.

L'unica speranza è affidata all'attrezzatura che i fidanzati

avevano con loro: tenda termica, sacchi a pelo e equipaggiamento di alta montagna potrebbero averli salvati. Dice Giuliano Tricco, responsabile del soccorso: «Mentre nella zona del Breithorn orientale, a circa 4000 metri di quota, nella bufera ■ cercavano di capire dove potevano essersi diretti i due fidanzati, una valanga ha investito le guide Giorgio Cazzanelli, Marco Barmassa e un finanziere, trascinandoli per 50 metri. Con abilità e sangue freddo sono riusciti a districarsi dalla neve e a mettersi in salvo. Marco Barmassa ha però riportato la rottura di un legamento del ginocchio destro che lo costringerà all'immobilità per qualche mese. Era inutile e pericoloso continuare le ricerche». Aggiunge Tricco: «In quelle condizioni, senza visibilità, era impossibile valutare l'entità del pericolo. Come ora ieri, con altri due metri di neve caduti in quota e il vento che soffiava a oltre 70 chilometri l'ora». (L. c.)

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**TEMPO.** Cielo molto nuvoloso a coperto ■ precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi alpini.

**TEMPERATURA.** In diminuzione.

**VENTI.** Moderati meridionali.

**DEL TEMPO.** Condizioni ■ variabilità perturbata, ■ precipitazioni.

**LE TEMPERATURE IERI ■ AOSTA**  
Max: 12; min: 10; media: 11

**UN ANNO**  
Max: 20; min: ■; media: 12

**PIEMONTE**  
Torino 11,8; ■ 10; Alessandria 14; Cuneo 8; Novara 10; VerCELLI 12

Le commemorazioni in Valle della Liberazione

## Tutte le manifestazioni per ricordare il 25 Aprile

**AOSTA.** Comincia oggi in Valle una serie di manifestazioni per il cinquantenario anniversario della Liberazione, che si concluderà nella giornata di martedì ■ aprile.

Questa mattina alle 9,30 ■ Donnas sarà celebrata ■ messa nella chiesa parrocchiale seguita, alle 10, ■ deposizione ■ al monumento ai caduti. A Rhêmes-Saint-Georges, alle 9,30, sulla strada regionale ■ località Barrières de Frassinay, comincerà la commemorazione di Pierino Pasquettaz, partigiano morto nel 1945 a soli 19 anni. Nell'occasione verranno ricordati altri combattenti di Rhêmes-Saint-Georges che sono stati uccisi nella lotta partigiana fatta tra il 1940 e il 1945: Olympe Favre, Josué Ferrod, Arsène Martin, Candido Paradisi, Emilio Parisot, Paolo Pellissier, Auguste Petit e Antoine Theriod.

Per martedì 25 aprile sono in programma anche altri appuntamenti: a Pont-Saint-Martin il

ritorno sarà alla sede dell'Associazione nazionale partigiani d'Italia; a Verrès alle 9,30 ■ piazza dell'ospedale; a Saint-Vincent alle 11 sul piazzale del municipio; a Châtillon alle 8,30 in piazza Duc; a Fénis alle 9,30 in località Chez Sapin; ■ Saint-Marcel e Brissogne carimonia congiunta sul piazzale del municipio di Brissogne alle 9,30; ad Aosta alle 10 al cimitero per la deposizione di una corona al sacrario e alle 11 in piazza Chapoux per i discorsi celebrativi ■ deposizione di una corona al monumento ai Caduti.

Sempre nel capoluogo regionale, alle 17,30 in piazza Chanoux, ■ sarà un concerto della banda municipale. Da segnalare ancora che nella sede del centro socio culturale di Saint-Marcel alle 11, dopo i discorsi celebrativi in programma a Brissogne, vi sarà la presentazione del volume «La banda Ménabréz ■ Pierino Mosquet», scritto da Francesco Mathiou. (b. bns.)



**De Marchi Gianotti**

Giordania - Loc. Villa dei Fiori, Sarno. Tel. e fax 0165/257530



## Slittata la conferma di Luigi Lorenzin e Claudio Cali Il dilemma dei candidati della lista «Aosta libera»

AOSTA. La lista civica «Aosta libera» scompagina le carte. Tanto è stato rimesso in discussione ieri, nella riunione che avrebbe dovuto scegliere l'ufficializzazione dei ruoli di candidato a sindaco ed a vice sindaco tra Luigi Lorenzin e Claudio Cali e scegliere il dilemma su chi sarebbe stato il numero uno e chi il numero due. «Consideriamo questo: un colpo di scena, ma un fatto positivo», ha detto Cali. Nell'aggregazione sono arrivati personaggi autorevoli che possono essere anch'essi ottimi candidati da contrapporre al blocco up/pds.

Per «Aosta libera», formazione nata dall'apparentamento tra un progetto ideato da Claudio Cali e l'ipotesi della Lega Nord di presentare una lista civica, la scelta dei candidati è rinviata di qualche ora. Intanto, dopo il comitato esecutivo dell'iva, anche l'assemblea regionale del pds ha approvato la candidatura di Pier Luigi Thiebat e Guido Piovano. L'assemblea della giunta valdostana ha concordato sulla scelta di dare vita per il Comune di Aosta ad una alleanza tra le forze progressiste, di centro e autonomiste. Le candidature di Thiebat e Piovano vengono ritenute garanzia di serietà professionale e di volontà di affrontare i problemi della città con onestà e spirito di servizio.

Niente di fatto nell'incontro tra i rappresentanti di Forza Italia, del centro cristiano da-



Da sinistra, Luigi Lorenzin e Claudio Cali, esponenti della lista «Aosta libera»

moocratico (lodi), del partito popolare valdostano (ppv), di alleanza popolare autonomista (apal) e del movimento popolare valdostano (mpv) per dare vita a un polo moderato di centro. «È un'aggregazione possibile anche in proiezione futura», dice Piero Maculotti, coordinatore dell'apa - che però per il momento ha qualche problema da risolvere.

Il problema, aggiunge Edoardo Bich, è che come alleanza popolare abbiano delle perplessità sulla candidatura di Dario Frassy. I nomi di Dario Frassy e di Guido Cossard restano, però, i candidati intorno ai quali continuano le trattative. Anche se, come dice il segretario del ppv Ivo Colle, «non c'è ancora nulla di definitivo».

Definitivo invece il giudizio di Cali sulle scelte politiche dell'iva: «Non diamo nessun giudizio sui candidati Thiebat e Piovano perché come amministratori sono a noi sconosciuti. Diciamo però che questa scelta l'iva ha portato al bipolarismo in Valle». All'interno dell'aggregazione moderata di centro le trattative continuano anche intorno al dilemma se presentare una sola lista con le cinque forze politiche (apa, ocd, fi, mpv e ppv) raggruppate in un unico schieramento, oppure liste separate (una di Forza Italia, una del ppv e una del ocd, con gli alleati inseriti in queste) ed i voti a convergere su due candidati comuni.

Definitivo invece il giudizio di Cali sulle scelte politiche dell'iva: «Non diamo nessun giudizio sui candidati Thiebat e Piovano perché come amministratori sono a noi sconosciuti. Diciamo però che questa scelta l'iva ha portato al bipolarismo in Valle». All'interno dell'aggregazione moderata di centro le trattative continuano anche intorno al dilemma se presentare una sola lista con le cinque forze politiche (apa, ocd, fi, mpv e ppv) raggruppate in un unico schieramento, oppure liste separate (una di Forza Italia, una del ppv e una del ocd, con gli alleati inseriti in queste) ed i voti a convergere su due candidati comuni.

## Al via gli scavi archeologici per datare con esattezza il Teatro romano Torna alla luce l'«insula 24»

Era un quartiere popolare alla periferia di Augusta Praetoria. Resta il problema legato allo sgretolamento della puddinga. Previsto un convegno di esperti internazionali

AOSTA. L'«insula 24» torna alla luce. La giunta regionale ha deciso di dare il via agli scavi archeologici nella zona del Teatro che permetteranno di datare con esattezza il monumento romano. «Si sa da scavi fatti all'inizio del secolo», dice Renato Perinetti, sovrintendente regionale ai Beni Culturali - che il Teatro romano non viene in prima fase, rispetto alla costruzione della città. Ma è stato costruito su una zona abitativa popolare.

Sulle due vie principali di Augusta Praetoria, il Documanum e il Cardo maximo, erano collocate le «domus», le abitazioni dei signori. Mentre nelle parti periferiche della città c'erano i quartieri popolari. L'«insula 24» è una di queste zone. Poi distrutta per costruire il Teatro.

«Datare la distruzione dell'insula», aggiunge Perinetti, «avrà come conseguenza la datazione del teatro. Attraverso la stratigrafia e, soprattutto, con l'analisi delle ceramiche, si potrà avere un'approssimazione di 20 anni della costruzione del teatro».

I lavori archeologici nella zona del monumento riportano alla luce anche il problema della conservazione del Teatro romano, che da anni si sta «sgretolando». «Il problema», dice l'assessore regionale al Turismo, Gino Agnesod, «rimane la copertura del Teatro. L'impegnatura che da alcuni anni lo ricopre è necessaria, sia per



La zona del Teatro romano sarà sottoposta a scavi per datare il monumento

proteggerlo dal sole e dalle intemperie, sia per prevenire eventuali cadute. Per il momento non si può stabilire una soluzione. Personalmente, sono dell'idea che sarebbe molto bella una copertura di stile moderno. Penso che il contrasto non sarebbe male».

Per trovare nuove soluzioni per il Teatro romano, l'assessore al Turismo e la Sovrintendenza ai Beni culturali stanno organizzando un convegno di esperti internazionali.

«Purtroppo», dice ancora Po-

rinetti - a parte i danni provocati dall'invecchiamento, ci sono altre cause. Uno è legato al restauro, quando hanno demolito le mura intorno. Poi fatti concomitanti come l'inquinamento, soprattutto quello dovuto al riscaldamento. E, non ultimo, la composizione della puddinga stessa. Il calcare contenuto in essa con le piogge acide tende a ritornare sabbia. Poi c'è l'insolazione e l'escursione termica a cui il Teatro è soggetto.

Da anni ormai il monumento



L'assessore regionale al Turismo Gino Agnesod



Renato Perinetti, sovrintendente regionale ai Beni Culturali

è oggetto di uno studio computerizzato. E' stata fatta una mappatura, pietra per pietra, del degrado. Tra la parete rivolta a Nord e quella esposta a Sud, nei mesi invernali, è stata registrata una diversità di temperatura di 25 gradi.

Una soluzione per il recupero del Teatro romano sembra ancora lontana. Tra le idee quella di Perinetti di «frustrare il cantiere dell'insula 24 e di costruire un ascensore trasparente per poter vedere il Teatro in quota».

## Un canale irriguo poco distante dal condominio è tracimato nei sotterranei Allagati 20 «garages» in via Parigi

Nel palazzo abitano 60 famiglie, che hanno già protestato con il Comune di Aosta, competente per la manutenzione. L'amministratore: «I nostri reclami non hanno portato a nessun risultato»

AOSTA. Venti «garages» allagati, il vano ascensore, i locali dei contatori e gli androni delle tre scale invasi dall'acqua. Ancora una volta, gli abitanti del condominio Irc di via Parigi (a 600 metri dall'ospedale in direzione Courmayeur) hanno subito ingenti danni per un allagamento causato soltanto in parte dalla pioggia di questi giorni.

«Imputato» principale di questa rilevante fuoriuscita di acqua è un canale irriguo che proviene dalla zona collinare di fronte a via Parigi e che scorre ai margini della stessa via, lambendo l'edificio abitato da 60 famiglie. Dall'avvio delle operazioni di irrigazione dei prati, in primavera, fino ad autunno inoltrato, queste «alluvioni» sono molto frequenti, al punto da rendere inutilizzabili i locali di proprietà dei condomini. L'acqua invade i «garages» sotterranei e i locali degli ascensori, con relativi rischi per coloro che rimangono bloccati per la mancanza di corrente.

Il problema, ricorrente, si verifica per l'assenza di una ade-



Alcuni dei «garages» del condominio Irc di via Parigi che sono stati allagati

guata intubazione del canale, la cui gestione delle acque è affidata al Consorzio irriguo, mentre gli interventi di manutenzione sono di competenza del Comune di Aosta.

Cinque anni fa è stato aperto un contenzioso dall'ex amministratore e dai residenti. «Senza alcun risultato», rileva Paolo Rossi, amministratore dal 1993. «Nemmeno i sopralluoghi, al-

cuni dirigenti comunali e dei vigili urbani hanno sortito un riscontro tempestivo. Ho scritto una lettera al Comune in cui vi è una chiara diffida all'utilizzo del canale. E' impensabile continuare a «convivere» con una situazione al limite dell'emergenza».

Preoccupazione che è anche giustificata: la fondazione di questo condominio vengono, ogni allagamento, invase da notevoli quantità di acqua; non è del tutto esagerata, quindi, l'ipotesi di crolli, come sostiene chi abita in quel palazzo già molti anni. La gente sollecita un «piano lavori» urgente, tale che possa salvaguardare l'incolumità dei condomini.

«Non capiamo», obiettano ancora alcuni inquilini del condominio Irc di via Parigi - un così marcato disinteresse delle autorità comunali, di fronte ad un problema la cui soluzione non richiede progetti faraonici, ma soltanto un ripristino della tubazione del canale. Non chiediamo nulla di particolare, soltanto questo».

## Alla libreria antiquaria «Art Point» nella galleria di via Promis

## Una rassegna di icone russe tra misticismo e religione

AOSTA. Icone russe mostra alla libreria antiquaria «Art Point» nella galleria di via Promis. Opere realizzate tra il XVIII e il XX secolo.

Nella cultura ortodossa le icone non sono delle semplici rappresentazioni pittoriche, ma vengono considerate delle preghiere. Se benedette, come quelle in mostra ad Aosta, acquistano anche un valore terapeutico. Considerate simbolo di protezione, queste opere sacre erano realizzate soprattutto da monaci, che a maggior parte delle volte rimanevano autori anonimi.

I personaggi raffigurati nelle icone sono sempre soggetti sacri: il Cristo, la Madonna, i santi e i profeti. Grande importanza rivestono i colori. Lo sfondo è sempre d'oro zecchino e rappresenta la sovranità celeste. Il blu rappresenta il cielo, mentre il rosso rappresenta il simbolo della vitalità, il rosso arancio vuole invece significare il fuoco, il fervore e la purezza spirituale, mentre il bianco rappresenta la saggezza e il verde la



Una delle icone russe in mostra alla libreria antiquaria «Art Point» nella galleria di via Promis

terra e le piante. Opere di grande misticismo, che sono diventate oggetto di collezioni. Numerosi anche i collezionisti valdostani di icone russe.

La storia dell'iconografia è datata tra il IV secolo fino agli inizi del XX. Nei secoli molto quelle che furono distrutte. Conseguenza, l'importanza che

hanno acquistato le icone che sono state salvate e ritrovate per lo più nei monasteri. Simbolo di una cultura che trae la sua origine in tempi remoti.

La mostra di icone russe della «Art Point» rimarrà aperta fino al 6 maggio. Tutti i giorni, festivi compresi, dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

### LETTERE AL GIORNALE

#### Ricordiamo un parroco morto per la libertà

Esattamente cinquant'anni fa, la sera del 19 aprile 1945, don Prospero Luc, giovane parroco di Chesallat di Siro, veniva ucciso per rappresaglia da una raffica di mitra da una squadra d'azione fascista entrata all'interno della casa parrocchiale e composta da un ufficiale e da quattro militi delle Brigate Nere, le famigerate «sinistre formazioni armate della Repubblica sociale italiana». Alcuni giorni prima, i repubblicani erano passati in gran numero a Chesallat. Vi avevano operato l'arresto di una ventina di persone che poi erano state portate ad Aosta come ostaggi. L'ira e la crudeltà dei fascisti, aumentando con l'approssimarsi della loro fine e della loro sconfitta, vista l'ormai imminente liberazione da parte delle truppe alleate anglo-americane dell'Italia occupata dai tedeschi, facevano temere della sorte di quegli innocenti e accendevano in loro vive preoccupazioni nel cuore dei loro familiari.

Due, nel suo cuore di pastore cristiano, raccolse l'angoscia di tutti. Parte della sua autorità, del suo diritto, della sua missione religiosa e della sua umana sofferenza si dedicò anima e corpo per ottenere la liberazione dei prigionieri. Passò varie volte dal Comando tedesco al Comando della Gnr di stanza ad Aosta. Alcuni ostaggi furono liberati, non tutti. Quel suo gran da fare per la libertà degli italiani civili prelevati dai fascisti finì in una condanna a morte. I brigatisti neri lo uccisero a soli 35 anni. A cinquant'anni di distanza dalla sua tragica e prematura scomparsa è opportuno e doveroso ricordare questa coraggiosa figura sacerdotale martire della Resistenza valdostana. Ragione in più, nel cinquantenario della Liberazione, Don Luc esitò ad affrontare coraggiosamente la morte e fu ucciso dai suoi impetosi e sacrileghi assassini. Egli da sacerdote curatore di anime si era messo a seguire Gesù Buon Pastore e nell'insegnamento del Vangelo al buon pastore da lui una vita per le sue pecorelle».

Alessandro Mesère, Aosta

### NUMERI UTILI

**NUMERI UTILI**  
Vigili Urbani Aosta: 238238/300458  
Vigili del fuoco: 115  
Protezione civile: 238 222  
Ospedale: 3041  
Pronto Soccorso: 304.258/304.290  
Percorribilità: 303.754/35.655 strada:  
Soccorso alpino 34.983.  
**AUTOAMBULANZE**  
Aosta: Ch (0165) 551.564/1.566; Centro Emergenza 304.450/304.451  
Châillion: (0165) 61.600  
Courmayeur: Volontari del soccorso (0165) 846.320  
Montjovet: Volontari del soccorso (0165) 79.466  
Vallourvenche: Volontari del soccorso (0165) 93.027  
Morge: (0165) 809.680  
Donnas: (0125) 807.067  
Brusson: (0125) 300.243  
**FARMACIE DI TURNO**  
Ad Aosta (dist. 5) oggi è di turno, domani dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Chénal, rue Croix  
Villè: alle Comuni della regione le farmacie osservano i turni  
notte secondo lo schema a lato.  
Dist. 1: Courmayeur, La Thuille (entro i limiti della chiamata)  
Dist. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro

15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 4: Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 6: Nus (entro 15 minuti dalla chiamata)  
Dist. 7: Arâty-Saint-André  
Dist. 8-9: Châillion  
Dist. 10: Champoluc  
Dist. 11-12-13: Hône  
Dist. 14: Grossanoy-Saint-Jean.  
**NUMERI UTILI**  
Domenica 23 aprile 1995  
Aosta: Agip, via P.S. Bernardo; Fina, corso Battaglione, via Carrel; Agip, via Paravara; Fina, via St-Martin de Corléans; Fina, via Parigi; Agip, corso Irc (Mottet)  
Aymavilles: IP, Charvensod; Agip, Châillion; Esso, Fénis; Fina, Gressan; Tecnopila; Hône: IP, Nus: IP, Pont-St-Martin; Agip (via Chénal); Agip, Quart. Monlesher; Sare; Agip; St-Pierre: Agip (S. S. 26); St-Vincent: IP, Verrès; Fina; Erg.  
**CARABINIERI**  
Aosta: (0165) 351221/262280  
Courmayeur: (0165) 842225  
Châillion/St-Vincent: (0165) 61360/61357  
Donnas: (0125) 807054  
**POLIZIA DI STATO**  
Quartiera: (0165) 23711  
Polizia stradale: (0165) 361545

### STATO CIVILE

**Nati.** Alice Cassoli; Luca Vullermon; Francesco Scaglione; Samuel Perrone.  
**Si sposeranno.** Pietro Padalino con Giuseppina Sala; Domenico Trevisan con Rosa Fata; Leo Letey con Onella Coulier; Vincenzo Conventi con Sibilla Gerina; Vanessa Carri con Claudio.  
**Morti.** Clarissa Vaudan, anni, pensionata, Bionaz; Aurelio Cornetto, 48 anni, insegnante, Aosta.  
**ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA.**  
Aosta. E' stato istituito un gruppo tecnico di lavoro per elaborare un piano che regoli la donazione e la raccolta del sangue, per assicurare la copertura del fabbisogno di sangue, plasma e emoderivati.  
Aosta. La Regione ha concesso a due società di trasporto il servizio agli allievi valdostani degli istituti agricoli di Lombriasco e San Martino di Rosignano, fino alla fine del prossimo anno scolastico.  
Aosta. Per i servizi in favore delle persone anziane e invalide, la giunta regionale ha concesso al Comune in miliardi 212 milioni.  
Saint-Pierre. Con un contributo di 354 milioni, la giunta regionale partecipa alle spese del Comune per la gestione dei servizi di assistenza agli anziani e invalidi.

### GLI APPUNTAMENTI

**Libro sulla storia del paese**  
Musica e cultura oggi pomeriggio nel salone comunale del centro della Bossa Valle. Sarà presentato alle 18 il libro «Teresa Charles e Raimondo Martini intitolato: «Hône» di «passato». L'iniziativa è preceduta, alle 16,30, da un concerto della corale «Mont Rose» e da una proiezione di «dispositivo». Il libro viene presentato in occasione della festa patronale di San Giorgio ed è edito dalla Tipografia Valdostana.  
**AOSTA**  
Assemblea «Lo pan ner»  
Il salone della manifestazione del palazzo regionale ospiterà mercoledì alle 21 l'assemblea dei soci della cooperativa «Lo pan ner». All'ordine del giorno l'approvazione del bilancio per l'esercizio 1994.  
**AOSTA**  
Opere in pietra ollare  
Fino a domenica 21 maggio è aperta, nella chiesa di San Lorenzo, la mostra intitolata: «La

pietra ollare». Ospita opere di Rino Collé, di Isogno e di Gino Daguin. Hône. L'esposizione è aperta tutti i giorni, dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30.  
**CHAMPORCHER**  
Concorso di pittura  
La biblioteca comunale ha organizzato un concorso di pittura dedicato al tema: «Porte e portali di Champorchère». E' aperto a tutti, per tecniche ad olio, acquerello e carboncino. Cominciato il 1° aprile, il concorso si concluderà il 15 luglio. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla biblioteca, al numero 0125/37106, dal martedì al sabato in orario d'ufficio.  
**Il degrado di «Decadenda»**  
La galleria d'arte Unicum di passaggio Follier 4/bis ospita la mostra fotografica «Decadenda», con 100 foto dedicate al degrado architettonico e ambientale della Valle. L'esposizione è aperta dal lunedì al venerdì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18.



Il futuro delle aziende sarà nelle mani dei giudici che esamineranno i bilanci

## Gruppo Follioley, tra 10 giorni scade l'amministrazione controllata

**ISSOGNE.** La scadenza si avvicina, anche se in Bassa Valle sono in pochi a ricordarsene. Ma i dipendenti — lo dimenticano, sanno che il loro futuro si deciderà fra poco. Dieci giorni per conoscere il destino della Eurovia del gruppo Follioley.

Il 10 maggio scadranno i due anni di amministrazione controllata chiesti dalla dirigenza del gruppo di Issogne nel 1993. E' il primo termine, per qualche azienda il gruppo la scadenza sarà pochi giorni più tardi. Sul futuro dell'impresa non ci sono certezze, tutto è rimesso nelle mani dei giudici del tribunale di Aosta. I magistrati dovranno valutare le relazioni che presenterà il commissario straordinario, da loro stessi nominato due anni fa per reggere le sorti dell'azienda durante il periodo di amministrazione controllata. E a quel punto, dopo aver esaminato tutti i dati contabili, si deciderà: il gruppo potrà tornare all'amministrazione ordinaria, oppure, nell'ipotesi peggiore, potranno avviarsi le procedure concorsuali per la chiusura dell'attività.

Due anni fa Giuliano Follioley — giurato, nel suo centro direzionale di Issogne, di riuscire a risolvere le sorti delle sue aziende: «Ci sono persone capaci, le imprese sono solide, ce la faremo». In mesi di cose non sono cambiate all'interno del gruppo Follioley: il



«management» aziendale ha ridotto i ranghi, l'occupazione è crollata a livelli «record», ma anche i «rami» produttivi di quello che era il più grande gruppo edile valdostano sono calati, molto. Operazioni economiche indispensabili per riportare l'assetto finanziario di Eurovia e delle altre aziende del gruppo a livelli accettabili.

A far sprofondare le imprese

nella crisi peggiore della loro storia è stata la crisi di liquidità: gli appalti, complice soprattutto il lungo filone di «Tangentopoli» nostrana, erano crollati. Dagli enti pubblici i lavori scarseggiavano e ogni procedura veniva rallentata all'incanto. Le banche hanno bloccato all'improvviso i finanziamenti. L'enorme struttura economica del gruppo Follioley

aveva costi non più sostenibili rispetto al calo di lavoro. E quindi sono scattate innanzitutto le riduzioni di personale: da quasi 1000 dipendenti dei «tempi d'oro» dell'edilizia, il gruppo Eurovia è passato al poco di 200 oggi. Gran parte della Eliapi, «figlia all'occhiello» di Giuliano Follioley, è stata smantellata.

Era fra le prime imprese pri-

A far sprofondare le imprese nella crisi è stata la mancanza di liquidità. La «Tangentopoli» nostrana aveva fatto crollare gli appalti

La sede della Eurovia a Issogne delle società del gruppo Follioley.

### STORIA LOCALE

## Storia della Valle e archeoastronomia



Prospero Duc  
■ parroco  
■ Chasallet  
■ nel 1945  
dal fascista  
A lui Ezio  
Bérard ha  
dedicato  
un libro edito  
dalla Tipografia  
valdostana  
e pubblicato  
in questi giorni  
in occasione del  
cinquantenario  
della  
Liberazione

Il 23 aprile del 1945 una grande folla assisteva a Chasallet al funerale di don Prospero Duc, parroco del paese. Il prete — stato trucidato cinque giorni prima, dai fascisti, alla presenza della sorella. Nei giorni scorsi una grande folla si è ritrovata a Chasallet per assistere alla presentazione di un libro, dedicato alla figura di questo sacerdote, che ha sacrificato la propria vita per difendere ideali — la pace e la libertà.

Curatore del libro è Ezio Bérard, «Don Prospero Duc - "Il faut faire par amour"» è

edito dalla Tipografia valdostana ed è stato pubblicato in occasione del cinquantenario dell'anniversario della Resistenza e della Liberazione.

Bérard, attraverso testimonianze — parenti, amici e parrochiani, è riuscito a ricostruire la personalità e la breve vita — questo prete, morto a 30 anni perché perseguito «comodo» per i fascisti. Era nato il primo gennaio del 1915, a Châtillon, da una famiglia di commercianti. La vita in seminario, nel 1935 la «consuetudine», poi gli ordini minori e, nel 1938, l'ordine a sacerdote. La sua prima messa la celebrò proprio a Châtillon. Poi fu vice parroco a Morgex, a Brusson e, infine, a Chasallet (allora Chasallet), dove fu nominato parroco.

Il significato astronomico delle incisioni a spirale. E' questo il titolo dell'ultimo libro di Guido Cossard, fisico, insegnante al Liceo scientifico di Aosta e molto noto per una qualificata serie di pubblicazioni sullo studio degli astri. L'agile volumetto è pubblicato da «Stampa Aostagrafica».

Nella prefazione si ricorda che l'archeoastronomia è la scienza che studia le conoscenze sull'astronomia delle antiche popolazioni e le relative connessioni con la vita sociale ed economica. Nel suo lavoro Guido Cossard vuole affrontare il problema dell'interpretazione — un simbolo molto importante in tutta una — di antichi reperti: quello, appunto, della spirale. Classicamente il simbolo a spirale viene spesso considerato un simbolo solare, con — associazione che però è spesso troppo intuitiva ed immediata. Nel libro di Cossard viene, invece, avanzata l'idea che la spirale non debba essere interpretata «tout court» come simbolo solare, ma come simbolo del moto del Sole, del suo percorso nel cielo, che noi sappiamo — apparente, ma che gli antichi ritenevano reale. — possibile — scrive Cossard — che in un secondo tempo — spirale abbia assunto il significato più generico di «tempo» — «ciclo».

Commerciante di Budapest arrestato ieri

## Ruba le «fiches» Preso al Casinò

**SAINT-VINCENT.** Era da poco passata l'una del mattino e una donna urlava nella sala dei giochi francesi del Casinò: «Il ladro, prendetelo». La voce era di Pina Addario, 32 anni, di Milano. Quando i poliziotti si servivano alla cassa gioco l'hanno raggiunta, la giovane aveva in parte già risolto il problema: la Addario teneva per un braccio il presunto ladro, Istvan Kerek, 46 anni, Budapest.

A terra, poco distante, c'erano tre «fiches» da — mila e una da un milione. L'uomo è stato arrestato per furto e i gettoni sono — restituiti alla giovane, dopo che la parole della Addario erano state confermate da un «valletto» in servizio nella sala dei giochi francesi.

Secondo la ricostruzione fatta dalla giovane alla polizia, l'uomo l'avrebbe notata giocare ai tavoli della roulette e avrebbe visto che teneva le «fiches» nella tasca della giacca. Qualche minuto di attesa, poi sarebbe passato all'azione. Un furto compiuto con poca destrezza

dall'ungarese: la donna, però, ha sentito spostarsi la giacca quando Kerek ha infilato la mano in tasca per prendere i gettoni.

Così, Pina Addario si è voltata di scatto, ha preso l'uomo per un braccio e ha incominciato a urlare per attirare l'attenzione del personale del Casinò e degli agenti in servizio alla — sala da gioco. «Aiuto, prendetelo, mi ha derubato» ha continuato a dire finché — sono arrivati i poliziotti.

Pochi istanti, che però — bastati a Kerek per aprire la mano e far cadere a terra le «fiches» prese nella tasca della giacca — Pina Addario. Quando gli agenti — arrivati, l'uomo non aveva più in mano i due milioni e mezzo in gettoni — ha così tentato di discostarsi.

Ma la donna ha insistito e le sue parole sono state confermate da un «valletto» che — assistito all'episodio. Istvan Kerek, di professione commerciante, è stato portato in — re a Brissogne con l'accusa di furto. (c.l.)

Andrea Matteucci, 32 anni, di Villeneuve, è stato arrestato dalla polizia stradale

## Bloccato sull'auto appena rubata

Gli agenti hanno fermato ieri notte l'auto «sospetta» in piazza Donatori del Sangue a Pont-St-Martin. Il proprietario era al lavoro alla Cogne e aveva parcheggiato la sua Fiat «Uno» davanti alla fabbrica

**PONT-ST-MARTIN.** Non ho prestato l'auto a nessuno, è parcheggiata qui sotto. «No, guardi che l'hanno rubata e abbiamo già fermato il ladro a Pont-St-Martin». Non è la prima volta che la polizia stradale della Bassa Valle sventa un furto d'auto ancora prima che sia dato l'allarme. L'altra notte hanno — un — Villeneuve per furto aggravato. E' stato processato e condannato venerdì per direttissima.

Gli agenti della sezione di Pont-St-Martin, coordinati dal comandante Claudio Saverio, hanno dato — via negli ultimi mesi ad una continua «rete» di controlli — tappeto in tutta la Bassa Valle. E non solo con le normali auto di servizio. Di notte, a controllare strade e paesi tante volte colpiti dal «fenomeno furti», ci sono auto «civette». E il «tour de force» della Polizia stradale l'altra sera è servito.

Una pattuglia nella notte tra giovedì e venerdì stava facendo i normali controlli nel centro di Pont-St-Martin. Gli agenti, intorno alle 2, erano in — Nazio-



Una pattuglia della polizia stradale di Pont-Saint-Martin durante un controllo

nale per Donnas, vicino al campo da basket all'aperto e al liceo scientifico. Nella zona c'è una birreria molto affollata, in passato ci — stati furti di autoradio nella vicina piazza Donatori del Sangue. La polizia ha notato una Fiat «Uno» rossa,

— un uomo alla guida che, quando si è accorto degli agenti della Polizia, ha svoltato nel parcheggio della piazzetta, facendo poi una lenta retromarcia per non attirare l'attenzione della polizia. Ma gli agenti hanno insistito, si — fermati e si

avvicinati all'uomo, chiedendogli i documenti.

Alla guida della Uno c'era Andrea Matteucci, 32 anni, abitante a Villeneuve in via San Biagio 18. Ma l'auto risultava intestata a Bruno Conti, 48 anni, abitante a Saint-Pierre in località La Croix. «Di chi è l'auto?» hanno chiesto gli agenti. «Di un amico, me l'ha prestata». La polizia si è insospedita e ha telefonato al proprietario, che stava facendo il turno di notte alla Cogne. «C'è una persona che dice di avere avuto l'auto in prestito da lei». «No, la mia «Uno» è parcheggiata qui in via Paravani». Conti non — era accorto di nulla, ha riavuto l'auto prima — di far denuncia per furto.

Matteucci è stato arrestato per furto aggravato. Nel blocco dell'accensione della Fiat aveva ancora lo «spadino», attrezzo utilizzato per sostituire le chiavi. Processato per direttissima venerdì mattina, non potrà uscire di casa dalle 20 alle 24 e dovrà restare sempre ad Aosta oppure Villeneuve. (s. sor.)

### POLITICA

Presentata a Bruxelles  
La «Carta»  
delle Regioni  
■ montagna

**AOSTA.** Il presidente della giunta regionale Dino Viérin è stato relatore, venerdì a Bruxelles, durante la settima sessione plenaria del Comitato delle Regioni. Tema della relazione del presidente Viérin: «La Carta europea delle Regioni di montagna». Il documento è stato approvato dal Comitato.

La «Carta» costituisce la concretizzazione di una domanda sociale basata sull'avvicino — politiche adeguate per la montagna e sarà esaminata dal Congresso dei poteri locali — regionali del Consiglio d'Europa a fine maggio. E' stato approvato poi un documento del presidente della Catalogna sulle proposte che il Comitato delle Regioni presenterà in occasione della revisione del Trattato di Maastricht. Oggetto: la definizione del principio di sussidiarietà e il rafforzamento della struttura e del ruolo istituzionale dei Comitati.

### ATTUALITÀ

Indagano i carabinieri  
Un'inchiesta  
■ «fiches»  
d'autore»

**AOSTA.** Carabinieri al lavoro anche in Valle per un'inchiesta della procura di Treviso sullo smacco di opere d'arte contraffatte in — di beneficenza. Dagli inquirenti sono stati sequestrati centinaia di quadri falsi e firmati — Guttuso, Treccani, De Chirico, Mirò, Schifano e Modigliani. Dieci galleristi della zona di Venezia, Treviso e Roma sono stati denunciati per ricettazione e per contraffazione di opere d'arte.

L'inchiesta era partita dalla segnalazione di — donna che, in un'asta in favore del Centro di solidarietà Polesana di Lendinara (Rovigo) aveva acquistato un'opera senza certificato. Lo ha chiesto al Centro di Lendinara, che non ha mai risposto. I carabinieri — riusciti ad accertare che il gallerista aveva ottenuto dal Centro il permesso di usarne il nome, versando in cambio denaro più volte l'anno.

### NOTIZIE DALLA VALLE

#### INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

**Intervento dei vigili del fuoco**  
Ieri intorno alle 11,20 si è sprigionato un principio d'incendio nel camino di un'abitazione di località Senin. Sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, che in pochi minuti hanno spento le fiamme.

#### LA CONSEGNA DELLE «STELLE AL MERITO DEL LAVORO»

Verranno consegnate lunedì 1° maggio durante le celebrazioni per la Festa del lavoro, le decorazioni della «Stella al merito del lavoro» — valdostani, che saranno insigniti del titolo di «Maestri del lavoro». La benemerita andrà a Biagio Ferrucci, Francesco Fabbene, Fiorino Paravisi, Aldo Sommi, Nicola Totaro e Flavio Vergani. Il riconoscimento sarà consegnato dal ministro della Funzione pubblica e dei Rapporti con le Regioni, Franco Frattini.

#### IL DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE DELLE PRO LOCO

L'Associazione regionale delle Pro loco ha eletto il direttivo. Lo compongono: Pericle Calgario, Alessandro Cecato, Elio Pocobello, Ciro Ottolenghi, Egidio Lombardi, Marco Collobi, Eugenio Alby, Lucio Bionaz, Fabrizio Curti, Alessandro Visconti, Vittoria Bosonin.

#### LE SEMINE DI «TROTE FARIO» ADULTE

Sono programmate per maggio semine di «trote fario» adulte nei torrenti valdostani e nella Dora Baltea. Martedì la semina di 1500 chili — trote partirà da Gressoney a riguarderà i torrenti Lys, Ayasse, Evançon, Buthier, Grand'Eyvia e Rhêmes. Un calendario di semine, — martedì al 6 settembre, riguarderà la Dora per un totale di 1800 chili — trote.

**LANCIA 8 HPE**

Siamo lieti di invitarVi il 22-23 Aprile  
presso la nostra Concessionaria  
alla "Ouverture" Lancia 8 HPE.

**\*Autoprestige**  
Concessionaria Lancia  
esclusiva per la Valle d'Aosta

C.so Ivrea 43 - 11100 AOSTA  
TEL 0165 - 262.114 - 40.970 - FAX





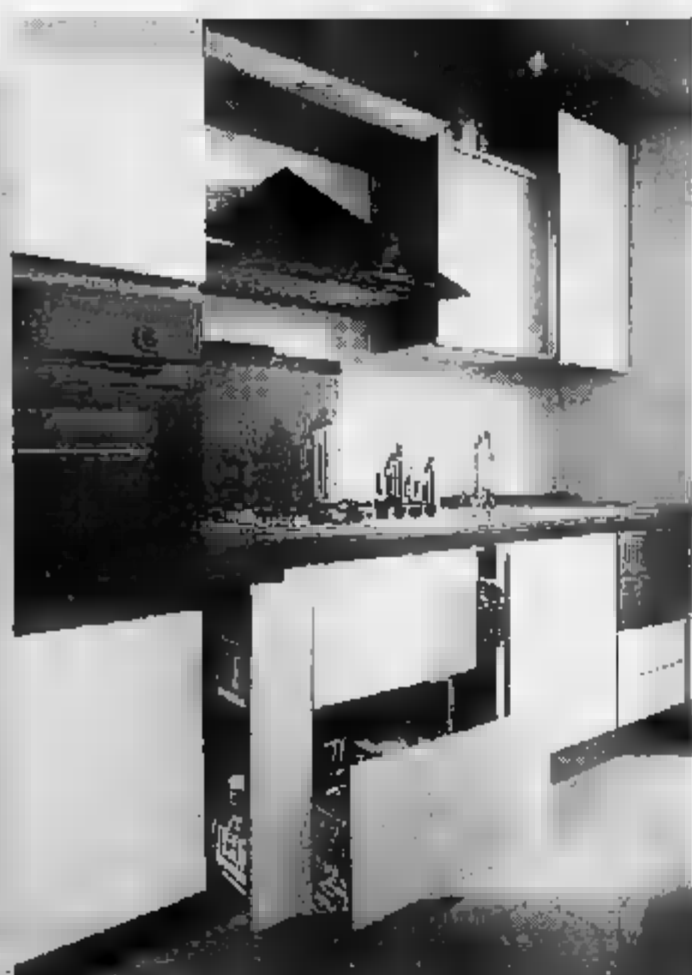


# AIAZZONE®

**Località Amerique 16  
Quart Aosta**

**Tel. 0165.765675-765676  
Fax 0165.765678**

## VENDITA PROMOZIONALE



## CON SCONTI SINO AL 60%



COMUNICAZIONE EFFETTUA A SEI SI LEGGE 8

## PAGAMENTI RATEALI

**Consegna e montaggio Gratuito**





# Piove da oltre 48 ore in Canavese: in allarme i pompieri

## L'Orco continua a salire

**A Rivarolo spazzato un'altra volta dall'acqua il guado Sparone: cade traliccio Enel, il paese senza luce per 4 ore**

Quarantotto ore di pioggia e in Canavese è tornata la paura di un'altra alluvione. La ferite lasciata dalla disastrosa piena del novembre scorso e del settembre di due anni fa sono ancora aperte e anche poche ore di maltempo possono fare paura.

Sebbene la situazione sia perfettamente sotto controllo, qualche problema si è già verificato: piccolo crollo, comunque, rispetto al passato.

I primi guai si sono creati all'alba di ieri quando il guado sul torrente Orco a Rivarolo è stato spazzato via dalla furia delle acque.

E' la quarta volta che accade da quando il ponte che collega la città con Ozegna venne, un anno e mezzo fa, travolto dal fiume. Nessuno, dire, il collegamento provvisorio sarà ripristinato. Il nuovo viadotto è, infatti, quasi terminato: entro la metà di luglio dovrebbe essere transitabile.

Ma il torrente Orco ingrossato ha causato anche altri problemi. In frazione Gavo di Rivarolo si teme l'ennesimo allagamento.

Protestano gli abitanti della borgata: il torrente ormai scorre quasi a livello dei campi; ma ha più un letto profondo o almeno più basso di qualche metro rispetto alle case vicine. Basta poco perché l'acqua ci raggiunga.

Qualche problema anche in Alto Canavese. A Sparone, infatti, sempre l'Orco, notevolmente ingrossato nelle ultime ore, ha eroso un tratto di sponda, portandosi via il terreno su cui poggiavano le fondamenta di un traliccio della linea da 13 mila volt. Il palo, cadendo, ne ha stradicato un secondo leggermente più a valle; per quasi quattro ore Sparone è rimasta senza energia elettrica. I tecnici Enel sono riusciti a garantire l'erogazione della corrente con due collegamenti provvisori.

Grattacapi anche nella valle Ribordone. Ieri poco dopo le 18 la Provincia ha decretato la chiusura «in via precauzionale» della variante alla provinciale di collegamento con Sparone.

I ponti provvisori costruiti a tempo di record dopo che la vecchia strada è stata dichiarata insicura per via di un'enorme frana, potrebbero essere investiti dalle acque del Rio Bordon, ingrossatesi notevolmente nelle ultime ore.

A Forno, invece, per qualche ora, ieri pomeriggio, è rimasta impraticabile la provinciale per Pratiglione, in frazione Moie, nel tratto dove lo scorso novembre si staccò una grossa frana che travolse un'azienda stampaggio a caldo. Sulla carreggiata, infatti, si era formata un'enorme pozza d'acqua che ha reso impossibile la circolazione dei veicoli.

Per il resto in tutto il Canavese non si sono registrati particolari problemi. Dal centro studi regionale sulla radiopro-

## «Non li fece la Provincia»

La questione dei nove ponti sul Rio dei Mulini di frazione Biò di Borgofranco, dichiarati abusivi dalla Regione - perché costruiti senza autorizzazione in linea idraulica - ha causato anche una presa di posizione della Provincia. Alcuni funzionari dell'ufficio tecnico, dopo avere effettuato il controllo sul posto, hanno stabilito che i quattro ponti propri della Provincia risalgono ad un periodo compreso tra la fine del secolo scorso e gli Anni Venti. «Emerge con tutta evidenza dal sopralluogo - spiegano i tecnici - che i manufatti non sono stati costruiti dalla Provincia. Di conseguenza non si può ravvisare alcuna responsabilità né sotto il profilo materiale né, tantomeno sotto l'aspetto politico amministrativo. La denuncia, pertanto, risulterebbe priva di fondamento.

Il guado sull'Orco a Rivarolo, spazzato via dal torrente in piena nel settembre dello scorso anno, la situazione si è ripresentata



pagazione Montalenghe, il professor Giovanni Ferrero assicura che la situazione non è particolarmente drammatizzata.

ca. «Il maltempo - spiega - potrebbe continuare ancora per qualche giorno, almeno fino a lunedì. Di alluvione, però, per



Il professor Giovanni Ferrero, direttore del Centro studi sulle telecomunicazioni e sulla radio propagazione di Montalenghe

il momento non si parla: le condizioni generali non lasciano, infatti, prevedere un ulteriore peggioramento della situazione. E poi, in quarantotto ore sono caduti appena 67 millimetri di pioggia.

In montagna, infatti, continua a nevicare: al lago del Serrù, sopra Ceresole, in alta valle Orco, il manto bianco ha raggiunto i centimetri di spessore. Neve anche in Valsoana, sopra a Valprato e sulle cime della Valchiusella.

L'importante - spiega ancora - è che non si innalzi lo zero termico. Se ciò accadesse si rischierebbe lo scioglimento della neve - già poco consistente e fradicia - che, inevitabilmente, come conseguenza diretta avrebbe l'immediato innalzamento delle acque di fiumi e torrenti con le conseguenze che si possono facilmente immaginare.

Lodovico Poletto

# Le manifestazioni del cinquantennale

## Resistenza in Canavese

### «Per non dimenticare»

**Bettazzi chiede rinnovato impegno Cuorgnè, spezzata lapide partigiana**

Il 25 aprile «per non dimenticare» anche in Canavese, dove ogni paese e città ha vittime e martiri da commemorare. Il cinquantenario della Liberazione ha arricchito le manifestazioni di valori e monumenti significativi. Ne parla anche monsignor Luigi Bettazzi, sull'ultimo numero del settimanale diocesano «Il risveglio popolare».

La liberazione - dice il vescovo di Ivrea - non è stata solo la riacquistata libertà dall'occupazione straniera. Ma un'ideologia totalitaria, ma è stata anche l'inizio della pace. Questa pace siamo chiamati a celebrare 50 anni di libertà deve essere un impegno per 50 anni di solidarietà.

A Ivrea è in corso dal 21 marzo un ciclo di incontri, conferenze, proiezioni cinematografiche coinvolge soprattutto gli studenti e continuerà fino al 4 giugno. Le celebrazioni ufficiali, martedì, si svolgeranno in piazza Ferruccio Nazionale dalle 10.30. Durante la presentazione del programma, nell'ultimo consiglio comunale, il capogruppo di Alleanza nazionale, Alberto Tognoli, si è rivolto al sindaco Giovanni Maggio: «Sarebbe

opportuno e necessario promuovere non una riconciliazione, ma almeno un atto riavvicinante, che coinvolga e accomuni tutti gli italiani caduti in guerra, senza distinguere d'idee».

A Cuorgnè, a rovinare la vigilia delle manifestazioni, organizzate dall'Anpi, hanno provveduto i vandali. Due giorni fa, la lapide in memoria di Giuseppe Nidda e Giacomo Camerino (sulla strada fra Santa Lucia e Pian Rosa) è stata spezzata a colpi di mazza. «Un episodio vergognoso - dicono all'Anpi - che riempie d'amara memoria il ritorno, martedì, e previsto per il 1° in piazza Morgando: nella mattinata, saranno consegnate 71 targhe ai familiari dei caduti di Cuorgnè e dintorni. A Castellamonte, martedì, l'appuntamento è alle 10 per l'alzabandiera in piazza Vittorio Veneto. A Pont, saranno poste lapidi a Rivarolo è prevista la visita ai Cippi commemorativi. A Caluso saranno resi onori a 5 martiri, alle 9.20, a nuvoletta. Falotto ospiterà il 1° aprile la manifestazione provinciale «La gente e i partigiani».

Il vescovo di Ivrea Luigi Bettazzi

Mauro Revello

## IN BREVE

### FARMACIE

#### Esercizi aperti per turno festivo

Oggi sono di turno le farmacie Tortona (Banchetto, via Castellamonte 18/d), Vassario (Cuorgnè, piazza Boetta 1), Ravazzani (Solassa, via Matteotti 8), Pierucci (Candia, via Santo Stefano 31) e Gastaldi (Vistrorio, via Duchessa Isabella).

### CASTELLAMONTE

#### Musica pirata

##### Dei pirati in musica

La musicassetta «pirata» sono costate una denuncia a piede libero per un ambulante marocchino, Ahmed El Mhaawc, 33 anni, abitante a Pont in via Santa Maria 18. I carabinieri lo hanno fermato nei pressi del centro commerciale «Nova Coppa», a Castellamonte.

### BENIGNO

#### Arrestato per lesioni a un carabiniere

Diego Cara, 25 anni, residente a San Benigno, via Volpiano 4, ieri è stato arrestato per resistenza, oltraggio, violenza e lesioni a pubblico ufficiale. Il giovane, in stato di ebbrezza, ha provocato lesioni glidiche guaribili in sette giorni ad un sottufficiale dei carabinieri di Volpiano.

### Proprietà del Comune messe in vendita

Il Comune ha messo in vendita alcune proprietà (47 appezzamenti di terreno agricolo, due alloggi ed ex capannoni). Il ricavato è destinato a finanziare la costruzione di una «sala conferenze», il cui costo preventivato è di circa 560 milioni.

## Ancora grave l'autista dopo l'incidente

# Ricca, in ospedale per due settimane

Sono ancora gravi le condizioni di Calogero Chiarazzo, 53 anni, di Torino, l'autista della Provincia rimasto vittima di un incidente stradale, giovedì pomeriggio, mentre trasportava a casa il presidente Luigi Ricca. Chiarazzo è ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Ivrea, sotto costante controllo da parte dei medici: ha riportato un emoperitoneo con lacerazione del fegato, un pneumotorace e la frattura del bacino e del femore, oltre a diverse contusioni. Il dottor Biagio Spaziani, primario del pronto soccorso, ha ancora sciolto la prognosi: «L'intervento al fegato è riuscito - afferma - ma le sue condizioni sono ancora stazionarie».

Sta meglio, invece, il presidente della Provincia, Luigi Ricca. E' ricoverato nel reparto di traumatologia, dove riceve visite e messaggi in continuazione. Resterà in ospedale per almeno due settimane; per lui, la prognosi è di una quarantina di giorni. Ha riportato un trauma cranico e fratture in tutto il



Calogero Chiarazzo, autista del presidente della Provincia, Luigi Ricca, è grave dopo l'incidente

corpo, la più grave alla parte destra del bacino; i medici, comunque, escludono complicanze.

L'incidente era avvenuto giovedì, poco prima delle 18, sull'autostrada Torino-Aosta in prossimità del casello di Scarmagno: sulla zona, in quel momento, si stava abbattendo un vero diluvio. La «Lancia Thema» della Provincia aveva sbadato prima a destra, poi si era impennata sul guard-rail di sinistra, ribaltandosi sulla carreggiata opposta. [m. rev.]

## Prenotazioni e acquisto di «pacchetti tutto compreso» per le visite ai dieci manieri più belli

# Assalto ai castelli del Canavese

## Afflusso di turisti da tutta Italia

Si può già considerare un successo, ancora prima di decollare, il circuito di visita ai dieci tra i più belli e suggestivi castelli del Canavese. In pochi giorni, da quando è iniziata la campagna pubblicitaria si è scatenata la corsa alla prenotazione di queste visite, guidate e illustrate. I centri degli organizzatori (Azienda di promozione turistica del Canavese e assessorato al turismo della Regione) sono stati sommersi da una valanga di telefonate con richieste di chiarimenti, acquisto di «pacchetti tutto compreso» tramite agenzie convenzionate. «Un successo così - dicono all'Apt del Canavese - per una proposta culturale Canavese non l'avevo da anni, dalla prima mostra dei tesori del Cremlino al castello di Torre. Un'iniziativa privata è sponsorizzata - gran dispendio - energia».

E se le previsioni saranno rispettate è facile ipotizzare addirittura un afflusso di turisti per tutto il mese. Il maggio sarà ancora maggiore. Ne va già fiero di tutti questi consensi Camillo Sa-



da, commissario dell'Apt del Canavese. «Al numero verde - spiega - ci stanno chiamando da tutta Italia. Lombardia, Veneto ed Emilia sono le regioni che, per il momento, hanno risposto meglio. Ma si stanno interessando poi da tutta la penisola; ci sono agenzie che ci contattano per vendere pacchetti tutto compreso di due o tre giorni».

La soddisfazione deriva an-

che dall'essere riusciti a rimediare ad un inconveniente: la rinuncia dei proprietari del castello di Azoglio ad un loro maniero nel circuito. Il suo posto è stato preso dal castello di Borgomasino, proprio al confine tra il Canavese e la provincia di Vercelli. Nessun problema, invece, per gli altri castelli: Agliè, Ivrea, Masino, Mazze, Parella, Pavone, Riva, Rivarolo e San Giorgio. A



## Due mostre collaterali

### maschere a Rivarolo e sculture a Ivrea

Ivrea, nelle stanze e nel cortile del maniero che fu del Conte Verde, è stata allestita anche una mostra delle sculture. Mario Biondi intitolata «Cavalli, falchi e fantasmi», curata dall'indimenticabile Nicola Milet. Nel castello «Malgrò» di Rivarolo, sempre grazie a Milet, sarà allestita una rassegna di maschere e costumi di Angelo Raffaele Antelmi. [l. pol.]

## SPORT

Eccellenza, la Sangiustese attende gli arancione: «Un pareggio non servirebbe a nessuno»

# Derby, la matricola prepara lo sgambetto

**Ma l'ambizioso Ivrea deve vincere se vuole acciuffare la Fossanese**

Nella decima giornata ritorno del campionato. Eccellenza i riflettori sono puntati sul campo di San Giusto Canavese dove oggi i padroni di casa affronteranno i blasonati «cugini» dell'Ivrea in un derby per la conquista del titolo.

Il derby metterà di fronte due compagini partite con ambizioni molto diverse. Da una parte ci sono i gialloblù allenati da Fabio Francica, squadra promossa che ha disputato un campionato sorprendente e solo due domeniche fa contro il Rivoi ha perso la sua imbattibilità interna che durava da anno e mezzo. Ora naviga in quarta posizione.

Dall'altra gli eporediesi guidati da Domenico Marocchino che non hanno ancora la speranza di acciuffare la capolista Fossanese avanti di soli due punti. Le condizioni del terreno di gioco, dopo due giorni di pioggia, hanno fatto la-

sciare da parte tatticismi e contromosse alle due panchine e la lotta sarà sul piano fisico.

«Se vogliamo tentare di piazzarci almeno in seconda posizione dobbiamo vincere - chiarisce convinto il mister della Sangiustese - il pareggio non è nessuno. Non abbiamo incontrato squadre superiori e noi sul piano del gioco e la classifica lo dimostra, certo, però, che un derby esce dai soliti schemi».

Quest'anno le due compagini si sono già affrontate tre volte con le gare di Coppa Italia terminate con due pareggi e una vittoria degli arancioni. «Conosciamo bene i miei compagni - dice Fabio Buglione, che ha vestito per undici anni la maglia dell'Ivrea per passare alla corte del presidente Francesco Ferraris all'inizio di questa stagione - in queste due settimane ci siamo allenati molto, concentrandoci ma fare dei pronostici è



Fabio Buglione

difficile». I due tecnici non hanno problemi di formazione. I granata della Rivoi, che hanno superato brillantemente il periodo di crisi di metà campionato, saranno opposti alla Cheraschese che occupa la penultima posizione. [g. gla.]

## BASKET-RBM VINCE

L'Ivrea Basket RBM Zanzi ha superato anche il difficile ostacolo del Padova (82 a 79) e si mantiene in testa per la vittoria finale. Le ragazze allenate da Arnoldo Viberi, dopo andate in svantaggio di parecchi punti, nel finale di gara, trascinate dalla solita Roberta Aliverti, sono riuscite a ribaltare il risultato. Con questa vittoria il quintetto biancorosso è appressato ad incontrare il San Bonifacio Verona che rappresenta l'ultimo ostacolo da superare per raggiungere almeno lo spareggio.

«Questa volta ha anche aiutato la fortuna - hanno commentato i dirigenti eporediesi a fine gara - A pochi secondi dalla fine siamo riusciti ad eguagliare due punti che sembravano irraggiungibili.

## Bocce in Francia

### La Brb impone nella Coppa «Città di Nizza»

Una quadretta di boccisti del Brb Ivrea s'è imposta nell'85° edizione della Coppa Città di Nizza, classica francese alla quale hanno partecipato 31 formazioni locali e 21 italiane. La gara è stata vinta da Priotto-Agnellini-Negro, tre elementi del Brb, a fianco dei quali c'era l'astigiano Dall'olmo. In finale la quadretta eporediese ha sconfitto 11-6 la formazione della Tubosider Asti comprendente lo sponsor Ruscalla, Lozano, Macario e il campione italiano della Chiavarese Lino Bruzzone.

In semifinale il Brb ha eliminato la Ventimigliese, che contava sulla coppia Aghoni-Suini (Chiavarese), sul bislense Pivotto e sul presidente Gerbaudo. In precedenza la quadretta vincitrice aveva battuto una formazione del Fioccardo nella cui fila giocavano anche Deregibus e Birollo del Brb.

[g. cap.]

## DOVE & QUANDO

La società Atletica Rivarolo ed il Comune propongono una giornata di sport e divertimento per i ragazzi nati negli anni tra il 1981 e il 1986. Il ritrovo al Centro Polisportivo Comunale è per le ore 13. Si svolgeranno gare di corsa, salto in lungo e getto del peso. La partecipazione è gratuita. Durante il pomeriggio ci sarà anche una dimostrazione agonistica di atleti tesserati per il sodalizio sportivo rivoiense.

Chiedono domenica prossima, 30 aprile, le iscrizioni alla 12° edizione di «Canavese Arte», prestigiosa mostra di pittura, scultura, grafica e restauro che si terrà ad Ivrea, in piazza Ottinetti, sabato 27 maggio. Per iscriversi è necessario compilare l'apposita scheda, in distribuzione presso l'associazione «Amici del Museo» e versare la quota di 50 mila lire. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0125/230311, 424012, 51130, oppure recarsi alla sede dell'associazione «Amici del Museo», via Macchieraldo 8/a ad Ivrea, lunedì dalle 18 alle 19 e il mercoledì dalle 21 alle 22.

Prosegue il successo la rassegna di concerti organizzata dall'associazione «Spazio Futuro» a Tavagnasco. Il ricco programma della manifestazione prevede, per domani, con inizio alle 22, le performance dei gruppi Tompo Perso, Southern Steel, White Skull, Loscomobile; ospiti speciali i Babilonia. L'ingresso ai concerti costa 10 mila lire.

Spotorno, Diano Marina, Finale Ligure e Rimini le mete dei soggiorni marini, organizzati dalla Cisl di Ivrea e Canavese per l'estate 1995, in diversi periodi compresi fra il 18 giugno ed il 18 settembre. I prezzi variano da un minimo di 430 mila lire ad un massimo di 750 mila. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/641395 o alle sedi Cisl di Rivarolo (0124/29016) e di Caluso (011/9631673).



**UN VIAGGIO  
DI TRE MESI  
IN PIEMONTE  
E VALLE D'AOSTA**



**P**ICCHIO, ancora Picchio, sempre Picchio. Il locale di Roata Chiusani, nel Cuneese, è sempre al vertice della classifica del nostro referendum e adesso guida la graduatoria con quattro cifre di consensi, segno che il ristorante è riuscito a superare quota mille preferenze, per l'insattezza 1222. Il divario tra il Picchio Rosso e gli altri locali in gara aumenta settimana dopo settimana, mentre nelle posizioni di rincalzo si susseguono le novità.

La medaglia d'argento della

settimana spetta ancora al ristorante «Due G» di Nizza Monferrato, nell'Astigiano, che però si fa avvicinare in modo preoccupante dal «Capriccio» di Cervinia, in Valle d'Aosta, che con un colpo di coda scavalca l'Antica locanda del Centro di Gallo

Grinzane e la Taverna ■ Boves che si piazzano in questo confronto rispettivamente al quinto e al quarto posto. Sesta posizione assoluta per «L'Arc en Ciel» di Saint-Vincent che, settimana dopo settimana, sta rassicurando posizioni agli avversari. Settima piazza per il «Glabol» di Costigliole d'Asti o ottava per «La Schiava» di Acqui Terme. Non posto per il «Cantuccio» ■ Scopello, in Valsusa, e decima piazza per la «Ruota Due» ■ Valdieri, che solo sette giorni fa era al quinto posto.

Florenzo Panero

## CATEGORIE

1 LOCALI ■ LUSSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

6 ALTRI

## I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

CATEGORIA

RISTORANTE

CITTA' PROVINCIA

Inviare la scheda a:

**LA STAMPA** - Referendum Ristoranti  
Casella Postale 2  
10100 TORINO CENTRO  
Sono vietate le fotocopie

Seconda piazza per il «Due G» di Nizza, mentre conquista il bronzo il «Capriccio» di Cervinia

# E il «Picchio» allunga il passo

Sempre leader il locale di Roata Chiusani

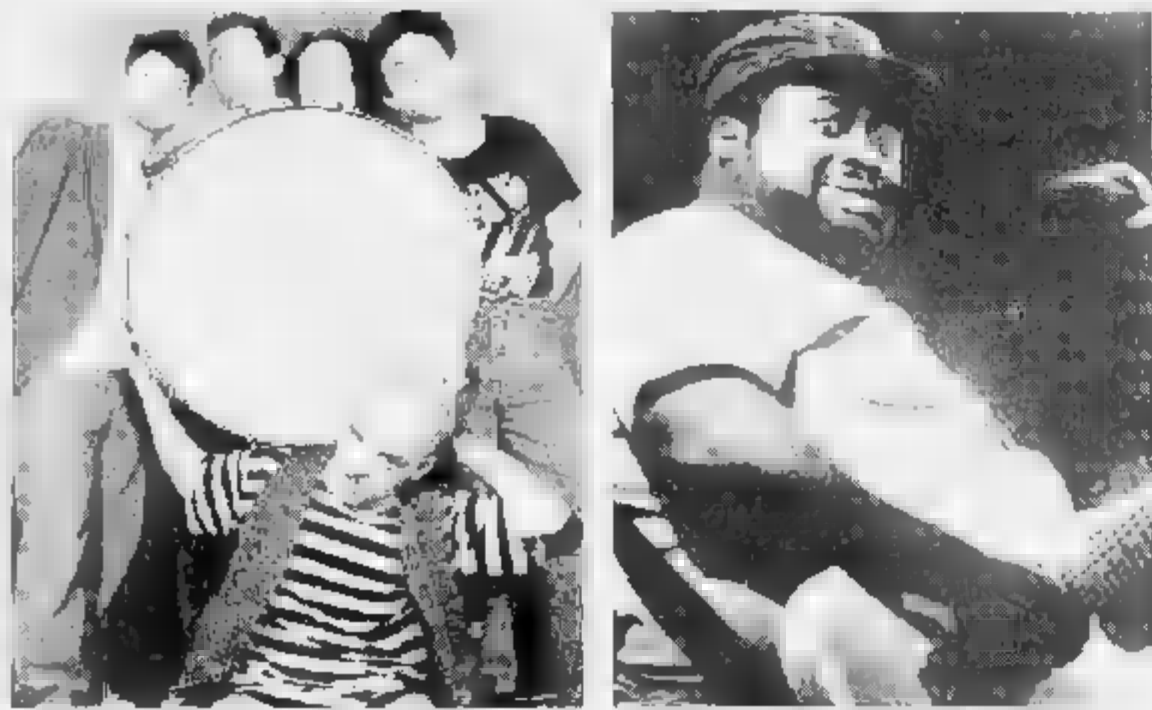
**LOCALI DI LUSSO:** 1. CAPRICCIO - CERVINIA vol 149, 2. VECCHIA AOSTA - AOSTA 22, 3. RISTORANTE DEL VALE - SAINT-VINCENT 13.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. L'ACQUETO - AYNAYVILLES vol 3.  
**PIZZERIE:** 1. LA REMISA - VERRES vol 4.  
**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. AL CANTUCCIO - AOSTA vol 18, 2. LA TAVERNE - OLLOMONT 6, 3. LA CLUSAZ - GAGLIO - SAINT-OURS - DORVILLE 11, 4. ARGENT CIEL (LOC NOTTURNO) - SAINT-VINCENT vol 117.  
**LOCALI DI LUSSO:** 1. LA BOTTA - ASTI vol 31, 2. IL RUSTICO - REINGUASCO 13.  
**PIZZERIE:** 1. COSE RUSPANTE - COCCONATO vol 7.  
**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. DUE G - NIZZA MONFERRATO vol 1222, 2. CUNDT - CASTELLO-LE 106, 3. MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE 78, 4. DA ELSA - CALOSSO 17, 5. VITTORIA - TIGLIOLE 16, 6. SETTE COLLI - BERZANO PIETRO 14, 7. SAN MARCO - CAIELLI 12, 8. AURORA - ROCCAVERRANO 8, 9. DA GIGI - CANTUCCIO 4, 10. BORDO CERE - PIAVA MASSAIA 3.  
**RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA:** 1. LOCANDA DEGLI AMICI (NESPIC) - LOZZOLO vol 6.  
**LOCALI DI LUSSO:** 1. LOCANDA DUE MONI - SAVIGLIANO vol 46, 2. MARCHESE D'ORMEA - DOV 15, 3. LU TAZ - LIMONE P.TE 8, 4. TRATTORIA DELLA PACE - FOIRANELLE 5.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. CAVALLO - vol 24, 2. IL CAVALLO - BORGIO S. DALMAZZO 3.  
**PIZZERIE:** 1. RUOTA DUE - VALDIERE vol 91, 2. IL CAPRICCIO - vol 10, 3. EDERA NERA - CAIALE 5, 4. IL RUSTICO - BORGIO S. DALMAZZO 4, 5. DA VINCENTO - SAVIGLIANO 3.  
**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. PICCOLO ROSSO - CENTALLO vol 1223, 2. LA TAVERNA - BOVES 138, 3. ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLI 138, 4. LA PIETA - ROCCABRUNA 98, 5. ARCONDO - NOVELLO 52, 6. LA PARADISIA - BOSSOLASCO 38, 7. LA PIOLA DA - CUNDT 32, 8. ALBERGO DELLA PACE - SANBUCO 31, 9. NEAL PARK - ENTRACQUE 25, 10. VILLA BONTANTI - CENTALLO 17, 11. CHICHE - TRONIA, EDELWEISS - SURVALE; TRATTORIA NAZIONALE - LEQUO TAVARO 16, 12. TAVERNA DEL TEATRO - vol 19, 13. RISTORANTE - POSTA - MALLI 9, 14. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 15. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 16. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 17. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 18. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 19. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 20. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 21. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 22. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 23. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 24. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 25. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 26. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 27. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 28. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 29. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 30. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 31. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 32. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 33. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 34. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 35. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 36. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 37. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 38. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 39. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 40. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 41. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 42. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 43. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 44. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 45. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 46. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 47. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 48. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 49. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 50. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 51. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 52. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 53. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 54. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 55. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 56. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 57. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 58. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 59. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 60. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 61. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 62. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 63. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 64. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 65. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 66. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 67. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 68. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 69. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 70. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 71. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 72. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 73. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 74. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 75. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 76. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 77. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 78. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 79. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 80. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 81. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 82. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 83. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 84. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 85. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 86. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 87. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 88. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 89. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 90. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 91. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 92. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 93. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 94. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 95. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 96. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 97. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 98. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 99. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 100. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 101. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 102. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 103. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 104. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 105. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 106. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 107. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 108. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 109. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 110. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 111. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 112. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 113. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 114. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 115. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 116. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 117. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 118. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 119. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 120. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 121. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 122. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 123. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 124. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 125. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 126. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 127. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 128. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 129. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 130. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 131. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 132. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 133. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 134. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 135. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 136. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 137. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 138. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 139. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 140. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 141. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 142. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 143. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 144. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 145. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 146. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 147. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 148. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 149. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 150. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 151. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 152. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 153. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 154. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 155. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 156. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 157. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 158. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 159. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 160. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 161. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 162. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 163. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 164. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 165. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 166. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 167. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 168. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 169. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 170. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 171. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 172. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 173. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 174. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 175. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 176. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 177. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 178. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 179. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 180. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 181. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 182. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 183. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 184. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 185. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 186. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 187. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 188. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 189. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 190. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 191. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 192. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 193. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 194. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 195. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 196. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 197. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 198. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 199. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 200. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 201. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 202. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 203. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 204. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 205. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 206. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 207. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 208. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 209. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 210. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 211. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 212. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 213. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 214. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 215. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 216. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 217. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 218. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 219. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 220. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 221. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 222. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 223. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 224. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 225. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 226. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 227. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 228. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 229. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 230. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 231. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 232. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 233. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 234. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 235. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 236. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 237. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 238. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 239. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 240. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 241. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 242. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 243. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 244. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 245. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 246. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 247. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 248. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 249. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 250. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 251. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 252. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 253. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 254. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 255. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 256. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 257. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 258. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 259. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 260. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 261. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 262. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 263. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 264. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 265. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 266. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 267. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 268. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 269. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 270. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 271. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 272. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 273. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 274. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 275. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 276. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 277. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 278. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 279. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 280. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 281. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 282. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 283. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 284. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 285. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 286. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 287. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 288. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 289. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 290. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 291. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 292. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 293. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 294. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 295. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 296. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 297. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 298. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 299. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 300. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 301. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 302. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 303. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 304. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 305. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 306. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 307. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 308. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 309. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 310. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 311. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 312. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 313. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 314. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 315. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 316. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 317. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 318. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 319. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 320. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 321. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 322. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 323. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 324. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 325. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 326. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 327. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 328. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 329. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 330. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 331. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 332. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 333. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 334. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 335. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 336. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 337. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 338. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 339. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 340. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 341. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 342. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 343. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 344. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 345. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 346. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 347. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 348. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 349. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 350. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 351. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 352. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 353. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 354. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 355. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 356. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 357. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 358. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 359. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 360. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 361. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 362. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 363. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 364. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 365. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 366. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 367. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 368. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 369. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 370. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 371. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 372. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 373. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 374. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 375. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 376. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 377. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 378. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 379. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 380. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 381. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 382. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 383. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 384. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 385. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 386. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 387. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 388. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 389. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 390. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 391. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 392. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 393. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 394. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 395. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 396. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 397. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 398. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 399. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 400. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 401. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 402. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 403. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 404. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 405. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 406. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 407. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 408. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 409. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 410. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 411. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 412. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 413. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 414. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 415. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 416. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 417. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 418. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 419. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 420. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 421. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 422. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 423. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 424. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 425. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 426. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 427. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 428. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 429. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 430. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 431. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 432. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 433. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 434. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 435. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 436. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 437. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 438. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 439. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 440. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 441. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 442. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 443. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 444. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 445. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 446. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 447. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 448. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 449. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 450. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 451. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 452. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 453. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 454. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 455. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 456. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 457. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 458. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 459. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 460. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 461. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 462. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 463. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 464. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 465. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 466. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 467. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 468. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 469. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 470. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 471. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 472. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 473. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 474. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 475. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 476. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 477. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 478. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 479. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 480. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 481. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 482. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 483. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 484. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 485. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 486. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 487. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 488. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 489. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 490. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 491. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 492. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 493. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 494. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 495. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 496. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 497. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 498. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 499. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 500. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 501. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 502. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 503. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 504. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 505. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 506. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 507. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 508. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 509. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 510. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 511. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 512. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 513. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 514. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 515. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 516. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 517. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 518. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 519. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 520. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 521. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 522. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 523. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 524. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 525. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 526. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 527. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 528. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 529. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 530. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 531. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 532. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 533. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 534. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 535. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 536. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 537. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 538. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 539. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 540. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 541. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 542. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 543. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 544. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 545. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 546. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 547. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 548. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 549. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 550. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 551. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 552. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 553. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 554. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 555. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 556. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 557. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 558. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 559. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 560. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 561. LA VILLA DI REHATO - PORTICO 8, 562. LA



Appuntamenti d'eccezione domani al «Tatou» e allo «Sweet Rock Café»

# Una serata di musica «live»

Nel locale di Quart si esibiranno le «Voci Atroci», un quintetto «a cappella» di grande effetto. Ad Aosta sarà, invece, di scena il blues con il grande Michael Coleman e i suoi «Backbreakers»



Da sinistra: l'insolito quintetto «Voci Atroci» e Michael Coleman, considerato uno dei migliori chitarristi di Chicago

AOSTA. Per gli appassionati di musica «live», domani sera scenderà in scena il «Sweet Rock Café» di Aosta, un «grande» del blues, Michael Coleman, chitarrista. Dall'altra, al «Tatou» di Quart, il divertimento è garantito da una formazione inconsueta, ma dalla fortissima

presa sul pubblico: le «Voci Atroci», un gruppo di «vocalisti» guidato dal mitico Andrea Ceccon, vincitore di un Premio Tenco, ex Mau Mau, genio dell'innovazione musicale.

Le «Voci Atroci» nascono dalla creatività. Sono un quintetto «a cappella»: fanno del loro corpo strumento, urla,

canù e smorfie esilaranti accompagnate solo dal ritmo delle percussioni. Sono un'autentica novità artistica, altamente spettacolare. Oltre al successo pubblico, si sono guadagnati i consensi della critica, tanto che gli organizzatori del «Premio Quartetto Cera» stanno meditando di istituire un premio spe-

ciale per poter includere anche le «Voci Atroci» nella rassegna. Con Andrea Ceccon saranno Alberto De Benedetti, Luca Pagnotta, Luca Prussellu e Mario Fossati. Hanno anche realizzato, «Bibi», due video di «cartoons» Anni Trenta.

Dello «Voci Atroci» sta per uscire l'album «Cattiveria Nera». Loro si esibiranno domani alle 22 al «Tatou» (dietro la MotorAmerica): un'occasione da perdere, per vedere una miscela di canù, ritmi e gesti assolutamente innovativa nella scena artistica italiana. Spettacolo di tutt'altro genere allo «Sweet» di viale Piccolo San Bernardo. Il blues sarà protagonista assoluto, con artisti del calibro di Michael Coleman e i suoi «Backbreakers». Tom Wacunas all'armonica e Billio Rogati al basso e Stefano Re alla batteria. A dominare la scena sarà però Coleman, «grande» in tutti i sensi, considerato tra le migliori chitarre «blues» di Chicago. Figlio d'arte (il padre è batterista di Willie Kent), il «piccolo» Coleman a 8 anni suonò la batteria, a 11 e bassista nella band di Little John (Christian), poi si dedica alla chitarra e scala le vette del successo.

Dal 1979 è «lead-guitar» e direttore musicale della «James Cotton Band», nel 1981 fa 61 concerti in Europa con il «Chicago blues festival». Ovunque consensi e applausi. (s. ser.)

## «Il deserto dei tartari»



Valeriano Gialli interpreterà l'ufficiale protagonista de «Il deserto dei tartari» domani sera al Giacosa

AOSTA. Nella fantasia di Dino Buzzati, Giovanni Drago è un giovane ufficiale, che parte dalla sua città per raggiungere la fortezza Hastiani, ai limiti di un inesplorato deserto. È un viaggio verso la solitudine. Un viaggio che porta alla morte. È il film conduttore de «Il deserto dei tartari», che Buzzati ha pubblicato nel 1940, come una metafora del mestiere del giornalista, e concepito mentre era redattore del «Corriere della Sera».

Nella fantasia di Guido Davico Bonino, Giovanni Drago è l'autore valdostano Valeriano Gialli. Il critico letterario torinese ha, infatti, curato una riduzione teatrale del romanzo di Dino Buzzati, portata in scena dalla compagnia teatrale sarda «Akroama».

Valeriano Gialli si cala bene nei panni dell'ufficiale solitario, alle prese con un nemico invisibile. Molti per lui gli applausi in questa trasposizione teatrale del romanzo di Buzzati.

Lo spettacolo arriva domani sera ad Aosta, al Teatro Giacosa. La regia è di Lelio Loris, direttore del teatro agiariano «Akroama». Regista che lo scorso anno ha condotto la filia de «La straniera» di Albert Camus, che ha avuto come protagonista Valeriano Gialli. Un grande successo.

Grandi applausi anche per «Il deserto dei tartari», che a fine marzo ha cominciato una lunga tournée per tutta Italia. Ad Aosta arriva in collaborazione dell'«Envers» teatro, fondato dalla stessa Valeriano Gialli. Per lo spettacolo anche l'impegno dell'associazione Su Lido, dello Studio Sabu e dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

«Il deserto dei tartari» di Dino Buzzati, ridotto da Guido Davico Bonino, verrà presentato al Teatro Giacosa domani alle 21. L'ingresso è libero. (sa, b.)

## MONDO E NOTTE

### AOSTA

Pomeriggio danzante

La discoteca «Joy's» organizza per oggi un pomeriggio danzante con l'orchestra «Boi music».

In programma i «classici» del ballo liscio e la musica revival Anni 60 e 70. Nel «Tuxedo», la sala dedicata alla dance, oggi pomeriggio il meglio della discoteca e delle nuove tendenze, selezionata da Maurizio di soprattutto per i giovanissimi.

### AOSTA

«Enfant Théâtre»

La rassegna teatrale per ragazzi «Enfant Théâtre» prosegue questa mattina alle 11 al Teatro Corso. È in calendario lo spettacolo «Noirmatou», portato in scena dalla compagnia «Le théâtre de la toupine».

### QUART

Discomusic con Tullio al Blu Max

Alla discoteca «Blu Max» questa sera il meglio della dance e delle nuove tendenze musicali metropolitane. Alla consolle ci sarà il deejay Tullio.

Elezioni in Francia, sulle tivù francofone

## «Un château en enfer» nella notte di France 2

Oggi a tempo elezioni anche in Francia, dove il primo turno delle presidenziali, spazzerà fra i tre candidati al successo (finale: Balladur, Chirac e Jospin). All'evento F2 dedica una no-stop dalle 19. Ter un collegamento con i primi commenti verso le 22.

Per il resto della giornata su Tsr si segnalano la solita sfilza di telefilm («Beverly Hills» alle 13, «Arabesque» alle 14.10, «Walker Texas Ranger» alle 15.50, «Navarro» alle 20.25, «Dream One» alle 23.45) e due documentari. Il primo, «Sur les traces de Ho Chi Minh» (alle 15) ripercorre i luoghi di conflitto vietnamita, i sentieri militari diventati un'attrazione turistica. Saigon allora e oggi, il socialismo asiatico una fase di transizione capitalista. Il secondo, «Il droit une fois la fin du monde», alle 22.45, è un'analisi delle paure che accompagnano l'umanità in prossimità della fi-



Burr Lancaster questa sera in un film su France 2

ne di un millennio.

Alle 0.20 France 2 trasmette «Un château en enfer» (Usa, 1969, 106') di Sidney Pollack. Burr Lancaster, Patrick O'Neal, Peter Falk, Bruce Dern. Nel film, tre ufficiali e 5 soldati americani giungono in un bellissimo castello delle Ardenne. Qui vivranno una breve trappola di pace, prima che la follia bellica riprenda il sopravvento. (l. b.)

In Regione

## Mini-rassegna di musica classica

AOSTA. Palazzo regionale ospita domani la prima serata della mini-rassegna «Principes musicales», organizzata dalla cooperativa Musica & Muse, in collaborazione con la Yanika Italia. La rassegna contiene tre appuntamenti che avranno come protagonisti alcuni tra i migliori allievi dei Corsi internazionali di perfezionamento musicale, organizzati dalla stessa cooperativa. Il primo concerto si terrà domani sera. Al pianoforte ci sarà Annalisa Bio. Il recital pianistico della giovane musicista presenterà pagine di Mozart, Grieg e Chopin. Il prossimo appuntamento della rassegna è in calendario per lunedì 8 maggio. Di scena un gruppo di nove giovani flautisti, il «Flute ensemble». Terzo concerto il 22 maggio. Sarà protagonista il pianista Alessandro Variotica, che eseguirà musiche di Beethoven e Chopin. L'ingresso ai concerti è libero.

## PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 1.456.521. Virus letale. V.M. 14. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

AQUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 1.456.521. Virus letale. V.M. 14. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

BROSIO MULTISALA c. V. Emanuele 8, 52. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, 1.581.790. Piccole canzoni. Or. 15.45, 17.50, 19.10, 21.30.

CAPITOL via San Dalmazzo. Or. 15.45, 17.50, 19.10, 21.30.

CENTRALE c. Alberto 27, tel. 540.110. Creature dal cielo. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/2, tel. 438.0723. Farinelli - Voca regia. Or. 15.45, 17.50, 19.10, 21.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/2, tel. 438.0723. Come due cocodril. Or. 15.45, 17.50, 19.10, 21.30.

ISTALLO v. Gode 5, tel. 650.7100. Mollo. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

GRANDE piazza Sabotino, Virus letale. V.M. 14. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

BLUES ROSSO c. Sommeiller 22, 1.581.790. Empire p. V. Veneto 5. Pellicole su Broadway. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

ETONLE v. B. Buozzi ang. v. Roma. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

FIAMMA c. Trapani 57. La vita è modo. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

IDEAL c. Boccalia 4. Jonathan degli orsi. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

KING via Po 21. 812.5699. Clarks - Commed. Or. 15.45, 17.50, 20.10, 22.30.

KONV. S. Teresa 5. 534.614. Prêt-à-porter.

## RADIO E TELEVISIONI

RAI 15.17.30.20.22.30. LILLIPUT v. Settembre 15 bis. Le ali della libertà. Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30.

LUX Gali San. La carica del. Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.

MASSIMO UNO v. S. Silvestro. Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. NAZIONALE 1 v. Poma 7. Vento di passioni. Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. NAZIONALE 2 v. Poma 7. L'amore molesto. Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. OLIMPIA 1 v. Arancio 31. tel. 532.448. Prima d'arbitro. Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. OLIMPIA 2 v. Arancio 31. tel. 532.448. Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. REPOS 200. Settemila 15. tel. 531.400. La scuola. Or. 15.45, 17.20, 19.55, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. ROMANO Gali. Subalpina. Tel. 562.0145. Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. STUDIO RITZ via Acqui 2. Amore immortale. Or. 15.45, 17.20, 19.55, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. VITTORIA via Roma 338. Sida. Or. 15.30, 17.15, 19.20, 22.30.

RAI 15.17.30.20.22.30. TEATRO REGIO. Or. 16 Turin Marathon. Premiazione del vincitore della 5ª edizione della Maratona di Torino. Ingresso libero. Organizzazione Comitato Torino Marathon in collaborazione con Provincia di Torino. Per informazioni tel. 663.1231 oppure 881.5241/242.

RAI 15.17.30.20.22.30. CARIGNANO P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo La scuola delle mogli di Molière. con S. Fanfani, regia C. Pezzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea. 81. Biglietto TST via Roma 49. ore 12/18. Latt. rip. 517.6246. 54.45.62.

RAI 15.17.30.20.22.30. ERMA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447. Oggi ore 16 e da domani tutte le sere alle ore 21 Giorgio Molino e Carlotta Josselin in Travet 1ª Repubblica. Si pronota per: Garbarotta, coop. Teatro di E. Medico del paese, di E. Scarpeta. Comp. Torino Spettacoli in Tango della ore piccole. Prezzi 9/13-15/23.

RAI 15.17.30.20.22.30. 7 Valle. Or. 19.20, 22.40, 23.40. Informasette.

RAI 15.17.30.20.22.30. TIM ALPI. Or. 19.20, 22.40, 23.40. Informasette.

RAI 15.17.30.20.22.30. 13 - Spionaggio e Tokio, film. Or. 19.20, 22.40, 23.40. Informasette.

RAI 15.17.30.20.22.30. 17 - Brimbar. Zecchino d'oro per bambini. Or. 19.20, 22.40, 23.40. Informasette.

RAI 15.17.30.20.22.30. 19.30. Fauna selvaggia.

RAI 15.17.30.20.22.30. Raitre. Or. 14.19.30. Tgr della Valle d'Aosta.

RAI 15.17.30.20.22.30. Radiouno. Or. 7.20. La voce della Valle.

RAI 15.17.30.20.22.30. Radiodue. Or. 12.10, 17.30. La voce della Valle.

RAI 15.17.30.20.22.30. Suisse Romande. Or. 9.10. Le trésor des temples.

RAI 15.17.30.20.22.30. 9.35. Davy Crockett. Or. 10.55. Madame de la Fila.

RAI 15.17.30.20.22.30. 11.30. Table d'œuvre. Or. 12.45. Tj-midi.

RAI 15.17.30.20.22.30. 13. Beverly Hills. Or. 13.45. Poles à pailles.

RAI 15.17.30.20.22.30. 14.10. Arabesque. Or. 15.50. Walker Texas Ranger.

RAI 15.17.30.20.22.30. 15.35. Il vous de décider. Or. 16.05. Racines.

RAI 15.17.30.20.22.30. 16.30. Tj-soir. Or. 20.26. Navarro.

RAI 15.17.30.20.22.30. 22. Spécial présidentielle française. Or. 22.45. Viva.

RAI 15.17.30.20.22.30. 23.15. Tj-nuit.

RAI 15.17.30.20.22.30. Primantenna Supersix. Or. 12.30, 19.15, 24. Graciosa regionale.

RAI 15.17.30.20.22.30. 7 Valle. Or. 19.20, 22.40, 23.40. Informasette.

RAI 15.17.30.20.22.30. TIM ALPI. Or. 19.20, 22.40, 23.40. Informasette.

RAI 15.17.30.20.22.30. 13 - Spionaggio e Tokio, film. Or. 19.20, 22.40, 23.40. Informasette.

RAI 15.17.30.20.22.30. 17 - Brimbar. Zecchino d'oro per bambini. Or. 19.20, 22.40, 23.40. Informasette.

RAI 15.17.30.20.22.30. 19.30. Fauna selvaggia.

RAI 15.17.30.20.22.30. 19.30. Fauna selvaggia.

RAI 15.17.30.20.22.30. Rete Saint-Vincent Cinque Stelle. Or. 12.15. Esercizio, forza armata?

RAI 15.17.30.20.22.30. 13.19.20.22.30. Telegiornale. Or. 16. Cuore in Rete. rubrica sportiva.

RAI 15.17.30.20.22.30. 18.30. Autoreverse, musicale. Or. 20.30. Basket. campionato A2.

RAI 15.17.30.20.22.30. Radio Valle d'Aosta 101. Or. 7.30. Saluti valdostani con Cella.

RAI 15.17.30.20.22.30. 9.10. Domenica in libretto. Or. 10.10, 12.10, 17.10. News and Information.

RAI 15.17.30.20.22.30. 12. Insieme con R.R. Or. 15. Museo non stop.

RAI 15.17.30.20.22.30. 15. Gran serata con la musica di Luca Attucci.

RAI 15.17.30.20.22.30. Radio Reporter. Or. 8. Buon giorno con R.R.

RAI 15.17.30.20.22.30. 9. L'occasione, musical gratuito. Or. 10.10, 12.10, 17.10. News and Information.

RAI 15.17.30.20.22.30. 12. Insieme con R.R. Or. 15. Museo non stop.

RAI 15.17.30.20.22.30. 15. Gran serata con la musica di Luca Attucci.

RAI 15.17.30.20.22.30. Top Italia Radio. Or. 8. Mattino Tj.

RAI 15.17.30.20.22.30. 9.20. Corrado Margherita. Or. 10.12.17. News and Information.

RAI 15.17.30.20.22.30. 11.20. Luca Attucci. Or. 15.10. Pomeriggio Tj.

RAI 15.17.30.20.22.30. 16. Marco Frasson. Or. 17.20. Mary Starvel.

RAI 15.17.30.20.22.30. 18.20. Musto Line.

RAI 15.17.30.20.22.30. Radio Club. Or. 9. Musica melodia.

RAI 15.17.30.20.22.30. 10.15. Disco club nostalgia. Or. 11.30. 364850. preferita.

RAI 15.17.30.20.22.30. 11.30. 364850. preferita.

## STASERA AL CINEMA

### AOSTA Corso

Tel. (0165) 16.18/20.22. Or. 16.18/20.22. L. 10.000.

### Giacosa

Tel. (0165) 202.220. Or. 20.22. L. 10.000.

### S. Anna

Tel. (0125) 307.453. L. 10.000.

### COURMAYEUR Monte Bianco

Tel. (0165) 841.206. Or. 21.30. L. 10.000.

### CERVINIA Des Guides

Tel. (0165) 949.473. Or. 20.22. L. 10.000.

### COGNE Gran

Tel. (0165) 841.206. Or. 20.22. L. 10.000.

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

### OGGI CHIUSO

###



Si è concluso a La Thuile il circuito regionale articolato su sei gare

# I campioni di snowboard

Hanno vinto Fabio Gorret del Club Les Foux e Francesca De Girolamo del Point du Sport. Tra gli juniores ha primeggiato Alex Marignone e tra gli amatori Mario Malaspina

**LA THUILE.** Fabio Gorret del Club Les Foux e Francesca De Girolamo del Point du Sport hanno vinto il circuito regionale di snowboard articolato su sei gare.

Tra gli juniores hanno primeggiato Alex Marignone del Point du Sport e tra gli amatori Mario Malaspina del Point du Sport.

Si è gareggiato sotto l'egida della Fisi con un gigante il 14 gennaio a La Thuile, una speciale il 14 gennaio a Pila, un gigante il 19 gennaio a Pila, un gigante il 12 febbraio a Pila, un gigante il 12 marzo a Cervin e un parallelo il 1 aprile.

Gorret si è imposto con 253 punti, 30 punti di vantaggio su Federico Parini del Point du Sport e Dario Bernardi dello Snowboard La Thuile.

Un lontano sono finiti il responsabile regionale della Fisi Davide Vuillermoz e Alfredo Gualla.

Tra le donne la De Girolamo ha preceduto i soli quattro punti Paola Marciniani, ex sciatrice di sci alpino, del Point du Sport e a seguire Elena Fossali, Alessandra Caratelli e Marzia Perotto.

Marignone ha preceduto di 61 punti Alessandro Cerise del Point du Sport e Alessio Albanese del Les Foux.

Malaspina ha superato di 76 punti di Florino Annunziata del La Thuile e Corrado Canonico del Biella.



A La Thuile si è concluso il circuito regionale di snowboard che prevedeva 6 gare. Vincitori Fabio Gorret (Club Les Foux) e Francesca De Girolamo (Point du Sport).

## Memorial rinviato

**COURMAYEUR.** Il maltempo colpisce la Val d'Aosta e la «Snowboard end 95» slitta martedì. La gara di snowboard, organizzata in memoria dell'aspirante guida alpina e «surfista» Roberto Romano, era in programma oggi sulle nevi di Courmayeur. Ma le perturbazioni che attraversano la Valle in questi giorni, con abbondanti nevicate, hanno obbligato gli organizzatori a rinviare di due giorni l'appuntamento. La spettacolare disciplina invernale, la gara si farà dopodomani ed è aperta a tutti. Il programma - dice Paola Marciniani, organizzatrice - resta invariato. E quindi: la partenza sarà alle 10.30 sulla pista Creye col Checourit. Alle 11.30 la premiazione, seguita da un rinfresco, alla discoteca Abat-Jour.

Gli organizzatori hanno messo in palio molti premi, che saranno sorteggiati tra i partecipanti alla «Snowboard End 95». Per informazioni e iscrizioni telefonare alla Scuola Sci Monte Bianco (0165/842477) o Courmayeur Mont Blanc Funtivia (0165/846658).

Courmayeur, al palaghiaccio i campionati di curling

# In gara 17 squadre per il titolo italiano

**COURMAYEUR.** Da ieri a mercoledì Courmayeur ospita i Campionati italiani assoluti di curling. Diciassette le squadre dopo le eliminatorie stagionali (Coppa Italia), 12 maschili e 5 femminili provenienti nella quasi totalità dal Cadore o comunque dal Bellunese. A farla padrona Cortina d'Ampezzo che presenta formazioni maschili e femminili.

Le finali sono previste mercoledì, alle 9, alle 14 e alle 17.30 e, a differenza delle eliminatorie che si disputano sulla pista grande, si svolgeranno sul campo sottostante le tribune, l'unico in Italia omologato per l'uso specifico del curling.

La manifestazione entrerà nel vivo soltanto domani, al termine del girone all'italiana che determinerà gli accessi alle semifinali. In campo maschile l'equipe favorita è la cortinese Curling Club detentrici del titolo e composta da Stefano Ferronato, Roberto Lacedelli, Adriano e Gianluca Lorenzi.

Tra l'altro, Stefano Ferronato, che attualmente presta servizio di leva a Tai Cadore, dovrebbe essere trasferito a Courmayeur presso il Centro Sportivo Esercito per un periodo di allenamento, nel corso del quale ha dato la sua disponibilità per istituire il locale Club di curling di recente costituzione.

Nella mattinata di martedì si svolgeranno le semifinali maschili e nel pomeriggio verrà



Un momento delle gare di curling che si svolgono al palaghiaccio di Courmayeur

assegnato il titolo femminile. Per il titolo maschile bisognerà aspettare l'ultima giornata di gara, mercoledì.

Le due squadre vincitrici del titolo, assieme al quinto giocatore, scelto ad insindacabile giudizio dal Comitato tecnico curling, parteciperanno ai campionati europei.

L'elenco delle squadre partecipanti.

Torneo maschile: Dolomiti Cortina; Auros Auronzo; New Ware Cortina; Lago Santo Cembra; Cembra; 66A Cortina; 66B Cortina; Feltria Feltria; Cadore Pieve di Cadore; Anpezzo A Cortina; Anpezzo B Cortina; Stella Alpina Cembra.

Torneo femminile: Auronzo; New Ware Cortina; 66 Cortina; Cadore Tai; Cadore; Cembra 88.

Tutti gli incontri per la terzultima giornata di campionato

# Tsan, contro il Valtournenche l'Emarese si gioca la salvezza

**AOSTA.** Terzultima giornata per i campioni di Tsan con grande interesse in serie A in tutti e due i gironi per la gioia di Lino Blanchod e dei preziosi collaboratori nella «comicina» dello Tsan.

Nel girone A, dopo sette giornate, ci sono tre squadre in vetta che hanno già perso due incontri: il Brissma II, il Saint-Vincent e il Saint-Christophe. Il Quart sembra ormai fuori gioco (non ancora con la matematica certezza) per le semifinali, in coda il Valtournenche che in caso non trova avversari in grado di contrastare il passo da due settimane; infine sarà dura per l'Emarese evitare la retrocessione. Domenica in casa del Valtournenche c'è proprio lo scontro diretto che potrà essere decisivo per la salvezza. L'Emarese deve vincere a tutti i costi il campo ai piedi del Cervino per evitare l'immediato ritorno in B. Saint-Christophe e Saint-Vincent dovranno vita alla partitissima tra le due capoliste mentre c'è attesa per il derby tra Quart (vincere per sperare



Un giocatore di Tsan

negli scivoloni altrui) e il Brissma I.

Nel girone B Verrayes e Châtillon sono in vetta con una sola sconfitta e domenica si giocherà il primato sul campo dei

campioni del Verrayes. Il Pollein cercherà di agguantare la piazza d'onore, prima degli scontri diretti decisivi, decretando la trasferta la matematica retrocessione del Brissma II, ripasserà il Nus per il ritiro del Quart II.

In serie B si ripeterà lo scontro al vertice del girone A (dopo il recupero) con lo Chambave che cercherà di raggiungere in vetta lo Châtillon II che ha procurato ai vicini l'unica sconfitta, si giocano anche Saint-Denis-Montjovet e Pollein II. Saint-Christophe II, ultima chance di salvezza per i «creutobles». Nel girone B il Verrayes imbattuto giocherà sul campo di un Fenis che ha ritrovato la tranquillità due successi consecutivi, gli inseguitori dello Challand Saint-Anselme ospiteranno il Nus II mentre il Montjovet II ospiterà il Roisan, in lotta il Nus II per evitare la serie C. Tra gli juniores tutto è già deciso con semifinali tra Challand Saint-Anselme-Verrayes e Montjovet-Pollein.

Fiolet, gli incontri in programma domenica

# St-Christophe e Porossan «volano» alle semifinali

**AOSTA.** I campionati degli sport popolari sono ormai arrivati al momento delle sentenze per definire il quadro delle vincitrici e della retrocessione in qualche torneo, delle ammesse alle semifinali e al play off o delle squadre che ormai hanno più nulla da chiedere ai vari campionati.

Nel fiolet, Saint-Christophe I e Porossan, divise da un solo punto, volano a vele spiegate verso le semifinali e potrebbero ritrovarsi di fronte nella finalissima.

C'è poi bagarre per gli altri due posti tra il Saint-Christophe II e il Valpelline che contano su due punti di vantaggio sullo Gignod e 3 sullo Charvensod.

Domenica si giocheranno Pre-St-Didier-Bosses, Saint-Christophe II-Valpelline, La Thuile-Saint-Christophe I e l'ottimismo Charvensod-Porossan. A riposo la formazione



Un giocatore posiziona il «fiolet» prima del tiro

dello Gignod.

In serie B la capolista Etroubles I giocherà sul campo della diretta inseguitrice Sarra. Completano il programma le squadre del Morgex-Allein, La Salle-Etroubles II e Etroubles II-Charvensod II.

Nella categoria juniores e in quella ragazzi è l'Etroubles che domina senza problemi con due formazioni.

## Torneo rebatta Il derby tra Chevrot A e Chevrot B

**AOSTA.** In attesa dei due recuperi dello Jovencon con lo Chevrot e Valpelline che potrebbero riaprire il torneo, domenica la capolista Chevrot A giocherà il derby con un Chevrot B destinato a retrocedere quasi sicuramente. A punti inseguono lo Jovencon che ospiterà il Doues e il Valpelline che affronterà il Charvensod. In seconda categoria nel girone A il Gressan A giocherà sul campo della diretta inseguitrice Doues che la tallona il Nus II. Pollein B giocherà a Valpelline.

Nel girone B la capolista Gressan B affronterà il Pollein A che insegue 2 punti come lo Jovencon che giocherà sul campo fanalino di coda Gressan C.

Tra gli juniores il Gressan A ha le carte in regola per vincere per la sesta volta il torneo, inseguono Doues, Gressan C, Jovencon, Ollomont, Gressan B e Cogne.

# NUOVI CERTIFICATI di Deposito BANCA SELLA: BORSA E MARCO/LIRA.



I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, denominati Borsa e Marco/Lira,

offrono un rendimento legato all'andamento borsistico o valutario

e possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance

effettuata dalla Borsa di Milano e al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana.

L'importo minimo da sottoscrivere è di L.1.000.000,

ed è garantita l'integrità del capitale investito come pure è garantito un interesse minimo fisso.

La durata è di 18 mesi e consente di usufruire

del vantaggio della ritenuta fiscale sugli interessi ridotta al 12,5%.

I Certificati di Deposito Borsa e Marco/Lira uniscono alla sicurezza

del Certificato di Deposito tradizionale la possibilità di veder aumentare il proprio capitale

in relazione all'andamento del mercato azionario o valutario.

Gli ordini possono essere effettuati fino al 28/4/95.

Le Filiali della Banca Sella e i promotori finanziari della Gestnord Consult

sono a Vostra disposizione per ogni informazione.

# BANCA SELLA



## La squadra di Ferruccio Mazzola tenterà di risalire 2 posizioni in classifica

# Aosta, recupero in affanno

I rossoneri sperano ancora di poter entrare nella rosa di società che potranno accedere alla fase dei play-out. Il mister: «Dobbiamo fare di tutto per raggranellare più punti possibile»

AOSTA. Centrare il recupero è l'obiettivo immediato e futuro dell'Aosta. Ai rossoneri serve un successo nella sfida odierna contro i varesini (inizio alle 16) per confermare quanto di buono fatto vedere a Olbia e per sperare di accorciare le distanze dalle altre squadre che lottano per accedere ai play-out.

«Visto che anche la posizione finale potrebbe risultare decisiva per strappare la conferma in C2 (in caso di parità nelle partite di andata e di ritorno dei play-out si salverà la compagine meglio piazzata nel girone, ndr), dobbiamo raggranellare il maggior numero possibile di punti nelle ultime 5 partite», dice l'allenatore Ferruccio Mazzola. «Abbiamo dimostrato a Olbia di essere in salute e di avere tutte le carte in regola per chiudere in bellezza la stagione. Sia dal punto di vista atletico, sia sotto il profilo tecnico siamo in condizioni ideali».

«Non sarà agevole piegare la resistenza della Solbiate, aggiunge il rossoneri, che non è ancora matematicamente tagliata fuori dalla lotta per i play-off. I lombardi cercheranno il colpo decisivo proprio per sperare di chiudere ancora il campionato nelle prime cinque posizioni e partecipare così



Il difensore Silvio Picci appena acquistato dalla squadra rossoneri allenata da Ferruccio Mazzola

agli spargi promozione. Dovremo fare molta attenzione ai varesini, che nell'ultimo turno hanno conquistato un buon pareggio a Lumezzane».

I tifosi rossoneri si aspettano una prestazione di carattere della squadra dopo il successo ottenuto a Olbia. Ma perché nelle sfide casalinghe Ferretti e compagni non riescono mai esprimersi sui livelli che li contraddistinguono in trasferta?

«Per la squadra avversaria giocare ad Aosta non rappresenta un problema», spiega Mazzola, «perché al Puchoz c'è poco pubblico e, tra l'altro, c'è anche gente che pensa solo a contestare i ragazzi. Gli arbitri

possono poi dirigere la partita serenamente, senza mai la minima contestazione. Tutto questo è penalizzante. Abbiamo bisogno del calore dei tifosi. La società ha deciso di concedere l'ingresso gratuito ai ragazzi fino a 12 anni. L'augurio è che molti giovani vengano a seguire la partita con la Solbiate».

«Occorrerà giocare una partita tatticamente perfetta per centrare la vittoria», conclude Mazzola. «La Solbiate è temibile in contropiede. Dovremo attaccare con intelligenza, senza concedere spazi preziosi al gioco di rimbalzo dei varesini. Sia a noi sia ai lombardi serve la serenità».

## Picci, esordio rinviato?

### Il difensore appena acquistato in attesa del transfer da Roma

AOSTA. Silvio Picci scenderà in campo oggi contro la Solbiate oppure rimanderà l'esordio a domenica prossima? Il debutto dell'ultimo acquisto rossoneri è legato all'arrivo del transfer da parte della Fedarazione. Il giocatore ha firmato giovedì l'accordo con la società del presidente Pavan, ma deve ancora ottenere il via libera da Roma per poter giocare. Il dubbio verrà sciolto all'ultimo momento.

Picci, nato il 20 settembre 1965, ha giocato quattro partite a Roma. A nel Torino nella stagione 1983/84. Ha poi proseguito l'attività in B nel Catania, nel Taranto e nel Pisa, mentre l'anno scorso era in forza al Matera in serie C1. La duttilità di Picci consentirà a Mazzola di utilizzarlo come jolly difensivo oppure centrocampista.

Nell'Aosta ci sarà oggi il rientro di Ildebrando Stafico (il libero aveva dovuto saltare la sfida contro l'Olbia per di-

strazione all'adduttore). Massimo Gargani sarà regolarmente in campo dopo la visita specialistica positiva effettuata martedì a Pavia con il professor Cecilian, che ha escluso l'immediato intervento chirurgico al tendine. Qualche problema, invece, per Lenta alla prese con dolori alla schiena.

Arriverà a tempo l'ok federale per Picci, i rossoneri dovrebbero presentarsi con Buda tra i pali, Lento e Gargani in marcatura, Colnaghi sulla fascia sinistra, Stafico libero. Stringara a dirigere le operazioni davanti alla difesa. Guida, Picci e Perretti a completare il centrocampio, Sorce e Morello attaccanti.

La Solbiate si presenterà al Puchoz priva dello squalificato Martinello. Tutti gli altri giocatori disponibili. I varesini dovrebbero scendere in campo con Monguzzi, Tibaldo, Pedretti, Calvio, Zaffaroni, Bandirali, Casamenti, Rovellini, Caliani, Piralli, Rossini.



Nella foto in alto, il portiere della squadra rossoneri, Orazio Buda. Sopra, il libero Ildebrando Stafico, rientrerà dopo un infortunio

Promozione, ancora sei partite di campionato per il Fenusma e il Sarre/Cogne

## «Vogliamo chiudere in bellezza»

I castellani oggi affrontano in casa il San Benigno, penultimo in classifica. Tra i blucerchiati non giocheranno Adamo e Salmin, squalificati. Trasferta difficile per i biancoazzurri a Crescentino

AOSTA. Confronto casalingo per il Fenusma e impegno esterno per il Sarre/Cogne nel campionato di Promozione. I blucerchiati affrontano, alle 16 a Nus, il San Benigno, mentre la formazione del presidente Sterpone è sul campo del Crescentino.

Il San Benigno, penultimo in classifica, dovrebbe rappresentare un ostacolo ostico da superare per il Fenusma, ma i castellani hanno abituato i propri tifosi ad alti e bassi di rendimento, e anche le partite più agevoli si rivelano, a volte, ricche di insidie per Volpone e compagni. Tra i blucerchiati mancheranno Adamo e Salmin, squalificati.

«Vogliamo chiudere il campionato in bellezza», sottolinea il mister Walter Carlotto. «Nelle sei partite che mancano alla conclusione cercheremo di toglierli quelle soddisfazioni, che purtroppo sono finora mancate. Inutile nascondere che il bilancio è negativo, perché il potenziale che avevamo, avremmo dovuto lottare per la promozione. Ci è mancata la giusta umiltà per recitare un ruolo da protagonisti».

Di ben altro tenore il cammino tenuto dal Sarre/Cogne. Partiti con il solo obiettivo di conquistare la salvezza, i biancoazzurri hanno sempre saputo lottare con grande temperamento, raggiungendo una tranquilla posizione.

La compagine presidente Sterpone cerca oggi a Crescentino, quinto in classifica, una conferma del buon momento collettivo.

«La sconfitta imminente patita nell'ultimo turno contro la capolista Castellamonte», dice l'allenatore Nando Statti, «non ha scalfito il nostro morale. Nonostante le continue assenze per infortunio oppure per squalifica, sempre riusciti ad esprimere i livelli soddisfacenti. L'obiettivo è adesso quello di chiudere la stagione nel miglior modo possibile, cercando di risalire qualche altra posizione».

Dopo le sfide odierne, le squadre del campionato di promozione torneranno in campo dopodomani per la disputa di un turno infrasettimanale. Il Fenusma si recherà a rendere visita al Gassino, mentre il Sarre/Cogne ospiterà il Volpione. Due sfide delicate per i biancoazzurri alla ricerca di punti importanti per migliorare la situazione di classifica. (s. b.)



Da sinistra, un'immagine del derby tra Fenusma e Sarre/Cogne. In alto gli allenatori Nando Statti e sopra Walter Carlotto



Sono 38 gli equipaggi valdostani iscritti alla venticinquesima edizione della manifestazione

## In 170 al via per il «Rally Valle d'Aosta»

La gara riservata alle auto di cilindrata inferiore ai 2000 cc.

AOSTA. Alla chiusura delle iscrizioni, la 25ª edizione del «Rally Valle d'Aosta - St-Vincent» ha fatto il pieno anche questa volta. I partecipanti alla gara automobilistica valdostana in programma sabato, saranno 170, dei quali una quarantina presenteranno al «Trofeo Cinquecento» e una ventina gareggeranno nella competizione riservata alle auto storiche. Gli equipaggi valdostani iscritti sono 38, ripartiti nelle varie classi e gruppi.

Il «Rally Valle d'Aosta - Saint-Vincent» sarà la seconda gara stagionale del neonato Campionato Italiano 2 litri Kenwood. La corsa valdostana sarà quindi riservata a vetture a due ruote motrici e a una cilindrata superiore a 2000 cc. La corsa partirà alle 8,00 da Saint-Vincent e si concluderà nella cittadina termale. I primi arrivi previsti per le 22,30. Cinque prove speciali



da ripetere due volte, salvo che per i concorrenti del trofeo Auto storiche che ne percorreranno solo una parte.

Gli equipaggi «Trofeo Cinquecento» partiranno in co-

da alla competizione. Quattro delle prove cronometrate sono quelle ormai tradizionali: Colle Zucco, di Saint-Marcel, di Saint-Nicolas e di Saint-Denis, mentre la quinta rappre-

senta il ritorno nel rally della prova speciale del Colle San Carlo. Il percorso totale della gara è di 525 chilometri, dei quali 180 in tratti cronometrati e controllati. (a. c.)

## IMPORT FLAM

### SECONDA CATEGORIA

Le partite di campionato in programma per oggi

Trasferta sul campo del Champdepraz/Montjoie per la capolista Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd. Altri incontri: Valdigne Mont Blanc-Hône/Arnad, St-Christophe-Agliè, Tavagnasco-Anpi Elter, Coumba Freide-Bollengo, Saint-Pierre-San Grato e Loranze-Lega Dora Burolo.

### TORNA TORNA

Attesa per il derby tra Villeneuve e Nitri

E' il derby tra il Villeneuve e la Nitri Ronault a destare le maggiori attenzioni nel campionato di 3ª categoria. Completano il programma: Fogliozzo-Valle del Lys, Chiaverano-Chambavo, Samone-Valle d'Aosta, Les-solo-Vischesse, Settimo Vittone-Caluso e Montalto-Borgofranco.

### VALLE

La quinta giornata del girone di ritorno

Sono in calendario alle 10,30 le 4 partite della 5ª giornata del girone di ritorno. Questo il programma: Pont Donnas-Anpi Elter, Charvensod/St-Orso-Nitri Renault, Quart-Sarre/Cogne e Coumba Freide-Fenusma.

## CEDESI

quota di maggioranza di società titolare contratti di locazione di bar ristoranti nella conca di Pila. Scrivere Fermo Posta patente n. 210715 - 11100 Aosta.

## OCCASIONISSIMA A SARRE

Vendesi avviato residence immobile ed azienda. Trattativa privata. Tel. 0165 / 257433.

**MANAZZATO**  
SPURGO SERVICE  
SERVIZI ECOLOGICI  
Tel. 0165/235.779  
per urgenza 0337/204.733

**L'OBLO**  
RISTORANTE SOLO PESCE  
TORRE DANIELE FINE SETTIMO VITTORE  
Tel. (0125) 757090  
"Chiuso il lunedì"

**NEW OFFICE**  
Panasonic MINOLTA  
Corso Lancleri, 13/A - Aosta  
Tel./Fax 0165 35793

**Aosta Giochi**  
«Giochi di società  
giocattoli  
giochi di ruolo»  
Corso Lancleri, 13/B - Aosta  
Tel. 0165 353.301

**GIARDINAGGIO**  
Potatura alberi da frutto cespugli decorativi, rose.  
Manutenzione e sistemazione aree verdi: condomini, scuole, circoli, parchi.  
Numerosissime referenze  
Tel. 0380/49.40.60

**VAL INFISSI**  
SERRAMENTI IN ALLUMINIO  
CARPENTERIA IN FERRO  
Reg. Autoprotezione, 6 - Pallein  
Tel. 0165/235511 - 0336/236742

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**  
**publikompass**  
Agente Publikompass spa  
Loc. Amélie, 95 - Quart. 11100 Aosta  
Tel. (0165) 785.019 - 785.628

**IMMOBILIARE**  
VENDE  
AOSTA COLLINA VILLE  
E BIFAMILIARI  
NUOVA COSTRUZIONE  
VIA CHAMBERY - AOSTA  
TEL. 0165/44.476

**CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO**

**AVIS** Oggi. Non domani

AOSTA  
Via Croce di Città, 99 - Tel. 40.232





Chrysler Jeep Italia sceglie Agip

NUOVA CHRYSLER STRATUS

CHRYSLER INTERNATIONAL

UN CORPO DA FAVOLA  
E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI.

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri ■ 16 valvole, ■ un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
IDARE IL FUTURO



# Momenti FORD

**MARTINI**


Grande successo di pubblico, lo scorso martedì 11 aprile, presso la Concessionaria Ford Perosino di corso Torino, in occasione della inaugurazione dei nuovi saloni espositivi.

Alla inaugurazione sono intervenuti due sportivi d'eccezione: i rallyisti Franco Cunico, pilota, e Stefano Evangelisti, navigatore, vincitori del Campionato Assoluto Rally dello scorso 1994.

L'auto con cui i campioni hanno conquistato il loro primato è naturalmente una Ford, per la precisione la Ford Escort Cosworth con la quale già nella precedente stagione 1993 avevano ottenuto il primo posto al Rally di Sanremo e Targa Florio, il secondo posto al Rally della Lana ed il terzo posto al Rally di Ciocco e Piancavallo.

D'altra parte, già negli anni precedenti Cunico ed Evangelisti, a bordo di una Ford, avevano ottenuto lodevolissime qualificazioni, come il premio di Campione Italiano Gr. N. vinto negli anni 1988-1989 su una Ford Sierra Gr. N e le ottime posizioni conquistate nel Campionato degli anni 1991-1992 su una Ford Sierra Gr. A.



Nella foto: Il pilota Cunico Franco (Foto Giulio Morra)

**MARTINI**  
**RACING**

## NAVIGATORE

<b>Nome:</b>	Stefano
<b>Cognome:</b>	Evangelisti
<b>Nato il:</b>	1 dicembre 1955
<b>a:</b>	Cesena
<b>Stato civile:</b>	coniugato con Marina
<b>Figli:</b>	nessuno
<b>Residente a:</b>	Carmagnola (TO)
<b>Inizio attività:</b>	79 (con Cunico 87 e dal '90)
<b>Gare disputate:</b>	139
<b>Gare vinte:</b>	14
<b>Campionati Italiani vinti (Gr. N)</b>	1 ('87)
<b>Con il Ford Martini dal:</b>	1994



Nella foto da sinistra: Il pilota Cunico, Luca Meschia, grande appassionato di rally, Giovanni Perosino e il navigatore Evangelisti (Foto Giulio Morra)

**MARTINI**  
**RACING**

## PILOTA

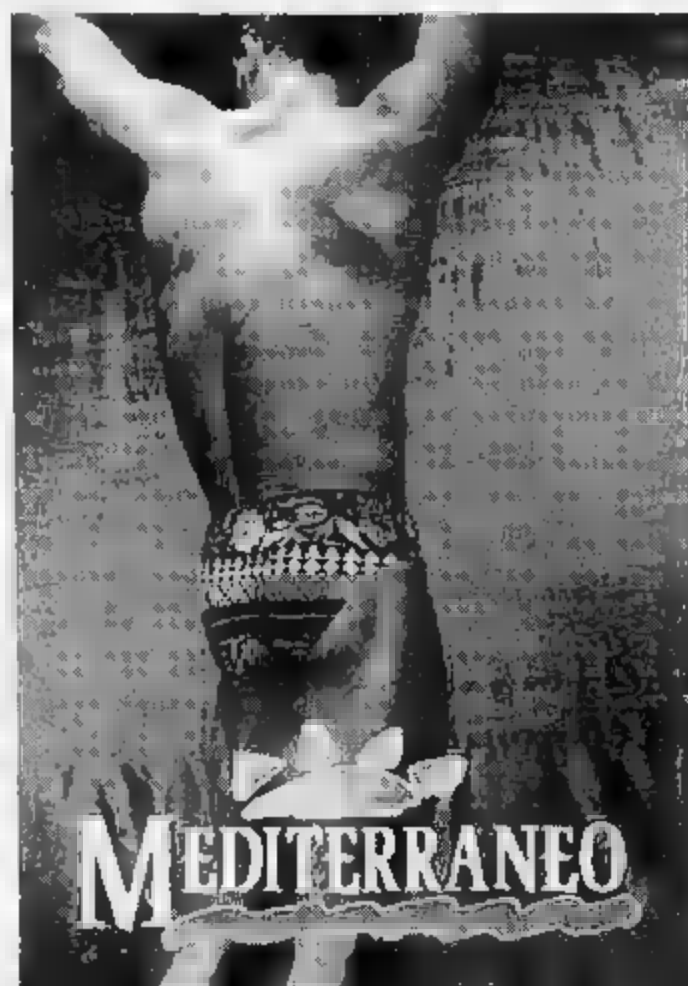
<b>Nome:</b>	Franco
<b>Cognome:</b>	Cunico
<b>Nato il:</b>	11 ottobre 1957
<b>a:</b>	Vicenza
<b>Stato civile:</b>	coniugato con Paola
<b>Figli:</b>	1 (Alessandro)
<b>Residente a:</b>	Vicenza
<b>Inizio attività:</b>	'77
<b>Gare disputate:</b>	163
<b>Gare vinte:</b>	24
<b>Campionati Italiani vinti (Gr. N)</b>	3 ('87-88-89)
<b>Con il Ford Martini dal:</b>	1994



Nella foto da sinistra: Il pilota Cunico, il navigatore Evangelisti e il signor Perosino titolare della Concessionaria Ford di Asti (Foto Giulio Morra)

# MEDITERRANEO

DISCOTECA MEDITERRANEO PLEASURE CLUB  
 ISOLA D'ASTI - S.S. ASTI ALBA 11 BIS (AT) - TEL. 0141 955 121


**MARTEDI' 25 APRILE**
**GRANDE ANIMAZIONE  
 LATINO - AMERICANA**
**D.J. ROBY SCAGLIONE  
 ARMANDO JEE**




# Momenti FORD

**MARTINI**

Grande successo di pubblico, lo scorso martedì 11 aprile, presso la Concessionaria Ford Perosino di corso Torino, in occasione della inaugurazione dei nuovi saloni espositivi.

Alla inaugurazione sono intervenuti due sportivi d'eccezione: i rallyisti Franco Cunico, pilota, e Stefano Evangelisti, navigatore, vincitori del Campionato Assoluto Rally dello scorso 1994.

L'auto con cui i campioni hanno conquistato il loro primato è naturalmente una Ford, per la precisione la Ford Escort Cosworth con la quale già nella precedente stagione 1993 avevano ottenuto il primo posto al Rally di Sanremo e Targa Florio, il secondo posto al Rally della Lana ed il terzo posto al Rally di Ciocco Piancavallo.

D'altra parte, già negli anni precedenti Cunico ed Evangelisti, a bordo di una Ford, avevano ottenuto lodevolissime qualificazioni, come il premio di Campione Italiano Gr. N. vinto negli anni 1988-1989 su una Ford Sierra Gr. N e le ottime posizioni conquistate nel Campionato degli anni 1991-1992 su una Ford Sierra Gr. A.



Nella foto: il pilota Cunico Franco (Foto Giulio Morra)


**MARTINI  
RACING**

## NAVIGATORE

<b>Nome:</b>	Stefano
<b>Cognome:</b>	Evangelisti
<b>Nato il:</b>	1 dicembre 1955
<b>a:</b>	Cesena
<b>Stato civile:</b>	coniugato con Marina
<b>Figli:</b>	nessuno
<b>Residente a:</b>	Carmagnola (TO)
<b>Inizio attività:</b>	79 (con Cunico 87 e dal '90)
<b>Gare disputate:</b>	139
<b>Gare vinte:</b>	14
<b>Campionati Italiani vinti (Gr. N)</b>	1 ('87)
<b>Con il Ford Martini dal:</b>	1994



Nella foto da sinistra: il pilota Cunico, Luca Meschia, grande appassionato di rally, Giovanni Perosino e il navigatore Evangelisti (Foto Giulio Morra)

**MARTINI  
RACING**

## PILOTA

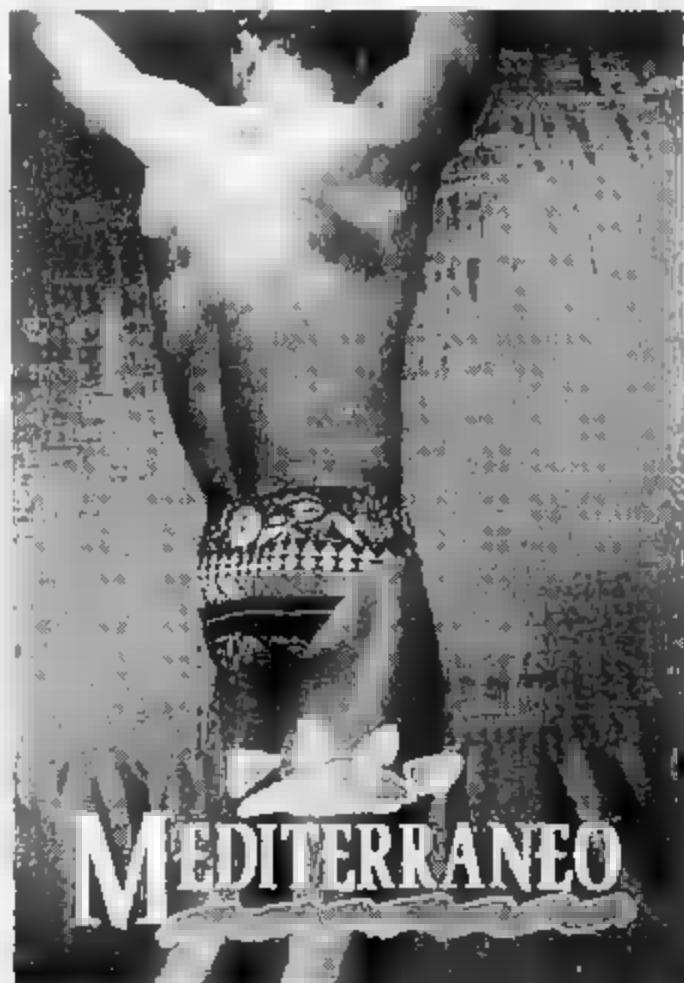
<b>Nome:</b>	Franco
<b>Cognome:</b>	Cunico
<b>Nato il:</b>	11 ottobre 1957
<b>a:</b>	Vicenza
<b>Stato civile:</b>	coniugato con Paola
<b>Figli:</b>	1 (Alessandro)
<b>Residente a:</b>	Vicenza
<b>Inizio attività:</b>	77
<b>Gare disputate:</b>	163
<b>Gare vinte:</b>	24
<b>Campionati Italiani vinti (Gr. N)</b>	3 ('87-88-89)
<b>Con il Ford Martini dal:</b>	1994



Nella foto da sinistra: il pilota Cunico, il navigatore Evangelisti e il signor Perosino titolare della Concessionaria Ford di Asti (Foto Giulio Morra)

# MEDITERRANEO

DISCOTECA MEDITERRANEO PLEASURE CLUB  
SOLA D'ARTI - S.S. ALBA 11 BIS (AT) - TEL. 0142 990477

**MARTEDI' 25 APRILE**
**GRANDE ANIMAZIONE  
LATINO - AMERICANA**
**D.J. ROBY SCAGLIONE  
ARMANDO JEE**




## Oggi (dalle 7 alle 22) oltre 181 mila elettori sono chiamati alle urne Nell'Astigiano aperti 357 seggi

In tutti i 120 Comuni si vota per Regionali e Provinciali; in 111 anche per l'elezione del sindaco  
Spoglio delle schede a cominciare da domani alle 7. Eventuale ballottaggio solo per la Provincia

### ELETTORALISMO

#### UFFICIO ELETTORALE

I certificati si possono ritirare sino alle 22

Per esercitare il voto è necessario il certificato elettorale. Chi ne fosse ancora sprovvisto, può ritirarlo all'Ufficio elettorale di San Martino 3 (palazzo Ottolenghi, Alfieri) oggi dalle 6,30 alle 22.

#### IN VOTAZIONE

Orario modificato per i Servizi demografici

In occasione delle elezioni i Servizi demografici del Comune in via De Amicis, osserveranno il seguente orario: oggi dalle 8 alle 12 per la sola rilascio o rinnovo delle carte d'identità; lunedì 24 aprile: l'ufficio anagrafe resterà chiuso al mattino; lo stato civile aprirà dalle 8,30 alle 11 per le sole dichiarazioni di nascita e morte; anagrafe è stato civile apertura straordinaria di tutti gli sportelli dalle 15,30 alle 18,30.

#### COMUNICAZIONE DI HANDICAP

Otto sezioni elettorali senza «barriere»

Sono previste 8 sezioni in edifici dove sono stati adottati accorgimenti per eliminare le barriere architettoniche: sezione 7 (scuola Cavour di via Comenitali); sezione 11 (Leonardo da Vinci, piazza Catenai); sezione 30 (magistrato Monti, piazza Cagnoli); sezione 53 (ex scuola di Valmanera); sezione 67 (scuola Martiri della Libertà, via Inverca, zona XXV Aprile); sezione 80 (scuola via Galvani 3); sezione 81 (scuola Pascoli, via Pignone 57A); sezione 85 (scuola Buonarroti, via Rabbaglio 2). E' possibile esercitare il voto in una diversa da quella indicata sul certificato elettorale, presentando un'attestazione medica rilasciata dall'Usl. Oggi, dalle 9 alle 12, all'Usl 19 via Natta (Servizio di medicina legale), sono a disposizione medici per il rilascio delle certificazioni (dalle 12 alle 21 di oggi, i medici saranno reperibili al numero 392111). La Croce provvederà il trasporto gratuito dei portatori di handicap ai seggi: è sufficiente prenotarsi telefonando al numero 41.77.41. Il trasporto funziona dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 19.

#### MAXISCHERMO

Il voto minuto per minuto in piazza S. Secondo

Un maxischermo allestito nell'androne del municipio di piazza San Secondo, consentirà di seguire le operazioni di scrutinio delle schede nelle 112 sezioni del Comune di Asti. Dalle 22 di stasera verranno diffuse le prime informazioni relative all'affluenza nelle sezioni cittadine. Domani, a partire dalle 9, verranno resi noti i primi dati parziali che verranno aggiornati periodicamente. Il servizio è curato dal centro elaborazione dati del Comune.

#### INTELLIGENZA

Tre colori diversi per Regione, Provincia e Comuni

La scheda. La scheda per le elezioni regionali è di colore verde, quella per le Provinciali è gialla ed infine la scheda per le Comunali è di colore grigio. Per il rinnovo del Consiglio regionale e di quello provinciale, si vota in tutti i 120 Comuni dell'Astigiano, per le Comunali andranno alle urne gli elettori di 111 centri (ad Asti, Montegrosso, Monastero, Scandeluzza, Roccaverano, Quaranti, Cortanze e Roasio si è già votato, mentre a Cerrato si andrà alle urne a fine anno).

#### CONSERVARE I CERTIFICATI

Conservare i certificati per il 7 maggio

Un avvertenza importante per gli elettori: i certificati elettorali conservati. Serviranno qualora si dovesse ricorrere al ballottaggio per l'elezione del presidente della Provincia. Ballottaggio previsto per domenica 7 maggio.

ASTI. Seggi aperti, oggi, sino alle 6 (apertura alle 6 per le operazioni di legge, si vota dalle 7) per le elezioni Regionali, Provinciali e Comunali.

Gli elettori dell'Astigiano dovranno scegliere 111 sindaci, un presidente della Provincia (tra sette candidati) e 24 consiglieri (uno per ciascun collegio elettorale) e contribuirà all'elezione di 12 consiglieri regionali (48 eletti) e 12 consiglieri provinciali. Il presidente della Regione è eletto direttamente dai cittadini, bensì dal Consiglio: il capoluogo in Regione è da considerarsi comunque candidato «ufficioso» alla presidenza.

L'eventuale ballottaggio è previsto per la presidenza della Provincia: vi ricorre nel caso in cui nessuno dei candidati ottenga la maggioranza assoluta dei voti validi; nei Comuni (quelli interessati dal voto sono inferiori ai 15 mila abitanti) si ricorre al ballottaggio solo in caso di parità assoluta di voti tra i candidati a sindaco, tra i ballottaggi non è previsto in alcun caso per la presidenza della Regione.

Oggi si vota per la Regione e il rinnovo del Consiglio provinciale in tutti i 120 Comuni: gli aventi diritto al voto sono 181.161 (86.671 maschi e 94.490 femmine); l'elezione di sindaco e Consiglio comunale si svolgerà in 111 centri; voteranno per le Comunali 113.304 elettori (54.652 maschi e 58.652 femmine).

Ieri pomeriggio si è proceduto all'insediamento dei 357 seggi normali e dei tre speciali, retti ciascuno da un presidente, nominato dalla Corte d'appello, che a sua volta nomina un segretario.

Gli scrutatori sono quattro (sorteggiati dalla commissione elettorale comunale) nei seggi normali e due in quelli speciali. Dopo il voto i seggi aperti solo oggi, lo spoglio delle schede avrà inizio domani mattina con le Regionali, per proseguire con Provinciali e Comunali. La prefettura per organizzare la raccolta dei dati, ha suddiviso la provincia in otto gruppi di Comuni: i risultati spoglio arriveranno in prefettura dove verranno memorizzati ed elaborati dai computer. Le proiezioni saranno in tempo reale. E' in funzione anche una sala stampa dove possono conoscere tutti i risultati.

Franco Cavagnino



Le operazioni di validazione delle schede ieri pomeriggio in un seggio cittadino. I seggi nell'Astigiano sono 357 (normali) e tre speciali

Il colpo di notte. Rubate medaglie d'oro

## Cassaforte forzata alla «Way Assault»

ASTI. Un colpo studiato nel dettaglio, ma con un bottino esiguo: una decina di medaglie d'oro, destinate agli anziani dell'azienda e una montagna di assegni inesigibili.

E' il bilancio del furto messo a segno venerdì notte negli uffici della «Way Assault».

I ladri hanno asportato una cassa blindata (peso circa quintale) e l'hanno spostata, presumibilmente con qualche difficoltà, in una delle officine che ospitano i macchinari, dove in quel momento non c'era nessuno.

Poi la parte più impegnativa dell'operazione: coperti dal rumore delle macchine e i soliti ignoti sono messi al lavoro per scardinare la serratura blindata.

Un'operazione complessa durata forse alcune ore. Poi la sorpresa, un po' amara per i ladri: il forziere conteneva infatti solo poco contante e medaglie d'oro a parte, nessun altro oggetto di valore.

Quindi la fuga, forse da una porta sul retro. Il colpo è stato scoperto ieri mattina da uno dei custodi, che hanno trovato la cassaforte aperta e gli arnesi da scasso.

E' stata avvertita la polizia, sono arrivati i commissari Pier Paolo Panzone (squadra mobile) e Andrea Portuosi (Volanti).

Gli esperti della Scientifica avrebbero rilevato alcune impronte che potrebbero rivelarsi preziose per identificare gli autori del colpo.

Si sospetta che la banda possa avere un basista oppure si tratti di qualcuno che abbia avuto o mantenga eventualmente rapporti di lavoro con lo stabilimento, potendo quindi conoscere la disposizione dei locali e gli orari dei dipendenti.

Resta anche da verificare in che modo i ladri abbiano eluso i sistemi di vigilanza interni e i rigidi controlli dei custodi in servizio all'ingresso.

(r. gon.)

### FESTA POPOLARE PER IL 25 APRILE

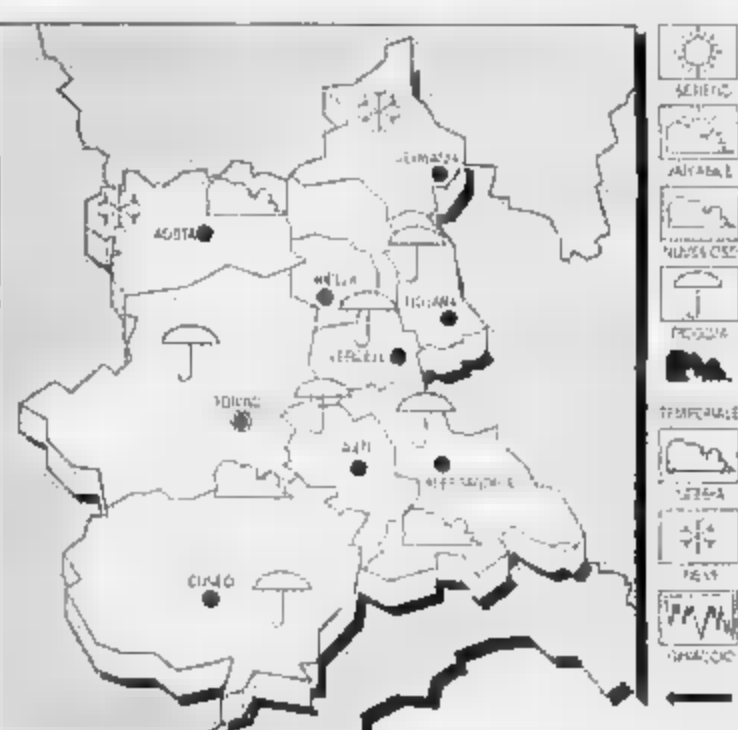
Asti prepara balli in piazza  
Le iniziative nei paesi



Numerose e originali, quest'anno, le iniziative per celebrare il 50° anniversario della Liberazione. Si inizierà domani ad Asti con la consueta manifestazione alla Way Assault. Per martedì è prevista una giornata di festa popolare. Le iniziative nei paesi: una mostra di foto a Montafia, cerimonia a Nizola.

SERVIZIO A 38

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



#### PREVISTO PER OGGI

Cielo molto nuvoloso e coperto con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi alpini.

#### TEMPERATURA

In diminuzione.

#### VENTI

Moderati meridionali.

#### TEMPO

Condizioni di variabilità perturbata, con possibilità di precipitazioni.

#### TEMPERATURE

IERI AD ASTI

Max 10; min 3; media 7

#### UN ANNO

Max 24; min 5; media 14

#### TEMPERATURE IN PIEMONTE

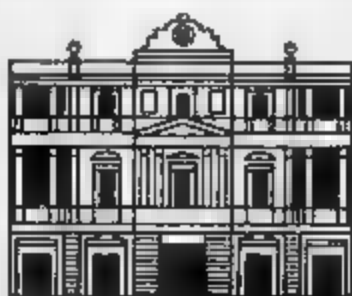
Torino 11,8; Asti 12, Alessandria 12, Cuneo 8, Novara 14; Vercelli 12

# PRESTITO PERSONALE: REALIZZA I TUOI DESIDERI.

## PRESTITO PERSONALE: conveniente, comodo e senza cambiali.

**CONVENIENTE** perché 1 milione costa meno di 50.000 lire al mese.\*

**COMODO** perché le rate, da 6 a 60 mesi, sono addebitate mensilmente sul conto corrente senza il pericolo di dimenticanze.



**COME:** ad uno sportello della C.R. Asti con copia della dichiarazione dei redditi o il MOD. 101 e con il cedolino paga se lavoratori dipendenti.

**DOVE:** presso lo sportello della C.R. Asti a te più vicino, oppure presso gli esercizi commerciali convenzionati.



## BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO ASTI SpA

\* 73 sportelli sono a disposizione per ogni informazione con fogli analitici riportanti tutte le condizioni economiche praticate.







375; Raimondo Giuseppe Mol  
8.250. Cosaro Merlino e Mar  
gherita Maggiorelli, 495. An  
lonia Mascia e Aurora Dem  
lis, 6.375; Gioacchino Alberto D  
Sabato, 375; Teresa Assunta  
Moschio, 375; Carlo Giuseppe  
Massetti e Maria Lupano, 300.  
Salvatore Eduardo Mascio e  
Chigera Chiovetta, 375; Attilio  
Merlone, 375; Pasqua Merotto  
7.125; Paola Carla Masetti  
375; Giuseppe Mesiano, 375.  
Giuseppe Messina e Sara  
Chiovetta, 375; Eugenio Pier  
Mesturin e Adelina Pianta, 30  
Angela Motossi, 240. Carmi  
Marruso e Vincenza Vignetti  
375; Pietro Paolo Miccoli  
4.530; Clara Lafore, 4.593; Lu  
gl Massaro, 2.505; Aldo Car  
Massobrio, 300; Niccolò Marino  
2.100; Guido Carlo Mida, 300.  
Luigi Miele e Mafalda Piana  
204; Aurelio Mighetto, 375.  
Tommaso Mosca, 375; Mauri  
llo Masenga, 375; Luigi Vittor  
Mastrazzo e Francesca Mar  
gherita Chiapuisio, 375; Giacim  
to Mascero, 375; Milina Maria  
Mastrazzo, 375; Mario Massae  
so e Vincenzina Paterniti, 375.  
Franca Rosa Mighetto, 2.475.  
Primo Angelo Mensi, 1.800.  
Francesco Minola e Anna Mar  
ria Giannicola, 375; Pierre  
Giovanni Mario Mascero, 375.  
Rosa Mascero, 90; Secondo Ro  
berto Mascero, 375; Luigi Mir  
gliani, 375; Adriano Paolo  
Miotti, 4.875; Domenico Mar  
stria e Andreina Mauro, 375.  
Alfonso Masullo, 375; Anton  
Matoni e Antonia Senatore  
360; Vincenzo Matoni, 375.  
Francesco Mattina e Donata  
Tafaro, 6.000; Sergio Migliasso  
285; Pasquale Mignogna, 300.  
Giacchino Mattina, 375; Vin  
cenza Martina, 375; Giorgio  
Mattiali, 375; Bruno Morcanta  
375; Giacomo Mazza e Rita  
Franzi, 375; Giuseppe Mazza  
375; Guido Giovanni Pietro  
Mazza, 360; Gianfranco Ange  
Milani, 3.375; Mauro Milano  
Claudia Diliberto, 4.500; Gi  
seppe Mazzeo, 375; Carlo  
Merlo, 375; Lino Mazzeo  
Immacolata Dimasi, 375; Anto  
nio Milano, 6.330; Domenico  
Miliotti, 375; Luigi Minetto  
2.175; Diego Minella, 300; An  
tonio Giovanni Mirò, 300; Car  
Miroglio, 375; Giovanni Mare  
lo e Ermenegildo Albina Maz  
zato, 300, Egidio Mazzon  
105; Giuseppe Merlo e Elis  
Marchisio, 375. (continua)



# APRILE

# GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali  
su una serie  
limitata di vetture.  
Solo ad aprile,  
solo nelle Concessionarie  
e Succursali Fiat.



Le Concessionarie e le Suc-

cursali Fiat ad aprile vi aspettano per presen-  
tarvi una serie limitata di auto a condizioni  
assolutamente irripetibili. Andate nella vostra  
Concessionaria di fiducia, riconoscerete su-  
bito le grandi occasioni Fiat, sono contrasse-  
gnate da uno speciale cartello. Attenzione,  
però, il numero di vetture è limitato e le offer-  
te sono valide solo fino al 30 aprile. La prima-  
vera non aspetta, si sa. **FIAT**

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DI ASTI E PROVINCIA**

**AUTOVAR ASTI • L'AUTOBELBO CANELLI • PIUBELLI ASTI**



Il settore ha chiuso in attivo il bilancio '94 grazie soprattutto agli stranieri

## Agriturismo, ancora un anno sì

Svizzeri, tedeschi e americani hanno scoperto le bellezze del Monferrato, anche le presenze degli italiani sono in crescita. E ora si preparano nuovi servizi e iniziative promozionali

ALESSANDRIA. Ancora un anno positivo per l'agriturismo, uno dei pochi settori ad aver chiuso in attivo il bilancio '94. Un risultato ottenuto grazie soprattutto ai turisti stranieri. Per gli svizzeri il Monferrato è divenuto terra di conquista, accanto ai tedeschi, che lo hanno scoperto già lo scorso anno, facilitati dal potere d'acquisto della loro moneta, e arrivati gli americani. Crescono anche i «vacanzieri» italiani, che scelgono l'agriturismo per un soggiorno a prezzi contenuti.

Il fenomeno è graduale e continua crescita e la realtà alessandrina riflette l'andamento del settore in tutto il Piemonte. Anche se la comparsa delle prime aziende nella regione è solo di qualche anno fa, molto ritardo rispetto alle aree maggiormente vocate come Toscana e Trentino, il numero di unità dedite a quest'attività sale (siamo passati da 134 aziende nel '92 a 211 nel '93 in tutto il Piemonte). Anche nell'Alessandrino sono sempre più le aziende agricole che affiancano alla tradizionale attività di coltivazione l'ospitalità agrituristica.

Terranosta, Agriturist e Turismo Verde, le tre associazioni di categoria, segnalano la nascita in media nel '94 di 3/4 aziende per associazione. Si è arrivati così a contare nell'Alessandrino cinquantina di



Una tradizione in pericolo. Voci di chiusura per la Cascina Fubine

aziende agrituristiche distribuite soprattutto nella fascia collinare e montana.

L'agriturismo - spiega Fabrizio Capra, segretario di Turismo Verde - si conferma come l'attività che consente a molti agricoltori di continuare a essere presenti in queste aree.

La ristorazione è il punto di forza dell'agriturismo alessandrino. A potenziare sotto certi aspetti questo indirizzo - spiega Trisoglio, segretario di Terranosta - è giunta in aiuto la legge regionale che, vinco-

lando a 60 persone la somministrazione dei pasti, rende possibile alle aziende offrire sempre più prodotti coltivati in loco.

La legge è stata favorevolmente accolta dalle tre associazioni che auspicano un ulteriore potenziamento del settore. Intanto sorgono altre forme di agriturismo, dedite non solo alla ristorazione o all'ospitalità, ma a una serie di attività di svago e ricreazione. «Di questo passo - sottolineano i rappresentanti di categoria - saremo in grado di offrire pluralità

SOS A FUBINE

### Chiude la Cascina Rossa?

pro Cascina Rossa. Un gruppo di clienti dello storico agriturismo, dopo aver appreso dalla proprietaria, Anna Ricciarelli Mazzolani, l'intenzione di vendere la cascina, ha lanciato un allarme affinché quello che è divenuto negli anni un piccolo angolo di paradiso non vada perduto. Si tratta per i più di persone che vivono e lavorano nelle metropoli hanno riscoperto nella campagna subinse una dimensione più umana. E il timore è anche quello di perdere un certo modo di fare agriturismo. «Sarebbe ingiusto - dicono - che in Monferrato queste forme di turismo andassero perdute». La proprietaria sembra giunta a questa decisione a fronte di una serie di difficoltà. Dopo 15 anni di attività che hanno condotto l'azienda a una fra le più conosciute, soprattutto fra gli appassionati di equitazione, essendo dotata di un centro preparazione per puledri, Anna Ricciarelli sostiene che tutt'oggi non è possibile fare altri investimenti, vista l'assoluta assenza di una politica a livello regionale, provinciale e locale, di sviluppo e potenziamento del settore turistico. In queste zone, che non hanno nulla da invidiare alla campagna toscana o emiliana, ogni imprenditore è lasciato a se stesso.

## NOTIZIE IN BREVE

### CASALE

#### Sakano i lanci del parà: rinviato l'arrivo di Fogar

A causa del maltempo, i voli sono stati sospesi all'aeroporto «Cap-pas» in strada Alessandria. Pertanto non è arrivato a Casale Ambrogio Fogar, attesissimo ospite, ieri pomeriggio, per il quale i paracadutisti dell'Accademia italiana erano intenzionati a compiere alcuni lanci come omaggio ad un vecchio compagno d'avventure. Non è ancora stato fissato il nuovo appuntamento di Fogar a Casale. Il noto esploratore da alcuni è immobilizzato per le lesioni che aveva riportato da un grave incidente. (s. m.)

### NIZZA

#### Danni alla casa: riposo per oltre 200 milioni

I danni dell'alluvione alla Casa di Riposo di viale Umberto I ammontano a 247 milioni (per quanto riguarda la struttura di proprietà comunale) ed a 112 milioni per i beni mobili. Queste cifre sono state indicate nel progetto inviato alla Cee. I nicinesi hanno di formulare una richiesta di intervento e finanziamenti appositi destinati da Bruxelles per la ricostruzione. (s. m.)

### SAN GIORGIO

#### Prosegue la Festa del vino e del vigneto

Si svolge oggi, alle 9.30, il convegno «La viticoltura nel Monferrato». L'iniziativa è nell'ambito della 12ª «Festa del vino e del vigneto» in programma fino a martedì alla Cantina sociale di San Giorgio. (s. m.)

### CASALE

#### In vendita gli «Atti» del convegno sul Castello

E' in vendita al prezzo di mille lire il volume di «Atti» del convegno sul Castello che si è tenuto a Casale nell'ottobre 1993. Il volume è stato curato dall'associazione Arte e storia. L'opera si può acquistare nell'agenzia viaggi Quadrifoglio. (t. f.)

### CASALE

#### Patteggiata una multa per l'assegno a vuoto

Ha patteggiato la pena di 200 mila lire di multa il casalese Salvatore Mazzola, 33 anni, abitante in via Facino Cane 16, accusato di aver emesso un assegno a vuoto di oltre due milioni. (s. m.)

### CASALE

#### Denuncia per manifesti elettorali strappati

L'avvocato Alberto Costanza, per conto della lista Volontà civica del supercomitato, ha presentato ieri una denuncia contro «attivi» di liste antagoniste che hanno proseguito illecitamente l'affissione di manifesti nelle prime ore di sabato, coprendo o stracciando quelli di «Volontà civica». (s. m.)

La Provincia di Asti ha preparato cinque pieghevoli con «Itinerari culturali»

## Tra torri saracene e chiese romaniche

Proposte alla scoperta di monumenti, luoghi storici e paesaggistici dalla Langa al Basso Monferrato. Abbinate agli opuscoli, anche cartoline con le immagini «simbolo» dell'Astigiano. Nuove iniziative

MONTECHIARO. Cartina alla mano, si va alla scoperta del triangolo d'oro del romanico astigiano (tra Albagnano, Cortazzona, Montiglio, Montechiaro, Castell'Alfero, Tiglio, Viarigi, Montemagno), ma anche delle torri saracene nella Langa astigiana oppure di Agliano, paese di terme e valle di vini.

Sono tutte ugualmente invitanti le proposte turistiche che la Provincia ha raccolto in cinque pieghevoli (ma il numero è destinato ad aumentare), stampati ciascuno in cinquemila copie e reperibili anche all'ufficio Apt di piazza Alfieri.

«Itinerari culturali nella provincia di Asti» è il tema della prima serie promossa dal Servizio per la valorizzazione dei beni culturali: il progetto grafico e i testi sono stati curati da Laura Bosia, le fotografie sono di Giulio Morra e Franco Rabino.

I pieghevoli per ora permettono di viaggiare verso la Langa, nelle «del romanico astigiano», ad Agliano, ma anche tra ciò che resta dell'antico borgo Cor-



veglia di Villanova e quel gioiello artistico rappresentato dall'abbazia di Vezzolano ad Albagnano.

Prossimamente saranno disponibili le pubblicazioni relative a Coccato, i castelli del meridiano, i luoghi ebraici in provincia di Asti e quelli della Resistenza.

La grafica pieghevole è stata studiata per consentire una lettura veloce e utile delle notizie più importanti: suddivisa in tre parti, la prima è occupata da una fotografia che caratterizza il luogo (e ne sono numerose anche all'interno).

Fanno così la loro comparsa la preziosa chiesetta di San Na-

zarzo a Montechiaro (per caratterizzare il romanico), un particolare della facciata romanica di Vezzolano, i vigneti di Agliano, la torre di borgo Corveglia a Villanova, la torre di Vengore a Roccaforte. Poi c'è la suddivisione tra le sezioni «dove e perché», «cosa vedere», «notizie storiche».



In dettaglio si trovano inoltre in cartina per arrivare alla meta, recapiti di ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, alberghi, pizzerie, date e resoconti delle manifestazioni popolari

più importanti e suggestive. Oltre alle schede sono state stampate cartoline la serie di fotografie che contraddistingue la prima pagina dei pieghevoli. (s. m.)

«Il Poli» di Casale

## Riapre il bar

per Totonero

CASALE. Riapre da martedì il Bar Poli, in via Morini, vicino alla sala cinematografica omonima e al centro bowling. Era stato chiuso con un'ordinanza dal sindaco alla fine di febbraio, seguito da un rapporto che i carabinieri inoltrarono al Comune, riguardante indagini su un presunto giro di «totonero». Gli investigatori, nella segnalazione inoltrata alla Procura della Repubblica, avevano denunciato Ugo Groppo, 43 anni, cliente abituale del Bar Poli che del Bar Bowling (anche questo chiuso con un provvedimento amministrativo) e i titolari dei due locali: Luigi Bianco, 33 anni, Mauro Pans, 35 anni, Trino. Groppo aveva subito smentito categoricamente: «Intanto i due gestori non c'entrano per niente. Per quanto mi riguarda, scommetto regolarmente alla William Hill di Londra, la cui quota vengono regolarmente pubblicizzate sui giornali specializzati. Qualche volta ho fatto delle puntate per amici. Ma il «totonero» non c'entra». (s. m.)

Caso «Dolce notte»

Arrestati domiciliari il commerciante Matteo Sobrero

ASTI. Ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari Matteo Sobrero, 67 anni, commerciante vinicolo di Marene (Cuneo), arrestato il marzo con il Marco Tarico, di Marene, e Renato Balocco di Narzo, con le accuse di associazione a delinquere, falsificazione e alterazione di documenti, nell'ambito dell'inchiesta «Dolce notte».

Le indagini del reparto operativo di Asti e degli specialisti del servizio antisofisticazione della Regione sul contrabbando di zucchero da destinare ad usi enologici, erano partite un primo sequestro di centinaia di quintali di saccarosio in ditte di Nizza.

Il gip di Asti, Franca Viola Carpinieri ha firmato ieri il provvedimento per gli arresti domiciliari di Matteo Sobrero, accogliendo l'istanza presentata nei giorni scorsi dall'avvocato Aldo Mirate. (r. gon.)

Arrestato ad Asti

Albanese sorpreso mentre sotterra bustine di eroina



L'albanese Aleksander Lleshi, 21 anni, arrestato dai carabinieri

ASTI. E' stato sorpreso dai carabinieri del reparto operativo, pare mentre cercava di sotterrare in un'aiuola di un giardino in Praia, alcune bustine con due grammi di eroina.

Aleksander Lleshi, 21 anni, albanese, domiciliato in corso Casale 124, è stato notato dai militari mentre si trovava in compagnia di alcuni tossicodipendenti.

I carabinieri lo hanno seguito, poi l'arresto. Lleshi è ora detenuto al Quarto. (r. s.)

L'allievo ha 17 anni, un suo compagno di studi si cimenta invece ad Alessandria con la filosofia

## Una disfida in latino nel nome di Orazio

Studente del liceo classico casalese parteciperà al «Certamen»

CASALE. Cristiano Dell'Oste, 17 anni, penultimo anno di liceo classico al «Balbo», seconda B: i compagni lo considerano un «volantino», ma a lui non piace l'immagine di chi passa giorni a notte sui libri. E' uno che studia, come tanti altri ragazzi, che alterna all'impegno scolastico anche gli hobby: la lettura, gli scacchi, le passeggiate in bicicletta e le partite di pallone con gli amici. Da una mese e mezzo, però, si cimenta in modo con Orazio: traduzioni e pensiero, per affrontare la prova del IX «Certamen Horatianum», il concorso di latino che si tiene a Venosa il 5 e il 6 maggio.

Dell'Oste vi andrà accompagnato dal professor Vaccino. «Studente bravissimo» assicura il preside Gianni Abbate (in latino ha sempre avuto 8, ma anche nelle altre materie eccelle). «E' convinto di iscriversi al «Certamen» dalla sua insegnante Anna Casolino. «All'inizio era un po' incerto, poi mi hanno incoraggiato e ho acconsentito». La prova consiste in una traduzione da Orazio, completata da un commento al testo.

Anche un altro studente tra i selezionati per il concorso regionale «Voci per la poesia» riservato a poeti e autori di composizioni corali è un casalese. E' un po' incerto, poi mi hanno incoraggiato e ho acconsentito. La prova consiste in una traduzione da Orazio, completata da un commento al testo.

E' una prova di filosofia. Casaccia, preparato dall'insegnante Riccardo Calvo, si è cimentato su un tema riguardante Kant. Adesso attende l'esito della prova, appena terminata al concorso da parte della commissione giudicatrice. Premio. Il liceale, alle studio, alterna un vivo impegno e una grande passione per la musica. Gli piace soprattutto il genere rock. E' la tastiera in una band locale. (s. m.)

### Concorso «Voci per la poesia»

tra i trentaquattro selezionati

ASTI. C'è anche un astigiano tra i selezionati per il concorso regionale «Voci per la poesia» riservato a poeti e autori di composizioni corali è un casalese. E' un po' incerto, poi mi hanno incoraggiato e ho acconsentito. La prova consiste in una traduzione da Orazio, completata da un commento al testo.

Questo l'elenco: (14-19 anni) Marco Bassino (Settimo T.), Valeria Borsa, Sonia Iljasic (Tortona), Nicola Ferrarotti, Muelo Mazzarello (Novi L.), Matteo Lena (Sale), Silvia Mantto (Pino T.), Diana Pedatta (Pettinasco). Oltre i 19 anni: Gabriella Bergamini (Mulcahy, Usa); Emilia Busselli (Alessandria), Daniele Caldirola (Villaromagnano, Al), Evasio Capra (Sant'Antonino di Susa), Felicità Clerici (Argentino), Angelo Delloccchio (Tortona), Marilena Fabaro

per le sezioni verranno noti e premiati nella cerimonia che si terrà il 7 maggio alle 21 nel teatro civico di Tortona.

«Totonero», Lorenzo Magrassi (Montebello Monf.), Osvaldo Mansi Giovannini (Argentino), Egge Migliardi (Acqui), Rossano Forastaro (Pozzolo Formigaro), Ottavio Filotti (Tortona), Carlo Prospero (Acqui), Claudia Traversa (Sale), Laura Vecchi (Irandola), Rino Veltri (Pozzolo). Poesie in dialetto Domenico Bisio (Frasonara), Ferrante Botaro (Castello d'Annone), Daniele Caldirola (Villaromagnano), Adriana Comello (Chieri), Dorina Costa (Tortona), Armando Dana (Sudafrica), Tina Franco Gibilisco (San Mauro T.), Lorenzo Magrassi (Montebello), Franco Paschetta, Antonio Tavella (Racconigi). (s. m.)



Al posto Orazio è dedicato il concorso di latino che si tiene a Venosa il 5 e il 6 maggio: al «Certamen» parteciperà un casalese

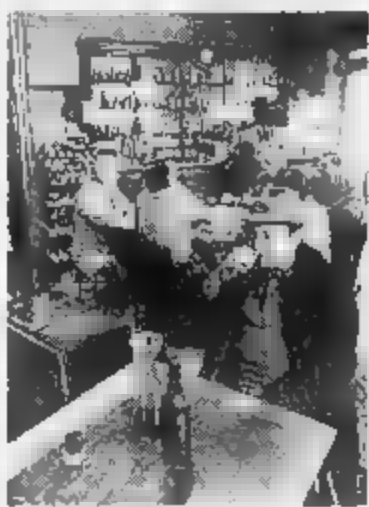


Seconda piazza per il «Due G» di Nizza, mentre conquista il bronzo il «Capriccio» di Cervinia

# E il «Picchio» allunga il passo

## Sempre leader il locale di Roata Chiusani

UN VIAGGIO  
DI TRE MESI  
IN PIEMONTE  
E VALLE D'AOSTA



Grinzane e la Tavarna ■ Boves che si piazzano in questo confronto rispettivamente al quinto e al quarto posto. Sesta posizione assoluta per il «Arc no Ciel» di Saint-Vincent che, settimana dopo settimana, sta riscuotendo posizioni agli avversari. Settima piazza per il «Cibulet» di Costigliole d'Asti e ottava per «La Schiava» ■ Acqui Terme. Non posto per il «Cantuccio» di Scappella, in Val Sesia, e decima piazza per la «Ruota Dura» di Valdieri, che solo sette giorni fa era al quinto posto.

Florenzo Panero

**P**ICCHIO, ancora Picchio, sempre Picchio. Il locale di Roata Chiusani, popolare frazione di Centallo, nel Cuneo, è sempre al vertice della classifica del nostro referendum e adesso guida la graduatoria con quattro cifre di consensi, segno che il ristorante è riuscito a superare quota mille preferenze, per l'esattezza 1222. Il divario tra il Picchio Rosso e gli altri locali in graduatoria è aumentato dopo settimana, mentre le posizioni di rincalzo si susseguono le une.

La medaglia d'argento della

settimana spetta ancora al ristorante «Due G» di Nizza Monferrato, nell'Astigiana, che però si fa avvicinare in modo preoccupante dal «Capriccio» di Cervinia, in Valle d'Aosta, che è un colpo di coda scavalca l'antica locanda del Centro di Gella.

**LOCALI DI LUSO:** 1. IL CAPRICCIO - CERVINIA 1245, 2. VECCHIA AOSTA - AOSTA 23, 3. RISTORANTE DEL VIALE - SAINT-VINCENT 13.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. L'AGNETTO - AYMAULES 3.  
**PIZZERIE:** 1. LA REMISA - VERRA 4.  
**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. AL CANNETTO - AOSTA 18, 2. LA TAVERNA - OLLA-MONTI 8, 3. LA CLUSAZ - GHILO, SAINT-DURS - DOMINAZ 3.  
**ALTRI:** 1. ARG 11, 2. LOC. NOTTURNO - S 117.

**LOCALI DI LUSO:** 1. LA GROTTO - ASTI 31, 2. IL RUSTICO - REYNOLASCO 13.  
**PIZZERIE:** 1. RUSPANTE - COCCONATO 7.  
**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. DUE G - NIZZA MONF. TO 159, 2. CIABOT - CASTELLIO-LE 14, 3. MADONNA DELLA NEVE - GESSOLE 75, 4. DA ELISA - CALOSSO 17, 5. VITTORIA - VERRA 8, 6. SETTE COLLI - BERZANO S. PIETRO 16, 7. SAN MARCO - CANELLI 12, 8. VERRA 8, 9. DA GIGI - CANNARO 4, 10. BOMBI CERIA - MOVA MASSARA 2.  
**RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA:** 1. LOCANDA DEGLI AMICI (MARESC) - LOZZOLO 6.

**LOCALI DI LUSO:** 1. LOCANDA DUE MORI - SAVIGLIANO 40, 2. MARCHESE D'ORNEA - DOVI 15, 3. LU TAJ - LUNIGNE P. TE 11, 4. TRATTORIA DELLA PACE - FONTAINELE 8.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. CAVALLO ROSSO - SAVIGLIANO 34, 2. CA-MALLOTE - BORGOS 2, 3. D'ORNEA 2.  
**PIZZERIE:** 1. RUOTA DUE - VALDIERI 91, 2. IL CAPRICCIO - MONDOVI 19, 3. FEDERA IERA - CANALE 9, 4. POIADDERO - MAGLIANO ALFIERI 4, 5. DA VINCENTO - SAVIGLIANO 3.  
**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. PICCHIO ROSSO - CENTALLO 1222, 2. LA TAVERNA - BOVES 130, 3. ANTICA LOCANDA DEL CENTRO - GALLIO 136, 4. LA PIU' TA - TOCCABRUNA 88, 5. ARCIABOIO - NIVELLO 89, 6. LA PARADISICA - BOSSOLASCO 38, 7. LA PIU' TA DA LUGANO - CANTO 22, 8. ALBERGO DELLA PACE - SAMBURO 21, 9. ITA - ENTRAQUE 20, 10. VILLA BONAI - CENTALLO 17, 11. CROCE SAN - TRONTO - EDELYSS - SERRAVALLE - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUID TAJARO 16, 12. TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO 11, 13. RISTORANTE DELLA PO-MELLE 9, 14. LA VILLA DI REATO - PORTICO S. MARTINO - PRINCIPALE DI NAPOLI - PEVERAGGIO 7, 15. OSTU DI BALUSS - SALUZZO 6, 16. ALBERGO HORITO - DOGLIA, BEL SIT - LA MOR-CAMPAGNA VERDE - C. TIVELLA - LE CLIVE - POGGIO D'ALBA - LE TORRE - CASTIGLIONE FALLETTO - VIGNO 9, 17. CASTELLO - BERRA - LE BORG - ORNEA, ITALIA - SERRAVALLE - LA LU-MAN NEL POZZO - NERVE - LA PIU' TA - VERRA D'ALBA - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES 4, 18. CA-DEL LU-PD - MONTELUPO ALFIERI - PARK HOTEL - VERBAITE 3.  
**ALTRI:** 1. CHAI ET GIOIA - LIGURE 10, 2. PUNTO AMICO SELF SERVICE - CUNEO 70, 3. IL CANNETTO SPAGHETTI - SALUZZO 81, 4. CROCE CA' DEL CUCCO - ARBUZZO 11, 5. IL TUCANO RISTO-PUB - PEVERAGGIO 10.

**LOCALI DI LUSO:** 1. L'ARC EN CIEL - ARONA 10, 2. IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA 10.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. LA CHIOCIOIA - GALLATE 10, 2. BELLA VISTA - AINIA 10, 3. CROCE SAN - TRONTO - EDELYSS - SERRAVALLE - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUID TAJARO 16, 12. TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO 11, 13. RISTORANTE DELLA PO-MELLE 9, 14. LA VILLA DI REATO - PORTICO S. MARTINO - PRINCIPALE DI NAPOLI - PEVERAGGIO 7, 15. OSTU DI BALUSS - SALUZZO 6, 16. ALBERGO HORITO - DOGLIA, BEL SIT - LA MOR-CAMPAGNA VERDE - C. TIVELLA - LE CLIVE - POGGIO D'ALBA - LE TORRE - CASTIGLIONE FALLETTO - VIGNO 9, 17. CASTELLO - BERRA - LE BORG - ORNEA, ITALIA - SERRAVALLE - LA LU-MAN NEL POZZO - NERVE - LA PIU' TA - VERRA D'ALBA - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES 4, 18. CA-DEL LU-PD - MONTELUPO ALFIERI - PARK HOTEL - VERBAITE 3.  
**ALTRI:** 1. CHAI ET GIOIA - LIGURE 10, 2. PUNTO AMICO SELF SERVICE - CUNEO 70, 3. IL CANNETTO SPAGHETTI - SALUZZO 81, 4. CROCE CA' DEL CUCCO - ARBUZZO 11, 5. IL TUCANO RISTO-PUB - PEVERAGGIO 10.

**LOCALI DI LUSO:** 1. L'ARC EN CIEL - ARONA 10, 2. IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA 10.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. LA CHIOCIOIA - GALLATE 10, 2. BELLA VISTA - AINIA 10, 3. CROCE SAN - TRONTO - EDELYSS - SERRAVALLE - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUID TAJARO 16, 12. TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO 11, 13. RISTORANTE DELLA PO-MELLE 9, 14. LA VILLA DI REATO - PORTICO S. MARTINO - PRINCIPALE DI NAPOLI - PEVERAGGIO 7, 15. OSTU DI BALUSS - SALUZZO 6, 16. ALBERGO HORITO - DOGLIA, BEL SIT - LA MOR-CAMPAGNA VERDE - C. TIVELLA - LE CLIVE - POGGIO D'ALBA - LE TORRE - CASTIGLIONE FALLETTO - VIGNO 9, 17. CASTELLO - BERRA - LE BORG - ORNEA, ITALIA - SERRAVALLE - LA LU-MAN NEL POZZO - NERVE - LA PIU' TA - VERRA D'ALBA - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES 4, 18. CA-DEL LU-PD - MONTELUPO ALFIERI - PARK HOTEL - VERBAITE 3.  
**ALTRI:** 1. CHAI ET GIOIA - LIGURE 10, 2. PUNTO AMICO SELF SERVICE - CUNEO 70, 3. IL CANNETTO SPAGHETTI - SALUZZO 81, 4. CROCE CA' DEL CUCCO - ARBUZZO 11, 5. IL TUCANO RISTO-PUB - PEVERAGGIO 10.

**LOCALI DI LUSO:** 1. L'ARC EN CIEL - ARONA 10, 2. IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA 10.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. LA CHIOCIOIA - GALLATE 10, 2. BELLA VISTA - AINIA 10, 3. CROCE SAN - TRONTO - EDELYSS - SERRAVALLE - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUID TAJARO 16, 12. TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO 11, 13. RISTORANTE DELLA PO-MELLE 9, 14. LA VILLA DI REATO - PORTICO S. MARTINO - PRINCIPALE DI NAPOLI - PEVERAGGIO 7, 15. OSTU DI BALUSS - SALUZZO 6, 16. ALBERGO HORITO - DOGLIA, BEL SIT - LA MOR-CAMPAGNA VERDE - C. TIVELLA - LE CLIVE - POGGIO D'ALBA - LE TORRE - CASTIGLIONE FALLETTO - VIGNO 9, 17. CASTELLO - BERRA - LE BORG - ORNEA, ITALIA - SERRAVALLE - LA LU-MAN NEL POZZO - NERVE - LA PIU' TA - VERRA D'ALBA - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES 4, 18. CA-DEL LU-PD - MONTELUPO ALFIERI - PARK HOTEL - VERBAITE 3.  
**ALTRI:** 1. CHAI ET GIOIA - LIGURE 10, 2. PUNTO AMICO SELF SERVICE - CUNEO 70, 3. IL CANNETTO SPAGHETTI - SALUZZO 81, 4. CROCE CA' DEL CUCCO - ARBUZZO 11, 5. IL TUCANO RISTO-PUB - PEVERAGGIO 10.

**LOCALI DI LUSO:** 1. L'ARC EN CIEL - ARONA 10, 2. IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA 10.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. LA CHIOCIOIA - GALLATE 10, 2. BELLA VISTA - AINIA 10, 3. CROCE SAN - TRONTO - EDELYSS - SERRAVALLE - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUID TAJARO 16, 12. TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO 11, 13. RISTORANTE DELLA PO-MELLE 9, 14. LA VILLA DI REATO - PORTICO S. MARTINO - PRINCIPALE DI NAPOLI - PEVERAGGIO 7, 15. OSTU DI BALUSS - SALUZZO 6, 16. ALBERGO HORITO - DOGLIA, BEL SIT - LA MOR-CAMPAGNA VERDE - C. TIVELLA - LE CLIVE - POGGIO D'ALBA - LE TORRE - CASTIGLIONE FALLETTO - VIGNO 9, 17. CASTELLO - BERRA - LE BORG - ORNEA, ITALIA - SERRAVALLE - LA LU-MAN NEL POZZO - NERVE - LA PIU' TA - VERRA D'ALBA - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES 4, 18. CA-DEL LU-PD - MONTELUPO ALFIERI - PARK HOTEL - VERBAITE 3.  
**ALTRI:** 1. CHAI ET GIOIA - LIGURE 10, 2. PUNTO AMICO SELF SERVICE - CUNEO 70, 3. IL CANNETTO SPAGHETTI - SALUZZO 81, 4. CROCE CA' DEL CUCCO - ARBUZZO 11, 5. IL TUCANO RISTO-PUB - PEVERAGGIO 10.

**LOCALI DI LUSO:** 1. L'ARC EN CIEL - ARONA 10, 2. IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA 10.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. LA CHIOCIOIA - GALLATE 10, 2. BELLA VISTA - AINIA 10, 3. CROCE SAN - TRONTO - EDELYSS - SERRAVALLE - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUID TAJARO 16, 12. TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO 11, 13. RISTORANTE DELLA PO-MELLE 9, 14. LA VILLA DI REATO - PORTICO S. MARTINO - PRINCIPALE DI NAPOLI - PEVERAGGIO 7, 15. OSTU DI BALUSS - SALUZZO 6, 16. ALBERGO HORITO - DOGLIA, BEL SIT - LA MOR-CAMPAGNA VERDE - C. TIVELLA - LE CLIVE - POGGIO D'ALBA - LE TORRE - CASTIGLIONE FALLETTO - VIGNO 9, 17. CASTELLO - BERRA - LE BORG - ORNEA, ITALIA - SERRAVALLE - LA LU-MAN NEL POZZO - NERVE - LA PIU' TA - VERRA D'ALBA - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES 4, 18. CA-DEL LU-PD - MONTELUPO ALFIERI - PARK HOTEL - VERBAITE 3.  
**ALTRI:** 1. CHAI ET GIOIA - LIGURE 10, 2. PUNTO AMICO SELF SERVICE - CUNEO 70, 3. IL CANNETTO SPAGHETTI - SALUZZO 81, 4. CROCE CA' DEL CUCCO - ARBUZZO 11, 5. IL TUCANO RISTO-PUB - PEVERAGGIO 10.

**LOCALI DI LUSO:** 1. L'ARC EN CIEL - ARONA 10, 2. IL GRAPPOLO - ALESSANDRIA 10.  
**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. LA CHIOCIOIA - GALLATE 10, 2. BELLA VISTA - AINIA 10, 3. CROCE SAN - TRONTO - EDELYSS - SERRAVALLE - TRATTORIA NAZIONALE - LEQUID TAJARO 16, 12. TAVERNA DEL TEATRO - SAVIGLIANO 11, 13. RISTORANTE DELLA PO-MELLE 9, 14. LA VILLA DI REATO - PORTICO S. MARTINO - PRINCIPALE DI NAPOLI - PEVERAGGIO 7, 15. OSTU DI BALUSS - SALUZZO 6, 16. ALBERGO HORITO - DOGLIA, BEL SIT - LA MOR-CAMPAGNA VERDE - C. TIVELLA - LE CLIVE - POGGIO D'ALBA - LE TORRE - CASTIGLIONE FALLETTO - VIGNO 9, 17. CASTELLO - BERRA - LE BORG - ORNEA, ITALIA - SERRAVALLE - LA LU-MAN NEL POZZO - NERVE - LA PIU' TA - VERRA D'ALBA - OSTERIA DELLA LUCE - BOVES 4, 18. CA-DEL LU-PD - MONTELUPO ALFIERI - PARK HOTEL - VERBAITE 3.  
**ALTRI:** 1. CHAI ET GIOIA - LIGURE 10, 2. PUNTO AMICO SELF SERVICE - CUNEO 70, 3. IL CANNETTO SPAGHETTI - SALUZZO 81, 4. CROCE CA' DEL CUCCO - ARBUZZO 11, 5. IL TUCANO RISTO-PUB - PEVERAGGIO 10.

## REFERENDUM I RISTORANTI PREFERITI di PIEMONTE e VALLE D'AOSTA

IO VOTO PER

### CATEGORIE

1 LOCALI DI LUSO

2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE

3 PIZZERIE

4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE

5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA

ALTRI

CATEGORIA

RISTORANTE

CITTA' PROVINCIA

Inviare la scheda a:

LA STAMPA - Referendum Ristoranti

Casella Postale 2

10100 TORINO CENTRO

Sono vietate le fotocopie

# Gli AudioLibri di tuttoLibri

## i tuoi nuovi compagni di viaggio e del tempo libero

Gli AudioLibri di tuttoLibri. Un prodotto insolito, una novità paraeditoriale: lo spettacolo della voce. Basta collocare le audiocassette nel registratore e ascoltare. Alle orecchie non giungono note musicali ma voci al cui suono si intrecciano le trame dei testi più famosi e più interessanti della letteratura.

I "lettori". L'iniziativa potrà interessare moltissime persone. Gli automobilisti, che attraversano l'Italia in autostrada, o che percorrono ogni giorno lo stesso tragitto casa-lavoro-casa. Chi occupa dei lavori domestici e trascorre molte ore cucinando, rassettando, stirando o cucendo. Gli studenti che, walkman nello e cuffia sulle orecchie, vanno e tornano da scuola a piedi, sugli autobus e sui tram. Chi, influenzato e costretto a letto per qualche malanno, può trovare compagnia avvincente, pronta, secondo il suo desiderio, a parlare o a tacere. Chi riesce a ritagliare novanta minuti per rilassarsi e vivere una

realtà nuova e diversa. E chi vuole fare dono intelligente, capace di valorizzare il suo denaro e di rafforzare affetto e amicizia. A loro volta, le scuole e le biblioteche potranno costituire un interessante settore audioteca, a disposizione di quanti vorranno trascorrere qualche tempo in seducenti personaggi che escono dalle pagine della letteratura.

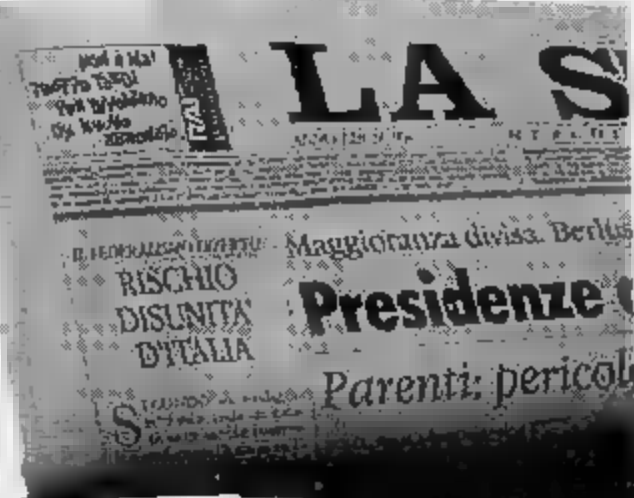
I contenuti della collana.

Le audiocassette di tuttoLibri presentano due diverse proposte: 1. Testi letti dagli interpreti e intervallati da stacchi musicali. Si tratta di Anton Cechov, La signora col cagnolino e il monaco nero; di Edgar Allan Poe, I misteri della Rue Morgue e La lettera rubata; di Tama Janowitz, Schiavi di New York. 2. Testi letti dagli interpreti, orchestrali da tre giovani compositori e ambientati in diverse città italiane. Si tratta di tre romanzi brevi: Le notti bianche, di Fedor Dostoevskij; I dolori del giovane Werther, di Goethe; La Malora, di Beppe Fenoglio.

Gli AudioLibri di tuttoLibri in offerta speciale ai lettori de LA STAMPA

Per ricevere la vostra copia gratuita di seguito indicata "La Stampa" Audiolibri, inviate il coupon a: Casella Postale 10100, 10100 Torino Centro. Desidero ricevere in contrassegno al seguente nominativo ed indirizzo al prezzo speciale di L. 14.900 cad. gli Audiolibri richiesti.

Cognome Nome n°  
Via n°  
C.A.P. Città  
Contrassegno con la X i titoli richiesti, oppure l'intera collana  
1. ANTON CECHEV La signora col cagnolino - Il monaco nero  
2. EDGAR ALLAN POE I misteri della Rue Morgue - La lettera rubata  
3. TAMA JANOWITZ Schiavi di New York  
4. J. W. GOETHE I dolori del giovane Werther  
5. BEPPE FENOGLIO La Malora  
6. F. DOSTOEVSKIJ Le notti bianche  
1 + 2 + 3 + 4 + 5 + 6 al prezzo speciale di lire 65.000



TERNES M&A







Promozione, la squadra di Vito Sollazzo affronta oggi in casa il Nichelino

# Il San Damiano non si accontenta

Con una vittoria, i rossoblu fermerebbero una delle rivali dirette dei «cugini» canellesi  
La «rivoluzione» dell'allenatore, che ha puntato tutto sui giovani. La scalata in classifica

**SAN DAMIANO.** Sfidata interna per il Sandamianoferrare che, oggi alle 16, affronta il Nichelino.

La squadra rossoblu ha effettuato unichevole durante la sosta, ma si è allenata regolarmente.

La sua posizione di classifica attuale permette ai sandamianoferraresi di vivere questa fase finale del campionato di Promozione in assoluta tranquillità: il terzo posto attuale è un risultato inaspettato, sul quale i dirigenti vorrebbero massicciamente firmare a settembre.

L'organico, infatti, era stato rivoluzionato: via i senatori Frenna, Lematina, Vigilante e Miglino, protagonisti con Enrico Pasquelli della storica promozione dalla Prima categoria. Mister Sollazzo voleva puntare sui giovani: così, dopo un avvio poco felice, il San Damiano ha cominciato a prendere quota, trascinato dai giovani «virgulti» Franco e Miglino, dall'esperienza di Fusco e Marchionni e dalla classe di Sorba.

La svolta, però, è giunta con l'acquisto nel «mercato» di novembre di Benedetto Jr.: il giocatore, dopo un'annata non felice nell'Albese, è esploso ed ha realizzato finora 14 reti (è il leader del girone nella classifica marcatori).

Nella gara odierna, vincendo contro il Nichelino, Fusco e compagni potrebbero fare un grosso regalo ai cugini del Canelli, dopo averli strapazzati nel derby: i torinesi sono infatti terzultimi, appaiati agli spumantieri con 17 punti.

Sollazzo potrà contare su un organico al gran completo e dovrebbe anche recuperare Bottino, che si era infortunato contro il Canelli. Dunque Sandamianoferrare in formazione tipo.

Girone D (decima giornata di ritorno): Acqui-Cambiano; Viguzzese-Canelli; Don Bosco-Folizzano; Castelluzzo-Luceno; Sandamianoferrare-Nichelino; Bacigalupo-Pontecurone; Quattordio-Sarzano; Ovada-Trofarello.

Classifica: Acqui 33 punti; Viguzzese 33; Sandamianoferrare 32; Luceno 31; Cambiano 29; Ovada 27; Pontecurone, Bacigalupo 26; Trofarello 25; Castelluzzo 22; Don Bosco Nichelino, Sarzano 20; Canelli, Nichelino 17; Folizzano 15; Quattordio 6.



Andrea Franco (Sandamianoferrare)

## PRIMA CATEGORIA

### Moncalvese cerca punti con il Cassine

Il Costigliole rinnova la sfida alla capolista Comollo Novati affrontando in trasferta l'Occhiniano. L'undici allenato da Bruno Rota è attualmente terzo in graduatoria, appaiato al San Carlo ed è staccato di tre lunghezze dai novizi. La formazione alessandrina dell'Occhiniano è invece terzultima 17 punti. Impegno esterno anche per il Rocchetta Tanaro di Teresio Papa, in serie positiva da tre turni, che affronta l'Arquatese. I tanarini occupano una tranquilla posizione di centroclassifica ed hanno due punti di vantaggio sul loro avversario odierno.

Ginca invece in casa la Moncalvese, che riceve sul proprio terreno il Cassine, secondo in graduatoria. Gli alessandrici hanno assoluto bisogno di ottenere un risultato positivo per abbandonare le zone pericolose della classifica.

Girone H (nona giornata di ritorno, ore 16): Moncalvese-Cassine; Cassano-Castelnovese; Carrosio-Comollo Novati; Occhiniano-Costigliole; Sale-Ozzano; Arquatese-Rocchetta; San Giuliano-San Carlo.

Classifica: Comollo 27 punti; Cassine 25; S. Carlo, Costigliole 24; Carrosio, Ozzano 23; Rocchetta 22; Arquatese 20; Cassano 19; Moncalvese, Castelnovese 18; Occhiniano 17; Sale 15; S. Giuliano 15. (e. a.)

## CALCIO

Il prestigioso torneo inizia martedì alle 15,30 con la sfida Cremonese-Sampdoria

## Talenti del calcio al Memorial «Ferraris»

Aics, ad Isola c'è la 9ª edizione del Memorial «Cendola»

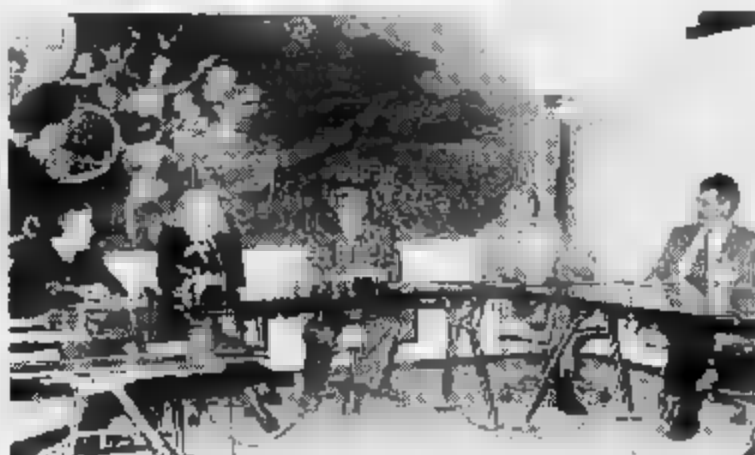
**ASTI.** Si avvicina l'inizio del Memorial «Paolo Ferraris» di calcio. Venerdì, l'anteprima con la cerimonia di presentazione.

Il via verrà dato martedì alle 15,30 la sfida d'apertura tra i campioni in carica della Cremonese e la Sampdoria. In seguito, Brescia-Genoa. Tutte le partite si giocano allo stadio Comunale.

Il prezzo d'ingresso è di 5 mila, mentre potranno accedere gratuitamente i ragazzi fino a 12 anni. I proventi verranno devoluti in beneficenza.

Il torneo, come l'anno scorso, è formato da 16 compagni partecipanti al campionato Primavera, ma l'organizzatrice Graziella Ferraris ha espresso, nel corso della conferenza stampa di venerdì, il proposito di allargare la prossima edizione a squadre, invitando anche alcune società piemontesi: il Novara e l'Alessandria.

Numerosi saranno gli astigiani che verranno a visionare i nuovi talenti del calcio italiano. E' attesa anche l'arrivo del presidente dell'Inter Massimo



Un momento della presentazione del Memorial «Paolo Ferraris» che inizia martedì

Moratti per la finale che si sposterà il 1º maggio.

La città astigiana presenta il campionato di calcio giovanile del Nord Italia. All'appello mancano solo il Milan, impegnato nel campionato mondiale juniores a squadre in corso svolgimento a Dallas, e la Juventus, che quest'anno ha deciso di non prendere parte a nessuna competizione che non

fosse il campionato Primavera od il torneo di Viareggio.

Pluridentore il «Ferraris» è l'inter, che scenderà in campo giovedì sera (ore 22) nell'attesa sfida con il Torino: l'undici nerazzurro ha vinto due volte la rassegna astigiana e l'unico sodalizio presente fin dalla prima edizione, disputata nel 1988.

Un titolo a testa l'hanno con-

quistato Sampdoria, Genoa, Cremonese, Milan e Juventus. Non ha mai ottenuto il successo finale, il Torino che è comunque giunto in due occasioni secondo. I granata allenati da Claudio Sala schiereranno la formazione vincitrice a del «Viareggio».

Memorial Cendola. Sempre il giornale della Liberazione si svolgerà ad Isola la nona edizione del memorial «Leonardo Cendola», torneo interprovinciale di calcio amatoriale organizzato dall'Aics (Associazione italiana cultura e sport). Quattro le squadre che vi prendono parte: una rappresentativa astigiana, il Foglio Serramenti Oleggio, Green Line Genova e Grafiche Lama Piacenza.

La prima gara alle 10 vedrà opposte la rappresentativa astigiana, campione uscente, contro l'Oleggio. Alle 11,15 ci sarà invece la seconda sfida tra il Genova ed il Piacenza. Nel pomeriggio, alle 16,30, vi sarà la finale per il terzo ed il quarto posto. A seguire si giocherà la finalissima. Alle 18 ci saranno le premiazioni.

(e. a.)

## SPORT FLASH

### CALCIO TERZA CATEGORIA

Castelnovese-Roero, incontro di alta classifica

Girone N (nona giornata di ritorno, ore 16): Koala-Alpini; San Luigi-Castagnole Lanzo; Isola-Real Chieri; Castelnovese-Roero; Poirinese-Sentenese; Don Bosco-Favari. Riposa il Pralormio.

Classifica: Don Bosco 31 punti; Castelnovese 27; Poirinese, Roero 25; Alpini 21; Sentenese 20; Isola 19; Castagnole 18; Favari 17; Real Chieri 14; Koala 13; San Luigi 12; Pralormio 8.

Girone O: Popolo-90 Solero; Giraudi-Bassignana; Samp-Frasinetto; Calliano-Mirabello; Masiese-Napoli Club; Junior-Quaragnotto; Junior Asti-Sporting Fubine.

Classifica: Samp 31 punti; Fubine 29; Masiese, Frassineto 25; Napoli Club 24; Mirabello 23; Calliano 21; Popolo, Junior, Bassignana 20; Solero 18; Junior Asti 15; Quaragnotto 14; Giraudi 11.

### TERZA CATEGORIA

Dura partita per il Motta contro la capolista

Nono turno di ritorno (ore 16): Baldichieri-Caset Emerson; Calamandran-Cortazzone; Cellesse-Mazzola; Mombercelli-Nuova Villanova; Nicese-Montemagno; Motta-Villafranca; Valfenera-Cor. Riposa il Refrancore.

Classifica: Villafranca 34 punti; Mombercelli 34; Nuova Villanova 33; Nicese 30; Provalfenera, Caset 28; Calamandran, Cerro 24; Montemagno 22; Baldichieri 19; Mazzola 18; Refrancorese 13; Cellesse 10; Motta 7; Cortazzone 6.

### CALCIO C1

Pizza E-Caffè del Teatro, scontro per la salvezza

Si giocano, stamattina, le gare dell'undicesima giornata di ritorno del campionato di calcio C1.

Girone C: Ingrao-Q8 Ols; Mombercelli-Montemarzo; Da Vittorio-Dente; Torretta-Nel-L'Approdo; Edilvioglio-San Pietro; Paret-Cisterna.

Classifica: San Pietro 33 punti; Cingaglio, Q8 30; Torretta 28; Torretta 27; Montemarzo 22; Da Vittorio 21; Cisterna, Edilvioglio 20; Ingrao 14; Mombercelli 12; L'Approdo 6; Dente 5.

Girone D: New Athletic-Refrancorese; Calamandran-Don Bosco; Pizza E-Caffè del Teatro; Usc At89-Asticalcestruzzi; Acm Fast Food-Pentenziana; Codif-Sanmarzanes.

Classifica: Acm 35 punti; Codif 35; Old River 33; New Athletic 27; Calamandran 26; Sanmarzanes 25; Pentenziana 24; Usc 17; Don Bosco 15; Caffè del Teatro 13; Langhe 11; Pac 8; Pizza E 2.

### MOTOCICLISTI

Dindo Capello oggi in gara a Misano Adriatico

Oggi inizia, a Misano Adriatico, il campionato di Superturismo. Sarà in pista, su una Audi A4 del team Audi Sport Italia, il pilota canellese Dindo Capello, che partirà in pole-position, davanti al compagno di scuderia Emanuela Pirro.

(g. m. g.)

### SCACCHI

Il Sempre Uniti all'ultima giornata di campionato

Il quartetto di serie C del circolo Sempre Uniti è impegnato oggi a Grugliasco nell'ultima giornata del campionato nazionale di scacchi. Gli astigiani, che conducono il girone a punteggio pieno, sono virtualmente ammessi allo spareggio per la promozione in B2.

(r. gen.)

### CALCETTO

Nei quarti di finale, pareggio tra Bellanapoli e Isola

Si sono giocate, alla palestra Jona, le partite della seconda giornata dei quarti di finale del campionato di calcetto organizzato Pgs.

Risultati: G80-Kingl 6-5; Bellanapoli-Avis Isola 5-5.

Classifica: G80 4 punti; Avis Isola 2; Kingl, Bellanapoli 1.

(e. a.)

### PODISMO

A Vignale Monferrato, il Memorial «Gambetta»

Si svolge stamattina a Vignale Monferrato una gara di podismo, valida primo Memorial «Pier Francesco Gambetta», organizzata dalla Croce Rossa. Il ritrovo per i concorrenti è fissato alle 8. La corsa, che segue un percorso della distanza di 11 km, inizia alle 9.

(r. s.)

## PROVINCIA DI ASTI

Anche dell'art. 1 della Legge 1987 n° 57, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1995 e al conto consuntivo 1993 (1):

1) Le notizie relative alle entrate e alle spese sono le seguenti:

ENTRATE			SPESA		
DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Accantonamenti da conto consuntivo ANNO 1993	DENOMINAZIONE	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1995	Impegni conto consuntivo ANNO 1993
- Avanzo di amministrazione	3.937.000	3.842.714	- Disavanzo di amministrazione	35.609.071	33.908.883
- Tributarie	31.789.580	32.193.508	- Correnti	4.735.095	3.739.199
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	(29.745.574)	(30.022.731)	- Rimborso quote di capitale per Mutui in ammortamento		
(di cui dalla Regione)	(1.434.205)	(1.432.949)			
- Extratributarie	3.804.010	1.824.039			
(di cui per proventi servizi pubblici)	(835.162)	(816.230)			
- Totale Entrate di Parte Corrente	39.530.590	37.860.261	- Totale Spese di Parte Corrente	41.344.156	37.648.182
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	2.425.805	355.483	- Spese di investimento	8.203.388	8.245.888
(di cui dalla Regione)	(189.363)	(-)			
- Assicurazioni prestiti	13.581.159	(318.000)			
(di cui per anticipazioni di Tesoreria)	(8.000.000)	5.270.491			
- Totale Entrate Conto Capitale	16.016.954	5.625.954	- Totale Spese Conto Capitale	8.203.388	8.245.888
- Partite di giro	6.332.446	4.368.506	- Rimborso anticipazione di Tesoreria ed altri	8.000.000	4.368.506
- Totale	6.332.446	4.368.506	- Partite di giro	8.232.446	4.368.506
- Disavanzo di gestione		587.853	- Totale	12.332.446	4.368.506
- Totale Generale	61.880.000	48.360.574	- Avanzo di gestione		
			- Totale Generale	61.880.000	48.360.574

2) La classificazione delle principali spese correnti e in conto capitale, desunte dal consuntivo, secondo l'analisi economica funzionale è la seguente:

	Amm. gen.	Istruzione	Abitazioni	Att. sociali	Trasporti	Att. econ.	TOTALE
- Personale	3.615.725	3.394.718	-	1.799.801	5.111.035	-	18.727.664
- Acquisto di Beni e Servizi	2.390.672	1.654.007	1.418	450.848	4.130.094	1.438.054	18.065.391
- Interessi passivi	43.061	582.513	25.584	5.909	3.084.149	170.623	9.311.839
- Investimenti effettuati diretti dall'Amn.	-	1.118.362	-	-	5.190.061	-	8.308.423
- Investimenti indiretti	-	-	-	-	-	-	-
- TOTALE	6.049.659	6.749.600	27.002	2.256.458	17.515.339	2.415.251	37.013.307

3) La risultanza le a tutto il 31 dicembre 1993 desunta dal Consuntivo: (in migliaia di lire)

- Avanzo di Amministrazione dal Conto Consuntivo dell'anno 1993	L. 2.218.069
- Residui passivi pregressi esistenti alla chiusura del Conto Consuntivo dell'anno 1993	L. 635.952
- Avanzo di Amministrazione disponibile al 31 dicembre	L. 1.683.017
- Ammortamento dei debiti fuori bilancio comunque esistenti e risultanti dalla elezione allegata al Conto Consuntivo dell'anno 1993	L. -

4) Le principali entrate e spese per abitante desunte dal consuntivo sono le seguenti: in migliaia di lire

Entrate correnti di cui:	L. 181	Spese correnti di cui:	L. 180
- Tributarie	L. 18	- Personale	L. 82
- Contributi e trasferimenti	L. 154	- Acquisto di beni e servizi	L. 48
- Altre entrate correnti	L. 9	- Altre spese correnti	L. 50

(1) I dati sono al risultato consuntivo approvato.

IL PRESIDENTE DELL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE dott. Ing. Luciano Grassano

1995

La vitalità di un territorio

A L B A  
Palazzo Municipale Congressi

22 Aprile - 1 Maggio 1995



RASSEGNA  
DEI GRANDI VINI  
ITALIA, LANGHE, ROERO

- 200 produttori
- 400 vini in degustazione
- Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Salone dei Vini Bianchi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Sezione "Nuovi vini"
- Saletti operatori
- Manifestazioni collaterali e Convegni

a cura della CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO



Volley A2. I giovani alla finale della Junior League

## La Voluntas a Catania contro il fanalino di coda

ASTI. Trasferita per la Voluntas Walker, oggi a Catania: sarà una partita senza importanza per il sestetto astigiano, ormai matematicamente retrocesso in B1 (scendono le ultime quattro).

L'incontro che si gioca in Sicilia non ha più importanza per la classifica: i padroni di casa, infatti, sono ultimi A2, 14 punti, la squadra che precede la Voluntas è lo Spoleto, vittorioso per 3-0. Asti, che ha allungato il passo a quota 14, è ormai imprevedibile.

Mancano ancora tre giornate alla fine della stagione: dopo Catania, il sestetto biancorosso affronterà il Fano in trasferta ed ospiterà, 7 maggio, il Forlì alla palestra Gioberti.

Junior League. La squadra giovanile della Voluntas (accompagnata dal tecnico Enrico Vignola e dal giocatore Vedad Glinac) parteciperà, martedì nel palazzetto di Arezzo, al campionato nazionale della Junior League, torneo al quale parteciperanno le formazioni dei ragazzi della A2.

Il sestetto vincitrice disputerà poi la Final Six a Milano. In programma il 6 maggio, con le formazioni di serie A1.

In Toscana giocheranno le formazioni di Castellana Grotte, Olio Venturi Spoleto, Mantova e Voluntas Asti. Alle 9, si affronteranno Castellana Grotte e Spoleto; a seguire, Mantova e Voluntas Asti.



Diego Locanto, impegnato in schiacciata. La Voluntas gioca a Catania

Le finali per il terzo e quarto posto sono in programma nel pomeriggio alle 15,30; a seguire, per il primo ed il secondo.

Classifica: Macerata e Ferrara 48; Napoli 46; Forlì 44; Cus Torino 38; Brescia 32; Castellana Grotte e Vicenza 28; Mantova 26; Livorno 22; Traco

Catania e Falconara 18; Fano 16; Spoleto 14; Voluntas Asti 8; Catania 0.

Le partite: Catania-Voluntas Asti; Mantova-Traco Catania; Falconara-Macerata; Cus Torino-Castellana Grotte; Spoleto-Brescia; Ferrara-Forlì; Napoli-Fano; Livorno-Vicenza. (r. s.)

Tamburello, una sfida ricca di storia accende il torneo monferrino

## Ecco il «derby del muro»

I campioni del Castell'Alfero ospitano il Portacomaro, secondo nel '94. In serie A1 lo squadrone del Castelferro riceve i trentini dell'Aldeno

CASTELL'ALFERO. Nella terza giornata del torneo di tamburello a muro del Monferrato si trovano di fronte le due contendenti al titolo 1994, vinto dal Castell'Alfero.

Gli alferesi ospitano, oggi, il Portacomaro, in una partita dal sapore grande sfida. Una partita ricca di storia: le squadre dei due paesi hanno dato vita ad epici confronti in un passato non lontano (basti ricordare i duelli tra i portacomaresi Ponzone e Verrua e gli alferesi Calosso e Pentore).

Ai campioni in carica Silvano De Marchi, Massimo Cusotto, Fabrizio Pontaccone, Eugenio Sappa, Fabio e Claudio Rossetto, si è aggiunto quest'anno Mauro Balliano, portacomarino, fino all'anno scorso portatore della squadra paesana. Quindi sfida nella sfida: Balliano avrà come avversari gli ex compagni di squadra.

Quasi certamente il quintetto portacomarino dovrà fare a meno dell'infortunato Franco Capusso, uno dei pochi campioni del torneo monferrino che ha sempre saputo interpretare al meglio l'insidioso muro di Castell'Alfero.

Gli ospiti in campo con Aldo Carretto, Riccardo Durando, Luciano Mussa, Paolo Bonzano, Marco Scassa, Federico Maccagnolo.

I padroni di casa partono con i favorevoli pronostici della vigilia.

La capolista Montemagno, oggi, è ospite del Grazzano. Il quintetto guidato da Fulvio Natta e da Filippo Nobile non dovrebbe avere grossi problemi ad imporsi fuori casa ed a mantenere così la testa della classifica.

Trasferta senza grossi rischi anche per il Vignale, impegnato sul campo del Moncalvo. Tutte le gare iniziano alle 15,30.

Classifica: Montemagno 4 punti; Vignale 3; Grazzano 2; Portacomaro 1; Castell'Alfero, Moncalvo 0.

Serie A1 Fpt. Gara casalinga per i campioni d'Italia. Il Castelferro che oggi ospita l'Aldeno (Trento), una «classicissima» della divisione. L'incontro, valido per la quarta giornata del massimo campionato, avrà inizio alle 15.

Il quintetto alessandrino parte favorito. Finora Beppe Bonate, Andrea Petroselli, Riccardo Dellavalle, Piero De Luca, Giorgio Cavagna, hanno dimostrato di essere in gran forma. Del resto l'Aldeno non è più quello dei tempi d'oro.

L'unica squadra che potrebbe mettere in difficoltà il Castelferro è anche quest'anno il Bardolino (Verona) di Renzo Tommasi, che gli alessandrini incontreranno in trasferta nella nona giornata di campionato.

Classifica: Castelferro, Bardolino 11 punti; Tuenno 5; Castelferro, Bonate Sotto, San Paolo d'Argon 4; Aldeno 3; Fumane, Cerro 2; San Pietro in Carignano, Cuneo, Medole 0.



Sopra da sinistra Massimo Cusotto (Castell'Alfero) e Guido Sampietro (Cunio). Al centro il portacomarino Mauro Balliano che guiderà oggi il Castell'Alfero nella sfida contro i suoi compagni di squadra. In alto i campioni d'Italia Castelferro che sul campo di casa riceverà l'Aldeno

### In serie II

### Il Camerasti a Castellerio

E' già tempo di derby per il campionato italiano di serie II. Oggi, alle 15, saranno di fronte Castellerio e Camerasti, nella quarta giornata della stagione.

Entrambe le squadre saranno in campo in formazioni al gran completo. Per il Castellerio: Stefano Panzini, Sergio Remondino, Piero Redoglia, Fausto Vercelli, Cesare Grassi, Clementino Boracco, Camerasti: Guido Ferraris, Andrea Atzori, Silvio Massiro, Walter Quasso, Gianni Baldissin. Tutte le gare iniziano alle 15.

Le altre gare: Pro Cerrina-Castelli Calepio; Gussago-Cunio; Marne-Capriata. Classifica: Castellerio, Cunio, Castelli Calepio 11 punti; Camerasti, Pro Cerrina 8; Monale, Cussago 2; Capriata, Marne, Cromolino 0.

Serie C. Gli incontri della quarta giornata (alle 16). Viarigi-Mombello; Cinaglio-Settime; Revigliasco-Callianetto; Montechiaro-Monale; Alfiano Natta-Villadeati; riposa Madonna dell'Olmato. Classifica: Montechiaro, Monale 8 punti; Settime, Villadeati, Madonna dell'Olmato 5; Callianetto, Revigliasco, Viarigi 4; Cinaglio, Alfiano Natta 2; Mombello 0.

Serie D. Le gare di oggi, alle 15,30. Girone 1: «Svaba» Castelferro-Bala Club; Cocconato; Mombello Torinese-Dezzano; Cocconato; Torino-Gabiano; Tiglio-Callianetto; riposa Tonchese. Girone 2: Azano-Galufredo; Pica-Camerasti; «Caffè Roma» Cocconato-Viarigi; riposa Alfiano Natta. (r. s.)

Le gare di oggi. Vogliano martedì ■ Caraglio

## E' Dogliotti-Dotta la sfida del giorno

CASTAGNOLE LANZE. Mentre la Subalcuneo del castagnolese Pier Paolo Vogliano prepara la difficile trasferta di martedì a Caraglio, contro la quadretta di cugini Arrigo e Dodo Rosso, si preannuncia oggi un interessante anticipo del massimo campionato di pallone elastico. L'incontro clou della seconda giornata è in programma alle 15, a Magliana Alfieri, dove la formazione dell'Hotel Royal (Dogliotti, Bellanti II, Massucco, Stirano), battuta all'esordio proprio dalla Subalcuneo, riceverà la visita della Pro Spigno (Dotta, Belmonte, Cerrato, Verro).

Ma oggi, sempre alle 15, è in programma un altro confronto molto interessante, quello tra il Crazy Boy (Tonello, Ghisardo, Re, Grignolo) e la Bogliano Albese (Papone, Balocco, Lerda, Bosticardo), che segnerà l'esordio nel massimo torneo pallonistico dell'inedita piazza di San Rocco di Bernezzo.

Gli altri incontri della seconda giornata sono invece in programma martedì: ■ Dolcedo,

Sciarella-Molinari, a Caraglio, Rosso-Bellanti e a Dogliotti, Vacchetto-Piroro.

A Magliana Alfieri saranno di fronte Dogliotti e Dotta, due «prodotti» del vivaio di Cortemilia, che dopo essere cresciuti nella società della Valle Bormida, hanno difeso i colori per alcune stagioni, sono emigrati verso altri lidi.

La gara ha in Flavio Dotta, vice campione d'Italia, il favorito d'obbligo, sulla carta, perché il portacolori di Spigno Monferrato è uno dei più seri candidati alla vittoria finale. L'amara conclusione della scorsa stagione, con lo scudetto sfumato per un infortunio quando era «portata» mano, ha lasciato l'amaro in bocca a Dotta che quest'anno, con le formazioni praticamente uguali a quella della passata stagione vuole rifarsi.

L'incontro di San Rocco di Bernezzo metterà di fronte invece due formazioni sconfitte nella prima giornata con lo stesso punteggio: un pesantissimo 1-1. Alba e San Rocco di



Pier Paolo Vogliano (Subalcuneo)

Bernezzo hanno cominciato male e la stagione si annuncia ancora più difficile. Sulla matricola Crazy Boy, l'incongruità del rendimento di due battitori come Tonello e Ghisardo, uno dei quali dovrà adattarsi al ruolo di spalla. Per la Bogliano, è la perfezione dell'affiatamento fra Papone e Carlo Balocco, che giocherà ancora da spalla nella formazione langarola. (r. s.)

### CICLISMO

Martedì la prima prova del Provinciale Udace ■ un impegnativo circuito nelle frazioni di Tiglio

## A Pratomorone di scena i campioni del pedale

Altri appuntamenti ad Asti, Castagnole Lanze, Villanova e Monale

TIGLIOLE. Si corre martedì, a Pratomorone, la prima prova del campionato provinciale Udace di ciclismo su strada. La gara è aperta a tutte le categorie di tutti gli anni della Consulta. L'organizzazione della manifestazione è curata dal Gs Edil-Jolly Gallery One, il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 8 presso il Ristorante «Mariuccia» di Pratomorone. Alle 14,30 verrà data la partenza a debuttanti, cadetti, junior e senior, mentre alle 14,40 sarà la volta di veterani, gentlemen, supergentlemen e donne.

I concorrenti dovranno percorrere, per 6 volte, un circuito di 9,700 chilometri che, partendo e arrivando a Pratomorone, interessa le località di: Remondino, Bricco Gallo, Tiglio, Focola. Sono in palio premi in oro per i primi due classificati di ogni partenza e premi in natura per i piazzati fino al 10° posto. Vigili del fuoco. Il gruppo

sportivo Vigili del fuoco di Asti, in collaborazione con l'Udace, organizza per martedì, ad Asti, una manifestazione ciclistica denominata «Gran Premio Vigili del Fuoco di Asti», aperta a tutti gli Enti della Consulta. Il ritrovo è fissato per le 8 presso la sede dei Vigili del fuoco. ■ Asti in via Monsignor Marelli. La partenza verrà data alle 8,30. Il percorso, di circa 70 chilometri, interessa le località di Valgora, Valmaggiore, Callianetto, Castell'Alfero, Fricco, Bettola di Montechiaro, S. Anna di Montiglio, Cocconato (dove è previsto il rifornimento), Pica, Cortazzone, Baldichieri, Asti.

Festa della barba. Il Comune di Castagnole Lanze, in collaborazione con l'Udace e il Pedale Nicese, organizza per sabato 29 il 1° Gran Premio «Festa della Barba», corsa ciclistica amatoriale aperta a tutti gli Enti della Consulta e riservata alla seconda serie regionale e alla

terza provinciale. Ritrovo alle 13 a Castagnole Lanze in piazza Carlo Giovannone. Alle 14 è prevista la partenza dei corridori della terza serie, alle 15,15 di veterani, gentlemen e supergentlemen di seconda e alle 16,30 debuttanti, cadetti, junior e senior. Il percorso, di 37,500 km per la terza serie e di 45 per la seconda, interessa, in successione, le località di: Bertolomeo, Boglietto, S. Stefano, Boglietto, Castagnole, S. Rocco, piazza Giovannone, Susasco, Val Tanaro, S. Rocco, con arrivo in piazza Giovannone. Sono in palio medaglie d'oro, d'argento e premi in natura.

Trofeo Avis. Il gruppo ciclistico di Villanova d'Asti, in collaborazione con l'Udace, organizza, per domenica 30, una manifestazione ciclistica competitiva denominata: 9° Trofeo «Avis». Ritrovo alle 7,45 al Parco della Rimembranza, presso il Bar degli Alpini. Par-

tenza alle 9. Il percorso, di 111 chilometri, si snoda lungo le strade di: Villanova, Borgo Stazione, Borgo Ginassi, Borgo Terrazze, Buttigliera, Castell'Alfero, bivio per Becchi, Serra di Capriglio, Gallarate, Cortazzone, Montafia, Capannina, Borgo Stazione, con ritorno a Villanova. Trofeo alla società più «erosa» a coppe per quelle con un minimo di tre partecipanti. Oggetto ricordo a tutti i partecipanti.

Mountain Bike. Si disputa domenica 30, a Monale, il Trofeo «Ai confini del gorgio», gara di mountain bike valida quale terza prova del campionato provinciale Udace della specialità. Ritrovo, alle 8,30, a Monale, in piazza Vittorio Emanuele. Partenza alle 10. Il percorso, di 29 chilometri, interessa le località di: S. Rocco, Cortazzone, S. Rocco, con ritorno a Monale. L'organizzazione è del Gs Cicli Giorgio.

Carlo Lisa

## COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA DI ASTI E PROVINCIA SCRL

Asti piazza Cattedrale n. 2 - Tel. 0141 596.202

### AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

1° convocazione giovedì 27.4.95 ore 13.

2° convocazione venerdì 28.4.95 ore 21.

L'Assemblea si terrà presso la Sede Sociale, ■ delibererà secondo le maggioranze stabilite dagli art. 28, 29, 30 dello Statuto Sociale sul seguente

### Ordine del giorno

- 1) Nomina Segretario Assemblea.
- 2) Esame e delibera bilancio di esercizio anno 1994.
- 3) Varie ed eventuali.

Asti, 20 aprile 1995

IL PRESIDENTE Carlo



Real Time Performance

Chrysler Jeep Italia sceglie Agip



## NUOVA CHRYSLER STRATUS

CHRYSLER INTERNATIONAL

UN CORPO DA FAVOLA  
E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI.

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza ■ più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri ■ 16 valvole, e un 2,5 litri V6 ■ 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida. **CHRYSLER**  
IL FUTURO



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

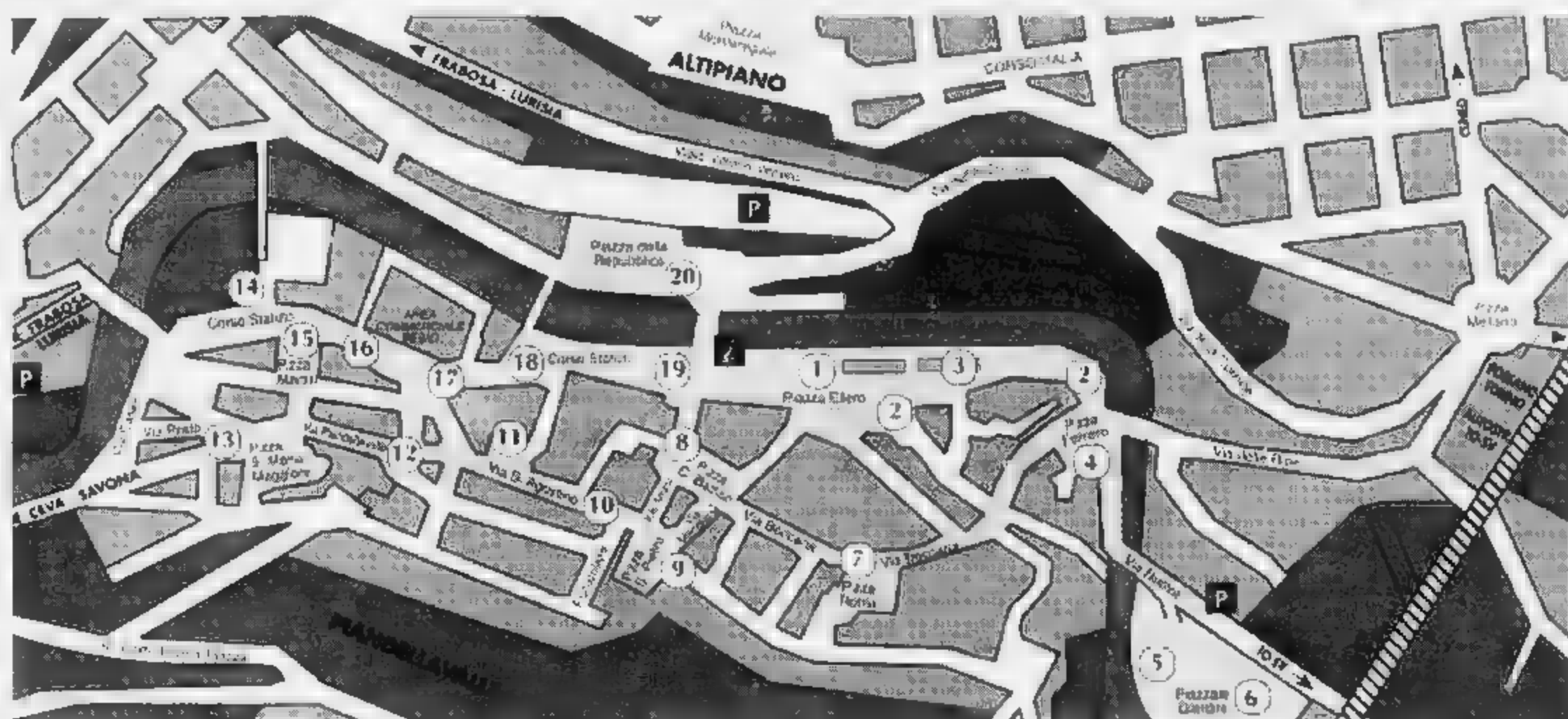
Regione Piemonte

Camera di Commercio di Cuneo

**ENTE MANIFESTAZIONI TURISMO DI MONDOVI'****VI INVITANO ALLA****36ª FIERA DI PRIMAVERA DI MONDOVI'****Domenica 30 Aprile e Lunedì 1 Maggio 1995**

ingresso libero dalle ore 9 alle ore 19

- |  |                                     |  |                |                           |                         |                           |                                 |                              |                   |
|--|-------------------------------------|--|----------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------------|------------------------------|-------------------|
| 1<br>MERCATO<br>delle<br>PULCI<br>HOBBYSTICA | 2<br>AUTO NUOVE<br>&<br>D'OCCASIONE | 3<br>RICAMBI AUTO<br>&<br>MOTO D'EPOCA | 4<br>AUTOCARRI | 5<br>MACCHINE<br>AGRICOLE | 6<br>PICCOLI<br>ANIMALI | 7<br>PIANTE<br>&<br>FIORI | 8<br>ARTIGIANATO<br>MONREGALESE | 9<br>ARREDO<br>PER<br>PARCHI | 10<br>BIGIOTTERIA |
|--|-------------------------------------|--|----------------|---------------------------|-------------------------|---------------------------|---------------------------------|------------------------------|-------------------|



- |                                  |                                 |                                 |                                 |                                |                                      |                       |                             |                                |                     |
|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------------|---------------------|
| 11<br>L'ARMADIO<br>IN<br>VETRINA | 12<br>MOSTRA<br>DEL<br>COLTELLO | 13<br>CASALINGHI<br>&<br>AFFINI | 14<br>MOSTRA<br>DI<br>MODELISMO | 15<br>ARTIGIANATO<br>ARTISTICO | 16<br>MOTOVEICOLI<br>&<br>VELOCIPEDI | 17<br>AUTO<br>D'EPOCA | 18<br>PRODOTTI<br>BIOLOGICI | 19<br>ALIMENTARI<br>&<br>DOLEI | 20<br>ABBIGLIAMENTO |
|----------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|---------------------------------|--------------------------------|--------------------------------------|-----------------------|-----------------------------|--------------------------------|---------------------|

L'Artigianato Artistico  
in Corso StatutoMostra Mercato dei Fiori  
in P.za S. PietroLa Bigiotteria  
in Via S. Agostino



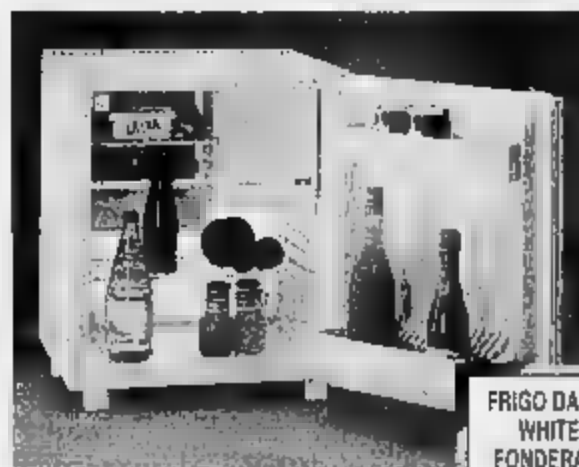
# DAL 20 APRILE AL 6 MAGGIO ALLA COOP DI BRA LA CONVENIENZA È...DI CASA!

Dal 20 aprile al 6 maggio, il Reparto Elettrodomestici del supermercato Coop di Bra, ti aspetta con decine di proposte di grande interesse.

Ecco alcuni esempi:



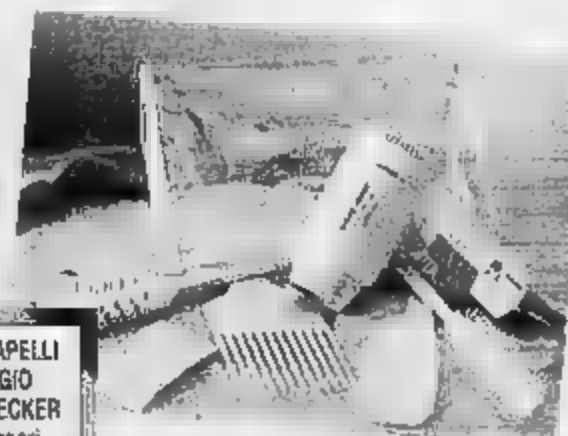
LAVATRICE  
LINEABIANCA 4802  
capacità kg 5, carica  
frontale, tasto mezzo carico,  
3 anni di garanzia  
**359.000**



FRIGO DA TAVOLO  
WHITESTAR  
FONDERAL F 146  
capacità litri 126  
**199.000**



FERRO A VAPORE  
BLACK & DECKER VA 100  
con accessori  
**39.900**



ASCIUGACAPELLI  
DA VIAGGIO  
BLACK & DECKER  
con accessori  
**23.900**

TRITATUTTO E SHAKER  
PHILIPS HR 1392 **39.000**

FERRO A VAPORE  
MOULINEX 236 **59.000**

RASOIO con accessori  
PHILIPS HS 840 **139.000**

CENTRIFUGA MOULINEX  
JUNIOR 864 **109.000**

FERRO A CALDAIA  
SUPER INOX POLTI **169.000**

FRIGO BAR ELETTROLUX  
EA 3200, capacità litri 60 **479.000**

FRIGO COMBINATO  
IGNIS APL 087, cap. litri 385 **779.000**



EPILATORE SATINELLE  
PHILIPS HP 2835  
a due velocità  
**79.000**

ASCIUGACAPELLI  
PHILIPS HP 4374 **43.900**

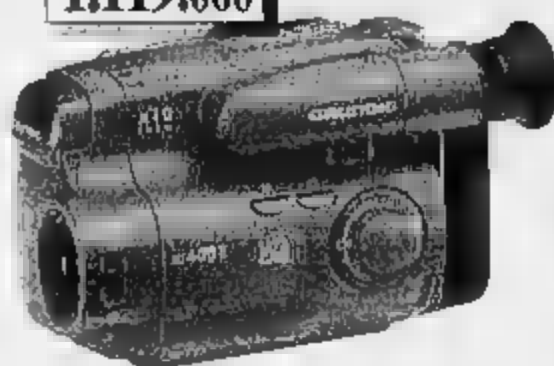
BISTECCHIERA ELETTRICA  
TERMOBIMAR F 610 **64.900**

TOSTAPANE PHILIPS  
HL 5127, a pareti fredde **39.000**



TELEVISORE 15"  
PHILIPS 15 AA 3537  
schermo piatto,  
autospegnimento,  
televideo e telecomando  
**399.000**

TELECAMERA + BORSA  
BRUNING LC 435  
zoom motorizzato,  
full range autofocus,  
compensazione automatica  
del bianco, con accessori  
**1.119.000**



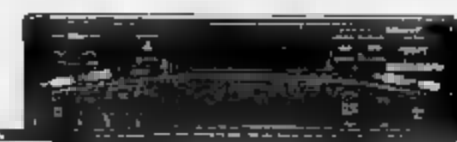
RIPRODUTTORE  
SONY WM EX102  
meccanismo anti-ringing,  
cuffia e accessori  
**39.900**



LETTORE COMPACT DISC  
SONY D 131  
portatile, convertitore  
da 1 bit Mega Bass, con  
cuffia e adattatore di rete  
**199.000**



VIDEOREGISTRATORE  
KENNEX 2031  
due testine, caricamento  
centrale e telecomando  
**360.000**



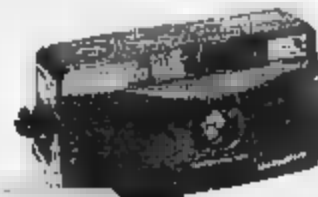
DIGITALE  
INNO HIT AS  
frontalino estraibile,  
autoreversa,  
fino a 24 stazioni  
**219.000**

AUTORADIO  
SONY X R  
frontalino estraibile  
e R.D.S.,  
fino a 18 stazioni  
**359.000**



RADIOREGISTRATORE  
MAGNEX DOK 2000  
portatile, doppia cassetta,  
duplicazione alta velocità  
ed equalizzatore 3 bande  
**59.900**

MACCHINA  
FOTOGRAFICA  
OLYMPUS MUJ 1  
compatta, autofocus  
**249.000**



MACCHINA  
FOTOGRAFICA  
OLYMPUS TRIP 100  
compatta, ob. 35 mm  
**85.000**

MACCHINA  
FOTOGRAFICA  
KODAK FUN  
usa e getta  
**9.900**



MACCHINA  
FOTOGRAFICA  
KODAK FUN FLASH  
usa e getta  
**15.900**



2 PELLICOLE  
FOTOGRAFICHE  
TECH  
100 ASA, 24  
**4.500**

2 PELLICOLE  
FOTOGRAFICHE  
COLOR TECH  
100 ASA, 36 POSE  
**5.900**



VIDEOCASSETTE  
PER TELECAMERA  
TDK EC 30 HS  
durata 30 minuti  
**5.900**

VIDEOCASSETTE  
PER TELECAMERA  
TDK EC 45 HS  
durata 45 minuti  
**6.900**

TELEVISORE PORTATILE b/n VIDEO CLIP <b>119.000</b>	2 PELLICOLE 101, per DIAPOSITIVE COLOR TECH 100 ASA, 24 POSE <b>7.900</b>
RIPRODUTTORE STEREO 1100 <b>12.900</b>	MACCHINA FOTOGRAFICA 3M DAYLIGHT EXL usa e getta <b>7.500</b>
RADIOREGISTRATORE/CD ACD 194 <b>199.000</b>	MACCHINA FOTOGRAFICA 3M EXL con flash, usa e getta <b>14.900</b>
	2 VIDEOCASSETTE SONY P5 60 D per telecamera <b>12.900</b>
	2 VIDEOCASSETTE SONY P5 60 MP D per telecamera <b>16.900</b>

Centro Commerciale

**coop**

Bra - Via Brizio 62

**LUNEDÌ**  
mattino chiuso/pomeriggio 14,30 - 19,30  
**DA MARTEDÌ a SABATO**  
8,30 - 19,30 orario continuato





Sabato 29 aprile si terrà una serata dedicata al revival degli Anni Sessanta con particolare riguardo alle canzoni del mitico gruppo inglese dei Beatles

La rassegna alla prima edizione verrà inaugurata giovedì all'«Arpino»

## Bra invita al Festival del jazz

Tre serate: una dedicata alle Fantasie di Disney, l'altra alla canzone italiana, la terza ai Beatles. In calendario ci sono solisti e formazioni note nel panorama internazionale

BRA. Affacciati timidamente alla ribalta dei giardini della Rocca all'inizio degli Anni Settanta, risorto dopo un letargo di quattro lustri con gli «Incontri» nell'auditorium Arpino, il jazz versione braidese sfonda definitivamente il muro della incomprendibilità e si propone - a chiusura di «OrtoGranda Vivai '95», di cui rappresenta l'appendice culturale più prestigiosa - in veste di festival, il primo mai organizzato in provincia.

Per la verità la dizione «festival», applicata alla rassegna in programma dal 27 al 29 aprile (ore 21.30) all'«Arpino», è forse impropria, perché i cinque gruppi partecipanti non ci competono: niente classifiche, niente giurati, niente premi, insomma nulla che ricordi Sanremo, neppure per com'è congegnato lo spettacolo. L'hanno chiamato festival per sottolineare la concentrazione degli appuntamenti: tre serate: festival come kermesse e come festa, appunto, non come gara.

«1° Festival del Jazz Città di Bra» è la denominazione ufficiale, che sottolinea il coinvolgimento diretto dell'amministrazione civica, organizzatrice della rassegna tramite l'assessorato alla Cultura, con il patrocinio della Cassa di risparmio di Bra e la collaborazione del Centro didattico produzione musica di Bergamo. Ma ad orientare i potenziali spettatori è il più altro titolo, «Canzoni in jazz», che indica come questa prima rassegna jazzistica «emirat», abbia un tema preciso.

Altrettanto eloquenti i «sottotitoli» dei tre appuntamenti: «Fantasie di Disney», «La canzone italiana e il jazz», «Jazz and Beatles».



La banda musicale in una passata edizione della rassegna «Roero in fiore»

«Sulla scia del successo degli «Incontri» il jazz», che per varie stagioni hanno richiamato a Bra i più famosi gruppi di appassionati da tutto il Cuneese e anche da fuori provincia, quest'anno si è voluto proporre una forma «diversa» di festival - dicono Bruno Cuttullé dell'Ufficio cultura e Beppe Manassero dell'Ufficio turistico - La diversità sta nel fatto che ad essere «rivissuti» in chiave jazzistica saranno pezzi di musica leggera noti anche a chi il jazz «classico» non l'ha mai frequentato.

Un modo per dimostrare la versatilità del genere e per allargare il pubblico dei fruitori, senza che da questa «volgarizzazione» gli appassionati debbano temere uno scadimento;

«La qualità è garantita dal livello degli esecutori, solisti e formazioni di primissimo piano nel panorama internazionale».

Si comincerà, giovedì, con una «rivisitazione» delle colonne sonore dei film di Walt Disney, affidata al sassofonista Michael Rosen e al trio guidato dal pianista Carlo Magni, con Riccardo Fioravanti al contrabbasso e Giampiero Prina alle percussioni.

L'indomani, venerdì, la canzone italiana d'autore sarà esplorata in due riprese: nella prima parte, da Roberto Gatto alla batteria e da Stefano Battaglia al pianoforte, nella seconda - ospite d'eccezione il fisarmonicista Gianni Coscia - dal «Cdpm Ensemble», gruppo ber-

gamasco diretto da Marco Gotti (sax tenore, clarinetto) e posto inoltre da Roger Rota (sax baritono, flauto), Umberto Marcadelli (tromba), Sergio Orlandi (tromba, flicorno), Luca Begonia (trombone), Claudio Angelieri (piano), Giampiero Brina (batteria).

Gran revival dei migliori Anni Sessanta, infine, sabato 29 aprile, con le canzoni dei Beatles interpretate dal Lanfranco Malaguti Trio e dall'Emanuele Cisi Quartet.

Il chitarrista Malaguti sarà affiancato da Enzo Pietropachi (basso) e da Roberto Dani (batteria), mentre il sax tenore e soprano Emanuele Cisi - vincitore l'anno scorso di una sorta di referendum indetto dalla rivista «Musica Jazz» - suonerà i colleghi Paolo Birro (piano), Marco Micheli (contrabbasso), Francesco Sotgiu (batteria).

Ai neofiti questi «diran» poco e nulla, ma gli intenditori assicurano che tra i più quotati del settore, in compenso anche gli «estremi» di jazz (magari per pregiudizi) conoscono la cantilena dei Sette Nani, le canzoni di Lucio Battisti «Yesterday», e chissà che non gli venga la curiosità di riascoltare in arrangiamenti inediti (ma necessariamente blasfemi).

Intanto chi vuole come si suol dire «approfondire» il discorso avrà l'occasione di farlo sabato 29 aprile alle 18 alle Libreria «Il crocicchio», dove verrà presentato il libro «Lanfranco Roncaglia «Italia e jazz oggi».

I biglietti (una serata 15.000, tessera per i tre concerti 30.000) in prevendita all'Ufficio turistico comunale. Per ulteriori informazioni gli interessati possono telefonare allo 0172-438324. (g.n.)

Città di Bra



Città di Bra

CASA DI BORGOMANERO S.R.L.

## ORTO GRANDA VIVAI

Rassegna dei prodotti e del lavoro dalla terra degli orti

Padiglioni Mercato Coperto - Piazza XX Settembre

Orari: feriali 17.00-23.00 - Sabato festivi ore 10.00-23.00

### "I sapori della nostra terra"

29-30 Aprile - 1° Maggio: «I sapori della nostra terra» Mostra mercato dei prodotti enogastronomici di Langa e Roero.

Settori: gastronomia in genere, marmellate, confetture, formaggi e latticini, salumi e prosciutti, prodotti biologici, ortaggi e frutta, miele e prodotti apistici, funghi e tartufi.

Ampio spazio sarà riservato alla presentazione dell'enogastronomia Svizzera con la presenza della Città di Spreitenbach Comune gemellato. Funzionerà un servizio ristorante con piatti tipici svizzeri.

Organizzazione e Segreteria: Ufficio Turistico Comunale Piazza Caduti Libertà, 14 - 12042 Bra - Tel. 0172/438324 - Fax 0172/4333

Concorsi: «Roero d'oro» riservato ai vini tipici del Roero - Arneis, Roero DOC, Favorita

Degustazioni gratuite per il pubblico. «La tua città» - Composizioni presentate dai maestri Parietieri della Provincia di Cuneo.

«La primavera» - Composizioni presentate dai maestri Pasticceri della Provincia di Cuneo.

«Il miele» - Selezione curata dall'Associazione Assaggiatori Miele.

INAUGURAZIONE SABATO 29 APRILE - ORE 10.00



KITTRIK

PREZIOSA

ti rina

In occasione dell'ORTOGRANDA agevolazioni su tutta la merce ai clienti Produzione e vendita intimo donna al minuto

Via Monteilo 3 - Telefono 0172/422564 - BRA



Via Audisio, 53/a - 12042 BRA  
Tel. 0172 44.414 - Fax 0172 44.426

Orario: 9/13 e 15/19; sabato 9.30/12.30

### GRUPPO RIVE GAUCHE

Ci sono dei viaggi in luoghi dove non siamo mai stati, che qualche modo fanno parte di noi. Il nostro intento è di organizzarli grazie alla collaborazione di operatori turistici professionalmente qualificati nel settore. A tal proposito, ricordiamo le eccezionali partenze per la THAILANDIA durante il periodo estivo: Bangkok/Pattaya/Phuket, il 31/7 - 4/8 - 7/8 - 11/8 voli linea, soggiorno di 14 notti con trattamento di pernottamento e prima colazione, trasferimenti e assistenza, quote a L. 1.890.000.

VI ASPETTIAMO NEI NOSTRI UFFICI DOVE CORTESIA ED ESPERTIZZA SARANNO AL VOSTRO SERVIZIO



INGROSSO ALIMENTARI

CRAVERO GIACOMO &amp; C. s.n.c.

Augura la propria clientela Buone Feste

12042 BRA - VIA G.B. GANDINO, 11 - TEL. (0172) 412.978 - ABIT. 41.38.34

SALUMI  
FORMAGGI  
BURRO  
E PRODOTTI  
CATERING



Lanzardo Franco

Tende da Sole  
e tendaggi per interni

Specialista



confezione e posa

12042 BRA  
P.zza Caduti della Libertà, 27  
Tel. 0172/412.294



## PEISINO E F.P. BETON S.N.C.

PRODUZIONE E FORNITURA DI:

• CEMENTI • MORTARI  
• CALCESTRUZZO  
PRECONFEZIONATO



Reg. Ponte Stura 12  
CHERASCO (CN)

Tel. 0172 48.91.44 - Fax 489777



Assicuratevi una tradizione  
duratura... un tosaerba  
John Deere

Niente dura di più di un tosaerba semovente, di un rider o di un trattorino da giardino John Deere.

Forse perché nulla è costruito come un prodotto John Deere. Provateli oggi stesso.



VENDITA - ASSISTENZA

MACCHINE AGRICOLE

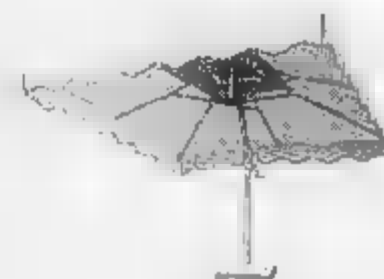
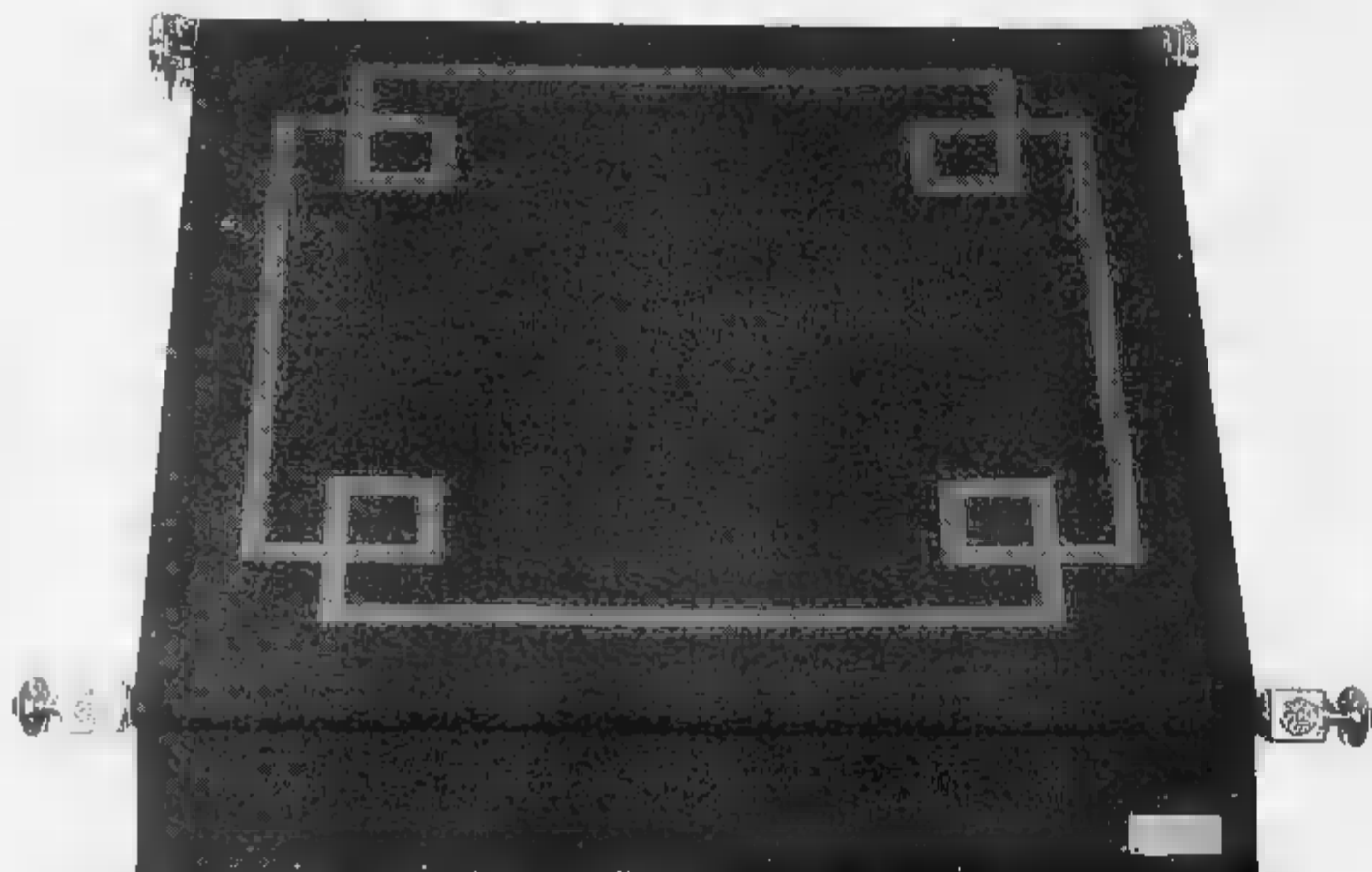
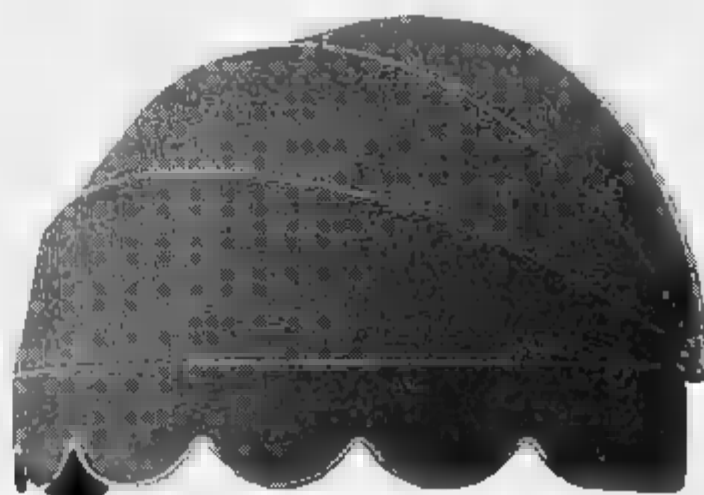
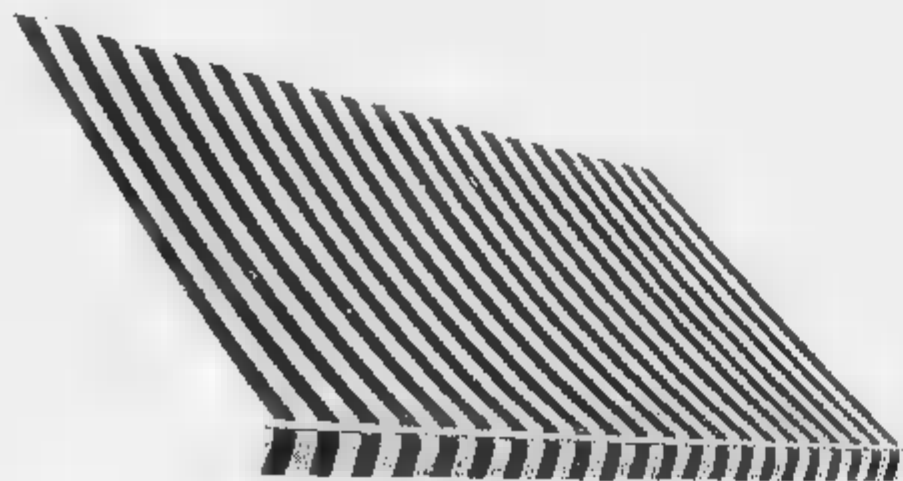
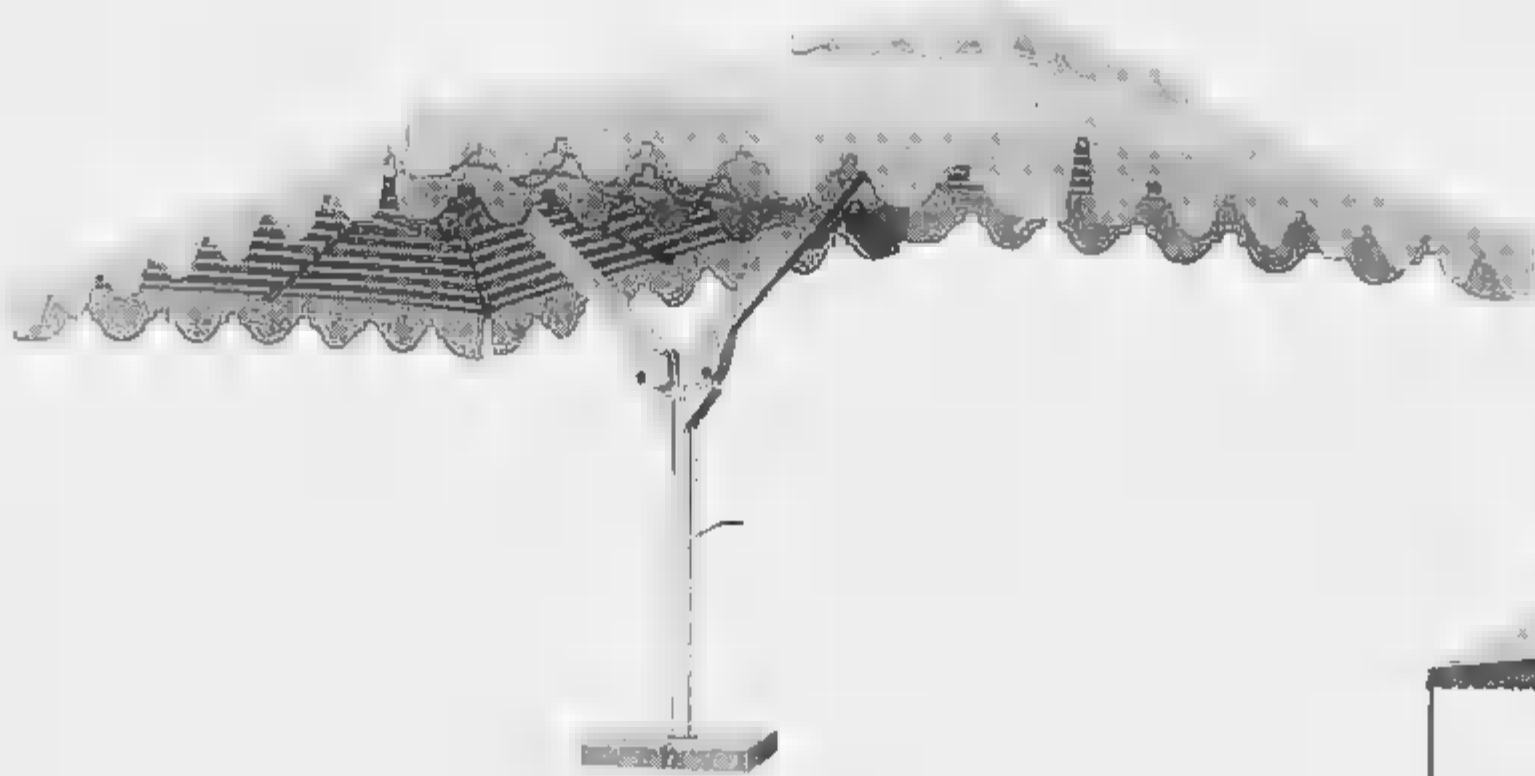
MULASSANO FRATELLI

BRA (CN) - Piazza Carducci 6 - Telefono (0172) 413.266





# Tempo di comprarsi una tenda Gibus.



**Gibus**  
TENDE DA SOLE

## MOCELLINI

di Mocellini Corrado e Maero Elio s.n.c.  
Via Vecchia di Cuneo 85  
12011 Borgo San Dalmazzo (CN)  
Tel. (0171) 261821  
Fax (0171) 261578



# APRILE

# GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali  
su una serie  
limitata di vetture.  
Solo ad aprile,  
solo nelle Concessionarie  
e Succursali Fiat.

**PATTO  
CHIARO**

Il contratto alla luce del sole

Le Concessionarie e le Suc-

cursali Fiat ad aprile vi aspettano per presen-

tarvi una serie limitata di auto a condizioni

assolutamente irripetibili. Andate nella vostra

Concessionaria di fiducia, riconoscerete su-

bito le grandi occasioni Fiat, sono contrasse-

gnate da uno speciale cartello. Attenzione,

però, il numero di vetture è limitato e le offer-

te sono valide solo fino al 30 aprile. La prima-

vera non aspetta, si sa.

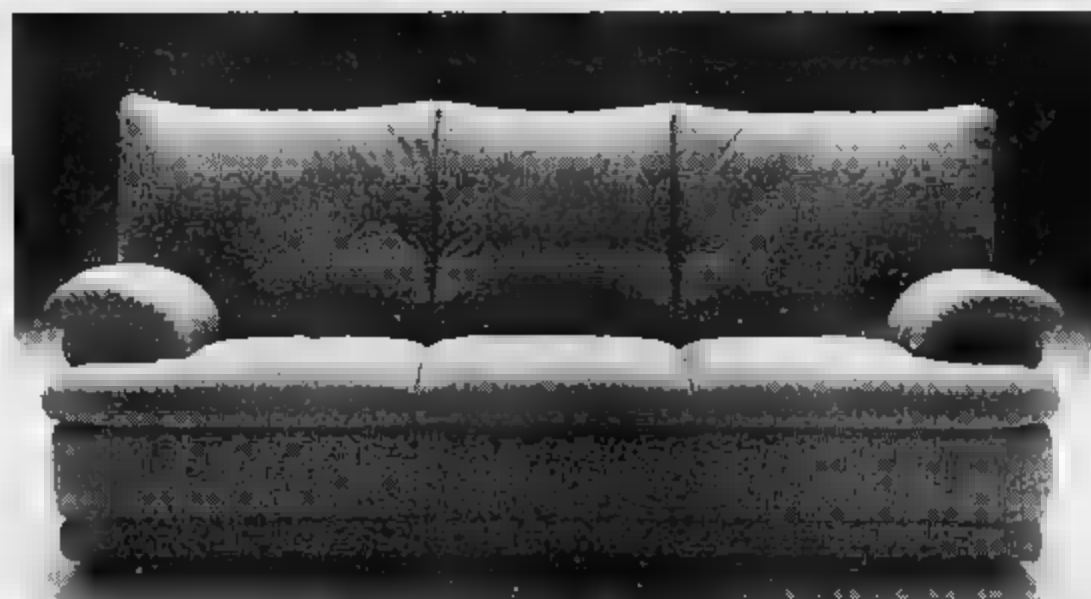
**FIAT**

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DI CUNEO E PROVINCIA**

**ACAS** SALUZZO • **CARMA** FOSSANO • **ELLERO** MONDOVÌ • **GENERALAUTO** BRA  
**L'AUTO** CUNEO • **LINEA** SAVIGLIANO • **ROBALDO** ALBA • **SACA** ALBA • **VETTA** CUNEO



# DIVANI & DIVANI®



**FINO AL 15 MAGGIO  
TUTTI I 100 MODELLI  
"DIVANI E DIVANI"  
SI ACQUISTANO CON 12 RATE  
SENZA INTERESSI**

**ACCOMODATEVI NEL NOSTRO SHOW ROOM  
PER SCEGLIERE  
IL VOSTRO NUOVO SALOTTO IN PELLE**

**SIAMO APERTI ANCHE ALLA DOMENICA POMERIGGIO**

**GENOLA (CN) S.S. 20  
ANGOLO V. DIV. CUNEENSE  
TEL. 0172 68.494**

## Nuovi Certificati di Deposito BANCA SELLA: BORSA E MARCO/LIRA.



I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, denominati Borsa ■ Marco/Lira, offrono un rendimento legato all'andamento borsistico e valutario e possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance effettuata dalla Borsa ■ Milano ■ al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana.

L'importo minimo da sottoscrivere è di L. 1.000.000, ed è garantita l'integrità del capitale investito come pure è garantito un interesse minimo fisso.

La durata è di 18 mesi e consente di usufruire del vantaggio della ritenuta fiscale sugli interessi ridotta al 12,5%.

I Certificati di Deposito Borsa ■ Marco/Lira uniscono alla sicurezza del Certificato di Deposito tradizionale la possibilità di veder aumentare il proprio capitale in relazione all'andamento del mercato azionario o valutario.

Gli ordini possono essere effettuati fino ■ 28/4/95.

Le Filiali della Banca Sella e i promotori finanziari della Gestnord Consult sono ■ Vostra disposizione per ogni informazione.

# BANCA SELLA

## NUOVA OPEL ASTRA SW CLIMATIC

### PASSIONE ISTANTANEA.

Per amare la nuova Opel Astra SW basterà uno sguardo.

**UNO SGUARDO ALLO STILE.** Il nuovo design del frontale e i nuovi interni si aggiungono all'eleganza e al comfort di serie su Astra SW.

**UNO SGUARDO ALLE PRESTAZIONI.** Le migliori nella categoria. Motori da 1.4i a 1.8i 16V, tra cui il nuovo ECO/TEC 1.6i 16V da 100 CV e il 1.7 Diesel Turbo.

**UNO SGUARDO ALLA SICUREZZA.** Di ■ l'Opel full ■ airbag, doppie barre di protezione laterale, cinture con pretensionatore, abitacolo indeformabile.

**UNO SGUARDO ALLE POSSIBILITÀ DI ACQUISTO:**

#### CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO

MODELLO	MOTORE	VELOCITÀ in km/h	CHIAVI IN MANO ARIET ESCLUSA
FREEBAY CLIMATIC	1.4 82 CV	170	24.600.000
CLUB e SPORT CLIMATIC	1.6 - 16V - 100 CV 1.8 - 16V - 115 CV	185 195	27.780.000



PROTEZIONE CLIENTE OPEL Accordo Opel. Il costruttore responsabile. Prezzi bloccati fino alla consegna. Opel Assistenza Clienti. Per maggiori dettagli.

**PREZZI SPECIALI IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI:**

**OPEL**

# VEDELAGO s.r.l

**Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO)**  
**Tel. 011 9723113**







I DIFFICILI MESI  
VISSUTI  
IN PROVINCIA

ALBA. Si aprirà in diretta dalla piazza del Duomo di Alba, martedì, alle ore 20.30, la trasmissione nazionale su Raidue «25 aprile, cinquant'anni dopo», in ricordo dell'anniversario della Liberazione.

Il capoluogo delle Langhe, medaglia d'oro per essere stato protagonista della Libera Repubblica del '44, episodio glorioso ricordato nel libro «Il vanto della città di Alba» di Rocco Penoglio, ospiterà la trasmissione televisiva che, con testimonianze, interviste e filmati, rievcherà la Resistenza in varie località italiane.

A condurre la serata sotto l'androne del municipio, nel cuore del centro storico, ci saranno Enzo Sampa e Arnaldo Ruggiero mentre un collegamento da Napoli è previsto con Nanni Jay, regista del film celebrativo dello «Quattro giornate» del capoluogo campano, e i suoi ospiti.

Similiter con una breve introduzione da Alba seguita, alle 20.45, dalla proiezione di «Roma città aperta». Il capoluogo di Roberto Rossellini, girato nel '45 nella capitale, con Anna Magnani e Aldo Fabrizi. La pellicola, seriamente danneggiata nel corso degli anni, è stata restaurata per l'occasione.

Dopo il film si entrerà nel vivo della commemorazione: «Stati invitati ad Alba partigiani da tutta Italia per raccontare le storie di cui sono stati protagonisti. Ci saranno, tra gli altri, Guido Rossati, 75 anni, che fu comandante della piazza di Alba dopo la Liberazione, Piero Ballo (Poli) della Divisione Langhe, Paolo Farinetti comandante della Brigata Matteotti, il generale Libero Parolari di Giustizia e Libertà e tanti altri.

Sono previsti collegamenti con gli storici Gian Enrico Rusconi, Pietro Scoppola, Renzo De Felice e Giovanni De Luna. Sono pure stati invitati combattenti della Repubblica. Salvo.

Tra i temi della trasmissione, «Resistenza e letteratura» particolarmente riferimento allo scrittore partigiano Rocco Penoglio. Sarà dato spazio alle «Donne nella Resistenza», molte delle quali combatterono a oblioi incarichi di staffette e portaborse, sarà testimoniato il contributo della popolazione in quei tragici giorni.

Saranno proiettati filmati dell'epoca sugli avvenimenti e luoghi più significativi della Resistenza come Alba, Noves, Morabotto e altre località.

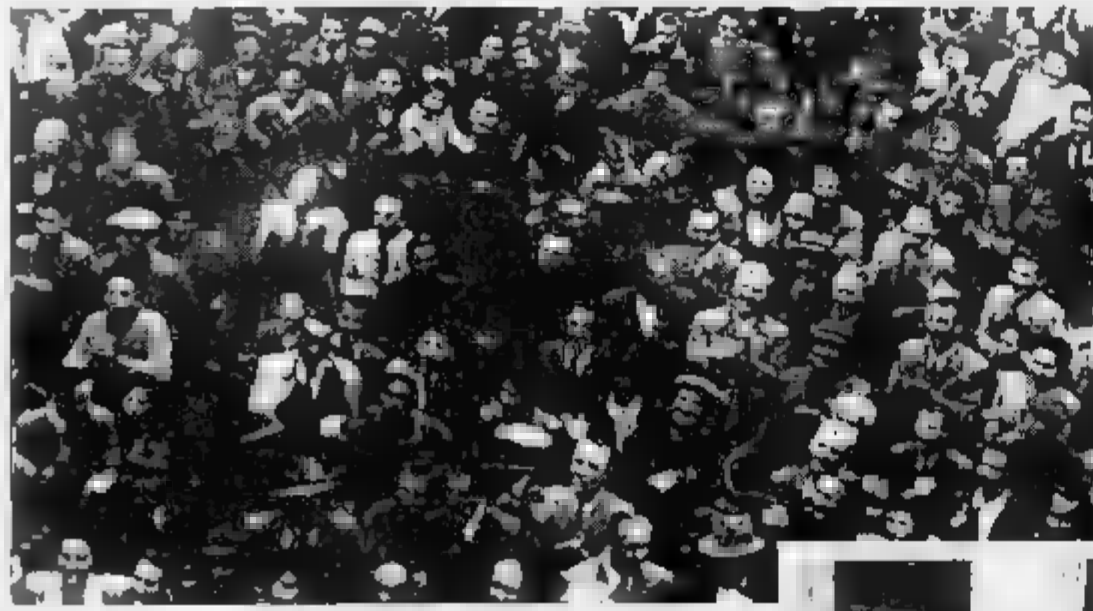
La serata di martedì sarà preceduta da altre rievocazioni nell'Albese. In mattinata, a Valdivilla di Santa Stefano Ballo (ore 10) si celebrerà una messa al sacramento dei caduti. Nel pomeriggio, a Rossellato (ore 16) raduno al Collo della Resistenza dove si terrà anche un concerto. A San Donato di Mango è stata allestita nell'ex edificio scolastico, la mostra «Antifascismo, Resistenza e deportazione 1920-1945».

Giuseppina Fiori

Martedì sera con testimonianze e filmati verrà ricordato il 25 aprile di cinquant'anni fa

## I 23 giorni della città di Alba su Raidue

Dalla piazza del Duomo diretta per la Liberazione



Dopo la Liberazione gli albesi si riversarono (a fianco) nelle piazze della città. Sopra un gruppo di partigiani il 25 aprile del '45

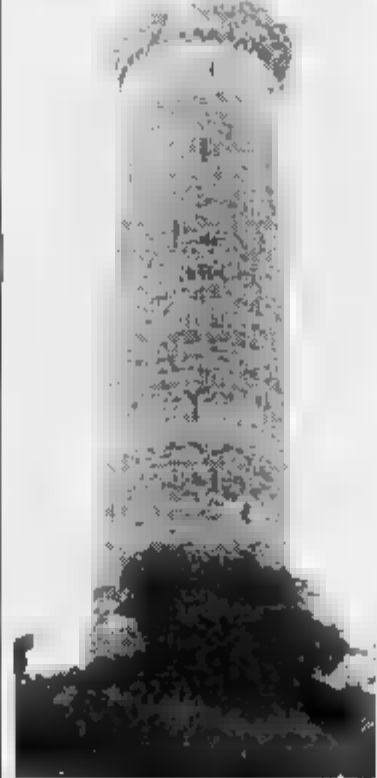
## In lotta contro i partigiani

Militari e fascisti nelle divisioni  
Monterosa, Littorio, S. Marco e Italia

CUNEO. Uno dei primi atti siglati dal risorto fascismo repubblicano è la ricostruzione delle forze armate. Per la dirigenza militare germanica, gli italiani possono servire come lavoratori e volontari in reparti della Wehrmacht o delle SS, ma l'idea di ricostruire una forza armata italiana trova al vertice del Reich un coro di dinieghi. Ciò malgrado il progetto va in porto: si riesce a mettere insieme il personale per costituire le divisioni - Monterosa, Littorio, San Marco e Italia - mandate ad addestrarsi in Germania. Il governo di Salò dispone anche di altre forze come X Mas e Centro Addestramento Reparti Speciali.

La lotta antipartigiana cresce dopo lo sbarco a Provenza. La nostra provincia diventa luogo di concentramento di truppe fasciste che appoggiano i reparti germanici: nell'estate arrivano reparti delle divisioni Monterosa, San Marco, Littorio e la Brigata Nera, emanazione diretta del partito in armi e le unità dei Cais. Queste, sotto la guida del colonnello Aurelio Languesco, condannato a morte nel '47 dalla Corte d'assise di Cuneo per crimini di guerra, stazionano nelle Langhe, comando a Alba e poi a Ceva e collaborano con la 34ª divisione tedesca e la divisione San Marco. Il battaglione Bassano della Monterosa si sistema in Val Varaita, il Littorio nelle Valli Gesso, Stura e Maira, nella Valle Vermenagna è occupata direttamente dai tedeschi. Nelle valli la popolazione è controllata dalle Brigate Nere (Dronero, Cartigliano, Savigliano), dalla Legione Autonoma Muti (Cuneo, Alba) o la polizia militare. La direzione della repressione antipartigiana rimane nelle mani dei tedeschi

che, dall'estate, lanciano offensive per ricoprire le zone libere o le repubbliche partigiane. Le valli e le langhe riprese dalla furia nazifascista, alcune formazioni partigiane - la brigata G.L. Valle Stura - Rosselli - passano in Francia o combattono a fianco degli americani. L'arrivo della brutta stagione coincide con il fase di stallo della guerra sui fronti principali; questa permette ai nazifascisti di smorzare forze per la lotta antipartigiana. A novembre viene attaccata la repubblica di Alba, lo spiegamento di forze in ingente e le milizie sono italiane: la X Mas, Rap, Brigate Nere prendono parte alla battaglia ed alla cacciata dei partigiani della città: è l'inizio di un periodo difficile per le brigate della 1ª divisione Langhe e per i garibaldini; in autunno, un rastrellamento mette in crisi lo schieramento maurino e le formazioni autonome Rinnova-mento. Anche la vita di presidio per i repubblicani è dura: nei paesi e nelle città vivono isolati dalla gente. I complementi non arrivano, gli avvicendamenti non esistono e la presenza partigiana serve a creare nell'ambito dei militari uno stato d'allarme. In questo clima, fiorisce il fenomeno delle diserzioni e il passaggio alle bande partigiane o in fuga. I vertici di Salò reagiscono all'abbandono dei reparti ed emanano ordini drastici che prevedono la deportazione dei componenti del disertore. Le ultime vicende della guerra partigiana sono fra le più sanguinose: la divisione Monterosa organizza pattuglie in montagna alla ricerca di volontari da catturare; il comando divisione decreta che ogni uomo deve partecipare ad azioni antiparti-



La Torre di Castellino Tanaro dove tra il 14 e il 16 novembre del '44 vennero fucilati 12 civili. Sopra i militari della Repubblica sociale sfilano nel centro di Cuneo

dai soldati che minacciano le autorità di ulteriori distruzioni se smettono di collaborare i ribelli. Ai primi di marzo una pattuglia di sciatori «Monterosa» ha circondato, al santuario di Valmalda, 13 partigiani garibaldini: 9 di questi - fra il comandante Ernesto Casavecchia - nel tentativo di difendersi. Nello stesso mese, il comando dei Cacciatori degli Appennini ordina la fucilazione di 10 partigiani per ritorsione contro l'agguato a una propria colonna; a Mondovì ed a Carrù vengono eseguite le fucilazioni: fra i volontari uccisi ci sono i fratelli cuneesi Mario e Andrea Vaschetto. Sempre ai primi di marzo, i cacciatori uccidono i Dogliani tre partigiani G.L. mentre a fine mese il presidio di Sant'Albano Stura mette a morte cinque partigiani della 5ª divisione Alpi.

Ad aprile, l'approssimarsi della disfatta convince molti a passare coi partigiani: nella notte fra il 13 e 14 aprile, la compagnia controcarro della Littorio si arrende ai partigiani della Val Grana; lo stesso giorno i monterosini disertano dal presidio di Aceglia ad il giorno successivo, si consegna alla Resistenza il gruppo di servizio a Sompeyro; finisce la storia delle divisioni coscritte repubblicane.

Mario Ruzzi, ricercatore dell'Istituto Storico Resistenza

## LE MANIFESTAZIONI

## Cerimonia ecumenica le chiese tedesche

Martedì, alle 9, in piazza Italia cerimonia religiosa ecumenica organizzata da cristiani di diverse confessioni e dalle chiese tedesche. Seguirà la deposizione di corone al monumento ai Caduti, dove, alle 10, Luisa Rossato, canterà la canzone «Per George Al- lains», partigiano francese caduto a Rooves. Alle 10.15 rappresentante tedesco pronuncerà il saluto della pace. Nel pomeriggio, alle 14.30, da piazza Italia, prenderà il via il «XXVII Trofeo della Resistenza», gara ciclistica organizzata dall'Anpi di Rooves e valida prima prova di campionato provinciale juniores.

## Cittadinanza onoraria al cardinale Stikler

Oggi, alle 11, nella chiesa di San Pietro sarà assegnata la cittadinanza onoraria al cardinale austriaco Alfonso Stikler, per l'opera prestata alla comunità durante i mesi della lotta partigiana.

## VERZUOLO

## Al teatro tenda recita «L'Estorio Drolo»

Stasera, alle 21.30, nel teatro tenda di via Don Orione, il gruppo «L'Estorio Drolo» presenterà lo spettacolo «Che anno era»: musiche, letture, immagini della Resistenza nelle valli cuneesi. Domani, 20.30, fiaccolata silenziosa per le vie del centro.

## SAMBUCO

## Si apre la mostra sulla guerra in Valle Stura

Al Centro di documentazione, oggi dalle 15 alle 17, sarà aperta la mostra «La Valle Stura in guerra: 1940-45». Potrà essere visitata anche martedì; per informazioni 0171/96628.

## BARGE

## Concerto bandistico sotto l'ala del mercato

Oggi pomeriggio sotto l'ala del mercato si terrà il concerto della banda musicale cittadina. La manifestazione apre il calendario degli appuntamenti per 50º anniversario della Liberazione.

## DEMONTI

## Ricordi testimonianze della lotta partigiana

Oggi, alle 11, nel salone comunale, saranno alcune vicende della lotta partigiana. Nel pomeriggio, in piazza Renzo Spada, concerto della banda musicale «Demunteisa».

## MANTA

## Fiaccolata per le vie del centro

Stasera, alle 20.15, prenderà il via, da piazza del Popolo, la «fiaccolata della pace», in ricordo dei caduti della guerra di Liberazione.

## CUNEO

## Commemorazione rinviata al 27 aprile

La tradizionale fiaccolata del 24 aprile è stata rinviata al 27. Il corteo, con partenza da piazza Galimberti, raggiungerà il monumento alla Resistenza, dove parlerà Alberto Bianco, comandante della III divisione GL.

## CHIESA PIEM

## Corteo al sacrario della Certosa

Domani, alle 15, nella scuola media, sarà inaugurata la mostra sulle attività partigiane nelle valli Josina, Corsaglia, Posio, Ellero, Maudagna. Alle 20 in programma una fiaccolata al sacrario della Certosa.

## RACCONIGI

## Lapide per le vittime del bombardamento

Domani, alle 21, in via Ton, sarà scoperta la lapide in ricordo delle vittime del bombardamento del 5 aprile 1945. Seguirà una fiaccolata per le vie del centro.

## CARBONARA

## Campane festa in Valle Grana

Martedì sera raggiungeranno il capoluogo della Valle Grana una serie di fiaccolate da Cervasco, Bernazzo, Valgrana, Montemale, Montarosso, Pradeves, Dronero e Busca. Contemporaneamente le campane delle parrocchie della zona suoneranno a festa.

## LETTURE AL BIBLIOTECA

## Camion autorizzati a viaggiare

Riteniamo doveroso rispondere alla lettera del signor Giordano del 1º aprile e ciò al fine di informarlo esattamente in merito alle disposizioni governative in materia di divieti alla circolazione per gli autocarri.

Domani 23 aprile il divieto era fissato a partire dalle 10 non le 7 alle 22, prevedendo tuttavia la possibilità di anticipare di due ore la partenza per gli operatori internazionali; con la concessione di questo provvedimento il governo mostra di riconoscere l'esigenza di trasportare tempestivamente le merci prodotte dalle nostre imprese sui mercati stranieri. Quindi, i camion incontrati dal signor Giordano «regolarmente in colonna» alle 20.45 erano autorizzati a viaggiare come quelli «microcarri» fra Vinadio e Demonte. Per quanto concerne gli autocarri osservati fermi sulla piazza di Demonte alle 21, ci chiediamo se la stessa di un veicolo su una pubblica piazza, in regola con le disposizioni di viaggio, sia sanzionabile in base ad una normativa che stabilisce

i divieti alla circolazione. Date queste premesse è fantasioso e forse offensivo parlare di «zona franca» o peggio ancora di «spot» di non bullergeria fra imprese, comunisti e forze dell'ordine; vorremmo ricordare che si sta scrivendo di persone che svolgono massacrante attività lavorativa nell'interesse di tutta la collettività che produce, i cui costi spesso possono essere contenuti solo utilizzando al massimo le autorizzazioni particolari alla circolazione concesse dal governo sacrificando gli affetti familiari, il diritto al riposo e le gite in Valle Stura.

Primo Santini  
segretario provinciale Fai

**Bra, lampioni accesi anche di giorno**

In alcune piazze di Bra sono stati installati dei lampioni «fotosensibili» che però si accendono anche di giorno, appena il cielo si ingrossa. Bisognerebbe modificare il congegno per evitare sprechi di energia.

Lettera firmata, Bra

## NUMERI UTILI

## AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; Alba: 316.313; Crl 441.744, Albareto Torre: 520.144; Segno: 392.838; Barge: 346.262; Borgo San Dalmazzo: 260.013; Bra: 423.370, 42.01; Busca: 945.656; 945.455; Caraglio: 619.102; Ceva: 72.31; Demonte: 95.115; Dronero: 815.333; Fossano: 699.111; Garesio: 81.663; La Morra: 50.116; Lino: 929.113; 92.132; Mondovì: 552.255; Monforte d'Alba: 787.313; Monticello: 64.319; Moravia: 911.010; Morozzo: 772.555; Nelve: 877.407; Nivella: 796.388; Pavesana: 94.254; Peveragno: 339.555; Racconigi: 84.644; Saluzzo: 45.245-470.00; Santo Stefano Belbo: 0141.840.665; Sonmariva: 80800; 551.02; Savigliano: 719.111; Vinadio: 959.125.

## FARMACIA DI TURINO

Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via Cavale 7, tel. 49.25.92. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: Ditta Messero, 0171.70.101, 28.41.61

Bra: Comunale, via Brizio 23, tel. 412.419

Fossano: Municipale 1, via Roma 93, tel. 60.599

## STATO CIVILE

Alba: Salbo, via Sant'Agostino 9, tel. 424.62  
Saluzzo: Santa Maria, Risorgimento 38, tel. 42.289  
Savigliano: Paschetta, piazza Sant'Antonio 65, tel. 712.978

## GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:  
Usl di Cuneo 0336.233.508/9  
Usl di Alba 318.316  
Usl di Borgo 269.632, 260.013  
Usl di Bra 420.273  
Usl di Ceva 72.31  
Usl di Dronero 844.800  
Usl di Fossano 699.111  
Usl di Mondovì 550.111  
Usl di Saluzzo 215.111  
Usl di Savigliano 719.111.

## CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 119; Alba: 441.333; Borgo S. Dalmazzo: 269.333; Bra: 71.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 85.333; Saluzzo: 45.245; Savigliano: 712.333.

## POLIZIA STRADALE

Cuneo: 71.162  
Ceva: 71.162  
Saluzzo: 42.116  
Da Cuneo TO-SV: (0172) 495.800.

## VIGILI DEL

Cuneo: 115; Com. prov. 696.245

## STATO CIVILE

## ALBA

NATI. Giffra Emanuele (residente in Lussemburgo); Vicari Iaria (Castagnole Lanze); Muratore Pietro (Santo Stefano Belbo); Gandolfo colò Celestino (Canale); Francesca (Alba); Librizzi Eleonora (Santo Stefano Belbo); Porralo Davide (Roddi d'Alba); Pezzolo Mattia (Vezza d'Alba); Mulesano Cristian (Alba); Bassino Sara (Roddi); Guarnieri (Alba); Saglietti Eleonora (Cossano Belbo); Trucco Federico (Montà); Valsania Paolo (Montà d'Alba); Vaudagna Stefano (Monticello d'Alba).

MORTI. Pressenda Maggiorina, 81 anni (residente a Alba), pensionata; Chiarle Remigio, 63 anni (residente a Alba), pensionato; Davico Carmela, 92 anni (residente a Alba), pensionata; Delplano Vittoria, 71 anni (residente a Alba), pensionata; Ai-masso Anna, 62 anni (residente a Alba), pensionata; Carbone Felice, 82 anni (residente a Alba), pensionato; Mario Felice, 92 anni (residente a Alba), pensionato; Lovisolo Amalia, 81 anni (residente a Alba), pensionata; Gabino Severio, 82 anni (residente a Alba), pensionato; Gini Teresa, 80 anni (residente a Alba), pensionata; Bordino Marianna, 93 anni (residente a Alba), pensionata; Pinosoglio Margherita, 77 anni (residente a Alba), pensionata.

## STATO CIVILE

## ALBA

le a Corneliano d'Alba), pensionata; Schirru Lucia, 81 anni (residente a Monticello d'Alba), pensionata; Ferraro Rosa, 81 anni (residente a Alba), pensionata; Ratto Rodolfo, 81 anni (residente a Gorzegno), pensionato; Bianco Alfonso, 81 anni (residente a Alba), pensionato; Dellapiana Salvatore, 81 anni (residente a Alba), pensionato.

## MATRIMONI

Giaccosa Flavio, 33 anni, agricoltore (residente a Coazze, Asti); Cauda Roberto, 22 anni, infermiere professionale (residente a Alba); Cauda Gian Pietro, 22 anni, portaflettere (residente a Alba); Marengo Ivana, 22 anni, studentessa (residente a Alba); Porro Massimo, 22 anni, operaio (residente a Alba); con Molle Silvia, 24 anni, impiegata (residente a Alba).

## PUBBLICAZIONI DI

Siccardi Giuseppe, serraientista (residente a Villanova Mondovì); con Guarnieri Debora, 22 anni (residente a Mondovì); Sordello Marco, impiegato (residente a Borgo San Dalmazzo); con Bonadio Silvia, impiegata (residente a Mondovì).

## CARAGLIO

NATI. Bianco Renato (Cuneo); Zedda Alex (Savigliano); Geronzi Saverio (Cuneo).

## APPUNTAMENTI

## API

Responsabilità penale a impresa

«La delega della responsabilità penale all'impresa e l'«armi limitati». E' l'incontro che l'Associazione piccole e medie industrie propone mercoledì, alle ore 15, in via Filiberto a Cuneo.

## FOVE

Incontro gastronomico

Giovedì, alle ore 20.30, incontro gastronomico alla «Taverna» corso Bisalta 61 con degustazione della Riserva Monteleone.

## SALA CIVIL

Illusioni in Foscolo e Leopardi

Giovedì, alle 15, alla sala contrattazioni alla «Cuneo» incontro su «Le illusioni in Foscolo e Leopardi».

## FUMI

Domani uffici chiusi

La direzione Italgas comunica che domani gli uffici di Cuneo e Mondovì rimarranno chiusi. (p. m.)



## I cento dipendenti hanno interrotto l'occupazione Marene, sequestrati beni dell'azienda ex «Trucco»

MARENE. La «Stock house», la fabbrica di pantaloni ex «Trucco» occupata dai circa cento dipendenti, è stata messa sotto sequestro da parte del tribunale. L'ufficiale giudiziario ha compiuto ieri le ultime operazioni necessarie per l'occupazione e così cessata. «Per il momento», spiegano i lavoratori, in gran parte donne, che nei giorni scorsi hanno seguito rigorosi turni di presenza in azienda, viene meno il motivo che li ha indotti a occupare una settimana in assemblea. Il provvedimento dell'autorità giudiziaria impedisce alla proprietà di portare via dai magazzini i prodotti finiti ed i semilavorati, sui quali potranno eventualmente rivalersi se continueranno a non pagarci gli stipendi di marzo e parte di aprile.

Venerdì si è svolto un incontro all'Unione industriale di Cuneo fra emissari dell'azienda, di cui è rappresentante l'industriale bergamasco Mario Fanzini, sindacati e delegati dei lavoratori della ex «Trucco». «La posizione assunta dall'azienda», spiega Giorgio Ciravegna, segretario provinciale della Cisl, «è stata molto scorretta. Si chiede ai lavoratori tornare al lavoro senza che venga fornita alcuna garanzia. La proprietà punta alla ripresa produttiva perché vuole soddisfare una serie di ordini che le permetterebbero di ottenere degli incassi, ma non c'è nessun discorso serio per quanto riguarda il futuro. Una gestione finanziaria disastrosa ha portato l'azienda, che di per sé avrebbe un mercato molto solido, in una situazione debitoria, in particolare verso l'Inps, insopportabile».

Dopo la della scorsa estate, che aveva portato ad un'altra occupazione dell'azienda di via Marconi, il lavoro era ripreso grazie al contratto di affitto stipulato dalla «Stock house» e ciò che rende ancora più aspra la protesta dei cento dipendenti è il fatto che gli ordini sarebbero sufficienti a garantire una regolare attività produttiva, al punto che alcune settimane or sono si è anche fatto ricorso al lavoro straordinario.

«Purtroppo», aggiunge Ciravegna, «la gestione finanziaria è stata finalizzata solo alla realizzazione di un incasso immediato, venendo meno una serie di im-



Ieri gli ufficiali giudiziari hanno ultimato il sequestro dei beni aziendali

pegni verbali e scritti, oltre che agli obblighi di legge dell'Inps. Ora si stanno preoccupando, in modo prioritario, di recuperare gli stipendi pagati e siamo disponibili es-

primare un serio progetto di ripresa, perché il nostro obiettivo principale è salvaguardare questa unità produttiva».

Piero Bertoglio

La cerimonia in programma oggi alle 11,30

## Borgo dedica la piazza a Borsellino e Falcone

BORGO SAN DALMAZZO. Da oggi si chiamerà piazza Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. La proposta di dedicare l'area, adiacente a via Monsignor Riberi, alla memoria dei due magistrati uccisi a Palermo è stata avanzata alcuni fa della giunta comunale, ottenendo quasi subito l'approvazione della Prefettura.

La cerimonia dell'intitolazione è in programma stamattina, alle 11,30. Fra gli ospiti è anche atteso il procuratore capo della Repubblica di Palermo, Giancarlo Caselli. «Tale autorevole partecipazione», spiegano in Comune, «rimarcherà il significato della manifestazione che intende testimoniare la totale solidarietà che la Civica amministrazione borghina esprime nei confronti delle forze impegnate nella lotta alla delinquenza mafiosa».

«La piazza dedicata a Borsellino e Falcone», aggiunge il sin-



I giudici Falcone e Borsellino

daco, Marco Borgogno, vuole essere un simbolo di coesione tra Nord e Sud dell'Italia, in un momento particolarmente critico per l'Italia».

La piazza, che si trova davanti al Centro famiglia, è stata realizzata alcuni anni fa; abbellita con piante, panchine e una fontana, offre possibilità di parcheggio a una decina di auto.

(a. f.)

## Chiesto l'intervento del Magistrato del Po perché stanzia i fondi necessari Varaita a rischio: «Ripulitelo»

Protestano gli abitanti della zona Cavallotta di Savigliano: «Nel fiume arbusti e cumuli di ghiaia. Se arriva una piena le casine verranno allagate». Lavori iniziati e subito sospesi

SAVIGLIANO. «Se i lavori di ripulitura dell'alveo del Varaita non saranno portati a termine, faremo la fine delle popolazioni di Tanaro», abitanti delle rurali intorno alla frazione di Cavallotta di Savigliano hanno lanciato l'allarme; se non verrà completata l'opera di bonifica del torrente Varaita nel tratto a valle della zona di Pomerolo, una piena primaverile rischia di trasformarsi in alluvione per campi e casine.

I lavori sono stati eseguiti su disposizione del Magistrato del Po nel tratto che va dalla frazione di Pomerolo fino all'imbocco della frazione Cavallotta. Dopo la tragica alluvione del Tanaro nello scorso autunno, i frazionisti organizzarono una raccolta di firme per protestare contro le condizioni in cui era lasciato da decenni l'alveo del terzo d'acqua saviglianese, che attraversa il territorio comunale nella sua parte Ovest e tocca, oltre a Cavallotta, le zone di Maresco e Benne. «Ci eravamo mobilitati», dicono alla Cavallotta, «e abbiamo organizzato una raccolta di firme per spingere le autorità a fare qualcosa ed evitare di fare la fine delle terre intorno al Tanaro. I lavori sono iniziati, ma inspiegabilmente sono stati sospesi. La situazione è paradossalmente di maggior rischio».

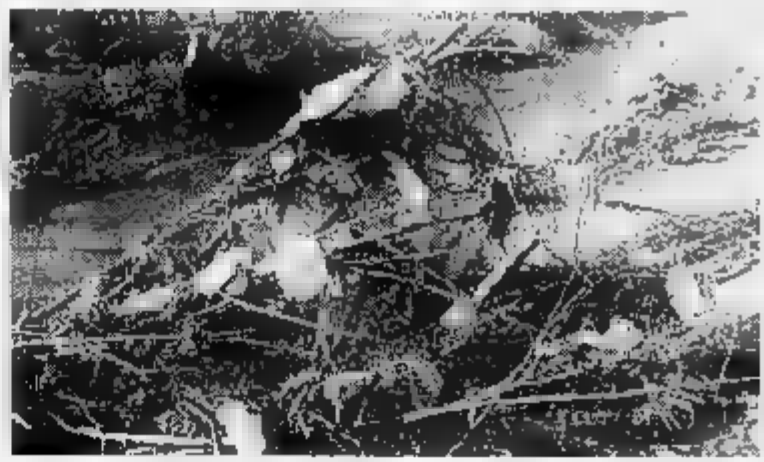
Secondo i frazionisti in caso di piena, l'acqua assumerebbe una forte accelerazione nel tratto di fiume che è stato ripulito, mentre si troverebbe di fronte alla barriera di isolotti e arbusti che non sono stati eliminati nel tratto successivo e sarebbe inevitabile uno straripamento con effetti dannosi e calcolabili per la frazione. «Il Varaita continua a essere pieno di arbusti e isolotti di ghiaia», spiega Lidia Ferrero, che abita in una cascina della zona, «non riusciamo a capire perché abbiano fatto il lavoro fino a un certo punto e si sono fermati proprio in prossimità della cascina "Due porte", nel punto in cui l'acqua uscì nel 1948».

A Cavallotta sono decisi a continuare la loro campagna di sensibilizzazione: «Ci è stato detto - sostengono - che i lavori sono bloccati perché mancano i finanziamenti. Sarebbe stato addirittura meglio non iniziare. La situazione ora è più pericolosa. Abbiamo bisogno che i lavori siano portati a termine al più presto».

(p. b.)

## Rifiuti portati dall'alluvione

Gallo Grinzane, tanta plastica appesa agli alberi del Talloria



I rifiuti che la piena ha lasciato su arbusti e alberi

ALBA. A quasi sei mesi dall'alluvione, molti rifiuti portati dall'onda di piena continuano a offrire un brutto spettacolo lungo i corsi d'acqua. In particolare sulle sponde del torrente Talloria che scorre in località Gallo Grinzane.

Migliaia di sacchetti di plastica, dopo aver galleggiato sul-

l'acqua, sono rimasti appesi ad alberi e arbusti. Gruppi di lontani hanno già ripulito tratti di argini di alcuni torrenti, tra cui Talloria, che straripa la Cherasca e il Riddonei e del Tanaro, ma rimane molto da fare e ci vorranno mesi, forse anni, per tornare alla normalità.

(g. f.)

## A Fossano

I bimbi adottano sei anatroccoli

FOSSANO. Sei anatroccoli selvatici, con mamma anatra, hanno fatto la loro comparsa nelle acque del canale «Rra», in centro cittadino all'angolo tra corso Emanuele Filiberto e via Matteotti. Arrivo che ha suscitato grande curiosità: adulti e bambini si sono adoperati per rendere meno disagiata la vita ai nuovi ospiti. Qualcuno ha calato una piattaforma artificiale, bloccata da due corde ingate alle traversine del canale.

Ciò giorno i bambini portano pane raffermo e altro cibo per gli animali, e trascorrono ad osservarli gli anatroccoli.

Da quando la nidata ha fatto la comparsa nel canale, i cittadini ci hanno tempestato di telefonate - dicono alla locale sezione della Lupa - Molti temono che gli anatroccoli possano soccombere alle intemperie e allo smog cittadino; ci chiedono di portarli in un luogo protetto da noi non si è abituati alla presenza di animali nel canale, mentre nelle città del Nord Europa questo è un fatto normale.

(l. a.)

## DALLA GRANDA

### BENE VACANZA Incidente sulla To-Sv Grave giovane saluzzese

Giovanni Digaudi, 30 anni, abitante in via Cima a Saluzzo, ha riportato gravi ferite in un incidente avvenuto l'altra sera sul viadotto Mondalavia della Torino-Savona; è ricoverato con prognosi riservata all'ospedale di Fossano. Per cause che stanno accertando gli agenti della Polizia di Cherasco, il giovane, che viaggiava a bordo di una «Uno» verso Torino, si è scontrato con un autotreno condotto dal tedesco Wolfgang Vogler, 20 anni, che è rimasto illeso.

(r. a.)

### «Dolce notte», a il commerciante vinicolo

Ha ottenuto ieri gli arresti domiciliari Matteo Sobrero, 33 anni, commerciante vinicolo di Marene, arrestato il 28 marzo insieme al socio Marco Turico, di Marene e a Renato Balocco di Narzole nell'ambito dell'inchiesta Dolce notte sul contrabbando di zucchero da destinare a usi analogici.

(r. gen.)

## CUNEO

### Anticipato a domani il mercato settimanale

Domani in piazza Galimberti e via Roma si svolgerà il mercato settimanale, anticipato di un giorno, dopo le proteste del Comitato antifascista.

(r. s.)

### Alta 22 chiude la galleria del Tenda

Nessuna interruzione dei lavori alla galleria del Tenda per il ponte del 25 aprile; stasera alle 22 il tunnel chiuderà fino alle 6,30 di domani.

(r. s.)

**CINECITTÀ'**

Lunedì 24 Aprile  
in discoteca  
Festa studentesca  
D.J. CLAUDE  
Liscio ore 21 orchestra  
"MON AMITI"

Aperta: Discoteca sabato sera e domenica pomeriggio e sera  
Liscio venerdì sabato domenica  
pomeriggio e sera  
MAGLIANO ALPI CUNEO TEL. 0174/96112

**CINECITTÀ'**

Domenica 23 Aprile  
discoteca pom. - sera  
D.J. CLAUDE  
sala Karaoke  
D.J. MARCO  
al liscio pom. - sera ospiti  
"ANTO & ROBY BAND"  
servizio pullman gratuito

Aperta: Discoteca sabato sera e domenica pomeriggio e sera  
Liscio venerdì sabato domenica  
pomeriggio e sera  
MAGLIANO ALPI CUNEO TEL. 0174/96112

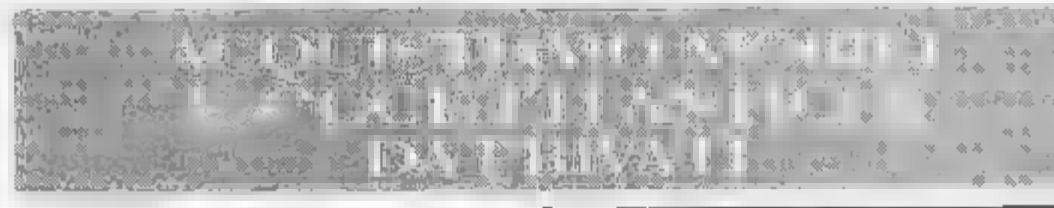
**CHRIST**  
LISCIO  
MONDOVI 43.557

QUESTA  
LISCIO  
con  
l'orchestra spettacolo  
SANDRO  
GARBARINO  
INIZIO SCUOLA DI BALLO ORE 20  
con il M. GAI

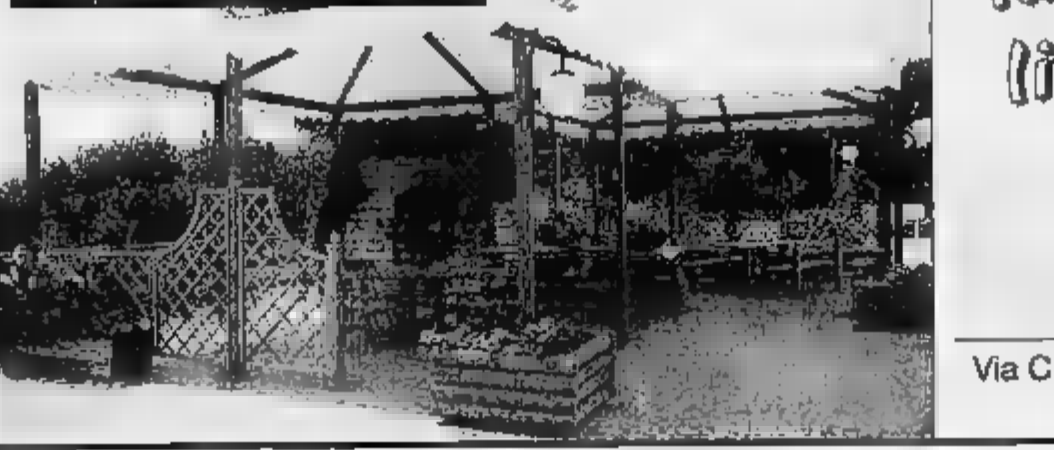
## 2C mobili

ALBA: C.so Langhe, 30 - Tel. 0173/34.035.  
TORINO: Via Principe Amedeo, 21 - Tel. 011/812.25.72.

**Antiquariato e  
arredamenti moderni**  
Laboratorio di restauro



LEGNAME - FAI DA TE



**DISCOTECA  
CUBO**  
BORGO SAN DALMAZZO  
Tel. 269.476

**14,30**  
SEQUENZA  
MOZZAFIATO  
DI MUSICA  
NEL POMERIGGIO  
**DEL CUBO**

Tempio del ballo e della musica  
**LE CUPOLE**  
Cavallesse  
S.S. 20 - Tel. 0172/31.240

**QUESTASERA**  
BUONAMUSICA con  
GABRIEL e IPALAS  
GROUP MUSIC  
**VENERDI' PROSSIMO**  
EMILIO ZILIOLI  
SABATO  
CAMILLO MANTAMARIA

**CINEMA  
ITALIA  
SALUZZO**

Il fascino di una donna li avvicina. La sua passione li divide.

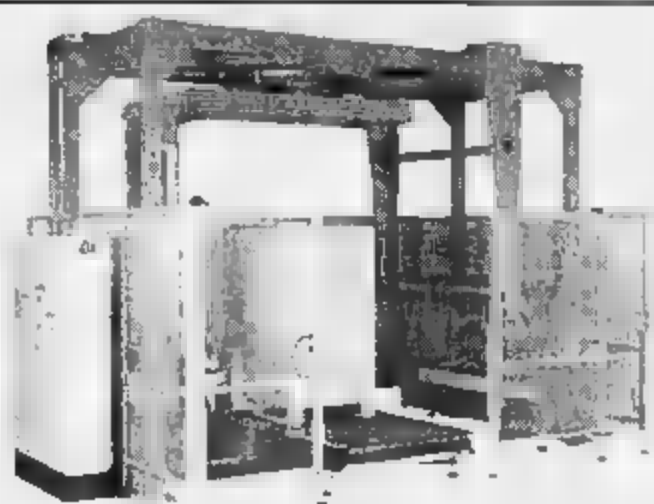
**VENTO DI PASSIONI**  
-LEGENDS- F.THE-

**CLEN**  
presenta  
la nuova  
linea  
**TARTARUGA'95**  
ARREDO PER ESTERNI  
IMPEGNATO A

Gazebo • Pergole • Marina Line  
Pannelli • Tavoli • Panche  
Fioriere • Giochi Famiglia • Recinzioni  
Cassette • Semilavorati

Via Circonvallazione Giolitti, 21/B - Torre San Giorgio (CN)  
Tel. (0172) 96.202 • Fax (0172) 96.203





Macchina  
confezionatrice  
con film  
estensibile di  
prodotti  
palettizzati  
mod. 221

**TOSA**

Tosa progetta e costruisce impianti e  
macchinari per l'imballaggio  
e attrezzature per l'imbottigliamento



TOSA s.r.l. Cossano Belbo (CN) Italia  
S.S. Vallebelbo, 8 - Tel. 0141/88285-6 - Fax 0141/88550

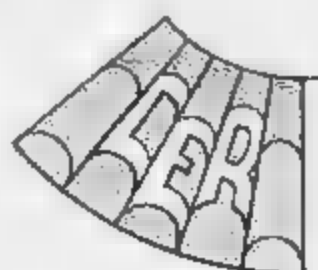
**GIACOMO VICO**

LA TRADIZIONE NEL VINO

VIA TORINO, 80 - 12043 CANALE (CN)  
Tel. 0173/979.126

Produzione: Brachetto del Piemonte - Moscato d'Asti DOC - Favorita del  
Piemonte - Nebbiolo DOC - Barbera d'Alba DOC - Barbera del Proverbi

**C.E.R. di Farinetti Bruno**



COPERTURE  
EDILI  
RISTRUTTURAZIONI

- COPERTURE INSONORIZZATE ONDULIT
- IMPERMEABILIZZAZIONI
- LATTONERIE
- LASTRE IN ALLUMINIO GRECATO
- RIMOZIONE E SMALTIMENTO LASTRE IN ETERNIT

PIAZZA SAVONA, 11 - ALBA - TEL. (0173) 331.22



CANTINA

**"Terre del Barolo"**

COOPERATIVA FRA PRODUTTORI

12060 CASTIGLIONE FALLETTO - ITALIA  
Strada Barolo - Alba Tel. (0173) 262.053 - Fax 231.968

Orario apertura per visite, degustazione e acquisti  
Dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18; domenica 9-12

BAROLO d.o.c.g. "ROCCE"  
BAROLO d.o.c.g. "CASTELLO"  
BAROLO d.o.c.g.

Nebbiolo d'Alba      Barbera d'Alba  
Dolcetto d'Alba      Dolcetto di Diano d'Alba

SONO PRONTI I VINI DELLA VENDEMMIA '94

Pelaverga di Verduno

Barbera d'Alba vigneti VALDISERA  
Diano d'Alba vigneti CASCINOTTO  
Barbera d'Alba sori RONCAGLIA  
Diano d'Alba sori MONTAGRILLO



ALBA. Si è alzato, ieri, il sipario su «Vinum», l'appuntamento con i grandi vini delle Langhe e Roero che Alba propone, ogni anno, in primavera. Un'occasione piuttosto rara per i turisti e gli appassionati di enologia, di poter scegliere tra quattrocento vini di duecento produttori.

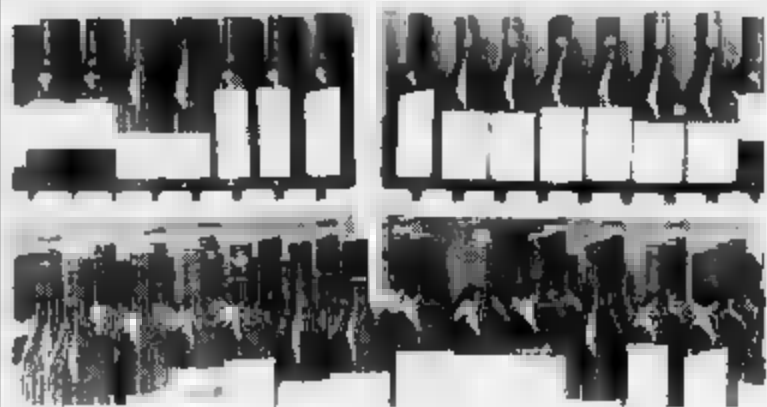
Nel salotto del palazzo fiorentino di piazza Medford, l'assortimento è veramente molto ampio e va dai vini della vendemmia '94 a quelli che hanno concluso l'invecchiamento e si presentano al giudizio dei consumatori. Non mancano i vini rari e le bottiglie d'epoca.

Debutta in società la nuova annata di barolo '91 e barbaresco '92, a docg, che gli esperti definiscono «buoni». Il nebbiolo d'Alba e il Roero '93. Tutti i prodotti della vendemmia '94, vini giovani che evidenziano un buon equilibrio di gusti e di profumi: moscato d'Asti e Asti spumante, Roero arneis, Barbera e Dolcetti nelle varie doc. Non mancheranno di suscitare interesse il Brachetto, la Fay, la Bonarda, Freisa, grignolino, pelaverga, chardonnay e altri.

Minimo Bonardi, presidente dell'Ente turismo: «Abbiamo mantenuto la formula originale di presentare insieme le bottiglie di tutte le aziende, piccole e grandi, affermate e meno conosciute, con lo scopo di mettere in evidenza soprattutto il prodotto, favorendo i confronti. Anche quest'anno ci sono

L'esposizione nel palazzo Medford

## Alba ha dato il via alla Fiera del vino



stand individuali. La suddivisione è tra vini rossi, bianchi e di nuova creazione».

«La fiera coincide quest'anno con un momento molto favorevole per i nostri vini che possono contare su una buona domanda dall'estero oltre che dal mercato interno» commenta l'enotecnico Gigi Rosso.

Ferruccio Dardanelli, presidente della Camera di commer-

cio Cuneo, ente che è tra i principali sponsor di «Vinum», dice: «L'ente camerale ha sempre sostenuto questa rassegna e continuerà a farlo in futuro per l'importanza che ha nella promozione dell'area albesa e delle sue economie».

Vini e frutta sono la base dell'economia agricola albesa. «Attorno al vino - dice l'esperto Gigi Rosso - nella nostra zona

Gli appassionati di enologia quest'anno possono scegliere tra quattrocento vini di duecento produttori

ru affari per non meno di 600-700 miliardi all'anno».

E' infatti concentrata nelle Langhe, Roero, Dogliani e Langhe montegalesi la produzione di uva che oscilla intorno a un milione di quintali all'anno (quasi un quarto della produzione piemontese).

Meno consistente, ma di alto livello qualitativo è la produzione della frutta.

Giusto Marchisio dell'Asprofrut di Cuneo osserva: «In provincia, la frutta è prodotta, per la maggior parte, nel Saluzzese, nelle zone più vicine al capoluogo. Nell'Albesa la produzione (pesche, fragole, pere e susine) è limitata, ma di alta qualità per la sua provenienza collinare».

«Vinum» è una delle due importanti rassegne annuali che si propongono di far conoscere i prodotti della «buona terra di Langhe» (l'altra è la Fiera del tartufo di ottobre).

Per quanto riguarda «Vinum», secondo Massimo Martignoli, presidente del Consorzio tutela, dovrebbe soprattutto una grande festa del vino, «convien» prodotto portatore di allegria e amicizia.

La rassegna è aperta oggi ininterrottamente dalle 10 alle 18. (g.f.)

**DROCCO**



DOLCETTO - Barbera - Nebbiolo d'Alba  
CHARDONNAY

VINIFICATO E IMBOTTIGLIATO DAL VITICOLTORE

**DROCCO LUIGI**

CASCINA PONTEPIETRA

Strada Sottoripa 90 - Tel. 0173/33.723 - ALBA (Piemonte) Italia

Per questa pubblicità rivolgersi a:

**PK**  
Alba

PUBBLIALBA Agente Publikompass spa

C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

## AZIENDA AGRICOLA VIGLIONE PIETRO E FIGLIO



Le vigne adagate sulla dorsale della Bricola nel comune di Monteu Roero, per esposizione e situazione pedologica, trasmettono i vini sapori pieni e garbati e profumi persistenti.

Sono queste le caratteristiche che riscopriamo nei vini dell'azienda vitivinicola Viglione, tra i quali primeggiano il Roero Doc, il Roero Arneis Doc, il Favorita e il Barbera. Sono i vini di elezione del Roero, ancor più eletti se la mano che li vinifica li arricchisce di tutti gli insegnamenti della tradizione, dell'esperienza e dell'innovazione tecnologica.

In questi concetti è la sintesi del modo operare tre generazioni che in casa Viglione si stanno susseguendo in cantina.

Oggi, alla produzione citata se n'è aggiunta una - assai qualificata - di Brut champenois ottenuto dalla spumantizzazione di uve Arneis attentamente selezionate per esaltare al massimo l'eleganza questo vino che è sicuramente un grande vino della festa.

**Monteu Roero - Cn**  
Tel. 0173 - 978.006





ALBA. Piacere novità per i visitatori di «Vinum '95»: con lo stesso biglietto d'ingresso (8 mila lire) possono degustare otto vini al padiglione di piazza Medford e usufruire di assaggi gratuiti in undici strutture pubbliche di promozione vinicola del circondario.

■ tratta delle enoteche regionali ■ Barbaresco, Barolo, Mango, Grinzane Cavour, Canale, delle cantine comunali ■ Castiglione Falletto, La Morra nonché del ■ botteghe di Castellinaldo, Dogliani, Noive e Serralunga: tutte hanno aderito all'iniziativa «il bicchiere dell'ospitalità». Inoltre, è aperta alle visite anche la Scuola enologica che offre assaggi dei vini della cantina sperimentale.

I turisti che decidono di compiere oggi una gita nel capoluogo delle Langhe, possono partecipare alle visite guidate nel centro storico alla scoperta dei monumenti, della storia e dell'arte (partenze dei gruppi dal palazzo di piazza Medford, ore 11, 15 e 16,30).

La novità ■ quest'anno è il coinvolgimento ■ città e del circondario nella grande kermesse. Molti gli appuntamenti in calendario per i prossimi giorni.

Martedì nel palazzo delle mostre (ore 21) primo appuntamento con «Vino e musica»; parteciperà il duo «Massimo & Davide».

Mercoledì (ore 17) l'Onaf (Orga-

Iniziative collegate alla rassegna

## Gite, note, menu Tutte le proposte



nizzazione nazionale assaggiatori formaggi propone degustazione di formaggi europei in abbinamento con i vini di Langhe e Roero.

L'agriturismo nella «Granda» è

l'argomento ■ una tavola rotonda promossa dall'associazione «Ferranostre» per giovedì (ore 17,30) con interventi di Roberto Rossi, Tommaso Lo Russo, Giancarlo Dracco, Paolo Massobrio e

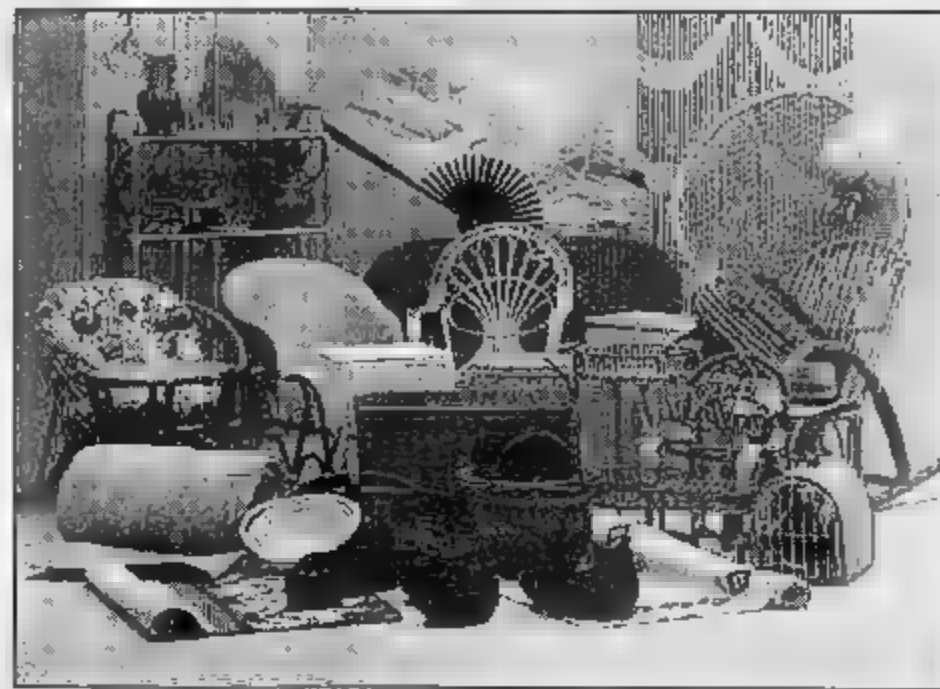
I visitatori possono degustare otto vini al padiglione ■ piazza Medford e usufruire ■ in undici strutture ■ promozione vinicola

Raoul Molinari. Al termine sarà presentato il «4° Vademecum per l'agriturismo in Piemonte». La serata di giovedì (ore 21) si preannuncia divertente con una conversazione spettacolo ■ titolo «Il vino ■ buon sangue?».

L'intensa programma di «Vinum» prosegue venerdì ■ un incontro con gli allievi del ■ di «Diploma universitario ■ orientamento in viticoltura ed enologia» (ore 15) a cui sarà seguito un dibattito sui problemi della sicurezza e igiene del lavoro in cantina (ore 17).

La giornata di venerdì, si concluderà con «Il barbaresco e ■ vola», golosa proposta dell'«enote» regionale di questo vino che offre menu tradizionali (a prezzo fisso) in sei ristoranti della zona tipica.

L'associazione nazionale «Dante del vino», presenterà, sabato (ore 10,30) l'iniziativa editoriale «Il nostro Piemonte» ■ itinerari gastronomici e curiosi. Subito dopo avrà luogo la consegna ■ «Premio al maestro cantiniere». ■ ancora, l'incontro ■ profumi dei vini ■ programma per domenica 30 aprile nei saloni convegni delle cantine Fontanafredda. [g.f.]



**VACCHETTI GIUSEPPE S.R.L.**  
INGROSSO CESTERIA IMPORT-EXPORT

Una **INNOVATION** di 500 mt. VI ASPETTA ■ Carrù  
in via Langhe, 10 - Tel. 0173/75.09.90 - Fax 75.542  
Orario: dal lunedì al venerdì ore 8-12 / 14-18

Vasto assortimento di casini realizzati in ogni dimensione, forma o colore; importati direttamente da: Cina, Filippine, Malesia, Indonesia ■ Paesi dell'Est europeo. Tutto per la confezione natalizia: cellophane, paglia, fiocchi, addobbi ■.

PUNTI VENDITA AL DETTAGLIO:

- FANTASIE D'ORIENTE - C.so Europa, 17 - ALBA
- PANIERAIO - Via Vitt. Amedeo, ■ - CUNEO
- CESTERIA UNIA - P.zza Repubblica, 10 - TORINO

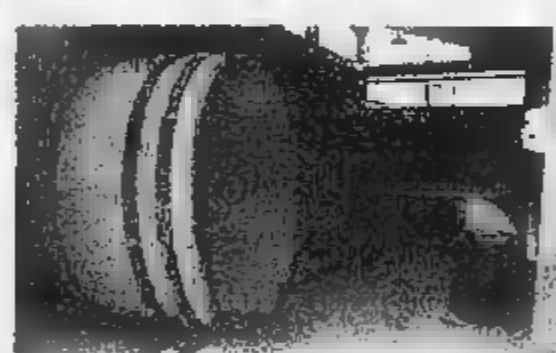
OGNI MESE UN'OFFERTA SPECIALE!!!

PER CANCELLI - RINGHIERE - SERRAMENTI... RIVOLGETEVI A:

**NERVO**

FABBRICAZIONE - CARPENTERIA METALLICA

Loc. Sigola, 92 - Tel. 0172/46.88.76 - 46.545 - 0360/20.11.11 BALDISSERO D'ALBA



**F.lli ROMUALDI S.N.C.**

FABBRICA MECCANICA  
BOTTI E TINI

- Lavorazione in legno
- Attrezzature enologiche

47010 GALEATA (FO) ITALIA  
Via Palazzina, 5  
Lab. Tel. (0543) 98.15.97  
Abit. Tel. (0543) 98.13.10 - 98.13.09

AZIENDA AGRICOLA **PIAZZO**

Cav. Uff. ■■■■■■

VIGNAILOLO DEI PODERI D'MUGIOT



ALBA - TREISO - PIEMONTE

Pregiati vini di produzione propria: Barbaresco e Barolo D.O.C.G. - Dolcetto, Barbera, Nebbiolo, Moscato D.O.C. ■ prelibati vini da tavola.

Vendita diretta dal produttore al consumatore in ALBA

Frazione S. Rocco Seno D'Elvio - Tel. (0173) 35.689

Nella ricerca la speranza!

Alutaci a finanziare la  
ricerca scientifica  
sulla distrofia muscolare!



Unione Italiana  
Lotta  
Distrofia  
Muscolare

U.I.L.D.M.  
Via Canova 52 bis  
10126 TORINO  
Tel. 011 635.457/673.057

**ALneon**

Ufficio vendite - Magliano Alfieri (CN)

Stabilimento produzione - Bozzole (AL)

ETICHETTE AUTOLAVANTI IN BOLLINA

STAMPATO ELETTRONICO - TIRATURA - 40.000

Tel. 0173 - 66508 - 0336 - 234454

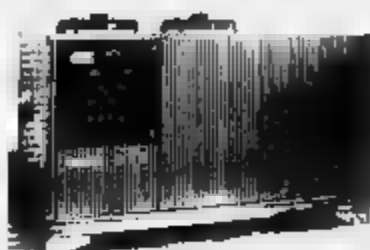
**PRUNOTTO**

MARMI GRANITI E PIETRE

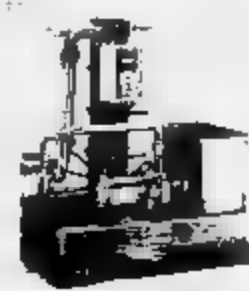
NAZIONALI ■ D'IMPORTAZIONE  
PER EDILIZIA ARREDAMENTO E ARTE FUNERARIA

STABILIMENTO E UFFICI: CORSO BRA 17 - ALBA (CN)  
TEL 0173 440.080 - TELEFAX 0173 440.080

**ZB**



- I nostri scambiatori tubo in tubo della Serie SM-A trovano utilizzo in tutte le industrie che necessitano di applicazioni tubolari quali: trattamento ■ caldo o in freddo di p. ■ dotto tipo molli, vini, succhi concentrati, concentrato di pomodoro, yogurt, creme, salse, latte concentrato.



**ZOPPI GIORGIO**

- Impianti completi di refrigerazione per stabilizzazione vini e controllo in automatico delle temperature di fermentazione dei mosti.
- Refrigeratori d'acqua per il condizionamento ambienti.
- Centrali frigorifere ■ monoblocco in acciaio inox per il raffreddamento di acqua glicolata, con condensazione ad aria, regolazione elettronica della temperatura da +10°C ■ -12°C. Potenze frigorifere di serie da 1.000 frig/h. a 150.000 frig/h.

Le nostre referenze sono una garanzia di qualità e serietà professionale.



- Scambiatori di calore a piastra Serie SP per ■ refrigerazione di prodotti alimentari quali, ad esempio, il vino. Infatti mediante il processo effettuato ■ questo scambiatore, i tartrati di calcio e potassio in esso contenuti si depositano velocemente ■ conferendogli la limpidezza necessaria.

I nostri scambiatori sono forniti ■ monoblocco di acciaio inox completi di misuratore di portata, pompa per ■ lavaggio del pacco di scambio ■ quadro elettronico.

IMPIANTI TERMOINDUSTRIALI - REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE  
12050 TREISO D'ALBA (CN) - Località Tre Stelle, 5 - Tel. (0173) 638287 - Fax (0173) 638354



## Il ministero delle Finanze chiede al Comune di accorparsi presto i servizi Alba, sede unica per le tasse

E' già stata individuata l'area (porta Tanaro) che servirà alla realizzazione del complesso destinato a imposte dirette, registro e conservatoria. Attesa l'istituzione dell'ufficio Iva

ALBA. Il ministero delle Finanze intende realizzare presto gli uffici unici dei tributi: imposte dirette, registro, conservatoria, compresa l'istituzione dell'ufficio Iva. In una lettera inviata al Comune, la direzione regionale delle entrate per il Piemonte del ministero delle Finanze, chiede che venga trovata una superficie di 3 mila metri quadrati per gli uffici, integrata da mille metri quadrati per l'archivio, da destinare alla costruzione di una nuova struttura.

L'area, individuata nella zona di Porta Tanaro (non distante da corso Torino e dal mercato ortofrutticolo), è comunale, potrebbe essere venduta o ceduta in affitto per costruire l'edificio. Data la difficoltà a reperire finanziamenti statali, si sta valutando la possibilità che la costruzione venga realizzata da privati e poi ceduta in affitto all'ente pubblico. Ma è il ministero a intenzione di fare presto. Facendo riferimento alla «precaria situazione locativa degli uffici delle imposte dirette e del registro di Alba», afferma che si richiede un intervento immediato per dotare la città e l'utenza di una struttura funzionale, idonea per accogliere anche all'assorbimento previsto dell'Iva di competenza.

Attualmente gli uffici finanziari sono in vari punti della città: quello delle imposte dirette in piazza San Paolo, il registro in via Mazzini, la conservatoria ipoteche in corso fratelli



Il palazzo dei servizi finanziari sorgerà vicino a corso Torino

Bandiera. Con l'accorpamento diventerebbero più comodi per i cittadini. Ma è l'ufficio Iva a essere atteso. Dicono all'Associazione commercianti: «L'attivazione del servizio eviterebbe i

disagi dei viaggi a Cuneo. Tempo si riteneva che il lazzo dei servizi finanziari potesse essere realizzato nell'area dell'ex caserma Govone, ma l'idea è stata abbandonata. [g. f.]

## Bra sogna il trasloco

BRA. Un'unica sede per tutti gli uffici finanziari, disseminati in vari locali in affitto, non sempre adeguati ai bisogni: «un sogno che chissà quanto tempo impiegherà a concretizzarsi».

Dove dovrebbero traslocare imposte dirette, registro e Guardia di finanza è noto: nell'ex caserma Trevisan, vuota da quando venne smantellato il Cor degli alpini, una ventina di anni fa.

Ma i lavori di ripristino dell'immenso edificio (dove saranno ricavati anche alloggi e la sede definitiva dell'Isis) procedono a rilento: finora è stata recuperata l'ala che affaccia su via Guolo, mentre verso via Umberto I muratori hanno fatto, l'anno scorso, solo una rapida apparizione.

Nel frattempo il comando della Guardia di finanza, che non può aspettare ancora perché è sistemato in una sede al limite dell'agibilità su via Borbacana, dividerà con la prefettura i locali di Palazzo Garrone, da poco restaurati: il trasferimento è previsto per prima dell'estate. [g. n.]

S. STEFANO BELBO

«Segni mendaci»

## Negoziante di vini è multato

SANTO STEFANO BELBO. Il commerciante vinicolo Renzo Santero, 67 anni, via Abbazia 2, è stato condannato dal pretore di Alba alla multa di tre milioni e seicentomila. Come amministratore della spa Santero F.lli e C. v. s. s. di S. Stefano, era accusato di «vendita di prodotti industriali con segni mendaci». Secondo la tesi accusatoria, aveva adottato confezioni delle bottiglie (tappo a fungo, pallottola e capsulone) tipica degli spumanti, per un vino (frizzante) senza i requisiti. Secondo l'accusa, le bottiglie così confezionate avrebbero potuto trarre in inganno l'acquirente sulla qualità del vino contenuto, facendolo apparire come normale spumante. L'irregolarità era stata denunciata dal Servizio repressione frodi dopo un sopralluogo all'azienda vinicola, nel luglio '93. Il difensore, Roberto Tonzio, ha sostenuto: «Il vino era destinato all'inghilterra, commissionato dagli acquirenti secondo le esigenze del mercato inglese. Ha annunciato ricorso in appello. [g. f.]

BRA

## C'è chi protesta Tangenziale Si lavora al sabato

BRA. Procedano senza soste (tecnici e operai) ci danno dentro anche di sabato i lavori di costruzione della tangenziale Ovest e della bretella che unirà al centro la variante alle statali per Carmagnola, Fossano e Savigliano. Per il collegamento «interno», dopo la demolizione della casa all'angolo tra viale Risorgimento e via Costituzione, in strada è aperta e in parte già percorribile, mentre lungo il tracciato della tangenziale si lavora in vari punti.

Agli incroci Pignati e strada Falchetto, e nei pressi del passaggio a livello di strada Ca' del Bosco, sono stati installati decine di pilastri a forma di fungo. Quasi generale la soddisfazione per il ritmo dei lavori commissionati da Anas e Comune; ma sull'utilità dell'opera esprimono riserve, oltre agli espropriati, gli abitanti delle case sfiorate dalla tangenziale, soprattutto all'imbocco Nord: a loro parere la nuova strada renderà ancor meno sicuro il transito sulla circonvallazione di Bandito. [g. n.]

IN OLIVA

## Ladri sfondano cassaforte della scuola materna

I ladri entrati nella scuola materna, in via Marconi, forzando una porta-finestra. Con un piccone e un martello hanno sfondato la cassaforte a muro e hanno rubato denaro per due milioni e mezzo, oltre a una medaglia d'oro. Il danno complessivo ammonta a quattro milioni. I malviventi sono quindi spostati nell'alloggio al piano superiore, dove abitano le suore del Cottolengo. Approfitando della loro assenza in chiesa per la messa hanno svuotato il portafoglio della direttrice dell'asilo, Elvira, portando via mezzo milione in banconote. [g. f.]

BRA

## Domande per l'allacciamento alla fognatura

Entro il 4 maggio gli abitanti delle frazioni San Matteo, Gandini e Tetti Bona, dovranno presentare al Comune la domanda di allacciamento della casa alla fognatura che sta per essere costruita. L'obbligo riguarda i proprietari di edifici i cui scarichi sono canalizzati in meno di 10 metri dal punto di allacciamento. [g. n.]

## Rubati oggetti d'oro e pezzi d'arredamento

Furto nell'abitazione di Lidia Gaverino, 31 anni, abitante in via Riondello: i ladri sono entrati in casa in assenza dei proprietari e hanno rubato numerosi oggetti d'oro, abbigliamento e pezzi d'arredamento per un valore di dodici milioni. [g. f.]

ALBA

## Trauma cranico per una diciannovenne

La diciannovenne Cinzia Cazzullo, abitante ad Alba, in via Silvio Pellico, ha riportato trauma cranico con fratture: l'auto sulla quale viaggiava, per essere in corso d'accertamento, è finita fuori strada. Guarirà in venti giorni. In altri due incidenti sono rimasti feriti Dorian Carruti, 20 anni, di Piobesi, via Provinciale, e Marco Pecchio (27), abitante a Govone, in via Montello. Il Carruti ha avuto contusioni al viso, Pecchio alle braccia. Guariranno in quindici giorni. [g. f.]

athena research



Cerchiamo

## 16 Laureati

ai quali proporre significativa opportunità professionale. Il nostro cliente, una prestigiosa Società Assicurativa operante sul territorio nazionale, nella prospettiva di un inserimento nella propria struttura commerciale, offre 16 Borse Studio, dell'importo di Lit. 1.000.000 l'una, finalizzate alla frequenza di un Corso, della durata di 3 settimane, volto allo sviluppo di una cultura professionale in campo ASSICURATIVO.

Il Corso sarà gratuito e prevede una formazione in aula ed esercitazioni pratiche. Il Corso si terrà a Roma ed è previsto il rimborso delle spese di viaggio. Possono partecipare alla selezione i cittadini italiani di età compresa tra i 23 ed i 29 anni, militescenti, che abbiano conseguito la laurea in Discipline Giuridiche e/o Economiche con punteggio inferiore a 104/110, residenti nelle seguenti province:

## CUNEO - TORINO

L'ammissione alla Borsa di Studio ed al corso è subordinata a superamento di una selezione.

Al termine del Corso, la Società valuterà l'idoneità dei partecipanti all'assunzione come dipendenti della Compagnia nel ruolo di ISPEITORE responsabile di assistenza tecnica/commerciale e gestione dei canali distributivi nelle zone di residenza.

Interessati sono pregati di inviare per espresso un curriculum dettagliato completo di recapito telefonico e citando chiaramente sulla busta il riferimento AR 1769 ST alla:

ATHENA Research - Via Rabirio, 1 - 00196 ROMA - Tel. 06/3222064

Principale Società leader nel settore dei beni industriali, nell'ambito di un programma di rafforzamento della propria struttura, ricerca:

## PERITO INDUSTRIALE

al quale affidare gradualmente le seguenti:

- rapporti telefonici con i clienti della filiale;
  - organizzazione degli interventi di riparazione dei tecnici di assistenza sulla base delle priorità emerse dalla prima analisi telefonica del guasto;
  - evasione pratiche amministrative connesse al servizio post vendita con utilizzo di supporti informatici;
  - gestione e distribuzione dei ricambi.
- Si rivolga ad un giovane di 22/26 anni, desideroso di intraprendere un'attività dinamica e responsabile. Completare il profilo candidato conoscenza supporti informatici.

La sede di lavoro è a Fossano (CN)

La selezione avverrà in zona, a cura dell'Azienda, entro 30 giorni. Inviare dettagliato curriculum vitae con recapito telefonico, citando anche la busta il Rif. A-8713, a:

SINTEX S.r.l. - 20146 MILANO - Via Frua 24 - Tel. 02/46.91.417

## LA STAMPA & PUBLIKOMPASS PUBBLICITA' CHE VALE

CERCASI  
OPERAI MANUTENTORI  
E PIPERISTI  
MANUTENTORI  
Scrivere: Publikompass 611  
10100 Torino

## SOLANGE MEDIUM E SENSITIVA

L'AMORE, LA SALUTE  
LA FORTUNA E LA SERENITA'  
E CIO' CHE PIU' CONTA  
NELLA VITA.



TU VUOI..... IO POSSO!

ASTI

■ (0141) 211885  
LUNEDI' E MARTEDI'

CARMAGNOLA

■ (011) 9711765  
MERCOLEDI' E SABATO POM.

GALLERIA



GALLERIA «ARTE 80» VIA CERNAIA 19 - 12038 SAVIGLIANO (CN) - TEL. 0172 712.922 - FAX 0172 78.00.14

Arte  
80

SAVIGLIANO

APRILE '95  
PIERO SENESI  
presenta  
SALVATORE FIUME

(opere uniche e grafica)

orario: festivi 16-19 - feriali 10-12/16-19 (chiuso il lunedì)



**REFERENDUM**  
**UN VIAGGIO**  
**DI TRE MESI**  
**IN PIEMONTE**  
**E VALLE D'AOSTA**

Seconda piazza per il «Due G» di Nizza, mentre conquista il bronzo il «Capriccio» di Cervinia



# E il «Picchio» allunga il passo

## Sempre leader il locale di Roata Chiusani

**P**ICCHIO, ancora Picchio, sempre Picchio. Il locale di Roata Chiusani, popolosa frazione di Centallo, nel Cuneese, è sempre al vertice della classifica del nostro referendum e adesso guida la graduatoria con quattro cifre di consensi, segno che il ristorante è riuscito a superare quota mille preferenze, per l'esattezza 1222. Il divario tra il Picchio Roata e gli altri locali si è aumentato settimana dopo settimana, mentre le posizioni rincalzano si susseguono le novità.

La medaglia d'argento della settimana spetta ancora al ristorante «Due G» di Nizza Monferrato, nell'Astigiano, che però si fa avvicinare da modo preoccupante dal «Capriccio» di Cervinia, in Valle d'Aosta, che un colpo di scavalca l'Antica locanda del Centro di Gallo

Grinzane e la Taverna di Boves che piazzano in questo confronto rispettivamente al quinto e al quarto posto. La posizione assoluta per «l'Arc en Ciel» di Saint-Vincent che, settimana dopo settimana, roccicchiando posizioni agli avversari. Settima piazza per il «Cibola» di Costigliole d'Asti e ottava per «La Schiava» di Acqui Terme. Nono posto per il «Cantuccio» di Scopello, in Valsesia, e decima piazza per la «Ruota Due» di Valdieri, che solo giorni fa era al quinto posto.

Florenzo Panero

**REFERENDUM**

**I RISTORANTI**  
**PREFERITI**  
**di PIEMONTE**  
**e VALLE D'AOSTA**

**IO VOTO PER**

CATEGORIA.....

RISTORANTE.....

CITTA'..... PROVINCIA.....

Inviare la scheda a:  
**LA STAMPA - Referendum Ristoranti**  
Casella Postale 11  
10100 TORINO CENTRO  
Sono vietate le fotocopie

**CATEGORIE**

- 1 LOCALI DI LUSO
- 2 LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE
- 3 PIZZERIE
- 4 CUCINA TRADIZIONALE LOCALE
- 5 RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA
- 6 ALTRI

**LOCALI DI LUSO:** 1. IL CAPRICCIO - CERVINIA voti 148. 2. VECCHIA BUSTA - AOSTA 23. 3. STAGIONE DEL VIALE - SAINT VINCENT 13.

**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. IL LAGNETTO - AYMAYLES voti 3.

**PIZZERIE:** 1. LA REMISA - VERRES voti 4.

**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. AL CAMPITTO - AOSTA voti 10. 2. LA TAVERNE - OLLA-MONT 6. 3. LA CLUSAZ - GIGLIO - SAINT VINCEN - DORIANE 3.

**ALTRI:** 1. ARC EN CIEL - SAINT VINCENT 117.

**LOCALI DI LUSO:** 1. LA GROTTE - ASTI voti 31. 2. IL PUSSE - PAVIA 13.

**PIZZERIE:** 1. SORRE RUSPANTE - COCCONATO voti 7.

**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. IL G. AZZALONE - TOIRI 100. 2. CANTO - CASTIGLIONE 104. 3. MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE 75. 4. DALLA - CALGOSO 12. 5. VITTORIA - TIGLIONE 16. 6. SETTE COLLI - BERGAMO 14. 7. SAMPARDO - CAVALLI 12. 8. ALDORA - MOCCA VERANO 5. 9. DA GIOIA - CARRARO 4. 10. BORGATELLA - PIAVA MASSARA 2.

**RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA:** 1. LOCANDA DEI GIARDINI - PAVIA 10. 2. LA ZOLA - PAVIA 6.

**LOCALI DI LUSO:** 1. LOCANDA GUE MORI - SAVIGLIANO voti 48. 2. MARCHESI D'ORRICA - MONDOVI 15. 3. IL TAZ - LIMONE PTE 8. 4. TRATTORIA DELLA PACE - FONTANILE 5.

**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. CAVALLI ROSSI - SAVIGLIANO voti 34. 2. IL CANTO - BORGATELLA 3.

**PIZZERIE:** 1. SORRE RUSPANTE - COCCONATO voti 7. 2. IL CAPRICCIO - CERVINIA 10. 3. CANTO - CASTIGLIONE 104. 4. IL PUSSE - PAVIA 13.

**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. IL G. AZZALONE - TOIRI 100. 2. CANTO - CASTIGLIONE 104. 3. MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE 75. 4. DALLA - CALGOSO 12. 5. VITTORIA - TIGLIONE 16. 6. SETTE COLLI - BERGAMO 14. 7. SAMPARDO - CAVALLI 12. 8. ALDORA - MOCCA VERANO 5. 9. DA GIOIA - CARRARO 4. 10. BORGATELLA - PIAVA MASSARA 2.

**RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA:** 1. LOCANDA DEI GIARDINI - PAVIA 10. 2. LA ZOLA - PAVIA 6.

**LOCALI DI LUSO:** 1. IL CAPRICCIO - CERVINIA 10. 2. VECCHIA BUSTA - AOSTA 23. 3. STAGIONE DEL VIALE - SAINT VINCENT 13.

**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. IL LAGNETTO - AYMAYLES 3.

**PIZZERIE:** 1. LA REMISA - VERRES 4.

**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. AL CAMPITTO - AOSTA 10. 2. LA TAVERNE - OLLA-MONT 6. 3. LA CLUSAZ - GIGLIO - SAINT VINCEN - DORIANE 3.

**ALTRI:** 1. ARC EN CIEL - SAINT VINCENT 117.

**LOCALI DI LUSO:** 1. LA GROTTE - ASTI 31. 2. IL PUSSE - PAVIA 13.

**PIZZERIE:** 1. SORRE RUSPANTE - COCCONATO 7.

**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. IL G. AZZALONE - TOIRI 100. 2. CANTO - CASTIGLIONE 104. 3. MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE 75. 4. DALLA - CALGOSO 12. 5. VITTORIA - TIGLIONE 16. 6. SETTE COLLI - BERGAMO 14. 7. SAMPARDO - CAVALLI 12. 8. ALDORA - MOCCA VERANO 5. 9. DA GIOIA - CARRARO 4. 10. BORGATELLA - PIAVA MASSARA 2.

**RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA:** 1. LOCANDA DEI GIARDINI - PAVIA 10. 2. LA ZOLA - PAVIA 6.

**LOCALI DI LUSO:** 1. IL CAPRICCIO - CERVINIA 10. 2. VECCHIA BUSTA - AOSTA 23. 3. STAGIONE DEL VIALE - SAINT VINCENT 13.

**LOCALI CON CUCINA A BASE DI PESCE:** 1. IL LAGNETTO - AYMAYLES 3.

**PIZZERIE:** 1. LA REMISA - VERRES 4.

**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. AL CAMPITTO - AOSTA 10. 2. LA TAVERNE - OLLA-MONT 6. 3. LA CLUSAZ - GIGLIO - SAINT VINCEN - DORIANE 3.

**ALTRI:** 1. ARC EN CIEL - SAINT VINCENT 117.

**LOCALI DI LUSO:** 1. LA GROTTE - ASTI 31. 2. IL PUSSE - PAVIA 13.

**PIZZERIE:** 1. SORRE RUSPANTE - COCCONATO 7.

**CUCINA TRADIZIONALE LOCALE:** 1. IL G. AZZALONE - TOIRI 100. 2. CANTO - CASTIGLIONE 104. 3. MADONNA DELLA NEVE - CESSOLE 75. 4. DALLA - CALGOSO 12. 5. VITTORIA - TIGLIONE 16. 6. SETTE COLLI - BERGAMO 14. 7. SAMPARDO - CAVALLI 12. 8. ALDORA - MOCCA VERANO 5. 9. DA GIOIA - CARRARO 4. 10. BORGATELLA - PIAVA MASSARA 2.

**RISTORANTI CINESI O DI CUCINA ESOTICA:** 1. LOCANDA DEI GIARDINI - PAVIA 10. 2. LA ZOLA - PAVIA 6.

N U O V E O P E L A S T R A 1 9 9 5

# PIU' CONOSCI LE AUTO, PIU' APPREZZI OPEL ASTRA.



TUTTE CON FULL SIZE AIRBAG DI SERIE. La apprezzi per lo stile: il nuovissimo design del frontale rende Opel Astra '95 ancora più bella e distintiva. E arricchisce la personalità di un'auto che è già un grande successo.

La apprezzi per le prestazioni: l'ampia scelta di motorizzazioni da 1.4i a 2.0 16V 150 CV, diventa ancora più ampia grazie al modernissimo propulsore Ecotec 1.6 16V da 100 CV e al brillante 1.7 diesel turbo. Due nuove creazioni tecnologiche studiate per darvi una coppia ottimale fin dai bassi regimi, potenza più elevata ed emissioni ridotte fin del 20%.

La apprezzi per la sicurezza: la dotazione di serie dell'Opel full size airbag di ben 67 litri (superiore rispetto ai comuni Eurobag) si aggiunge alle doppie barre di protezione laterale, alla cellula di sicurezza rigida, alle cinture di sicurezza con pretensionatore, al retroscocca rinforzato, ai sedili antiscivolo. E a tanti altri accorgimenti pensati per farvi apprezzare tutto il piacere di guidare.

La apprezzi per la facilità d'acquisto: Astra è vostra a partire da lire 22.460.000\* con prezzo bloccato fino alla consegna ed eccezionali offerte:

ECCEZIONALI FINANZIAMENTI  
14.000.000  
A TASSO ZERO IN 36 MESI  
2.500.000  
DI SUPERVANTAGGIO DELL'USATO  
CLIMATIZZATORE  
COMPRESO NEL PREZZO  
E UN'INITIATIVA DI FINANZIAMENTO

\*Importo da finanziare L. 14.000.000. Durata del finanziamento 36 mesi. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,12%. Spese istruttoria pratica L. 200.000. L'offerta, cumulabile con altre iniziative promozionali in corso.

Venite a conoscerla da:

FRATELLI  
**ASTEGGIANO**

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo  
SALUZZO Via Savigliano

**ASTAUTO**

FOSSANO P.zza Romanisio, 10  
MONDOVI Via Torino

**l'automobile**

ALBA Loc. S. Cassiano, 15  
BRA

OPEL



La «signora della lirica» ritorna domani (ore 21) per assistere a un concerto in suo onore

# Omaggio di Saluzzo a Magda Olivero

La splendida interprete nel ruolo di Adriana Lecouvreur (debuttò nel '33) ottenne gli elogi del compositore Cilea. Durante la serata le sue allieve Rosita Frisani e Catia Tiziana Brambilla Carraro eseguiranno brani operistici

**SALUZZO.** Un omaggio alla «signora della lirica» e il tema del concerto dedicato al celebre soprano Magda Olivero, originaria di Saluzzo. L'iniziativa, organizzata dall'associazione «Amici del teatro e della musica», è in programma domenica sera, alle 21, al Politeama Civico. «L'appuntamento è un omaggio e testimonianza di stima e affetto al famoso soprano, la cui esultanza rimane sempre intatta».

La Olivero presenzierà alla serata seguendo l'interpretazione di due promettenti cantanti, dal brillante curriculum Saraana il soprano Rosita Frisani di Torino e il mezzosoprano milanese Catia Tiziana Brambilla Carraro a eseguire le arie e le romanze in programma.

La Frisani, diplomata in pianoforte e canto, si esibirà in numerosi rassegne e festival italiani e stranieri, fra cui quello di Spoleto. La Brambilla Carraro ha al suo attivo diverse tournée, in Italia e Francia. Le due cantanti saranno accompagnate al pianoforte dal pianista giapponese Shuji Yokoyama, collaboratore di prestigiosi direttori d'orchestra, tra i quali Daniel Oren e Giuseppe Sinopoli.

Nella serata saranno eseguite pagine dal «Don Carlos» di Verdi, «La Traviata» di Verdi, da «Anna Bolina» di Donizetti, dalla «Carmen» di Bizet, da «Louise» di Charpentier, dalla «Rohéme»



Da sinistra il soprano Rosita Frisani, il mezzosoprano Catia Tiziana Brambilla Carraro e la grande artista Magda Olivero



di Puccini, da «Adriana Lecouvreur» di Cilea (cavallo di battaglia della Olivero) e da «Racconti di Hoffmann» di Offenbach.

Il concerto, a cui il pubblico può accedere liberamente, sarà certamente un richiamo di alto livello - precisa don Romano Allomano, consulente dell'associazione organizzatrice - e una preziosa occasione per esprimere l'entusiasmo di sempre a Magda Olivero.

Il debutto sulle scene della Olivero è avvenuto nel 1933, al

teatro Vittorio Emanuele di Torino, nel ruolo di Lauretta, nel «Gianni Schicchi» di Puccini. La Olivero si è poi cimentata in un repertorio di ampio respiro, nei ruoli più impegnativi dei più importanti autori. Passando da Verdi a Mozart, da Puccini a Massenet a Cilea, fino a Giordano, Mascagni e ad altri contemporanei. È stata applaudita nei più famosi «templi» della lirica mondiale, facendosi ammirare per la sua vocalità del recitar-cantando.

Il personaggio di Adriana Lecouvreur, interpretato in modo sofferto e purissimo, è senza dubbio quello a cui la Olivero è più legata. Scrisse Cilea al soprano saluzzese: «La fiducia che io ripongo in Voi per l'esecuzione della mia opera è alimentata e sorretta dal Vostro bel talento». La Olivero ha inciso nel 1993 un compact-disc, con una selezione dell'«Adriana Lecouvreur». L'artista ha tenuto tre concerti nella sua città d'origine.

Gianni Neberti

## A Fossano

### C'è l'orchestra dei mandolini

**FOSSANO.** L'ultimo appuntamento della stagione concertistica dell'Unire ospita, oggi pomeriggio, alle 15,30, una formazione cameristica inconsueta. È l'«Orchestra mandolinistica città di Torino», che rappresenta una delle rare formazioni espressamente dedicate a questo antico e suggestivo strumento a corde.

L'orchestra, che si presenterà al completo all'appuntamento nel salone di via Salita al Castello, è diretta da Luciano Mazzola. Ne fanno parte trenta elementi affiancati, in questa occasione, da quattro giovanissimi in cui il gruppo ripone grandi speranze.

«Sono due bambini di dieci anni e due bambine di dodici - racconta il presidente dell'orchestra, Franco Zangirolami - che hanno iniziato da un anno e mezzo circa a studiare il mandolino. La loro presenza è particolarmente importante per dare continuità a questa formazione che da oltre vent'anni ha riportato il mandolino in Piemonte».

L'ingresso è libero. [v. p.]

## CINEMA E NOTTE

### CUNEO

#### Pièce di Molière

Al cinema «Don Roscoe» stasera, alle 21, la compagnia «Teatro giovani salesiani» replicherà la commedia tratta da Molière «Il borghese gentiluomo».

### NIELLA TANARO

#### Big del rock

Al «Nostradamus pub» domani sera (ore 22) verrà proposta musica live con «I Mosaike». Il gruppo interpreterà cover dei big del rock.

### VERZUOLO

#### Battaglia dei cuscini

Oggi pomeriggio, alle 15, nel teatro tenda di Don Orione, si terrà lo spettacolo di animazione del Melanconio, «La battaglia dei cuscini».

### Balli latini

Alla discoteca «La Interna» stasera proseguirà il corso gratuito di danza latino-americana con la maestra di ballo Maria Agostino. Domani sera «Amici

alternativi» all'insegna della fotografia. In pista un professionista a disposizione dei clienti.

### FARIOLIANO

#### Serata di piano bar

La cremeria «La Fontana» stasera, alle 21,30, è in programma musica di piano bar con Gino Bottero.

### CARAGLIO

#### Recita in chiesa

Nella chiesa confraternita di San Giovanni Battista oggi (ore 15 e 21) la compagnia «Piccola teatro caragliese» replicherà l'allestimento della «Risurrezione di Nostro Signor Gesù Cristo», tratta da un manoscritto del 1818.

### MONCHIERO

#### Con il tiscio

Per la festa patronale stasera, alle 21, nel padiglione del ballo a palelletto, si danzerà con l'orchestra di Beppe Carosso. Domani, alla stessa ora, bis di tiscio con il complesso Vito Valente.

L'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio ospita oggi il gruppo «Addò vò»

## Tarantelle e tammurriate in Langa

Sound partenopeo con serenate «su commissione»

**ALBA.** Il calore e la passione della musica popolare napoletana accompagnano stasera, all'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio, la degustazione della Favorita del produttore locale Gian Luigi Lano.

Gli aperitivi musicali del locale si rivolgono questa volta alla musica popolare italiana e in particolare al ricchissimo patrimonio napoletano che ha dato alla musica del nostro paese brani immortali, e che oggi è molto in voga anche grazie a Renzo Arbore e alla sua «Orchestra Italiana».

Il gruppo di scena all'Osteria si chiama «Addò vò» (dove vai) e arriva da Torino. Il repertorio spazia fra tarantelle e tammurriate, partendo dalla tradizione cinquecentesca per arrivare alla musica degli inizi del nostro secolo. Un viaggio sonoro interessante, frutto di una ricerca musicale estremamente curata e di alto livello.



Renzo Arbore ha ricoperto con l'«Orchestra Italiana» la tradizione musicale napoletana alla quale il gruppo torinese «Addò vò» s'ispira.

La «napoletana» è spesso piuttosto calda e il sound del gruppo la onora in modo attento. La formazione ha una particolarità curiosa: oltre a fare concerti è anche a disposizione per eseguire su commissione delle serenate (ovviamente con

melodie più dolci e suadenti) a beneficio di fidanzate... «ciudoci».

L'aperitivo a base di Favorita e folk partenopeo sarà in distribuzione gratuita a partire dalle 18. Lo show degli «Addò vò» continuerà anche dopo cena. [v. p.]

## PRIME VISIONI A TORINO

**ADUA 200** e «Cinema 67» te... L'Amore molesto. N.V. Col. Or. 15, 18, 20, 22, 30.  
**ADUA 400** e «Cinema 67» te... Virus letale. V.M. 14 Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**AMBIGUO MULTISALA** e «V. Emanuele II» te... 547 057 Sala 1 Virus letale Or. 15, 17, 20, 22, 30. Sala 2 Virus letale Or. 15, 17, 20, 22, 30. Sala 3 Virus letale Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**ARLECCHINO** e «Sant'Antonio» te... 581 7190 Pic... canale. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**CAPITOL** e «San Damiano» te... Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**CENTRALE** e «Alberto 27» te... 540 110 Creatura del cielo Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**C. CHAPLIN 1** e «Gambello 32» te... 436 8723 Ferinelli - Voce regina. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**C. CHAPLIN 2** e «Gambello 32» te... 436 8723 Come due cocodrilli. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**CRISTALLO** e «Gato 5» te... 850 7100 Mollo tutto. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**ELISEO GRANDE** piazza Spadina. Virus letale. V.M. 14 Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**ELISEO BLU** piazza Subalpina. Virus letale. V.M. 14 Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**ELISEO ROSSO** p. Spadina. Sostiene Perla. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**EMPIRE** p. V. Veneto. P. Pallottella su Broadway. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**ERBA 1** e «Montcalm» te... Piccole donne. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**ETOILE** e «B. Buzzi» te... Roma giusta causa. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**FARO** p. Po 21. Tel. 812 9995 Clerks - Commedia. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**KONG** e «Teresa 5 T. 524514. P. P. Porter.

Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**LULLIPUT** e «XX Settembre 15» te... Le ali della libertà. Or. 14, 15, 17, 20, 22, 30.  
**LUX** Gall. San Federico. La carica del 101. Or. 15, 17, 19, 20, 22, 30.  
**MASSIMO UNO** e «Montebello 8» te... Sostiene Perla. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**NAZIONALE 1** e «Piazza 7» te... Vento di passioni. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**NAZIONALE 2** e «Piazza 7» te... L'amore molesto. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**OLIMPIA 1** e «Arzenale 31» te... 532 448 Prima dell'alba. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**OLIMPIA 2** e «Arzenale 31» te... 532 448 Nell'isola del libro. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**REPOS** via XX Settembre 15. Tel. 531 400. La scelta. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**STUDIO** via Acqui 2. Amata. Or. 15, 17, 20, 22, 30.  
**VITTORIA** via Roma 336. Sfilo finale. Or. 15, 17, 20, 22, 30.

## TEATRI A TORINO

**TEATRO REGIO.** Chi 16 Turin Miralben. Promozionale 101 vittoria della 5ª edizione della Maratona di Torino Ingresso 1000. Organizzazione Comitato Turin Miralben in collaborazione con Provincia di Torino. Per informazioni tel. 563 1231 oppure 861 5241/242.  
**CARIGNANO.** P. Carignano 6. Stagioni abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo La scuola delle mogli di Molière, con S. Fontana, regia C. Pozzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea '93. Bighello 131 via Roma 49. ore 12/18 Lun. tel. 517 6245 - 54 45 52.  
**ERBA.** Corso Montcalm 241. Tel. 661 5447. Oggi 15 e da domani tutta la sera alle ore 21 Giorgio Molino e Carolina Josselin in Travel 14 Repubblica 1ª serata per «L'isola del libro» coop. Teatro in 1000 pezzi, o. 11. Scarpetta. Comp. Torino Spettacoli in Tango delle ore piccole. Pren. 9/13/15/22.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

19 - Sport flash, rubrica. Cronache sportive regionali.  
20,30 Il lago di cristallo, film.  
22,30 Balaton, incontri con le altre culture.  
23,45 Speciale con noi 2 - Tg4

### Telestar

18,05 Amore stregone, film.  
20 - ... teletext.  
20,30 Quarto comandamento, musical.  
22,30 Il giramondo, sett. viaggi.  
23 - Amichevolmente... con voi, attualità.  
23,25 Le bellissime di vizi privati, varietà.  
0,25 Astro, oroscopo.  
0,35 Uomo invisibile, teletext.

### Telecity

19 Il giramondo, sett. viaggi.  
19,30 Alice, teletext.  
20,05 Semplici ragazzi pescatori, cartoni.  
20,30 E tutti risero, film.  
22,35 Specchio nero, tv movie.  
0,38 Astro, oroscopo.  
1,30 Ballo nel buio, teletext.

### Primaterra Supersix

20 - Tg magazine.  
21,30 Domenica sport, risultati e commentari.  
22,30 Sport, cronaca differita di un avvenimento sportivo.  
24 - Film di mezzanotte e... d'intorni

### Videogruppo

18,30 Hot rod & moto motori.  
19,30 Patricciotti, teletext.  
20,30 Oggi al Delta Alpi

20,45 La frontiera senza legge, film.  
22,45 Oggi al Delta Alpi.  
24 - Nite Video, video and more.  
0,30 Speciale

### Quarta Rete Tv

19 - Sport quattro.  
20,30 Il ghetto di Noire Dame.  
22,30 Vizi privati.  
0,15 Erotik.  
0,45 Emotions.  
1,45 Match Music, musical.  
3,30 Al confini della realtà, teletext.  
5 - Zapping

### Quinta Rete

18 - Film.  
18,30 Cartoon compilation, cart. anim.  
20,30 Cacciatori di lupi, film.  
22,30 Royal casinò.  
1,30 Super Zap

### Telecampione

18,30 Chewingbaskit.  
19 - Jazz Band, scemeggi, 1ª punt.  
20,30 Quartirubrica, 2ª punt.  
21 - Emporio TV

### Quadrifoglio Odeon

18,15 Vacanze... istruzioni per l'uso.  
19 - Not siamo due esseri, film.  
20,45 Tg Rosa.  
21,15 Speciale spettacolo.  
21,30 Tg 5 sette

### G.R.P.

18 - Atter, rubrica.  
18,30 Edgar Wallace, teletext.  
19 - I gangsters, film.  
22,30 L'isola del libro, rubrica.  
24 - Atter, rubrica (r).  
0,30 Edgar Wallace, teletext.  
1,30 I gangsters, film.

3 - Ivo & Rotando Show.  
3,40 Zap main, rubrica.

### Rete 9 Tai

17 - Il punto, dibattito.  
18,30 Settegiorni.  
19,30 Settegiorni.  
20,30 Domani celebriamo.  
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 19,4,95.

### Rete C

18,30 Video shop.  
19,30 Notte.  
21 - Fuori gioco.  
24,45 Notte.  
24 - Notturno

### Telesubalpina

17 - Filadelfia - Incidenti al caffè Subalpino.  
19 - Settegiorni.  
19,25 Domani celebriamo.  
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 19,4,95.  
20 - Cartoni animati.  
20,30 Il diavolo e la femmina.  
22,30 Ecclesia

### 7 Piemonte

20,40 La vita di Gesù.  
23 - Racing film.  
0,24 Vacanze... istruzioni per l'uso.  
1,30 Informasette.  
1,45 I magnifici 7 piccoli nini

Eventuali errori e variazioni nel programma sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle

## ITALIA AL CINEMA

### CUNEO

**Corso**  
Tel. 692.936. L. 10.000  
Or. 18/19/20/22

### Fiamma

Tel. 693.554. Or. 20/22  
sab. e fest. 18/19/20/22  
L. 10.000

### Don

Or. 21  
L. 6000

### ALBA

**Eden**  
Tel. 363.021. Or. 21  
fest. 18/19/20/22  
L. 10.000

### Comunale

Tel. 346.501. Or. 21  
fest. 14,30/16,40/18,50/21

### B. S. Moderno

Tel. 262.211

### BMA Impero

Tel. 412.317. Or. 21  
fest. 15,30/17,40/19,50/22  
L. 10.000

### Vittoria

Tel. 412.771. Or. 20/22  
fest. 18/19/20/22

### BU Lux

Tel. 444.231. Or. 20/15/22  
fest. 15,15/16,45/18,30  
20/22 L. 6000/4000

### CANALE Nuovo

Or. 20,30

### CARAGLIO Ferrini

Or. 20/22. Fest. 18/17/20  
22 L. 7000

### CENTALLO Nuovo Lux

Glor. Or. 21 - 18 - 20/22  
fest. 20/22. L. 6000

### CHEFAR Galati

Yar. 488.324. Or. 21  
fest. 17/20/22  
L. 7000. rid. 4000

### DRONERO Ibis

Or. 20/22

### FOSSANO Politeama

Tel. 82.407. Or. 20/22  
fest. 15,30/17,30/19,30/22  
L. 6000

### QARESSIO Excelsior

Or. 21  
L. 7000

### LIMONE Lux

Tel. 927.534  
L. 10.000

### MONDOVI Bertola Sala 1

Tel. 47.896  
L. 9000/7000

### Bertola Sala 2

Tel. 47.898  
L. 9000. rid. 7000

### ONNEA Ariston

Tel. 391.311  
Or. 21  
L. 8000/5000

### ROBILANTE Roby

Or. 21  
sab. e fest. 20/22  
L. 8000/5000

### BALUZZO Calizzo

Tel. 43.758. Or. 20/22  
fest. 18/19/20/22  
L. 10.000/8000

### ITALIA

Tel. 42.608  
L. 8000/10.000

### SAVIGLIANO

Tel. 712.957

### ERBA

Tel. 712.477  
Ferie L. 7000/8000

### CUNEO Monviso

Ingresso con tessera  
Or. 20/22  
fest. 18/19/20/22

### La carica del 101

di W. Rothemann, H. Lukas e C. Genarini (Usa '81) - Restaurazione restaurata del classico film di Walt Disney sulle avventure di una cucciola di dalmata rapita dalla perfida Crudelia Demon. N. V. 1h 25' Cartoni animati

### Léon

di L. Besson, con J. Reno, G. Oldman, N. Portman (Fra. '94) - Un killer professionista aiuta una bambina di dodici anni a vendicare il massacro della sua famiglia insegnandole anche a uccidere. N. V. 1h 45' Avventuroso

### La finale

di S. E. de Souza, con J. C. Van Damme, R. Julia, M. N. Wen (Usa '94) - Un colonnello di commandos delle Nazioni Unite deve liberare ostaggi in mano a un malvagio che vuole diventare padrone del mondo. N. V. 1h 40' Fantavventura

### Don

Or. 21  
L. 6000

### ALBA Eden

Tel. 363.021. Or. 21  
fest. 18/19/20/22  
L. 10.000

### Comunale

Tel. 346.501. Or. 21  
fest. 14,30/16,40/18,50/21

### B. S. Moderno

Tel. 262.211

### BMA Impero

Tel. 4







Lead Text by Name



Chrysler Jeep Italia e Agip

## NUOVA CHRYSLER STRATUS.

CHRYSLER INTERNATIONAL

UN CORPO DA FAVOLA  
E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi ■ leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri ■ 16 valvole, e un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata ■ rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
GUIDARE IL FUTURO



L'eroina di «Ok il prezzo è giusto» dovrebbe fare «Unomattina»: la Azzariti è stanca

## Telemercato di primavera

### Iva Zanicchi forse passa alla Rai

ROMA. Iva Zanicchi a «Unomattina»? La notizia la conferma la stessa Zanicchi, regina di «Ok il prezzo è giusto», raccontando che il direttore Brando Giordani l'offerta gliela ha fatta e lei la proposta pare interessante. Unica controindicazione la famiglia: «Ho dei genitori anziani che vivono con me nel verde della Brianza, in più sono un animale notturno abituato ad andare a letto all'alba: come farò a superare entrambi gli ostacoli?». Intanto pare certo che, dopo otto anni di «Unomattina», Livia Azzariti rinasca finalmente a sfidare un programma in un altro orario, mentre Luca Giurato, cui è stato chiesto di restare, pur dichiarando di giudicare la Zanicchi «una donna di grande temperamento», dichiara che gli piacerebbe fare altro. «Finché il pubblico mi dimostra simpatia ogni anno vorrei sperimentarmi in una novità».

Con la primavera s'infittisce come sempre il pettegolezzo sul telemmercato. Voci sempre più insistenti danno Maria Venier, già legata alla Fininvest per un telefilm con Morandi, in fuga da «Domani» in favore di un nuovo programma per alcuni mesi di stagione. E se invece l'abbandono fosse reale non si potrebbe sostituire proprio con Livia Azzariti? C'è il terzo nome sul ritorno di Adriano Celentano. La presenza di sua moglie Claudia Mori alla Rai continua infatti a far sperare gli illusi che prima o poi il Molleggiato tornerà nella nuova apparenza. Sorella Dandini, annunciata più volte su Raiuno, resta invece a Rai tre con un quiz in coppia con Sabina Guzzanti ma senza il seguito di quelli della Tv delle ragazze. Così come Chiambretti, altro annunciato Raiuno, che conferma: «Il laureato numero due» in tandem con Paolo Rossi e naturalmente sulla fedele

Raitre. E quelli del Bagaglio? Per loro il destino pare segnato: torneranno alla Rai sia perché Giordani non ha intenzione di vedersi sorpassare negli ascolti, l'anno prossimo, dalla loro ultima trovata, sia perché a Piangere le interruzioni pubblicitarie di Canale 5 sono apparse decisamente troppe. Ancora dubbi su Teo Teocoli: lascerà davvero la Fininvest per approdare in Rai come ha detto da «Mai dire gol» o tornerà a condurre «Scherzi a parte», magari al fianco di Anna Falchi, televelazione dell'ultimo Sanremo?

Un caso a parte poi è quello di Donatella Raffai, che tra le cinque appuntazioni in una breve serie di film dossier, pur essendo legata alla Rai da un contratto in esclusiva continua a lottare dai nostri schermi. «Seconda serata», il programma di Raiuno nato per far concorrenza al Maurizio Costanzo show, è stato affidato adesso a Laura Lorenzi di la Repubblica mentre sembrava che, dopo Alessandra Casella, la scelta sarebbe caduta proprio sulla Raffai. Tra l'altro l'idea di avere Laura Lorenzi ha già scatenato le ire della redazione del Tg1 che l'ha definita «insultante»: «rebbe la dimostrazione che per Brando Giordani nessuno di loro è in grado di fare un programma di approfondimento. Dunque o Silvio, Raffai, che «Seconda serata» le era stato offerto? «Ne aveva parlato con Giordani e avevo dato la mia disponibilità. Ho un contratto con l'azienda per 150 puntate quotidiane che dopo la cancellazione di «Filo» tornerà» non ho potuto fare. Non avrei costato una lira o avrei potuto riconfermare a lavoro. Siamo moltissimi Laura Lorenzi, ma in questa controversia, capisco bene anche il disappunto dei colleghi del Tg1. E come mai la sua serie di film-dossier è durata tanto poco? «La rete è storia

Voci ■ smentite sempre più fitte  
«Seconda serata» alla Laurenzi  
e la Raffai cerca collocazione



Iva Zanicchi.  
A destra Piero Chiambretti  
e Paolo Rossi

«Un Laureato bis? Perché no»

Chiambretti: io e Rossi «madrine»  
nel concerto del Primo Maggio

nota, ha pochi film in magazzino capaci di reggere la prima serata. «La corsa dell'innocente» di Carlo Carlei all'ultimo momento fu collocata al lunedì sera per «lappare» un buco di palinsesto. Vero è che avremmo potuto mandare in onda piccoli film italiani che restano nei cassetti, ma la rete ha avuto paura di un calo d'ascolti e non se n'è fatta niente. Per quest' stagione, quindi, non c'è tv per Donatella Raffai? «Per adesso no. Però ho cominciato a preparare un programma per la prossima. Di che si tratta? «Dovrei andare al mercoledì in prima serata con due cicli di trasmissione: uno a ottobre e un altro in primavera. Ma il palinsesto della rete non è pronto e perciò non abbiamo cominciato il lavoro. Speriamo non scivoli a gennaio perché ormai da un anno aspetto programma tutto mine».

Simone Robiony



TORINO. «Sarò la «madrina» del concerto romano del Primo Maggio: e ne sono contenta, perché il padrino» qui in Italia, sapete...». Piero Chiambretti scherza sulla sua partecipazione al tradizionale megashow di piazza San Giovanni organizzato dai sindacati confederali, la cui parte serale sarà data in diretta da Raitre. «Torinese» sarà solo: con lui, a presentare, ci sarà Paolo Rossi.

Una coppia ormai inscindibile, Chiambretti?

«Una coppia riuscita, certo».

E le voci di disaccordo tra voi?

«Tutte storie, cavalcate da qualche fesso. La prova è che siamo di nuovo insieme».

E in futuro? Ci sarà un Chiambretti-Rossi bis, magari in un «Laureato»?

«Sì, è possibile. Locatelli, il direttore di Raitre, mi ha chiamato settimana scorsa con un'offerta: scegliere una fascia nel palinsesto per un

nuovo programma, da inventare. Ma l'idea non mi è ancora venuta».

E allora?

«E allora ho pensato: perché non riprendere intanto «Il laureato», girando nelle Università non ancora toccate, per 8-9 puntate, rimanendo piuttosto la nuova trasmissione all'anno dopo?».

E fattibile?

«Perché no? E sarebbe un buon segno: «Il laureato» a Raitre significherebbe una presenza, una piccola riserva indiana che resiste».

Intanto c'è il Primo Maggio.

«Sì, con ospiti come Robbie Robertson, e collegamenti con Eric Clapton da Assago. Io sarò come la Loren che ha dato il primo calcio dei Mondiali, o come Clinton che inaugura il campionato di baseball».

Ma è una sorpresa. Non so neppure cosa mettermi: se un tailleur, come la Venier, o vestirmi più duro, tipo Amanda Lear...».

[c.r.]

PRIME CINEMA

«Jonathan degli orsi» di Castellari

## Il western italiano ha gli occhi di Nero

F RANCO Nero è veramente speciale. Anche adesso che ha cinquant'anni è bello. Quelli occhi azzurri famosi cerchiati dal kajal, e resta l'unico attore epico italiano, solo ad avere una bellezza virile e una faccia da uomo giusto che lo rendono credibile come eroe positivo. E' cosmopolita: sin dal 1957 di «Camelot» e del suo legame con Vanessa Redgrave, ha interpretato film e serie televisive in tutto il mondo, soprattutto negli Stati Uniti e in Inghilterra. E' privo di pregiudizi, senza paura: pochi divi del suo tipo e livello avrebbero accettato, in «Querelle» di Fassbinder, il ruolo del tenente Sehlton innamorato del marinaio Brad Davis. Peccato ritrovare un attore italiano bravo e tanto fuori del comune in un altro pastrocchio: qui stavolta è corresponsabile: oltre che protagonista, è coprodotto e cosoggettista.

Nel benintenzionato western ecologico-antirazzista che mescola ai fatti presenti la memoria del passato, un bambino al quale i briganti hanno ammazzato i genitori per derubarli dell'oro faticosamente strappato alla miniera cresce in amicizia con gli orsi, allevato con affetto dagli indiani Dakota; consuma la propria vendetta di morte sugli uccisori del padre e della madre; lotta contro i bianchi predatori della Natura e sfruttatori della Terra; insieme con gli indiani li sconfigge e riparte a cavallo: la sua donna, in inquieto vagabondaggio.

Per ragioni di coproduzione, il film ricalcato tanti

altri film girato in Russia: paesaggi e vegetazione non hanno nulla a che vedere con il West; i cavalieri che non cavalcano come i cow-boy; le comparse mongole somigliano affatto al pellerossa. Pazienza: anche «Per un pugno di dollari» di Sergio Leone copiato da «La sfida del samurai» di Kurosawa, era realizzato in coproduzione italo-ispano-tedesca, era girato in Spagna anziché nel West, era interpretato da attori minori, comparse a generici laziali o spagnoli d'aspetto per nulla americani. I guai di «Jonathan degli orsi» stanno altrove: sentenziosità, incongruenze, solennità e dialoghi spesso ridicoli, declamazioni edificanti sull'uguaglianza tra gli uomini e l' inutilità della vendetta, accenni di Cristologia, goffaggini, narrazione primaria, molti inserti provenienti da altra fonte sulla Natura e sulle meraviglie (tramonti rossi sul mare, fiori e api, grandi rapaci in volo ad ali spiegate, raganelle irraggiate di luce eccetera). Se l'intenzione era davvero quella di riportare in vita il western italiano trent'anni dopo «Per un pugno di dollari», la resurrezione è rinviata.

[L. L.]

JONATHAN DEGLI ORSI di Enzo G. Castellari con Franco Nero, Floyd Red Crow Westerman, Klawing Segura, John Saxon, Melody Robertson Western. Italia/Russia, 1994. Cinema Ideal di Torino; Astra di Milano; Europa di Roma

A Roma «2005, ultimo atto» di Imparato

## I contrabbandieri del teatro proibito

ROMA. Prima delle ultime elezioni politiche Gianfranco Imparato ebbe successo con una divertente piccola farsa in cui si immaginava che avendo prevalso le leghie, a Milano i meridionali venissero relegati in ghetti circondati dal filo spinato, udibili a mangiarsi umili e costretti a imparare la lingua del nascondiglio. Il risotto allo zafferano. Con buone speranze quindi il sottoscritto ha preso la strada del Parigino, dove secondo anticipazioni in «2005, ultimo atto» l'autore-autore affrontava un tema attuale e doloroso per chiunque svolga la sua professione, ossia quello della decadenza del teatro, portata al paradosso fino a immaginare l'abolizione della prima decretata da un nuovo regolamento. La commedia si svolge infatti in un vicino futuro in cui essendosi imposta una dittatura di destra, gli spettacoli teatrali sono stati prima perseguitati, quindi vietati da quando una compagnia si rifiutò di inserire stacchi pubblicitari in «Romeo e Giulietta». Si allestiscono però ancora rappresentazioni clandestine, per esempio una troupe composta da tre fratelli napoletani più la fidanzata di uno di loro esegue di nascosto sceneggiature («O zappatore») per un cliente solitario che paga il proprio vizio. Ma ecco che attraverso la bonazza della troupe, corteggiata da un milite del regime, si apprende che un gerarca (non si chiamano così, ma la funzione è quella) ha scritto un enorme testo allegorico sulla lotta dell'Italia, personificata, contro il perduto Comunismo, a sogna di vederlo rappresentato. La troupe mette in prova il copione, ma quello è troppo brutto e loro sono troppo goffi, e non se ne fa di nulla.

Lasciamo perdere l'occasione perduta, dopotutto forse il teatro penserà a difendersi da solo: se la serata (45' più 50') non convince la prima colpa è di un canovaccio troppo debole e ludecchio, che dopo aver buttato sul tavolo la carta pesantissima nientemeno che dell'Italia tornata al fascismo si perde in piccolo gag sull'inadeguatezza e le piccole gelosie dei quattro comici di mezza tacca, e per quasi tutta la seconda parte punta sulla inettitudine del gerarca come drammaturgo, poco divertente in sé, insulto come messaggio (se verranno i fascisti, i loro spettacoli robaia?).

Il regista Marco Mattioli ha cercato di valorizzare il brio degli interpreti: dentro una cupa scena di Paolo Bernardi, una catinella sotto il livello stradale,

su cui si vedono passi stivalati; ma ha avuto il torto di accettare dei costumi stravaganti, inventivisti, che oltre ad essere sgradevoli di per sé, con fogge stravaganti e stridenti accostamenti cromatici, hanno il torto di contraddire costantemente quel po' di realismo dialettale dei dialoghi. Le lunghe gambe di Livia Romano sono valorizzate dalla sua smisura, ma gli altri interpreti hanno un handicap in più da sormontare: il gerarca di Giovanni Lombardo Radice e per esempio solo un grottesco nientemeno fra Darth Vader e i cattivi dei fumetti di Flash Gordon. Luigi Petrucci e Mariolina Bideri, la primattrice gelosa della fidanzata del fratello, hanno qualche occasione di umorismo, ma per se stesse Imparato ha inventato poche battute, e per far ridere si riduce a sfruttare la propria buffa voce di basso profondo. Qualche libertà da parte di un pubblico ben disposto, comunque, e repliche fino al 7 maggio.

Masolino d'Amico



Imparato e la Bideri

**RADIO ITALIA**  
IN TUTTA ITALIA  
SOLO MUSICA ITALIANA

presenta  
in anteprima esclusiva assoluta

# GIORGIA

domenica 23  
dalle ore 15.00 alle ore 17.00  
e da lunedì 24  
per tutta la settimana  
alle ore 16.30  
con il suo nuovo album  
"Come Thelma & Louise"

Dal 28 Aprile in tutti i negozi  
su CD e Cassette  
La Coccinella / BMG Ariola



# SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE

**Vecchia Loano**

Via Garibaldi, 95 - LOANO  
 Titolare: CARMINATI p.i. Sergio  
 Agente: F.I.A.I.P.

TEL.  
 019 67.45.74  
 0337 26.12.42  
 FAX  
 019 67.45.80

## a LIGURIA

Lire 160 milioni: bilocale con cantina. A 800 metri dal mare.

Mansarda bellissima al mare: 2 camere, soggiorno, cucinetta, nuovo a lire 250 milioni. Appartamento in villetta: soggiorno con cucina, camera letto, balcone coperto, posto auto e piccolo giardino. L. 245 milioni.

Lire 290 milioni: graziosissima e spaziosa bilocale, in villa nuova, termocautonomia, con giardino privato.

Lire 310 milioni: 2 camere da letto, soggiorno, bagno grande, balcone frontale con vista mare, veranda, cantina e box lucertina.

Lire 420 milioni: appartamento indipendente in villa nuova: 2 camere da letto, soggiorno spazioso, cucina, due servizi e giardino privato.

Lire 450 milioni: appartamento in palazzo lussuoso e vicino al mare: entrata King con grande soggiorno, cucinino, 3 camere da letto, bagno nuovissimo, balcone.

Lire 500 milioni: in villa bellissima, appartamento indipendente: 800 mq. di terreno, grande box, giardino con terrazzo attrezzato con forno, cantina, sala con camino, cucina in muratura, stanza da bagno, bagno di servizio, tre camere da letto molto spaziose. Vista mare, km. dal mare 2,5. Soluzione irripetibile.

Appartamento nel centro storico, con balcone vista mare: camera, cameretta, soggiorno, cucina, bagno: tutto nuovo. Lire 380 milioni.

Camera letto, cucinetta, di 45 mq. mare: lire 155 milioni.

## a SPOTORNO

Casa nel centro storico a due passi dal mare: composta di due appartamenti: uno di camera, soggiorno, corridoio, bagno, sala e terrazza, l'altro di camera, cameretta, soggiorno, corridoio, bagno.

## a BORGIO VEREZZI vendesi

Appartamento nel centro del paese ristrutturato completamente, con giardino, due camere, salotto con angolo per la cottura, bagno. Soluzione irripetibile come prima casa.

Appartamento a lire 220 milioni: tre camere, sala, cucina grande, bagno, balcone e grande box fuoriporta. Centro paese.

## a PIETRA LIGURE vendesi

Appartamento zona confini con Loano: soggiorno, camera, cucina, bagno, balcone. Anzidato: L. 230 milioni.

Mansarda ristrutturata, nel centro storico: camera letto, soggiorno con cucina, doccia. Anzidato lussuoso: L. 210 milioni. Con balcone. Appartamento zona V.le della Repubblica: 2 camere, cucinetta, balcone vista mare e box fuoriporta: L. 340 milioni.

Appartamento zona via Saccosco: 2 camere, soggiorno, cucinetta, ingresso, bagno, terrazza, cantina. L. 280 milioni.

## a CERIALE vendesi

Appartamento in palazzina nuovissima, no, camera, bagno e giardino privato: L. 225 milioni.

## ad ALPIRE vendesi

Appartamento indipendente in villetta a 500 metri dal mare: due camere letto, grande soggiorno con cucina, doppi servizi e giardino privato con vista mare meravigliosa: L. 290 milioni.

Appartamento in casetta vicino al mare: tutto nuovissimo: soggiorno, cucinetta, camera, bagno e ripostiglio. Cortile di proprietà: L. 260 milioni.

## a FINALE LIGURE vendesi

Villetta a schiera, con vista mare meravigliosa, doppi servizi, tre camere letto, salotto con camino centrale, cucina abitabile, studio, lavanderia, giardino privato e posto auto. L. 600 milioni.

Porzione di casa indipendente nel centro di Calice: L. 270 milioni, piccolo giardino, cantina grande, salotto con camino, cucina abitabile, 2 camere da letto, bagno e terrazza.

## Vare opportunità in vendita

Bucce di vino e olio, tutto nuovo, in villa e in villa graziosissima, con giardino, box e vista mare a L. 450 milioni.

Torco, in villetta, con terrazza vista mare, box grande, camera cameretta, tinello cucinetta: L. 255 milioni.

Torono: con mansarda e terrazza, vista mare, tutto nuovo lire 230 milioni.

Mante: casa grande, colonica, con magazzino e terreno di 10.000.000 mq. Vista mare unica: L. 650 milioni.

Alassio: vicinissimo al mare: 3 camere da letto, sala, cucina, dispensa, ingresso, bagno, 2 balconi: L. 500 milioni.

Francis, Roquabruno: monolocale con giardino in residenza con piscina, a L. 150 milioni. Costa Azzurra.

Bardinetto: casetta composta da due appartamenti a lire 300 milioni.

Appartamento graziosissimo in villa nuova, due camere letto, salotto con camino tutto lussuoso: L. 190 milioni.

Porzione di villa indipendente, con giardino, di sport su due piani, adatto anche come prima casa, termocautonomia: L. 200 milioni.

## Attività: cedesi

Albergo lussuoso vicino al mare. Lavoro sicuro tutto l'anno.

Pelletteria in centro paese. Lavoro redditizio: lire 85 milioni.

Edicola, cartoleria nel centro del paese. Richiesta lire 250 milioni.

TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O A CASA VOSTRA. TRATTATIVE MOLTO RISERVATE.



**mare mosso**

*Immobiliare*

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14

TEL. 0182/480.292 - 480.169

**MINIALLOGGI - ALLOGGI  
 GRANDI APPARTAMENTI  
 CASE - VILLE PRESTIGIOSE**

**CONSULENZA PER  
 CESSIONE E RILIEVI  
 ATTIVITA' COMMERCIALI**

**SAVONA  
 VIA PIRANDELLO**

**VENDITA DIRETTA  
 ULTIMI  
 BOX  
 SINGOLI E DOPPI  
 OTTIMO INVESTIMENTO**

**AFFITTASI IN SAVONA**

**BOX VARIE METRATURE ZONA STAZIONE  
 NEGOZIO 5 VETRINE CORSO MAZZINI**

**LA ROCCA srl**

Tel. 019/801613 - 806773 - (0337) 260068

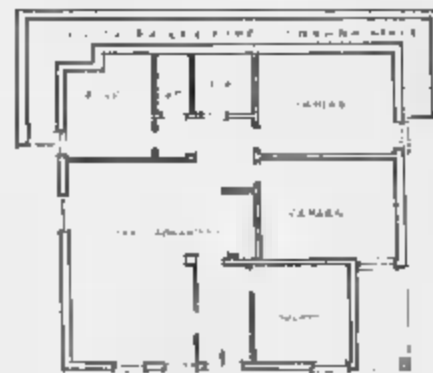


AGENZIA IMMOBILIARE

*«Delle Palme»*

**PIETRA LIGURE**

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)



PIETRA LIGURE - bellissimo appartamento in villa composta da 2 camere, sala, cucina abitabile, doppi servizi, ingresso, ampio giardino con vista mare e panoramica. Edificio attrezzato di forno, barbecue, cantina. mq. 40, favolosa vista mare.

PIETRA LIGURE - caratteristico appartamento indipendente, composto da 2 camere, sala con camino, cucina abitabile, servizi, ingresso, ampio giardino con vista mare, cantina, posto auto, posizione unica a solo 200 mt. dal mare.

PIETRA LIGURE - centro storico, di 120 mq. ristrutturato su 2 piani divisibili, piano terra e primo piano. mq. 120, totali, 50 mt. dal mare.

PIETRA LIGURE - via della Repubblica, ultimo piano, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ripostiglio, ampia cantina angolare, esp. sud ovest, voltando. L. 290.000.000

PIETRA LIGURE - 1 camera, cucina abitabile, ingresso, ripostiglio, 2 balconi, arredato, vista mare, posto auto. L. 165.000.000

PIETRA LIGURE - 30 mt. dal mare, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, balcone, arredato, vista mare, voltando box. L. 250.000.000

PIETRA LIGURE - bellissima mansarda composta da 1 camera, soggiorno, cucinino, servizi, ripostiglio, terrazzo, arredato, posto auto, vista mare. L. 195.000.000

PIETRA LIGURE - centralissimo e pochi passi dal mare, ampio bilocale con angolo cottura, doppi servizi, balcone, completamente ristrutturato e indipendente. L. 180.000.000

PIETRA LIGURE - 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, terrazzo, km. 1,5 dal mare, L. 190.000.000

TOVO SAN GIACOMO - appartamento in recente palazzina, ingresso indip., soggiorno con angolo cottura, servizi, bellissimo terrazzo con vista mare e panoramica, riscaldamento autonomo, voltando box. L. 290.000.000

PIETRA LIGURE - a pochi km dal mare, villette a schiera in sostanziale diverse dimensioni, ampi giardini, laverna, box, finiture acc., ottima posizione a partire da L. 180.000.000

PIETRA LIGURE - vendesi terreno agricolo con piante di olive in produzione di mq. 100, acqua, ottima posizione.

PIETRA LIGURE - bellissimo locale per negozio e ufficio, mq. 40 più dehors o parcheggio, forte posizione.



Riunione dopo la sentenza del Tar

## Nomine Carige Domani si decide

GENOVA  
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Domani si riunisce il Consiglio d'amministrazione della Fondazione della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia: rientreranno nelle loro mansioni i quattro consiglieri «amministrativi» dal sindaco Adriano Sansa, oltre al prof. Gallo, «sopravvissuto» dei nominali sindacati.

Il Consiglio dovrà indicare la sua scelta tra i due nomi: il futuro presidente e vicepresidente della Carige, oltre che i componenti del nuovo Consiglio. Il presidente della Fondazione, prof. Fausto Cuocolo, prof. Fausto Cuocolo.

Il professore ha «vincendo» la sua vittoria, dopo la decisione del Tar, senza fare commenti, com'è nel suo stile. Ma i suoi collaboratori affermano che ha ormai nei cassetti una mezza rivoluzione. Oltre l'80% del Consiglio d'amministrazione della maggiore banca della Liguria sarà sostituito.

Non va dimenticato che, oltre al vicepresidente-reggente Franco Bovio (che però è già superato largamente i due mandati), del vecchio Consiglio d'amministrazione fanno parte ancora ex segretari di partito inquisiti dalla magistratura come Giovanni Bonelli o Mario Bianchi, insieme a molti soggetti della vecchia «nomenklatura» politica. Anche in passato, il Consiglio d'amministrazione della Cassa è stato «po' la camera consociativa» del potere partitico.

Adesso, forte della stessa azione promossa dal sindaco Sansa in termini di «moralizzazione», il prof. Cuocolo ha annunciato ai suoi più stretti collaboratori l'insediamento di molti esponenti del mondo accademico, economico e finanziario italiano nel nuovo esecutivo dell'istituto. L'obiettivo è la sporcizzazione. Il prof. Gallo, amico personale di Cuocolo, dovrebbe entrare nel Consiglio, ma c'è un «nome grosso», milanese che Cuocolo vorrebbe giocare. Stesso come «scarico», a suggello della fine della vecchia Cassa «staviana». Dovrebbe recuperare la vicepresidenza precedentemente in bilico, il prof. Giorgio Giorgetti, contro il quale Sansa aveva puntato il suo sperone.

Giorgetti, dunque, dovrebbe, grazie al rinforzo dei consiglieri «recuperati», superare lo steccato dei «no», sollevato oltre che da Sansa, anche dal presidente della Camera, il Commercio, Antonio Pellizzotti, nonché da alcuni ambienti dell'Assindustria, vicini a «Forza Italia». L'incognita



Il professor Fausto Cuocolo, presidente della Fondazione Carige e il «vincitore» della battaglia per le nomine della Cassa

della «grossa» a questo punto, riguarda i ruoli che potranno ancora giocare, al livello di presenza, il Consiglio d'amministrazione, l'organismo camerale e l'Assindustria, gli sconfitti della battaglia per la Cassa. Cuocolo e Giorgetti reggeranno pro tempore Cassa e Fondazione, ma tra qualche mese dovranno lasciare la seconda. Il 29 aprile si definiranno le nomine e si chiuderà un'altra delle tante guerre intestine di Genova.

Paolo Lingua

Arrestati tre slavi

## Un furgone con 180 milioni di abiti rubati

GENOVA. Ladri sì, ma con gusto. La squadra giudiziaria della polizia stradale di Genova ha arrestato per ricettazione aggravata tre slavi.

Sono stati sorpresi con un furgone carico di abiti nuovi e firmati. Il valore complessivo della merce raggiunge i centomila milioni.

I tre sono stati notati dagli uomini della polizia stradale del compartimento di Genova in via Bobbio, mentre erano appena scesi dal retro del furgone. Uno si era messo alla guida del Volkswagen, gli altri lo seguivano su una macchina. Gli stati fermati in via Mura di San Bartolomeo.

Si tratta di Vojislav Milosovic, trent'anni, e di Miograd Sofranovic, 24, entrambi montenegrini, e del serbo ventitreenne Dragan Bijelic.

Sono state anche identificate due donne, Drago Vuruna, 40 anni, del Montenegro, e Maria Luisa Pastorini, una spezzina, 58 anni.

[r. s.]

Tutti i segreti del nuovo meccanismo «misto» di assegnazione dei seggi

## I liguri votano la nuova Regione

Gli elettori sono quasi un milione e mezzo: aperte oggi dalle 7 alle 22 oltre 2700 sezioni, 1502 nella sola provincia di Genova. Oltre 500 candidati in lizza per via Fieschi: i 40 posti a disposizione possono aumentare

GENOVA. Oggi torneranno alle urne in Liguria un milione e 479.123 elettori: le sezioni elettorali sono complessivamente 2782, 1502 nella sola provincia di Genova. Il sistema elettorale per le regionali è, in termini tecnici, un sistema proporzionale, corretto, maggioritario. In pratica, per restare nell'esempio concreto della Liguria, i 40 seggi del consiglio regionale sono ripartiti all'80% nel sistema proporzionale, vale a dire 32 in tutto, divisi in quattro collegi provinciali: 18 a Genova, 8 a Savona, 8 ciascuno per Imperia e per La Spezia.

L'elettore segna una croce sul partito prescelto nella parte destra della scheda e può, se vuole, indicare il cognome d'un candidato. E' ammessa - va ricordato - una sola preferenza.

Sulla parte sinistra della scheda sono indicati i raggruppamenti che concorrono al maggioritario. L'elettore traccia una croce, a questo punto, sui simboli (o sul simbolo unico, a seconda delle liste) oppure può stampare sulla scheda - del candidato del maggioritario (otto nomi, uguali in tutte e quattro le provincie indicate per il presidente. Per avere diritto a correre alla proporzionale occorre aver ottenuto almeno il 3% dei voti validi nella lista del maggioritario. Chi resta sotto lo sbarramento non otterrà.

Come si determina la maggioranza, con la nuova legge? Si assegnano con il sistema proporzionale i 32 seggi (sommando i voti ottenuti nelle quattro provincie e distribuendoli poi, sulla base dei quozienti più alti, provincia per provincia). Lo schieramento poi che ottiene la maggioranza relativa ha come «premio» - secco - gli 8 seggi della quota maggioritaria.

Può intervenire, a questo punto, una complicazione: potrebbe darsi che il voto, invece di essere concentrato su due schieramenti, si divida, con percentuali basse, un po' su tutte le liste. Il raggruppamento più forte potrebbe, per esempio, aver ottenuto soltanto 10 seggi, e tutti al più 12. In questo caso, gli otto di «premio» non consentirebbero la formazione d'una maggioranza assoluta. A questo punto, la legge consente che si possano aggiungere - traendoli dalle liste proporzionali - tanti eletti quanti ne servono per superare la quota di 21 seggi. Il Consiglio potrebbe avere 41, 42 o 43 consiglieri.

[p. 1]



Genova non vota per Comune e Provincia

## INNOVANDO ANCHE 56 CONSIGLI COMUNALI

Oggi si vota in 56 Comuni della provincia di Genova anche per il rinnovo dei Consigli comunali. Quindi per l'elezione del sindaco e del nuovo «governo» comunale.

Il Comune che andrà alle urne più importante, quanto a numero di abitanti, è quello di Rapallo. E' l'unico della provincia a superare i 15 mila abitanti, l'unico quindi a eleggere il sindaco a due turni. L'ultimo quello del ballottaggio.

A sfidarsi sono sette aspiranti sindaci, appoggiati complessivamente da otto liste. Un record, sia per candidati primi cittadini o liste, ineguagliato in tutta la Riviera, in tutta la provincia.

Rapallo eleggerà anche 20 consiglieri comunali. Stesso



Rapallo è il più grande dei centri della Provincia dove si vota per il rinnovo del Consiglio comunale

numero per Arenzano, dove sono in gara cinque liste; Lavagna, con sfida a tre, Margherita, dove si daranno battaglia cinque schieramenti; Recco, dove corrono in quattro.

In altri Comuni, come per esempio Casarza Ligure, Carra-

sco, Serra Riccia, i consiglieri da eleggere saranno 16. A Portofino, Nè, Montoggio, tanto per fare un esempio, il nuovo Consiglio comunale sarà di 12 membri.

Le operazioni di spoglio incominceranno nei Comuni domattina alle sette. S'inizierà dal voto per la Regione, quindi si proseguirà con quello per il Comune.

Sorondo alcune previsioni, ottimistiche, i risultati regionali dovrebbero essere noti intorno alle 10,30.

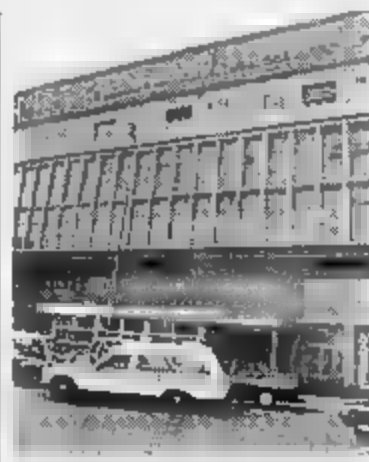
Le sfide comunali dovrebbero essere definite nei centri più piccoli verso le 11,30, a tarda mattina, prima ora del pomeriggio in quelli più grandi. Salvo imprevisti che, per tradizione, non sono mai mancati. [f. p.]

Clamoroso precedente: «a rischio» le casse degli enti locali?

## Galliera: «Scelta obbligata»

Gli amministratori dell'ospedale giustificano la richiesta di pignoramento dei fondi regionali. «Abbiamo debiti per 53 miliardi, dovevamo cercare di recuperare i crediti»

GENOVA. Della vicenda del «pignoramento» dei conti correnti della Regione Liguria per 37 miliardi (con soli 42 miliardi «cash» disponibili), effettuato dalla magistratura genovese dietro richiesta dell'amministrazione degli ospedali «Galliera», i creditori dell'ente, si tornerà a parlare dopo le elezioni. Al di là dell'iter burocratico e giudiziario della pratica, molto dipenderà dalla nuova giunta che sarà il prodotto della maggioranza politica che scaturirà dalle urne. L'amministrazione del «Galliera» ha precisato di essere stata di fatto costretta ad agire in questo senso, negando, nella maniera più decisa, di aver iniziato l'azione giudiziaria sfociata nel clamoroso pignoramento, di aver avuto istanze politiche, alla vigilia del confronto elettorale. Resta il fatto che il presidente della giunta, Giancarlo Mori, il vicepresidente Giuliano Galliani e l'assessore alla sanità



L'ospedale Galliera

Franco Bertolani sono tutti e tre candidati e appartengono al medesimo «cartello». Ma se Mori ha preferito tacere, Galliani e Bertolani hanno ribadito le accuse contro i vertici del «Galliera», affermando che l'azione è stata «strumentale», a

pochi giorni da un accordo verbale di massima. Da parte del «Galliera» si mette in luce come la situazione debitoria delle «G» e degli ospedali sia ormai intollerabile. L'ospedale Galliera ha, tutt'oggi, 53 miliardi di debiti nei confronti dei fornitori. Di fronte all'incalzare dei creditori, all'assottigliamento di saldi parziali o di acconti ormai da mesi, il «Galliera» ha preferito cercare di recuperare almeno i 37 miliardi cui è a sua volta in credito nei confronti della Regione Liguria, per contribuire a versare il caso Galliera-Regione in Liguria, purtroppo, non è l'unico e si teme, a questo punto, che la vicenda del pignoramento possa costituire per l'avvenire un pericoloso precedente. Le preoccupazioni che discendono dal fatto riguardano la liquidità della Regione stessa e le possibili difficoltà a saldare altri debiti e addirittura a pagare gli stipendi al personale. [p. 1]

24 ORE

### DRUGA

Tre stranieri in manette per mezzo di hashish

Tenevano la droga nascosta in un sopralzo del pavimento. La Squadra mobile genovese ha arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti due marocchini e un cittadino francese. Nel loro appartamento in salita Pollicinotti, nel centro storico, avevano trovato questo ingegnoso sistema per nascondere quasi un etto e mezzo di hashish. [r. s.]

### ANTIQUARIATO

«Tuttantico» alla Fiera un tuffo nel passato

Cartoline anni Trenta, poltroncine, persino una autentica pellicola d'oro. E poi non per una di struzzo per ricordare la Belle Époque. Questa scovaglia ha accolto ieri i numerosi visitatori che hanno fatto tappa alla Fiera del Mare dove si trascorre la seconda giornata di «Tuttantico». E' stata soddisfatta anche la curiosità dei collezionisti di orologi: degli esemplari da comodino di Cartier a quelli da polsino, manifattura inglese. Nella rassegna «Storie dall'altro mondo» una giornata di vita non comune: il pubblico ha potuto ammirare i bellissimi tessuti in piuma della tradizione Naczo e i vasi della cultura «Valkyrie» dell'Ecuador. [r. s.]

### CRIME STORICO

Il «Forum antirazzista» vuol fermare gli sgomberi

Il «Forum Antirazzista», cui aderiscono associazioni a sfondo sociale e sindacali, ha chiesto al Comune di sopprimere nell'operazione degli sgomberi di via Pre e di garantire in qualche modo l'assistenza e l'ospitalità agli immigrati extra-comunitari. Mercoledì ci sarà un incontro tra il «Forum» e la giunta. [r. s.]

### ULTIMO

Dati positivi per Genova per arrivi e presenze

Boom turistico di Genova e dintorni. Secondo i dati dell'Azienda di promozione turistica rispetto al marzo 1994, nel mese scorso c'è stato un notevole incremento sia di presenze che di arrivi. Grande successo soprattutto per gli alberghi a tre e quattro stelle. [r. s.]

### INVIATA

Lavori sul torrente Leira appalto alla «Edilforeste»

Sarà la ditta Edilforeste srl a eseguire la seconda parte dei lavori per rendere il torrente Leira più sicuro. L'importo per questo secondo lotto è di tre miliardi. [r. s.]

Un'istanza degli avvocati di Massimo Elice e Carlo Giacomini

## «Scarcerate gli ultras milanesi»

Rissa di Marassi, i legali si rivolgono ai giudici

GENOVA. Richiesta di razione per due tifosi milanesi arrestati nelle indagini per l'omicidio di Vincenzo Spagnolo. I legali di Carlo Giacomini, conosciuto negli ambienti rossoneri come il «chirurgo», ha presentato una istanza di scarcerazione e giudice per le indagini preliminari.

Anche l'avvocato di Massimo Elice, uno degli ultimi supporter milanesi finiti in manette, ha presentato analoghi richieste al Tribunale del riesame.

I due erano stati arrestati per rissa aggravata: secondo gli inquirenti sono coinvolti negli scontri in cui, il 29 gennaio, venne ucciso il tifoso genovese Vincenzo Spagnolo.

Carlo Giacomini, trentun anni, praticante commercialista, venne arrestato il 22 febbraio.

Secondo il pubblico ministero il «chirurgo» avrebbe avuto una responsabilità morale nell'omicidio: viene considerato



Vincenzo Spagnolo, il tifoso ucciso

l'ideologo di altre violente operazioni compiute da alcuni tifosi milanesi.

Il suo arresto venne deciso per il rischio di inquinamento delle prove e per «pericolosità sociale».

Massimo Elice, detto Olaf,

ha trentadue anni, è figlio di un noto imprenditore del savonese ma possiede anche una abitazione a Milano. Venne arrestato, insieme a Gigi Dozio, una decina di giorni fa ed è considerato il luogotenente di Carlo Giacomini.

Solo la prossima settimana il Gip e il tribunale del riesame verificheranno le possibilità di accogliere le due richieste.

Pochi ore dopo l'uccisione di Vincenzo Spagnolo, la polizia aveva arrestato Simone Barbaglia, il ragazzino diciassettenne che confessò aver colpito involontariamente, nella zona dello stadio, il tifoso rossoblu nei disordini che precedettero la partita Genova-Milano.

Dopo la confessione di Barbaglia, vennero accertate le responsabilità di altri supporter milanesi fino a ricostruire una vera e propria organizzazione che intendeva trasformare ogni trasferta in un regolamento di conti con i tifosi della squadra rivale. [r. s.]

Fermati in corso Firenze un ex bancario, una casalinga e un camionista

## Totonero, un blitz dei carabinieri denunciati tre «insospettabili»

GENOVA. Un bancario in pensione, un giovane camionista e una casalinga. Un terzetto di incensurati con l'hobby totonero, gestito quasi da «professionisti».

I tre insospettabili operatori del calcio-scommesse sono individuati e denunciati dai carabinieri del nucleo radiomobile in collaborazione con i militari della stazione di Castelletto.

Francesco, 64 anni, Olga di 57 e Orazio di 29 sono stati fermati due giorni fa, in atteggiamento sospetto, in corso Firenze. I carabinieri, perquisendo i tre, hanno trovato un blocchetto una serie di ricevute di giocate per un valore di ottocentomila lire.

In seguito ad una ulteriore indagine, nella cassetta di sicurezza dell'ex bancario sono stati recuperati oggetti in oro, spille, medaglie bracciale di cui non è stata accertata la provenienza.

I militari intendono verifica-

## TENTATO OMICIDIO

### Arrestato un romeno

Arrestato a Venezia il romeno ricercato dalla squadra mobile genovese per tentato omicidio. Ion Chiriac, trentun anni, detto il «gitano», nel febbraio scorso aveva cercato di uccidere il connazionale Valentin Rusu per una questione di donne. Lo aveva legato al letto, nella sua abitazione, salita San Nicola, e prima di dar-

gli alla fuga insieme ad un complice aveva aperto il gas della stanza. Valentin Rusu è riuscito a dare l'allarme e a salvarsi.

Scattò da parte della squadra mobile genovese la caccia ai due assassini mancati.

Nei giorni scorsi Ion Chiriac è stato sorpreso dalla polizia mentre tentava di rubare in un appartamento capoluogo veneto.

Attraverso le sue impronte digitali gli investigatori sono risaliti a uno dei due rumeni ricercati dai colleghi genovesi. Rimane invece latitante il complice, Nino Dragan. [r. s.]

sa si tratti di merce rubata oppure i pegni lasciati da qualche scommettitore a corto di denaro.

L'inchiesta dei carabinieri era iniziata alcune settimane fa da una serie di segnalazioni. Un giro di clandestine

gestito da alcuni genovesi incensurati.

L'attenzione degli inquirenti è ben presto concentrata sul terzetto insospettabile e ieri, dopo serie di pedinamenti, i tre sono stati sorpresi con le mani nel sacco. [r. s.]



## IL TEMPO IN LIGURIA

## IL TEMPO IN LIGURIA





**PROCESSI  
E MISTRI  
A CHIAVARI**

Incendi, aggressioni e altri episodi tingono di giallo la vicenda

## Lascito Ghio, l'erede è morto

Colpo di scena nella battaglia legale per i novecento miliardi lasciati dal banchiere di piazza San Giovanni al suo factotum. Il cugino del magnate ucciso da un infarto

NOSTRO SERVIZIO

Colpo di scena nel «giallo» dell'eredità del banchiere Giacomo Ghio, che si favoleggia sia vicino ai novecento miliardi. È morto Giovanni Ghio, il cugino, che aveva contestato all'erede universale Nicolò Fonda la legittimità della posizione successoria, sostenendo la falsità del testamento e intendendo una battaglia legale ancora aperta.

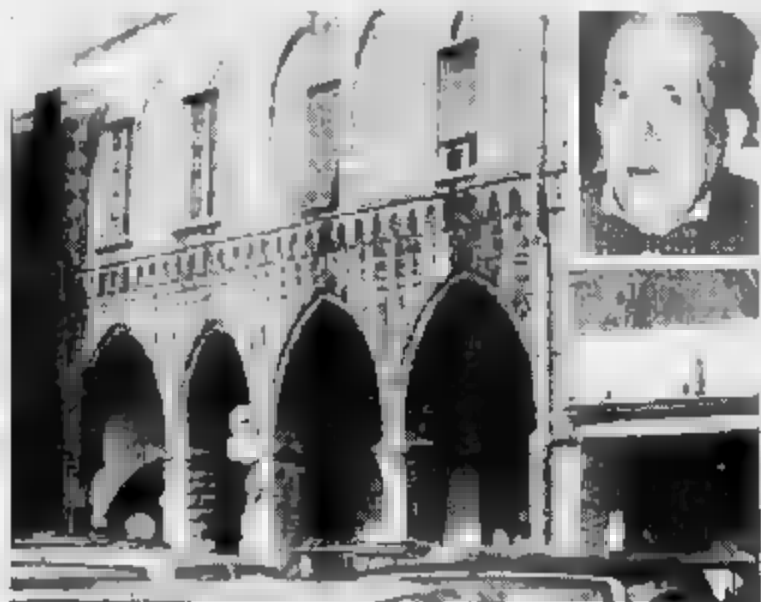
Giovanni Ghio aveva 88 anni. È morto nella stanza da bagno della sua abitazione, colto da un infarto. I funerali si sono tenuti sabato scorso. Risultava, pare, nullatenente. La fabbrica di cioccolato Palmaria di Lavagna era della moglie, Ballerini. Cinque anni fa Giovanni Ghio aveva posto la sua firma su un atto notarile, presso il notaio Riva, per l'accettazione dell'eredità contestata. Così facendo i diritti passano ai tre figli: due femmine, un maschio.

Proseguiranno i suoi eredi nella «battaglia» legale? E se sì, battaglia o transazione? Questa riserva vorrà sciolta nei prossimi giorni. Una nuova battuta d'arresto, dunque, del complicato, complesso e lungo cammino della «civile» (e dell'altro) l'ommesima udienza presso il tribunale di Chiavari: è stata rinviata al 30 giugno per il possesso del patrimonio lasciato da Giacomo Ghio. Non è l'unica, i colpi di scena, in questa storia, non mai mancanti.

Il primo, naturalmente, è stato quello dell'azione legale intentata da Giovanni Ghio. Questi nella primavera del 1989 ha impugnato il testamento con cui Nicolò Fonda, factotum e proprietario della Banca Ghio, è stato nominato erede universale, sostenendo che si trattasse di un falso. Poche righe vergate a mano su un cartoncino d'auguri, presentate dallo stesso Fonda al notaio Piaggio, tre giorni dopo la morte del banchiere, avvenuta il 12 marzo 1989.

Il secondo colpo di scena, a causa avviata. Spuntano tre testamenti, tre cartoncini d'auguri, la frase «Mio testamento, nomino mio erede universale il mio collaboratore signor Nicolò Fonda». Lì aveva presentati Fonda, al notaio Piaggio, che ne aveva registrato però soltanto uno, poi approdato in tribunale. La terza novità, degna di rilievo, è stato il parere di uno dei tre periti nominati dal tribunale per stabilire la veridicità del testamento (l'aveva scritto veramente il banchiere): «È un falso», sosterrà. Come aveva già peritato il consulente di parte (di Giovanni Ghio) Aldo Agostino. Un parere che si è scontrato, invece, con quello degli altri due periti d'ufficio e dell'altro consulente di parte (Nicolò Fonda) Aurelio Ghio.

Proprio al nome di quest'ultimo è legata un altro colpo di scena. Torinese, soltanto omonimo del banchiere, Aurelio Ghio è stato arrestato poco tempo fa dalla procura di Napoli nell'ambito dell'inchiesta «Toghe sporche»:



Palazzo Ghio in piazza S. Giovanni. Nel riquadro, Giacomino Ghio

in manette sono finiti due giudici, un avvocato e due superpartiti. Ghio è stato accusato di associazione a delinquere di stampo mafioso, corruzione e traffico d'armi. La Dia parla di perizie addomesticate, corruzioni e ricatti, di un patto giudici-pariti per aiutare il boss della camorra. Non è finita. C'è spazio ancora per un misterioso incendio nel palazzo Ghio di piazza S. Giovanni; per la morte di un ennesimo perito d'ufficio (Peri di

Macerata) nominato dal tribunale di Chiavari; per la nomina da parte di quest'ultimo di un altro esperto (di Novara); per il trasferimento del giudice (Elisabetta Vidali) a cui era stato fin dall'inizio rimessa la causa, per una collaudata «visita dell'avvocato» (Antonino Bongiorno Gallera) di Giovanni Ghio. E per le morti di quest'ultimo. Un bel «giallo», davvero.

Fabio Pozzo

## Una saga di provincia

Testamenti e contestazioni per un patrimonio senza fine

CHIAVARI. Un eredità miliardaria. Pochi sanno a quanto veramente ammonti, anche perché l'oro dei Ghio si perde in tante società di comodo, banche svizzere, terreni oltreoceano. A poggiare le basi dell'impero è Davide Ghio, sposato con Nina Schifano. Nascono quattro figli, di cui tre maschi, che moltiplicheranno il patrimonio (Mino, colpito da un handicap, ne rimase fuori); Gio Battista, Eugenio, Giacomo. Gio Battista fece l'agente di borsa a Genova.

Eugenio amministrò beni di molte famiglie facoltose genovesi: pare potesse contare su buoni contatti con istituti di credito e finanziarie di Lugano. Quando morì, nell'88, lo seppero in pochi. Fu sepolto in fretta e fura a Panesi, senza nemmeno un necrologio sul giornale.

Giacomo visse a Chiavari, nel palazzo di famiglia di piazza S. Giovanni, che ha ospitato la Banca Ghio sino al 1971, quindi l'omonima commissionaria di

borsa, ma anche il consolato del Perù (non un caso) e nicchie stracolme d'oro e sterline. Giacomo amministrava beni. Fece anche l'agente di borsa a Palermo, ma la sua fortuna — a Chiavari, leggendo vuole che riuscisse a spostare qualsiasi cifra dall'Italia in ogni parte del mondo.

Non amava apparire, Giacomo. Viaggiava con una vecchia Fiat 124, fondava decine di società di comodo, intestate a prestanome. Come la «Riparatrice», la «San Lazzaro». Si circondava di collaboratori fidati, come per esempio Nicolò Fonda. Maritimo con la compagnia di navigazione Italia (rotta Genova-Sudamerica), a terra per problemi alla vista, sposò Giuseppina Fendi, domestica dell'ex podestà di S. Margherita Ermes Agosti.

Sarà Fonda, il 15 marzo 1989, tre giorni dopo la morte del suo principale, a presentarsi dal notaio Piaggio con il testamento. Anzi, i testamenti. (f. p.)

## DALLA RIVIERA

### RIVA TRIGOSO

Monitoraggio per il torrente Petronio

Saranno monitorate 24 ore su 24 le acque del torrente Petronio, da sempre sott'accusa per l'inquinamento. È stato installato in questi giorni in via del Petronio una centralina di rilevamento dell'Anigo, l'azienda municipalizzata genovese, che ha ricevuto l'incarico dalla Regione dell'operazione di controllo. (f. p.)

### SESTRI LEVANTE

Martedì premiazione dei vincitori del premio Bach

Festa grande, martedì, all'Hotel dei Castelli di Sestri Levante. In programma, la premiazione dei vincitori dell'undicesima edizione del concorso pianistico nazionale «J.S. Bach», riservato a pianisti in «erba» e organizzato dall'associazione Ars Antiqua e del Comune. La cerimonia prevede anche l'esibizione dei migliori classificati. (f. p.)

### S. MARGHERITA

Dell'Aquila vince il premio «San Marco»

Lo scrittore e poeta Alberto Dell'Aquila, di S. Margherita, ha vinto il premio letterario «San Marco», promosso dalla Provincia di Venezia. La giuria lo ha dichiarato vincitore per la raccolta di liriche «Brave è la notte». Edizioni Baccarantius. (f. p.)

### CHIAVARI

Animali abbandonati, un appello di Mondoverde

Ancora una segnalazione di animali in cerca di un padrone da Mondoverde Tigullio. Sono in attesa di affidamento un cucciolo maschio, taglia medio, colore bianco: un cucciolo di due anni, maschio, abituato alla vita di appartamento, un cucciolo femmina, taglia piccola, pelo raso, colore marrone e bianco: un cucciolo di lupi, femmina di un anno e mezzo. È stato inoltre ritrovato a Lavagna, zona ospedale, un cucciolo di husky, maschio. Per informazioni telefonare a Mondoverde Tigullio, 0185-936097. (f. p.)

### CHIAVARI

Una troupe di «Serena variabile» a S. Fruttuoso

Una troupe della trasmissione televisiva «Serena Variabile» riprenderà il borgo di Camogli e l'abbazia di San Fruttuoso. Le telecamere di RaiDue sbarcheranno domani alle 10. La puntata sarà registrata da Cinzia De Monti e trasmessa il 6 maggio. (f. gr.)

### RAPALLO

Antico castello: l'antologica di Arturo Tosi

È stato inaugurata ieri a Rapallo la mostra «Arturo Tosi. La stagione di un maestro del Novecento», promossa dal Comune nel patrocinio della Provincia. Ospitata dall'Antico castello sul mare, la mostra è curata da Claudia Gian Ferrari e Franco Ragazzi. (f. p.)

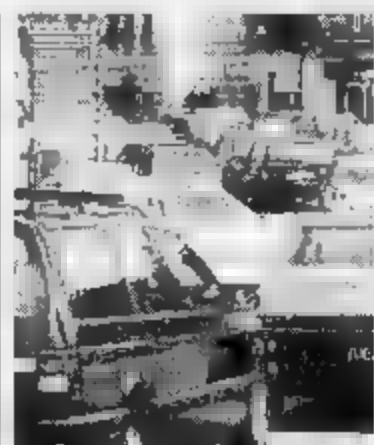
Appuntamento a Megli di Recco per la Sagra delle Focaccette

## Portofino, falò di primavera

Tutto pronto in Riviera per il «ponte» mentre nel borgo si lavora alla tradizionale coreografia della festa di S. Giorgio. Attesa per la «penolla»: porterà una buona estate?

PORTOFINO. Non sarà un «tutto esaurito» da annali come è stato per il «ponte» pasquale, ma anche questo weekend lungo del 25 aprile porterà bene le sfilate per la Riviera. Le prenotazioni negli alberghi non mancano, anche se a partire da oggi e da ieri, sino a tutto martedì. Una conferma viene dal Grand Hotel Miramar di S. Margherita, una sorta di «termometro» del turismo nel Tigullio. Dice il capo concierge Ennio Festi, vicepresidente dell'associazione Chiavari «la Pasqua scorsa è stata da record. In ventiquattro anni non aveva mai visto un'affluenza del genere per questo specifico periodo. Questo nuovo «ponte», è leggermente inferiore quanto ad arrivi, ma comunque è sempre ottimo».

Continua Festi: «Noi per esempio questa sera siamo tutti le camere occupate. E abbiamo prenotazioni anche per il prossimo «ponte», quello del Primo maggio. Insomma, non c'è proprio da lamentarsi. A contribuire, forse, alla minor



La Riviera è pronta per il «ponte»

affluenza iniziale potrebbero essere le elezioni di oggi. Anche se non si può escludere parzialmente posticipate al voto. Sono annunciati, soprattutto, tante «scappate» giornalieri.

A Portofino, anche per questo fine settimana, sarà riproposto il «filatro» alla Cervara, il blocco alle auto sulla statale che rego-

la il flusso di traffico in entrata al borgo. Un «crollo» del prefetto di Genova che ormai contrassegnerà tutti i prossimi weekend e le festività, sino a fine estate. A proposito di Portofino. Questa sera il borgo sarà festa, in onore del patrono San Giorgio.

Il borgo sarà illuminato, come un suggestivo preloso. Piccoli lumi verranno installati a contorno le facciate delle case e la chiesa. Alle 21, poi, «l'elmo» della festa (che verrà replicata la prossima domenica, per la parte prettamente religiosa) sarà dato fuoco al tradizionale falò, in piazzetta. Tutti gli occhi saranno puntati sulla «penolla», l'asta al centro della cantata di legno: a seconda della direzione verso cui cade, si saprà se la stagione estiva sarà fortunata. Sempre oggi, a Recco, appuntamento con la Sagra delle focaccette di Megli. Alle 9,30 aprono gli stand, alle 14,30 musica e ballo liscio, alle 15,30 il «viva alla maxi fritura» e alla distribuzione delle focaccette col formaggio. (f. p.)

Il programma delle manifestazioni per il 25 aprile in Riviera

## Chiavari e Rapallo celebrano i 50 anni della Liberazione

CHIAVARI. Prosegue la pubblicazione dei programmi per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Liberazione organizzati dai Comuni della Riviera.

Chiavari, martedì alle 8, il sindaco Vittorio Agostino, accompagnato dal comandante dei vigili urbani, deporrà una corona d'alloro a tutte le lapidi, cippi e monumenti in memoria dei Caduti. Alle 9 verrà celebrata una messa in Cattedrale.

Alle 10, nella sala consiliare di Palazzo Bianco, si svolgerà la cerimonia commemorativa, una introduzione del sindaco, a cui seguirà l'intervento di Edoardo Guelpino, presidente dell'Istituto storico della Resistenza.

In questa occasione saranno anche premiati gli studenti autori dei migliori temi sulla guerra partigiana. Ai primi classificati di ogni tipo scuola sarà consegnato un assegno da 300, 250 e 200 mila. A tutti i partecipanti andrà poi un libro di Don Bobbio. Ecco le graduatorie. Istituti superiori: Sabrina

Del Buono (Alfieri), Chiara Bonomi (Alfieri).

Scuole medie: Alessia La Barbera (Garibaldi), Silvia Vago (Garibaldi), Mariangela De Soghe (Della Torre), Valeria Lucchetti (Della Torre), Elisa Pasce (Della Torre), Silvia Rioda (Della Torre), Enrico Lastico (Della Torre).

Scuole elementari: Francesca Dada (Mazzini), Martina Podestà (Solari), Filippo Della Gella (Sanpietrolenne), Alice Nobile (Solari), Alessia Nuti (Solari), Fabrizio Bisignani (Caporand), Enrico Lal (Solari), Luca Giammetti (Samp), Elisa Fumagalli (Mazzini), Samuele Zanetti (Caporand).

A Sestri Levante, domani al Teatro Ariston, si terrà alle 15,30 lo spettacolo «Musica e Libertà». Alle 20,30, focacciate, deposizione di corone e orazione ufficiale.

Ieri è stata consegnata la borsa di studio «Tino Paggi» a Andrea Molteni, iscritto al primo anno della facoltà di Ingegneria civile dell'Università di Genova. Sono stati inoltre assegnati i

premi per i migliori temi sulla Resistenza.

Ius Notte, Mirko Chippie, Giovanni Stappara, Thomas Colletta, Alessandro Ciraldi, Daniele Aleione, Ist. Suore Maestre Pie: Mario Carola, Tiziana Levaggi, Elena Sineraldi, Ilona Mazzucato, Laura Di Lorenzo, Media statale Dr. Scalzo, Margherita Levaggi, Sara Carriaggi, Simona M., Grazia Spano.

A Rapallo il programma di martedì prevede alle 9,45 il raduno dei partecipanti in piazza delle Nazioni, alle 10 una messa in Cattedrale, alle 10,30 la partenza del corteo che andrà a deporre corone al monumento ai Caduti e sul cippo «Ai Partigiani».

Alle 9, in forma privata, rappresentazioni del Comune e delle varie associazioni deporranno corone anche al cippo di S. Anna, al cimitero comunale, al cippo ai Caduti di San Michele di Pagana, al monumento ai carristi e ai marinai d'Italia, sulle lapidi in memoria di Mino Stainer e Giovanni Moglia. (f. p.)

## Chiavari, nuova defezione Il dimesso l'assessore Maramotti

CHIAVARI. Ancora un assessore che rassegna le dimissioni dalla giunta comunale di Chiavari. Dopo Sergio Poggi, ieri mattina il dimesso Giorgio Maramotti, che aveva le deleghe allo Sport e al Turismo.

Maramotti ha giustificato la sua decisione con motivi di lavoro. Ha detto: «Avevo dato la mia disponibilità al sindaco per spirito di servizio. Mentre l'anno scorso avevo più tempo da dedicare all'attività amministrativa, quest'anno invece ne ho meno. Qualcuno però ha parlato di divergenze con il sindaco Agostino, in particolare legato alla partecipazione di Chiavari ai Giochi senza frontiere». Maramotti ha smentito.

All'assessore dimissionario subentrerà il 30 aprile Roberto Rombolini, 53 anni, di Chiavari, ingegnere, dirigente dell'Ansaldo meccanica, già arbitro di calcio in serie C e guardalinee in serie A. (f. p.)

Dopo il Nautico «Colombo», anche l'istituto per le attività marinare perderà l'autonomia?

## Camogli, scompare l'istituto «Barsanti»

«Quasi ufficiale» l'accorpamento con il «De Ambrosis» di Rapallo

CAMOGLI. Minirivoluzione negli istituti scolastici camogliesi che, dall'anno scorso, sono «a rischio» di accorpamento con altri istituti genovesi e rapallesi.

Per il nautico Colombo i giochi sono già fatti: l'istituto tecnico si è trasformato in una succursale del «San Giorgio» di piazza Palermo. Il «Barsanti» ha ancora resistito, tra pochi mesi sarà accorpato al «De Ambrosis» di Rapallo. Nel giorno scorsi si è tenuto un vertice in Provveditorato tra l'assessore Angelo Pibiri e i presidi degli istituti, compreso il rettore del convitto Marconi, don Ugo Buonincontri.

Dice Pibiri: «Il provveditore ci ha comunicato che ormai la decisione è quasi ufficiale. È voluto — e la disponibilità del Comune di dotare il Barsanti di cucina per gli studenti della succursale dell'alberghiero Marco Polo — dovrebbe essere trasferiti nell'istituto di viale dei Cipressi. Ho risposto che l'amministrazione comunale ha intenzione di spendere i soldi per l'impianto a patto che venga creato un polo di studio».



L'istituto «Barsanti» di Camogli sarà accorpato al «De Ambrosis» di Rapallo

Il progetto è ambizioso: riunire al Barsanti i frigoristi, elettricisti, meccanici, i ragazzi dell'alberghiero del convitto Marconi e quelli che studiano nelle due classi del municipio,

per organizzare un istituto d'alto livello. Nel giro di altri dodici mesi il Comune potrebbe chiedere la fusione del Barsanti con l'ex nautico Colombo e riportare, così, a Camogli la presidenza e tutte le strutture di un istituto indipendente a indirizzo marinaro.

Continua Pibiri: «I segnali per raggiungere il scopo di un grande polo marinaro studentesco a Camogli, sono positivi. Abbiamo intenzione di ampliare i corsi alberghieri e tecnici, aprendo nuove prospettive per i giovani come nelle materie di padrone marittimo e brokers».

Ieri c'è stato un sopralluogo dei presidi, dell'assessore alla Pubblica Istruzione e del rettore del Marconi, all'interno dell'istituto in viale dei Cipressi. Con l'aiuto di un geometra del Comune si è constatato che gli spazi per dotare finalmente di una cucina il Barsanti, ci sono. (f. gr.)

Chiavari, oggi i funerali del presidente Avo

## Ardoino, una vita spesa al servizio degli altri

CHIAVARI. Si è spento all'ospedale di Lavagna, nella notte di ieri, Vincenzo Ardoino, presidente dell'Avo di Chiavari, persona assai conosciuta nel comprensorio. I funerali si terranno oggi alle 15,45, nella chiesa delle Saline.

Ardoino aveva 88 anni. Lo ha vinto una peritonite. Lascia la moglie Luisa, di 82 anni, le figlie Giancarla e Marilina, i nipoti. E tanti, tantissimi amici.

Vincenzo Ardoino era molto conosciuto, soprattutto per le grandi energie che investiva nella sua associazione, quella dei volontari ospedalieri del Tigullio, alla quale aderito sin dalla sua istituzione, vent'anni fa.

È stato lui, una decina di anni orsono, a fondare la sezione di Chiavari, ricoprendo gli incarichi di segretario e quindi presidente.

Vincenzo Ardoino era stato molto attivo anche in un'altra



Vincenzo Ardoino presidente dell'Avo di Chiavari si è spento all'ospedale di Lavagna. Oggi i funerali

associazione, quella della «San Vincenzo» che si occupa sempre di aiutare il suo prossimo. Ci teneva anche, però, ad essere ricordato come comandante: si era diplomato al Nautico «Cristoforo Colombo» di Camogli, era diventato capitano di lungo corso navigando quasi sempre sulle grandi navi petrolifere.

Oggi, ai funerali, sarà presente anche un picchetto dell'Avo di Genova. (f. p.)



**CRESCERE L'ANSIA PER I GIOVANI**

**CERVINIA.** Ha continuato a nevicare ieri nella conca del Cervino e sui ghiacciai del Monte Rosa e Breithorn. In quota sono caduti almeno due metri di neve e il vento ha continuato a sfiorare a oltre 70 km l'ora. Nulla la visibilità. Impossibile in queste condizioni tenere qualsiasi genere di ricerca di due giovani fidanzati di cui non hanno notizie dalle 9,30 di mercoledì scorso.

Nel tentativo effettuato giovedì pomeriggio da guide del Cervino e da quattro finanziere, coordinati dal responsabile del soccorso di Cervinia, Giuliano Trucco, una valanga ha investito le guide Giorgio Cazzanelli, Marco Barmasse e un finanziere, trascinandoli per una cinquantina di metri. Grazie alla loro abilità e a un po' di fortuna i tre sono riusciti a districarsi dalla neve e a mettersi in salvo. Ma Marco Barmasse, uno delle più note guide locali che in queste montagne ha compiuto imprese di notevole rilievo, ha riportato la rottura di un legamento al ginocchio destro. Sarà costretto all'inattività per alcuni mesi.

Purtanto sarebbe rischioso o inutile tentare ogni tipo di intervento sui ghiacciai, dove l'assenza di visibilità rende problematico anche l'orientamento, che bussola e altimetro non possono garantire a sufficienza. Guide, finanziere e Protezione civile, con il suo elicottero, sono allertati e pronti ad entrare in azione appena il maltempo concederà una tregua. Luca Bottero, 32 anni, di Savona, e Fiorella Brosoghini, 27 anni, di Borsella di Piné (Trento), fidanzati da 8 anni, sono appassionati ed esperti di montagna. Luca è istruttore della sezione di Savona del Cai. Pratica anche freeclimbing (un incidente sul Monviso tempo fa non l'ha scoraggiato) e continua ad arrampicare, mountainbike ed è uno sportivo molto attivo e preparato. Fiorella non gli è da meno. Insieme hanno compiuto escursioni ed arrampicate impegnative, anche nelle montagne valdostane, che conoscono assai bene. Dice Paola Bottero, una delle due sorelle di Luca, subito al telefono con un amico di famiglia per seguire le ricerche: «Non c'era la tenda termica e il sacco a pelo nella sua casa di campagna e non c'era nemmeno nella "Ford Fiesta" nera di Fiorella, con cui hanno raggiunto Cervinia, parcheggiata martedì mattina sul piazzale delle funivie. Significa che erano attrezzati o preparati per un eventuale bivacco. Luca non è persona da perdere la testa in caso di emergenza. E' prudente e, viste le condizioni del tempo, avrà cercato un luogo sicuro per bivaccare con la sua ragazza, in attesa che il maltempo cessasse».

E' quello che speriamo anche gli uomini del soccorso di Cervinia. «Potrebbero avere raggiunto anche qualche bivacco, come il Rossi e Volante, che si trova nel Breithorn Orientale,

Ma i soccorritori non perdono le speranze, forse hanno raggiunto qualche bivacco

# Sospese le ricerche dei due fidanzati

## Troppo forte il maltempo, una valanga investe le guide



Luca Bottero, 32 anni, e la fidanzata Fiorella Brosoghini, 27 anni

evitando in questo modo l'insidia di valanghe e crepacci» dice Giuliano Trucco. E' un'altra volta che alpinisti e escursionisti sono rimasti bloccati sul Cervino e sui ghiacciai del Breithorn e sul Rosa per più giorni, ritrovati incolumi al cessare del maltempo. «Con queste condizioni meteorologiche non si può fare altro che aspettare. Spero lo sappiano fare anche i due giovani, al riparo da qualche parte, anche l'attesa è servente. Noi siamo pronti e al minimo miglioramento del tempo andremo a cercarli. Ma spero soprattutto una schiarita che consenta all'elicottero della Protezione

civile di alzarsi e individuare rapidamente», dice Corrado Chetillor, guida e vico responsabile del soccorso. Un'attesa servente ed angosciata per i parenti.

All'ufficio guide di Cervinia ieri è arrivata Claudia Bottero, l'altra sorella di Luca, e il marito, Claudio Rottigli. Ha dato il cambio alla sorella Paola, rientrata a Savona per accudire il figlio Francesco, di tre anni. Lo squallido dei loro telefonini è continuo, con chiamate da Savona e da Borsella di Piné dei parenti e amici che continuano a chiedere notizie.

Luigi Castellari

## Le sorelle sono ottimiste

«Luca e Fiorella sono attrezzati hanno tenda termica e sacco a pelo»

**SAVONA.** «Andrà tutto bene. Sono sicura che Luca e Fiorella se la caveranno». Paola Bottero, la sorella dell'escursionista disperso, ha abbandonato la speranza. Per due giorni è rimasta a Cervinia, a seguire da vicino le operazioni di ricerca che mobilitano vigili del fuoco e guide alpine. Le avverse condizioni meteorologiche rendono tutto più difficile: ieri, ad esempio, gli elicotteri non hanno potuto alzarsi in volo.

Ma l'ottimismo rimane. «Mio fratello e la sua fidanzata - dice ancora Paola - sono equipaggiati e autosufficienti. Inoltre hanno alle spalle decine di escursioni. E' un aspetto molto importante: perché sono molto affiatati e sono in grado di gestire qualsiasi situazione. L'importante è che non vengano presi dal panico».

Tutti e due conoscono la montagna - prosegue Paola Bottero - e sanno a quali rischi possono essere esposti durante le escursioni. Questo è un im-

previsto che sapranno superare. Ieri sera, la sorella di Luca è tornata a Savona. A Cervinia ha lasciato alcuni amici con i quali è in costante contatto telefonico. Luca Bottero è la fidanzata, Fiorella Brosoghini, ben equipaggiata e attrezzata. Hanno anche la tenda termica e i sacchi a pelo. La speranza dei soccorritori è che la coppia abbia trovato rifugio in un bivacco.

Anche gli amici di Luca, che seguono con ansia l'evolversi della situazione, non nascondono un certo ottimismo: «E' sempre stato prudente - dicono - e quando è trovato in momenti difficili, non ha mai perduto la calma». Come nel settembre di sei anni fa, quando gli capitò un incidente mentre scalava le Rocce Bianche in alta Val Varaita. Per il cedimento di un appiglio, precipitò da un'altezza di venti metri. Riportò gravi fratture alle vertebre per le quali è a lungo ricoverato in ospedale. (c. v.)



Giuliano Trucco, responsabile delle guide alpine a Cervinia

Il presidente Aci sconsiglia la proposta della Commissione traffico dell'Automobile club

## «La tassa sulla strada? Un balzello»

Giovanni Bono: «Era un'inutile proposta di alcuni anni fa, che però è stata inviata mio malgrado all'amministrazione comunale di Savona nei mesi scorsi. Sono solidale con tutti gli automobilisti»

**SAVONA.** Il presidente dell'Aci sconsiglia la «tassa sull'uso del» strada» proposta dalla Commissione traffico dell'Automobile club. In un comunicato stampa, il responsabile dell'Aci di Savona ha ribadito piena solidarietà agli automobilisti, mettendo al bando ogni soluzione che possa provocare nuovi balzelli ai danni dei proprietari di auto.

«Sono in fase avanzata i contatti fra il Comune e l'Automobile Club Savona per l'incarico della redazione di un Piano del traffico urbano e del Piano parcheggi - spiega Giovanni Bono - Sino ad oggi, tuttavia, l'incarico non è stato ancora formalizzato». Aggiunge Bono: «Il problema non può essere considerato un scorciatoia indipendente, ma come un tutto armonico e compatibile. D'altra parte, la bozza di disciplinare d'incarico lo prevede chiaramente. Del resto non potrebbe essere diversamente, se si tiene conto del fatto che le norme giuridiche a prevedere la stesura di un piano del traffico generale

### UNA PROPOSTA

## «Negozzi sul Priamar»

«Abitazioni e negozi sul Priamar». Questa l'ardita proposta formulata dalla Commissione consiliare del Comune per rendere più «vivace» l'ex fortezza. L'ipotesi è stata suggerita dal consigliere di Forza Italia, Giuliano Bona, che ritiene il Priamar eccessivamente spoglio e privo di attrattivo. «Occorre riportare a Savona sul Priamar», è il slogan di alcuni consiglieri. Magari anche a costo di utilizzare parte delle volumetrie a scopo residenziale. La proposta ha suscitato un vivace dibattito, anche se, per la verità, una parte della fortezza è già occupata dall'ostello della Gioventù. Sulla necessità di aprire negozi sul Priamar, invece, sono stati concordati la maggior parte dei consiglieri. In Commissione invece ha subito un rinvio la pratica per uno stanziamento di 300 milioni per i nuovi parcheggi di piazza del Popolo. Santi, Benazzo e Megliotto avevano lasciato l'aula ed è mancato il numero legale. (c. b.)

cui dovrà subordinato il piano parcheggio».

Bono respinge quindi le teorie formulate dalla Commissione traffico dell'Aci: «Le notizie apparse in questi giorni si riferiscono a una serie di ipotesi formulate dalla Commissione traffico dell'Aci in un convegno di alcuni anni fa. Queste ipotesi

potrebbero essere state successivamente riprese in documenti privi comunque di ufficialità». Fra i suggerimenti della Commissione traffico dell'Aci figurava anche l'istituzione di una «tassa sull'uso della rete stradale». La sciagurata proposta dell'Aci, malgrado fosse apertamente contraria ai prin-

E' di Varazze, combatté a lungo in Indocina

## Da Mitterrand la Légion al vecchio mercenario

**VARAZZE.** La lettera gli è arrivata qualche giorno fa firmata da François Mitterrand. Gli annunciava che il governo francese ha deciso di riconoscere il cavaliere della Légion d'Onore, il massimo riconoscimento d'Oltralpe, per la sua attività nella Legione Straniera. Lui, Angelo Ferrari, classe 1928, nativo di Roggio Emilia, albergatore e commerciante a Varazze dal 1963, il riconoscimento lo aspettava. Gli bastava il ricordo della sua esperienza, dal 1947 al 1953, a soddisfarlo. E invece, all'improvviso, la nomina.

«Una cosa inaspettata, ma certamente gradita. Il riconoscimento degli anni passati come sergente in Indocina, sul delta del Mekong, rischiando la vita ogni giorno. Un'esperienza drammatica e bellissima», racconta Ferrari. E aggiunge: «Ero emigrato in Francia per lavoro, ho lavorato come minatore in Lorena sei mesi poi ho visto un cartello della Legione Straniera e ho deciso di arruolarmi. Un'esperienza irripetibile».



Angelo Ferrari, ex legionario

le che ogni anno rinnoviamo partecipando ai raduni di Aubagne». Proprio ad Aubagne, al quartier generale della legione, Ferrari verrà insignito dell'onorificenza concessa dal Presidente della Repubblica francese. «Avverrà il 30 aprile, davanti ai commilitoni di allora», conclude. (s. p.)

Il locale sarà specializzato in gadget erotici, che però non potranno essere esposti in vetrina

## Un sexy shop nel centro storico di Savona?

La richiesta di apertura presentata da un commercialista



In arrivo il primo sexy shop della città

**SAVONA.** Un sexy shop in arrivo in città. Un commercialista savonese ha presentato in Comune la richiesta per l'apertura di un negozio specializzato nella vendita di gadget dell'armamento erotico. La nuova attività verrà probabilmente aperta nel centro storico, dove il regolamento comunale prevede norme meno restrittive per la concessione di licenze commerciali.

La pratica è ancora nei meandri della burocrazia comunale, ma gli appassionati di giochi erotici possono coltivare una speranza sull'apertura del primo sexy shop cittadino. Un commercialista savonese, rimasto ovviamente nell'anonimato, ha chiesto al Comune la documentazione necessaria per avviare la nuova attività commerciale. La richiesta è stata esplicita e l'amministrazione sembra intenzionata a rispondere positivamente.

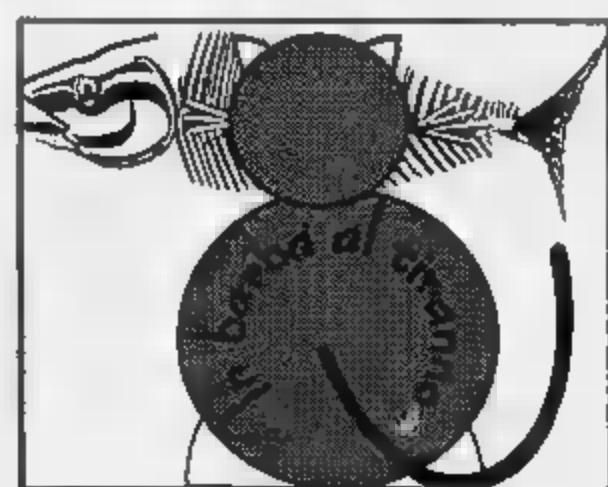
«Nel piano commerciale di Savona - spiega l'assessore Silvano Gianotti - non esiste una licenza specifica per l'apertura di un negozio di articoli erotici. Tuttavia, l'ostacolo può essere superato accorpando diverse licenze. Dal punto di vista amministrativo si tratta di una prassi un po' laboriosa, ma sicuramente percorribile».

L'intraprendente commercialista si è fatto consegnare dal Comune anche un documento in cui vengono indicati i passaggi amministrativi necessari a ottenere il rilascio della licenza. Uno degli ostacoli più impegnativi consiste nell'esame di idoneità che il titolare della licenza dovrà sostenere di fronte a una commissione della Camera di commercio. Il gestore del negozio dovrà dimostrare una preparazione accurata sui prodotti in vendita. In particolare, dovrà superare domande sulle caratteristiche della bian-

cheria intima, sull'uso di unguenti e pomate, sulle riviste specializzate, sulle videocassette, i compact disc pornografici e altri gadget del settore.

Gli amministratori comunali sono stati tassativi solo su un aspetto: «In ogni caso il negozio potrà esporre la merce in vetrina - sentenzia Gianotti - qualcuno intende effettuare compere nel sexy shop è nel suo pieno diritto mentre la merce in vetrina può offendere il senso del pudore di altri cittadini».

Per poter aprire il nuovo negozio, comunque, il misterioso commercialista dovrà superare anche uno sbarramento burocratico previsto dal piano commerciale. Per ogni licenza commerciale sono previste superfici minime di vendita. Per il porno-shop dovranno essere accorpate almeno tre licenze. Il negozio avrà quindi dimensioni e costi di gestione certamente rilevanti. (c. b.)



Ristorante

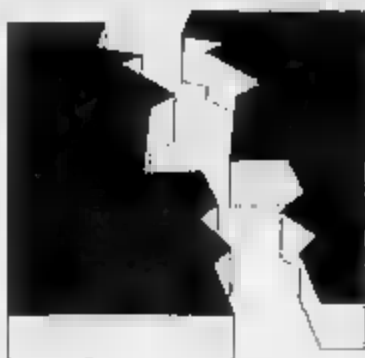
"In barba al tiranno"

Via Cimarosa 4 - SAVONA  
Tel. 019 803029

TERRAZZA SUL MARE

Lo Chef **MARCO SOLDATI**, utilizzando gli ingredienti più genuini, Vi propone una cucina semplice, ma attenta alla salvaguardia dei sapori





I crolli di Airole hanno riportato alla memoria le antiche distruzioni di Bussana e Baiardo

## Passata la paura, resta il rischio

Quali sono le capacità di fronteggiare un'emergenza?

SANREMO. Passata la paura per la scossa di terremoto di venerdì mattina, la Riviera si interroga sulle capacità di fronteggiare l'emergenza e sulla realtà di essere una zona a rischio, costretta a convivere con il terrore del sisma. Anche se gli esperti assicurano che la dispersione di energia della faglia mediterranea può essere un fenomeno positivo, le tracce delle devastazioni di interi paesi come Bussana e Baiardo avvenute il secolo scorso sono ancora vive nella popolazione che l'altro giorno ha visto con apprensione l'arrivo delle notizie sui crolli di Airole e il senzatetto di Ventimiglia. Il panico ha generato una serie di problemi non indifferenti: i maggiori parti delle scuole è stata evacuata ma in qualche istituto l'ordine è invece arrivato solo a mezzogiorno, è mancata la creazione immediata di un'unità di crisi, gli apparati della protezione civile sono stati attivati in modo tempestivo ma non c'è stata traccia di coordinamento. Insomma, un panorama preoccupante con gente sconcertata e autorità rassicurate soltanto dal minimo bilancio dei danni. Nessun aiuto è stata inviata per le vie delle città a calmare la popolazione, a dare istruzioni.

E nelle scuole, nonostante in molti casi l'evacuazione sia stata immediata, i problemi relativi alle uscite di sicurezza si sono fatti sentire. Sono stati alcuni studenti a confermare che alcune medie inferiori e superiori di Sanremo da anni non si effettuano le simulazioni di sgombero degli edifici. La legge, inoltre, prevede per le elementari e le materne l'individuazione di zone di raccolta dove i genitori possano trovare subito i loro figli in caso di emergenza. In alcuni casi, una minoranza, le ricerche sono state addirittura a casaccio. Cosa non dire poi della decisione di sospendere il servizio mensa e di lasciare decine di bambini senza pranzo fino all'arrivo dei genitori dal lavoro. Alla luce del terremoto di venerdì la macchina della prevenzione è evidentemente da rivisitare e da aggiornare. La parola passa al Comune e al Provveditorato agli studi, i due organi che dovranno verificare il rispetto delle norme di sicurezza per gli istituti scolastici.

Un altro problema intressa il fenomeno «seconda scossa», la strana sindrome che ha trasformato centinaia di persone in improvvisi sismologi con reminiscenze dai testi di geografia e geologia studiati alle superiori. Ma l'ottusa di un altro terremoto dopo quello del 10 e 3 minuti non è rimasta a livello di una leggenda metropolitana, è finita addirittura in alcune circolari inviate da presidenze e circoli didattici. Secca, in proposito la smentita degli esperti: «Anche se le scosse di assestamento si possono prevedere come fenomeni fisico, è impossibile stimare l'arrivo di nuovi movimenti tettonici. Il massi-



Un vicolo di Airole chiuso al passaggio dei pedoni

(FOTO GATTI)

mo si è raggiunto con gli appelli di radio e televisioni locali in relazione all'ondata di ritorno che cosa sia tecnicamente difficile saperlo che si sarebbe dovuto verificare sulla costa di Sanremo alle 14,20 precise. Un'intuizione dovuta forse al fatto che l'epicentro è stato individuato in mare.

A non perdere la calma, a garantire aiuto, anche psicologico alla popolazione, sono stati i pratici e centralisti dei vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. Consigli pratici su come cercare di sfuggire a nuove scosse e poco allarmismo.

Giulio Gavino

### «Non sappiamo dove andare»

Il dramma delle famiglie con le case danneggiate

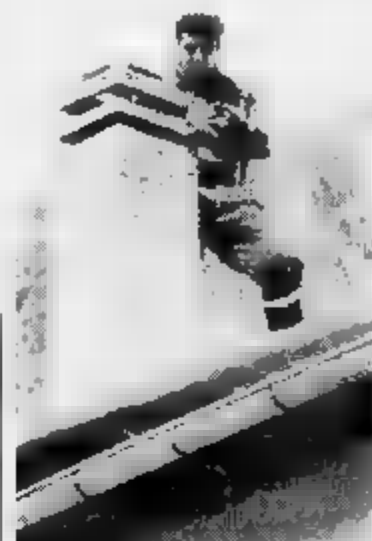
VENTIMIGLIA. Dopo la prima post-terremoto trascorsa a casa di parenti o amici, le famiglie alle quali è stato vietato, per motivi di sicurezza, rientrare nelle loro abitazioni, aspettano una risposta dall'amministrazione, che ha promesso di intervenire al più presto riparando gli edifici danneggiati e dando un posto in cui passare la notte.

«Per una volta ci siamo arrangiati e abbiamo dormito da mia madre, a Rovereto, ma stanotte non sappiamo dove andare. Lei è anziana e il suo appartamento è troppo piccolo per ospitare una famiglia di cinque persone. Oltretutto non sta bene, e un minimo di preoccupazione potrebbe portarla all'ospedale per un infarto. Dal Comune hanno detto che ci avrebbero fatto sapere, ma fare entro oggi: stiamo aspettando», Maria Bettina Arbusti, residente in una vecchia abitazione al civico 4 di località Case sparse Brughe, nella

frazione di Calvo, è rientrata nel suo alloggio nonostante il rischio di crolli. «Piove: non possiamo stare fuori casa», afferma con i figli, due gemelli di tredici anni, e una di sei.

A Calvo altre due famiglie e anche il parroco di Calvo, Don Franco, ha dovuto lasciare la abitazione per motivi di sicurezza. La chiesa di San Pancrazio, infatti, ha subito parecchi danni: è stata trasversalmente dichiarata completamente inabitabile.

La famiglia di Domenico Carbone, residente in frazione Varesa, località «Cassa Allavanna», ha invece dormito da un figlio, Leo e dalla nuora, a Trucco. «Anche stasera fieri dobbiamo tornare da lui, perché qui non si può proprio stare - ha detto ieri la moglie Domenica Giotto -. La casa è tutta spaccata: ha paura solo a guardarla». La donna ieri pomeriggio è comunque rientrata nell'appartamento: «Solo una mezz'ora per prendere alcuni vestiti, sa-



Un cornigolo pericolante

ponette e un paio di ciabatte da portare nella casa che ci ospita. Altri due figli abitano a Vallecrosia e Bordighera, ma abbiamo preferito andare da quello che abita più vicino a casa nostra». La famiglia che abita sotto al Carbone ha l'appartamento ancora più danneggiato: «Hanno dormito dalla madre della ragazza, Assunta Campagna. Un altro vicino con la casa a rischio, Francesco Giampaulo, invece, è rimasto nella sua abitazione: non sapeva dove andare».

(d. bo.)

### Richter 4,5

L'intensità è più alta

IMPERIA. «Soltanto l'Osservatorio meteorologico di Imperia può fornire dati ufficiali sul terremoto, ed è l'unico impianto a disporre di sismografi e altre strutture per misurare dati». E' la precisazione di Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio, dopo i comunicati discordanti di venerdì. E aggiunge: «Non bisogna creare confusione e neppure fare una gara di corsa. Rino Bini ha diffuso i primi dati di 4,1 gradi Richter, registrati dall'Istituto di Geofisica a Roma, proprio mentre il nostro era sul punto di chiamare le città, e anche Portofino ha parlato di 4,1. Per informazioni precise, serve però un'elaborazione che richiede tempo: l'intensità esatta, confermata dall'Istituto di Geofisica di Genova, è di 4,5 Richter, ben più alta. E' poi assurdo che le notizie siano fornite da fonti non autorizzate. L'Osservatorio, connesso a una rete che comprende l'intero genovese, è l'unico ente in grado di farlo».

(a. f.)

Offensiva dei carabinieri nella lotta contro i piccoli trafficanti di stupefacenti

## Droga, arrestati due giovani insospettabili

Nuova operazione dopo il fermo di un diciassettenne

VENTIMIGLIA. Due arresti in poche ore. Le forze dell'ordine sono passate all'offensiva nella lotta contro i piccoli trafficanti di droga. Le manette sono scattate ai polsi di due insospettabili, giovani della fascia «spulsa», residenti a Ventimiglia e Vallecrosia, appartenenti a famiglie conosciute, che godono di stima. E' la conferma dell'allarmante estensione della piaga degli stupefacenti.

Un fenomeno che risparmia le fasce più deboli: adolescenti in cerca di forti emozioni e facili guadagni.

L'altro giorno, i carabinieri avevano fermato un ragazzo di 17 anni sorpreso sul lungomare di Bordighera con 30 grammi di hashish. Ora, la doppia operazione che, ieri mattina, ha portato i protagonisti davanti al giudice delle indagini preliminari.

Primo blitz. E' scattato a Vallecrosia. Nella rete tessuta dalle forze dell'ordine è finita Patrizia Bobbio, 30 anni, incensurata, raggiunta da un'ordinanza di custodia cautelativa firmata



Controlli dei carabinieri

dal gip Eduardo Bracco, per spaccio di sostanze stupefacenti. Pare che la giovane, figlia di un noto musicista e a sua volta diplomata al conservatorio, finiti i guai per le dichiarazioni di alcuni indagati nel mirino della procura. Non si spie-

gherebbe altrimenti il suo arresto. Nell'abitazione della ragazza, in via Aldo Moro, i carabinieri hanno rinvenuto infatti solo una modestissima quantità di droga: appena un grammo lordo, oltre a diversi semi di marijuana.

Ieri, un doppio interrogatorio a palazzo di giustizia. Patrizia Bobbio, assistita dall'avvocato Brizzio, prima è comparsa davanti al gip Bracco e poi ha risposto alle domande del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che conduce l'inchiesta, nata dall'arresto di Ivo Toscano, 27 anni, di Camposso, bloccato due settimane fa con circa 30 grammi di hashish. La musicista avrebbe respinto le accuse più gravi, tenendo però un atteggiamento giudicato positivo dagli stessi inquirenti.

La giovane resta comunque in carcere (a disposizione del gip), anche se il suo legale ha annunciato un ricorso contro l'ordinanza di custodia cautelativa. Il caso dovrebbe riesaminato già il prossimo 14 gennaio. Per i familiari, Patrizia

sarebbe vittima di una sorta di congiura.

Lo formano e si autoaccusa. Massimo Iori, 25 anni, di Ventimiglia, ha insospettabilmente «vuotato» il suo durante un'operazione di controllo effettuata dai carabinieri. Era in compagnia di un coaccusato, al quale è stata trovata addosso una dose di eroina. «Gliel'ho data io, gratuitamente», avrebbe detto ai militari, scagionando l'amico.

Ma non è tutto. Il giovane avrebbe poi proseguito la sorprendente autoconfessione, conducendo spontaneamente gli increduli carabinieri in un garage della città di confine, di proprietà di un familiare, dove erano custoditi poco più di sei grammi di eroina.

Ieri mattina, Massimo Iori è stato accompagnato davanti al giudice delle indagini preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco, che, soprattutto in considerazione dell'insolito atteggiamento collaborativo, gli ha concesso la libertà provvisoria.

(g. mi.)

### MOSTRA CANINAZA



Madrina Agostina Belli

SANREMO. Cami di tutte le razze e provenienti da tutto il mondo prendono parte alla 46ª Mostra Internazionale Canina, che ha aperto i battenti ieri mattina a Villa Ormond. Dai terranova ai pastori tedeschi, dai boxer ai piccoli Yorkshire: l'esposizione sanremese, momento tradizionale per gli allevatori, è in grado di accogliere tutti gli appassionati. Nella foto di Gatti un momento della giornata inaugurale. Oggi verranno assegnati i premi agli esemplari più belli. Apertura al pubblico dalle 9 alle 16. Madrina della rassegna sarà l'attrice Agostina Belli.

(g. ga.)

Saranno spendibili in tutti i negozi del territorio, il pezzo in argento vale 18 dollari (30 mila lire)

## Ora il principe di Seborga batte moneta

Giorgio I emetterà la serie in conio metallico di «luigini»

SEBORGIA. Il Principato batte moneta. Domani, dopo il referendum sulla costituzione, emetterà tutta la serie in conio dei luigini, millesimo 1995.

La moneta metalliche, che andranno ufficialmente in circolazione e saranno spendibili in tutti i locali e i negozi del territorio, come sancito dal decreto emanato da «sua altezza serenissima» Giorgio I il 28 febbraio scorso, verranno momentaneamente cedute e cambiate nelle sale dei cavalieri che si trova a pianterreno del Palazzo del Governo.

Ma l'intraprendenza del principe non finisce qui.

«Entro giugno sarà pronta la cassa del Cavaliere di San Bernardo, il locale dove, seguendo l'antica tradizione del Principato che ha mantenuto come valore unitario quello del luigino, tali monete frappe al dollaro statunitense, potranno

essere acquistate e rivendute a pari prezzo: il loro valore divinatorio, cerca di spiegare Giorgio I, non senza difficoltà.

I valori in corso sono un luigino in argento a 18 dollari, pari a 30 mila lire; un luigino in metallo sei dollari, pari a diecimila lire. Mezzo luigino vale tre dollari o cinquemila lire, quindici centesimi un dollaro, ossia mille e cinquecento lire.

Continua il principe: «Domani, quindi, grande giorno per il Principato, che ospiterà centinaia di numismatici di tutto il mondo e godrà della presenza di Giacomo Barone, direttore del "World Collection News", degli inviati speciali del "World Coin Magazine", il maggior giornale numismatico degli Stati Uniti e i grossi nomi della filatelia e numismatica come "Il marenco" di Torino».

Il Principato si aspetta anche i cronisti e corrispondenti

«da tutta l'Europa interessata al ripristino della Zecca di Seborga, mai abrogata, che fu aperta nel 1866 e funzionò sino al 1888 coniato quelle meravigliose monete che si trovano nei collezionisti e che avevano come valore unitario un quarto del Luigi francese».

I cinque luigini in argento e le banconote da due, cinque e dieci luigini, che avranno la dimensione del dollaro usciranno il prossimo 14 giugno, in occasione del compleanno del principe.

Intanto Giorgio I comunica un'altra trovata, questa volta all'estero: «Il ristorante "Le Ruote" di Camposso Mare ha già esposto sulle vetrine del locale striscioni dove si legge che "in questo locale si accettano e si gradiscono in pagamento i luigini del Principato di Seborga"».

(d. bo.)



Giorgio I con i luigini

Vengono interrogati per la concessione dello stato di rifugiati politici

## Cibo e comprensione per i curdi

Ospiti della Questura a Imperia 40 profughi

IMPERIA. La mensa della questura ieri è piena di gente. Cinquanta curdi, tutti uomini, di età compresa tra i 20 e i 40 anni, sono stati ospiti per un giorno della polizia. Erano venuti di mattina presto, da Ventimiglia, dove si trovano ormai da giorni dopo che le autorità hanno bloccato l'esodo di famiglie curde in Francia. Il loro pullman, noleggiato dai sindacati, è rimasto parcheggiato sulla piazza del duomo. Gli uffici della questura, semideserti perché gran parte del personale in divisa è borghese era impegnato ai seggi elettorali, si sono presto animati. Non si era preparati a ricevere l'ondata dei profughi che ora cercano asilo politico in alternativa a un permesso di soggiorno per motivi di sicurezza. Ma si è fatto il possibile per venire incontro a questa gente sfuggita dalla guerra e dalla miseria, che ora desidera solo pace e lavoro.



Alcuni profughi curdi in Liguria

Il questore Minerva, fra l'altro, non era stato preannunciato, ha fatto il possibile per risolvere i problemi logistici e

burocratici, che sono stati superati. In teoria i transiti avrebbero dovuto chiedere lo stato di rifugiati politici appena arrivati in Puglia. Non aggrapparsi ai cavilli e venire incontro a persone dal passato tormentato e dal futuro incerto: questa è stata la decisione finale del questore. Gli agenti del settore stranieri, diretti dalla dottoressa Anna Maria Cirillo e aiutati da un interprete fatto venire apposta da Genova, hanno fatto gli straordinari per ascoltare uno per uno i clandestini dal Kurdistan. La procedura per richiedere l'asilo è delicata, complessa e macchinosa. Ogni richiedente deve essere sentito a porte. E ogni sua frase va tradotta e poi battuta a macchina. Ci vuole molto tempo. Le operazioni termineranno forse oggi. La polizia provvede anche a dar da mangiare ai curdi. La mensa è sempre affollata.

(m. v.)



# Dopo Aida, è l'opera più rappresentata in Italia: a Genova arrivò nel 1904

## Oren dirige «Madama Butterfly»

Il capolavoro pucciniano debutta stasera al Carlo Felice con Raina Kabaivanska, Francesca Franci e Giorgio Merighi. All'applaudita prova generale di venerdì ottima interpretazione di Giovanna De Liso

GENOVA. Va in scena questa sera (ore 20,30) al Carlo Felice «Madama Butterfly», sesto titolo del cartellone operistico del Comunale.

Sul podio salirà Daniel Oren che ha già diretto il lavoro pucciniano al Margherita nel 1988. Regia, scene e costumi sono di Rami Montevigor alla sua prima esperienza al Carlo Felice. Un incontro, il suo, certamente positivo: venerdì sera, al termine della prova generale, l'artista ha invitato il pubblico ad applaudire le maestranze del Teatro che «sono prodigate per realizzare al meglio la movimentazione delle strutture di palcoscenico».

Il cast prevede Raina Kabaivanska (Butterfly), Francesca Franci (Suzuki), Giorgio Merighi (Pinkerton), Mima Hlum (Kate) e inoltre Giancarlo Pasquetti (Sharpless), Mario Bolognani (Goro), Angelo Nardini (Neechi Yamadori), Carlo Strini (lo zio Bunzo), Giuseppe Zecchillo (il commissario) e Nicola Troia (l'ufficiale).

Alla generale si è invece unita la seconda compagnia nella quale, accanto a Frederic Kuit (Pinkerton) e a Monica Minorelli (Suzuki), in brillante Giovanni De Liso, deliziosa Cuccia-san per qualità vocali (Fuchien, colore, gusto) e per presenza scenica.

«Madama Butterfly» è certamente fra le opere più amate



Daniel Oren

dal melomani. Basta pensare che fra il 1907 e il 1908 negli Enti lirici italiani o, dopo «Aida», il lavoro più rappresentato davanti a «Tosca» e a «Bohème».

A Genova apparve la prima volta proprio nel novembre dell'anno del suo debutto, il 1904, al Politeama Genovese. Pochi mesi prima il lavoro, nella sua prima stesura, era stato fi-

prato. Figliolo Cio-cio-san in segno di solidarietà con il compositore ligure.

Da allora l'opera è riapparsa in altre cinquanta annate sui palcoscenici cittadini, spesso all'esito più teatri nello stesso anno.

Di tale incredibile popolarità è significativa dimostrazione il pieno: previsto per le recite di questi giorni. Venerdì la generale si è svolta in un Carlo Felice sovraffollato con molti giovani in piedi.

Pubblico entusiasta che ha tributato un calorosissimo applauso a Oren, al suo ingresso, e che non ha risparmiato favorevoli apprezzamenti a tutti gli artisti e al regista, al termine della recita. L'opera verrà proposta in due parti: Oren infatti ha accorciato il secondo e terzo atto.

Dopo il debutto di questa sera, «Madama Butterfly» avrà altre otto recite: mercoledì 26 (ore 20,30, turno B), venerdì 28 (ore 20,30, fuori abbonamento), sabato 29 (ore 16, turno F), domenica 30 (ore 15,30, turno C), martedì 2 maggio (ore 15,30, turno B), giovedì 4 maggio (ore 20,30, turno L), venerdì 5 maggio (ore 20,30, fuori abbonamento) e domenica 7 maggio (ore 15,30, turno B). Nelle recite del 28 e del 30 aprile salirà sul podio Carlo Pellicchi.

Roberto Iovino

## A teatro arriva l'horror

### Poe, Lovecraft, Hodgson & C. e i misteri del Living Theatre

GENOVA. Spunta l'«Horror Fantasy», genere molto amato, soprattutto dai giovanissimi, nel cartellone di fine stagione del teatro genovese. Ma niente paura, lo «zoccolo duro» degli abbonati allo Stabile (ma non solo, quelli che a teatro prediligono Pirandello, che in fatto di novità e trasgressioni si sono fermati al teatro inglese dagli Anni '50, possono anche declinare l'invito).

A proporre l'«Horror Fantasy» è una piccola, ma attivissima realtà cittadina, il laboratorio teatrale della Corte dei Miracoli, in salita San Rocchino che da giovedì prossimo presenterà la rassegna «Tre finestre sul fantastico» che andrà avanti fino a giugno.

Si partirà, giovedì sera, alle 21, con quattro racconti di Edgar Allan Poe, adattati per la scena da Roberto Bubbico. Lo spettacolo, intitolato «Visita al Palazzo maledetto», prende spunto da «La maschera della morte rossa», uno dei racconti

più inquietanti di Poe, la terrificante storia di una festa in un castello rovinato dall'arrivo di un misterioso personaggio, simbolo di morte e distruzione.

Dall'11 al 21 maggio, andrà in scena «Orrore e bellezza dell'ignoto», tratto da Lovecraft e dal 27 maggio al 6 giugno sarà la volta di «Ombre sugli abissi», libero adattamento delle opere di Hodgson, per la regia di Renato Teopaldi.

La rassegna della Corte dei Miracoli comprende anche lo spettacolo «Misteries» del Living Theatre che andrà, però, in scena, per ragioni di spazio, il 25 maggio al teatro Verdi di Bolzaneto.

L'ingresso agli spettacoli costerà 10 mila lire, poi una formula speciale d'abbonamento.

L'iniziativa della Corte dei Miracoli non mancherà di suscitare molto interesse fra i ragazzi, amanti del genere che vede Dylan Dog il suo più autorevole rappresentante. (m. b.)

## GENOVA NOTTE

GENOVA. «Articolo V» al Tempio

Oggi alle 16, al teatro del Tempio di Sampierdarena (via Carlo Rolando) la compagnia dialettale Palmirini «Articolo Quinto», 8 mila. (m. b.)

GENOVA. Mostra del cane a Villa Scassi

Domani, alle 14,30, a Villa Scassi, a Sampierdarena, nona edizione della mostra del cane fantasma, dedicata a «Bastardi» (m. b.)

GENOVA. Musica dal vivo al Mister Do

Musica dal vivo, alle 22, al Mister Do, in via Carlo Targa, alla Nazzata con gruppi cittadini. Ingresso libero. (m. b.)

GENOVA. Silla «Tango barbaro»

Alla Corte dello spettacolo, «Tango barbaro», di Copi con Mariangela Melato andrà in scena mercoledì 3 maggio, anziché giovedì 27 aprile. (m. b.)

GENOVA. I «Nemesi» al Booz

Mostra dal vivo e successi internazionali con la band dei «Nemesi», in programma alle

22,30, al Booz'n Blues di Montevideo. (m. b.)

GENOVA. Zoccheddu alla Vaschetta

Musica dal vivo e canzoni internazionali con Marco Zoccheddu, questa sera, alle 22, alla Vaschetta, in via Piacenza, a Staglieno. (m. b.)

GENOVA. Stage di danza con Bellezza

E' cominciato l'iniziativa Accademia Russa di Genova, in via Milano 47, uno stage di danza con Maurizio Bellezza del Royal Ballet di Londra e Renata Calderini della Scala di Milano. Lo stage proseguirà fino al 29 aprile. Per informazioni telefonare al n. 252.545. (m. b.)

GENOVA. Cover al Cotton Club

Cover di grandi successi internazionali, questa sera alle 22, al Cotton Club, in via Cabella, a Muris, con il Sax Trio. (m. b.)

GENOVA. Emmanuelle all'Alicione

Sexy show dal vivo alle 16, 18 e 22, al teatro Alicione, in via Cavour, con Emmanuelle Cristofoli. Segue film. Ingresso lire 30 mila. (m. b.)

## STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Retemio

13.35 **Placere di conoscerli**, spazio promozionale  
14.35 **Andiamo al cinema** I film della nuova stagione  
15.35 **Andiamo al cinema** I film della nuova stagione  
16.35 **Andiamo al cinema** I film della nuova stagione  
17.35 **Primo piano**, notiziario  
18.35 **Attualità** settimanale spedito da ogni regione  
22.10 **La televisione della gente**  
22.45 **Con simpatia**, in casa vostra  
1.30 **Notturno per l'Italia**, rubrica comica

Telesar

13 **Canitella**, musicale  
14 **Diamonds**, telefilm  
15 **California**, serial tv  
16 **Amichevolmente con noi**  
16.45 **In casa Lawrence**, telefilm  
18.15 **Homo di Ite Brava**, film  
20 **TgB speciale**, telegiornale  
20.30 **L'amore stragone**, film con Antonio Gades  
22.30 **Il giramondo**, rubrica  
23 **Programmi non stop**

Telenord

9.45 **Capitan Futuro**, cartoni animati  
10.15 **Wolf**, telefilm  
11 **Telefilm**  
11.30 **Appuntamento con la magia**  
12 **Documentario**  
12.30 **Telefilm**  
13 **Collegamenti via Sat con Mtv**

Europe musicale

19 **Linea Sport Liguria**  
19.15 **Liguria news**  
19.45 **Mimi ragazzo pallavolo**  
20.10 **Telenews**  
20.30 **Chopper Squad**, telefilm  
21.15 **Wolf**, telefilm  
22 **Liguria news**

Imperia Tv

17 **Mattino musicale**  
17 **Cartoni**  
18 **Lanterna magica**  
20.30 **Incontro Calcio**  
22 **Telefilm**  
23 **Tam tam**, live  
23.30 **Film**

Tv Arcobaleno

7 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi  
11 **Vecchia fattoria**  
13.15 **Okoy meloni**  
14.30 **Junior Tv**, per ragazzi  
19 **Match music**  
20.30 **Nella vecchia fattoria**, spettacolo di varietà  
23.30 **TgA**, notiziario  
0.30 **Match music**

Canale 7

9.50 **Orchestra compilation**  
10.15 **Telefilm**  
11.15 **Documentario**  
12 **Telefilm rosso**, rubrica d'informazione su auto e moto  
13 **Telenews**, rubrica d'informazione su sport, politica, economia

equilibrato

13.45 **Appuntamento con i giganti**  
14.15 **Il calabrone verde**, film  
14.45 **Ombra di cavalletto**, film  
20.30 **Fuori gioco**, rubrica  
21.30 **Blind Justice**, film con Tim Matheson  
24 **Telefilm**  
24 **Motor Shop**, auto nuove e usate e le ultime novità del mercato  
0.30 **Vizi privati**, 2, sexy varietà  
1.30 **Notturno**

Euro Mixer Tv

14.30 **Documentario**  
15 **Strike force**, telefilm  
16 **Cartoni**  
17 **Telefilm**  
18.30 **Cartomania**  
19 **The Twilight zone 1**, telefilm  
20.30 **Uncaptured**, film  
22 **Telefilm**  
22.30 **Strike force**, telefilm  
23.30 **Crazy dance**, musicale  
24 **Programmi non stop**

Telegenova

7.30 **Buongiorno con Cinquantesse**  
9.15 **Tal da savel...**  
9.30 **Le occasioni migliori**  
10.30 **Le vetrine delle meraviglie**, rubrica  
12.30 **Un'amica a casa vostra**, attualità  
14.15 **Auto in tv**, attualità  
15.30 **Liguria Sport**  
16 **Momenti preziosi**, da vedere  
20.15 **Meeting**  
20.30 **Il lago di cristallo**, film con Cliff

Polla

22.30 **Balefoni rubrica**  
23 **Colpis: Cronaca Genova** Cio, italiano serio A  
0.40 **Occasioni da non perdere**, rubrica  
1.10 **Telegenova non stop**

Telecupole

11 **Diagnosi**  
13 **Tg4 Settegiorni**  
13.30 **Obiettivo agricoltura**  
14 **Farmacologia insieme**  
19 **Sport Flash**  
20.30 **Il lago di cristallo**, film con Cliff  
Polla  
22.30 **Balefoni**, rubrica  
23.45 **Speciale con noi**  
2 **Tg4**, ultima notizia

Teleregione

13 **Videoclassic**  
14 **Tg Sette**  
15 **Televendita**  
16 **Basket**, serie A2  
17.30 **Telefilm**  
18 **Zona Sport**  
20 **Tg Sette**  
20.30 **Il lago di cristallo**, film  
22.30 **Balefoni**, rubrica  
23 **Zona sport**

Primocanale

7 **Circolo Junior Tv**, programmi per ragazzi  
11 **Informazione commerciale**  
12 **Arlus**



Teatro, rassegne e spettacoli. Ma è la musica di scena in molti locali: Rock al Club Mascherona, e danze al Club Mascherona, e danze al Club Mascherona. Una produzione del Teatro Stabile di Torino allestita dal regista Mauro Avogadro, con gli attori Toni Bertorelli, Valentino Sperti, Piero di Iorio. (m. b.)

per la  
pubblicità su  
**LA STAMPA**

20123 **MILANO**  
Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**  
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**  
PUBBLALBA Agente Publikompass spa  
C.so M. Cippino 9 Tel. 0173/442.110 (2 linee r.a.) - Fax 0173/442130

15100 **ALESSANDRIA**  
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa  
Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**  
FI.MU. srl Agente Publikompass spa  
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

28024 **GOZZANO**  
PUBBLITIME srl Agente Publikompass spa  
Via Cervino 13

14100 **ASTI**  
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa  
Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

13051 **BIELLA**  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

12042 **BRA**  
PUBBLALBA Agente Publikompass spa  
Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

12100 **CUNEO**  
sig. SILVANO BODINO Agente Publikompass spa  
Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 **NOVARA**  
PUBBLITIME srl Agente Publikompass spa  
Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**  
SALODINI srl Agente Publikompass spa  
Via Duchessa Isabella 20 Tel. 0161/250.754-62.592

16121 **GENOVA**  
Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**  
Via Bonfante 1 Tel. 0183/273.373

18038 **SANREMO**  
Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

17100 **SAVONA**  
Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182



Pallanuoto A1: impresa dell'Athena, ed ora che sfida martedì col Posillipo

# Jelenic-gol, la Rari in paradiso

Una rete del centroboa a 11 secondi dalla fine manda al tappeto un'irriducibile Ortigia: 10-9 Savona sempre avanti, ma rimontato nell'ultimo tempo. Tra i migliori Averaimo ed Angelini



Mirka Vercic, difensore del Recco

## E il Pescara passa a Recco

### Levantini imprecisi, ma anche «bastonati» dagli arbitri: 7-10

RECCO. Spiace ripetersi, quando c'è il Pescara di mezzo, il dubbio che gli aiuti arbitrali esistano, sussiste. Le colpe sono certo anche del Recco, che ha realizzato solo due delle dodici superiorità concesse, però in alcuni episodi decisivi, le scelte di Falcone e Petronelli sono risultate determinanti. Comunque, 10-7 per il Pescara sull'Ansaldo; parziali 2-1 3-3 2-4 0-2 visti da parte ligure.

Un buon inizio per il Recco, con un Porovic ■ gran giornata (5 reti); ■ Riccardone e

Mangianta gli altri due gol; Vercic ■ giornata di scorsa volta, praticamente assente dalla vasca che sigla il 2-1 parziale per la propria squadra. Nella seconda frazione il Pescara accelera, passa a condurre per 4-2, ma poi si ferma. Ed ecco nuovamente la squadra di D'Angelo accelerare, con tre reti consecutive: 6-4 per i biancocelesti a metà partita, e tante speranze. Poi subito il 6-4, Recco sempre più lanciato.

Ed ecco il primo errore arbitrale, sul 6-5: fallo su Perovic, successo un po' di tutto, anche da parte di un tavolo della giuria che per ben tre volte ha arbitrato in modo non troppo brillante, si è prodotto in una prodigiosa rovesciata in sottovento che ha fulminato Corsi. Sull'altro fronte, otto secondi dopo, a Kolotov è andata meno bene: tiro in diagonale da posizione favorevole, ma palla sul palo.

Era lo sfortunamento a un 10-4 che naturalmente non manca di far esultare l'intero clan dell'Athena. Mistrangelo: «Una buona prova, ■ qualche sbavatura tutt'altro che grave. Ed un risultato prezioso, importante, strappato ■ la volontà e la determinazione, proprio quando c'era il rischio di restare con un pugno di mosche».

Da Savona, gli hanno fatto scu il presidente Filippo Canos e il vicepresidente-sponsor Mario Marino Badino. Canos: «Formidabile impresa, anche se la sofferenza è stata atroce. Due pun-

ti di importanza capitale, in chiave immediata ed anche futura: sfida martedì il Posillipo ■ la chance di un sorpasso è eccezionale». Badino: «Ci siamo messi alle spalle una giornata che sulla carta era nettamente favorevole alle nostre rivali, riuscendo a far rimanere immutata la distanza. ■ vittoria che potrebbe rappresentare una svolta della stagione. Da Badino anche un appello al pubblico in vista di martedì: «I ragazzi quest'anno dimostrano di saper giocare bene, di vincere, di dare soddisfazioni. Meritano tanto, spero che la gente di Savona sappia dar loro, tra 48 ore, la soddisfazione di rivedere grintoso corso Colombo».

Un passo indietro ancora, per ritornare alla partita della «Cittadella». L'Athena è stata quasi impeccabile per tre quarti di gara, soprattutto con una difesa che ha costretto i siciliani a segnare appena quattro gol in tre tempi. Purtroppo ■ c'è stata altrettanta perfezione in prima linea, specie con l'uomo in più: alla fine per i biancocelesti ci sarà comunque un dignitoso 5 su 10 (3 su 9 per i locali).

In questo frangente si sono distinti in particolare Averaimo tra i pali ligure soprattutto con alcuni interventi nel secondo ■ nell'ultimo parziale, Petronelli nel supportare Jelenic a centroboa, ed Angelini assai bravo anche al tiro: prezioso un suo centro quello del 6-4 quasi sulla sirena finale del terzo quarto, quando la Rari non segnava da quasi 11 minuti.

Il Savona ha sofferto davvero solo in prossimità della conclusione, quando Feoli e Kolotov riportavano sotto l'Ortigia, in un ambiente assai difficile per gli ospiti, prima che Jelenic come già descritto chiudesse la contesa. Nel computo conclusivo, per la Rari triplette di Angelini e Ghisellini, singolare di Bovo, Petronelli, Krizic e Jelenic. Ortigia in gol con le triplette di Nagai, Feoli e Kolotov.

Roberto Baglietto  
Massimo N



Sandro Bovo, determinante nell'economia del gioco difensivo dell'Athena

Bocce: Pinerolo ko (15-5) nella finale d'andata

## La Chiavarese ha in tasca già mezzo Coppa Europa

LAVAGNA. La Chiavarese Gaudenzi si aggiudica il primo round della finale di Coppa Europa, battendo in Veloce Pinerolo per 15-5. Ieri pomeriggio a Lavagna in un'interminabile serie di confronti 14 e finiti alle 14 e si è terminato con i due combattutissimi individuali solo alle 19,45 il «dream team» del presidente Chiavari ha messo una seriissima ipoteca sul 5° titolo continentale (questo è la Coppa dei Campioni delle bocce): se sabato prossimo nella rivincita a Pinerolo riuscirà a aggiudicarsi anche solo tre prove su dieci, ce l'avrà fatta.

La partenza dei locali è stata fulminante, vinte 4 delle prime 5 prove, come (Sumi-Repetto, D'Agostini, stoffetta (Bisso, D'Agostini), tiro a volo (D'Agostini) e primo tiro tecnico (Sai-ni). Perdeva solo e a sorpresa la coppia: Sturla e Brizzone si fa-



Lino Brizzone, anche ieri è stato tra i grandi protagonisti delle gare europee della Chiavarese

cavano superare da Ballabene-Buffo. Era però poi 10-2 per i liguri, grazie alla vittoria di Sturla nel secondo tiro tecnico. Nelle ultime 4 prove, altre due vittorie chiavaresi: nel sesto con Brizzone e nell'individuale con Repetto. I punti persi derivano dalla sconfitta di Sturla nel sesto con Ballabene e dal paraggio di Sumi contro Amerio nell'individuale (d.s.)

### SERIE A1

SQUADRE	CLASSIFICA					PUNTI	DIFF.
	V	N	P	F	S		
POSILLIPO	35	16	3	1	252	161	+91
ROMA	33	16	1	3	263	165	+98
PESCARA	30	14	2	4	285	202	+83
FLORENTIA	28	12	2	6	246	221	+25
PAGUROS	22	9	4	7	190	184	+6
COMO	19	9	1	10	205	226	-19
RECCO	17	7	3	10	181	185	-4
ORTIGIA	15	6	1	11	181	202	-21
MODENA	15	5	5	10	206	249	-43
CANOTTIERI	9	1	3	14	165	246	-91
BRESCIA	7	2	3	15	187	222	-35
VOLTURNO	4	2	0	18	156	242	-86

### RISULTATI

Settima giornata di ritorno  
BRESCIA - CANOTTIERI 10-9  
ROMA - COMO 20-14  
POSILLIPO - FLORENTIA 12-2  
MODENA - PAGUROS 13-13  
RECCO - PESCARA 7-10  
ORTIGIA - SAVONA 9-10  
CATANIA - VOLTURNO 16-10

PROSSIMO TURNO  
Ottava giornata di ritorno (martedì 25 aprile 1995 ore 17,30):  
VOLTURNO - BRESCIA  
CATANIA - MODENA  
COMO - ORTIGIA  
PESCARA - PAGUROS  
SAVONA - POSILLIPO  
CANOTTIERI - RECCO  
FLORENTIA - ROMA

# FONDO CASA Immobiliare

● SAVONA - Via Astengo, 18 r.  
Tel. (019) 823.833 r.a./Fax (019) 821.293

**ALBISOLA SUPERIORE**  
117) Interessante, a ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, poggiate, balconata. Luminoso.

**BERGOGGI**  
137) Sul mare. Appartamento con terrazza comoda da ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Posto auto condominiale.

● FINALE LIGURE - Via Garibaldi, 12  
Telefono (019) 680.710 r.a.

**FINALMARINA**  
75) Appartamento ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, giardino, cantina e box. Parziale vista mare.

**FINALE**  
7) Ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardino e posto auto. Termoautonomo. 190 Milioni

● PIETRA L. - V.le della Repubblica, 209  
Tel. (019) 615.951 / Fax (019) 615.952

● PIETRA L. - Via Garibaldi, 62  
Tel. (019) 626.660 r.a. Ufficio Tecnico

**PIETRA LIGURE**  
50) Centro, 50 mq. Completamente ristrutturato. Ampia metratura, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio. Terrazza. 200 Milioni.

**LOANO**  
205) Centro. Ultimo piano con ascensore. Vista mare. Ottimo prima casa. Due camere, cucina, sala, bagno, ripostiglio, balconi. Termoautonomo. Nessun lavoro da fare.

● ALBENGA - Via dei Mille, 94  
Tel. (0182) 556.060 / Fax (0182) 555.866

**ALBENGA**  
74) 2 mare. In piccola palazzina ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, splendida balconata panoramica. Ottima opportunità.

95) In zona ricercata villa con ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, lavanderia, dispensa, balcone, giardino, box. OTTIMO AFFARE. 300 Milioni.

**SPOTORNO 99)** 50 mq spiaggia. Appartamento in villa composta da ingresso, sala, tre camere, camerotto, doppi servizi, ampia terrazza.

**SPOTORNO 144)** 200 mq spiaggia. Ingresso, cucinino, bagno, camera, ripostiglio, bagno, balconata, posto auto esterno. Termoautonomo.

**FINALPIA** Appartamento in ordine ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, camerotto, bagno, balconata, box. Termoautonomo.

**FINALE LIGURE** 95) Ingresso, finello, cucinino, due camere, ripostiglio, bagno, ampia balconata. Vista panoramica.

**VEREZZI 25)** Nell'exclusive "Borgo senese" balconata da nordire. Comodo bagno e servizi. Posizione invidiabile. Progettato apposta per piccola terrazza. Solo 95 milioni.

**BORGIO VEREZZI 125)** Centro. 100 mq. Secondo e ultimo piano. Ampio soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, veranda, balcone. Termoautonomo. 175 Milioni.

**CERIALLE 376)** 111 mq. Occasioni irripetibili. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, bagno e giardino NUOVO. 235 Milioni.

**BIERATE 125)** A pochi passi dal mare in stabile di recente costruita. Ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, ripostiglio, balconata. 200 Milioni.

61) Zona Torre del Mare. Ingresso, cucinino, finello, camera, bagno, piccolo terrazzo e posto auto doppio. Termoautonomo. Ordinato.

73) Appartamento con terrazza composta da ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Da ristrutturare. 150 Milioni.

**FINALE LIGURE 97)** In ottime stato appartamento composto da ingresso, cucina, sala, camera, bagno, cantina. Possibilità eventuale balcone. Sottogitolo.

**FINALE LIGURE 15)** 1,5 km dal mare. In zona comoda ai servizi. Ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, ampia terrazza, giardino, soffitta, cantina e posto auto scoperto.

**PIETRA LIGURE 20)** Zona V.le della Repubblica. In palazzina signorile: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Posto auto e giardino condominiale. 185 Milioni.

82) 211 mq. Esposizione. In zona ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due ampi balconi. Posto auto condominiale. Prezzo affare.

**ALBENGA 152)** 11 km mare in piccolo stabile, spaziosissimo. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balconata. 215 Milioni.

**ALBENGA 125)** 3 km dal porto. Grande stabile, spaziosissimo. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balconata. 215 Milioni.

**SAVONA 23)** Ultimo piano con ascensore. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, due balconi, sottotetto di proprietà.

111) Centro. Parallelo piano con ascensore. Ingresso, sala, cucina, quattro camere, camera buia, bagno, ripostiglio, veranda. Termoautonomo.

258) Villa unifamiliare con ingresso, salotto, cucina, tre camere, servizi, sarda, lavanderia, cantina, box e 300 mq di giardino. Sottogitolo.

**FINALMARINA 90)** 50 mq mare. Appartamento di nuova ristrutturazione con ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino e posto auto. 130 Milioni.

**PIETRA LIGURE 192)** 300 mq mare. Zona residenziale. Bilocali. Ampia terrazza con stupenda vista mare. 165 milioni.

**PIETRA LIGURE 300)** 600 mq mare. Proportione monolocale. 4 posti letto. Angolo soggiorno, cucina, bagno, terrazzo. Ordinato. Sottogitolo. Solo 115 milioni.

**ALBENGA 141)** 6 km dal centro. Ideale casa. Ingresso, bagno, angolo cottura, due camere, bagno, mansarda, terrazzo. Termoautonomo. 195 Milioni.

13) Primo entralora in posizione privilegiata senza spese condominiali. Ingresso in living, camera, bagno. Tutto nuovo. E: 130 Milioni.

**ALBISOLA MARE 72)** Parziale vista mare. Ingresso, cucinotto, soggiorno, camera, bagno, balconata. Zona tranquilla e soleggiata. 180 Milioni.

**CELLE LIGURE 33)** Piano alto con ascensore. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, ripostiglio, bagno, due balconi. Termoautonomo. Cantina. Comodo negozi e servizi.

**FINALE** 12) In piccola palazzina, appartamento in ordine con ingresso, sala, cucina, camera, bagno, balconi. Comodo ai servizi.

**FINALE Entroterra 38)** Dilettante da impresa appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino e posto auto. 130 Milioni.

**PIETRA LIGURE 377)** 5 km mare. Rustico ristrutturato di 120 mq su due piani. Ampio salotto, cucina, due camere, doppi servizi. Terrazza. Vista mare stupenda. Occasioni.

**TOVO S. GIACOMO 267)** 2 km. Nuova. Appartamento in villa, ingresso, bagno, angolo cottura, due camere, bagno e giardino di 110 mq. Grande magazzino.

**ALBENGA 146)** 11 minuti mare. In villa padronale, ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata, posto auto e cantina.

**ALASSIO 130)** 20 mt spiaggia. Incompiuta ristrutturata. Ingresso, soggiorno, cucinotto, camera, bagno, balcone. SOLEGGIATISSIMO. Trattative in sede.

**VAREZZE 146)** Ottimale come 11 casa. Luminosa. Ingresso, cucina, due camere, sala, bagno, due balconi. Termoautonomo. Posto auto esterno.

**VAREZZE 50)** A due passi dalla spiaggia. Ingresso, cucinotto, camera, camera buia, ripostiglio, balcone, bagno. Luminoso. Interessante.

**FINALE Entroterra 23)** Rustico da ristrutturare. 250 mq di superficie abitabile con 5.000 mq di terreno. Posizione soleggiata, comodo al centro. 140 Milioni.

**VAREZZE 16)** Comodo alla spiaggia. Ingresso indipendente, finello, cucinotto, camera, bagno, balconata. Terrazzo con giardino. Parziale vista mare. Termoautonomo.

**LOANO 81)** 200 mq mare. Zona V.le Dante. Secondo e ultimo piano. Bilocale composto da: ingresso, soggiorno, finello, cucinotto, camera, bagno, balconata. Posto auto condominiale. 180 Milioni.

73) 50 mq. Piano alto con ascensore. Proportione ingresso, finello, cucinotto, camera, bagno, balconata. Posto auto condominiale. 180 Milioni.

**ALASSIO 129)** Affacciato sul Golfo. Appartamento in villa con soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Termoautonomo. RARA OPPORTUNITÀ.

In costruzione recente proporzionata ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balconata, giardino antistante. Termoautonomo. Solo 220 milioni.



## QUI MARASSI

## Il Genoa tra Cremonese, Caf e derby La Sampdoria vuol ripartire da Gullit

**D**ORRIAMO lottare con tutte le nostre forze, per difendere quello che crediamo essere un nostro diritto, cioè che venga rispettata la squalifica del campo alla luce delle ultime novità emerse dalle indagini compiute dalla magistratura di Genova. Gli scontri del 29 gennaio erano stati premeditati dai tifosi rossoneri e quindi, a questo punto, la sentenza della Caf deve essere rispettata, perché altrimenti verremmo coinvolti in una grossa ingiustizia, che metterebbe in gioco non solo il Genoa, ma l'intera città di Genova.

Aldo Spinelli per molti anni a oggi, può assistere alla seduta di rifondazione del rossoblu. Il delicato impegno di Cremona e alle porte, ma il pensiero del presidente è sempre rivolto a quei padiglioni extracalcistici che tanto lo amareggiano. Venerdì sera, in prefettura, una rappresentanza del Genoa (Spinelli, Scapini, Bonchi e per i tifosi fuorigiorni e una della Samp Pinesa, Traverso e per i tifosi laziali ha incontrato il prefetto Aldo Maria.

L'unica persona che ci sta veramente aiutando - ha proseguito Spinelli - lui infatti sta mobilitando tutti i suoi colleghi per trovare una sede al derby. Parma e Piacenza avrebbero bene, ma nessuno ha rifiutato su una cosa. In quel periodo, il ponte tra il 25 aprile e il primo maggio, non si trovano pullman, e tutti i tifosi si muoverebbero in macchina. Pensate, cinquemila automobili sulla stessa autostrada, che si troverebbero agli stessi autogrill. Ieri che potrebbero uscire dai veri problemi. Alla fine bisognerà ricorrere ai pullman delle Forze Armate, metterli a disposizione dei tifosi. Giocarla a Marassi si può, chissà, pro-



Gullit è in dubbio, ma la Sampdoria di poterlo schierare oggi contro la Fiorentina

rebbe essere un'altra soluzione, purché in quel modo il Genoa scoti una giornata di squalifica.

Spinelli, comunque, spera ancora nella Caf: «Ci vorrebbe una atto di grande equità, riconoscere il Genoa estraneo ai fatti del 29 gennaio». E la partita di Cremona? «Allontaniamo con fiducia questa trasferta. Siamo ben preparati e ci batteremo fino in fondo. Gli ostacoli non ci spaventano, supereremo tutto quello che ci sta capitando in questa difficile stagione, io non mi tiro certo indietro. Sono un lottatore nato, anche se non mi dispiacerebbe trovare qualcuno disposto a darci una mano».

Genoa. E' ancora in alto mare la formazione dei rossoblu. Assenti sicuri Torrente, Ruffolo e Skuhravy. Mossoli ha dei dubbi. Il primo bullfighting riguarda Miura e Van't Schip, uno dei due affiancherà in at-

tacco Giochi. L'altro ripartirà in difesa, dove potrebbe giocare Signorini oppure Lelli Carri. Tutto dipenderà dal modulo tattico prescelto: infatti non è escluso l'impiego di una difesa a quattro. Marcolin presiederà la fascia sinistra, mentre dalla parte opposta Francesco cercherà di limitare le avanzate di Milanesi.

**Sampdoria.** La lista degli indisponibili è particolarmente lunga: Salsano, Platt, Ferri, Maspuro ed Evani. I dubbi di Eriksson sono legati principalmente alle condizioni di Gullit, e solo stamattina l'olandese effettuerà il provino decisivo per verificare le sue condizioni fisiche. Sicuro comunque l'impiego del primo minuto di Claudio Bellucci, schierato in attacco magari al fianco dell'olandese con conseguente arrischiamento a centrocampo di Mancini.

Damiano Basso

## Gare di boccette

## Ecco tutte le finaliste di serie B

Con gli scontri di venerdì, relativi ai quattro raggruppamenti della serie B, si è completato il quadro delle squadre ammesse alle finali del campionato interprovinciale. In programma a «La Rocca» di Carcare dal 28 aprile al 1° maggio.

Gli ultimi «spasmi» che hanno ottenuto il pass per le gare in Val Bormida sono: Haiti Lauro, Ponteverchio Piacenza Liguria, Cavalluccio Pietra Ligure, Italia Borghetto, Ariston Arona, Carla Imperia, Bobola Imperia, Circolo Ricreativo Pietra, Quadrifoglio I Allisola, S. Isidoro II Legnano, Usl I Savona, La Rocca Carcare, Giulianesi, Black Bull Spoolino, S. Genesio I Valda Ligure, Dff Ilda Savona.

Queste squadre sono state ammesse ai sedicesimi di finale che inizieranno venerdì prossimo, con le seguenti partite: Black Bull-Circolo Ricreativo; S. Genesio I-La Rocca Carcare; Giulianesi I-Quadrifoglio II; Usl-Dff Ilda Savona. Le altre partite si svolgeranno sabato 29: sono S. Isidoro-Bobola, Cavalluccio II-Italia; Ponteverchio-Carla, Ariston-Piacenza. Le vincitrici dei quattro gruppi di B invece entreranno in scena solo negli ottavi.

E' la prima volta che le finali si svolgono nello spazio di quattro giorni. La festività del 1° maggio coincide con il lunedì, e consente agli organizzatori di dilatare, a vantaggio del pubblico, le due tornate le varie partite. Afferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Non faremo più le finali per il titolo a notte fonda, per pochi intimi. Il torneo si concluderà il 1° maggio, nel pomeriggio. Le partite promettono spettacolo e saranno seguite da tanti appassionati. E' la seconda volta in tre anni che «La Rocca» ospita le finali interprovinciali». [g.e.]

1995

*La vitalità di un territorio*

**A L B A**  
Palazzo Mostre e Congressi  
22 Aprile - 1 Maggio 1995



RASSEGNA  
DEI GRANDI VINI  
D'ALBA, LANGHE, ROVERETO

- 200 produttori
- 400 vini in degustazione
- Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Salone dei Vini Bianchi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Sezione "Nuovi vini"
- Sfilata operatori
- Manifestazioni collaterali e Convegni

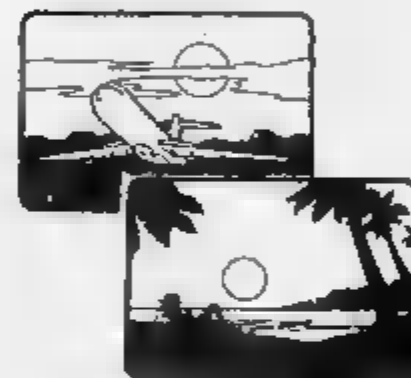
a cura della CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

LA STAMPA

ogni venerdì

# tutto dove

settimanale dei viaggi  
e della buona tavola



# EXPO IMMOBILIARE E DELLA CASA

## NELLA RIVIERA DEI FIORI E NELLA COSTA AZZURRA

con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

# DIANO MARINA

## 15 - 25 APRILE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

la più bella vetrina  
di tutto ciò  
che fa casa

ACQUISTASI  
VENDESI  
AFFITTASI





Ranzivillo, a destra nella foto, quest'anno si è dimostrato uno degli elementi più positivi e costanti della Sammargherite

## SUGLI ALTRI CAMPI

## Thrilling a Vado, Alassio e Sanremo

Ormai non ci sono partite facili, né scontate, né inutili. L'incredibile classifica «condanna» l'Eccellenza a giocare la promozione e le tre retrocessioni minuto dopo minuto, azione dopo azione. Nelle ultime 4 gare non è retorico affermare che può succedere di tutto. Fermo restando che nessuno vuole retrocedere, si è capito chi davvero voglia salire. Terribile Vado-Imperia 87: i padroni casa non hanno che la vittoria come rimedio contro il disastro incombente. Ma gli ospiti in questo campionato hanno afferrato e perso il primato un numero incredibile di volte, e si giocano l'ultima carta. Certo se si pensa alle risorse e agli uomini messi in campo dalla squadra affidata a Bencardino prima a Barlassi-

pol, ai pronostici in davano e gran favorita...

Albenga-Ventimiglia, ad Alassio, ripropone lo stesso scenario, a parti invertite. I locali a intravedono il Nazionale dilettanti e gli ospiti temono il peggio: hanno 25 punti, in un campionato normale potrebbero bastare alla fine, figuriamoci al 26° turno. Ma qui ogni valore è soppesato. Tensione anche su Pontedecimo-Ceparana: il pari imporrebbe a entrambe il limbo del centrucchi. Migliarinese-Finale e Sanremo-Pegliese sono cruciali solo per chi è in trasferta: anche se spezzini e natuziani con 2 punti e tanta sorpresa potrebbero rientrare in gioco...

L'Eccellenza è una roulette: uscirà il numero arancione?

## La Samm invoca il pubblico Sestri-Entella derby paura

Derby al «Sivori», scontro quasi al vertice di «Buccardina», l'eco di tranquillità e salvezza al «Rifoglio» il Levante gioca sul piatto dell'Eccellenza una partita particolarmente interessante, ed anche dai possibili sviluppi a sorpresa.

La storia di questa stagione è stata analizzata: ogni minimo particolare, tritatura a dovere, appena sette punti tra le prime e la terzultima, un torneo che si vincerà ad un punteggio bassissimo e che vedrà qualcuno retrocedere a quota 30 punti o giù di lì. Stagione anomala, irripetibile, dunque: ma intanto, Samm per il primato e Sestri Levante per la salvezza, attendono trepidi. E Lavagna ed Entella, nel frattempo, non hanno ancora l'idea ben precisa di come andrà a finire.

Sestri Levante-Entella: il «Sivori» preannuncia il tutto esaurito per questo derby dal sapore antico. Mai in questo momento, si chiede tanta praticità e poco spazio dedicato ai ricordi. All'andata, i rossoneri espugnarono senza tanti fronzoli il Comunale 2-0. Sestri Levante secondo e lanciato verso il primato. Entella nella retrovie a saltare. Poi il ribaltone: cambio tecnico e Chiavari, Entella che dal 2-0 di allora passa all'attuale 1-0 e può così scendere al Sivori tranquillo.

Sul fronte corsaro, viceversa, una situazione tattica precaria con il tempo, al nostro compito sarà quello di evitare infortuni e squalifiche: il risultato conta relativamente, molto più importante presentarsi alle tre partite finali integri e al completo, dicono nel clan di Tony Biondi, pronostici aperti, quindi, ad ogni soluzione.

Ben diversa l'attesa a Sestri. «Hati loro che hanno questa speranza. Per noi invece il discorso è totalmente diverso, contro la Sanremese, vincendo ci sono tanti in corsa. Contro l'Entella dovremo cercare il successo, ma senza scappare troppo: se però riusciamo a vincere, i 270 minuti finali potrebbero riservare tante sorprese». Afferma il tecnico rossoblu, Alberto Mariani. Anche con un rientro nella zona «calda» dell'Entella e di altre formazioni? Certo, perché questo è l'obiettivo: salire, riaprire il discorso salvezza ad altre formazioni, che a quota 26-27 punti non possono ancora dirsi «tranquilli».

In terza, ecco Lavagna-Lanese. I bianconeri di Maurizio Bianchini hanno sostenuto in ottimismo l'amichevole a Rapallo, perdendo di misura 1-0, gol del giovane Giordano. Ma dimostrando di possedere gli attributi giusti per togliersi ancora qualche soldato, come il mister non si è



Lavagna, «giocellino» del Sestri Levante

mai arreso, ha sempre guardato avanti. Conferma: «Ho preso il Lavagna in una posizione critica, ora siamo a tre punti dalla vetta. Il nostro obiettivo è ottenere otto punti nelle ultime quattro giornate. In tal caso, tutte dovranno fare i conti con noi». A tirare manovellare sono i tanti, ad iniziare proprio dal Sestri Levante, in ritardo sulla linea di un punto: aggiungerlo o sorpasso, poco importa al coach. L'astensione coinvolge l'equilibrio.

Altra musica a Santa Mar

gheria per Samm-Cairese: la capolista ospita un rivale in sorpasso, che dopo aver impegnato a lungo ora si avvia a chiudere la stagione a centro-gruppo. Orcini ha già lanciato alcuni giovani in prospettiva del prossimo anno, il duo Peruzzi-Ina deve invece pensare alle richieste di un futuro immediato.

«Lotteremo fino all'ultimo per cercare di salire nel Nazionale dilettanti: la società ci crede, la serie superiore non deve intimidirci. I ragazzi sentono tale atmosfera, avvertita dal presidente sintonizzato sulla stessa lunghezza d'onda, e perciò ci proveranno. Fondamentale sarà lo scontro diretto, in casa, con la Pegliese; ma prima sono una curiosa Cairese e la trasferta di Lino, non dobbiamo commettere l'errore di pensare troppo al futuro, e alla chiusura con l'Albenga una tappa alla volta».

Tanta concretezza e pochi voli pindarici in casa arancione: speriamo che, intorno a questa squadra che lotta per il primato, torni anche il fattore-pubblico. Anche al recente trofeo «variale», i tifosi locali hanno disertato in massa. Per fare il Nazionale dilettanti, occorre una struttura societaria adeguata e un buon sostegno dei supporter: la prima c'è, il secondo latita.

Giancarlo Scartozzoni

Promozione: Pro Recco ormai spacciato, i rapallesi per sperare devono vincere in casa della Praese

## La Rutese vuole un punto, Carlo Grasso due

Difficile per la banda-Derlin sul campo della Sampierdarenese

Rush finale per la Promozione, con in vetta (per la seconda posizione) come in coda (per due delle tre retrocessioni) ancora tutto da decidere. Folbas in alto e Pro Recco in basso sembrano ormai aver poco spazio: manovra: gli spezzini salgono in Eccellenza, i bianconeri di Recco scendono in Prima.

Quattro le giornate al termine, cinque i punti di vantaggio da amministrare: i rossoneri di mister Tarabotto possono pure rallentare il passo, che intanto il diritto a disputare il prossimo anno il torneo superiore lo hanno acquisito con pieno merito. Tutto questo potrebbe però falsare la lotta di coda: con l'Ortonovo, oggi al campo in erba di Folle, la Folbas vorrà affermare o si accontenterà di un non-«le tran-tran»?

Le levantine attendono curiose, perché molti destini sono incrociati. Non certo quello del Pro Recco, i punti di ritardo dalla quarta ultima, praticamente in Prima categoria. Il verdetto potrebbe diventare automatico stasera, se i recche-



Marchesini, uomo-cardine della Rutese

lini non dovessero battere il Vezzano. Una brutta stagione, per il team di mister Rossi, infarcita da tanti infortuni, un numero eccessivo di squalifiche e qualche errore nella conduzione. Importante non far drammi, e ripartire dalla serie inferiore con lo spirito di risolutezza, valorizzando i giovani.

## GLI ANTICIPI

## Busalla e Torriglia facili

Vola il Busalla, che mette ancora due sigilli sul cammino che porta all'Eccellenza: 4-2 all'Audace Campomonte, difesa generosa degli ospiti ma busallini troppo lusingati per tenere uno stop. Il Busalla si porta così a quota 38, con due punti di vantaggio sul Pietra che ha però l'opportunità di arrendersi oggi. Sempre per il primo A, partita tra squadra tranquille in Arcimano-Molassana, con successo degli ospiti per 1-0. In virtù di questi risultati, Busalla al comando da soli con 38 punti, il Molassana sale a 28. Arcimano e Andine rimangono a 27. Nel girone B tranquillo 2-0 in Torriglia-Ligornese, con i rossoneri senza particolari problemi né ambizioni. Torriglia molto motivata, due punti a vetta importante in chiave salvezza per gli uomini di Romano: che in classifica salgono a 26 (figura ferma a 28). Un anticipo anche nel girone D di Prima: 0-0 tra Ponente e Rensandio. Il Riva sale a 26, la Ponente a 25.

(g. s.)

Recco ma anche Carlo Grasso e Rutese. Gli uomini di Derlin, con una seconda parte di campionato in crescendo, si stanno però tirando fuori dalla zona a rischio.

Rutese che oggi trova nel suo cammino una Sampierdarenese molto motivata, che con l'eventuale seconda posto finale sa-

rà l'Eccellenza. Perché ormai la situazione nel Nazionale dilettanti è delineata: retrocedono solo ligornesi, Rapallo, e per ora dalla Promozione all'Eccellenza salgono tre squadre. Le due vincitrici e gran figura è quella che si accinge a fare il successivo spareggio in seconda. E i cinque retrocessi sono la Folbas, come detto, e i due di prima, i pontali e la vecchia piazza. Il successivo spareggio match quindi difficile, quello dell'ultimo sfidato.

Carlo Grasso per ora non partecipa alle 10.30 a Mulino, dove una Praese-Moncalice (Lecce) gioca per ottenere i due punti, per la prima volta con i rossoneri in casa. Chiavi, e serve solo vincere. Dopo il Praese, il team di Casazza dovrà affrontare la lotta in casa. Fozzani, Folbas e Torriglia in casa: punteggi salvezza e quantificabile attorno a 26-27 punti, e i rapallesi al momento sono a quota 24. I due di prima sono a quota 24, i due di mezzo sono a quota 21, i due di fine a quota 19. I due di prima sono a quota 19, i due di mezzo sono a quota 17, i due di fine sono a quota 15. I due di prima sono a quota 15, i due di mezzo sono a quota 13, i due di fine sono a quota 11. I due di prima sono a quota 11, i due di mezzo sono a quota 9, i due di fine sono a quota 7. I due di prima sono a quota 7, i due di mezzo sono a quota 5, i due di fine sono a quota 3. I due di prima sono a quota 3, i due di mezzo sono a quota 1, i due di fine sono a quota 0.

CHIARI. Il campionato di Terza categoria sta diventando sempre più complicato. E giocando in contrapposizione al N. Ambrogio ha potuto raddoppiare ancora la sua quota di punti. Invece è invece in una sconfitta e ha riportato per l'ultima volta il discorso promozione.

Il team di Raffaele Diana, privo della squalificata Sica, ha perso 0-2 sul campo di Uscio. Va subito detto che di fronte aveva un S. Ambrogio scappato, decisamente a vincere per ridare lo svantaggio 1-0 in classifica. La squadra di Basso ha ceduto l'assalto nella partita. Rodi, tutti attendevano il duello tra il bomber del N. Montecarlo e quello del S. Ambrogio. Magli. Invece tra i padroni di casa si è rivelato determinante l'esperto Rodi. «Shibuchi» il risultato è merito del primo tempo, segnando con una apertissima e rovinosa che ha infiammato il pubblico di Uscio.

La capolista si è disunita alla ricerca del pareggio, stesi in campo per controllare il risultato, e che il pareggio avrebbe

lasciato intatto il suo primato, ha dovuto cambiare tattica. E giocando in contrapposizione al N. Ambrogio ha potuto raddoppiare ancora la sua quota di punti. Invece è invece in una sconfitta e ha riportato per l'ultima volta il discorso promozione.

«Città di Chiavari». Nella prima giornata del torneo regionale giovanile organizzato dall'Entella, sponsorizzato dal Banco di Chiavari e riservato alla categoria Giovanissimi (nati dall'81 in poi) risultati a sorpresa. Ieri al Comunale i campioni assoluti del Genoa sono stati battuti 2-0 dal Canaletto, che diventa a questo punto il favorito per la vittoria finale. Reti di Di Laura al 18' e Duchetti al 28'. In tempi sono di 30' ciascuno. Nel girone A esordisce oggi l'Imperia con il Canaletto 1-0. L'Entella vince col Vado 2-0. Reti di Mambrot al 5' e Matalone al 31'. Oggi nel girone B esordisce lo Spezia, contro il Vado 1-0. Reti di Mambrot al 17,45. (g. s.)

## QUESTA DOMENICA

## CALCIO

## I dilettanti

Eccellenza (ora 15): Albenga-Ventimiglia (Alassio); Pontedecimo-Ceparana; Lavagna-Lanese; Vado-Imperia; Samm-Cairese; Sestri-Entella; Migliarinese-Finale; Sanremese-Pegliese.

Classifica: Sammargherite e Pegliese p. 30; Albenga 29; Pontedecimo 28; Imperia 28; Lavagna, Ceparana e Cairese 27; Migliarinese, Entella e Sanremo 26; Ventimiglia 25; Lanese 24; Sestri 23; Finale 21; Vado 19.

Promozione (18): Baiardo-Brugnato (Montasigianol); Praese-Carlo Grasso (Moltedo 10,30); Pro Recco-Vezzano (S. Rocco 16); Sampierdarenese-Rutese (Belvedere); Fozzani-S. Stefano (Pezzano 10,30); Folbas-Ortonovo (Folle Erba); Sesta Godano-N.S. Fruttuoso (Sesta Godano); Classifica: 32; Fozzani 31; Baiardo 30; S. Stefano 29; Ligorna 28; Sesta Godano 27; Praese 26; Brugnato, Ortonovo, Rutese e Torriglia 24; N.S. Fruttuoso 22; Vezzano 21; C. Grasso 20; Pro Recco 17.

Prima categoria, girone C (10,30): Ronchese-Certosa (Ronco Scrivia); Cogioleto-Mediterranea (Cogioleto); Riviera Fozzani-Pegino (Maceral); Panificio Quintano-Varzese (S. Desiderio); Virtus-Ceparana (Boroli); Moson-Borghetti (Masoni); Marassi-Campogli (Ligorna); Città Giardino-Biga Quezzi (25 aprile). Classifica: Riviera p. 38; Panificio Quintano 33; Borghetti 32; Cogioleto 31; Mediterranea 29; Biga Quezzi 28; Masone e Ceparana 27; Fozzani 24; Campogli 22; Varzese 21; Ronchese 20; Città Giardino e Virtus Alpha 19; Certosa 18; Marassi 12. Gi.

(10,30): Villaggio-Ponza (Centro Scuola); Borghetto-Monterosso (Borghetto V. 16); Bolanese-Canaletto (16); Don Bosco Spezia-Casazza (Enel); Marolacque-Carasco (Pezzano 16); Ceula-Forza e Coraggio (Molteni 16); Santerenzina-Marinella. Classifica: Villaggio p. 38; Bolanese 34; Santerenzina 31; Ponza 30; Marolacque 29; Riva-Samba e Ceula 25; Casazza, Ponente e Don Bosco 24; Carasco, Monterosso e Forza e Cor. 23; Canaletto 20; Marinella 17; Borghetto 10.

Seconda categoria, girone E

(10,30): Raggi-Vallastorta (Sottocoller); Aurora-Croce Verde (Sivori A); Riese-Cogorosso (Colmat); Fontanabonogatt-Celvaresse (Forrat); Monella-Veduggia Chiavari (Secca); Fogliasco 76-Corte 82; Sestri-Segesta. Classifica: Vallastorta p. 37; Riese e Corte 36; Celvaresse 29; Monella 27; Borgogli e Fogliasco 22; Fontanabonogatt 21; Sestri, Veduggia Chiavari e Cogorosso 20; Croce Verde 19; Aurora Riva 17; Segesta 10.

Terza categoria: Leiv-A. Classifica (Comunale 10,30).

## CALCIO GIOVANILE

## Due tornei in corso

13° Città di Chiavari. Torneo Giovanissimi dell'Entella s.r.l. Seconda giornata: Comunale ora 16,30 Imperia-Canaletto; ora 17,45 Spezia-Vado.

4° Trofeo Villaggio. Prima giornata. Minisordienti: 10,30 Villaggio-Pegliese, 15,30 C. Grasso-Riva, Esord. 9,30 Villaggio-Riva, 11,30 Juventus-Recco, 14,30 Villaggio-Celvaresse, 16,30 Riva-Juve, 17,30 Pro Recco-Celvaresse; Allevi 15 Pro Recco-Villaggio 16,30 Cosmos-Celvaresse.

Duemilachicento chilometri attraverso i fiumi della Francia, lo Stretto della Manica e il Tamigi

## Lavagna-Londra in gommone, che impresa

Dieci «navigatori» su tre mezzi dell'Adventure club Gommorizzo

LAVAGNA. Dieci dopo, i «folli» dell'Adventure club Gommorizzo si riprova. Ieri mattina è partito dal porto di Lavagna un gruppo di amici, accomunati dalla passione per mare e navigazione, che hanno dato vita all'Adventure club. Con gommone progettati e costruiti da Claudio Rizzo cercheranno di arrivare a Londra risalendo fiumi e sfidando mari.

È la seconda edizione di un'impresa progettata e attuata già nel 1985: mille miglia su 4 gommone da 4,50 metri spinti da motori Mercury da 25 hp. 19 gommone con la fucina in 17 giorni di navigazione, attraverso fiumi e canali della Francia, e attraversando la Manica, in seguito l'Adventure club ha portato a termine raid ancora più folli e impegnativi: nel 1986 la Venezia-Istanbul (2200 miglia passando per Jugoslavia, Albania, Grecia e Turchia), nel 1987 la Genova-Casablanca (at-



Impresa in gommone per i dieci «navigatori» partiti ieri da Lavagna

traversamento dello stretto di Gibilterra e prima navigazione oceanica; nel 1988 La Spezia-Corsica-Sardegna (oltre 80 miglia di traversata in mare aperto); nel 1989 il periplo della Penisola, nel 1990 la Montecarlo-Baleari, nel 1991 i fiordi (au-

mar Multico, sotto la neve), nel 1992 la Genova-Palau.

Il programma dell'avventura inizia ieri con un ricalco dell'edizione 1985. I dieci partecipanti divisi su tre gommone vogliono raddoppiare la distanza (km 2210) e ridurre di un ter-

zo la durata. In 12 giorni circa i gommoneisti debbono andare a Marsiglia, risalire le foci del Rodano fino a Lione, proseguire per la Senna fino ad un boccale il canale laterale alla Marna. Dopo aver percorso tutto questo fiume sboccheranno nella Senna all'altezza di Parigi, dopo 200 km di Senna si va nell'Oise e da lì al Canal du Nord, infine Canal d'Aire e Canal di Neufussè per arrivare a Calais, attraversamento della Manica sino a Dover, e da lì al Tamigi e finalmente a Londra. I tre gommone dovranno superare ben 207 chi.

«A spingerci» hanno spiegato quelli dell'Adventure club Gommorizzo - non sono soltanto la volontà e lo spirito di avventura, ma anche sperimentare validità e resistenza dei nostri mezzi, delle soluzioni tecnologiche che potranno domani essere applicate sui fuoribordo di uso comune. (g. s.)



David Laundy

Chrysler Jeep



## NUOVA CHRYSLER STRATUS

CHRYSLER INTERNATIONAL

IL CORPO DA FAVOLA  
E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI.

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica: Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri a 16 valvole, e un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
VIA DAL FUTURO

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO ■■■ CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE ■■■ GALLIE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".  
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA E ■■■ SOCIETÀ DEL GRUPPO EGELINCHI - VIALE CORTINA 211, MILANO - TEL. ■■■■.



# SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE

**Vecchia Loano**

Via Garibaldi, 95 - LOANO

Titolare: **CARMINATI p.i. Sergio**

Agente: **F.I.A.I.P.**

TEL.  
019 67.45.74  
0337 28.12.42  
FAX  
019 67.45.80

## a LOANO vendesi

Ure 160 milioni: bilocale con cantina. A 600 metri dal mare.

Mansarda vicinissima al mare: due camere, soggiorno, cucinella tutto nuovo a lire 250 milioni.

Appartamento in villetta, soggiorno con cottura, camera letto, balcone coperto, posto auto e piccolo giardino. L. 245 milioni.

Lire 290 milioni: graziosissimo e spazioso bilocale, in villa nuova, termocautonomia, con giardino privato.

Lire 310 milioni: 2 camere da letto, soggiorno, bagno grande, balcone frontale con vista mare, veranda, cantina e box fuoristrada.

Lire 420 milioni: appartamento indipendente in villa nuova: 2 camere da letto, soggiorno spazioso, cucina, due servizi e giardino privato.

Lire 450 milioni: appartamento in palazzo lussuoso e al mare: entrata living, grande soggiorno, cucinino, 3 camere da letto, bagno.

Lire 500 milioni: in villa bifamiliare, appartamento indipendente: 600 mq. al piano, grande box giardino con terrazza attrezzata con forno, cantina, sala con camino, cucina in miniatura, stanza bagno, bagno di servizio, tre camere da letto molto spaziose. Vista mare, km. 10. Soluzione invidiabile.

Appartamento nel centro storico, con balcone vista mare: camera, cameretta soggiorno, bagno: tutto nuovo L. 380 milioni.

## a BORGHETTO S.S. vendesi

Casetta nuova, nel centro storico, termocautonomia, terrazza, studio mansardato, disposta su due piani: tre camere da letto, sala, cucina abitabile, bagno e doccia. L. 365 milioni.

Porzione di casa, nel centro storico, due camere, studio, cucina, mansardina e terrazza. L. 315 milioni.

Centro storico: appartamento in casa nuova: tutto nuovo, cucinella, bagno, camera letto. Terrazza interna. Arredato: L. 230 milioni.

Camera, finello con bagno, balcone, 2° piano: L. 155 milioni.

## a SPOTORNO vendesi

Casa nel centro storico a due passi dal mare: composta di due appartamenti: uno di camera, soggiorno, corridoio, bagno, sciolto e terrazza, l'altro di camera, cameretta, soggiorno, corridoio, bagno.

Soluzione invidiabile come prima casa.

Appartamento a lire 450 milioni: tre camere letto, sala, cucina grande, bagno, balcone e grande box fuoristrada. Centro paese.

Appartamento nel centro del paese, ristrutturato completamente, con giardino privato, due camere, salotto con angolo per la cottura, bagno. Soluzione invidiabile come prima casa.

Appartamento a lire 450 milioni: tre camere letto, sala, cucina grande, bagno, balcone e grande box fuoristrada. Centro paese.

Appartamento zona confori con Loano, soggiorno con zona di cottura, camera, bagno, balcone. Arredato: L. 230 milioni.

Mansarda ristrutturata, nel centro storico: camera letto, soggiorno con cottura, doccia. Arredato lussuosi: L. 210 milioni. Con balcone.

Appartamento zona Viale della Repubblica: 2 camere, cucinella, balcone vista mare e box fuoristrada. L. 340 milioni.

Appartamento zona via Soccorso: 2 camere, giorno, ingresso, bagno, terrazza, cantina. L. 290 milioni.

Appartamento in palazzina nuovissima, soggiorno, camera, bagno e giardino privato: L. 225 milioni.

Appartamento indipendente in villa a 500 metri dal mare, due camere letto, grande soggiorno con cucina, doppi servizi e giardino privato con vista mare meravigliosa: L. 290 milioni.

Appartamento in casetta vicino al mare: tutto nuovo, cucinella, soggiorno, cucinella, camera, bagno e ripostiglio. L. 260 milioni.

Altro lussuoso vicino al mare. Lavoro sicuro tutto l'anno. Ristrutturato in centro paese. Lavoro redditizio: lire 85 milioni.

Persezione vicino al mare: villa sicura, conduzione familiare.

Edicola, cartoleria nel centro del paese. Richiesta di informazioni.

Appartamento in palazzina nuovissima, soggiorno, camera, bagno e giardino privato: L. 225 milioni.

Appartamento indipendente in villa a 500 metri dal mare, due camere letto, grande soggiorno con cucina, doppi servizi e giardino privato con vista mare meravigliosa: L. 290 milioni.

Appartamento in casetta vicino al mare: tutto nuovo, cucinella, soggiorno, cucinella, camera, bagno e ripostiglio. L. 260 milioni.

Altro lussuoso vicino al mare. Lavoro sicuro tutto l'anno. Ristrutturato in centro paese. Lavoro redditizio: lire 85 milioni.

Persezione vicino al mare: villa sicura, conduzione familiare.

Edicola, cartoleria nel centro del paese. Richiesta di informazioni.

Appartamento in palazzina nuovissima, soggiorno, camera, bagno e giardino privato: L. 225 milioni.

Appartamento indipendente in villa a 500 metri dal mare, due camere letto, grande soggiorno con cucina, doppi servizi e giardino privato con vista mare meravigliosa: L. 290 milioni.

Appartamento in casetta vicino al mare: tutto nuovo, cucinella, soggiorno, cucinella, camera, bagno e ripostiglio. L. 260 milioni.

Altro lussuoso vicino al mare. Lavoro sicuro tutto l'anno. Ristrutturato in centro paese. Lavoro redditizio: lire 85 milioni.

Persezione vicino al mare: villa sicura, conduzione familiare.

Edicola, cartoleria nel centro del paese. Richiesta di informazioni.

TELEFONATECI ■ UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O ■ CASA VOSTRA. TRATTATIVE MOLTO RISERVATE.



**mare mosso**  
*Immobiliare*

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14

TEL. 0182/480.292 - 480.169

**MINIALLOGGI - ALLOGGI  
GRANDI APPARTAMENTI  
CASE - VILLE PRESTIGIOSE**

**CONSULENZA PER  
CESSIONE E RILIEVI  
ATTIVITA' COMMERCIALI**

**SAVONA**  
**VIA PIRANDELLO**

**VENDITA DIRETTA**  
**ULTIMI**  
**BOX**

**SINGOLI E DOPPI**  
**OTTIMO INVESTIMENTO**

**AFFITTASI IN SAVONA**

**- BOX VARIE METRATURE ZONA STAZIONE**  
**- NEGOZIO 5 VETRINE CORSO MAZZINI**

**LA ROCCA srl**

Tel. 019/801613 - 806773 - (0337) 260068

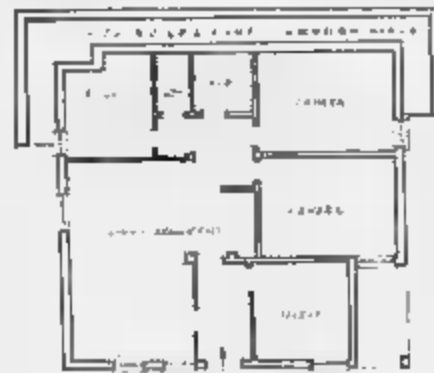


AGENZIA IMMOBILIARE

*«Delle Palme»*

**PIETRA LIGURE**

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)



bellissimo appartamento in villa composta da camera, bagno, cucina abitabile, doppi servizi, dispenza, mq 1000 giardino attrezzato con forno, barbecue, cantina, box mq 40, vista mare.

**PIETRA LIGURE** - caratteristico appartamento indipendente, composto da: 2 camere, sala con camino, cucina abitabile, servizi, ingresso, ampio giardino con vista mare, cantina, posto auto, posizione unica a solo 100 metri dal mare.

**PIETRA LIGURE** - centro storico porzione di casa da ristrutturare su 2 piani divisibili, piano terra e primo piano di mq. 120 circa totali, 50 mt dal mare.

**PIETRA LIGURE** - viale della Repubblica, ultimo piano, 1 camera sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata angolare, aud ovest, L. 290.000.000

**PIETRA LIGURE** - 1 camera, servizi, ingresso, ripostiglio, 2 balconi, arredato, vista mare, posto auto. L. 165.000.000

**PIETRA LIGURE** - 30 mt dal mare, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, balcone, arredato, vista mare, volando L. 155.000.000

bellissima mansarda composta da 1 camera, servizi, cucina, servizi, ripostiglio, terrazzo, arredato, posto auto, vista mare. L. 195.000.000

a pochi passi dal mare, ampio bilocale con angolo cottura, doppi servizi, balcone, completamente ristrutturato e indipendente L. 180.000.000

**PIETRA LIGURE** - 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, terrazzo, km 1,5 L. 190.000.000

**TOVO SAN GIACOMO** - appartamento in recente palazzina con ingresso indip., 2 camere, soggiorno con angolo cottura, servizi, bellissimo terrazzo con totale vista mare e panoramica, riscaldamento autonomo, volando box. L. 200.000.000

**LOANO** - a pochi km dal mare, si schiera in diverse dimensioni con ampi giardini, taverno, box, finitura accurata, posizione a partire L. 300.000.000

agricolo con piante di olive in produzione mq. 1050 acqua, ottima posizione.

**PIETRA LIGURE** - attività locale negozio e ufficio, mq. più dehors o parcheggio, forte paese.



In 19 centri cambia la tendenza: uomini più numerosi delle donne. Da Sanremo ad Armo tutte le cifre

# Oggi il voto, alle urne 192 mila imperiesi

In 43 Comuni si elegge anche il sindaco, in tutto 379 sezioni

## L'esercito degli scrutatori

Sono 2274: prefettura mobilitata 600 mila schede, domani l'esito

IMPERIA. Seicento mila schede in 70 tipi diversi da distribuire e successivamente da riconteggiare, raccolta dati, collegamenti con tutti i 47 uffici elettorali comunali della provincia, naturalmente con il Viminale: l'ufficio elettorale della Prefettura è costretto, per le consultazioni relative al rinnovo del Consiglio regionale e per la elezione dei sindaci e del presidente della Provincia, a un tour de force senza precedenti. Domani l'esito.

Nelle ultime settimane l'equipe di tecnici e di dirigenti è stata costretta a lavorare dalle 12 alle 14 al giorno per far fronte alle scadenze e per ottemperare alle nuove norme elettorali. Per oggi e domani c'è pericolo di aumentare ancora il ritmo. Dirige il servizio il dottor Guido Vulpatti, il maggior onore dei vari adempimenti cade sulle spalle di Antonino Faraci, vice dirigente. Dietro alla sua scrivania colma di circolari, di modelli, di statistiche da compilare, di fac simile di schede e di manifesti, il funzionario impartisce i raffica agli ordini ai dieci collaboratori tra cui gli impiegati di ragioneria e i terminalisti addetti ai collegamenti. Tutto funziona in modo celere e perfetto.

Grazie a questo affiatato team ieri il sipario sulle votazioni a livello provinciale si è alzato senza drammi. Anche i 379 uffici elettorali comunali tutti si è svolto senza particolari problemi né intoppi. Gli scrutatori rinunciatari sono stati immediatamente sostituiti e le 379 provinciali sono state istituite puntualmente alle 14.

Complessivamente 2.274 le persone impegnate nei seggi, 379 i presidenti, altrettanti i segretari e 1.516 gli scrutatori. Queste persone percepiranno compensi diversi in base alla carica e al numero di schede da scrutinare. Nelle votazioni di oggi le schede variano da due a quattro a seconda delle località. Dove si rinnova il Consiglio comunale e dove non



Tutto il pronto il voto

ci sono consigli circoscrizionali le schede sono solo due. In questo caso i presidenti guadagnano 281 mila lire. Segretari e scrutatori, invece 215 mila.

Nei casi in cui le schede da scrutinare sono tre i presidenti vengono retribuiti con 347 mila lire, mentre segretari e scrutatori percepiscono 281 mila lire. Quando le schede sono quattro ad Imperia i presidenti incassano 413 mila lire, i segretari e gli scrutatori 303 mila.

Ci sono alcuni casi in cui tale compenso viene ridotto. I presidenti delle sezioni speciali che ad Imperia sono presso le carceri, la Casa di riposo e l'ospedale, il compenso dei presidenti si riduce a 128 mila lire e quello di segretari e scrutatori a 87 mila.

La Prefettura ha ricordato ieri ai votanti che è indispensabile, dopo aver votato oggi di non gettare assolutamente il certificato elettorale in quanto dovrà essere nuovamente utilizzato per le eventuali operazioni di ballottaggio fissate per domenica 7 maggio. (d.bo.)

IMPERIA. Oggi dalle 7 alle 22 si vota. Sono 192.279 gli aventi diritto nei 67 Comuni della provincia di Imperia (in 43 si elegge il sindaco). 90.921 di maschi, 101.358 le femmine. ■ sezioni costituite ieri pomeriggio, risultano 379.

La località con il più alto numero di votanti è Sanremo: andranno alle urne 51.607 persone. Segue Imperia con 35.475 votanti di cui 16.597 maschi e 18.778 femmine, quindi Ventimiglia con 22.801 elettori di cui 11.042 maschi e 11.759 femmine. Subito dopo c'è Taggia con 12.068 elettori (5.679 maschi e 6.389 femmine). Poi Bordighera: negli elenchi ci sono 10.002 persone di cui 4.569 maschi e 5.433 femmine. Subito dopo Vallecrosia con 6.701 elettori (3.208 maschi e 3.493 femmine). Viene quindi Diano: votano in 5.662 (2.548 sono uomini).

La località, invece, dove il più basso dell'intero territorio imperiese è ancora Armo, in valle Arroscia, dove voteranno 121 cittadini di cui 55 maschi e 66 femmine. Nel paesino che si trova sopra Pieve di Teco, ci sarà una sola sezione elettorale.

Gli fa concorrenza Montegrosso Pian Latta dove votano 132 persone di cui 68 maschi e 63 femmine. Non arrivano al duemila elettori neppure Aquila d'Arroscia (191) e Terzorio (195). Non raggiungono i 300 votanti Caravonica con 251, Cesio (222), Lucinasco (223), Mendatica (250), Olivetta San Michele (246), Rocchetta Nervina (239), Seborga (292) e Vessalico (257).

Non superano i 400, Airole (348), Aurigo (339), Bajardo (352), Chiusavecchia (389), Civetta (382), Cesio d'Arroscia (325), Montalto Ligure (387), Trionfo (398), Vasia e Villa Faraldi (367).

Non toccano i 600 votanti i Comuni di Castelvitore (428), Diano Arentino (483), Prelà (486) e Rozzo (415). Sono inferiori ai 600 elettori Apricale (503), Borghetto d'Arroscia (506), Chiusanico (540), Costa Rainera (574), Isolabona (590), Pietrabruna (501), Pronassio (575).

Si trovano tra i 600 i Comuni di Molini di Triora (640), Ponzanica (613), Soldano (646). Tra i 700 e i 1.000: Borgomaro (857), Castellar (829), Cipressa (966), Diano San Pietro (851), Dolceco (972), Peraldo (842), San Biagio della Cima (849), Valtobona (826).



Si vota solo oggi dalle 7

Tra i 1.000 elettori e i 5.000 si trovano, infine: Badalucco (1.206), Camporosso (4.037), Ceriana (1.217), Diano Castello (1.376), Dolceacqua (1.627), Ospedaletti (3.277), Pieve di Te-

cò (1.256), Pigna (1.531), Pontedassio (1.510), Riva Ligure (2.602), San Bartolomeo Mare (2.645), San Lorenzo al Mare (1.157) e Santo Stefano al Mare (1.905).

Per la prima volta molti Comuni dove gli elettori di maschi sono superiori a quelli di femmine. Borghetto d'Arroscia fa registrare 261 maschi contro 245 femmine, Caravonica 135 contro 116, Carpiaso 88 a 71, Castellaro 427 a 402, Castelvitore 215 contro 213, Cesio 117 a 105, Chiusanico 272 contro 268, Diano S. Pietro 434 a 417, Lucinasco 120 contro 103, Mendatica 132 a 118, Montegrosso 69 a 63, Olivetta 129 a 117, Pietrabruna 255 a 246, Pronassio 295 a 280, Prelà 244 a 242, Rocchetta 124 a 115, Soldano 340 a Vessalico 135 a 122 e Villa Faraldi: 190 maschi e 179 femmine.

Angelo Basso

## IMPERIA COSI' IN COMUNE NEL '90

PARTITI	VOTI	%	SEGGI
DC	9.097	30,9	14
PCI	5.476	18,6	8
PSI	3.965	13,5	6
MSI	387	1,3	—
PRI	1.149	3,9	1
PLI	1.200	4,1	1
PSDI	1.558	5,3	2
VERDI	897	3,1	1
NORD	489	1,7	—
CIVICA	4.016	13,6	6
PROG.	1.188	4,0	1
ALTRI	—	—	—

# Sanremo e il calo demografico

I certificati spediti all'estero sono 2.600

## UNA PENSIERATA

### Voleva cambiare seggio

Niente cambiamento di seggio per l'anziana sanremese sofferente di che aveva chiesto al Comune di poter accedere ad una sezione elettorale barriera architettoniche. La signora Maria, 75 anni, iscritta negli elenchi del seggio 15 di piazza Eroi raggiunghila solo dopo aver salito una lunga scalinata, quest'anno ha ottenuto dall'amministrazione il permesso per poter esercitare il suo diritto al voto in un'altra sezione più confortevole per il suo stato di salute. «Negli ultimi due anni è stato sufficiente presentarsi un certificato medico per avere la dispensa - spiega la donna - ma per l'amministrazione il Comune mi ha detto che dovevo andare all'Ufficio d'Igiene di via Scoglio e poi in ospedale. Una lunga trafelata. Ma la signora Maria vuole rinunciare. (g.ga.)

mente il certificato elettorale, sono. La maggior parte risiedono nella vicina Costa Azzurra e difficilmente mancherebbero all'appuntamento regionali e provinciali. Altri risultano trasferiti in Germania, Inghilterra, Svizzera, nei paesi scandinavi e negli Stati Uniti. Per questi ultimi il voto potrà

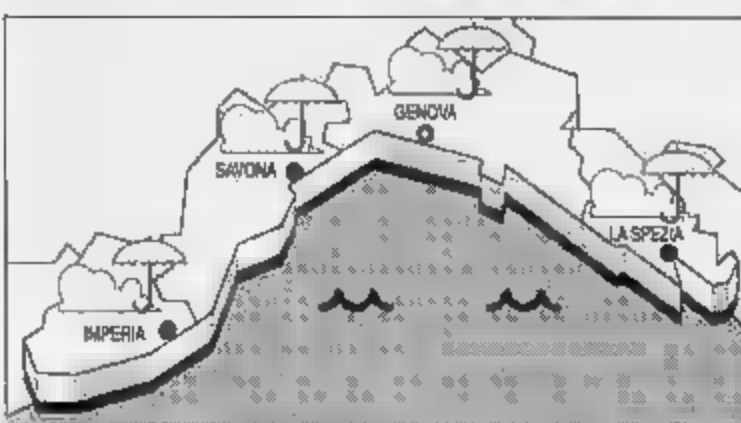
non potranno andare a votare. Cinque compiranno gli anni oggi: sono gli elettori più giovani.

I seggi distribuiti in città e nelle frazioni sono il 40 per cento. Il resto è rimasto invariato rispetto alle amministrative e alle politiche degli ultimi anni. Tre i seggi speciali realizzati per ammalati e disabili. Avranno ciascuno due scrutatori in più e saranno in funzione al Piccolo Cottolengo Don Orione della Madonna della Costa (numero 88), all'ospedale di via Borea (n.47) e alle carceri di Santa Tecla (n.14).

Il Comune ha predisposto a Villa Zirio, sede dell'assessorato al Turismo, una Sala stampa collegata con il Centro elaborazione dati di Palazzo Bellevue, dove sarà possibile conoscere, in tempo reale, l'esito dello scrutinio dei vari seggi elettorali della città. La sala sarà aperta al pubblico dalle 8 di lunedì mattina.

Gian Piero Moretti

## IL TEMPO IN LIGURIA



**OGGI**  
mattino cielo coperto-molto nuvoloso con piogge sparse e dalla tarda mattinata attenuazione dell'instabilità. Tendenze per domani: residua instabilità con schiarite ad annuvolamenti, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime.

**RILEVAZIONI DI IERI.** Temperatura del mare 13°C, umidità 85%, vento Sud Ovest 10-15 km/h, mare mosso sottocosta-molto mosso al largo, cielo coperto, pioggia mm. 4, press. barom. 1012 mb.

**TEMPERATURE DI**  
Genova max 18 min 15  
Savona max 17 min 14  
Imperia max 17 min 14

**UN FA A**  
Max: 17; min: 12; temp. mare 13.

Il Sole sorge alle 6,32 e tramonta alle 20,20. La Luna si leva 3,11 e cala alle 14,08 (fase calante).

gentilemo fomi dell'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e del Centro Meteo Muria di Portofino.

## La Resistenza ricordata in tutta la provincia

### Così la Riviera celebra i 50 anni dalla Liberazione

SANREMO. I valori della Resistenza e della lotta dei partigiani contro le barbarie nazi-fasciste sono i temi principali delle commemorazioni del 50° anniversario della Liberazione in provincia di Imperia. Mostra, conferenze, dibattiti, cerimonie civili e religiose con il ricordo dei reduci e l'attualità del messaggio lanciato da chi decise di darsi alla macchia e di lottare contro tedeschi e «repubblicani». Questa la mappa delle celebrazioni nei maggiori centri della Riviera.

A Sanremo, martedì, raduno alle 9,30 sul solletone di piazza Colombo da dove partirà il corteo che toccherà i monumenti ai caduti per la deposizione delle corone d'alloro. La commemorazione ufficiale sarà a cura di Gino Napolitano, ex comandante partigiano. Alle 21,15 al cinema è in programma un concerto dell'Orchestra sinfonica diretta dal maestro Walter Probst.

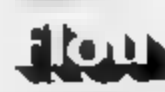
A Imperia l'appuntamento è

per la 16 alla società operaia Santa Lucia di Oneglia dove pensionati, Cgil e Anpi presentano il dibattito su «Mezzo secolo dal 25 aprile» con testimonianza diretta. In serata, Raitre (ore 21,45), sarà inoltre possibile seguire uno speciale «Combat-Film» sulla resistenza. Ponente curato da Giorgio Bubbà.

A Ventimiglia le commemorazioni prevedono una corteo di autorità per le vie cittadine con un'orazione (11,30) di Gian Luca Paciucci e il conferimento delle cittadinanze onorarie al comandante «Vittò». In programma anche la mostra «Ventimiglia il giorno dopo».

A Taggia, a Palazzo Lercaris (ora 16), verranno consegnati agli studenti i «Premi Erven». In programma anche la presentazione del libro di Daniele La Corte «Storie di uomini e di donne» e il dibattito «aprile cinquanta anni dopo» con l'onorevole Alessandro Natta. (g.ga.)

Lo stile **GUINO** abita solo nelle case belle  
CONCESSIONARIO:



MisuraEmme



CENTRO CUCINE:



FURXFORM



mobileffe



ARREDAMENTI

**GUIDO**

RANZO - Tel./Fax 0183-318.102

Statale Albenga-Pieve Teco

Visitate il nostro show room aperto anche la domenica

PER TORINO

DI TEGO

RANZO

ALBENGA



Pochi magistrati, indietro cause civili e penali

## Aumentano le separazioni Superlavoro in tribunale

IMPERIA. Sette separazioni soltanto. E una valanga di pratiche che attendono al varco i giudici d'Imperia. Per stare dietro al lavoro che si accumula a causa delle coppie in crisi, i magistrati sono costretti a accantonare il resto, penale o civile che sia. Il presidente del Tribunale Romano, o il giudice Laura Russo, sono assediati da marito e moglie all'ultima spiaggia, a loro volta accompagnati da un esercito di avvocati.

Una folla schiamazzante, che vivacchia gli uffici del Palazzo di Giustizia, ma che crea confusione. Tutti chiedono di essere ascoltati, ciascuno pretendendo di avere la ragione dalla sua. Anche le cause di divorzio sono in aumento. Due i motivi principali: la perdita dei valori legati al matrimonio (l'insoddisfazione e la sacralità della famiglia) e trovano più riscatto nei fatti, ma anche la facilità con cui oggi si può rompere un'unione. «Con appena 115 mila lire di registrazione e un altro centinaio per le marche da bollo è possibile dividersi consensualmente», spiegano in cancelleria. Una cifra ridicola, che può mettere la parola fine su un matrimonio. Il peggio viene dopo, quando i coniugi cominciano a litigare per i figli o gli alimenti. Quando non ci si mette d'accordo i litigi che hanno sfogo in Tribunale possono durare anni.

Non appena un nucleo familiare si frantuma, un fascicolo

### UN CASO

#### Divorzio in «manette»

Il furgone parcheggiato in piazza Amicis, tre carabinieri di scorta. Dal blindato scende un uomo in manette. La gente ha pensato a un «pezzo grosso» che doveva comparire in Corte d'assise imputato. Niente di tutto questo. Gerlando La Porta, 55 anni, residente a Taggia in via Aurelia Ponente 6, in carcere al Santa Tecla di Sanremo perché accusato di minacce, doveva presentarsi davanti al giudice semplicemente per divorziare dalla moglie Maria C., 54, d'Imperia. La Porta ha salito le scale fino all'ultimo piano per incontrare il legale Amorati, a cui è affidata la pratica. La coppia era sposata dal '68, viveva di fatto separata dall'89. Sono stati forse i guai giudiziari in cui si è imbattuto l'uomo, originario della Sicilia, a influire sull'andamento del matrimonio. «Volete tentare una riconciliazione?», ha chiesto il presidente del Tribunale. Entrambi hanno rifiutato. Nessuna possibilità che i due si riunissero assieme, nonostante tanti anni di convivenza e un paio di figli. La Porta, finito la procedura di rito, ha ridisceso le scale, sempre circondato dai carabinieri. Qualche curioso lo ha seguito con lo sguardo, nel tentativo di scoprire se si trattasse un «bosso» messo sotto processo o di un pentito. No: era solo un recluso che aveva appena divorziato. [m. v.]

approda sul tavolo del magistrato di turno. Negli ultimi tre mesi, secondo le statistiche fornite dalla cancelleria, ci sono stati ben 41 separazioni e divorzi (per volte si è trovata una soluzione immediata). La media è di quasi due al giorno, ed è destinata a salire. Nel '93, i divorzi erano stati 68, l'anno scorso erano arrivati a quota 100. Le separazioni? Oltre 120 due anni fa, 130 nel '94. Il ritmo si è fatto incalzante. Per il pubblico ministero Novella, che in una causa di separazione deve

esprimere un parere, «per gli altri suoi colleghi, non c'è tregua. Molto lavoro arretrato viene di conseguenza traslasciato. Inchieste urgenti, maturate dopo mesi di accertamenti delicati, rimangono ferme al palo. La procedura allora s'arena. Il giudice? «Ritardi più tardi, che si alle prese con i divorzi, ci si risponde dal personale. Basta questa frase per comprendere le ripercussioni del fenomeno sull'attività a Palazzo di Giustizia. [m. v.]

L'edificio scolastico di Piazza Ulisse Calvi deve essere ristrutturato

## Gli studenti ancora in rivolta

I lavori sono fermi: i ragazzi dell'Istituto per il commercio, di Classico e Ipsia per il secondo giorno consecutivo hanno disertato le aule. Nessun corteo «per non turbare l'atmosfera elettorale»

IMPERIA. Per l'interruzione dei lavori di ristrutturazione interna dell'edificio scolastico di Piazza Ulisse Calvi la protesta degli studenti imperiesi è proseguita anche ieri. Per il secondo giorno consecutivo, infatti, le aule dell'Istituto Professionale per il commercio di piazza Ulisse Calvi, del Liceo Classico «De Amicis» e dell'Ipsia «Marconi» rimangono deserte.

Come già accaduto venerdì la contestazione studentesca è silenziosa. Non ci sono stati cortei, né grandi clamori. Ieri addirittura i giovani non si sono neppure ritrovati di fronte all'istituto. Tutti si sono resi conto che le manifestazioni di piazza non sono ammissibili durante il periodo elettorale perché potrebbero, tra l'altro, essere male interpretate.

Dicono i rappresentanti dei giovani. «Ci rendiamo perfettamente conto che in questo momento è difficile ottenere assicurazioni e garanzie da parte delle autorità comunali per fare dimostrazioni di protesta. Siamo a pieno momento elettorale. La nostra presa di posizione, però, si rendeva necessaria proprio per far comprendere a coloro che andranno a ricoprire le nuove cariche che si sono problemi da risolvere in modo prioritario. Le nostre proteste, quindi, si ripeteranno quando sarà il momento».



Ancora protesta in piazza Ulisse Calvi per l'interruzione dei lavori a scuola

Aggiungono: «Non si può continuare a vivere in un istituto con i servizi igienici bloccati, le persone che minacciano di staccarsi, con polvere, ponteggi, tubi e materiale di genere in mezzo ai corridoi. E' vergogna che va cancellata».

Perché gli operai hanno abbandonato il cantiere sospendendo i lavori? Secondo la Ditta Beltrami incaricata di eseguire le opere di ristrutturazione dell'edificio la responsabilità è quanto sta accadendo

sarebbe addebitare alle lentezze burocratiche con l'erogazione dei necessari mutui.

All'Ipsia di Imperia i docenti temono che la protesta degli studenti, si prolunghi anche nella giornata di domani anche in considerazione del «ponte» della Liberazione. Ma al riguardo non esistono comunicati rilasciati dal Coordinamento imperiese degli studenti che l'organismo adotta queste decisioni. [a. b.]

Intervento di giudice e avvocato a Imperia

## Esce dal carcere e va in comunità

IMPERIA. Avvocato difensore a giudizio, alleati per aiutare una giovane a cui familiari hanno fatto nulla per risparmiarle l'onta del carcere. Barbara Celsini, 19 anni, di Treviso, in cella da un mese dopo l'arresto per spaccio operato dai carabinieri d'Imperia, poteva evitare di essere rinchiusa in prigione se soltanto dei genitori, che vivono separati, le avesse dato ospitalità.

Doveva scontare gli arresti domiciliari a casa, in attesa dell'udienza preliminare fissata per l'8 maggio. Abbandonata da mamma e papà, Barbara però era stata rinchiusa in cella perché mancavano alternative. Grazie al legale Giuseppe Foschi e al giudice Laura Russo, che per volta hanno abbandonato ruoli antagonisti, è stata trovata una comunità di recupero pronta ad accoglierla. Finalmente potrà lasciare il penitenziario e iniziare una cura di reintegro. Quella che ha vissuto rimarrà però un'esperienza traumatica.

La diciannovenne, che da

tempo è eroinomane, sta sorpresa in tasca una sabbia di grammi hashish. I familiari le avevano fatto scattare le manette ai polsi. Dal momento che era incensurata, il magistrato delle indagini preliminari, Laura Russo, aveva preferito dirottare gli arresti nel carcere di Imperia, in modo che i genitori, a contatto con la dura realtà del regime carcerario, le avesse offerto una possibilità di riscatto immediato.

Ma i genitori non se la sentiva accoglierla in casa. «Lavoriamo entrambi, non potremmo seguirlo. Esistono sicuri che lei ricadrebbe negli stessi errori. Se non la fate uscire, meglio». A questo punto Barbara, che non sapeva dove andare, è stata costretta a subire la lusinga meno indicata: la cella.

Avvocato e giudice, rimasti colpiti da questa storia di affetti traditi, hanno deciso allora di impegnarsi a fondo per toglierla dalla galera. Il primo passo è stato quello di trovare una sistemazione in un centro. Barbara vola pagina. [m. v.]

Dal 29 Imperia si ripete l'iniziativa

## Raduno dei camper E' tutto pronto

IMPERIA. Torna la «scarica dei camper» nel capoluogo. Sta per essere ripetuto il raduno che l'anno scorso aveva portato nello spiazza San Lazzaro ben 300 caravan e anche qualche polemica. Il soggiorno del piccolo esercito di quattro ruote era però stato caratterizzato da raid notturni di auto strombazzanti, lanci di uova e altro: qualcuno aveva voluto manifestare il modo plateale proprio dissenso. Il club «La Granda» di Cuneo non si è lasciato scoraggiare e dal 29 aprile al 1° maggio ha messo in cantiere la seconda edizione del meeting, in collaborazione con Comune, Camera di Commercio e Apt.

Il titolo della manifestazione, «Ma che pensi», è un omaggio alla tradizione ligure e anche il programma è dedicato alla bellezza locale. Sabato 29, dalle 14.30 alle 18.30, i partecipanti visiteranno i frantoi della zona, e serra il Museo navale del Ponente, in piazza Duomo. Alla sera, sono previste cene nei ristoranti di Porto e un



Il meeting l'anno scorso a Imperia ben trecento caravan e qualche polemica

intrattenimento alla bocciola. Domenica, alle 14.30, pedalata nell'entroterra. Non mancherà le visite all'Expo dell'alimentazione mediterranea, che s'inaugura la prossima settimana.

Nel '94 si erano date convegno 800 persone, in arrivo dal Piemonte ma anche da Genova e dall'Imperiese. E' una forma di turismo «alternativo» che sta riscuotendo crescenti consensi, ma che in Riviera si scontra con la scarsità di strutture attrezzate. In passato, anche a Sanremo erano nati problemi legati a viabilità e parcheggi. [a. f.]

Morirono padre e figlio: il processo

## Incidente sulla 28 Una nuova perizia

FIEVE DI TECO. Per il giudice stata la sua guida spericolata a causare l'incidente mortale. La Golf guidata da Giorgio Voarino, 30 anni, residente a Vico-forte Mondovì (Cuneo), era ferma a 160 all'ora contro una Fiat Uno ferma a colonna sulla Strada 28, nelle vicinanze di Fieve di Teco. Il 5 giugno '94, perso la vita Roberto Volpe, 35 anni, e il figlioletto Simone, di 3, mentre la madre del piccolo, Giuse Castagneto, 30 anni, si era salvata per miracolo. Adesso Voarino cerca di scaricare sulla casa costruttrice, la Volkswagen, tutta la colpa per quello sciagurato. «Si era staccato pneumatico e ho perso il controllo del mezzo». Per sostenere l'ipotesi del difetto di fabbricazione, va contro i risultati a cui era giunto l'esperto di infornitura scelto dal pm, per il quale, invece, la macchina aveva abbandonato perché l'autista l'aveva lanciata a velocità folle.

La nuova versione di Voarino, già rinviato a giudizio per duplice omicidio colposo dal sostituto procuratore Chiara Ventu-

ri, è emersa nei giorni scorsi alla prima udienza del processo in sede civile. L'unica sopravvissuta della famiglia Volpe, Giuse Castagneto appunto, rappresentata dagli avvocati Emilio Varaldo e Fabio Folpini, gli ha fatto causa e ha chiesto un risarcimento.

Alle prossime udienze in tribunale (il 17 maggio e il 3 luglio) per decidere solo le questioni legate all'indennizzo, compariranno, oltre agli avvocati dell'assicurazione (Lloyd Adriatico), anche quelli della Volkswagen tedesca. L'imputato ha detto ai giudici che la Golf Gti, che aveva acquistato da poco, era andata a finire nella corsia opposta dopo la rottura della ruota. Senza quell'inconveniente - sostiene - lui non avrebbe invaso l'altra carreggiata. E' probabile che i giudici decidano di affidarsi a una nuova perizia. E' che la ruota è stata trovata lontana dalla Golf targata Cuneo. Ma secondo la prima perizia è uscita dall'asse proprio per il violento impatto con la Fiat Uno. [m. v.]

### NALLA CITTA'

**INCIDENTI**  
Cane lupo investito dal treno non si trova il padrone

Un pastore tedesco è stato travolto l'altra sera da un treno in corsa, nelle vicinanze passaggio a livello di Cervo. Se ne sono accorti i macchinisti, che hanno sentito un colpo forte e poi, arrivati a destinazione, hanno notato macchie di sangue e alcuni peli nella parte bassa della motrice. E' stata avvertita la polizia ferroviaria d'Imperia, che ha recuperato il collare dell'animale, in cuoio e contornato da borchie in metallo leggermente arrugginite. Il padrone del cane non è stato rintracciato. La carcassa dell'animale è stata poi recuperata dal veterinario. [m. v.]

**PORTO**  
Ex console al lavoro la Maresca cambia assetto

Gran daffare in questi giorni per Tommaso Lupi, ex console della Compagnia portuale Maresca, che curando la trasformazione del sodalizio in cooperativa in società a responsabilità limitata. In questi giorni Lupi, che funge da consulente, «iscendo la spola» il porto e il Tribunale, dove stanno registrando i passaggi societari. Amministratore unico della nuova Maresca è Valdimiro Calcagno, suo vice Antonio Boncardino. [b. v.]

**GIUSTIZIA**  
«Al buio e in poco spazio» il sindacato si lamenta

Ancora lamentele del Sindacato autonomo Giustizia sulle precarie condizioni dell'edificio che ospita Procura e Tribunale d'Imperia. In una lettera spedita al Comune alcuni giorni fa, si fa notare come la sistemazione funzionale dell'immobile sia tutt'altro che completata. Gli aderenti all'iniziativa - oltre trentina - chiedono che venga organizzato un incontro in modo da dare la possibilità a una delegazione di illustrare i gravi problemi del settore. «La salute» lavoratori della giustizia non è cosa da dimenticare. Siamo costretti a lavorare in stanze buie. Gli uffici inoltre stanno per essere meccanizzati ma i vani insufficienti. 24 lavoratori a tempo parziale hanno potuto impiegati, con tutte le conseguenze negative. [m. v.]

**RAVAGIA**  
A Imperia la tappa del raid i natanti diretti in Francia

Hanno fatto tappa a Imperia ieri i gommoni che partecipano al raid motonautico Lavagna-Panigra-Londra. Alle 16.30, l'Imperia Mare, che gestisce l'attracco di Porto, ha assicurato il rifornimento carburante. I natanti hanno poi ripreso il mare, diretti a Marsiglia. [e. f.]

### INO DELLA

#### LETTERE AL QUOTIDIANO

##### Sulle spiagge libere considerazione

Abito a Sanremo e mi chiedo per quale motivo l'amministrazione comunale non sia ancora riuscita a individuare il piano di lavoro per la ristrutturazione delle spiagge libere. Possibile che nessuno abbia voglia di impegnarsi per una soluzione finalizzata alla rivalutazione degli arenili che rappresentano una struttura naturale fondamentale per la città dei fiori? Bene, partiamo dal fatto che è necessario realizzare scogliere soffici e molli foranei per permettere di contenere la sabbia e dare maggiore respiro al litorale che viene eroso dal mare. Quando le scogliere di protezione saranno una realtà si potrà operare guardando al futuro. Ma Palazzo Bellevue pochi sembrano aver capito.

Lettere firmate, Sanremo

##### Imperia, il bel gesto dello scultore Nickel

Ho appreso la notizia che lo scultore berlinese Volker Nickel, autore dell'opera che aveva vinto sabato scorso a Imperia il

primo premio «Arte e Natura», opera che è stata poi rubata da ignoti nella notte fra martedì e mercoledì, ha deciso di rimettersi al lavoro per creare un'opera equivalente da offrire al Comune. Il compenso mi soprattutto come segno di amicizia e partecipazione. Voglio sottolineare che si tratta di un atto di generosità e di comprensione che condanna doppiamente gli autori del furto - che si spera possano essere identificati - e anche gli ignoti che di notte avevano sfregiato la vernice rossa le porte delle due gallerie d'arte di via Carducci - la Bajazzo e l'Onda Centro - e anche un grande quadro, opera collettiva degli scolari della «Stella Maris». Il mio augurio è che questa prova di grande generosità e disinteresse da parte di uno straniero possa insegnamento per chi non ha compreso che queste iniziative per il rilancio artistico e turistico di Imperia hanno grande valore.

Lettere firmate, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

### NUMERI UTILI

Imperia: tel. (0183) 290.777; Bordighera-Vallorosa: tel. 295.455; Camposcuro: tel. 28.191; Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.253; Diano Marina: tel. 494.112; Dolcascqua: tel. 206.878; Ospedaletti: tel. 505.050; Pieve di Teco: tel. 38.377; Portofino: tel. 279.700; Portofino: tel. 325.132; Riva Ligure: tel. 485.754; S. Stefano al Mare: tel. 486.000; Sanremo: tel. 505.050; Armi di Taggia: tel. 41.444 Ventimiglia: tel. 250.722

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450

#### ORARIO DI TURNO

Imperia: la farmacia Borgo San Moro, via San'Agata 1, tel. 20.674, resta aperta dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30. Nelle altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio farmacia Rebeggiani, corso Garibaldi 2, tel. 61.682. Sanremo: la farmacia Garofano, via Garibaldi 18, tel. 500.435, resta aperta dalle 8.30-19.30, altre ore, a serrande abbassate, accetta ricette urgenti. Turno d'appoggio farmacia, corso Matteotti 65, tel. 531.893. Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia. Bordighera-Vallorosa: Ugoletti, via Vittorio Emanuele II, tel. 201.625.

### STATO CIVILE

**MORTI**  
IMPERIA: Imperia: Spinelli (64 anni), Valentino Magaglio (78).  
**ATTIVITA'**  
L'amministrazione comunale di Diano Marina ha concesso una serie di deroghe per la chiusura dei negozi e pubblici esercizi. Fino al 24 settembre, è prevista la sospensione facoltativa della chiusura infrasettimanale e festiva, mentre la chiusura serale delle attività commerciali può protrarsi fino al 24. Per i pubblici esercizi, locati e sospesi il riposo infrasettimanale fino al 3 maggio, dal 4 giugno al 30 settembre, dal 4 dicembre al 7 gennaio '96. La possibilità riguarda anche la domenica del carnevale di paese. Per le discoteche, apertura alle 15, chiusura alle 20. La sera, apertura alle 21 e chiusura alle 4. Anche qui, sospensione della chiusura infrasettimanale. Nei laboratori artigianali (pasta e gastronomia), si apre alle 7 e si chiude alle 22 fino al 24 settembre, dal 30 ottobre al 7 novembre, 1° dicembre al 7 gennaio del '96.

**SOCCORSO** Imperia: tel. 794.1. Sanremo: tel. 5361. Bordighera: tel. 2751. Costarainera: tel. 91.524. **GUARDIA** Imperia: tel. (0183) 290.777. Sanremo: tel. 500.300. Bordighera: tel. 206.133. Ventimiglia: tel. 2751.

#### VIGILI DEL FUOCO

Boccaccio urgente: telefono 115. Imperia: telefono 20.224. Sanremo: telefono 505.858. Ventimiglia: telefono 357.473.

### ELI AFFIDAMENTI

#### IMPERIA

##### La Giornata mutilato

Oggi, a Imperia, si celebra la Giornata del mutilato. Alle 10, messa di suffragio nella chiesa di San Benedetto Revelli, e alle 10.30 in programma la deposizione del d'alloro davanti al monumento ai Caduti. Alle 11, al Centro polivalente di piazza Duomo, orazione del presidente nazionale Associazione nazionale mutilati e invalidi, Pietro Mercandelli. [e. f.]

#### IMPERIA

##### Assemblea del Filo d'Argento

Domani, alle 13, e mercoledì, alle 15, in seconda convocazione, si riunisce l'assemblea annuale dei soci «Filo d'Argento», il sodalizio che organizza iniziative per gli anziani. L'appuntamento si tiene alla Soma di via Lucia. [e. f.]

#### Borsa studio per Andrea

Allo scientifico Vieuxsaux di Porto è in programma l'istituzione di una borsa di studio per ricordare Andrea Berio, scomparso in

### REGINA ZUCCHETTO

#### IMPERIA

##### La Giornata mutilato

Oggi, a Imperia, si celebra la Giornata del mutilato. Alle 10, messa di suffragio nella chiesa di San Benedetto Revelli, e alle 10.30 in programma la deposizione del d'alloro davanti al monumento ai Caduti. Alle 11, al Centro polivalente di piazza Duomo, orazione del presidente nazionale Associazione nazionale mutilati e invalidi, Pietro Mercandelli. [e. f.]

#### IMPERIA

##### Assemblea del Filo d'Argento

Domani, alle 13, e mercoledì, alle 15, in seconda convocazione, si riunisce l'assemblea annuale dei soci «Filo d'Argento», il sodalizio che organizza iniziative per gli anziani. L'appuntamento si tiene alla Soma di via Lucia. [e. f.]

#### Borsa studio per Andrea

Allo scientifico Vieuxsaux di Porto è in programma l'istituzione di una borsa di studio per ricordare Andrea Berio, scomparso in

### PREMIAZIONI

#### Imperia

##### La Giornata mutilato

Oggi, a Imperia, si celebra la Giornata del mutilato. Alle 10, messa di suffragio nella chiesa di San Benedetto Revelli, e alle 10.30 in programma la deposizione del d'alloro davanti al monumento ai Caduti. Alle 11, al Centro polivalente di piazza Duomo, orazione del presidente nazionale Associazione nazionale mutilati e invalidi, Pietro Mercandelli. [e. f.]

#### IMPERIA

##### Assemblea del Filo d'Argento

Domani, alle 13, e mercoledì, alle 15, in seconda convocazione, si riunisce l'assemblea annuale dei soci «Filo d'Argento», il sodalizio che organizza iniziative per gli anziani. L'appuntamento si tiene alla Soma di via Lucia. [e. f.]

#### Borsa studio per Andrea

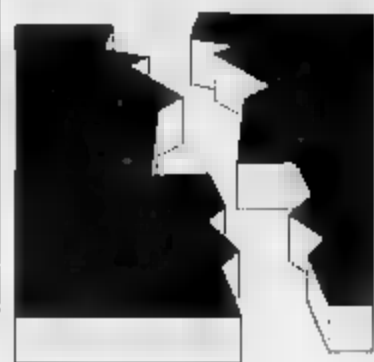
Allo scientifico Vieuxsaux di Porto è in programma l'istituzione di una borsa di studio per ricordare Andrea Berio, scomparso in



I crolli di Airole hanno riportato alla memoria le antiche distruzioni di Bussana e Baiardo

# Passata la paura, resta il rischio

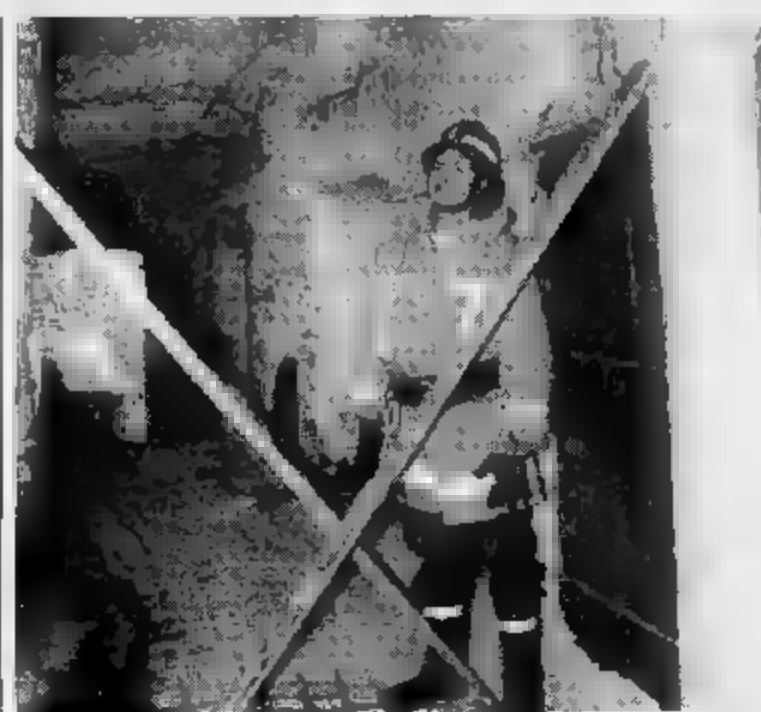
## Quali sono le capacità di fronteggiare un'emergenza?



**SANREMO.** Passata la paura per la scossa ■ terremoto di venerdì mattina, la Riviera si interroga sulle capacità di fronteggiare l'emergenza e sulla realtà di essere una zona a rischio, costretta a convivere ■ il terrore del sisma. Anche ■ gli esperti assicurano che la dispersione di energia della faglia mediterranea non può che essere ■ un fenomeno positivo, le tracce delle devastazioni ■ interi paesi come Bussana e Baiardo avvenute il secolo scorso sono ancora vive nella popolazione che l'altro giorno ha vissuto con apprensione l'arrivo delle notizie sui crolli di Airole e i senzatetto di Ventimiglia. Il panico ha generato una serie di problemi non indifferenti: la maggior parte delle scuole ■ evacuata ■ in qualche istituto l'ordine è invece arrivato solo ■ mezzogiorno, ■ mancata la creazione immediata di un'unità di crisi, gli apparati della protezione civile sono stati attivati in modo tempestivo ■ c'è stata traccia di coordinamento. Insomma, un panorama preoccupante con gente sconcertata e autorità rassicurate soltanto dal minimo bilancio dei danni. Nessun'auto è stata inviata per le vie delle città a calmare la popolazione, a dare istruzioni.

E nelle scuole, nonostante in molti casi l'evacuazione sia stata immediata, i problemi relativi alla uscita di sicurezza si sono fatti sentire. Sono stati alcuni studenti a confermare che in alcune ■ inferiori e superiori di Sanremo da anni non si effettuano le simulazioni di sgombero degli edifici. La legge, infatti, prevede per le elementari e le materne l'individuazione di zone di raccolta dove i genitori possano trovare subito i loro figli in caso di emergenza. In alcuni casi, una minoranza, le ricerche sono state addirittura a casaccio. Cosa non dire poi della decisione di sospendere il servizio mensa e di lasciare decine di bambini senza pranzo fino all'arrivo dei genitori dal lavoro. Alla luce del terremoto di venerdì ■ macchina della prevenzione è evidentemente da rivisitare e da aggiornare. La parola passa ora al Comune e al Provveditorato agli studi, i due organi che dovranno verificare il rispetto delle ■ sicurezza per gli istituti scolastici.

Un altro problema interessa il fenomeno «seconda scossa», la strana sindrome che ha trasformato centinaia di persone in improvvisi sismologi con reminiscenze dei testi di geografia e geologia studiati alle superiori. Ma l'attesa di un altro terremoto dopo quello delle 10 ■ 31 minuti non è rimasta a livello di una leggenda metropolitana, è finita addirittura in alcune circolari inviate da presidenze e circoli didattici. Secca, in proposito la smentita degli esperti: «Anche se le ■ di ■ miento si possono prevedere come fenomeni fisico, è impossibile stimare l'arrivo ■ nuovi movimenti tettonici. Il massi-



Un vicolo di Airole chiuso al passaggio dei pedoni

(Foto Gatti)

mo si è raggiunto con gli appelli di radio e televisioni locali in relazione all'ondata di ritorno ■ (che cosa sia tecnicamente è difficile saperlo) che si sarebbe dovuta verificare sulla costa di Sanremo alle 14,20 precise. Un'intuizione dovuta forse al fatto che l'epicentro è stato individuato in mare.

A non perdere la calma, a garantire aiuto, anche psicologico alla popolazione, sono stati soprattutto i centralisti ■ Vigili del fuoco e delle forze dell'ordine. Consigli pratici su come cercare di sfuggire a nuove scosse e poco allarmismo.

Giulio Gavino

### «Non sappiamo dove andare»

#### Il dramma delle famiglie con le case danneggiate

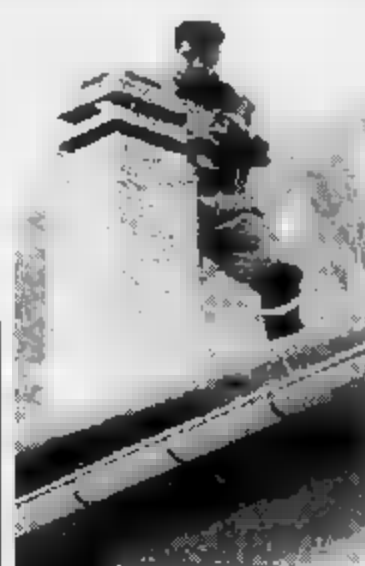
**VENTIMIGLIA.** Dopo la prima notte post-terremoto trascorsa a casa di parenti o amici, le famiglie alle quali è stato vietato, per motivi di sicurezza, di rientrare nelle loro abitazioni, aspettano una risposta dall'amministrazione, che ha promesso di intervenire al più presto riparando gli edifici danneggiati e dando un posto in ■ passero la notte.

«Per una volta ci siamo arrangiati e abbiamo dormito da mia madre, a Rovereto, ma stanotte non sappiamo dove andare. Lei è anziana e il suo appartamento è troppo piccolo per ospitare ■ famiglia di cinque persone. Oltretutto non sta bene, e un minimo di preoccupazione potrebbe portarla all'ospedale per un infarto. Dal Comune ci hanno detto che ci avrebbero fatto sapere cosa fare entro oggi: stiamo ■ aspettando: ieri Maria Bettina Arbusti, residente in ■ vecchia abitazione al civico 4 di località Case sparse Brughe, nella

frazione ■ Calvo, è rientrata nel suo alloggio nonostante ■ rischio ■ crolli. «Piove: ■ possiamo stare fuori casa», afferma con i figli, due gemelli di tredici anni, e uno di sei.

A Calvo altre due famiglie e anche il parroco di Calvo, Don Franco, ha dovuto lasciare la sua abitazione per motivi di sicurezza. La chiesa di San Pancrazio, infatti, ha subito parecchi danni: è stata trasversalmente dichiarata completamente inagibile.

La famiglia di Domenico Carbone, residente in frazione Varrese, località «Casa Allavena», ha invece dormito da un figlio, Leo e dalla nuora, a Trucco. «Anche stasera (ieri) dobbiamo tornare da lui, perché qui non si può proprio stare - ha detto ieri la moglie Domenica Gioffrè -. La casa è tutta spaccata: ho paura solo a guardarla». La donna ieri pomeriggio è comunque rientrata nell'appartamento: «Solo una mezz'ora per prendere alcuni vestiti, sa-



Un comignolo pericolante

### Richter 4,5

#### L'intensità è più alta

**IMPERIA.** «Soltanto l'Osservatorio meteorologico ■ Imperia può fornire dati ufficiali sui terremoti, ed è l'unico impianto a disporre di sismografi e altre strutture per raccogliere dati». E' la precisazione di Nicola Podestà, direttore dell'Osservatorio, dopo i comunicati discordanti ■ venerdì ■ aggiunge: «Non bisogna creare confusione ■ neppure fare una gara di corsa. Bino Bini ha diffuso i primi dati di 4,1 gradi Richter, registrati dall'Istituto di Geofisica a Roma, proprio mentre le nostre linee erano subissate di chiamate dei cittadini, e anche Portosole ha parlato di 4,1. Per informazioni precise, serve però un'elaborazione che richiede tempo: l'intensità esatta, confermata dall'Istituto di Geofisica di Genova, è di 4,5 Richter, ben più alta. E' poi assurdo che le notizie siano fornite da fonti non autorizzate. L'Osservatorio, conosciuto ■ una rete che comprende l'ateneo genovese, è l'unico ente in grado di farlo». (l. f.)

### MOSTRA CANINA A SANREMO



Madrina Agostina Bolli

**SANREMO.** Cani di tutte le razze e provenienti da tutto ■ mondo prendono parte alla 46ª Mostra Internazionale Canina, che ha aperto i battenti ieri mattina a Villa Ormond. Dai terranova ai pastori tedeschi, dai boxer ai piccoli Yorkshire: l'esposizione sanremese, momento tradizionale pur gli allevatori, è in grado di accontentare tutti gli appassionati. Nella foto di Gatti un momento della giornata inaugurale. Oggi verranno assegnati i premi agli esemplari più belli. Apertura al pubblico dalle 9 alle 16. Madrina della rassegna sarà l'attrice Agostina Bolli (l. g.)

Offensiva dei carabinieri nella lotta contro i piccoli trafficanti di stupefacenti

## Droga, arrestati due giovani insospettabili

### Nuova operazione dopo il fermo di un diciassettenne

**VENTIMIGLIA.** Due arresti in poche ■. Le forze dell'ordine sono passate all'offensiva nella lotta contro i piccoli trafficanti ■ droga. Le manette sono scattate ai polsi di insospettabili, giovani dalla faccia «pulita», residenti a Ventimiglia e Vallecrosia, appartenenti a famiglie conosciute, che godono di stima. E' la conferma dell'allarmante estensione della piaga degli stupefacenti.

Un fenomeno che non risparmia le fasce più deboli: adolescenti in cerca di forti emozioni o facili guadagni.

L'altro giorno, i carabinieri avevano fermato un ragazzo di 17 anni sorpreso sul lungomare di Bordighera ■ circa ■ grammi di hashish. Ora, la doppia operazione che, ieri mattina, ha portato i protagonisti davanti al giudice delle indagini preliminari.

Primo blitz. E' scattato a Vallecrosia. Nella rete tesa dalle forze dell'ordine è finita Patrizia Bobbio, 30 anni, incensurata, raggiunta da un'ordinanza di custodia cautelare firmata



Controlli dei carabinieri

dal gip Eduardo Bracco, per spaccio di sostanze stupefacenti. Pure che la giovane, figlia di un noto musicista e a sua volta diplomata al conservatorio, sia finita nei guai per le dichiarazioni di alcuni indagati nel mirino della procura. Non si spie-

gherebbe altrimenti il suo arresto. Nell'abitazione della ragazza, ■ via Aldo Moro, i carabinieri hanno rinvenuto infatti solo una modestissima quantità di droga: appena un grammo lordo, oltre a diversi semi di marijuana.

Ieri, un doppio interrogatorio a palazzo ■ giustizia. Patrizia Bobbio, assistita dall'avvocato Brizzio, prima ■ comparsa davanti al gip Bracco ■ poi ha risposto alle domande del sostituto procuratore Ubaldo Pelosi, che conduce l'inchiesta, nata dall'arresto di Ivo Toscano, 27 anni, di Camproscio, bloccato due settimane fa con circa 40 grammi ■ eroina. La musicista avrebbe respinto le accuse più gravi, tenendo però un atteggiamento giudicato positivo dagli stessi inquirenti.

La giovane resta comunque in carcere (su disposizione del gip, anche ■ il suo legale ha annunciato un ricorso contro l'ordinanza ■ custodia cautelare. Il caso dovrebbe essere riesaminato già la prossima settimana. Per i familiari, Patrizia

sarebbe vittima di una sorta di congiura.

Lo fermare ■ si autoaccusa. Massimo Iori, ■ anni, di Ventimiglia, ha inaspettatamente svuotato il sacco ■ durante un'operazione di controllo effettuata dai carabinieri. Era in compagnia di un coetaneo, al quale è stata trovata addosso una dose di eroina. «Gliel'ho data io, gratuitamente», avrebbe detto ai militari, scagionando l'amico.

Ma non ■ tutto. Il giovane avrebbe poi proseguito la sorprendente autoconfessione, conducendo spontaneamente gli increduli carabinieri in un garage della città di confine, di proprietà di un familiare, dove ■ custoditi poco più di ■ grammi di eroina.

Ieri mattina, Massimo Iori ■ stato accompagnato davanti al giudice delle indagini preliminari di Sanremo, Eduardo Bracco, che, soprattutto in considerazione dell'insolito atteggiamento collaborativo, gli ha concesso la libertà provvisoria. (l. g.)

Saranno spendibili in tutti i negozi del territorio, il pezzo in argento vale 18 dollari (30 mila lire)

## Ora il principe di Seborga batte moneta

### Giorgio I emetterà la serie in conio metallico di «luigini»

**SEBORGA.** Il Principato batte moneta. Domani, dopo il referendum sulla costituzione, emetterà tutta la serie in ■ dei suoi luigini, millesimo 1995.

Le monete metalliche, che andranno ufficialmente in corso ■ saranno spendibili in tutti i locali e i negozi del territorio, come sancito dal decreto emesso da ■ altezza ■ nissima ■ Giorgio I ■ febbraio scorso, verranno momentaneamente cedute e cambiate nella sala dei cavalieri che si trova ■ pianterreno del Palazzo del Governo.

Ma l'intraprendenza del principe non finisce qui.

Entro giugno sarà pronta la cassa dei Cavalieri di San Bernardo, il locale dove, seguendo l'antica tradizione ■ Principato che ha mantenuto come valore unitario quello del luigino, tali monete frappe ■ dollaro statunitense, potranno

essere acquistate e rivendute a pari prezzo del loro valore dimensionale, cerca di spiegare Giorgio I, ■ senza difficoltà.

I valori ■ corso sono un luigino in argento a 18 dollari, pari ■ 30 mila lire; un luigino in metallo sei dollari, pari a diecimila lire. Mezzo luigino vale tre dollari ■ cinquemila lire, quindici centesimi un dollaro, ossia mille e cinquecento lire.

Continua il principe: «Domani, quindi, grande giorno per il Principato, che ospiterà centinaia di numismatici di tutto il mondo e godrà della presenza di Giacomo Barnao, direttore del "World Collections News", degli inviati speciali del "World Coin Magazine", il maggior giornale numismatico degli Stati Uniti e di grossi nomi della filatelia e numismatica come "Il maren- go" di Torino».

Il Principato si aspetta anche i cronisti e corrispondenti

«da tutta l'Europa interessata al ripristino della Zecca ■ Seborga, mai abrogata, che fu aperta nel 1665 e funzionò sino al 1688 coniando quelle meravigliose monete che ancora si trovano dai collezionisti ■ che avevano come valore unitario un quarto del Luigi francesco».

I cinque luigini in argento e le banconote di due, cinque e dieci luigini, che avranno la dimensione del dollaro usciranno invece ■ prossimo 14 giugno, in occasione del compleanno del principe.

Intanto Giorgio I comunica un'altra ■ trovata, questa volta all'estero: «Il ristorante "La Ruote" ■ Camproscio Mare ha già esposto sulla vetrata del locale striscioni dove si legge che "In questo locale si accettano e si gradiscono in pagamento i luigini del Principato di Seborga"».

(l. g.)



Giorgio I con i luigini

Vengono interrogati per la concessione dello stato di rifugiati politici

## Cibo e comprensione per i curdi

### Ospiti della Questura a Imperia 40 profughi

**IMPERIA.** La mensa della questura ieri era piena ■ gente. Cinquanta curdi, tutti uomini, di età compresa tra i 20 ■ 40 anni, sono stati ospiti per un giorno della polizia. Erano venuti di mattina presto, da Ventimiglia, dove si trovano ormai da giorni dopo che le autorità hanno bloccato l'esodo di famiglie curde verso la Francia. Il loro pullman, noleggiato dai sindacati, è rimasto parcheggiato sulla piazza ■ duomo.

■ uffici della questura, semi-deserti perché gran parte del personale in divisa ■ in borghese ■ era impegnato ■ elettorali, si sono presto animati. Non si era preparati a ricevere l'ondata dei profughi che ■ cercano asilo politico o in alternativa un permesso di soggiorno ■ motivi ■ sicurezza. Ma ■ è tutto il possibile per venire incontro a questa gente fuggita dalla guerra e dalla miseria, che ora desidera solo pace e lavoro.



Alcuni profughi curdi in Liguria

Il questore Minerva, di fronte a una situazione di emergenza ■ l'arrivo in massa dei forestieri non era ■ preannunciato, ha fatto il possibile per risolvere i problemi logistici ■

burocratici, che ■ stati superati. In teoria i transughi avrebbero dovuto chiedere lo stato di rifugiati politici appena arrivati in Puglia. Non aggrapparsi ai cavilli e venire incontro ■ persone dal passato tormentato e dal futuro incerto: questa è stata la decisione finale del questore. Gli agenti del settore stranieri, diretti dalla dottoressa ■ Anna Maria Cirillo e aiutati da un interprete fatto venire apposta da Genova, hanno fatto gli straordinari per ascoltare ■ per uno ■ clandestini dal Kurdistan. La procedura per richiedere l'asilo è delicata, complessa e macchinosa. Ogni richiedente deve essere sentito a parte. ■ ogni sua frase va tradotta ■ poi battuta ■ macchina. Ci vuole molto tempo. Le operazioni termineranno forse oggi. La polizia provvede anche a dar da mangiare ■ curdi. La mensa è sempre affollata. (m. v.)



Superlavoro per i pompieri, locali invasi dall'acqua

# Ingorghi e allagamenti con la pioggia città in tilt

SANREMO. Piove, e la città va in tilt. Resta in acquazzone per mettere in crisi i già precari meccanismi della viabilità e far scattare l'allarme nei molti scantinati a rischio di allagamento. La scena si è ripetuta puntualmente ieri mattina, anche se l'arrivo dell'ondata di maltempo era stata annunciata con ampio anticipo.

In due ore, dalle 9 alle 11, è successo un po' di tutto, sotto l'incalzare del nubifragio: strade trasformate in torrenti, traffico paralizzato, negozi invasi dall'acqua, tombini esplosivi, ambulanti costretti ad abbandonare in gran fretta il tradizionale mercato del sabato per non danneggiare le merci.

Il centralino dei vigili è stato tempestato di telefonate. Le idrovore sono state in azione in piazza Colombo, via Galilei, piazza Eroi, via Matteotti, dove la rete per la raccolta delle acque di scarico ha mostrato ancora una volta gravi lacune. I danni sono comunque limitati, anche perché i sanremesi si sono ormai abituati a intervenire tempestivamente con pompe, secchi, stracci o scope.

Allagata anche la palestra comunale di Villa Citara, in via Galilei, inaugurata da pochi mesi, mentre nella Pigna le raffiche di vento hanno sollevato parecchie tegole scaraventandole al suolo, specie in via Moraldo. Per fortuna, nessuno è stato colpito.

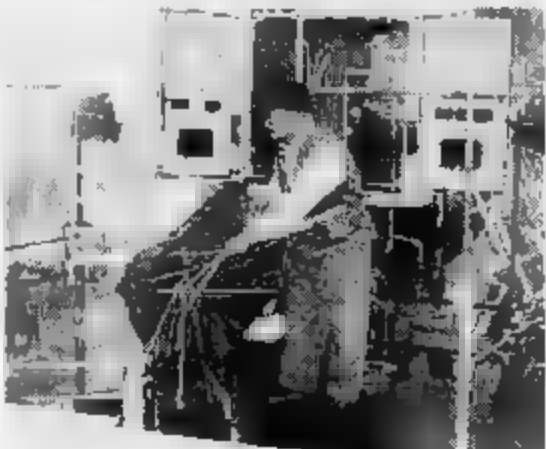
La pioggia ha provocato anche un corto circuito all'esterno della canonica della parrocchia di San Giuseppe. L'incendio è stato domato in pochi minuti da una squadra dei vigili.

Emergenza pure alla Foco: il sottopassaggio di corso Marconi, che porta alle spiagge e al cimitero monumentale, è stato invaso dall'acqua. A Villa Ormond, gli stand della Mostra canina sono stati trasferiti dai giardini al padiglione.

Un pullman turistico con a bordo una comitiva di ecosolovaci è rimasto in panne in via Bixio, pressi dell'incrocio con corso Mombello. Per quasi mezz'ora il traffico è subito forti rallentamenti.

È proprio il problema dell'usabilità viabilità che è riproposto ieri tutta la sua gravità. Quando i tanti sanremesi che si spostano quotidianamente in moto, per evitare imbottigliamenti, sono costretti a usare l'auto, inevitabilmente si formano giganteschi ingorghi, nel cuore della città sin davanti alle scuole.

Eppure, sarebbe sufficiente adottare qualche soluzione temporanea (in attesa di com-



La pioggia torrenziale ha costretto molti ambulanti ad abbandonare il mercato di piazza Eroi sanremesi

tamento dell'Aurelia bis) per alleggerire la pressione del traffico. All'esempio, non si comprende per quale motivo sia stata ancora ripristinata la svolta continua da corso Raimondo in via Manzoni, mentre quella appena istituita all'altezza del sottopassaggio delle Poste centrali andrebbe rivista. Inoltre, sono in molti a chiedere una diversa regolazione dei

tempi del semaforo di Mombello, per evitare le code di auto che si spostano dalla zona del porto verso il centro.

Intanto, il bollettino Meteo-cast di Portosole segnala per oggi un accenno di miglioramento a partire dalle zone più occidentali, anche se in moltissimi sono possibili altri rovesci.

Gianni Micaletto

## Paura al porto

### Taxi bloccato sui binari

SANREMO. Si è sfiorata la tragedia, ieri mattina, quando sotto il nubifragio un taxi è rimasto intrappolato nel passaggio a livello tra via Gioberti e il porto vecchio, proprio mentre un treno stava lasciando la stazione. Una telefonata al 113 ha permesso l'estremis di fermare il convoglio che era già in fase di accelerazione. Si è temuto per la sorte dell'autista e del cliente che in quel momento era a bordo della vettura ma il locomotore è bloccato cento metri prima scongiurando così l'impatto che avrebbe potuto avere terribili conseguenze. Per il malcapitato autista del taxi, Alberto Muzzio, di Sanremo, l'av-



Il taxi bloccato sui binari al passaggio a livello di via Gioberti mentre stava per sorpassare il treno

(FOTO M. GATTI)

ventura si è conclusa quando le sbarre sono state rialzate con il comando a distanza. La Ferrovie, nonostante l'intervento tempestivo di una volante del commissariato, hanno rinunciato a sporgere denuncia nei confronti di Muzzio per interruzione pubblica. Probabilmente non dovrà nemmeno pagare la multa prevista in casi del genere.

Il incidente è avvenuto intorno alle 10.30, proprio mentre la pioggia si stava facendo sempre più fitta. In via Bixio le auto in colonna erano bloccate a l'unico possibilità di uscire dall'ingorgo era quella di svoltare verso lungomare. Muzzio, il volante del taxi, secondo alcune testimonianze ha però effettuato la manovra dopo la segnalazione acustica

abbassamento delle sbarre, quando il del passaggio a livello era già stato attivato. L'auto, una Fiat «Croma» è rimasta intrappolata sui binari solo un intervento tempestivo ha scongiurato il rischio di un pauroso incidente. E Sanremo, nonostante i miliardi per la ferrovia a monte, continua a dover convivere con i binari. (g. ga.)

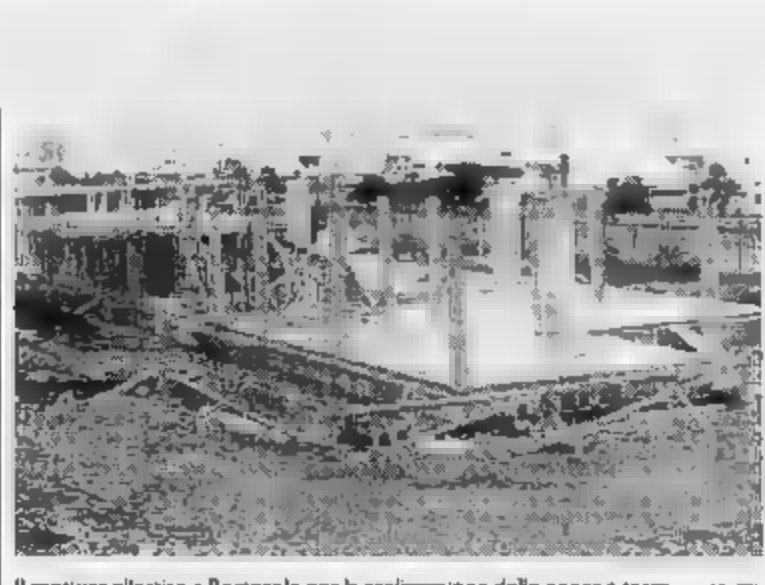
Finalmente è stato aperto il cantiere per la realizzazione delle opere a terra

## Portosole, via ai lavori dopo 20 anni

L'intervento dovrebbe completarsi entro la fine dell'anno. Previsti negozi, bar, ristoranti, agenzie nautiche e una palestra. Rinvio per la collinetta artificiale a 5 stelle previsti sul piazzale all'ingresso dell'approdo

SANREMO. Cominciano a prendere corpo, dopo venti anni di inutile e assurda attesa, le opere a terra di Portosole. Dopo lo scavo per il passaggio della strada che affiancherà le banchine e che costituirà la linea di demarcazione fra l'approdo e la città, e l'abbattimento di quanto restava dei vecchi stabilimenti balneari della passeggiata Trento e Trieste, muratori e carpentieri hanno iniziato i lavori per la costruzione dei differenti lotti che ospiteranno centri commerciali, laboratori artigianali, bar, ristoranti, agenzie nautiche, boutiques. Anche una palestra che dovrebbe essere collegata con gli impianti di minigolf «Sud Est».

Alcuni pilastri sono già stati innalzati; le prime solette stanno per essere gettate; le impalcature hanno preso il posto delle erbacce. Il cantiere è stato finalmente allestito con la gru, gli operai, le betoniere, il cemento. Dopo venti anni del primo colpo di piccone per la costruzione del più moderno e confortevole porto del Mediter-



Il cantiere allestito a Portosole per la realizzazione delle opere a terra

(GATTI)

ranco, la società concessionaria dell'approdo ha finalmente ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie per completare l'opera. Entro la fine dell'anno la prima fase dei lavori dovrebbe

essere terminata. Appena le ditte specializzate avranno interrotto i tubi dell'acquedotto e la condotta fognaria, gli operai potranno procedere alla realizzazione della nuova strada che

correrà parallela alla passeggiata a mare Trento e Trieste alle banchine di Portosole.

I lavori per la collinetta con l'albergo a 5 stelle prevista nel progetto sul piazzale che confina con i Bagni Morgana, all'ingresso del porto, prenderanno via in un secondo tempo. Del resto, fanno notare a Portosole, la licenza edilizia rilasciata dal Comune ha una durata di tre anni ed è rinnovabile. Dunque il tempo non manca, anche se ormai sono passati venti anni dalla posa della prima pietra.

Per venti anni Sanremo ha offerto un porto «dimezzato»: da una parte le banchine, i yacht, i miliardari; dall'altra uno spazio in completo stato di abbandono, con erbacce, roveti e serpi. Un'immagine difficile da far comprendere alla clientela straniera abituata a altri tipi di interventi, ma semplice da intuire: dietro ai ritardi potrebbero intravedere le pressioni di alcuni componenti delle amministrazioni che succedute a Palazzo Bellevue. (g. p. m.)

## DALLA CITTA'

### DENUNCIA

Marocchino in stato di ebbrezza provoca incidente

Viene fermato alla guida dell'auto in stato di ebbrezza e gli viene ritirata la patente solo due giorni dopo, sempre a causa dei fumi dell'alcol, è protagonista di un rocambolesco incidente stradale. Il giovane finito nel mirino della polizia stradale è un marocchino, Ettoum Leddouji, 26 anni, domiciliato nella città dei fiori. Nei suoi confronti è stata denunciata a piede libero e nei prossimi giorni, difeso dal dottor Alberto Pezzini, dovrebbe comparire davanti al pretore Vittorio Spirito. (g. ga.)

### Interrogatori per gli attentati alle spiagge

Ancora interrogatori dei carabinieri sugli attentati incendiari che in settimana hanno devastato quattro stabilimenti balneari nel Ponente. A Sanremo, in merito al rogo che si è verificato ai «Bagni Stellas» corso Marconi, gli esperti hanno accertato l'utilizzo di una rudimentale bomba «molotov». (g. ga.)

### ESPOSIZIONE

I fiori di Sanremo al «Premio Fiorella»

I fiori di Sanremo e della Riviera saranno protagonisti della «Mostra Vetrine in fiore - premio Fiorella» programma il prossimo fine settimana ad Ospedaletti a cura dell'associazione «UDESCO Spiarotè» e in collaborazione con «Cheli de Purina» e l'associazione Imprenditori Ospedalettesi. I coltivatori hanno deciso di dare gratuitamente gli steli necessari agli addobbi. (g. ga.)

### Sospese le lezioni dell'università della terza età

L'indisponibilità temporanea della Sala degli Specchi di Palazzo Bellevue ha imposto una improvvisa sospensione delle lezioni dell'Università della terza età in programma domani e mercoledì. La segreteria sta disponendo le variazioni al programma e informerà gli iscritti sulla ripresa degli incontri. (g. ga.)

Un concorso dell'Amaie ha riproposto il problema della disoccupazione

## Seicento per 5 posti da impiegato

Il sogno di un posto sicuro in un ente pubblico

SANREMO. Un posto di lavoro sicuro, un impiego pubblico, la certezza del versamento puntuale dei contributi, la pensione, la liquidazione: il sogno di tutti i giovani alla ricerca della prima occupazione. Un traguardo difficilmente raggiungibile dopo i tagli alle assunzioni imposti dalle «finanziarie» che si sono succedute negli ultimi anni. Tanto difficile che, alla prima occasione, a Sanremo, si sono presentati 600 concorrenti per cinque posti da impiegato di livello «B» all'Amaie, l'Azienda municipalizzata dell'acquedotto e degli impianti idrici di Sanremo. Una marea di giovani e meno giovani che si sono dati appuntamento al «Centro residenziale Loano 2» di Loano per la prima fase del concorso, i test attitudinali.

Gli iscritti, complessivamente, erano 875, ma soltanto 629 si sono presentati all'appello: 436 della categoria Ragionieri, 193 con la maturità liceale. La selezione affidata alla Fagepa di Milano, una società specializzata nel settore, è servita per una prima scrematura dei concorrenti. Soltanto 125 aspiranti impiegati accadranno al concorso vero e proprio con prova scritta e orale incentrate su argomenti di cul-



Seicento giovani quasi tutti sanremesi hanno partecipato al concorso pubblico per i posti da impiegato all'Amaie

tura generale (le materie saranno quelle della 5ª classe superiore) ma anche tecnici specifici e di diritto.

Tre dipendenti verranno assunti fra i 436 ragionieri; due fra i liceali. Verranno inseriti a ruota all'Amaie nel settore del Personale e della segreteria. Il «Centro residenziale Loano 2» è stato scelto dalla Fagepa di Milano perché si è rivelato l'unico non eccessivamente distante da Sanremo in grado di ospitare agevolmente i seicento partecipanti al concorso.

Dunque cinque assunzioni, una goccia nel mare della di-

soccupazione. Forse le goccie saranno due perché gli amministratori dell'Amaie hanno deciso di tenere aperta la graduatoria in vista di altre possibili cinque assunzioni. L'azienda oggi può contare su 155 dipendenti, compreso il direttore, un dirigente e un quadro. Gli altri sono impiegati di categoria A e B, magazzinieri e operai. Negli ultimi due anni i pensionamenti sono stati più di trenta. Solo due le assunzioni: due laureati, entrambi a qualifica di impiegato di categoria A.

(g. p. m.)

Dai vigili del fuoco

## Sanremo trasferita in elicottero per un intervento

SANREMO. Intervento dell'elicottero dei Vigili del fuoco, ieri pomeriggio, per il trasferimento d'urgenza all'ospedale di Asti di un anziano colpito da aneurisma all'aorta. L'elicottero dei pompieri è atterrato sul piazzale di Portosole intorno alle 17 e per Giovanni Panizzi, 78 anni, abitante a Sanremo, è iniziato il viaggio della vita. Dopo mezz'ora l'uomo è stato affidato ai medici del reparto specialistico piemontese dove oggi sarà sottoposto ad un delicato intervento chirurgico, con l'utilizzo di sofisticate attrezzature, per la ricostruzione del vaso sanguigno primario.

L'emergenza, per Panizzi, è scattata ieri mattina quando i cardiologi dell'Unità Coronari del «Boreas» si sono accorti dello sfaldamento che stava interessando un tratto dell'arteria aorta. Gli esami sono stati tempestivi e nel primo pomeriggio, dopo aver contattato l'ospedale di Asti, è stato disposto il trasferimento urgente. L'elicottero dei Vigili del fuoco è così decollato, nonostante la pioggia, riuscendo a portare a termine la missione di soccorso senza gravi traumi per il paziente. La prognosi di Giovanni Panizzi, al momento, è riservata. (g. ga.)

Dal giudice Basilico

## Inchiesta «Cofis» scritta ispettore Concooperative

SANREMO. E' alla stretta finale l'inchiesta della magistratura sulla cooperativa «Cofiss». Ieri mattina, il sostituto procuratore Marcello Basilico ha infatti ascoltato del 35 indagati che non si era ancora presentato a Palazzo di Giustizia. Si tratta di un ispettore della Concooperative di Ancona che, secondo il teorema accusatorio, si sarebbe fatto corrompere in occasione di una verifica sull'attività della cooperativa matuziana. Il professionista, indagato di corruzione, si è trattenuto a lungo nell'ufficio del magistrato non sono troppi particolari sul contenuto di quanto ha rivelato nel corso dell'interrogatorio.

L'inchiesta sulla «Cofiss», relativa ad una presunta truffa nei confronti dell'Imps e della Comunità Europea, prende le mosse dalle segnalazioni dell'ufficio del Lavoro e Impiego secondo il quale la cooperativa non sarebbe composta, come previsto dalla legge, dal 50 per cento di soci produttori. La «Cofiss» avrebbe ugualmente ottenuto finanziamenti e sgravi fiscali «l'obiettivo di garantire maggiori margini di guadagno. Entro la prossima settimana il magistrato dovrebbe chiudere la sua indagine. (g. ga.)

## YACHT CLUB SANREMO

Ringraziamento

Sabato 15 aprile si sono concluse le regate del nostro 36° Criterium Preolimpico di Primavera dopo che nel pomeriggio precedente l'insolita violenza di un temporale locale, con venti oltre i 50 nodi e forza 7, aveva scovato il golfo di Sanremo nel quale erano impegnati le regate circa 100 imbarcazioni di varie classi.

Gravissimi sono stati i danni materiali subiti da tanti concorrenti, anche se si lamenta la perdita totale di solo 4 imbarcazioni, gravissimi i danni materiali subiti dalla nostra organizzazione e dai Circoli che collaboravano, ma non si è visto alcun danno alle persone.

Di fronte alla violenza dell'evento questo è l'unico dato che ci interessa e che è stato reso possibile solo dalla abnegazione e dalla capacità di quanti, a qualunque titolo, si sono prodigati nel soccorso in mare e nell'organizzazione a terra. Equipaggi dell'assistenza, concorrenti, pensionati, volontari, equipaggi delle Capitanerie, Direzione di Portosole che vogliamo pubblicamente ringraziare. La Yacht Club Sanremo



COMUNE di SANREMO

## ORCHESTRA SINFONICA DI SANREMO

Martedì 25 aprile 1995 - ore 21.15

Teatro dell'Opera del Casinò Municipale

## Concerto Sinfonico In occasione del 50° Anniversario della Liberazione

Direttore: Walter Proost  
Musiche di Vincenzo Bellini, Giuseppe Verdi, Gioacchino Rossini

La manifestazione, ad ingresso gratuito, è organizzata dall'Amministrazione Comunale che estende a tutti il caloroso invito.



Continua l'opera di ristrutturazione della città: parla il sindaco

## Ventimiglia diventa più bella

*Maquillage nelle vie del centro e periferia*

### Bordighera

#### E' slittato il Consiglio

BORDIGHERA. E' stato rinviato alla prima settimana di maggio il Consiglio comunale, che in primo tempo era stato indicato intorno alla fine di aprile. C'è molta attesa per il rilievo degli argomenti che saranno trattati. Tra questi, i principali sono quelli relativi alla convenzione tra Ferrovie e Comune per la realizzazione del parcheggio interrato in piazza Eroi della Libertà (stazione) e all'ossame dei confronti salottivi per i progetti di allargamento del porto e nuovo mercato coperto.

Tra pochi giorni, Intanto, si saprà o chi è stata aggiudicata la gara d'appalto per l'acquisto di una serie di giochi per i bambini da sistemare in alcuni giardini della cittadina. L'assessore ai Lavori pubblici Giovanni Allavena è andato dal Prefetto per chiedere di poter prelevare la ghiaia per il ripascimento delle spiagge, oltre che dalle foci, anche dai letti dei fiumi, dove c'è molto più materiale. «Abbiamo chiesto di fare un'eccezione alla regola e di farsi parte attiva per farci ottenere più dei duemila metri cubi previsti: ha assicurato l'interessamento, comprendendo che si tratta di un problema grosso per il litorale - dice Allavena -. Con noi c'erano due rappresentanti degli stabilimenti balneari, rimasti soddisfatti».

[d.bo.]

VENTIMIGLIA. Continua l'opera di maquillage della città: alcuni marciapiedi stanno per essere rimessi in sesto, mentre i giardini sono oggetto di particolari cure. Dice il sindaco Claudio Berlingiero: «Ventimiglia è ormai in veste primaverile: abbiamo cambiato i fiori nella zona di piazza del Comune, mentre all'altezza del ponte è stato rimesso in sesto un famoso belvedere dal quale erano stati ritirati tutti i quadri del passato sulla città alta. L'area, situata sul lungo Roia, era degradata: abbiamo messo dei vasi con fiori, come esistevano una volta lungo tutto il lungo Roia». Anche la passerella che porta alla Marina San Giuseppe si doterà presto di un abbellimento: «Abbiamo intenzione di mettere dei fiori per rendere più piacevole il caratteristico ponte», continua il sindaco.

La cooperativa «Il cammino», che ha iniziato un paio di mesi fa una serie di interventi nel verde cittadino, si è spostata sulla zona di Lette, dove sta curando le aiuole della frazione. Tante le iniziative dell'amministrazione, ma non mancano le critiche: alcuni cittadini hanno fatto notare che le aiuole di via Veneto, all'altezza del Comune, in questo periodo sono poco curate. Proteste anche per i ladri di fiori, che recentemente hanno rubato alcune piante di margherite sempre dalle apposite aree attorno al Palazzo comunale.

E' ormai stato approvato in Commissione edilizia il progetto di ripristino del parco via Veneto: entro breve anche la giunta darà il suo placet, quindi potrà seguire la gara d'appalto per un importo di 500 milioni.

Daniela Borghi



Continua l'opera di maquillage nelle vie del centro e in periferia a Ventimiglia

### Replica la Sanremo Meal

L'Usi rileva che l'arresto di una mensa scolastica non offre le necessarie garanzie sanitarie: ecco la replica di Pietro Planamenta, titolare della «Sanremo Meal». «In una normale visita dei vigili sanitari dell'Usi Ventimiglia: è stato riscontrato tutto regolare, a parte nell'ultima mensa di Villa Filomena, dove non esiste la cottura in loco per problemi di cucina, e il cibo viene trasportato dalla sede, a circa 300 metri - dice Planamenta - Durante la fase del trasporto, intorno alle 10,30 del mattino, l'arresto è stato appoggiato sul tavolo e si è scaldato. Quando i vigili hanno riscontrato che la temperatura era inferiore a quella stabilita, ci hanno detto di non servirlo e lo hanno preso. Tutto qui». Anche l'assessore alla Cultura, Giovanni Bosio, ritiene che non si tratti di un caso allarmante: «Il servizio di mensa è stato sempre curato al massimo e l'episodio di circa dieci giorni rientra nei normali controlli dell'Usi, che sono costanti e dei quali non è mai emerso nulla di negativo. I genitori dei bambini che usufruiscono delle mense scolastiche non hanno motivo di dubitare della qualità del servizio».

[d.bo.]

Soccorso in frazione Latte, sono tutti fuori pericolo

## Famiglia intossicata dall'ossido di carbonio

VENTIMIGLIA. Una famiglia di Latte è rimasta intossicata, forse da ossido di carbonio: ieri mattina, all'alba, è stata soccorsa dai volontari della Croce Rossa di Ventimiglia.

Catello Barbieri, 35 anni, operaio nato a Taranto, con la moglie Anna Maria Piccinini, 33 anni, casalinga, e i figli Francesco e Pamela, di nove e tredici anni, si sono svegliati intorno alle 5 con un forte mal di testa. I genitori sono quelli che stavano peggio: entrambi sono svenuti e hanno rimesso, mentre i figli hanno solo sofferto di mal di testa e presentavano sintomo di vomito. La famiglia, dopo aver aperto porte e finestre per cambiare l'aria, ha allertato la guardia medica: i sintomi sembravano quelli di un'intossicazione da ossido di carbonio ed è stato predisposto il trasferimento all'ospedale di Bordighera, per ulteriori controlli.

E' stata quindi chiamata la Croce Rossa, che è intervenuta con un'ambulanza. La famiglia, che abita in via della Resistenza 10, è stata quindi visitata dai medici del «St. Charles», che hanno preferito trattenerla per accertamenti.

Scartata l'ipotesi di una brutta indigestione, si è cercato di vagliare se si fosse veramente trattato di un'intossicazione da ossido di carbonio. Si dovrà stabilire se è stato il piccolo boiler che si trova in cucina ad aver bruciato l'ossigeno dell'appartamento e emesso esalazioni pericolose, oppure se è stata la stufa a legna a mettere in pericolo la salute di un'intera famiglia. All'arrivo dei soccorritori nell'alloggio non c'era odore di gas: esclusa, quindi, anche l'ipotesi di qualche perdita della stufa.

[d.bo.]

### NOTIZIE FLASH

#### VENTIMIGLIA

##### Aiutato un turista colto da male su un bus

La Croce Rossa di Ventimiglia è intervenuta ieri pomeriggio al valico autostradale per aiutare un turista che viaggiava su un pullman diretto in Francia che soffriva di una colica renale. E' stato accompagnato al «Saint Charles» di Bordighera.

#### MONACO

##### Le opere di Utrillo al Museo Oceanografico

Si terrà fino al 25 maggio un'importante esposizione delle opere di Maurice Utrillo, nella prestigiosa sala delle Conferenze del Museo Oceanografico di Monaco. Circa 30 le opere in mostra tra cui quadri e olio, documenti ed oggetti di valore appartenuti al grande pittore di Montmartre, scomparso nel 1955. Scopo dell'iniziativa è la raccolta di fondi per la ricerca sul cancro. L'esposizione, inaugurata sabato scorso, è aperta al pubblico dalle 9 alle 19.

#### VENTIMIGLIA

##### Uno spazio dedicato allo sport - Radio Italia

L'emittente radiofonica Radio Italia «tutta la musica italiana», che spazia sul territorio da Vallecrosia alla Costa Azzurra, ha iniziato un programma di sport in collaborazione con il consigliere onorario del Tennis Club Ventimiglia e giornalista Eduardo Roneri. Alla trasmissione partecipano anche i giovani e giovanissimi della zona per illustrare tornei in programma, preparazione atletica, regole di gioco, storia dei club e altro.

#### LAZIO

##### Artigianato storico in piazza Principe Amedeo

Seborga ospita la manifestazione «L'arte Nobile» martedì, dalle 9 alle 20, nella piazza Principe Amedeo, si svolgerà una mostra di artigianato artistico con le antiche tecniche della lavorazione del vetro, cuoio, legno, argilla e ferro.

#### ROMA

##### Amici dell'infanzia, presiede la principessa Carolina

La principessa Carolina ha presieduto l'incontro dell'Associazione mondiale degli Amici dell'infanzia (Amadei), svoltosi questo fine settimana al ministero di Stato mongasco. Hanno partecipato i rappresentanti di 13 Paesi, tra cui Italia, Lituania, Spagna, Francia, e Madagascar. Tra i tanti obiettivi dell'associazione i progetti in corso per finanziare l'ammodernamento di 10 Centri per la salute in Zaira, la costruzione di una scuola per 600 studenti in Madagascar e la realizzazione di un istituto professionale a Vilnius.

Città di Mondovì Provincia di Cuneo Regione Piemonte Camera di Commercio di Cuneo

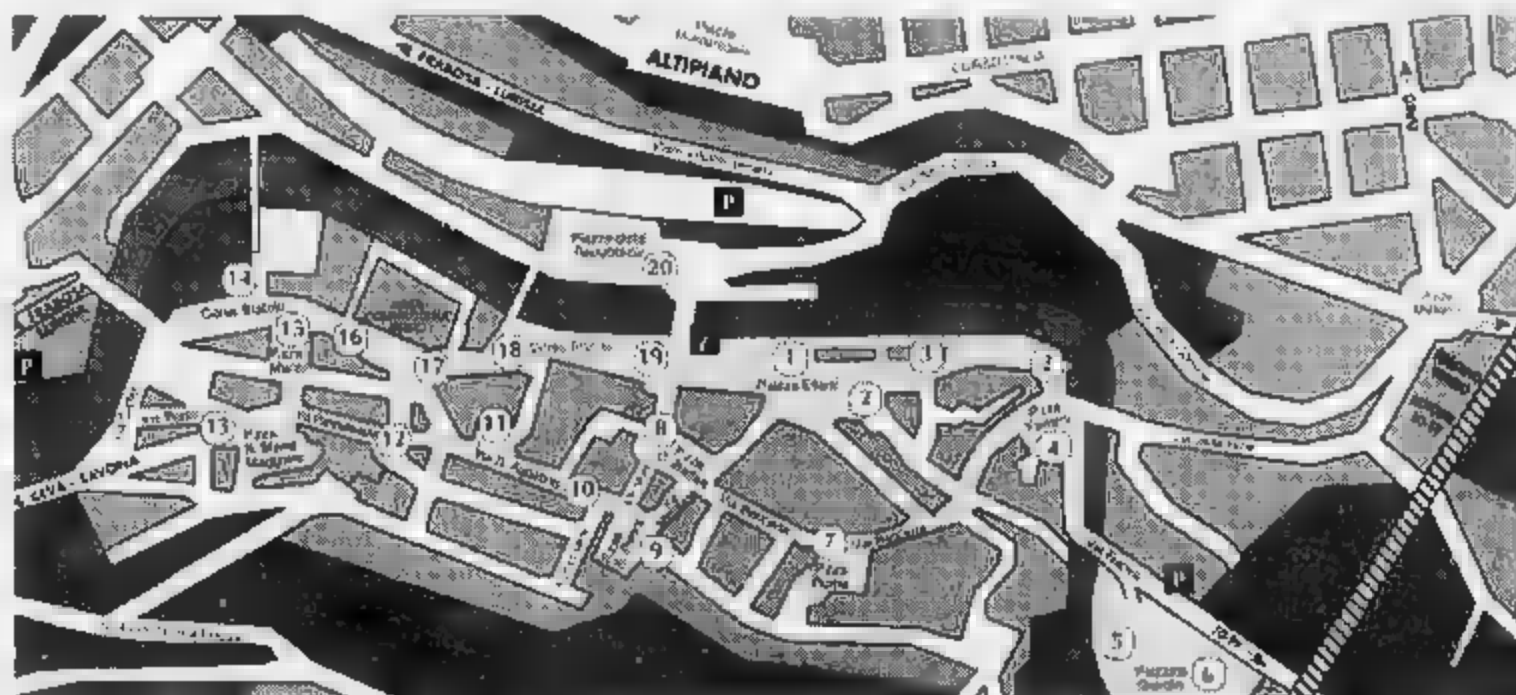
## ENTE MANIFESTAZIONI TURISMO DI MONDOVI'

VI INVITANO ALLA

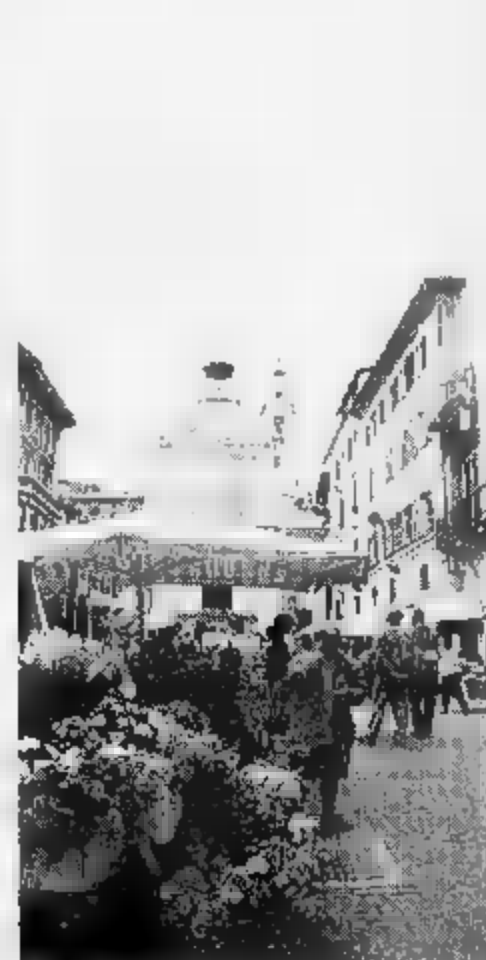
# 36<sup>a</sup> FIERA DI PRIMAVERA DI MONDOVI'

Domenica 30 Aprile e Lunedì 1 Maggio 1995

ingresso libero dalle ore 9 alle ore 19



L'Artigianato Artistico In Corso Statuto



Mostra Mercato dei Fiori P.zza S. Pietro



Allassio, fra una settimana scade il termine imposto dal Comune. Il parere del sindaco

## Grand Hôtel: è l'ora delle proposte

Varato il bando di concorso per valutare i progetti dei privati che hanno chiesto una proroga al 2 maggio. Per l'antico albergo, in decadenza dal 1968, c'è il rischio di non trovare imprenditori interessati al rilancio

ALASSIO. Il Grand Hotel può attendere. A una settimana esatta dal termine del bando esecutivo per la ricerca di partner interessati alla riqualificazione dell'imponente struttura alberghiera, nessuno si è ancora fatto avanti con una proposta. Novanta giorni di tempo, tra il 31 gennaio e il 30 aprile, per inviare al Comune di Allassio il progetto, ma la rinascita di questo monumento turistico (inattivo dal 1968) è ancora un'incognita.

Nessun segno certo che testimoni la volontà di rilancio. Se fallisse anche questo ennesimo tentativo di risolvere le sorti del Grand Hotel, la questione potrebbe venir nuovamente congelata a tempo indeterminato.

Sindaco e assessori sperano ancora nell'interesse dei privati per la presentazione di alcune proposte. Due ditte liguri e una piemontese potrebbero farsi avanti in settimana. Spiega Roberto Avogadro, sindaco di Allassio: «Ufficialmente in Comune non è arrivato nessun elaborato, ma ci sono già alcune imprese al lavoro per inviare il loro progetto al più presto». Sembra però che gli architetti, in ritardo sui disegni, abbiano chiesto una proroga della scadenza del bando fino al 2 maggio, visto che il 30 aprile è domenica e il primo maggio è di nuovo festa. Ma se la non fosse possibile? Addio alle ultime speranze di vedere nuova-



Un bando di concorso per ristrutturare l'ex Grand Hotel di Allassio

mente in attività il Grand Hotel?

Il progetto, massimamente, che dovrebbero accollarsi i privati interessati all'operazione, prevede una serie di interventi. Oltre alla ristrutturazione del vecchio albergo, punto di riferimento della «Allassio degli inglesi», i lavori comprendono anche la costruzione di un parcheggio nella vicina piazza Partigiani e la realizzazione di un centro talassoterapico fin parte interrato negli antistanti giardini dei Cavalieri di Vittorio Veneto.

Il vero affare, che dovrebbe allettare i privati, è proprio la costruzione del parcheggio. So-

no previsti tre piani: posti auto sotto piazza Partigiani, un giardino soprastante e cabine incassate sotto la passeggiata sul lato mare. Due dei tre piani di parcheggio sotterraneo saranno dati in concessione per 99 anni a privati, l'altro gestito a rotazione. Nei trenta giorni successivi all'arrivo degli elaborati, una commissione in parte politica e in parte tecnica esaminerà le proposte. Poi il vincitore potrà dedicarsi al progetto esecutivo e rilanciare così l'albergo degli Anni d'oro al turismo. Per il momento, però, le speranze di veder iniziare i lavori entro il 2 maggio sono abbastanza poche. [r. sr.]

## Il boom di univi da lunedì

Elezioni, maltempo e terremoto portano meno turisti in Riviera

FINALE L. Elezioni, maltempo e ora anche il terremoto. Sono i motivi per cui in questo ponte del 25 aprile molti vacanzieri hanno rinunciato a trascorrere alcuni giorni al mare. Dopo le presenze record del periodo di Pasqua (qualche albergo ha esposto il cartello del tutto esaurito) ieri il traffico è stato di poco superiore al normale. La polizia autostradale prevede comunque un movimento sostenuto a partire dal pomeriggio di oggi. Molti piemontesi e lombardi si muoveranno verso il mare solo dopo aver votato. Le cose dovrebbero andare meglio domani e martedì.

Spiegano gli albergatori di Finale: «Abbiamo qualche prenotazione per lunedì e martedì. Il ponte del 25 aprile sarà comunque sottotono rispetto alle previsioni. Le elezioni amministrative, ma anche il maltempo di questi giorni, hanno ridotto le prenotazioni. Le cose dovrebbero andare decisamente meglio per il ponte del 1° maggio sempre se le condizioni atmosferiche ci daranno una ma-

no». La notizia della scossa tellurica (5°-6° grado della Scala Mercalli) di venerdì mattina al largo del confine fra Italia e Francia è stato l'ultimo evento negativo. La paura del terremoto è sempre in grado di far cambiare programma per il fine settimana.

Alcuni alberghi di Allassio, Loano e Pietra hanno comunque registrato più presenze che lo scorso anno nella settimana dopo Pasqua. Ci sono segnali di ripresa. Molti residence hanno sfiorato il tutto esaurito. In aumento soprattutto i turisti stranieri. Il cambio lira-marco, sempre più favorevole, sta dando buoni risultati. Tutte le previsioni sulla presenza straniera per la stagione estiva sono ottimistiche. Valutazioni diverse vengono fatte invece dalla Federazione delle agenzie immobiliari. Non è previsto, almeno per ora, un incremento di turisti italiani nelle seconde case. Anzi, le prenotazioni, rispetto allo scorso anno, evidenziano una tendenza negativa soprattutto per giugno. [a. r.]

Albenga, arrestato uno straniero: aveva un coltello

## Rissa tra nordafricani paura nel centro storico

ALBENGA. Urla, spintoni, inseguimenti, fughe in mezzo alla gente, in pieno centro storico. Protagonisti della «sceneggiata», tre immigrati africani, due dei quali riescono a fuggire e far perdere le proprie tracce quando arrivano tre auto dei carabinieri. Il più anziano del terzetto, trovato in possesso di un coltello, è arrestato e denunciato per «violenza privata» (feri, difeso dall'avvocato Nazareno Siccacci, è già tornato in libertà).

L'arrestato, evidentemente albanese, è presentato al proprietario del chiosco-bar «Giardinia» di piazza del Popolo e, ricevuto un rifiuto alla sua richiesta, si bisticchia di vino, ha iniziato a dare «ascandescenze». Nella scena animata si inserisce due altri giovani extracomunitari. Il terzetto ha dato vita a corse, urla e una colluttazione. Molti commercianti di Largo Doria hanno tirato giù i serrande. I commenti dei numerosi testimoni erano di rabbia ed esasperazione.

Molte delle persone accorse, richiamate dallo strano andirivieni, hanno creduto che si trattasse di un gruppo di ambulanti che stesse dando spettacolo. Il proprietario di un negozio di abbigliamento ha anche fotografato le scene di trabambusto, i cui protagonisti non si riusciva a capire se avessero intenzioni criminali o se dessero semplicemente sfogo alla loro disperazione. [r. sr.]

### NOTIZIE FLASH

**TOVO**  
Protesta per il cantiere sulla strada provinciale

Solo questa mattina un gruppo di abitanti di Bardo Nuovo, frazione di Tovo, deciderà di andare regolarmente a votare per le amministrative. Protestano per i lavori eseguiti in modo disordinato sulla strada provinciale che attraversa il paese. [a. r.]

**ALBENGA**  
Rincorrono i «topi d'auto» Passanti a caccia di ladri

Vedono i ladri forzare l'auto di un loro parente, li seguono sino a Borghetto, ma quando interviengono i carabinieri la macchina si dilegua. È accaduto ieri a Ceriale, protagonisti due passanti pronti all'inseguimento. La caccia ai ladri prosegue grazie a un identikit. [r. sr.]

**ALBENGA**  
Crolla una scaffalatura. Un ferito al supermercato

A causa della caduta di una scaffalatura metallica, Gabriele Scardella, 21 anni, residente a Scardella, di Teco, dipendente del supermercato «Pantamarket» di Lusignano d'Albenga, ha riportato un ferito al cuoio capelluto che gli è stata medicata al pronto soccorso. [r. sr.]

**ALBENGA**  
Raccolta di firme a Vadino per i lavori del nuovo ponte

Un quartiere in rivolta contro la Soprintendenza. Accade a Vadino, dove gli abitanti hanno avviato una raccolta di firme per costituirsi di fronte al Tar, dove l'amministrazione di Albenga ha citato la Soprintendenza che ha sospeso i lavori del nuovo ponte sul Centa. Gli abitanti e i commercianti lamentano pesanti disagi dopo il crollo del ponte con l'alluvione del 6 novembre. [a. r.]

**LOANO**  
In tribunale il fallimento del Caseificio Ligure Due

Il tribunale civile di Savona ha decretato il fallimento del «Caseificio Ligure Due» di Giordano. Gli amministratori sono Maria Jole Bianco e Maria Jole Bianco. Il 1° giugno è previsto l'esame dello stato passivo dell'attività, sede in via Garibaldi 106 a Loano. [m. p.]

**ALBENGA**  
Aprono gli accertamenti per il ragazzo investito

Il giudice Veglia ha avviato una serie di accertamenti sull'incidente che, l'altra sera ad Albenga, ha portato al ricovero di Paolo Messuti (17 anni, di Ortovero, via Roma). Il ragazzo, investito da un'auto mentre era in sella a uno scooter, è in osservazione al S. Corona per sospette lesioni interne. [m. p.]

Albenga: i fabbricati in via al Piemonte

## La sentenza del Tar capannoni irregolari

ALBENGA. Il centro commerciale «La Torre», l'ipermercato Coop e tutti gli altri capannoni della zona di espansione artigianale e produttiva della zona D4 di Albenga, in pratica le costruzioni in via al Piemonte, rischiano di dover essere demolite. Sarebbero, infatti, costruite abusivamente. La responsabilità non sarebbe dei proprietari e dei costruttori ma del Comune che avrebbe dato le licenze senza aver effettuato tutte le procedure burocratiche e urbanistiche. Un privato, Laila Garotti, titolare della Egas, nel 1990 aveva presentato un esposto al Tribunale amministrativo regionale contestando le pratiche urbanistiche della D4. In pratica il Comune aveva destinato le aree all'artigianato senza effettuare un variante al Piano regolatore generale. Il Tar, nel 1991, le aveva dato ragione.

Comune, secondo i prassi, avrebbe dovuto impugnare la decisione dei giudici regionali e cercare di spingere la sua posizione. La pratica, però, deve essere finita in qualche cassetto,

prima giunta presieduta dal sindaco Mariangelo Via poi di quella presieduta da Angelo Viveri. Il risultato è stato che lo scorso 8 aprile al protocollo del Comune di Albenga è arrivata la sentenza definitiva del Tribunale amministrativo regionale. Una sentenza che non potrà essere più impugnata e che confermerà l'illegittimità delle concessioni.

Teoricamente i capannoni della D4 dovranno essere abbattuti e i proprietari, in questo caso, potrebbero far causa al Comune per chiedere il rimborso. In pratica difficilmente potrà arrivare alla demolizione. A palazzo municipale, all'ufficio urbanistica, la vicenda è commentata con un certo imbarazzo e si riconosce la responsabilità sull'urbanista che allora aveva predisposto il Piano di espansione produttiva. Probabilmente una soluzione verrà trovata per sanare la vicenda ma, al momento, non sembrano esserci precedenti tali da poter indicare una strada da seguire. [s. p.]

In crisi la giunta del sindaco Riccardo Badino dopo l'abbandono di due amministratori

## Borghetto, si dimette il vicesindaco

«Immobilità e troppi ritardi, la mia decisione è un segnale per cambiare», spiega Roberto Anselmi. Nei giorni scorsi aveva lasciato anche l'assessore pds Clemente Sandrone. Maggioranza in pericolo?

BORGHETTO. Crisi politica in Comune a Borghetto. Si sono dimessi nella ultima ora il vice sindaco, Roberto Anselmi (ex del), e l'assessore Raimondo Villa. Poche settimane fa aveva lasciato l'esecutivo, per motivi di lavoro, Clemente Sandrone (pds).

Ora la giunta del sindaco Riccardo Badino (pds) rischia di non avere più la maggioranza anche se lo scenario politico è tutt'altro che chiaro. Fanno scalpore in particolare le dimissioni del vice sindaco Anselmi, eletto nel '92 «la dc». Spiega: «Vorrei che si parlasse bene di questa amministrazione perché le cose da fare per il paese sono tante. Nella mia lettera al primo cittadino ho evidenziato la delusione per i troppi problemi non risolti. Purtroppo c'è l'immobilità. Le cose non vanno avanti. Il mio è un modo per scollare l'albero nel tentativo di dare una accelerata all'attività dell'amministrazione pubblica che si muove in modo troppo laborioso. Sono anche pronto a farmi da parte e auspi-



L'ex vicesindaco Roberto Anselmi

so, con l'era negli accordi, un rapporto diverso con le opposizioni, senza ripicche». Raimondo Villa sarebbe invece già in minoranza. Nel cassetto ci sono progetti e pratiche (espropri, zone urbanistiche e altro) ferme da quasi vent'anni. Cosa succederà ora? Risponde il sindaco, Riccardo Badino (pds):

## COMMERCIO

### Polemica per le licenze

Al bar «Gardena» di Borghetto Santo Spirito non ci stanno. La legge sul commercio prevede che una licenza già esistente può essere spostata in qualsiasi punto del territorio comunale se i locali prescelti hanno i requisiti igienico-sanitari ma nel caso specifico il loro timore è che la concorrenza diventi una sorta di guerra all'ultimo cliente. «Da qualche giorno, nei magazzini proprio accanto alla nostra attività, stanno lavorando. Una pizzeria che ha sede qualche centinaio di metri più avanti ha sdoppiato la sua licenza. Dove è oggi continuerà a fare ristorazione mentre qui aprirà il bar vero e proprio. Noi, ovviamente, non ce l'abbiamo con loro ma con il Comune che permette una cosa simile. Due bar separati da una parete significa «chiusura per entrambi», spiegano al «Gardena». La controparte è tranquilla: «Abbiamo chiesto e ottenuto tutti i permessi, non abbiamo nulla da aggiungere». [a. r.]

«Non conosco i reali motivi di queste improvvise dimissioni, spero che non si un colpo di mano, auspico un chiarimento». La giunta Badino era nata dopo le elezioni con un accordo politico e con l'apporto determinante, fra molte polemiche, di Onofrio Cardazzone (Rifondazione). Ad andare in crisi era stata pri-

ma la Lega Nord che in pochi mesi ha perso 4 dei 5 consiglieri eletti. Uno di questi, Angelo Parodi è ora assessore con il pds. La crisi coinvolge anche la maggioranza. Le difficoltà delle amministrazioni di Borghetto sono un problema cronico. La città ha tanti problemi irrisolti. [a. r.]

SPOTORNO

## Allarme inquinamento Sulla spiaggia una misteriosa «gelatina»

SPOTORNO. I vigili del fuoco di Savona sono intervenuti, l'altra sera, sulla spiaggia di Spotorno, davanti ai bagni Premuda, per recuperare una sostanza gelatinosa e di colore biancastro portata, molto probabilmente, dalla corrente marina fino sull'arenile.

Secondo i primi accertamenti, la misteriosa sostanza non sarebbe tossico-nociva. Ma saranno gli specialisti del laboratorio, effettuati dai tecnici della Usl, a chiarire ogni dubbio. Sono stati, infatti, prelevati alcuni campioni della misteriosa sostanza, che ora saranno sottoposti ad accurate analisi per accertarne la componente chimica. «Non bisogna creare allarmismo - hanno commentato ieri mattina alla Capitaneria di porto di Savona - Al momento non si può parlare, assolutamente, di inquinamento. Aspettiamo i risultati delle analisi del laboratorio. [a. v.]

LOANO

## Istituto «Valerga» Alle elementari via a un corso per insegnanti

LOANO. Corsi di aggiornamento per gli insegnanti della scuola dell'obbligo della zona di Loano. Presso le elementari «Valerga», in corso Europa, si sta infatti svolgendo un corso su un tema di grande attualità, «la continuità educativa e didattica tra scuola materna, elementare e media». Alle lezioni partecipano, fra gli altri, Silvia Baichiero, psicopedagogista, Elvio Raviolo, direttore didattico delle elementari di Carcare, Nadia Carillo, consulente, Vittorio Piraldo, dell'Istituto pedagogico di Toluno e Graziella Frasca, direttrice del laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo «Città di Torino». Oltre ai docenti, Loano frequenterà il corso, su proposta di Maria Zuccaro del distretto scolastico, anche insegnanti (sono una quarantina) di Borghetto, Finale, Pietra Ligure. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Loano. [a. r.]

La «Damonte» costruirà nell'ex Germania Est, la «Lubatti» in Tunisia

## Tovo progetta una città algerina Per la «Pietra Azzurra» appalto da 170 miliardi

PIETRA L. La «Ligurpolis», società capofila della famiglia Accame, Tovo San Giacomo, è stata ammessa la settimana scorsa all'amministrazione controllata. Nonostante le difficoltà della società, rimasta impigliata nelle maglie giudiziarie dell'inchiesta su falsa fatturazione e in quella sullo smaltimento dei rifiuti che, tre anni fa, aveva portato in carcere Eligio Accame, «emete» del gruppo ed ex sindaco di Tovo, le imprese legate alla famiglia Accame sembrano destinate a riprendersi. Una società del gruppo, la «Pietra Azzurra», ha infatti concluso nelle scorse settimane un importante accordo con il governo algerino per realizzare una città, con palazzi, servizi, aree produttive, in un villaggio che oggi conta poche migliaia di persone. L'accordo prevede la realizzazione di una serie di interventi abitativi e urbanistici

che, nel giro di una decina di anni, dovrebbero urbanizzare una zona ritenuta strategica dal governo algerino. La «Pietra Azzurra», che ha concorso all'appalto-concorso con altre ditte europee e statunitensi, ha vinto la gara e nei prossimi mesi comincerà i lavori per la costruzione del centro urbano. La prima tranche dell'intervento verrà pagata dal governo algerino più 170 miliardi. Se la costruzione rispetterà i tempi e le clausole del contratto non è escluso che anche le altre tranche della realizzazione della nuova città possano essere realizzate dall'impresa pietrese.

Della «Pietra Azzurra», che nel passato aveva proposto un intervento per la riqualificazione turistica e commerciale della «cave» l'alleanza di soci, Ligurpolis, fanno parte come soci, accanto ai membri della famiglia Accame, imprenditori e

professionisti di Savona e Genova. L'intervento all'estero della «Pietra Azzurra» non è l'unico per le imprese della Riviera. Già da due anni, ad esempio, l'imprenditore Andrea Giannelli sta realizzando un villaggio turistico in Tunisia con capitali italiani e nordafricani mentre la «Damonte spa», una delle imprese edili più importanti della Liguria, con sede a Cisanova su Nava, comincerà tra pochi mesi lavori di costruzione di un centro commerciale residenziale per un valore di 45 miliardi. Proprio i mercati dell'Est europeo sembrano essere la «frontiera» per le grosse ditte di costruzioni varesi. Appalti e concorsi vinti grazie alla professionalità e alla competenza dei progettisti e dei tecnici provinciali che, finiti il boom edilizio in Riviera, si stanno imponendo sul mercato straniero. [e. m.]

Ritrovamenti auriferi nell'affluente del Centa

## Pennavaire come lo Yukon scoppia la febbre dell'oro

CASTELBIANCO. Corsa all'oro in val Pennavaire. Da qualche settimana il torrente che alimenta il Centa, è frequentato da persone che con pale, sottacchi stivaloni cercano le pagliuzze d'oro tra la sabbia e le pietre. Che la vallata presenti una discreta presenza del prezioso metallo non è una novità ma mai come in queste ultime settimane la psicosi dell'oro sembra aver contagiato decine di persone. I cercatori d'oro arrivano soprattutto dal provincia di Genova e da quella di Alessandria, zone dove da anni si parla di ritrovamenti consistenti. Quelli effettuati sino ad oggi in val Pennavaire non sembrano essere da record ma, comunque, abbastanza consistenti da meritare il viaggio. In vallata si sono accorti della presenza dei cercatori soprattutto per l'aumento turistico. Terminato il lavoro di setaccio i cercatori arrivano nelle

trattorie della zona per rifocillarsi e molti, come gli avventurieri del Klondike, non resistono alla tentazione di raccontare i loro ritrovamenti e le loro speranze di ricchezza. L'oro, insomma, sembra più un affare turistico per i ristoratori della zona che non per i cercatori. La maggior parte dei cercatori d'oro sono dei part-time, impiegati a professionisti che durante la settimana lavorano e che nel week-end lasciano la città per trascorrere una giornata all'aria aperta con la speranza di riuscire non tanto ad arricchirsi quanto a trovare qualche cosa di nascosto, quasi un relitto del passato. Accanto alle palestre di roccia di Castelbianco, Nasino la presenza dell'oro, siapure in quantità minime, nella vallata rappresenta un'attrattiva turistica in grado di rilanciare l'economia della zona, una delle più verdi della provincia. [s. p.]



Appuntamenti per il weekend: al casinò in palio un'auto sportiva

# A Cervo l'Europa è in mostra

Continua fino a martedì l'esposizione di artisti italiani e stranieri a Palazzo Vento nel caratteristico borgo medievale. Al centro La Talpa in scena l'Istruttoria di Peter Weiss

IMPERIA. Uno spettacolo per riflettere e non dimenticare la lezione della storia: «L'Istruttoria» di Peter Weiss, ricostruzione di un processo ai criminali nazisti, messa in scena stabile al Centro sociale «La Talpa e l'orologio», viale Matteotti, a Imperia. Altri appuntamenti: «L'Europa è in mostra» al casinò di Sanremo e a Cervo. «L'Istruttoria», scritta nel '65 da un autore ebraico che ha conosciuto la persecuzione razzista, è la seconda iniziativa della «quattro giorni» nel «borgo medievale» di musica, video e prosa. L'allestimento, che prende il nome dalla «talpa», vede protagonisti trentadue giovani attori di tre diverse compagnie: quella del Teatro agricolo di Monte Veso (Livorno), la Scuola teatro (Albino) e la Colonia Penale (Milano). L'opera, divisa in 22 scene, è cronaca del processo tenuto a Francoforte, che vedeva imputati gli aguzzini della Seconda guerra mondiale.

Domani, al Centro, sarà presentata il filmato di Giuseppe Ferrara «L'ascensore ieri e oggi», oltre al libro «Fascismo e gran capitale». La proiezione avrà inizio alle 21,30. Il ciclo si conclude martedì, con il gruppo genovese Malombra, che propone brani di rock progressivo, ispirati agli Anni '70.

Tra le altre proposte di oggi, spicca alle 22 la finale del torneo di Chessin de fer al casinò di Sanremo. In palio per il vincitore, una Saab 900 Turbo. A Palazzo

## A Bordighera

## Almufestival Presenterà Don Mazzi

BORDIGHERA. Sarà Don Mazzi a «L'Almufestival», perché fa parte del cast «Domenica in» e tra i fondatori della comunità giovanile «Exodus» - che il prossimo luglio, sulla Rotonda di Sant'Amplio, a Bordighera, presenterà la manifestazione «L'Almufestival».

La gara canora, organizzata dall'Ag. Associazione Giovani Imprenditori e dal giovane autore televisivo Adriano De Maio, si basa con un obiettivo preciso. Dicono i componenti dell'Ag: «Vuol essere un valido palcoscenico per giovani cantanti senza esperienza discografica». Il ricavato dello spettacolo andrà a beneficio della comunità di Don Mazzi.

L'anno scorso lo spettacolo era stato presentato dalla speaker Samuela Pettenati. I finalisti, selezionati dai musicisti Serse Mai e Maurizio Solieri, con la collaborazione di Massimo Riva, avevano inciso un compact disc edito dalla «Ghe-tta Musica». Vincitrice era stata la fiorentina «Mya». [d. bo.]

## ITALIA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Retemila

6 - **Placere di conoscerti**, spazio promozionale  
11.35 **Andiamo al cinema**. I film della nuova stagione  
14.30 **Tv donna**, rotocalco femminile  
18.15 **Andiamo al cinema**. I film della nuova stagione  
20.10 **Primo piano**, notiziario  
20.35 **Attualità**, settimanale sportivo di off-shore  
22.10 **La televisione della gente**  
22.45 **La simpatia**, in casa vostra, rubrica  
1.30 **Notturno**, Pitala, rubriche commerciali

### Telestar

13 - **Cantastoria**, musicale  
14 - **Diamante**, telefilm  
15 - **California**, serial tv  
16 - **Amichevolmente con noi**  
18.45 **In casa Lawrence**, telefilm  
19.15 **Home of the Brave**, film  
20 - **Tg4 speciale**, telegiornale  
20.30 **L'amore si ringrazia**, film con Antonio  
22.30 **Il girello**, rubrica  
23 - **Programmi non stop**

### Telenord

9.45 **Capitan Futuro**, cartoni animati  
10.15 **Wolf**, telefilm  
11 - **Telefilm**  
11.20 **Appuntamento** con la magia  
12 - **Documentario**  
12.30 **Telefilm**  
13 - **Collegamento** con la tv

## NEL LANCIO

## Revival, liscio e karaoke

Per gli amanti degli Anni '70 e dei classici del liscio, l'appuntamento più della serata è, alle 21,30, al dancing il Timone di Andorra. Liscio-revival anche a Villanova d'Albenga, al Salone dei Fiori, con l'orchestra spettacolo di «Lele Porre». Durante la serata intermezzi dance. Il dj Pablo. Grande spazio al genere dancing, nel Ponente, anche all'Angelo Azzurro. Coriale, al Saitta e al Manhattan Inn di Loano (aperti anche al pomeriggio) e al Malibù di Pietra. Revival anche al dancing Le Chat di Savona con l'orchestra «Maurizio e Fabrizio» e al Salone della festa di Cengio con il gruppo dei «Bridas». Nel pomeriggio appuntamento con la dance underground, trendy e commerciale, per i più giovani, al Meta di Notte di Andorra e al Rajah in piazza Castello a Pietra. Serata in discoteca al Thenax di Colle che ospita anche il gruppo live dei «Tittis and Beers». Mix commerciale e disco dance Anni 80 al Symbol di Cairo Montenotte. Dance di successo e classic, oggi e domani, al Covo cap San Donato. Finale. Musica d'ascolto al Mozart di Ajassio, alla Piazzetta di Albenga, al Lucas's pub di Loano, all'Airone di Pietra, al Miracolo al Santuario di Savona. [b. v.]

Vento di Cervo, prosegue intanto l'esposizione «Eurovisione», presentata dall'omonimo gruppo a Fluxia di Chiavari. Fino a martedì, dalle 14,30 alle 18,30, si potranno vedere i lavori di artisti da vari Paesi. A rappresentare l'arte tedesca: Marita Blessing, Gisela Müller, con le loro astrazioni su seta, mentre il team «These G» unisce inghilterra e Germania, con Jacky Longstaff, Marcella Müller e Uli Kühnle. Espongono inoltre Stefani Majer, la norvegese Elvira Laiten e il bosciano Hasan Faalic. Sono protagonisti anche i pittori Claudio

Gentiluomo, Lorian Castano, Giuseppe Rizzo, Carla Rossetti e Piermaria Rubalto. Di rilievo gli scultori: Ugo Antinori, Lia Larizza, Carlo Magliotto, Luciano Massari, Gianfranco Rossi e Francesco Siani. Le installazioni sono firmate da Bruno Casagella, Oscar Piaggorella e Compagnia Unica Manuel. Per gli artisti Gruppo Vento sono presenti Renzo Allegro, Renzo Barcaroli, Roberto Bonelli, Piero Raimondo, Adriano Ross, Giancarlo Zanni, Carla e Paolo Uggeri. [e. f.]

## GIORNO E NOTTE

### Le malinées in musica

Proseguono le malinées a tutta danza nei locali del Diansco. Dalle 15, il King's di San Bartolomeo propone un pomeriggio in musica, e lo stesso programma è presentato dal Sorilegio disco club di via Mortula, a Diano Marina. [e. f.]

### CERVO

#### Video musicali al pub

Ha riaperto il pub Porteghetto, lungo l'Aurelia, a Cervo. Nel locale è possibile vedere filmati musicali. [e. f.]

### Rock e dance nel Circolo

Domani, il Circolo Arci «Zero in condotta» riserva spazio a rock indipendente, acid jazz e hip-hop. Pezzi selezionati dal dj Tommy Lanteri. Dalle 20. [e. f.]

### IMPERIA

#### Piano bar al Giro e Boa

Artisti di piano bar sono di scena al Giro e Boa, in via Scario, a Porto. In programma «evergreen» internazionali e brani sudamericani. [e. f.]

### MONTECARLO

#### Festival film musicale

Alle 15,30, per il «Festival del film musicale», «Macbeth» di Verdi con Renato Bruson e Maria Zampieri. «Salle des Variétés». [g. ga.]

### SANREMO

#### I giovani all'Odeon

Malinée alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. Dalle 14,30 animazione con la musica commerciale grazie a Lucio Pisellino e Dennis Antonelli. [g. ga.]

### SANREMO

#### Realità virtuale al «Malaestà»

I labirinti e i mostri di «Doom» per la serata alla ludoteca «Malaestà» della San Bernardo. Il nuovo videogioco e la realtà virtuale costa 5 mila lire ogni tre minuti. [g. ga.]

### DI TAGGIA

#### Party a sorpresa al Tatanka

Spogliarello o cabaret? E' l'interrogativo sulla serata al «Tatanka Club» di Luangomare. Dalle 22,30, comunque, intrattenimento a sorpresa. [g. ga.]

Si chiude la stagione al Politeama partita gennaio con «Buonanotte Bettina»

# Gaspere e Zuzzurro, risate al Dianese

Domani alle 21 lo show «Mi aiuti a credermi»



Domani sera sul palco del Dianese lo show della coppia Gaspere e Zuzzurro

DIANO MARINA. Spetta a coppia comica, ben nota al pubblico televisivo, il compito di chiudere la stagione di prosa al teatro Dianese di Diano Marina. Domani, alle 21, sarà in cartellone «Mi aiuti a credermi», interpretato e diretto da Zuzzurro e Gaspere, alias Andrea Brambilla e Nina Formicola. E' un finale «col botto» per un programma avviato a gennaio con «Buonanotte Bettina» e Garito e Giovannini, che ha visto affilare primattori come Flavio Bucci, Paolo Hendel e Maurizio Micheli, accanto a regine della scena, da Manuela Kustermann a Dominique Sando.

Ora, approdano a Diano due stralunati interpreti, che hanno all'attivo grandi successi sul piccolo schermo nei varietà «Drive In» ed «Emilio», oltre a riproposizioni de «La strana coppia» di Neil Simon, la fortunata serie «Andy e Norman», il commissario Zuzzurro, l'eterno impermeabile bianco alla tenente Sheridan, i «rumoristi Gaspere e dal naso alla Coppia» sono diventati figu-

re familiari, anche grazie a tormentoni demenziali quali «C'è l'ho qui la briciole».

Tre anni fa, Zuzzurro e Gaspere avevano rappresentato «Non so se rendo preciso», una raccolta di gag ideate fra il '77 e l'inizio degli Anni 80 che costituiva il consueto della loro carriera. La nuova proposta,

che fugge è «po' fuggire». Ma da dove inizia questa fuga? Dalla quotidianità? «Avere sempre una grammatica da rispettare. E' così bello fuggire dal verbo essere, per poter sbagliare impunemente un congiuntivo. No, non illudetevi: Biscardi non sta fuggendo. Tutto chiaro, non la realtà, i lavori di Zuzzurro e Gaspere sono spesso basati sull'improvvisazione, ed anche questo sfuggirà alla regola.

Il prezzo del biglietto, per i primi posti, è di 30 mila lire, nei secondi di 20 mila, mentre la galleria è di 20 mila. Per chi ha meno di diciotto anni o più di 65 è inoltre prevista una riduzione limitata alla galleria (14 mila lire). Maggiori informazioni si possono ricevere al botteghino del politeama Dianese di via Cairoli 35, alla biblioteca comunale di corso Garibaldi a Diano Marina, alla libreria Pozzoli, viale Matteotti a Imperia, alla libreria «Il Caleidoscopio» in via Dante ad Alessio.

Enrico Ferrari

## ITALIA AL CINEMA

### IMPERIA

#### Cavour

Tel. 81.978

Ore 21

Posto unico lire

#### Contrale

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Imperia

Ore 14,45/22,30

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Dante

Ore 18,22/30

L. 9000/rid. 6000

Rid. anziani

#### A. DI TAGGIA

##### Capitol

Tel. (0184) 43.440

Ore 15,30/22,30

L. 6000

#### BORDIGHERA

##### Olimpia

Ore 14,45/19,50/21

L. 5000

Rid. 4000

#### DOLCEACQUA

##### Cristallo

Ore 15,21/15

L. 10.000/rid. 7000

#### DIANO MARINA

##### Dianese

Ore 21

L. 30.000/25.000/20.000

#### SANREMO

##### Ariston

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### Ariston Ritz

Tel. 507.070

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### Ariston Roof

##### Sala uno

Tel. (0184) 506.080

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### Ariston Roof

##### Sala due

Tel. (0184) 506.080

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### Ariston Roof

##### Sala tre

Tel. (0184) 506.080

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### Centrale (Sala A)

##### Léon

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### Tabarin (Sala B)

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### Sanremese

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### Orfeo

Ore 22,30/30

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

#### VALLECROSA

Ore 18,17

L. 5000

Rid. 1000

#### SAVONA

##### ALASSIO

##### Colombo

Tel. 640.263

Ore 15,30/22,30

L. 9000/5000/4000

#### Ritz

T. 640.427

Ore 20,30/22,30

22,30/22,30/22,30

L. 9000/6000/4000

#### ALBENGA

##### Ambr

Ore 18,22/30

L. 10.000/rid. 7000

#### Astor

Tel. 50.997

Ore 20,30/22,30

22,30/22,30/22,30

L. 8000/5000

#### IMPERIA

##### TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madame Butterfly di Gio-

27 aprile Teatro Carlo Felice: Quaderni rossiniani

#### Virus

Ore 15,30/22,30

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### La carica dei 101

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Léon

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Prêt-à-porter

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Pulp fiction

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Piccole donne

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### La morte e la fanciulla

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Sostiene Pereira

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Viva San Isidro!

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Centrale (Sala A)

##### Léon

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Tabarin (Sala B)

##### La scuola

Ore 14,45/19,50/21

L. 10.000/rid. 7000

Rid. anziani 5000

#### Sanremese

##### Iltra finale



## QUI MARASSI

## Il Genoa tra Cremonese, Caf e derby La Sampdoria vuol ripartire da Gullit

**D** OBBIAMO lottare con tutte le nostre forze, per difendere quello che crediamo essere un nostro diritto, che venga cancellata la squalifica del colpo alla luce delle ultime novità emerse dalle indagini condotte dalla magistratura di Genova. Gli scontri del 29 gennaio erano stati premeditati dai tifosi rossoneri e quindi, a questo punto, la sentenza della Caf deve essere rinvocata, perché altrimenti verremmo coinvolti in una grossa ingiustizia, che metterebbe in ginocchio non solo il Genoa, ma l'intera città di Genova.

Aldo Spinelli ieri mattina era a Fegh, per assistere alla seduta di amministrazione dei rossoblu. Il delicato impegno di Cremona è alle porte, ma il pensiero del presidente è sempre rivolto a quei problemi extracalcistici che tanto lo amareggiano. Venerdì sera, in prefettura, una rappresentativa del Genoa (Spinelli, Scapini, Bianchi e per i tifosi Torrijiani) e una della Samp (Sinisi, Traverso e per i tifosi Buggi) ha incontrato il prefetto Aldo Marano.

«L'unica persona che ci sta veramente aiutando - ha proseguito Spinelli - lui infatti sta mobilitando tutti i suoi colleghi per trovare una sede al derby. Parma e Piacenza andrebbero bene, ma nessuno ha riflettuto su una cosa. In quel periodo, il monte tra il 25 aprile e il primo maggio, non si trovano pullman, e tutti i tifosi si muoverebbero in macchina. Pensate, cinquemila automobili sulla stessa autostrada, che si troverebbero agli stessi autogrill; lì che potrebbero nascere dei veri problemi. Alla fine bisognerà ricorrere ai pullman delle Forze Armate, metterli a disposizione dei tifosi. Giocarla a Marassi a



Gullit è in dubbio, ma la Samp spera di poterlo schierare oggi contro la Fiorentina

porte chiuse potrebbe essere un'altra soluzione, purché in quel modo il Genoa sconti una giornata di squalifica.

Spinelli, comunque, spera ancora nella Caf. «Ci vorrebbe un atto di grande equilibrio: riconoscere il Genoa estraneo ai fatti del 29 gennaio. E la partita di Cremona? «Affrontiamo con fiducia questa trasferta. Siamo ben preparati e ci batteremo fino in fondo. Gli ostacoli non ci spaventano, supereremo tutto quello che ci sta capitando in questa difficile stagione, io non mi tiro certo indietro. Sono un lottatore nato, anche se — mi dispiacerebbe trovare qualcuno disposto a darmi una mano».

Genoa. E' ancora in alto mare la formazione dei rossoblu. Assenti sicuri Torrente, Ruotolo e Skuhravy. Maselli ha due dubbi. Il primo balottaggio riguarda Milura e Van't Schip, uno dei due affiancherà in at-

tacco Ciocci. L'altro riguarda la difesa, dove potrebbe giocare Signorini oppure Delli Carri. Tutto dipenderà dal modulo tattico prescelto: infatti non è escluso l'impiego di una difesa a quattro. Morcillin presiederà la fascia sinistra, mentre dalla parte opposta Francesconi cercherà di limitare le avanzate di Milanesi.

**Sampdoria.** La lista degli indisponibili è particolarmente lunga: Salsano, Platt, Ferri, Maspero ed Evani. I dubbi di Eriksson sono legati principalmente alle condizioni di Gullit, e solo stamattina l'olandese effettuerà il provino decisivo per verificare le sue condizioni fisiche. Sicuro comunque l'impiego del primo minuto di Claudio Bellucci, schierato in attacco magari al fianco dell'olandese, con conseguente arretramento a centrocampo di Mancini.

Daniello Bassa

## Gare di bocchette

## Esso tutte le finaliste di serie B

Con gli scontri di venerdì, relativi ai quattro raggruppamenti della serie B, si completa il quadro delle squadre alle finali del campionato interprovinciale, in programma a «La Boccia» di Carcare dal 28 aprile al 1° maggio.

Gli ultimi «gabs» che hanno ottenuto il pass per le gare in Val Bormida sono Haiti Loano, Pontevocchio Pietra Ligure, Cavalluccio Pietra Ligure, Italia Borghetto, Ariston Arina, Carla Imperia, Bobba Imperia, Circolo Ricreativo Pietra, Quadrioglio I Albisola, S. Isidoro II Legnano, Il Usl I Savona, La Boccia Carcare, Quilanesi, Black Bull Spoolorno, S. Genesio I Vado Ligure, Dlf Ilda Savona.

Queste squadre sono state ammesse ai sedicesimi di finale che inizieranno venerdì prossimo, con le seguenti partite: Black Bull-Circolo Ricreativo; S. Genesio I-La Boccia Carcare; Quilanesi I-Quadrioglio II; Il Usl-Dlf Ilda Savona. Le altre partite si svolgeranno sabato 29: sono S. Isidoro-Bobba; Cavalluccio II-Italia; Pontevocchio-Carla; Ariston-Haiti. Le vincitrici dei quattro gironi di B invece entreranno in scena solo negli ottavi.

E' la prima volta che le finali si svolgono nello spazio di quattro giorni. La festività del 1° maggio coincide con il lunedì, o consente agli organizzatori di diluire, a vantaggio del pubblico le due finali le varie partite. Afferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Non faremo più le finali per il titolo a notte fonda, per pochi intimi. Il torneo si concluderà il 1° maggio, nel pomeriggio. Le partite promettono spettacolo e saranno seguite da tanti appassionati. E' la seconda volta in tre anni che «La Boccia» ospita le finali interprovinciali. (g. o.)

1995

*La vitalità di un territorio*

**A L B A**  
Palazzo Mostre - C...

22 Aprile - 1 Maggio 1995



RASSICINA  
DEI GRANDI VINI  
DEI VALI LANCHE, ROBERTI

- 200 produttori
- 400 vini in degustazione
- Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOP e da tavola)
- Salone dei Vini Bianchi (a DOC, DOP e da tavola)
- Sezione "Nuovi vini"
- Sfilata operatori
- Manifestazioni collaterali e Convegni

a cura della C.A.A.R.A. DI COMMERCIO DI CUNEO

## RINGRAZIAMENTO

Ruggia SA (MAG) ringrazia il Sindaco, il Comune di Genova e l'Amministrazione Provinciale di Genova per averci dato la possibilità di esporre i nostri prodotti in una delle più prestigiose occasioni di un grande mercato che ha dato il suo contributo alla promozione del territorio.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**publikompass**

Via Bonifante, 1 - 18100 Imperia  
Tel. (0183) 273.371

**LA STAMPA**

ogni venerdì

**tutto dove**

settimanale  
dei viaggi  
e della  
buona tavola



# EXPO IMMOBILIARE E DELLA CASA

NELLA RIVIERA DEI FIORI E NELLA COSTA AZZURRA

con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

**DIANO MARINA**

**15 - 25 APRILE**

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

**ACQUISTASI  
VENDESI  
AFFITTASI**

**la più bella vetrina  
di tutto ciò  
che fa casa**



«Prima» stagionale di un tecnico dalla lunga carriera in biancazzurro

## Ecco la Sanremese di Cichero

Dopo il singolare avvicendamento con Moroni, il mister cambia qualcosa in squadra e ordina l'assalto alla Pegliese: «Dobbiamo vincere». Intanto spunta la tabella-primo

## Imperia 87

## Obbligatorio vincere a Vado

IMPERIA. Ricomincia da Vado il cammino dell'Imperia. La vittoria di 15 giorni fa sull'Albenga ha riaperto le speranze dei nerazzurri di agganciare almeno il secondo posto, che consentirebbe di approdare agli spareggi, nella scorsa stagione. A tre partite dalla fine, l'Imperia può quindi contare sul morale alto e su un organico finalmente al completo, col recupero di Costantini e Zennaro.

A Vado Barlassina potrà schierare tutti gli elementi a disposizione, e in attacco, il tecnico imperiese avrà problemi di abbondanza con Zennaro, Arrigo in forma strepitosa, e Beldere a contendersi le due maglie da titolare. L'obiettivo è la vittoria, contro una formazione che appare quasi spacciata, ma potrebbe riservare anche qualche spiccata sorpresa.

Il d.g. nerazzurro, Paolo Berio: «Il Vado è tradizionalmente una "bestia nera" per noi, ma al Chitolina dobbiamo assolutamente cogliere i due punti, oppure addio ai sogni. Sotto l'aspetto psicologico la squadra è caricata, specie dopo l'importantissima vittoria sull'Albenga, e in queste due settimane abbiamo visto un grande impegno negli allenamenti da parte dei giocatori, che ci consente di sperare in un finale che ci ripaghi di tante sofferenze».

Il calendario potrebbe risultare favorevole, ma in un torneo come questo è impossibile far pronostici. Ancora Berio: «Il campionato è stato caratterizzato da uno straordinario equilibrio, che non consente di fare programmi e che ha messo in difficoltà un po' tutti». [L. A.]

SANREMO. Sette punti nelle ultime quattro partite? Sarebbe la tabella segreta della Sanremese per questa ultima giornata del campionato di Eccellenza, che la vedranno impegnata contro Pegliese e Loanesi al Comunale, e contro Ventimiglia e Vado in trasferta.

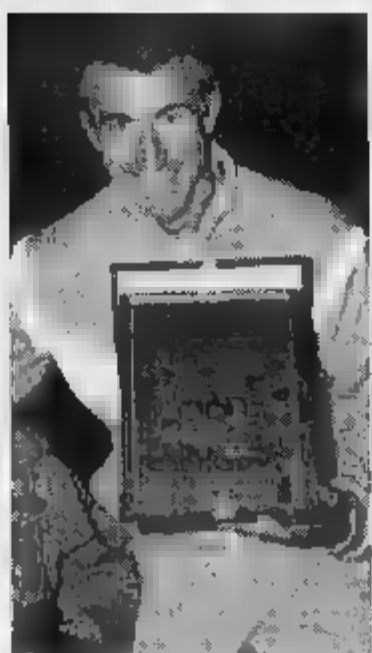
Cichero non conferma. Non vuol sentir parlare di tabella, l'ultimo allenatore approdato quest'anno sulla panchina matuziana, dopo la contrastata e scontata rinuncia di Angelo Moroni che, allenatore titolare e squalificato, dopo essersi visto rinnovare la fiducia dai vertici societari, si è trovato fatto esonerare. L'ennesima «equazione» di una stagione caratterizzata da continui colpi di scena a livello tecnico e societario.

«Inutile far tabelle - dice - munque Cichero - Dobbiamo semplicemente cercare di ottenere più punti possibile, di recuperare il maggior numero di posizioni. Per questo dobbiamo battere a tutti i costi oggi la Pegliese, e alcuni timori reverenziali verso la capolista».

Non è facile come dirlo. La Pegliese approda oggi a Sanremo (ore 16, stadio Comunale, arbitro Fondacaro di Demodossola) nella vesti di prima della classe. Occupa il vertice della classifica con la Sammartinese e c'è da credere che oggi, contro i biancazzurri, non starà a guardare.

Ma la Sanremese vuole vincere. Il secondo posto, quello che potrebbe valere gli spareggi-promozione con le seconde classificate degli altri gironi, è solo tre punti avanti anche se di mezzo ci sono ben 6 squadre. E comunque, un piazzamento migliore potrebbe avere un peso rilevante in un eventuale ripescaggio verso la serie superiore. Insomma i due punti sono importanti anche per i biancazzurri.

C'è da chiedersi come sarà la Sanremese di Luigi Cichero in questi ultimi 360' di campionato. Il tecnico non promette rivoluzioni: «I giocatori sono quelli che sono, cercherò di farli giocare a modo mio. Il problema è che siano motivati, con la



Cichero al «suo» C

giusta tensione e la giusta carica agonistica», dice. Il nuovo tecnico non è stato tutto: «Qualcuno si è dimenticato che, con la Sanremese, l'estate scorsa è retrocesso anche lui. Non tollero presunzioni, chi sbaglia paga», ha detto il tecnico che introdurrà qualche novità nella preparazione, come una piccola seduta di allenamento domenica mattina prima della gara. I 4 match che restano, al di là degli obiettivi, classifica, saranno un test per tutti. Cichero sarà l'allenatore anche nel '95-'96 e lo confermerà o meno di qualche giocatore dipende anche da queste partite.

Sul piano tattico cambierà sicuramente qualcosa, anche se oggi il campo pesante del Comunale non aiuterà la Sanremese. Assente capitano Andrian squalificato, indisponibile Fagioli per il quale il campionato è ormai finito, dovrebbe esserci il giovane Dao. La formazione Cichero la comunicherà solo prima della partita. Probabilissimo però l'impiego di Caruso in attacco al fianco di Calabria.

Bruno Monticone

## Ventimiglia

## Con l'Albenga vietato perdere

VENTIMIGLIA. «Stasera dopo il 90' avremo tutti le idee più chiare», Adriano Pisano, allenatore del Ventimiglia, è sicuro che la giornata di oggi servirà a dipanare la matassa, intricata, di un'Eccellenza che paradossalmente meschia testa e coda. E' il caso di Albenga e Ventimiglia che si affrontano oggi ad Alassio (ore 16, arbitro Novembrini di Genova). Due squadre divise da soli 3 punti, quanto basta per dare orizzonti completamente diversi alle due squadre: l'Albenga di Maurizio De Luca, grande outsider, è ancora in corsa per la promozione; il Ventimiglia è battuto e non cedere più in basso. Logico che nessuna delle due possa permettersi battute a vuoto per non compromettere i propri obiettivi. Per questo l'insidioso match di Alassio, su un campo che si annuncia in pessime condizioni, sarà difficile per tutti.

L'Albenga vorrà vincere, è logico. E Alfano, il loro bomber, è un lusso per il campionato. Ma noi siamo abbastanza tranquilli, possiamo giocare con tutti anche se ce ne siamo accorti tardi. In fondo i 4 punti di ritardo si spiegano soprattutto con i tanti, troppi infortuni e squalifiche che abbiamo patito nel corso del campionato. Dovremmo rischiare il meno possibile anche se l'Albenga spinde parecchio, dice Pisano, in tribuna perché squalificato.

Tutti disponibili o quasi tra i giallorossi, dovrebbe esserci confermato lo schieramento che 15 giorni fa ha messo ko il Pontedecimo. Solo Saba, pronto a rientrare dopo due turni di squalifica, è incerto per i postumi dell'influenza. In avanti è probabile la conferma della coppia Russo-Luci. [h. m.]

Promozione: i «cugini» a Pietra col tifo degli arnesi

## Argentina, l'ultima carta è in mano alla Carlin's

Forza Carlin's Boys. La grida, soprattutto, l'Argentina Arma che si «cugini» affida, ancor prima che a se stessa, le ultime, esili speranze di agganciare il carro-promozione che ha perso per strada più per demeriti propri che per meriti altrui.

I rossoneri, antichi dominatori del campionato nel girone d'andata prima di sfidarsi all'inizio del '95, si presentano a 360' dalla fine con 4 punti di distacco dalla coppia di testa formata da Pietra e Busalla. Un distacco pesante, e così poche giornate dal termine. Quasi impossibile il recupero, anche se la matematica autorizza a sperare. La chance più grossa è proprio la Carlin's che affronta oggi Pietra e, poi dovrà vedersela con la Busalla.

Se i nerazzurri sfoderassero le armi dei giorni migliori - come hanno dimostrato più volte in questo torneo - potrebbero ridare fiato alle speranze dei rossoneri di Locatelli. Sempre che questi riescano a vincere sempre: basterebbe un mezzo passo falso e addio all'ultima speranza, anche se la Carlin's ce la facesse a compiere il miracolo di fermare entrambe le leader.

Oggi l'Argentina è in trasferta, sul terreno (campo Ferrando, ore 16) dell'Italmicizia S. Rocco, squadra di bassa classifica. Vittoria d'obbligo, insomma, anche se i locali vanderanno a la pelle. Locatelli potrà recuperare Tirone e D'Orazio e probabilmente sarà disponibile anche Frontero, dopo il lungo servizio militare a Roma. Ma mancheranno lo squalificato lannello e Bioli che, operato al monico venerdì, ha ormai chiuso in anticipo il campionato.

Due i giocatori da poco. Comunque difficilissimo il compito della Carlin's a Pietra. Giocare in casa della capolista è insidioso anche se la classifica permette di esprimersi con la serenità. Ci vorrà il miglior versione dei nerazzurri di Neuhaus, reduci comunque da un campionato strappato. Il mister deve fare a meno dello squalificato Di Marco che sconta il secondo turno di squalifica. [h. m.]

## GLI ANTICIPI

## Busalla, quaterna secca

Continua a dettar legge, la Busalla. La compagine genovese ha vinto anche ieri, con autorità, il non comodissimo confronto interno con l'Audace. Un secco 4-2 che non lascia dubbi, anche se l'Audace è passata per prima in vantaggio. Le reti della Busalla sono state realizzate da Ottoboni, Mulonia del Savona, e da una doppietta di Tuminello, arrivata su due calci rigore. Conferma il presidente della Busalla, Nicolò Alois: «La vittoria è legittima, anche se abbiamo avuto fronte un'Audace che ci ha messo in seria difficoltà. Non nego aver avuto l'ultimo panico quando siamo passati in svantaggio. La lotta al vertice a tre giornate dalla conclusione del torneo è però ancora aperta: molto dipenderà dal risultato odierno della Pietra. Nell'altro anticipo della giornata, tra formazioni senza ambizioni - problemi, vittoria esterna del Molassano: i rossoblu hanno espugnato il campo dell'Arenzano per 1-0. [r. p.]

## QUESTA DOMENICA

## I dilettanti

Eccellenza (ora 15): Albenga-Ventimiglia (Alassio), Pontedecimo-Ceparana, Lavagna-Loanesi, Vado-Imperia 87; Sammartinese-Sestri Levante-Entella; Miglianese-Finale; Sanremese-Pegliese. Classifica: Samm e Pegliese p. 30; Albenga 29; Pontedecimo e Imperia 28; Lavagna, Ceparana e Gattese 27; Miglianese, Entella e Sanremese 26; Ventimiglia 25; Loanesi 24; Sestri Levante 23, Finale 21; Vado 19.

Promozione (18): Pietra-Carlin's, Arenzano-Molassano; Olimpia-Coalme; Rivarolo-S. Olcese; Albano-Culm; ItalSan Rocco-Argentina; Bolzanese-Alassio (Ex La Farol. Cl. Pietra e Busalla p. 36; Argentina 32; Carlin's 31; Albano 28; Olimpia, Audace e Molassano 27; Coalme 26; Rivarolo 25; Bolzanese 24; ItalSan Rocco 21; Olimpia 20; Alassio 15; Culm 14.

Prima categoria (16): Bragnolo-Ospedaletti; Ciano-S. Ampeio; Quiliano-Borgio; Altare-Borghigera; S. Stefano-Poggesse; Vallecrosia-Zinola; Legnino-Pietrabrugna; Arma T.-Fi-

nalborghese. Classifica: Ospedaletti p. 39; Ciano 36; Bragnolo 28; Vallecrosia e Borgio 26; Altare, Finalborghe e Zinola 25; Pietrabrugna, Quiliano e S. Ampeio 24; Poggesse 23; S. Stefano 20; Arma 19; Legnino e Borghigera 18.

Seconda categoria girone A (16): S. Bartolomeo-S. Filippo Neri; Camproscio-Dianese; Taggese-Andora; Sanremo 70; Consente, Riviera dei Fiori-Badalucchesse Imperia Pissul. Lorezzo-Borghetto; Pontelungo-Magliolo (Rivai. Classifica: S. Bartolomeo p. 38; Dianese 29; Consente 28; S. Lorenzo 27; Andora 26; Borghetto e Camproscio 25; Taggese e S. Filippo 24; Magliolo e Riviera Fiori 23; Pontelungo 21; Sanremo 16; Badalucchesse 9.

Terza Imperia (16): Costarainera-Balestrino; S. Bernardino-Riva; Laigueglia-Villanova; Garlenda-Cerianese; Pontedecimo-Leca; Dolcetta-Dolcedo. Classifica: Pontedecimo p. 35; Dolcedo 34; Leca 32; Garlenda e Laigueglia 26; Villanova 25; Cerianese 21; Costarainera 19; Dolcetta e Riva 12; Balestrino 7; S. Bernardino 6.

## FONDO CASA Immobiliare

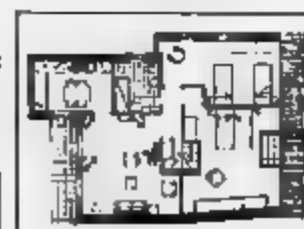
● SAVONA - Via Astengo, 18 r.  
Tel. (019) 823.833 r.a./Fax (019) 821.293

● FINALE LIGURE - Via Garibaldi, 12  
Telefono (019) 680.710 r.a.

● PIETRA L. - V.le della Repubblica, 209  
Tel. (019) 615.951 / Fax (019) 615.952

● PIETRA L. - Via Garibaldi, 62  
Tel. (019) 626.660 r.a. Ufficio Tecnico

● ALBENGA - Via dei Mille, 94  
Tel. (0182) 556.060 / Fax (0182) 555.866



## ALBISOLA SUPERIORE

117) Interessante, a nuovo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, poggolo, balconata. Luminoso.



## BORMIO

137) Sul mare. Appartamento con terrazza, composto da ingresso, soggiorno, due camere, cucina, bagno, ripostiglio. Posto auto condominiale.



## FINALMARINA

79) Appartamento con ingresso, sala, cucina, camera, bagno, ripostiglio, giardino, cantina e box. Parziale vista mare.



## FINALE LIGURE

7) Ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, terrazzo, giardino e posto auto. Termoautonomo. 190 Milioni



## PIETRA LIGURE

50) Centro. 50 mt. mare. Completamente ristrutturato. Ampia metratura: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno, terrazzo. 200 Milioni.



## LOANO

205) Centro. Ultimo piano con ascensore. Vista mare. Ottimo prima casa. Due camere, cucina, sala, bagno, ripostiglio, splendida balconata. Nessun lavoro da fare.



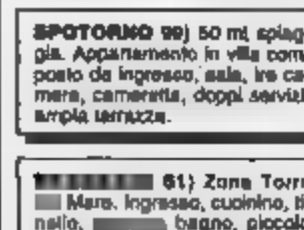
## ALBENGA

74) 2 km. mare. In piccola palazzina ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, servizi, splendida balconata. Ottima opportunità.



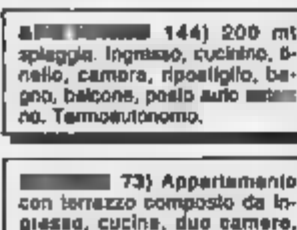
## ALBENGA

96) In zona ricercata, villa con ingresso, cucina, sala, due camere, bagno, lavanderia, dispensa, balcone, giardino, box. OTTIMO AFFARE. 300 Milioni.



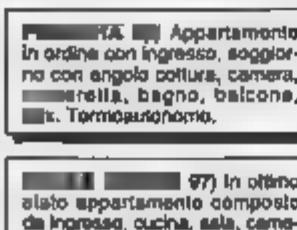
## SPOTORNO

90) 50 mt. spiaggia. Appartamento in villa con posto di ingresso, sala, tre camere, camerata, doppi servizi, ampia terrazza.



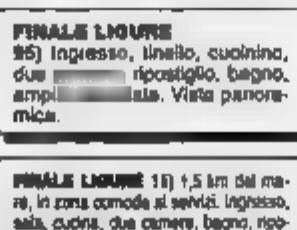
## ALBISOLA

144) 200 mt. spiaggia. Ingresso, cucina, bagno, camera, ripostiglio, bagno, balcone, posto auto. Termoautonomo.



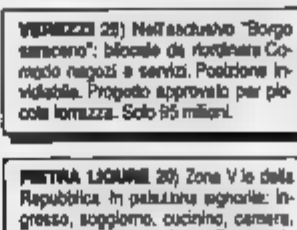
## ALBISOLA

61) Zona Torre Mare. Ingresso, cucina, bagno, piccolo cortile e posto auto doppio. Termoautonomo.



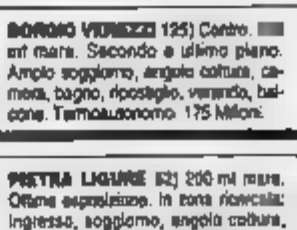
## ALBISOLA

73) Appartamento con terrazza composta da ingresso, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, veranda. Da rifare. 150 Milioni.



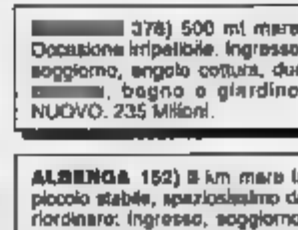
## ALBISOLA

111) Centrale. Penultimo piano con ascensore. Ingresso, cucina, quattro camere, camera, bagno, ripostiglio, veranda. Termoautonomo.



## ALBISOLA

250) Villa unifamiliare con ingresso, sala, camera, doppi servizi, lavanderia, cantina, box a 300 mq di giardino. Soleggiata.



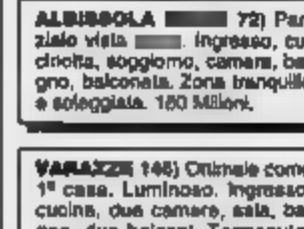
## ALBISOLA

50) 50 mt. mare. Appartamento con ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, bagno, terrazzo. Termoautonomo.



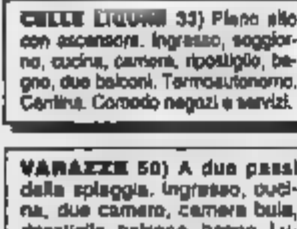
## ALBISOLA

12) In ottime condizioni di mare in stile di recente costruzione. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, box. 290 Milioni.



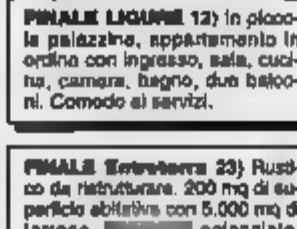
## ALBISOLA

72) Parziale vista mare. Ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, balconata. Zona tranquilla e soleggiata. 180 Milioni.



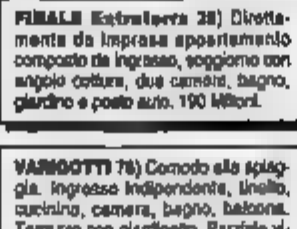
## ALBISOLA

33) Piano alto con ascensore. Ingresso, cucina, camera, bagno, ripostiglio, bagno, balcone. Termoautonomo. Centro. Comodo negozi e servizi.



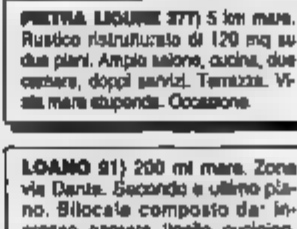
## ALBISOLA

12) In piccola palazzina, appartamento in ordine con ingresso, sala, cucina, camera, bagno, due balconi. Comodo ai servizi.



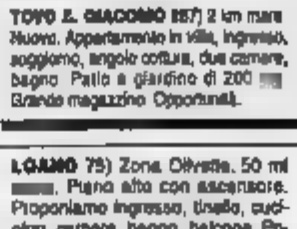
## ALBISOLA

28) Direttamente da impresa appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino e posto auto. 190 Milioni.



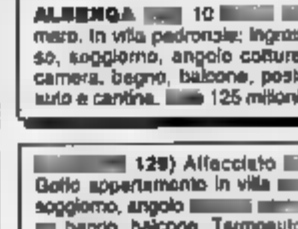
## ALBISOLA

78) Comodo alla spiaggia. Ingresso indipendente, letto, cucina, camera, bagno, balcone. Terrazzo con giardino. Parziale vista mare. Termoautonomo.



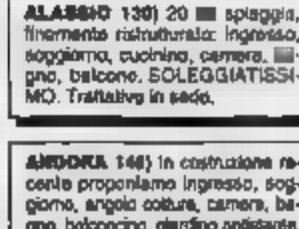
## ALBISOLA

377) 5 km. mare. Rustico ristrutturato di 120 mq su due piani. Ampia sala, cucina, camera, doppi servizi. Terrazzo. Vista mare stupenda. Occasione.



## ALBISOLA

200 mt. mare. Zona via Dante. Soggiorno e ultimo piano. Bilocale composto da: ingresso, camera, letto, cucinino, bagno, balcone. 180 Milioni.



## ALBISOLA

75) Zona Olvetta. 50 mt. mare. Piano alto con ascensore. Proportionalmente ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone. Posto auto condominiale. 200 Milioni.

[h. m.]



Autofoto 2000

Chrysler Jeep Italia sceglie Agip



## NUOVA CHRYSLER STRATUS

CHRYSLER INTERNATIONAL

UN CORPO DA FAVOLA  
E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri a 16 valvole, e un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione ■ zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
GUIDARE IL FUTURO

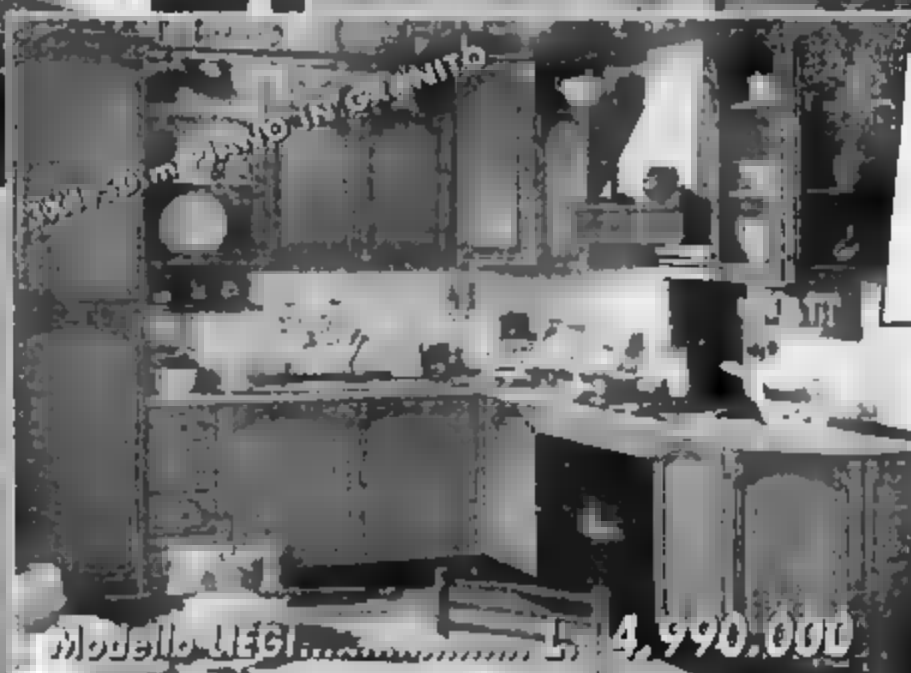


# 1<sup>a</sup> FIERA

## del'arredamento

**LA FIERA DI PRIMAVERA  
CONTINUA A FINALE LIGURE  
SINO AL 30 APRILE**

**VIENI CON  
NOI A  
PARIGI?**

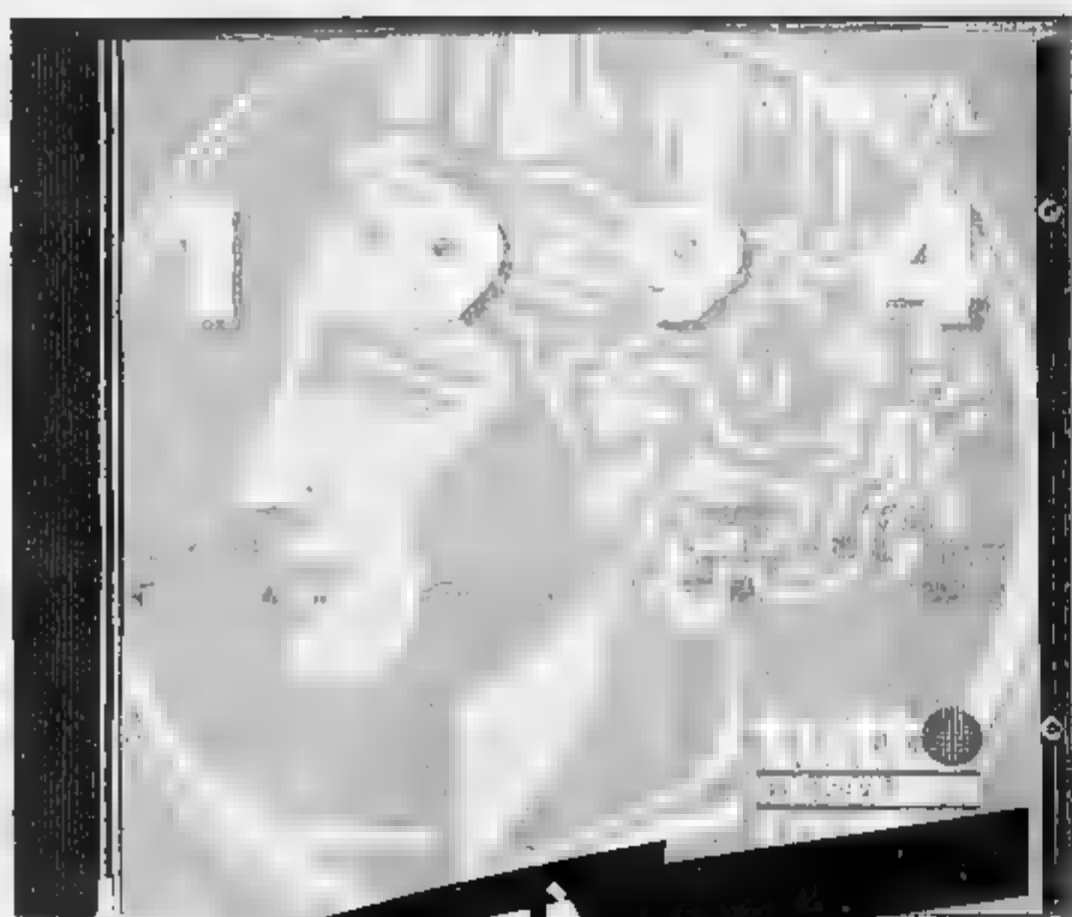


**APERTO  
ANCHE  
LA DOMENICA**

**FINALE LIGURE (SV) - VIA PER CALICE - LOCALITA' PERTI - A 1200 METRI DALL'AUTOSTRADA - TEL. 019/680.422**



# 1994, CONTINUA LA STAMPA IN CD-ROM.



**NOVITÀ  
L'ENCICLOPEDIA  
GEOGRAFICA**



1992. 1993. Adesso, 1994.

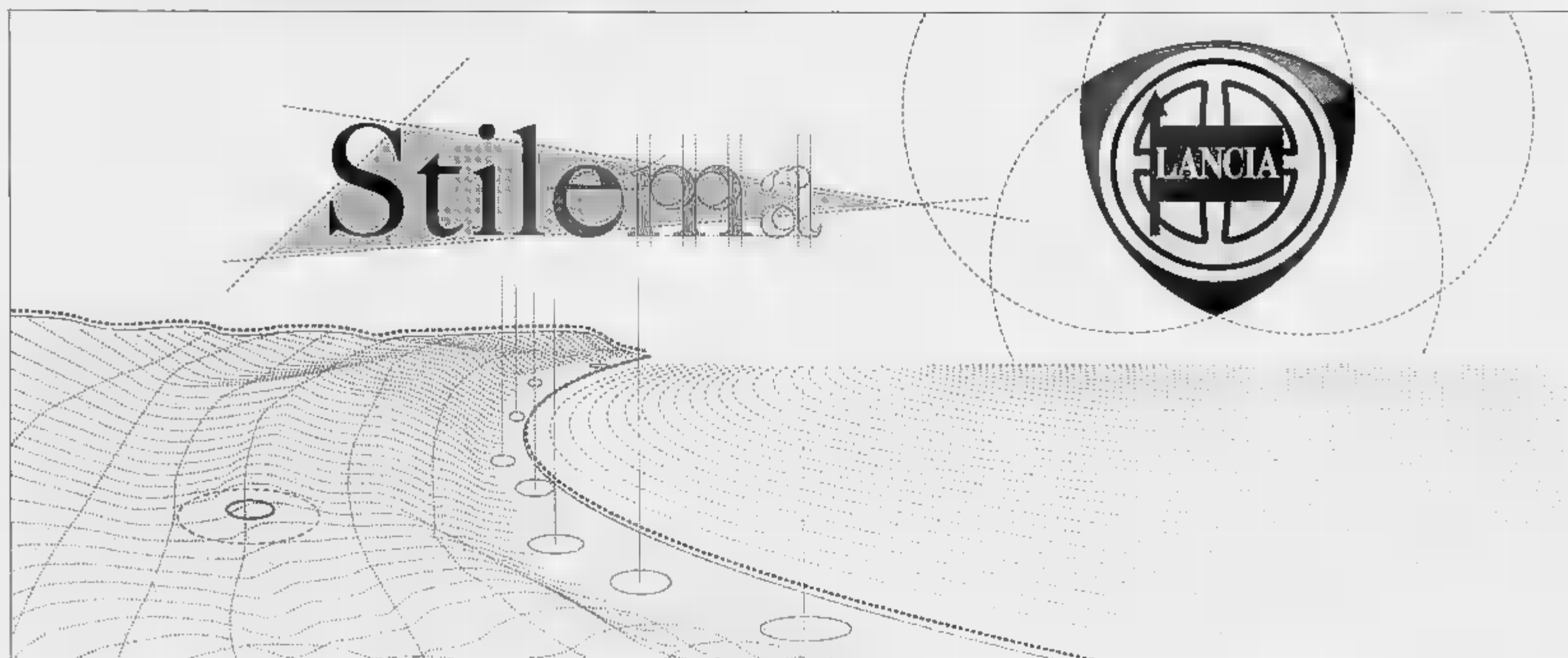
Ancora una volta La Stampa è fedele all'appuntamento con il CD-ROM che raccoglie tutto ciò che ha pubblicato in un anno, con un potente software Hypersystems (Dos e Windows) che consente ricerche rapide, semplici, esaurienti.

Tutto La Stampa 1994 contiene tutte le notizie dell'anno dall'Italia e dall'estero, la cronaca, la cultura, l'economia, lo spettacolo, lo sport, arricchite da commenti, interviste, retroscena e dai supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove: un autentico "stato del pianeta", integrato quest'anno anche da schede monografiche sui Paesi di tutto il mondo. Fatevelo raccontare da chi la considera già una buona abitudine: con un dischetto all'anno, la cronaca fa in fretta a diventare storia.

<input type="checkbox"/> Desidero ricevere ulteriori informazioni sui CD-ROM de La Stampa <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1994..... (L. 300.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994..... (L. 750.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare Tuttoscienze Compact..... (L. 350.000) <input type="checkbox"/> Desidero acquistare la collezione completa dei CD-ROM de La Stampa (Tutto La Stampa Compact 1992, 1993 e 1994 e Tuttoscienze Compact) al prezzo speciale di L. 1.000.000. Il prezzo sarà comprensivo di Iva e spese postali. Scegli il pagamento: La contrattazione "La con ordine consegna non ha effetto intesto a "Tutto La Stampa SpA" * Il pagamento delle edizioni 1992 e 1993 avviene al momento della consegna del CD-ROM 1994 a L. 250.000 (prezzo di acquisto) e il resto di L. 50.000 (prezzo di trasporto) viene pagato successivamente al ricevimento del nuovo CD-ROM. * I clienti di abitazione estera pagano il prezzo del nuovo CD-ROM più L. 300.000 (prezzo di trasporto) e il resto di L. 50.000 (prezzo di trasporto) viene pagato successivamente al ricevimento del nuovo CD-ROM. * Il pagamento delle edizioni 1992 e 1993 avviene al momento della consegna del CD-ROM 1994 a L. 250.000 (prezzo di acquisto) e il resto di L. 50.000 (prezzo di trasporto) viene pagato successivamente al ricevimento del nuovo CD-ROM.		Nome _____ Via _____ Cognome _____ N. _____ CAP _____ Società/Ente _____ Città _____ P. IVA o cod. fisc. _____ Tel. _____ Firma _____
E se è indifferente <b>LA STAMPA</b> <b>HYPERSYSTEMS</b> <b>LA STAMPA</b>		



Più vicina ai vostri desideri.



### Nuova Concessionaria Lancia-Autobianchi Stilema.

Il 21 aprile non prendete altri impegni. A partir: dalle 18 vi attende l'inaugurazione della Concessionaria Stilema. Inserita nel grande centro commerciale di Cairo Montenotte in frazione S. Giuseppe, è facilmente raggiungibile anche dall'autostrada.

**Stilema** Concessionaria Lancia-Autobianchi  
Corso Marconi, 226 - Cairo Montenotte - tel 019/514028

Nell'elegante e ampio show-room sarete accolti da una cordiale atmosfera e potrete ammirare la gamma completa delle vetture Lancia e Autobianchi. In più, potrete apprezzare le numerose opportunità di finanziamento che la nostra organizzazione di vendita è in grado di proporvi. Nuova Concessionaria Stilema. Per tutta la Val Bormida e da Finale Ligure a Varazze, la classe Lancia è più vicina.



Città di Mondovì

Provincia di Cuneo

Regione Piemonte

Camera di Commercio di Cuneo

## ENTE MANIFESTAZIONI TURISMO DI MONDOVI'

VI INVITANO ALLA

# 36ª FIERA DI PRIMAVERA DI MONDOVI'

**Domenica 30 Aprile e Lunedì 1 Maggio 1995**

ingresso libero dalle ore 9 alle ore 19



L'Artigianato Artistico  
in Corso Statuto



Mostra Mercato dei Fiori  
in P.zza S. Pietro



# SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE

**Vecchia Loano**

Via Garibaldi, 95 - LOANO

Titolare: **CARMINATI p.i. Sergio**

Agente: **F.I.A.I.P.**

TEL

019 67.45.74

0337 26.12.42

FAX

67.45.80

## a LOANO vendesi

Lire 160 milioni: bilocale con camera. A 800 metri dal mare.

Mansarda vicinissima al mare, due camere, soggiorno, cucinetta tutto nuovo a lire 250 milioni.

Appartamento in villetta, soggiorno con cucina, camera letto, balcone coperto, posto auto e piccolo giardino. L. 245 milioni.

Lire 280 milioni: graziosissimo e spazioso bilocale, in villa nuova, terrazzamento, con giardino privato.

Lire 310 milioni: 2 camere da letto, soggiorno, bagno grande, balcone con vista mare, veranda, cantinino e box lucidatissimo.

Lire 420 milioni: appartamento indipendente in villa, 2 camere da letto, soggiorno, cucina, servizi e giardino privato.

Lire 450 milioni: appartamento in palazzo lussuoso e vicino al mare: entrata living con grande soggiorno, cucinino, 3 camere da letto, bagno nuovissimo, balcone.

Lire 500 milioni: in villa bifamiliare, appartamento indipendente, 500 mq. di terreno, grande box, giardino con terrazza attrezzata con forno, cantina, sala con camino, cucina in muratura, stanzina da bagno, bagno di servizio, tre camere da letto molto spaziose. Vista mare, mare 2.5. Lussuoso inimitabile.

Appartamento nel centro storico, con balcone vista mare: camera, cameretta soggiorno, cucina, bagno: tutto nuovo L. 360 milioni.

## a BORGHETTO S.S. vendesi

Casetta nuova, nel centro storico, terrazzamento, terrazza, studio mansardato, disposto su due piani: tre camere da letto, sala, cucina abitabile, bagno e doccia. L. 365 milioni.

Porzione di casa, nel centro storico, due camere, studio, cucina, mansardina e terrazza. L. 315 milioni.

Appartamento in casa ribalta nuova: 3 camere, bagno, camera letto. Terrazzamento interno. L. 230 milioni.

Camera, stiletto con cucinino, bagno, balcone, 2° piano: L. 155 milioni.

Camera letto, cucinotto, terrazza di 45 mq. vista mare: lire 155 milioni.

## a BORGIO VEREZZI vendesi

Appartamento nel centro del paese, ristrutturato completamente, con giardino privato, due camere, salotto con angolo per la cottura, bagno. Soluzione inimitabile come prima casa.

Appartamento a lire 450 milioni: tre camere letto, sala, cucina grande, bagno, balconi e grande box lucidatissimo. Centro paese.

## a PIETRA LIGURE vendesi

Appartamento zona confini con Loano, soggiorno con zona di cottura, camera, bagno, balcone. Aneddoto: L. 230 milioni.

Mansarda ristrutturata, nel centro storico: camera letto, soggiorno con cucina, doppia. Aneddoto lussuoso: L. 210 milioni. Con balcone.

Appartamento zona Viale della Repubblica: 2 camere, cucinotto, balcone vista mare e box lucidatissimo: L. 340 milioni.

Appartamento zona via Soccorso: 2 camere, soggiorno, cucinotto, ingresso, bagno, terrazza, cantina. L. 290 milioni.

## a CERIALE vendesi

Appartamento in palazzina nuovissima, soggiorno, camera, bagno e giardino privato: L. 225 milioni.

## ad ANDORA

Appartamento indipendente, 500 metri dal mare: due camere letto, grande soggiorno con cucina, doppi servizi e giardino privato con vista mare meravigliosa: L. 290 milioni.

Appartamento in casetta vicino al mare: tutto nuovissimo: soggiorno, cucinetta, camera, bagno e ripostiglio. Cortile di proprietà: L. 180 milioni.

## a FINALE LIGURE vendesi

Villetta a 100 metri, lussuosa villa meravigliosa, doppi servizi, tre camere letto, salotto con camino centrale, cucina abitabile, studio, lavanderia, giardino privato e box. L. 600 milioni.

Porzione di casa indipendente nel centro di Casale: L. 270 milioni, piccolo giardino, cantina grande, salotto con camino, cucina abitabile, tre camere da letto, bagno e terrazza.

## Varie opportunità in vendita

Bossone villa a 500 metri, tutto ristrutturato e villetta graziosissima, con giardino, box o vista mare a L. 450 milioni.

Torvo: in villetta, con terrazza vista mare, box, giardino, camera cameretta, letto cucinetta: L. 265 milioni.

Tolando: in villetta a schiera, bilocale, con mansarda e terrazza, vista mare, tutto nuovo lire 230 milioni.

Monte: casa grande, colonica, con magazzino a terra di 10.000.000 mq. vista mare unica: L. 850 milioni.

Alasio, vicinissimo al mare: 3 camere da letto, sala, cucina, dispensa, ingresso, bagno, 2 balconi: L. 500 milioni.

Francis, Roquebrune: monolocale con giardino in residenza con piscina, a L. 150 milioni. Costa Azzurra.

Alasio: casetta composta da due appartamenti a L. 300 milioni.

Appartamento graziosissimo in villa nuova, due camere letto, salotto con camino tutto lussuoso: aneddoto a L. 140 milioni.

Porzione di villa indipendente, con giardino, disposta su due piani, adatta anche come prima casa, terrazzamento: L. 200 milioni.

## Attività cedesi

Albergo lussuoso vicino al mare. Lavoro sicuro tutto l'anno.

Pelleteria in centro paese. Lavoro redditizio: lire 85 milioni.

Pensione vicino al mare: villa sicura, conduzione familiare.

Edicola, cartoleria nel centro del paese. L. 250 milioni.



**mare mosso**  
*Immobiliare*

AGENZIA DI LAIGUEGLIA

PIAZZA PREVE, 14

TEL. 0182/480.292 - 480.169

**MINIALLOGGI - ALLOGGI  
GRANDI APPARTAMENTI  
CASE - VILLE PRESTIGIOSE**

**CONSULENZA PER  
CESSIONE E RILIEVI  
ATTIVITA' COMMERCIALI**

**TELEFONATECI PER UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O A CASA VOSTRA.  
TRATTATIVE MOLTO RISERVATE.**

**SAVONA**  
**VIA PIRANDELLO**

**VENDITA DIRETTA  
ULTIMI  
BOX  
SINGOLI E DOPPI  
OTTIMO INVESTIMENTO**

**AFFITTASI IN SAVONA**

**- BOX VARIE METRATURE ZONA STAZIONE  
- NEGOZIO ■ VETRINE CORSO MAZZINI**

**LA ROCCA srl**

**Tel. 019/801613 - 806773 - (0337) 260068**

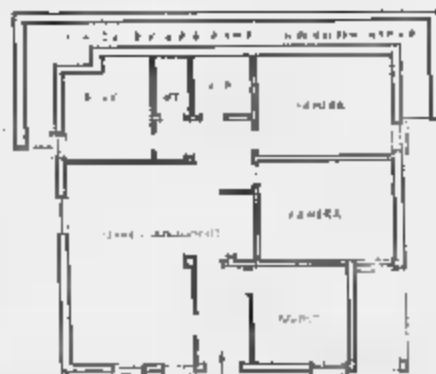


AGENZIA IMMOBILIARE

*«Delle Palme»*

**PIETRA LIGURE**

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)



**PIETRA LIGURE** - bellissimo appartamento in villa composta da 3 camere, sala, cammino, cucina abitabile, doppi servizi, dispenza, mq. 1000 di giardino attrezzato di forno, barbecue, cantina, box mq. 40, favolosa vista.

**PIETRA LIGURE** - caratteristico appartamento indipendente, composto da: 2 camere, sala con camino, cucina abitabile, servizi, ingresso, ampio giardino con vista mare, cantina, posto auto, posizione unica a solo 200 metri dal mare.

**PIETRA LIGURE** - centro storico porzione di casa da ristrutturare su 2 piani divisibili, piano terra e primo piano mq. 120 circa totali, 50 mt dal mare.

**PIETRA LIGURE** - viale della Repubblica, piano, 1 camera sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, ampia balconata angolare, esp. sud ovest, valendo box. L. 290.000.000

**PIETRA LIGURE** - 1 camera, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, balconi, aneddoto, posto auto. L. 155.000.000

**PIETRA LIGURE** - 30 mt dal mare, 1 camera, sala, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, aneddoto, mare, valendo box. L. 255.000.000

**PIETRA LIGURE** - bellissima mansarda composta da 1 camera, soggiorno ampio, cucinino, servizi, ripostiglio, terrazza, aneddoto, posto auto; vista mare. L. 195.000.000

**PIETRA LIGURE** - centralissimo a pochi passi dal mare, bilocale con angolo cottura, doppi servizi, balcone, completamente ristrutturato e indipendente. L. 290.000.000

**PIETRA LIGURE** - 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, terrazzo, km 1,5 dal mare. L. 185.000.000

**TOVO** - appartamento in recente palazzina con ingresso indip., 2 camere, soggiorno con angolo cottura, servizi, bellissimo terrazzo con totale vista mare e panoramica, riscaldamento autonomo, valendo box. L. 200.000.000

**LOANO** - a pochi km dal mare, villetta a schiera in costruzione diverse dimensioni con ampi giardini, taverna, box, finiture moderne, ottima posizione a partire da L. 300.000.000

**PIETRA LIGURE** - vendesi terreno agricolo con piante di olive in produzione di mq. 1050 con acqua, ottima posizione.

**PIETRA LIGURE** - affittasi locale uso negozio o ufficio, mq. più dehors e parcheggio, forte passaggio.



# Alle urne 252 mila elettori. Saranno decisivi le donne e i pensionati, la «prima volta» dei diciottenni

## Oggi in 130 mila sceglieranno i nuovi sindaci

### In Provincia 7 candidati, per la Regione in gara 86 savonesi

#### Seggi aperti dalle 7 alle 22

**Cresce l'esercito degli scrutatori hanno già superato quota tremila**

SAVONA. Un esercito di 511 mila persone impegnato nelle 511 sezioni savonesi dove si vota per le Amministrative. I seggi resteranno aperti dalle 7 alle 22. Su Primocanale questa exit poll in diretta.

Un esercito di scrutatori. Oggi sono impegnati nei seggi 2 mila 44 scrutatori, 511 presidenti e 511 segretari. Per i presidenti il compenso è di 215 mila lire mentre per gli scrutatori 175 mila. La spesa complessiva supera il mezzo miliardo di lire. Polemiche. Proteste di un gruppo di disoccupati savonesi per la scelta degli scrutatori. I componenti dei seggi sono stati sorteggiati, come prescrive la legge, da un elenco di cittadini che avevano offerto la disponibilità. Tuttavia per il servizio ai seggi sono stati convocati numerosi cittadini che sono già occupati. Da qui la protesta di un gruppo di savonesi iscritti al collocamento.

Caccia ai sostituti. Ieri pomeriggio è scattata la corsa alla sostituzione dei presidenti e degli scrutatori che non si sono presentati ai seggi. Fra le assenze, da segnalare, quella di Luca Bottero, l'escursionista savonese che alcuni giorni è disperso sul Cervino.

Il voto. Le 511 sezioni sono state costituite ieri pomeriggio alle 18 per le operazioni di verifica e timbratura delle schede. I seggi verranno aperti questa mattina alle 6.30. I cittadini potranno votare dalle 7 alle 22. Per poter votare occorre presentare il certificato elettorale e un documento di identità.

Certificati elettorali. Gli uffici elettorali dei Comuni restano aperti dalle 7 alle 12 per consentire il rilascio di duplicati dei certificati per gli elettori che non lo avessero ricevuto a domicilio.

Certificati medici. Il rilascio dei certificati medici per l'accompagnamento ai seggi di elettori handicappati verrà effettuato dal Comune dalle 8 alle 22.

Carte d'identità. Gli elettori sprovvisti di documento di identità potranno rivolgersi al



Seggi aperti oggi solo dalle 7 alle 22

Comune dalle 7,30 alle 22. Riceveranno un attestato che consentirà di partecipare al voto.

Lo scrutinio. Lo spoglio delle schede verrà effettuato a partire dalle 7 di domattina. Verranno prima esaminate le schede per le Regionali, quindi quelle delle Provinciali e infine quelle delle Comunali.

Prefettura. L'Ufficio elettorale e la sala stampa della Prefettura forniranno dati in tempo reale. Oggi sono previsti tre rilevamenti (alle 11, 17 e 22) sulle percentuali di affluenza alle urne. Domani a partire dalle 14 sono attesi i dati definitivi per le Regionali e Provinciali.

Exit poll. Primocanale questa sera dopo la chiusura dei seggi trasmetterà in diretta l'Exit poll delle amministrative in Liguria. L'iniziativa viene effettuata dalla società servizi «Directas». Un minuto dopo le 22, cioè quando tutti i seggi saranno chiusi, scatteranno 4 proiezioni. La prima sulla presidenza della giunta regionale, la seconda sulla percentuale ottenuta dalle liste inserite nell'elenco proporzionale e presumibile composizione del Consiglio di via Fieschi. E' previsto un exit poll anche sul nuovo sindaco di Imperia.

Comuni. I voti in 55 Comuni.

SAVONA. Oggi al voto 252 mila savonesi per il rinnovo del Consiglio regionale, l'elezione del presidente della Provincia e di 55 sindaci. Decisivo il peso delle donne e dei pensionati che rappresentano la parte preponderante dell'elettorato savonese.

Elettori. Per Provincia e Regione chiamati alle urne 252 mila e 705 savonesi cui 263 residenti nel capoluogo. Mentre i Comuni che votano per l'elezione del sindaco sono coinvolti 130 mila 450 elettori. Anche in queste amministrative avranno un peso fondamentale le donne e i pensionati. Sui 252 mila elettori provinciali, risultano 133 mila donne e 118 mila uomini. Gli ultrasessantenni inoltre costituiscono circa il 30 per cento degli elettori.

Votanti record. In provincia Savona si registra una partecipazione al voto fra le più elevate del Paese. Alle Politiche del 1994 avevano preso parte 228 mila savonesi, 511 mila elettori, con una partecipazione superiore al 60 per cento.

Regione. Al Consiglio regionale (scheda verde) si sono candidati 13 savonesi: figurano nelle liste del sistema proporzionale e altri 13 concorrono nel maggioritario. In tutto sono state presentate 13 liste. Per quanto riguarda la quota proporzionale verranno eletti 18 savonesi, 18 consiglieri di Genova, 4 di Imperia e 1 di La Spezia. I restanti 8 consiglieri saranno assegnati come premio di maggioranza alla coalizione che appoggia il presidente. Gli elettori dovranno anche indicare uno dei sette candidati presidenti non esiste elezione diretta. Il presidente verrà infatti scelto dal Consiglio.

Provincia. Per la Provincia (scheda gialla) i savonesi potranno scegliere fra 7 candidati presidenti. Per i 24 posti in Consiglio sono in corsa 12 liste. Il territorio provinciale è stato suddiviso in 24 collegi (Albissola, Albenga e I, Albisola Superiore, Andora, Borghetto, Cairo, Carcare, Celle, Cengio, Millesimo, Dego, Finale, Loano, Noli, Pietra, Albisola Marina, Varazze e 7 collegi savonesi). Se nessuno dei presidenti oggi otterrà la maggioranza assoluta dei voti, sarà necessario il ballottaggio fra i primi due, il 7 maggio.

Comuni. I voti in 55 Comuni.



In provincia oltre tremila scrutatori

ni (scheda grigia) per eleggere i sindaci e i consiglieri comunali. I sindaci vengono eletti con il sistema maggioritario in turno unico. Questi i centri interessati: Albisola Superiore, Albisola Marina, Andora, Bardinetto, Bergeggi, Boissano, Bormida,

Cairo Montenotte, Calice Ligure, Calizzano, Carcare, Casanova Lerrone, Castelbianco, Celle Ligure, Cengio, Ceriale, Cisano sul Neva, Cosserrida, Dego, Finale Ligure, Garlenda, Giustenice, Giusvalla, Laigueglia, Magliolo, Mallare, Massimino, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Nasino, Noli, Onzo, Orco Feglino, Ortova, Osiglia, Pallare, Piana Crixia, Plodio, Quiliano, Rialto, Roccavignale, Sassello, Spertorno, Stellanello, Testico, Toriano, Urbe, Vado Ligure, Varazze, Vendone, Verzi Portio, Villanova d'Albenga, Zucarello.

In dodici di questi centri, tuttavia, l'esito delle consultazioni è già scontato. Infatti si preannuncia una sola lista. Si tratta di Castelvecchio di Rocca Barbena, Castelbianco, Onzo, Nasino, Villanova d'Albenga, Arnasco, Calizzano, Bardinetto, Rialto, Bormida, Giusvalla, Mioglia.

Ermanno Branca

Incasserà 5 miliardi di multe non pagate

## Il Comune dichiara guerra all'evasione

SAVONA. Il Comune apre la caccia agli evasori. Entro la fine del 1995 l'amministrazione di Palazzo Sisto intende acquisire i cinque miliardi di tributi e sanzioni amministrative che si erano accumulati negli ultimi dieci anni. Per questa massiccia operazione di recupero crediti la giunta comunale si affida ai dati forniti dal Catasto e dagli Uffici finanziari.

E' stato l'assessore al Bilancio, Cesare Donini, ad annunciare la grande retata degli evasori. L'operazione di recupero era stata avviata nel 1993 dal sindaco Tortorolo. Negli ultimi mesi ha assunto proporzioni colossali. Per ottenere il pagamento delle tasse e delle contravvenzioni arretrate il Comune si limita a iscriverle gli importi nelle cartelle esattoriali affidando alla Banca popolare di Novara l'arduo compito di riscuotere i crediti.

«Nel 1993 il Comune aveva ruoli esattoriali per 334 milioni», spiega Donini, «incassando 228, circa il 60 per cento. Alla fine dello scorso anno abbiamo inserito nelle cartelle esattoriali multe e tributi evasi per quasi 3 miliardi. Sinora abbiamo recuperato circa un miliardo e 300 milioni. Entro la fine dell'anno emerteranno cartelle esattoriali per un miliardo e 400 milioni. Complessivamente il Comune tenta di recuperare circa 5 miliardi. Abbiamo avviato una lotta all'evasione», spiega l'assessore Donini - per evitare di aumentare le tasse. Il carico fiscale grava infatti sempre sugli stessi contribuenti e non sarebbe stato giusto aumentare il peso con nuovi tributi. Proprio per la necessità di ristabilire un po' di equità fiscale abbiamo deciso di perseguire gli evasori. Il Comune per recuperare i crediti ha allestito un rete informatica in cui vengono volgate le informazioni fornite dal Catasto, dalle Imposte dirette, dall'Ive e della Camera di commercio.

SAVONA. Picchiato a sangue e accoltellato da una banda di zingari. E' la disavventura capitata a un savonese, Giacomo B., 26 anni, abitante nella zona di piazzale Moroni, che nel tardo pomeriggio di ieri ha dovuto ricorrere alle cure mediche dell'ospedale San Paolo. I sanitari gli hanno riscontrato una profonda ferita al taglio alla gola e contusioni alla testa. La prognosi è di una decina di giorni.

Cairo, un savonese accoltellato alla gola

## Picchiato a sangue da quattro zingari

Il grave episodio sul quale sono ora in corso indagini da parte degli agenti della squadra mobile, è avvenuto a Rocchetta di Cairo Montenotte. All'origine della vicenda, stando ai primi accertamenti, ci sarebbe una questione di donne. Giacomo B., frequenterebbe una ragazza che in passato ha avuto una relazione con uno zingaro. Ieri pomeriggio, sarebbe stato vittima di un regolamento di conti: i nomadi pare fossero in quattro gli hanno teso l'agguato nella zona di Cairo, mentre

allo guida di un'auto percorreva la Statale. Lo hanno inseguito e costretto a fermarsi. Poi lo hanno aggredito.

Giacomo B. è stato colpito con calci e pugni. E nella colluttazione qualcuno ha anche impugnato il coltello che ha ferito il giovane alla gola. I quattro zingari, che frequenterebbero un campo nomadi nel basso Piemonte, sono poi scappati, facendo perdere le tracce in pochi minuti. Il giovane è risultato sull'auto ed è ritornato a Savona. Una volta in città, è andato a farsi medicare al San Paolo. Al poliziotto dell'ospedale ha raccontato l'accaduto. Le indagini delle forze dell'ordine sono iniziate immediatamente. Fino a tarda sera gli agenti della volante e della squadra mobile sono stati mobilitati nelle ricerche della banda di zingari.

Gli inquirenti non escludono l'ipotesi che i nomadi abbiano solo voluto dare una lezione al giovane. Si sarebbe trattato di un avvertimento.

#### I FIDANZATI SCOMPARSI

Sospese per ora le ricerche



Cresce l'ansia per la sorte del savonese Luca Bottero, della fidanzata Fiorella Broseghini, dispersi sul Cervino giovedì scorso. SERVIZI A PAGINA 38



Ruolo C.C.I.A.A. Savona n. 1562

**IMMOBILIARE**

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332

**ALBISOLA CAPO** - Alloggio soleggiato stupendamente rifinito termosilenzioso ingresso salotto molto ampio con angolo cottura e camera bagno dispenza 2 balconi. L. 370 milioni tratt.

**ALBISOLA** - mt 50 alto ascensore risc. centrale arredato ingresso a sala molto ampia cucinino 2 camera bagno dispenza 2 ampi balconi con vista mare. L. 370 milioni tratt.

**SAVONA - Nizza** - Alloggio presto libero ingresso cucina abitabile camera bagno appena rifatto dispenza buon investimento. L. 170 milioni.

**SAVONA zona Villotte** - Alloggio prestigioso mq 120 c.a. rifinitura particolari risc. centrale lavori interni da effettuare nessuno ingresso ampio salotto di mq 35 cucina ab. 2 camere bagno dispenza cantina balcone. Informazioni in ufficio.

**SAVONA - Servetaz** - In ordine ingresso cucina ab. soggiorno bagno dispenza cantina risc. centrale posto auto condominio. L. 230 milioni - 4 possibilità box prezzo a parte.

**SAVONA - Inizio di Santuario** - mq 60 c.a. molto termosilenzioso ingresso il sala con finestra 2 camere cucina ab. spazioso bagno doccia pavimenti ottimi. L. 180 milioni.

**Valloia** - In ordine termosilenzioso ingresso soggiorno cucina ab. bagno dispenza infissi nuovi pavimenti in ceramica cantina terrazza con vista. L. 150 mq. L. 240 milioni tratt.

**SAVONA Villapiana** - Ampia metratura ingresso 4 camere salotto cucina ab. 2 bagni locale lavanderia balcone risc. centrale completamente a nuovo. Posto auto condominio.

miniale. Trattativa in ufficio.

**SAVONA via Playa** - Secondo piano con ascensore da rifinitura termosilenzioso ingresso a corridoio cucina abitabile 2 camere salotto bagno ripostiglio. L. 250 milioni tratt.

**SAVONA centro** - mq 155 c.a. doppi servizi cantina piano ascensore da rifinitura. L. 370 milioni.

**SAVONA zona P. Brennero** - mq 90 ampio ingresso cucina abitabile 2 camere sala bagno dispenza termosilenzioso completamente ristrutturato e controsoffitto ottimi pavimenti. L. 280 milioni.

**SAVONA P. Bologna** - Ingresso cucina ab. 2 camere soggiorno bagno appena rifatto 2 balconi cantina. L. 210 milioni.

**SAVONA Marmorelli** - Ottima esposizione molto luminoso termosilenzioso parzialmente ristrutturato ingresso ampio salotto bagno 2 camere ripostiglio balcone cantina possibilità ristrutturare mansarda infissi. L. 250 milioni tratt.

**SAVONA - Isca** - Alloggio in ordine con vano mansarda termosilenzioso ingresso cucina camera sala bagno dispenza 3 balconi cantina. L. 210 milioni.

**SAVONA** - Ampio bilocale ristrutturato luminoso infissi e serramenti in anodizzato ingresso cucina ab. camera bagno con doccia balcone verandato. Ottimo affare. L. 95 milioni.

SAVONA al ricerca in zona via Nizza alloggio con vista, ascensore ingresso 2 camere cucina bagno.

#### CENTRO TELEMATICO IMMOBILIARE



CORSO ITALIA 179r - SAVONA

TEL. 019/854.225

**RI. 175 - SAVONA CENTRO** margine Isola pedonale ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, soleggiato, 3° piano, ascensore, 180 milioni.

**RI. 20 - SAVONA ZONA** villetta ultimo piano con ascensore, ingresso 2 camere, salotto cucina, bagno, balconi, soffitto scottolito, termosilenzioso, in ordine, 180 milioni.

**RI. 174 - SAVONA ZINOLA** appartamento in villetta con vicolo, mare, ingresso 2 camere sala cucina bagno 2 balconi, arredato, cantina, 250 milioni.

**RI. 170 - SAVONA CENTRO** ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura bagno 2 balconi termosilenzioso rifinitura 4° piano senza ascensore, 210 milioni.

**RI. 30 - SAVONA VALLORIA** vista mare ingresso sala 3 camere cucina doppi servizi, 2 balconi, garage, in ordine, 480 milioni tratt.

**RI. 184 - ALBISOLA MARE** ingresso 3 camere, sala cucina, bagno dispenza balcone terrazza, in ordine, 420 milioni.

**RI. 180 - SAVONA CENTRO STORICO** ingresso 2 camere sala cucina bagno dispenza termosilenzioso ristrutturato, 250 milioni.

**RI. 188 - ALBISOLA SUPERIORE** piano basso ingresso 2 camere sala bagno soggiorno balcone termosilenzioso palazzo in ordine pos. centrale, 160 milioni.

**CASE INDIPENDENTI**

**SAVONA** villa con giardino e terreno per orto composta da 2 appartamenti di 65 e 130 mq + grande mansarda abitabile con bagno e cucinino, 30 mq garage, comoda mozza pubblica, ottime condizioni, informazioni in ufficio.

**SAVONA OLIVETIMBRO** casa indipendente in città con 30 mq per posti auto e giardini, balconi, camerino, cucina, doppi servizi, in perfetto ordine, 600 milioni.

trattabili anche con permute.

**S. ERMET** e casa semi-indipendente terroni in discrete condizioni con cantinello, 3 camere 2 bagni terrazze cantine, 420 milioni.

**NOLI ALTURE** antica casa ligura ristrutturata 330 mq coperti, terreno 1600 mq, 250 milioni.

**MIOGIA** villa con 300 mq in condizioni 200 milioni.

**PIAMPALUOD** ristrutturato con finiture da amatore 185 mq a dipendenza con forno in pietra, 1 ettaro di terreno, 185 milioni.

**NUOVA FILIALE Cessioni**

**ATTIVITA'**

**VIA PALEOCAPA 21-1 TEL. 019 - 852427**

**SAVONA** trepiedi edicola ricevitori tofoalcio lotto elevatissimi utili dimostrabili.

**VARAZZE** albergo 21 camere possibilità acquisto, 400 mila.

**SAVONA** cantoniera vicinissima a scuole ad istituti elevatissimo utili dimostrabili.

**SAVONA centralissimo** caffetteria sala dehors elevati utili dimostrabili.

**SAVONA** edicola avvincente ideale per due persone 220 milioni.

**RIVIERA PONENTE** stabilimento balneare 130 cabine sabbia alloggio italiana privata.

**SAVONA** birreria paninoteca ristorante affari d'oro 150 milioni annui.



Il riconoscimento anche dal governatore dello Stato della Georgia

## «Savonesi cittadini d'America»

Sylvia Wigoda ha portato un messaggio del Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton Al Teatro Chiabrera durante le celebrazioni per il cinquantenario della Resistenza

SAVONA. Un messaggio augurale di Clinton ai savonesi. Lo ha letto ieri sera al teatro Chiabrera Sylvia Wigoda, figlia di Herman, il comandante della divisione partigiana Gin Bovilacqua che si era distinta durante la Resistenza. All'iniziativa, organizzata nell'ambito del cinquantenario anniversario della guerra di Liberazione, hanno preso parte il sindaco Gervasio, il presidente della Provincia Robutti, il presidente dell'Anpi Pietro Morachio e della Mivl Lelio Speranza.

Il comandante Wigoda alla fine della guerra si trasferì negli Stati Uniti per dimenticare l'uccisione del padre. Ora la figlia di Herman Wigoda ha accettato di partecipare alle celebrazioni del cinquantenario della Resistenza in memoria del padre. Una vicenda umana arricchita dal messaggio del presidente degli Stati Uniti Bill Clinton che ha consegnato a Sylvia Wigoda un messaggio augurale rivolto a tutti i savonesi: «Cara Sylvia, se hai sarai orgogliosa di rappresentare tuo padre Herman che appartenne alla gloriosa divisione Gin Bovilacqua - afferma il presidente degli Stati Uniti nel messaggio - Tuo padre e il suo...»

...do furono decisivi per la vittoria degli Alleati e per restituire la libertà al popolo di Savona. Come sopravvissuto dell'Olocausto, liberatore e cittadino naturalizzato degli Stati Uniti, tuo padre conobbe il vero significato della libertà. Porto la mia sincera ammirazione ai Partigiani per il loro faticoso apporto e i miei migliori auguri ai cittadini di Savona in questa storica occasione. Visibilmente commossa, Sylvia Wigoda, ha letto inoltre il messaggio del segretario di Stato della Georgia che in occasione del cinquantenario anniversario della Resistenza ha proclamato i savonesi «cittadini onorati dello Stato della Georgia». La figlia del comandante Wigoda resterà a Savona anche per le celebrazioni del 25 aprile. (e. b.)



Il Presidente americano Bill Clinton

significato della libertà. Porto la mia sincera ammirazione ai Partigiani per il loro faticoso apporto e i miei migliori auguri ai cittadini di Savona in questa storica occasione.

Visibilmente commossa, Sylvia Wigoda, ha letto inoltre il messaggio del segretario di Stato della Georgia che in occasione del cinquantenario anniversario della Resistenza ha proclamato i savonesi «cittadini onorati dello Stato della Georgia». La figlia del comandante Wigoda resterà a Savona anche per le celebrazioni del 25 aprile. (e. b.)

### IL XXV APRILE IN PROVINCIA

SAVONA. Conferenze, concerti e fiaccolate per celebrare il cinquantenario anniversario della Liberazione. Il Comune, la Provincia e le associazioni partigiane hanno organizzato un imponente programma di manifestazioni per ricordare i savonesi che lottarono nella Resistenza.

Domani sera alle 20,30 dalla società di mutuo soccorso XXIV Aprile Villapiana prenderà il via la tradizionale fiaccolata ciclistica per le vie cittadine. Seguirà, alle 21, il concerto della banda «Forzano» nei quartieri del centro mentre i ragazzi delle scuole savonesi leggeranno messaggi, poesie e racconti sulla Resistenza. Anche a Vado Ligure domani è in programma la fiaccolata. La manifestazione prenderà il via alle 20,15 dalla società operaia di mutuo soccorso «Pace e Lavoro» della Valle di Vado. Alle 21,15 è previsto l'arrivo alla sede della «Vigilia sulla Resistenza», con il concerto del coro polifonico di Valleggia. Fiaccolata alle 21 anche a Zinola.

La cerimonia del 25 aprile prenderà il via alle 9 al cimitero di Zinola con la messa al Sacro. Partigiani celebrati dal vescovo Dante Lefranconi. Verranno inoltre deposte co-

rona di allora, alle 10,30, al monumento alla Resistenza di piazza Martiri della Libertà, alla lapide di via Aglietto, al monumento ai Caduti di piazza Manelli e alle lapide per i caduti della Resistenza di Palazzo Civico. Dalla sera XXIV aprile alle 10, prenderà il via una cor- podistica mentre alle 20,15 è previsto un concerto alla «Madrina» il circolo mandolinistico «Verdi». Alle 13 alla «Zinola», rancio partigiano e alle 21,30 concerto rock.

Martedì 26 Segno alle 7,30 verrà celebrata una messa in suffragio dei Caduti della Resistenza. Alle 8,30, deposizione di fiori al monumento ai Caduti. A Vado Ligure le celebrazioni s'inizieranno alle 9 con la celebrazione di una messa per i Caduti e alle 10, corteo da piazza San Giovanni Battista verso lo stabilimento Abb. Teonomasio. Anche da Quiliano alle 10,15 partirà un corteo alla volta dell'Abb. Alle 13 a Montegena, pranzo partigiano. Dalle 15,30 alla «Madrina» Sant'Ermete, festa partigiana con fave, salame e nostrallo. Alle 21 al Palazzetto dello sport di Quiliano sono in programma concerto rock e una conferenza sull'«Intolleranza razziale». Seguirà uno spettacolo allestito dal Centro danza Savona. (e. b.)

Dopo essere state cacciate dall'Aurelia in Riviera

## Le prostitute africane anche in via Stalingrado

SAVONA. Probabilmente il rettilineo tra Albenga e Cerialle, sede storica della prostituzione in provincia, non è più sicuro come una volta. I pattugliatori di Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno reso difficile la vita alle ragazze di via, decine di giovani nigeriane e camerunensi che ogni sera scendono dai «treni dell'amore» per raggiungere la Riviera. Forse proprio per questo le prostitute di colore, e i loro sfruttatori, hanno deciso di cambiare zona o, meglio, di continuare a mandare qualche ragazza sul rettilineo ad Albenga spostando altre giovani a Savona dove, almeno al momento, la loro presenza non ha destato particolari proteste da parte degli abitanti della zona.

Da qualche sera in via Stalingrado, dalle ex aree Metallurgiche sino a Legnò, hanno fatto la loro comparsa prostitute di colore, molte, e o sette, ma abbastanza per intuire che si possa trattare di una sorta di «sondaggio» della malavita per vedere se la zona può essere appetibile o meno per il mercato del sesso a pagamento. Le ragazze, truccate, vestite «abbigliamento» e striminzite, aspettano i clienti accanto alle colonnine della benzina dei distributori e nelle traversate. A giudicare dal movimento di auto che venerdì sera affollava la zona la voce che a Savona sono arrivate le prostitute africane si deve essere sparsa veloce-

mente tra la clientela.

Le giovani africane vanno così ad aggiungersi alle tossicodipendenti e alle prostitute «storiche» che da sempre frequentano l'Aurelia verso Albisola, la zona dell'angioporto, corso Ricci e via Mazzini. La «novità» nel mercato del sesso, però, sembra monopolizzare l'attenzione della clientela che da qualche sera si è spostata in massa su via Stalingrado.

Una situazione che preoccupa le forze dell'ordine. A Savona, da anni, si era ormai conclusa una sorta di «pax malavita» con le organizzazioni che sfruttano la prostituzione arrivando ad un accordo per la divisione del territorio. La presenza delle nuove arrivate, e degli sfruttatori che le costringono a frequentare il marciapiede, potrebbe rompere il delicato equilibrio e provocare delle lotte per contendersi il predominio del mercato. Il timore, insomma, è che si ripeta a Savona quello che a Riviera è avvenuto nei mesi scorsi con l'Aurelia, nelle ore notturne, trasformate in un vero e proprio Far-West con tanto di risse, intimidazioni, rapine e violenza tra le ragazze africane, le italiane e le slave che oggi dominano il mercato tra Albenga e Cerialle. Abbastanza, insomma, per fare alzare il livello di guardia e certo di stroncare sul nascere il fenomeno che potrebbe degenerare provocando episodi difficilmente controllabili. (s. p.)

### NOTIZIE FLSII

#### ATTUALITÀ

**Consegna delle case popolari Conto alla rovescia a Luceto**

E' prevista per sabato 29 aprile la consegna degli alloggi realizzati in località Luceto dall'Istituto autonomo per le case popolari. L'affidamento formale avverrà alle 9,30 nella sala riunioni di via Gervasio. (e. b.)

#### POLIZIA

**Ubrici danneggiati un bar E' denunciato dagli agenti**

Denunciato a piede libero dalla polizia per danneggiamenti in un bar e ubriachezza molesta. Protagonista di una sfuriata, e ricoverato in Psichiatria, è Alessandro Saba, 31 anni, residente in via Santuario. L'altra sera, il giovane ha dato in escandescenze in un bar di via Mistrangelo. (c. v.)

#### PROTESTA

**Incidente, sospesa patente ma la pratica è «dispersa»**

Un piazzista «appiccicato», rimasto senza patente e costretto a viaggiare in autobus. La vicenda risale al 3 marzo, quando Gianluca Abantichi, 27 anni, di Savona, rappresentante della Galbani, è coinvolto in un incidente stradale. Arenzano il sequestro della patente da allora non ha avuto alcun seguito. La notifica della Strada è «dispersa», e il legale Claudio Marchisio non può così impugnare il provvedimento. (m. p.)

#### AGGRESSIONE

**E' colpito per uno sguardo Botte in piazza del Popolo**

E' aggredito in piazza del Popolo per uno sguardo «di troppo». L'episodio è accaduto ieri pomeriggio. Vittima, S.P. 25 anni, colpito al volto con un pugno da sconosciuto dopo un banale diverbio. Il ragazzo ha riportato la frattura del setto nasale. Guarirà in un mese. (c. v.)

#### VIA SCORTE

**Una pensionata della «Bianca»**

I volontari della Croce Bianca hanno soccorso ieri in via Robatto una donna di 90 anni, Elsa Carrazzone, caduta in casa. Ora è ricoverata in Traumatologia per sospette fratture. (m. no)

#### INTELLIGENZA

**La «Stella al merito» a quattro**

Il direttivo dei Maestri del lavoro d'Italia, Consolato di Savona, si riunirà giovedì per un incontro con i nuovi Maestri della provincia che saranno insigniti della «Stella al merito» il primo maggio. I nuovi decorati, tutti impiegati, sono Alessandro Ciancetta (Carige), Alessandro Provaglio (Istituto San Paolo), Franco Revelli (3M Italia), Adelfo Venturino (Esso). (e. b.)

Razzia in centro nei negozi «Rivier foto» e «Tuttosport»

## Ladri in azione a Varazze due furti per 150 milioni

VARAZZE. L'nte nepozzi svaligiati. Un bottino complessivo che supera i 150 milioni. Sono il bilancio di un raid messo a segno, l'altra notte a Varazze, da una banda di ladri, sicuramente professionisti, che hanno agito a colpo sicuro. Sono stati presi di mira i negozi «Rivier foto» di via Colombo e «Tuttosport» di corso Santa Caterina, tutti e due situati sulla via Aurelia. Identica la dinamica dei furti. I malviventi sono entrati nei locali, dopo aver praticato un buco nella porta di ingresso e aver forzato la serratura della porta. Poi hanno fatto razzia di tutto quello che hanno trovato. Indisturbati.

Il negozio «Rivier foto» è stato completamente svaligiato. I ladri si sono impadroniti di un centinaio di paia di occhiali (delle marche più prestigiose) e lenti a contatto e, persino, dei macchinari computerizzati per la misura della vista. «Si sono portati via tutto - dice la proprietaria - e nessuno si è accorto di nulla». Il bottino ammonta a un centinaio di milioni. Con-

### MALTEMPO

## Allarme dalle prefetture

Dalle prefetture è arrivato ai Comuni un fax di massimo allarme per i sindaci della Riviera. Il maltempo, che ormai da due giorni si è abbattuto sulla Liguria, accenna a diminuire. Anche per questa mattina, secondo le previsioni della stazione meteo di Portofino a Sanremo, la costa sarà bagnata da piogge forti e vento piuttosto forte. «Ma già nel pomeriggio la situazione dovrebbe cominciare a migliorare a cominciare dalle zone occidentali. Da lunedì, poi, si dovrebbe assistere ad un graduale miglioramento con aumenti della temperatura, venti più deboli e ampie schiarite», spiegano a Sanremo. Per questa mattina, però, le piogge potrebbero essere abbondanti e i venti molto forti al punto da convincere i prefetti liguri a diramare l'allarme ai sindaci che, a loro volta, hanno allertato il servizio di protezione civile. La paura di essere sorpresi da un'altra alluvione, insomma, è tanta. (s. p.)

sistente anche il furto ai danni del negozio di abbigliamento sportivo «Tuttosport»: i ladri hanno fatto razzia di tute e altro attrezzatura per un valore di 30 milioni. Sui due furti sono ora in corso indagini dei carabinieri. Gli investigatori sono convinti che si tratta di colpi su commissione. Ladri in azione

anche nella sede della Cisl, in piazza Martiri della libertà. L'altra mattina, un'impiegata, C.L., 31 anni, è stata derubata del portafoglio con 80 mila lire. Si è allontanata qualche minuto dall'ufficio e quando è tornata ha scoperto che nella borsa non c'era più il portafoglio. (c. v.)

Una precisazione

## I fusti tossici

**di Bossarino**

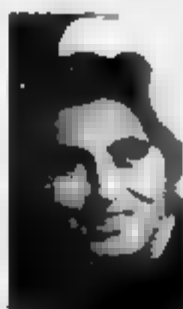
VADO L. «I fusti tossici delle cave Fazzari non saranno smaltiti a Bossarino». E' quanto sostiene la società che gestisce la discarica, dopo la notizia secondo la quale i rifiuti speciali rimasti accatastati nella cava di Borghetto Santo Spirito saranno portati a Vado Ligure.

«La discarica - si legge in una nota - gestita dalla Bossarino può ospitare solo rifiuti speciali, non tossici e non nocivi. Sono pertanto categoricamente esclusi dal nostro impianto i rifiuti classificati tossici e nocivi». Inoltre - prosegue la nota - non abbiamo mai ammesso allo smaltimento alcun fusto in quanto i materiali infustati sono difficilmente controllabili. Concludono i responsabili della Bossarino: «Per quanto riguarda la vicenda specifica tutti i materiali tossici e nocivi sono stati confinati nella cava in due grosse vasche in cemento armato. In attesa che venga individuato un sito idoneo allo smaltimento. Che in ogni caso non sarà la discarica di Bossarino». (c. v.)

Vista in paese

## E' a Varazze

**la donna scomparsa?**



Maria Rosa Di Pietro è scomparsa da casa da alcuni giorni

VARAZZE. E' allontanata da ed è scomparsa nel nulla. Qualcuno, però, è convinto di averla vista a Varazze. Da ieri, i carabinieri sono così mobilitati nelle ricerche di Maria Rosa Di Pietro, 47 anni, residente a Castagneto Carducci. Del caso si sta occupando anche il programma «Chi l'ha visto?» di Rai 3. Nell'ultima trasmissione, una persona ha telefonato sostenendo di aver visto la donna passeggiare nel centro storico di Varazze. Maria Rosa Di Pietro è alta un metro e sessanta, indossa un giaccone di colore marrone. (c. v.)

Ieri a Quiliano

## Incidente

**sulla Sv-To una ferita**

SAVONA. Francesca Scorza, 20 anni, abitante ad Altare in via Isola del Pero, è ricoverata all'ospedale San Paolo in seguito ad un incidente stradale avvenuto ieri sera sulla Savona-Torino all'altezza di Quiliano. La giovane, forse per la strada resa viscosa alla pioggia, ha perso il controllo della sua auto che si è ribaltata. Francesca, nell'incidente, ha riportato una profonda ferita ad una gamba. Le sue condizioni, che subito dopo il ricovero sembravano gravi, sono invece migliorate in serata. La prognosi è di 10 giorni.

Un secondo incidente stradale è avvenuto ieri pomeriggio a Capo Noli. Tre i feriti con prognosi tra i 10 e i 15 giorni. Si tratta di Giovanni Fasano, 31 anni di Voghera, Pasquale Pignatelli, 50 anni di Lodi e Daniela Pertusino, 39 anni di Casale Monferrato. Anche in questo caso la colpa dell'incidente sarebbe da attribuirsi all'asfalto viscido che ha provocato l'uscita di strada dell'auto. (s. p.)

### LETTERE AL GIORNALE

**Pubblicità per posta il giallo degli indirizzi**

Vorrei segnalare ai lettori della Stampa, in particolare modo ai pensionati come il sottoscritto, ed ai dirigenti dell'Inps di Savona, un fatto molto curioso capitato nella settimana scorsa.

Ho ricevuto per posta un depliant illustrato da parte di un tour operator di Sorrento, che propone la vendita di viaggi per corrispondenza. Guarda caso ho riscontrato il medesimo errore nel numero civico del mio indirizzo che è presente negli archivi dell'Inps; tutto lascia supporre che tale indirizzo è stato gentilmente fornito dall'Istituto stesso, anche perché prima di quell'occasione non avevo mai ricevuto corrispondenza con l'indirizzo errato. Credo che il fatto segnalato, pur di grave importanza, sia deontologicamente scorretto, in quanto gli archivi pubblici non dovrebbero essere a disposizione dell'imprenditoria privata. Concludo comunicando di aver già provveduto alla segnalazione

dell'esatto indirizzo alle sedi Inps di Savona.

Lettera firmata, Savona

### I camion dell'Annu sporcano la Nazionale

Come è possibile evitare, tutte le sere, anzi tutte le notti, che i camion dell'Annu perdano per strada i sacchetti dei rifiuti, rifiuti e scorie varie, trasformando la Nazionale Piemonte in una squalida discarica a cielo aperto, e con conseguente sotto il profilo igienico-sanitario. Alla mattina lo spettacolo è penoso. Possibile che gli autisti e il personale dell'Annu (non dovrebbero essere «loro» a tener pulita la città) non siano letteralmente in grado di bloccare i carichi di rifiuti nei costosi camion di cui sono dotati?

E' possibile una risposta, e soprattutto trovare una soluzione adeguata a un problema facile, almeno in apparenza. E poi: è vero che di c'è poco traffico perché i suddetti camion entrano ed escono dai magazzini minimamente osservare le regole del codice della stra-

da: per esempio le frecce direzionali e rispettare i diritti di precedenza, rischiando gravi incidenti? Gli automobilisti meno preparati alle scorribande dei pesanti mezzi dell'Annu.

Lettera firmata, Savona

### Un ringraziamento a Traumatologia

Ho 77 anni e voglio ringraziare i medici, in particolare il dottor Franco Iacovacci, per le cure prestate nel reparto di Traumatologia, primario G.B. Venturino, a seguito di intervento di artroscopia.

Oltre al buon esito dell'operazione, intendo segnalare la valida organizzazione del reparto, apparsa efficiente in grado di assistere bene i pazienti, anche in casi di emergenza, molto frequenti in un reparto del genere. Un ringraziamento particolare anche a Giancarlo Rodino, responsabile degli infermieri.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona Per i fax: 019/810.971

### INFORMATICA UTILI

**AUTOAMBULANCE**

Savona: telefono 822.622 (Varazze-Spolona)  
Cairo: telefono 50.091 (tutta la Val Borghetto)  
Pietro Ligure: telefono 828.055 (da Noli a Borghetto)  
Albenga: telefono 50.348  
Alessio: telefono 540.069  
Andora: telefono 85.344  
Borghetto: telefono 970.235  
Liguria: telefono 880.231  
Cerialle: telefono 890.125 - 991.333

**DI E**

SAVONA  
Sono di tutto dalle 6,30 alle 20:  
Alta Torre, via Paleocapa 3, tel. 851.889.  
Di Legno, via Bove 19, tel. 882.025.  
Nuova, via Comi, tel. 821.955

Inglese, corso Dante 344, tel. 840.128  
ALESSIO  
Comunale, via Saura, tel. 51.701.  
ALBISOLA SUPERIORE  
Albi, Lucio, via Partigiani 5, tel. 51.701.  
ALESSIO LA MARINA  
Fontana, via Biglietti 24, tel. 481.616.  
BORGHETTO S. SPIRITO  
Comunale, via Europa, telefono 971.013.

CAIRO MONTENOTTE  
Mammì, via Roma 75, tel. 503.856.

Assisi, via Fiume 2, tel. 890.823.  
LOANO  
San Giovanni, via, tel. 677.171.

NUOVE  
Cigliani, piazza Italia, tel. 564.017.

MOLIS  
Moris, Usl, tel. 10, tel. 746.236.

PIETRA LIGURE  
Finardi, via Montaldo 14, tel. 826.035.

VADO LIGURE  
Marzotta, via Aurelia 138, tel. 880.231.

VARAZZE  
Trinchetti, corso Martelli 45, tel. 834.852.

GUARDIA MEDICA  
Notturna, prefettura e festiva:  
Savona: telefono (Varazze-Spolona)  
Distretto Pietro Ligure: telefono 827.777 (Spolona-Borghetto)  
Distretto Albenga: telefono 540.060  
Distretto Altare: telefono 580.72  
Distretto Cairo: telefono 504.062  
Distretto Cerialle: telefono 79.807  
Distretto Millesimo: telefono 584.027  
Distretto Arenzano: 1.912.73.08  
Distretto Cogioleto: telefono 918.34.56

### STATO CIVILE

SAVONA 22 APRILE

Varazze. Francesca De Martini, Gianluca Romano, Elsa Franco.  
MATRIMONI. Nessuno.  
MORTI. Mario Arana, 71 anni, Savona, via Alla Rocca 23. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 8,45 nella parrocchia San Paolo di via Giusti. Carlo Guazzone, 77 anni, Savona, via Turati 13. I funerali si terranno stamane alle 10,15 nella chiesa di San Filippo Neri. Luigi Bonicatti, 67 anni, Savona, via Pirandello 3. I funerali si svolgeranno oggi alle 9,55 nella cappella dell'obitorio. Laura Lavalle, 61 anni, Albisola Superiore, via Gervasio 27. Trasporto diretto ad Albisola Superiore questa mattina alle 9,45.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.  
SAVONA. L'ufficio provinciale del lavoro ha comunicato le offerte di lavoro dell'hotel Continental di Lallugella. L'albergo cerca un'operaia generica, un cuoco e una merliera ai piani. Si tratta di impieghi a tempo determinato per la sola stagione estiva.  
SAVONA. Il Comune ha acquistato un centinaio di cestini per la raccolta dei rifiuti che verranno sistemati in centro città.

### APPUNTAMENTI

SAVONA

Gli anziani in gita a Torino

Il gruppo Anziani in movimento organizza una gita a Torino. L'iniziativa è in programma per la prossima settimana. Il viaggio verrà effettuato in pullman. Per informazioni occorre rivolgersi alla sede dell'Uisp, gruppo anziani di via Corsi 4/2. (e. b.)

VARAZZE

Un corso di restauro del mobile

aperte le iscrizioni al corso di antiquariato organizzato dall'Istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro all'hotel Torretta di Varazze. Le lezioni si svolgeranno dal 4 aprile al 6 maggio. (e. b.)

SAVONA

Serata conviviale al «Della Rovere»

Incontro didattico-conviviale al circolo «Della Rovere». L'iniziativa è in programma per domani alle 20 nella sede sociale del circolo, in via San Lorenzo. Sono in programma una cena e una conferenza sui piatti tipici della gastronomia ligure e conferenza. (e. b.)



DISPERSI

CILIEGI  
CANTIERI  
PER I SAVOIANI

Ma i soccorritori non perdono le speranze, forse hanno raggiunto qualche bivacco

# Sospese le ricerche dei due fidanzati

## Troppo forte il maltempo, una valanga investe le guide

**CERVINIA.** ■ continuato a nevicare ieri nella conca del Cervino e sui ghiacciai ■ Monte Rosa ■ Breithorn. In quota ■ caduti almeno due metri ■ e il vento ha continuato a sferzare a oltre ■ km l'ora. Nulla la visibilità. Impossibile in queste condizioni tentare qualsiasi genere di ricerca dei due giovani fidanzati di cui non si hanno notizie dalle 9.30 di mercoledì scorso.

Nel tentativo effettuato giovedì pomeriggio da sei guide del Cervino e da quattro finanzieri, coordinati dal responsabile del soccorso di Cervinia, Giuliano Trucco, ■ valanga ha investito la guida Giorgio Cazzanelli, Marco Barmasse e un finanziere, trascinandoli per ■ cinquantina di metri. Grazie alla loro abilità ■ ■ po' ■ fortune i tre sono riusciti a districarsi dalla neve ■ ■ mettersi in salvo. ■ Marco Barmasse, una delle più ■ guide locali che in queste montagne ha compiuto imprese di notevole rilievo, ha riportato la rottura di un legamento al ginocchio destro. Sarà costretto all'inattività per alcuni ■.

Pertanto sarebbe rischioso e inutile tentare ogni tipo di intervento sui ghiacciai, dove l'assenza di visibilità rende problematico anche l'orientamento, che bussola e altimetro ■ possono garantirne la sufficienza. Guide, finanzieri e Protezione civile, con il suo elicottero, sono allertati e pronti ad entrare ■ azione appena ■ maltempo concederà una tregua. Luca Bottero, 32 anni, di Savona, e Fiorella Broseghini, 27 anni, di Baselga di Pinè (Trento), fidanzati da ■ anni, sono appassionati ed esperti ■ montagna. Luca è istruttore della sezione di Savona del Cai. Pratica anche freeclimbing (un incidente sul Monviso tempo fa ■ l'ha ■ raggianto ■ continua ad arrampicare), mountabike ed è ■ sportivo molto attivo e preparato. Fiorella non gli è da meno. Insieme hanno compiuto escursioni ed arrampicate impegnative, anche nelle montagne valdostane, che conoscono assai bene. Dice Paola Bottero, una ■ due sorelle di Luca, solita al Breuil con un ■ di famiglia per seguire le ricerche: «Non c'era la tenda termica e il sacco a pelo nella ■ casa di campagna e non c'era nemmeno nella "Ford Fiesta" nera di Fiorella, con ■ hanno raggiunto Cervinia, parcheggiata martedì mattina sul piazzale delle funivie. Significa che erano attrezzati e preparati per un eventuale bivacco. Luca non ■ persona da perdere la testa in caso di emergenza. E' prudente e, viste le condizioni del tempo, avrà cercato un luogo sicuro per bivaccare con la ■ ragazza, in attesa che il maltempo cessasse».

E' quello che sperano anche gli uomini del soccorso di Cervinia. «Potrebbero ■ raggiunto anche qualche bivacco, come il Rossi e Volante, che ■ trova nel Breithorn Orientale,



Luca Bottero, 32 anni, e la fidanzata Fiorella Broseghini, 27 anni



evitando in q ■ modo l'insidia di valanghe e crepacci dice Giuliano Trucco. E' successo altre volte che alpinisti o escursionisti siano rimasti bloccati sul Cervino o sui ghiacciai del Breithorn e del Rosa per più giorni, ritrovati incolumi al ■ del maltempo. «Con queste condizioni meteorologiche non ■ può fare altro che aspettare. Spero lo sappiano fare anche i due giovani, al riparo da qualche parte, anche se l'attesa ■ snerbante. Noi ■ pronti ■ al minimo miglioramento del tempo andremo ■ cercarli. ■ spero soprattutto in una schiarita che consenta all'elicottero della Protezione

civile di alzarsi e individuarli rapidamente», dice Corrado Chailard, guida e vice responsabile del soccorso. Un'attesa snerbante ■ angosciata per i parenti.

All'ufficio guide di Cervinia ieri è arrivata Claudia Bottero, l'altra sorella di Luca, con ■ marito, Claudio Rotigli. Ha dato il cambio alla sorella Paola, rientrata a Savona per accudire il figlio Francesco, di tre anni. Lo squallore dei loro telefonini è continuo, con chiamate ■ Savona ■ da Baselga ■ Pinè dei parenti e amici che continuano a chiedere notizie.

Luigi Castellari

### Le sorelle sono ottimiste

«Luca e Fiorella sono attrezzati hanno tenda termica e sacco a pelo»

**SAVONA.** «Andrà tutto bene. Sono sicura che Luca e Fiorella se la caveranno». Paola Bottero, la sorella dell'escursionista disperso, non ha abbandonato la speranza. Per due giorni ■ rimasta a Cervinia, ■ seguire da vicino le operazioni ■ soccorso che mobilitano vigili del fuoco e guide alpine. Le avverse condizioni ■ meteorologiche rendono tutto più difficile: ieri, ad esempio, gli elicotteri non hanno potuto alzarsi in volo.

Ma l'ottimismo rimane. «Mio fratello e la sua fidanzata ■ dice ancora Paola ■ sono equipaggiati e autosufficienti. Inoltre hanno alle spalle decine ■ escursioni. E' ■ aspetto molto importante: perché sono molto affiatati ■ in grado di gestire qualsiasi situazione. L'importante è che ■ vengano presi dal panico».

«Tutti e due ■ la montagna ■ prosaio Paola Bottero ■ sanno ■ quali rischi possono essere esposti durante le escursioni. Questo è un im-

previsto che sapranno superare». Ieri sera, la sorella di Luca è tornata a Savona. ■ Cervinia ha lasciato alcuni amici con i quali è in costante contatto telefonico. Luca Bottero e la fidanzata, Fiorella Broseghini, ■ ben equipaggiati e attrezzati. Hanno anche la tenda termica e i sacchi a pelo. La spina ■ dei ■ è che la coppia abbia trovato rifugio in un bivacco.

Anche gli amici di Luca, che ■ con ansia l'evolversi della situazione, ■ nascondono ■ un certo ottimismo: «E' sempre stato prudente ■ dicono ■. E quando si è trovato in momenti difficili, non ha mai perso la calma». Come nel settembre di ■ anni fa, quando gli capitò ■ incidente mentre scalava le Rocce Bianche in alta Val Varaita. Per il cedimento di un spigoglio, precipitò da un'altezza di venti metri. Riportò gravi fratture alle vertebre per le quali rimase a lungo ricoverato in ospedale. [c. v.]



Giuliano Trucco, a sinistra, responsabile delle guide alpine a Cervinia

Il presidente Aci sconsiglia la proposta della Commissione traffico dell'Automobile club

## «La tassa sulla strada? Un balzello»

Giovanni Bono: «Era un'inutile proposta di alcuni anni fa, che però è stata inviata mio malgrado all'amministrazione comunale di Savona nei mesi scorsi. Sono solidale con tutti gli automobilisti»

**SAVONA.** Il presidente dell'Aci sconsiglia la «tassa sull'uso della rete stradale» proposta dalla Commissione traffico dell'Automobile Club. In un comunicato stampa, il responsabile dell'Aci di Savona ha ribadito piena solidarietà agli automobilisti, mettendo al bando ogni ■ luzione che possa provocare nuovi balzelli ai danni dei proprietari di auto.

«Sono in fase avanzata i contatti fra ■ Comune e l'Automobile Club Savona per l'incarico della redazione di un Piano del traffico urbano e del Piano parcheggio», spiega Giovanni Bono. ■ Sino ad oggi, tuttavia, l'incarico ■ è stato ancora formalizzato. Aggiunge Bono: «Il problema non può essere considerato ■ scomparsi indipendenti, ma come un tutto armonico e compatibile. D'altra parte, la bozza di disciplinare d'incarico lo prevede chiaramente. Del resto ■ potrebbe avvenire ■ versamente, se ■ tiene conto del fatto che sono le norme giuridiche a prevedere la chiusura di un piano del traffico generale

cui dovrà essere subordinato ■ piano parcheggio. ■ Bono respinge quindi le teorie formulate dalla Commissione traffico dell'Aci: «Le notizie apparse in questi giorni si riferiscono a una serie di ipotesi formulate dalla Commissione traffico dell'Aci in un convegno di alcuni anni ■. Queste ipotesi

### UNA PROPOSTA

#### «Negozzi sul Priamar»

«Abitazioni ■ negozi sul Priamar». Questa l'ardita proposta formulata dalla Commissione consiliare del Comune per rendere più vivibile ■ ex fortezza. L'ipotesi ■ stata suggerita dal consigliere di Forza Italia, Giuliano Miele, che ritiene il Priamar eccessivamente spoglio e privo ■ attrattiva. «Occorre riportare a savona sui sul Priamar, ■ lo slogan di alcuni consiglieri. Magari anche a costo ■ utilizzare parte delle volumetrie a scopo residenziale. La proposta ha suscitato un vivace dibattito, anche se, per la verità, una parte della fortezza è già occupata dall'ostello della Gioventù. Sulla necessità di aprire negozi sul Priamar, invece, sono stati concordi ■ maggior parte dei consiglieri. In Commissione invece ha subito ■ rinvio ■ pratica per uno stanziamento ■ milioni per i nuovi parcheggi ■ piazza del Popolo. Santi, Benazzo e Magliotto avevano lasciato l'aula ■ è mancato ■ numero legale. [c. b.]

potrebbero essere state successivamente riprese in documenti privi comunque di ufficialità. Fra i suggerimenti della Commissione traffico dell'Aci figurava anche l'istituzione di una «tassa sull'uso della rete stradale». La scagurata proposta dell'Aci, malgrado fosse apertamente contraria ai prin-

cipi del presidente Giovanni Bono, ■ ■ ugualmente inviata all'amministrazione comunale di Savona nei mesi scorsi. Nel documento discusso ■ presidente Bono, inoltre, la Commissione traffico dell'Aci puntualizzava che un'eventuale stesura del Piano del traffico era comunque subordinata ad alcuni principi generali, fra cui l'introduzione di una «tassa per l'uso della rete stradale».

Il presidente dell'Aci Giovanni Bono, per sottolineare ■ completa estraneità alla proposta della Commissione traffico, che ha suscitato forti reazioni in città, ha ribadito: «Una nota dell'Aci ■ apparsa sul numero del 12 aprile di Riviera Notte. In ■ articolo ■ tema di fondo consisteva nella difesa dell'automobilista contro i ricorrenti balzelli che colpiscono i proprietari ■ auto. In tale ottica deve ■ considerata la posizione ufficiale dell'Aci, ■ ■ conto ■ ipotesi che contraddicono questa linea». [c. b.]

E' di Varazze, combatté ■ lungo in Indocina

## Da Mitterrand la Légion al vecchio martenario

**VARAZZE.** La lettera gli è arrivata qualche giorno fa firmata da François Mitterrand. Gli annunciava che il governo francese ■ aveva deciso di riconoscergli il cavaliato della Légion d'Onore, il massimo riconoscimento d'Oltralpe, per la sua attività nella Legione Straniera. Lui, Angelo Ferrari, classe 1928, nativo di Reggio Emilia, albergatore e commerciante a Varazze dal 1963, il riconoscimento non lo aspettava. Gli bastava il ricordo della sua esperienza, dal 1947 al 1953, a soddisfarlo. E invece, all'improvviso, la nomina.

«Una cosa inaspettata, ■ certamente gradita. Il riconoscimento degli anni passati ■ me sergente in Indocina, sul delta ■ Mekong, rischiando la vita ogni giorno. Un'esperienza drammatica ■ bellissima, racconta Ferrari. E aggiunge: «Ero emigrato in Francia per cercare lavoro, ho lavorato ■ minatore in Lorena sei mesi poi ho visto un cartello della Legione Straniera ■ ho deciso di arruolarmi. Un'esperienza irripetibile». [c. p.]



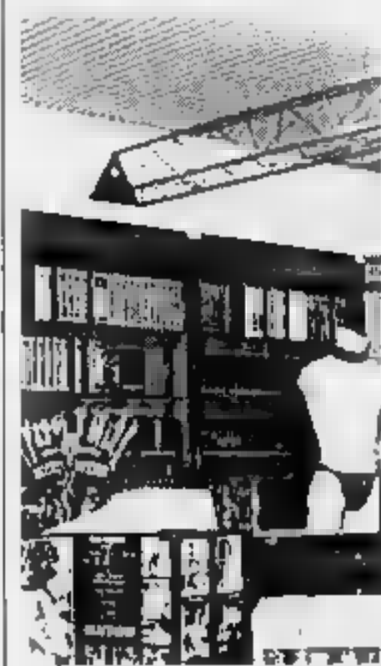
Angelo Ferrari, ex legionario

le che ogni anno rinnoviamo partecipando ai raduni di Aubagne. Proprio ad Aubagne, al quartier generale della legione, Ferrari verrà insignito dell'onorificenza concessa dal Presidente della Repubblica francese. «Avverrà il 30 aprile, davanti ai commilitoni di allora», conclude. [c. p.]

■ locale sarà specializzato in gadget erotici, che però non potranno essere esposti in vetrina

## Un sexy shop nel centro storico di Savona?

### La richiesta di apertura presentata da un commercialista



In arrivo il primo sexy shop della città

**SAVONA.** Un sexy shop in arrivo in città. Un commercialista savonese ha presentato in Comune la richiesta per l'apertura ■ negozio specializzato nella vendita di gadget dell'armamentario erotico. La nuova attività verrà probabilmente aperta nel centro storico, dove il regolamento comunale prevede norme meno restrittive per la concessione di licenze commerciali.

La pratica è ancora nei meandri della burocrazia ■ munale, ma gli appassionati di giochi erotici possono coltivare una concreta speranza sull'apertura del primo sexy shop cittadino. Un commercialista savonese, rimasto ovviamente nell'anonimato, ha chiesto al Comune ■ documentazione ■ per avviare la ■ attività commerciale. La richiesta è ■ esplicita e l'Amministrazione sembra intenzionata a rispondere positivamente.

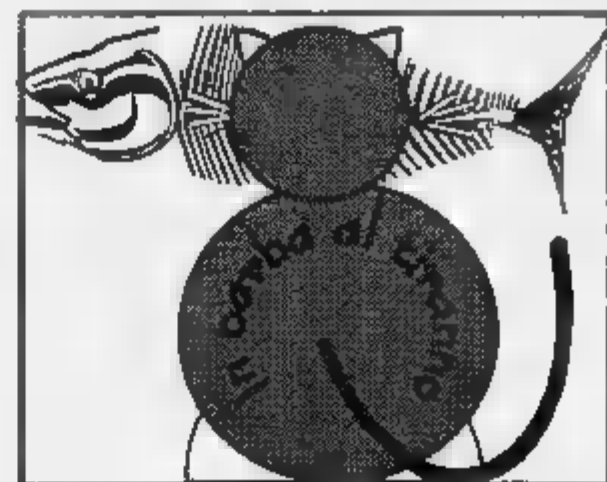
«Nel pieno commerciale di Savona - spiega l'assessore Silvano Gianotti - non esiste ■ licenza specifica per l'apertura di un negozio ■ articoli erotici. Tuttavia, l'ostacolo può essere superato accorpando diverse licenze. Dal punto di vista amministrativo si tratta di una prassi un po' laboriosa, ■ ■ mente percorribile».

L'intraprendente commercialista si ■ fatto consegnare dal Comune anche un documento in cui vengono indicati i passaggi amministrativi necessari ■ il rilascio della licenza. Una degli ostacoli più impegnativi consiste nell'assenza di idoneità che il titolare della licenza dovrà sostenere di fronte a ■ commissione della Camera di commercio. Il gestore del negozio dovrà dimostrare ■ preparazione accurata sui prodotti in vendita. In particolare, dovrà superare domande sulle caratteristiche delle bian-

cheria intima, sull'uso di unguenti ■ pomate, sulle riviste specializzate, sulle videocassette, i compact disc pornografici e altri gadget del ■.

Gli amministratori comunali sono stati tassativi solo ■ un aspetto: «In ogni ■ negozio non potrà esporre la merce in vetrina ■ Gianotti ■. Se qualcuno intende effettuare compera nel sexy shop è nel pieno diritto mentre la merce in vetrina può offendere il senso del pudore di altri cittadini».

Per poter aprire il nuovo negozio, comunque, il misterioso commercialista dovrà superare anche uno sbramento burocratico previsto dal piano commerciale. Per ogni licenza commerciale ■ prevista superflua ■ minima di vendita. Per il porno-shop dovranno essere accorpate almeno tre licenze. Il negozio avrà quindi dimensioni e costi di gestione certamente rilevanti. [c. b.]



Ristorante

"In barba al tiranno"

Via Cimarosa 4 - SAVONA  
Tel. 019 803029

TERRAZZA SUL MARE

Lo Chef **MARCO SOLDATI**, utilizzando gli ingredienti più genuini, Vi propone una cucina semplice, ma attenta alla salvaguardia dei sapori



Alassio, fra una settimana scade il termine imposto dal Comune. Il parere del sindaco

# Grand Hôtel: è l'ora delle proposte

Varato il bando di concorso per valutare i progetti dei privati che hanno chiesto una proroga al 2 maggio  
Per l'antico albergo, in decadenza dal 1968, c'è il rischio di non trovare imprenditori interessati al rilancio

**ALASSIO.** ■ Grand Hotel può attendere. A una settimana esatta dal termine del bando espositivo per la ricerca di partner interessati alla riqualificazione dell'imponente struttura alberghiera, nessuno si è ancora fatto avanti. ■ proposta. Novanta giorni di tempo, tra il 31 gennaio e il 30 aprile, per inviare al Comune di Alassio un progetto. ■ la rinascita ■ maestoso monumento turistico (inattivo dal 1968) ■ ancora un'incognita.

Nessun segno scritto che testimoni la volontà di rilancio. Se fallisse anche questo ■ nemesio tentativo di risolvere le sorti del Grand Hotel, la questione potrebbe venir nuovamente congelata a tempo indeterminato.

Sindaco e assessori sperano ■ nell'interesse dei privati per la presentazione di alcune proposte. Due ditte liguri ■ una piemontese potrebbero farsi avanti ■ settimana. Spiega Roberto Avogadro, sindaco di Alassio: «Ufficialmente in Comune non è arrivato nessun elaborato, ma ci sono ■ almeno tre imprese al lavoro per inviare il loro progetto al più presto». Sembra ■ che gli architetti, in ritardo sui disegni, abbiano chiesto una proroga della scadenza del bando fino al 1° maggio, visto che il 30 aprile è domenica e il primo maggio è nuovo festa ■ se la ■ non fosse possibile? Ad alle ultime ■ speranze di vedere nuova-



Un bando ■ per ristrutturare l'ex Grand Hotel ■ Alassio

mente in attività il Grand Hotel?

■ progetto di massima, che dovrebbero uccidere i privati interessati all'operazione, prevede una serie di interventi. Oltre alla ristrutturazione del vecchio albergo, punto di riferimento della «Alassio degli inglesi», i lavori comprenderebbero anche la costruzione di un parcheggio nella vicina piazza Partigiani e la realizzazione di un centro talassoterapico (in parte interrato) negli antistanti giardini dei Cavalieri di Vittorio Veneto.

Il vero affare, che dovrebbe allettare i privati, è proprio la costruzione del parcheggio. So-

no previsti ■ piani con posti auto sotto piazza Partigiani, un giardino soprastante e cabine incassate sotto la passeggiata sul lato mare. Due dei tre piani di parcheggio sotterraneo saranno dati ■ concessione per ■ anni a privati, l'altro gestito a rotazione. Nei trenta giorni successivi all'arrivo degli elaborati, una commissione ■ parte politica e in parte tecnica esaminerà le proposte. Poi il vincitore potrà dedicarsi al progetto esecutivo e rilanciare così l'albergo degli Anni d'oro del turismo. Per il momento, però, le speranze di veder iniziare i lavori entro ■ sono abbastanza poche. [r. sr.]

## Il boom di arrivi da lunedì

Elezioni, maltempo e terremoto portano meno turisti in Riviera

**FINALE L.** Elezioni, maltempo ■ anche il terremoto. Sono i motivi per cui in questo ponte del 25 aprile molti vacanzieri hanno rinunciato ■ trascorrere alcuni giorni al mare. Dopo le presenze record del periodo di Pasqua (qualche albergo ha esposto il cartello del tutto esaurito) ieri il traffico è ■ di poco superiore ■ normale. La polizia autostradale prevede comunque un movimento sostenuto ■ partire dal pomeriggio ■ oggi. Molti piemontesi e lombardi si muoveranno verso ■ mare solo dopo aver votato. Le ■ dovrebbero andare meglio domani e martedì.

Spiegano gli albergatori di Finale: «Abbiamo qualche prenotazione per lunedì e martedì. Il ponte del 25 aprile sarà comunque sottotono rispetto alle previsioni. Le elezioni amministrative, ma anche il maltempo di questi giorni, hanno ridotto le prenotazioni. Le cose dovrebbero andare decisamente meglio per il ponte del 1° maggio, sempre se le condizioni atmosferiche ■ daranno una ma-

La notizia della scossa tellurica (5°-6° grado della Scala Mercalli) di venerdì mattina ■ largo del confine fra Italia ■ Francia è stato l'ultimo evento negativo. La paura del terremoto è sempre in grado di far cambiare programma per il fine settimana.

Alcuni alberghi di Alassio, Loano e Pietra hanno comunque registrato più presenze che lo scorso anno nella settimana dopo Pasqua. Ci sono segnali di ripresa. Molti residence hanno sfiorato ■ tutto esaurito. In aumento soprattutto i turisti stranieri. Il cambio lira-marco, sempre più favorevole, sta dando buoni risultati. Tutte le previsioni sulla presenza straniera per ■ stagione estiva sono ottimistiche. Valutazioni diverse vengono fatte invece dalla Federazione delle agenzie immobiliari. Non ■ previsto, almeno per ora, un incremento di turisti italiani nelle seconde case. Anzi, le prenotazioni, rispetto allo scorso anno, evidenziano una tendenza negativa soprattutto per giugno. [a. r.]

Albenga, arrestato uno straniero: aveva un coltello

## Rissa tra nordafricani paura nel centro storico

**ALBENGA.** Uria, spintoni, inseguimenti, fughe in ■ alla gente, in pieno centro storico. Protagonisti della «sceneggiata», tre immigrati africani, due dei quali riescono a fuggire e ■ far perdere le proprie tracce quando arrivano tre ■ dei carabinieri. Il più anziano del terzetto, trovato in possesso di un coltello, è stato arrestato ■ denunciato per «violenza privata». Ieri, difeso dall'avvocato Nazzareno Siccardi, è già tornato in libertà.

L'arrestato, evidentemente alticcio, si era presentato al proprietario del chiosco-bar «Giardini» di piazza del Popolo e, ricevuto un rifiuto alla sua richiesta ■ un bicchiere di vino, ha iniziato ■ dare in escandescenza. Nella scena animata ■ sono inseriti due altri giovani extracomunitari. Il terzetto ha dato vita ■ corse, urla ■ una colluttazione. Molti commercianti di Largo Doria hanno tirato giù le serrande. I commenti dei numerosi testimoni erano di rabbia ■ esasperazione.

Molte delle persone accorse, richiamate dallo strano andirivieni, hanno creduto che si trattasse di ■ gruppo di ambulantisti che ■ dando spettacolo, il proprietario di un negozio di abbigliamento ha anche fotografato le scene di trambusto, i cui protagonisti non si riusciva ■ capire se avessero intenzioni criminali o se dessero semplicemente sfogo alla loro disperazione. [r. sr.]

### MONTE PIAC

**TOVO**  
Protesta per il cantiere sulla strada provinciale

Solo questa mattina ■ gruppo di abitanti di Bardino Nuovo, frazione di Tovo, deciderà se andare regolarmente a votare per le amministrative. Protestano per i lavori «eseguiti in modo disordinato» sulla strada provinciale che attraversa il paese. [a. r.]

**RINCORRONO I «TOPI D'AUTO»**  
Passanti ■ caccia di ladri

Vedono i ladri forzare l'auto ■ loro parente, li seguono sino a Borghetto, ma quando intervengono i carabinieri la macchina si dilegua. E' accaduto ieri a Ceriale, protagonisti due passanti pronti all'inseguimento. La caccia ai ladri prosegue grazie a un identikit. [r. sr.]

### ALBENGA

**CROLLO ■ scaffalatura**  
Un ferito al supermercato

A ■ della caduta di ■ scaffalatura metallica, Gabriele Scardella, 21 anni, residente a Pieve di Teco, dipendente del supermercato «Pantamarco» di Lusignano d'Albenga, ha riportato una ferita ■ cuoio capelluto che gli è stata medicata al pronto soccorso. [r. sr.]

### ALBENGA

**RACCOLTA DI FIRME A VADINO**  
per i lavori del nuovo ponte

Un quartiere in rivolta contro la Soprintendenza. Accade a Vadino, dove gli abitanti hanno avviato ■ raccolta di firme per costituirsi di fronte al Tar, dove l'amministrazione ■ Albenga ha citato la Soprintendenza che ha sospeso i lavori del nuovo ponte sul Centa. Gli abitanti ■ i commercianti lamentano pesanti disagi dopo il crollo del ponte con l'alluvione del ■ novembre. [a. r.]

### LOANO

**IN TRIBUNALE IL FALLIMENTO**  
del Caseificio Liguro Due

Il tribunale civile di Savona ha decretato il fallimento ■ «Caseificio Liguro Due» di Giordano Giovannetti ■ Maria Jole Bianco. Il 28 giugno è previsto l'esame dello stato passivo dell'attività, con sede in via Garibaldi 106 ■ Loano. [m. p.]

### ALBENGA

**SI APRONO GLI ACCERTAMENTI**  
per il ragazzo investito

Il giudice Veglia ha avviato una serie di accertamenti sull'incidente che, l'altra sera ad Albenga, ha portato al ricovero di Paolo Messuti (17 anni, di Ortovero, via Roma). Il ragazzo, investito da un'auto mentre ■ in sella a uno scooter è in osservazione ■ S. Corona per sospette lesioni interne. [m. p.]

Albenga: i fabbricati in via al Piemonte

## La sentenza del Tar capannoni irregolari

**ALBENGA.** Il centro commerciale «Le serre», l'ipermercato Coop e tutti gli altri capannoni della zona di espansione artigianale e produttiva della zona D4 di Albenga, in pratica le costruzioni ■ via al Piemonte, rischiano di dover essere demolite. Sarebbero, infatti, costruite abusivamente. La responsabilità non sarebbe dei proprietari e dei costruttori ■ del Comune che avrebbe dato le licenze senza aver effettuato tutte ■ procedure burocratiche e urbanistiche. Un privato, Laila Garotti, titolare della Eges, nel ■ aveva presentato un esposto al Tribunale amministrativo regionale contestando le pratiche urbanistiche della D4. ■ pratica ■ Comune aveva destinato aree all'artigianato senza effettuare una variante al P. ■ regolatore generale. Il Tar, nel 1991, le aveva dato ragione.

■ Comune, secondo la prassi, avrebbe dovuto impugnare la decisione dei giudici regionali ■ cercare di spiegare la sua posizione. La pratica, però, deve essere finita in qualche cassetto,

prima della giunta presieduta dal sindaco Mariangelo Vio poi ■ quella presieduta da Angelo Viveri. Il risultato è stato che ■ 8 aprile al protocollo del Comune di Albenga è arrivato ■ sentenza definitiva del Tribunale amministrativo regionale. Una sentenza che ■ potrà essere più impugnata e che conferma l'illegittimità delle concessioni.

Teoricamente i capannoni della D4 dovranno ■ abbattuti e i proprietari, in questo caso, potrebbero far causa al Comune per chiedere il rimborso. ■ In pratica difficilmente si potrà arrivare alla demolizione. A palazzo municipale, all'ufficio urbanistica, la vicenda ■ commentata con un certo imbarazzo e si scaricano le responsabilità sull'urbanista che allora aveva predisposto il Piano ■ espansione produttiva. Probabilmente una soluzione verrà trovata per sanare la vicenda ma, al momento, ■ sembrano ■ precedenti tali da poter indicare una strada da seguire. [s. p.]

In crisi la giunta del sindaco Riccardo Badino dopo l'abbandono di due amministratori

## Borghetto, si dimette il vicesindaco

«Immobilità e troppi ritardi, la mia decisione è un segnale per cambiare», spiega Roberto Anselmi  
Nei giorni scorsi aveva lasciato anche l'assessore pds Clemente Sandrone. Maggioranza in pericolo?

**BORGHETTO.** Crisi politica in Comune a Borghetto. Si sono dimessi nelle ultime ■ il vice sindaco, Roberto Anselmi (ex dc), e l'assessore Raimondo Villa. Poche settimane fa aveva lasciato l'esecutivo, per motivi di lavoro, Clemente Sandrone (pds).

Ora la giunta del sindaco Riccardo Badino (pds) rischia ■ non avere più la maggioranza anche se lo scenario politico è tutt'altro che chiaro. Fanno scalpore in particolare le dimissioni del vice sindaco Anselmi, eletto nel '92 con la dc. Spiega: «Vorrei che ■ parlasse bene di questa amministrazione perché le cose da fare per ■ paese sono tante. Nella mia lettera al primo cittadino ho evidenziato la delusione per i troppi problemi non risolti. Purtroppo c'è immobilismo. Le cose non vanno ■ il mio è un modo per scollare l'albero nel tentativo di dare una accelerata all'attività dell'amministrazione pubblica che ■ muove in modo troppo laborioso. Sono anche pronto a farmi da parte e auspi-



L'ex vicesindaco Roberto Anselmi

co, com'era negli accordi, un rapporto diverso ■ le opposizioni, senza ripicche. Raimondo Villa sarebbe invece già in minoranza. Nel cassetto ■ sono progetti e pratiche (espropri, urbanistiche e altro) ferme da quasi vent'anni. Cosa succederà ora? Risponde il sindaco, Riccardo Badino (pds):

## COMMERCIO

### Polemica per le licenze

Al bar «Garden» di Borghetto Santo Spirito ■ ci stanno. La legge sul ■ prevede che una licenza già esistente può essere spostata in qualsiasi punto del territorio comunale ■ i ■ prescelti ■ i requisiti igienico-sanitari ma ■ ■ specifico il loro timore è che la concorrenza diventi una sorta di guerra all'ultimo cliente. «Da qualche giorno, ■ magazzini proprio ■ alla nostra attività, stanno lavorando. Una pizzeria che ha sede qualche centinaio di metri più avanti ha sdoppiato la ■ licenza. Dove è oggi continuerà a fare ristorazione mentre qui aprirà il bar vero ■ proprio. Noi, ovviamente, non ce l'abbiamo con loro ■ con il Comune che permette ■ cose simili. Due bar separati ■ una parete significa la chiusura per entrambi, spiegano al «Garden». La controparte è tranquillo: «Abbiamo chiesto e ottenuto tutti i permessi, non abbiamo nulla da aggiungere». [a. r.]

«Non ■ i reali motivi di queste improvvise dimissioni, spero che ■ ■ colpo di maglio ■ auspicio un chiarimento». La giunta Badino era nata dopo le elezioni con un accordo pdc ■ con l'apporto determinante, fra molte polemiche, di Onofrio Cardazzone (Rifondazione). Ad andare in ■ era stata pri-

ma la Lega Nord che in pochi mesi ha sperso ■ dei 5 consiglieri eletti. Uno di questi, Angelo Parodi ■ ■ con il pds. La crisi coinvolge oggi anche la maggioranza. Le difficoltà delle amministrazioni di Borghetto sono un problema cronico. La città ha tanti problemi irrisolti. [a. r.]

### SPOTORNO

Allarme inquinamento  
Sulla spiaggia  
una misteriosa  
«gelatina»

**SPOTORNO.** I vigili del fuoco di Savona sono intervenuti, l'altra sera, sulla spiaggia ■ Spotorno, davanti ai bagni Premuda, per recuperare una sostanza gelatinosa e di colore biancastro portata, molto probabilmente, dalla corrente marina fino sull'arenile.

Secondo i primi accertamenti, la misteriosa sostanza non sarebbe tossico-nociva. Ma saranno gli esami di laboratorio, effettuati dai tecnici della Usl, a chiarire ogni dubbio. Sono stati, infatti, prelevati alcuni campioni della misteriosa sostanza, che ora ■ sottoposti ad accurate analisi per accertarne la componente chimica. «Non bisogna creare allarmismo - hanno commentato ieri mattina alla Capitaneria di porto di Savona - Al momento ■ si ■ parlare, assolutamente, ■ inquinamento. Aspettiamo i risultati delle analisi di laboratorio. [c. v.]

### LOANO

Istituto «Valerga»  
Alle elementari  
via ■ un corso  
per insegnanti

**LOANO.** Corsi di aggiornamento per gli insegnanti della scuola dell'obbligo della zona di Loano. Presso le elementari «Valerga», in corso Europa, ■ ■ infatti svolgendo un corso su un tema di grande attualità, «la continuità educativa ■ didattica tra scuola materna, elementare e media». Alle lezioni partecipano, fra gli altri, Silvia Bauchiero, psicopedagogista, Elio Raviolo, direttore didattico delle elementari ■ Carcare, Nadia Carillo, consulente, Vittorio Piraldo, dell'Istituto pedagogico di Torino e Graziella Frasca, direttrice ■ laboratorio didattico sull'ambiente mediterraneo «Città ■ Torino». Oltre ■ docenti di Loano frequentano il corso, su proposta di Maria Zuccaro del distretto scolastico, anche insegnanti (sono una quarantina) di Borghetto, Finale, Pietra Ligure. L'iniziativa è stata patrocinata dal Comune di Loano. [a. r.]

La «Damonte» costruirà nell'ex Germania Est, ■ «Lubatti» in Tunisia

## Tovo progetta una città algerina

Per la «Pietra Azzurra» appalto da 170 miliardi

**PIETRA L.** La «Ligurpali», società capofila della famiglia Accame di Tovo San Giacomo, ■ stata ammessa la settimana scorsa ■ all'amministrazione controllata. Nonostante la difficoltà della società, rimasta impigliata nelle maglie giudiziarie dell'inchiesta su false fatturazioni e in quella sullo smaltimento dei rifiuti che, tre anni fa, aveva portato in carcere ■ Eligio Accame, «mente» del gruppo ed ex sindaco di Tovo, ■ imprese legate alla famiglia Accame sembrano destinate ■ riprendersi. Una società del gruppo, la «Pietra Azzurra», ha infatti concluso nelle scorsa settimane un importante accordo con il governo algerino per realizzare ■ città, ■ palazzi, servizi, aree produttive, in un villaggio che oggi ■ poche migliaia di persone.

L'accordo prevede la realizzazione di una serie di interventi abitativi e urbanistici

che, nel giro di una decina di anni, dovrebbero urbanizzare una zona ritenuta strategica dal governo algerino. La «Pietra Azzurra», che ha concorso all'appalto-concorso ■ altre ditte europee e statunitensi, ha vinto la gara ■ nei prossimi mesi comincerà i lavori per la costruzione ■ centro urbano. La prima tranche dell'intervento verrà pagata dal governo algerino più di 170 miliardi. Se la costruzione rispetterà i tempi stabiliti ■ le clausole ■ contratto non è escluso che anche le altre tranche della realizzazione della nuova città possano essere realizzate dall'impresa pietrese.

Della «Pietra Azzurra», che nel passato aveva proposto un intervento per la riqualificazione ■ turistica e commerciale delle ex ■ Italcementi di Pietra Ligure, fanno parte come soci, accanto ai membri della famiglia Accame, imprenditori e

professionisti di Savona ■ Genova.

L'intervento all'estero della «Pietra Azzurra» non è l'unico per le imprese della Riviera. Già da due anni, ad esempio, l'imprenditore di Andora Gianluigi Lubatti sta realizzando un villaggio turistico ■ Tunisia con capitali italiani e nordafricani mentre la «Damonte spa», una delle imprese ■ più importanti della Liguria, con sede a Ciano sul Neva, comincerà tra pochi mesi lavori di costruzione di un centro commerciale ■ residenziale per ■ valore di 45 miliardi. Proprio i mercati dell'Est europeo sembrano essere la nuova frontiera per le grosse ditte di costruzioni savonesi. Appalti e concorsi vinti grazie alla professionalità e alla competenza dei progettisti e ■ tecnici provinciali che, finiti il boom edilizio in Riviera, si stanno imponendo sul mercato straniero. [a. m.]

Ritrovamenti auriferi nell'affluente del Centa

## Pennavaire come lo Yukon scoppia la febbre dell'oro

**CASTELBIANCO.** Corsa all'oro in val Pennavaire. ■ qualche settimana ■ torrente che alimenta il Centa, il frequentato da persone che con pale, setacci e stivaloni cercano le pagliuzze d'oro tra le sabbie ■ le pietre. Che la vallata presenti una discreta presenza del prezioso metallo non è una novità ■ mai ■ in queste ultime settimane la psicosi dell'oro sembra ■ contagiato decine di persone. I cercatori d'oro arrivano ■ soprattutto dalla provincia di Genova e da quella di Alessandria, zone dove da anni si parla di ritrovamenti consistenti. Quelli effettuati sino ad oggi in ■ al Pennavaire non sembrano essere da record ma, comunque, abbastanza consistenti da meritare il viaggio.

In vallata si sono accorti della presenza dei cercatori soprattutto per l'aumento turistico. Terminato il lavoro di setaccio i cercatori arrivano nella

trattorie della zona per rifocillarsi ■ molti, come gli avventurieri del Klondike, ■ resistono ■ alla tentazione di raccontare i loro ritrovamenti e le loro speranze di ricchezza. L'oro, insomma, sembra più ■ affare turistico per i ristoratori della ■ che non per i cercatori. La maggior parte dei cercatori d'oro sono dei part-time, impiegati o professionisti che durante la settimana lavorano ■ che nel week-end lasciano le città per trascorrere ■ giornata all'aria aperta ■ la speranza di riuscire ■ tanto ad arricchirsi quanto a trovare qualche cosa di nascosto, quasi un reteggo del passato. Accanto alle pale di roccia di Castelbianco ■ Nasino la presenza dell'oro, stappure in quantità minime, nella vallata rappresenta un'attrattiva turistica ■ grado di rilanciare l'economia della zona, una delle più verdi della provincia. [s. p.]



In passato la società piemontese ha già espresso la volontà di insediarsi in Valbormida

## La «Mondo Rubber» a Carnovale?

Cairo: secondo alcune voci, l'azienda albesse potrebbe aprire presto uno stabilimento nella zona di via Cortemilia. Nel frattempo proprio in questi giorni sono finiti i lavori di abbattimento dei vecchi capannoni che sorgevano nell'area

### NOTIZIE FLASH

#### BORMIDA

**Festa patronale di San Giorgio**  
Oggi la chiesa compie 2 secoli

Festa grande oggi a Bormida per il patrono San Giorgio. La parrocchia festeggia anche i 200 anni di fondazione. Alle 10, benedizione delle macchine. Nel pomeriggio, alle 16, la processione. (a. m.)

#### ROCCAVALLE

**Proteste per la superstrada nel mirino dell'autovelex**

Proteste per la nuova tangenziale di Roccavalle. Sulla superstrada sono in vigore limiti di velocità di 40-50 chilometri all'ora. Nei giorni scorsi molti automobilisti si sono visti appioppare multe di 200 mila lire perché sorpresi dall'autovelex a viaggiare alla velocità appena 50 all'ora. (a. m.)

#### CARCARE

**Funerali in offerta speciale nella guerra dei manifesti**

Guerra a colpi di manifesti tra le agenzie di pompe funebri di Carcare, dopo l'apertura de «La Carcarese» di Luigi Lanza. La ditta concorrente, ogni 40 giorni, cambia i manifesti illustrando anche i prezzi. (l. b.)

#### STIVAZZA

**Un «meeting» sugli animali dei boschi in Val Bormida**

Un convegno sulla «fauna selvaggia» maggiore delle Alpi Marittime e dell'Appennino ligure si è svolto ieri al teatro Chiabrera di Savona, con una visita alla riserva di Ferrania. Fra i protagonisti, Flavio Bertozzo, del Comitato per la salvaguardia dell'ambiente naturale in Val Bormida. (l. b.)

#### MURIALDO

**E' scomparso il cigno «addottato» dai bambini**

Da alcuni giorni è sparito un cigno che i bambini di Murialdo avevano adottato 5 fa. Era arrivato a novembre e rappresentava una nota positiva nel paese colpito dall'alluvione. Nel periodo pasquale è stato acquistato un altro cigno, che purtroppo ora è solo. (r. p.)

CAIRO M. La «Mondo Rubber», l'azienda albesse che opera nel settore di produzione della gomma, potrebbe insediarsi in via Cortemilia a Cairo Montenotte. L'area, che ha una superficie complessiva di circa 30 mila metri quadrati, è compresa tra Cairo Nuovo e località Carnovale. Una conferma, anche se indiretta (sinora vi è nulla di ufficiale), arriva dal fatto che proprio in questi giorni si sono conclusi i lavori di abbattimento dei vecchi capannoni che sorgevano in quella zona.

La «Mondo Rubber» già in passato aveva espresso la volontà di insediarsi in Val Bormida e precisamente a Cairo. Nel '91 sono state indicate le aree allora Agrimont. La trattativa non andò in porto e si disse che l'azienda, non riuscendo ad arrivare ad un accordo, avesse indirizzato la sua attenzione a Lussemburgo. Ne seguirono polemiche. Poi lunghi mesi di silenzio, cui seguì un secondo tentativo. Questa volta a Bra-

### Inaugurata la sala mensa

«Grazie all'opera del personale ospedaliero e dei volontari, siamo riusciti a evitare l'evacuazione dell'edificio e il rischio della chiusura, forse definitiva, dell'ospedale». Con queste parole Michele Giugliano, vice direttore sanitario del nosocomio di Cairo, ha ringraziato ieri mattina tutti i rappresentanti di associazioni ed enti che lo scorso novembre, durante la devastante alluvione, si prodigarono per liberare i locali seminterrati dall'acqua e dal fango, evitando conseguenze più gravi. Era presente anche il direttore amministrativo dell'Usl, Franco Bellando che ha affermato: «Il grande impegno di volontari e enti consentito far recuperare in tempi ristretti la piena funzionalità dell'ospedale». Alla cerimonia di ieri, durante la quale è stata inaugurata la sala mensa, ha partecipato anche il parroco di Cairo Montenotte don Giovanni Bianco. (a. m.)

gno. Ma neppure in quel caso si arrivò ad una definizione della questione, pare per il mancato accordo sull'acquisto del terreno. Non mancarono tuttavia, neppure alcune proteste da parte di un gruppo di abitanti della frazione, i quali diedero vita ad

un comitato. Altri, invece, in silenzio. Poi qualche tempo fa, la «Mondo Rubber» torna alla carica. Chiede il Comune quali aree sono disponibili. L'amministrazione indica la zona di Villa o Carnovale. Perlessità da parte

degli abitanti sull'opportunità di decentrare sul territorio le attività industriali invece concentrarle in un'unica area. Non solo, ma qualcuno parla di soluzione «quantomeno inopportuna» viste le dimensioni della fabbrica, che dovrebbe occupare una cinquantina di dipendenti, in una zona residenziale, senza contare i problemi di traffico pesante lungo Sanguineti, via XXV Aprile, via Vittorio Veneto e Cortemilia che la presenza dell'azienda inevitabilmente comporterebbe. Insomma, perplessità e polemiche a finire, si aggiunsero quelle inerenti il fatto che la fabbrica non venisse collocata nelle ex aree Agrimont per le quali esiste un progetto di industrializzazione, di cui si parla da tempo. Ora, dopo quattro anni di tentativi e accese discussioni, il nuovo colpo di che, facile prevederlo, non mancherà di sollevare altri aspri «smugnini». (l. b.)

La prestigiosa auto (vale oltre 100 milioni) rubata l'altra notte

## Sparisce la «Zagato» di Cirio

Audace colpo alla concessionaria Alfa di Cairo

CAIRO M. Un furto su commissione, eseguito con audacia e fortuna. Hanno rubato, dalle vetrine della concessionaria «Cirio» di Cairo, una auto da collezione, un'Alfa Romeo SZ, cioè Sport Zagato. Qualcuno, l'altra notte, ha forzato le porte del salone, spostato l'auto, collegato i due batterie per far partire la vettura, e l'ha fatta uscire dalla parte posteriore.

La fortuna nel fatto che è facile portare a termine un furto di questo genere e che, quanto sembra, una pattuglia di metronotte avrebbe incontrato, verso le 3, l'auto a Carcare: nessuno ha pensato che potesse trattarsi di ladri.

L'Alfa SZ è un modello di prestigio, ideato alcuni anni sono per rinvigire gli allori e il fascino di tante altre Alfa Zagato del passato. Fu costruita in circa 50 esemplari. Al modello coupé fu affiancato anche



Una mitica «SZ», come quella rubata nella concessionaria «Alfa» di Cairo

splendido roadster. L'esemplare in questione, rosso, fa parte della magnifica collezione di Elio e Costantino Cirio, ed è stato sistemato in salone per la presentazione delle sportive Alfa Romeo. L'auto, che è listino vale oltre

110 milioni, sembra destinata ai mercati mediorientali o a quello tedesco. I ladri hanno trascurato il contante e cercato i documenti della Zagato, custoditi però in banca. Per vendere l'auto all'estero non è un problema. (e. m.)

Ecco i concorsi di questa settimana

## Le Ussl cercano medici e dirigenti

GENOVA. Il servizio politiche attive lavoro - ufficio sistema informativo del lavoro della Regione Liguria - rende nota la rassegna settimanale dei concorsi. Un numero imprecisato di posti per idoneità iscrizione albo unico promotori servizi finanziari alla commissione nazionale per le società e la borsa; un numero imprecisato di posti per impiegati alla Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; un posto per assistente sociale collaboratore all'Usl 1 imperiese (ex Usl 1-2-3); un posto per dirigente del Consiglio nazionale delle ricerche al C.N.R.; un numero imprecisato di posti per idoneità all'iscrizione albo mediatori di assicurazione al Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato; un posto per aiuto medico disciplina cardiologia a T.P. all'istituto Giannina Gaslini; un posto per direttore (m/v) bando 95/C 77 A/03; quattro posti per geologo («funzionario tecnico» VII qualifica); posti per ingegnere civile funzionario direttivo tecnico VIII qualif. Comune di Genova; tre posti per istruttore geometra; un posto per dirigente del settore legale; un posto per dirigente del settore tutela del territorio; un posto per funzionario amministrativo addetto ufficio stampa; un posto per dirigente servizi tecnici territoriali alla Provincia Imperia.

La rassegna continua con: un numero imprecisato di posti per esami per conduttori e generatori a vapore Ministero del lavoro e della previdenza sociale; ventidue posti per esecutori organizzazione musicale banda Guardia di Finanza al Ministero delle Finanze; cinque posti per tecnico vigilanza urbana al Comune di Chiavari (Ge); un posto per dirigente affari legali e contratti, un posto per dirigente servizi demografici, otto posti per funzionario coordinatore amministrativo, due posti per funzionario coordinatore area contabile, tre posti di funzionario coordinatore area tecnica; un posto per funzionario coordinatore area servizi sociali; otto posti per istruttore direttivo amministrativo; quattro posti per istruttore direttivo contabile; sette posti per istruttore direttivo tecnico; due posti per assistente sociale al Comune di Imperia; un posto per funzionario direttivo ragioneria, un po-



Le offerte di lavoro a Liguria

sto per operaio specializzato acquedottista al Comune di Ronco Scrivia (Ge), otto posti per cassiere a tempo determinato al Comune di Diano Marina (Im); un posto per personale diplomato a contratto; due posti per personale diplomato a contratto (sede Bolognola); tre posti per personale diplomato a contratto (sede Genova); un posto per personale «S. Firenze»; tre posti per personale (sede Pisa) al C.N.R. - Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La rassegna prosegue con: un posto per direttore/direttrice della biblioteca all'Istituto Universitario europeo di Firenze; un posto per direttore (tre mesi) al Comune di Bogliasco (Ge), venti posti per operatore giardiniere, novantasette posti per tecnico di polizia municipale al Comune di Firenze; un numero imprecisato di posti per terapista della riabilitazione all'Istituto nazionale per la ricerca sul cancro di Genova; un numero imprecisato di posti per assistente medico a medici interni; un numero imprecisato di posti per aiuto corresponsabile ospedaliero anestesia e rianimazione all'Usl 2 savonese (ex Usl 4-5-6-7); un numero imprecisato di posti per esami idoneità alle funzioni di ufficio di riscossione sess.95 al Ministero delle Finanze; due posti per dirigente capo servizi sanitari ausiliari all'Usl 3 genovese.

\*Prezzi I.V.A. esclusa. Promozione valida dal 19/4 al 6/5/95 (salvo esaurimento delle scorte).



L. 1.685.000\*



L. 2.732.000\*



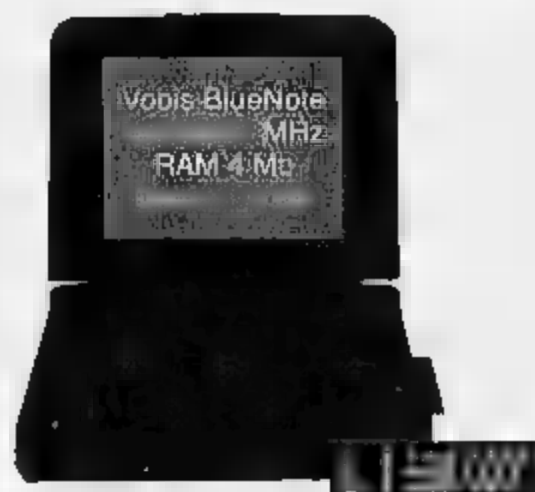
L. 1.805.000\*



Monocromatico con HD 84 Mb

L. 2.390.000\*

A colori con HD 120 Mb



L. 1.500.000\*



L. 1.100.000\*



L. 2.390.000\*

**Proffice** Informatica & Ufficio

**Ferrania**  
Tel. (019) 520 789

I marchi e/o marchi registrati appartengono ai rispettivi proprietari.



Tutti gli appuntamenti per divertirsi in discoteca e nei dancing savonesi

# Dance e liscio per il sabato sera

L'orchestra spettacolo di «Castellina Pasi» suona ad Andora, «Lele Porrè» al Salone dei Fiori  
Per i più giovani pomeriggi danzanti underground al «Meta di notte» e al «Rajah» di Pietra Ligure

Domenica all'insegna della dance revival, ma anche del ballo liscio, nei locali notturni del Savonese. Domani appuntamenti con la musica rock d'autore a Loano e con i cantanti gospel a Pietra.

Gigi, per gli amanti del ballabile Anni 60 e 70 e dei classici del liscio, l'appuntamento clou della serata è, alle 21,30, il dancing il Timone di Andora. Di scena l'orchestra di «Castellina Pasi», uno delle più note d'Italia. Liscio-revival anche a Villanova d'Albenga, al Salone dei Fiori, con l'orchestra spettacolo di «Lele Porrè». Durante la serata intermezzi dance con il dj Fabio Grande spazio al genere dancing, nel Penoneto, anche all'Angelo Azzurro. Coriale, al Salite o al Monbattan Inn di Loano (aperti anche al pomeriggio) e al Malibù di Pietra. Revival anche al dancing Le Chat di Savona con l'orchestra «Maurizio e Fabrizio» e al Salone delle feste di Genio con il gruppo dei «Braid». Nel pomeriggio appuntamento con la dance underground, trendy e commerciale, per i più giovani, al Meta di Notte di Andora e al Rajah in piazza Castello a Pietra. Serata in discoteca al Thénax di Celle che ospita anche il gruppo dei «Tittis and Beers». Mix commerciale e disco dance Ami al Symbol di Curo Montenotte. Dance di successo e classiche, oggi e domani, al Covo di capo Sca

## «L'istruttoria» di Weiss

Uno spettacolo per riflettere e non dimenticare la lezione della storia: è «L'istruttoria» di Peter Weiss, ricostruzione di un processo ai criminali nazisti, in stasera al Centro sociale «La Talpa e l'orologio», in viale Matteotti, a Imperia. Altri appuntamenti sono in cartellone al casinò di Sanremo e a Cervo. «L'istruttoria», scritta nel '65 da un ebreo che ha conosciuto la persecuzione razzista, è la seconda iniziativa della «quattro giorni» nel segno di musica, video e prosa. L'allestimento, che prende il via alle 22, vede protagonisti trentadue giovani attori di tre diverse compagnie: quella del Teatro agricolo di Monte Vaso (Livorno), la Scuola di teatro di Albenga e la Colonia Penale (Milano). L'opera, divisa in 22 scene, è la cronaca di un processo tenuto a Francoforte, che vedeva imputati gli aguzzini della Seconda guerra mondiale. Domani, al Centro, sarà presentato il filmato di Giuseppe Ferraro «Fascismo ieri e oggi», oltre al libro «Fascismo e gran capitale». La proiezione avrà alle 21,30. Il ciclo si conclude martedì, con il gruppo genovese Malombra, che propone brani di rock progressivo, ispirati agli Anni '70. (g. o.)

Donato a Finale. Musica d'ascolto al Mozart di Alassio, alla Piazzetta di Albenga al Lucas's pub di Loano, all'Airona di Pietra, al Miracolo al Santuario di Savona. Spazio al karaoke, in particolare, al bar Sport di Millesimo e al Dolphin's bar sul lungomare di Pietra.

Domani, concerto rock d'autore a mostra fotografica «Per non dimenticare la Resistenza» alle 21,30, nella sala del Kursaal sul lungomare Roma di Loano. Ad esibirsi saranno Mauro Pinzone e i «Pensieri Complessi» e Angelo Gaibazzi con il «Grande Salto». Pinzone, di Albenga, propone brani in stile folk americano o blues, Gaibazzi, di Albissola, ha invece uno stile molto vicino a quello di Fabio Concato. Seguirà «radio libera Calvin» e cioè ancora tanta musica rock, ska e reggae. La serata è organizzata dal circolo Arci «Calvin». Anche domani concerto gospel con gli «Osanna» (gli alunni della chiesa, alle 21, nella Basilica) e il coro di Pietra. Da segnalare infine lo spazio dancing alla balera Da Carlo di Varazze e l'orchestra di «Franco Bagutti».

Augusto Rembado

## GIOCHI E NOTTE

### CENGIO

Feste in località isole

Musica popolare, questa sera, nel salone delle feste di località isole a Cengio. Sul palco salirà l'orchestra di liscio e revival «I Braid». La rassegna, che si rinnova ogni domenica, è organizzata dalla Pro loco. (l. b.)

### VILLANOVA

Gli atleti sul palco

Appuntamento con la ginnastica artistica maschile e femminile, molto spettacolare, questa sera al Salone dei fiori di Villanova. (a. r.)

### FINALE

Live nel dancing e Patto

Fra le novità di questa settimana al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalpia lo serata domenicale con del vivo. (a. r.)

### CARCARE

Torna il karaoke

Animazione e karaoke al «The Bowl» di Carcare. Sempre a Carcare, birra e sottofondi

musicoli a «El Chico», «Betty Boop» e «Green Pub». Pubblico in pedana alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. (l. b.)

### FINALE L.

Mostra di modellismo

Sono stati 2 mila i visitatori alla mostra di modellismo statico e dinamico (navi, aerei, treni e altro) conclusa da pochi giorni a Castelfranco a Finale. Molti turisti hanno scoperto per la prima volta la bellezza. (a. r.)

### LOANO

Mimi e musica dal vivo

Spettacolo di mimi e musica dal vivo, alle 20,30, sul lungomare a cura della Chiesa Evangelica. Gli appuntamenti con i giovani del gruppo evangelico proseguiranno tutte le sere sino al 24 aprile. (a. r.)

Dall'Art Tech il «Momo's»

E' stata inaugurata ieri, in via Isonzo 12, la «Spaghetteria Momo's». Il locale è stato creato dallo studio Art Tech di Calice Ligure. (r. sr.)

Albenga: un successo di partecipanti alla prima edizione del concorso de «La piazzetta degli artisti»

## Notte dei sosia, Celentano batte Fiorello

Bravi anche gli imitatori di Giorgia, Ramazzotti e altri big



In alto Giuse e Orsina, sotto il pubblico che ha applaudito i partecipanti alla «Notte dei sosia» nella Piazzetta degli Artisti. Da sinistra in senso orario Massimiliano «Celentano», Mauro «Fiorello», Toni «Fiorello» e Donatella «Giorgia»

ALBENGA. Un successo di pubblico e partecipanti «La notte dei sosia» a «La piazzetta degli artisti» di Albenga. Venerdì sera c'era il tutto esaurito alla manifestazione organizzata con la collaborazione di La Stampa, Radio Onde Ligure. Ecco, la birra australiana XXXX Castelmagne, la discoteca Black out, il Caffè Noir, la libreria San Michele e Marca di Albenga.

Giuse e Orsina, patron del locale, hanno anche raccolto fondi per la Bosnia mentre a presentare è stato Luca Galliani. Per la cronaca, invece, ha vinto Massimiliano Marzano di Savona, Celentano. Secondo e terzo posto per due Fiorello, Mauro Vicari di Albenga e Tino Cortese. Laugueglia. Bravi tutti gli altri: Donatella Balestrieri (Giorgia), Daniela Piccardi (Mina), Moreno Tonelli (Bianculli), Gianni Rossi (Ramazzotti), Davide Davide Di Blasio (Antonaci), Andrea Ippolito (Epifanio), Sonia Enrico (Mannoia), Olindo Angelucci (Scott Joplin). (s. p.)

## PIAZZETTA ALLE TELEVISIONI LOCALI

### Retemio

8 Piacere di conoscerli, spazio promozionale  
11,35 Andiamo al cinema i film della nuova stagione  
14,30 Tv donna, notiziario femminile  
18,15 Andiamo al cinema i film della nuova stagione  
20,10 Primo piano, notiziario  
20,35 Autunno, settimanale sportivo di televisione  
22,10 La televisione della gente  
22,45 Con simpatia... In casa vostra, rubrica  
1,30 Notturno per l'Italia, rubrica commerciale

### Telestar

13 Cantastoria, musicale  
14 Diamond, telefilm  
15 California, serial tv  
16 Amichevolmente con noi  
18,45 In casa Lawrence, telefilm  
18,15 Home of the Brave, film  
20 Tg8 speciale, telegiornale  
20,30 L'amore stragocce, film con Antonio Gades  
22,30 Il giramondo, rubrica  
Programmi non stop

### Telenord

9,45 Captain Future, cartoni animati  
10,15 Wolf, telefilm  
11 Telefilm  
11,30 Appuntamento con la magia  
12 Documentario  
12,30 Telefilm  
13 Collegamento via con Atv

### Europe, musicale

Linea Sport Liguria  
Liguria news  
19,45 Mimi ragazze pallavolo  
20,10 Telenews  
20,30 Chopper Squad, telefilm  
21,15 Wolf, telefilm  
22 Liguria news

### Imperia Tv

9 Matino musica  
17 Cartoni  
18 Lanterna magica  
20,00 Incontro Calcio  
22 Telefilm  
23 Tam tam, notizie  
23,30 Film

### Tv Arcobaleno

7 Junior tv, programma contenitore per ragazzi  
11 Nella vecchia villa  
12,15 Okay motori  
14,30 Junior Tv, per ragazzi  
18 Match music  
20,30 Nella vecchia villa, spettacolo di varietà  
23,30 TgA, notiziario  
0,30 Match music

### Canale 7

9,50 Orchestrecompilation  
10,15 Telefilm  
11,15 Telefilm  
12 Teleport rosso, rubrica d'informazione su auto e moto  
13 Teleport verde, rubrica d'informazione su volo, golf, tennis ed

### equitazione con i gioielli

13,45 Appunti con i gioielli  
18,15 Il calabrone verde, telefilm  
18,45 Ombra di cavallo, film  
20,30 Fuori gioco, rubrica  
21,30 Blind Justice, film con Tim Matheson  
23 Telefilm  
23,30 Motor Shop, auto nuove a usale o la novità del mercato  
0,30 privilegi 2, sexy varietà  
1,30 Notturno

### Euro Mixer Tv

14,30 Documentario  
15 Strike force, telefilm  
16 Cartoni  
18 Telefilm  
18,30 Cartomancia  
19 The Twilight zone 1, telefilm  
20,30 Unconquered, film  
22 Telefilm  
22,30 Strike force, telefilm  
23,30 Crazy dance, musicale  
Programmi non stop

### Telegenova

7,30 Spuglierno con Cinquestelle  
9,15 TgA, varietà  
9,30 Le occasioni migliori  
10,30 La vetrina, rubrica, rubrica  
12,30 Un'amica a casa vostra, attualità  
14,15 Auto tv, in tv  
15,30 Liguria Sport  
18 Momenti preziosi, occasioni da vedere  
20,15 Meeting  
20,30 Il lago di cristallo, film con Cliff

### Foto

22,30 Balaton, rubrica  
23 Calcio: Cremonese-Genoa, G. G. Italiano serie B  
0,40 Occasioni da non perdere, rubrica  
1,10 Telegenova non stop

### Telecapole

11 Diagnosi  
13 TgA  
13,30 Obiettivo agricoltura  
14 Pomeriggio insieme  
19 SportFlash  
Il lago di cristallo, film con Cliff  
23,45 Speciale con noi  
2 TgA, ultimo notiziario

### Teleregione

13 Videoclassic  
14 Tg  
15 Telegiornale  
16 Basket, serie A2  
17,30 Telefilm  
18,30 Tg Sette  
19 Zona Sport  
20 Tg Sette  
20,30 Il lago di cristallo, film  
22,30 Balaton, rubrica  
23 Zona sport

### Primocanale

7 Circuito Junior Tv, programmi per ragazzi  
11 Informazione commerciale  
12 Arlus

## STASERA AL CINEMA

SAVONA  
Teatro Chiabrera  
Tel. 620.409

### Astor

Tel. 654.627  
Or. 16,45/18,20,19,22,30  
L. 10.000/7000

### Diana 1

Tel. 625.714  
Or. 17,15/19,20,19,22,30  
L. 10.000/7000

### Diana 2

Tel. 625.714  
Or. 15,45/18,20,19,22,30  
L. 10.000/7000

### Diana 3

Tel. 625.714  
Or. 15,30/17,15/19,20,40  
22,30 L.

### Eldorado

Tel. 620.563  
Or. 15,45  
18,20,19,22,30  
L. 10.000/7000

### Filmstudio

Tel. 638.632  
Or. 15,30/20,30/22,30  
L. 5000

### Salesiani

Tel. 650.542  
Or. 15,30  
L. 7000/5000

### Jolly

Tel. 650.570  
Or. 15,17,30/20,30/22,30

### ALASSIO Colombo

Tel. 650.263  
Or. 16,30  
18,19,20,21/22,30  
L. 8000/8000/4000

### Ritz

Tel. 640.427  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000/7000

### Ambra

Tel. 51.416  
Or. 16/22,30

### Astor

Tel. 50.597  
Or. 20,22,30  
18,19,20,21/22,30  
L. 8000/5000

### ANISOLA S. Teatro Leone

Orsini  
L. 15.000

### Abba

Tel. 504.234  
Or. 20,22  
18,19,20,21/22,30  
L. 8000/5000

### LIQUORE

Tel. 662.200  
Or. 20,30/22,30  
L. 10.000/8000

### LOANO

Tel. 669.561  
Or. 18,17,48; 19,15;  
20,45,22,30 L. 9000/8000

### Giardino Principe

Or.  
L. 15.000

### Perla

Tel. 675.791  
Or. 20,30  
18,19,20,21/22,30  
L. 10.000/7000

### Lux

Tel. 662.200  
Or. 16,21  
L. 7000/5000

### VARAZZE

Tel. 97.249  
Or. 15,10  
17,18,19,20,21/22,30  
L. 10.000/7000

### Verdi 1

Tel. 97.249  
Or. 15,10  
17,18,19,20,21/22,30  
L. 10.000/7000

### Verdi 2

Tel. 97.249  
Or. 15,16,36  
18,19,20,21/22,30  
L. 10.000/7000

### CHIEDETELO A LA STAMPA

... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di  
Licia Tomassoni sui film in prima visione

### GENOVA

#### TEATRI

Teatro Carlo Felice: Madame Butterfly di Giacomo Puccini, ore 20,30, lire 170/135/105.000.

Teatro della Corte: L'onorevole Ercole Malfuriani di G. Giacosa, ore 18, lire 40.000/25.000.

Teatro della Tosse: Sala Aldo Trionfo oggi riposo. domani Mummenschanz Parade.

Piccolo Teatro Campopisano, oggi riposo.

Teatro Garage: Sala Diene oggi riposo. Dal 27 aprile: incognito Indistinct, concerto per due voci e un pianoforte.

#### CINEMA

Ariston 1: Virus letale  
Ariston 2: Forrest Gump

Augustus: Leon  
Corallo 1: Prima dell'alba

Corallo 2: Niente di infanzia  
Grattacielo: Streetfighter

Lux: la fanciulla  
Pio: Piccole canagli  
Olimpia: la scuola

#### Orion: Viva S. Isidro

Palazzo: Sostiene Perera  
Universale 1: La canca 101

Universale 2: L'assassino è quello  
Universale 3: Amore molesto

Verdi: Vento e passioni  
Luci: Abc, Aicione, Centrale 1

e 2, Chiabrera, Cristallo, Diseno, Eldorado, Smeraldo.

IMPERIA  
Centrale: Virus letale

Centrale: Leon  
Imperia: La carica del 101

Ariston: Virus letale  
Ariston Ritz: La carica del 101

Ariston Roof Sala 1: La morte e la fanciulla

Ariston Roof Sala 2: Sostiene Perera  
Ariston Roof Sala 3: Viva S. Isidro!

Sanremo: Sida finale  
Centrale: Leon  
Orfeo: Piccole canagli  
Tabarin: La scuola



Pallanuoto A1: impresa dell'Athena, ed ora che sfida martedì col Posillipo

# Jelenic-gol, la Rari in paradiso

Una rete del centroboa a 11 secondi dalla fine manda al tappeto un'irriducibile Ortigia: 10-9 Savona sempre avanti, ma rimontato nell'ultimo tempo. Tra i migliori Averaimo ed Angelini



Mirko Vucovic, difensore del Recco

## E il Pescara possa il Recco

Levantini imprecisi, ma anche «bastonati» dagli arbitri: 7-10

RECCO. Spiace ripetersi, ma quando c'è il Pescara di mezzo, il dubbio che gli aiuti arbitrali esistano, sussiste. Le colpe sono certo anche del Recco, che ha realizzato solo due delle dodici superiorità concesse, però in alcuni episodi decisivi, le scelte di Falcone e Petronilli risultate determinanti. Comunque, 10-7 per il Pescara sull'Ansaldo: parziali 2-1 3-3 2-4-0-2 visti da parte ligure.

Un buon inizio per il Recco, con un Perovic in gran giornata (5 reti; di Riccadonna ■

Mangiante gli altri due gol; Vucovic in giornata di scarsa vena, praticamente assente dalla vasca) che sigla il 2-1 parziale per la propria squadra. Nella seconda frazione il Pescara accelera, passa a condurre per 4-2; ma poi si ferma. Ed è nuovamente la squadra di D'Angelo accelerare, e tre reti consecutive: 5-4 per i biancorossi a metà partita, e tante speranze. Poi subito il 6-4. Recco sempre più lanciato.

Ed ecco il primo errore arbitrale, sul 6-5: fallo ■ Perovic, sembra rigore ■ gli arbitri decidono diversamente. Non solo: il punto di battuta viene cambiato «a richiesta» degli ospiti, o il Pescara ruba palla, riportandosi in parità sul rovesciamento di fronte. Il Recco accusa il colpo, il dirigente accompagnatore Brasillano viene allontanato dal piano vasca, sull'altro fronte Malara ■ ■ carica vedendo che il momento (e non solo quello...) è favorevole.

Si staccano nuovamente, gli ospiti, ma il Recco non demorde. Il quarto tempo inizia sul 8-7 per i pescaresi, e nove minuti potrebbero cambiare tante cose: ma quanti errori con l'uomo in più, mentre gli abruzzesi sono più precisi (4 su 7, buona media). Bezzaminovic ed Estiarte spengono le speranze dell'Ansaldo, che negli ultimi minuti si disunisce, lasciandoci troppi varchi in difesa. Soltanto ■ Malara si placa, e il finale è tranquillo. Per fortuna pure l'Ortigia ha perso, e così manca l'aggancio; ma martedì, a Napoli con la Canottieri, occorrerà un Recco diverso. (g. s.)

Quello che di rado era riuscito alla «grande» Rari, lo realizza l'Athena '95: colpaccio (10-9) a Siracusa, in quella vasca dell'Ortigia sempre così ■ di soddisfazioni e punti con i biancorossi. E' un risultato dello spessore enorme, per il modo in cui è maturato e per i riflessi sulla classifica: martedì, nel turno infrasettimanale della A1, il Savona potrà andare all'assalto del Posillipo con la prospettiva di ■ clamoroso sorpasso al vertice.

I parziali (2-1 3-2 1-1 4-5 visti da parte ligure) testimoniano bene l'andamento del match: Rari avanti per tre tempi, ma rimontata proprio nel finale da un'irriducibile Ortigia, capace di agganciare i biancorossi sull'8-8 a tre minuti dalla fine e ■ far sognare agli oltre 400 spettatori un successo di prestigio, e determinante per la rincorsa siracusana ai playoff.

Negli spiccioli conclusivi, è successo un po' di tutto, anche da parte di un tavolo della giuria che per ben tre volte ha arbitrato manipolato il calcolo dei secondi delle espulsioni. Ovviamente, certo ■ contro la squadra di casa... La svolta ad appena undici secondi dalla fine: Jelenic, fino a quel momento non troppo brillante, si è prodotto in una prodigiosa rovesciata in sottomano che ha fulminato Caorsi. Sull'altro fronte, otto secondi dopo, a Kolotov è andata meno bene: tiro in diagonale da posizione favorevole, palla sul palo.

Era la sottoinvenzione a un 10-9 che naturalmente non manca di far esultare l'intero clan dell'Athena. Mistrangelo: «Una buona prova, con qualche sbavatura tutt'altro che grave. Ed un risultato prezioso, importante, strappato con la volontà ■ la determinazione, proprio quando c'era il rischio di restare con un pugno di mosche».

Da Savona, gli hanno fatto eco il presidente Filippo Cusani e il vicepresidente-sponsor Mario Marino Badino. Cusani: «Formidabile impresa, anche se la sofferenza è stata atroce. Due pun-

ti di importanza capitale, in chiave immediata ed anche futura: sfidare martedì ■ Posillipo con la chance di un sorpasso è eccezionale». Badino: «Ci ■ alle spalle una giornata che sulla carta era nettamente favorevole alle nostre rivali, riuscendo a far rimanere immutate le distanze. Una vittoria che potrebbe rappresentare ■ svolta della stagione». Da Badino anche un appello al pubblico in vista di martedì: «I ragazzi quest'anno dimostrano di saper giocare bene, di vincere, di dare soddisfazioni. Meritano tanto, spero che la gente di Savona sappia dar loro, tra 48 ore, la soddisfazione di rivedere grmito corso Colombo».

Un passo indietro ancora, per ritornare alla partita della «cittadella». L'Athena è stata quasi impeccabile per tre quarti di gara, soprattutto con una difesa che ■ costretto i siciliani a segnare appena quattro gol in tre tempi. Purtroppo non c'è stata altrettanta perfezione in prima linea, specie con l'uomo in più: alla fine per i biancorossi ci sarà comunque un dignitoso 5 su 10 (3 su 9 per i locali).

In questo frangente si sono distinti in particolare Averaimo tra i pali (grande soprattutto con alcuni interventi nel secondo e nell'ultimo parziale), Petronilli nel supporto: Jelenic a centroboa, ed Angelini assai bravo anche al tiro: prezioso un suo centro (quello del 6-4) quasi sulla sirena finale del terzo quarto, quando la Rari non segnava da quasi 11 minuti.

Il Savona ha sofferto davvero solo in prossimità della conclusione, quando Faoli e Kolotov riportavano sotto l'Ortigia, in un ambiente assai difficile per gli ospiti, prima che Jelenic come già descritto chiudesse la contesa. Nel computo conclusivo, per la Rari tripletta di Angelini e Ghibellini, «singole» di Bovo, Petronilli, Kracic e Jelenic. Ortigia in gol con le triplette di Hagiu, Faoli e Kolotov.

Roberto Baglietto  
Massimo Novaro



Sandro Bovo, determinante nell'economia del gioco difensivo dell'Athena

Bocce: Pinerolo ko (15-5) nella finale d'andata

## La Chiavarese ha in tasca già mezza Coppa Europa

LAVAGNA. La Chiavarese Caudera si aggiudica il primo round della finale ■ Coppa Europa, battendo la Veloce Pinerolo per 15-5. Ieri pomeriggio a Lavagna in un'interminabile ■ di confronti (si è iniziato alle 14 e si è terminato con i due combattutissimi individuali solo alle 19,45) il «dream team» del presidente Chiappe ha messo una serissima ipoteca sul 5° titolo continentale (questa è la Coppa ■ Campioni delle bocce): se sabato prossimo nella rivincita a Pinerolo riuscirà a aggiudicarsi anche solo tre prove su dieci, ce l'avrà fatta.

La partenza dei locali è stata fulminante, vinte 4 delle prime 5 prove: terre (Suini-Repetto, D'Agostini), staffetta (Risso-D'Agostini), tiro a volo (D'Agostini) e primo tiro tecnico (Suini). Pordeva solo e a sorpresa la coppia: Sturla e Bruzzone si fa-



Uno Bruzzone anche ■ è stato tra i grandi protagonisti delle gare «europee» della Chiavarese

cevano superare da Ballabene-Baldo. Era però poi 10-2 per i ligure, grazie alla vittoria di Sturla nel secondo tiro tecnico. Nelle ultime 4 prove, altre due vittorie chiavaresi: nel 4° con Bruzzone e nell'individuale con Repetto. I punti persi derivano dalla sconfitta di Sturla nel «plus» ■ Ballabene e dal pareggio di Suini contro Amerio nell'individuale. (d. s.)

CLASSIFICA									
	PARTE					RETI			
	V	M	P	F	S				
POSILLIPO	35	16	3	1	252	161	+91		
	34	15	4	1	237	176	+61		
ROMA	33	16	1	3	263	165	+98		
PESCARA	30	14	2	4	285	202	+83		
	26	12	2	■	246	221	+25		
PROV	22	9	4	7	190	184	+6		
COMO	19	9	1	10	205	226	-19		
REC	17	7	3	10	181	185	-4		
ORT	16	8	3	11	181	202	-21		
MODENA	■	5	5	10	206	249	-43		
CATANIA	14	5	4	11	210	243	-33		
■	9	3	■	14	165	246	-81		
BRESCIA	7	2	3	15	187	222	-35		
VOLTURNO	4	2	0	18	156	242	-86		

RISULTATI	
Sottina giornata di ritorno	
BRESCIA - CANOTTIERI	10-9
ROMA - ■	20-14
POSILLIPO - FLORENTIA	12-2
MODENA - PAGUROS	13-13
REC - PESCARA	7-10
ORTIGIA - SAVONA	9-10
CATANIA - VOLTURNO	16-10
PROSSIMO TURNO	
Ottava giornata di ritorno	
(martedì 25 aprile 1995 ore 17,30)	
VOLTURNO - BRESCIA	
CATANIA - MODENA	
COMO - ORTIGIA	
PESCARA - PAGUROS	
SAVONA - POSILLIPO	
CANOTTIERI - RECCO	
FLORENTIA - ROMA	

# FONDO CASA Immobiliare

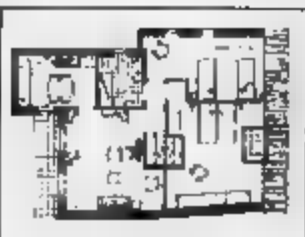
● SAVONA - Via Astengo, 18 r.  
Tel. (019) 823.833 r.a./Fax (019) 821.293

● FINE LIGURE - Via Garibaldi, 12  
Telefono (019) 680.710 r.a.

● TIM L. - V.le della Repubblica, ■  
Tel. (019) 615.951 / Fax (019) 615.952

● PIETRA L. - Via Garibaldi, ■  
Tel. (019) 626.680 r.a. Ufficio Tecnico

● ALBENGA - Via dei Mille, 94  
Tel. (0182) 556.060 / Fax (0182) 555.866



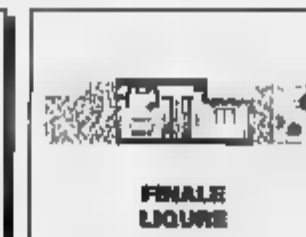
**ALBISOLA SUPERIORE**  
117) Interessante, e ■  
Ingresso, soggiorno  
con angolo cottura,  
due camere, bagno,  
poggiolo, balconata.  
Luminoso.



**BERGEGGI**  
137) Sul mare.  
Appartamento ■ terrazza  
composta da ingresso,  
soggiorno, due camere,  
cucina, bagno, ripostiglio.  
Posto auto condominiale.



**FINALMARINA**  
79) Appartamento  
■ Ingresso, sala,  
cucina, camera, bagno,  
ripostiglio, giardino,  
cantina e box.  
Parziale vista mare.



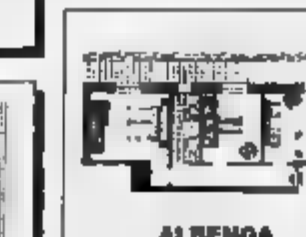
**FINALE LIGURE**  
7) Ingresso indipendente,  
soggiorno con angolo  
cottura, camera,  
bagno, terrazzo,  
giardino e posto auto.  
Termoautonomo.  
190 Milioni



**PIETRA L.**  
50) Centro. 50 ■  
Completamente ristrutturato.  
Ampla metratura: ingresso,  
soggiorno, angolo cottura,  
camera matrimoniale,  
bagno, ripostiglio.  
Terrazza. 200 Milioni.



**LOANO**  
205) Centro. Ultimo piano  
con ascensore. Vista mare.  
Ottimo prima casa.  
Due camere, cucina, sala,  
bagno, ripostiglio,  
tre balconi. Termoautonomo.  
Nessun lavoro da fare.



**ALBENGA**  
74) 2 km mare.  
In piccola palazzina  
ingresso, soggiorno,  
angolo cottura,  
due camere, doppi servizi,  
splendida balconata  
panoramica.  
Ottima opportunità.



96) In ■ ricercata  
villa con ingresso, cucina,  
sala, due camere, bagno,  
lavanderia, dispensa,  
balcone, giardino, box.  
OTTIMO AFFARE.  
300 Milioni.

**SPOTORNO 99)** 50 mt spiaggia.  
Appartamento in villa com-  
posta da ingresso, sala, tre ca-  
mere, camerotto, doppi servizi,  
ampia terrazza.

**SPOTORNO 144)** 200 mt  
spiaggia. Ingresso, cucinino, il-  
luminoso, ■, ripostiglio, be-  
gno, balcone, posto auto ester-  
no. Termoautonomo.

**FINALIA** ■ Appartamento  
in ordine ■ ingresso, soggiorno,  
■ angolo cottura,  
camerotto, bagno, balcone,  
box. Termoautonomo.

**FINALE LIGURE**  
95) Ingresso, tinello, cucinino,  
due camere, ripostiglio, bagno,  
ampia balconata. Vista panora-  
mica.

**VEREZZA 25)** Nell'abitato "Borgo  
vecchio": blocco da ristrutturare.  
Comodo negozio e servizi. Posizione  
ideale. Progetto approvato per pic-  
cola terrazza. Solo 95 milioni.

**BORGIO VEREZZA 125)** Centro. 100  
mt mare. Secondo e ultimo piano.  
Ampla soggiorno, angolo cottura,  
camera, bagno, ripostiglio, veranda.  
Termoautonomo. 175 Milioni.

**CERALE 376)** 500 ■  
Occasione imperdibile: ingresso,  
soggiorno, angolo cottura, due  
camere, bagno ■ giardino.  
NUOVO. 235 Milioni.

**CI ■ 135)** A pochi passi  
dal mare in ■ di recente co-  
struzione: ingresso, soggiorno,  
cucinotta, ■, bagno, di-  
spensa, balconata. 200 Milioni.

**BERGEGGI 81)** Torre  
■ Ingresso, cucinino, il-  
luminoso, camera, bagno, piccolo  
corridoio e posto auto doppio.  
Termoautonomo. Ordinato.

**73)** Appartamento  
■ composto da in-  
gresso, cucina, due camere,  
bagno, ripostiglio, veranda. Da  
ristorare. 150 Milioni.

**FINALE LIGURE 97)** In ottimo  
stato appartamento composto  
da ingresso, cucina, sala, cam-  
era, bagno, cantina. Possibilità  
eventuale balcone. Soleggiato.

**FINALE LIGURE 11)** 1,5 km dal ma-  
re. In zona comoda si serve. Ingresso,  
soggiorno, camera, bagno, ripos-  
tiglio, ampio terrazzo, giardino, solle-  
ci, cantina e posto auto coperto.

**PIETRA LIGURE 20)** Zona V.le della  
Repubblica. In palazzina alghina: in-  
gresso, soggiorno, cucinino, camera,  
bagno, ripostiglio, balcone. Posto auto  
e giardino condominiale. 185 Milioni.

**PIETRA LIGURE 82)** 200 mt mare.  
Ottima esposizione. In zona comoda:  
ingresso, soggiorno, angolo cottura,  
camera, bagno, due ampi balconi. Pos-  
to auto condominiale. Prezzo 180 Milioni.

**152)** 3 km ■ in  
piccola stabile, spaziosissimo da  
ristorare: ingresso, soggiorno,  
cucinotta, due camere, bagno.  
Posto auto. Solo ■ milioni.

**ALBENGA 125)** 3 km dal centro, gran-  
diosa opportunità: ingresso, soggiorno,  
angolo cottura, camera, doppi servizi,  
grande sala mansarda, due balconi  
Terrazza. 245 Milioni trattabili.

**23)** Luminoso. Ulti-  
mo piano ■ ascensore, in-  
gresso, cucina, soggiorno,  
camera, bagno, due balconi,  
sottotetto di proprietà.

**111)** Centrale. Penulti-  
mo piano ■ ascensore. Ingres-  
so, cucina, quattro camere,  
camera buia, bagno, ripostig-  
lio, veranda. Termoautonomo.

**FINALMARINA 25)** Villa unifamiliare  
con ingresso, salotto, cucin-  
a, tre camere, doppi servizi, man-  
sarda, lavanderia, cantina, box e  
300 mq di giardino. Soleggiata.

**FINALMARINA 80)** 50 mt mare.  
Appartamento di nuova ristruttu-  
razione con ingresso, soggiorno  
con angolo cottura, camera, camera sop-  
pelcata, bagno. Termoautonomo.

**■ Estremità 38)** Diretta-  
mente la impresa appartamento  
composto da ingresso, soggiorno  
con angolo cottura, due camere, bagno,  
giardino e posto auto. 190 Milioni.

**PIETRA LIGURE 377)** 5 km m. m.  
Rustico ristrutturato di 120 mq su  
due piani. Ampio salotto, cucina, due  
camere, doppi servizi. Terrazza. Vi-  
sta mare stupenda. Occasione.

**PIETRA LIGURE 300)** 500 mt  
mare. Proponiamo minilocale:  
4 posti letto. Angolo soggiorno-  
cucina, bagno, terrazza. Ordina-  
to. Soleggiato. Solo 115 milioni.

**141)** 5 km dal centro.  
Ideale prima ■: ingresso, sog-  
giorno, angolo cottura, due camere,  
bagno, balcone, mansarda, terraz-  
za. Termoautonomo. 195 Milioni.

**13)** Primo entrolatte  
in posizione privilegiata  
spaziose condominiali. Ingresso in  
living ■ camera, bagno. Tut-  
to ■ AFFARE. ■ Milioni.

**ALBISOLA MARE 72)** Par-  
ziale vista mare. Ingresso, cu-  
cinotta, soggiorno, camera, ba-  
gno, balcone. Zona tranquilla  
e soleggiata. 180 Milioni.

**CELLE LIGURE 35)** Primo alto  
con ascensore. Ingresso, sog-  
giorno, cucina, camera, ripostiglio,  
bagno, due balconi. Termoautonomo.  
Cantina. Comodo negozio e servizi.

**12)** In picco-  
la palazzina, appartamento in  
ordine con ingresso, sala, cucin-  
a, camera, bagno, due balconi.  
Comodo ai servizi.

**■ Estremità 38)** Diretta-  
mente la impresa appartamento  
composto da ingresso, soggiorno  
con angolo cottura, due camere, bagno,  
giardino e posto auto. 190 Milioni.

**VAREZZA 75)** Comodo alla spiag-  
gia. Ingresso indipendente, tinello,  
cucinino, camera, bagno, balcone.  
Terrazza con giardino. Parziale vi-  
sta mare. Termoautonomo.

**LOANO 91)** 200 mt mare. Zona  
via Dante. Secondo e ultimo piano.  
Bilocale composto da: in-  
gresso, camera, tinello, cucinino,  
bagno, balcone. 180 Milioni.

**LOANO 76)** Zona Olvetto. 50 mt  
mare. Piano alto con ascensore.  
Proprietario ingegnere, ingres-  
so, camera, bagno, balcone. Pos-  
to auto condominiale. 200 Milioni.

**129)** Affacciato ■  
Golfo appartamento in villa con  
soggiorno, angolo cottura, ingres-  
so, camera, bagno, balcone.  
RARA OPPORTUNITÀ.

**ANDORA 146)** In costruzione ro-  
canta proponiamo ingresso, sog-  
giorno, angolo cottura, camera, ba-  
gno, balconino, giardino antistante.  
Termoautonomo. Solo 220 milioni.



## QUI MARASSI

## Il Genoa tra Cremonese, Caf e derby La Sampdoria vuol ripartire da Gullit

**D** OGGIAMO lottare con tutte le nostre forze, per difendere quello che crediamo un nostro diritto, cioè che venga cancellata la squalifica del campo alla luce delle ultime novità emerse dalle indagini condotte dalla magistratura di Genova. Gli uomini del 29 gennaio erano stati promossi dal tifoso rossoblu e quindi, a questo punto, la sentenza della Caf deve essere revocata, perché altrimenti verremmo coinvolti in una grossa ingiustizia, che metterebbe in ginocchio non solo il Genoa, ma l'intera città di Genova.

Aldo Spinelli ieri mattina era a Pegli, per assistere alla seduta di rifinitura del rossoblu. Il delirio impugna di Cremona è alle porte, ma il pensiero del presidente è sempre rivolto a quei problemi extracalcistici che tanto lo angustiano. Venerdì sera, in prefettura, una rappresentativa del Genoa (Spinelli, Scapini, Bianchi e per i tifosi Torregiani) e una della Samp (Sinesi, Traverso e per i tifosi Buggi) ha incontrato il prefetto Aldo Marino.

«L'unica persona che ci sta veramente aiutando», ha proseguito Spinelli, «ha infatti sta mobilitando tutti i suoi colleghi per trovare una sede al derby. Parma e Piacenza andrebbero bene, ma nessuno ha riflettuto su una cosa. In quel periodo, il ponte tra il 25 aprile e il primo maggio, non si trova il pullman, e tutti i tifosi si muoverebbero in macchina. Pensate, chiunque sia autonomo sulla stessa autostrada, che si troverebbero agli stessi autogrill: lì si che potrebbero nascere dei veri problemi... Alla fine bisognerebbe ricorrere ai pullman delle Forze Armate, metterli a disposizione dei tifosi. Giocarla a Marassi a porte chiuse po-



Gullit è in dubbio, ma la Samp spera di poterlo schierare oggi contro la Fiorentina

rebbe essere un'altra soluzione, purché in quel modo il Genoa senta una giornata di squalifica.

Spinelli, comunque, spera ancora nella Caf: «Ci vorrebbe una nota di grande equilibrio: riconoscere il Genoa estraneo ai fatti del 29 gennaio». E la partita di Cremona? «Affrontiamo con fiducia questa trasferta. Siamo ben preparati e ci batteremo fino in fondo. Gli ostacoli non ci spaventano, supereremo tutto quello che ci sta capitando in questa difficile stagione, lo non mi tiro certo indietro. Sono un lottatore nato, anche se non mi dispiacerebbe trovare qualcuno disposto a darmi una mano».

Genoa. E' ancora in alto mare la formazione dei rossoblu. Assenti sicuri Torrente, Ruotolo e Skutlavy. Massi ha due dubbi. Il primo balottaggio riguarda Miura e Van't Schip, uno dei due affiancherà in at-

tacco Giochi. L'altro riguarda la difesa, dove potrebbe giocare Signorini oppure Delli Carri. Tutto dipenderà dal modulo tattico prescelto: infatti non è escluso l'impiego di una difesa a quattro. Marcolin presiederà la fascia sinistra, mentre dalla parte opposta Francesconi cercherà di limitare le avanzate di Milanese.

Sampdoria. La lista degli indisponibili è particolarmente lunga: Salsano, Platt, Ferri, Maspero ed Evani. I dubbi di Krikorian sono legati principalmente alle condizioni di Gullit, e solo stamattina l'olandese effettuerà il provino decisivo per verificare le sue condizioni fisiche. Sicuro comunque l'impiego del primo minuto di Claudio Bellucci, schierato in attacco magari al fianco dell'olandese, con conseguente arretramento a centrocampo di Mancini.

Damiano Basso

## Gare di boccette

## Ecco tutte le finaliste di serie B

Con gli spareggi di venerdì, relativi ai quattro raggruppamenti della serie B, si è completato il quadro delle squadre ammesse alle finali del campionato interprovinciale, in programma a «La Boccia» di Carcare dal 28 aprile al 1° maggio.

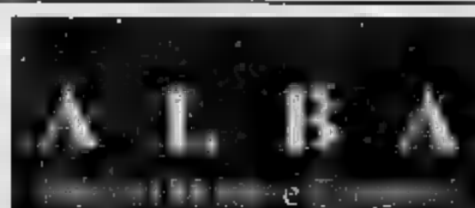
Gli ultimi «gabs» che hanno ottenuto il pass per le gare in Val Borghetto sono: Haiti Loano, Pontevacchio Pietra Ligure, Cavalluccio Pietra Ligure, Italia Borghetto, Ariston Arma, Carla Imperia, Boboba Imperia, Circolo Ricreativo Pietra, Quadrifoglio I Albisola, S. Isidoro II Legnano, Usl I Savona, La Boccia Carcare, Quilanesi, Black Bull Spottorno, S. Genesio I Vado Ligure, Dff Ilda Savona.

Queste squadre sono state ammesse ai sedicesimi di finale che inizieranno venerdì prossimo, con le seguenti partite: Black Bull-Circolo Ricreativo; S. Genesio I-La Boccia Carcare; Quilanesi I-Quadrifoglio II; Usl-Dff Ilda Savona. Le altre partite si svolgeranno sabato: sono S. Isidoro-Boboba; Cavalluccio II-Italia; Pontevacchio-Carla; Ariston-Haiti. Le vincitrici dei quattro gruppi di 8 invece entreranno in scena solo negli ottavi.

E' la prima volta che le finali si svolgono nello spazio di quattro giorni. La festività del 1° maggio coincide con il lunedì, e consente agli organizzatori di diluire, a vantaggio del pubblico (e dei team) le varie partite. Afferma il presidente Vincenzo Cancellara: «Non faremo più le finali per il titolo a notte fonda, per pochi intimi. Il torneo si concluderà il 1° maggio, nel pomeriggio. Le partite promettono spettacolo e saranno seguite da tanti appassionati». E la seconda volta in tre anni che «La Boccia» ospita le finali interprovinciali. [g. o.]

1995

*La vitalità di un territorio*



22 Aprile - 1 Maggio 1995



RASSEGNA  
DEI GRANDI VINI  
DI ALBA, LANGHE, ROERO

- 200 produttori
- 400 vini in degustazione
- Salone dei Vini Rossi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Salone dei Vini Bianchi (a DOC, DOCG e da tavola)
- Sezione "Nuovi vini"
- Sala operatori
- Manifestazioni collaterali e Convegni

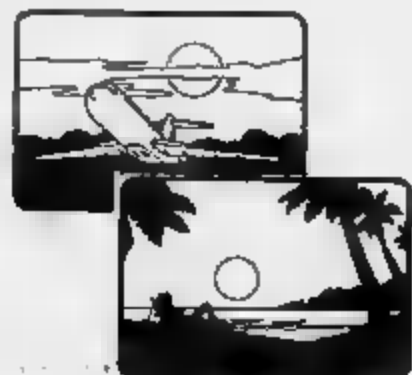
a cura della CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

LA STAMPA

ogni venerdì

## tutto dove

settimanale dei viaggi  
e della buona tavola



# EXPO IMMOBILIARE E DELLA CASA

## NELLA RIVIERA DEI FIORI E NELLA COSTA AZZURRA

con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale

## DIANO MARINA 15 - 25 APRILE

Tutti i giorni dalle 10 alle 19

la più bella vetrina  
di tutto ciò  
che fa casa

ACQUISTASI  
VENDESI  
AFFITTASI





Grimaudo della Cairese e Dagnino dell'Albenga durante lo scontro diretto: le loro squadre sono in lotta per la promozione

## LE ALTRE PARTITE

## Riflettori su Sanremese-Pegliese

Tra le sfide che non coinvolgono direttamente le savonesi, la più interessante è quella che si disputa al Comunale di Sanremo, dove la formazione passata in settimana da Moroni a Cichero affronta l'altra capolista del girone: la Pegliese. I genovesi, Beretto, in questa ultima parte di stagione, hanno dimostrato di non attraversare un periodo straordinario: ha offerto prove non certo brillanti, che l'hanno portata a dilapidare il vantaggio che ha accumulato in classifica. Anche nell'ultimo turno, nonostante la vittoria, i genovesi non hanno brillato contro il Vado, stati salvati dai pali. Per la Sanremese, buona occasione per riscattare una stagione che non ha re-

galato molte soddisfazioni.

Altra partita importante per la salvezza è il derby del Tigullio tra Sestri Levante ed Entella. La formazione di casa è alla ricerca di punti per uscire dalla zona retrocessione, situazione meno drammatica dalla vittoria di 15 giorni fa. La Sanremese, ma sempre difficile. L'Entella non può certo stare tranquillo; l'arrivo di Viviani ha dato vigore, ma la zona calda resta a un passo. Infine Pontedecimo-Ceparana. Sulla carta entrambe possono inserirsi nella lotta per la promozione: molto in forma appaiono gli spezzini, che questa parte di stagione vantano un Formai in più. (m. no.)

# Ventimiglia da battere, Samm-Cairese altra partita-chiave

## L'Eccellenza è una roulette e l'Albenga si gioca tutto

■ quattro giornate dalla fine, esattamente il doppio le squadre che possono ancora puntare al salto di categoria. Nel consistente pacchetto ci sono anche due savonesi, Albenga e Cairese, le quali per riuscire nell'intento non devono più fallire solo un colpo.

Oggi, la speranza che le vacanze pasquali non abbiano fatto smarrire la concentrazione. I bianconeri di Gualerzi ricevono, al «Ferrando» di Alasio, il Ventimiglia, in cerca di punti per sfuggire dalle insidiose trappole della zona retrocessione. La Cairese invece si gioca tutto in quel di Santa Margherita: fermare la capolista sarebbe una gran bella notizia, non soltanto per i ragazzi di Orcino.

Il match dei valbormidesi, senz'altro il clou della domenica, considerato che, analizzata la classifica, Vado-Imperia 87 assume importanza praticamente soltanto per gli ospiti. I rossoblu di Piovano, che attendono ormai soltanto lo spietato verdetto della matematica per abbandonare ufficialmente la categoria, vogliono peraltro onorare fino all'ultimo minuto un torneo nel quale la fortuna, neppure in un'occasione, è stata loro alleata.

Disperato anche il Finale: Cusimano e C. cercheranno sul terreno della Migliarinese di trovare punti per «credersi» in fondo. Un pareggio può

invece bastare alla Loanesi a Lavagna: i ragazzi di Invernizzi sarà sufficiente non ripetere il disastroso derby di via Brunenghi.

Albenga-Ventimiglia. Entrambe, per ragioni opposte, hanno bisogno di punti. Ma Giorgio Bartoli, direttore sportivo ingenuo, comprende che la divisione della posta sarebbe, per l'Albenga, soltanto nociva: «Dobbiamo vincere a tutti i costi. Le cifre parlano chiaro: un nuovo passo falso, anche a metà, e sei fuori. Insomma, non ci sono alternative considerate che dopo affronteremo due insidiose trasferte, contro il Ceparana ed il Lavagna. Il nostro obiettivo è quello di giocare il salto di categoria nella grande sfida del 21 maggio con la Sammargheritese. Speriamo di centrarlo».

De Luca intanto, problemi di formazione. Villa, determinante nelle ultime partite, è squalificato e in settimana, Fissotto è stato colto da una fastidiosa forma influenzale. Anche Andreoli preoccupa, ma il mistero spera di poterlo ancora utilizzare. Pisano invece opta per una formazione difensiva: il punto è l'obiettivo da raggiungere per gli ospiti. Si giocherà, viste le copiose piogge delle ultime ore, su un terreno pesante che certo non favorirà il gioco dei bianconeri. 0-0 i risultati dell'andata.



Siar, «gioiello» della nuova Cairese

Sammargheritese-Cairese. Tutte le squadre che lottano per il vertice ascolteranno la proposta: tutte le partite dell'Eccellenza saranno seguite da Radio Savona Sound! Le notizie provenienti dal campo levantino. Chiaro che una vittoria dei padroni di casa spazzerebbe gran parte della concorrenza. Ma i ragazzi di Orcino vogliono «vendicare» la brutta prestazione offerta prima della sosta.

Il direttore sportivo Carlo Pizzorno: «Non abbiamo niente

da perdere. In fondo saremo noi a poter giocare tranquilli, considerato che gli obiettivi primari sono già stati raggiunti. In ogni caso, la partita promette spettacolo». La Cairese non ha certo un calendario agevole: domenica prosima nuova trasferta sul campo dell'Entella, a Vesima arriverà l'Imperia. Ultima fatica, sul campo della Pegliese. Da ricordare che all'andata la Cairese uscì sconfitta in 0-3 dalla Samm, un secco 0-3.

Lavagna-Loanesi. I rossoblu fin d'ora «firmano» per un pari. Invernizzi avrà alcuni problemi di formazione, considerata la squalifica di Minutoli ed altri titolari che non sono nella forma migliore. Preoccupa tra l'altro il ricordo del risultato dell'andata: fu 2-1 per la Pegliese.

Vado-Imperia 87. I ragazzi del presidente Carlo vogliono onorare un torneo senza più speranze. La gara assume invece enorme importanza per i nerazzurri, che devono fare bottino pieno per sperare nel salto di categoria. Al «Ciccione» all'andata finì 1-1.

Migliarinese-Finale. Leo Cusimano, pur privo di numerosi titolari (ultimo Pazzua, squalificato) deve far punti. Non sarà facile, ma bisognerà provarci. 1-2 all'andata.

Cuglielmo Olivero

Promozione: l'ormai spacciato Alasio attende soltanto novità societarie

## La Carlin's sulla strada del Pietra

### I quotati sanremesi severo esame per la capolista

Un altro difficile attende la Pietra Ligure. I ragazzi di De Sciora ospitano infatti la Carlin's Boys, una delle squadre più brillanti, soprattutto nel girone di ritorno, della Promozione. La quart'ultima giornata oggi presenta anche Bolzanetese-Alasio: i società giallonere continuano a far discutere i tifosi, e non solo per i risultati.

Esame maturaziano. I ragazzi di Alessandro Poliero inseguono, contro la Carlin's, il dodicesimo successo. Non sarà facile considerato che i maturaziani hanno inanellato, nella seconda parte del campionato, importanti risultati. Basta ricordare i sei successi consecutivi raccolti tra la quarta e la nona giornata di ritorno, che hanno portato i sanremesi nelle posizioni d'élite del torneo. Poi il brusco risveglio con la sconfitta contro il Coailma o il pareggio con l'Arenzano, che hanno rovinato quel sogno di promozione cullato da dirigenti e giocatori.

Svanite le speranze (la Carlin's è a cinque lunghezze dalla coppia di testa) rimane il desi-

## LI ANTICIPI

## Busalla, quaterna secca

Continua a dettar legge, Busalla. La compagine genovese ha vinto anche ieri, con autorità, il non comodissimo confronto interno con l'Audace. Un secco 4-2 che non lascia dubbi, anche se l'Audace è passata per prima in vantaggio. Le reti del Busalla sono state realizzate da Ottoboni, Mulonis del Savona, e da una doppietta di Tumminello, arrivata su due calci di rigore. Afferma il presidente del Busalla, Nicolò Alois: «La vittoria è legittima, anche se abbiamo affrontato un'Audace che ci ha messo in difficoltà. Non nego di aver avuto un attimo di panico quando siamo passati in svantaggio». La lotta al vertice a tre giornate dalla conclusione del torneo è però ancora aperta: molto dipenderà dal risultato odierno del Pietra. Nell'altro anticipo della giornata, tra formazioni senza ambizioni né problemi, vittoria esterna Molassana: i rossoblu hanno espugnato il campo dell'Arenzano per 1-0. (r. p.)

derio di chiudere in bellezza un campionato comunque ricco di soddisfazioni. Il Pietra è a conoscenza di tutto questo, e De Sciora in settimana ha già preparato le sue difese. I perdoni di casa, in incontro che dovrebbe far registrare la felicità del cassiere, hanno forse Calvi e Sinopia, entrambi

infortunati. Il d.s. Geddo è influenzato e non sarà presente, dopo tanti anni, a un incontro della sua squadra. Afferma comunque: «Sarà una partita difficile. Conosciamo bene la forza dei maturaziani, ma non possiamo permetterci passi falsi. Ormai al momento della verità, chi sbaglia è perduto». (r. p.)

il risultato all'andata.

Pensando al futuro. L'Alasio Auxilium attende la fine del campionato come una liberazione. Oggi la trasferta di Bolzaneto rappresenta la quart'ultima tappa di un calvario che la squadra giallonera ha affrontato con dignità. Intanto sono sempre più insistenti le voci di un gruppo intenzionato a rilevare la società, termine del campionato. I salvi clamorosi, sorpresa, bisognerà attendere l'ultimo triplice fischio finale prima di conoscere le novità.

Le altre. Merita essere seguita anche la sfida Alastro-Argentina. La compagine arnese sembra tagliata fuori dai giochi che contano. Afferma il giocatore Pietro Butti: «In ogni caso abbiamo disputato un buon torneo. Purtroppo abbiamo compromesso tutto subito dopo la pausa natalizia, quando si è smarrita la condizione. Comunque la matematica ancora non ci condanna. Ci sono quattro punti di distacco dalla capolista, ma qualcosa potrebbe ancora accadere». (r. p.)

## CALCIO BABY

## La pioggia rovina il sabato dei Pulcini

### Da oggi a martedì, raffica di tornei

## Juniores Cairese ok

CAIRO. Successo della Cairese nella semifinale di andata del campionato regionale Juniores, la squadra di Giorgio Cabiglio ha superato ieri a Vesima la Voltrese per 2-1. In vantaggio due reti siglate da Giribone e De Michelis, poi al 94' la Voltrese ha accorciato le distanze con Mazzaferro. Con la rete siglata ieri Giribone, che ha partecipato con la rappresentativa di Eccellenza al torneo «Franchi», realizzando tre gol contro la Lombardina, ha toccato quota 27 nella classifica marcatori. Buoni anche le prove di De Michelis, Tonatini e degli Alivieri (classe '79) Abbaldo e Bazzano. Domenica retourmatch a Pegli, i gialloblu caricatissimi, ad un passo dalla finale. (r. p.)

CAMPIONATI e tornei s'incrociano nel lungo ponte

■ ■ aprile, durante il quale l'attività giovanile propone numerosi appuntamenti.

## GIOVANISSIMI

## Tris del solito Sapio

Nel girone A limpida vittoria dell'Alasio sulla, Filippo A. Le dei gialloneri portano le firme di Monti e di Vanzetti. Ancor più netto il successo estremo del Ciano, sul campo del Soccorso (3-0). Tra le partite più attese c'era anche Città di Finale-Millesimo, terminato sul 2-2. Il S. Bernardino ha superato, seppure di misura, la Polisportiva S. Matteo Laigueglia (2-1).

Nel secondo girone il Millesimo ha superato, dopo una partita ricca di emozioni, l'Olimpia Carcare per 5-2. Sapio ancora una volta, è stato il grande protagonista della partita, realizzando tre reti (le altre due stue Revelria e Ventura). I due gol ospiti sono invece di Antezza.

## PULCINI

## Recuperi il 1° maggio?

La pioggia è stata la grande protagonista del sabato. Solo alcune partite sono infatti giunte alla conclusione. Tra queste Primar-Albisola, terminata sul 2-2 (per gli ospiti Cataudello e Rizzol). La Nolese ha battuto per 4-2 con doppietta di Ganduglia e Milano. Città di Finale contro il Torina ha fatto l'exploit (1-0) sul campo del S. Nicolò. Le partite rinviata verranno probabilmente recuperate, anche se non c'è ancora una decisione ufficiale, il primo maggio.

## TORNI

## Si gioca su tre campi

Iniziano oggi, e terminano martedì, i numerosi tornei organizzati per questo lungo «ponte». La società Città di Finale propone la quarta edizione del «Trofeo Raffaele Luzzati», riservato alla categoria Esordienti. La manifestazione è in programma al comunale di via Brunenghi, e vede la partecipazione di otto squadre. Queste le partite di stasera finitrici alle 19: Loanesi-Ciano, Savona-Sanremese; Città di Finale-Cairese; Finalpia-Leghio.

Ad Andora è invece in programma il «Torneo di Primavera», riservato alla categoria Pulcini. Vi partecipano otto squadre (Alasio, Andora, Cerialle, Ciano, Dianesi, Imperia, S. Filippo e Loanesi), suddivise in due gironi. Il torneo, la cui finale è in programma martedì pomeriggio, è stato organizzato per festeggiare la nascita della scuola calcio «Gaetano Scirea-Us Andora».

A Millesimo è in pieno svolgimento, sempre per i «Pulcini», il 1° Memorial Barberis riservato a sei squadre, e suddiviso in due gironi. Nel primo raggruppamento figurano Millesimo, Carcare e Cairese; nel secondo Savona, Calizzano e Mallare. Giovedì, nella giornata inaugurale, Calizzano ha superato (2-0) il Mallare mentre l'Olimpia non ha avuto alcun problema nel piegare la Cairese (8-0). Oggi si giocano Savona-Calizzano (16.30) e Millesimo-Cairese (17.30). Domani invece in programma Millesimo-Olimpia (17.30) e Savona-Mallare (18.30). Martedì le finali: alle 16 quella per il quinto posto, alle 16.45 per il terzo e alle 17.30 per il primo.

Cuglielmo Olivero  
Roberto Pizzorno

Oggi le semifinali e le finali del trofeo internazionale «Città di Savona»

## Che spettacolo con il badminton

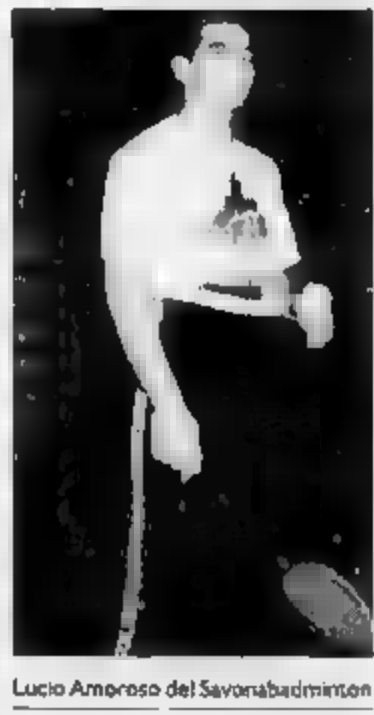
### Ad Albisola grandi sfide fin dalle qualificazioni

ALBISOLA SUPERIORE. Grande avvio ieri al palazzetto dello di località «La Massa» per il torneo internazionale «Città di Savona» organizzato dal Savonabadminton, in collaborazione con l'Assessorato allo Sport del Comune di Albisola Superiore. Oltre centocinquanta atleti in rappresentanza di quasi tutta l'Europa, oltre ad una rappresentanza della Cina, sono dati battaglia nelle gare di qualificazione.

Buoni risultati sono arrivati subito dai savonesi: Lucio Amoroso, tesserato per il Savonabadminton e tecnico della Nazionale militare, Sara Parisi, sempre della società organizzatrice che punta alla convocazione nella Federazione sport disabili, al «Città di Savona» è tra l'altro presente una squadra mista di sordomuti, e dimostra dell'impegno di questa disciplina verso i portatori di handicap. (r. p.)

monte sesto nel «ranking» mondiale e sorissimo candidato alla vittoria del torneo.

Oltre al parquet de «La Massa», le gare di qualificazione si sono disputate anche nella palestra dell'Itis Savona. Oggi gran finale a partire dalle 9, con le semifinali dei singolari, del doppio maschile e femminile e del doppio misto. Alla cerimonia conclusiva saranno presenti il presidente federale La Rosa, il delegato regionale Amoroso, quello provinciale Parisi, il presidente del Coni Speranza, l'assessore allo Sport di Albisola, Honich, e giocatore di tennis «innamoratosi» di questo sport. Ci sarà anche Rosanna Viberti, fiduciario provinciale della Federazione sport disabili. Tra i grandi protagonisti della giornata d'apertura, però, soprattutto il campione italiano in carica Gian Marco La Rosa e il cinese Zhou You, attual-



Lucio Amoroso del Savonabadminton

## QUESTA DOMENICA

## CALCIO

## I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Albenga-Ventimiglia (Alasio); Pontedecimo-Ceparana; Lavagna-Loanesi; Vado-Imperia 87; Sammargheritese-Cairese; Sestri Levante-Entella; Migliarinese-Finale; Sanremese-Pegliese. Classifica: Sammargheritese p. 30; Albenga 29; Pontedecimo 28; Imperia 28; Lavagna, Ceparana e Cairese 27; Migliarinese, Entella e Sanremese 26; Ventimiglia 25; Loanesi 24; Sestri Levante 23; Finale Ligure 21; Vado 19.

Promozione (18): P. Ligure-Carlin's; Arenzano-Molassana; Olimpia-Coailma; Rivarolo-S. Olcese; Albaro-Culm; ItalSan Rocco-Argentino; Bolzanetese-Alasio (Ex Lo Faro). Classifica: Pietra e Busalla p. 36; Argentina 32; Carlin's 31; Albaro 28; Olimpia, Audace e Molassana 27; Coailma 26; Rivarolo 25; Bolzanetese 24; ItalSan Rocco 23; Olcese 20; Alasio 15; Culm 14.

Prima categoria (16): Bragnò-Ospedaletti; Ciano-S. Ampelio; Quiliano-Borgio; Al-

terese-Bordighera; S. Stefano-Poggesi; Vallecrosia-Zinola; Legnò-Pietrabruna; Arma Taggia-Finalborghe. Classifica: Ospedaletti p. 39; Ciano 36; Bragnò 28; Vallecrosia e Borgio 26; Altarese, Finalborghe e Zinola 25; Pietrabruna, Quiliano e Ampelio 24; Poggesi 23; S. Stefano 20; Arma Taggia 19; Legnò e Bordighera 18. Girone C: Panificio Quimano-Varazze (S. Desiderio 10,30).

Seconda categoria girone A (16): S. Bartolomeo-S. Filippo Neri; Camporosso-Dianesi; Taggese-Andora; Sanremo 70; Consente, Riviera del Fiori-Badalucchesse (Imperia Piani); Lorenzo-Borghetto; Pontelungo-Magliolo (Rival). Classifica: S. Bartolomeo p. 38; Dianesi 29; Consente 28; S. Loanesi 27; Andora 26; Borghetto e Camporosso 25; Taggese e S. Filippo 24; Magliolo e Riviera Fiori 22; Pontelungo 21; Sanremo 16; Badalucchesse 15. Girone B (16): Sabazia-C. Cella (Dagnino), Cengio-Mallare; Colle-Cameranese Saliceto; San Nazario-Sciarborasca; Sassello-Spotorno; Speranza-Vado (Santuario); Albisola-

Millesimo. Classifica: Millesimo p. 34; Mallare 33; Portovado 29; Speranza 27; Cengio 26; S. Nazario 25; Albisola 24; Sciarborasca 23; Sabazia e Cameranesi Saliceto 21; Spotorno e Sassello 20; S. Cella 18; Cella 15.

Terza categoria Savona (16): Bordinato-Letimbria; Calice-Dogo; Carcare-Vallégio; Luceto-Aurora Cairo (10,30); Murialdo-Primer; Pallare-Cosseria; Piana Crispa-Calizzano; Rocchettese-Rocchetta di Cengio. Classifica: Calizzano p. 39; Pallare 34; Rocchettese 33; Primer 32; Carcare 31; Calice 28; Aurora 28; Cosseria 25; Piana 24; Murialdo 24; Rocchetta di Cengio, Luceto e Vallégio 20; Dogo 19; Letimbria 18; Bordinato 17. Terza Imperia (16): Costarainera-Balestrino; S. Bernardino-Riva Ligure; Laigueglia-Villanovese; Gassino-Corianese; Pontedassio-Leca; Dolcetta-Dolcedo. Classifica: Pontedassio p. 35; Dolcedo 34; Leca 32; Garlenda e Laigueglia 26; Villanovese 25; Corianese 21; Costarainera 19; Dolcetta e Riva 12; Balestrino 7; S. Bernardino 11.



Dada Tassinari, Roma

Chrysler Jeep Italia sceglie Agip



## NUOVA CHRYSLER STRATUS

CHRYSLER INTERNATIONAL

UN CORPO DA FAVOLA  
E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI.

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri a 16 valvole, e un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
GUIDARE IL FUTURO



sta arrivando  
Mandriot  
con i nuovi gusti!



È buono, freschissimo  
e di ■■■■ tua!

Prodotto con ingredienti buoni, con tutta l'esperienza e la cura di un'azienda "artigianale" che sa mettere la tecnologia al servizio della qualità, lo yogurt Mandriot è fatto bene, aiuta a mantenersi in forma e a non appesantirsi.

Alimento ideale per nutrirsi in modo sano e naturale, lo yogurt Mandriot ti offre non solo la sua bontà ma anche la sua straordinaria freschezza! Perché è prodotto qui, vicino a casa tua, e non deve fare molta strada per arrivare dal negoziante... Grazie alle consegne rapidissime e quotidiane, tu hai la sicurezza di poter gustare lo yogurt Mandriot in tutta freschezza, ogni giorno! Con la qualità Mandriot di sempre!

**Gli "UTILI ■ BELLI" '95**  
3 magnifici premi per  
la tua casa ■ per te!

Mandriot ti propone oggi un tris di premi sicuri, ancora più utili e sempre più belli!

La **GIACCA BICOLOR**: una magnifica giacca impermeabile, in taglia unica: pratica e robusta, è in due versioni di colore: verde fuori e blu dentro oppure rosso fuori e giallo dentro.

Ed essendo anche "reversibile" (e con rifiniture molto accurate!) puoi indossarla dalla parte che vuoi, scegliendo il colore che meglio si adatta all'abbigliamento del momento.

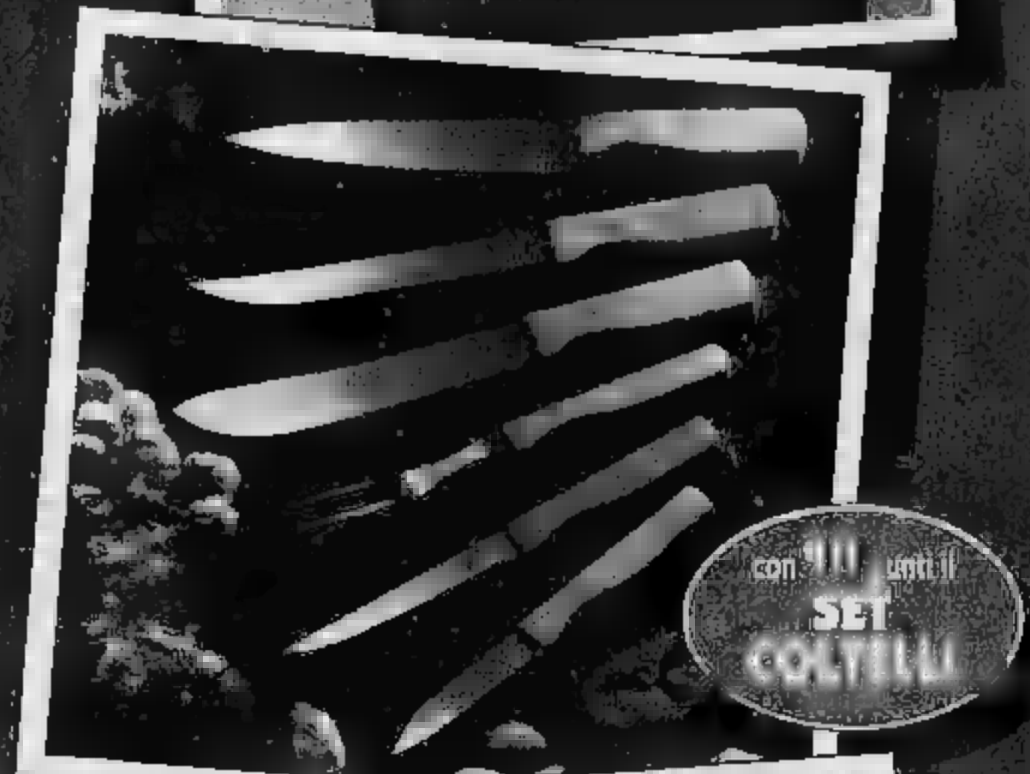
Il **SET COLTELLI**: cinque grandi coltelli da cucina più un forchettone, tutti in acciaio ■ con manico in legno, sono utilissimi per tagliare e servire arrosti, bolliti e altre curni.

La **TOSTIERA SPIDYTOST**: un piccolo gioiello di design, utilità e praticità! Ideale per preparare un toast appetitoso ■ pochi minuti, ha le superfici di cottura anti-aderenti ed è facilissima da pulire (funziona elettricamente, 220 Volt, controllo automatico della temperatura).

**Raccolta rapidissima  
con tantissimi prodotti!**

Yogurt Mandriot (anche nei nuovi gusti Frutti Rossi ■ Vaniglia), Inlinea (yogurt magro con pezzi di frutta anche nel nuovo gusto Prugna), Dolce Yogurt (lo yogurt dolce, fresco ■ molto cremoso), Panna Cotta (il delicato dessert), Bunet (il dolce squisito a base di latte, cacao e amaretti preparato secondo l'antica ricetta piemontese), Budino (una golosa delizia!) partecipano tutti alla nuova promozione Mandriot! E tu, cosa aspetti a partecipare? Inizia subito la raccolta-punti e scoprirai di poterla terminare, grazie ai moltissimi prodotti promozionati, in pochissimo tempo!

sta arrivando  
Mandriot  
con i nuovi premi!



Hai tempo fino al 30 settembre '95  
all'interno delle confezioni  
o chiedi al tuo negoziante

**M<sup>®</sup> YOGURT MANDRIOT**

così  
buono  
che ti  
premia



per le Occasioni Eleganti



per un Vestire Libero



tutte le Novità  
Primavera '95

GALLERY

BORGOSIA-Rondò

Domenica 23 - Lunedì 24  
e Martedì 25 APRILE  
Siamo APERTI DALLE 15,30  
ALLE 19,30





# APRILE

# GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali  
su una serie  
limitata di vetture.  
Solo ad aprile.  
Solo nelle Concessionarie  
e Succursali Fiat.



Le Concessionarie e le Suc-

cursali Fiat ad aprile vi aspettano per presen-

tarvi una serie limitata di auto ■ condizioni

assolutamente irripetibili. Andate nella vostra

Concessionaria di fiducia, riconoscerete su-

bito le grandi occasioni Fiat, sono contrasse-

gnate da uno speciale cartello. Attenzione,

però, il numero di vetture è limitato e le offer-

te sono valide solo fino al 30 aprile. La prima-

vera non aspetta, si sa.

**FIAT**

**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCE DI NOVARA E VERBANIA**

**ASTRA** ARONA - **AUTODOMUS** DOMODOSSOLA - **OMEGMA** CASALE CORTECERRO  
**PRIMA** NOVARA - **PROGETTO** NOVARA - **REN CAR** VERBANIA - **SAVOINI** BORGOMANERO





Novara

via S. Francesco D'Assisi

Tel. 535.83

Domenica 23 Aprile 1995 n. 37

Sono 810 i seggi nei 165 comuni delle due province, aperti dalle 7 alle 22

# Oggi alle urne 430 mila novaresi

E' un voto storico, si elegge il primo consiglio della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola. In 142 comuni si rinnovano anche i consigli comunali. A Verbania in lizza nove candidati sindaci

## Una giornata storica

E' una giornata storica. Per la prima volta gli elettori voteranno per scegliere gli amministratori di due province. Ed è che viene da lontano quella che porterà ad avere due consigli provinciali. Affonda le radici nel 1751 quando Pallanza fu nominata capoluogo di una provincia che comprendeva anche Cannobio e l'Ossola. Così sino al 1864, dopodiché la città è annoverata come capoluogo di circondario.

Un cammino lungo. Nel 1881, secondo i dati del censimento, la provincia di Novara ha 704 mila abitanti, ma comprende, oltre a quello del capo-

luogo, altri cinque circondari: Biella, Domodossola, Pallanza, Varallo e Vercelli. Praticamente tutto il Piemonte nord-orientale. Nel registro dei presidenti dell'800 troviamo anche Camillo Benso conte di Cavour e Quintino Sella.

In seguito i confini saranno ridotti, escludendo la provincia di Vercelli. Ma il Verbano Cusio Ossola non abbandonerà mai l'idea autonomistica, che ritorna ad affacciarsi già nel dopoguerra. Il resto è storia: negli Anni '90 il decreto, poi la suddivisione. Oggi la parola agli elettori.

Gianfranco Quaglia

NOVARA. E' arrivato il giorno della separazione, del distacco. La provincia «lunga» si spezza in due. Da domani, Novara e il Verbano Cusio Ossola avranno governi separati.

E' una data storica. Ci piace ricordare, ancora una volta, che gli elettori della «vecchia» provincia sono complessivamente 431.433. Di questi, 226.214 sono le femmine e 205.219 i maschi.

A Novara (che conta 88 comuni) gli elettori sono 287.763 (151.248 femmine e 136.515 maschi) e nel Vco (77 comuni), 143.670 (74.966 femmine e 68.704 maschi). Dovranno eleggere trenta consiglieri al Sud e 24 al Nord, altrettanti colleghi. I seggi sono complessivamente 810 (512 e 298). Saranno composti, ciascuno, da un presidente, quattro scrutatori e un segretario.

Per le regionali gli elettori delle due province saranno chiamati ad eleggere quattro consiglieri a Novara e due nel Vco.

Oggi si vota anche per il rinnovo di 142 consigli comunali. Il più importante, fra quelli che rinnovano il consiglio comunale, è sicuramente Verbania dove si voterà col sistema maggioritario. Sono in lizza nove candidati a sindaco sostenuti complessivamente da 12 liste. Qui è previsto anche il rinnovo dei cinque consigli circoscrizionali. Così ciascun elettore verbanese a disposizione quattro schede. In tutti gli altri comuni si vota invece col sistema proporzionale.

A Novara nel solito seggio delle scuole elementari Ferrandi, in centro storico, l'atteso di buon'ora, com'è sua abitudine, il Presidente della Repubblica Scalfaro che rientrerà subito dopo il voto.

Ricordiamo che nella giornata di oggi resteranno aperti, dalle 7 alle 22 gli uffici elettorali in tutti i comuni dove sarà possibile ritirare i certificati elettorali che non è stato possibile recapitare ai destinatari. Le previsioni del tempo non sono buone e questo dato, statisticamente posto ad un maggior numero di votanti. C'è però di mezzo il lungo ponte del 23 aprile e non sono pochi i novaresi che ne hanno approfittato per un primo scampolo di vacanza. Le urne resteranno aperte solo domani. Le operazioni di scrutinio invece avranno inizio a partire da domani mattina con lo spoglio dei voti per le regionali e, a seguire, le pro-



Le operazioni di allestimento dei seggi sono iniziate ieri pomeriggio alle 16. L'insediamento degli 810 presidenti può cominciare a partire dalle 7. Questa mattina

vinciali e comunali. Tutti i risultati affluiranno, come in passato, all'unico ufficio provinciale elettorale istituito presso la prefettura di Novara che provvederà all'elaborazio-

ne ed alla trasmissione al Ministero, ed alla prefettura di Torino per quanto concerne le votazioni regionali.

Renato Ambiel

Giovedì le offerte per i lettori

## Annunci gratuiti con La Stampa



CUNEO. «Pronto, vorrei pubblicare un annuncio per vendere una collezione di francobolli». «E' questo numero che possono dettare le inserzioni gratuite?». «Quante righe per un messaggio agli amici?». Sono alcune delle chiamate al numero verde 1670-11959 da parte dei cu-

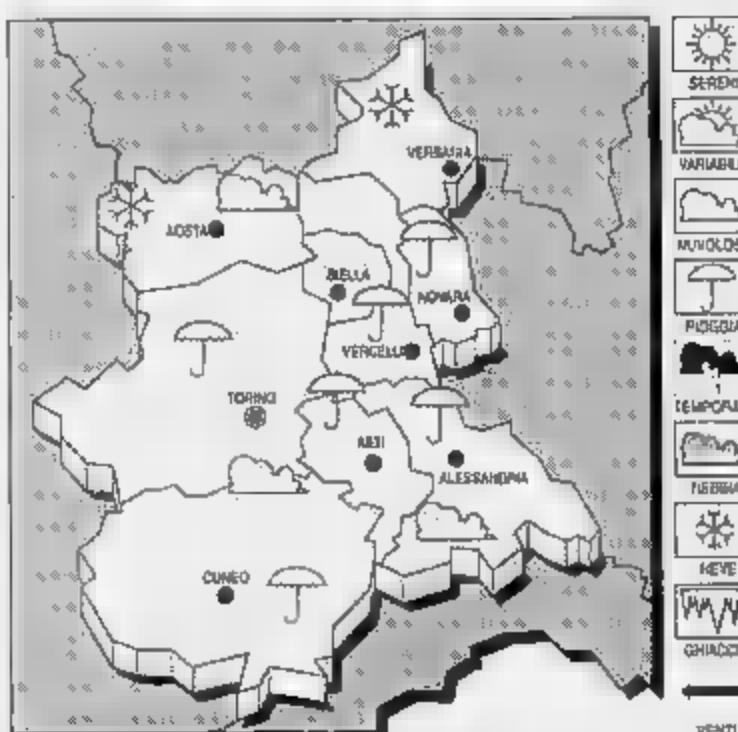
nesi che hanno già aderito alla nuova iniziativa de «La Stampa» dal 27 aprile sulle pagine provinciali del quotidiano sarà pubblicata «Fare affari», una rubrica di annunci economici gratuiti. Per usufruire di questo servizio è sufficiente telefonare al numero verde dal lunedì al sabato alle 20, esclusi la domenica e i giorni festivi.

La rubrica rappresenta un'occasione per fare affari, sfruttando la grande forza di diffusione del giornale: gli annunci potranno essere letti ovunque, in casa o in ufficio, sul tram o in treno, da soli o in compagnia. «Fare affari» con le domande e offerte sarà pubblicato ogni settimana al martedì, al giovedì e alla domenica.

Le inserzioni saranno suddivise in vari settori. Lavoro (domande e offerte di collaborazioni domestiche, commesse, baby-sitter, prestazioni e consulenze, lezioni e ripetizioni, traduzioni); Veicoli (annunci riservati ai privati e riguardano auto usate, accessori, biciclette a moto, roulotte e camper, autonoleggi e officine); Casa (anche in questo caso è dedicata al privato che può proporre l'affitto di un alloggio o la vendita di mobili o elettrodomestici); Tempo libero (attrezzi sportivi, strumenti musicali, modellismo, foto, hi-fi, televisione, dischi, cd, computer, animali, orologi, collezioni, libri, barattoli e scambi); Servizi (ad esempio artigiani, traslochi); Personali (compresi matrimoniali); Auguri (come gli anniversari). Vario (smarrimenti e ritrovamenti). C'è poi «La parola ai lettori»: è possibile segnalare agli amministratori un disservizio, una protesta, un suggerimento o una proposta.

[g. p. m.]

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER Cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse, lievi alpi.

TEMPERATURA. In diminuzione.

VENTI. Moderati meridionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni variabili perturbata, con possibilità di precipitazioni.

LE TEMPERATURE IERI A NOVARA

Max: 14; min: 11; media: 13

UN ANNO

Max: 20; min: 10; media: 11

IIIIII IN PIEMONTE

Torino 11,5; Aosta 12; Asti 10; Alessandria 18; Cuneo 8; Vercelli 12.

Venerdì funestato da tragici episodi ad Alessandria e Novara

## Due vittime sulle strade

Profonda commozione in città per la scomparsa dell'ex segretario generale della Provincia. Ad Agognate un dipendente dell'Autostrada muore in uno scontro

NOVARA. Profonda commozione in città per la scomparsa dell'ex segretario generale della Provincia di Novara, il dottor Aldo Mingolla, deceduto l'altra mattina alla periferia di Alessandria. Aveva 66 anni. Mingolla è stato trovato in fin di vita al posto di guida della sua auto, una «Croma», sulla corsia d'emergenza dell'autostrada A26 alla periferia di Alessandria, sulla bretella di collegamento fra la A26 e la 21. E' stato soccorso da una pattuglia della Polizia stradale avvertita da un automobilista di passaggio. Il funzionario è poi deceduto durante il trasporto all'ospedale di Alessandria con una lottiglia della Croce Verde. Sarà l'autopsia a chiarire le cause della morte. Non è escluso possa essere stato colto da una improvvisa crisi cardiaca.

Ma la giornata dell'altro ieri è stata funestata pure da un tragico incidente alla periferia di Novara. Tra Santa Rita e Agognate ha perso la vita in



Da sinistra Aldo Mingolla ex segretario generale della Provincia di Novara e Adriano Grossi deceduti l'altro giorno

uno scontro frontale Adriano Grossi, 50 anni, che viveva da solo in un condominio di Vercelli 55.

Nel tardo pomeriggio di venerdì l'uomo, dipendente dell'Autostrada, si stava recando al posto di lavoro al casello di Agognate. In quel momento nella zona soffiava un forte vento e forse anche per questo motivo il Grossi ha perso il controllo della sua Lancia Beta che, dopo avere urtato contro il

guardrail, si è schiantata contro l'Alfa 33 di Elisa Mingrino, 32 anni, proveniente dalla direzione opposta. Adriano Grossi è morto sul colpo, mentre la Mingrino, ferita, è stata trasportata all'ospedale Mingorini. Dopo un intervento chirurgico a una gamba è stata ricoverata nel reparto di traumatologia. Le sue condizioni non destano preoccupazioni. Ancora da stabilire la data dei funerali di Adriano Grossi.

[m. p.]

### SINDACI ALLERTATI

#### PER IL

Frane, Ossola nell'emergenza



Tre giorni di diluvio hanno inferto gravi danni, soprattutto alla viabilità. Una frana si è abbattuta sulla statale di Valle Vigezzo.

Vedi A PAG. 40

Un regalo speciale per un momento importante!!!

AL 3240

- Cassa placcata
- Montroto al quarzo
- Quadrante dipinto a mano in diversi colori
- Cinturino in pelle colorata



28.000 - 68.000  
GARANZIA 1 ANNO

LOGIC 3233

- Cronografo "Logic Action" 1/20 sec.
- Contaminuti
- Contatore
- Cinturino
- Cassa Blackstone W.P.



288.000 - 198.000  
GARANZIA 2 ANNI

CASIO ATC 1000

- Bussola digitale con 16 direzioni e 5 gruppi di memoria
- Altimetro 0-4000 metri
- 5 suonerie quadronarie
- Cronografo al 1/100 di secondo
- Suoi 100 m



278.000 - 278.000  
GARANZIA 2 ANNI

NOVARA

Via XX Settembre, 9 - Tel. 0321/34070

Biella

Via Cavour, 15 - Tel. 015/231106

Casale Monferrato

Via Lancia, 15 - Tel. 0142/453245

BORGOMANERO

C.so Sempione, 27 - Tel. 0322/835513

Vigevano

Via Dante Ubaldini, 98 - Tel. 0362/491114

CENTRO VENDITA DIRETTA



ACITOUR blu  
viaggi e vacanze

Viale Kennedy 51 - Galleria IPER  
28021 BORGOMANERO (NO)  
Tel. 0322/846.750  
Fax 0322/846.614

ANDIAMO A...

Vedere i Gran Premi di

Disponibilità biglietti per

28 maggio - MONTECARLO

10 settembre - MONZA

Viaggi organizzati in occasione dei Gran Premi di:

ARGENTINA - SPAGNA - CANADA - INGHILTERRA - UNGHERIA - PORTOGALLO - GIAPPONE - AUSTRALIA

Correre o maratone di:

ISLANDA a Reykjavik il 1° agosto

PENANG in Malesia il 1° ottobre

NEW YORK il 12 novembre

In collaborazione con i migliori tour operator in vacanza a:

RODI 19 al 26 giugno

Tutto compreso al Going On One Lindos Sur.

Quota L. 1.270.000. Bus per/a aeroporto.

PALMA DI MAIORCA mese di maggio gg. In Hotel 3 stelle pensione completa. Quota di L. 590.000.

TENERIFE mese di maggio Mezza pensione. Hotel 4 stelle a Playa Las Americas. Quota L. 790.000.

HURGHADA aprile/maggio gg. Hotel 4 stelle mezza pensione L. 990.000.

...e mille altre opportunità per i Viaggiatori.

VI ASPETTIAMO - SIAMO APERTI ANCHE SABATO POMERIGGIO



Maxi inchiesta della Procura dopo il fallimento del gruppo di Adnan Rihaoui

# Otto «avvisi» per la S. Gaudenzio

Si lavora sull'ipotesi di reato della bancarotta fraudolenta per un crack di svariati miliardi  
Il medico siriano ha creato un sistema di società «a scatole cinesi». Inquisiti gli amministratori

NOVARA. Dopo il fallimento della casa di cura San Gaudenzio che ha coinvolto nel crack almeno altre otto società (fra queste le cliniche Santa Rita di Veroli, Eporedinese di Ivrea) sul gruppo che fa capo al medico siriano Adnan Rihaoui si sta svolgendo un vero e proprio crollo giudiziario.

La procura della repubblica di Novara ha aperto una maxi inchiesta affidata al sostituto Enrico Ciardi che sta lavorando quasi a tempo pieno ormai da sei mesi. L'ipotesi di reato è quella di bancarotta fraudolenta aggravata e continuata. Sono già state emesse otto informazioni di garanzia che riguardano il dottor Rihaoui, il fratello Ahmad, un nipote ed alcuni amministratori delle diverse società. Fra gli indagati dovrebbe essere anche il presidente del collegio dei sindaci della San Gaudenzio, il ragioniere Sergio Nubili (coinvolto a suo tempo nell'inchiesta per le mazzette pagate alla Fininvest). Nubili è già stato interrogato, in qualità di teste, dal dottor Ciardi che ha sentito anche gli altri indagati ieri mattina e sta in attesa dell'ex amministratore della Santa Rita, Vercelli Rihaoui. Invece, si era presentato spontaneamente al magistrato nell'ottobre scorso, ancor prima che fosse dichiarato il primo fallimento. Poi è scomparso dalla circolazione. Si dice sia tornato in Siria.



Il dottor Adnan Rihaoui

ma c'è chi sostiene che vive a Lugano.

Si tratta, com'è facile intuire, di una mega inchiesta, dai contenuti molto tecnici, nella quale, per districarsi il magistrato ha già disposto tutta una serie di accertamenti di natura finanziaria e contabile affidati alla polizia giudiziaria, con il necessario supporto di periti e consulenti. Sono stati effettuati sequestri di documenti nelle sedi di diverse società sparse in mezza Italia. Il materiale acquisito è in quantità davvero rilevante. Impossibile, per adesso, quantificarlo e neppure ipotizzare l'en-

tità del crack. Siamo però nell'ordine di svariati miliardi.

Il magistrato inquirente ha riuscito, attraverso i periti e la collaborazione di alcuni amministratori, ora indagati, a ricostruire compiutamente il puzzle delle partecipazioni nelle diverse società. È stato in grado anche di attribuire nomi e cognomi a quanti stanno dietro le società finanziarie dai nomi suggestivi: Cordusio, Sorefino, Yusuf, Major clinic center, Dana Trade corporation, Cartac, Garinda, Atroborec. Tutte società fra loro collegate con intrecci di quote azionarie in un vero e proprio sistema di scatole cinesi che, alla fine si è scoperto, erano vuote. Servivano però per ottenere finanziamenti e fidejussioni spostando a tempo di record capitali da una banca all'altra in un'impresione torbida di miliardi che, per di più, esistevano solamente sulla carta. S'intuiva così quale rilievo e destinato ad avere, anche per l'economia locale, un dissesto di queste proporzioni.

Poiché il dottor Rihaoui è un medico chirurgo, con il benestante degli affari, ma difficoltà in grado di organizzare e gestire un'attività finanziaria tanto complessa e rilevante, vien da chiedersi se non avesse dietro un «scervello» che lo guidava nelle operazioni e magari gli ha preso la mano.

(r. a.)

## C'è l'impegno del prefetto

Esami, dall'Ospedale in clinica per alleggerire la gestione

NOVARA. I sindacati contestano le novanta lettere di licenziamento inviate lunedì dal curatore fallimentare della San Gaudenzio, Renato Airoldi. Sarebbero viziati da un difetto di procedura. I destinatari hanno già provveduto individualmente a contestare il licenziamento. Per discutere il problema e valutare le loro prospettive hanno ottenuto per mercoledì un incontro all'ufficio provinciale del lavoro.

Ieri mattina una delegazione di sindacalisti e lavoratori della casa di cura è stata ricevuta dal prefetto Alberto Ruffo. Al rappresentante del governo hanno illustrato la precaria situazione venutasi a creare dopo l'ultima iniziativa del curatore che, in assenza di acquirenti, rischia di portare alla chiusura del presidio sanitario privato. Il prefetto si è impegnato a richiedere all'Usl 13 un'attenzione particolare sulle potenzialità della San Gaudenzio, in particolare per quanto riguarda gli esami di ri-



Il prefetto di Novara Alberto Ruffo

sonanza magnetica e la fisioterapia così da rendere meno onerosa la gestione della casa di cura - dice il prefetto -. Ritengo poi che l'avviso di offerta, pubblicato dai giornali, potrà essere utile per fare chiarezza sulle cordate che sarebbero intenzionate a rilevare la struttura. Finché al 9 maggio hanno l'opportunità di dimostrare concretamente la serietà delle loro intenzioni. Anche l'ospedale potrebbe contribuire inviando i pazienti alla San Gaudenzio per le risonanze anziché dirottarli ad Aosta, Alessandria o Torino con aggravii di spese.

(r. a.)

## Era avvocato e cultore di diritto ecclesiastico

ASSEGNAVA in Cavour, entrava al Bertani ossequiato dal barista. Professionista colto, laico, era stato nominato sub-economo del beneficiario della Chiesa. Sembra che negli uffici della diocesi si fidassero, più che di altri, dell'avvocato Guglielmo Della Porta (1880-1953), notoriamente allergico ai preli impiccioni.

Discendente dei Della Porta, maestri comacini, brillante studente in legge, particolare interesse per il diritto ecclesiastico e canonico: nella materia è fra i cultori più attendibili. Ha studiato legge con l'avvocato Attilio Giori in via Gaudenzi (casa Carotti) e insegna diritto ai giovani ragionieri e agrimensori del Mossotti. Quali elenca le grandi qualità della fantascienza? La mitica Maria testimone, da bimba, della battaglia della Bicocca nel 1849. Raccontava che fosse scampata alle schioppette di piemontesi e austriaci riparando in un tombino alla cascina «di balli», protetta dal padre. La Maria visse in casa Della Porta fino a 102 anni.

Il professor Della Porta, che per onorare il diritto parve sia salito in cattedra, prima volta vestendo un austero stoffetto, non usò il registro di classe. Preferì l'agenda della Banca Popolare di Novara di carta migliore, più comoda e maneggevole. Che per anni è tollerata dai presidi Fornara e Sarocco, viene contestata da Alessandro Aspesi, ligio ai regolamenti.

Porta si adeguava: invita il collega Guglielmo detto «Carotino», perito calligrafo, a scrivere in grafia gotica, bastarda o mercantile il frontespizio del registro e l'elenco degli alunni. Aspesi approva borbottando, ma senza polemizzare perché l'avvocato, che scrive e parla correntemente in latino, il persona mai disposto a rinunciare al piacere dell'ironia.

Funatore di mezzi toscani, tradizionalista, monarchico, stimato dalla marchesa, è ospite gradito. Tornielli dove contende i favori della padrona di casa, gran giocatrice di poker, all'avvocato Silvio Clerici e all'ingegner Giovanni Negrotti, molanese e giramondo.

Anche se, per rispetto all'etichetta, è talvolta costretto a frequentare il Teatro Coccia, l'avvocato Della Porta non ama la musica e non ne fa mistero. Solo le note tonitruanti della marcia reale non lasciano insensibile suscitando in lui orgoglio e commozione.

Ma non ama confuso con i monarchici del partito stella e corona guidato da Achille Lauro perché Savoia - afferra - una fede, un'idea da contrapporre all'altro.

Anticonformista benpensante, l'avvocato Guglielmo Della Porta, era un prototipo, originale senza infingimenti: un uomo spesso contraddittorio. Ma per scelta, sempre. Per opportunismo mai.

Romolo Barisonzo

Aveva 43 anni e apparteneva alla Cisl

## Moore sindacalista del settore scuola

NOVARA. Tutto nel mondo del sindacato novarese. Una malattia incurabile: strano Antonio Nervo Rizzo, segretario generale della Cisl di Novara per il settore della scuola media secondaria.

Rizzo, che aveva soltanto 43 anni, è morto ieri mattina alle sei e mezzo da due mesi aveva scoperto un tumore, in seguito ad una visita medica di routine, di essere affetto da una forma cancerogena ai polmoni. Purtroppo non c'era stato nulla da fare, il male era troppo avanzato per regalarlo qualche speranza.

Rizzo lascia la moglie, Cristina Messina, impegnata elementare, e un figlio sedicenne, Mario, studente del liceo scientifico «Antonello».

«Io voglio ricordare ad apprezzare per il grande entusiasmo e la competenza con cui si è dedicato all'impegno sindacale nel settore della scuola - ricorda il collega della Cisl, Mario Novazio - e per l'impegno con cui affrontava anche le problematiche sociali».



Antonio Nervo Rizzo

Antonio Rizzo era di origine siciliana e due anni fa era stato nominato segretario della Cisl in un particolare settore della scuola, quello riguardante gli istituti secondari.

Era anche stato fra i promotori delle numerose iniziative sindacali rivolte agli insegnanti, al loro aggiornamento, e al rapporto fra la scuola ed il mondo del lavoro.

(m. g.)

E' polemica

## Ultimo giorno per la «tassa sull'ombra»

NOVARA. Il termine di pagamento scade domani, e sulla tassa di occupazione area pubblica, ribattezzata «tassa sull'ombra», è polemica. In coincidenza con la scadenza della Tossap, i commercianti dovranno anche la tassa per la tenda fissata sopra l'entrata e le vetrine.

«La tenda - dice Angelo Rocca dell'Ascom - è indispensabile per pasticceri, negozianti di abbigliamento, e altre categorie che devono difendere merci deteriorabili solo. Perciò questa nuova imposizione sembra proprio una discriminante».

A conti fatti, la nuova tassa, applicata dal comune di Novara sulla base di un decreto legge del 1993, comporterà un esborso medio di 300-400 mila lire. In alcuni casi si supera il milione. L'Ascom vuole istituire un ufficio di consulenza legale: «Altri comuni non l'hanno applicata, teneremo la verifica legale tributaria».

Intanto molti esercenti hanno già annunciato l'intenzione di togliere la tenda.

(c. m.)

Ha aperto i battenti ieri pomeriggio l'esposizione campionaria di viale Kennedy

## Fiera, un «F-104» come mascotte

A suscitare i maggiori interessi dei tanti visitatori è stato proprio l'aereo del 53° Stormo Cbiardini. Del sindaco Merusi, accompagnato dalle principali autorità cittadine, il tradizionale taglio del nastro

NOVARA. In una giornata uggiosa, caratterizzata da una pioggia insistente, ha aperto i battenti ieri pomeriggio l'esposizione campionaria di Novara. Dopo un breve discorso, il sindaco Sergio Merusi ha effettuato il tradizionale e benaugurante taglio del nastro, al suono della fanfara dei Bersaglieri, applausi. Presente, in uniforme d'epoca, anche una rappresentanza dell'associazione amici Parco Battaglia della Bicocca.

Alle cerimonie sono intervenute le principali autorità cittadine e diversi assessori del Comune. A far gli onori di casa Marco Faccioretti, il papà della Fiera che ormai da vent'anni ne cura l'allestimento. «Bisogna render merito agli organizzatori - ha detto il sindaco nel discorso inaugurale - di riuscire ogni anno a rinnovare la Fiera presentando sempre qualcosa di diverso, di accattivante. E la gente risponde sempre con grande interesse verso questa manifestazione».



Il sindaco Sergio Merusi fa il suo ingresso nella Fiera campionaria «Città di Novara» inaugurata ieri pomeriggio nella struttura di viale Kennedy

Tra le note positive della giornata d'apertura, proprio il pubblico. A premere contro i cancelli, già un'ora prima dell'inaugurazione, una gran folla, che ha atteso pazientemente l'apertura ufficiale, avvenuta verso le 16,30. L'obiettivo degli

organizzatori è stato quello di sfondare quota centomila visitatori, un tetto superato molti anni fa ma mai più raggiunto. Ammiratissimo dal pubblico l'F-104 del 53° Stormo Cbiardini dell'Aeronautica militare di Cameri, sistemato in un grosso

stand. Vale la pena di vederlo. Ricordiamo gli orari di visita della Fiera che resterà aperta fino al primo maggio: nei giorni festivi dalle 14 alle 23, nei feriali dalle 16,30 alle 23. I biglietti: 4 mila lire l'intero, 1 mila il ridotto.

(m. p.)

## LA PROVINCIA

### LETTURE AL BIGNARDI

#### «Abbattuti i tigli addio al viale»

La sorpresa di Pasqua '95, per i residenti in viale Parco Mazza di Oleggio, è stata di trovarsi a vivere in un viale senza alberi. Con grande sgomento noi, abitanti del tratto finale della via, abbiamo dovuto assistere impotenti, la vigilia di Pasqua, all'abbattimento di cinque bellissimi tigli secolari ed alla «putatura» (e così si può definire, è rimasto il fusto tagliato a metà di altri cinque, già in piena vegetazione. Questi alberi, per un totale di venti, facevano parte di uno dei due filari che costeggiava il lato Est della via e che i proprietari della ditta Gagliardi avevano salvaguardato fin dai tempi della lottizzazione dell'area Parco Mazza.

Pochi anni fa uno dei due nuovi proprietari della stabile ex Gagliardi aveva già provveduto all'abbattimento di otto piante; ora l'altro proprietario non ha fatto abbattere altre cinque. E pur vero che la strada è privata e quindi risultano essere di proprietà anche gli stessi alberi, ci chiediamo comun-

que come possa essere permessa l'effettuazione di tale scempio. D'altro canto, se Oleggio, dobbiamo ritenere che debba esistere una vera antipatia verso i tigli, prova ne è stata l'abbattimento dello stesso tiglio di alberi in via Novara. Non avrebbero dovuto forse le autorità locali censire e proteggere gli alberi da salvaguardare? O sono protetti solo nel Parco del Ticino? Dal taglio effettuato risulta che i tigli abbattuti erano quasi tutti sani ed integri. C'era una volta il viale Parco Mazza, ora non c'è più. Non può essere denominata «viale» una strada senza alberi.

E del «Parco Mazza» che cosa è rimasto, dato che la via, con la continua apertura di attività varie, si è trasformata in una spallata strada industriale? Rimettiamo alla futura amministrazione comunale la scelta della denominazione da dare alla via, ma soprattutto confidiamo che i nuovi amministratori possano adottare presto una norma che salvaguardi gli alberi cittadini ancora esistenti.

Alcuni residenti di Viale Parco Mazza, Oleggio

### MUMMI UTILI

#### AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 843.083; Domodossola: 0324 / 46.600; 0322 / 662.222; Oleggio: 03.500; Omegna: 0322 / 61.900; 0322 / 61.900; Gravellona Toce: 0323 / 848.553-850.000; Sesto: 0323 / 33.460; Tricella: 777.900; Verbania: 0323 / 405.000-556.000; 65.61.61; Baveno: 0322 / 92.422; Intra: 0323 / 84.705; Orta: 0322 / 311.900; Grignasco: S.r.l. 015.401.96.17; S. Maurizio d'Oleggio: 0322 / 76.697; 0324 / 83.184; Piodossola: 0324 / 83.184

#### GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00, Arona: 0322 / 51.61; Borgomanero: 0322 / 81.500; Domodossola: 0324 / 46.600; Oleggio: 0322 / 61.900; Omegna: 0323 / 85.61.11; Sesto: 0323 / 31.844; Verbania: 0323 / 405.000; 65.61.61

#### FARMACIE

A NOVARA oggi sono di turno: i seguenti farmacia: Delonchi, c.so Torino, 43 tel. 45.50.58 con orario continuato dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15) battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 viene effettuato a battenti chiusi

si, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale 3 L. 3.000 e 3.000, c.so Cavour, 7 tel. 61.92.03 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30) e battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale 3 L. 7.500. Per quanto riguarda, invece, tutti i medici della Provincia, per le farmacie il turno, è attuale la responsabilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricetta medica urgente. Oleggio: Paracchi, via Vercelli, 11 tel. 81.314; Comignone: Vercelli, via Principale, 20 tel. 0322/50.055; Borgomanero: Comunale, c.so Sampicini, 20 tel. 0322/81.487; Vercelli: d'Agostini, c.so Cavour, 37 tel. 85.64.07; Verbania (Pallanza): Nuzzi, via Azzi, 1 tel. 0323/55.03.42; Cannobio: Crisafulli, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323/70.178; Mairate: Tricella, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/56.02.56; Domodossola: Bogari, c.so Cavour, 7 tel. 0324/22.26; Pieve Vergante: via Ciolelli, 13 tel. 0324/86.690; Vanzono: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324/89.178; Verbania: Tocco: Bernardini, via Corti, 6 tel. 0323/64.00.77; Romagnolo: Bessi: Longhi Borghi, p. Libertà, 30 tel. 0152/83.62.48

### STATO CIVILE

NOVARA. MORTI. Ermilio Mastri (1910), Pacifica Datzoppo (1904); Amalia Longhi (1916); Gian Luigi Franzetti (1925); Rosalia Biletta (1913); Carla Luigina Giuseppina Antonelli (1922); Angela Morandi (1905); Elisa Fioramonti (1916); Santa Amighetti (1924); Mario Sebastiano (1928); Serafino Bertinotti (1908); Maria Montanini (1915); Ada Antonietta Fesi (1903); Maria Filomena Enrichetta Piazzoni (1935); Vincenzo Rossignoli (1916). SI SPOGERANNO. Massimo Giraud, capitano; Monica Fusaro, infermiera professionale; Giordano Rigola, impiegato, con Vincenza Di Giovanni, impiegata; Massimiliano Crepaldi, operaio, con Vilma Morelli, operaia; Alessandro Carone, ingegnere, con Paola Santi, insegnante; Daniele Peluso, impiegato; Anna Maria Arena, insegnante; Nicola Mezzina, impiegato F.S.; con Rosalia Piccinini, in attesa di occupazione; Alberto Tornielli Bellini, impiegato, con Nives Zappalà, impiegata; Massimo Enrico, Edmo Rossi, informatore medico, con Alessandra Maria Maestri, informatore medico; Giuseppe Scava, insegnante; Antonella Megliola, insegnante; Enrico Miglio, impiegato, con Rosalba Mercurio, in attesa di occupazione.

### GLI APPUNTAMENTI

BONSAI. C'è il maestro Malberti. Laboratorio di bonsai oggi con l'arte Bonsai Club di Novara. Dalle 9 alla sede del sodalizio al vivaio Fasoli di corso Vercelli 202 a Novara c'è Lorenzo Malberti, giovane maestro che vanta una lunga permanenza in Giappone. Al mattino è in programma la dimostrazione di Malberti, nel pomeriggio la lezione teorica e un seminario pratico. Per informazioni rivolgersi all'829109. (b. c.)

LOCALI. Cabaret a Magenta. Inaugurazione, oggi alle 22, della stagione cabarettistica al bar Fantasia di via S. Biagio a Magenta. Per l'occasione si esibirà il comico Carlo Bianchessi, maestro della risata e dell'ironia. (r. l.)

CONCORSO. Fotografie di Novara. C'è una settimana di tempo per partecipare al concorso fotografico «Obiettivo Novara» organizzato dal quartiere Nord in collaborazione con la sezione Avis della zona. Le immagini saranno suddivise nelle due categorie: scuole elementari e medie e fotografi professionisti e non. Ogni autore deve far pervenire la foto (massimo quattro) entro il 28 aprile al quartiere in Fara 39. In palio una macchina fotografica per ogni sezione. (b. c.)



Da Bellinzago un accordo tra sindacati e liquidatore per uscire dalla crisi

## Gavinelli, salvataggio tedesco

Si procederà al subentro delle Manifatture Italiane Tessili, che fanno capo ad un finanziere della Germania. Il piano: i dipendenti in mobilità saranno assunti e riceveranno gli arretrati

BELLINZAGO. Il salvataggio della Gavinelli, società che produce costumi, bagno e da due anni è in crisi, porterà la «firma» di un finanziere tedesco. Sembra proprio di sì a giudicare dall'esito dell'incontro che è svolto pochi giorni fa nella sede dell'azienda tra una delegazione dei sindacati e il liquidatore. Una tappa importante, riconoscono i sindacalisti presenti, purtroppo non decisiva come nelle speranze.

E' stato definito un programma di «sin» per procedere all'ingresso nei vertici della ditta bellinzaghesa della società Mit (Manifatture Tessili Italiane), che fa capo alla «Terra-Finanziaria», proprietà di un finanziere tedesco. E' Carlo Colzani della Cisl a precisare che cosa dovrebbe succedere nelle prossime settimane: «Per la soluzione definitiva della vicenda abbiamo individuato due tappe fondamentali. Si prevede che la società per la liquidazione, cioè il liquidatore, stipuli con le organizzazioni sindacali un accordo per ufficializzare e risolvere il credito dei lavoratori, sia per quanto riguarda gli stipendi arretrati che per le liquidazioni; contemporaneamente, abbiamo stabilito che sia aperta una procedura di messa in mobilità di tutti i dipendenti affinché sussistano le condizioni per una riassunzione complessiva degli stessi do-



Il bellinzaghese Paolo Gavinelli

parte della Mit».

Non secondario, per Colzani e Valeria Cavagna della Cgil, è il discorso dei tempi e delle modalità di pagamento degli arretrati: «Ecco perché non possiamo dire che l'incontro di mercoledì sia stato risolutivo. Sappiamo che i dipendenti questo è un capitolo importante e indicativo». A Bellinzago, negli ultimi due anni, sul della Gavinelli si sono svolti incontri assembleari, anche in municipio. Intanto si è che la Mit, già firmata con il liquidatore un contratto d'affitto per gli immobili di via Libertà e gli impianti industriali: «Un fatto positivo - dice Colzani - perché si-

gnifica che i posti di lavoro restano in loco e l'azienda manterrà il marchio, per dire, di Bellinzago».

Ora il liquidatore terrà un'assemblea con i della Gavinelli per metterli al corrente dei due accordi: «E ci aspettiamo - commenta Colzani - che il parere dei soci sia positivo. E' l'unico sistema, questo che abbiamo concordato, per evitare il fallimento. Non dimentichiamo quanto sorprese ha riservato, in un anno e mezzo, la questione della Gavinelli».

Che cosa c'è dietro la Mit? E' Carlo Colzani a confermare: «La società è di proprietà della Terra-Finanziaria, questa è capo a un finanziere tedesco che in Piemonte ha già realizzato interventi nei settori elettromeccanico, alimentare, tessile. Proprio nel tessile sembra che abbia intenzione di puntare per fondare un gruppo di aziende».

E Paolo Gavinelli, che prima della crisi della sua società era uno dei personaggi più popolari del paese grazie anche al successo della squadra di calcio di cui era presidente? Il sindacalista riferisce: «Per quanto sappiamo, è stata aperta un'attività - una decina di dipendenti, da parte di - suo familiare, che produce sempre costumi da bagno».

Maria Paola Arbaia

## Progetto sull'area dell'ex Gom

La maxi-mensa e un laboratorio l'idea lanciata da sindacalista

BORGOMANERO. Nello stabilimento dell'ex Gom una grande area attrezzata per la rubinetteria e una maximensa che potrebbe servire tutte le fabbriche del Borgomanerese: la proposta è di Giuseppe Carboni, della Cisl meccanici. «Abbiamo un'area di migliaia di metri quadri in una zona eccellente per la viabilità, ed è completamente inutilizzata» dice Carboni.

Il progetto del sindacalista è composto di due parti. Prevede in primo luogo l'allestimento di un'area attrezzata per i prodotti della rubinetteria. «Penso a un consorzio intercomunale che potrebbe realizzare in questa area un laboratorio per l'accreditamento della qualità dei prodotti e una scuola aziendale. Nel Borgomanerese il settore rubinetteria è diventato la spina dorsale dell'economia».

Carboni pensa ad un rubinetto doc, made in Borgomanero e Basso Cusio, in grado di essere competitivo sul mercato inter-

nazionale. «Fino a la congiuntura è stata favorevole grazie alla lira svalutata, che ha promosso le esportazioni».

Carboni pensa anche ad un impiego molto particolare: parte dell'area potrebbe diventare un grande centro cottura intercomunale, una sorta di «maxi-cucina» per servire la piccola e media aziende della fascia Borgomanero-Arona-Gozzano.

«Quello della mensa - dice il sindacalista - è un problema a cui si presta troppo attenzione. In realtà è lì che si gioca una buona parte della qualità di vita in fabbrica, e bisogna dire che in certe aziende, soprattutto in quelle piccole, la situazione delle mense lascia molto a desiderare. Vediamo allora di migliorare almeno la qualità dei cibi: è che un prodotto migliore e più costoso ma le spese possono ridurre sensibilmente».

Carboni pensa ad un rubinetto doc, made in Borgomanero e Basso Cusio, in grado di essere competitivo sul mercato inter-

Suno, nella trasmissione di Nico

## I sogni d'attore raccontati in tivù

SUNO. Attori si nasce o si diventa? Adelfo Pontiroli, anni, di Gozzano, ha solo un grande rimpianto. Quello «non essere riuscito a diventare un attore vero, di quelli che vedono teatro o magari alla televisione».

Nico stuzzica Adelfo, divo mancato, dai teleschermi di Alitalia, in «Vita vissuta», l'angolo dello Stampa, ma lui non si scompone: «Fare il teatro e prendere il treno. Ne passavo ogni tanto: se ci salivava bene, se lo perdevi resti più a serve più a nulla recriminare».

Pontiroli esordisce con successo nei carnevali gozzanesi. Cose di trent'anni fa. Ancora oggi, sul lago d'Orta, si ricordano le sue macchinette esilaranti, i suoi travestimenti, le sue interpretazioni.

Facciamo l'asino e il torero, l'artigiano e poi il bidello, caratterizzazioni che ha riproposte recentemente nella «Scuola di esani». Il «Delio» o ospite fisso degli incontri dialettali di «Algar», una sorta di rievocazione della Gozzano dei tempi che fu.

La sua specialità è le barzellette, ovviamente in dialetto. Racconti lunghissimi, che tengono lo spettatore col fiato sospeso, fino all'inarrestabile risata finale.

Avrebbe provato almeno dieci anni fa con qualche televisione locale, forse avrebbe fatto centro. Ma adesso dice che è tardi. Di professione lattoniere idraulico, moglie tortese di Le-



Il presentatore Nico

gro» e due figli, non se la sente più di fare la truffa. «Alla mia età, no, non si ricomincia più da capo. Però è importante star sempre allegri».

La trasmissione di Nico, andrà il giovedì sera in diretta e la domenica mattina in replica, ha ottenuto anche quest'anno un grande successo. Dovrebbe durare ancora un paio di mesi. «Poi - dice Nico - mi prenderò un po' di ferie. E' stressante condurre dal vivo queste trasmissioni, fatte anche di giochi e di telefonate in diretta. E ogni tanto è necessario rinnovarsi per proporre al pubblico l'idea in più». Altre iniziative belline in pentola? (s. bot.)

## IN BREVE

## NOVARA

## Raccolta della carta in Centro e a Lumellogno

La raccolta differenziata della carta questa settimana tocca altri due quartieri cittadini. Mercoledì gli operatori incaricati di ritirare il materiale saranno nel rione Centro e giovedì è la volta di Lumellogno. Il materiale deve essere sistemato piano strada entro le 9.

## Controlli e analisi nella cucina centralizzata

Il Comune di Arona ha deciso una serie di analisi e controlli presso la cucina centralizzata, che eroga più pasti al giorno. Il monitoraggio prevede analisi chimiche e batteriologiche sulle derrate alimentari (crude e cotte) e sulle attrezzature per la distribuzione dei pasti. L'incarico è stato affidato alla Microtec di Dormelletto della dottoressa Patrizia Zilio: sono previsti 96 controlli in 12 mesi, che costeranno 16 milioni.

## NOVARA

## Piantare e attrezzare per il parco Vittorio Veneto

Piantumazione di magnolie, alberi sempreverdi e una siepe che separi il giardino da via Bigliari: sono le proposte contenute in una lettera inviata al quartiere Centro al Comune in merito alla ristrutturazione del parco Vittorio Veneto. Si suggerisce anche l'installazione di scivoli e altalene: «Il vicino parco dei bambini in alcuni giorni è insufficiente» ha scritto il presidente della circoscrizione Angelo Borgia.

## Il Comune gestirà la sala d'attesa della stazione

Sarà il Comune a gestire la sala d'attesa della stazione ferroviaria di Gozzano. Metropoli, la società che si occupa del patrimonio delle ferrovie, ha già dato il benestare di massima: è prevista anche la figura di un custode che alloggierebbe in un appartamento situato al primo piano della stazione e occuperebbe della sala d'attesa che potrà essere riaperta, da più parti veniva auspicato.

Iniziativa in biblioteca per il cinquantenario, edito un volumetto dei ragazzi delle scuole

## La Liberazione, dalle pagine dei giornali

A Castelletto mostra con riproduzioni anche da «La Stampa»

CASTELLETO TICINO. «Con questo numero la vecchia, la vera Stampa riprende le sue pubblicazioni. Tutti gli esponenti fascisti ne sono stati eliminati. La Stampa si impegna a offrire ai suoi lettori un completo servizio di notizie assolutamente obiettive ed imparziali, estraneo ad ogni interesse particolare, e dedicato a tutti i ceti della popolazione, con il solo proposito di servire così i veri interessi della Nazione».

Così, sotto il titolo di «Impegno», era scritto sulla Stampa del 18 luglio 1945, alla ripresa delle pubblicazioni dopo la sospensione forzata avvenuta il 25 aprile. Quella pagina, insieme con alcune altre del «Corriere della Sera» e del «Popolo» è esposta a Castelletto Ticino alla biblioteca comunale: in una mostra sul cinquantenario della Resistenza (rosterà aperta fino al 6 maggio). Sempre sulla pagina del 18 luglio, c'è anche un editoriale del direttore dell'epoca, Filippo Burzio, in precedenza stato difeso-



Un'immagine di lotta partigiana

strato dall'incarico su ordine del Minculpop. Ma al di là degli avvenimenti politici furono, quelli dell'aprile 1945, tempi davvero eroici; e di questi tempi c'è nella mostra un'eco che alla distanza di mezzo secolo pare essere ancora lontana dall'oblio. I curatori dell'iniziativa, del resto, non hanno lascia-

to nulla inteso per ricostruire, almeno negli animi, il clima di quei giorni. Notevole è, ad esempio, un volumetto stampato a cura del Comune e redatto dai ragazzi delle scuole del paese: «La Scuola per la libertà»; e probabilmente, attirata dal titolo della pubblicazione, i ragazzi castellettesi la hanno elevata un vero e proprio pezzo d'arte. «Tutti noi siamo liberi: un animale che corre felice nella foresta», scrive Ongaro Illari. «La libertà è la ricchezza di chi sa attendere con fiducia il domani...» ad ancora «La vera libertà è una piccola zattera in balia del vento, con una bandiera bianca, simbolo della pace...» (Sonia Fanchini e Laura Cogli).

Sono alcuni dei testi ma, sia chiaro, non sono necessariamente i migliori anche nel caso, non si deve né si può parlare di classificazione. Fermo restando che i ragazzi hanno dato il loro apporto anche con disegni e dipinti.

Mario Bonazzi

## LE INIZIATIVE

Cerimonie e manifestazioni per il 25 aprile si susseguono nelle due province. Ne segnaliamo alcune.

**BORGOMANERO, MOSTRA.** Una mostra verrà inaugurata domani a Villa Marazza di Borgomanero: esposti i dipinti realizzati dai prigionieri durante l'internamento nel lager il 28, 29 e 30 aprile le scuole ospiteranno conferenze sulla Resistenza.

**NOVARA, NEI CIRCOLI.** Domani sera, nei circoli Arcinova, si organizzerà una serie di manifestazioni per rievocare la giornata della Liberazione. Alla mezzanotte del 24 tutti i circoli accenderanno le loro luci per cinque minuti. Sarà a disposizione, nella sede di viale Giulio Cesare a Novara, il gioco di società «Finalmente liberi».

**CAMPANE A FESTA.** Domani, a Omegna, è fitta il programma delle manifestazioni.

alle 12 campane e sfilano a festa, alle 21 l'incontro di spettacolo e ricordi «Quel 24 aprile di cinquant'anni fa»; in piazza Manoli. Martedì scorso, messa, concerto alle 11.30 della Banda cittadina (truffa alle 16), aperitivo in piazza 25 aprile, alle 21 festa presso il pub Kelly Green. Seguiranno due dibattiti a maggio.

**AL BADULERO DI BOMO.** Mostra sulla Resistenza all'Arco del Badulero. Nei locali del circolo è aperta e rimarrà sino a martedì 25 aprile, una mostra dell'Anpi.

**GALLIATE CON I RAGAZZI.** Le manifestazioni promosse dall'amministrazione comunale proseguono martedì alle 10 al castello con la mostra «Anche io combattetti», allestita dai ragazzi della scuola elementare. Venerdì alle 21 al castello conferenza «Vita quotidiana e tempo di guerra: paura, ansia, fame».

Le componenti hanno dai 25 ai 42 anni, adesso stanno seguendo un corso

## Lavoro, dieci donne alla riscossa

Ad Arona c'è una cooperativa tutta al femminile

ARONA. Ad Arona c'è una cooperativa tutta composta da donne. Ferme parte è piuttosto facile. Il primo requisito è essere disoccupate. Il secondo: è necessario partecipare ad un corso promosso dal Centro Iniziative per la Locale Occupazione, leggi Cilo.

Attualmente le componenti sono in dieci, di età compresa tra i 25 e i 42 anni. Hanno diversi titoli di studio: la maggior parte il diploma di terza media e di scuola superiore, due sono laureate. In passato sono state occupate, attualmente sono in lista collocamento. Ma vogliono aspettare in eterno. Sanno bene che la disoccupazione femminile è assai più alta di quella maschile.

La cooperativa organizza dei corsi che sono tenuti da Gloria Ruffa, professoressa di Asti, laureata in filosofia. Altri docenti si alternano per le lezioni di pratica commerciale,

marketing e cooperazione. Le materie sono state divise in moduli: pianificazione dell'impresa, gestione delle risorse umane, rapporti con le istituzioni, elementi di informatica e di automazione degli uffici.

Alleive si incontrano quattro giorni la settimana, al mattino, per complessive seicento ore, di cui di sola teoria 155 di stage presso aziende. Tutte hanno diritto ad un contributo di 4 mila lire l'ora quale borsa di studio: per questo tenuto a firmare il registro di presenza.

Il corso si tiene in un'aula della scuola media di Arona, in via Monte Rosa. Lo studio è quello di una cooperativa di servizi, la cui destinazione è ancora in fase di definizione: ma potrebbe anche essere servizio di bimbi o anziani.

Dicono le «allieve»: «Il fatto di affrontare questa situazione

aiuta a superare il delicato momento dovuto alla mancanza di indipendenza che ciascuna noi sta vivendo».

Hanno iniziato con lezioni sul computer, mentre gli altri cinquanta giorni sono riservati allo stage presso aziende locali che si sono già dichiarate disponibili all'iniziativa.

Oltre alle lezioni di cooperazione, è stata svolta una indagine su un campione di oltre seicento famiglie aronesi per sondare quali possano essere le esigenze predominanti nella città del San Carlo.

Iniziativa analoga, per dondella di ogni età, dedicata all'aggiornamento professionale o alla formazione di addetti a vari settori del terziario, non sono nuove in provincia di Novara. Dall'Enaip alle Pari Opportunità, sono state proposte iniziative volte a garantire il mantenimento o la creazione di professionalità. (s. bot.)

## Con l'Ascom

Cinque paesi centro i centri commerciali

TRECCATE. Fronte comune contro i centri commerciali. La guerra parte dai commercianti aderenti all'Ascom: Cameri, Corano, Galliate, Romentino e Treccate, che si oppongono all'ingresso dei grandi supermercati nell'Ovest Ticino. La proposta di trovare un'azione comune era partita dalla delegazione treccatese, vista la possibilità di insediamento di un mega centro nell'area Bnp. Ora tutte le delegazioni solleciteranno l'intervento delle amministrazioni comunali: «Chiederemo ai sindaci - dicono - di agire sui piani regolatori per frazionare le grandi aree ancora libere nei paesi. In questo modo le aziende della distribuzione non avranno più interesse ad insediarsi nella zona. Questo utilizzo logistico del territorio significa la difesa di centinaia di operatori che costituiscono la realtà commerciale dei comuni stessi».

[c. m.]

## VESPOLATE

Intesa tra Comuni

C'è l'accordo sulla costruzione dei marciapiedi

VESPOLATE. Caserma dei carabinieri, accordo raggiunto. Cinque paesi della Bassa (Vespolate, Garbagna, Tornaco, Nibbida, Terdoppio) hanno deliberato nei giorni scorsi di affidare l'appalto della costruzione alla ditta Brambilla di Novara. La nuova sede dell'Arma sorgerà in via Tonati, su un terreno di proprietà del comune. Borgolavezzaro ha aderito.

L'intesa è stata raggiunta grazie anche all'intervento del prefetto Alberto Ruffa. Mentre attende la data d'inizio dei lavori, i comuni hanno già stabilito i costi dell'operazione. La ditta novarese costruirà l'edificio con mezzi propri, lasciando la proprietà ai comuni della Bassa. Le amministrazioni verseranno 180 milioni annui per 15 anni.

Di fatto l'opera costerà ai paesi solo 15 milioni all'anno: il rimanente arriverà dal Ministero degli Interni. (c. m.)

## ARONA

C'è il nuovo direttivo

Amici della Rocca recuperano il Torrione

ARONA. Dopo l'elezione del presidente Mauro Ramoni, l'associazione «Amici della Rocca», che si dedica alla valorizzazione del monumento sul colle di Arona, ha eletto il consiglio direttivo che risulta così composto: Graziano Gandolfi, Carlo Mammì, Gianpiero Massaroni, Angelo Puletti, Valentina Toretli, Stefano Tonello, Graziano Zocchi, Piergiorgio Agnemo, Giovanni Di Bella, Filippo Laudicina, Anna Mondonico Ferrero.

Tra le iniziative mosse in programma spicca quella di voler riportare alla luce il torrione detto «Degli Innocenti» e le zone più vicine all'entrata bassa del parco che si affacciano su via Cantoni.

L'amministrazione comunale aronese, da parte sua, ha messo a disposizione gli strumenti necessari, provvedendo alla copertura assicurativa per i volontari. (s. bot.)

## CASTELLETO TICINO

Lettera al sindaco

«Non paghiamo la tassa sulla fognatura»

CASTELLETO TICINO. Gli abitanti di Castelletto Ticino che risiedono nella zona di via Beati non hanno alcuna intenzione di pagare una tassa per il servizio di fognatura. In una lettera indirizzata al sindaco Roberto Bonan accompagnata da un centinaio di firme, si dichiarano concordi nel rifiutare il versamento del tributo in quanto mancano i presupposti stabiliti dalla normativa, sia per quanto riguarda l'obbligo dell'allacciamento, trovandosi lontani più di cento metri dal condotto fognario, e perché di fatto i residenti in questa via non fruiscono degli scarichi nel servizio fognario comunale.

Chiedono anche la restituzione delle somme pagate per la depurazione sul consumo del '94 riferito al '93. «La prassi - sostengono - vuole che il consumo dell'anno precedente si furi da base per il tributo successivo». (s. bot.)







L'effetto cambio sui salari dei lavoratori italiani nel Canton Ticino

# Stipendi più bassi ai frontalieri

La decisione è del Dipartimento delle finanze, una proposta simile era avanzata dalla Lega elvetica. Le reazioni, tra scetticismo e malumore: «E' inconcepibile e non ci sentiamo difesi»

VERBANIA. Salari più bassi per i lavoratori frontalieri italiani del Canton Ticino. Alcune settimane fa la prospettiva di affacciarsi nel programma elettorale della Lega del Ticino, che nelle ultime votazioni ha conquistato per la prima volta un posto nel governo cantonale. La proposta della Lega elvetica è di ridurre addirittura del trenta per cento lo stipendio degli italiani occupati in Svizzera e prendere un analogo provvedimento per gli stagionali.

Un terzo di questa decurtazione dovrebbe essere versato nella cassa comune di disoccupazione, la parte restante andrebbe a favore del datore di lavoro. «Una cosa vergognosa, per fortuna si tratta solo delle idee di questo partito», avevano commentato i nostri connazionali occupati nella vicina Confederazione.

Ora però viene alla ribalta una decisione analoga del Dipartimento delle finanze di Bellinzona, una sorta di ministero economico cantonale, che ha autorizzato le industrie ad abbassare fino al 10 per cento il salario minimo dei frontalieri italiani. Svalutazione della lira e rischio di abusi sono alla base di un provvedimento sul quale le reazioni non si sono fatte attendere.

Abbiamo ascoltato alcuni dei lavoratori che ogni giorno at-

IN 5 ANNI

## Persi oltre 7 mila posti

BELLINZONA. Tagli ai salari, ma anche timori di perdere il lavoro. Non c'è davvero pace per i pendolari del confine, già provati dalla continua emorragia occupazionale che investe le aziende svizzere del Canton Ticino. Negli ultimi cinque anni il settore del frontaliero ha visto ridursi drasticamente, con oltre 7 mila perdite, il numero dei lavoratori occupati: dai 40.692 del '90 si è passati a 33.308 del '94. Gli stagionali, nello stesso periodo, si sono dimezzati. E non è ancora finita. Le previsioni sul mercato lavoro sono decisamente fosche e destano preoccupazione nel Vco e nel Varesotto, tradizionali «serbatoi» di manodopera. Calcola che nei prossimi 15 anni ci sarà l'ulteriore perdita di almeno un terzo dell'attuale forza lavoro. E' quanto emerge dalle cifre diffuse pochi giorni dall'Ufficio cantonale svizzero, nell'indagine sull'andamento occupazionale nel vicino Cantone. (p. ben.)

traversano il confine di Piaggio Valmaria. L'atteggiamento più diffuso è di incredulità e il generale auspicio è che si tratti di una decisione non ancora definitiva. Il problema comunque è delicato e le preoccupazioni non mancano: così tutti esprimono il proprio parere sul caso, ma el chiedono di non riportare il loro nome.

«Dobbiamo ancora valutare il provvedimento in tutta la sua portata», dice Valerio B. di Cannobio, occupato a Locarno. Sembra che esso sia limitato ai datori di lavoro che non aderiscono ad associazioni di categoria, sta il fatto che si tratta di una decisione inconcepibile. Coloro

che lavorano in Svizzera producono tutti allo stesso modo e con simili proposte non si tiene alcun conto di professionalità e produttività. Perché non si prende una iniziativa analoga nei confronti dei frontalieri tedeschi o francesi? Eppure lavorano come noi.

«Il fatto è che siamo come un coccio», ribatte Mauro P., un verbanese occupato a Brissago. Il franco pesante taglia solo le paghe degli italiani anche perché da noi nessuno si fa carico di difendere i diritti dei frontalieri.

All'idea di uno stipendio ridotto per i «favoriti» derivanti dal cambio nessuno ci sta e non



Cresce il malcontento tra i frontalieri che lavorano nel Canton Ticino

manca chi avanza una contro-mossa provocatoria.

«Come la maggior parte dei colleghi di lavoro», dichiara Pietro F. di Cannobio, impiegato in una azienda di Locarno, «trascorro oltre il confine circa 100 giorni all'anno. In Svizzera mangio, faccio benzina e anche tanti acquisti, spen-

dendo oltre un milione ogni mese: ebbene, di fronte alla detrazione dello stipendio, perché non dovrebbe essere logico chiedere per tutte queste spese una analoga riduzione del dieci per cento o di poter pagare in lire italiane?».

Sergio Ronchi

Premiazione a maggio con Mondo

## A Beppe Fenoglio il Cima Omegna

OMEGNA. E' stato assegnato a Beppe Fenoglio per il suo «Appunti partigiani 1944-1945» il Premio Letterario della Resistenza Città di Omegna.

L'opera, edita da Einaudi, è stata prescelta dalla giuria composta da Alba Androsini, Massimo Bonfanti, Mauro Begozzi, Lino Cerutti, Roberto Cicola, Bruno Fornara, Giulio Martinoli, Robi Ronza, Giulio Pironi e presieduta dal professor Marziano Guglielminetti su decine di opere dedicate alla Resistenza.

L'assegnazione del Premio, edizione straordinaria in occasione del Cinquantesimo Anniversario della Liberazione, avverrà sabato 13 Maggio alle 21 nel salone Santa Maria di Omegna alla presenza di Marius Fenoglio, sorella della scrittrice, e di Lorenzo Mondo, curatore dell'opera premiata e vicedirettore di «La Stampa».

Una copia di «Appunti partigiani 1944-1945» verrà consegnata a tutti gli studenti omegnini che quest'anno affronteranno gli esami di Maturità.

«Ci sembra il modo più bello per ricordare Fenoglio ed il suo impegno civile», dice l'assessore alla cultura Giulio Pironi, «regalare ai giovani di oggi, in uno dei momenti più importanti della loro vita, un libro come «Appunti partigiani» significa renderli partecipi della parte più recente di Storia in cui è nata l'Italia moderna. Ricordando i valori della».

sistenza che ha visto tanti giovani offrire la loro vita per costruire un Paese migliore».

«Appunti partigiani» fu scritto, quasi un diario, dal giovane Fenoglio utilizzando i quaderni sui quali teneva i conti il padre marcegliese.

Riscoperto di recente da Lorenzo Mondo, stati stampati da Einaudi lo scorso anno. La Giuria ha ritenuto di dover dare una «segnalazione speciale» alla raccolta di interventi saggiistici «Conoscere la Resistenza» curati dal Laboratorio «L'eccezione è la regola» dove i testi cercano di offrire un'analisi, a più voci, della Resistenza vista senza retorica e scevra da ogni orpello ideologico.

Una «Menzione speciale alla memoria» è stata riservata a Franco Fortini, scomparso pochi mesi fa, che fu poeta e critico letterario e che fu protagonista della Resistenza in Val d'Ossola proprio nel periodo straordinario della Repubblica dell'Ossola.

Da quella esperienza nacque il libro «Sere in Valdossola» che Fortini pubblicò nel 1963. Altre opere segnalate dalla giuria sono: «Il disperso di Marburg» di Nuto Revelli.

Indirizzo: «L'Inverno dei mongoli» di Edoardo Angelino; «Alla ricerca di Antonio di Giorgio Rossi».

Son tutti libri ambientati durante il periodo dell'occupazione ed alla lotta partigiana. (r. s.)

Arona, le principali iniziative della Navigazione Lago Maggiore per la stagione

## La «card» turistica e nuovi traghetti

La flotta si arricchisce di un natante che si chiamerà Ticino, nell'ambito del progetto denominato «Tre T». Su alcune motonavi verranno presto installati in via sperimentale gli apparecchi telefonici pubblici

ARONA. La novità di quest'anno sarà una «Tourist Card»: ne sono in fase di stampa mille per conto dell'Azienda turistica, saranno date ai gestori di alberghi e campeggi della sponda piemontese (per il Varesotto ve ne sarà una analoga benché chiamata diversamente) e quelli, a loro volta, la regaleranno ai clienti. La «card» dà diritto ad uno sconto del 10 per cento sui prezzi dei battelli della Navigazione, sugli ingressi alle ville Pallavicino a Taranto, e ai Musei dell'Ombrello e del Paesaggio. Alla iniziativa non ha aderito l'Amministrazione Borromea, che pertanto ne resta esclusa.

Si è parlato di questa card nel corso di un incontro avvenuto a bordo della Motonave Italia, ed è stata l'occasione anche per fare il punto della situazione sull'attività della Navigazione: ha parlato l'ingegner Pietro Perrozzi del cantiere bronese, il quale ha annunciato fra l'altro che la prossima primavera sarà impostato presso lo scalo di Arona un nuovo traghetto che si chiamerà Ticino. Anzi: Perrozzi ha aggiunto che tutto fa parte di un progetto denominato «Tre T» essendo le altre «T» la Toca e il Tresa. Attualmente le tre in corso sono trentina, di cui cinque traghetti l'anno scorso hanno trasportato quasi mezzo milione di veicoli e oltre due milioni e 100 mila passeggeri ed altrettanti aliscafi. Nel '94 sulla flotta del Maggiore hanno viaggiato poco meno di cinque milioni di passeggeri, con un incremento del 3,41 per cento rispetto all'anno prima.

«Anche poi», ha detto Perrozzi, «un confronto con il 1993 non è molto significativo, essendo quello l'anno dell'eson-



Sulle motonavi della Navigazione Lago Maggiore hanno viaggiato, nel '94, poco meno di cinque milioni di passeggeri

dazione. Una situazione che stiamo vivendo, sia pure in termini rovesciati: adesso l'acqua è troppo bassa, anche in questi giorni, in cui abbiamo dovuto limitare la portata dei traghetti ed abolire alcuni scali».

Da qui, secondo il responsabile della navigazione, l'esigenza di regolamentare una volta per tutte il flusso delle acque. L'incontro aveva comunque lo scopo di illustrare le iniziative di quest'anno: che sono parecchie e notevoli, e di cui si darà resoconto in altra occasione. Fra le molte, da segnalare quella per cui su alcune motonavi, e in particolare sul traghetto «Sempione», saranno installati in via sperimentale degli apparecchi telefonici pubblici: novità assoluta per le linee di navigazione interna.

Mario

## IN BREVE

**Feriti due militari di leva, di Pallanza e Castelletto**  
Incidente stradale la scorsa notte sulla statale Pinerolo-Baudena. Sono rimasti feriti due giovani militari: uno in forza al battaglione alpini «Susa». Il più grave, in prognosi riservata, è Alessandro Pirovano, 23 anni, di Mulzo, Guaranto in provincia di Pavia. Il secondo, Mauro Poggio, 23 anni, corso Europa 45, Pallanza, è Claudio Barresi, 19 anni, di Castelletto Ticino. La dinamica dell'incidente è al vaglio delle forze dell'ordine ma sembra che l'auto in cui viaggiavano i tre militari sia uscita di strada a causa del fondo stradale viscido dalla pioggia intensa. (a. r.)

## Alluvioni e ambiente, serata al Coblanchi

L'associazione allievi del Coblanchi organizza mercoledì alle 20,45 nell'aula magna dell'istituto una serata sui problemi ambientali dell'area padana. Parlerà Roberto Passino sul tema «Pia-nificare il bacino del Po: problemi e prospettive», seguita da una proiezione sulla grande alluvione del novembre '94. (s. r.)

La proposta

## Un sentiero della viabilità nella Cannobina

CANNOBIO. Un ecomuseo della viabilità storica in valle Cannobina. A lanciare la proposta sono le studentesse Lucia Libera e Paola Polli, che di sentieri e mulattiere della tortuosa valle dell'Alto Verbano hanno fatto oggetto della tesi di laurea in architettura.

«La Cannobina», sostengono le autrici nella prefazione al loro lavoro, «è un ambito ideale per lo studio di un sistema viario storico, dato il particolare situazione geografica ed economica del territorio e il patrimonio di sentieri che qui si è conservato senza subire sostanziali modifiche rispetto al passato».

Da qui l'idea di un progetto di salvaguardia della rete di collegamenti fra i vari paesi, nonché fra questi e gli alpeggi. La verifica sul campo da parte delle studentesse porta a constatare il buon livello di conservazione dei tracciati, ma anche la mancanza di manutenzione che porta ad un inasprimento del prezioso patrimonio.

Tale situazione fa apparire come intervento di tutela territoriale più adeguato proprio quello di un ecomuseo del sistema viario, che sarebbe anche strumento di valorizzazione turistica ed economica dell'intera valle.

Il suggerimento non è caduto nel nulla: la Comunità montana valle Cannobina ha dedicato alla tesi e al piano in essa contenuto un pubblico incontro. «E' doverosa la nostra attenzione verso una simile proposta», dice il presidente Giovanni Mazza, «per discuterne con la cittadinanza le reali possibilità di attuazione». (s. r.)

**ESPOSIZIONE ARTE CINA E GIAPPONE**  
sulle Quotazioni  
sabato 22 e domenica 23  
ore alle ore 20  
San Girolamo, Via Gippini 11  
0322/911977 - Telefax

**VENDESI AVVIATISSIMA ATTIVITA'**  
di officina meccanica con relativo macchinario ed attrezzi capannoni  
TEL. 0321/97455

Concessionaria auto, zona Borgomanero cerca  
**1 RACCOMANDA 1 MAGAZZINO**  
Telefonare al numero  
0322 - 844.780

**AFFITTASI**  
Laboratorio confezioni completamente attrezzato zona bassa Ossola.  
Telefonare al numero  
0323/837441 dopo le 20.

Per la pubblicità su LA STAMPA  
**publikompass**  
10128 TORINO - M. d'Azeglio 60  
Tel. (011) 65.211 - FAX 6527560

**Salone LA STAMPA**  
Via Roma - Torino  
Telefoni 534.914  
**Libreria Internazionale del Salone**  
Da lunedì a sabato: 6-19.30  
Domenica: 6-12

**VASTO ASSORTIMENTO ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA ANCHE TAGLIE FORTI**

**IMPERMEABILI OLIVA CONFEZIONI**

**IMPERMEABILI SPOLVERINI PARKA IN MICROFIBRA E GOMMATI**

ORNAVASSO 800 m USCITA SUPERSTRADA - TELEFONO (0323) 837.227



...azioni artigiane (moviere) e del VCO - Mario Galli, presidente dell'Unione Artigiani Novara e VCO e

**UMERICA** - tel. 0323/ 971724  
**STRESA** - tel. 0323/ 31270  
**VERBANIA** - tel. 0323/ 556841

**recupili**  
**CANIGROSSO** - tel. 0332/79760  
**COVATTA** - tel. 0323/128  
**CARPIGNANO STESIA** - tel. 0321/ 825817  
**COVATTA** - tel. 0323/ 939138

**CASTELL'ETTU TICINO** - tel. 0321/ 971352  
- tel. VINCENZI 8 20/12 30  
**DORNOBOSSOLA** - tel. 0324/ 42803 - 45662  
to LUNEDI o VENERDI 5 00/7 10 18 30/19 00  
**GALLATE** - tel. 0321/ 864100  
**MARTIGNA** - tel. 0323/ 12 30  
**NEBBIONE** - tel. 0322/ 280074  
**LONATE** - tel. 0323/ 12 30  
**ROMAGNANO SESIA** - tel. 0326/ 835496  
**LUNEDI** - tel. 0323/ 1 20/13 30  
**SENACCIATO D'OPAGLIO** - tel. 0322/ 967217  
**MARTIGNA** - tel. 0323/ 12 30  
**TRESCATE** - tel. 0321/ 75040  
**VERBANIA** - tel. 0323/ 556841

**Numero Verde**  
**1670-19849**







Semifinale di Coppa Campioni: 6-5 della Rubinetteria Quaranta sul Benfica

# Hockey, una vittoria inutile

Con i portoghesi, per il passaggio alla finalissima servivano cinque gol di scarto per annullare il 5-1 dell'andata. Sfuma anche quest'anno l'inseguimento al trofeo, mai vinto da nessuna squadra italiana

NOVARA. Per l'onore, non per il passaggio alla finalissima. Vittoria platonica (6-5) della Rubinetteria Quaranta sul Benfica nella semifinale di Coppa Campioni. Servivano cinque gol di scarto per annullare il 5-1 dell'andata. E così sfuma anche quest'anno l'inseguimento al trofeo, mai vinto da nessuna squadra italiana.

La cronaca. In pista Enrico Mariotti, a lungo con la febbre alta tutta la settimana. Il quintetto iniziale è completato da Cunegatti tra i palli e Crudali, Pablo Cairo e Amato. Novara inizia all'attacco ma cozzare subito contro il difensivo portoghese. In una non si entra e allora si prova da lontano con tiri violenti ma del tutto sterili. Anziché riuscire a sbagliare un rigore (8'03") concischiando e mandando sull'esterno, poi il Benfica decide di rompere gli indugi. Sono due sfilate al centro: Vitor Fortunato (10'20") e Rui Lopez in solitario contropiede (11'35"). Battistella corre ai ripari: fuori il provvisorio E. Mariotti, dentro Orlandi e M. Mariotti per Cairo. La manovra sembra vivacizzarsi con l'ingresso del giovane Orlandi, ma la sensazione è che la frittata sia fatta. Sensazione che diventa certezza al 14'33": Luis Ferreira spizzica l'angolino basso alla destra di Cunegatti. Dentro anche Bernardini, ma il Benfica è quel che vuole. Strano ma vero, il Novara riesce a liberarsi al suo proprio in contropiede. Una partita al contrario. A tre secondi dalla fine: rete che pratica oppone i sigilli: è di Luis Ferreira. Il pubblico, deluso fino all'osso, annuncia speranze e bandiere.

Qualcuno addirittura abban-



Gli azzurri della Rubinetteria Quaranta sono stati sconfitti dal Benfica

dona gli spalti e piove anche qualche fischio.

Nella ripresa in pista troviamo anche Ale Cairo. E dopo 13 secondi il sortilegio si spezza: Bernardini infila l'1-4. Il portiere non si è ancora sistemato i guanti, sibila maligno qualcuno in tribuna. Ma non è: il Benfica si sente già in finale e molla.

Ale Cairo (8'07"), Crudali (9'24"), Pablo Cairo (9'46"). Una scossa elettrica sugli spalti: siamo 4-4 e il Novara comincia ora la sua partita. Crudali dignifica i

denti e strabuzza gli occhi all'arbitro (perfetta la sua direzione) e Aragonès. Caccia per doppia ammonizione. Orlandi va giù, tiro libero per Amato, ma non è marata per il bomber pugliese che spreca anche questa occasione. Si torna a sperare con i gol di P. Cairo (17'37") e un altro di E. Mariotti (20'52"), ma è tardi. I lusitani resistono e nel finale realizzano 6-5. Almeida (44'44"). Coppa campioni addio, anche per quest'anno.

Marco

## Baseball, per gli azzurri sconfitta a Bologna: 4-1

BOLOGNA. Disco rosso al «Falchi» di Bologna per gli azzurri del Baseball Novara nella seconda giornata. Al. Ieri pomeriggio il team diretto da Renato Fusaro è stato superato dall'italiano per 4-1 nella partita dei lanciatori americani. Ancora una volta, a spiegare ogni sconfitta dei novaresi è stata la prestazione in tono minore dell'attacco, capace di realizzare solo tre valide (Sacco, Agostinone e Vada) sui lanci dell'hawaiano Joel Lono.

Ancora allentando la prova dal monte del canadese azzurro, Barry Parisotto, che in 8 riprese ha concesso 7 valide, 1 pgi, 1 base ball, con 9 strikeouts ma ha anche commesso due errori (in una stessa azione) dei quattro totali. Il Novara è andato sotto 3-0 al secondo inning commettendo alcune distrazioni difensive, ma ha poi accorciato segnando un punto a inizio terzo. Nella seconda metà del terzo inning il Bologna stabiliva il distacco di 3 punti, portandosi sul 4-1, punteggio che rimarrà invariato fino all'ultimo inning. Nullo l'apporto del box del nuovo americano Bort Hunter, 0-4 in battuta con tre eliminazioni al volo e una in diamante.

Negli altri incontri, da segnalare la vittoria di misura della Juventus e Rimini per 2-1. Il sogno del Verona di espu-



Lorenzo Vada ha battuto valido anche a Bologna dimostrando di essere pienamente recuperato

gnare l'«Europeo» di Parma sfuma all'ottavo inning, quando l'ex novarese Newman (autore di un fuoricampo da tre punti) viene toccato duro dalle mazze parmigiane: gli Angels sul filo di lana passano dal 2-3 al 5-3. Nettuno vince facile 13-6 sul Caserta, mentre Grosseto si conferma in gran forma, sottomettendo 22-3 il San Marino con ottimo debutto di «Big Jim» Manfred. Oggi si chiude il tritico della seconda giornata d'andata. Sul monte è la volta dei lanciatori italiani. Al «Falchi» di Bologna il Novara schiera Lucio Taschin, chiamato a una riconferma dopo il positivo esordio. Grosselo. Di rilievo Portigliotti e Barosi. L'italiano risponderà con i lanci dell'insospettabile Radaelli.

[n. p.]

Cresce l'attesa per il motocross

## Maggiore, torna il mondiale 250

MAGGIORE. Manca una settimana all'evento motoristico dell'anno per la provincia. La quarta prova del mondiale 250, va in domenica prossima sulla mitica pista di «Mottaccio del Balmuccia». L'attesa, la febbre, per gli appassionati del motocross è già alta. Oggi in Svizzera si disputa la terza gara. Da qui, i piloti raggiungeranno direttamente Maggiore. Nelle prime due prove è rispettato il pronostico. Il belga Everts (Kawasaki) guida la classifica provvisoria con 61 punti davanti all'americano Vohland (50), moto, ed al britannico Nicoll (46) su Honda. Il migliore degli italiani, Andrea Bartolini (Yamaha) è 15° con 17 punti.

Il mondiale della quarta di litro è sicuramente il più prestigioso. Viene considerato alla stregua della Formula perché partecipano i piloti più forti con le più competitive. È un avvenimento di questa portata poteva che essere ospitato sulla pista più magica del crossismo europeo.

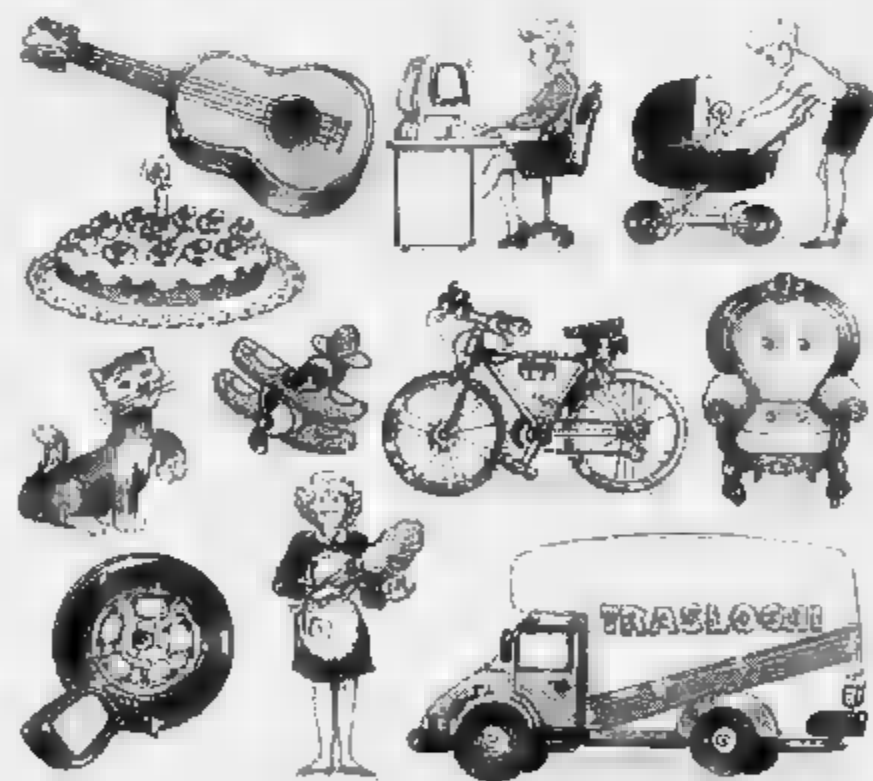
L'avvenimento è stato presentato in una conferenza stampa. L'intervento del vice presidente della Federazione Paolo Matti e Luigi Tura responsabile di Fidelitygroup la che, per conto della Federazione, impegnata in uno sforzo di rinnovamento e rilancio della specialità, il coordinamento e l'immagine dei tre mondiali che si disputano in Italia (uno per cilindrate) e le due prove campionati europei.

L'organizzazione è affidata alla collaudata esperienza della Maggiorese, presieduta dall'opassionato Dario Zucchet, che compie quest'anno mezzo secolo di vita, intende festeggiare degnamente dimostrandosi all'altezza di una meritata fama. Per sabato e domenica prossimi



Il pilota Michele Fantoni a Maggiore

no attesi a Maggiore almeno diecimila appassionati. Il percorso è stato reso ancora più spettacolare l'introduzione di un saliscalino di partenza. È stato ricalcato anche la parte posteriore, la consulenza del pilota Michele Fantoni del team Platini, con l'introduzione di alcune curve e salti molto tecnici. Modifiche che dovrebbero contribuire a rendere più interessante una parte del tracciato fin qui trascurata dal grande pubblico. I favoriti della gara, che si disputa in due manches da 40' più due giri l'una, tutti ai vertici classifica provvisoria: Everts, Vohland, Nicoll, Buvoletta, Demaria e Tragler con Bartolini, che a Maggiore è già vinto, nel ruolo di outsider. [r. amb.]



**BUONE notizie per chi OFFRE.**  
**BUONE notizie per chi CERCA.**



**DAI NOSTRI ADDETTI**  
**IN TUTTE LE CATEGORIE**  
LAVORO: Domande di lavoro - Collaborazioni domestiche (domanda/offerta) - Commesse e domanda/offerta - Baby-sitter (domanda/offerta) - Prestazioni e consulenze - Lezioni e ripetizioni - Traduzioni. **VEICOLI:** Auto private: Auto usate - Accessori auto - Club e motoclub - Roadster e camper - Autotreno e officine. **CASA:** Casa privata: Affitti (domanda/offerta) - Mobili e arredi - Elettrodomestici e casalinghi - Antiquariato. **TEMPO LIBERO:** Attrezzature e attrezzature sportive - Strumenti musicali - Modellismo - Foto, Hi-Fi, TV - Dischi, audiotape, CD - Personal computer - Animali e veterinaria - Orologi - Collezioni - Libri e enciclopedie - Barattoli/Scambi - Nautica. **SERVIZI:** Artigiani - Trasporti. **PERSONALI:** Matrimoni - Personali. **AGENZIE:** Agenzie - Annunci. **VARIE:** Smezzamenti e ristoranti - Altro. **LA PAROLA ALL'EDITORIALE**

Vorresti vendere la tua berlina superaccessoriata, lo scrittoio Luigi Filippo del nonno, una bella cucciola di husky? Oppure vuoi proporsi come baby-sitter, insegnante di cinese, idraulico pronto-intervento? O magari stai cercando una commessa esperta, un orologio da polso... l'anima gemella? Detto e fatto. Per telefono e, soprattutto, gratis! «FareAffari» è una nuova iniziativa di annunci economici gratuiti che «La Stampa» inaugura nella nostra provincia a partire dal 27 Aprile. Le domande e le offerte verranno pubblicate

# FARE affari

GRATIS I TUOI ANNUNCI ECONOMICI SU «LA STAMPA»

il martedì, giovedì e domenica ogni settimana. Ora puoi entrare in contatto con il grande universo dei lettori de «La Stampa» e concludere buoni affari senza spendere niente. Ma non basta: potrai anche fare auguri e inviare messaggi ai tuoi parenti e amici, oppure segnalare i problemi del tuo quartiere alle autorità. Approfittane!

**1 TUOI MESSAGGI DAL LUNEDÌ AL SABATO**  
**ORE 8.00 ALLE 20.00**  
**IN TUTTE LE CATEGORIE**  
**INVIATI SUBITO**  
**I TUOI MESSAGGI VERRANNO PUBBLICATI AL PIÙ BASSO PREZZO**

**NUMERO VERDE**  
**1670 - 11959**

# LA STAMPA





# Il big match del Novara con la capolista svalutato dal distacco di sette lunghezze in classifica

## Col Brescello per la gloria e i tre punti

### Due squadre al completo col rientro di Borgobello

**NOVARA.** Nell'ambiente azzurro il match col Brescello è atteso alla stregua di una partita verità. Il confronto, però, è troppo tardi perché i sette punti che separano ormai le due contendenti finiscano inevitabilmente per svuotare questa gara di alcuni interessi specifici per i risvolti sulla classifica e il primato.

L'incontro di cartello è dunque un'occasione ghiotta per i novaresi di dimostrare che non sono inferiori a nessuno. Al tempo stesso è importante incamerare i tre punti che serviranno in vista del play off. Un secondo posto, alle spalle degli emiliani, potrebbe portare taglie non indifferenti agli azzurri. Vuoi per gli scontri decisivi vuoi nella prospettiva di un eventuale ripescaggio la squadra di Colomba non riuscisse ad ottenere sul campo la promozione che è l'obiettivo di portanza in questa stagione.

Il tecnico, dopo una serie di esperimenti che durano ormai dall'inizio del campionato, è convinto di aver finalmente trovato gli uomini giusti sotto il profilo tecnico tattico e del temperamento. Lo dimostrano le ultime prestazioni con Valdagno e Varese che hanno portato solennemente quattro punti ma la squadra si è ben comportata dimostrando di saper soffrire, ha fatto domenica per recuperare il risultato di Varese.

Anche in questa occasione gli azzurri hanno optato per il ritiro. Da ieri sera sono ad Arona, Colomba non annuncia la formazione, sembra scontato il rientro di Borgobello al centro dell'attacco per far coppia con Gualtero, dopo lo scoppio di partita disputato al Franco Ossola. Il recupero dell'attaccante potrebbe risultare importante per gli equilibri di tutta la squadra perché nonostante le assenze, con dieci reti, Borgobello resta il cannoniere principe di questa squadra. Gli farà posto il discontinuo Molino. Ma Colomba sta forse pensando a qualche variante in difesa da sfruttare al meglio le caratteristiche di Testa che risulta più incisivo e determinante quando riesce a partire da lontano sfruttando anche il fattore sorpresa. Resta poi l'incognita delle condizioni del campo dopo la pioggia dei giorni scorsi.



Massimo Borgobello torna a far coppia in attacco con Christian Gualtero

## Matricola prima della classe

*Ha imparato subito la lezione e adesso può vivere di rendita*

**NOVARA.** La matricola ha imparato presto la lezione ed è diventata la prima della classe. Con sei punti di vantaggio sul Lumezzane, e sette sugli azzurri, il Brescello può affrontare la partita di oggi con scioltezza. Hanno davvero poco da perdere, gli emiliani. Anche un passo falso sulla cupola non comprometterebbe la loro volata verso la C1. I numeri sono tutti dalla loro parte. Tre sole sconfitte, 29 partite disputate, 16 vittorie e dieci pareggi, 45 gol fatti e appena 17 subiti, la dicono lunga sulla regolarità, la compattezza e l'equilibrio della squadra guidata da Chierico, convinto sostenitore del gioco a zona. E c'è da credere che il Brescello scenderà in

campo oggi per dimostrare, nello scontro diretto, la superiorità nei confronti di un avversario certamente più blasonato e che all'andata, pur sconfiggendo, dimostrò di poter reggere il confronto con la rivelazione del campionato.

I giocatori più rappresentativi sono l'esperto portiere Bonalio, l'anziano difensore Remondina (37 anni), il terzino goleador Salamone (reti) i centrocampisti Bertolotti e Franzini e la coppia d'attacco Tedeschi e Pompini. Un organico tutto rispetto, che pratica un buon gioco e può contare su elementi di categoria che viaggiano sulle ali di un entusiasmo alimentato dalla serie di risultati positivi ottenuti.

## Eccellenza, si torna in campo

*Oleggio e Verbania, fuga per due ma oggi rischiano in trasferta*

**NOVARA.** Torna l'Eccellenza. Ce l'eravamo quasi dimenticata. Siamo alla decima di ritorno, 6 giornate all'alba. Due no al comando: tempo ed avversarie permettendo, dovrebbe essere la fuga decisiva. Una vince il campionato, l'altra passa agli spareggi. Oleggio e Verbania ci metterebbero la firma, ma non sarà così facile.

Già gli impegni odierni sono di quelli che fanno tremare le gambe: per la capolista l'Oleggio un derby esterno col Borgo, per l'inseguitrice Verbania la trasferta a Tortona contro una squadra terza in classifica e non ancora rassegnata a mollare l'osso proprio sul più bello. Il contorno, ma con qualche preoccupazione, è Mamegna e Juve Domo la cui salvezza, ancorché probabile, tiene col fiato sospeso le rispettive tifoserie.

● **Borgomanero-Oleggio.** Dopo il tracollo di Serravalle con il Libarna, il Borgomanero di Piraccini è stato costretto a riporre nel cassetto sogni e speranze. Il salto di categoria non è più possibile, restano le soddisfazioni platoniche. Per esempio battere la prima della classe, cancellando l'umiliante 4-0 subito all'andata, che grida vendetta. Il rientro di Calmi, Manzani e Bobice conforta i padroni di casa, ma l'Oleggio non sarà un pollo da spennare. Boldini, privo dello squalificato Grigatti, potrà contare sul ritorno di Nicolini. Dovrebbe essere un bel match. Il più veloce Oleggio cercherà forse imporre i ritmi e sfruttare l'straordinario momento forma di Simonelli, e la vivacità di questa Eccellenza.

● **Derthona-Verbania.** Quasi un revival delle epiche battaglie ingagliate trentine anni fa da due ex colossi del calcio regionale. Adesso, su entrambi i fronti, si fa di necessità virtù. La sfida resta palpitante per la posizione di classifica delle due squadre, divise da soli punti, a vantaggio del Verbania. Come dire che Marcello Grandi e i suoi eroi dovranno assolutamente perdere per mantenere inalterato il vantaggio e respingere il temuto rientro dell'inseguitrice. Tra i verbanesi mancheranno Foti e Sala, però ci sarà Livorno per forzare la difesa del Derthona, è anche la migliore del girone.

Le altre gare che vedono impegnate le novaresi sono Trino-Caltignaga (biancoverdi ormai tranquilli), Monferrato-Juve Domo (Lasca recupera Gini e Venturini e cerca un punto), Omegna-Libarna (Morea senza Magagnoli ma Dago ed entrambi i Gherardini) e Co-Ar (vittoria obbligata).

## Promozione, fiato sospeso

*Sei squadre lottano in tre punti la Castellettese si sente braccata*

**NOVARA.** Promozione col fiato sospeso. A 6 giornate dalla conclusione sono 6 squadre raccolte in 3 punti. La Castellettese di Enfi sente sul collo il fiato delle inseguitrici, ma che può fare? Oggi, a Varallo Pombia, campo sul quale abitualmente gioca la partita casalinga, affronta la Varsalpombiese, squadra penultima in classifica. È un derby fraterno.

E se finisce in parità, poi che festa per le inseguitrici. Cominciando dal Seregno di Olivetto, la miracolata di turno, che però sarà a Varallo contro la Dufour di Marangoni. Enfi è fiducioso, potendo recuperare Venegoni e Besozzi. Più preoccupato Olivetto, che ritrova Loiacono ma perde Neve per infortunio.



Manuel Masiero, motorista del Verbania

per Di Biase). Novese-Asti e Fulvius-Casale non sposteranno invece una sola virgola. Ricordiamo che, sempre per il campionato di Eccellenza, si disputeranno martedì 25 aprile (ore 16) le partite dell'undicesima di ritorno.

Sandro

## SPORT FLAT

### NUOTO

**Trofeo Pavesi, oggi a Novara in vasca le giovani promesse**

Si disputa oggi alla piscina di viale Kennedy a Novara la terza edizione del «Trofeo Pavesi», manifestazione di giovani atleti che porterà nel capoluogo oltre 200 atleti, in rappresentanza delle società piemontesi e lombarde più quotate. La manifestazione è organizzata dalla Novara Nuoto. (c.m.)

### CICLISMO

**Cameri, si apre la stagione della categoria giovanissimi**

Si apre oggi a Cameri la stagione ciclistica riservata alla categoria giovanissimi. Vi appartengono mini atleti tra i 7 e i 12 anni. Per la categoria amatoriale si gareggia a Tornaco (G.S. Tornaco) e a Gattico (G.S. Curgesse La Campagnola); gara mountain bike a Gozzano (G.S. Nonsolofango). (s.b.)

### GINNASTICA

**Palaverdi secondo del torneo nazionale**

Seconda giornata oggi al Palaverdi di Novara per la ginnastica artistica. In campo le migliori società del Nord Italia, in occasione del torneo nazionale individuale di specialità. La gara, organizzata dalla Libertas Novara, inizia alle 9. (c.m.)

### PODISMO

**Gamba d'oro, si corre a Dormelletto e Belgirate**

«Gamba d'oro» a tutto ritmo. Questa mattina, a Dormelletto, è in programma il Giro del Lago (Trofeo Raffaella Gabanella alla memoria): 12 km, partenza alle 9. Martedì 25, «Camminiamo insieme a Belgirate»: 10 km, via alle 9. (s.b.)

### SPORT FEMMINILE

**Serie B, si torna in campo Trecate ospita il Cuneo**

Riprende il campionato di serie B, dopo la festività pasquale. Oggi alle 15 le bianche dell'Acf Trecate ricevono il campo Comunale il Cuneo. (c.m.)

CHIUSURA

LIQUIDAZIONE TOTALE DI MIGLIAIA DI

TAPPETI

ORIENTALI PER TRASFERIMENTO SEDE

**HAMADAN Persia**  
140 x 90 cm L. 160.000

**ZAGHE**  
300 x 80 cm L. 480.000

**QUM seta**  
150 x 100 cm L. 1.500.000

**KIRMAN R Persia**  
150 x 100 cm L. 280.000

**MASHAD**  
300 x 200 cm L. 650.000

**ISFAHAN fine**  
160 x 110 cm L. 1.850.000

**KONJAK**  
200 x 130 cm L. 430.000

**ARAK**  
360 x 260 cm L. 850.000

**MALAYER antico**  
480 x 100 cm L. 2.850.000

**PEKINO**  
200 x 140 cm L. 450.000

**KIRMAN II**  
300 x 200 cm L. 950.000

**SAROQ antico**  
196 x 154 cm L. 3.500.000

... e migliaia di altri

VERBANIA INTRA - Via San Vittore 76 - Tel. 0323/519019

• APERTO ANCHE DOMENICA POMERIGGIO •

30 APRILE



Studio Neri

Chrysler Jeep Italia sceglie Agip



Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza ■ più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri a 16 valvole, e un 2,5 litri V6 ■ 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata ■ rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, ■ l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
GUIDARE IL FUTURO

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".  
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA È UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO KOHLER - VIALE CERTOSA 811, MILANO - TEL. 02/580041.



DAL 20 APRILE

# ALLA COOP VOLA IN ALTO LA CONVENIENZA!



ECCO ALCUNI ESEMPI:

**OFFERTA 3X2  
COMPRI 3 PAGHI 2  
SCONTO 33%**

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
<b>RISO COOP PARBOILED</b> kg 1 (al kg L. 1.927)	2.890	<b>5.780</b>

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
<b>BISCOTTI "Amici del mattino"</b> Cuoricini g 500 - Segretelli g 450 - Fior di castagna g 450 (al kg L. 4.870)	3.650	<b>7.300</b>

	1 BOTTIGLIA	3 BOTTIGLIE
<b>OLIO EXTRAVERGINE D'OLIVA</b> VILLA DELL'OLIO cl 75 (al litro L. 7.022)	7.900	<b>15.800</b>

	1 BOTTIGLIA	3 BOTTIGLIE
<b>ACQUA NATURALE</b> BOARIO litri 1,5 (al litro L. 351)	790	<b>1.580</b>

	1 BOTTIGLIA	3 BOTTIGLIE
<b>BELTE' VERA</b> pesca - limone litri 1,5 (al litro L. 969)	2.180	<b>4.360</b>

	1 BOTTIGLIA	3 BOTTIGLIE
<b>GRATTUGIATO</b> GRAN MIX FERRARI busta g 100 (al kg L. 26.470)	3.970	<b>7.940</b>

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
<b>YOGURT VITASNELLA</b> 1,5% x 2 pz. g 200 gusti vari (al kg L. 5.710)	2.140	<b>4.280</b>

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
<b>MOZZARELLA</b> S. LUCIA GALBANI g 125 (al kg L. 11.310)	2.120	<b>4.240</b>

	1 CONFEZIONE	3 CONFEZIONI
<b>VASCHETTA GELATO</b> BERTONA g 500 gusti vari (al kg L. 6.000)	4.500	<b>9.000</b>

**OFFERTA 4X2  
COMPRI 4 PAGHI 2  
SCONTO 50%**

	1 CONFEZIONE	4 CONFEZIONI
<b>PASTA SEMOLA COOP</b> kg 1 formati vari (al kg L. 920)	1.840	<b>3.680</b>

	1 CONFEZIONE	4 CONFEZIONI
<b>CAFFE' SEGAFREDO ORO</b> g 250 (al kg L. 10.700)	5.350	<b>10.700</b>

	1 CONFEZIONE	4 CONFEZIONI
<b>PASSATA COOP</b> brick ml 500 (al litro L. 820)	820	<b>1.640</b>

	1 CONFEZIONE	4 CONFEZIONI
<b>ANTIPASTO BON APETIT</b> g 210 (al kg L. 8.380)	3.520	<b>7.040</b>

	1 BOTTIGLIA	4 BOTTIGLIE
<b>VINO ALCAMO</b> FEUDI REALI litri 1,5 (al litro L. 1.757)	5.270	<b>10.540</b>

**SUPERMERCATI**  
**coop**  
**Novacoop**



# APRILE

# GRANDI OCCASIONI PER UNA PRIMAVERA TUTTA DA GUIDARE.

Condizioni eccezionali  
su una serie  
limitata di vetture.  
Solo ad aprile,  
solo nelle Concessionarie  
e Succursali Fiat.



Le Concessionarie e le Suc-

cursali Fiat ad aprile vi aspettano per presen-

tarvi una serie limitata di auto a condizioni

assolutamente irripetibili. Andate nella vostra

Concessionaria di fiducia, riconoscerete su-

bito le grandi occasioni Fiat, sono contrasse-

gnate da uno speciale cartello. Attenzione,

però, il numero di vetture è limitato e le offer-

te sono valide solo fino al 30 aprile. La prima-

vera non aspetta, si sa.



**È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT DELLE PROVINCIE DI VERCELLI E BIELLA**

**AUTO S. MAURIZIO** CERRETO CASTELLO • **AUTOVALSESIA** BORGOSIESA • **CELORIA** VERCELLI  
**DELLA CASA** TRINO VERCELLESE • **NUOVA BI CAR** GAGLIANICO • **NUOVA SARCA** BIELLA



Domenica 23 Aprile 1995 n. 37

E VALSESIA

VERCELLI ■ Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747  
BIELLA ■ via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la prima volta si voterà per i due Consigli provinciali separati di Biella e di Vercelli

## Oggi alle urne 324 mila elettori

Rinnovo delle assemblee cittadine in 147 Comuni (su 169), compresi i due capoluoghi. Soltanto in un terzo centro, Cossato, la popolazione supera i 15 mila abitanti. Gli eventuali ballottaggi previsti per il 7 maggio

VERCELLI. Dalle 7 alle 22 ■ oggi, 324.434 elettori vercellesi, biellesi e valsesiani andranno alle urne per eleggere il Consiglio regionale, i due nuovi Consigli provinciali (di Vercelli e Biella), e per la prima volta, di Biella, e i nuovi Consigli ■ 147 Comuni, compresi i due capoluoghi.

Per inciso non si voterà in appena 22 dei 169 Comuni delle due province, e cioè: Albano, Balmuccia, Bazzano, Boccioleto, Borgo d'Ale, Cravagliana, Dossana, Fontanetto Po, Gattinara, Lompo, Lozzolo, Molta de' Conti, Postua, Prarolo, Quinto, Saluggia, Santhià, Scopello, Serravalle Sesia, Trino, Trivero ■ Varallo.

Tre soltanto i Comuni superiori ■ 15 mila abitanti, dove, nel caso ■ nessun candidato raggiunga la maggioranza assoluta, si andrà al ballottaggio (domenica 7 maggio) fra i due candidati a sindaco che otterranno il maggior numero di voti: oltre a Vercelli e a Biella, si voterà ■ tal modo a Cossato.



Nella sala del Consiglio comunale di Vercelli le migliaia di schede elettorali che sono state distribuite ieri nelle 74 sezioni della città (Foto: G. P. / A3)

Negli altri 144 Comuni, sarà eletto sindaco il candidato che avrà ottenuto il maggior numero di voti, anche per ■ sola preferenza rispetto al secondo. Tutti i 324.434 elettori potrebbero però ■ chiamati ■ ballottaggio, il 7 maggio, per

i presidenti delle due Province. Nei Comuni maggiori, gli elettori avranno pure a disposizione ■ scheda per eleggere il Consiglio di circoscrizione. Ma torniamo alla cifre dell'elettorato odierno. La nuova provincia ■ Vercelli sarà espressa

da 158.223 elettori (le donne superano ■ 7.500 unità gli uomini), quella di Biella da 166.211 (diecimila in più le donne). In totale ■ elettori sono 639: 311 nel Vercellese, ■ nel Biellese. Leggermente più alto ■ nu-

degli elettori ■ Vercelli città, rispetto ■ quelli ■ Biella: 42.420 (divisi ■ 74 seggi) contro 42.153 (98); le donne sono in maggioranza, di circa 3 mila unità, in entrambi i capoluoghi. Ricordiamo che mentre Biella è alla scadenza naturale del mandato amministrativo (che nel '90 ■ ancora quinquennale), Vercelli va alle urne per la terza volta nel quinquennio, dopo ■ stata retta per ben due volte da un commissario ■ governo: prima nel novembre del '92 al giugno del '93, ■ dall'ottobre dello scorso anno.

Ed ora qualche notizia utile. Gli elettori che non avessero ■ ricevuto ■ certificato elettorale possono ritirarlo anche oggi negli uffici elettorali o ai Comandi dei vigili urbani del proprio Comune.

E' importante ■ il certificato, anche dopo il voto odierno, ■ previsione degli eventuali ballottaggi del 7 maggio. ■ d. m. ■ SERVIZIO ■ PAG. 39

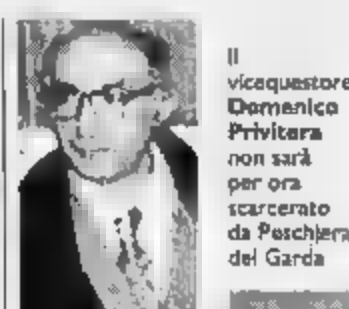
Vercelli, secondo no per Privitera

## «Non scarcerate il vicequestore»

VERCELLI. Ancora un anno alla rimessione in libertà ed anche agli arresti domiciliari per il vice questore ispettore Domenico Privitera, che dallo scorso 3 aprile ■ detenuto nel carcere militare di Peschiera del Garda: ■ ha deciso il tribunale vercellese del riesame (presidente ■ Stefano) respingendo la richiesta fatta ■ suoi difensori, gli avvocati Roberto Schada e Roberto Rossi.

La decisione dei giudici vercellesi segue di un giorno quella, analoga, del tribunale di Aosta: Privitera, infatti, è indagato sia dal pm aostano David Monti che da quello vercellese Lucio ■ Scaba. La preoccupazione espressa dalle due magistrature è che, se rimesso in libertà, il funzionario potrebbe ■ qualche modo riuscire ad inquinare le prove, e lo stesso potrebbe verificarsi se fosse ammesso agli arresti domiciliari.

Dalla prossima settimana ■ procuratore vercellese di tribunale, Luciano Scaba, inizierà ■



Il vicequestore Domenico Privitera non sarà per ora scarcerato da Peschiera del Garda

interrogare alcune persone indagate a piede libero per il «filone Lavazza» della stessa inchiesta: ■ loro nomi vengano mantenuti per ora il massimo riserbo. Carlo Giuseppe Lavazza, presidente dell'Atc (ex Iapi) di Vercelli, ha ottenuto qualche giorno fa il beneficio degli ■ domiciliari dopo tre giorni trascorsi nel carcere di Billiemme: ■ accusato di aver favorito in qualche modo le cooperative edilizie per militari di Privitera dietro compenso di un centinaio di milioni. ■ w. ca. ■

### IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



**PREVISTO**  
Cielo molto nuvoloso a coperta con precipitazioni diffuse, nevose sui rilievi alpini.

**TEMPERATURA** ■ diminuzione.

**VENTI** Moderati meridionali.

**TEMPO** Condizioni ■ variabilità perturbata, con possibilità di precipitazioni.

**LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI**  
Max: 12; min: 7; media: 10

**UN ANNO FA**  
Max: 20; min: 10; media: 11

**TEMPERATURE IN PIEMONTE**  
Torino 11,8; Aosta 12; Asti 10; Alessandria 16; Cuneo 8; Novara 14.

Non riusciva a darsi pace per i danni provocati dalla Dora e si è tolta la vita con un fucile da caccia

## «L'incubo dell'alluvione ha ucciso Teresina»

Saluggia, la donna era caduta nella depressione dopo la piena

SALUGGIA. La storia è drammatica e difficile da raccontare. La morte di Teresina Olocco, la donna che si è suicidata l'altro giorno con un colpo di fucile, va ad aggiungersi a quella causata in modo più immediato dall'alluvione di novembre.

Teresina soffriva da mesi di ■ gravissima forma di esaurimento nervoso, causata dai danni provocati dall'acqua, per la seconda volta in poco più di un ■, ai terreni agricoli di proprietà della famiglia.

Il dramma ■ nel '93. La Dora, dopo alcuni giorni di pioggia intensa, esonda e trascina a valle ■ grossa fetta di terra, proprio dove si trovano i campi della famiglia Barbaris. Carlo, il marito di Teresina, ■ si lascia abbattere e inizia subito i lavori di risistemazione. E' sparito ■ che una strada di accesso ai terreni e lui la ■ struisce, proteggendola ■ un modesto argine. I lavori, però, vengono fatti senza la necessaria autorizzazione, per ottenere

le quali si sarebbero dovuti attendere anni. Ma tutti gli dicono di non preoccuparsi: «Hai fatto un buon lavoro, che servirà a tanta gente. Nessuno potrà accusarti».

Poco dopo, però, partono le denunce. A fine ottobre '94 la sentenza: dal Comune di Rondissone arriva una multa ■ dieci milioni. E il 5 novembre la Dora ■ riporta ■ tutto.

Per Teresina Olocco è la fine. Non riesce a spiegarsi il perché la sorte si accanisce in modo così crudele contro la sua famiglia ■ cade ■ uno ■ di depressione dal quale non si riprenderà più. Ha vissuto sei mesi angosciati e l'altro giorno ha deciso di farla finita. Ha organizzato tutto alla perfezione, ha atteso che il marito e i figli Roberto e Marco ■ di casa, ha caricato l'arma (un vecchio fucile da caccia calibro 12), si è rinchiusa in ■ sgabuzzino e ha premuto il grilletto dopo ■ puntata ■ doppi canna nel basso ventre.

Teresina era originaria di Villareggia, ■ la famiglia del marito è di Saluggia da sempre. Una coppia quindi conosciutissima e molto unita. ■ lei dicono che fosse una gran lavoratrice, sempre pronta ad aiutare gli uomini nella conduzione dell'azienda agricola. «Ma dal giorno dell'ultima alluvione è cambiata completamente ■ spiegano i conoscenti. ■ Non parlava più, camminava ■ testa bassa. Cercava l'apri roccia con gli amici solo per far vedere le foto dei disastri compiuti dall'acqua. Quelle immagini ■ la sua ossessione e tremava al solo pensiero di ■ pioggia».

Ultimamente sembrava stesse migliorando ■ l'illusione ■ durata poco. ■ A Pasqua ha preparato ■ pranzo con entusiasmo, pareva rinata ■ racconta il marito Carlo. ■ E mi ero illuso ■ essere tornato ai bei tempi, quando andava tutto bene».

Ivan Fossati  
ALTRO SERVIZIO IN CRONACA NAZIONALE

## Multimpo, è già preallarme

Varallo, evacuate le famiglie della frazione sotto il S. Monte

VARALLO. Situazione di preallarme in Valsesia a causa delle forti piogge. E' ancora vicino il ricordo della tragedia al quartiere Levante di Varallo (14 le vittime per una frana che rovesciò tre abitazioni per guardare con indifferenza la condizione del fiume Sesia e dei suoi affluenti ■ gli smottamenti franosi che si sono verificati in più località.

A Varallo è ■ funzione ■ presidio per mantenere sotto costante controllo la situazione e adottare le necessarie misure precauzionali. Già ieri hanno dovuto nuovamente lasciare ■ loro case le famiglie rientrate al Levante dopo l'avvio dei lavori di consolidamento della collina del Sacro Monte. L'ordinanza di rientro era infatti condizionata ■ nuove precipitazioni. Dello ■ di pre-allarme sono stati anche informati i residenti in case vicine al Sesia e al Mastallone. Soccorso alpino e Guardia di finanza di Alagna sono stati impegnati per soccorrere 13 bambini ed un'insegnante di una scuola torinese, bloccati su 1.800 metri dell'Alpe Pila. Sulla statale 299 della Valsesia per molto ore il transito in alta valle è stato a rischio chiusura. ■ p. q. ■

L'arcivescovo: si indaga sulla Madonna, non sul mercato dell'occulto

## «Giudici, occupatevi dei maghi»

Monsignor Bertone e le lacrime di Civitavecchia

VERCELLI. «Stupisce che il ■ magistrato di Civitavecchia si sia immediatamente preoccupato della presunta lacrimazione della Madonna, mentre non pare che ci si preoccupi granché dei settecentomila (circa) maghi e indovini che abusano pateticamente della credulità popolare». E' quanto ha scritto l'arcivescovo monsignor Bertone nell'editoriale apparso ieri mattina sul «Corriere Eusebiano», il settimanale della diocesi vercellese.

Una prosa ■ posizione critica e importante, quella del presule di Vercelli, che è anche presidente della commissione «Pace e giustizia» della Cei, la Comunità episcopale italiana.

L'editoriale di monsignor Bertone, intitolato «Madonna che piange e credulità popolare», comincia così: «Il caso di Civitavecchia, che ha riempito le pagine dei giornali ■ gli schermi ■ tivù nelle settimane scorse, ha diviso gli animi di credenti e non ■».



Monsignor Tarcisio Bertone

E subito, l'arcivescovo sottolinea che, «come credenti, siamo aperti ai segni di Dio... all'irruzione del soprannaturale nell'esperienza umana, in ogni caso - aggiunge monsignor Bertone - la prudenza antica e tradizionale della Chiesa, di

fronte a presunti fatti soprannaturali, ci garantisce contro qualsiasi trucco o inganno riprovevole».

E qui l'arcivescovo cita la cautela ecclesiastica anche nell'esame scientifico dei miracoli per la beatificazione: vedi la vicenda del vercellese don Pallo.

Ricordata l'estrema prudenza della Chiesa, il presule di Vercelli elenca il ristrettissimo numero di casi di apparizioni ■ lacrimazioni riconosciute ufficialmente o, nell'affrontare il tema della credulità popolare, rivolge appunto ■ sua critica ai magistrati, pronti ad intervenire subito sul «caso-Civitavecchia» e non altrettanto nei confronti dei «maghi»: fenomeno soprattutto economico, ■ monsignor Bertone, «da migliaia ■ miliardi l'anno».

«Tutti ■ conclude monsignor Bertone a proposito dei presunti ■ fatti miracolosi - siamo invitati ad un atteggiamento di responsabilità, ad incominciare da noi vescovi. ■ d. b. ■

ISCRIZIONE PROMOZIONALE

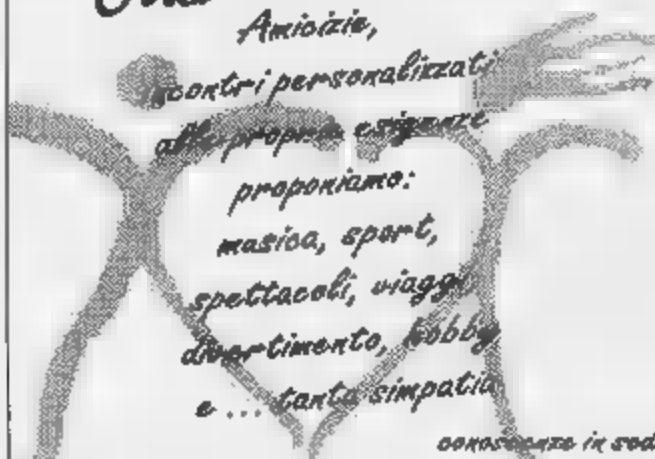
ANNUA £. 200.000

(inclusa formula club)

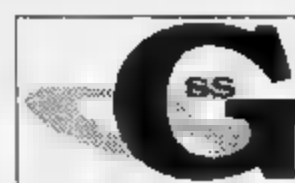
Formula  
Club



AGENZIA  
MARTIN  
MONIALE



Uscita - Piazza Adua, ■  
ang. Viale ■ ■ Tel. 015 8491091



SSG S.r.l.

SOCIETA' DI SERVIZI GENERALI

Via Bettola, 21 - 10014 CALUSO (TO)

Tel. (011) 98.31.715 - 98.31.986

Fax (011) 98.31.715

Tel. PRONTO INTERVENTO (0338) 69.65.16

SERVIZI DI PULIZIE, IGIENE E SANIFICAZIONE INDUSTRIALE E CIVILE (VILLE, APPARTAMENTI, UFFICI, ecc.)

PRONTO INTERVENTO (ANCHE FESTIVI)

LAVAGGIO MOQUETTES, POLTRONE, DIVANI ecc.

TRATTAMENTO ■ CRISTALLIZZAZIONE PER PAVIMENTI IN MARMO

SERVIZI ■ MANUTENZIONE DI OGNI TIPO ■ GENERE

SERVIZI AUSILIARI IN GENERE

PREVENTIVI GRATUITI



L'indagine di Biella ha portato al primo arresto in città con questa accusa

# Usura, un campanello d'allarme

Il fenomeno ha dimensioni ancora ridotte. «Ma non per questo abbassiamo la guardia» dice il comandante della Finanza. Si indaga su casi sospetti segnalati da commercianti e artigiani

VERCELLI. L'arresto di Arcangelo Lupo, il primo in città per usura, ha verificato il sogno che Vercelli fosse un'isola felice nella quale il fenomeno dello strozzinaggio è sconosciuto. Perché l'usura, seppur d'importazione, esiste. Non si è ancora raggiunto il livello di grande pericolosità, però le forze dell'ordine hanno raccolto denunce su cui si sta indagando.

Il comandante della Finanza, maggiore Enzo Patriarca, che con i capitani della polizia tributaria Bernardini e Tolone segue la duplice inchiesta a Vercelli e a Biella, così commenta la vicenda: «Attorno al Lupo, un pensionato che non dava nell'occhio, è un caso isolato, riconducibile a questioni biellesi. Vercelli non è una città strozzata dall'usura, a tutt'oggi il fenomeno ha dimensioni decisamente ridotte. Non per questo però abbassiamo la guardia».

Sembra che in città non aprino usure vercellesi che impongono propria denaro a tassi da strozzinaggio quanto piuttosto «promotori d'affari» che si fanno finanziare da altri fuori città, come faceva il Lupo. L'uomo procurava clienti, cioè i soldi dei prestiti non era il suo. Si faceva intanto combiali che poi, secondo la ricostruzione fatta dal pm Alessandro Chionna, girava al biellese Fulvio Geresi avere i capitali. Il debitore restituiva il denaro al Lu-



Nella foto a sinistra, il maggiore Patriarca e il capitano Bernardini della Finanza. A destra, Arcangelo Lupo

po che tratteneva la sua provvigione. Per il ruolo giocato nella vicenda, a Fulvio Geresi e alla moglie Giorgia Pavaui in carcere a Biellinetti è stato notificato un secondo ordine di custodia cautelare.

Nella rete sarebbero caduti una quindicina di vercellesi, strozzati da tassi d'interesse variabili tra il 70 e il 250 per cento. Decisamente troppo, anche se in Italia manca una legislazione sui tassi dei prestiti. Da neppure parte è indicato il limite di interesse oltre il quale

configura il reato di usura. Il fatto che ci siano altri «promotori d'affari» operanti a Vercelli è dimostrato dal fatto che alla Guardia di finanza sono arrivate un paio di segnalazioni da persone alle prese con interessi altissimi a cui non riescono più a far fronte. E di altri casi sono state informate le associazioni dei commercianti e degli artigiani.

Ma se il passato non è preoccupante, potrebbe diventare il futuro. A Vercelli sono molto attivi appunto commercianti e arti-

giani che, per svariati motivi, sono le categorie più esposte alla necessità di far ricorso a prestiti a rischio. Nel numero delle società finanziarie è molto difficile per un profano riuscire a capire subito quelle che operano correttamente, e sono la stragrande maggioranza, da quelle invece che sono coperture di affari illeciti. E quando lo si scopre è ormai troppo tardi per sottrarsi alla morsa degli strozzini.

Franco Cottini

## L'appello

«Denunciate gli strozzini»

VERCELLI. Per la forza dell'ordine è molto difficile arrivare a scoprire i casi di prestiti ad usura perché i reati sono spesso delitti di famiglia, per paura o per vergogna di confessare le proprie difficoltà. E anche, non amano parlare neppure quando si trovano in difficoltà enormi per gli interessi che si sono accumulati.

In linguaggio legale si dice che sono reati perseguibili a querela di parte. Ciò se non vengono denunciati non portano ad apertura di indagini giudiziarie, ma nel particolare dello strozzinaggio non lasciano trasparire all'esterno segnali della squalida vicenda che si sta consumando. Ecco perché carabinieri, Finanza e polizia hanno necessità della collaborazione delle vittime, anzi le sollecitano a presentare una denuncia che può gli investigatori è doppiamente indispensabile.

Fin dal suo insediamento, il prefetto Francesco Marino ha



Il magistrato Alessandro Chionna

messo la lotta all'usura tra i punti di maggior interesse nel programma del Comitato ordine e sicurezza pubblica che presiede. E molto sono state le riunioni su questo argomento tra le forze dell'ordine e i dirigenti delle associazioni di categoria dei commercianti e degli artigiani. Anche la prefettura sottolinea di essere a disposizione di chi volesse denunciare casi di strozzinaggio.

Trovare il coraggio per presentare un esposto alle forze dell'ordine quasi sempre serve anche ad aiutare altre persone che si trovano nelle identiche condizioni e che non hanno la stessa forza. Il pm di Arcangelo Lupo è l'esempio. Come ha fatto notare il procuratore Chionna, l'indagine che ha portato a Vercelli è stata frutto di un paziente lavoro investigativo della Guardia di finanza, ma il merito c'erano i risultati dell'inchiesta biellese che, anche grazie alle denunce, ha dato agli inquirenti di allargare di molto il raggio delle loro indagini. (f. ca.)

## IN BREVE

### FESTA RELIGIOSA

Mercoledì in San Michele la Madonna del buon consiglio

Mercoledì, nella chiesa di San Michele, sarà celebrata la tradizionale festa della «Madonna del buon consiglio». Il programma prevede, alle 10, una celebrazione dell'arcivescovo Bertone. La sera, alle 21, processione dei fiori fino alla vicina chiesa delle Clarisse, dove verrà cantato il Vespere della Madonna. Il coro della comunità di Sant'Egidio. Novara. Quindi, ritorno in San Michele, sempre in processione, con l'icona di Maria. (d. b.)

### CONCITTADINANZA

Rovasenda, assegnate tre cittadinanze onorarie

Oggi a mezzogiorno, nel municipio di Rovasenda, il sindaco Valentino De Dominicis, consegnerà la cittadinanza onoraria a tre illustri personaggi: Emanuele Di Rovasenda, di Genova, della casata dei nobili del paese; il primario Marcello Dei Poli, di Torino, e il gattinese Santino Beraud, che sta costruendo in paese. Casa il riposo intitolata alla memoria del fratello. (w. ca.)

Convocata il 30 aprile l'assemblea dei soci

E' stata convocata per domenica prossima 30 aprile, dal presidente Piero Franzini, nella sala degli Affreschi della Casa dell'Agricoltore (piazza Zumaglini 14), l'assemblea generale ordinaria dei soci del Consorzio agrario provinciale. All'ordine del giorno, la presentazione e approvazione del bilancio 1994. (d. b.)

## Prof. vercellese

«Voci e poesia» Santocchi vince a Tortona

VERCELLI. Un insegnante vercellese di musica, Roberto Santocchi, 30 anni, ha vinto la sezione «composizioni corali» del concorso regionale «Voci e poesia» bandito dal laboratorio teatrale del Liceo classico scientifico statale «Ponchi» di Tortona con il patrocinio della Regione, della provincia di Alessandria, del Comune e della Cassa di risparmio di Tortona.

La premiazione, con la consegna di un diploma di partecipazione a ciascun concorrente e di una targa per quelli premiati, avverrà alle 8,30 del 7 maggio, nel teatro Civico di Tortona.

Vi hanno partecipato 129 concorrenti che hanno presentato complessivamente 270 composizioni: numerosi quelli esteri, stupiti Stati Uniti, Argentina, Irlanda e Sud Africa. Roberto Santocchi, nato a Vercelli da una famiglia di artigiani, collabora con il settimanale «L'Espresso». Insegna musica alla «Scuola cristiana» nell'ex asilo Filippi ed alla scuola «Solima» di Casale Monferrato. (w. ca.)

## Per gli studenti

Otto docenti universitari al Classico

VERCELLI. Mercoledì mattina, dalle 10, gli studenti triennali liceali del «Lagrangia» riceveranno da uno staff qualificatissimo di docenti universitari tutte le informazioni utili per la futura scelta della facoltà.

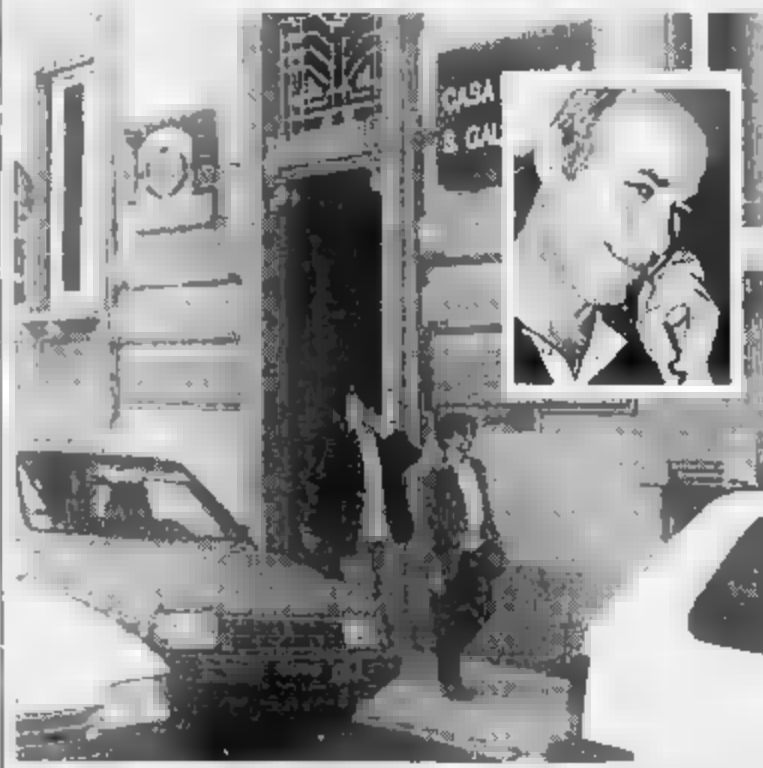
Sono stati gli organici collegiali dell'istituto, presieduto dalla professorssa Graziella Donna Gallo, ad organizzare l'iniziativa. Vi hanno aderito i professori Carlo Bogheri (Lettere e Filosofia di Vercelli), Patrizio Nuccio e Maurizio Orlando (Politico di Vercelli), Adriano Pavinetti (Scienze della Comunicazione di Torino), Cesario Ferrara (Baccini di Milano), Mario Viano (Medicina di Novara), Aldo Martelli (Chimica e Tecnologia Farmaceutica di Novara) e Bianca Gardella Tedeschi (Giurisprudenza di Alessandria).

Interverranno pure esponenti delle scuole di amministrazione aziendale di Casale e di Biella. Si tratta di una delle iniziative più interessanti in tema di orientamento scolastico ospitate a Vercelli. (d. b.)

Dopo sei mesi di indagini i giudici hanno inviato otto avvisi di garanzia per bancarotta fraudolenta

# Interrogato ex amministratore della S. Rita

A Novara per il crack miliardario alla clinica San Gaudenzio



Adnan Rihawi (nel riquadro della San Gaudenzio) è in Siria o in Svizzera?

NOVARA. Dopo il fallimento della casa di cura San Gaudenzio che ha coinvolto nel crack almeno altre otto società (tra queste le cliniche Santa Rita di Vercelli ed Eporediese di Ivrea) sul gruppo che fa capo al medico siriano Adnan Rihawi si sta scatenando un vero e proprio ciclone giudiziario.

La procura della repubblica di Novara ha aperto una maxi inchiesta affidata al sostituto Enrico Ciardi che sta lavorando quasi a tempo pieno ormai da sei mesi. L'ipotesi di una bancarotta fraudolenta è aggravata e continuata. Sono già state emesse otto informazioni di garanzia che riguardano il dottor Rihawi, il fratello Amedeo, un nipote ed alcuni amministratori delle diverse società.

Fra gli indagati dovrebbe essere anche il presidente collegio dei revisori dei conti della San Gaudenzio, il ragioniere Sergio Nobili (coinvolto) e suo tempo nell'inchiesta per le molestie pagate alla Finanza.

Nobili è già stato interrogato,

in qualità di teste, dal dottor Ciardi che ha sentito anche gli altri indagati. Ieri mattina è stata la volta di un amministratore della Santa Rita di Vercelli.

Rihawi, invece, si era presentato spontaneamente al magistrato nell'ottobre scorso, ancor prima che fosse dichiarato il primo fallimento. Poi è scomparso dalla circolazione. Si dice sia tornato in Siria ma c'è chi sostiene che sia a Lugano.

Si tratta, com'è facile intuire, di una mega inchiesta, dai contorni molto tecnici, nella quale, per districarsi il magistrato ha già disposto tutta una serie di accertamenti di natura finanziaria e contabile affidati alla polizia giudiziaria, con il necessario supporto di periti e consulenti. Sono stati effettuati sequestri di documenti nelle sedi di diverse società sparse in mezza Italia. Il materiale acquisito in quantità davvero rilevante. Impossibile, per adesso, quantificare e neppure ipotizzare l'entità del crack. Siamo però nell'ordine di mi-

liardi miliardi.

Il magistrato inquirente è riuscito, attraverso i periti e la collaborazione di alcuni amministratori, ora indagati, a ricostruire compiutamente il puzzle delle partecipazioni nelle diverse società. E' stato in grado anche di attribuire nome e cognome a quanti stanno dietro la società finanziaria dai nomi suggestivi come Cordusio, Sorfina, Jussaf, Major clinic center, Dana Trade, Cartac e via di questo passo. Tutte società fra loro collegate con intrecci di quote azionarie in un vero e proprio sistema di scatole cinesi che, alla fine si è scoperto, erano vuote. Servivano però per ottenere finanziamenti a deflazione spostando a tempo di record capitali da banche all'altro in un impressionante rovesciamento di miliardi che, per di più, esistevano solamente sulla carta. S'intuisce così quale rilievo è destinato ad avere, anche per l'economia locale, un dissesto di queste proporzioni.

Renato Ambiel

## LETTORI AL GIORNALE

### Case in condominio e calcolo di millesimi

Dal 1955 sono proprietaria di un appartamento al primo piano, facente parte di un condominio formato da due corpi. Uno dove abito io, con entrata sulla via principale, l'altro che s'affaccia su un cortile, servito, però, dalla stessa scala.

Al mio appartamento furono assegnati 85,6 millesimi. Tutto è proceduto fino ad oggi, cioè per 40 anni, quando il proprietario di uno dei negozi, non soddisfatto, chiese la verifica dei millesimi, ritenendo di pagare di più del dovuto. Per il quieto vivere, su approvazione dell'assemblea abbiamo accettato.

Senonché il nuovo amministratore, con alloggio al 2° piano, o chi autorizzò lui a fare ciò, decise di dividere di iniziativa i millesimi secondo i piani e consegnando il conteggio fatto solo all'inizio della riunione condominiale, invece di inviarmi i condomini con la lettera di convocazione in modo da poterlo prendere in visione. Io non ero presente, perché ammalata, però avevo dato la

delega ad un condomino. Tutti hanno accettato e capisco il perché, avendo avuto tutta una diminuzione di millesimi, anche i proprietari dei negozi.

Vorrei sapere se c'è una legge che permetta tutto. Dimmentavo: mi è stato detto che dovrei abito io, cioè al primo piano, e considerato «piano nobile» di un condominio appena decente e senza ascensore.

Silvia Perazzo, Vercelli

### Ospedale di Biella un grazie al personale

Mentre si parla tanto di malasanità vorrei segnalare un gioiello di efficienza e pulizia: l'ospedale di Biella, dove ho subito un delicato intervento chirurgico. Vorrei ringraziare il dottor Luciano Graziano e la sua équipe composta da giovani e validissimi medici che uniscono alla competenza e all'alta professionalità grande dedizione ed umanità. Grazie anche al personale paramedico ed in particolare alle infermiere che, con cortesia e grandissimo senso del dovere, aiutano noi malati nei difficili momenti della degenza. Ospedali questo

non dovrebbero chiudere, ma moltiplicarsi.

M. Grazia Squazzini, Novara

### Il Wwf di Biella e le cicogne

È concluso felicemente il sequestro di Romualdo, il maschio di cicogna scomparso misteriosamente dal centro Wwf di San Giacomo di Masserano. Romualdo è stato trovato pochi giorni dopo, nei pressi dello stesso centro di San Giacomo.

Mentre non sono ancora chiari i motivi dell'accaduto, vale forse la pena di spiegare qualcosa sul «progetto cicogne» del Wwf. Questi uccelli migratori per centinaia di anni hanno svernato vicino alle nostre case. Negli ultimi decenni, però, la caccia e la modificazione dell'habitat hanno allontanato queste specie dall'Italia. Dal 1990 il Wwf si impegna per la loro reintroduzione nelle campagne. Obiettivo: creare una «popolazione» di cicogne autosufficienti. Per tutto questo, facciamo appello al buon senso dei cittadini. Wwf, sezione di Biella

## NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa; Cigliano: (0161) 44.800; Gattinara: (0163) 801.301; Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.466; (015) 20.100 - 20.101; Borgosesia: (0163) 25.333; Cavaglia: (0161) 966.066; Cossate: (015) 922.123; Varallo: (0163) 54.454; Crescenzo: (0161) 641.122; Volontari Soccorso Gattinara: (0163) 418.517.

### SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 693.333; ambul. (0161) 217.000; Gattinara: (0163) 822.245; Santhià: (0161) 929.211; Biella: (015) 350.33.13.

### FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi) e con chiamata con ricetta medica urgente: Dr. Antonio Balzar, via Thaon de Revel 23 (Cappuccini), 301.325/302.183.

Biella: principale: Farmacia Planalto del Dr. Bernardino Role, piazza G.B. Cossato 5 (Vomato), tel. (015) 405.840; turno sussidiario: GGGG R. P.O.S.O. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 comprese i giorni festivi. Nelle altre ore i farmacia apre a presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, si ter-

## GLI APPUNTAMENTI

### A cura del Gruppo archeologico

Il Gruppo archeologico vercellese ha organizzato un ciclo di conferenze, aperte ai soci e al pubblico, dedicate alla divulgazione dei problemi e delle tematiche della ricerca archeologica sul territorio locale. Il programma continuerà mercoledì prossimo alle 19, nell'aula magna del Seminario di Vercelli. La dottoressa Carla Camurati terrà, in quell'occasione, una relazione sul tema: «Numismatica antica: storia e metodologie».

### PELLERINAGGIO

A Lourdes aereo

In occasione del pellegrinaggio europeo del Sovrano ordine militare, in collaborazione con «Duomo» e Alitalia, l'agenzia di viaggio Stat di Vercelli ha previsto un pellegrinaggio a Lourdes, il programma nei giorni del 3 al 11 maggio, partenza in aereo da Milano Malpensa alle 8,50. Soggiorno al Lourdes all'hotel «Gallia» (quattro stelle). Rientro nel pomeriggio di sabato 11 maggio. Servizio pul-

### GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; Arberio: (0161) 88.384; Biella: (015) 20.842/9; Borgosesia: (0163) 25.513; Cavaglia: (0161) 96.470; Cigliano: (0161) 424.524; Cossate: (015) 922.901; Crescenzo: (0161) 842.655; Gattinara: (0163) 835.411; Santhià: (0161) 92.91; Trino: (0161) 801.466.

Iman per Melpensa da Vercelli e Gattinara. Per informazioni, si può chiamare 0161.217.711.

### La sagra dell'asparago

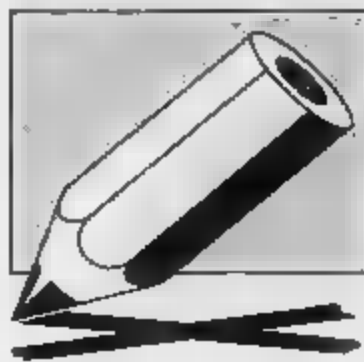
Continua «La sagra dell'asparago» in frazione Locarno. Vallo. L'organizzazione dell'Associazione «Locarno insana» L'appuntamento, che si protrarrà fino al 10 aprile, è al salone parrocchiale. Per prenotazioni si può telefonare allo 0163.54.591.

### CORSI

Ceramiche a Tam Tam

Al Centro attività espressive Tam Tam (Teatro Arte Musica) Liberta 319 Vercelli, prenderà l'avvio il 2 maggio il quarto laboratorio di ceramica. Il corso verrà condotto da Maria Luisa Borra, ceramista pittrice, diplomata all'Accademia di Belle Arti. Avrà la durata di dieci lezioni che si terranno ogni martedì dalle 20 alle 22. Per iscrizioni ed informazioni si può telefonare allo 0161.255.217.





Si rinnovano i Consigli di Regione, Province, Comuni e circoscrizioni

## Le quattro schede per il voto

Vademecum alle urne: dal ritiro dei certificati ancora in sospeso ai nomi dei candidati a «premier». E Biella sperimenterà per la prima volta il meccanismo dell'elezione diretta

VERCELLI. Amministrative al dunque: oggi dalle 7 e fino alle 22 i seggi restaurano aparti per raccogliere le schede dei votanti. I certificati elettorali sono stati consegnati quasi tutti, le uniche eccezioni di quegli elettori che abbiano cambiato residenza nelle ultime settimane: qualora qualcuno li avesse ricevuti o vi avesse trovato dati anagrafici sbagliati, potrà recuperarli o farsi sostituire semplicemente presentandosi nell'ufficio elettorale del proprio Comune, che per questo servizio è aperto ininterrottamente fino alla chiusura dei seggi.

Lo scrutinio inizierà domani mattina: per primo verranno esaminate le schede regionali, poi, a seguire, quelle provinciali, comunali e circoscrizionali. Gli elettori vercellesi riceveranno quattro schede: una verde per la Regione, una gialla per la Provincia, una grigia per il Comune ed una rosa per la circoscrizione di appartenenza.

I candidati locali per la Regione sono Luigi Barberis (Rifondazione), Alberto Cortopassi e Giorgia Cattaneo (An), Bruno Poy e Maria Rosa Innocenti (Ccd), Giovanni... Loreti Di Maggio (Forza Italia), Antonio Mendrino (Fatto democratico), Domenico Vetrò e Paola Aiazza (Verdi e democratici), Giovanni Giorgio Gaietta e Rosa Savogin (psd), Michele Astori ed Andrea Coppo (Popolari), Edoardo Rollone e Loredana Celoria (Lega Nord Piemont).

Candidati alla presidenza della Provincia: Luca Pedrale (An, Forza Italia, Federalisti-Forza Vercelli, Ccd), Luigi Barberis (Rifondazione), Gilberto Valeri (Verdi e democratici), pds, Popolari e Patto democratico, ed Antonella Carizzano Ghisio (Lega Nord Piemont).

Infine i candidati sindaco di Vercelli: Francesco Radella (Ccd, Federalisti-Forza Vercelli, An, Forza Italia), Francesco Borasio (Lega Nord Piemont), Dario Rossio (Rifondazione), Alessandro Bizjak (Popolari, Patto dei democratici), Mietta Baracchi Bavagnoli (Civitas) e Gabriele Bagnasco (Verdi sola che ride, pds).

E' un voto storico, quello di oggi, per i 166 mila cittadini biellesi, chiamati ad eleggere il primo Consiglio della nuova Provincia. I candidati in corsa per la presidenza sono cinque, sostenuti in tutto da 11 liste. I seggi in Consiglio, invece, sono 14: 11 andranno alla coalizione vincente, il voto si esprime sulla scheda gialla, riprodotta qui a fianco. Ma bisogna fare attenzione: se si mette la croce solo sul nome del candidato presidente, e non anche sul simbolo della lista, il suffragio può non essere valido.

Questi sono i candidati ad essere il primo presidente della Provincia di Biella: Giovanni Grammo (An e Per Biella), Giancarlo Ferrari (Lega Nord Piemont), Anna Florio Miglietta (Lista Pannella Riformatori);

Silvia Marsoni (Sinistra democratica, Popolari e democratici, Verdi); Silvio Belletti (Rifondazione comunista).

Prima volta anche il Comune, anche se si tratta soltanto del sistema elettorale con l'introduzione del voto diretto per il sindaco. Questi i candidati: Mauro Grossi (Rifondazione comunista); Gianluca Susta (Popolari democratici e Sinistra democratica); Paolo Tarello (Lega Nord Piemont); Raffaele Cimmino (Lista Pella); Jolanda Casigliani (Lista Pannella Riformatori); Benito Rimini (An e Per Biella).

Solo nel capoluogo, inoltre, si vota anche per i 15 Consigli di quartiere (scheda rosa): tutto, le liste in corsa sono 31. In questo caso non è previsto il meccanismo dell'elezione diretta: sarà il Consiglio, alla prima riunione, a nominare il presidente.

Il nuovo sistema elettorale (con eventuale doppio turno il 7 maggio) debutta anche a Cossato, unico Comune oltre a Biella con più di 15 mila abitanti. Qui sono 4 i candidati a sindaco: Roberto Poletti (Polo per Cossato); Renzo Maggia (Centro democratico e Lega Nord Piemont); Sergio Scaramal (Futuro insieme e Verdi); Franco Botta (Comitato civico).

Giuseppe Buffa  
Walter Camurati

Francesco RADAELE (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	Gabriele BAGNASCO (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)
Francesco BORASIO (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	
Dario ROSSIO (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	
Alessandro BIZJAK (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	
Mietta BARACCHI (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	

Luca PEDRALE (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)	GIOVANNI GRAMMO (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)
Luigi BARBERIS (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)	GIANCARLO FERRARI (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)
Gilberto VALERI (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)	ANNA FLORIO MIGLIETTA (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)
Antonella CARIZZANO GHISIO (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)	SILVIO BELLETTI (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)

MAURO GROSSI (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	GIORGIO BIELLA (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)
GIANLUCA SUSTA (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	
PAOLO TARELLO (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	
RAFFAELE CIMMINO (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	
JOLANDA CASIGLIANI (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	
BENITO RIMINI (CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO)	

GIOVANNI GRAMMO (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)	GIANCARLO FERRARI (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)
ANNA FLORIO MIGLIETTA (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)	SILVIO BELLETTI (CANDIDATO ALLA CARICA DI PRESIDENTE DELLA PROVINCIA)

L'annuncio ieri durante la festa del patrono dell'Arma: il reggimento sarà sciolto

## Lenta, se ne vanno i Cavalleggeri

E' stato il comandante del reparto, colonnello Giuseppe Roca, a dare la notizia: l'addio a settembre. I militari del «Lodi» erano arrivati nel Vercellese 31 anni fa. Tra le loro missioni, il Libano e i «Vespri»

LENTA. Celebrata in chiave acuta malinconia, ieri mattina, la festività di San Giorgio, patrono dell'Arma di Cavalleria, nella guarnigione di Lenta sede reggimento corazzato «Cavalleggeri di Lodi»: infatti, cando i programmi dello Stato Maggiore e nel quadro degli accordi internazionali per il disarmo, entro il prossimo settembre il reggimento dovrà essere sciolto. Lo ha annunciato, durante la stessa, il 42° ed ultimo comandante del reparto, il colonnello Giuseppe Roca. Alla cerimonia erano presenti alcuni precedenti comandanti del reggimento, come il generale Massimo Del Piazz, attuale comandante dell'Aviazione dell'Esercito, e i colonnelli Pier Lamberto Negrini Benti-voglio, attuale comandante del «Savoia Cavalleria», Umberto Luca, ultimo comandante del «Lodi» prima dell'attuale.

La parte religiosa della cerimonia, alla quale hanno assistito i rappresentanti della città di Lodi, Biella, Gattinara e Lenta, è stata officiata da don Giovan-



I Cavalleggeri di Lodi lasciano la guarnigione di Lenta dopo 31 anni. Il reggimento sarà sciolto entro settembre.

Battista Pettinari, rettore della chiesa della Madonna Incoronata a Lodi, che era assistito dal cappellano militare del reggimento don Ivo Trevisan.

La festa del patrono San Giorgio ha coinciso con la 10ª edizione «Raduno vecchio sciabole», l'appuntamento che consente agli attuali militari

del «Lodi» di incontrare i loro predecessori. Il «Lodi», che all'epoca svolgeva le funzioni di «Gruppo esplorante divisionale» agli ordini del 26° comandante, il tenente colonnello Fausto Albano, si è trasferito da Novara a Lenta il 15 ottobre 1964 occupando tre capannoni in un comprensorio di 300

Vicino a Greggio

## Due vercellesi feriti in uno scontro

GREGGIO. Grave incidente stradale ieri, pochi minuti dopo la mezzanotte, sulla statale della Vallesesia: tre le vetture coinvolte e altrettanti i feriti. La dinamica è tutt'ora in fase di ricostruzione da parte della «Stradale» di via Quagliotti, che ha eseguito i rilievi del sinistro.

Secondo un primo esame «Ford Fiesta» guidata da Marco Mosso, 20 anni, Trino, via Grandi 5, procedeva in direzione di Arborio quando, per motivi non ancora accertati, avrebbe abbandonato sulla sinistra striscando contro la fiancata della «Golf» guidata da Giovanni Umberto, 31 anni, Roasio, via Roma 2, e scontrandosi poi frontalmente con la «Fiat Uno» guidata da Manuela Cianani, 28 anni, Milano, via Grangini 8.

E' stata la donna, rimasta incassata nella vettura, a riportare le ferite più gravi. ricoverata in ospedale a Vercelli guarirà in 10 giorni. E' stato ricoverato anche Giovanni Umberto, con 45 giorni di cure; al trinese i medici hanno assegnato 10 giorni.

### IN BREVE

Lotto, gioca per la prima volta e vince cinquanta milioni

Ha giocato per la prima volta al Lotto e ha subito azzeccato la quaterna vincente: 24, 90, 26 e 66 sulla ruota di Milano. L'anonimo scommettitore ciglianese, che ha fatto la puntata alla ricevitoria di Patrizia Verzella, in piazza Martiri della libertà, ieri si è aggiudicato ben 54 milioni, sfiorando di soffio l'em plein. Il giocatore aveva infatti puntato anche sul numero 14, mentre la cinquina sulla ruota di Milano si è completata con il 15.

(p. a. r.)

### I vandali scardinano le panchine della piazza

Nuovo atto teppistico in paese. I vandali, questa volta, si sono accaniti contro le panchine accanto alla fioriera piazzetta Ariotti, scardinandole e lasciandole abbandonate al suolo. L'angolo fiorito era stato sistemato soltanto quindici giorni fa.

(p. a. r.)

### VERCELLI E BIELLA

#### I benzina aperti nelle due province

Questi i distributori di turno oggi nelle due province: a Vercelli resteranno aperti (turno B): Agip, langenziana S.S. 31 bis; Fina, via Viviani; Esso, piazza Cugnetto (benzina, gasolio e benzina verde); Erg, via Walter Manzoni 16; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massoua; Q8, corso Marcello Prestinari 191. Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnetto; Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, S.S. per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A Biella i rifornimenti aperti sono questi (turno A): Tamoil, via Milano 121; Agip, via Tollegno; Agip, via Trossi; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22; Esso, via Ivrea 10; Q8, via Fratelli Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallé 20. A Borgosesia resteranno aperti i seguenti distributori (turno B): Monteshell, largo Barbaglia; Erg, via Montigione; Fina, viale Varallo. Gli impianti self-service in funzione: Esso, via Veneto; Agip, via Veneto, via Montigione. Infine a Cossato resteranno a disposizione i seguenti rifornimenti di carburante (turno A): Monteshell, via Marconi 81; Fina, via Martiri 142; Q8, via Maffei 539.

#### Scuole, entro il 30 i lavori per «La lanterna»

Ultima settimana, per i ragazzi delle scuole elementari e medie trinesi, per partecipare al concorso di narrativa e poesia indotto dall'associazione «La lanterna di Diogene». I lavori dovranno infatti essere consegnati alle segreterie didattiche entro il 30 aprile.

Oggi le manifestazioni commemorative di Sandigliano e Salussola; martedì a Biella e a Caprile, per la Vallestrona

## 25 aprile, i ricordi nei libri e nei temi degli studenti

Cossato premia i ragazzi. A Pralungo e Sala i testi di Ubertino, Pozzato e Blotto



I partigiani a Vercelli sfilano in corso Libertà

BIELLA. Anticipato dal convegno a Città Studi, con Abete e Cofferati, nella nuova provincia sono partite le celebrazioni per il cinquantenario della Liberazione. Il calendario di appuntamenti è fitto, e non è fatto di sole cerimonie e commemorazioni: per l'occasione, nel Biellese, sono stati pubblicati libri di memorie e di ricostruzioni storiche, ispirati al motto del «non dimenticare».

Ieri mattina a Cossato sono stati premiati gli studenti del Distretto scolastico che hanno partecipato a un concorso sul 25 aprile. Un'iniziativa molto interessante, poi, è realizzata dal Comune di Pralungo: domani alle 21, nella sala consiliare, è presentato il volume «Il cammino verso la libertà», scritto e illustrato da Giovanni Ubertino. Il libro contiene 23 testimonianze inedite sulla guerra partigiana a Pralungo. Un altro volume dedica-

### CORSO SULLA RESISTENZA

#### VERCELLI. Cgil, Cisl e Uil, in collaborazione con la Facoltà di Lettere e filosofia di Vercelli e l'Irled, Istituto di ricerca formazione e documentazione, hanno organizzato un corso di aggiornamento rivolto agli insegnanti della scuola secondaria di primo e secondo grado. Il titolo: «La Resistenza e i valori democratici». La realizzazione è dell'assessorato Cultura della Provincia. L'assessore Maria Salmi e la coordinatrice del corso per l'Irled-Sism, Carla Mandosio, hanno presentato il piano di studio, diretto da Elisabetta Galeotti, dell'Università di Vercelli. Il progetto verrà attuato tra ottobre e dicembre di quest'anno.

alla lotta di liberazione è «Sala nella Resistenza», di Bruno Pozzato e Roberto Blotto. Già presentato nei mesi scorsi, sarà a disposizione del pubblico durante le manifestazioni del 25 aprile a Sala.

A Sandigliano e Salussola le commemorazioni sono previste oggi. Numerosissimi, poi, gli appuntamenti martedì: da Ronco a Occhieppo Inferiore, da Brusengo a Gaglianico. Attesa la manifestazione che l'Anpi organizzerà in Vallestrona, a Caprile. A Biella le commemorazioni sono in programma martedì alle 11, con un intervento ufficiale del sindaco, al Battistero.

### BANDO PER TECNICO DEL COMITATO TECNICO PARITETICO ANTINFORTUNISTICO

Il Comitato Paritetico Antinfortunistico degli del Biellese bandisce un concorso per l'assegnazione di un posto Tecnico del Comitato stesso, da inserirsi nella 2ª categoria retribuita (quinto livello) del CCNL Edili Industria. Per la partecipazione si richiedono i seguenti requisiti:

- 1) diploma di geometra o perito edile;
- 2) milita assolto od esente;
- 3) esperienza lavorativa in edilizia da tre a cinque anni;
- 4) età massima 35 anni;
- 5) buona conoscenza delle antinfortunistiche dell'edilizia;
- 6) buone capacità relazionali e di comunicazione;
- 7) conoscenze informatiche di base;
- 8) disponibilità all'uso della propria autovettura;
- 9) disponibilità a partecipare ad un corso formativo triennale, che si svolgerà presso il CTPA di Torino.

Gli aspiranti dovranno presentare domanda scritta allegati certificati del Casellario Giudiziaro e Carichi Pendenti, nella quale vengano esplicitati i requisiti posseduti, e, se possibile, da documentazione, presso la Cassa di Biella in via Addis Abeba n. 3/c entro e oltre il 15 giugno 1995.

Il CTPA biellese provvederà all'esame delle domande entro 30 giorni dalla scadenza del bando e a comunicare la selezione, che saranno effettuati da una apposita commissione tecnica.



per le Occasioni Eleganti



per un Vestire Libero



tutte le Novità  
Primavera '95

# GALLERY

BORGOSIA-Rondò

*moda in*

**Domenica 23 - Lunedì 24  
e Martedì 25 APRILE  
Siamo APERTI**

DALLE 15,30  
ALLE 19,30





Con l'arresto dei dieci giovani, il commissariato chiude l'indagine durata mesi

# Un «ko» per lo spaccio d'ecstasy

L'Operazione «sballo» ha permesso agli investigatori di ricostruire i canali di rifornimento della droga sintetica. Una fitta ramificazione collegava Biella ■ Novara, Perugia, Pisa, Varese ■ Verona

BIELLA. La teoria del «passa parola» è stata confermata dalla operazione contro lo spaccio dell'ecstasy, la droga sintetica che fa tendenza tra i giovani che frequentano le discoteche: il loro tifo sullo spaccio collega praticamente tutte le sale da ballo del Nord e del Centro e il messaggio arriva inaffabilmente a migliaia di giovani. E questo, sia detto per amore di verità, il più delle volte senza che i gestori dei locali possano intervenire.

Parallelamente si muovono le forze dei party rave, seguito da gli spacciatori: Verona, Nizza, Perugia, Cassino sono soltanto alcune delle tappe del «travero», ricostruite dagli investigatori del commissariato di Biella in stretto contatto con le squadre mobili delle maggiori città italiane. Un fiume di giovani che assicura un assorbimento di centinaia di pasticche ad ogni fine settimana.

La raffica degli arresti comunicati l'altro ieri dal sostituto procuratore Alessandro Chionini e dal commissario Nicola D'Amico ha fornito la prova decisiva della ramificazione dello spaccio di ecstasy. Varese è stato arrestato Marco Morosi, con la squadra mobile di Pisa è stata invece concentrata l'indagine che ha incastrato Nicola Franco, paracadutista della «Folgora».



Il commissario D'Amico alle sue spalle lo schema dei collegamenti per lo spaccio dell'ecstasy. L'indagine, partita nell'inverno scorso, ha portato in cella 14 giovani e sono decine gli indagati

Proprio questa vasta canalizzazione in cui scorre l'ecstasy impedisce individuare l'epicentro dello spaccio. In un primo momento è balzata all'attenzione degli investigatori l'importanza di Varese, poi alla città lombarda si è affiancata Novara: le discoteche «Jumbo» e «Marabù» sono considerate strategiche degli inquirenti ai fini dello spaccio.

C'è un altro aspetto inquietante emerso dall'Operazione

«sballo» (nome in codice dell'indagine): l'estrema facilità nell'accedere al mercato all'ingrosso dell'ecstasy. «Un personaggio come Paolo Orlandini», sottolinea il commissario D'Amico, «era in grado di procurarsi autonomamente ingenti quantità di ecstasy, andando a procurarsi direttamente in Olanda». Con l'ecstasy quindi vanno in frantumi le gerarchie dello spaccio tradizionale, tutto diventa più veloce, im-

mediato. L'ecstasy è una droga alla moda anche questa.

Con i dieci arresti dell'altro ieri l'indagine è formalmente conclusa, «a meno che qualcuno degli indagati non faccia rivelazioni sensazionali» se così fosse riapriremo il caso - aggiunge D'Amico - «Questo non significa che l'ecstasy scompaia: il nostro obiettivo era quello di arginare il fenomeno, senza contare che i buoni risultati ottenuti saranno certamente

te da deterrente».

L'Operazione «sballo» è partita nell'inverno scorso e si snodava essenzialmente su due elementi. Il primo sono state le voci sull'ecstasy consumata nelle discoteche della zona e delle province vicine. Voci insistenti, dapprima sussurrate, poi sempre più sicure. Per avarene conferma agenti in borghese sono mischiati alle truppe del sabato sera in discoteca e per più serate sono stati a guardare, ad ascoltare le chiacchiere dei ragazzi. Alla fine hanno raccolto un dossier preoccupante: la diffusione dell'ecstasy è tale da allarmare.

Il secondo elemento emerge dalla statistica degli incidenti stradali che avvengono nelle notti tra i sabati e le domeniche: sono in aumento, ma perché? La risposta è drammaticamente semplice: l'ecstasy è eccitante e per chi è impasticcato è facile una volta alla guida perdere il controllo dell'automobile e fluire coinvolto in incidenti talvolta gravi, con vittime non soltanto tra i conducenti, ma tra gli altri trasportati.

L'indagine scatta e macina controlli e intercettazioni telefoniche, coinvolge non soltanto le discoteche, ma anche i party rave. Nel marzo scorso finiscono in carcere quattro giovani, ora sono in cella altri dieci.

(d. ca.)

## IN BREVE

### BIELLA

**Causa pioggia la Verdi** ■ sotto i portici del Comune

Il maltempo rovina la festa alla Banda Verdi, che oggi terrà il primo concerto della manifestazione «La nuova provincia in musica», rassegna bandistica promossa con la collaborazione del Comune. Il complesso, diretto dal maestro Straudi, avrebbe dovuto esibirsi ai giardini Zumaglini, ma la possibilità di pioggia costringe i musicisti al riparo dei portici di palazzo Oropa, in via Italia. L'appuntamento è alle 10,30. (p. g.)

### NOVARA

**Ha aperto i battenti l'Expo del commercio**

E' stata inaugurata ieri la diciottesima edizione di Expo, la fiera campionaria di primavera allestita nei capannoni sulla Trossi. Ecco gli orari per visitare l'Expo. Nei giorni feriali la fiera è aperta dalle 10 alle 23, il sabato dalle 15 alle 23 mentre i festivi dalle 10 alle 23. (p. g.)

### CERRIONE

**Ultime ore per visitare la rassegna d'arte**

Si conclude stasera alle 19, nel salone della parrucchia, la rassegna dal titolo «Arte insieme», che raccoglie le opere di artisti biellesi, dai dipinti su tela alle sculture in legno e terracotta. (g. co.)

### POLLONE

**Fissata domenica 30 la Fiera del bestiame**

La Pro loco Pollone ha fissato per la prossima domenica a San Rocco il 20° Fiera primaverile del bestiame, con abbinata l'esposizione della razza Pezzata d'Oropa. Il programma prevede dalle 9 alle 13 l'esposizione dei bovini e degli equini. Nel pomeriggio gare di taglialegna. (r. s.)

### MUZZANO

**Partite le selezioni del concorso di flauto**

Sono cominciate ieri a Muzzano le selezioni del concorso di flauto d'oro promosso dall'amministrazione comunale e rivolto ai giovani musicisti piemontesi. Le prove di selezione proseguiranno sino al 28 aprile. Sabato 29, nel pomeriggio, verranno proclamati e premiati i vincitori. La manifestazione, giunta al secondo anno, è ospitata all'Istituto salesiano. (p. g.)

### BIELLA

**Alla scuola Ronca una mostra di modellismo**

Inaugurata ieri la prima mostra di modellismo organizzata dalla Pro Loco e dal Comune nel salone delle conferenze della scuola media di Ronca. La rassegna resterà aperta anche oggi dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 22. (g. co.)

Voci di dimissioni per l'amministratore

## Texilia, a Desana subentra Cinguino?

BIELLA. Sarà l'imprenditore Giorgio Cinguino a sostituire Gianni Desana ai vertici del consiglio di amministrazione di Texilia? La notizia, per il momento, è solo ufficiosa, anche se nei corridoi dell'istituto per la tradizione e le tecnologie tessili, che ha sede a Città Studi, è da tempo che si parla delle dimissioni dell'amministratore delegato alessandrino.

Alcuni mesi fa, Gianni Desana aveva ventilato la possibilità di lasciare l'incarico, un impegno faticoso da conciliare con la attività professionale e con la famiglia. E così, per non rinunciare spazzati, se mai l'attuale amministratore delegato decidesse di rinunciare da un momento all'altro alla poltrona, è già tutto pronto per la successione. Il sostituto in epoca position sarebbe appunto Giorgio Cinguino, rappresentante di Unicomamer nel Consiglio di amministrazione di Texilia, eletto da poco al posto di Riccardo Osella.

La nomina del nuovo amministratore delegato, che per sta-

tuto deve essere tutto deve essere della parte privata della società (Texilia è una «asse» a gestione mista pubblica-privata), decisa dal Consiglio di amministrazione dell'ente dopo le eventuali dimissioni di Desana.

Giorgio Cinguino, perito tessile, 54 anni, e per 20 ha lavorato alla Botto di Miagliano, azienda specializzata nella produzione di tessuti di rivestimento per le auto. Proprio Cinguino, fra l'altro, è stato il grande protagonista dell'accordo stretto dall'azienda della Valle Cervo con la Piaggio per la produzione di un tessuto innovativo. Il manager, durante la sua carriera, si è specializzato seguendo corsi di tecnica ed economia aziendale e ha pure guidato alcuni «stage» in Giappone. Da qualche anno ha avviato una sua attività a Torino (opera nel campo dell'automazione).

Intanto, il prossimo maggio, in calendario a Texilia l'assemblea generale dei soci: quel giorno potrebbero essere ufficializzate le decisioni di Gianni Desana. (p. g.)

Per gli appuntamenti non sarà più necessario andare in ospedale: ma resta l'emergenza liste d'attesa

## Una visita in reparto? Ora basta telefonare

Da maggio cambia il sistema di prenotazione al Degli Infermi

BIELLA. Da maggio le visite ambulatoriali in ospedale si prenoteranno per telefono. «Dagli infermi, il responsabile dell'assistenza di base, Luigi Savoia, in collaborazione con la direzione sanitaria, sta mettendo a punto gli ultimi dettagli. Una volta individuati orari e numeri telefonici, si potrà comunicare via cavo coi reparti per fissare la data delle prestazioni richieste».

«E' un'operazione molto delicata», spiega Luigi Savoia, «e alla quale teniamo parecchio. Per questo occorre molta attenzione nel preparare un piano che non lasci spazio ad equivoci. Ci stiamo mettendo in contatto proprio in questi giorni con i medici di base, per informarli della nuova possibilità: essi svolgeranno un ruolo importante in questa operazione, perché, tramite loro, il paziente potrà essere informato su come fare la prenotazione in ospedale direttamente da casa, evitando code e scomodissime trasferimenti».

Con il telefono, però, si pos-



sono prenotare solo le prestazioni ambulatoriali in reparto, come ad esempio visite ginecologiche e dermatologiche. Spiega ancora Savoia: «Va chiarito che, per telefono, non sarà possibile fissare la data di un'analisi di laboratorio, di una radiografia o di altri esami particolari, per i quali è necessario un

contatto «faccia a faccia» con il paziente all'ingresso della prenotazione. In molti casi, infatti, prima di un esame si devono seguire diete particolari, oppure ingerire compresse o liquidi che, ovviamente, bisogna andare a ritirare di persona».

Aggiunge il dottor Savoia: «Alcuni accertamenti, inoltre,

Dal mese prossimo, le visite specialistiche dei reparti del Degli Infermi si possono prenotare con una semplice telefonata. Resta però irrisolto il problema delle lunghe liste d'attesa per esami e radiografie

alle varie divisioni.

Al medici di base verranno consegnati alcuni elenchi, sui quali sono indicati i numeri di telefono che gli utenti devono comporre e gli orari in cui si può chiamare.

Tutte queste informazioni, naturalmente, saranno esposte in bacheca nei corridoi dell'ospedale.

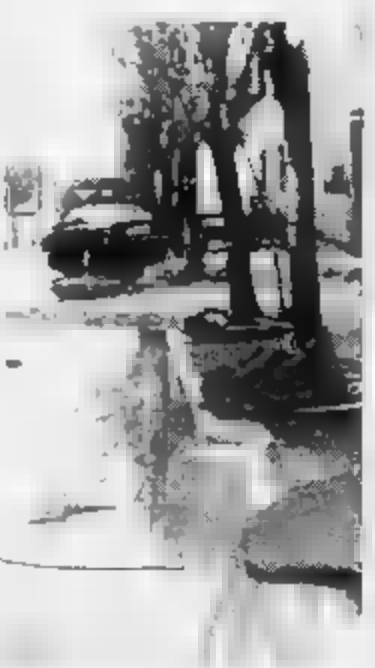
Conclude Luigi Savoia: «Con questa operazione, si eviterà ai pazienti il disagio di venire fino al «Degli Infermi» per fare le prenotazioni. Purtroppo, però, non viene risolto il problema più importante, quello delle liste d'attesa e dei tempi, che continuano ad essere lunghi. Tornando al nuovo servizio, comunque, verranno evitate che qualcuno approfittasse della prenotazione telefonica per poi non presentarsi all'appuntamento. Sono tutti particolari di cui bisogna tener conto, se si vuole creare un servizio efficiente. Subito dopo, pensiamo ad accorciare le liste d'attesa».

Paola Guabellio

Saranno usati per i lavori a Briengo e alla Tana. Pronti 1500 milioni per Occhieppo Inferiore

## Danni-alluvione: 4 miliardi a Mongrando

A sei mesi dal diluvio arrivano i primi aiuti per la ricostruzione



Primi aiuti per i danni dell'alluvione

BIELLA. A sei mesi dal diluvio, arrivano i primi finanziamenti per la ricostruzione. Mongrando, il centro più colpito della provincia di Biella, riceverà più di quattro miliardi. L'annuncio ufficiale - attesissimo - è arrivato in queste ore: i soldi ci sono, e il Comune, per riparare i danni, può mutui fin subito con la Cassa di risparmio di Biella.

L'importo esatto dello stanziamento, per Mongrando, è di 4 miliardi e 500 milioni. La «francha» principale (tre miliardi) è quella riservata alla sistemazione delle frane. Lo scorso novembre, le aree più colpite erano state Regione, Briengo e la frazione Tana, che addirittura era rimasta semi-isolata per molti giorni. Dei 3 mila milioni, saranno destinati a Briengo, il resto servirà per gli interventi alla Tana e in borgata San Lorenzo. Spiegano in municipio: «Ora

abbiamo la cortesia che i finanziamenti ci sono, e che non ci verranno più tolti: certo, avavamo chiesto quasi il doppio, perché Mongrando è stata davvero messa in ginocchio dall'alluvione. Ma, non altro, adesso possiamo avviare la gara d'appalto, in modo che i lavori partano al più presto». Aggiunge un amministratore: «E' bene precisare, comunque, che fra questi contributi mancano quelli dedicati alla sistemazione dell'alveo dei fiumi e dei torrenti, che costituiscono un capitolo a parte».

Altri 5 milioni, poi, sono stati destinati all'acquedotto, mentre per la strada di collegamento alla frazione Tana lo stanziamento è di 2 milioni. Gli ultimi 150 milioni, infine, verranno utilizzati per riparare i danni agli edifici scolastici.

Ma non c'è solo Mongrando, nell'elenco dei Comuni che riceveranno i finanziamenti. Oc-

chieppo Inferiore, ad esempio, avrà in tutto un miliardo e mezzo: mille milioni per gli interventi sull'acquedotto; gli altri 500 per la riparazione della fognatura.

Per Sordello lo stanziamento è di 750 milioni, e servirà per sistemare le frane e un tratto della roggia Inara. Altri finanziamenti di rilievo riguardano poi Pray (400 milioni per la frana in località Barca), Strona (200 milioni per vari interventi), Portula (sempre 200 milioni) e Neiro (15).

Gli elenchi dei danni preparati dai Comuni, naturalmente, citavano cifre molto più elevate. Dicono ancora i municipi: Mongrando: «Purtroppo bisogna accontentarsi: almeno per il momento. Se siamo soddisfatti? In un certo senso sì: sarebbe stato molto meglio se l'alluvione, con gli automatici disastri che ha provocato, fosse mai venuta». (g. bu.)

Di notte alla Chiorino

## 100 pellami per 10 milioni in una casa

BIELLA. Maxi-furto, la notte, alla Chiorino di via Fornace 8. I ladri sono entrati nella sede dell'azienda e hanno rubato quasi 10 mila metri quadrati di pellame lavorato. Secondo la prima stima, il valore della refettiva si aggira intorno agli 8 milioni di lire.

Il furto è stato denunciato ieri mattina dal titolare della conceria, Lorenzo Chiorino, residente in città. Delle indagini, ora, si stanno occupando i carabinieri.

Sempre i carabinieri del Nucleo radiomobile di Biella, l'altro giorno, hanno arrestato due giovani per taccheggio. Il marocchino Abdelilah Elmerzoug e Roberto Giacomelli, entrambi di 25 anni, residenti in città, sono stati sorpresi fuori dalla Standa con 150 mila lire di merce rubata. Visto che i militari li hanno colti in flagrante, è scattato l'arresto. Sono accusati di furto. (g. bu.)

Iniziativa a Valdengo

## I bimbi jugoslavi ospiti a maggio nel Biellese

VALDENGO. Quaranta bambini, in età compresa fra i 10 e i 12 anni, stanno per arrivare da Spalato e Zara nel Biellese, ospiti della Comunità di Medjugorje. L'ospitalità ai piccoli non è che una delle fasi di un complesso programma che inizierà il Primo Maggio con la visita di padre Leonard Grec, responsabile organizzativo della comunità di Medjugorje Mirdic di Spalato.

«Non vogliamo che il ricordo della popolazione oppressa dalla guerra si spenga con l'andar del tempo», spiega Mauro Carazza, che si occupa dell'iniziativa. Per questo abbiamo voluto creare un nuovo momento di riflessione. I bambini resteranno nel Biellese dal 7 al 14 ed in quei giorni faranno festa per loro. L'operazione, che ha richiesto notevoli sforzi economici e organizzativi, si concluderà con una grande fioccolata nel centro di Biella. (p. g.)

Da sabato al Belletti

## Il mondo in rassegna per i 50 anni

BIELLA. Le manifestazioni per celebrare i cinquant'anni degli scout nel Biellese proseguono con una rassegna dal titolo «Un tuffo nel fantastico mondo scout» in programma sabato e domenica 7 maggio, in alcune sale della casa di riposo Belletti Boia.

L'iniziativa - spiegano i promotori - si rivolge a coloro che sono stati scout, a quelli che degli scout non sanno nulla, a genitori che affidano o vogliono affidare agli scout i loro figli, agli animatori e agli insegnanti che hanno a cuore la formazione della gioventù, a coloro che portano ancora il fazzolettoncino al collo, a coloro che hanno responsabilità della pubblica, perché abbiano l'opportunità di conoscere una parte della società civile.

L'inaugurazione si svolgerà venerdì alle 18; dal giorno successivo apertura al pubblico. (r. b.)



TEKNES MEA



Applausi a scena aperta, platea e palchi gremiti per il rientro vercellese degli «Osiris»

# Torna la Banda e il Civico s'infiamma

Corse, minuetti, strumenti che si trasformano per lo spettacolo dei quattro comici di casa che riconquistano il loro pubblico. E come bis dello show dedicato a Vivaldi improvvisano una sfilata di moda «Quattro stagioni»



Un momento del fortunato spettacolo di Banda Osiris: i comici sono tornati a Vercelli dopo due anni

VERCELLI. Gli applausi sembrano non spegnersi più. E allora loro, i quattro ragazzi della Banda, sfoderano un campanellismo da Messa (fino ad un momento prima nascosto sulla scrivania del prete rosso) Antonio Vivaldi e chiedono il silenzio. Per improvvisare - è ovvio - l'ultima gag: una sfilata «Quattro stagioni» con i costumi di scena.

Banda Osiris è tornata a Vercelli, dopo due anni di assenza, e venerdì sera il pubblico del Civico (tutto esaurito, con i ritarda-

tari rimandati sconsolatamente a casa) l'ha accolta con entusiasmo. Complice la verva di mille battute, la consueta metamorfosi degli strumenti, la storia di Antonio Vivaldi e delle sue «Quattro stagioni» raccontata con rimandi alla cronaca e alla gastronomia.

Loro, Carlo Macri, Gialluigi e Roberto Carbone, Sandro Berti, sembrano non stancarsi mai: corrono, saltano, s'inclinano in un minuetti da corte settecentesca, e nel frattempo suonano, recitano, cantano. Certo, Vivaldi

deve fare i conti con Battista, Paolo Conte, Albano e Romina Power: ma chi ci dice che non si sarebbe divertito? E che non avrebbe apprezzato lo spot da «Vecchia Romagna» nello spartito del suo «Inverno»?

Dietro il gran velo di pizzo che occupa buona parte della scena, Banda Osiris si nasconde, sbucca trasformata nel più grande gruppo di monache Epilady, forse pronte anche a farti. Bravi, ragazzi. Bravo il Comune che vi ha chiamati. E adesso quando tornate a recitare in casa? [r. m.]

## Da Molière a Tabucchi

Teatro Settimo recita «Tartruffo» a Borgosesia «Il sig. Pirandello»

VERCELLI. Settimana di rivisitazione e di ispirazione degli autori del teatro classico (Molière e Pirandello), in provincia. Nell'ambito della stagione di prosa organizzata dal Comune di Vercelli, al Civico, il Laboratorio Teatro Settimo reciterà «Tartruffo», ripreso dal più sanguigno Molière realizzato con la regia di Gabriele Vacis e le scene e costumi di Lucia Diana. L'appuntamento è per le 21 di domenica prossima. I biglietti potranno essere prenotati al Settore attività culturali del Comune di Vercelli, a partire da mercoledì, durante le ore d'ufficio, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30. Giovedì e venerdì gli orari per prenotare e acquistare i biglietti saranno invece dalle 8.30 alle 14. Questi i prezzi. Poltrona 30 mila (ridotti 10 mila), poltroncina 25 mila (ridotti 5 mila), galleria 15 mila (ridotti 5 mila), palchi poltrona 40 mila e palchi sgabelli 20 mila. Le riduzioni sono accordate ai soci Cral aziendali, ai giovani fino ai 21 anni, agli ultrasessantenni, agli studenti

universitari ed agli insegnanti. Giovedì invece, al Teatro del centro Pro Loco di Borgosesia, alle 21, sarà in cartellone «Il signor Pirandello» con Fabrizio Monetti.

Il testo è di Antonio Tabucchi, autore in auge di questi tempi, per la trasposizione cinematografica con Marcello Mastroianni del suo romanzo «Sostiene Pereira», premio Campiello '94 e premio Viareggio.

«Il signor Pirandello» è stato uno dei pochi lavori teatrali che Antonio Tabucchi ha composto nella sua carriera letteraria: ha scritto soltanto due drammi per il palcoscenico, entrambi atti unici. L'attore Fabrizio Monetti ha recentemente interpretato come protagonista il film «Portami via», che ha partecipato alla Mostra del cinema di Venezia del 1994.

Per le prenotazioni dei biglietti e per informazioni sui prezzi della rappresentazione, si può chiamare il botteghino del teatro Centro Pro Loco allo 0163.22.285. [g. bar.]

## GIORNO E NOTTE

### VERCELLI

La serata dell'Oscar Wilde

E' in programma questa sera, sul palco dell'Irish pub Oscar Wilde di via Trino, il concerto della band dei Cuba Libre. La colonna sonora del minivideo avrà inizio dopo le 22.30.

### ASIGLIANO

Arrivano i Dirty Cream

Giovedì notte, dopo le 22.30, alla videobiblioteca Il Prisma di via Aldo Moro, saranno in concerto i componenti della band Dirty Cream. Nelle altre serate il locale asigliese propone su schermo videoclip e film.

### VERCELLI

I giovedì a La Segreta

Nuovo iniziativa di intrattenimento alla discoteca La Segreta di via Piero Lucca. Ogni giovedì si apre dalle 21.30, con ingresso libero, per il «Disco bar». Happy hour dalle 22 alle 23 e, a mezzanotte, maccheroni fumanti per tutti. Musica underground con Antonio «Kca Zecca» e Darren Bossi dee jay. Ospiti ogni settimana, Carbonero, Ralph e Flavia.

via Vecchi. Performance con Andrea al sax live su basi underground.

### NOVARA

Voli nuovi per lo spettacolo

La New Sound Agency, con sede a Novara in via Molino San Lazzaro, ha organizzato il primo festival artistico nazionale «Voli nuovi per lo spettacolo», riservato a cantanti, cabarettisti, fantasisti, prestigitatori e «barzellettieri» in età tra i 13 e i 35 anni. Informazioni ed iscrizioni telefonando allo 0321.61.30.32. Si svolgeranno selezioni provinciali, finali regionali e finalissima nazionale. Le iscrizioni sono gratuite.

### NOVARA E CASALE

Tra i film fuori provincia

A Novara sono in cartellone «Streetfighter - Sfida finale» al Vip, «Sostiene Pereira» all'Araldo, «La carica dei 101» al Faragiani, «L'Ono» all'Eldorado e «Virus letale» al Vittoria. A Casale invece proiettano il film settimana «L'Ono» al Poli, «La scuola» al Moderno e «La carica dei 101» al Vittoria.

### VERCELLI

Giovedì al Dugentesco

Il Quartetto Fonè nuovo ospite del «Viotti»

VERCELLI. E' con gli archi del Quartetto Fonè il prossimo appuntamento della stagione musicale viottiana. L'ensemble, che suonerà giovedì alla Sala Dugentesca, nell'89 si è aggiudicato il primo premio al Concorso internazionale ideato da Joseph Robbione ed oggi la Società del Quartetto ha chiamato Paolo Chiavacci, Marco Facchini, Rikichi Uemura e Ikaris Maurri ad esibirsi con pagine di Hayden, Beethoven e Ravel.

I quattro interpreti (due violini, viola e violoncello) sono definiti dai critici «una delle più belle realtà della vita musicale fiorentina dell'ultimo decennio». Formatosi alla Scuola di Franco Rossi, violoncellista del Quartetto Italiano, il gruppo Fonè ha tenuto tournée in Germania, Svizzera, Israele, Austria, Grecia e Stati Uniti. Il concerto vercellese inizierà alle 21.15; per informazioni ci si può rivolgere al Quartetto. [s. l.]

### CIGLIANO

Domani note no-stop

Albertino di nella notte del «Due»

CIGLIANO. Serata con dee jay a denominazione d'origine controllata, domani, dalle 23 alle 03, al music club Due. Arriva per «girare i dischi», Albertino, uno dei nomi tutelari del panorama di Radio Dee Jay.

Per la nota discoteca del Vercellese, quello di Albertino è sempre un gradito ritorno, con le sue proposte disco mai banali, sempre sul filo delle «cose musicali» d'avanguardia, fino al punto di essere definiti dai sostenitori che lo seguono dalle onde della modulazione di frequenza del suo network e degli estimatori quando lavora sui piatti del mixer delle disco. «L'uomo che ha rivoluzionato il sistema di fare il disc-jockey». E ditemi se è poco...

Non dimentichiamo comunque il party di stanotte. Al Due si farà commerciale e latino americano con Sergio Datta, Maurizio De Stefani e Michael E. Johnson. [g. bar.]

### BORGOSIESIA

Martedì alla Pro loco

Banda in concerto da Beethoven a Meacham

BORGOSIESIA. L'associazione Corpo musicale «Città di Borgosesia» ha in programma un concerto bandistico al Centro Pro Loco, nel pomeriggio di martedì, in occasione del cinquantenario anniversario della fine della seconda guerra mondiale e della Liberazione.

La prime note riecheggeranno nel salotto del teatro di via Sessano alle 16, con la sinfonia da «La forza del destino» di Giuseppe Verdi e il preludio da «Cavalleria rusticana» di Pietro Mascagni. Concluderà la prima parte del programma, l'ouverture dei «Fidelio» di Ludwig Van Beethoven.

Nel secondo tempo la banda di Borgo proporrà «Le nati» di «Peer Gynt» di Edvard Grieg, il «Waltz n. 2» di Dimitri Skoczko. Gran finale con «American Patrol» di Meacham. Dirige il maestro concertatore Giancarlo Alejo. [g. bar.]

## PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.s. G. Cesare 67, tel. 856.521. L'Amore molesto. N.V. Col. Or. 16; 18; 19; 20; 22.30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. Virus letale. V.M. 14. Or. 15; 17; 20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52, tel. 547.007. Sale 1. Virus letale. Or. 15; 17; 20; 22.30. V.M. 14. Sala 2. Léon. Or. 15; 17; 20; 22.30. Sala 3. Forrest Gump. Or. 15; 17; 20; 22.30.

ARLECCHINO c. Sommer 22, L. 581.7190. Piccole canaglie. Or. 15; 17; 20; 22.30.

CAPITOL via Sallustiana 34. Léon. Or. 15; 17; 20; 22.30.

CENTRALE c. Alberto 27, tel. 540.110. Creature del cielo. Or. 15; 17; 20; 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. Farinelli - Voce regina. Or. 15; 17; 20; 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 438.0723. Come due cocodrilli. Or. 15; 17; 20; 22.30.

CRISTALLO v. G. 5, tel. 650.7100. Minnie tutto. Or. 15; 17; 20; 22.30.

DORIA via Gramsci 9. L'assassina è quello con le scarpe gialle. Or. 15; 17; 20; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Virus letale. V.M. 14. Or. 15; 17; 20; 22.30.

ELISEO BLU piazza Sabotino. Viva San Isidoro. Or. 15; 17; 20; 22.30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino. Sostiene Pereira. Or. 15; 17; 20; 22.30.

EMPIRE p. V. Veneto 5. Pallottola su Broadway. Or. 15; 17; 20; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. Piccole donne. Or. 15; 17; 20; 22.30.

ETIOLE v. B. Buzzi ang. v. Roma. La giusta causa. Or. 15; 17; 20; 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 917.33.23. Léon. Or. 15; 17; 20; 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57. La vita è modo mio. Or. 15; 17; 20; 22.30.

IDEAL c. Beccaria 4. Jonathan degli orsi. Or. 15; 17; 20; 22.30.

OR. 15; 17; 20; 22.30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Le ali della libertà. Or. 14; 15; 17; 20; 22.30.

LUX Gall. San Federico. La carica dei 101. Or. 15; 17; 20; 22.30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8. Sostiene Pereira. Or. 15; 17; 20; 22.30.

NACIONALE 1 v. Pombia 7. Vento di passioni. Or. 15; 17; 20; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pombia 7. L'amore molesto. Or. 15; 17; 20; 22.30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Prima dell'alba. Or. 15; 17; 20; 22.30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. Nell. Or. 15; 17; 20; 22.30.

REPOS v. XX Settembre 15, tel. 531.400. La scuola. Or. 15; 17; 20; 22.30.

ROMANO Gall. Sallustiana. Tel. 588.0145. La morte e la fanciulla. Or. 15; 17; 20; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Amata immortale. Or. 15; 17; 20; 22.30.

VITTORIA via Roma 336. Sfida finale. Or. 15; 17; 20; 22.30.

### TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Or. 16 Turin Marathon. Premiazione dei vincitori della 5ª edizione della Maratona di Torino. Ingresso libero. Organizzazione Comitato Turin Marathon in collaborazione con Provincia di Torino. Per informazioni tel. 663.1251 oppure 891.8241/013.

CARIGNANO. P. Carignano 6. Stagione in abbonamento TST dal 2 maggio 1ª nazionale dello spettacolo La scuola delle mogli di Molière, con S. Fantoni, regia C. Pizzoli, prodotto dal TST e La Contemporanea 83. Biglietto TST via Roma 49, ore 12/18. Lun. r.p. Tel. 817.8248 - 54.45.62.

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 861.5447. Oggi ore 16 e da domani tutte le sere alle ore 21. Giorgio Molino a Carlotta Josselin in Travet 1ª Repubblica. Il prete per Gariboldi, comp. Teatro in il medico del pazzo, di E. Scarpitta. Comp. Teatro Spettacoli in Tango dalle ore piccole. Piani. 9/13-15/23.

## LE TV PRIVATE

### Telecupole

19- Sport flash, rubrica Cronache sportive regionali  
20.30 Il lago di cristallo, film  
22.30 Balafra, inc. con le altre culture  
23.45 Speciale con net

### Telestar

15.05 Amore stregone, film  
20- Alice, telefilm  
20.30 Quarto comandamento, miniserie  
22.30 Il giramondo, sett. viaggi  
23.25 Amichevolmente... con voi, ad.  
23.25 Le bellissime di via privati, veneto  
0.25 Astro, oroscopo

### Videogruppo

18.30 Hot rod e motori  
19.30 Petroselli, telefilm  
20.30 Oggi al Delta Alpi  
20.45 La frontiera senza legge, film  
22.45 Oggi al Delta Alpi  
24- Nite Video, video and more  
0.30 Speciale MTV

### Telecity

19- Il giramondo, sett. viaggi  
19.30 Alice, telefilm  
20.06 Sempai ragazzo pescatore, cart.  
20.30 E tutti risero, film  
22.35 Speciale nero, tv movie  
0.38 Astro, oroscopo

### Rete 9 Tai

17- Il punto, dibattito  
18.30 Settegiorni  
19- Settegiorni  
19.25 Domani celebriamo  
19.30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 19.4.95  
20- Cartoni animati

### Telecupole

20.30 Il diavolo è femmina, film  
22.30 Ecclesia

### Primantenna Supersix

20- Tg magazine  
21.30 Domenica sport, risultati e commenti  
22.30 Sport, cronaca differita di un avvenimento sportivo  
24- Film di mezzanotte e... dintorni

### Quarta Rete Tv

19- Sport quattro  
20.30 Il gobbo di Notre Dame  
22.30 Vizi privati  
0.15 Emotions  
0.45 Emotions

### Quinta Rete

16- Film  
19.30 Cerico compilation, cart. anim.  
20.30 Caculatori di lupi, film  
22.30 Royal casinò

### Quadrifoglio Odeon

18.15 Vacanze... istruzioni per l'uso  
19- Noi siamo due evasi, film  
20.45 Tg Rosa  
21.15 Speciale spettacolo  
21.30 Tg sette

### Telecampione

18.30 Chewingbasket  
19- Jazz Band, sceneggi., 1ª punt.  
20.30 Quarica, rubrica, 2ª punt.  
21- Emporio Tv

### Telesubalpina

17- Filodratto  
18- Settegiorni  
18.25 Domani celebriamo  
19.30 L'udienza di Giovanni Paolo II del 19.4.95

### Cartoni animati

20.30 Il diavolo è femmina  
22.30 Ecclesia

### G.R.P.

19- Affarista, rubrica  
19.30 Edgar Wallace, telefilm  
20.30 I gangster, film  
20.30 L'isola del libro, rubrica  
21- Ateller, rubrica (r)  
0.30 Edgar Wallace, telefilm

### Rete Canavese

18.30 Video shop  
19.30 Notes  
21- Fuori gioco  
22.45 Mafias  
24- Nelturmo

### Rete 7 Piemonte

20.40 La vita di Gesù  
21- Racing time  
0.24 Vacanze... istruzioni per l'uso  
1.30 Informasette

### TeleMonteRosa

19.15 Tm giornale  
20- Cronache di ieri  
22.30 Video top  
23.35 Tm giornale

### Altaitalia Tv

20.10 Out, telefilm  
21.30 Notizia 7  
22- Film  
23.40 Notizia 7  
0.10 Okeymotori  
1- Notizia 7

### Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

## STASERA AL CINEMA

### VERCELLI

Astra

Inf. tel. 255.045  
Informaspett. 88.633  
L. 10.000. Or. 15

### Nuovo Italia

Inf. tel. 257.744  
Informaspett. 88.633  
Or. 15. L. 10.000

### Principe

Inf. tel. 60.547  
Informaspett. 88.633  
Or. 15. L. 10.000

### Viotti

Inf. tel. 250.845  
Informaspett. 88.633  
Or. 15. L. 10.000

### Belvedere

Inf. tel. 215.018  
Or. 15. L. 10.000

### Lux

Inf. tel. 213.375

### Teatro Barbieri

Via Parisi 1

### Teatro Civico

Inf. tel. 255.544

### CIGLIANO

Splendor

Or. 15.21.30  
L. 9000

### GOSTANZANA

Parrocchiale

L. 1000

### GATTINARA

Italia

Inf. tel. (0163) 833.105  
L. 9000/8000

### SAN GERMANO

Sala Comunale

CHIUSO

### SANTHIA'

Ideal

Inf. tel. (0161) 94.651  
Or. 20.22  
L. 9000/8000

### TRINO

Orsa

Inf. tel. (0161) 828.600  
Or. 15.21  
L. 9000 e 8000

### BIELLA

Apollo

Inf. tel. (015) 23.785  
L. 7000

### Impero

Inf. tel. (015) 22.738  
L. 12.000/10.000

### Mazzini

Inf. tel. (015) 22.738  
L. 12.000/10.000

### Odeon

Inf. tel. (015) 22.738  
L. 12.000/10.000

### Sociale

Inf. tel. (015) 22.738  
L. 12.000

### BORGOSIESIA

Lux



Martedì si correrà la 53<sup>a</sup> edizione della classica di ciclismo per dilettanti

## Torino-Biella, nuovo percorso

Un ponte interrotto nel Canavese ha obbligato a modificare il tragitto di gara. Al via da Rondissone tutti i migliori giovani europei. Presenti anche tre squadre nazionali

BIELLA. Cambia il percorso, ma è sempre una classica. Alla 53<sup>a</sup> Torino-Biella, in programma martedì 25 aprile, parteciperà il fior fiore del ciclismo dilettantistico europeo. E i dirigenti dell'Ucib non possono che essere soddisfatti per avere messo assieme un qualificatissimo campo di atleti rappresentati dalle squadre nazionali di Bielorussia, Repubblica Ceca e Slovenia, da svizzeri, francesi, russi e olandesi e di tante squadre italiane a cominciare dalla Polti (la gemella del gruppo sportivo professionistico, che ha l'uomo migliore nel ligure Mirko Celestino, già primo in due gare internazionali in questo scorcio di stagione e vincitore lo scorso anno del Giro della Vallesia in due tappe), Brescialat, Panar, Brunero di Cirié (con il biellese Dondeglio) e Scarpe Vittoria con i cossatesi Rabbachin e Zerbetto.

Bruno Garella, Renzo Arduino e i loro collaboratori dell'Ucib sono stati costretti a modificare il percorso classico perché fra San Bonigno e Foglizzo, nel Canavese, un ponte crollato nell'alluvione del novembre scorso porta tuttora a un'interruzione stradale. La corsa partirà pertanto da Rondissone alle ore 12 e punterà su Cigliano, Borgo d'Ale, Cavaglià, Salussola, Gaglianico per raggiungere una prima volta Biella dopo 60 chilometri. Quindi la gara transiterà da Pollone, Sordevolo, Graglia, Donato, Mon-



Sui 137 chilometri della Torino-Biella si daranno battaglia i migliori dilettanti

grando, Zubiena, Sala e del culmine della Serra dopo 103 chilometri. Picchiata su Bollengo, poi Piverone e il tratto vallone fra Zimone e Vergnasco, per arrivare a Biella in via Garibaldi dopo 137 chilometri.

Fra i vincitori della Torino-Biella ci sono dilettanti che si sono poi fatti onore nel professionismo. Il torinese Antonio Covolo si aggiudicò la prima edizione nel 1940. Il veneziano Antonio Bevilacqua (poi terzo al Mondiale su strada di Varese del 1951 dietro a Kubler e Maggiori) vinse nel 1941. Nell'albo d'oro sono quindi entrati il pi-

stoiese Primo Volpi, il pavese Alfredo Pasotti, il tortonese Andrea Carrea (diventato il gregario più fedele di Fausto Coppi) e in anni più recenti Domenico Cavallo, Marco Lietti, Roberto Giucoli. Un anno fa si impose il lucchese Francesco Secchiari, ora professionista con un ottimo esordio: secondo nel Giro del lago Maggiore. Un doveroso pensiero va, infine, a Daniele Ferrario e a Diego Pellegrini, vincitori nel 1992 e 1993: sono morti entrambi, il primo per un tumore, l'altro a seguito di una caduta nel Giro della Valle d'Aosta. (p. q.)

### SPORT FLASH

#### BOCCE

«Coppa Città di Vercelli» primi match al Canadà

Sui campi del Gs Canadà inizia questa mattina alle 9 la «Coppa Città di Vercelli», una delle più prestigiose competizioni bocciistiche regionali. In gara le terne delle categorie C e D. La finalissima è stata fissata per il 7 maggio. (f. l.)

#### TIRO A VOLO

Oggi i «regionali» di double-trap

Si disputerà quest'oggi al poligono di tiro di Vercelli, con inizio alle 10, il campionato regionale di «double-trap» (doppio piattello). Alla prova hanno già dato la propria adesione i migliori tiratori piemontesi della specialità. (f. l.)

#### CALCIO

In 300 bimbi a tifare Baggio grazie allo Juve Club Biella

La tradizione continua. Saranno oltre 300 i bambini che, grazie allo Juventus Club Biella, assisteranno «dal vivo» alla sfida dei bianconeri con il Padova. Con 8 pullman i giovani fans di Baggio e Vielli raggiungeranno il Delle Alpi per una giornata all'insegna dello sport. (p. m. f.)

Biellesi sconfitti, scontri al termine della partita

## L'Ing perde di un punto ma dopo finisce in rissa

BIELLA. Per l'Ing la sconfitta è arrivata a 1 secondo dalla fine. Poi è scoppiato il finimondo: le botte in campo tra pubblico biellese e giocatori avversari, il palazzetto dello sport «blindato» dall'arrivo di polizia e carabinieri, il bus del Padova scortato dalle forze dell'ordine fino alle porte della città.

Ieri sera si è concluso in rissa il cammino dell'Ing nei play-off per la B2 di basket. Un addio davvero poco degno, che alla fine della partita ha obbligato il presidente Savio a prendere il microfono in mano e tentare di riportare un minimo di calma. Ma lo sguardo sconsolato del «patron» era rivolto al tabellone, che riportava implacabile il risultato di 73-72 per i padovani.

Quanto è capitato dopo l'incontro ha dell'incredibile, soprattutto perché avvenuto su un palcoscenico che finora aveva sempre proposto un lito orrettissimo. Ma è il Padova a dover recitare il «mea culpa» quando il play-maker, Forcelli, ha segnato i tre liberi consecutivi che hanno significato il trionfo della sua squadra, un compagno che era in panchina è corso a ridosso delle tribune, gremite da 1800 persone ed ha cominciato ad insultare il pubblico anche con gesti molto eloquenti. Il fattaccio ha lasciato di stupefazione i suoi compagni, i quali stavano già esultando correttamente.

Una decina di persone ha così invaso il parquet. Un tifoso del-



L'Ing vede svanire il sogno B1. Il Forli è sempre più solo in lotta alla classifica

L'Ing si è avvicinato al pivot Colladon per colpirlo, ma la «torre» padovana di oltre due metri ha risposto allungandogli una gragnuola di colpi. E' successo il finimondo e, prima che polizia e carabinieri riuscissero a riprendere in mano la situazione, è «volato» anche lo spazzolone per asciugare il parquet.

Sotto il profilo tecnico, è invece l'Ing a dover riflettere sui troppi errori commessi, compreso quello di non sfruttare il vantaggio di 10 punti accumulato a metà del secondo tempo. Con un Bogliatto dalle percentuali al tiro da oratorio, non sono bastati un super Minessi ed un ottimo Muzio. (d. p.)

# martinelli

BIELLA

## 2 negozi per servirvi meglio!!

**VIA VESCOVADO 1**  
Se amate fare acquisti  
posseggendo per le  
vie del centro

**PIAZZA FUNICOLARE 1**  
Se preferite la comodità  
del parcheggio auto

INTIMO - PIGIAMI - CALZE - CAMICIE - COLLANT

(cacharel)

ragno

OMSA

Dino Erre  
CONFESIONI CAMICIERIA

OROBLU

Wonderbra  
L'AUTENTICO

Triumph  
INTERNATIONAL

sloggi

rede  
Calze e Collant

SISI  
perofil  
INDUSTRIA TESSILE

Cassero

PlanTex  
FRANCIA

NUOVI CERTIFICATI  
di Deposito  
BANCA SELLA:  
BORSA  
E  
MARCO/LIRA.



I nuovi Certificati di Deposito Banca Sella, denominati Borsa e Marco/Lira, offrono un rendimento legato all'andamento borsistico o valutario e possono pertanto raggiungere un'alta redditività, in relazione alla performance effettuata dalla Borsa di Milano o al rapporto di cambio tra il Marco tedesco e la Lira italiana. L'importo minimo da sottoscrivere è di L. 1.000.000, ed è garantita l'integrità del capitale investito come pure è garantito un interesse minimo fisso. La durata è di 18 mesi e consente di usufruire del vantaggio della ritenuta fiscale sugli interessi ridotta al 12,5%. I Certificati di Deposito Borsa e Marco/Lira uniscono alla sicurezza del Certificato di Deposito tradizionale la possibilità di veder aumentare il proprio capitale in relazione all'andamento del mercato azionario o valutario. Gli ordini possono essere effettuati fino al 28/4/95. Le Filiali della Banca Sella e i promotori finanziari della Gestnord Consult sono a Vostra disposizione per ogni informazione.

Dancing **IL FARO** Brusnengo (VC) tel. 015-935073

LUNEDÌ 24 APRILE

Discoteca con  
**AVILA D.J.**

Ingresso £. 10.000

GIOVEDÌ 27 APRILE

Ballo liscio con l'orchestra spettacolo

**GENIO E I  
PIERROTS**

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

**AVIS**

Oggi. Non domani.

VERCELLI

Via Petrarca, 17 - Tel. 65.750

Concessionaria auto, zona Borgomanero cerca  
**1 RAGIONIERE/A  
1 MAGAZZINIERE**  
Telefonare al numero  
0322 - 844.780

**GRAGLIA SANTUARIO**  
Residence GRAND HOTEL  
**AFFITTASI**  
alloggio arredato  
(salotto, cucina, letto, bagno)

VISTA STUPENDA  
PARCHEGGIO PRIVATO  
Tel. 015 - 8492665 uff.  
015 2544484 abit.

Per la pubblicità su  
**LA STAMPA**

**PK**

publikompass

SALODINI srl  
Agente Publikompass spa  
Biella Viale Roma 5  
Tel. (015) 849.12.12 r.a.

# BANCA SELLA



# Oggi in Sardegna la Pro Vercelli ha la possibilità di conquistare i play-off

## Caligaris non si fida del Tempio

**L'allenatore: «I nostri avversari non sono ancora salvi e contro di noi potrebbero giocare il match dell'anno». Confermato l'undici più in forma, con Gabasio. Attesa per Saronno-Lecco**

VERCELLI. In campo con un almeno un occhio rivolto a Saronno. Oggi, infatti, dalle urne di Tempio e della città dell'amaranto la «nomination» della Pro ai play off potrebbe ufficialmente trasformarsi nel primo sospirato Oscar di una splendida annata. Purché, sia chiaro, si verificano due fattori concomitanti.

Il primo passo (e non solo perché il fischio d'inizio del match in Sardegna verrà dato dall'arbitro Chilli alle 15,30, mezz'ora in anticipo rispetto alle altre partite) per Provenzano è compagni è quello di uscire imbattuti dallo stadio isolano.

Poi, negli ultimi trenta minuti, tutti a tirare per il Lecco, impegnato a Saronno nel decisivo scontro diretto con i «cugini» biancazzurri. Infatti se i blucelesti escono senza danni dalla tana della Savoldi-band, si potrà definitivamente scrivere la parola fine nel capitolo della qualificazione ai play off.

«A Saronno-Lecco dobbiamo pensare solo quando saremo sotto la doccia - diceva ieri Caligaris prima di imbarcarsi con la truppa vercellese sull'aereo diretto in Sardegna - La nostra non sarà una gita di piacere. Il Tempio non è salvo dal pericolo play-out a visto il ruolo di marcia della Centese rischia ancora qualcosa».

Continua Caligaris: «L'«ex» Regina e compagni hanno biso-



Marco Welfort (qui impegnato in una acrobazia) è tornato in gran forma per questo esaltante finale di campionato. Con i suoi gol e con quelli di Provenzano la Pro è lanciata verso i play-off

gno di far punti per evitare complicazioni. Quindi aspettiamo un avversario caricato a mille e pronto a giocare la partita dell'anno».

È proprio su questo testo Caligaris ha battuto per l'intera settimana per evitare un possibile rilassamento dei suoi giocatori. «È vero che abbiamo sette lunghezze di vantaggio sul Saronno ed i play off sono vicinissimi - aggiunge il tecnico biellese - Ma con la regola dei tre punti la rimonta degli «amaretti», calendario alla ma-

no, è ancora possibile. Facendo i debiti sconti proviamo a ipotizzare per oggi una loro vittoria sul Lecco e una nostra sconfitta. Il distacco si riduce a quattro punti con un finale di torneo tutto a loro favore».

Ma di rischiare la Pro non ha voglia tanto che tutto il clan bianco è consapevole dell'importanza della posta in palio. «Tranquilli, anche oggi saremo concentrati come si deve» afferma Gabasio, la rivelazione «tuffatore» della Pro versione play off che aggiunge: «Gli spa-

reggi per la Cl sono un obiettivo fantastico e non abbiamo nessuna intenzione di lasciarceli sfuggire».

Ed allora la parola passa al campo e a quella che l'ormai diventata la formazione tipo «Beccari tra i pali, Gabasio e Cervato in marcatura, Castagna sull'out sinistro, Storgato libero, Monetta, Col e Obbedio trio di centrocampo, Pingitore esterno destro, Welfort-Provenzano coppia avanzata».

Roberto Eynard

## Big match

### Il Novara sfida la capolista

VERCELLI. E' senz'altro Novara-Brescia il match clou dell'odierno turno di Cl. Al «Marmo» gli azzurri di Colomba si giocano contro gli emiliani una lotta considerevole delle possibilità di chiudere al primo posto e approdare in Cl senza spessare dal via, ovvero senza dover fare ricorso alla «lotteria» dei play-off.

Per la verità le chances azzurre non sarebbero molte neppure in caso di vittoria, dal momento che il Brescia manterrebbe pur sempre quattro lunghezze di vantaggio, date difficilmente dilapidabili negli ultimi 360'. Nonostante questo il Novara ha promesso battaglia anche per tastare il polso al clima che, prevedibilmente, caratterizzerà gli spareggi promozione.

Pronto a balzare sul Brescia, in caso di passo falso gialloblù, il Lumezzane che si cimenterà nella trasferta vicentina di Valdagno. L'imprevedibilità è la posizione relativa



Il Novara di Franco Colomba ospita oggi pomeriggio la capolista Brescia

tranquilla di classifica) dei vinti si scontra con la «praticità» dei bresciani, intenzionati a difendere la seconda piazza.

Altro match di cartello a Saronno dove gli amaretti di «sua tatticità» Savoldi ricevono il Lecco privo dello squalificato Menegola: per il Saronno, orfano di Mondini, l'imperativo dei tre punti è d'obbligo per non perdere definitivamente le ultime speranze d'agganciare il treno dei play off.

In coda farò puntati a Legnano e Trento. In terra lombarda l'undici di Vallongo riceve la Torres mentre a Trento è di scena la Centese. Un passo falso del lila ed un acuto dei ferraresi (eventi tutt'altro che improponibili visti gli ultimi risultati) potrebbe clamorosamente riaprire il discorso play out, al-

meno per la quint'ultima posizione.

Difficilmente, infatti, l'Aosta (impegnata in casa contro la Solbiatese) e il Pavia (derby intorno con il Cremonese) riusciranno a evitare la delicatissima pole-salvezza.

Ieri intanto si è anticipato l'incontro Varese-Olbia per impegni di coppa dei biancorossi (martedì sera alle 20.30 il Varese affronterà allo stadio «Osso» la Spal nel retour match della semifinale di Coppa Italia). La sfida si è chiusa sullo 0-0 con poche emozioni nell'arco dei 90'. Un risultato che, a conti fatti, non accontenta nessuno, specialmente i sardi di Bagatti, sempre ancorati al terz'ultimo posto e «condannati» a giocarsi ai play-off la permanenza tra i professionisti. (p. m. f.)

## ECCellenza

L'allenatore Mandracchia deve rinunciare a ben 4 giocatori

## Il Trino a organico ridotto cerca punti con il Caltignaga

TRINO. Contro il Caltignaga per smaltire la rabbia del post-Oleggio (gol vincente del novarese al 97') e, soprattutto, tenere a debita distanza le rivali dirette alla salvezza. Per i blu sky Mandracchia, dunque, non dovrebbero certo mancare le motivazioni in vista del match interno con i novaresi. Al «Comunale» (calcio d'inizio alle 16) l'undici trinese cercherà di cominciare al meglio il «trattico» di fuoco che porterà gli azzurri, nello spazio di sette giorni, alle sfide con Casale (martedì 25) e Verbania.

Del tris d'incontri quello contro il Caltignaga sembra, almeno sulla carta, il più abbordabile: i biancoverdi sono al riparo da qualsiasi problema di classifica, né possono ambire a scalzare le formazioni di vertice. Una squadra tranquilla, insomma, che, proprio per questo, potrà scendere in campo senza alcun assillo. Per il Trino la situazione è differente: il punto di vantaggio sul Monferrato non è certo rassicurante in vista del rush finale (e oggi i mon-



Il Trino inizia oggi in casa contro il Caltignaga un tritico di partite in cui dovrà conquistare i punti necessari per la salvezza

ferrini di Petrucci ospiteranno la Juve Domus. Insomma, una situazione estremamente ingarbugliata dalla quale i trinesi vogliono uscire nel più breve tempo possibile.

Come spiacevole consuetudine, però, mister Mandracchia dovrà fare i conti con infortuni e squalifiche. Gardano (proble-

mi alla schiena) è out così come il marcatore Andreotti e la punta Bonassi, appiedati dal giudice sportivo unitamente al portiere in seconda Ragusa. In forte dubbio anche Alberto Greppi che, non ancora ristabilito pienamente dalla contrattura muscolare, potrebbe partire in panchina. (p. m. f.)

## PROMOZIONE

L'undici di Mellano ospita la Sunese, i ticinesi impegnati in trasferta

## Riprende la caccia del Valsessera

I sesiani tentano il riaggancio alla Castellettese

VERCELLI. Turno estremamente delicato in Promozione. Nel girone A il Valsessera riprende la caccia alla deprea Castellettese. Dopo l'incredibile pareggio nello scontro diretto i valsesserini sperano di rosciare qualche punto ai ticinesi impegnati sul terreno della Valsalpombiese, formazione in piena lotta salvezza. Per contro l'undici di Mellano ospiterà la Sunese, squadra in crescita che non ha perso del tutto le speranze di riagganciare il treno delle migliori: 90' che promettono spettacolo.

Impegno «caldo» anche per la Dufour Varallo che a Roccapiastra riceve il Barengo, secondo della classe. Per i neroverdi una sfida «stuzzicante». In palio punti-prestigio in Val Mes-Vignale mentre il Gattinara, al «Comunale» contro l'Intra, cerca almeno un punto per alimentare speranze di salvezza. Girone B. Tenere le «ruote»

## PRIMA CATEGORIA

### Viverone tenta l'aggancio

Nel girone B di «Prima» il doppio turno ravvicinato potrebbe offrire alla Tronzanese la ghiotta opportunità d'avvicinare la Romenina capolista. Gli azzurri di Sattin saranno di scena a Mandello mentre i verdearancio novaresi affronteranno l'insidiosa trasferta di Romagnolo: un match aperto a ogni risultato. Impegni esterni anche per Borgovercelli (Casaleggio) e Carasense (Galliste).

Nel girone C farò puntati sul big match Viverone-Chiavazzese (i luciali di Barbero tentano l'aggancio al vertice) mentre l'Us Biella Villaggio, terzo pretendente alla Promozione ospiterà il San Biagio: un derby che potrebbe riservare sorprese. (p. m. f.)

del leader Castellamonte. Questa l'imperativo del Domo in turno che non sembra certo favorire la rimonta dei biancoverdi, in ritardo di due lunghezze dai torinesi.

Il team di Granaì sarà di scena al «Pila» per l'atteso derby con la Cossatese (per l'undici azzurro un'occasione per ri-

scattare una stagione sfortunata), mentre il Castellamonte ospiterà il La Cervo. Per i gialloblù di Lobbio un compito davvero proibitivo.

La Crescentinesse riceve il Sarrecoigne: per i granata (rientrerà il bomber Boscoli) l'occasione per staccare in classifica i valdostani. (p. m. f.)

## OPEL PROPONE UN NUOVO MODO DI ACQUISTARE UN'AUTO.

È più vantaggiosa di un finanziamento, è più agile di un leasing: è la Scelta Opel. Ecco come funziona: decidi quale modello Opel vi piace di più e monti un anticipo minimo; il prezzo rimanente verrà coperto da un finanziamento in piccole rate mensili uguali, più l'Ultima Rate di importo maggiore. Scelta continua: qui vi viene confermato il possesso della vostra auto, basta saldare in contanti l'Ultima Rate: altrimenti ci sono tre ottime alternative.

**Scelta 1** Rifornimento in tutto o in parte l'Ultima Rate in contante rate mensili.  
Riconsegnare l'auto al Concessionario Opel.  
**Scelta 2** Rifornimento in tutto o in parte l'Ultima Rate in contante rate mensili.  
Riconsegnare l'auto al Concessionario Opel.  
**Scelta 3** Decidere per un nuovo acquisto Scelta Opel.  
Il concessionario venditore saluterà il vostro nuovo più dell'importo dell'Ultima Rate: la differenza a vostro favore tenderà il prezzo della nuova auto ancora più vantaggioso.



### CORSA 1.2

da: **ANTICIPO\***  
e  
**£. 108.000**  
per 29 canoni d'uso  
+ VALORE RESIDUO

### ASTRA FREEBAY

da: **ANTICIPO\***  
e  
**£. 158.000**  
per 29 canoni d'uso  
+ VALORE RESIDUO



### OMEGA



da: **ANTICIPO\***  
e  
**£. 300.800**  
per 29 canoni d'uso  
+ VALORE RESIDUO

SONO INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI

**ALLIATA**  
Via Varallo, 127  
Tel. (0163) 22.883  
**BORGOSIESA**

**AUTOSOCIALE**  
Via W. Manzoni, 115  
Tel. (0161) 250.558  
**VERCELLI**

**GI-EMME**  
Viale Macallé, 14  
Tel. (015) 840.81.30  
**BIELLA**

\* Vendita effettuata secondo modalità "Scelta Opel" in collaborazione con GMAC (TAN 1,9% TAEG 21%). Salvo approvazione della finanziaria GM/ITALIA.

**OPEL**





## NUOVA CHRYSLER STRATUS.

CHRYSLER  
INTERNATIONAL

### UN CORPO DA FAVOLA E IL CERVELLO DI 592 ESPERTI.

Progettisti, disegnatori, ingegneri, tecnici. Al Centro Tecnologico Chrysler si lavora così: ricerca d'avanguardia e "platform team", squadre di specialisti che hanno il solo obiettivo di realizzare auto innovative.

Sul progetto Stratus hanno lavorato in 592, il risultato è una compatibilità totale tra funzioni meccaniche ed esigenze dei passeggeri. Ora tocca a voi la prima verifica. Mettetevi comodi e leggete qui sotto alcune delle caratte-

ristiche di Stratus. Non sono tutte, ma non sono da poco.

Il suo design ad "abitacolo avanzato" ("cab-forward") sposta le ruote agli angoli estremi della vettura, vi dà più stabilità, più maneggevolezza e più spazio anche per i vostri passeggeri.

I motori sono due: un 2 litri con 4 cilindri a 16 valvole, e un 2,5 litri V6 a 24 valvole. Le sospensioni sono indipendenti, il servosterzo ha un'azione proporzionale alla velocità, l'impianto

di climatizzazione non contiene CFC, lo spazio per i bagagli è di 416 litri, la chiusura è centralizzata e rinforzata, i sedili anteriori sono protetti da due air-bag, e l'abitacolo da barre antintrusione e zone frazionate ad assorbimento di impatto. Anche l'ABS è di serie.

Se dopo tutto questo state pensando a un'auto perfetta per la vostra famiglia, mettetevi al volante di Stratus: la troverete perfetta anche per chi guida.

**CHRYSLER**  
GUIDARE IL FUTURO

TROVATE GLI INDIRIZZI E I NUMERI DI TELEFONO DEI CONCESSIONARI CHRYSLER JEEP SULLE PAGINE GIALLE ALLA VOCE "AUTOMOBILI-VENDITA".  
CHRYSLER JEEP ITALIA IMPORTAZIONI SPA È UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO KOELLIKER - VIALE CERTONA 211, MILANO - TEL. 02/380041.